Il Presidente

Attestato n. 497/1

ATTESTA

che nella seduta del 30 novembre 2020 il Consiglio Regionale della Campania ha approvato la delibera di Giunta Regionale n. 511 del 18 novembre 2020 con ad oggetto: " Schema di Bilancio Consolidato della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2019".

Si allega testo.

f.to Oliviero Gennaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consiglio Regionale della Campania - Prot. 0016360/e del 20/11/2020 07.50 Registrato da: CRSEGEN Segreteria Generale

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
)-20200016360*
n. 238 del 7 Dicembre 2020
PARTE I Atti della Regione

Deliberazione N. **511**

Assessore

Assessore Cinque Ettore

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 13	11

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL ***18/11/2020***

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Approvazione Schema di Bilancio Consolidato della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2019. Proposta al Consiglio

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	**PRESIDENTE**
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	’’	Felice	CASUCCI	
5)	’’	Ettore	CINQUE	
6)	’’	Bruno	DISCEPOLO	
7)	’’	Valeria	FASCIONE	
8)	’’	Armida	FILIPPELLI	
9)	’’	Lucia	FORTINI	
10)	’’	Antonio	MARCHIELLO	
11)	’’	Mario	MORCONE	
	Segretario	Valeria	ESPOSITO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la Regione deve predisporre il bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, considerando, ai fini dell'inclusione nello stesso, qualsiasi soggetto, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata e dall'attività svolta, con le modalità previste dal "*Principio Contabile Applicato concernente il Bilancio Consolidato*", allegato 4/4 al citato Dlgs n. 118/2011;
b. ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii "*la regione redige il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dal presente decreto*" ed "*è approvato dal Consiglio regionale entro il 30 settembre dell'anno successivo secondo le modalità previste dalla disciplina contabile della Regione*";
c. l'articolo 110 del Decreto legge del 19 maggio 2020, n. 34 convertito in legge del 17 luglio 2020, n. 77, ha differito al 30 novembre 2020 il termine per l'approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2019;
d. ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5, Regolamento di Contabilità della Regione Campania, "*la Giunta regionale approva lo schema di bilancio consolidato, predisposto dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di bilancio e risorse finanziarie, acquisiti i dati degli enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del d.lgs. n. 118/2011 e lo trasmette al Consiglio regionale per l'approvazione entro il 30 settembre ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 118/2011*";
e. ai sensi degli artt. 11-bis e 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., il bilancio consolidato della Regione Campania è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti, ed è redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 11 al medesimo decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
f. il principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al Dlgs n. 118/2011, dispone che le Regioni debbano predisporre ed approvare, preventivamente alla redazione del Bilancio Consolidato, due distinti elenchi concernenti:
   e.1 gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (**GAP**), in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 del menzionato principio, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
   e.2 gli enti, le aziende e le società, componenti del GAP, da includere nel Perimetro di Consolidamento (**PC**);
g. con delibera D.G.R.C. n. 12 del 15 gennaio 2020 avente ad oggetto: "Individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Regione Campania e del Perimetro di Consolidamento ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 si è provveduto a:
   a. individuare ai sensi del principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, l'elenco degli enti, le aziende e le società controllati o partecipati dalla Regione facenti parte del "***Gruppo Regione Campania***" per l'esercizio 2019, come da **allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
   b. individuare, ai sensi del medesimo principio concernente il bilancio consolidato, l'elenco degli enti i cui bilanci saranno oggetto di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2019 come indicato nell'**allegato B** "***Perimetro di Consolidamento della Regione Campania***", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
   c. precisare che:
   c.1 i soggetti diversi dalle Società inseriti nel Perimetro di Consolidamento di cui all'allegato B alla presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 47 del Dlgs n. 118/2011:
   c.1.1 se sono in contabilità finanziaria, adottano il medesimo sistema contabile della regione e adeguano la propria gestione alle disposizioni del Dlgs n. 118/2011;

   c.1.2 se sono in contabilità economico-patrimoniale, adeguano il proprio sistema contabile ai principi di cui all'art. 17 del medesimo Dlgs n. 118/2011;

c.2 [illegible] nel Perimetro di Consolidamento di cui all'allegato B alla presente Deliberazione, ai [illegible]nento e della determinazione delle partite in del punto 3.2 dell'allegato 4/4 al Dlgs n. 118/2011, i propri bilanci d'esercizio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al Dlgs n. 118/2011;

Perimetro di Consolidamento 2019	
N.	**Descrizione**
1	CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.P.A.
2	SAUIE - S.R.L.
3	SCABEC S.P.A.
4	S.M.A. CAMPANIA S.P.A.
5	SO.RE.SA. S.P.A.
6	SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
7	A.I.R. S.P.A.
8	E.A.V. S.R.L.
9	FONDAZIONE IFEL CAMPANIA
10	ACAMIR - AGENZIA CAMPANA MOBILITA', INFRASTRUTTURE E RETI
11	ARPAC
12	ARU - AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI
13	FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA
14	FONDAZIONE POL.I.S.
15	FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL
16	FONDAZIONE DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE
17	ARETUR - AGENZIA REGIONALE PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO DELLA CAMPANIA

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione Ddl n. 331 del 30 giugno 2020, la giunta Regionale ha approvato lo schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2019;
b. con Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 232 del 13 maggio 2020, il Consiglio Regionale ha approvato il Rendiconto della gestione del Consiglio Regionale della Campania per l'esercizio finanziario 2019;

CONSIDERATO che nella seduta dell'11 luglio 2018 la Commissione Arconet ha chiarito che le Regioni possono approvare il Bilancio Consolidato con i dati del rendiconto approvato in Giunta (FAQ n. 31 del 16 luglio 2018 pubblicata sul sito Arconet);

CONSIDERATO, altresì, che

a. Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 451 del 25/09/2019 è stato approvato lo schema del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2018 definitivamente approvato dal Consiglio nella seduta del 15 ottobre 2019;

b. con [illegible] del 12 marzo 2020 è stato approvato il Rendiconto generale per l'esercizio 2018 della Reg[illegible]pleto di tutti gli allegati, predisposto, a segu[illegible]li Parifica da parte della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Campania, Deliberazione n. 217/2019;

c. che il Consiglio regionale nella seduta del 27 febbraio 2020 ha approvato la Deliberazione di Giunta regionale n. 63 del 4 febbraio 2020 avente ad oggetto: "Approvazione schema di Rendiconto Consolidato con il Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2018" delle cui risultanze si è tenuto atto nella predisposizione del Bilancio consolidato per il 2019;-

RILEVATO che:

d. con nota prot n. 419375 del 14/09/2020, dell'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate, è stato richiesto alle società inserite nel perimetro di consolidamento di cui al citato allegato B alla predetta Deliberazione n. 12 del 15 gennaio 2020 di procedere alla riclassificazione del proprio bilancio di esercizio 2018 secondo gli schemi ministeriali di Stato Patrimoniale (Attivo e Passivo) e di Conto Economico, utilizzando il piano dei conti approvato dal MEF, ai fini della predisposizione del Bilancio consolidato della Regione Campania.

e. Con la medesima nota, è stato richiesto di individuare le partite infragruppo oggetto di eventuale elisione in sede di consolidamento.

RILEVATO, altresì, che le società oggetto di consolidamento hanno proceduto a riclassificare i propri bilanci, utilizzando, laddove non disponibili i bilanci approvati per l'anno 2019, i progetti di bilancio e gli ultimi documenti contabili approvati;

RITENUTO, pertanto, necessario:

a. approvare lo Schema di Bilancio Consolidato 2019 tra i conti della Regione Campania e di quelli dei bilanci di tutti i soggetti individuati con D.G.R.C. n. 12 del 15 gennaio 2020. I dati della Regione Campania risultano dal consolidamento del Rendiconto del Consiglio regionale della Campania approvato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 232 del 13 maggio 2020 e quelli della Regione Campania approvati con Deliberazione Ddl n. 331 del 30 giugno 2020. I dati di raffronto dell'annualità 2018 sono stati adeguati alle risultanze del Rendiconto consolidato 2018 approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 27 febbraio 2020 a seguito del giudizio di parificazione del Rendiconto generale per il 2018;

b. trasmettere al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'art. 49 del Regolamento di Contabilità regionale, lo schema di Bilancio Consolidato 2019 per la successiva approvazione da pubblicare sul BURC unitamente alla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTI:

a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

b. il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5, Regolamento di Contabilità della Regione Campania;

c. verbale della seduta Arconet del 11/07/2018 e FAQ n. 31 del 16 luglio 2018 pubblicata sul sito Arconet.

D E L I B E R A

Per tutto quanto esposto in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato:

1. di approvare lo Schema di Bilancio Consolidato 2019 con la relativa nota integrativa, allegati alla presente;

2. di approvare, conseguentemente, il Conto Economico Consolidato per l'Esercizio 2018 e la composizione dello Stato Patrimoniale Consolidato al 31 dicembre 2019, così distinto:
   2.1 risultato economico d'esercizio consolidato 2019, pari ad **Euro 2.405.863.737,20** così determinato:

A) Componenti positivi della Gestione	17.694.120.255,97
B) Componenti negativi della Gestione	16.479.241.654,94
Differenza (A-B)	**1.214.878.601,03**
C) Proventi e Oneri finanziari	-162.769.142,86
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	*-68.540,00*
E) Proventi e oneri straordinari	*1.385.038.048,65*
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	**2.437.078.966,82**
Imposte (Irap)	*31.215.229,62*

2.2 situazione patrimoniale consolidata attiva al 31/12/2019, pari ad **Euro 13.069.107.130,36** così distinta:

Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di Dotazione	0,00
Immobilizzazioni	1.908.038.242,20
Attivo circolante	11.100.057.714,14
Ratei e risconti	61.011.174,10
TOTALE ATTIVO	**13.069.107.130,36**

2.3 situazione patrimoniale consolidata passiva al 31/12/2019 pari ad **Euro 13.069.107.130,36** così distinta:

Patrimonio netto	*-7.129.884.409,89*
Fondi Rischi e Oneri	691.766.753,09
Trattamento di fine rapporto	67.463.380,37
Debiti	17.789.120.585,65
Ratei e risconti	1.650.640.821,14
TOTALE PASSIVO	**13.069.107.130,36**
Conti d'ordine	18.589.580,68

3. di trasmette il presente atto al Collegio di Revisori dei Conti che predisporrà la Relazione al bilancio Consolidato successivamente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di trasmettere al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'art. 49 del Regolamento di Contabilità regionale, lo schema di Bilancio Consolidato 2019 per la successiva approvazione con proprio atto da pubblicare sul BURC unitamente alla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
5. di trasmettere, altresì, la presente Deliberazione:
   5.1 all'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate;
   5.2 alle Direzioni Generali;
   5.3 alle Società oggetto di consolidamento.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	511	del	18/11/2020	DG 13	11

OGGETTO :
Approvazione Schema di Bilancio Consolidato della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2019. Proposta al Consiglio

QUADRO A

	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE -☐ ASSESSORE -☐		*Assessore Cinque Ettore*		*19/11/2020*
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		*Dott.ssa Mastrocola Antonietta*		*19/11/2020*

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA

DATA ADOZIONE	*18/11/2020*	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*19/11/2020*

AI SEGUENTI UFFICI:

40 . 1 : Gabinetto del Presidente
40 . 2 : Ufficio Legislativo
40 . 7 : Collegio dei Revisori dei Conti
50 : GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
50 . 1 : DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione
50 . 2 : Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive
50 . 3 : Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale
50 . 4 : DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale
50 . 5 : Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie
50 . 6 : Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema
50 . 7 : DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
50 . 8 : DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'
50 . 9 : DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
50 . 10 : DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
50 . 11 : DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
50 . 12 : Direzione Generale per le politiche culturali e turismo
50 . 13 : Direzione generale per le risorse finanziarie
50 . 14 : Direzione generale per le risorse umane
50 . 15 : Direzione Generale per le risorse strumentali
50 . 16 : Direzione Generale per le Entrate e le Politiche Tributarie
50 . 17 : DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

UOD 10 - Uff. speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG= Direzione Generale
US= Ufficio Speciale
SM= Struttura di Missione
UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

BILANCIO CONSOLIDATO

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2019	2018	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	**Proventi da tributi**	**7.285.214.783,33**	**7.513.420.218,82**		
2	**Proventi da fondi perequativi**	**4.776.990.263,00**	**4.678.190.937,00**		
3	**Proventi da trasferimenti e contributi**	**3.611.103.274,74**	**4.081.665.292,82**		
a	*Proventi da trasferimenti correnti*	1.391.302.191,93	1.444.008.626,28		**A5c**
b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*		3.220,00		**E20c**
c	*Contributi agli investimenti*	2.219.801.082,81	2.637.653.446,54		
4	**Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**	**1.716.371.447,74**	**1.421.656.634,40**	**A1**	**A1a**
a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	247.637.254,56	73.626.424,79		
b	*Ricavi della vendita di beni*	1.100.836.956,00	1.039.099.526,00		
c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	367.897.237,18	308.930.683,61		
5	**Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)**	**2.792.933,00**	**-6.226.511,00**	**A2**	**A2**
6	**Variazione dei lavori in corso su ordinazione**	**191.493,00**		**A3**	**A3**
7	**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**		**133.036,70**	**A4**	**A4**
8	**Altri ricavi e proventi diversi**	**301.456.061,16**	**690.315.883,91**	**A5**	**A5 a e b**
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**17.694.120.255,97**	**18.379.155.492,65**		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	**Acquisto di materie prime e/o beni di consumo**	**1.138.291.980,48**	**1.072.077.961,63**	**B6**	**B6**
10	**Prestazioni di servizi**	**1.844.081.494,87**	**1.500.562.165,79**	**B7**	**B7**
11	**Utilizzo beni di terzi**	**21.170.113,62**	**20.244.688,40**	**B8**	**B8**
12	**Trasferimenti e contributi**	**12.587.766.020,72**	**13.226.031.318,62**		
a	*Trasferimenti correnti*	10.519.910.100,56	10.560.191.879,70		
b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	1.623.700.290,07	1.895.653.066,96		
c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	444.155.630,09	770.186.371,96		
13	**Personale**	**551.198.732,62**	**535.681.482,33**	**B9**	**B9**
14	**Ammortamenti e svalutazioni**	**193.480.162,53**	**270.064.141,95**	**B10**	**B10**
a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	7.815.358,05	6.810.292,78	**B10a**	**B10a**
b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	38.198.659,74	37.481.659,15	**B10b**	**B10b**
c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	2.888.237,73	2.795.890,69	**B10c**	**B10c**
d	*Svalutazione dei crediti*	144.577.907,01	222.976.299,33	**B10d**	**B10d**
15	**Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)**	**5.462.722,71**	**-1.769.823,34**	**B11**	**B11**
16	**Accantonamenti per rischi**	**5.850.364,57**	**13.489.648,80**	**B12**	**B12**
17	**Altri accantonamenti**	**8.806.741,36**	**784.343,14**	**B13**	**B13**
18	**Oneri diversi di gestione**	**123.133.321,46**	**127.051.488,02**	**B14**	**B14**
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**16.479.241.654,94**	**16.764.217.415,34**		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**1.214.878.601,03**	**1.614.938.077,31**		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	**Proventi da partecipazioni**	**8.776.000,00**	**69.851,00**	**C15**	**C15**
a	*da società controllate*		69.851,00		
b	*da società partecipate*				
c	*da altri soggetti*	8.776.000,00			
20	**Altri proventi finanziari**	**45.102.288,20**	**24.174.915,42**	**C16**	**C16**
	Totale proventi finanziari	**53.878.288,20**	**24.244.766,42**		
	Oneri finanziari				
21	**Interessi ed altri oneri finanziari**	**216.647.431,06**	**231.872.439,43**	**C17**	**C17**
a	*Interessi passivi*	215.450.194,29	230.744.243,26		
b	*Altri oneri finanziari*	1.197.236,77	1.128.196,17		
	Totale oneri finanziari	**216.647.431,06**	**231.872.439,43**		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-162.769.142,86**	**-207.627.673,01**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2019	2018	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	**Rivalutazioni**		**526.500,34**	**D18**	**D18**
23	**Svalutazioni**	**68.540,00**		**D19**	**D19**
	TOTALE RETTIFICHE (D)	**-68.540,00**	**526.500,34**		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	**Proventi straordinari**	**2.683.216.197,47**	**661.787.855,49**	**E20**	**E20**
a	*Proventi da permessi di costruire*				
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	22.125.586,47	121.186.557,80		
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	2.660.102.404,11	539.643.932,82		**E20b**
d	*Plusvalenze patrimoniali*	978.212,89	956.761,87		**E20c**
e	*Altri proventi straordinari*	9.994,00	603,00		
	Totale proventi straordinari	**2.683.216.197,47**	**661.787.855,49**		
25	**Oneri straordinari**	**1.298.178.148,82**	**730.536.610,99**	**E21**	**E21**
a	*Trasferimenti in conto capitale*	84.132.734,82	99.325.977,87		
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	1.212.686.517,72	627.629.567,64		**E21b**
c	*Minusvalenze patrimoniali*				**E21a**
d	*Altri oneri straordinari*	1.358.896,28	3.581.065,48		**E21d**
	Totale oneri straordinari	**1.298.178.148,82**	**730.536.610,99**		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**1.385.038.048,65**	**-68.748.755,50**		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**2.437.078.966,82**	**1.339.088.149,14**		
26	**Imposte (*)**	**31.215.229,62**	**25.214.586,94**	**E22**	**E22**
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)**	**2.405.863.737,20**	**1.313.873.562,20**	**E23**	**E23**
28	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI**				

fonte: http://burc.regione.campania.it

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

			STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
			A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		**838,00**	**A**	**A**
			TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		**838,00**		
			B) IMMOBILIZZAZIONI				
I			***Immobilizzazioni immateriali***			**BI**	**BI**
	1		Costi di impianto e di ampliamento	645.113,24	395.437,99	**BI1**	**BI1**
	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			**BI2**	**BI2**
	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	26.421.841,66	18.209.170,26	**BI3**	**BI3**
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	263.031,24	129.521,68	**BI4**	**BI4**
	5		Avviamento			**BI5**	**BI5**
	6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	58.431.945,23	13.523.627,21	**BI6**	**BI6**
	9		Altre	143.146.193,49	161.739.972,40	**BI7**	**BI7**
			Totale immobilizzazioni immateriali	**228.908.124,86**	**193.997.729,54**		
			Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1		Beni demaniali	175.424.720,83	214.864.037,90		
	1.1		Terreni	35.724.147,52	81.103.796,00		
	1.2		Fabbricati	139.700.573,31	133.758.741,90		
	1.3		Infrastrutture		1.500,00		
	1.9		Altri beni demaniali				
III	2		Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.084.255.294,25	907.420.418,57		
	2.1		Terreni	80.884.063,91	81.304.614,25	**BII1**	**BII1**
		a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.2		Fabbricati	663.939.338,83	627.180.777,13		
		a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.3		Impianti e macchinari	10.756.430,21	8.030.543,83	**BII2**	**BII2**
		a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	78.801.231,93	74.265.676,83	**BII3**	**BII3**
	2.5		Mezzi di trasporto	168.548.795,48	95.954.394,81		
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	9.780.159,27	3.200.050,40		
	2.7		Mobili e arredi	3.852.467,62	3.188.656,33		
	2.8		Infrastrutture	50.484.802,01			
	2.99		Altri beni materiali	17.208.004,99	14.295.704,99		
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	219.443.728,04	185.310.396,98	**BII5**	**BII5**
			Totale immobilizzazioni materiali	**1.479.123.743,12**	**1.307.594.853,45**		
IV			***Immobilizzazioni Finanziarie (1)***				
	1		Partecipazioni in	35.972.807,94	39.695.622,29	**BIII1**	**BIII1**
		a	*imprese controllate*	3.807.348,29	9.564.074,29	**BIII1a**	**BIII1a**
		b	*imprese partecipate*	31.669.010,37	29.640.438,00	**BIII1b**	**BIII1b**
		c	*altri soggetti*	496.449,28	491.110,00		
	2		Crediti verso	163.846.654,28	152.278.627,76	**BIII2**	**BIII2**
		a	*altre amministrazioni pubbliche*	32.029.697,64	32.126.710,21		
		b	*imprese controllate*			**BIII2a**	**BIII2a**
		c	*imprese partecipate*			**BIII2b**	**BIII2b**
		d	*altri soggetti*	131.816.956,64	120.151.917,55	**BIII2c BIII2d**	**BIII2d**
	3		Altri titoli	186.912,00	15.387,00	**BIII3**	
			Totale immobilizzazioni finanziarie	**200.006.374,22**	**191.989.637,05**		
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**1.908.038.242,20**	**1.693.582.220,04**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		***Rimanenze***	37.310.575,30	39.816.597,00	**CI**	**CI**
		Totale rimanenze	**37.310.575,30**	**39.816.597,00**		
II		***Crediti (2)***				
	1	Crediti di natura tributaria	2.077.625.633,58	1.444.457.078,52		
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	865.988.035,88	451.789.797,69		
	b	*Altri crediti da tributi*	622.698.960,09	518.065.358,22		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	588.938.637,61	474.601.922,61		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	5.448.732.713,01	5.356.194.485,72		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	4.277.782.921,33	2.837.522.662,54		
	b	*imprese controllate*	121.913,00	1.231.720.428,90	**CII2**	**CII2**
	c	*imprese partecipate*	13.739,00	3.759.917,34	**CII3**	**CII3**
	d	*verso altri soggetti*	1.170.814.139,68	1.283.191.476,94		
	3	Verso clienti ed utenti	1.012.945.638,20	910.310.271,17	**CII1**	**CII1**
	4	Altri Crediti	832.043.220,77	620.017.067,43	**CII5**	**CII5**
	a	*verso l'erario*	56.699.074,71	292.040.377,72		
	b	*per attività svolta per c/terzi*				
	c	*altri*	775.344.146,06	327.976.689,71		
		Totale crediti	**9.371.347.205,56**	**8.330.978.902,84**		
III		***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi***				
	1	Partecipazioni	1.000,00	1.000,00	**CIII1,2,3 CIII4,5**	**CIII1,2,3**
	2	Altri titoli	8.000,00		**CIII6**	**CIII5**
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**9.000,00**	**1.000,00**		
IV		***Disponibilità liquide***				
	1	Conto di tesoreria	1.469.857.180,01	1.428.227.673,28		
	a	*Istituto tesoriere*	501.801.301,01	619.388.297,28		**CIV1a**
	b	*presso Banca d'Italia*	968.055.879,00	808.839.376,00		
	2	Altri depositi bancari e postali	220.588.714,09	269.277.681,26	**CIV1**	**CIV1b,c**
	3	Denaro e valori in cassa	945.039,10	1.872.809,50	**CIV2,3**	**CIV2,3**
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	**1.691.390.933,20**	**1.699.378.164,04**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**11.100.057.714,06**	**10.070.174.663,88**		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	49.256.200,27	3.171.118,29	**D**	**D**
	2	Risconti attivi	11.754.973,83	1.713.895,79	**D**	**D**
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**61.011.174,10**	**4.885.014,08**		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**13.069.107.130,36**	**11.768.642.736,00**		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	-13.695.452.322,16	-13.515.132.503,62	**AI**	**AI**
II		Riserve	4.159.704.175,07	2.888.635.093,42		
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	3.385.459.815,28	2.092.613.014,77	**AIV, AV, AVI, AVII, AVII**	**AIV, AV, AVI, AVII, AVII**
	b	*da capitale*	113.947.310,21	126.052.730,26	**AII, AIII**	**AII, AIII**
	c	*da permessi di costruire*				
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	658.568.933,58	635.435.136,39		
	e	*altre riserve indisponibili*	1.728.116,00	34.534.212,00		
III		Risultato economico dell'esercizio	2.405.863.737,20	1.313.873.562,20	**AIX**	**AIX**
		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	**-7.129.884.409,89**	**-9.312.623.848,00**		
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**-7.129.884.409,89**	**-9.312.623.848,00**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza	14.196,58		**B1**	**B1**
	2	Per imposte	2.291.127,00	3.324.998,00	**B2**	**B2**
	3	Altri	689.461.429,51	667.843.919,47	**B3**	**B3**
	4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**691.766.753,09**	**671.168.917,47**		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	67.463.380,37	70.031.248,34	**C**	**C**
		TOTALE T.F.R. (C)	**67.463.380,37**	**70.031.248,34**		
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	8.749.752.661,04	9.056.332.718,83		
	a	*prestiti obbligazionari*	225.000.000,00	225.000.000,00	**D1e D2**	**D1**
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	4.679.731.666,50	4.822.403.109,74		
	c	*verso banche e tesoriere*	4.551.141,55	689.227,20	**D4**	**D3 e D4**
	d	*verso altri finanziatori*	3.840.469.852,99	4.008.240.381,89	**D5**	
	2	Debiti verso fornitori	370.325.380,39	353.692.829,70	**D7**	**D6**
	3	Acconti	75.442.986,90	207.079.699,34	**D6**	**D5**
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	6.272.915.033,89	5.700.355.597,91		
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	2.090.441.229,01	1.792.399.222,26		
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	3.404.509.861,87	2.711.058.258,20		
	c	*imprese controllate*	98.562.729,77	565.607.538,87	**D9**	**D8**
	d	*imprese partecipate*	110.502.125,81	59.301.237,26	**D10**	**D9**
	e	*altri soggetti*	568.899.087,43	571.989.341,32		
	5	Altri debiti	2.320.684.523,43	3.444.356.806,63	**D12,D13,D14**	**D11,D12,D13**
	a	*tributari*	49.574.017,08	37.468.161,22		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	22.384.035,66	22.091.552,42		
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*				
	d	*altri*	2.248.726.470,69	3.384.797.092,99		
		TOTALE DEBITI (D)	**17.789.120.585,65**	**18.761.817.652,41**		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	108.672.385,48	106.205.939,33	**E**	**E**
II		Risconti passivi	1.541.968.435,66	1.472.042.826,45	**E**	**E**
	1	Contributi agli investimenti	91.480.913,70	100.229.034,72		
	a	*da altre amministrazioni pubbliche*	91.475.417,70	100.218.220,72		
	b	*da altri soggetti*	5.496,00	10.814,00		
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi	1.450.487.521,96	1.371.813.791,73		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**1.650.640.821,14**	**1.578.248.765,78**		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**13.069.107.130,36**	**11.768.642.736,00**		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	3.489.580,68	1.815.082,19		
	2) Beni di terzi in uso	15.100.000,00			
	3) Beni dati in uso a terzi		4.300,00		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	**18.589.580,68**	**1.819.382,19**		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

RELAZIONE SULLA GESTIONE COMPRENSIVA DELLA NOTA INTEGRATIVA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

(art. 11bis, comma 2, lett. a) del Dlgs n 118/2011 come modificato dal D.lgs. n. 126/2014)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. **INTRODUZIONE** 3
2. **RIFERIMENTI NORMATIVI** 4
3. **DEFINIZIONE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA** 5
4. **DEFINIZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO** 10
5. **CONSOLIDAMENTO CONTI REGIONE** 11
6. **PROCEDURE DI CONSOLIDAMENTO** 24
7. **CRITERI DI VALUTAZIONE** 30
8. **ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE** 39
9. **ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO** 49

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. INTRODUZIONE

I principi sull'armonizzazione dei bilanci pubblici contenuti nel D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii. rispondono all'esigenza di valutare l'azione amministrativa degli enti territoriali nel suo complesso e, pertanto, è richiesta all'ente capogruppo la redazione di un bilancio consolidato in grado di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale nonché il risultato economico della complessiva attività svolta anche attraverso le società partecipate e controllate incluse nel perimetro del consolidamento.

In particolare, come previsto dal Principio applicato del consolidamento (allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118 del 2011), il bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che, attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti solo all'interno del "gruppo amministrazione pubblica", consente di rappresentare le transazioni effettuate con i soggetti esterni al gruppo stesso.

Esso in sostanza consente di:

a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;

b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;

c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Per la predisposizione del presente Bilancio Consolidato si è provveduto a consolidare i dati del Rendiconto della gestione del Consiglio Regionale della Campania per l'esercizio finanziario 2019 approvato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 232 del 13 maggio 2020 con quelli della Regione Campania approvati con Delibera di approvazione del disegno di legge n 331 del 30 giugno 2020 per l'approvazione del Rendiconto Generale della Regione Campania.

Inoltre, nelle more dell'approvazione definitiva del Rendiconto della Regione da parte del Consiglio regionale, che avverrà a seguito del giudizio di parifica da parte sella Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, sono stati consolidati i dati dello schema di rendiconto approvato con la predetta delibera

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ddl n. 331 del 30 giugno 2020 con quelli riportati dal Consiglio con Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 232 del 13 maggio 2020, così come chiarito dalla FAQ n. 31 del 16 luglio 2018 pubblicata sul sito Arconet.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

La redazione del bilancio consolidato si inserisce nell'ampia riforma relativa al consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica.

L'adozione della legge n. 196 del 2009 di riforma della contabilità pubblica e della legge n. 42 del 2009 di attuazione del federalismo fiscale ha definito il quadro normativo per la cosiddetta armonizzazione contabile.

A tal fine è stato emanato il D.Lgs. n. 118 del 2011 "*Disposizioni in materia dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009*", successivamente modificato ed integrato dal Decreto legislativo n. 126 del 2014 "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Il D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii. prevede all'art. 2 che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria "*cui affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico-patrimoniale*".

Successivamente, all'art. 11-bis, il medesimo D.Lgs. n. 118/2011 prevede per le Regioni la redazione del bilancio consolidato "*con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4*".

Il comma 2 del medesimo articolo statuisce che il bilancio consolidato regionale sia composto dai seguenti documenti:

1. conto economico consolidato;
2. stato patrimoniale consolidato;
3. relazione sulla gestione, che comprenda la nota integrativa;
4. relazione del collegio dei revisori dei conti.

****

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. DEFINIZIONE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

La prima operazione propedeutica per la predisposizione del bilancio consolidato consiste nella definizione del "G.A.P." Gruppo amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4/4 "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*". Come definito dal suddetto principio, il termine "*Gruppo Amministrazione Pubblica*" (G.A.P.) comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

Costituiscono componenti del "**Gruppo Amministrazione Pubblica**" ai sensi degli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinques del D.Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 4/4 al medesimo D.Lgs. 118/2011:

1. gli organismi strumentali, come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del citato D.Lgs. n. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative delle stesse e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato;
2. gli enti strumentali controllati, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti le Regioni presentano una delle seguenti condizioni:
   - 2.1 possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
   - 2.2 potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
   - 2.3 esercizio, diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
   - 2.4 obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
   - 2.5 esercizio di un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
3. gli enti strumentali partecipati, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011,

fonte: http://burc.regione.campania.it

costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una

4. partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;
5. le società controllate, come definite dall'art. 11-quater, del D.Lgs. n. 118/2011, nei cui confronti le Regioni esercitano una delle seguenti condizioni:
   - 4.1 possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
   - 4.2 diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
6. le società partecipate, come definite dall'art. 11-quinques, del D.Lgs. n. 118/2011, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della Regione indipendentemente dalla quota di partecipazione;

I componenti del GAP possono essere esclusi dal Perimetro di Consolidamento nei casi di:

1. irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 5 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Regione:
   - 1.1 Totale dell'Attivo patrimoniale;
   - 1.2 Patrimonio netto;
   - 1.3 Totale dei ricavi caratteristici, corrispondenti agli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata al netto della parte relativa al perimetro sanitario e dei proventi finanziari (interessi attivi) e delle altre entrate da redditi di capitale (distribuzioni di utili) come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato;
2. impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate;

Resta ferma la possibilità di garantire la significatività del bilancio consolidato includendo i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate, con esclusione di quelli la cui quota di partecipazione regionale risulti inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica di Regione Campania è stato individuato dalla con delibera D.G.R.C. n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12 del 15/01/2020 avente ad oggetto: "Individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione

Pubblica (GAP) della Regione Campania e del Perimetro di Consolidamento ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 si è provveduto a:

1. approvare, per l' esercizio 2019, all'aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) di cui all'allegato A) ed del Perimetro di Consolidamento della Regione Campania di cui all'allegato B), della DGR n. 664 del 24 ottobre 2019;
2. individuare, in particolare, ai sensi del principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, l'elenco degli enti, delle aziende e delle società controllati o partecipati dalla Regione facenti parte del "Gruppo Regione Campania" per l'esercizio 2019, come da allegato A, di cui le successive tabelle:

Gruppo "Regione Campania" 2019	
REGIONE CAMPANIA	
A	CONSIGLIO REGIONALE
B	GIUNTA REGIONALE
ENTI DI DIRITTO PRIVATO STRUMENTALI CONTROLLATI ex Dlgs 118/2011 – art 11 ter comma 1	
1	FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL
2	FONDAZIONE DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE
3	FONDAZIONE FILM COMMISSION
4	IFEL- Istituto per la finanza e l'economia locale della Campania
5	FONDAZIONE L'ANNUNZIATA – MEDITERRANEO in liquidazione
6	FONDAZIONE POL.I.S.
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI DI DIRITTO PRIVATO ex Dlgs 118/2011 – art 11 ter comma 2	
1	FONDAZIONE ANNALI DELL'ARCHITETTURA E DELLE CITTA'
2	FONDAZIONE ANTONIO MORRA GRECO - ONLUS
4	FONDAZIONE C.I.V.E.S.
5	FONDAZIONE EDUARDO DE FILIPPO
6	FONDAZIONE EZIO DE FELICE-ONLUS
7	FONDAZIONE FORUM UNIVERSALE DELLE CULTURE 2013 in liquidazione
8	FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA
9	FONDAZIONE IL TARI'
10	FONDAZIONE ISTITUTO EDUCATIVO FEMMINILE MONDRAGONE
11	FONDAZIONE LA COLOMBAIA DI LUCHINO VISCONTI in liquidazione
12	FONDAZIONE M.I.D.A. MUSEI INTEGRATI DELL'AMBIENTE
13	FONDAZIONE PREMIO LETTERARIO G. BRUNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

14	FONDAZIONE PREMIO CIMITILE
15	FONDAZIONE PREMIO ISCHIA GIUSEPPE VALENTINO
16	FONDAZIONE PREMIO NAPOLI
17	FONDAZIONE RAVELLO
18	FONDAZIONE REAL SITO CARDITELLO
19	FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO IN NAPOLI
20	FONDAZIONE UNIVERSITARIA DELL' UNIVERSITA' DI SALERNO
21	CONSORZIO OSSERVATORIO DELL'APPENNINO MERIDIONALE
22	ASSOCIAZIONE BIENNALE DEL MARE
23	ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DELLA CITTA' DI NAPOLI
24	CENTRO DI RICERCA 'GUIDO DORSO'
25	SANTOBONO PAUSILIPON ONLUS
26	FONDAZIONE PORTICI CAMPUS
27	FONDAZIONE CASTEL CAPUANO
28	FONDAZIONE TRIANON VIVIANI
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI DI DIRITTO PUBBLICO ex Dlgs 118/2011 ART. 11 TER, COMMA 1	
1	E.P.T. Avellino in liquidazione
2	E.P.T. Benevento in liquidazione
3	E.P.T. Caserta in liquidazione
4	E.P.T. Napoli in liquidazione
5	E.P.T. Salerno in liquidazione
6	A.A.C.S.T. Amalfi in liquidazione
7	A.A.C.S.T. Capri in liquidazione
8	A.A.C.S.T. Castellammare di Stabia in liquidazione
9	A.A.C.S.T. Cava dei Tirreni in liquidazione
10	A.A.C.S.T. Ischia e Procida in liquidazione
11	A.A.C.S.T. Maiori in liquidazione
12	A.A.C.S.T. Napoli in liquidazione
13	A.A.C.S.T. Paestum in liquidazione
14	A.A.C.S.T. Pompei in liquidazione
15	A.A.C.S.T. Positano in liquidazione
16	A.A.C.S.T. Pozzuoli in liquidazione
17	A.A.C.S.T. Ravello in liquidazione
18	A.A.C.S.T. Salerno in liquidazione
19	A.A.C.S.T. Sorrento/S.Agnello in liquidazione
20	A.A.C.S.T. Vico Equense in liquidazione
21	AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI
22	ARPAC
23	ENTE PARCO REGIONALE CAMPI FLEGREI

fonte: http://burc.regione.campania.it

24	ENTE PARCO ROCCAMONFINA E GARIGLIANO
25	ENTE PARCO REGIONALE MATESE
26	ENTE PARCO PARTENIO
27	ENTE PARCO REGIONALE MONTI PICENTINI
28	ENTE PARCO REGIONALE BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO
29	ENTE PARCO REGIONALE TABURNO CAPO SAURO
30	ENTE PARCO REGIONALE MONTI LATTARI
31	ENTE PARCO METROPOLITANO DELLE COLLINE DI NAPOLI
32	ENTE PARCO RISERVA NATURALE FOCE VOLTURNO, COSTA DI LICOLA, LAGO DI FALCIANO
33	ENTE PARCO RISERVA NATURALE FOCE SELE E TANAGRO E MONTI EREMITA MARZANO
34	ARCADIS in liquidazione
35	ACAMIR - AGENZIA CAMPANA MOBILITA', INFRASTRUTTURE E RETI
36	ACER - Azienda Campana per l'Edilizia Residenziale Pubblica
37	I.A.C.P. AVELLINO in liquidazione
38	I.A.C.P. BENEVENTO in liquidazione
39	I.A.C.P. CASERTA in liquidazione
40	I.A.C.P. NAPOLI in liquidazione
41	I.A.C.P. SALERNO in liquidazione
42	ARLAS in liquidazione
43	ISVE in liquidazione
44	ARETUR - AGENZIA REGIONALE PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO DELLA CAMPANIA
45	ADISURC - AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA REGIONE CAMPANIA
SOCIETA' PARTECIPATE ex Dlgs 118/2011 ART. 11 TER, COMMA 2	
1	Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno
SOCIETA' ex Dlgs 118/2011 – art 11 quater	
1	CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.P.A.
2	SAUIE - S.R.L.
3	SCABEC S.P.A.
4	S.M.A. CAMPANIA S.P.A.
5	SO.RE.SA. S.P.A.
6	SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
6.1	S.A.P.S. S.R.L. (indiretta)
6.2	CAMPANIA INNOVAZIONE SPA in liquidazione (indiretta)
6.3	DIGIT CAMPANIA SCARL in liquidazione (indiretta)
6.4	TESS SPA IN LIQUIDAZIONE in liquidazione (indiretta)
7	A.I.R. S.P.A.
7.1	AIR MOBILITA' SRL (indiretta)
8	E.A.V. S.R.L.
9	CONSORZIO AEROPORTO SALERNO-PONTECAGNANO S.C.A R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOCIETA' PARTECIPATE ex Dlgs 118/2011 AERT. 11 QUINQUIES	
1	ACN S.R.L. in liquidazione
2	MOSTRA D'OLTREMARE S.P.A.
3	S.I.R.E.N.A. Citta storica S.C.P.A. in liquidazione
4	SOVAGRI S.C.P.A. in liquidazione

4. DEFINIZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO

La Regione Campania, con la citata D.G.R n. 12 del 15/01/2020 avente ad oggetto "Individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Regione Campania e del Perimetro di Consolidamento ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.", in applicazione di quanto sopra previsto, ha definito gli enti e i soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica compresi nel bilancio consolidato con riferimento ai dati contabili riferiti all'esercizio 2019.

Dal momento che il valore del Patrimonio netto della Regione Campania risulta strutturalmente negativo, ai fini dell'individuazione dei soggetti da inserire nel perimetro di consolidamento si è proceduto all'applicazione dei soli due parametri del Totale dell'attivo Patrimoniale e del Totale dei Ricavi Caratteristici.

con riferimento ai due citati parametri assunti per la verifica di irrilevanza, i competenti Uffici regionali hanno determinato i valori sotto riportati, riferiti ai dati risultanti dallo schema di Rendiconto per l'esercizio 2018 approvato con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 306 del 02/07/2019 e n. 367 del 03/07/2019 al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario:

b.1 Totale dell'attivo 2018 Euro 11.201.438.042,52

b.2 Totale dei ricavi caratteristici Esercizio 2018 Euro 2.909.453.275,85

la soglia di rilevanza per l'esclusione dei componenti del GAP dal bilancio consolidato della Regione, fissata al 5%, corrisponde pertanto ai valori sotto riportati:

c.1 Totale dell'attivo del Conto del Patrimonio Euro 560.071.902,13

c.2 Totale dei ricavi caratteristici Euro 145.472.663,79

Perimetro di Consolidamento 2019	
N.	**Descrizione**
1	CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.P.A.
2	SAUIE - S.R.L.
3	SCABEC S.P.A.
4	S.M.A. CAMPANIA S.P.A.
5	SO.RE.SA. S.P.A.
6	SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
7	A.I.R. S.P.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8	E.A.V. S.R.L.
9	FONDAZIONE IFEL CAMPANIA
10	ACAMIR - AGENZIA CAMPANA MOBILITA', INFRASTRUTTURE E RETI
11	ARPAC
12	ARU - AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI
13	FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA
14	FONDAZIONE POL.I.S.
15	FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL
16	FONDAZIONE DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE
17	ARETUR - AGENZIA REGIONALE PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO DELLA CAMPANIA

Secondo il principio contabile applicato n. 4/4 e ss.mm.ii. dispone che: " le società partecipate, come definite dall'art. 11-quinques, del Dlgs. n. 118/2011, sono costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della Regione indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la Regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata".

5. CONSOLIDAMENTO CONTI REGIONE

Preliminarmente è stato necessario aggiornare i dati del 2018 scaturenti dal Rendiconto Generale 2018 approvato definitivamente con legge regionale n. 5/2020 e dal Rendiconto Consolidato 2018 approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 27 febbraio 2020 a seguito del Giudizio di parificazione avvenuto con delibera della sezione regionale della Corte dei Conti n.217/2019.

Si riporta qui di seguito lo schema aggiornato del Bilancio Consolidato 2018 delle cui risultanze si è tenuto atto nella predisposizione del Bilancio Consolidato per il 2019:

Conto Economico

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2018	Anno 2017	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	**Proventi da tributi**	**7.513.420.218,82**	**7.211.268.736,75**		
2	**Proventi da fondi perequativi**	**4.678.190.937,00**	**4.645.726.713,74**		
3	**Proventi da trasferimenti e contributi**	**4.081.665.292,82**	**1.758.710.347,99**		
a	*Proventi da trasferimenti correnti*	1.444.008.626,28	**150.891.919,02**		**A5c**
b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	3.220,00	**-**		**E20c**
c	*Contributi agli investimenti*	2.637.653.446,54	**1.607.818.428,97**		
4	**Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**	**1.421.656.634,40**	**454.537.901,27**	**A1**	**A1a**
a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	73.626.424,79	**115.207.492,69**		
b	*Ricavi della vendita di beni*	1.039.099.526,00	**1.450.578,00**		
c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	308.930.683,61	**337.879.830,58**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

5		**Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)**	**-6.226.511,00**	**-69.659,00**	**A2**	**A2**
6		**Variazione dei lavori in corso su ordinazione**		**487.999,00**	**A3**	**A3**
7		**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**	**133.036,70**	**372.982,00**	**A4**	**A4**
8		**Altri ricavi e proventi diversi**	**690.315.883,91**	**782.190.258,27**	**A5**	**A5 a e b**
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**18.379.155.492,65**	**14.853.225.280,02**		
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9		**Acquisto di materie prime e/o beni di consumo**	**1.072.077.961,63**	**40.365.154,19**	**B6**	**B6**
10		**Prestazioni di servizi**	**1.500.562.165,79**	**1.784.938.015,10**	**B7**	**B7**
11		**Utilizzo beni di terzi**	**20.244.688,40**	**21.585.046,35**	**B8**	**B8**
12		**Trasferimenti e contributi**	**13.226.031.318,62**	**10.679.053.938,74**		
	a	*Trasferimenti correnti*	10.560.191.879,70	**9.013.046.572,00**		
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	1.895.653.066,96	**1.407.611.995,54**		
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	770.186.371,96	**258.395.371,20**		
13		**Personale**	**535.681.482,33**	**552.042.372,51**	**B9**	**B9**
14		**Ammortamenti e svalutazioni**	**270.064.141,95**	**132.478.840,53**	**B10**	**B10**
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	6.810.292,78	**6.772.178,51**	**B10a**	**B10a**
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	37.481.659,15	**26.368.822,19**	**B10b**	**B10b**
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	2.795.890,69	**2.759.682,64**	**B10c**	**B10c**
	d	*Svalutazione dei crediti*	222.976.299,33	**96.578.157,19**	**B10d**	**B10d**
15		**Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)**	**-1.769.823,34**	**-502.590,00**	**B11**	**B11**
16		**Accantonamenti per rischi**	**13.489.648,80**	**7.354.839,00**	**B12**	**B12**
17		**Altri accantonamenti**	**784.343,14**	**404.558,00**	**B13**	**B13**
18		**Oneri diversi di gestione**	**127.051.488,02**	**175.882.510,15**	**B14**	**B14**
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**16.764.217.415,34**	**13.393.602.684,57**		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**1.614.938.077,31**	**1.459.622.595,45**		
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		Proventi finanziari				
19		**Proventi da partecipazioni**	**69.851,00**		**C15**	**C15**
	a	*da società controllate*	69.851,00			
	b	*da società partecipate*				
	c	*da altri soggetti*				
20		**Altri proventi finanziari**	**24.174.915,42**	**11.651.254,89**	**C16**	**C16**
		Totale proventi finanziari	**24.244.766,42**	**11.651.254,89**		
		Oneri finanziari				
21		**Interessi ed altri oneri finanziari**	**231.872.439,43**		**C17**	**C17**
	a	*Interessi passivi*	230.744.243,26	**248.926.210,28**		
	b	*Altri oneri finanziari*	1.128.196,17	**417.956,00**		
		Totale oneri finanziari	**231.872.439,43**	**249.344.166,28**		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-207.627.673,01**	**-237.692.911,39**		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2018	Anno 2017	riferimento	riferimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

				art. 2425 cc	DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	**Rivalutazioni**	**526.500,34**	**556.030,00**	**D18**	**D18**
23	**Svalutazioni**		**2.475.215,00**	**D19**	**D19**
	TOTALE RETTIFICHE (D)	**526.500,34**	**-1.919.185,00**		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	**Proventi straordinari**	**661.787.855,49**		**E20**	**E20**
a	*Proventi da permessi di costruire*				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	121.186.557,80	1.041.361,58		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	539.643.932,82	779.135.652,25		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	956.761,87	-		E20c
e	Altri proventi straordinari	603,00	677,00		
	Totale proventi straordinari	661.787.855,49	780.177.690,83		
25	Oneri straordinari	730.536.610,99	-	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	99.325.977,87	139.677.783,88		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	627.629.567,64	592.838.474,65		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali		-		E21a
d	Altri oneri straordinari	3.581.065,48	2.216.168,49		E21d
	Totale oneri straordinari	730.536.610,99	734.732.427,02		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-68.748.755,50	45.445.263,81		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.339.088.149,14	1.265.455.762,87		
26	Imposte (*)	25.214.586,94	21.515.977,72	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	1.313.873.562,20	-1.243.939.785,15	E23	E23
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		388.167,108		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stato Patrimoniale Attivo

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	**838,00**	**836,00**	**A**	**A**
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**838,00**	**836,00**		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		***Immobilizzazioni immateriali***			**BI**	**BI**
	1	Costi di impianto e di ampliamento	395.437,99	385.267,25	**BI1**	**BI1**
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		72.385,00	**BI2**	**BI2**
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	18.209.170,26	9.646.949,09	**BI3**	**BI3**
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	129.521,68	162.497,24	**BI4**	**BI4**
	5	Avviamento		-	**BI5**	**BI5**
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	13.523.627,21	9.468.729,81	**BI6**	**BI6**
	9	Altre	161.739.972,40	84.966.887,72	**BI7**	**BI7**
		Totale immobilizzazioni immateriali	**193.997.729,54**	**104.702.716,11**		
		Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1	Beni demaniali	214.864.037,90	166.553.562,93		
	1.1	Terreni	81.103.796,00	39.711.887,26		
	1.2	Fabbricati	133.758.741,90	126.841.675,67		
	1.3	Infrastrutture	1.500,00	-		
	1.9	Altri beni demaniali		-		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	907.420.418,57	982.171.856,34		

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1		Terreni	81.304.614,25	123.227.352,16	**BII1**	**BII1**
	a	*di cui in leasing finanziario*		-		
2.2		Fabbricati	627.180.777,13	640.128.273,72		
	a	*di cui in leasing finanziario*		-		
2.3		Impianti e macchinari	8.030.543,83	9.109.721,23	**BII2**	**BII2**
	a	*di cui in leasing finanziario*		-		
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	74.265.676,83	80.581.601,09	**BII3**	**BII3**
2.5		Mezzi di trasporto	95.954.394,81	107.797.707,49		
2.6		Macchine per ufficio e hardware	3.200.050,40	3.572.756,81		
2.7		Mobili e arredi	3.188.656,33	3.320.440,61		
2.8		Infrastrutture				
2.99		Altri beni materiali	14.295.704,99	14.434.003,23		
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	185.310.396,98	65.341.568,46	**BII5**	**BII5**
		Totale immobilizzazioni materiali	**1.307.594.853,45**	**1.214.066.987,73**		
IV		***Immobilizzazioni Finanziarie (1)***				
1		Partecipazioni in	39.695.622,29	30.575.922,00	**BIII1**	**BIII1**
	a	*imprese controllate*	9.564.074,29	894.204,00	**BIII1a**	**BIII1a**
	b	*imprese partecipate*	29.640.438,00	29.640.438,00	**BIII1b**	**BIII1b**
	c	*altri soggetti*	491.110,00	41.280,00		
2		Crediti verso	152.278.627,76	140.197.340,99	**BIII2**	**BIII2**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	a	*altre amministrazioni pubbliche*	32.126.710,21	30.522.861,37		
	b	*imprese controllate*		-	**BIII2a**	**BIII2a**
	c	*imprese partecipate*		-	**BIII2b**	**BIII2b**
	d	*altri soggetti*	120.151.917,55	109.674.479,62	**BIII2c BIII2d**	**BIII2d**
3		Altri titoli	15.387,00	250.000,00	**BIII3**	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**191.989.637,05**	**171.023.262,99**		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**1.693.582.220,04**	**1.489.792.966,83**		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		***Rimanenze***	39.816.597,00	72.139.832,00	**CI**	**CI**
		Totale rimanenze	**39.816.597,00**	72.139.832,00		
II		***Crediti (2)***		1.658.778.245,54		
1		Crediti di natura tributaria	1.444.457.078,52	503.722.620,16		
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	451.789.797,69	397.782.414,13		
	b	*Altri crediti da tributi*	518.065.358,22	757.273.211,25		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	474.601.922,61	4.464.744.969,22		
2		Crediti per trasferimenti e contributi	5.356.194.485,72	3.847.288.850,67		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	2.837.522.662,54	-		
	b	*imprese controllate*	1.231.720.428,90	13.739,00	**CII2**	**CII2**
	c	*imprese partecipate*	3.759.917,34	617.442.379,55	**CII3**	**CII3**
	d	*verso altri soggetti*	1.283.191.476,94	903.278.046,83		
3		Verso clienti ed utenti	910.310.271,17	351.139.160,21	**CII1**	**CII1**
4		Altri Crediti	620.017.067,43	298.923.799,00	**CII5**	**CII5**
	a	*verso l'erario*	292.040.377,72	49,00		
	b	*per attività svolta per c/terzi*		52.215.312,21		
	c	*altri*	327.976.689,71	7.377.940.421,80		
		Totale crediti	**8.330.978.902,84**	72.139.832,00		
III		***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi***				
1		Partecipazioni	1.000,00	2.101.000,00	**CIII1,2,3 CIII4,5**	**CIII1,2,3**
2		Altri titoli			**CIII6**	**CIII5**
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**1.000,00**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

IV		***Disponibilità liquide***				
	1	Conto di tesoreria	1.428.227.673,28	1.544.591.771,69		
	a	*Istituto tesoriere*	619.388.297,28	1.483.985.787,53		**CIV1a**
	b	*presso Banca d'Italia*	808.839.376,00	60.605.984,16		
	2	Altri depositi bancari e postali	269.277.681,26	394.987.288,00	**CIV1**	**CIV1b,c**
	3	Denaro e valori in cassa	1.872.809,50	1.143.997,00	**CIV2,3**	**CIV2,3**
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	**1.699.378.164,04**	**1.940.723.056,69**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**10.070.174.663,88**	**9.392.904.310,49**		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	3.171.118,29	1.434.483,00	**D**	**D**
	2	Risconti attivi	1.713.895,79	2.759.193,69	**D**	**D**
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**4.885.014,08**	**4.193.676,69**		
				-		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**11.768.642.736,00**	**10.886.891.790,01**		

Stato patrimoniale Passivo

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	-13.515.132.503,62	- 13.675.341.568,52	**AI**	**AI**
II		Riserve	2.888.635.093,42	1.802.366.438,44		
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	2.092.613.014,77	1.073.532.034,67	**AIV, AV, AVI, AVII, AVII**	**AIV, AV, AVI, AVII, AVII**
	b	*da capitale*	126.052.730,26	80.353.364,36	**AII, AIII**	**AII, AIII**
	c	*da permessi di costruire*		-		
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	635.435.136,39	648.245.311,41		
	e	*altre riserve indisponibili*	34.534.212,00	235.728,00		
III		Risultato economico dell'esercizio	1.313.873.562,20	1.243.939.785,15	**AIX**	**AIX**
		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	**-9.312.623.848,00**	**- 10.629.035.344,93**		
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		3.194.059,04		
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-388.167,09		
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi		2.805.891,95		
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**-9.312.623.848,00**	**-10.629.035.344,93**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza			**B1**	**B1**
	2	Per imposte	3.324.998,00	4.177.149,00	**B2**	**B2**
	3	Altri	667.843.919,47	1.016.329.551,96	**B3**	**B3**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	4		fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		9.898.438,15		
			TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**671.168.917,47**	**1.030.405.139,11**		
			C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	70.031.248,34	59.924.906,00	**C**	**C**
			TOTALE T.F.R. (C)	**70.031.248,34**	**59.924.906,00**		
			D) DEBITI (1)				
	1		Debiti da finanziamento	9.056.332.718,83	9.339.465.993,42		
		a	*prestiti obbligazionari*	225.000.000,00	225.000.000,00	**D1e D2**	**D1**
		b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	4.822.403.109,74	4.926.037.750,62		
		c	*verso banche e tesoriere*	689.227,20	9.736.284,00	**D4**	**D3 e D4**
		d	*verso altri finanziatori*	4.008.240.381,89	4.178.691.958,80	**D5**	
	2		Debiti verso fornitori	353.692.829,70	359.693.922,52	**D7**	**D6**
	3		Acconti	207.079.699,34	132.822.732,00	**D6**	**D5**
	4		Debiti per trasferimenti e contributi	5.700.355.597,91	5.281.036.063,55		
		a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	1.792.399.222,26	1.467.630.417,54		
		b	*altre amministrazioni pubbliche*	2.711.058.258,20	3.377.678.020,94		
		c	*imprese controllate*	565.607.538,87	-	**D9**	**D8**
		d	*imprese partecipate*	59.301.237,26	5.937.140,00	**D10**	**D9**
		e	*altri soggetti*	571.989.341,32	429.790.485,07		
	5		Altri debiti	3.444.356.806,63	3.243.552.115,97	**D12,D13,D14**	**D11,D12,D13**
		a	*tributari*	37.468.161,22	41.267.262,49		
		b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	22.091.552,42	23.982.576,95		
		c	*per attività svolta per c/terzi (2)*		4.479.156,00		
		d	*altri*	3.384.797.092,99	3.173.823.120,53		
			TOTALE DEBITI (D)	**18.761.817.652,41**	**18.356.570.827,46**		
			E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I			Ratei passivi	106.205.939,33	38.069.909,84	**E**	**E**
II			Risconti passivi	1.472.042.826,45	2.030.956.352,53	**E**	**E**
	1		Contributi agli investimenti	100.229.034,72	59.140.774,00		
		a	*da altre amministrazioni pubbliche*	100.218.220,72	59.140.774,00		
		b	*da altri soggetti*	10.814,00			
	2		Concessioni pluriennali				
	3		Altri risconti passivi	1.371.813.791,73	1.971.815.578,53		
			TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**1.578.248.765,78**	2.069.026.262,37		
			TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**11.768.642.736,00**	**10.886.891.790,01**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

In riferimento al 2019, ai fini dell'elaborazione del Bilancio Consolidato sono stati consolidati i dati del rendiconto generale della Campania (Ddl n. 331 del 30 giugno 2020) con i dati del rendiconto di gestione del Consiglio Regionale della Campania (Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 232 del 13 maggio 2020).

si riportano di seguito le risultanze :

- Conto Economico del Rendiconto Consolidato

CONTO ECONOMICO DEL RENDICONTO CONSOLIDATO	31.12.2019	01.01.2019	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
Proventi da tributi	7.285.214.783,33	7.513.420.218,82		
Proventi da fondi perequativi	4.776.990.263,00	4.678.190.937,00		
Proventi da trasferimenti e contributi	3.539.020.631,22	4.019.243.257,85		
Proventi da trasferimenti correnti	1.369.250.076,41	1.430.046.988,31		A5c
Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
Contributi agli investimenti	2.169.770.554,81	2.589.196.269,54		
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	516.037.693,11	311.594.195,40	A1	A1a
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	244.177.532,56	70.382.979,71		
Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	271.860.160,55	241.211.215,69		
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
Altri ricavi e proventi diversi	236.933.344,45	618.708.473,35	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**16.354.196.715,11**	**17.141.157.082,42**		
	0,00	0,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.871.691,53	2.248.616,16	B6	B6
Prestazioni di servizi	1.861.475.366,25	1.669.595.396,48	B7	B7
Utilizzo beni di terzi	10.531.071,34	11.341.760,01	B8	B8
Trasferimenti e contributi	12.740.223.290,08	**13.259.704.906,15**		
Trasferimenti correnti	10.704.363.729,41	10.633.768.363,57		
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	1.659.158.468,94	1.898.127.906,96		
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	376.701.091,73	727.808.635,62		
Personale	260.909.889,49	251.217.539,44	B9	B9
Ammortamenti e svalutazioni	176.688.245,65	**256.512.744,53**	B10	B10
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	227.755,23	100.940,44	B10a	B10a
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	29.862.542,47	30.772.670,72	B10b	B10b
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.757.114,73	2.746.315,69	B10c	B10c
Svalutazione dei crediti	143.840.833,22	222.892.817,68	B10d	B10d
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
Accantonamenti per rischi	1.911.499,12	0,00	B12	B12
Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
Oneri diversi di gestione	103.463.014,59	123.173.988,64	B14	B14

fonte: http://burc.regione.campania.it

TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**15.158.074.068,05**	**15.573.794.951,41**		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**1.196.122.647,06**	**1.567.362.131,01**		
	0,00	0,00		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0,00	0,00		
Proventi finanziari	0,00	0,00		
Proventi da partecipazioni	8.776.000,00	**0,00**	C15	C15
da società controllate	0,00	0,00		
da società partecipate	0,00	0,00		
da altri soggetti	8.776.000,00	0,00		
Altri proventi finanziari	20.820.118,99	9.153.193,39	C16	C16
Totale proventi finanziari	**29.596.118,99**	**9.153.193,39**		
Oneri finanziari	0,00	0,00		
Interessi ed altri oneri finanziari	**210.773.601,29**	**228.385.600,26**	C17	C17
Interessi passivi	210.773.601,29	228.385.600,26		
Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari	**210.773.601,29**	**228.385.600,26**		
	0,00			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-181.177.482,30	**-219.232.406,87**		
	0,00			
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00			
Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	**D18**
Svalutazioni	66.642,00		D19	**D19**
TOTALE RETTIFICHE (D)	-66.642,00	**0,00**		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00			
Proventi straordinari	2.668.461.984,60	**647.087.899,19**	E20	E20
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
Proventi da trasferimenti in conto capitale	22.125.586,47	121.186.557,80		
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.645.358.185,24	524.944.579,52		E20b
Plusvalenze patrimoniali	978.212,89	956.761,87		E20c
Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari	2.668.461.984,60	**647.087.899,19**		
Oneri straordinari	1.290.580.417,64	**721.957.170,10**	E21	E21
Trasferimenti in conto capitale	84.132.734,82	99.325.977,87		
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.205.547.682,82	619.341.203,64		E21b
Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
Altri oneri straordinari	0,00	3.289.988,59		E21d
Totale oneri straordinari	1.290.580.417,64	**721.957.170,10**		
	0,00			
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.377.881.566,96	**-74.869.270,91**		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.392.760.089,72	**1.273.260.453,23**		
	0,00	0,00		
Imposte	26.486.196,39	19.060.157,90	E22	E22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**2.366.273.893,33**	**1.254.200.295,33**	E23	E23

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stato patrimoniale attivo del Rendiconto Consolidato

STATO PATRIMONIALE DEL RENDICONTO CONSOLIDATO (ATTIVO)	31.12.2019	01.01.2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**0,00**		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
Costi di impianto e di ampliamento	531.985,58	254.153,63	BI1	BI1
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	25.213.427,98	15.964.062,26	BI3	BI3
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	187.755,12	60.917,61	BI4	BI4
Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
Immobilizzazioni in corso ed acconti	48.681.357,13	7.213.147,06	BI6	BI6
Altre	98.349.737,66	70.144.114,10	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali	**172.964.263,47**	**93.636.394,66**		
	0,00	0,00		
Immobilizzazioni materiali (3)	0,00	0,00		
Beni demaniali	**157.646.191,83**	**163.805.167,56**		
Terreni	35.724.147,52	39.761.363,66		
Fabbricati	121.922.044,31	124.043.803,90		
Infrastrutture	0,00	0,00		
Altri beni demaniali	0,00	0,00		
Altre immobilizzazioni materiali (3)	**949.411.516,09**	**822.403.282,23**		
Terreni	63.237.104,91	63.657.655,25	BII1	BII1
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
Fabbricati	573.525.299,24	575.371.591,13		
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
Impianti e macchinari	7.257.232,18	4.021.351,51	BII2	BII2
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
Attrezzature industriali e commerciali	68.362.463,74	72.167.074,42	BII3	BII3
Mezzi di trasporto	166.534.435,72	95.247.401,81		
Macchine per ufficio e hardware	6.964.013,83	1.482.731,44		
Mobili e arredi	1.314.807,39	1.845.617,68		
Infrastrutture	50.187.310,01	0,00		
Altri beni materiali	12.028.849,07	8.609.858,99		
Immobilizzazioni in corso ed acconti	**182.097.132,18**	**159.932.418,13**	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali	**1.289.154.840,10**	**1.146.140.867,92**		
	0,00	0,00		
Immobilizzazioni Finanziarie (1)	0,00	0,00		
Partecipazioni in	**213.278.709,66**	**169.815.931,29**	BIII1	BIII1
imprese controllate	181.152.199,29	139.717.993,29	BIII1a	BIII1a

fonte: http://burc.regione.campania.it

imprese partecipate	31.669.010,37	29.640.438,00	BIII1b	BIII1b
altri soggetti	457.500,00	457.500,00		
Crediti verso	**151.358.426,86**	**139.391.612,76**	BIII2	BIII2
altre amministrazioni pubbliche	32.029.697,64	32.126.710,21		
imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
altri soggetti	119.328.729,22	107.264.902,55	BIII2c BIII2d	BIII2d
Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie	**364.637.136,52**	**309.207.544,05**		
	0,00			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**1.826.756.240,09**	**1.548.984.806,63**		
	0,00			
C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00			
Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze	**0,00**	**0,00**		
Crediti (2)	0,00	0,00		
Crediti di natura tributaria	**2.075.849.256,48**	**1.443.166.609,52**		
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	865.988.035,88	451.789.797,69		
Altri crediti da tributi	620.922.582,99	516.774.889,22		
Crediti da Fondi perequativi	588.938.637,61	474.601.922,61		
Crediti per trasferimenti e contributi	**6.527.551.429,85**	**6.664.740.396,73**		
verso amministrazioni pubbliche	4.395.864.880,63	4.365.457.344,73		
imprese controllate	976.646.304,67	1.163.053.059,90	CII2	CII2
imprese partecipate	13.739,00	13.739,00	CII3	CII3
verso altri soggetti	1.155.026.505,55	1.136.216.253,10		
Verso clienti ed utenti	873.577.799,94	776.928.039,21	CII1	CII1
Altri Crediti	**691.907.650,64**	**263.616.912,17**	CII5	CII5
verso l'erario	0,00	0,00		
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
altri	691.907.650,64	263.616.912,17		
Totale crediti	**10.168.886.136,91**	**9.148.451.957,63**		
	0,00			
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00			
Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**0,00**	**0,00**		
	0,00	0,00		
Disponibilità liquide	0,00	0,00		
Conto di tesoreria	**478.187.875,74**	**570.041.980,41**		
Istituto tesoriere	478.187.875,74	570.041.980,41		CIV1a
presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide	**478.187.875,74**	**570.041.980,41**		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**10.647.074.012,65**	**9.718.493.938,04**		
	0,00	0,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00		
Ratei attivi	2.758.160,65	2.401.061,29	D	D
Risconti attivi	7.048.282,31	1.303.736,20	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**9.806.442,96**	**3.704.797,49**		
	0,00			
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**12.483.636.695,70**	**11.271.183.542,16**		

Stato patrimoniale Passivo del Rendiconto Consolidato

STATO PATRIMONIALE DEL RENDICONTO CONSOLIDATO (PASSIVO)	31.12.2019	01.01.2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione	-13.701.285.788,19	-13.533.986.443,26	AI	AI
Riserve	**4.040.477.648,87**	**2.778.815.708,47**		
da risultato economico di esercizi precedenti	3.329.808.174,93	2.068.676.728,72	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
da capitale	77.198.843,36	77.198.843,36	AII, AIII	AII, AIII
da permessi di costruire	0,00	0,00		
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	633.470.630,58	632.940.136,39		
altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
Risultato economico dell'esercizio	2.366.273.893,33	1.254.200.295,33	AIX	AIX
	0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**-7.301.465.396,87**	**-9.500.970.439,46**		
	0,00	0,00		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00		
Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
Altri	582.553.046,44	565.564.738,65	B3	B3
	0,00			
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**582.553.046,44**	**565.564.738,65**		
	0,00			
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)	**0,00**	**0,00**		
	0,00	0,00		
D) DEBITI (1)	0,00	0,00		
Debiti da finanziamento	**8.730.930.635,49**	**9.028.504.469,05**		
prestiti obbligazionari	225.000.000,00	225.000.000,00	D1e D2	D1
v/ altre amministrazioni pubbliche	4.666.928.743,50	4.798.214.834,16		
verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
verso altri finanziatori	3.839.001.891,99	4.005.289.634,89	D5	
Debiti verso fornitori	22.556.721,27	53.844.580,68	D7	D6
Acconti	0,00	0,00	D6	D5
Debiti per trasferimenti e contributi	**6.774.333.863,16**	**6.395.056.548,82**		
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	2.090.441.229,01	1.792.399.222,26		
altre amministrazioni pubbliche	3.640.684.502,37	3.433.261.094,96		

fonte: http://burc.regione.campania.it

imprese controllate	412.204.218,32	539.956.722,87	D9	D8
imprese partecipate	110.703.469,89	59.301.237,26	D10	D9
altri soggetti	520.300.443,57	570.138.271,47		
Altri debiti	**2.213.965.736,15**	**3.330.177.123,30**	D12,D13,D14	D11,D12,D13
tributari	21.412.474,14	6.949.244,20		
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	187.008,63	3.842.287,40		
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
altri	2.192.366.253,38	3.319.385.591,70		
TOTALE DEBITI (D)	**17.741.786.956,07**	**18.807.582.721,85**		
	0,00	0,00		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00		
Ratei passivi	59.910.306,88	60.632.068,82	E	E
Risconti passivi	**1.400.851.783,18**	**1.338.374.452,30**	E	E
Contributi agli investimenti	0,00	**0,00**		
da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
da altri soggetti	0,00	0,00		
Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
Altri risconti passivi	1.400.851.783,18	1.338.374.452,30		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**1.460.762.090,06**	**1.399.006.521,12**		
	0,00			
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**12.483.636.695,70**	**11.271.183.542,16**		
	0,00	**0,00**		
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		
1) Impegni su esercizi futuri	3.458.843,68	1.726.732,19		
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	**3.458.843,68**	**1.878.444,83**		

6. PROCEDURE DI CONSOLIDAMENTO

Con nota prot n. 419375 del 14/09/2020, dell'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate, è stato richiesto alle società inserite nel perimetro di consolidamento di cui al citato allegato B alla predetta Deliberazione n. 12 del 15 gennaio 2020 di procedere alla riclassificazione del proprio bilancio di esercizio 2018 secondo gli schemi ministeriali di Stato Patrimoniale (Attivo e Passivo) e di Conto Economico, utilizzando il piano dei conti approvato dal MEF, ai fini della predisposizione del Bilancio consolidato della Regione Campania.

Con la medesima nota, è stato richiesto di individuare le partite infragruppo oggetto di eventuale elisione in sede di consolidamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'analisi dei bilanci riclassificati trasmessi ha consentito, nei confronti dei soggetti rientranti nel Perimetro, di attivare i processi amministrativi per individuare le operazioni orizzontali reciproche, verificare e garantire la corrispondenza dei saldi nonché apportare le necessarie verifiche ed integrazioni ai valori contabili.

Con riferimento al lavoro di allineamento ed elisione delle poste si è proceduto inizialmente al raffronto delle partite infragruppo comunicate dagli enti e società inclusi nel perimetro di consolidamento con le risultanze della contabilità regionale.

Ai sensi del "Principio applicato concernente il bilancio consolidato", la Regione ha applicato il metodo di consolidamento integrale. Ciò significa che i bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, dopo l'eliminazione delle partite intercompany, sono stati aggregati voce per voce per l'intero importo delle voci stesse.

Di seguito si riportano gli Schemi di Stato Patrimoniale Attivo e Passivo e di Conto Economico con evidenza di:

- Bilancio Regione
- Sommatoria dei bilanci delle altre società consolidate
- Aggregato Regione e società consolidate
- Eliminazione delle partecipazioni e delle corrispondenti quote di patrimonio netto
- Elisione dei rapporti di crediti e debito
- Differenza di consolidamento
- Bilancio consolidato al 31.12.2019
- incidenza del bilancio Regione sul bilancio consolidato

STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO	Regione Campania	totale aggregato società enti	totale elisioni	elisione del valore di carico delle partecipazioni	bilancio consolidato
CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		-	-		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**1.826.756.240,09**	**258.626.854,11**	**-**	**- 177.344.852,00**	**1.908.038.242,20**
Immobilizzazioni immateriali	172.964.263,47	55.943.861,39	-	-	228.908.124,86
Immobilizzazioni materiali	1.289.154.840,10	189.968.903,02	-	-	1.479.123.743,12
Immobilizzazioni Finanziarie	**364.637.136,52**	**12.714.089,70**	**-**	**- 177.344.852,00**	**200.006.374,22**
Partecipazioni in	**213.278.709,66**	**38.950,28**	**-**	**- 177.344.852,00**	**35.972.807,94**
imprese controllate	181.152.199,29	1,00	-	- 177.344.852,00	3.807.348,29

fonte: http://burc.regione.campania.it

imprese partecipate	31.669.010,37	-	-	-	31.669.010,37
altri soggetti	457.500,00	38.949,28	-	-	496.449,28
Crediti verso	**151.358.426,86**	**12.488.227,42**	**-**	**-**	**163.846.654,28**
altre amm pubbliche	32.029.697,64	-	-	-	32.029.697,64
imprese controllate		-	-	-	-
imprese partecipate		-	-	-	-
altri soggetti	119.328.729,22	12.488.227,42	-	-	131.816.956,64
Altri titoli		**186.912,00**	**-**	**-**	**186.912,00**
ATTIVO CIRCOLANTE	**10.647.074.012,65**	**2.193.753.799,85**	**-1.740.770.098,44**	**-**	**11.100.057.714,06**
Rimanenze		37.310.575,30	-	-	37.310.575,30
Crediti (2)	10.168.886.136,91	943.231.167,09	-1.740.770.098,44	-	9.371.347.205,56
1) Crediti di natura tributaria	2.075.849.256,48	1.776.377,10	-	-	2.077.625.633,58
2)Crediti per trasf e contributi	**6.527.551.429,85**	645.312.879,75	-1.724.131.596,59	-	5.448.732.713,01
a) verso amministrazioni pubbliche	4.395.864.880,63	625.728.973,43	-743.810.932,73	-	4.277.782.921,33
b) imprese controllate	976.646.304,67	121.913,00	-976.646.304,67	-	121.913,00
C) imprese partecipate	13.739,00	-	-	-	13.739,00
d) verso altri soggetti	1.155.026.505,55	19.461.993,32	-3.674.359,19	-	1.170.814.139,68
3) Verso clienti ed utenti	873.577.799,94	150.704.787,26	-11.336.949,00	-	1.012.945.638,20
4) Altri Crediti	691.907.650,64	145.437.122,98	-5.301.552,85	-	832.043.220,77
a) verso l'erario		56.699.074,71	-	-	56.699.074,71
b) per attivita` svolta per c/terzi		-	-	-	-
c) altri	691.907.650,64	88.738.048,27	-5.301.552,85	-	775.344.146,06
Attivita` finanziarie che non costituiscono immobilizzi		9.000,00	-	-	9.000,00
1) Partecipazioni		1.000,00	-	-	1.000,00
2)Altri titoli		8.000,00	-	-	8.000,00
Disponibilita` liquide	478.187.875,74	1.213.203.057,46	-	-	1.691.390.933,20
1)Conto di tesoreria	478.187.875,74	991.669.304,27	-	-	1.469.857.180,01
2)Istituto tesoriere	478.187.875,74	23.613.425,27	-	-	501.801.301,01
3)presso Banca d'Italia		968.055.879,00	-	-	968.055.879,00
Altri depositi bancari e postali		220.588.714,09	-	-	220.588.714,09
Denaro e valori in cassa		945.039,10	-	-	945.039,10
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		-	-	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	9.806.442,96	52.328.088,14	-1.123.357,00	-	61.011.174,10
Ratei attivi	2.758.160,65	47.621.396,62	-1.123.357,00	-	49.256.200,27
Risconti attivi	7.048.282,31	4.706.691,52	-	-	11.754.973,83
TOTALE ATTIVO	12.483.636.695,70	2.504.708.742,10	-1.741.893.455,44	-177.344.852,00	**13.069.107.130,36**

fonte: http://burc.regione.campania.it

STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO	Regione Campania	totale aggregato società enti	totale elisioni	elisione del valore di carico delle partecipazioni	bilancio consolidato
PATRIMONIO NETTO	-7.301.465.396,87	366.147.195,58	- 22.583.832,09	- 208.311.248,36	- 7.129.884.409,89
Fondo di dotazione	-13.708.216.939,07	119.275.436,69	- 17.221.300,09	- 89.289.519,69	- 13.695.452.322,16
Riserve	4.040.477.648,87	201.919.383,02	-	- 119.021.728,67	4.159.704.175,07
da risultato economico di esercizi precedenti	3.329.808.174,93	117.722.463,02	-	- 62.070.822,67	3.385.459.815,28
da capitale	77.198.843,36	49.465.155,00	-	- 49.045.560,00	113.947.310,21
da permessi di costruire		-	-	-	-
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	633.470.630,58	25.098.303,00	-	-	658.568.933,58
altre riserve indisponibili		9.633.462,00	-	- 7.905.346,00	1.728.116,00
Risultato economico dell'esercizio	2.366.273.893,33	44.952.375,87	- 5.362.532,00	-	2.405.863.737,20
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		-	-	-	-
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-	-	-	-
Risultato economico dell`esercizio di pertinenza di terzi		-	-	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-	-	-
FONDI PER RISCHI ED ONERI	582.553.046,44	109.213.706,65	-	-	691.766.753,09
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		67.463.380,37	-	-	67.463.380,37
DEBITI (1)	17.741.786.956,07	1.772.005.785,38	- 1.724.672.155,80	-	17.789.120.585,65
Debiti da finanziamento	8.730.930.635,49	18.822.025,55	-	-	8.749.752.661,04
prestiti obbligazionari	225.000.000,00	-	-	-	225.000.000,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	4.666.928.743,50	12.802.923,00	-	-	4.679.731.666,50
verso banche e tesoriere		4.551.141,55	-	-	4.551.141,55
verso altri finanziatori	3.839.001.891,99	1.467.961,00	-	-	3.840.469.852,99
Debiti verso fornitori	22.556.721,27	348.302.057,53	- 533.398,41	-	370.325.380,39
Acconti		212.320.962,40	- 136.877.975,50	-	75.442.986,90
Debiti per trasferimenti e	6.774.333.863,16		- 1.586.307.720,85	-	6.272.915.033,89

fonte: http://burc.regione.campania.it

contributi		1.084.888.891,58			
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	2.090.441.229,01	-	-	-	2.090.441.229,01
altre amministrazioni pubbliche	3.640.684.502,37	1.021.243.675,72	- 1.257.418.316,22	-	3.404.509.861,87
imprese controllate	412.204.218,32	15.046.572,00	- 328.688.060,55	-	98.562.729,77
imprese partecipate	110.703.469,89	-	- 201.344,08	-	110.502.125,81
altri soggetti	520.300.443,57	48.598.643,86	-	-	568.899.087,43
Altri debiti	2.213.965.736,15	107.671.848,32	- 953.061,04	-	2.320.684.523,43
tributari	21.412.474,14	28.161.542,94	-	-	49.574.017,08
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	187.008,63	22.197.027,03	-	-	22.384.035,66
per attivita` svolta per c/terzi (2)		-	-	-	-
altri	2.192.366.253,38	57.313.278,35	- 953.061,04	-	2.248.726.470,69
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.460.762.090,06	189.878.731,08	-	-	1.650.640.821,14
Ratei passivi	59.910.306,88	48.762.078,60	-	-	108.672.385,48
Risconti passivi	1.400.851.783,18	141.116.652,48	-	-	1.541.968.435,66
Contributi agli investimenti		91.480.913,70	-	-	91.480.913,70
Concessioni pluriennali		-	-	-	-
Altri risconti passivi	1.400.851.783,18	49.635.738,78	-	-	1.450.487.521,96
TOTALE PASSIVO	12.483.636.695,70	2.504.708.799,06	- 1.747.255.987,89	- 208.311.248,36	**13.069.107.130,36**

conto economico consolidato	Regione Campania	aggregato società	Elisioni costi e ricavi	TOTALE
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	**16.354.196.715,11**	**1.843.667.522,93**	**-503.743.982,07**	**17.694.120.255,97**
Proventi da tributi	7.285.214.783,33	0,00	0,00	7.285.214.783,33
Proventi da fondi perequativi	4.776.990.263,00	0,00	0,00	4.776.990.263,00
Proventi da trasferimenti e contributi	**3.539.020.631,22**	**280.593.964,09**	**-208.511.320,57**	**3.611.103.274,74**
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	**516.037.693,11**	**1.480.052.063,13**	**-279.718.308,50**	**1.716.371.447,74**
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		2.792.933,00	0,00	2.792.933,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		191.493,00	0,00	191.493,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	236.933.344,45	80.037.069,71	-15.514.353,00	301.456.061,16
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	**15.158.074.068,05**	**1.819.549.036,96**	**-498.381.450,07**	**16.479.241.654,94**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.871.691,53	1.135.420.288,95	0,00	1.138.291.980,48
Prestazioni di servizi	1.861.475.366,25	203.430.848,72	-220.824.720,10	1.844.081.494,87
Utilizzo beni di terzi	10.531.071,34	10.639.042,28	0,00	21.170.113,62
Trasferimenti e contributi	**12.740.223.290,08**	**125.099.460,61**	**-277.556.729,97**	**12.587.766.020,72**
Personale	260.909.889,49	290.288.843,13	0,00	**551.198.732,62**
Ammortamenti e svalutazioni	**176.688.245,65**	**16.791.916,88**	**0,00**	**193.480.162,53**
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		5.462.722,71	0,00	5.462.722,71
Accantonamenti per rischi	1.911.499,12	3.938.865,45	0,00	5.850.364,57
Altri accantonamenti		8.806.741,36	0,00	8.806.741,36
Oneri diversi di gestione	103.463.014,59	19.670.306,87	0,00	123.133.321,46
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-181.177.482,30	18.408.339,44	0,00	**-162.769.142,86**
Proventi da partecipazioni	8.776.000,00	0,00	0,00	**8.776.000,00**
Altri proventi finanziari	20.820.118,99	24.282.169,21	0,00	45.102.288,20
Interessi ed altri oneri finanziari	210.773.601,29	5.873.829,77	0,00	**216.647.431,06**
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-66.642,00	-1.898,00	0,00	**-68.540,00**
Rivalutazioni		0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	66.642,00	1.898,00	0,00	68.540,00
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.377.881.566,96	7.156.481,69	0,00	**1.385.038.048,65**
Proventi straordinari	2.668.461.984,60	14.754.212,87	0,00	**2.683.216.197,47**
Oneri straordinari	1.290.580.417,64	7.597.731,18	0,00	**1.298.178.148,82**
Imposte (*)	26.486.196,39	4.729.033,23	0,00	31.215.229,62
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.366.273.893,33	44.952.375,87	-5.362.532,00	**2.405.863.737,20**

In estrema sintesi, l'operazione di consolidamento delle partite intragruppo si è sostanziata in:

- **ELIMINAZIONE DEL VALORE DI CARICO DELLE PARTECIPAZIONI**

Il valore delle partecipazioni in società controllate inserite nel conto del patrimonio della capogruppo e oggetto di elisione ai fini del consolidamento è pari a € 177.752.717,00. A fronte di tale valore l'importo dell'elisione da riportare nei valori del Patrimonio Netto risultante dai rispettivi bilanci di esercizio al 31.12.2019 è pari € 208.311.248,36. La differenza di € 30.966.396,36 si chiude a fondo di dotazione, differenza di consolidamento, come previsto dal principio contabile di cui all'allegato 4/4 al Dlgs. 118/2011.

- **ELIMINAZIONE DEI CREDITI E DEBITI INFRAGRUPPO**

In conformità con quanto previsto dal Principio contabile 4/4 sono stati eliminati, in sede di consolidamento, le operazioni e i saldi sussistenti tra i componenti il Perimetro di consolidamento. La

fonte: http://burc.regione.campania.it

corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. A tal fine è stata svolta la conciliazione dei crediti e dei debiti sussistenti alla data del 31.12.2019 nei confronti delle proprie società controllate o partecipate e dei propri enti strumentali, in applicazione delle disposizioni di cui all'art.11, comma 6, lett. J) del d.lgs.118/2011. Inoltre si rileva che, i saldi contabili relativi a debiti e a crediti che mostrano discrasie, sono di solito riconducibili a sfasamenti temporali di registrazione in contabilità degli eventi, in considerazione delle diverse tipologie di contabilità utilizzate dagli Enti e dalle società consolidati (contabilità finanziaria/contabilità generale)

- **ELIMINAZIONE DEI COSTI E RICAVI INFRAGRUPPO**

Le operazioni di elisione dei rapporti intra gruppo hanno riguardato anche i costi ed i ricavi.
Tali operazioni, come di evince dal prospetto sopra riportato relativo al Conto Economico, non hanno determinato una differenza di consolidamento

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le poste di bilancio sono valutate sulla base dei criteri di valutazione indicati dalla disciplina di cui al D.Lgs. 118/11. Essi si basano su quanto specificato nei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 al citato decreto e nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato 4/3.
Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati dalla Regione, riportati anche nella Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2019 a cui si rimanda per ogni ulteriore chiarimento ed integrazione rispetto al contenuto riportato nel presente documento in merito alle voci di pertinenza della Regione.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni identificano elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dalla Regione. Essi sono annoverati tra le attività della Regione a seguito dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà e sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione o di produzione al netto delle quote di ammortamento. Nello specifico, nel caso di lavori interni, il valore capitalizzato corrisponde alla somma dei costi di competenza dell'esercizio relativi ai fattori produttivi consumati nella realizzazione dell'immobilizzazione.
Le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo sono sottoposti alla procedura di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ammortamento.

Ogni bene, all'interno di ciascuna classe, è identificato attraverso un codice di inventario rintracciabile nell'ambito del registro cespiti. Ogni bene è sottoposto alla procedura di ammortamento in relazione alla percentuale applicata alla classe di appartenenza; tuttavia è possibile che, a seconda delle caratteristiche peculiari e della relativa vita utile stimata, il singolo cespite venga sottoposto a percentuali di ammortamento specifiche diverse da quella indicata per la classe di appartenenza.

Nel rispetto di quanto previsto nella versione aggiornata del principio applicato della contabilità economico patrimoniali (all. 4_3 al D.Lgs. 118/2011) a decorrere dal 2017 è stata appostata nel patrimonio la specifica voce "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" destinata ad accogliere il valore dei beni demaniali, dei beni del patrimonio indisponibile e dei beni culturali iscritto nell'attivo patrimoniale al netto dell'ammortamento nei casi in cui è previsto.

Non sono soggetti ad ammortamento i beni, mobili e immobili, qualificati come beni culturali ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 42/2004.

Nel caso di immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni pubbliche, il costo di acquisizione dell'immobilizzazione è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione

Le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art.2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia (n. 16, n. 24 e n. 20) sono rilevate nella voce "Svalutazione delle immobilizzazioni".

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali identificano beni caratterizzati dalla mancanza di tangibilità che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Essi sono annoverati tra le attività della Regione a seguito di acquisizione diretta dall'esterno, di produzione interna, del sostenimento di costi che, pur non essendo collegati all'acquisizione o produzione interna di un bene o un diritto, non esauriscono la propria utilità nell'esercizio in cui sono sostenuti (c.d. oneri o costi pluriennali). Esse si classificano in Costi di impianto e ampliamento, Costi di ricerca sviluppo e pubblicità, Diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno, Concessioni licenze marchi e diritti simili, Avviamento, Immobilizzazioni in corso e acconti, Altre immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione al

fonte: http://burc.regione.campania.it

netto delle quote di ammortamento.

Sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali anche gli interventi di miglioramento su immobili di terzi di cui la Regione si vale in locazione (ad es. manutenzione straordinaria su beni di terzi); queste sono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua dell'affitto. Nel caso in cui le migliorie e le spese incrementative sono separabili dai beni di terzi di cui l'ente si avvale, (ossia possono avere una loro autonoma funzionalità), le migliorie sono iscritte tra le "Immobilizzazioni materiali" nella specifica categoria di appartenenza.

L'avviamento viene iscritto separatamente solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale.

I *Diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee*, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nel Patrimonio al costo di acquisizione, aumentato dei costi accessori, e al netto delle quote di ammortamento e delle eventuali svalutazioni. Qualora gli stessi fossero acquisiti a titolo gratuito, il valore di iscrizione è rappresentato dal valore normale determinato sulla base della stima di un esperto.

Le immobilizzazioni immateriali in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente in cui si trovano cespiti di proprietà e piena disponibilità non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora fruibili. I beni iscritti in tale categoria contabile sono valorizzati con il criterio del costo di produzione (se realizzate internamente) o del costo di acquisizione.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni mobili e immobili e in beni demaniali e patrimoniali.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione.

Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati.

Per quanto non previsto nei presenti principi contabili, i criteri relativi all'iscrizione nello stato patrimoniale, alla valutazione, all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si fa riferimento al documento OIC n. 16 "Le immobilizzazioni materiali".

Di seguito si riporta stralcio di quanto rappresentato nella relazione a cura della competente DG

fonte: http://burc.regione.campania.it

Risorse Strumentali in merito ai criteri di inventariazione e valutazione dei beni patrimoniali, demaniali e mobili:

Beni patrimoniali

I beni immobili sono distinti in terreni e fabbricati e altre opere facenti parte del patrimonio immobiliare disponibile ed indisponibile nonché di quello classificato, ai sensi del D.Leg.vo 42/2004, Demanio culturale.

Tra i terreni si distinguono: terreni agricoli e terreni demaniali. Tra i fabbricati si distinguono: Fabbricati ad uso abitativo, Fabbricati ad uso abitativo sottoposti a vincolo, Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale, Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale sottoposti a vincolo, Fabbricati ad uso scolastico, Fabbricati ad uso industriale e costruzioni leggere, Impianti sportivi, Impianti sportivi sottoposti a vincolo, Musei teatri e biblioteche, Opere destinate al culto.

I beni mobili sono distinti in Hardware, Server, Postazioni di lavoro, Macchinari, Apparati di telecomunicazione, Macchinari, Mezzi di trasporto, Mobili e arredi per ufficio, Macchine per ufficio, Attrezzature, Apparati di telecomunicazione, Altri beni.

Le rilevazioni inventariali sono tenute in coerenza con:

- il dettato di cui all'art. 3 della L.R. 3 novembre 1993, n. 38 che prevede l'obbligo dell'inventario dei beni immobili del patrimonio regionale mediante uno stato descrittivo e valutativo dei singoli cespiti comprendente, di norma, le indicazioni relative al luogo, ai dati catastali ed alla provenienza.
- il dettato di cui al D.Leg.vo 23 giugno 2011, n. 118 - per la parte concernente i criteri adottati per la predisposizione dello stato patrimoniale.

Per quanto concerne i valori espressi si è fatto riferimento al richiamato principio applicato che prevede la considerazione del costo storico o di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e al netto delle quote di ammortamento; mentre, per gli immobili acquisiti "ope legis" e, quindi, a titolo gratuito si è fatto riferimento al valore computato sulla base del dato catastale rilevato attraverso la rivalutazione della rendita catastale del 5% (art.3, c. 48, legge 662/1996) rideterminato come da tabella sottostante:

- Fabbricati cat. A (tranne A10) e C2, C6, C7 → rendita catastale rivalutata del 5% moltiplicata per 160;
- Fabbricati cat. B, C3, C4 e c5 → rendita catastale rivalutata del 5% moltiplicata per 140;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Fabbricati cat. A10 e D5 → rendita catastale rivalutata del 5% moltiplicata per 80;
- Fabbricati cat. D (tranne D5) → rendita catastale rivalutata del 5% moltiplicata per 65;
- Fabbricati cat. C1 – E → rendita catastale rivalutata del 5% moltiplicata per 55.

Gli immobili, terreni e fabbricati, per i quali non è stato possibile acquisire alcun valore catastale, in quanto l'Agenzia del Territorio non riporta in visura la rendita catastale, né si conosce il valore di acquisto in quanto pervenuti ope legis, sono indicati, nelle more della loro sistemazione catastale, al valore zero.
Inoltre, per quanto afferisce ai fabbricati si precisa che:

1. Per i compendi immobiliari composti da fabbricati e pertinenze esterne, diversamente allibrate in catasto terreni, per i quali il dato disponibile è il valore di acquisto complessivo, il dato è stato ripartito, tra terreno e fabbricato, applicando, ai fini del computo del valore del terreno, il coefficiente 0,10 al valore a mq del fabbricato;
2. Nel caso di acquisto di fabbricati composti da più unità immobiliari, per i quali il dato riportato in contratto è complessivo, il valore delle singole unità immobiliari è stato calcolato rapportando in via direttamente proporzionale, il prezzo di acquisto al valore catastale computato, per ciascuna unità, ai fini IMU;
3. Per le aree di sedime il valore è computato al 20% di quello dell'area fabbricato;
4. Per le aree di sedime dei fabbricati industriali, destinati alla produzione o trasformazione di beni, il valore è computato al 30% di quello dell'area fabbricato;
5. Il dato riportato per i fabbricati è composto da una quota fissa (pari al 20 o 30% del valore complessivo) relativa all'area di sedime e dalla residua quota, variabile in relazione all'applicazione dell'ammortamento. Tale criterio metodologico viene adottato anche per i singoli cespiti in condominio.

Per i terreni agricoli si è proceduto rivalutando il reddito dominicale del 25% (art.3, c. 51, legge 662/1996) e moltiplicando il risultato per 135.
Con riferimento agli immobili amministrati, per effetto di apposita convenzione stipulata con la Regione Campania, dalla SAUIE Srl-società in house della Regione Campania- non si riporta reddito in quanto proventi con destinazione vincolata.
Si segnala infine che ai sensi dell'art. 6.1-Immobilizzazioni del "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" -allegato n. 4/3 al D.Leg.vo 23 giugno 2011, n. 118-, è stato computato anche l'immobile sito in Napoli al Centro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzionale is. F/13, sede del Consiglio Regionale della Campania, oggetto di contratto di locazione finanziaria immobiliare, stipulato per atto notaio Enzo Salomone in Napoli in data 18 giugno 2002, con durata fissata in 180 mesi dalla data della stipula.

Beni Demaniali

Per i criteri di valutazione dei fabbricati demaniali si rimanda a quanto riportato per quelli di natura patrimoniale.

Coerentemente con quanto stabilito nel richiamato principio contabile, per i cespiti diversi dai terreni si è adottata una procedura di ammortamento applicando il coefficiente del 2% annuo.

Per la rilevazione dei dati d'inventario dei beni demaniali è stata implementata l'attività di ricognizione straordinaria degli atti d'ufficio che ha portato alla redazione di 82 schede di cespiti, su un obiettivo previsto di 75, successivamente riversate nel database, contenenti i seguenti elementi primari:

- Tipologia;
- Provenienza;
- Identificazione catastale;
- Consistenza del cespite;
- Consistenza delle pertinenze (eventuale);
- Valore;
- Coefficiente di ammortamento (fabbricati).

Beni mobili

Il metodo d'inventariazione delle dotazioni mobiliari e strumentali della Regione Campania è disciplinato dalla D.G.R.C. 1977/05 per cui dati riportati nel Registro Inventariale informatico, dove ogni bene viene descritto in una scheda contenente i dati identificati, contabili e la struttura di assegnazione. Le dotazioni immobiliari sono attualmente esposte per le strutture amministrative relativamente alla D.G.R. n. 612/2011. L'analitica descrizione di ciascun bene riportata con gli specifici elementi di riferimento nei registri inventariali, non è allegata per la loro mole al conto patrimoniale e resta a disposizione presso l'ufficio preposto della Direzione Generale per le Risorse Strumentali.

Le variazioni di incremento delle dotazioni mobiliari, dovute agli acquisti, così come quelle in decremento, dovute all'ammortamento del loro valore su base annua per vetustà, fuori uso o furti sono indicati mediante la loro indicazione complessiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che l'attività di ricognizione ed inventariazione dei cespiti allo stato non può ritenersi completata. Inoltre è in corso l'analisi funzionale e tecnica per l'integrazione tra il sistema gestionale di inventariazione ed ammortamento dei cespiti gestito dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, con il nuovo sistema informatico contabile (SIC SAP) finalizzata a garantire la simultanea e completa rilevazione delle operazioni relative ai cespiti sotto i due aspetti gestionale e contabile.

Immobilizzazioni Finanziarie

I crediti finanziari concessi e i titoli sono iscritti al valore nominale e la loro valutazione segue i principi dell'art. 2426 del Codice Civile.
I crediti finanziari concessi sono iscritti al valore nominale. Il saldo di fine anno è pari al saldo iniziale, aumentato per le erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio, ridotto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti, ridotto per le perdite definitive registrate.
Con riferimento agli strumenti derivati e, in particolare ai c.d. Derivati di ammortamento, (anche derivati bullet/amortizing ossia strumenti finanziari diretti a costituire forme di ammortamento graduale di un debito che prevede il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza), questi sono rappresentati nello stato patrimoniale al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell'ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante.

Attivo circolante

Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.
La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce coerenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento. In particolare, in contabilità economico-patrimoniale sono iscritti anche i crediti che, in ottemperanza al principio della competenza finanziaria potenziata, in contabilità finanziaria, sono imputati nel bilancio di anni successivi a quello cui lo stato patrimoniale si riferisce
I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso

fonte: http://burc.regione.campania.it

apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento ed è pari al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità inserito nel conto del bilancio.
Tra i crediti figurano anche le somme erogate alle società e agli enti partecipati e controllati per fronteggiare esigenze di liquidità dei propri enti e delle società controllate e partecipate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono articolate su conto di tesoreria distinto in istituto tesoriere e presso la Banca d'Italia.

Ratei e risconti

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.
Essi sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Patrimonio Netto

Le poste del patrimonio netto sono denominate e classificate in applicazione, per quanto compatibile con quanto indicato dal principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, dei criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto".

Fondi per rischi ed oneri

I fondi rischi e oneri accolgono perdite o debiti che, alla data di chiusura dell'esercizio, hanno:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati.

Particolarmente rilevante è il collegamento e la riconciliazione tra quanto rilevato nei fondi rischi e oneri dello stato patrimoniale e quanto rilevato dall'ente nella parte accantonata del risultato di amministrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rilevano in tal senso gli accantonamenti al fondo rischi legato al contenzioso rivolto alla copertura delle passività potenziali emergenti dal contenzioso in essere o da altre situazioni esistenti alla data del rendiconto, caratterizzate da uno stato d'incertezza, le quali, al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri, potrà concretizzarsi per l'ente in una perdita. Si rimanda alla relazione sulla gestione al Rendiconto 2019.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti, non avendo acceso nuovi prestiti.

I debiti al funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I debiti possono divergere dall'ammontare dei residui passivi in relazione agli impegni rilevati alla data di redazione del rendiconto in quanto corrispondenti ad obbligazioni assunte con scadenza nell'esercizio ma non ancora liquidate ed afferenti a macro aggregati di spesa dei Titoli 1 e 2 per i quali il principio applicato della contabilità economico patrimoniale prevede la liquidazione quale momento di misurazione dei componenti negativi di reddito.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi corrispondono a quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti passivi corrispondono a quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Particolarmente rilevante, in termini di risconti passivi, è il trattamento contabile delle somme destinate a comporre il fondo pluriennale vincolato. Tali somme, infatti, corrispondono ad entrate accertate dall'ente e rilevate, sulla base dei principi di integrazione tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico patrimoniale, tra i proventi/ricavi destinate a finanziare spese future ovvero spese riferite ad esercizi futuri in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata. Tale caratteristica è propria anche dei trasferimenti e contributi accertati tra le entrate di parte

fonte: http://burc.regione.campania.it

capitale. Sulla base della matrice di corrispondenza tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico patrimoniale, tali somme sono rilevate a conto economico quali componenti economici positivi e partecipano, potenzialmente, alla determinazione del risultato. Di qui la necessità di riscontarle in virtù della stabilità correlazione con le corrispondenti spese.

Analogamente a quanto rappresentato per il fondo pluriennale vincolato, può essere considerato in relazione alla "parte vincolata" del risultato di amministrazione. Anche in questo caso si tratta di individuare entrate accertate dall'ente, tanto da partecipare alla determinazione del risultato di amministrazione, e vincolate a fornire copertura a spese che saranno rilevate ed imputate negli esercizi futuri. Anche per queste vale l'analogo ragionamento in termini di correlazione tra proventi/ricavi e oneri/costi.

Le voci relative ai costi e ricavi sono valutate, per la Regione Campania, sulla base di quanto stabilito dal principio contabile allegato 4.3 del D.Lgs. n. 118 del 2011.

8. ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2019 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale Consolidato (ATTIVO)	Bilancio consolidato anno 2019 (a)	Bilancio consolidato Anno 2018 (b)	Differenze (a-b)
Crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione		838,00	-838,00
Immobilizzazioni immateriali	228.908.124,86	193.997.729,54	34.910.395,32
Immobilizzazioni Materiali	1.479.123.743,12	1.307.594.853,45	171.528.889,67
Immobilizzazioni Finanziarie	200.006.374,22	191.989.637,05	8.016.737,17
Totale Immobilizzazioni (B)	1.908.038.242,20	1.693.582.220,04	214.456.022,16
Rimanenze	37.310.575,30	39.816.597,00	-2.506.021,70
Crediti	9.371.347.205,56	8.330.979.934,29	1.040.367.271,27
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.000,00	1.000,00	8.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Disponibilità liquide	1.691.390.933,20	1.699.378.164,04	-7.987.230,84
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.100.057.714,06	10.070.175.695,33	1.029.882.018,73
RATEI E RISCONTI (D)	61.011.174,10	4.885.014,08	56.126.160,02
TOTALE DELL'ATTIVO	13.069.107.130,36	11.768.643.767,45	1.300.463.362,91

Stato Patrimoniale Consolidato (PASSIVO)	**Bilancio consolidato anno 2019 (a)**	**Bilancio consolidato Anno 2018 (b)**	**Differenze (a-b)**
PATRIMONIO NETTO (A)	-7.129.884.409,89	-9.312.623.848,00	2.182.739.438,11
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	691.766.753,09	671.168.917,47	20.597.835,62
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	67.463.380,37	70.031.248,34	-2.567.867,97
DEBITI (D)	17.789.120.585,65	18.761.818.683,86	-972.698.098,21
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	1.650.640.821,14	1.578.248.765,78	72.392.055,36
TOTALE PASSIVO	13.069.107.130,36	11.768.643.767,45	1.300.463.362,91
CONTI D'ORDINE	18.589.580,68	1.819.382,19	16.770.198,49

1. Analisi dello stato patrimoniale attivo

Di seguito si espongono nel dettaglio i dati dello stato Patrimoniale Attivo:

a. Crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione

Il valore complessivo alla data del 31/12/2019 è di 0,00

Il valore complessivo alla data del 31/12/2018 è di 838,00

b. Immobilizzazioni immateriali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2019	Anno 2018
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	Costi di impianto e di ampliamento	645.113,24	395.437,99
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	26.421.841,66	18.209.170,26
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	263.031,24	129.521,68
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	58.431.945,23	13.523.627,21
9	Altre	143.146.193,49	161.739.972,40
	Totale immobilizzazioni immateriali	228.908.124,86	193.997.729,54

c. Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2019	Anno 2018
	Immobilizzazioni materiali (3)		
II 1	Beni demaniali	175.424.720,83	214.864.037,90
1.1	Terreni	35.724.147,52	81.103.796,00
1.2	Fabbricati	139.700.573,31	133.758.741,90
1.3	Infrastrutture		1.500,00
1.9	Altri beni demaniali		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.084.255.294,25	907.420.418,57
2.1	Terreni	80.884.063,91	81.304.614,25
a	di cui in leasing finanziario		
2.2	Fabbricati	663.939.338,83	627.180.777,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

a	di cui in leasing finanziario		
2.3	Impianti e macchinari	10.756.430,21	8.030.543,83
a	di cui in leasing finanziario		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	78.801.231,93	74.265.676,83
2.5	Mezzi di trasporto	168.548.795,48	95.954.394,81
2.6	Macchine per ufficio e hardware	9.780.159,27	3.200.050,40
2.7	Mobili e arredi	3.852.467,62	3.188.656,33
2.8	Infrastrutture	50.484.802,01	
2.99	Altri beni materiali	17.208.004,99	14.295.704,99
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	219.443.728,04	185.310.396,98
	Totale immobilizzazioni materiali	1.479.123.743,12	1.307.594.853,45

d. - Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2019	Anno 2018
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
1	Partecipazioni in	35.972.807,94	39.695.622,29
a	imprese controllate	3.807.348,29	9.564.074,29
b	imprese partecipate	31.669.010,37	29.640.438,00
c	altri soggetti	496.449,28	491.110,00
2	Crediti verso	163.846.654,28	152.278.627,76
a	altre amministrazioni pubbliche	32.029.697,64	32.126.710,21
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
d	altri soggetti	131.816.956,64	120.151.917,55

fonte: http://burc.regione.campania.it

3	Altri titoli	186.912,00	15.387,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	200.006.374,22	191.989.637,05

e. Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2019	Anno 2018
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	37.310.575,30	39.816.597,00
	Totale rimanenze	37.310.575,30	39.816.597,00
II	Crediti (2)		
1	Crediti di natura tributaria	2.077.625.633,58	1.444.457.078,52
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	865.988.035,88	451.789.797,69
b	Altri crediti da tributi	622.698.960,09	518.065.358,22
c	Crediti da Fondi perequativi	588.938.637,61	474.601.922,61
2	Crediti per trasferimenti e contributi	5.448.732.713,01	5.356.195.517,17
a	verso amministrazioni pubbliche	4.277.782.921,33	2.837.523.693,99
b	imprese controllate	121.913,00	1.231.720.428,90
c	imprese partecipate	13.739,00	3.759.917,34
d	verso altri soggetti	1.170.814.139,68	1.283.191.476,94
3	Verso clienti ed utenti	1.012.945.638,20	910.310.271,17
4	Altri Crediti	832.043.220,77	620.017.067,43
a	verso l'erario	56.699.074,71	292.040.377,72
b	per attività svolta per c/terzi		

fonte: http://burc.regione.campania.it

c	altri	775.344.146,06	327.976.689,71
	Totale crediti	9.371.347.205,56	8.330.979.934,29
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1	Partecipazioni	1.000,00	1.000,00
2	Altri titoli	8.000,00	
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	9.000,00	1.000,00
IV	Disponibilità liquide		
1	Conto di tesoreria	1.469.857.180,01	1.428.227.673,28
a	Istituto tesoriere	501.801.301,01	619.388.297,28
b	presso Banca d'Italia	968.055.879,00	808.839.376,00
2	Altri depositi bancari e postali	220.588.714,09	269.277.681,26
3	Denaro e valori in cassa	945.039,10	1.872.809,50
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
	Totale disponibilità liquide	1.691.390.933,20	1.699.378.164,04
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.100.057.714,06	10.070.175.695,33

f. Ratei e Risconti attivi

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2019	Anno 2018
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	49.256.200,27	3.171.118,29
2	Risconti attivi	11.754.973,83	1.713.895,79
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	61.011.174,10	4.885.014,08

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Analisi dello Stato Patrimoniale Passivo

Di seguito si espongono nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale Passivo:

a) Patrimonio Netto

Il dettaglio del Patrimonio Netto è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)				Anno 2019	Anno 2018
			A) PATRIMONIO NETTO		
I			Fondo di dotazione	-13.695.452.322,16	-13.515.132.503,62
II			Riserve	4.159.704.175,07	2.888.635.093,42
	a		da risultato economico di esercizi precedenti	3.385.459.815,28	2.092.613.014,77
	b		da capitale	113.947.310,21	126.052.730,26
	c		da permessi di costruire		
	d		riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	658.568.933,58	635.435.136,39
	e		altre riserve indisponibili	1.728.116,00	34.534.212,00
III			Risultato economico dell'esercizio	2.405.863.737,20	1.313.873.562,20
			Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	-7.129.884.409,89	-9.312.623.848,00
			Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		
			Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		
			Patrimonio netto di pertinenza di terzi		
			TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	-7.129.884.409,89	-9.312.623.848,00

b) Fondo rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

fonte: http://burc.regione.campania.it

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	14.196,58	
2	Per imposte	2.291.127,00	3.324.998,00
3	Altri	689.461.429,51	667.843.919,47
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	691.766.753,09	671.168.917,47

c) Trattamento di fine rapporto

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	67.463.380,37	70.031.248,34
	TOTALE T.F.R. (C)	67.463.380,37	70.031.248,34

d) Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	8.749.752.661,04	9.056.332.718,83
a	prestiti obbligazionari	225.000.000,00	225.000.000,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	4.679.731.666,50	4.822.403.109,74

fonte: http://burc.regione.campania.it

	c	verso banche e tesoriere	4.551.141,55	689.227,20
	d	verso altri finanziatori	3.840.469.852,99	4.008.240.381,89
2		Debiti verso fornitori	370.325.380,39	353.692.829,70
3		Acconti	75.442.986,90	207.079.699,34
4		Debiti per trasferimenti e contributi	6.272.915.033,89	5.700.356.629,36
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	2.090.441.229,01	1.792.399.222,26
	b	altre amministrazioni pubbliche	3.404.509.861,87	2.711.059.289,65
	c	imprese controllate	98.562.729,77	565.607.538,87
	d	imprese partecipate	110.502.125,81	59.301.237,26
	e	altri soggetti	568.899.087,43	571.989.341,32
5		Altri debiti	2.320.684.523,43	3.444.356.806,63
	a	tributari	49.574.017,08	37.468.161,22
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	22.384.035,66	22.091.552,42
	c	per attività svolta per c/terzi (2)		
	d	altri	2.248.726.470,69	3.384.797.092,99
		TOTALE DEBITI (D)	17.789.120.585,65	18.761.818.683,86

e) Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)				Anno 2019	Anno 2018
			E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I			Ratei passivi	108.672.385,48	106.205.939,33
II			Risconti passivi	1.541.968.435,66	1.472.042.826,45
	1		Contributi agli investimenti	91.480.913,70	100.229.034,72
		a	da altre amministrazioni pubbliche	91.475.417,70	100.218.220,72

fonte: http://burc.regione.campania.it

		b	da altri soggetti	5.496,00	10.814,00
	2		Concessioni pluriennali		
	3		Altri risconti passivi	1.450.487.521,96	1.371.813.791,73
			TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.650.640.821,14	1.578.248.765,78

f) Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	3.489.580,68	1.815.082,19
	2) Beni di terzi in uso	15.100.000,00	
	3) Beni dati in uso a terzi		4.300,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate		
	7) Garanzie prestate a altre imprese		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	**18.589.580,68**	**1.819.382,19**

Impatto dei valori nel consolidato

Nella tabella che segue viene riportato un riepilogo della situazione del conto patrimoniale consolidato partendo dal conto patrimoniale dell'ente capogruppo

DESCRIZIONE			REGIONE CAMPANIA	Impatto dei valori nel consolidato	consolidato
ATTIVO					
A		Crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione			
B		IMMOBILIZZAZIONI	1.826.756.240,09	81.282.002,11	1.908.038.242,20
B	**I**	Immobilizzazioni immateriali	172.964.263,47	55.943.861,39	228.908.124,86
B	**II**	Immobilizzazioni materiali (3)	1.289.154.840,10	189.968.903,02	1.479.123.743,12
B	**IV**	Immobilizzazioni Finanziarie (1)	364.637.136,52	-164.630.762,30	200.006.374,22
C		Attivo circolante	10.647.074.012,65	452.983.701,41	11.100.057.714,06
C	**I**	Rimanenze		37.310.575,30	37.310.575,30
C	**II**	Crediti (2)	10.168.886.136,91	-797.538.931,35	9.371.347.205,56
C	**III**	Attività finanziarie che non costituiscono immoblizzi		9.000,00	9.000,00
C	**IV**	Disponibilità liquide	478.187.875,74	1.213.203.057,46	1.691.390.933,20
D		RATEI E RISCONTI	9.806.442,96	51.204.731,14	61.011.174,10

fonte: http://burc.regione.campania.it

			TOTALE ATTIVO	1.2483.636.695,70	585.470.434,66	13.069.107.130,36
PASSIVO						
A			PATRIMONIO NETTO	-7.301.465.396,87	171.580.986,98	-7.129.884.409,89
A	**x**		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		-7.129.884.409,89	-7.129.884.409,89
A	**Z**	**1**	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi			
A	**Z**	**2**	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi			
A	**Z**		Patrimonio netto di pertinenza di terzi			
B			FONDI PER RISCHI ED ONERI	582.553.046,44	109.213.706,65	691.766.753,09
C			TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		67.463.380,37	67.463.380,37
D			DEBITI (1)	1.774.1786.956,07	47.333.629,58	17.789.120.585,65
E			RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.460.762.090,06	189.878.731,08	1.650.640.821,14
			TOTALE PASSIVO	12.483.636.695,70	585.470.434,66	13.069.107.130,36
			CONTI D'ORDINE	3.458.843,68	15.130.737,00	18.589.580,68

9. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2019 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del conto economico consolidato con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato anno 2019 (a)	Bilancio consolidato anno 2018 (b)	Differenze (a - b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	17.694.120.255,97	18.379.155.492,65	-685.035.236,68
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	16.479.241.654,94	16.764.217.415,34	-284.975.760,40
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A - B)	**1.214.878.601,03**	**1.614.938.077,31**	**-400.059.476,28**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-162.769.142,86	-207.627.673,01	44.858.530,15
Proventi finanziari	53.878.288,20	24.244.766,42	29.633.521,78
Oneri finanziari	216.647.431,06	231.872.439,43	-15.225.008,37
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-68.540,00	526.500,34	-595.040,34
Rivalutazioni		526.500,34	-526.500,34
Svalutazioni	68.540,00		68.540,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.385.038.048,65	-68.748.755,50	1.453.786.804,15
Proventi straordinari	2.683.216.197,47	661.787.855,49	2.021.428.341,98
Oneri straordinari	1.298.178.148,82	730.536.610,99	567.641.537,83
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +- C +- D +- E)	**2.437.078.966,82**	**1.339.088.149,14**	**1.097.990.817,68**
Imposte	31.215.229,62	25.214.586,94	6.000.642,68
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	**2.405.863.737,20**	**1.313.873.562,20**	**1.091.990.175,00**
Risultato dell'esercizio di pertinenza dei terzi			

1. Analisi del conto economico consolidato

Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti di reddito è riportata nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2019	Anno 2018
A) <u>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		

fonte: http://burc.regione.campania.it

1		**Proventi da tributi**	**7.285.214.783,33**	**7.513.420.218,82**
2		**Proventi da fondi perequativi**	**4.776.990.263,00**	**4.678.190.937,00**
3		**Proventi da trasferimenti e contributi**	**3.611.103.274,74**	**4.081.665.292,82**
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	1.391.302.191,93	1.444.008.626,28
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*		3.220,00
	c	*Contributi agli investimenti*	2.219.801.082,81	2.637.653.446,54
4		**Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**	**1.716.371.447,74**	**1.421.656.634,40**
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	247.637.254,56	73.626.424,79
	b	*Ricavi della vendita di beni*	1.100.836.956,00	1.039.099.526,00
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	367.897.237,18	308.930.683,61
5		**Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)**	**2.792.933,00**	**-6.226.511,00**
6		**Variazione dei lavori in corso su ordinazione**	**191.493,00**	
7		**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**		**133.036,70**
8		**Altri ricavi e proventi diversi**	**301.456.061,16**	**690.315.883,91**
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**17.694.120.255,97**	**18.379.155.492,65**

Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportata nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			Anno 2019	Anno 2018
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9		**Acquisto di materie prime e/o beni di consumo**	**1.138.291.980,48**	**1.072.077.961,63**
10		**Prestazioni di servizi**	**1.844.081.494,87**	**1.500.562.165,79**
11		**Utilizzo beni di terzi**	**21.170.113,62**	**20.244.688,40**
12		**Trasferimenti e contributi**	**12.587.766.020,72**	**13.226.031.318,62**
	a	*Trasferimenti correnti*	10.519.910.100,56	10.560.191.879,70
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	1.623.700.290,07	1.895.653.066,96
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	444.155.630,09	770.186.371,96
13		**Personale**	**551.198.732,62**	**535.681.482,33**
14		**Ammortamenti e svalutazioni**	**193.480.162,53**	**270.064.141,95**
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	7.815.358,05	6.810.292,78
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	38.198.659,74	37.481.659,15
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	2.888.237,73	2.795.890,69
	d	*Svalutazione dei crediti*	144.577.907,01	222.976.299,33
15		**Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)**	**5.462.722,71**	**-1.769.823,34**
16		**Accantonamenti per rischi**	**5.850.364,57**	**13.489.648,80**
17		**Altri accantonamenti**	**8.806.741,36**	**784.343,14**
18		**Oneri diversi di gestione**	**123.133.321,46**	**127.051.488,02**
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**16.479.241.654,94**	**16.764.217.415,34**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2019	Anno 2018
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
		Proventi finanziari		
19		**Proventi da partecipazioni**	**8.776.000,00**	**69.851,00**
	a	*da società controllate*		69.851,00
	b	*da società partecipate*		
	c	*da altri soggetti*	8.776.000,00	
20		**Altri proventi finanziari**	**45.102.288,20**	**24.174.915,42**
		Totale proventi finanziari	**53.878.288,20**	**24.244.766,42**
		Oneri finanziari		
21		**Interessi ed altri oneri finanziari**	**216.647.431,06**	**231.872.439,43**
	a	*Interessi passivi*	215.450.194,29	230.744.243,26
	b	*Altri oneri finanziari*	1.197.236,77	1.128.196,17
		Totale oneri finanziari	**216.647.431,06**	**231.872.439,43**
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-162.769.142,86**	**-207.627.673,01**
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22		**Rivalutazioni**		**526.500,34**
23		**Svalutazioni**	**68.540,00**	
		TOTALE RETTIFICHE (D)	**-68.540,00**	**526.500,34**

Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione straordinaria è riportato nella seguente tabella:

		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2019	Anno 2018
24		**Proventi straordinari**	**2.683.216.197,47**	**661.787.855,49**
	a	*Proventi da permessi di costruire*		
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	22.125.586,47	121.186.557,80
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	2.660.102.404,11	539.643.932,82
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	978.212,89	956.761,87
	e	*Altri proventi straordinari*	9.994,00	603,00
		Totale proventi straordinari	**2.683.216.197,47**	**661.787.855,49**
25		**Oneri straordinari**	**1.298.178.148,82**	**730.536.610,99**
	a	*Trasferimenti in conto capitale*	84.132.734,82	99.325.977,87

fonte: http://burc.regione.campania.it

	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	1.212.686.517,72	627.629.567,64
	c	*Minusvalenze patrimoniali*		
	d	*Altri oneri straordinari*	1.358.896,28	3.581.065,48
		Totale oneri straordinari	**1.298.178.148,82**	**730.536.610,99**
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**1.385.038.048,65**	**-68.748.755,50**

Risultato d'esercizio

Il risultato del conto economico consolidato ante imposte evidenzia un saldo positivo di € **2.437.078.966,82**.

Il risultato netto del conto economico consolidato evidenzia un saldo positivo di € **2.405.863.737,20**.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			Anno 2019	Anno 2018
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**2.437.078.966,82**	**1.339.088.149,14**
26		Imposte (*)	31.215.229,62	25.214.586,94
27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)**	**2.405.863.737,20**	**1.313.873.562,20**
28		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consulta di Garanzia Statutaria.

Avviso pubblico per la nomina di un componente della Consulta regionale di Garanzia Statutaria, mediante elezione da parte del Consiglio regionale.

LETTA la legge regionale 23 luglio 2018, n. 25 che, in attuazione dell'articolo 57 dello Statuto, istituisce la Consulta di Garanzia Statutaria, quale organo di alta consulenza giuridica della Regione Campania che si compone di cinque membri, il cui incarico dura cinque anni.

LETTI i decreti del Presidente del Consiglio regionale n. 1/2019 e n. 15/2019 con i quali sono stati nominati i componenti della Consulta eletti dal Consiglio regionale.

CONSIDERATO che la legge regionale 25/2018 risulta modificata dall'articolo 1, comma 43 della legge regionale 29 dicembre 2018, n.60 nella parte in cui individua le categorie di coloro che possono essere eletti.

PRESO ATTO delle dimissioni rassegnate da un componente della Consulta in data 22 luglio 2020, con atto prot. n. 10080.

RITENUTO che, per la intervenuta modifica legislativa, occorre avviare le procedure per la nomina di un nuovo componente la cui durata in carica, ai sensi della legge regionale 17/96, articolo 9, comma 8, coincide con la scadenza naturale dell'intero organo.

E' indetto il presente avviso pubblico per la nomina di un componente della Consulta regionale di Garanzia Statutaria, mediante elezione da parte del Consiglio regionale da scegliersi tra:
a) professori universitari in materie giuridiche;
b) magistrati anche in quiescenza;
c) avvocati iscritti all'albo professionale da almeno venti anni.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 2 della legge regionale n. 25/2018 "a*i componenti della Consulta si applicano le norme relative alle cause di ineleggibilità ed incompatibilità previste per i consiglieri regionali. In ogni caso non possono essere eletti o nominati membri della Consulta, nei cinque anni successivi alla cessazione del loro mandato, coloro che abbiano ricoperto la carica di consigliere o assessore regionale, provinciale o comunale".*

Ai componenti della Consulta, ai sensi del comma 6 dell'articolo 8 della predetta legge, spetta, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, un'indennità annua omnicomprensiva a titolo di rimborso spese, fissata con decreto del Presidente del Consiglio regionale nei limiti delle disponibilità del bilancio del Consiglio regionale e pari al sessanta per cento dell'indennità di cui all'articolo 2 della legge regionale 5 giugno 1996, n. 13.

Coloro che intendono presentare la propria candidatura devono far pervenire, a pena di esclusione, apposita domanda in carta libera, debitamente sottoscritta, come da allegato modello che è parte integrante del presente avviso, accompagnata da un documento di riconoscimento in corso di validità e dal curriculum vitae sui quali deve essere apposta la data e la firma del candidato, indirizzandola al

Le candidature dovranno essere redatte in conformità al modello allegato A e dovranno essere inviate al Presidente del Consiglio Regionale della Campania, a pena di esclusione, **entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel BURC,** esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: **protocollo.generale@pec.cr.campania.it** avendo cura il mittente di indicare la seguente dicitura: **"Avviso per la nomina di n. 1 componente della Consulta di Garanzia Statutaria"**.

Le proposte di candidatura prive della documentazione richiesta saranno ritenute inammissibili, in base a quanto stabilito al comma 5 dell'articolo 6 della legge regionale 17/1996.

Non saranno prese in considerazione le proposte di candidatura pervenute oltre il termine indicato come certificato dal sistema telematico, ovvero prima della data di pubblicazione del presente Avviso pubblico.
Il presente avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

L'elenco dei candidati in possesso dei requisiti sarà pubblicato nel sito istituzionale www.cr.campania.it nella sezione: AMMINISTAZIONE TRASPARENTE - Enti controllati - Nomine.

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Martone
Email: martone.pao@cr.campania.it
Numero telefonico: 081-7783252

Il Dirigente Affari legali, nomine
Dott.ssa Vincenza Vassallo

SCHEMA DI DOMANDA

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania

protocollo.generale@pec.cr.campania.it

OGGETTO: Avviso BURC n. .....del …….....
Consulta di Garanzia Statutaria della Regione Campania -legge regionale 23 luglio 2018, n.25 Nomina di un componente.

Il sottoscritto/a..... nato/a a.....il ……..... e residente .....alla Via..... propone la propria candidatura per l'organismo citato all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità, come disposto dall'articolo 76 del citato d.p.r..445 /2000, dichiara:

1. di essere (barrare la lettera che interessa)
   a) professore universitario in materie giuridiche;
   b) magistrato anche in quiescenza;
   c) avvocato, iscritto all'albo professionale da almeno venti anni;
2. di non essere nelle condizioni di cui all'art. 2, comma 2 della l.r. 23 luglio 2018, n. 25;
3. la propria disponibilità ad accettare l'incarico di cui all'oggetto.

Alla presente si allegano:

1) curriculum, datato e sottoscritto dall'interessato, che contenga i dati anagrafici nonché l'indicazione del titolo di studio, della professione, delle cariche e degli incarichi ricoperti, dei requisiti di professionalità e competenza;
2) autodichiarazione da cui risulti quanto dichiarato nel certificato relativo ai carichi pendenti e quanto attestato nel casellario giudiziale;
3) copia documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente datato e sottoscritto;
4) informativa ai sensi dell'articolo 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679, debitamente sottoscritta.

Data

Firma (non autenticata)

AUTODICHIARAZIONE

(Legge regionale 7 agosto 1996, n. 17 Art. 6 Comma 3 lett. B-bis)

Il sottoscritto_____ nato a _____ il _____ e residente a _____ alla via _____, C.F. _____, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 46 del medesimo D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

che dal Casellario giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di _____ risulta a proprio carico:

_____

che dai Carichi pendenti della Procura della Repubblica presso il Tribunale di _____ risulta a proprio carico:

_____

_____, _____ In Fede

(luogo e data) Firma

Informativa ai sensi dell'articolo 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679

i interessati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati
196/2003 così come modificato dal D.lgs. r el
Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (UE) 2016/679.

Raccolta dati personali:

I Suoi dati personali sono raccolti dal Consiglio regionale della Campania (d'ora in avanti "Consiglio") nell'ambito della presente procedura a Selezione pubblica/Concorso: Consulta di Garanzia Statutaria della Regione Campania nomina n. 1 componente.
La raccolta dei Suoi dati personali avviene attraverso la registrazione dei dati personali richiesti nella domanda e del curriculum, direttamente nelle nostre banche dati.
Il trattamento è improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.
La invitiamo a non indicare dati ulteriori ad eccezione di quelli espressamente richiesti e/o di quelli che siano da Lei ritenuti assolutamente indispensabili al fine di consentire al Consiglio un'adeguata valutazione della Sua candidatura e l'espletamento della procedura selettiva.

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati e Base giuridica:

I dati contenuti nella domanda e nei documenti alla stessa allegati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della partecipazione al concorso e gestione della procedura selettiva (ovvero per l'espletamento delle attività concorsuali), nel rispetto e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia Il trattamento dei dati personali – ivi compresi eventuali categorie particolari di dati e relativi a condanne penali o reati – raccolti tramite la domanda di partecipazione e/o nel corso dei successivi colloqui e prove selettive, avviene per le finalità di gestione della selezione in argomento.
Tutti i dati raccolti sono trattati, quindi, esclusivamente per adempimenti connessi all'attività di istituzionale del Consiglio, la cui base giuridica è rinvenibile nella necessità di eseguire un contratto di cui Lei è parte o di misure precontrattuali adottate su Sua richiesta ovvero per adempiere a obblighi di legge, nonché per eseguire un compito di interesse pubblico (o di rilevante interesse pubblico) di cui è investito il Consiglio.

Natura del conferimento dei dati:

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per il Consiglio di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla selezione.

Modalità di trattamento di dati:

I dati da Lei forniti sono trattati presso la sede del Consiglio, a cura delle persone preposte al procedimento di selezione (es. commissione esaminatrice), presso gli uffici preposti e con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità (anche in caso di eventuale comunicazione a terzi).
I dati saranno trattati – da autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.
Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dal Consiglio, in conformità alla legge e ai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati:

Il trattamento dei dati personali, pertanto, sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili esterni o autorizzati al trattamento (personale interno del Consiglio); tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dal Consiglio, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni, incaricati dal Consiglio, quali fornitori, collaboratori, professionisti o membri della Commissione esaminatrice del concorso/selezione. I suoi dati non saranno soggetti a diffusione, salvo che la pubblicazione dei dati obbligatori per legge da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale del Consiglio.

Durata del trattamento e della conservazione:

so la domanda di partecipazione al concorso/selezione saranno conservati per non superiore a quello necessario agli scop er adempiere ad obblighi contrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti).
In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme di legge che regolamentano l'attività istituzionale e amministrativa del Consiglio, nel rispetto del Piano di conservazione e scarto.

Diritti dell'interessato:

All'interessato sono riconosciuti i diritti di:
• ottenere l'accesso, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge;
• ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati;
• ottenere l'attestazione che tali operazioni sono state portate a conoscenza di coloro ai quali dati sono comunicati;
• opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati o a qualsiasi processo decisionale automatizzato (compreso la profilazione);
• ottenere la limitazione del trattamento.
A tal fine sarà necessario inviare la richiesta, attraverso una specifica comunicazione presso la sede del Consiglio o a mezzo posta elettronica indirizzata a protocollo.generale@cr.campania.it ovvero a protocollo.generale@pec.cr.campania.it.
Si ricorda inoltre che in qualità di interessato al trattamento si ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei dati personali.

Titolare del trattamento:

Il Titolare del trattamento dei dati è il **Consiglio regionale della Campania**, Centro Direzionale, Isola F13 - 80143 Napoli, C.F. e P.IVA 80051460634 - Telefono: 0817783646 - Fax: 0817783621
e-mail: protocollo.generale@cr.campania.it
PEC: protocollo.generale@pec.cr.campania.it.

Responsabile della Protezione dei Dati:

Il Responsabile della Protezione dei Dati designato costituisce il punto di contatto per gli interessati che vogliano ricevere informazioni sul trattamento dei propri dati e/o per l'Autorità di controllo; il Responsabile della protezione dei dati è contattabile scrivendo all'indirizzo e-mail: dpo@cr.campania.it.

Cognome: _____**Nome:**_____ **Data di Nascita:** _____

Firma per presa visione

_____

Consiglio Regionale della Campania

Direzione Generale Attività Legislativa
Unità Dirigenziale
Affari Legali, Assistenza Ufficio di Presidenza e Nomine

Elenco proposte per l'istituzione dell'elenco delle candidature per la nomina dei componenti del collegio dei revisori dei conti della Regione Campania

Avviso BURC n. 215 del 27 ottobre 2020

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 238 del 7 Dicembre 2020

PARTE I

PROPOSTE AMMISSIBILI

n. prog.	COGNOME	NOME	PROV.	NOTE
1	AULENTA	MARIO	BA	
2	BERGAMASCO	SERGIO	NA	
3	BORASCHI	PIETRO	PR	
4	CAPPABIANCA	FERDINANDO	CE	
5	CARLEO	GENNARO	NA	
6	CARNEVALE	GIOVANNI	BA	
7	CASUSCELLI	RAFFAELE	NA	
8	CERCONE	LUCIO	CE	
9	CIARAMELLA	DOMENICO	CE	
10	CIOFFI	ALESSANDRO	CE	
11	D'AGOSTINO	BRUNO	NA	
12	D'AGOSTINO	DOMENICO	SA	
13	DE FRANCISCIS	LUCA	SA	
14	DE LISO	GENNARO	NA	
15	DE ROSA	ANNAMARIA CRISTINA	AQ	
16	DI MARIA	VITO	CB	
17	DI MARINO	GENNARO	SA	

fonte: http://b

18	DI PINO	MARIANO	NA	
19	ESPOSITO	SALVATORE	NA	
20	FERRARA	CARMINE	AV	
21	FERRARO	DOMENICO	BN	
22	FINAMORE	FRANCESCO	NA	
23	FONTANELLA	GIUSEPPE	NA	
24	GALIERO	SALVATORE	NA	
25	GALLO	FRANCESCO	SA	
26	GAMMAROTA	GENNARO	AV	
27	[illegible]	AMEDEO	NA	
28	GIORDANO	PAOLA	NA	
29	GRANATA	GIOVANNI	NA	
30	IODICE	CARLO	CE	
31	IODICE	MASSIMO	NA	
32	LA REGINA	GIUSEPPE	RM	
33	LANDI	VINCENZO	SA	
34	LIGUORI	CUONO	NA	
35	LONARDO	ANGELO	CE	
36	LONGONI	PAOLO	NA	
37	MALLARDO	CLAUDIO	NA	
38	MALLARDO	DOMENICO	NA	
39	MANNARA	OTTAVIO	NA	
40	MANZO	AMEDEO	NA	
41	MAROTTA	NICOLA	SA	
42	MARRONE	NICOLA	BA	
43	MARTONE	GENNARO	CE	
44	MAZZULLA	LUIGI	CS	
45	MELE	ENZO	NA	
46	MICHELINO	MARIO	NA	
47	NAPOLI	GABRIELA	NA	

fonte: http://b

48	NESTORE	GIUSEPPE MARCO	CH	
49	NICITA	ROCCO	RC	
50	NOVI	VINCENZO	SA	
51	NUZZO	GRAZIELLA	CE	
52	PAGLIAFORA	ALBERTO	NA	
53	PALERMO	WALTER	AV	
54	PAOLONI	SIMONE	AR	
55	PARENTE	GIOVANNI GERARDO	CE	
56	PENZA	RENATO	NA	
57	[illegible]	VINCENZO	CE	
58	PICARO	RAFFAELE	CE	
59	PICCARRETA	SAVERIO	BA	
60	PICCIRILLI	EDUARDO MARIA	AQ	
61	POSCA	DOMENICO	NA	
62	RICCIARDIELLO	MARCO	VC	
63	ROSCIGNO	REMO	SA	
64	SAGGESE	MICHELE	NA	
65	SALVATO	VITTORIA	NA	
66	SANDRONI	STEFANO	AN	
67	SESSA	ARCANGELO	NA	
68	SEVERINI	ENRICO	MC	
69	SICIGNANO	ANDREA	SA	
70	SMORTO	FILOMENA MARIA	RC	
71	SOGLIA	BERARDINO	SA	
72	STEFANINI	FRANCESCO	BN	
73	TARTAGLIONE	BIAGINO	CE	
74	TOZZI	NICOLA	BN	
75	TRALICE	BONAVENTURA	NA	
76	TREGLIA	GIORGIO	BA	
77	TRIVELLINI	ROBERTO	NA	

fonte: http://b

78	TUDISCO	ALBERTO	TO	
79	VALVANO	LUISA	AV	
80	VOLPICELLI	GIANLUCA	CE	
81	ZITIELLO	DONATO	CE	
82	ZURLO	GIOVANNI	CB	

Totale domande: N. 82

Il Responsabile del Procedimento

Paolo Martone

Il Dirigente U.D. Affari Legali, Nomine

Dott.ssa Vincenza Vassallo

fonte: http://b

Consiglio Regionale della Campania

Direzione Generale Attività Legislativa
Unità Dirigenziale
Affari Legali, Assistenza Ufficio di Presidenza e Nomine

Elenco proposte per l'istituzione dell'elenco delle candidature per la nomina dei componenti del collegio dei revisori dei conti della Regione Campania

Avviso BURC n. 215 del 27 ottobre 2020

PROPOSTE NON AMMISSIBILI

n. prog.	COGNOME	NOME	PROV.	NOTE
1	ALLOCCA	DOMENICO	NA	manca firma sottoscrizione curriculum
2	CALENZO	MARCO	CE	rinuncia all'incarico 26.11.2020
3	CALLEGARO	ACHILLE	VE	manca carta d'identità
4	CITTADINO	CALOGERO	CT	mancano dati autodichiarazione casellario giudiziale e carichi pendenti
5	DI PAOLO	ATTILIO	NA	rinuncia all'incarico 17.11.2020
6	GAGLIARDI	RAFFAELLA	NA	carta d'identità illegibile
7	LEONE	MICHELINA	BA	manca autodichiarazione casellario giudiziale e carichi pendenti
8	LIBERTI	ANTONIO	NA	manca carta d'identità
9	MADARO	DONATO	AV	domanda fuori termine 27.11.2020
10	MALARA	FRANCESCO	RC	mancano dati autodichiarazione casellario giudiziale
11	PALMIERO	FRANCESCO	CE	carta d'identità illegibile
12	TOSCANO	MARIO	NA	domanda fuori termine 27.11.2020
13	ULLOA SEVERINO	ANNUNZIATA	NA	domanda fuori termine 27.11.2020

Totale proposte: n. 13

Il Responsabile del Procedimento
Paolo Martone

Il Dirigente U.D. Affari Legali, Nomine
Dott.ssa Vincenza Vassallo

fonte: http://b

Delibera della Giunta Regionale n. 514 del 25/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale

Oggetto dell'Atto:

"APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2021-2023 DELLE ATTIVITA' FONDAZIONE IFEL CAMPANIA - ART. 5 DGR 126/2018".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

a) la Fondazione IFEL Campania - "Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania" - nasce su iniziativa e scelta strategica della Regione Campania, ed è il risultato della collaborazione con IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale) Fondazione, istituita nel 2006 dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), in attuazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 novembre 2005;

b) la legge regionale del 15 marzo 2011, n. 4, recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale 2011 e Pluriennale 2011-2013 della Regione Campania - Legge Finanziaria Regionale 2011", prevede all'art. 1, comma 75, che "la Regione avvia una collaborazione con l'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL) al fine di promuovere una struttura tecnica di supporto alla Regione e agli Enti Locali della Campania nel processo di attuazione del Federalismo anche mediante la costituzione di un apposito Ente associativo";

c) con Delibera n. 152 del 12 aprile 2011 la Giunta Regionale ha deciso di costituire, in collaborazione con la Fondazione IFEL, una struttura tecnica di supporto alla Regione e agli Enti locali della Campania denominata "Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania – IFEL Campania" (IFEL Campania di seguito), approvando lo Statuto e stabilendo la relativa dotazione da conferire al patrimonio;

d) in attuazione della suddetta deliberazione, in data 22 luglio 2011, con atto redatto per notaio dott. Benedetto Giusti, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n. 7351, è stata costituita la Fondazione denominata "Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania IFEL Campania", con sede legale in Napoli, alla via S. Lucia, n.81;

e) la Fondazione IFEL Campania incorpora le caratteristiche di organismo plurisoggettivo (è costituita dalla Regione Campania e dall'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale dell'ANCI nazionale) e nasce con l'obiettivo dichiarato di creare un'interfaccia permanente fra l'ente regionale e l'insieme delle istituzioni locali (comuni, scuole, etc.), al fine di creare condizioni di rafforzamento dell'intero sistema istituzionale della Campania;

f) con la Delibera n. 353 del 20 giugno 2017 la Giunta Regionale ha approvato modificazioni dello Statuto di IFEL Campania per dare attuazione alle disposizioni di cui alle Linee guida ANAC n. 7, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016, che prevedono un esplicito riferimento al principio secondo cui l'80% del fatturato è svolto in favore dell'ente pubblico o degli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite sia consentita solo se assicura economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale dell'organismo in house;

g) con Delibera della Giunta Regionale n. 726 del 27/11/2017, la Regione Campania – in considerazione del fatto che IFEL Campania è impegnata, quale struttura in house, in azioni di Assistenza Tecnica che prevedono, in particolare, un approccio metodologico improntato lungo le seguenti direttrici: caratteristiche di stabilità e riproducibilità tali da favorire la standardizzazione delle relative procedure e la replicabilità all'interno dell'Amministrazione; trasferimento di "conoscenze", strumenti e metodologie in modo da sviluppare le competenze delle strutture direttamente coinvolte – ha ritenuto opportuno precisare e puntualizzare, con maggiore dettaglio, gli scopi e le attività della Fondazione e conseguentemente modificare l'art. 3 dello Statuto di IFEL Campania, esplicitando che la Fondazione supporta la Regione Campania nei processi di riforma, di modernizzazione, di rafforzamento e di semplificazione amministrativa, attraverso attività di consulenza, affiancamento e formazione, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità dei servizi, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche. Le modifiche proposte sono state adottate dall'Assemblea dei Fondatori del 05 febbraio 2018, Repertorio n° 6678 Raccolta n° 5112, Notaio Carmine Romano in Napoli;

Pr

ticolo 2 della Direttiva approvata con la DGR 126/2018, IFEL Campania è soggetta al controllo analogo in quanto risultano soddisfatte tutte le condizioni di cui all'articolo 5, comma 1 e 2, del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e verso di essa la Regione opera mediante affidamenti diretti ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del medesimo decreto legislativo, la Fondazione è iscritta dal 2/11/2018 nell'Elenco degli organismi *in house* tenuto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi della citata normativa;

b) ai sensi del comma 2 dell'articolo 2 della sopra richiamata Direttiva, il controllo analogo è svolto in via primaria dall'ufficio controllante in raccordo con l'ufficio coadiuvante;
c) come previsto all'allegato 2 della sopra richiamata Direttiva, per IFEL Campania l'ufficio controllante è la Direzione Generale Autorità di Gestione FESR competente *ratione materiae* e l'Ufficio coadiuvante è l'Ufficio speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate;

Preso atto che

a) ai sensi dell'articolo 8 della Direttiva approvata con la DGR 126/2018 gli organismi in house, a seguito di confronto con le funzioni regionali committenti, propongono annualmente all'ufficio controllante, entro il 30 settembre dell'anno precedente il primo esercizio del triennio, il Piano triennale delle attività;
b) con DGR 688 del 30/10/2018 è stato approvato il precedente Piano Triennale delle attività 2019/2021 della Fondazione IFEL Campania, adottato dall'Assemblea dei Fondatori nella seduta del 24/07/2018, e trasmesso con nota prot. 741 del 28/09/2018 all'ufficio controllante - Direzione Generale Autorità di Gestione FESR competente *ratione materiae* - e all'Ufficio coadiuvante -l'Ufficio speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate;
c) con DGR 471 dell'08/10/2019 la Giunta ha approvato l'aggiornamento del Piano Triennale delle attività 2020/2022 della Fondazione IFEL Campania trasmesso con nota prot. 1016 del 12/07/2019;

Rilevato che

a) l'Assemblea dei Fondatori IFEL Campania, nella seduta del 16/07/2020, ha adottato, tra l'altro, il Piano triennale a scorrimento annuale 2021-2023 (all.1) delle attività della Fondazione con contestuale integrazione della precisazione rappresentata dal socio Regione Campania circa le "Operazioni finanziarie a medio e lungo termine e le altre operazioni di finanzia straordinaria" in ordine alle quali viene disposto che non potranno riguardare le giacenze di fondi a destinazione vincolata della Programmazione Unitaria (quali fondi SIE, PAC, POC, FSC, etc);
b) con nota prot. 1635 del 22/07/2020, acquisita agli atti dell'Amministrazione con nota prot. n. 348306 del 23/07/2020, IFEL Campania ha trasmesso all'ufficio controllante - Direzione Generale Autorità di Gestione FESR competente *ratione materiae* - e all'Ufficio coadiuvante -l'Ufficio speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate - il Piano triennale a scorrimento annuale 2021-2023 delle attività della Fondazione;
c) con la medesima nota IFEL Campania ha trasmesso all'ufficio controllante - Direzione Generale Autorità di Gestione FESR competente *ratione materiae* – il verbale della seduta del 16/07/2020 dell'Assemblea dei Fondatori, dal quale emerge altresì la determinazione di attribuire ai responsabili della struttura organizzativa forme di premialità per l'anno 2019, nei limiti puntualmente quantificati nella medesima nota, a valere sul Fondo Spese Generali;
d) ai sensi dell'articolo 8 co.2 della Direttiva approvata con la DGR 126/2018, il Piano triennale delle attività deve essere approvato dalla Giunta entro il 30 novembre di ogni anno, individuando gli obiettivi da perseguire e gli indicatori qualitativi e quantitativi;
e) l'istruttoria dei competenti uffici regionali ha avuto esito favorevole

Considerato che

a) il Piano adottato dall'Assemblea dei Fondatori di IFEL Campania contempla gli elementi previsti dal comma 3 dell'art. 8 DGR 126/2018: i) programma delle attività e degli investimenti; ii) piano economico finanziario triennale e correlato budget annuale; iii) dotazione di risorse umane ed eventuale piano occupazionale; iv) alienazioni e acquisizioni di servizi, beni mobili e immobili di importo superiore a 60.000 euro; v) acquisizione e/o dismissione di partecipazioni in altri organismi; vi) operazioni finanziarie a medio e lungo termine e altre operazioni di finanza straordinaria;

b) il Piano [illegible]ato dall'Assemblea dei Fondatori di IFEL Campania prevede, tra l'altro, il [illegible] delle attività di supporto alla Programmazione unitaria regionale nello svolgimento del ruolo strategico di coordinamento dei fondi di coesione comunitari e nazionali e quella di presidio dei programmi operativi nazionali, e l'impegno nel supporto allo sviluppo del "rapporto funzionale e costante con le 19 città medie e la pianificazione territoriale che contempera le esigenze del territorio e dei Comuni più piccoli", individuati quali pilastri del miglioramento della governance verticale della Regione, che intende definire la propria Strategia post 2020 facendo leva sulla differenziazione delle opportunità territoriali;
c) le attività previste dal Piano Triennale della Fondazione, a partire da quelle già oggetto di affidamento, individuano il contributo di IFEL Campania all'interno dei contesti di riferimento degli obiettivi strategici e nelle conseguenti linee d'azione proposte nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria della Regione Campania (DGR n. 534/2018);
d) il piano economico finanziario triennale e correlato budget annuale 2021-2023, proposto da IFEL Campania, espone le partite finanziarie connesse ai contratti di servizio e agli atti relativi ad affidamenti per prestazioni di servizi a favore della Regione Campania, nonché l'importo previsto quale contributo regionale annuale in favore della Fondazione;

Ritenuto di

a) di dover approvare il Piano Triennale delle attività 2021-2023 della Fondazione IFEL Campania, come da allegato sub 1) al presente provvedimento, con l'integrazione della precisazione formulata dal socio Regione Campania nell'Assemblea del 16/7/2020, prescrivendo, pertanto, che le "operazioni finanziarie a medio e lungo termine e le altre operazioni di finanza straordinaria" non potranno riguardare le giacenze dei fondi a destinazione vincolata della Programmazione Unitaria (quali fondi SIE, PAC, POC, FSC, etc);
b) di dover formulare altresì la seguente prescrizione: che il programmato reclutamento del personale venga attuato soltanto previa verifica del fabbisogno in sede di aggiornamento annuale in relazione all'andamento delle attività affidate e, in ogni caso, nel rispetto degli equilibri economici e finanziari di bilancio;
c) dover individuare gli Obiettivi da perseguire e gli indicatori qualitativi e quantitativi secondo quanto risulta dal documento allegato sub 2;

Visti

a) le Delibera di Giunta regionale n. 353/2017;
b) la delibera di Giunta n. 726/2017;
c) il D.lgs 175/2016;
d) il D.lgs 50/2016;
e) le Linee guida dell'ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 951 del 20/9/2017;
f) la Delibera di Giunta regionale n 126/2018;
g) il Piano triennale 2021-2023 delle attività della Fondazione IFEL Campania a seguito dell'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

1. di approvare il Piano Triennale delle attività 2021/2023 della Fondazione IFEL Campania, allegato al presente provvedimento sub 1) per costituirne parte integrante e sostanziale, con l'integrazione della precisazione formulata dal socio Regione Campania nell'Assemblea del 16/7/2020, prescrivendo, pertanto, che le "operazioni finanziarie a medio e lungo termine e le altre operazioni di finanza straordinaria" non potranno riguardare le giacenze dei fondi a destinazione vincolata della Programmazione Unitaria (quali fondi SIE, PAC, POC, FSC, etc);
2. di formulare altresì la seguente prescrizione: che il programmato reclutamento del personale venga attuato soltanto previa verifica del fabbisogno in sede di aggiornamento annuale in relazione all'andamento delle attività affidate e, in ogni caso, nel rispetto degli equilibri economici e finanziari di bilancio;
3. di individuare gli Obiettivi da perseguire e gli indicatori qualitativi e quantitativi secondo quanto

mento allegato sub 2) al presente provvedimento per costituirne parte integrante

4. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, alla Fondazione IFEL Campania, all'Ufficio speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate, alle Direzione Generali, agli Uffici speciali, alle Strutture di Missione, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017 e al BURC per la pubblicazione.

PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ 2021-2023

Artt. 5 e 8 DGR 126/2018 - Direttiva per il controllo analogo degli organismi di diritto privato in house della Regione Campania

FONDAZIONE ISTITUTO PER LA FINANZA E L'ECONOMIA LOCALE DELLA CAMPANIA - (IFEL)

Sede Legale: VIA S.LUCIA N.81 80132 NAPOLI (NA) C.F.: 95152320636 Partita IVA 07492611210 Fondo Patrimoniale Euro 55.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Signori Fondatori,

il presente documento, redatto dal management della Fondazione IFEL Campania, è stato elaborato in esito all'adozione della "Direttiva per il controllo analogo degli organismi di diritto privato in house della Regione", disposta con Delibera di Giunta della Regione Campania nr. 126 del 06/03/2018[1].
Il documento rappresenta la proposta di Piano Triennale delle Attività a scorrimento annuale di IFEL Campania e costituisce l'atto di programmazione di riferimento per le strategie della Fondazione, elaborato avendo conto delle strategie e degli indirizzi regionali definiti nel Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR (art.5 commi 3 e 4 Direttiva DGR 126/2018).
A seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei Fondatori, il Piano Triennale delle Attività sarà sottoposto, entro il 30 settembre 2020, all'ufficio controllante individuato dalla citata DGR 126/2018, ai fini della successiva proposizione alla Giunta Regionale per l'adozione ai sensi dell'art. 8 della Direttiva in parola.

Preliminarmente va evidenziato che, in ordine alla definizione della programmazione e dei controlli dell'attività della Fondazione, l'articolo 4 dello Statuto prevede che la Fondazione predisponga, nei tempi e nei modi previsti dalle disposizioni regionali in materia di organismi partecipati in house providing, il Programma delle Attività.

Ai sensi dell'articolo 2 della Direttiva approvata con la DGR 126/2018, IFEL Campania è soggetta al controllo analogo, in quanto risultano soddisfatte tutte le condizioni di cui all'articolo 5, comma 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e verso di essa la Regione opera mediante affidamenti diretti ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del medesimo decreto legislativo. Il controllo analogo è svolto in via primaria dall'ufficio controllante in raccordo con l'ufficio coadiuvante. Per IFEL Campania l'ufficio controllante è la Direzione Generale Autorità di Gestione FESR competente ratione materiae e l'Ufficio coadiuvante è l'Ufficio speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate.

Il Piano Triennale delle Attività della Fondazione è articolato sul triennio 2021-2023. Come previsto dall'art. 5 della DGR 126/2018 "Direttiva per il controllo analogo degli organismi di diritto privato in house della Regione Campania", il Piano prevede lo scorrimento annuale attraverso il successivo aggiornamento, che sarà proposto entro il 30 settembre 2021.
La Fondazione ha predisposto il Piano Triennale 2021-2023, con riguardo alle materie di interesse statutario, secondo gli indirizzi contenuti nelle linee strategiche per lo sviluppo economico e sociale della Regione Campania e negli altri documenti di programmazione ordinaria regionale

[1] L'adozione della DGR 126/2018 ha mutato i termini precedentemente stabiliti dalla precedente regolazione regionale (DGR n. 21 del 29 gennaio 2013 e ss.mm.ii.) e - in ragione dei mutamenti normativi e organizzativi intervenuti sia a livello nazionale che regionale - rivede il sistema dei controlli definendo le modalità di raccordo tra l'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate e le Direzioni Generali competenti per materia, fornendo indirizzi operativi per l'esercizio dei controlli rivolti alle strategie, alla gestione del singolo organismo, al rispetto dei principi di buona amministrazione e degli istituti normativi. Le attività di controllo - affiancando e integrando le disposizioni in materia di controlli contenute negli statuti, nei contratti di servizio e in deliberazioni della Giunta - sono svolte in coerenza alle previsioni del codice civile circa l'esercizio dei diritti del socio e delle specifiche prerogative riconosciute al socio pubblico dalla normativa di riferimento e, in particolare, dalla normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigenti, nonché nei documenti regionali di orientamento della politica di coesione nazionale e comunitaria.

L'articolazione del Piano Triennale delle Attività della Fondazione, ai sensi dell'articolo 8 della Direttiva approvata con la DGR 126/2018, contempla: i) programma delle attività e degli investimenti; ii) piano economico finanziario triennale e correlato budget annuale; iii) dotazione di risorse umane ed eventuale piano occupazionale; iv) alienazioni e acquisizioni di servizi, beni mobili e immobili di importo superiore a 60.000 euro; v) acquisizione e/o dismissione di partecipazioni in altri organismi; vi) operazioni finanziarie a medio e lungo termine e altre operazioni di finanza straordinaria.

* * *

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

Introduzione al Piano Triennale 2021-2023 7

Il modello *in house* di IFEL Campania: *mission*, risultati e specificità 10

Andamento economico, finanziario e patrimoniale della Fondazione 12

Strategie e indirizzi regionali definiti nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 15

Evoluzione e rafforzamento attività 28

Piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza 29

Certificazione di qualità 33

Sicurezza sul lavoro 34

Modello Gestionale 231 35

Privacy 35

Rating di legalità 36

Innovazione tecnologica e servizi informatici 37

Attività editoriali e di comunicazione 40

I - Programma delle attività e degli investimenti 43

Attività, specifiche competenze ed expertise IFEL nella riforma della PA 43

Le attività IFEL Campania nel triennio 2021-2023 46

ASSISTENZA TECNICA 50

FESR233 - Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del FESR del POR Campania FESR 2014-2020 50

ATPOC - Servizi di Assistenza Tecnica al POC 2014/2020 51

FESR2127 - AT sviluppo regionale e politiche di coesione 2021-2027 53

ATFESR2127 - Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del FESR del POR Campania FESR 2021-2027 56

FEAMP - Servizio di assistenza tecnica per le attività di controllo tecnico-amministrativo e contabile FEAMP 59

IDRO - Servizi di Assistenza Tecnica al "Programma di interventi di contrasto al rischio idrogeologico" 59

SRSvS - Servizi di Assistenza Tecnica e amministrativa per l'attuazione del progetto "Campania sostenibile: dalla gestione alla strategia per la sostenibilità 61

ATPRPV - Servizi di Assistenza Tecnica di supporto per i "Piani di ricostruzione e Programmi integrati di valorizzazione " 62

N3AT61 - Servizi di Assistenza Tecnica all'attuazione della strategia regionale di sviluppo urbano e di supporto alla DG governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile ed all'ADG FESR 63

LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE 65

MEL - Servizi di Assistenza Tecnica e amministrativa di supporto al rafforzamento dell'Osservatorio per il Mercato del Lavoro 65

FCPI– Piano di potenziamento delle competenze degli operatori dei Centri per l'impiego. 68

fonte: http://burc.regione.campania.it

MCPI– Piano regionale di rafforzamento dei Centri per l'Impiego 70
WELFARE E SCUOLA 72
MNT - Cabina di monitoraggio e supporto operativo alle attività del programma Scuola Viva 72
OPI - Servizi di Assistenza Tecnica e amministrativa di supporto all'Osservatorio delle politiche dell'istruzione 74
GAT - Supporto alla governance degli Ambiti Territoriali della Campania 76
SISII - Consolidamento Sistema Informativo Sociale (SIS) 77
SIVG - Sistema Informativo di rilevazione e monitoraggio dei dati relativi al fenomeno della violenza di genere 78
CBCYBULL - Azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo 79
PROGRAMMI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO 80
CPT - Sistema dei Conti Pubblici Territoriali 80
GERI - Servizi di Assistenza Tecnica per la realizzazione del Programma di Azione e Comunicazione sugli strumenti per la Gestione del Rischio in Campania 81
RIAP - Programma integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della Pubblica Amministrazione 81
Attività significative in chiusura nel 2020 84
RFP - Riforma della Formazione Professionale: sistema regionale delle competenze 84
ATTO - Servizi di Assistenza Tecnica di supporto per l'attuazione dell'art. 7 della L.R. 18/2014 85
CSAF - Servizi di Assistenza Tecnica di supporto all'attivazione dei Contributi Straordinari per l'Accudimento dei Figli 85
Supporto all'attuazione delle misure previste dal Piano Socio-Economico della Regione Campania contro la crisi economico – finanziaria da COVID-19 86
ATTIVITÀ DI RICERCA, STUDIO E FORMAZIONE *86*
Sanità e servizi sociali 87
Lavoro e attività produttive 89
Servizi e tecnologia 89
Sostenibilità e generatività sociale 90
Politiche di Coesione 2021-2027 91
Osservatorio sugli Investimenti Comunali 92
AREE DI INTERESSE *93*
Finanza innovativa e sociale 93
Valorizzazione dei patrimoni pubblici 94
Regional forecasting 95
Strumenti finanziari 96
Innovazione e semplificazione amministrativa 97
Servizio di assistenza tecnica e giuridica per gli Enti Locali Campani 98
Progetto integrato di supporto agli enti territoriali (e società partecipate) per la riscossione delle entrate locali e regionali 99

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivi da perseguire e indicatori qualitativi e quantitativi 100
II - Piano economico finanziario triennale e correlato budget annuale 102
Il budget IFEL Campania 2021-2023 103
III - Dotazione di risorse umane, programmazione dei fabbisogni e piano occupazionale 112
Struttura organizzativa e dotazione organica 113
Procedure di assessment e di recruitment del personale dipendente 115
Sistema premiante IFEL Campania 116
La programmazione del fabbisogno per il triennio 2021-2023 117
IV - Alienazioni e acquisizioni di servizi, beni mobili e immobili di importo superiore a 60.000 euro ... 122
V - Acquisizione e/o dismissione di partecipazioni in altri organismi 124
VI - Operazioni finanziarie a medio e lungo termine e altre operazioni di finanza straordinaria. 124

Indice delle tabelle

Tabella 1 - Valori chiave di bilancio 2017-2019 12
Tabella 2 - Proventi, ricavi e contributi 2017-2019 13
Tabella 3 - Indicatori di bilancio 2017-2019 14
Tabella 4 - Indice di liquidità 2017-2019 14
Tabella 5 - Commesse affidate a IFEL Campania, missione e programma DEFRC 2020 – 2022 17
Tabella 6 - Commesse IFEL Campania, programma e obiettivo strategico triennale (DEFRC 2020 – 2022) 19
Tabella 7 - Completezza della struttura "Amministrazione Trasparente" del sito web di IFEL Campania al 09/02/2020 30
Tabella 8 - Elenco dei server IFEL Campania 37
Tabella 9 - Impegno di IFEL Campania in gg/uomo 44
Tabella 10 - Andamento dell'impegno di gg/uomo nel periodo 2016-2019 45
Tabella 11 - Programmazione delle attività relative agli interventi affidati e in corso di affidamento ad IFEL Campania 2021-2023 48
Tabella 12 - Articolazione dei servizi di Assistenza Tecnica al POC 2014/2020 (ATPOC) 53
Tabella 13 - Articolazione delle attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del FESR del POR Campania FESR 2021-2027 (FESR2127) 58
Tabella 14 - Articolazione delle attività di assistenza tecnica per le attività di controllo tecnico-amministrativo e contabile FEAMP (AT FEAMP) 59
Tabella 15 - Articolazione delle attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del progetto "Campania Sostenibile" 62
Tabella 16 - Articolazione delle attività di Assistenza tecnica per le attività di supporto al rafforzamento dell'Osservatorio per il Mercato del Lavoro 66
Tabella 17 - Articolazione delle attività di potenziamento delle competenze degli operatori dei Centri per l'impiego 70
Tabella 18 - Articolazione delle attività di Servizi di Assistenza Tecnica e Amministrativa di supporto alla realizzazione del Piano Regionale di Rafforzamento dei Centri per l'Impiego 71
Tabella 19 - Le azioni previste per Cabina di monitoraggio e supporto operativo alle attività del programma Scuola Viva (MNT) 74
Tabella 20 - Articolazione delle attività di Assistenza Tecnica per le attività di supporto all'osservatorio delle politiche dell'istruzione 75
Tabella 21 - Articolazione delle attività di Assistenza Tecnica per le attività di Consolidamento del Sistema Informativo Sociale 78
Tabella 22 - Linee di intervento e azioni del Programma integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della Pubblica Amministrazione (RIAP) 82
Tabella 23 - Piano economico finanziario 2021-2023 - Proventi, ricavi e contributi 107

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 24 - Piano economico finanziario 2021-2023 - Spese, costi e oneri dell'attività 107
Tabella 25 - Valori chiave di bilancio 2021-2023 (euro) 111
Tabella 26 - Personale TI da assumere nel triennio 2021-2023 120
Tabella 27 - Costo del personale nel triennio 2021-2023 120
Tabella 28 - Costo del personale dipendente nel triennio 2021-2023 121
Tabella 29 - Livelli, declaratorie e Unità Organizzative di assegnazione del personale 2021-2023 121

Indice delle figure

Figura 1 - Struttura del modello operativo IFEL Campania 10
Figura 2 - Expertise e modalità di supporto offerte da IFEL Campania 11
Figura 3 - Patrimonio netto IFEL Campania 2017-2019 13
Figura 4 - Certificazione di qualità 33
Figura 5 - Distribuzione livelli di expertise per le attività 2015-2019 45
Figura 6 - DG interessate dalle attività nel 2019 46
Figura 7 - Organizzazione del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del FESR del POR Campania FESR 2014-2020 (FESR233) 51
Figura 8 - Proventi, ricavi e contributi 2021-2023 (euro) 110
Figura 9 - Patrimonio netto 2021-2023 (euro) 110
Figura 10 - Organigramma della Fondazione IFEL Campania 114

fonte: http://burc.regione.campania.it

Introduzione al Piano Triennale 2021-2023

La Fondazione IFEL Campania - Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania - nasce su iniziativa e scelta strategica della Regione Campania ed è il risultato della collaborazione con IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale) Fondazione, istituita nel 2006 dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), in attuazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 novembre 2005.
Avendo come riferimento strategico il tema del supporto agli enti territoriali e al miglioramento delle *policies* e allo sviluppo territoriale, la Regione Campania ha inteso indirizzare l'attività di IFEL Campania verso l'attuazione di un "federalismo virtuoso e sostenibile", volto a migliorare la *governance* della finanza pubblica regionale, in termini di controllo e razionalizzazione della spesa, equilibrio delle entrate e qualità dei servizi pubblici.
Con la legge regionale 4/2011 pubblicata sul B.U.R.C. n. 18 del 16/03/2011, all'art. 1 co.75, la Regione ha ritenuto opportuno "*avviare una collaborazione con l'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL) al fine di promuovere una struttura tecnica di supporto alla Regione e agli Enti Locali della Campania […]".*
La Fondazione IFEL Campania incorpora le caratteristiche di organismo plurisoggettivo (è costituita dalla Regione Campania e dall'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale dell'ANCI nazionale) e nasce con l'obiettivo dichiarato di creare un'interfaccia permanente fra l'ente regionale e l'insieme delle istituzioni locali (comuni, scuole, etc.), al fine di creare condizioni di rafforzamento dell'intero sistema istituzionale della Campania.
La Fondazione è soggetta al controllo analogo da parte dei Fondatori promotori, per i quali opera nella modalità *in house,* ai sensi della normativa dell'Unione Europea e nazionale, e nasce per "supportare il processo di attuazione del federalismo contrattuale, istituzionale, fiscale e demaniale nel territorio della Regione Campania, fornendo assistenza tecnica alla Regione Campania, agli enti regionali e – per conto della Regione stessa – agli enti locali della Campania nell'individuazione delle migliori metodologie e soluzioni per lo sviluppo di una finanza pubblica locale efficace ed efficiente, integrata e trasparente"[2].

[2] Con DGR n. 562/2015, la Giunta Regionale ha rilevato la necessità di introdurre modifiche statutarie tese a garantire armonia dispositiva nei contenuti statutari e a rafforzare ulteriormente il controllo della Regione Campania sulla Fondazione. Tali modifiche statutarie – disposte con DGR n. 120/2016 e approvate dal Collegio dei Fondatori nella riunione del 12/12/2016 – rivestono un significativo impatto, in particolare, in materia di controllo dell'organismo partecipato, di rafforzamento del ruolo dei fondatori promotori, di articolazione delle competenze in materia di designazione degli organi della Fondazione e di assegnazione della titolarità delle funzioni, onde garantire la coerenza di tutte le previsioni e rafforzare il controllo della Regione Campania sulla Fondazione.
Con successiva DGR n. 353 del 20/06/2017, la Giunta Regionale, all'esito degli approfondimenti istruttori effettuati, ha inteso adempiere alle disposizioni di cui alle Linee guida ANAC n. 7 del 2017, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, proponendo l'adeguamento dello Statuto di IFEL Campania, con l'inserimento di un esplicito riferimento al principio secondo cui l'80% del fatturato è svolto in favore dell'ente pubblico o degli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite sia consentita solo se assicura economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale dell'organismo in house. Tali modifiche sono state approvate nella riunione dell'Assemblea dei Fondatori della Fondazione IFEL Campania del 28/07/17 (atto del notaio Carmine Romano Repertorio 6269 Racc.4777 del 31/07/17).
Inoltre, con Delibera della Giunta Regionale n. 726 del 27/11/2017, la Regione Campania – in considerazione del fatto che IFEL Campania è impegnata, quale struttura *in house*, in azioni di assistenza tecnica che prevedono, in particolare, un approccio metodologico improntato lungo le seguenti direttrici: caratteristiche di stabilità e riproducibilità tali da favorire la standardizzazione delle relative procedure e la replicabilità all'interno dell'Amministrazione; trasferimento di "conoscenze", strumenti e metodologie in modo da sviluppare le competenze delle strutture direttamente coinvolte – ha ritenuto opportuno precisare e puntualizzare, con maggiore dettaglio, gli scopi e le attività della Fondazione e conseguentemente modificare l'art. 3 dello Statuto di IFEL Campania, esplicitando che la Fondazione supporta la Regione Campania nei processi di riforma, di modernizzazione, di rafforzamento e di semplificazione amministrativa, attraverso attività di consulenza, affiancamento e formazione, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le attività di servizio rese in favore dell'ente controllante sono regolate da specifiche convenzioni e prevedono entrate e spese proprie, interamente rendicontabili ai sensi della normativa vigente e dei regolamenti specifici riguardanti le fonti finanziarie attivate (FESR, FSE, etc.).
La Fondazione, nello specifico delle attività di assistenza tecnica, ha maturato significative esperienze nei seguenti item:

- programmi di supporto a progetti complessi nell'ambito delle attività di *capacity building*;
- gestione integrata della programmazione comunitaria, con riguardo alle misure dirette alla capacità istituzionale e alla qualificazione delle performance;
- attività di due diligence, analisi strategica e pianificazione economico finanziaria, redatta in forma di report strutturati in base alle specifiche esigenze e finalizzati a supportare i processi decisionali.

La Fondazione ha ottenuto, inoltre, il riconoscimento della personalità giuridica mediante iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private della Regione Campania con DD 168 del 18 ottobre 2011 ai sensi della normativa vigente (DPR 361/00, DPGRC 619/03, DPR 616/77).

In ossequio alla propria mission, IFEL Campania svolge le attività di:

- consulenza specialistica, assistenza tecnica, formazione, informazione e comunicazione per la Regione, gli enti regionali e gli Enti Locali della Campania in materia di finanza, fiscalità e tributi locali; economia del territorio e dei sistemi urbani, sviluppo economico e attività produttive; programmazione, coordinamento e monitoraggio dei fondi strutturali e altri strumenti di programmazione; investimenti pubblici in conto capitale, anche cofinanziati con risorse aggiuntive di cui all'art. 119, comma 5, cost., ovvero dai fondi strutturali della politica di coesione comunitaria; riassetto, contabilità e bilancio degli enti pubblici e delle strutture pubbliche e private da essi partecipate; attuazione del processo di digitalizzazione; applicazione dei processi di innovazione tecnologica mediante la progettazione, creazione ed assistenza di sistemi informativi, applicati anche alla gestione economico-finanziaria degli enti locali ed alle politiche d'intervento sul territorio; valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare; altre azioni di sistema per il riequilibrio strutturale;
- progettazione, realizzazione e diffusione di banche dati regionali contenenti informazioni di finanza ed economia territoriale, atte a supportare l'attività degli enti locali nella gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali;
- prodotti editoriali, rapporti annuali sulla finanza locale regionale e assistenza tecnica e formativa al personale degli enti locali;
- attività di consulenza specialistica;
- assistenza tecnica e formazione - per la Regione, gli enti regionali e gli Enti Locali della Campania - finalizzate alla qualificazione del personale e a riposizionare il complesso delle competenze e delle professionalità dell'amministrazione regionale e locale: interventi di formazione e di aggiornamento; percorsi e modelli formativi basati sull'utilizzo della Rete e delle tecnologie ad essa correlate; percorsi di miglioramento organizzativo orientati a

socialità, di efficienza, di economicità e di qualità dei servizi, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche. Le modifiche proposte sono state adottate dall'Assemblea dei Fondatori del 05 febbraio 2018, Repertorio n° 6678 Raccolta n° 5112, Notaio Carmine Romano in Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

facilitare i processi di semplificazione, innovazione, internazionalizzazione, il controllo di gestione, la misurazione e la valutazione delle performance.

IFEL Campania, in ossequio alle scelte strategiche di efficienza ed economicità, è dotata di una struttura snella e flessibile, che utilizza competenze ed expertise specializzate nei vari temi tipici di svolgimento delle proprie attività.
Il vertice istituzionale, rinnovato a seguito dell'Assemblea del Fondatori del 28/01/2019, è rappresentato dal Presidente prof. Luca Bianchi, laureato in Economia con una tesi di laurea discussa con il prof. Luigi Frey. Luca Bianchi è stato Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca del Ministero delle Politiche agricole, agroalimentari e forestali, Assessore per l'Economia della Regione Siciliana. Oltre a ricoprire la carica di Presidente della Fondazione IFEL Campania, è Direttore Generale della SVIMEZ – Associazione per lo Sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno.

La rappresentanza legale della Fondazione è affidata al Segretario Generale, che è responsabile del regolare andamento della gestione e cura l'amministrazione della Fondazione, nell'ambito delle direttive dei Fondatori e del Presidente e degli indirizzi eventualmente formulati dal Comitato Tecnico Scientifico. Il Segretario Generale – cui spetta ogni potere non espressamente attribuito dallo statuto ad altro organo – può delegare tutti, o parte dei propri poteri, a soggetti terzi o a dipendenti, anche in ottemperanza alle direttive dei Fondatori. Il Segretario Generale è il dott. Angelo Rughetti, laureato in giurisprudenza presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza, è stato sottosegretario di Stato – Presidenza del Consiglio con delega nell'ambito delle aree di competenza del dipartimento della Funzione Pubblica e Segretario Generale dell'Associazione Nazionale dei Comuni italiani. Oltre a ricoprire la carica di Segretario Generale della Fondazione IFEL Campania è dirigente di IFEL – Istituto per la Finanza e l'Economia Locale – Fondazione ANCI.

Ai fini del miglior espletamento dei servizi prestati dalla Fondazione, si è ritenuto di individuare il Direttore nella persona del dott. Pasquale Granata, al quale sono stati affidati ampi poteri per il pieno svolgimento delle attività della Fondazione. Oltre ai generali poteri e alle attribuzioni in tema di gestione svolge un ruolo di raccordo istituzionale, sovrintende alla gestione delle attività, definisce le linee di indirizzo e programmatiche relative alle diverse linee di attività previste.

Nell'ottica di un rafforzamento del profilo scientifico della Fondazione e del ruolo sempre più centrale nell'attività di analisi del contesto socioeconomico e di elaborazione di strategie di sviluppo, l'Assemblea dei Fondatori, il 4 marzo 2020 ha nominato i componenti del Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione individuandoli tra le migliori personalità di riconosciuta esperienza del mondo accademico e scientifico. L'organismo di riferimento culturale e scientifico della Fondazione è pertanto costituito da: Barraco Mirella, Presidente della Fondazione Napoli Novantanove; Bonaretti Mauro, Consigliere della Corte dei Conti; Borgomeo Carlo, Presidente Fondazione con il Sud; Camerano Simona, Responsabile Ricerca e Studi, Area Development Finance, Cassa Depositi e Prestiti; Castronovo Marcella Maria Concetta, Capo dell'Ufficio di Segreteria e Segretario della Conferenza Stato Città ed Autonomie Locali; Consiglio Stefano, Docente ordinario di organizzazione aziendale, direttore Dipartimento Scienze Sociali, Università degli Studi Federico II; De Felice Sergio, Presidente di sezione del Consiglio di Stato; De Luca Sabina, Promotrice Forum Disuguaglianze Diversità, già Capo del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione, Responsabile del coordinamento dei programmi e interventi finanziati dalla politica di Coesione, comunitaria e nazionale; Morlicchio Elda, Rettrice Università L'Orientale di Napoli; Ricci Paolo, Docente Ordinario di Public Accountability, Dipartimento di Scienze Politiche, Università degli Studi Federico II; Verbaro Francesco, Docente Scuola Superiore della Pubblica

fonte: http://burc.regione.campania.it

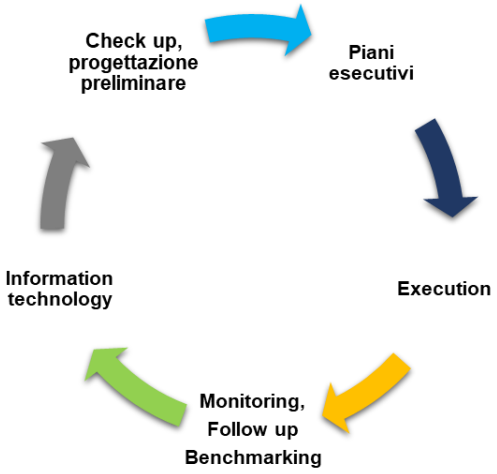
Amministrazione; Volpe Mariella, Economista, esperta di contabilità pubblica, già Coordinatore CPT MISE.

Il modello *in house* di IFEL Campania: *mission*, risultati e specificità

IFEL Campania, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 1 dello Statuto[3], supporta il processo di attuazione del federalismo istituzionale, fiscale, amministrativo e demaniale nel territorio della Regione Campania, fornendo supporto e assistenza tecnica alla Regione Campania, agli enti regionali e – per conto della Regione stessa – agli enti locali della Campania nell'individuazione delle migliori metodologie e soluzioni per lo sviluppo di una finanza pubblica locale efficace ed efficiente, capace di adottare le politiche di coesione ed utilizzare i fondi strutturali in modo integrato e trasparente.

In coerenza con la propria mission, dedicata alla gestione di situazioni complesse ed esigenze emergenti, IFEL Campania ha definito nel corso della sua attività, in modo puntuale, alcuni aspetti cardine delle modalità di supporto ai Fondatori (Regione Campania e Fondazione IFEL), indicando altresì la mappa dei possibili interventi sulla base dell'incrocio tra le aree di interesse e le *expertise* evolutesi nel corso di questi ultimi anni. Tale evoluzione è stata resa possibile dalla crescita dimensionale della Fondazione, dall'approfondita conoscenza delle dinamiche progettuali ed attuative maturate nel corso degli anni, nonché dalle importanti sinergie attivate con le commesse in portafoglio, applicando un modello organizzativo basato sulla individuazione di expertise che possono essere utilizzate in diverse aree di intervento, come rappresentato nelle figure che seguono.

Figura 1 - Struttura del modello operativo IFEL Campania



In riferimento alle diverse attività, particolare attenzione viene rivolta all'implementazione di strumenti operativi e all'elaborazione di metodologie necessarie per rendere l'azione amministrativa maggiormente efficace ed efficiente, in quanto finalizzate a monitorare gli effetti degli interventi ed individuare e mettere in atto le azioni che consentono il conseguimento dei risultati.

In linea con quanto rappresentato in sede di costituzione della Fondazione, l'efficacia delle performance viene perseguita mediante un modello gestionale *output oriented* che, nel rispetto dei vincoli formali previsti dalle procedure di impiego e rendicontazione dei progetti finanziati con fondi comunitari, concentra l'attenzione sul risultato, considerando le prestazioni quale mera condizione per il raggiungimento degli stessi e non come output.

[3] Come confermato dalle modifiche statutarie approvate dall'Assemblea dei fondatori della Fondazione IFEL Campania del 05/02/18 (atto del notaio Carmine Romano Repertorio 6678 Racc. 5112).

fonte: http://burc.regione.campania.it

La definizione delle *expertise* è anch'essa frutto dell'approccio alla valutazione empirica dei fabbisogni correlati a ciascuna delle aree di attività suddette. Le *expertise* individuate sono cinque e seguono, con diversi livelli di approfondimento, il ciclo di vita di un progetto. L'identificazione delle peculiarità del supporto risponde ad una serie di esigenze, quali la necessità di assicurare alla committenza la migliore copertura professionale possibile, la certezza dei tempi e la qualità degli output.
La classificazione di report, di natura diversa a seconda della fase del ciclo di vita dell'intervento, va considerata come il presupposto metodologico necessario affinché le attività possano essere più agevolmente sottoposte alla misurazione e, pertanto, beneficiare di un momento di autovalutazione prima della ultimazione definitiva e quindi del controllo delle performance specifiche e complessive.

Figura 2 - Expertise e modalità di supporto offerte da IFEL Campania

Expertise	Modalità di supporto	
Check up, progettazione preliminare	➢ Definizione di metodologie appropriate per ciascuna area di interesse ➢ Progettazione preliminare a supporto di programmi complessi ➢ Analisi di contesto, ex ante, condizionalità, adozione modello RIS3	
Piani esecutivi	➢ Pianificazione eseguita con budget, criticità, adozione modello RIS3 ➢ Adozione della metodologia WBS (*Work Breakdown Structure*) ➢ Studi di fattibilità asseverati qualora richiesto dalla tipologia di intervento	
Execution	➢ Gestione delle commesse sia di durata prolungata che di task emergenti ➢ Coordinamento di attività ad elevato impatto finanziario ➢ Governo di attività multi-tasking e pluriobiettivo	
Monitoring, Follow up Benchmarking	➢ Tool di monitoraggio specifici applicati a progetti propri o esigenze esterne ➢ Controllo sistematico dei risultati con predisposizione/redazione di report ➢ Analisi di benchmark trasversale e multisettoriale	
Information Technology	➢ Progettazione di sistemi informativi dedicati ➢ Presa in carico di sistemi informativi esistenti ➢ Analisi dei fabbisogni informativi per task, progetti, funzioni amministrative	

La capacità di declinare le esigenze della Committenza in obiettivi definiti e stimare il fabbisogno in termini di risorse umane, servizi e beni strumentali è una competenza la cui qualità, come indicato dai più noti manuali di project management, è strettamente correlata all'esperienza. La capitalizzazione dell'esperienza maturata proprio in questi ultimi anni è un fattore critico di successo di IFEL Campania che ha dimostrato di disporre di tutti i requisiti per assolvere, con un elevato grado di precisione, la prima fase di implementazione di un servizio di AT.
Nel corso della sua attività IFEL Campania, al fine di qualificare il passaggio dalla fase preliminare al commitment, ha realizzato una serie di tool che consentono di effettuare tutti gli opportuni adattamenti, aggiornando contemporaneamente: il dato fisico espresso, in generale, in giornate di attività, il cronoprogramma per i tempi di realizzazione e il dato economico, in termini di budget complessivo e per centri di costo.
La fiducia riposta da parte degli uffici, che hanno dato seguito agli affidamenti e i positivi riscontri sulla regolarità delle attività svolte sulle varie commesse, hanno confermato la validità di un modello organizzativo che dà il dovuto rilievo alle attività di *follow up* degli interventi ultimati e

fonte: http://burc.regione.campania.it

dunque, alla prosecuzione delle verifiche ex post, i cui risultati costituiscono una fondamentale base dati per la programmazione SIE 2014-2020 - ed in prospettiva, per il delicato avvio del nuovo ciclo 2021-2027 – insieme al *benchmarking*, ovvero al reperimento di casi assimilabili con i quali confrontare la qualità dei ritorni ed i possibili interventi di *fine tuning* da apportare anche in corso d'opera.

Andamento economico, finanziario e patrimoniale della Fondazione

In sede di proposizione della pianificazione triennale 2021-2023 della attività, appare utile proporre una verifica dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale della Fondazione nel triennio 2017-2019 (dati tratti dai bilanci consuntivi 2017-2019), periodo nel quale le attività di IFEL Campania hanno visto una forte crescita a cui si è accompagnato un progressivo consolidamento della struttura organizzativa che, sul piano gestionale, è ancora oggetto, come si dirà nel seguito, di specifiche iniziative.
Preliminarmente occorre evidenziare che la specificità della natura giuridica di ente non lucrativo di IFEL Campania suggerisce l'opportunità di limitare l'utilizzo di indici/indicatori di bilancio a quelli in grado di attestarne l'efficienza e l'equilibrio finanziario raggiunto. Va altresì premesso che l'analisi riguarderà il triennio 2017-2019, essendo ancora in corso l'annualità 2020, facendo riferimento per quest'ultima al Bilancio preventivo approvato dall'Assemblea dei Fondatori del 04/03/2020.
In via generale, l'analisi dei valori chiave dei consuntivi 2017-2019, da cui discendono i relativi indici oggetto di trattazione, evidenzia una gestione sana ed efficiente condotta dal management della Fondazione. I valori chiave espressi nel triennio, non solo esprimono una crescita della Fondazione in termini di fatturato e di attivo circolante, ma rendono manifesto e chiaro l'orientamento all'efficienza della gestione amministrativa, oltre che un'attenzione evidente all'economicità.

Tabella 1 - Valori chiave di bilancio 2017-2019

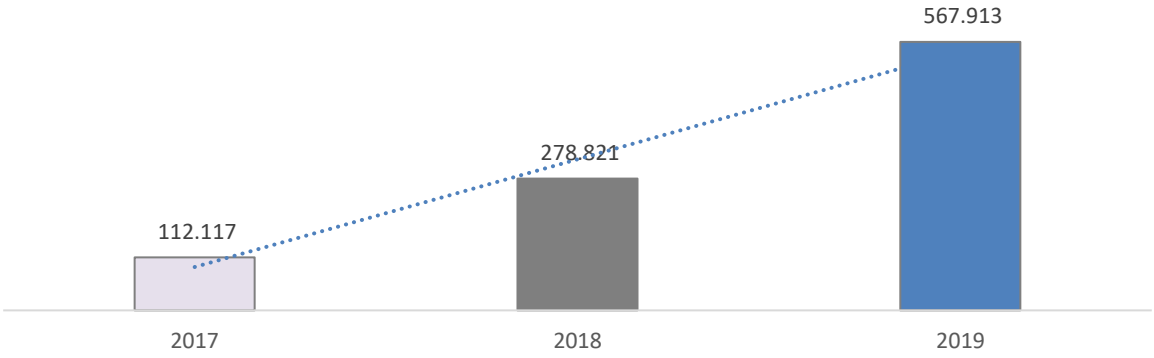
VALORI CHIAVE	2017	2018	2019
Capitale sociale versato	*55.000*	*55.000*	*55.000*
Patrimonio netto	*112.117*	*278.821*	*567.914*
Proventi, ricavi e contributi	*7.213.361*	*8.571.227*	*15.604.834*
EBIT	*214.868*	*347.520*	*614.091*
EBITDA	*356.435*	*382.982*	*992.750*
Risultato d'esercizio	*53.355*	*166.703*	*289.103*
Attivo fisso	*112.735*	*155.801*	*194.459*
Attivo circolante	*7.042.613*	*10.499.861*	*15.779.999*
Passività correnti	*6.652.996*	*9.912.935*	*14.833.271*
Capitale di funzionamento	*7.161.160*	*10.667.030*	*15.999.686*
Cash Flow operativo	*115.687*	*296.459*	*340.474*

Innanzitutto, il Patrimonio netto della Fondazione ha avuto, nel triennio 2017-2019, un incremento significativo, grazie alla scelta, in ottemperanza alla previsione di cui all'art. 8 dello Statuto di utilizzare gli avanzi/utili d'esercizio esclusivamente per gli scopi e le attività della stessa, destinandoli all'istituzione del Fondo Gestione di cui all'art. 7 dello statuto[4].

[4] In proposito, appare opportuno evidenziare come il tema della patrimonializzazione della Fondazione, alla luce della crescita ravvisabile nei valori espressi dai bilanci consuntivi 2016-2018 ed il cui trend interessa anche il presente documento, sia stato posto in evidenza dal Presidente della Fondazione, Prof. Polillo, in occasione dell'Assemblea dei Fondatori del 07/07/2017 "*l'aumento del volume di attività richieda una riflessione rispetto alla patrimonializzazione della Fondazione. Su tale aspetto, evidenziando che la questione non pone alcun rilievo dal punto di vista tecnico e amministrativo, invita i Fondatori a valutare l'opportunità di porre in essere iniziative rivolte alla maggiore patrimonializzazione della Fondazione, anche nell'ottica della definizione di un percorso di stabilizzazione delle attività in capo alla stessa*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 3 - Patrimonio netto IFEL Campania 2017-2019



Sempre nel triennio 2017-2019 la crescita delle attività della Fondazione si concretizza nel significativo incremento del volume di affari, corrispondente al valore complessivo dei proventi, ricavi e contributi, come di seguito evidenziato.

Tabella 2 - Proventi, ricavi e contributi 2017-2019

VALORE CHIAVE	2017	2018	2019
Proventi, ricavi e contributi	*7.213.361*	*8.571.227*	*15.604.834*
Incremento in %		*18,82*	*82,06*

Nel caso della Fondazione, *l'EBIT*[5] coincide sostanzialmente con il reddito operativo e presenta risultati positivi, soprattutto in considerazione della natura istituzionale e non lucrativa delle attività perseguite da IFEL Campania. Per quanto invece attiene l'*EBITDA*[6], esso presenta risultati positivi, per le medesime ragioni espresse per *l'EBIT*.

Il *margine di tesoreria*[7], anche questo con valore positivo, indica la presenza nella Fondazione di fonti liquide sufficienti per la copertura dei fabbisogni di breve termine. Non a caso, l'indice di indebitamento[8] nel caso della Fondazione assume valori, come di seguito riportati, che esprimono un evidente squilibrio fra il patrimonio ed il totale del capitale di terzi, rafforzando quindi l'idea che IFEL Campania necessiti di interventi volti a rafforzare la patrimonializzazione, onde assorbire tale disallineamento.
A ciò va aggiunto l'incremento del Fondo per rischi e oneri, che nel bilancio consuntivo 2019 aumenta del 24,39% rispetto all'anno precedente, al fine di consentire e sviluppare maggiormente l'attività istituzionale "tipica", in termini statutari, della Fondazione riguardando,

Un primo passo in avanti, in tale senso, è stato già compiuto nel Bilancio consuntivo 2017, laddove il fondo patrimoniale ha sperimentato un incremento del 90,80%, rispetto all'esercizio precedente, per effetto della proposta di destinazione dell'avanzo registrato effettuata in considerazione dell'opportunità di avviare un processo di consolidamento strutturale e di stabilizzazione di IFEL Campania, ormai divenuto passaggio obbligato per via della crescita manifestata in termini di fatturato ed attività affidate.

[5] L'EBIT, nella formulazione degli indici di bilancio, è utilizzato per ottenere il ROI (Return on investment, dato da EBIT / Capitale Investito Netto), espressione, appunto, della redditività dei capitali complessivamente investiti, a prescindere dalla loro provenienza.

[6] L'EBITDA fornisce una misura il più oggettiva possibile della ricchezza generabile attraverso la gestione operativa, isolando gli effetti di una componente che è frequentemente oggetto di politiche di bilancio, ovvero le immobilizzazioni.

[7] Il margine di tesoreria evidenzia la situazione di liquidità e costituisce la differenza tra il le liquidità immediate e differite e le passività correnti.

[8] L'indice di indebitamento misura il grado di indebitamento dell'impresa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

a titolo esemplificativo, l'assegnazione di borse di studio per progetti di ricerca e studio.
Per quanto detto, quindi, a partire dal 2018 si è resa necessaria l'adozione di una specifica procedura denominata "Treasury Management and Cash Flows" (TMCF)[9] che, partendo da un'attenta pianificazione finanziaria e di gestione dei flussi, ha di fatto garantito e salvaguardato l'equilibrio finanziario nonché la regolare esecuzione delle attività oggetto di affidamento da parte della Regione Campania, annullando gli effetti potenziali di momentanei deficit finanziari e garantendo un metodico controllo dei fabbisogni finanziari di volta in volta necessari.
Gli importanti risultati raggiunti nel corso del triennio 2017-2019 trovano espressione, non solo nell'analisi proposta dei valori chiave dei bilanci consuntivi, ma si riflettono nei valori dei principali indicatori di bilancio. Come accennato, tali valori indicano un sostanziale equilibrio finanziario della Fondazione, per quanto tale tipologia di ente debba essere necessariamente valutato, per sua natura intrinseca, in termini non lucrativi.
La disanima dei principali indicatori, infatti, rafforza sicuramente quanto rilevato in merito all'efficienza amministrativa ed alla gestione snella e flessibile che ha contraddistinto e contraddistingue la Fondazione.

Tabella 3 - Indicatori di bilancio 2017-2019

Indici principali	2017	2018	2019
Equilibrio finanziario	*0,07*	*0,07*	*0,07*
Redditività e produttività dell'impresa	*0,10*	*0,11*	*0,13*
Solvibilità dell'impresa	*0,01*	*0,02*	*0,02*
Margine di struttura primario	*6.882*	*130.519*	*393.080*
Q del margine strutturale	*0,99*	*1,79*	*2,92*
Q di disponibilità	*1,06*	*1,06*	*1,06*
Margine di tesoreria	*402.929*	*600.137*	*991.581*
Acid test	*1,06*	*1,06*	*1,06*
ROE	*47,59%*	*59,79%*	*50,91%*
ROS	*0,75%*	*1,97%*	*1,86%*
ROI	*3,18%*	*3,28%*	*3,86%*
ROA	*0,75%*	*1,56%*	*1,81%*
Rotazione del capitale investito	*100,73%*	*80,40%*	*97,53%*
Oneri finanziari su fatturato	*-0,14%*	*0,00%*	*-0,10%*

L'indice di liquidità corrente, anche denominato *acid test ratio* o *indice di tesoreria*[10], ha previsto i seguenti valori:

Tabella 4 - Indice di liquidità 2017-2019

Indice	*2017*	*2018*	*2019*
Acid test[11]	*1,06*	*1,06*	*1,06*

Simili valori, infatti, indicano che la Fondazione detiene disponibilità finanziarie immediate e differite almeno pari agli impegni finanziari di breve termine e, conseguentemente, la restante porzione del capitale circolante lordo, caratterizzata da un minor grado di liquidabilità, trova copertura con le fonti di lungo termine. Tutti gli indici reddituali soprariportati fanno registrare un incremento nel passaggio dal 2017 al 2019, validando l'equilibrio finanziario raggiunto.

[9] Approvato dall'Assemblea dei Fondatori del 28/02/2018.
[10] È una grandezza sintetica utile alla valutazione dell'attitudine dell'impresa a soddisfare impegni finanziari di breve termine mediante l'utilizzazione della parte di capitale circolante lordo formata da crediti e disponibilità immediate. Il quoziente standard di tesoreria dovrebbe essere, secondo la prassi internazionale, almeno pari ad uno.
[11] I valori di riferimento dell'Acid Test: Ottimo > 1,01-1,20; Buono 0,90-1; Sufficiente 0,80-0,90; Critico < 0,70.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Strategie e indirizzi regionali definiti nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR)

Il presente Piano costituisce il documento di programmazione di riferimento per le strategie della Fondazione IFEL Campania ed è stato elaborato tenendo conto delle strategie e degli indirizzi regionali definiti nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) e, in particolare, dell'impegno sostenuto dalla Regione Campania a proseguire nell'azione di semplificazione normativa ed amministrativa e ad assicurare la massima trasparenza dell'azione amministrativa regionale.

In prima istanza va evidenziato come le attività che vedranno impegnata la Fondazione nel prossimo triennio siano sostanzialmente coerenti con l'obiettivo di supportare il miglioramento del rapporto organizzativo e funzionale tra Regione e gli Enti locali, basato su un approccio unitario e integrato, presupponendo "la costruzione di un rapporto strutturale di leale collaborazione istituzionale tra i diversi attori del territorio e la Regione", quale precondizione per definire la Programmazione Regionale Strategica ed Integrata post 2020.

In tal senso, il Piano, in continuità con le attività realizzate dalla Fondazione a partire dalla sua costituzione, conferma l'impegno nel supporto allo sviluppo del "rapporto funzionale e costante con le 19 città medie e la pianificazione territoriale che contempera le esigenze del territorio e dei Comuni più piccoli", individuati quali "pilastri del miglioramento della *governance* verticale della Regione, che intende definire la propria Strategia post 2020 facendo leva sulla differenziazione delle opportunità territoriali, in una ottica unitaria e condivisa di indirizzo". Analogamente il Piano conferma le attività di supporto alla Programmazione unitaria regionale, nello svolgimento del ruolo strategico di coordinamento dei fondi di coesione comunitari e nazionali, e quelle di presidio dei programmi operativi nazionali.

Nello specifico, della programmazione strategica regionale per il triennio, le attività previste dalla Fondazione trovano corrispondenza negli obiettivi analitici pluriennali, come declinati negli obiettivi strategici e nelle conseguenti linee d'azione Documento di Economia e Finanza della Regione Campania - DEFRC 2020-2022 (DGR 361/2019), e della successiva Nota di Aggiornamento (DGR n. 638/2019)[12].

Le attività previste dal Piano Triennale della Fondazione, a partire da quelle già oggetto di affidamento, individuano il contributo di IFEL Campania all'interno dei contesti di riferimento delle politiche definite dalla Regione Campania

1. Assetto istituzionale e *governance* contenente gli obiettivi strategici in materia di SIAR, Risorse finanziarie, Risorse umane, Risorse strumentali, Centrale acquisti, Enti e società partecipate, Datore di lavoro, Avvocatura, Ufficio comunitario regionale, Nucleo di valutazione e verifica investimenti pubblici, Fondi Europei, FSC, Struttura di missione per i controlli, Audit;

[12] Come noto, il DEFRC è lo strumento operativo che sviluppa in maniera dettagliata e puntuale i contenuti e le strategie programmatiche di legislatura, ponendo in particolare l'attenzione sui temi prioritari e le azioni che impegneranno la Regione Campania nel triennio.
Il DEFRC 2020-2022 ha rappresentato per la Regione Campania l'opportunità per aggiornare il sistema di obiettivi e programmi da intraprendere e realizzare alla luce dei cambiamenti intervenuti nell'ultimo anno, nella consapevolezza dei vincoli stabiliti per il sistema finanziario della Repubblica e nello spirito della leale collaborazione in cui l'Amministrazione è tenuta a operare. (DEFRC: DGR nr.361 del 30 luglio 2019, approvato con risoluzione del Consiglio Regionale della Campania in data 15/10/2019 e Nota di Aggiornamento DGR 638 del 10 dicembre 2019, approvato con risoluzione del Consiglio Regionale della Campania in data 23/12/2019.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Condizioni sociali contenente gli obiettivi strategici in materia di Politiche sociali, Pari opportunità, Sanità, Sicurezza;
3. Ambiente territorio e paesaggio contenente gli obiettivi strategici in materia di Governo del Territorio, Trasporti, Lavori pubblici e protezione civile, Ambiente, Federalismo, Grandi progetti;
4. Sviluppo economico e competitività contenente gli obiettivi strategici in materia di Turismo, Agenda digitale, Ricerca Scientifica, Start up ed innovazione, Internazionalizzazione, Diritto allo studio, Attività produttive, Fondi Europei, Grandi progetti, Cultura, Istruzione, Formazione, Lavoro, Politiche giovanili, Agricoltura, Autonomie locali.

In questo senso, va segnalato l'impegno svolto dalla Fondazione per l'attuazione dell'indirizzo politico regionale nei seguenti ambiti strategici e di particolare rilevanza:

- proseguire nell'azione di semplificazione normativa e amministrativa ampliando, altresì, gli strumenti e i meccanismi volti ad assicurare la massima trasparenza dell'azione amministrativa regionale;
- potenziare gli interventi sulla mobilità regionale come da indirizzi e programmazione dei precedenti esercizi, con completo ed efficiente utilizzo delle risorse individuate nella programmazione unitaria dei fondi nazionali ed europei per il triennio 2019- 2021;
- ricercare negli obiettivi di sicurezza, qualità ed efficientamento, attraverso la programmazione degli interventi di manutenzione, potenziamento tecnologico, di sviluppo dei sistemi di trasporto intelligenti, le priorità per valorizzare il patrimonio regionale;
- salvaguardare l'ambiente e preservarne le ricadute positive in termini di sicurezza e benessere della collettività, sviluppo turistico ed economico, anche attraverso la lotta ai cambiamenti climatici, intensificando l'impegno per l'uscita dalle procedure di infrazione ancora in essere e dando impulso al rilancio delle aree naturali protette regionali garantendo il pieno funzionamento degli enti gestori attraverso adeguate risorse economiche e strumentali;
- tutelare la risorsa mare sostenendo la pesca sostenibile e incentivando la raccolta dei rifiuti a mare dei pescatori con l'introduzione di meccanismi virtuosi e non penalizzanti;
- stimolare ancor di più con incentivi e politiche dedicate il sistema produttivo finalizzando gli interventi e i nuovi investimenti all'incremento occupazionale e allo sviluppo secondo le linee programmatiche già impostate e tenendo conto dell'implementazione derivante dalle Z.E.S.;
- valorizzare la crescita dimensionale delle attività afferenti al settore dell'industria culturale e creativa e dell'industria 4.0 e delle filiere della bioeconomia e dell'efficientamento energetico;
- pianificare e supportare interventi di politiche attive al lavoro tesi allo sviluppo socio-economico dei territori contemplando anche un grande piano per la formazione e il lavoro nella Pubblica Amministrazione cura della Regione stessa;
- proseguire nel percorso che individua il turismo quale priorità strategica per lo sviluppo della Campania;
- creare e consolidare un ecosistema dell'innovazione idoneo al trasferimento del valore della ricerca al mercato, affinché possa diventare uno strumento di crescita economica;
- migliorare e sostenere i sistemi e gli interventi volti a rafforzare l'accesso alla formazione permanente e la certificazione delle competenze a favore della popolazione adulta, nonché quelli orientati a facilitare il passaggio tra l'istruzione e il lavoro e la mobilità all'interno del mercato del lavoro, intesa come capacità di adattamento a eventuali mutamenti delle condizioni personali o del contesto economico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- proseguire nelle politiche di incremento e diversificazione dell'offerta didattica, sulla base delle esperienze di "Scuola Viva", curando che sia garantita l'agibilità delle strutture scolastiche anche prevedendo fondi straordinari di bilancio per le situazioni più carenti;
- perseguire negli obiettivi di razionalizzazione ed efficientamento della macchina burocratica regionale, attraverso la razionalizzazione e valorizzazione delle risorse umane;
- accettare la sfida di competitività derivante dall'attuazione dell'art. 116 terzo comma della Costituzione, combinandola con i valori evidenziati dal successivo art. 119, e vigilando sul tavolo nazionale con il Governo affinché sia occasione di una equilibrata distribuzione tra le regioni delle risorse destinate sia agli investimenti che ai servizi. A tutela dei cittadini della Campania, riconsiderare criteri e composizione dei Costi Standard e individuare puntualmente i LEP e attivare il Fondo di Perequazione in modo adeguato, non mancando di coinvolgere su tali temi tutte le minoranze presenti in Consiglio regionale.

Con riferimento alle specifiche attività oggetto di affidamento, le cui procedure sono state esperite o sono in corso di perfezionamento, la tabella che segue riporta la corrispondenza tra le commesse affidate, le aree di macro-obiettivi e gli obiettivi strategici proposti nel DEFRC 2020 – 2022 di cui alle DGR 361/2020 e 638/2020.

Tabella 5 - Commesse affidate a IFEL Campania, missione e programma DEFRC 2020 – 2022

MISSIONE/PROGRAMMA DEFRC 2020/2022	FESR2127	FESR233	AT POC	AT FESR2127	N3AT61	FEAMP	IDRO	SRSvS	AT PRPV	MEL	FPCPI	MPCPI	MNT	SIS III	SIVG	CYBCYBULL	CPT	RIAP	GATII	OPI	GERI
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE																					
1 Organi istituzionali										■								■			
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	■	■		■														■			
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali																		■			
6 - Ufficio Tecnico	■	■		■														■			
8 - Statistica e sistemi informativi	■	■	■	■	■													■			
10 - Risorse umane																		■			
11 - Altri servizi generali	■	■	■	■	■													■			
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	■	■	■	■	■	■		■	■								■	■	■	■	
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO																					
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria													■							■	
3 - Edilizia Scolastica													■							■	
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI																					
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		■	■	■																	
3 - Politica regionale unitaria per la tutela		■	■	■																	
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA																					

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE/PROGRAMMA DEFRC 2020/2022	FESR2127	FESR233	AT POC	AT FESR2127	N3AT61	FEAMP	IDRO	SRSvS	AT PRPV	MEL	FPCPI	MPCPI	MNT	SIS III	SIVG	CYBCYBULL	CPT	RIAP	GATII	OPI	GERI
1 - Urbanistica e assetto del territorio																					
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare																					
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto																					
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE																					
1 - Difesa del suolo																					
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale																					
3 – Rifiuti																					
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione																					
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ																					
1 - Trasporto ferroviario																					
2 - Trasporto pubblico locale																					
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti																					
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA																					
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido																					
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale																					
5 - Interventi per le famiglie																					
13 - TUTELA DELLA SALUTE																					
2 - Interventi per la disabilità																					
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ																					
1 - Industria PMI e Artigianato																					
3 - Ricerca e innovazione																					
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)																					
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE																					
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)																					
16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA																					
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare																					

Sul piano organizzativo, significativo appare il coinvolgimento nelle attività previste, oltre che degli uffici regionali committenti, di un più ampio novero di strutture regionali destinatarie/interessate dalle linee di azioni che vedono il contributo di IFEL Campania:

- 41 01 00 - Autorità di Audit;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- 50 01 00 - Direzione Generale Autorità di gestione Fondo sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- 50 02 00 - Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- 50 03 00 - Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- 50 04 00 - Direzione Generale per la Tutala della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
- 50 05 00 - Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- 50 06 00 - Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
- 50 07 00 - Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- 50 08 00 - Direzione Generale per la Mobilità;
- 50 09 00 - Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- 50 10 00 - Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
- 50 11 00 - Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- 50 12 00 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
- 50 13 00 - Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- 50 14 00 - Direzione Generale per le Risorse Umane;
- 50 15 00 - Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
- 50 17 00 - Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
- 50 81 00 - Ufficio del Datore di Lavoro;
- 60 03 00 - Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti Pubblici;
- 60 06 00 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture;
- 60 08 00 - Ufficio Comunitario Regionale;
- 60 10 00 - Ufficio Speciale per il Controllo e la Vigilanza su Enti e Società Partecipate;
- 70 00 00 - Unità Operativa Grandi Progetti;
- 70 06 00 - Struttura di missione per i controlli - Chiusura POR FESR;

La tabella che segue riepiloga per singola commessa, il programma e l'obiettivo strategico definito nel DEFRC cui le attività di IFEL Campania sono ricondotte.

Tabella 6 - Commesse IFEL Campania, programma e obiettivo strategico triennale (DEFRC 2020 – 2022)

COM	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE
FESR2127	1 - Industria PMI e Artigianato	Sostegno e promozione del sistema imprenditoriale della Campania
	1 - Trasporto ferroviario	Piano degli investimenti per l'acquisto di materiale rotabile su ferro
	2 - Trasporto pubblico locale	Potenziamento del parco rotabile regionale su gomma dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL
	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Incremento dei livelli di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa
		Rafforzare la partecipazione della Regione Campania in ambito comunitario (compiti di cui alla LR 18/2008 art.6 comma 3 ed al disciplinare approvato con DGR 165 del 26/04/2016)
	5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	Sviluppo Dell'Agenda Digitale 2020; Rafforzamento delle strutture di ricerca e della capacità di innovazione delle imprese della Campania;
	6 - Politica regionale unitaria per i trasporti	Piano degli investimenti per l'acquisto di materiale rotabile su ferro
		Potenziamento del parco rotabile regionale su gomma dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL

fonte: http://burc.regione.campania.it

COM	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE
	6 - Ufficio Tecnico	Incremento dei livelli di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa
	8 - Statistica e sistemi informativi	Misure organizzative volte alla promozione della trasparenza e della gestione amministrativa e contabile
	11 - Altri servizi generali	Dare qualità e rendere più efficace il processo di programmazione ed attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento alla Programmazione 2014-2020
	12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	Assicurare il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa comunitaria per una corretta gestione e attuazione del POR Campania FESR 2014/2020 e garantire il principio della sana gestione finanziaria delle risorse assegnate attraverso i controlli sul 100% della spesa rendicontata dai bf e prima della certificazione della stessa alla Commissione Europea
		Attività di pianificazione e di valorizzazione del paesaggio, come leve strategiche di sviluppo sostenibile del territorio
		Coordinamento per l'efficienza nella gestione ottimale del POR FESR e dei programmi paralleli
		Interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali
		Rafforzamento della capacità istituzionale della Regione incrementando il valore aggiunto apportato dall'utilizzo integrato, efficace e trasparente delle risorse statali del Fondo Sviluppo e Coesione destinate alle politiche pubbliche. Assicurare l'efficienza e l'efficacia nella gestione, nel monitoraggio, nella sorveglianza, nell'informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni del POR Campania FSE 2014-2020
		Rafforzare l'azione amministrativa garantendo il corretto funzionamento dei sistemi di gestione e controllo dei programmi operativi finanziati con fondi europei e delle azioni poste in essere sulla base di verifiche campionarie delle spese dichiarate alla Commissione Europea - REG. (UE) 1303/2013, art. 127, e Reg. attuativi.
FESR233	1 - Industria PMI e Artigianato	Sostegno e promozione del sistema imprenditoriale della Campania
	1 - Trasporto ferroviario	Piano degli investimenti per l'acquisto di materiale rotabile su ferro
	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Cultura e spettacolo - Innovazione e consolidamento del sistema dello spettacolo, delle attività di promozione culturale e dell'editoria anche in raccordo con la Programmazione Europea.
	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Sostenere le politiche abitative attraverso la rigenerazione urbana e l'edilizia sociale
	2 - Trasporto pubblico locale	Potenziamento del parco rotabile regionale su gomma dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL
	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Incremento dei livelli di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa
		Rafforzare la partecipazione della Regione Campania in ambito comunitario (compiti di cui alla LR 18/2008 art.6 comma 3 ed al disciplinare approvato con DGR 165 del 26/04/2016)
	3 - Politica regionale unitaria per la tutela	Strategia "Cultura 2020" - Promozione della cultura quale risorsa del territorio regionale.
	3 - Politica regionale unitaria per l'assetto	Rafforzamento della capacità istituzionale della Regione incrementando il valore aggiunto apportato dall'utilizzo integrato1 efficace e trasparente delle risorse statali del Fondo Sviluppo e Coesione destinate alle politiche pubbliche
	5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	Sviluppo Dell'Agenda Digitale 2020; Rafforzamento delle strutture di ricerca e della capacità di innovazione delle imprese della Campania;
	6 - Politica regionale unitaria per i trasporti	Piano degli investimenti per l'acquisto di materiale rotabile su ferro
		Potenziamento del parco rotabile regionale su gomma dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL
	6 - Ufficio Tecnico	Incremento dei livelli di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

COM	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE
	8 - Statistica e sistemi informativi	Misure organizzative volte alla promozione della trasparenza e della gestione amministrativa e contabile
	11 - Altri servizi generali	Dare qualità e rendere più efficace il processo di programmazione ed attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento alla Programmazione 2014-2020
	12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	Assicurare il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa comunitaria per una corretta gestione e attuazione del POR Campania FESR 2014/2020 e garantire il principio della sana gestione finanziaria delle risorse assegnate attraverso i controlli sul 100% della spesa rendicontata dai bf e prima della certificazione della stessa alla Commissione Europea
		Attività di pianificazione e di valorizzazione del paesaggio, come leve strategiche di sviluppo sostenibile del territorio
		Attività di pianificazione e di valorizzazione del paesaggio, come leve strategiche di sviluppo sostenibile del territorio.
		Coordinamento per l'efficienza nella gestione ottimale del POR FESR e dei programmi paralleli
		Interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali
		Rafforzamento della capacità istituzionale della Regione incrementando il valore aggiunto apportato dall'utilizzo integrato, efficace e trasparente delle risorse statali del Fondo Sviluppo e Coesione destinate alle politiche pubbliche. Assicurare l'efficienza e l'efficacia nella gestione, nel monitoraggio, nella sorveglianza, nell'informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni del POR Campania FSE 2014-2020
		Rafforzare l'azione amministrativa garantendo il corretto funzionamento dei sistemi di gestione e controllo dei programmi operativi finanziati con fondi europei e delle azioni poste in essere sulla base di verifiche campionarie delle spese dichiarate alla Commissione Europea - REG. (UE) 1303/2013, art. 127, e Reg. attuativi.
AT FESR2127	1 - Difesa del suolo	Mitigazione del rischio idrogeologico
	1 - Industria PMI e Artigianato	Sostegno e promozione del sistema imprenditoriale della Campania
	1 - Trasporto ferroviario	Piano degli investimenti per l'acquisto di materiale rotabile su ferro
	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Cultura e spettacolo - Innovazione e consolidamento del sistema dello spettacolo, delle attività di promozione culturale e dell'editoria anche in raccordo con la Programmazione Europea.
		Diffusione e valorizzazione della cultura meridionalistica, con particolare riguardo agli aspetti storici, sociali, economici e istituzionali
	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Sostenere le politiche abitative attraverso la rigenerazione urbana e l'edilizia sociale
	2 - Trasporto pubblico locale	Potenziamento del parco rotabile regionale su gomma dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL
	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Incremento dei livelli di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa
		Rafforzare la partecipazione della Regione Campania in ambito comunitario (compiti di cui alla LR 18/2008 art.6 comma 3 ed al disciplinare approvato con DGR 165 del 26/04/2016)
	3 - Politica regionale unitaria per la tutela	Strategia "Cultura 2020" - Promozione della cultura quale risorsa del territorio regionale.
	3 - Politica regionale unitaria per l'assetto	Rafforzamento della capacità istituzionale della Regione incrementando il valore aggiunto apportato dall'utilizzo integrato1 efficace e trasparente delle risorse statali del Fondo Sviluppo e Coesione destinate alle politiche pubbliche
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Aree protette, parchi Naturali, protezione naturalistica e forestazione
	5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	Sviluppo Dell'Agenda Digitale 2020; Rafforzamento delle strutture di ricerca e della capacità di innovazione delle imprese della Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

COM	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE
	6 - Politica regionale unitaria per i trasporti	Piano degli investimenti per l'acquisto di materiale rotabile su ferro
		Potenziamento del parco rotabile regionale su gomma dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL
		Rafforzamento della capacità istituzionale della Regione incrementando il valore aggiunto apportato dall'utilizzo integrato efficace e trasparente delle risorse statali del Fondo Sviluppo e Coesione destinate alle politiche pubbliche
		Sviluppo e sicurezza delle infrastrutture ferroviarie e servizi di mobilità turistica
	6 - Ufficio Tecnico	Incremento dei livelli di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa
	8 - Statistica e sistemi informativi	Misure organizzative volte alla promozione della trasparenza e della gestione amministrativa e contabile
		Semplificazione e sburocratizzazione a favore dei cittadini e delle imprese
	11 - Altri servizi generali	Dare qualità e rendere più efficace il processo di programmazione ed attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento alla Programmazione 2014-2020
	4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	Preparare i giovani alle professioni del futuro
	12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	Assicurare il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa comunitaria per una corretta gestione e attuazione del POR Campania FESR 2014/2020 e garantire il principio della sana gestione finanziaria delle risorse assegnate attraverso i controlli sul 100% della spesa rendicontata dai bf e prima della certificazione della stessa alla Commissione Europea
		Attività di pianificazione e di valorizzazione del paesaggio, come leve strategiche di sviluppo sostenibile del territorio
		Coordinamento per l'efficienza nella gestione ottimale del POR FESR e dei programmi paralleli
		Interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali
		Rafforzamento della capacità istituzionale della Regione incrementando il valore aggiunto apportato dall'utilizzo integrato, efficace e trasparente delle risorse statali del Fondo Sviluppo e Coesione destinate alle politiche pubbliche. Assicurare l'efficienza e l'efficacia nella gestione, nel monitoraggio, nella sorveglianza, nell'informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni del POR Campania FSE 2014-2020
		Rafforzare l'azione amministrativa garantendo il corretto funzionamento dei sistemi di gestione e controllo dei programmi operativi finanziati con fondi europei e delle azioni poste in essere sulla base di verifiche campionarie delle spese dichiarate alla Commissione Europea - REG. (UE) 1303/2013, art. 127, e Reg. attuativi.
AT POC	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Diffusione e valorizzazione della cultura meridionalistica, con particolare riguardo agli aspetti storici, sociali, economici e istituzionali
	3 - Politica regionale unitaria per la tutela	Strategia "Cultura 2020" - Promozione della cultura quale risorsa del territorio regionale.
	3 - Politica regionale unitaria per l'assetto	Rafforzamento della capacità istituzionale della Regione incrementando il valore aggiunto apportato dall'utilizzo integrato1 efficace e trasparente delle risorse statali del Fondo Sviluppo e Coesione destinate alle politiche pubbliche
	8 - Statistica e sistemi informativi	Misure organizzative volte alla promozione della trasparenza e della gestione amministrativa e contabile
	11 - Altri servizi generali	Dare qualità e rendere più efficace il processo di programmazione ed attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento alla Programmazione 2014-2020
	12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	Assicurare il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa comunitaria per una corretta gestione e attuazione del POR Campania FESR 2014/2020 e garantire il principio della sana

fonte: http://burc.regione.campania.it

COM	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE
		gestione finanziaria delle risorse assegnate attraverso i controlli sul 100% della spesa rendicontata dai bf e prima della certificazione della stessa alla Commissione Europea
		Attività di pianificazione e di valorizzazione del paesaggio, come leve strategiche di sviluppo sostenibile del territorio
		Coordinamento per l'efficienza nella gestione ottimale del POR FESR e dei programmi paralleli
		Interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali
		Rafforzamento della capacità istituzionale della Regione incrementando il valore aggiunto apportato dall'utilizzo integrato, efficace e trasparente delle risorse statali del Fondo Sviluppo e Coesione destinate alle politiche pubbliche. Assicurare l'efficienza e l'efficacia nella gestione, nel monitoraggio, nella sorveglianza, nell'informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni del POR Campania FSE 2014-2020
N3AT61	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Sostenere le politiche abitative attraverso la rigenerazione urbana e l'edilizia sociale
	3 - Politica regionale unitaria per l'assetto	Rafforzamento della capacità istituzionale della Regione incrementando il valore aggiunto apportato dall'utilizzo integrato1 efficace e trasparente delle risorse statali del Fondo Sviluppo e Coesione destinate alle politiche pubbliche
	8 - Statistica e sistemi informativi	Misure organizzative volte alla promozione della trasparenza e della gestione amministrativa e contabile
	11 - Altri servizi generali	Dare qualità e rendere più efficace il processo di programmazione ed attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento alla Programmazione 2014-2020
	12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	Assicurare il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa comunitaria per una corretta gestione e attuazione del POR Campania FESR 2014/2020 e garantire il principio della sana gestione finanziaria delle risorse assegnate attraverso i controlli sul 100% della spesa rendicontata dai bf e prima della certificazione della stessa alla Commissione Europea
		Attività di pianificazione e di valorizzazione del paesaggio, come leve strategiche di sviluppo sostenibile del territorio
		Coordinamento per l'efficienza nella gestione ottimale del POR FESR e dei programmi paralleli
		Rafforzamento della capacità istituzionale della Regione incrementando il valore aggiunto apportato dall'utilizzo integrato, efficace e trasparente delle risorse statali del Fondo Sviluppo e Coesione destinate alle politiche pubbliche. Assicurare l'efficienza e l'efficacia nella gestione, nel monitoraggio, nella sorveglianza, nell'informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni del POR Campania FSE 2014-2020
		Rafforzare l'azione amministrativa garantendo il corretto funzionamento dei sistemi di gestione e controllo dei programmi operativi finanziati con fondi europei e delle azioni poste in essere sulla base di verifiche campionarie delle spese dichiarate alla Commissione Europea - REG. (UE) 1303/2013, art. 127, e Reg. attuativi.
FEAMP	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Protezione valorizzazione e sviluppo del patrimonio agricolo forestale zootecnico ed ittico della Campania
	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Protezione valorizzazione e sviluppo del patrimonio agricolo forestale zootecnico ed ittico della Campania
	12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	Attività di pianificazione e di valorizzazione del paesaggio, come leve strategiche di sviluppo sostenibile del territorio
IDRO	1 - Difesa del suolo	Mitigazione del rischio idrogeologico
SRSvS	1 - Difesa del suolo	Mitigazione del rischio idrogeologico
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Aree protette, parchi Naturali, protezione naturalistica e forestazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

COM	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE
	12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	Attività di pianificazione e di valorizzazione del paesaggio, come leve strategiche di sviluppo sostenibile del territorio
MEL	1 Organi istituzionali	Politiche relative al miglioramento dell'assetto istituzionale e della governance
	5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	Sviluppo Dell'Agenda Digitale 2020; Rafforzamento delle strutture di ricerca e della capacità di innovazione delle imprese della Campania;
	5 - Interventi per le famiglie	Conciliazione tra tempi di vita e di lavoro
	4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	Favorire l'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata, le donne e i giovani (PI 8i, 8iv, 8ii). - Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro (8. VII)-Avvio del Piano per il Lavoro Pubblico
		Piano Azione e Coesione III. Piano strategico per il lavoro e la formazione professionale nel Turismo.
		Preparare i giovani alle professioni del futuro
		Promuovere e sostenere l'apprendistato di I livello e di alta formazione e ricerca, come da previsione del D. Lgs. n. 81/2015. Sostenere l'apprendistato professionalizzante per permettere ai lavoratori l'acquisizione ed il miglioramento delle competenze come previsto dall'art. 44 del D. Lgs. n. 81/2015
		Rafforzamento amministrativo
		Ricostruire un sistema di formazione professionale coerente con le esigenze occupazionali. Individuare iniziative innovative che portino il cittadino a poter spendere in modo concreto le competenze formative acquisite nei percorsi formativi frequentati (debitamente certificate) e pongano lo stesso in una posizione professionale rispetto alla spendibilità dei titoli nel mercato del lavoro.
		Sostegno e potenziamento del diritto allo studio anche attraverso la programmazione ed attuazione di interventi finalizzati alla riduzione dell'abbandono scolastico e all'innalzamento delle competenze degli studenti
FPCPI	4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	Favorire l'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata, le donne e i giovani (PI 8i, 8iv, 8ii). - Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro (8. VII)-Avvio del Piano per il Lavoro Pubblico
		Preparare i giovani alle professioni del futuro
		Promuovere e sostenere l'apprendistato di I livello e di alta formazione e ricerca, come da previsione del D. Lgs. n. 81/2015. Sostenere l'apprendistato professionalizzante per permettere ai lavoratori l'acquisizione ed il miglioramento delle competenze come previsto dall'art. 44 del D. Lgs. n. 81/2015
		Rafforzamento amministrativo
		Ricostruire un sistema di formazione professionale coerente con le esigenze occupazionali. Individuare iniziative innovative che portino il cittadino a poter spendere in modo concreto le competenze formative acquisite nei percorsi formativi frequentati (debitamente certificate) e pongano lo stesso in una posizione professionale rispetto alla spendibilità dei titoli nel mercato del lavoro.
MPCPI	4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	Favorire l'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata, le donne e i giovani (PI 8i, 8iv, 8ii). - Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione

fonte: http://burc.regione.campania.it

COM	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE
		dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro (8. VII)-Avvio del Piano per il Lavoro Pubblico
		Preparare i giovani alle professioni del futuro
		Promuovere e sostenere l'apprendistato di I livello e di alta formazione e ricerca, come da previsione del D. Lgs. n. 81/2015. Sostenere l'apprendistato professionalizzante per permettere ai lavoratori l'acquisizione ed il miglioramento delle competenze come previsto dall'art. 44 del D. Lgs. n. 81/2015
		Rafforzamento amministrativo
		Ricostruire un sistema di formazione professionale coerente con le esigenze occupazionali. Individuare iniziative innovative che portino il cittadino a poter spendere in modo concreto le competenze formative acquisite nei percorsi formativi frequentati (debitamente certificate) e pongano lo stesso in una posizione professionale rispetto alla spendibilità dei titoli nel mercato del lavoro.
OPI	1 - Urbanistica e assetto del territorio	Aggiornamento degli strumenti e della normativa in materia di Governo del Territorio ed attività edilizie
	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Sostegno e potenziamento del diritto allo studio anche attraverso la programmazione e attuazione di interventi finalizzati alla riduzione dell'abbandono scolastico ed innalzamento delle competenze degli studenti
	3 - Edilizia Scolastica	Rendere gli ambienti scolastici più adeguati e sicuri attraverso l'attuazione dei Piani e dei programmi nazionali, regionali e comunitari di Edilizia Scolastica. Innalzare il livello di conoscenza dello stato dei luoghi e del fabbisogno di interventi di Edilizia Scolastica anche attraverso la valorizzazione e l'arricchimento dell'Anagrafe regionale dell'Edilizia Scolastica.
	4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	Preparare i giovani alle professioni del futuro
		Promuovere e sostenere l'apprendistato di I livello e di alta formazione e ricerca, come da previsione del D. Lgs. n. 81/2015. Sostenere l'apprendistato professionalizzante per permettere ai lavoratori l'acquisizione ed il miglioramento delle competenze come previsto dall'art. 44 del D. Lgs. n. 81/2015
		Sostegno e potenziamento del diritto allo studio anche attraverso la programmazione ed attuazione di interventi finalizzati alla riduzione dell'abbandono scolastico e all'innalzamento delle competenze degli studenti
	12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	Attività di pianificazione e di valorizzazione del paesaggio, come leve strategiche di sviluppo sostenibile del territorio
GATII	2 - Interventi per la disabilità	Favorire l'accesso dei disabili e anziani ai servizi residenziali e semiresidenziali sociosanitari
	3 - Ricerca e innovazione	Promozione della ricerca e dell'innovazione
	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Contrasto alla povertà
	12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	Attività di pianificazione e di valorizzazione del paesaggio, come leve strategiche di sviluppo sostenibile del territorio
MNT	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Sostegno e potenziamento del diritto allo studio anche attraverso la programmazione e attuazione di interventi finalizzati alla riduzione dell'abbandono scolastico ed innalzamento delle competenze degli studenti
	3 - Edilizia Scolastica	Rendere gli ambienti scolastici più adeguati e sicuri attraverso l'attuazione dei Piani e dei programmi nazionali, regionali e comunitari di Edilizia Scolastica. Innalzare il livello di conoscenza dello stato dei luoghi e del fabbisogno di interventi di Edilizia Scolastica anche attraverso la valorizzazione e l'arricchimento dell'Anagrafe regionale dell'Edilizia Scolastica.
	3 - Ricerca e innovazione	Promozione della ricerca e dell'innovazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

COM	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE
	4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	Sostegno e potenziamento del diritto allo studio anche attraverso la programmazione ed attuazione di interventi finalizzati alla riduzione dell'abbandono scolastico e all'innalzamento delle competenze degli studenti
SISIII	2 - Interventi per la disabilità	Favorire l'accesso dei disabili e anziani ai servizi residenziali e semiresidenziali sociosanitari
	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Contrasto alla povertà
SIVG	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Contrasto alla violenza di genere
CPT	12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	Attività di pianificazione e di valorizzazione del paesaggio, come leve strategiche di sviluppo sostenibile del territorio
RIAP	1 Organi istituzionali	Garantire la progettazione, l'implementazione e il monitoraggio di misure ed interventi finalizzati a prevenire e contrastare il rischio corruzione e ad assicurare la corretta attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza.
		Miglioramento dei flussi di attività in materia di gestione contabile amministrativa
		Politiche relative al miglioramento dell'assetto istituzionale e della governance
	2 - Interventi per la disabilità	Favorire l'accesso dei disabili e anziani ai servizi residenziali e semiresidenziali sociosanitari
	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Incremento dei livelli di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa
		Rafforzare la partecipazione della Regione Campania in ambito comunitario (compiti di cui alla LR 18/2008 art.6 comma 3 ed al disciplinare approvato con DGR 165 del 26/04/2016)
	3 – Rifiuti	Miglioramento della salubrità dell'ambiente
	3 - Politica regionale unitaria per l'assetto	Rafforzamento della capacità istituzionale della Regione incrementando il valore aggiunto apportato dall'utilizzo integrato1 efficace e trasparente delle risorse statali del Fondo Sviluppo e Coesione destinate alle politiche pubbliche
	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Ampliare gli spazi attualmente destinati a deposito di materiale cartaceo migliorandone la fruibilità agli uffici. Massimizzare attività dirette all'idonea gestione del patrimonio immobiliare provvedendo alla dismissione degli immobili non strategici, con possibilità di affidamento ad enti o società esterne (anche parziale) della gestione tecnica, amministrativa e valorizzazione del patrimonio stesso
	6 - Politica regionale unitaria per i trasporti	Rafforzamento della capacità istituzionale della Regione incrementando il valore aggiunto apportato dall'utilizzo integrato efficace e trasparente delle risorse statali del Fondo Sviluppo e Coesione destinate alle politiche pubbliche
	6 - Ufficio Tecnico	Incremento dei livelli di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa
	8 - Statistica e sistemi informativi	Misure organizzative volte alla promozione della trasparenza e della gestione amministrativa e contabile
		Semplificazione e sburocratizzazione a favore dei cittadini e delle imprese
		Sostegno e promozione del sistema imprenditoriale della Campania
	10 - Risorse umane	Politiche relative al miglioramento dell'assetto istituzionale e della governance
		Rafforzamento amministrativo
	11 - Altri servizi generali	Dare qualità e rendere più efficace il processo di programmazione ed attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento alla Programmazione 2014-2020
	4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	Rafforzamento amministrativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

COM	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE
	12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	Attività di pianificazione e di valorizzazione del paesaggio, come leve strategiche di sviluppo sostenibile del territorio
		Coordinamento delle politiche di coesione
		Coordinamento per l'efficienza nella gestione ottimale del POR FESR e dei programmi paralleli
		Rafforzamento della capacità istituzionale della Regione incrementando il valore aggiunto apportato dall'utilizzo integrato, efficace e trasparente delle risorse statali del Fondo Sviluppo e Coesione destinate alle politiche pubbliche. Assicurare l'efficienza e l'efficacia nella gestione, nel monitoraggio, nella sorveglianza, nell'informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni del POR Campania FSE 2014-2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Evoluzione e rafforzamento attività

IFEL Campania, è una organizzazione relativamente giovane, nata nel 2011 con la finalità di supportare il federalismo fiscale, demaniale, istituzionale e amministrativo nel territorio regionale. In meno di un decennio, la Fondazione, con la dinamicità e plasticità che la contraddistingue, è diventata un punto di riferimento stabile per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo regionale e territoriale, determinando un incremento costante delle attività che ha imposto un sempre maggiore impegno sia in termini di competenze e professionalità che di management e government.
Le sfide assunte hanno pertanto condotto la Fondazione ad un rafforzamento della struttura operativa con management qualificato per far fronte alla mission ed alle esigenze di pianificazione, di organizzazione, di gestione e di controllo nell'ottica del perseguimento degli obiettivi di innovazione amministrativa ed efficientamento dei servizi della PA.
In tale ottica, pertanto, la Fondazione sul piano delle politiche aziendale ha avviato negli ultimi anni un consolidamento del proprio sistema di compliance che risponde sia alla necessità di adeguarsi ed aggiornarsi costantemente agli adempimenti normativi, che alla necessità di definire uno solido percorso per ridurre al minimo i rischi di danni economici e reputazionali, migliorandone al contempo la competitività.
In tal senso gli ambiti su cui la Fondazione opera e continuerà da operare anche nel corso del periodo di riferimento 2021 – 2023 sono:

- implementazione delle attività di attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 10 cc. 1, 2, 3, D.Lgs. 33/2013 modificato dall'art. 10 D.Lgs. 97/2016), così come sono state declinate e articolate all'interno del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018-2020, al fine di garantire una generale diffusione della cultura della legalità;
- implementazione del "sistema di gestione per la qualità" basato sul modello della norma ISO 9001, consolidando un approccio graduale al miglioramento, al fine di governare le attività, ottenere miglioramenti delle prestazioni produttive e perfezionare i meccanismi di *costing*;
- adeguamento ed aggiornamento dell'organizzazione della Fondazione alla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (l.626/1994, D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs. 106/2009), con l'obiettivo di salvaguardare l'integrità psicofisica dei lavoratori e verificare il rispetto da parte dei lavoratori delle norme antinfortunistiche oltre che valutare i rischi presenti e potenziali sul luogo del lavoro;
- introduzione di un percorso per pervenire ad un programma di conformità ai requisiti discendenti dal D.Lgs. 231/2001 circa la responsabilità amministrativa degli enti;
- implementazione e adeguamenti necessari alla protezione e al trattamento dei dati personali, tenendo conto delle modalità, garanzie e limiti del trattamento dei dati personali secondo le indicazioni previste dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- avvio della procedura per la richiesta del rating di legalità attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale;
- investimenti in ambito tecnologico, sia nella sicurezza che nei sistemi informativi anche personalizzati per efficientare e coordinare tutte le risorse, le informazioni e le attività necessarie per migliorare i processi aziendali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I suddetti interventi - già previsti dal Piano triennale a scorrimento annuale 2020-2022 - sono pertanto stati intrapresi, in un contesto normativo in continua evoluzione, al fine della costituzione di un unico sistema di compliance atto a valorizzare l'affidabilità e l'attendibilità della Fondazione, ad affinare il dialogo con i Fondatori e la committenza, a ottimizzare la capacità di provvedere ad idonei approfondimenti per pervenire all'adozione e/o revisione di regolamenti rivolti a disciplinare e migliorare l'organizzazione e la definizione delle strutture operative (regolamento di organizzazione, incarichi professionali, regolamento acquisti, etc.).

Piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza

IFEL Campania, ha sin dall'anno 2015 scelto di adottare procedure ed adempimenti ai fini della verifica dei temi inerenti alla prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa riferiti alle attività svolte.
Pertanto, a tutt'oggi ottempera relativamente alla sua forma giuridica e alla peculiarità della sua *mission* nei confronti dei soggetti fondatori, alle previsioni in tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza amministrativa così come declinati dai provvedimenti legislativi a partire dall'art. 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. e con specifico riferimento agli adempimenti previsti per la sua forma giuridica e la tipologia di attività svolte.
Ad oggi è in vigore il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, 2020-2022 approvato dall'Assemblea in data 4 marzo 2020.
Attraverso lo strumento del Piano e le metodologie suggerite dalle norme vigenti, la Fondazione ha definito "la valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione e indicato gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio" così come richiesto dalla normativa.
Il Piano è aggiornato annualmente, secondo una logica di programmazione scorrevole, tenendo conto degli obiettivi strategici individuati dagli organi di vertice, delle modifiche normative intervenute e delle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche in raccordo con gli enti che compongono l'Assemblea.

Il Piano di Prevenzione della Corruzione 2020/2022 della Fondazione IFEL Campania si basa sulle realizzazioni e i risultati conseguiti dai precedenti Piani, costituendone il naturale proseguimento e sviluppo: il Piano vigente è elaborato sulla base delle risultanze delle attività 2019.
Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è frutto anche delle indicazioni e dei suggerimenti raccolti dai vari soggetti coinvolti, sia nelle fasi di indirizzo strategico, che nelle fasi operative di attuazione delle misure e di applicazione delle metodologie e degli strumenti adottati.
Il Piano e gli strumenti sono stati ideati, progettati ed attuati non come meri adempimenti, ma come strumenti attivi e dinamici di attuazione di politiche e di sensibilizzazione sempre più evoluta dei soggetti direttamente e indirettamente coinvolti nelle attività. L'obiettivo perseguito è la diffusione di un approccio culturale sistemico che abbia come riferimento valoriale la prevenzione dei fenomeni di corruzione ed in generale la consapevolezza di agire avendo come riferimento valoriale i temi della legalità, trasparenza, correttezza e responsabilità.
Il Piano si articola nella presentazione del contesto esterno in cui la Fondazione opera, del contesto interno della sua peculiare organizzazione e della disciplina normativa di riferimento. Su questi elementi individua le misure di prevenzione e repressione, misure che sono soggette a costante implementazione e adeguamento, in ragione delle nuove esigenze dell'organizzazione delle attività e dello sviluppo della Fondazione.
Il Piano presuppone, in ogni caso, il rispetto da parte di tutti i soggetti coinvolti dei principi etici di legalità, correttezza, rispetto delle leggi e dirittura morale, espressi anche nel Codice di Comportamento della Fondazione IFEL Campania. Tutto il personale e i collaboratori di Fondazione IFEL Campania sono tenuti all'attuazione di quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In relazione agli adempimenti relativi ai temi della trasparenza delle attività amministrative la Fondazione IFEL Campania assolve agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni secondo le indicazioni del D.Lgs. 33/2013, modificate dal D.Lgs. 97/2016, con espresso riferimento alla tipologia di attività svolte e alla sua natura giuridica. I contenuti sono reperibili on line, sul sito di IFEL Campania (www.ifelcampania.it) nell'apposita sezione, visibile sull'home page, "Amministrazione Trasparente".
Per i temi della trasparenza viene svolta dagli uffici individuati e con l'attività di coordinamento del Responsabile individuato un monitoraggio costante della sezione dedicata del sito istituzionale e viene richiesto il costante aggiornamento delle varie sezioni sulla base delle attività svolte. A tali adempimenti è preposto l'Ufficio Affari generali, in raccordo costante con il Responsabile. Particolare attenzione viene riservata anche ai temi della diffusione dei valori della trasparenza anche attraverso la sensibilizzazione degli uffici preposti e dei vari soggetti ai cicli di webinar organizzati su queste tematiche dalla Fondazione IFEL. Tale strumento è ritenuto particolarmente efficace.
A tal riguardo, la tabella che segue riporta la certificazione della completezza della struttura "Amministrazione Trasparente" del sito web di IFEL Campania, secondo i parametri fissati dalla Delibera ANAC n. 1310/2016, verificati attraverso la "Bussola della Trasparenza", la piattaforma on line fornita dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, disponibile all'indirizzo web http://bussola.magellanopa.it/home.html[13].

Tabella 7 - Completezza della struttura "Amministrazione Trasparente" del sito web di IFEL Campania al 09/02/2020

Bussola della Trasparenza

SEZIONE	LIVELLO	ESITO	PAGINA RISULTATO
Sezioni Trasparenza Sono le sezioni presenti nell'allegato alla Delibera ANAC n. 1310/2016 - Costituiscono obblighi di pubblicazione per tutte le pubbliche amministrazioni, ad eccezione delle sezioni: rendiconto gruppi consiliari regionali/provinciali" obbligatorie solo per regioni, province autonome di Trento e Bolzano e province e dati ulteriori" la cui presenza non è obbligatoria - Numero sezioni trovate 80 su 80			
Amministrazione Trasparente	Home Page	☺	http://www.ifelcampania.it/amministrazione-trasparente/
Disposizioni generali	1	☺	http://www.ifelcampania.it/disposizioni-generali/
Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	2	☺	http://www.ifelcampania.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza/
Atti generali	2	☺	http://www.ifelcampania.it/atti-generali/
Oneri informativi per cittadini e imprese	2	☺	http://www.ifelcampania.it/oneri-informativi-per-cittadini-e-imprese/
Organizzazione	1	☺	http://www.ifelcampania.it/organizzazione/
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	2	☺	http://www.ifelcampania.it/titolari-di-incarichi-politici-di-amministrazione-di-direzione-o-di-governo/
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati - Organizzazione	2	☺	http://www.ifelcampania.it/sanzioni-per-mancata-comunicazione-dei-dati/
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	2	☺	http://www.ifelcampania.it/rendiconti-gruppi-consiliari-regionali-provinciali/
Articolazione degli uffici	2	☺	http://www.ifelcampania.it/articolazione-degli-uffici/
Telefono e posta elettronica	2	☺	http://www.ifelcampania.it/telefono-e-posta-elettronica/
Consulenti e Collaboratori	1	☺	http://www.ifelcampania.it/consulenti-e-collaboratori/
Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	2	☺	http://www.ifelcampania.it/titolari-di-incarichi-di-collaborazione-o-consulenza/
Personale	1	☺	http://www.ifelcampania.it/personale/

[13] Le competenze in materia di Trasparenza delle pubbliche amministrazioni, incluso il controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, sono state attribuite all'Autorità Nazionale Anticorruzione, pertanto a seguito della dismissione del servizio di analisi automatica dei siti web, eseguito dalla Bussola della trasparenza i dati sotto riportati attengono all' ultima rilevazione effettuata alla data 09/02/2020.

Bussola della Trasparenza

SEZIONE	LIVELLO	ESITO	PAGINA RISULTATO
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	2		http://www.ifelcampania.it/titolari-di-incarichi-dirigenziali-amministrativi-di-vertice/
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	2		http://www.ifelcampania.it/titolari-di-incarichi-dirigenziali-dirigenti-non-generali/
Dirigenti cessati	2		http://www.ifelcampania.it/dirigenti-cessati/
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati – Personale	2		http://www.ifelcampania.it/sanzioni-per-mancata-comunicazione-dei-dati/
Posizioni organizzative	2		http://www.ifelcampania.it/posizioni-organizzative/
Dotazione organica	2		http://www.ifelcampania.it/dotazione-organica/
Personale non a tempo indeterminato	2		http://www.ifelcampania.it/personale-non-a-tempo-indeterminato/
Tassi di assenza	2		http://www.ifelcampania.it/tassi-di-assenza/
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	2		http://www.ifelcampania.it/incarichi-conferiti-e-autorizzati-ai-dipendenti-dirigenti-e-non-dirigenti/
Contrattazione collettiva	2		http://www.ifelcampania.it/contrattazione-collettiva/
Contrattazione integrativa	2		http://www.ifelcampania.it/contrattazione-integrativa/
OIV	2		http://www.ifelcampania.it/oiv/
Bandi di concorso	1		http://www.ifelcampania.it/bandi-di-concorso/
Performance	1		http://www.ifelcampania.it/performance/
Sistema di misurazione e valutazione della Performance	2		http://www.ifelcampania.it/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance/
Piano della Performance	2		http://www.ifelcampania.it/piano-della-performance/
Relazione sulla Performance	2		http://www.ifelcampania.it/relazione-sulla-performance/
Ammontare complessivo dei premi	2		http://www.ifelcampania.it/ammontare-complessivo-dei-premi/
Dati relativi ai premi	2		http://www.ifelcampania.it/dati-relativi-ai-premi/
Enti Controllati	1		http://www.ifelcampania.it/enti-controllati/
Enti pubblici vigilati	2		http://www.ifelcampania.it/enti-pubblici-vigilati/
Società partecipate	2		http://www.ifelcampania.it/societa-partecipate/
Enti di diritto privato controllati	2		http://www.ifelcampania.it/enti-di-diritto-privato-controllati/
Rappresentazione grafica	2		http://www.ifelcampania.it/rappresentazione-grafica/
Attività e procedimenti	1		http://www.ifelcampania.it/attivita-e-procedimenti/
Tipologie di procedimento	2		http://www.ifelcampania.it/tipologie-di-procedimento/
Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	2		http://www.ifelcampania.it/dichiarazioni-sostitutive-e-acquisizione-dufficio-dei-dati/
Provvedimenti	1		http://www.ifelcampania.it/provvedimenti/
Provvedimenti organi indirizzo politico	2		http://www.ifelcampania.it/provvedimenti-organi-indirizzo-politico/
Provvedimenti dirigenti amministrativi	2		http://www.ifelcampania.it/provvedimenti-dirigenti/
Bandi di gara e contratti	1		http://www.ifelcampania.it/bandi-di-gara-e-contratti/
Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	2		http://www.ifelcampania.it/informazioni-sulle-singole-procedure-in-formato-tabellare/
Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	2		http://www.ifelcampania.it/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	1		http://www.ifelcampania.it/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/
Criteri e modalità	2		http://www.ifelcampania.it/criteri-e-modalita/
Atti di concessione	2		http://www.ifelcampania.it/atti-di-concessione/
Bilanci	1		http://www.ifelcampania.it/bilanci/
Bilancio preventivo e consuntivo	2		http://www.ifelcampania.it/bilancio-preventivo-e-consuntivo/
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	2		http://www.ifelcampania.it/piano-degli-indicatori-e-risultati-attesi-di-bilancio/
Beni immobili e gestione patrimonio	1		http://www.ifelcampania.it/beni-immobili-e-gestione-patrimonio/
Patrimonio immobiliare	2		http://www.ifelcampania.it/patrimonio-immobiliare/
Canoni di locazione o affitto	2		http://www.ifelcampania.it/canoni-di-locazione-o-affitto/

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bussola della Trasparenza

SEZIONE	LIVELLO	ESITO	PAGINA RISULTATO
Controlli e rilievi sull'amministrazione	1		http://www.ifelcampania.it/controlli-e-rilievi-sullamministrazione/
Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	2		http://www.ifelcampania.it/organismi-indipendenti-di-valutazione-nuclei-di-valutazione-o-altri-organismi-con-funzioni-analoghe/
Organi di revisione amministrativa e contabile	2		http://www.ifelcampania.it/organi-di-revisione-amministrativa-e-contabile/
Corte dei conti	2		http://www.ifelcampania.it/corte-dei-conti/
Servizi Erogati	1		http://www.ifelcampania.it/servizi-erogati/
Carta dei servizi e standard di qualità	2		http://www.ifelcampania.it/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita/
Class *action*	2		http://www.ifelcampania.it/class-action/
Costi contabilizzati	2		http://www.ifelcampania.it/costi-contabilizzati/
Servizi in rete	2		http://www.ifelcampania.it/servizi-in-rete/
Pagamenti dell'amministrazione	1		http://www.ifelcampania.it/pagamenti-dellamministrazione-2/
Dati sui pagamenti	2		http://www.ifelcampania.it/dati-sui-pagamenti/
Indicatore di tempestività dei pagamenti	2		http://www.ifelcampania.it/indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/
IBAN e pagamenti informatici	2		http://www.ifelcampania.it/iban-e-pagamenti-informatici/
Opere Pubbliche	1		http://www.ifelcampania.it/opere-pubbliche/
Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	2		http://www.ifelcampania.it/nuclei-di-valutazione-e-verifica-degli-investimenti-pubblici/
Atti di programmazione delle opere pubbliche	2		http://www.ifelcampania.it/atti-di-programmazione-delle-opere-pubbliche/
Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	2		http://www.ifelcampania.it/tempi-costi-e-indicatori-di-realizzazione-delle-opere-pubbliche/
Pianificazione e governo del territorio	1		http://www.ifelcampania.it/pianificazione-e-governo-del-territorio/
Informazioni ambientali	1		http://www.ifelcampania.it/informazioni-ambientali/
Interventi straordinari e di emergenza	1		http://www.ifelcampania.it/interventi-straordinari-e-di-emergenza/
Altri contenuti	1		http://www.ifelcampania.it/altri-contenuti/
Prevenzione della Corruzione	2		http://www.ifelcampania.it/prevenzione-della-corruzione/
Accesso civico	2		http://www.ifelcampania.it/accesso-civico/
Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	2		http://www.ifelcampania.it/accessibilita-e-catalogo-dei-dati-metadati-e-banche-dati/
Dati ulteriori	2		http://www.ifelcampania.it/dati-ulteriori/
Sezioni Trasparenza del Servizio Sanitario Nazionale Sono le sezioni previste dall'art. 41 del D.Lgs. n. 33/2013 - Costituiscono obblighi di pubblicazione solo per i soggetti di cui all'art. 41, c. 1 del D. Lgs. n. 33/2013. Numero sezioni trovate 3 su 3			
Liste di attesa	2		http://www.ifelcampania.it/liste-di-attesa/
Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	2		http://www.ifelcampania.it/dati-sui-pagamenti-del-servizio-sanitario-nazionale/
Strutture sanitarie private accreditate	1		http://www.ifelcampania.it/strutture-sanitarie-private-accreditate/
Altre sezioni Sono ulteriori sezioni previste dal D.Lgs. n. 33/2013 o da altre norme. Numero sezioni trovate 5 su 5			
Presenza della Pubblicità legale	Home Page		http://www.ifelcampania.it/presenza-della-pubblicita-legale/
Presenza della sezione Privacy	Home Page		http://www.ifelcampania.it/privacy/
Amministratori ed esperti	2		http://www.ifelcampania.it/amministratori-ed-esperti/
Amministratori ed esperti ex art. 32 d.l. 90/2014	2		http://www.ifelcampania.it/amministratori-ed-esperti-ex-art-32-d-l-902014/
Presenza link URP	Home Page		http://www.ifelcampania.it/contatti/
Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria Sono sezioni relative ad obblighi abrogati ai sensi del D. Lgs. n. 97/2016- La loro eventuale presenza è comunque verificata, in quanto nella Delibera ANAC n. 1310/2016 è auspicato che "ciascuna amministrazione continui a mantenere pubblicati i dati non più oggetto di pubblicazione obbligatoria, ai sensi del d.lgs. 97/2016, fino alla scadenza naturale dell'obbligo nei termini indicati all'art. 8 del d.lgs. 33/2013" -Numero sezioni trovate 6 su 6			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bussola della Trasparenza			
SEZIONE	**LIVELLO**	**ESITO**	**PAGINA RISULTATO**
Attestazioni OIV o struttura analoga	2		http://www.ifelcampania.it/attestazioni-oiv-o-struttura-analoga/
Burocrazia zero	2		http://www.ifelcampania.it/burocrazia-zero/
Benessere organizzativo	2		http://www.ifelcampania.it/benessere-organizzativo/
Dati aggregati attività amministrativa	2		http://www.ifelcampania.it/dati-aggregati-attivita-amministrativa/
Monitoraggio tempi procedimentali	2		http://www.ifelcampania.it/monitoraggio-tempi-procedimentali/
Controlli sulle imprese	1		http://www.ifelcampania.it/controlli-sulle-imprese/

Certificazione di qualità

In un'ottica di continuo miglioramento ed efficientamento delle strategie aziendali, IFEL Campania si è dotata di un Sistema di Gestione della Qualità, basato sul modello della norma ISO 9001:2015.

Il Sistema di Gestione della Qualità mira, attraverso la definizione e la condivisione di un sistema di regole che governano l'attività della Fondazione, a diffondere la cultura delle decisioni basate su fatti oggettivi e misurabili e a favorire un approccio sistemico al miglioramento, orientato al risultato e alla soddisfazione del cliente/committente. Il Sistema di Gestione per la Qualità di IFEL Campania è improntato su un approccio di *risk-based thinking*, che consente all'organizzazione di determinare i fattori che potrebbero generare deviazioni dei processi rispetto alla Norma ISO 9001:2015 e di mettere in atto controlli preventivi per minimizzare gli effetti negativi e cogliere al meglio le opportunità offerte dal mercato, anticipandone le tendenze.

Il percorso di certificazione, iniziato a gennaio 2018, ha raggiunto un primo importante traguardo con l'audit di certificazione del SGQ del 27 luglio 2018, condotto da Rina Services (azienda con esperienza pluriennale nella certificazione, accreditata da diversi enti, quali ACCREDIA, ANAB, INMETRO e NABCB) per rilasciare certificazioni ISO 9001 di sistemi di gestione per la qualità. Il 26/07/2019, in occasione dell'audit di mantenimento, il SGQ è stato oggetto di un'estensione del campo di applicazione all'EA CODE 37 per il settore della formazione. Nel corso del 2019 infatti, il SGQ della Fondazione è stato ampliato con la procedura di progettazione ed erogazione di servizi formativi, al fine di poter rispondere alle ulteriori esigenze derivanti da nuovi affidamenti, per i quali si è reso necessario fornirsi di strumenti e regole per la gestione delle attività formative.

A seguito dell'audit, IFEL Campania è risultata conforme alla norma ISO 9001:2015 anche per il settore della formazione con il seguente campo di applicazione:

progettazione ed erogazione di servizi di consulenza, assistenza tecnica, comunicazione, formazione ed informazione per la Regione, per gli Enti Regionali e per gli Enti Locali della Campania in materia di governance, rafforzamento amministrativo, economia del territorio e dei sistemi urbani, sviluppo economico ed attività produttive.

Il certificato nr. 36942/18/S è stato acquisito in data 02/08/2018 ed ha durata triennale.

Figura 4 - Certificazione di qualità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Sistema di Gestione Qualità della Fondazione, al fine di rispondere alle esigenze di continuo miglioramento ed efficientamento delle strategie aziendali, è in continuo aggiornamento, sia attraverso la riedizione di documenti interni al sistema, recependo nuovi input provenienti dalle diverse esigenze espresse dalla committenza e dalla normativa vigente, che attraverso il perfezionamento dei *tool* utilizzati da IFEL Campania, necessari ad un efficace controllo di gestione, al monitoraggio delle attività e alla gestione dei rischi derivanti, consolidando l'approccio al *risk-based thinking* e al *risk management*.

Sicurezza sul lavoro

La Fondazione IFEL Campania ha sempre dedicato particolare attenzione agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (l.626/1994, D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs. 106/2009). Il coordinamento del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, ovvero "l'insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni alla Fondazione finalizzati all' attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori" viene svolto dal Responsabile esterno del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) che opera in posizione di neutralità e a supporto della Fondazione, consentendo così di pianificare, programmare e monitorare tempestivamente gli interventi atti a garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

La Fondazione, tenendo conto sia delle sedi in cui opera che delle attività lavorative, si adegua puntualmente alle disposizioni previste provvedendo alla valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori, programmando al contempo le adeguate misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza e procedendo agli aggiornamenti opportuni all'implementazione del sistema di sicurezza aziendale.

Il sistema improntato dalla Fondazione, in coerenza con la normativa vigente e teso alla valorizzazione del dialogo sociale interno, si focalizza anche su una strategia prevenzionistica, basata sull'attenzione all'informazione, la formazione e l'addestramento del lavoratore.

Le attività dirette a fornire conoscenze utili all'identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro, all'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e alle procedure di lavoro, inducendo inevitabilmente alla consapevolezza e responsabilizzazione dei comportamenti all'interno dei luoghi di lavoro, consentono l'effettiva salvaguardia dell'integrità delle persone e del lavoratore, oltreché la competitività e l'efficientamento dell'intero sistema produttivo.

Il complesso delle disposizioni e misure di cui si è dotata la Fondazione a partire dal campo della prevenzione, dalla particolarità del lavoro, dall'esperienza e dalla tecnica ed al fine di evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente anche esterno, viene pertanto monitorato, aggiornato e nel caso migliorato periodicamente.

In tale ottica la Fondazione, a seguito della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 che ha dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili COVID -19, ha messo in atto tutte le procedure e gli strumenti necessari volti a tutelare la salute dei lavoratori. In tale contesto la Fondazione, in linea con le contingenti disposizioni nazionali e regionali e gli indirizzi regionali di cui alla nota dell'ADG FESR prot. 0154377 del 10/03/2020, ha adottato in primis lo smart working come modalità ordinaria di svolgimento dell'attività lavorativa riorganizzando repentinamente le proprie attività nel rispetto della continuità, efficienza ed efficacia dei servizi e delle attività in essere. Contestualmente ha comunque aggiornato e adeguato il proprio sistema di prevenzione dei rischi secondo le disposizioni normative nazionali e regionali provvedendo con maggiore oculatezza alla salubrità degli ambienti - attenendosi scrupolosamente alle indicazioni del ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità - e applicando repentinamente il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello Gestionale 231

Il Decreto Legislativo n. 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento italiano un nuovo regime di "responsabilità" a carico degli enti, la "responsabilità amministrativa", derivante dalla commissione, o dal tentativo di commissione, di determinate fattispecie di reato, nell'interesse o a vantaggio degli enti stessi, disponendo la facoltà dell'Ente di adottare ed attuare specifici modelli di organizzazione, gestione e controllo, atti a prevenire e sanzionare la commissione dei reati.

Nella fase di crescita e di consolidamento delle attività della Fondazione, particolarmente significativa appare l'esigenza di implementazione di un modello organizzativo - base imprescindibile per la compliance al D.Lgs. 231/01 - sviluppato e integrato nel sistema di gestione che declini: l'inquadramento dell'ente, le sue attività e le aree "sensibili" o "a rischio", i protocolli e/o i processi contenenti direttive e controlli idonei a prevenire la commissione dei reati, la pianificazione e la registrazione dei controlli eseguiti, nonché le attività di informazione e formazione continua, sia verso l'interno che l'esterno.

Il processo di implementazione del modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC) di IFEL Campania prende in considerazione i reati rilevanti per la Fondazione, i destinatari del modello, le modalità di adozione e attuazione dei protocolli di prevenzione, l'organismo di vigilanza, il sistema sanzionatorio delle violazioni, gli obblighi di comunicazione del modello e di formazione del personale. Particolare rilievo viene dato alle attività sensibili per la Fondazione, ai principi generali di comportamento, agli elementi di prevenzione a presidio delle suddette attività e alle misure di controllo essenziali deputate alla prevenzione o alla mitigazione degli illeciti. Per l'adozione di un proprio sistema 231, pertanto, la Fondazione ha inteso procedere secondo quattro step:

- ricognizione della struttura e dei processi della Fondazione e mappatura dei reati potenziali con riferimento alle attività svolte;
- elaborazione di un documento di analisi con l'indicazione dei reati per processo che si vuole prevenire e sanzionare e dei sistemi informativi affidabili e idonei per l'attività di controllo;
- definizione dell'insieme di regole e procedure organizzative, Organismo di Vigilanza ex artt. 6 e 7 del D.Lgs 231/2001, verifica dei poteri e delle attività ispettive e di controllo, elaborazione del sistema disciplinare e redazione del Codice Etico;
- adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC).

Il modello gestionale 231 della Fondazione, in fase di adozione, si fonda pertanto sulle caratteristiche essenziali per la realizzazione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo finalizzato alla prevenzione dei reati. Ridurre un rischio comporta di dover intervenire (congiuntamente o disgiuntamente) su due fattori determinanti: la probabilità di accadimento dell'evento e l'impatto dell'evento stesso. Determinante pertanto è l'identificazione dei rischi - ossia l'analisi del contesto aziendale per evidenziare dove (in quale area/settore di attività) e secondo quali modalità si possono verificare eventi pregiudizievoli per gli obiettivi previsti dal D. Lgs. n. 231/01 – e la progettazione del sistema di controllo - ossia la valutazione del sistema esistente all'interno di IFEL Campania ed il suo eventuale adeguamento, in termini di capacità di contrastare efficacemente, cioè ridurre ad un livello accettabile, i rischi identificati.

Privacy

IFEL Campania, nell'ottica del consolidamento della compliance aziendale, provvede scrupolosamente a rafforzare la propria accountability anche per ciò che attiene la gestione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

sistema privacy. Infatti, la Fondazione, aldilà degli adempimenti disposti dal Reg. UE 2016/679[14], ha intrapreso un progressivo percorso che non può prescindere dall'assunzione di un carattere etico, responsabile e consapevole dei processi che caratterizzano un sistema efficiente, trasparente ed efficace. In tale ottica la Fondazione viene affiancata da professionisti ed esperti nel processo di compliance GDPR dotandosi in primis di un DPO esterno, il Data Protection Officer, con il compito di osservare, valutare e organizzare la gestione del trattamento di dati personali e la loro protezione, affinché questi siano trattati nel rispetto delle normative privacy europee e nazionali. Contestualmente monitora costantemente la corretta protezione e l'efficace trattamento dei dati in funzione dei fatti e delle circostanze di ciascun caso specifico, con particolare attenzione al rischio inerente al trattamento e al tipo di dati. In tale ottica, la Fondazione ha quindi impostato una policy interna che mette in atto misure tecniche ed organizzative adeguate anche per riesaminare ed aggiornare il sistema di corretta gestione dei dati procedendo a rafforzare la compliance GDPR anche in relazione alle singole attività di servizi che la Fondazione presta nei confronti della Committenza.
La Fase emergenziale epidemiologica COVID-19 e la contestuale applicazione dello smart working ha inoltre messo in luce molte questioni afferenti il trattamento dei dati a cui la Fondazione ha saputo fornire pronta risposta sia nell'ambito dell'efficienza e continuità dei servizi prestati, che tramite formazione specifica erogata ai dipendenti regionali nell'ambito del servizio RIAP "Programma integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della pubblica amministrazione" a valere sull'asse IV "Capacità Istituzionale e Amministrativa" del POR FSE Campania 2014–2020.
La consapevolezza dei dati trattati, e ancor di più l'affidabilità del trattamento dei dati, sono pertanto dei sistemi valoriali della Fondazione per i quali si intende dedicare particolare attenzione anche attraverso la pianificazione di ulteriori e continui aggiornamenti formativi nonché proseguire con il perfezionamento della protezione e trattamento dei dati rispetto alla digitalizzazione dei processi, alla riforma del Codice di Amministrazione digitale, al codice di comportamento e alle ultime recenti novità normative in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione.

Rating di legalità

A valle del complessivo sistema di compliance in atto, la Fondazione intende avviare anche l'iter per il riconoscimento del rating di legalità, attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AGCM quale indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese.
Accertata la capacità della Fondazione di garantire la stabilità nel tempo dei requisiti sia normativi che extra normativi (volontari) necessari, previsti dal Regolamento attuativo in materia di rating di legalità di cui alla Delibera AGCM del 15 maggio 2018, n. 27165, si procederà quindi all'analisi e valutazione per l'ottenimento non solo del punteggio base identificato con stella ma anche della persistenza degli elementi necessari ad incrementarlo di un + al ricorrere delle condizioni previste dal regolamento attuativo. Il conseguimento di tre segni + comporta l'attribuzione di una stella aggiuntiva, fino al conseguimento di un punteggio totale massimo di tre stelle.
Nell'inquadramento complessivo, dei precetti organizzativi e di sistema di cui la Fondazione si sta dotando, il Rating di legalità contribuirà al rafforzamento, oltre che al "riconoscimento", del sistema valoriale della Fondazione basato sul rispetto della legalità, della trasparenza, della responsabilità sociale e del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio

[14] Il Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, entrato in vigore il 25 maggio 2018, è intervenuto per assicurare un livello coerente ed elevato di protezione dei diritti e delle libertà delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali in modo equivalente in tutti gli Stati membri. IL GDPR ha condotto pertanto ad una maggiore attenzione verso la protezione e sicurezza dei dati personali e la correttezza del loro trattamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

business. Il riconoscimento dell'AGCM, così come previsto dal Decreto 20 febbraio 2014, n. 57 - MEF-MISE che disciplina il Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti, facilita, inoltre, l'accesso al credito in termini di minor tempo, costi di istruttoria e migliori condizioni, agevola la concessione di finanziamenti pubblici e aumenta la trasparenza oltre che reputazione della Fondazione.

Innovazione tecnologica e servizi informatici

IFEL Campania, nell'ambito delle sue attività di gestione ed assistenza a supporto della Regione Campania, ha disposto l'acquisizione di attrezzature informatiche di diverso genere, per consentire al proprio personale interno ed ai consulenti esterni, di operare in maniera efficace nei diversi ambiti progettuali a loro assegnati.
Le sempre maggiori esigenze di un supporto tecnologico efficiente per le tipologie di attività svolte, anche in considerazione della crescita costante della Fondazione, richiedono un potenziamento delle strutture informatiche – sia hardware che software.
La Fondazione utilizza come apparati di sistema server in cloud, appliance e firewall. Per brevità, è possibile qualificare il lavoro svolto attraverso i seguenti strumenti informatici: applicazioni Office (Word, Excel, Powerpoint, Visio, Project), applicazioni CAD, applicazioni grafiche (Photoshop e editing video), applicazioni web, applicazione Enterprise.
Inoltre, per consentire ai propri consulenti che svolgono la propria attività presso le sedi della Regione Campania di operare in autonomia rispetto agli strumenti informatici regionali, Fondazione IFEL Campania ha fornito loro in comodato d'uso una postazione di lavoro mobile, di caratteristiche adeguate alle attività da svolgere.
Per quanto riguarda i sistemi server, Fondazione IFEL Campania utilizza strutture di primaria caratura (Aruba SpA e Aruba Business SpA), quale provider principali per tutti i servizi online quali: Posta Elettronica professionale; Posta Elettronica Certificata (PEC); Firme digitali; Nomi a Dominio; Certificati SSL; Cloud Computing. Il servizio di Cloud Computing, in particolare, è utilizzato per la gestione completa dei server della Fondazione. Data la complessità delle attività della Fondazione, l'infrastruttura dei server è stata suddivisa in: server stand-alone; private LAN indipendenti. Sia i server stand-alone che le Private LAN sono allocate nel Data Center DC1-IT di Aruba. Nella tabella seguente l'elenco completo dei server:

Tabella 8 - Elenco dei server IFEL Campania

TIPOLOGIA/ INFRASTRUTTURA	URL	UNITÀ OPERATIVA	TECNOLOGIA	SISTEMA OPERATIVO	SSL
portale/private lan	**ifelcampania.it**	Tutti gli Uffici operativi	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 6.x	SI
piattaforma/server	**sis.campaniasociale.it**	SIS	Windows server	Windows® Server 2012 R2	SI
repository/server	**fesr.ifelcampania.it**	FESR	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 6.x	SI
repository/server	**cloud.ifelcampania.it**	Tutti gli Uffici operativi	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 7.x	SI
gestione documentale/server	**dms.ifelcampania.it**	Tutti gli Uffici operativi	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 7.x	SI
repository/server	**riap.ifelcampania.it**	RIAP	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 7.x	SI
piattaforma/server	**mars.ifelcampania.it**	Tutti gli Uffici operativi	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 7.x	SI
piattaforma call conference/server	**ifelcampania.it/smartroom**	Tutti gli Uffici operativi	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 6.x	SI
gestionale/server	**ifelcampania.it/gisel2**	Tutti gli Uffici operativi	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 7.x	SI
gestionale/server	**ifelcampania.it/gimea/admin**	Tutti gli Uffici operativi	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 7.x	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

TIPOLOGIA/ INFRASTRUTTURA	URL	UNITÀ OPERATIVA	TECNOLOGIA	SISTEMA OPERATIVO	SSL
portale/hosting	**primaveradelwelfare.it**	SIS	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 7.x	SI
portale/hosting	**scuolavivacampania.it**	MNT	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 7.x	SI
portale/hosting	**conleimprese.regione.campania.it**	RIAP	phyton/postgress/centos/ linux	GNU/Linux CentOS 7.x	SI
portale/hosting	**conlefamiglie.regione.campania.it**	CSAF	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 7.x	SI
portale/hosting	**partenariato.regione.campania.it**	RIAP	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 7.x	SI
portale/hosting	**poliorama.it**	POLIORAMA	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 7.x	SI

Per garantire l'esigenza di funzionamento e il corretto ed efficace espletamento delle attività, la Fondazione ha aderito all'accordo quadro CONSIP/FASTWEB per i Servizi di Gestione e Manutenzione di sistemi IP e Pdl. Attraverso la piattaforma MEPA, ODA 3685934 del 23/05/2017, è stato dato avvio in data 14/08/2017, al piano di esecuzione dei servizi predisposto da Fastweb S.p.A. per la fornitura dei servizi di gestione e manutenzione dei diversi sistemi tecnologici presenti presso le sedi operative o in consegna ai consulenti della Fondazione. L'accordo di assistenza alle apparecchiature informatiche, della durata di 36 mesi, prevede manutenzione e gestione delle postazioni di lavoro, gestione della rete locale e dei server, interventi di cablaggio e servizi desk su rete locale, serve e postazioni di lavoro.

Per far fronte alla crescente necessità di aumentare i livelli di sicurezza informatica, sia all'interno delle sedi aziendali che per tutte le postazioni mobili distribuite in comodato d'uso alle risorse utilizzate per svolgere le attività aziendali presso i committenti, la Fondazione si è dotata di un prodotto di livello Enterprise che fornisce un controllo generale sulla sicurezza da Internet: antivirus, anti-ransomware, anti-phishing, etc. Il prodotto individuato è Endpoint Security Cloud di Kaspersky Lab, munito di un'interfaccia di gestione centralizzata su cloud in grado di monitorare tutti gli apparati protetti.

Al fine di perseguire lo scopo di semplificazione e digitalizzazione dei processi, IFEL Campania ha realizzato un sistema di resocontazione e gestione delle attività attraverso l'implementazione di della piattaforma web M.A.R.S. - MANAGEMENT ACTIVITIES AND REPORTING SYSTEM in grado di garantire la gestione automatizzata di resoconti e timesheet, in sostituzione degli attuali formulari cartacei.

Il portale M.A.R.S. contribuisce a realizzare gli obiettivi generali di controllo in tempo reale dei dati di resocontazione; efficientamento nell'utilizzo delle risorse professionali; ottimizzazione della produttività lavorativa; corretta allocazione delle Risorse Professionali sulle attività progettuali; archiviazione della documentazione di progetto; elaborazione automatica di report e SAL su format predefiniti. Il Portale per la semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi di resocontazione e rendicontazione delle attività realizzate dalle risorse professionali di IFEL Campania è composto da diversi moduli applicativi: creazione progetti, nel quale è possibile registrare i dati delle commesse contrattualizzate (codifica progetto e descrizione attività, data inizio e fine attività, decreto di approvazione ed eventuali revisioni, importo affidato, CUP, DG di riferimento, trasmissione piano operativo e gruppo di lavoro, responsabile di commessa e contatti di riferimento); dati utenti, nel quale è possibile registrare i dati anagrafici relativi alle risorse professionali interne ed esterne e i progetti a cui sono collegate le stesse (codice fiscale; data di nascita; profilo professionali; email istituzionale ed email personale); resocontazione, attraverso il quale è possibile registrare le attività svolte e procedere, in un secondo momento, alla validazione delle stesse da parte del responsabile di

fonte: http://burc.regione.campania.it

commessa; invio notifiche, attraverso, il quale è possibile richiedere l'inserimento della resocontazione, autorizzare alla fatturazione, inviare circolari o informazioni relative alle attività svolte; reportistica, dedicato all'elaborazione e gestione dei SAL, attraverso la quale è possibile formalizzare le dichiarazioni trimestrali[15].

La Fondazione, considerando il profilo tecnologico un valore aggiunto, intende ulteriormente investire sia nella sicurezza che nei sistemi informativi anche personalizzati per efficientare e coordinare tutte le risorse, le informazioni e le attività necessarie per migliorare i processi aziendali.
La crescita costante della Fondazione, infatti, richiede anche un potenziamento dei sistemi informativi deputati a monitorare l'evoluzione delle competenze disponibili all'interno dell'organizzazione. La capacità di mettere in campo in modo flessibile e soprattutto in tempi congrui gruppi di lavoro altamente specializzati in grado di rispondere ai fabbisogni espressi di volta in volta dalla committente, sono un elemento strategico della Fondazione. L'aumento numerico e anche qualitativo delle commesse, che ricoprono eterogenee aree di intervento (dai fondi SIE alle politiche del lavoro, dalle politiche sociali al turismo alle attività produttive), sempre più necessita di strumenti informativi in grado di assicurare il monitoraggio del patrimonio di competenze e capacità della Fondazione. Sotto questo profilo, la capacità di un'organizzazione di valorizzare e tesaurizzare le competenze che la compongono, rappresenta una leva di innovazione organizzativa e di crescita. Il monitoraggio delle competenze e, per differenza, delle potenziali aree di miglioramento, rappresenta un fattore di crescita importante per una organizzazione *Knowledge intensive* come quella rappresentata da IFEL Campania, i cui servizi di supporto e assistenza tecnica verso la Regione Campania sono sempre caratterizzati dalla necessità di assicurare un apporto di conoscenze specifiche e capacità aggiuntive.
Tale fabbisogno ha dunque determinato la necessità di dotarsi di uno strumento informativo in grado di tenere sotto controllo l'evolvere delle conoscenze, delle competenze e delle capacità individuali. In tal senso è stata sviluppata una piattaforma di assessment delle professionalità orientata a raccogliere e catalogare i profili professionalii che fanno parte della organizzazione, i relativi livelli professionali e le competenze possedute. La piattaforma consente, oltre alle funzionalità di data entry singolo o massivo dei dati relativi al popolamento informativo del sistema in merito ad anagrafiche, competenze, commesse e altro, le funzioni di ricerca attraverso una procedura sia full text (unica barra dove ricercare diverse informazioni) sia di ricerca avanzata (dove filtrare in base a diversi parametri da concordare). Le singole risorse, pertanto, possono essere elencate secondo diversi criteri di filtro e ordinamento. Possono essere elencate complessivamente con un ordinamento alfabetico oppure aggregate per commessa. Possono, inoltre essere filtrate a seconda di diversi criteri: titolo EQF, titolo di studio, livello di esperienza.

Inoltre, IFEL Campania sta predisponendo un'analisi degli asset informatici esistenti dalla quale è stato riscontrato che notevoli segnalazioni di manutenzione dei notebook riguardano i primi acquisti effettuati a fine 2015/inizio 2016 le cui caratteristiche (CPU Core I3-5xxx, 4GB RAM)

[15] Sul piano tecnico, il portale M.A.R.S. è stato realizzato con l'utilizzo del Liferay Portal, un enterprise portal free e open Source scritto in Java e sviluppato interamente in ambiente J2EE (linguaggio multipiattaforma), costruito sul framework struts (framework per web-applications) e distribuito con licenza GNU LGPL, al fine di garantire un livello di supporto ed evoluzione funzionale ed un elevato livello di "granularità" nella definizione delle funzionalità. L'architettura del M.A.R.S. è di tipo three-tier e l'interfaccia applicativa è stata realizzata utilizzando Java Server Faces (JSF), tecnologia Java basata sul design pattern architetturale Model-View-Controller (MVC). Il portale è stato installato su un Application Server Tomcat, mentre i componenti Enterprise JavaBean (EJB), che implementano lato server la logica di business dell'applicazione web, sono stati istallati su un Application Server Jboss. Il Database utilizzato è PostgresSql, mentre per visualizzazione dei report è stata utilizzata una libreria Open Source di nome JasperReport. Il portale infine, può essere collegato ad altri gestionali e, nello specifico, si sta provvedendo al collegamento dello stesso con la piattaforma di Content e Document Management Alfresco. Il portale è adattato anche per l'utilizzo da smartphone o tablet.

fonte: http://burc.regione.campania.it

risultano inadeguate per la mole dei dati che attualmente vengono gestiti, risultando pertanto obsoleti per le attuali attività richieste dalla Fondazione. La ristrutturazione di tali apparecchi con un aggiornamento della RAM da 4GB a 16GB avrebbe comunque delle controindicazioni in quanto la CPU resterebbe di tipo entry-level e la RAM da acquistare non potrà essere di ultima generazione dovendosi conformare al Front-Side-Bus della motherboard. In tale senso, pertanto, si riterrà opportuno sostituire una parte del parco macchine con caratteristiche di ultima generazione garantendo così prestazioni di medio/lungo termine[16].

Attività editoriali e di comunicazione

La Fondazione IFEL Campania, a supporto di tutte le attività, ha ulteriormente implementato il portale attraverso il quale veicolare notizie, informazioni istituzionali su eventi, progetti e bandi, corsi di formazione ed attività di aggiornamento.
Il Portale è accessibile attraverso la URL https://www.ifelcampania.it/ ed è stato sviluppato seguendo le "Linee Guida Siti web" della PA, pubblicate da AGID - Agenzia per l'Italia Digitale, allo scopo di migliorare e rendere coerente la navigazione e l'esperienza del cittadino online in quanto utente del sito web di una pubblica amministrazione, avendo conto dei principi fondanti delle linee guida di design: trasparenza e collaborazione, standard e personalizzazione, usabilità e accessibilità.
Il Portale, che è stato oggetto di restyling grafico ad inizio 2020, con l'insorgere dell'emergenza dovuta all'epidemia da Covid-19, ha visto l'attivazione di specifici servizi a beneficio degli utenti del sito e del lavoro dei consulenti. In particolare, è stata pubblicata una nuova sezione "Focus Covid-19" (https://www.ifelcampania.it/covid/), contenente una banca dati informativa relativa alle disposizioni adottate dal Governo, dalla Regione Campania e da altri organi nazionali e internazionali per affrontare l'emergenza epidemiologica e le conseguenze da essa derivanti sul fronte sanitario e socio-economico. Inoltre, per agevolare le attività in smartworking dei consulenti IFEL Campania, è stata messa a loro disposizione un'area ad accesso ristretto (https://www.ifelcampania.it/smartroom/) grazie alla quale è stato possibile effettuare riunioni in videoconferenza e condividere materiale. Un modo per creare momenti di collaborazione attiva e sopperire così alle difficoltà del lavoro da remoto. L'obiettivo è quello di accelerare cambiamenti nell'organizzazione delle attività anche in previsione di eventuali nuovi periodi di emergenza nei prossimi mesi.
La Fondazione IFEL Campania, coerentemente con gli obiettivi specifici pertinenti alle attività di ricerca, studi e formazione, edita la rivista periodica "Poliorama", registrata presso il Tribunale di Napoli sez. Volontaria Giurisdizione n.9 del 15/03/2018. Si tratta di un magazine trimestrale gratuito diffuso prevalentemente on line, ma occasionalmente anche in versione cartacea, che si occupa di approfondimenti economici, scientifici, culturali e politici attraverso i contributi di firme prestigiose del mondo accademico e istituzionale nonché il know-how dei consulenti IFEL.
Direttrice della Rivista "Poliorama" è la dr.ssa Giovanna Marini, giornalista ed esperta in New Public Management, editoria e pubblicistica. Autrice di studi, ricerche e pubblicazione sull'ordinamento delle Enti Locali tra cui "Il federalismo fiscale", "La fiscalità locale tra autonomia e sperequazione", "Come ottimizzare la gestione dell'imposta Comunale sugli Immobili – Commentario della disciplina legislativa, della dottrina e della giurisprudenza di merito e di legittimità", ha ricoperto ruoli manageriali e di direzione nell'ambito del sistema delle Autonomie

[16] La procedura di dismissione delle attrezzature ritenute obsolete per la Fondazione, che si intende avviare entro fine dell'anno 2018, consiste in manifestazione di interesse ai fini della cessione a titolo gratuito di apparecchiature elettriche ed elettroniche a: istituti scolastici statali, Istituti scolastici paritari degli enti locali, ai sensi dell'art. 1, comma 1-2 della L. n. 62/2000 e paritari privati, determinati ai sensi dell'art. 1, comma 2 della L. n. 62/2000; enti Locali; organismi di volontariato iscritti negli appositi registri operanti in Italia ed all'estero per scopi umanitari; enti ed associazioni no-profit, quali Onlus, Pro Loco, enti di promozione sociale iscritte Registro regionale (Regione Campania) delle persone giuridiche di cui all'art. 7 comma 1 del D.P.R. n. 361/2000, pubblicato sul sito ufficiale della Regione Campania; altri enti senza scopo di lucro e che perseguono finalità di solidarietà sociale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Locali, occupandosi tra l'altro di tematiche afferenti la finanza e fiscalità locale, il federalismo fiscale e i tributi comunali e redigendo anche articoli per "Il Sole 24 ore", "Italia Oggi", "Comuni in rete", "Anci Rivista", "Il Giornale dei Comuni". È stata, inoltre, coordinatrice del settore studi e ricerche editi dal "Consorzio ANCI-CNC per la fiscalità locale" e Direttore Responsabile de "il Giornale dei Comuni" di Ancitel. Condirettore della Rivista "Poliorama" è il dr. Marco Alifuoco, consulente di organizzazione e di direzione, giornalista ed esperto in project management. Autore di diversi volumi tra i quali "Federalismo trapassato prossimo – Diario ragionato di 10 anni di riforme", e "La riorganizzazione dei piccoli comuni – il contesto di riforma dell'associazionismo intercomunale", ha redatto diverse pubblicazioni multimediali approfondendo i temi sull'innovazione organizzativa e gestionale, sulla comunicazione e sul trasferimento tecnologico, con particolare riferimento all'ambito della pubblica amministrazione. È stato, inoltre, direttore della rivista di economia e organizzazione aziendale "Quaderni CRAET" e responsabile di programmi rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa e di sviluppo territoriale, collaborando con organizzazioni del settore pubblico e privato.
Tutti i contenuti sono pubblicati su https://www.poliorama.it/. Il sito è stato di recente oggetto di una rivisitazione grafica e infrastrutturale che ne ha migliorato usabilità, leggibilità e funzionalità crossmediali. La versione cartacea, che rispecchia fedelmente nei contenuti quella "on line", è distribuita in occasione di eventi di particolare rilevanza ed è reperibile anche in formato pdf sul sito stesso.

Obiettivo è quello di rafforzarne l'autorevolezza e la capacità di essere strumento di informazione e di analisi al servizio di chi vuol non solo conoscere ma anche comprendere compiutamente i fatti più importanti che riguardano la Regione e gli enti locali.
La Fondazione IFEL Campania, inoltre, nel perseguimento degli scopi statutariamente previsti, realizza e pubblica periodicamente prodotti editoriali, avvalendosi anche della collaborazione con partner di elevato standing scientifico, su temi centrali alla sua *mission*, come la politica di

fonte: http://burc.regione.campania.it

coesione, il federalismo, l'evoluzione dei processi della pubblica amministrazione, la rete del welfare e delle politiche di inclusione, le connessioni tra i settori dell'università e della ricerca scientifica con le attività produttive e la PA, l'impatto delle politiche pubbliche sui processi economici e sullo sviluppo delle attività produttive in ambito regionale e nazionale.
In un'apposita sezione del sito istituzionale sono rese disponibili per la consultazione anche in formato digitale non soltanto le pubblicazioni dell'Ente, bensì anche quelle disponibili e/o resesi necessarie durante le attività di ricerca e formazione condotte, ed ovviamente ogni altra pubblicazione ritenuta di interesse in ragione dell'attualità e aderenza ai temi più cari agli approfondimenti scientifici ed operativi della Fondazione.

Per il triennio 2021-2023, in continuità con quanto già realizzato, la Fondazione ha in programma ulteriori pubblicazioni di prodotti frutto, oltre che di attività di ricerche e studi e collaborazioni con il mondo accademico, anche delle esperienze e conoscenze acquisite nello svolgimento delle attività di assistenza tecnica e consulenza specialistica svolte nei precedenti anni o in corso d'opera. Le tematiche d'interesse affrontate saranno, tra le altre, la finanza e l'economia locale, la digitalizzazione dei comuni, la pianificazione dei fabbisogni del personale degli enti locali, l'impatto socio-economico della ZES.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I - Programma delle attività e degli investimenti

Il Piano triennale di attività 2021-2023 di IFEL Campania conferma gli elementi di innovazione metodologica, in coerenza e continuità con lo svolgimento delle attività svolte e in corso di svolgimento, indotti dalle sostanziali mutazioni, sia sotto il profilo dimensionale che dal punto di vista degli ambiti di intervento, compatibili con gli scopi di IFEL Campania.
La programmazione delle attività, partendo dall'indicazione delle commesse attualmente in portafoglio, si completa con la mappa delle attività potenzialmente eseguibili a favore dei Fondatori, indicando alcune priorità che verranno realizzate nel corso dell'anno ed indicando tutte le possibili combinazioni che vedono IFEL Campania come struttura di supporto nella gestione di uno o più segmenti di attività.

Attività, specifiche competenze ed expertise IFEL nella riforma della PA

Le attività svolte in questi anni da IFEL Campania, quale ente in house della Regione Campania hanno garantito la continuità e la qualità dei servizi, assicurando un'indispensabile integrazione tra le diverse attività, in particolar modo di quelle relative ai servizi di assistenza tecnica, di supporto tecnico ed operativo.
In particolare, per quanto attiene il ciclo di programmazione e la sua attuazione, IFEL Campania ha curato per la Regione Campania la predisposizione, il rilascio, l'implementazione e l'aggiornamento di strumenti operativi e l'elaborazione di metodologie necessarie per consentire a rendere la sua azione amministrativa maggiormente efficace ed efficiente, in quanto finalizzati a monitorare gli effetti degli interventi e individuare e mettere in atto le azioni che consentono il conseguimento dei risultati.

Alla realizzazione di tali attività concorre Fondazione IFEL[17], ente con cui, con Delibera n. 152 del 12/04/2011, la Giunta Regionale ha deciso di costituire IFEL Campania quale struttura tecnica di supporto alla Regione e agli Enti locali della Campania. In tal senso, si evidenzia che la stessa denominazione di IFEL Campania è vincolata e funzionale al rapporto di collaborazione stabile che, per il suo tramite perseguono la Regione Campania e la Fondazione Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL), costituita dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani.
Tale apporto è stato puntualmente definito attraverso un'intesa complessiva con Fondazione IFEL, che costituisce un ulteriore rafforzamento del percorso svolto da IFEL Campania dalla sua costituzione che rappresenta una *best practice* per il sistema delle autonomie territoriali, sia sotto il profilo della *governance* dei processi di programmazione, che sul piano delle attività di assistenza tecnica realizzate. L'accordo prevede l'individuazione di forme di collaborazione sinergica tra le parti, nella prospettiva della valorizzazione delle attività progettuali, dell'utilizzo delle specifiche competenze ed expertise, e della realizzazione di un efficace utilizzo delle competenze tecniche, dei dati e delle metodologie della Fondazione Istituto per la Finanza e l'Economia Locale.
L'apporto di Fondazione IFEL nell'ambito dei servizi di assistenza tecnica, riguarda, in particolare:

- La predisposizione di studi, analisi e documenti di indirizzo tecnico e metodologico;

[17] È il soggetto giuridico costituito dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), ai sensi del combinato disposto dell'art. 10, comma 5, d.lgs. 502/94 (ss.mm.ii.) e del Decreto del Ministro dell'Economia del 22 novembre 2005, allo scopo, fra gli altri, di fornire strumenti conoscitivi e promuovere studi, seminari, iniziative formative, culturali e di comunicazione nelle materie d'interesse economico e finanziario per le pubbliche amministrazioni locali. Fondazione IFEL - Istituto per la finanza e l'economia locale, dal Febbraio 2011 collabora con la Regione Campania in forma stabile, anche contribuendo alla costituzione di una struttura tecnica in house alla Regione. In proposito, si evidenzia che l'art. 1 comma 75 della Legge Regionale della Campania n. 4 del 15.03.2011, ha previsto, che "la Regione avvia una collaborazione con l'istituto per la finanza e l'economia locale (IFEL) al fine di promuovere una struttura tecnica di supporto alla Regione e agli Enti Locali della Campania nel processo di attuazione del Federalismo anche mediante la costituzione di un apposito Ente associativo".

fonte: http://burc.regione.campania.it

- La raccolta di informazioni statistiche (socioeconomiche – territoriali), funzionali ad una corretta analisi e valutazione dei programmi ed in generale di supporto alla definizione delle politiche pubbliche;
- La realizzazione di analisi di contesto utili a definire i documenti di programmazione;
- Il rafforzamento della capacità amministrativa della PA, focalizzando in particolare il tema della governance e dell'assistenza tecnica.

La disponibilità dell'expertise di Fondazione IFEL ha consentito, nello specifico, di:

- Definire ed applicare un approccio omogeneo e condiviso dagli *stakeholders* istituzionali alla raccolta, sistematizzazione e messa in rete dei dati sulle politiche e le strategie attivate e sul loro impatto socioeconomico;
- Facilitare lo scambio, la valutazione e la disseminazione delle *best practice* sulle politiche integrate a livello regionale e locale messe in atto dalle istituzioni pubbliche e dagli attori privati.

IFEL Campania dispone di una capacità organizzativa, implementata e rafforzata nel corso degli ultimi anni, a fronte proprio dell'affidamento da parte della Regione Campania di attività connesse alla gestione delle politiche di coesione.
Nella tabella che segue vengono sintetizzate le gg/uomo, quali indicatori fisici di attività verso la Regione Campania, impegnate per l'esecuzione di prestazioni analoghe all'oggetto del presente documento, con evidenza del livello di expertise, per il periodo novembre 2015 – dicembre 2019.

Tabella 9 - Impegno di IFEL Campania in gg/uomo

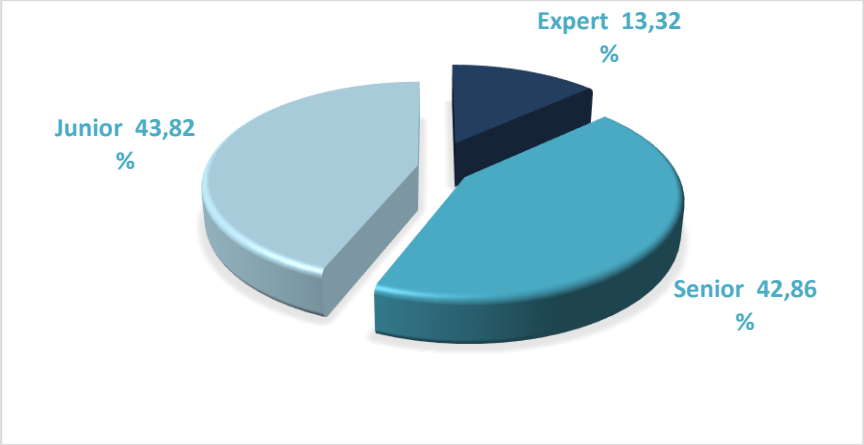
EXPERTISE	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
EXPERT[18]	125	2.018	2.898	3.218	12.481	20.717
SENIOR	605	10.667	14.275	15.685	25.356	66.682
JUNIOR	421	9.761	14.463	16.244	27.280	68.169
Totale complessivo	**1.151**	**22.446**	**31.636**	**35.147**	**65.117**	**155.568**

Come evidenziato nella tabella il numero complessivo delle gg/uomo impegnate è quasi raddoppiato nell'ultimo biennio, con una crescita del livello di risorse expert impegnate che triplicano nello stesso periodo. Il grafico successivo illustra la distribuzione percentuale delle risorse impiegate nel periodo novembre 2015 – dicembre 2019.

[18] In tale fattispecie sono ricomprese le figure Specialista, Manager e Capo Progetto.

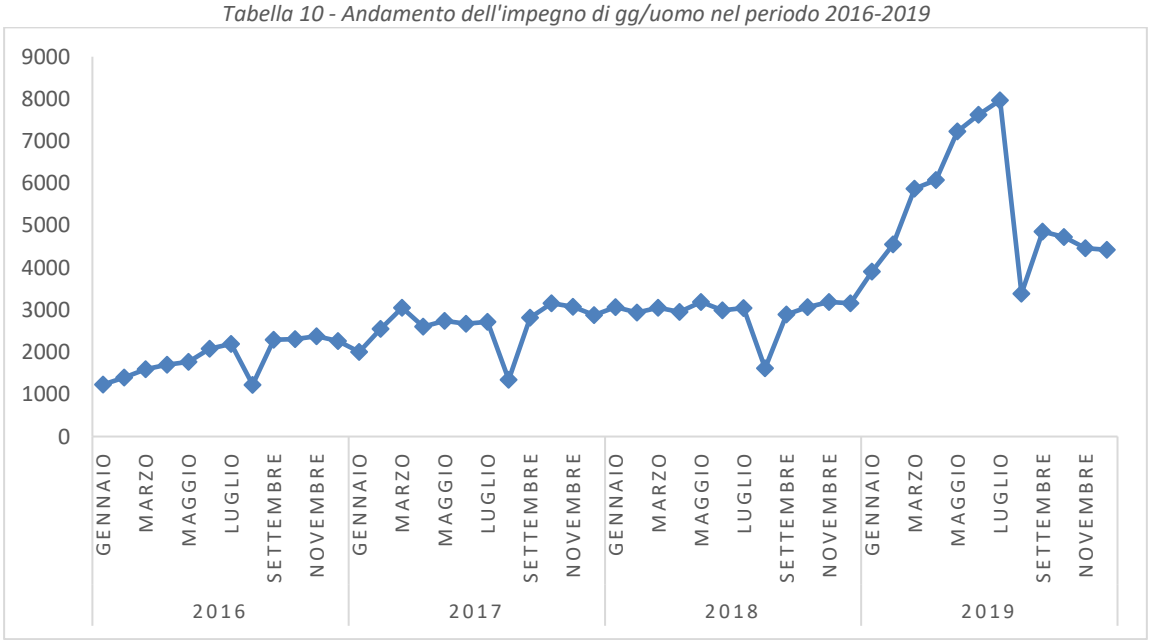
fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 5 - Distribuzione livelli di expertise per le attività 2015-2019



Complessivamente, a partire dal 2016, il numero di gg/uomo impegnate, è stato costantemente incrementato, per attestarsi sulle 4.500 gg/uomo al mese. Va precisato che, nel corso del 2019, ed in particolare nei mesi centrali dell'anno, sono stati registrati valori *outlier* derivanti dall'affidamento delle attività relative ai Servizi di Assistenza Tecnica e amministrativa di supporto all'organizzazione delle Universiadi 2019[19].

Tabella 10 - Andamento dell'impegno di gg/uomo nel periodo 2016-2019

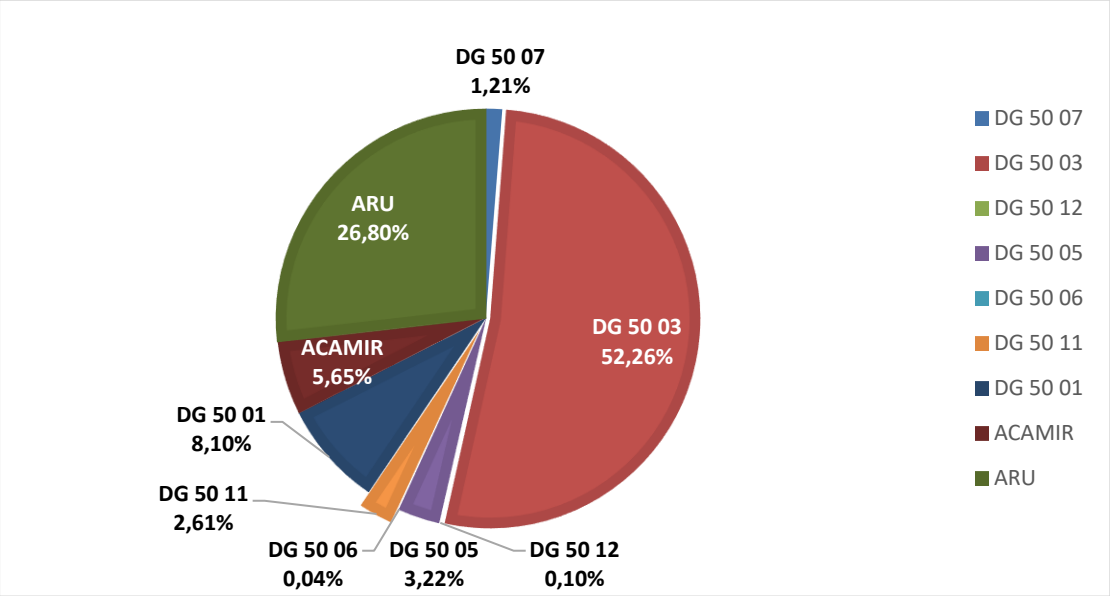


Nel corso del 2019, IFEL Campania ha dato corso ai servizi in favore della Regione Campania, articolati nei confronti di diverse Direzioni Generali, nelle percentuali evidenziate dal grafico seguente.

19 L'affidamento "Servizi di Assistenza Tecnica e amministrativa di supporto all'organizzazione delle Universiadi 2019" CUP C61F18000180001 è stato sottoscritto in data 09/11/2018, per terminare in data 31/10/2019. In data 27/08/2019 è stato inoltre sottoscritto un addendum alla sopracitata convenzione, con CUP C69E19001210003 e scadenza al 31/12/2019.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 6 - DG interessate dalle attività nel 2019



Le attività IFEL Campania nel triennio 2021-2023

Nell'arco temporale di riferimento del presente Piano, che copre il triennio 2021-2023, sono considerate le attività riguardanti, in prima battuta, le convenzioni per la realizzazione di attività di servizio, stipulate nel corso degli anni precedenti con la Regione Campania, che esplicano la loro efficacia durante il corso del triennio di riferimento e relative ai seguenti progetti:

- DD 296 del 07/04/2020 – "Servizio di Assistenza Tecnica e amministrativa per il supporto nell'avvio della programmazione comunitaria per il periodo 2021-2027 e nella predisposizione del Documento Regionale di Indirizzo Strategico" CUP B61G20000100009 (FESR2127) – Contratto del 25/03/2020 – Termine 25/03/2023;
- DD n. 233/2016 "Servizi di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del FESR del POR Campania FESR 2017-2022" CUP B61H16000060009 (FESR233) - Contratto del 26/01/2017 – Termine 31/12/2019 - Proroga al 31/12/2022;
- DD n. 105/2017 "Servizi di Assistenza Tecnica al POC 2014/2020 per il periodo 2017/2019" – CUP B61C17000000001 (AT POC) - Contratto del 30/10/2017 - Termine 31/12/2019; Addendum del 04/09/2019 alla convenzione Repertorio n. 2017.0000031 del 17/11/2017 per l'affidamento dei "Servizi di Assistenza Tecnica al POC 2014/2020 per il periodo 2020/2023";
- Prot. 734988 del 08/11/2017 DG 50.07 "Servizio di Assistenza Tecnica per le attività di controllo tecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex post, nonché di tutte le tipologie di controllo e di certificazione della spesa del PO FEAMP Campania 2014-2020 previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento" CUP B61F18000270009 (FEAMP) - Contratto del 06/06/2018 - Termine 31/12/2023;
- DD 323 del 30/07/2019 - Servizi di assistenza tecnica al "Programma di interventi di contrasto al rischio idrogeologico" CUP B61G19000310001 (IDRO) – Contratto del 16/09/2019 – Termine 31/12/2021;
- DD 28 del 23/12/2019 - Servizi di Assistenza Tecnica e amministrativa per l'attuazione del progetto "Campania sostenibile: dalla gestione alla strategia per la sostenibilità" CUP B21G18000270003 (SRSvS) - Contratto del 17/02/2020 – Termine 15/10/2020[20];

[20] *Si prevede che tale termine contrattuale sarà oggetto di probabile differimento temporale.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- DG 03 – Direzione Generale Autorità di Gestione FESR - Richiesta di offerta tecnica ed economica prot. 146429 del 05/03/2020 – "Servizi di Assistenza Tecnica di supporto per i Piani di ricostruzione e Programmi integrati di valorizzazione" di cui alla DGR n. 60 del 04/02/2020" (AT PRPV) approvato dalla DG 09 giusta nota n. 225938 del 12/05/2020;
- DD n. 1612/2018 "Servizio per la realizzazione delle attività di supporto e rafforzamento dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro inerenti le Linee di azione 1 di: "Analisi e monitoraggio", Linea di azione 2 di "Elaborazione e analisi", Linea di azione 3 di "Attività di supporto a livello istituzionale", Linea di azione 4 di "Reportistica" - POR Campania FSE 2014 – 2020 – ASSE I – Obiettivo Specifico 5 – priorità di investimento 8 VIII" – CUP B64D18000390006 (MEL) – Contratto del 05/04/2019 – Termine 30/04/2021;
- DD n. 1602/2018 "Servizi di Assistenza Tecnica e amministrativa di supporto FSC 2007/2013 – Obiettivo di Servizio Istruzione – Azione 4.1 Osservatorio delle politiche dell'istruzione, e Azione 4.2 Anagrafe edilizia scolastica" – CUP B65G17000000001 (OPI) – Contratto del 04/02/2019 – Termine 28/02/2021;
- DD n. 211/2016 "Servizi per il rafforzamento del sistema di Governance degli Ambiti Territoriali" – CUP B24B16000020006 (GATII) – Atto aggiuntivo alla convenzione del 03/10/2016 - Termine 31/12/2021;
- DD n. 136/2020 "Servizio di rafforzamento del Sistema Informativo Sociale (SIS)" CUP B61F20000030001 (SISIII) – Contratto del 25/03/2020 – Termine 31/12/2021;
- DD n. 36 del 27/06/2019 "Realizzazione del Progetto di servizi per il Nucleo regionale Conti Pubblici Territoriali" CUP B61G19000230001 (CPT) – Contratto del 02/09/2019 – Termine 01/09/2022.
- DD n. 610 del 15/06/2020 "Servizi di Assistenza Tecnica e Amministrativa di supporto alla realizzazione del Piano di rafforzamento delle competenze degli operatori dei Servizi Pubblici per il Lavoro della Regione Campania" CUP B28D20000060009 (FPCPI);

Completano il quadro delle attività della Fondazione IFEL Campania le commesse in corso di perfezionamento alla data e gli affidamenti in riferimento alle quali risulta imminente l'avvio di interlocuzioni con il committente regionale, al fine di non disperdere le competenze acquisite in merito alle attività svolte a valere su affidamenti in prossima scadenza:

- Servizi di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del FESR del POR Campania FESR 2017-2022;
- Servizi di Assistenza Tecnica nell'Ambito delle Attività connesse all'attuazione della strategia regionale di sviluppo urbano e di supporto alla direzione generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile ed all'autorità di gestione;
- Programma integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale della Pubblica Amministrazione (ex Asse IV POR FSE 2014-2020);
- Servizi di Assistenza Tecnica e Amministrativa di supporto alla realizzazione del Piano Regionale di Rafforzamento dei Centri per l'Impiego (MPCPI) DG 11 – Direzione Generale per l'Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili – richiesta di offerta tecnica ed economica prot. 275378 del 11/06/2020;
- DD n. 448/2017 "Cabina di monitoraggio e supporto operativo alle attività del Programma Scuola Viva" – CUP B66D16000610006 (MNT) - Contratto del 26/09/2017 - Termine 27/09/2020; DGR nr. 281 del 24/06/2019 avente ad oggetto "POR Campania FSE 2014-2020 – Programmazione interventi di contrasto alla dispersione scolastica e Progetto "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE";
- DD 241 del 25/07/2018 approvazione offerta tecnica giusta nota prot. 1289/2017 - Implementazione del Sistema informativo di rilevazione e monitoraggio dei dati relativi al fenomeno della violenza di genere (SIVG);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- DG 05 - Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie – Richiesta di offerta nota prot. 837596 del 20/12/2017 - Azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (CYBCYBULL);
- DG 07 – Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – richiesta di offerta tecnica ed economica prot. 17061 del 10/01/2020 – Programma di azione e comunicazione sugli strumenti per la Gestione del Rischio in Campania (GERI).

Di seguito si riepiloga la programmazione temporale delle attività, relativamente agli interventi affidati e in corso di affidamento da parte delle Regione Campania.

Tabella 11 - Programmazione delle attività relative agli interventi affidati e in corso di affidamento ad IFEL Campania 2021-2023

ATTIVITÀ	UFFICIO REGIONALE COMMITTENTE	COD	2021		2022		2023	
			I S	II S	I S	II S	I S	II S
AT sviluppo regionale e politiche di coesione 2021-2027	Direzione Generale Autorità di Gestione FESR	**FESR2127**						
Servizi di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del FESR del POR Campania FESR 2017-2022	Direzione Generale Autorità di Gestione FESR	**FESR233**						
Servizi di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del FESR del POR Campania FESR 2017-2022	Direzione Generale Autorità di Gestione FESR	**AT FESR2127**						
Servizi di Assistenza Tecnica al POC 2014/2020 per il periodo 2017/2019	Direzione Generale Autorità di Gestione FESR	**AT POC**						
Servizi di Assistenza Tecnica nell'ambito delle attività connesse all'attuazione della Strategia Regionale di Sviluppo Urbano e di Supporto alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione civile ed all'Autorità di Gestione	Direzione Generale Autorità di Gestione FESR	**N3AT61**						
Servizio di assistenza tecnica per le attività di controllo tecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex-post, controllo e certificazione della spesa del PO FEAMP Campania 2014-20	Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali	**FEAMP**						
Servizi di Assistenza Tecnica al "Programma di interventi di contrasto al rischio idrogeologico"	Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema	**IDRO**						
Servizi di Assistenza Tecnica e amministrativa per l'attuazione del progetto "Campania sostenibile: dalla gestione alla strategia per la sostenibilità"	Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema	**SRSvS**						
Servizi di Assistenza Tecnica di supporto per i Piani di ricostruzione e Programmi integrati di valorizzazione di cui alla DGR n. 60 del 04/02/2020	Direzione Generale Autorità di Gestione FESR	**AT PRPV**						
Servizio per la realizzazione delle attività di supporto e rafforzamento dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro - POR Campania FSE 2014 –	Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili	**MEL**						

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTIVITÀ	UFFICIO REGIONALE COMMITTENTE	COD	2021		2022		2023	
			I S	II S	I S	II S	I S	II S
2020 – ASSE I – Obiettivo Specifico 5 – priorità di investimento 8 VIII								
Servizi di Assistenza Tecnica e Amministrativa di supporto alla realizzazione del Piano di rafforzamento delle competenze degli operatori dei Servizi Pubblici per il Lavoro della Regione Campania	Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili	**FCPI**						
Servizi di Assistenza Tecnica e Amministrativa di supporto alla realizzazione del Piano Regionale di Rafforzamento dei Centri per l'Impiego	Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili	**MCPI**						
Servizi di Assistenza Tecnica e amministrativa di supporto FSC 2007/2013 – Obiettivo di Servizio Istruzione – Azione 4.1 Osservatorio delle politiche dell'istruzione, e Azione 4.2 Anagrafe edilizia scolastica	Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili	**OPI**						
Servizi per il rafforzamento del sistema di Governance degli Ambiti Territoriali	Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie	**GATII**						
Cabina di monitoraggio e supporto operativo alle attività del Programma Scuola Viva	Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili	**MNT**						
Servizi inerenti alle attività di consolidamento del Sistema Informativo Sociale (SIS)	Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie	**SIS III**						
Implementazione dei sistemi informativi di rilevazione e monitoraggio dei dati relativi al fenomeno della violenza di genere	Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie	**SIVG**						
Azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie	**CYBCYBULL**						
Servizi relativi al Sistema Conti Pubblici Territoriali della Campania	Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali della Campania	**CPT**						
Programma integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale della Pubblica Amministrazione (ex Asse IV POR FSE 2014-2020)	Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo	**RIAP**						
Programma di azione e comunicazione sugli strumenti per la Gestione del Rischio in Campania	Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali	**GERI**						

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASSISTENZA TECNICA

FESR233 - Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del FESR del POR Campania FESR 2014-2020[21]

Le attività di Assistenza Tecnica, nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020 costituiscono, ormai un elemento che caratterizza fortemente l'attività della Fondazione. Anche grazie al supporto fornito da IFEL Campania, la Regione Campania ha raggiunto e superato i target N+3 previsti per le annualità 2018 e 2019, evitando di incorrere nel rischio di disimpegno automatico delle risorse.
Con riferimento ai servizi di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione, la Fondazione, in continuità con le precedenti annualità, assicura un costante supporto declinato in:

- supporto Tecnico (per garantire assistenza nelle aree di programmazione e attuazione, monitoraggio e sorveglianza);
- supporto Amministrativo (orientato a garantire un supporto amministrativo e legale con la previsione di specifiche attività relative ai controlli di I livello);
- supporto alla Governance del programma (al fine di assicurare un disegno strategico unitario, integrato e incentrato su azioni concrete a favore di cittadini, imprese e istituzioni per la programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE).

Inoltre, appare opportuno evidenziare che l'improvvisa situazione emergenziale determinatasi con il diffondersi dell'epidemia da COVID-19 ha reso urgente un'attività ulteriore di supporto da parte della Fondazione anche nelle attività connesse alla riprogrammazione finanziaria del POR Campania FESR 2014-2020. A seguito, infatti, del diffondersi della pandemia e delle modifiche dei regolamenti comunitari, si è resa urgente una modifica di programma anche in virtù delle azioni messe in campo in attuazione del Piano per l'emergenza socio-economica volto ad utilizzare tutti i fondi disponibili per dare immediata risposta alle esigenze sanitarie, economiche e sociali mediante un'azione sistemica e articolata, oltre che coerente con le finalità e i criteri dei diversi fondi (comunitari, nazionali e regionali) che concorrono al finanziamento dello stesso.
La Fondazione assicura, altresì, in continuità con le precedenti annualità, i servizi di Assistenza Tecnica all'Autorità di Certificazione mediante un costante supporto che si sostanzia, a titolo indicativo ma non esaustivo, nei seguenti macro-ambiti:

- predisposizione delle procedure, della manualistica e degli strumenti operativi;
- controlli di competenza delle Autorità di Certificazione;
- gestione e nei recuperi nonché nella presentazione annuale dei conti.

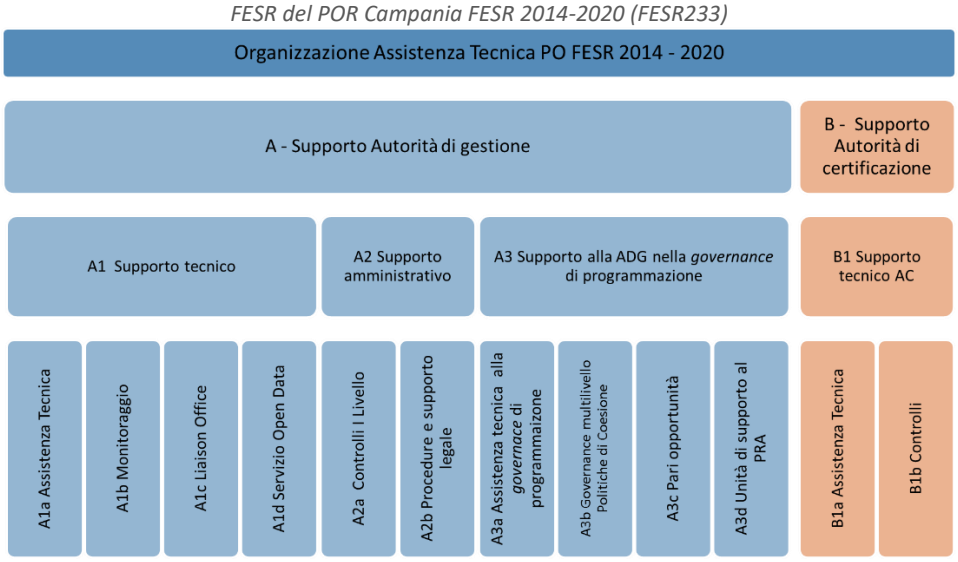
L'attività prestata nell'ambito del contratto in essere, che in virtù della convenzione stipulata nel 2017 proseguirà fino al dicembre 2022, si configura come un servizio articolato e complesso che si innesta sul sistema di *governance* attraverso cui si attua il programma e che presuppone, oltre al supporto all'AdG e ai ROS, anche un confronto con gli enti locali beneficiari dei finanziamenti e con i soggetti che svolgono ruoli chiave nel territorio in materia di pianificazione e programmazione.
La complessità del contesto descritto, caratterizzato da continue sollecitazioni che provengono dal territorio (esigenze espresse direttamente dai beneficiari in termini di bisogni informativi sia

[21] Servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del FESR del POR Campania FESR 2017-2022 CUP B61H16000060009. Offerta Tecnica ed Economica prot. 461 del 15/12/2016 in riscontro alla nota prot. 787019 del 01/12/2016 - Direzione Generale 16 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo Sviluppo Regionale (D.D. 233 del 30/12/2016) – annualità 2017-2019 per un importo complessivo di euro 10.465.720,00 IVA esclusa. In caso di rinnovo dell'affidamento, annualità 2020-2022 per un importo complessivo di euro 10.024.642,00 IVA esclusa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

per la conoscenza delle opportunità che per le procedure attuative) e dal contesto istituzionale (indicazioni di indirizzo con la necessità di adeguare gli aspetti procedurali e i flussi informativi), rendono necessario adottare una struttura organizzativa in grado di adeguarsi velocemente a queste sollecitazioni e al contempo di assicurare la necessaria continuità al servizio.
Si conferma, ad ogni modo, l'articolazione delle attività costruita in modo da rispondere ai fabbisogni di supporto tecnico e consulenziale, di accompagnamento e presidio delle attività di assistenza tecnica. Nel complesso il servizio offerto prevede due linee di attività di supporto tecnico (A - Supporto Autorità di gestione, B - Supporto Autorità di certificazione) e un'attività trasversale di coordinamento (C – Coordinamento).

Figura 7 - Organizzazione del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del FESR del POR Campania FESR 2014-2020 (FESR233)



Inoltre, a seguito dell'introduzione del Recovery Found – per effetto della pandemia da Covid-19 e della conseguente richiesta di un piano d'aiuti da parte dei Paesi dell'Unione Europea più colpiti – qualora necessario sarà fornito supporto nelle attività connesse alle modifiche del Programma Operativo FESR 2014-2020 se si dovesse optare per il recepimento di tali misure nell'ambito dello stesso o in alternativa nella definizione di un programma complementare dedicato.

ATPOC - Servizi di Assistenza Tecnica al POC 2014/2020[22]

Il programma complementare (POC) è un programma dinamicamente coerente con il POR 2014/20, pertanto le attività realizzate da IFEL sono sostanzialmente analoghe a quelle realizzate per il FESR. Le attività della commessa, in risposta ai fabbisogni espressi dall'Amministrazione regionale, assicurano un servizio di assistenza tecnica che consente di coadiuvare le strutture regionali nella programmazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e certificazione delle spese relative alle operazioni selezionate nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 ex Delibera CIPE 12/2016 ed ex DGR CIPE 11 /2016 e ss.mm.ii.
Il Programma Operativo Complementare contiene l'indicazione degli obiettivi strategici che il Governo regionale ritiene di primaria rilevanza per lo sviluppo socio-economico della Campania

[22] Con Nota prot. 309169 del 16/05/2019 la Direzione Generale Autorità di Gestione FESR ha richiesto la trasmissione di un'offerta tecnica economica finalizzata alla proroga al 31 dicembre 2023 della convenzione in essere, offerta trasmessa da IFEL Campania giusta Nota prot. 798/19 del 24/05/2019. In data 05/09/2019 è stato sottoscritto l'Addendum (Conv.2019. 0000097 del 17/09/2019) alla convenzione Repertorio n. 2017.0000031 del 17/11/2017 per l'affidamento dei - "SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA AL POC 2020/2023"

fonte: http://burc.regione.campania.it

e concorre, in sinergia con le risorse aggiuntive attribuite alla Regione Campania per il ciclo 2014-2020, alla strategia per la risoluzione dei nodi strutturali che hanno finora impedito di intraprendere un percorso virtuoso di sviluppo e, contemporaneamente, per la valorizzazione dei punti di forza del sistema-regione. Il POC risponde alla necessità di concentrazione delle risorse a sostegno i) di azioni programmate con altre fonti finanziarie o ii) di azioni reciprocamente complementari rientranti negli stessi obiettivi di policy.

Tali attività consentono il supporto e il raccordo tra l'Autorità di Gestione e i diversi Responsabili di Linea di azione. Particolare rilievo ha, in questo caso, l'attività di supporto offerta ai diversi *team* di controllo incardinati presso le Direzioni Generali. L'attività in corso attiene sia alla chiusura dei c.d. "completamenti" che dei progetti c.d. "nuovi" programmati sul programma complementare. La commessa in oggetto è in continuità con il servizio svolto fino a dicembre 2019, ed in ragione della DGR 102/2019, che incrementa la dotazione finanziaria della linea di azione propria dell'AT, è stata sottoscritta una modifica alla precedente convenzione con la proroga del servizio al 31/12/2023. L'impianto organizzativo, proposto anche per il periodo 2020-2023, sarà caratterizzato, analogamente a quanto avvenuto per la precedente commessa, da un'elevata flessibilità al mutare di fattori endogeni ed esogeni alla struttura regionale, cogliendo le sollecitazioni provenienti sia dal contesto istituzionale regionale sia da altre istituzioni (es. Agenzia Coesione Territoriale, MEF, etc.).

In tal senso, l'attività di supporto potrà adeguarsi ad eventuali future richieste del Committente qualora dovessero emergere nuovi fabbisogni e/o, qualora si rendesse necessario, ribilanciare i carichi di lavoro per le singole linee di intervento del POC. In una prima fase preparatoria e propedeutica all'avvio della fase operativa sono state concordate con l'AdG del POC le linee generali di tutti gli aspetti del servizio e, di conseguenza, l'organizzazione complessiva del progetto al fine di assicurare il presidio delle molteplici attività in essere in continuità con la precedente commessa, consentendo l'attuazione del programma nel rispetto delle tempistiche previste. Relativamente alla Fase attuativa il servizio offerto prevede tre linee di attività di supporto tecnico (A – Programmazione e Attuazione, B -Monitoraggio e certificazione delle spese e C – Completamento POC). Resta inteso che nel corso del tempo la linea di attività C si ridurrà progressivamente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 12 - Articolazione dei servizi di Assistenza Tecnica al POC 2014/2020 (ATPOC)

LINEA D'INTERVENTO	CONTENUTO DELL'ATTIVITÀ
A - PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE	• predisposizione di studi ed analisi e definizione di contenuti di atti di programmazione; • supporto all'attuazione delle politiche settoriali finanziate nell'ambito del POC 2014/2020; • supporto nell'attuazione delle azioni (per es., preparazione di bandi e avvisi per la selezione degli interventi, istruttoria e valutazione, verifica della conformità con la normativa regionale, nazionale e comunitaria, verifica dell'ammissibilità delle spese); • elaborazione di pareri relativamente a tematiche specifiche; • registrazione e archiviazione dei fascicoli di progetto e dei flussi documentali; • supporto ai RLA rispetto alle priorità di investimento del programma ed agli strumenti attuativi, per la verifica e la trasmissione delle attestazioni di spesa, per la gestione dei fascicoli, ecc., • supporto nella gestione e implementazione di strumenti e misure volti al governo dell'avanzamento della spesa; • expertise e rilascio di pareri formali in materia di problematiche di profilo giuridico-legale e di natura estremamente specialistica per la corretta applicazione delle normative comunitarie, nazionali, regionali su argomenti inerenti ai temi trattati nel Programma.
B - MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE SPESE	• monitoraggio dell'esecuzione ed eventuale attuazione di azioni correttive, a seguito di irregolarità rilevate nel corso dei controlli in loco di I livello. • predisposizione rapporti periodici di monitoraggio; • l'analisi rispetto alla completezza e alla correttezza dell'alimentazione dei dati contenuti nel SMILE e nel SURF, al fine di garantire il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale degli interventi attivati ove necessario; • alimentazione di SMILE e SURF per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale degli interventi attivati, ove necessario; • implementazione del reporting attraverso la raccolta dei dati di monitoraggio dai diversi attori coinvolti; • analisi dei risultati e definizione di proposte correttive/migliorative.
C – COMPLETAMENTI POC	• supporto all'allineamento del sistema di monitoraggio in relazione al completamento degli interventi rientrati nella certificazione del POR 2007/13 e conclusi con altre fonti; • supporto agli uffici preposti alla predisposizione degli atti propedeutici alla liquidazione delle risorse da erogare riguardo alle operazioni concluse entro il 31/03/2017, con fondi di finanziamento diverse dal POR FESR 2007/13; • supporto al monitoraggio in relazione all'avanzamento contabile; • supporto alla preparazione di rendicontazione e certificazione delle operazioni avviate a valere sul POR FESR 2007/13 e concluse con fondi POC.

FESR2127 - AT sviluppo regionale e politiche di coesione 2021-2027[23]

All'inizio del 2020, con nota prot. 38095 del 21 gennaio, la DG Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 ha richiesto ad IFEL Campania di presentare un'offerta tecnica per l'attuazione del progetto "Servizi di Assistenza tecnica per il supporto nell'avvio della programmazione comunitaria per il periodo 2021-2027 e nella predisposizione del Documento Regionale di Indirizzo Strategico", confermando l'esigenza di dotarsi di un servizio di assistenza tecnica, che possa accompagnare la Regione Campania nel perseguimento di alcuni obiettivi considerati strategici, quali la gestione nel territorio di riferimento della globalizzazione, la necessità di affrontare le trasformazioni industriali e integrare l'innovazione e la digitalizzazione, la gestione della migrazione nel lungo periodo e la lotta al cambiamento climatico.
Su tali tematiche si sta svolgendo già un'azione forte di presidio che accompagna lo snodarsi del dibattito nazionale e della fase concertativa e programmatoria in corso, che trova oggi definizione

[23]DGR 688 del 30/10/2018 - Approvazione del Piano triennale a scorrimento annuale 2019-2021 delle attività Fondazione IFEL Campania - art. 5 DGR 126/2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

nella connessione con i quattro temi unificanti alla base del dibattito nazionale e che ambiscono a mettere in luce le specifiche sfide che l'Italia deve continuare ad affrontare per concorrere ai grandi obiettivi europei, quali:

- ✓ lavoro di qualità;
- ✓ territorio e risorse naturali per le generazioni future;
- ✓ omogeneità e qualità dei servizi per i cittadini;
- ✓ cultura veicolo di coesione economica e sociale.

A seguito della proposta della Commissione Europea sulle nuove regole della politica di coesione e sulla base degli *Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla politica di coesione 2021-2027 per l'Italia* (Allegato D *alla Relazione per Paese relativa all'Italia 2019 - SWD(2019) 1011 final* - della Commissione Europea), è iniziato il dialogo tra l'Italia e i servizi della Commissione in vista della programmazione dei fondi della politica di coesione (Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo sociale europeo Plus).
Il processo negoziale in corso, coinvolgendo i diversi livelli istituzionali, punta ad individuare e definire il perimetro, le modalità e l'intensità dell'intervento della Politica di Coesione 2021-2027 che porterà alla definizione dei Programmi operativi.
I temi trasversali su cui è articolato il dialogo si basa su cinque obiettivi tematici individuati dalla nuova politica di coesione UE per l'efficacia delle scelte programmatiche e attuative, quali:

- ✓ Obiettivo 1. Un'Europa più intelligente - trasformazione industriale intelligente e innovativa:
  - a1 - rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate;
  - a2 - permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione;
  - a3 - rafforzare la crescita e la competitività delle PMI;
  - a4 - sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità.
- ✓ Obiettivo 2. Un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio - transizione verso un'energia pulita ed equa, investimenti verdi e blu, economia circolare, adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi:
  - b1 - promuovere misure di efficienza energetica;
  - b2 - promuovere le energie rinnovabili;
  - b3 sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti a livello locale;
  - b4 - promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi;
  - b5 - promuovere la gestione sostenibile dell'acqua;
  - b6 - promuovere la transizione verso un'economia circolare;
  - b7 - rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e ridurre l'inquinamento.
- ✓ Obiettivo 3. Un'Europa più connessa - Mobilità, informazione regionale e connettività delle tecnologie della comunicazione:
  - c1 - rafforzare la connettività digitale;
  - c2 - sviluppare una rete TEN-T intermodale, sicura, intelligente, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile;
  - c3 - sviluppare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera;
  - c4 - promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile.
- ✓ Obiettivo 4. Un'Europa più sociale - attuazione del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- d1 - rafforzare l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo dell'innovazione e delle infrastrutture sociali;
- d2 - migliorare l'accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente, mediante lo sviluppo di infrastrutture;
- d3 - aumentare l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate, dei migranti e dei gruppi svantaggiati, mediante misure integrate riguardanti alloggi e servizi sociali;
- d4 - garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria mediante lo sviluppo di infrastrutture, compresa l'assistenza sanitaria di base.

✓ Obiettivo 5. Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali:

- e1 - promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato, il patrimonio culturale e la sicurezza nelle aree urbane;
- e2 - promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale e la sicurezza, anche per le aree rurali e costiere, tra l'altro mediante iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo.

Gli *efforts* sviluppati nell'espletamento dei servizi di Assistenza Tecnica ai programmi cofinanziati con fondi nazionali ed europei si consolidano come asset centrale per l'attuazione delle politiche di sviluppo e rafforzamento del tessuto infrastrutturale produttivo, economico, sociale e culturale della Regione Campania. L'azione di supporto ed accompagnamento alla programmazione, attuazione e verifica di tali politiche trovano efficace proiezione nella visione programmatica e poi nella predisposizione ed attuazione del Programma FESR per il periodo 2021-2027.

Sulla base dell'esperienza maturata nell'ambito delle politiche comunitarie, IFEL Campania è impegnata a consolidare e sviluppare il proprio bagaglio di esperienza e di *know how* che pone a supporto degli uffici al fine di contribuire ad incidere sulle leve ritenute più rilevanti per elevare gli standard di efficienza e di capacità amministrativa.

Con tale attività si offre quindi il supporto e l'accompagnamento diretto alle strutture regionali, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi. Nel dettaglio, in relazione alle attività di gestione e attuazione dei programmi finanziati nell'ambito delle politiche comunitarie, il ruolo di IFEL Campania intende offrire un punto di riferimento a supporto delle strutture e dei soggetti coinvolti in tali processi programmatori e di attuazione.

In tale contesto, e anche volgendo lo sguardo ai nuovi scenari che si stanno delineando, in relazione alla definizione del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027 delle politiche di coesione UE, l'expertise di IFEL Campania assicura un ampio e qualificato supporto tecnico su tutti gli obiettivi tematici individuati dalla nuova politica di coesione. Pertanto, per il triennio 2021-2023, IFEL Campania è in grado di accompagnare i percorsi partecipativi e partenariali serventi all'individuazione delle strategie per la fase di programmazione, nonché supporto tecnico operativo finalizzato alla costruzione e redazione dei nuovi Programmi operativi Campania.

Nello specifico, le attività consulenziali sono orientate a fornire il supporto per l'analisi del quadro programmatico e del contesto socioeconomico della Regione Campania propedeutici all'elaborazione del Documento Regionale di Indirizzo Strategico e del Programma e quindi affiancare la Regione nella sua definitiva elaborazione.

Inoltre, IFEL Campania affiancherà la Regione nella fase negoziale relativa alla definizione della programmazione 2021/2027 a livello regionale, nazionale e comunitario, assicurando anche il necessario supporto in fase di avvio della programmazione 2021/2027.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ruolo di IFEL Campania nel fornire supporto all'Autorità di Gestione dei fondi FESR si concretizza anche nella ricerca di un servizio di assistenza tecnica dedicato alla definizione del nuovo ciclo di programmazione nell'ottica di garantire:

- la continuità delle strategie avviate dalla Regione e conformi ai nuovi indirizzi comunitari e nazionali;
- l'individuazione di temi ed interventi prioritari, rispondenti alle strategie del nuovo ciclo e ritenuti in grado di contribuire efficacemente allo sviluppo dell'intera regione, privilegiando un'ottica inclusiva e tesa a rafforzare tematismi chiave per la Regione, quali la ricerca e l'innovazione, l'efficientamento energetico e la promozione di tecnologie rinnovabili, la connettività, l'aumento della resilienza idrogeologica e ai rischi naturali (vulcanici e sismici), gli investimenti che migliorino l'accesso al mercato del lavoro ed infine l'individuazione "strategie territoriali" rispondenti alle specificità dei luoghi e attuate in sinergia con gli altri obiettivi politici.

Al fine di garantire alla Regione Campania un efficace supporto, le attività che IFEL Campania svolgerà nel corso del triennio e per la durata del servizio sono articolate in modo da consentire una distribuzione delle attività che assicuri:

- un affiancamento continuativo, orientato a fornire l'apporto consulenziale e operativo necessario a rispondere prontamente all'esigenza di garantire una realizzazione efficace del Programma;
- un affiancamento specialistico, in grado di fornire un concreto apporto di competenze specifiche tali da affrontare le sollecitazioni del contesto con soluzioni innovative.

Nello specifico, l'attività di Assistenza Tecnica di affiancamento alla Regione Campania – DG Autorità di gestione del FESR, ma anche di tutti gli Uffici ad essa collegate, nella realizzazione dei Servizi di Assistenza tecnica per il supporto nell'avvio della programmazione comunitaria per il periodo 2021-2027 e nella predisposizione del Documento Regionale di Indirizzo Strategico, così come da convenzione sottoscritta in data 25/03/2020, è articolata come segue:

- **Linea A:** Attività di assistenza tecnica per l'elaborazione dell'analisi del quadro programmatico e del contesto socioeconomico della Regione Campania propedeutici all'elaborazione del Documento Regionale di Indirizzo Strategico e del Programma;
- **Linea B**: Supporto nell'elaborazione del Documento Regionale di Indirizzo Strategico e della proposta di Programma FESR;
- **Linea C**: Accompagnamento e supporto nella partecipazione della Regione alla fase negoziale relativa alla definizione della programmazione 2021/2027 a livello regionale, nazionale e comunitario (definizione dell'Accordo di Partenariato e del negoziato per l'approvazione dei programmi;
- **Linea D**: Supporto in fase di avvio della programmazione 2021/2027;
- Coordinamento.

ATFESR2127 - Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del FESR del POR Campania FESR 2021-2027

Il triennio 2021/2023 sarà caratterizzato dalla necessità di chiudere il ciclo di programmazione 2014/2020 e di dare avvio al nuovo ciclo di programmazione 2021-2027. In questo contesto l'Amministrazione regionale dovrà assicurare un presidio adeguato della politica di coesione, pertanto sarà opportuno prevedere un'azione di supporto rispondente alle esigenze delle strutture regionali coinvolte nella programmazione e attuazione delle politiche di coesione agendo in continuità nell'azione di assistenza tecnica oggi affidate alla Fondazione IFEL Campania. Le attività di assistenza tecnica e supporto alla gestione devono essere pertanto veicolate per sviluppare al meglio tutte le operazioni che consentano la sinergia tra la chiusura del vecchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

programma e l'avvio del nuovo, puntando a semplificare i flussi interni e promuovere un maggiore orientamento ai risultati delle amministrazioni coinvolte nell'attuazione. Il rispetto delle scadenze ed il conseguimento dei risultati sono strettamente legati ad una attenta pianificazione strategica in grado di correlarli efficacemente attraverso l'identificazione chiara e preventiva di indicatori e target.

A valle dei negoziati e dei lavori che porteranno all'approvazione del nuovo Programma Operativo, IFEL Campania fornirà servizi di assistenza tecnica in relazione alle attività di gestione e attuazione dello stesso, offrendo un punto di riferimento a supporto delle strutture e dei soggetti coinvolti in tali processi. L'expertise di IFEL Campania, in questo senso, assicura un ampio e qualificato supporto tecnico su tutti gli obiettivi tematici individuati dalla nuova politica di coesione. Pertanto, per il triennio 2021-2023, IFEL Campania, già coinvolta nella definizione del documento strategico regionale e nella definizione del prossimo programma operativo sarà in grado di accompagnare l'Autorità di Gestione e gli uffici competenti nella fase di programmazione, e di supportare gli uffici competenti nell'avvio della fase di attuazione del prossimo ciclo di programmazione.

La scelta di garantire la continuità nel servizio di Assistenza Tecnica, così come attualmente impostato attraverso l'ampio coinvolgimento della Fondazione IFEL Campania, quale organismo in house della Regione Campania, risponde alla volontà dell'amministrazione di non disperdere, anzi valorizzare, il patrimonio conoscitivo e informativo che negli ultimi anni il lavoro sinergico tra la struttura regionale e la Fondazione IFEL Campania, sono riuscite a costruire.

Infatti, le peculiarità dei fabbisogni espressi dall'Amministrazione regionale, che ha manifestato in più occasioni la necessità di affrontare la programmazione e l'attuazione dei fondi comunitari in un'ottica di programmazione unitaria ed integrata nell'ambito dei fondi disponibili per la Regione Campania, richiedono un servizio di Assistenza Tecnica che va oltre quello più consolidato e prefigurabile nel caso di un Programma operativo. Infatti, pur rappresentando tale tematica una parte dell'insieme di attività realizzabili a valere sul programma, le sue finalità e la complessità del sistema di governance sottostante lo rendono un servizio articolato e complesso, rivolto all'Autorità di Gestione ma che deve necessariamente interfacciarsi anche con i Dirigenti ratione materiae, la Programmazione unitaria e con tutti gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma e che svolgono ruoli chiave sul territorio in materia di pianificazione e programmazione.

Lo scopo generale è, da un lato, quello di attivare una funzione di facilitazione dei processi, attraverso la realizzazione di attività di consulenza ad hoc presso le direzioni, la produzione di documenti tecnici-metodologici, la produzione ed elaborazione di dati ed altre informazioni chiave, dall'altro quello, non secondario, di rafforzare i processi interni ed esterni di acquisizione di quelle competenze necessarie non solo ad utilizzare con efficienza ed efficacia le risorse assegnate~~,~~ ma anche per svolgere il ruolo di soggetti attivi nei processi di pianificazione e programmazione degli interventi.

Il contesto descritto richiede il potenziamento operativo da attuare attraverso un'azione sinergica tra gli uffici regionali e la struttura di supporto specializzata nelle tematiche in oggetto. I servizi richiesti, pertanto, si connotano quale supporto in grado di fornire all'Autorità di Gestione assistenza tecnica in ambito strategico, attuativo e gestionale al fine di garantire l'efficace avvio del Programma, anche tramite soluzioni innovative, rispondenti alle esigenze specifiche della Regione Campania, garantendo la corretta gestione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali.

Gli *efforts* sviluppati dalla Fondazione nell'espletamento dei servizi di Assistenza Tecnica ai programmi cofinanziati con fondi nazionali ed europei si consolidano come asset centrale per l'attuazione delle politiche di sviluppo e rafforzamento del tessuto infrastrutturale produttivo, economico, sociale e culturale della Regione Campania. L'azione di supporto ed accompagnamento alla programmazione, attuazione e verifica di tali politiche trovano efficace

fonte: http://burc.regione.campania.it

proiezione nella visione programmatica e poi nella predisposizione ed attuazione del Programma FESR per il periodo 2021-2027.
Sulla base dell'esperienza maturata nell'ambito delle politiche comunitarie, IFEL Campania è impegnata a consolidare e sviluppare il proprio bagaglio di esperienza e di *know how* che pone a supporto degli uffici regionali al fine di contribuire ad incidere sulle leve ritenute più rilevanti per elevare gli standard di efficienza e di capacità amministrativa.
Nel dettaglio, in relazione alle attività di gestione e attuazione dei programmi finanziati nell'ambito delle politiche comunitarie, IFEL Campania intende offrire un punto di riferimento a supporto delle strutture e dei soggetti coinvolti in tali processi programmatori e di attuazione.
In questo contesto, ed in analogia con le analoghe azioni di AT erogate nel corso degli anni la Fondazione IFEL Campania intende offrire alla Regione Campania, in sintonia, in continuità e in sinergia con gli *effort* già attivati nell'attuale periodo di programmazione, un supporto tecnico teso a garantire una strutturata azione di accompagnamento ai soggetti coinvolti nell'attuazione e gestione del Programma Operativo 2021-2027.
Le attività che IFEL Campania potrà svolgere nel corso del triennio sono articolate in modo da consentire una distribuzione delle attività che assicuri:

- un affiancamento continuativo, orientato a fornire l'apporto consulenziale e operativo necessario a rispondere prontamente all'esigenza di garantire una realizzazione efficace del Programma;
- un affiancamento specialistico, in grado di fornire un concreto apporto di competenze specifiche tali da affrontare le sollecitazioni del contesto con soluzioni innovative.

Nello specifico, l'attività di Assistenza Tecnica di affiancamento alla Regione Campania – DG Autorità di gestione del FESR, ma anche di tutti gli Uffici ad essa collegate, nella realizzazione dei Servizi di Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione per l'attuazione del PO FESR per il periodo 2021-2027 sarà articolata, in analogia ai servizi di AT offerti per il ciclo di programmazione 21/27, in tre azioni:

- **Azione A1:** Supporto tecnico;
- **Azione A2**: Supporto amministrativo;
- **Azione A3**: Supporto alla AdG nella governance di programmazione

Tabella 13 - Articolazione delle attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del FESR del POR Campania FESR 2021-2027 (FESR2127)

Linee di azione	Linea A Supporto Autorità di gestione									
Azioni	Azione A1 Supporto tecnico				Azione A2 Supporto amministrativo		Azione A3 Supporto alla AdG nella governance di programmazione			
	A1a Assistenza tecnica	A1b Monitoraggio	A1c Liaison Office	A1d Servizio Open Data	A2a Supporto ai Controlli	A2b Procedure e supporto legale	A3a Assistenza tecnica alla *governance* di programmazione	A3b Governance multilivello Politiche di Coesione	A3c Pari opportunità	A3d Unità di supporto al PRA

fonte: http://burc.regione.campania.it

FEAMP - Servizio di assistenza tecnica per le attività di controllo tecnico-amministrativo e contabile FEAMP [24]

L'organizzazione amministrativa e le funzioni che la Regione Campania, in qualità di Organismo Intermedio del PO FEAMP 2014/2020, è tenuta ad applicare in materia di controllo e certificazione della spesa è articolata in conformità a quanto previsto dalle "Linee Guida per gli Stati Membri sulle verifiche di gestione" e segue l'iter procedurale dei controlli per l'attuazione del PO FEAMP di cui al Manuale delle procedure e dei controlli predisposto dalla DG 50.07 quale Referente Regionale dell'Autorità di Gestione del FEAMP.
In tale ambito la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali Ufficio centrale "Pesca e Acquacoltura" ha affidato ad IFEL Campania la realizzazione del servizio di assistenza tecnica per le attività di controllo tecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex-post, nonché di tutte le tipologie di controllo e di certificazione della spesa del PO FEAMP Campania 2014-2020 previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
La Fondazione IFEL Campania ha proposto un modello operativo che si snoda attraverso un processo scomponibile nelle fasi di: programmazione, gestione e attuazione, monitoraggio e controllo cui si aggiungono le attività relative allo sviluppo organizzativo e interiorizzazione delle competenze che si collocano in termini trasversali rispetto alle altre.
Il servizio di assistenza tecnica proposto da IFEL Campania prevede il supporto negli ambiti attinenti all'area dei controlli di I livello e alla gestione dei sistemi informativi e delle banche dati; il supporto specialistico in materia ambientale ed urbanistica, con particolare riferimento alla capacità di rappresentare su cartografie la localizzazione delle aree di intervento; e il Supporto al RAdG nella *governance* del programma.

Tabella 14 - Articolazione delle attività di assistenza tecnica per le attività di controllo tecnico-amministrativo e contabile FEAMP (AT FEAMP)

Linee di azione	LINEA A Supporto amministrativo	LINEA B Assistenza tecnica	LINEA C Coordinamento azioni e raccordo con il RAdG
Azioni	AZIONE A1 Supporto tecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex-post, delle spese (controlli di I livello)	AZIONE B1 Supporto e assistenza in materia ambientale, urbanistica e di edilizia	AZIONE C1 Coordinamento azioni e raccordo con il RAdG
	AZIONE A2 Supporto al RAdG nella gestione di banche dati e sistemi informativi con riferimento al SIPA		

IDRO - Servizi di Assistenza Tecnica al "Programma di interventi di contrasto al rischio idrogeologico"[25]

La Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema, con nota prot. 0328912 del 24/05/2019 ha espresso l'intenzione di avvalersi del supporto di IFEL Campania per i servizi di

[24] Servizio di Assistenza Tecnica per le attività di controllo tecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex post, nonché di tutte le tipologie di controllo e di certificazione della spesa del PO FEAMP Campania 2014-2020 previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento – Offerta Tecnica ed Economica prot. 1149 del 24/10/2017 in riscontro alla nota prot. 603921 del 13/09/2017 – Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Ufficio Centrale Pesca ed Acquacultura (Nota prot. 734988 del 08/11/2017) – annualità 2018-2023 per un importo complessivo di euro 826.532,00 IVA esclusa.
[25] Servizi di Assistenza Tecnica al "Programma di interventi di contrasto al rischio idrogeologico". Offerta Tecnica ed Economica prot. 830 del 30/05/2019 in riscontro alla nota prot. 328912 del 24/05/2019 – Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema – annualità 2019 – 2021 per un importo complessivo di euro 816.720,00 IVA esclusa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assistenza Tecnica al "Programma di interventi di contrasto al rischio idrogeologico", previsto nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Campania e finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.
Il Sistema di Gestione e Controllo della Programmazione FSC 2014 -2020 prevede che il RUA – Responsabile Unico dell'Attuazione – svolga compiti di istruttoria, di coordinamento e vigilanza sugli interventi finanziati. In particolare, il RUA è responsabile per l'attuazione di tutti gli interventi di sua competenza e cura tutti gli adempimenti amministrativi e gestionali. Adotta tutte le misure organizzative necessarie a garantire l'attuazione e la realizzazione degli stessi.
Inoltre, il RUA effettua, attraverso il proprio personale all'uopo preposto e nel rispetto del principio di separazione delle funzioni, i controlli di I livello (verifiche amministrative e documentali) sugli interventi finanziati, secondo gli standard e gli indirizzi predisposti dall'AdG.
Tenendo conto delle responsabilità del RUA e delle esigenze espresse dalla DG per la difesa del suolo e l'ecosistema, l'attività è articolata in due azioni specifiche:

- A - Attuazione e gestione;
- B - Monitoraggio e rendicontazione.

Per l'attuazione e la gestione, i servizi di Assistenza Tecnica assicurati alla Regione Campania riguardano il supporto al RUA:

- nell'attuazione degli adempimenti amministrativi e gestionali e nell'adozione delle misure organizzative necessarie a garantire l'attuazione e la realizzazione degli stessi;
- nell'esecuzione delle azioni (per es., preparazione di bandi e avvisi per la selezione degli interventi, istruttoria e valutazione, verifica della conformità con la normativa regionale, nazionale e comunitaria, verifica dell'ammissibilità delle spese);
- nella segreteria tecnica durante eventuali incontri programmati con i soggetti attuatori;
- nell'elaborazione di pareri relativamente a tematiche specifiche;
- nella gestione e implementazione di strumenti e misure volti al governo dell'avanzamento della spesa;
- expertise e rilascio di pareri formali in materia di problematiche di profilo giuridico-legale e di natura estremamente specialistica per la corretta applicazione delle normative comunitarie, nazionali, regionali su argomenti inerenti ai temi trattati nel Programma.

Inoltre, poiché i RUA sono responsabili del monitoraggio sullo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi, l'assistenza tecnica prevede anche:

- il supporto al monitoraggio dell'esecuzione ed eventuale attuazione di azioni correttive, a seguito di irregolarità rilevate nel corso dei controlli in loco di I livello; il supporto per la predisposizione dei rapporti periodici di monitoraggio;
- il supporto alle attività di analisi rispetto alla completezza e alla correttezza dell'alimentazione dei dati nei sistemi di monitoraggio, al fine di garantire il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale degli interventi attivati ove necessario;
- l'affiancamento all'implementazione del reporting attraverso la raccolta dei dati di monitoraggio dai diversi attori coinvolti;
- il supporto alle attività di analisi dei risultati e definizione di proposte correttive/migliorative.

Le attività, che comprendono non solo il supporto agli uffici della Direzione competente ma anche degli Enti locali beneficiari in un'ottica di rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, sono in piena fase realizzativa. Tali attività, a partire dall'inizio di marzo sono svolte in modalità di smart working, in relazione alla situazione sanitaria nazionale di emergenza Covid-19.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SRSvS - Servizi di Assistenza Tecnica e amministrativa per l'attuazione del progetto "Campania sostenibile: dalla gestione alla strategia per la sostenibilità[26]

La Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema, con nota prot. 196313 del 27/03/2019 ha espresso i fabbisogni per l'attuazione del progetto "Campania sostenibile: dalla gestione alla strategia per la sostenibilità", finanziato dal MATTM nell'ambito dell'avviso per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art.34 del decreto legislativo n.152/2006.

IFEL Campania ha presentato la propria offerta tecnica ed economica in data 09/04/2019 per la verifica di coerenza e la successiva stipula della relativa convenzione per l'avvio dei servizi di assistenza tecnica richiesti.

Le attività hanno come scopo quello di predisporre un sistema di interventi integrato e orientato ad assicurare il supporto necessario a dar seguito e rafforzare le attività di definizione, costruzione ed attuazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS), garantendo la necessaria integrazione con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione dell'Ente Regione.

Tale obiettivo, peraltro, va perseguito attraverso il necessario coinvolgimento degli attori sociali ed economici (Enti locali, Partenariato Socio-Economico, Forum Giovani, scuole, altri organismi di partecipazione già attivi) che costituiscono, contemporaneamente, la platea di riferimento dell'attuazione della strategia ma anche attori della definizione della stessa, portando avanti le istanze e i bisogni che provengono dal territorio e dalla società.

L'offerta tecnica presentata da IFEL Campania risponde esattamente ai fabbisogni espressi dalla DG per la difesa del suolo e l'ecosistema e prevede una articolazione delle attività in 3 linee, suddivise in 7 azioni.

Le attività previste non sono state ancora avviate soprattutto in relazione alla situazione sanitaria nazionale di emergenza Covid-19 che, di fatto, ha impedito la progettazione e la realizzazione delle azioni di coinvolgimento della società civile che sono previste dall'offerta tecnica.

Pertanto, è possibile ipotizzare l'avvio delle attività relazionali con il territorio non appena l'attuale fase emergenziale sia del tutto superata. Tali attività, quindi, potrebbero essere suscettibili di modifiche metodologiche ed operative, rispetto a quanto previsto nell'offerta tecnica approvata, che dovranno essere comunicate dalla DG competente e recepite, laddove compatibili, nel Piano Operativo di competenza di IFEL Campania.

Proprio in virtù di ciò, il progetto potrebbe essere prorogato previa indicazione del MATTM e della DG per la difesa del suolo e l'ecosistema.

[26] Servizi di Assistenza tecnica specialistica. Campania sostenibile: dalla gestione alla strategia per la sostenibilità. Trasmissione Offerta Tecnica ed Economica prot. 362 del 09/04/2019 in riscontro alla nota prot. 196313 del 27/03/2019 – Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema – annualità 2019-2020 per un importo complessivo di euro 172.024,90 IVA esclusa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 15 - Articolazione delle attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del progetto "Campania Sostenibile"

Linea di azione	Azioni
Linea A: Costruzione della governance della SRSvS	Azione A1 – Costituzione ed avvio del gruppo di lavoro Regionale intersettoriale Azione A2 – Seminari, laboratori e focus group rivolti agli amministratori locali
Linea B: Coinvolgimento della società civile	Azione B2.1 – Laboratori e seminari per la partecipazione attiva della società civile alla costruzione della strategia Azione B2.2 – Azioni per la partecipazione attiva degli studenti della Campania alla costruzione della strategia
Linea C: Elaborazione del documento di SRSvS	Azione C1 – Definizione del posizionamento della strategia regionale rispetto agli obiettivi della SNSvS e ai 17 Goal dell'Agenda 2030 Azione C2 – Elaborazione della struttura di programma della strategia Azione C3 – Individuazione degli indicatori ed elaborazione del piano di monitoraggio

ATPRPV - Servizi di Assistenza Tecnica di supporto per i "Piani di ricostruzione e Programmi integrati di valorizzazione "[27]

La Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, con nota prot. 146429 del 05/03/2020 ha trasmesso l'analisi dei fabbisogni espressa dalla Direzione Generale Governo del Territorio in merito alla realizzazione dei Servizi di Assistenza Tecnica di supporto per i "Piani di ricostruzione e Programmi integrati di valorizzazione" di cui alla DGR n. 60 del 04/02/2020.
Il Piano di ricostruzione riguarda le aree ricadenti nei Comuni Casamicciola, Lacco Ameno e Forio d'Ischia interessate dal sisma del 21 agosto 2017 ed è finalizzato alla ricostruzione, in sito o attraverso delocalizzazione, degli immobili danneggiati nonché alla riqualificazione ambientale e urbanistica dei medesimi territori interessati.
L'attività, quindi, che vede impegnata la Regione Campania è caratterizzata da diversi elementi di complessità, in quanto risultano strettamente interconnessi gli aspetti legati alla dimensione urbanistica con quelli relativi alla sfera sociale e alla vita economica delle aree colpite dal sisma.
Presumibilmente, le attività inerenti il Piano sopracitato potranno prevedere le seguenti sub-aree di interesse, eventualmente modificabili alla luce delle esigenze del Committente:

- ricognizione delle infrastrutture: individuazione delle infrastrutture esistenti sul territorio e rilievo dello stato di conservazione delle stesse;
- programma degli interventi: individuazione delle opere da considerarsi prioritarie all'interno del Piano di Ricostruzione e/o delle e le nuove opere da realizzare,

[27] Servizi di Assistenza Tecnica di supporto per i "Piani di ricostruzione e Programmi integrati di valorizzazione" Trasmissione Offerta Tecnica ed Economica prot. 421 del 07/04/2020 in riscontro alla nota prot. 146429 del 05/03/2030 – Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e Direzione Generale per il Governo del Territorio– annualità 2020 per un importo complessivo di euro 409.570,50IVA esclusa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

compresi gli interventi di riqualificazione ambientale e urbanistica nei medesimi territori interessati;
- analisi economico finanziaria: quantificazione complessiva degli investimenti da realizzare e/o realizzati e relativo monitoraggio dello stato di avanzamento degli stessi.

Pertanto, dalla descrizione appena riportata circa le attività da svolgere, appare da subito evidente il loro carattere peculiare connotato da elementi di spiccata interdisciplinarità. In questo senso, il supporto tecnico di IFEL Campania sarà caratterizzato dal ricorso a figure professionali in possesso di competenze diversificate tra di loro e di più competenze ognuno, in modo da poter garantire eterogeneità di competenza all'interno del gruppo di lavoro e un approccio singolo multidisciplinare che maggiormente si adegua alle specifiche tecniche della commessa.
IFEL Campania ha presentato la propria offerta tecnica ed economica in data 07/04/2020 per la verifica di coerenza e la successiva stipula della relativa convenzione per l'avvio dei servizi di assistenza tecnica richiesti.
Ad oggi la DG Governo del Territorio ha comunicato, con nota prot. 225938 del 12/05/2020, l'approvazione dell'offerta economica senza emanare, allo stato attuale, il relativo decreto di approvazione con annessa bozza di convenzione da sottoscrivere per l'avvio delle attività previste. Ad ogni modo, al fine di accelerare la realizzazione del progetto, IFEL Campania ha comunque pubblicato, sul proprio sito, la call di selezione per i profili professionali previsti dall'offerta tecnica.

N3AT61 - Servizi di Assistenza Tecnica all'attuazione della strategia regionale di sviluppo urbano e di supporto alla DG governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile ed all'ADG FESR

La Regione Campania ha consolidato negli ultimi anni la scelta strategica di rafforzamento della rete territoriale degli enti comunali. In questo scenario un'attenzione specifica è dedicata al ruolo che le strategie territoriali possono svolgere per il contrasto delle situazioni di marginalità, povertà e fragilità e per il miglioramento dei servizi.
In questo percorso la Fondazione IFEL Campania accompagna l'attuazione delle strategie e fornisce alla Regione Campania supporto di analisi e assistenza tecnica e consulenza per le fasi di programmazione, progettazione attuazione rendicontazione monitoraggio sulla complessiva tematica dello sviluppo urbano e territoriale e sui modelli di governance che coinvolgono gli enti territoriali, in particolare i comuni o comunque i sistemi territoriali. Questi temi rappresentano per la Fondazione, fin dalla sua istituzione, un *asset* centrale e un tema strategico d'interesse e di azione, maturando, soprattutto con riferimento all'attuazione dei programmi cofinanziati con fondi europei e programmi complementari, un significativo *know how*.
I servizi di assistenza tecnica forniti su queste tematiche sono un'attività consolidata nel tempo, che si sviluppano, con l'attuale commessa, come un momento di cerniera e di continuità nell'attuazione della strategia per lo sviluppo urbano, che la Regione Campania ha scelto come obiettivo strategico nelle precedenti fasi di programmazione, e come scelta di rafforzamento per la conclusione dell'attuale ciclo e l'avvio del nuovo.
Con l'attuazione dei Programmi regionali finanziati con il FESR la Regione, già dal precedente ciclo di programmazione, ha investito considerevolmente su infrastrutture e azioni integrate e sistemiche per rafforzare l'identità territoriale della Campania quale territorio plurale, mirando ad un più efficace bilanciamento nella distribuzione delle funzioni tra i centri maggiori (città metropolitana e città medie), quelli intermedi e quelli minori (aree interne) e migliorare la qualità della vita della popolazione. La Regione Campania ha posto la Strategia di Sviluppo Urbano al centro delle proprie politiche d'intervento, puntando a canalizzare le risorse disponibili per

fonte: http://burc.regione.campania.it

promuovere uno sviluppo sostenibile delle città e dei territori, attraverso un approccio integrato e multisettoriale che consentisse di esaltare i punti di forza e superare alcuni fattori di debolezza. L'utilizzo delle risorse comunitarie, in questo contesto, è orientato all'implementazione di azioni volte al rafforzamento delle funzioni di servizio che i poli urbani offrono attraverso il potenziamento e l'innovazione di servizi ai cittadini e ai soggetti economici e sociali. In questo contesto hanno centralità gli Organismi Intermedi Città medie, i Comuni come beneficiari di interventi, le aree vaste come ambiti di programmazione e le aree interne. Questi soggetti sono gli attori principali per la realizzazione delle linee di sviluppo.

Nel precedente periodo di programmazione, nell'attuazione del periodo in corso di completamento ed in previsione delle scelte strategiche e operative per il prossimo periodo di programmazione, la dimensione urbana nella politica di coesione è stata confermata quale perno centrale su cui attivare le leve di sviluppo del territorio. La programmazione in corso ha riconosciuto, anche a livello regolamentare, carattere prioritario ai temi dello Sviluppo Urbano dedicando un intero ASSE del POR – Asse 10 Sviluppo Urbano Sostenibile – che riconferma il ruolo di Organismi Intermedi alle Città medie per la realizzazione di strategie integrate e coerenti con l'approccio regionale allo sviluppo urbano.
Inoltre, il perseguimento della strategia di Sviluppo Urbano si completa con ulteriori temi connessi alle politiche di sviluppo urbano sostenibile, quali l'efficientamento energetico degli edifici e delle infrastrutture, l'inclusione sociale, l'housing sociale, quali temi riferiti alla "Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici, la gestione sostenibile e la messa in sicurezza del territorio". Completano il quadro di riferimento delle attività cui inerisce la commessa le operazioni afferenti ad altri Assi ed azioni del POR FESR. A tali temi si aggiungono quelli attinenti alla pianificazione strategica ed operativa in riferimento alle aree strategiche di interesse regionale dei Piani di "area vasta" e per la Strategia delle Aree Interne.
La centralità della strategia di sviluppo urbano e territoriale si è tradotta nella scelta di dedicare una linea di assistenza tecnica specifica di accompagnamento ai Programma FESR e ai programmi complementari. La Fondazione IFEL Campania svolge dal 2013 un'azione di accompagnamento e supporto diretto alle strutture regionali che si occupano dei temi e delle strategie attinenti allo Sviluppo Urbano Sostenibile. L'organizzazione funzionale del servizio di Assistenza tecnica ha favorito in questi anni la strutturazione di modalità operative capaci di valorizzare l'efficienza e rafforzare e consolidare un modello di supporto flessibile in grado di esprimere adeguati livelli di competenze, in riscontro ai fabbisogni manifestati dalla committenza. Questo modello di governance delle attività di supporto e assistenza tecnica ha favorito una maggiore "sincronia" tra la predisposizione delle strategie complessive della Regione e la crescita professionale delle risorse umane destinate a realizzarle.
Nel dettaglio, il servizio di Assistenza tecnica comprende tutte quelle operazioni atte a supportare l'amministrazione regionale nella definizione dei contenuti tecnici, amministrativi e procedurali offrendo un modello di governance per la gestione dei Programmi ed in generale un *know how* di supporto al rafforzamento della capacità amministrativa. Il modello, ormai consolidato, permette di offrire supporto e accompagnamento non solo alla committenza, ma anche agli Organismi Intermedi e agli altri beneficiari, attraverso la costruzione di modalità operative, procedure, implementazione e sviluppo di strumenti tecnici in grado di rafforzare la *capacity building*. Inoltre, per migliorare gli elementi del Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Campania connessi alla coesistenza di responsabilità separate e non adeguatamente coordinate della programmazione strategica e operativa, sono previste attività trasversali tese ad assicurare il coinvolgimento non solo di diversi uffici e settori della Regione Campania, ma anche di altri enti locali e stakeholders, interessati dalla programmazione integrata degli interventi.
Il supporto tecnico entro cui si colloca il servizio di assistenza tecnica di IFEL Campania in materia di sviluppo urbano e di politiche territoriali si inquadra all'interno di uno scenario strategico che è servente all'attuale fase di attuazione dei programmi Integrati e dei Progetti ma che deve,

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessariamente, accompagnare la chiusura delle operazioni e di rendicontazione della spesa, in coerenza con la complessiva chiusura del PO FESR 2014/2020 e collegarsi al nuovo periodo di programmazione in cui le scelte già operate in materia di sviluppo urbano consentono la immediata attuazione del nuovo programma.
In merito allo sviluppo delle attività va segnalato come le linee strategiche d'intervento per il periodo di programmazione 2021/2027 confermano e rafforzano, sia a livello europeo che in ambito nazionale, la centralità dei temi attinenti allo sviluppo urbano e alle città come luogo privilegiato di azione per l'attuazione delle policy. Tale orientamento è stato espresso anche dalla Regione Campania nella fase concertativa nazionale e nei tavoli di partenariato per il prossimo periodo di programmazione. In continuità con quanto consolidato nel periodo 2014-2020, che è in fase di piena attuazione, attraverso un ampio programma di rigenerazione urbana, si proseguirà nel tentativo di cogliere l'opportunità offerta dai fondi strutturali per attivare azioni volte a rafforzare l'armatura urbana territoriale, con il fine di procedere ad un superamento delle diseguaglianze territoriali anche attraverso interventi e azioni tendenti ad uno sviluppo di tipo comprensoriale.
La Strategia regionale Sviluppo Urbano Sostenibile ha già consolidato la scelta di un processo di 'governance multilivello' utilizzato nei precedenti periodi di programmazione. Il ruolo di accompagnamento dell'assistenza tecnica si sostanzia anche nella necessità di sostenere la capacità amministrativa dei territori impegnati nelle strategie territoriali. Tale richiesta emerge in maniera significativa nei numerosi ambiti di azione della strategia di sviluppo urbano, laddove si è rilevata, da un lato, la necessità di una migliore e più diffusa conoscenza sui contenuti, regole e procedure in tutte le fasi del ciclo di vita della strategia territoriale e, dall'altro, la necessità di disporre di sostegno operativo in fase di realizzazione.
La scelta di accompagnare tale linea strategica con una linea di assistenza tecnica allo sviluppo urbano, che svolgesse un'azione sistemica di un gruppo di supporto dedicato all'attuazione delle strategie di sviluppo locale territoriale, è elemento di forte coerenza rispetto al consolidato orientamento del partenariato nazionale che ha individuato la strategia territoriale come ambito di trascinamento per rafforzare l'impatto nella fase di chiusura dell'attuale ciclo di programmazione e per consentire l'immediato avvio, a partire dal 2021, del nuovo ciclo, evitando lo sfasamento temporale che ha caratterizzato la fine e l'avvio nei precedenti cicli.
In tal senso, la scelta di continuità è il punto di forza su cui completare le azioni del precedente programma e contestualmente attuare le azioni della nuova programmazione nei diversi ambiti in cui si articola la strategia di sviluppo urbano. Le attività di assistenza tecnica dedicata all'attuazione delle Azioni di Sviluppo Urbano Sostenibile confermano la loro rilevanza strategica e l'esigenza di consolidamento e rafforzamento della stessa, nell'ambito delle attività che la Regione dovrà garantire in fase di chiusura dell'attuale ciclo e nel contestuale avvio del ciclo 21/27, in ragione della centralità che il tema dello sviluppo urbano e l'approccio territoriale hanno assunto nell'ambito del confronto partenariale alla base del redigendo Accordo di partenariato.

LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

MEL - Servizi di Assistenza Tecnica e amministrativa di supporto al rafforzamento dell'Osservatorio per il Mercato del Lavoro[28]

Il *Piano di Rafforzamento dei Servizi Pubblici per il Lavoro della Regione Campania* ha tracciato le principali linee di evoluzione del sistema quale porta di accesso agli utenti e ai soggetti attivi

[28] Servizio per la realizzazione delle attività di supporto e rafforzamento dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro inerenti le Linee di azione 1 di: "Analisi e monitoraggio", Linea di azione 2 di "Elaborazione e analisi", Linea di azione 3 di "Attività di supporto a livello istituzionale", Linea di azione 4 di "Reportistica" - POR Campania FSE 2014 – 2020 –

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'interno del mercato del lavoro. In tale direzione, la Giunta Regionale con deliberazione n. 180 del 28/03/2018 ha dato avvio agli interventi di attuazione del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 2 (Migliorare l'accesso, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione) per l'implementazione di una piattaforma unitaria in tecnologia Open Source, da denominare "SILF Campania".
Tali interventi riguardano le seguenti attività:

- l'omogeneizzazione e la reingegnerizzazione del SIL/CO/ClicLavoro, SIMONA/Avvisi e Bandi/Accreditamento;
- l'assessment delle basi dati per la modellazione e realizzazione di una base dati centralizzata e definire l'evoluzione della piattaforma SILF Campania con lo sviluppo di nuovi moduli applicativi e l'integrazione del SILF Campania in cooperazione applicativa con altri Sistemi Informativi locali e nazionali;
- la realizzazione di un sistema di analisi statistica con funzioni di Osservatorio del mercato del lavoro e la realizzazione del nuovo Portale Unificato e l'integrazione con i sistemi e le piattaforme trasversali della Regione Campania.

I servizi di Assistenza Tecnica e amministrativa di supporto al rafforzamento dell'Osservatorio per il Mercato del Lavoro intendono perseguire l'obiettivo primario di assicurare alla Regione Campania i modelli e gli strumenti più idonei di supporto alle decisioni dell'Amministrazione regionale in tema di politiche del lavoro e si articolano in quattro linee di attività:

Tabella 16 - Articolazione delle attività di Assistenza tecnica per le attività di supporto al rafforzamento dell'Osservatorio per il Mercato del Lavoro

Linee di azione	LINEA 1 **ANALISI E MONITORAGGIO**	LINEA 2 **ELABORAZIONE E ANALISI**	LINEA 3 **ATTIVITÀ DI SUPPORTO A LIVELLO ISTITUZIONALE**	LINEA 4 **REPORTISTICA**
Azioni	Azione 1.1 Analisi e monitoraggio del Mercato del Lavoro a livello Regionale e sub Regionale	Azione 2.1 Assesment e progettazione	Azione 3.1 Promozione di incontri tra diversi attori operativi nel mondo del lavoro	Azione 4.1 Supporto alla reportistica
	Azione 1.2 Approfondimenti sulle dinamiche economiche a livello settoriale e territoriale	Azione 2.2 Assesment e condivisione	Azione 3.2 Incontri stakeholder del sistema domanda e offerta per le analisi previsionali	
	Azione 1.3 Analisi a livello congiunturale e strutturale sul quadro economico e del Mercato del Lavoro Locale	Azione 2.3 Valutazione	Azione 3.3 Sperimentazione di forme di PPP (Partenariato Pubblico Privato)	

ASSE I – Obiettivo Specifico 5 – priorità di investimento 8 VIII CUP B64D18000390006. Offerta Tecnica ed Economica prot. 877 del 16/11/2018 in riscontro alla nota prot. 650650 del 16/10/2018 - Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (D.D. 1612 del 20/12/2018) - annualità 2019-2021 per un importo complessivo di euro 3.276.467,00 IVA esclusa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Linee di azione	LINEA 1 **ANALISI E MONITORAGGIO**	LINEA 2 **ELABORAZIONE E ANALISI**	LINEA 3 **ATTIVITÀ DI SUPPORTO A LIVELLO ISTITUZIONALE**	LINEA 4 **REPORTISTICA**
		Azione 2.4 Formulazione del modello di analisi	Azione 3.4 Stakeholder Engagement e call center	
		Azione 2.5 Esercizio e conduzione		
		Azione 2.6 Test		
		Azione 2.7 Change management e help desk		

La Linea 1 - Analisi e monitoraggio è orientata al supporto per la realizzazione di un'indagine sul valore strategico degli interventi pubblici sul tessuto sociale ed economico regionale.
Il monitoraggio rappresenta lo strumento per fornire tutti gli elementi conoscitivi di supporto ai decisori politici e tecnici, garantendo la rilevazione dei principali aspetti qualitativi e quantitativi del funzionamento e dell'erogazione dei servizi, rappresentando uno snodo indispensabile per analizzare l'utilizzazione delle risorse, l'efficacia delle unità operative, la capacità di rispondere ai fabbisogni degli utenti e dei territori.
La Linea 2 - Elaborazione e analisi ha lo scopo di fornire il supporto per lo sviluppo delle analisi delle caratteristiche del mercato del lavoro regionale attraverso l'elaborazione delle informazioni provenienti dalle molteplici fonti dati amministrative regionali/locali e dalle banche dati statistiche nazionali.
Tra gli obiettivi della linea rientrano l'implementazione della piattaforma di monitoraggio comprensiva di una baca dati unica e la definizione dei flussi di popolamento; sviluppo degli strumenti di visualizzazione dei dati che possono includere, a titolo esemplificativo, report di dettaglio, di sintesi e cruscotti aggiornati periodicamente.
La Linea 3 - Attività di supporto a livello istituzionale, ha lo scopo di promuovere incontri, scambi di informazioni, organizzare convegni, per favorire la stipula di accordi fra pubbliche amministrazioni per il raggiungimento degli obiettivi dell'osservatorio e sperimentare forme di PPP (Partenariato Pubblico Privato).
Tra gli obiettivi della linea rientrano il supporto all'osservatorio nella costruzione di partnership utili alla raccolta di dati, informazioni quali-quantitative che permettano una migliore conoscenza del territorio e nella creazione partenariati pubblici / privati per sviluppare servizi di interesse pubblico nell'ambito della promozione dell'occupazione e/o della formazione finalizzata all'occupabilità nonché per rafforzare la capacità di analisi dell'Osservatorio attraverso l'elaborazione dei dati raccolti da soggetti privati
La Linea 4 – Reportistica è finalizzata ad assicurare il supporto per la realizzazione della reportistica richiesta da enti ed associazioni relativamente ai dati e alle elaborazioni sull'andamento del Mercato del Lavoro e sui fabbisogni formativi delle imprese e dell'economia locale.
L'obiettivo è condividere l'analisi delle dinamiche del tessuto sociale ed economico del territorio, favorendo la diffusione della conoscenza, al fine di fornire un'indicazione precisa delle scelte strategiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini di rafforzare e supportare l'Osservatorio Regionale sono previsti interventi di integrazione e valorizzazione del patrimonio informativo proveniente da diverse fonti (data enrichment) comprese quelle del SILF regionale e l'implementazione di azioni di analisi e monitoraggio del mercato del lavoro a livello regionale e sub regionale. Ulteriore strumento per supportare l'Osservatorio è rappresentato dall'attivazione degli stakeholder del sistema della domanda e offerta per le analisi previsionali, anche attraverso la sperimentazione di forme di PPP (Partenariato Pubblico Privato), al fine di elaborare modelli di analisi in grado di supportare valutazioni di policy tese a introdurre una logica di interventi e decisioni guidate dalla conoscenza dei fenomeni (il cosiddetto *data driven decision making*).
Allo stato attuale, oltre alla costituzione del Gruppo di Lavoro, è stata attivato un percorso di lavoro nell'ambito della Linea 1 che prevede la realizzazione di due output. Il primo, "Instant Book sul Mercato del Lavoro in Campania", che prenda in considerazione i dati relativi perlomeno all'ultimo quadriennio disponibile e che contenga le seguenti analisi:

- la struttura demografica e la partecipazione al mercato del lavoro – dati ISTAT a livello provinciale;
- i tassi di occupazione (totale, maschile, femminile) – dati ISTAT a livello provinciale;
- i tassi di disoccupazione (totale, maschile, femminile) – dati ISTAT a livello provinciale;
- il part-time - dati ISTAT a livello regionale;
- box: Iniziativa "Occupazione Giovani" – fonte: OpenCoesione o Regione Campania.

Il secondo, "Rapporto Annuale del Mercato del Lavoro della Regione Campania – Edizione 2020" che contenga le seguenti analisi:

- elaborazioni di cui al punto precedente integrate con i dati relativi all'ultimo trimestre disponibile;
- il part-time e il tempo determinato;
- Garanzia Giovani;
- i sistemi locali del lavoro;
- considerazioni conclusive.

È prevista, inoltre, l'integrazione della produzione del Rapporto Annuale con ulteriori elaborazioni sul mercato del lavoro, che saranno definite sulla base delle indicazioni provenienti dalla Regione Campania e dai principali stakeholder. Per raccogliere ulteriori elementi utili a questa fase di "*scoping*" è stata realizzata un'attività di benchmarking sui principali Osservatori del Mercato del Lavoro promossi dalle regioni italiane.
Relativamente alla Linea 2, oltre allo svolgimento di attività preparatorie, è stata inoltre avviata la mappatura delle principali banche dati contenenti informazioni utili alla comprensione delle dinamiche del mercato del lavoro della Regione Campania.
Analogamente, per quanto concerne la Linea 3 è in corso la mappatura dei principali stakeholder del sistema della domanda e dell'offerta, che verranno coinvolti nelle successive fasi del progetto.
Con Decreto Dirigenziale 290 del 07/04/2020 (emergenza COVID-19) è stato prorogato il termine della commessa, inizialmente previsto per il 05/04/2021, al 05/07/2021 e potrà essere valutata, anche alla luce della situazione contingente, un'eventuale ridefinizione del cronoprogramma del progetto.

FCPI– Piano di potenziamento delle competenze degli operatori dei Centri per l'impiego[29].

In relazione al mutato quadro normativo non solo nazionale ma anche regionale, con Delibera della Giunta Regionale n. 145 del 13/03/2018, la Regione Campania ha approvato il Piano di

[29] Servizi di Assistenza Tecnica e Amministrativa di supporto alla realizzazione del Piano di rafforzamento delle competenze degli operatori dei Servizi Pubblici per il Lavoro della Regione Campania - POR Campania FSE 2014 – 2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

rafforzamento dei Servizi per il lavoro attraverso l'attribuzione di funzioni coerenti con il citato dettato normativo nazionale e regionale, oltre che con il territorio ed i fabbisogni dei cittadini e delle imprese che vivono ed operano in esso.
Nell'ambito di tale piano, in coerenza ed a valere sull'Asse I del POR CAMPANIA FSE 2014- 2020 obiettivo specifico 5, priorità di investimento 8 vii, è stata programmata la realizzazione di un Piano di rafforzamento delle competenze degli operatori dei Centri per l'impiego della Regione Campania
L'attività ha lo scopo di supportare la Regione Campania ed in particolare la Direzione generale 50.11 Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili nella realizzazione del Piano di potenziamento delle competenze degli operatori dei Centri per l'impiego della Regione Campania. La commessa risponde alle esigenze indicate dalla Direzione Generale e dalla stessa Giunta con Delibera n° 145/2018. Il Piano da realizzare risulta strutturato nelle seguenti 7 linee formative, a loro volta organizzate in altrettanti argomenti:

- Linea formativa 1 — "Supporto informativo (Formazione on the job)";
- Linea formativa 2 — "Rafforzamento delle competenze degli operatori dei servizi pubblici per il lavoro su Attività Speciali-Collocamento mirato-Fasce deboli (Formazione d'aula e on the job)";
- Linea formativa 3 — "Rafforzamento delle competenze degli operatori dei servizi pubblici per il lavoro su Attività Speciali —Politiche Immigrazione - Formazione d'aula e on the job.";
- Linea formativa 4 —"Rafforzamento delle competenze degli operatori dei servizi pubblici per il lavoro su Attività Speciali -GESTIONE POLITICHE ATTIVE- RE1-Reddito di Cittadinanza (Formazione d'aula e on the job)";
- Linea formativa 5— "Rafforzamento dei servizi intensivi di ricerca attiva di lavoro e assistenza all'autoimpiego (Formazione d'aula e on the job)";
- Linea formativa 6 — RETE EURES;
- Linea formativa 7 — Tecniche per l'acquisizione di competenze professionali integrative trasversali.

In virtù della complessità del piano e della numerosità degli argomenti da sviluppare, nonché della diversità degli strumenti formativi da utilizzare, la presente proposta progettuale è stata organizzata secondo un approccio trasversale alle 7 linee formative.
L'applicazione di tale approccio, tenuto anche conto degli ordinari standard di realizzazione di tali piani, ha prodotto l'organizzazione dell'attività di supporto nelle seguenti 3 linee di attività.

- Linea di attività 1 – Preparazione del piano formativo;
- Linea di attività 2 – Realizzazione del piano formativo;
- Linea di attività 3 – Diffusione dei risultati e Reportistica.

Asse I - Obiettivo Specifico 5 – priorità di investimento 8 vii - il servizio per la realizzazione delle Linee di azione per il rafforzamento del Mercato del Lavoro CUP B28D20000060009. Offerta Tecnica ed Economica prot. 1252 del 20/05/2020 in riscontro alla nota prot. 132462 del 28/02/2020 - Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (D.D. 610 del 15/06/2020) - annualità 2020-2022 per un importo complessivo di euro 4.918.032,79 IVA esclusa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 17 - Articolazione delle attività di potenziamento delle competenze degli operatori dei Centri per l'impiego

Linee di attività	LINEA 1 **PREPARAZIONE DEL PIANO FORMATIVO**	LINEA 2 **REALIZZAZIONE DEL PIANO FORMATIVO**	LINEA 3 **DIFFUSIONE DEI RISULTATI E REPORTISTICA**
Azioni	Azione 1.1 Progettazione didattica dei contenuti formativi.	Azione 2.1 Programmazione ed erogazione degli interventi formativi	Azione 3.1 Supporto alla diffusione dei risultati ed alla predisposizione di reportistica.
	Azione 1.2 Predisposizione della piattaforma e-learning (LMS)	Azione 2.2 Monitoraggio, verifica e valutazione del processo formativo.	
	Attività di coordinamento generale delle attività di Assistenza Tecnica e interfaccia istituzionale e strategica con DG 11 - Istruzione. Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili		

Come conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19, la formazione d'aula sarà interamente svolta in modalità FAD e, laddove possibile, anche quella "on the job".
Il piano formativo sarà dunque attuato in modalità e-learning attraverso lo sviluppo *Learning objects* – LO – e l'implementazione di una piattaforma tecnologica di *Learning Management System (LMS*).
Complessivamente, si prevede la realizzazione di 256 moduli didattici che saranno somministrati in modalità sincrona e asincrona, con 127 webinar e 43 MOOC da 3 moduli didattici l'uno. Nell'ambito di ogni MOOC, poi, i 3 moduli didattici saranno sviluppati in 10 ulteriore LO per un totale di 430 oggetti formativi per i 43 MOOC.
In prima istanza, la formazione sarà destinata alle circa 560 unità attualmente in organico ai CPI; successivamente, una volta completate le procedure concorsuali e perfezionata l'assunzione, la formazione coinvolgerà anche gli ulteriori 641 operatori di cui alla DGR 397/2019. Complessivamente i beneficiari delle attività formative saranno circa 1200.
Dal punto di vista temporale, allo stato, la commessa prevede un cronoprogramma di 29 mesi con termine nel 2022. In ogni caso se ne prevede l'intera realizzazione nell'arco del triennio 2021/2023.
Sul versante economico finanziario l'intervento risulta finanziato con fondi del POR FSE Campania 2014/2020 per un valore di euro 4.918.032,79 oltre IVA. L'affidamento è stato perfezionato con decreto n° 610 del 15/06/2020.

MCPI– Piano regionale di rafforzamento dei Centri per l'Impiego[30]

Con la DGR n.722 del 16/12/2015 la Giunta Regionale della Campania si è determinata a voler portare a compimento le disposizioni di cui al decreto legge 78/2015, come modificato dalla legge 125/2015 e pertanto ha evidenziato il valore strategico dei servizi per l'impiego ai fini dell'erogazione delle politiche attive in un più ampio quadro di sostegno al mercato del lavoro campano e la ineludibile necessità di predisporre idonee politiche di welfare in favore dei cittadini della Regione Campania e, pertanto, ha ritenuto adeguato dotarsi di presidi in grado di erogare politiche attive per il lavoro coniugate con servizi di welfare. Inoltre, ha definito, quale obiettivo della Regione Campania, quello di creare una rete territoriale di servizi alla persona che,

[30] Servizi di Assistenza Tecnica e Amministrativa di supporto alla realizzazione del Piano Regionale di Rafforzamento dei Centri per l'Impiego - POR Campania FSE 2014 – 2020 Linea di intervento 9 Area di politiche settoriali. Offerta Tecnica ed Economica prot. 1436 del 19/06/2020 in riscontro alla nota prot. 275378 del 11/06/2020 - Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili - annualità 2020-2021 per un importo complessivo di euro 5.054.072,46 IVA esclusa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

intercettate le esigenze primarie del cittadino, appronti un'offerta articolata e modulare di politiche di sostegno alla persona, di integrazione socioculturale, di politiche attive per il lavoro.
L'attività ha lo scopo di supportare la Regione Campania ed in particolare la Direzione Generale 50.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili nella realizzazione del Piano Regionale di Rafforzamento dei Centri per l'Impiego, approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 697 del 31/12/2019.
Nell'ambito di tale piano IFEL Campania sarà impegnata nella definizione ed implementazione del Master Plan per l'attuazione del nuovo modello di governance dei servizi per l'impiego.
A tal fine, tenuto conto anche delle indicazioni tecniche e finanziarie previste dal Piano Regionale, il progetto di AT risulta organizzato in 2 linee di attività.

- Linea di attività 1 – Organizzazione dei CPI;
- Linea di attività 2 – Governance.

Tabella 18 - Articolazione delle attività di Servizi di Assistenza Tecnica e Amministrativa di supporto alla realizzazione del Piano Regionale di Rafforzamento dei Centri per l'Impiego

Linee di attività	LINEA 1 **ORGANIZZAZIONE DEI CPI**	LINEA 2 **GOVERNANCE**
Azioni	Azione 1.1 Potenziamento ed efficientamento dell'offerta di servizi sul territorio	Azione 2.1 Definizione di un modello di governance
	Azione 1.2 Potenziamento del capitale umano dei CPI	Azione 2.2 Coinvolgimento degli attori del territorio
	Azione 1.3 Valutazione dei risultati	
	Attività di coordinamento generale delle attività di Assistenza Tecnica e interfaccia istituzionale e strategica con DG 11 - Istruzione. Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili	

Entrando sinteticamente nel merito delle singole azioni, per l'Azione 1.1, che ha come obiettivo il potenziamento efficientamento dell'offerta di servizi sul territorio, l'attività si sostanzierà nei seguenti punti:

- definizione dei fabbisogni e la progettazione di dettaglio;
- scelta del soggetto unico rispetto al quale riorganizzare il sistema di governance;
- comunicazione e incontri con gli stakeholder per attivare le necessarie azioni partenariali;
- definizione del nuovo modello di erogazione dei servizi nell'ambito della rete dei CPI;
- Gestione dei Soggetti Accreditati per addivenire ad una revisione della loro regolamentazione.

L'Azione 1.2, che riguarda invece il potenziamento del capitale umano dei CPI, sarà sviluppata in complementarità con il più ampio Piano di Rafforzamento delle competenze degli operatori dei CPI, approvato dalla Giunta con DGR 145/2018 e la cui realizzazione è stata affidata ad IFEL Campania con DD n. 610/2020. Nello specifico, la formazione qui trattata riguarderà le materie della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e la gestione delle emergenze ed il primo soccorso. La formazione sarà realizzata in modalità FAD grazie alla realizzazione di webinar e MOOC. La valutazione dei risultati-obiettivo dell'Azione 1.2 sarà caratterizzata dalla realizzazione di un processo di Performance Management e dalla costruzione della Carta dei Servizi della DG Lavoro o dei CPI.
L'intervento di Change Management necessario per accompagnare il processo di innovazione amministrativo, la definizione del nuovo modello organizzativo rete dei CPI, la definizione di processi e procedure necessari al suo funzionamento ed infine l'istituzione della struttura

fonte: http://burc.regione.campania.it

organizzativa rappresentano invece le attività che caratterizzeranno l'azione 2.1, che ha come obiettivo la "*Definizione di un modello di governance".*
Infine, con l'azione 2.2 si provvederà ad organizzare gli attori del territorio, coinvolti nel nuovo modello di governance, attraverso un percorso di progettazione ed implementazione del modello di *Stakeholder engagement***.**
Sul versante economico-finanziario, l'intervento risulta finanziato con fondi nazionali del DM 74/2019 per un valore di euro 5.054.072,46 oltre IVA.

WELFARE E SCUOLA

MNT - Cabina di monitoraggio e supporto operativo alle attività del programma Scuola Viva[31]

Il Programma "Scuola Viva"[32] rientra tra le attività messe in campo per l'attuazione del POR FSE 2014-2020 al fine di rafforzare la comunità locale con percorsi di cultura e apprendimento, basati sulla relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini, con azioni volte a garantire il perseguimento degli obiettivi sottesi alla "riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa". Il programma si avvale del progetto "Cabina di monitoraggio e supporto operativo alle attività del Programma Scuola Viva" affidato ad IFEL Campania, attività finanziata anch'essa attraverso il POR Campania FSE 2014/2020 – Asse prioritario III - OT 10, OS 12, (RA 10.1) - Azione 10.1.1, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 204 del 10/05/2016 in chiusura al 27/09/2020.
Nel corso dei quattro anni di attività, la Cabina di Monitoraggio ha svolto funzioni e compiti di supporto operativo per assicurare la governance del Programma. Ha lavorato su un cluster considerevole di 531 scuole campane assumendo, quindi, un ruolo strategico tale da poter considerare l'ipotesi di creazione di un "Format Cabina di Monitoraggio" per il comparto regionale dell'istruzione: un modello replicabile, funzionale al raggiungimento degli obiettivi della Regione Campania nel prossimo ciclo di programmazione. In termini di comunicazione e diffusione, il modello "Scuola Viva" realizzato dalla Cabina di Monitoraggio ha previsto l'utilizzo di strumenti digitali come il portale www.scuolavivacampania.it e i canali Social di progetto: una finestra online aperta 24h su 24h, che ha dato vita ad una vera e propria community diffusa sul territorio regionale. Un lavoro capillare che ha portato la piattaforma Scuola Viva Campania ad avere un significativo trend di visite, che lo colloca tra i primi tre siti ufficiali più visitati della

[31] Cabina di monitoraggio e supporto operativo alle attività del Programma Scuola Viva CUP B66D16000610006. Offerta Tecnica ed Economica prot. 784 del 22/06/2017 in riscontro alla nota prot. 0403231 del 09/06/2017 - Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (D.D. 448 del 23/08/2017) – annualità 2018-2020 per un importo complessivo di euro 819.650,00 IVA esclusa. Con DGR 281 del 24/06/2019 è stato previsto un ampliamento delle azioni della Cabina di monitoraggio del Programma "Scuola Viva" per l'ottimizzazione ed estensione delle funzioni della piattaforma di monitoraggio e condivisione e l'implementazione di servizi di supporto alla struttura regionale con riferimento all'insieme di competenze amministrative ai sensi del d.lgs. n. 112/1998, capo III, all'art. 138. - deleghe alle regioni, con particolare riferimento al cruscotto di orientamento delle azioni regionali in termini di programmazione dell'offerta formativa integrata e della rete scolastica, di miglioramento dell'offerta educativa e di rafforzamento delle funzioni concernenti l'affermazione del diritto allo studio - per un importo di euro 650.000,00 – FSE 2014-2020 - Asse III - Ob. Spec. 12.
[32] D.G.R. n. 204 del 10/05/2016 "POR FSE 2014-2020. Programmazione - interventi "Scuola Viva". Il Programma prevede azioni proposte dagli Istituti Scolastici Statali di I e II grado della Regione Campania, ubicati prioritariamente in aree caratterizzate da disagio sociale e rischio di marginalizzazione, con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e favorire l'evoluzione degli approcci educativi, formativi e di inclusione sociale. L'obiettivo è realizzare un insieme di azioni e strumenti in luoghi aperti e aggreganti dove i saperi sono costruiti in spazi collaborativi, flessibili e dinamici, sia all'interno sia all'esterno dell'istituzione scolastica, attraverso percorsi condivisi con la comunità locale per assicurare, consolidare e valorizzare la piena adesione e l'apprendimento partecipato in contesti formali e non formali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania. La pagina Facebook ha raggiunto 15.961 follower e 15.372 mi piace, mentre il profilo Instagram conta 1.353 follower. La scelta di questo tipo di comunicazione ha fatto sì che i beneficiari del programma fossero costantemente aggiornati su news, bandi, eventi ed informazioni circa il mondo della scuola. Sempre più spesso, infatti, gli istituti scolastici hanno utilizzato il portale per comunicare e veicolare le loro attività didattiche e iniziative.
La Cabina di Monitoraggio svolge, inoltre, una funzione di *liaison office* e supporto alla struttura regionale e agli istituti scolastici. Nel corso di questi anni di attività, infatti, si è sviluppato un metodo di lavoro basato sul contatto diretto e scambio costante d'informazioni, nella convinzione che una relazione stabile e continua con le strutture (scolastiche e regionali) diventi fattore decisivo per accrescere la conoscenza, scegliere le soluzioni più adeguate alle singole comunità e superare eventuali criticità che possano condizionare la progettazione e l'efficacia realizzativa.
Il lavoro fattivo e operativo della Cabina di Monitoraggio ha messo in luce l'impatto del programma Scuola Viva sull'intera comunità, mettendo in rete partner privati, terzo settore, enti locali, famiglie e scuola.
Il modello impiantato ha permesso di tenere sotto controllo l'efficacia realizzazione del progetto attraverso analisi qualitative che prevedono:

- Monitoraggio dell'ampliamento dell'offerta didattico-formativa complessiva;
- Monitoraggio dell'integrazione e fusione nella didattica tradizionale di esperienze laboratoriali acquisite;
- Grado di attrattività delle attività extracurricolari;
- Introduzione di metodologie sperimentali ed innovative;
- Monitoraggio delle metodologie didattiche adottate;
- Narrazione delle esperienze realizzate dalle singole scuole, promuovendo la partecipazione dei destinatari finali.

La pianificazione strategica degli interventi richiede necessariamente la misurazione e l'analisi dei processi, degli output e dei risultati. Tale pianificazione, tesa ad integrare e rafforzare le azioni in corso di realizzazione, amplia l'area d'intervento coinvolgendo, in qualità di attuatori e beneficiari, rispettivamente, gli istituti scolastici statali della Campania e i soggetti del terzo settore (associazioni e le fondazioni). Si assiste, così, allo sviluppo di comunità territoriali generate dal lavoro sinergico e coordinato di tali soggetti. Un modello di reti locali che coniuga i vari interventi in coerenza con i Programmi: "Scuola Viva", "Azioni di accompagnamento Scuola Viva", "Scuola di Comunità" e "Obiettivi di Servizio in tema di Istruzione".
Considerati gli esiti e l'impatto delle azioni promosse, appare importante il rafforzamento della Cabina di Monitoraggio per uno sviluppo costante delle attività promosse dalla Regione Campania. Una *best practice* che potrebbe dar vita ad un modello stabile di monitoring applicabile all'intero comparto dell'Istruzione, delle Politiche Giovanili e delle Politiche Sociali promosse dalla Regione Campania: un'attività di monitoraggio e potenziamento atto a proporre dei correttivi operativi, in grado di coniugare le iniziative regionali e nazionali anche attraverso la proposta di progetti e iniziative di carattere innovativo.
La commessa prevede azioni di condivisione e diffusione articolati su tre moduli operativi: l'attivazione di un *Liaison Office* presso la sede della struttura regionale; la programmazione di un ciclo di *BarCamp* a supporto del miglioramento continuo e dell'innovazione dei progetti realizzati dagli istituti scolastici; la partecipazione in contesti sovraregionali e nazionali a fiere, comunicazione esterna: *layman report* ed eventi di divulgazione con l'obiettivo di consolidare e promuovere risultati, approcci metodologici e strumenti del programma SCUOLA VIVA. Si tratta di tre azioni integrate e complementari che mirano a consolidare il supporto alla *governance* del programma e che sono incentrate sul miglioramento del rapporto trasversale tra gli istituti

fonte: http://burc.regione.campania.it

scolastici e il territorio valorizzando le iniziative più meritevoli e le esperienze di maggiore innovazione.

Tabella 19 - Le azioni previste per Cabina di monitoraggio e supporto operativo alle attività del programma Scuola Viva (MNT)

Azione MNT- Monitoraggio Programma Scuola Viva	Azione CD – Condivisione e Diffusione	Azione CMSO - Cabina di Monitoraggio e Supporto Operativo
• Piattaforma di Monitoraggio e Condivisione • Database interventi e moduli	• Liaison Office • BarCamp • Comunicazione Esterna	• Cabina di Monitoraggio e Supporto alla governance del Programma

La Regione Campania, con la DGR nr. 281 del 24/06/2019, ha stabilito di procedere all'ampliamento delle azioni della Cabina di monitoraggio del Programma Scuola Viva prevedendo l'ottimizzazione ed estensione delle funzioni di monitoraggio e l'implementazione di servizi di supporto alla struttura regionale.
Per tale ampliamento, incentrato sulle azioni regionali in termini di programmazione dell'offerta formativa integrata e della rete scolastica, di miglioramento dell'offerta educativa e di rafforzamento delle funzioni concernenti l'affermazione del diritto allo studio, è stabilito un importo complessivo di euro 650.000,00 a valere FSE 2014-2020 - Asse III - Ob. Spec. 12, che interesserà l'attività della Fondazione nel triennio 2021-2023.

OPI - Servizi di Assistenza Tecnica e amministrativa di supporto all'Osservatorio delle politiche dell'istruzione[33]

La commessa risponde alle esigenze di supporto tecnico amministrativo che la Direzione Generale 50.11.00 (Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili) ha manifestato in relazione al sistema degli "Obiettivi di Servizio", stabiliti per le Regioni del Mezzogiorno e per il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, che prevedono target da conseguire attraverso un significativo impegno da parte di tali Amministrazioni per programmare interventi adeguati al raggiungimento degli stessi.
In tale contesto la Direzione Generale competente ha quindi condotto un'attività istruttoria volta ad individuare gli interventi cui far fronte con le risorse disponibili a valere sugli obiettivi di servizio e ha predisposto le schede-intervento relative a progetti per il rafforzamento dei servizi di istruzione, tra i quali figura l'intervento n. 4 "Innalzamento della capacità istituzionale volta a migliorare la governance complessiva del settore istruzione e formazione attraverso l'Osservatorio per le politiche dell'istruzione e l'implementazione del sistema dell'anagrafe regionale". Le finalità connesse al raggiungimento dei target previsti per questo intervento si perseguono attraverso due distinte azioni: "Azioni di sistema tese all'innalzamento della capacità

[33] Servizi di Assistenza Tecnica e amministrativa di supporto FSC 2007/2013 – Obiettivo di Servizio Istruzione – Azione 4.1 Osservatorio delle politiche dell'istruzione, e Azione 4.2 Anagrafe edilizia scolastica CUP B65G17000000001. Offerta Tecnica ed Economica prot. 928 del 30/11/2018 in riscontro alla nota prot. 0696090 del 05/11/2018 e successiva integrazione trasmessa giusta nota prot. 1007 del 14/12/2018 in riscontro alla nota prot. 796236 del 13/12/2018 - Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (D.D. 1602 del 17/12/2018) – annualità 2019-2021 per un importo complessivo di euro 572.991,00 IVA esclusa per l'azione 4.1. ed euro 738.359,00 IVA esclusa per l'azione 4.2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

istituzionale: Osservatorio delle politiche dell'Istruzione" e "Azioni di sistema tese all'innalzamento della capacità istituzionale: Anagrafe Edilizia Scolastica".
l servizio di assistenza tecnica che IFEL ha strutturato parte dall'analisi dei fabbisogni riportata in precedenza e sviluppa un piano di interventi volto a garantire l'erogazione di una complessa ed organica azione che, pur mantenendo distinte le linee di azioni previste, è orientata a fornire il necessario supporto tecnico, amministrativo e consulenziale per le attività della DG in questione.
L'azione rivolta all'Osservatorio delle politiche dell'Istruzione ha l'obiettivo specifico di ottimizzare l'offerta formativa messa in campo e mira a rafforzare la capacità istituzionale volta a migliorare la governance complessiva del settore istruzione e formazione, a migliorare le dinamiche che costruiscono i risultati scolastici e a svolgere dunque una funzione strumentale di raggiungimento dei risultati attesi, ottimizzando i percorsi di programmazione delle politiche regionali dell'istruzione e della formazione, così da garantire processi efficaci ed efficienti, ben indirizzati al miglioramento degli indici degli Obiettivi di Servizio e con una spesa dei fondi comunitari rapida e qualitativamente apprezzabile.
L'azione di supporto per l'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (ARES), mira a rafforzare la capacità istituzionale e a migliorare la governance complessiva del settore istruzione e formazione attraverso una conoscenza più dettagliata e granulare dello stato degli edifici scolastici, anche mediante l'utilizzo della piattaforma informatica messa a disposizione dal MIUR. Pertanto, è prevista una strutturata azione di affiancamento tecnico agli enti locali responsabili delle politiche di edilizia scolastica, contestualmente al programma di collaborazione istituzionale necessario ad accelerare l'attuazione degli interventi d'edilizia scolastica anche attraverso l'affiancamento agli Enti beneficiari per assicurare il completamento della valorizzazione dei dati riferiti ai controlli previsti dalla SNAES.
Si segnala che, al 31/05/2020, sono state realizzate e consegnate alla Regione Campania n. 2.943 istruttorie su un totale di 4.337 edifici scolastici censiti dalla piattaforma. Tali attività, a partire dall'inizio di marzo, sono svolte in modalità di smart working, in relazione alla situazione sanitaria nazionale di emergenza Covid-19.
Tenuto conto che è in fase di rilascio, sempre da parte del MIUR, la versione 2.0 della piattaforma ARES, è possibile ipotizzare la realizzazione di un'ulteriore fase di accompagnamento nei confronti dei soggetti istituzionali coinvolti (anche attraverso l'erogazione di specifici webinar) e la continuazione delle attività istruttorie già attualmente erogate. In funzione di queste considerazioni, si potrebbe immaginare l'attivazione di una proroga o rinnovo dell'attività previa interlocuzione con la Direzione competente.

Tabella 20 - Articolazione delle attività di Assistenza Tecnica per le attività di supporto all'osservatorio delle politiche dell'istruzione

Linee di azione	**LINEA 1** **OSSERVATORIO DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE**	**LINEA 2** **SUPPORTO AL COMPLETAMENTO ANAGRAFE EDILIZIA SCOLASTICA**
Descrizione operativa	Attività volte a rafforzare le attività dell'Osservatorio stabile per le politiche dell'istruzione supportando il monitoraggio dell'offerta formativa regionale, fornendo gli elementi necessari per la programmazione dell'offerta formativa e supporto allo sviluppo dell'anagrafe degli studenti	Attività volte a supportare la valorizzazione dei dati del sistema SNAES, partecipando altresì alla loro elaborazione e analisi anche finalizzata alla valorizzazione del patrimonio immobiliare scolastico
Azioni	Azione 1.1 Monitoraggio dei percorsi formativi	Azione 2.1 Analisi e potenziamento anagrafe edilizia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Linee di azione	**LINEA 1** OSSERVATORIO DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE	**LINEA 2** SUPPORTO AL COMPLETAMENTO ANAGRAFE EDILIZIA SCOLASTICA
	Azione 1.2 Rafforzamento della programmazione dell'offerta formativa	Azione 2.2 Supporto alle politiche di valorizzazione del patrimonio immobiliare scolastico
	Azione 1.3 Piattaforma di simulazione test OCSE-PISA e Anagrafe degli studenti	
	Azione di coordinamento generale delle attività di Assistenza Tecnica e interfaccia istituzionale e strategica con DG 11 - Istruzione. Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili	

GAT - Supporto alla governance degli Ambiti Territoriali della Campania[34]

IFEL Campania ha in affidamento il servizio di supporto alla governance degli Ambiti Territoriali della Campania (CUP B24B16000020006) nell'ambito del POR Campania FSE 2014/2020, Asse IV Capacità Istituzionale, Ob. Specifico 18, Azione 11.3.6, "Azioni di sviluppo e rafforzamento della collaborazione in rete istituzionale e di coinvolgimento degli stakeholders, con particolare riferimento ai servizi sociali, ai servizi per l'impiego, ai servizi per la tutela della salute, alle istituzioni scolastiche e formative". Il servizio è finalizzato a favorire l'adeguamento e l'implementazione delle competenze del personale coinvolto nell'attuazione e gestione dei progetti cofinanziati dai fondi strutturali, nell'ambito della priorità 9i) *"L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità"*.
Nello specifico sono previste attività relative all'affiancamento, trasferimento e adeguamento delle competenze del personale degli Ambiti Territoriali, nelle fasi di attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti cofinanziati dal POR Campania FSE 2014-2020. Scopo generale del servizio è attivare una funzione di facilitazione dei processi, attraverso attività di consulenza, produzione di documenti tecnico-metodologici, la produzione ed elaborazione di dati ed altre informazioni chiave. Ulteriore scopo è rafforzare i processi interni ed esterni di acquisizione di quelle competenze necessarie non solo ad utilizzare con efficienza ed efficacia le risorse assegnate agli Ambiti Territoriali in qualità di titolari/beneficiari degli interventi del Servizio, ma anche ad essere soggetti attivi dei processi di pianificazione degli interventi che li riguardano.
Nel complesso, il servizio offerto prevede la seguente articolazione in gruppi di attività: attività di affiancamento agli Ambiti Territoriali della provincia di Avellino, attività di affiancamento agli Ambiti Territoriali della provincia di Benevento, attività di affiancamento agli Ambiti Territoriali della provincia di Caserta, attività di affiancamento agli Ambiti Territoriali della provincia di Napoli, attività di affiancamento agli Ambiti Territoriali della provincia di Salerno, coordinamento attività, help desk e raccordo con la DG, Learning Community e Sistema di monitoraggio.
Il servizio di supporto, in tre anni di attività, ha garantito una funzione di facilitazione e progressivo trasferimento di competenze al personale degli Ambiti Territoriali ed ha assicurato il dovuto raccordo con la Direzione Generale per le Politiche sociali e sociosanitarie. Considerata la natura degli interventi e l'indicazione degli Ambiti Territoriali quali soggetti beneficiari, la scelta di avvalersi dell'assistenza tecnica si è rivelata strategica per agevolare l'attuazione delle procedure connesse alle misure/azioni messe in campo dalla programmazione regionale nei bandi di competenza della DG. La partecipazione registrata dagli Ambiti, in qualità di titolari beneficiari degli interventi messi in atto, e l'accelerazione degli avanzamenti procedurali,

[34] Affidamento del Servizio "Supporto alla Governance degli Ambiti Territoriali della Campania" CUP B24B16000020006. Offerta Tecnica ed Economica prot. 138 del 13/06/2016 in riscontro alla nota prot. 384672 del 06/06/2016 - Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero (D.D. 279 del 03/08/2016) – annualità 2017-2019 per un importo complessivo di euro 1.227.560,00 IVA esclusa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

testimoniano che i servizi erogati dall'Assistenza Tecnica hanno la capacità d'incidere sui processi di organizzazione, gestione e attuazione degli interventi. Garantiscono, altresì, il miglioramento della qualità e dell'efficacia della spesa ed il rafforzamento dei percorsi di cooperazione per la gestione dei servizi sociali.
L'azione di accompagnamento di IFEL Campania ha coadiuvato e monitorato il particolare momento di evoluzione del sistema organizzativo degli 59 Ambiti Territoriali in Regione Campania che, inizialmente, utilizzavano la forma associativa della Convenzione, mentre, ad oggi, si conta l'istituzione di undici forme associative consortili (rispetto alle due del 2017[35]), con una dodicesima forma prossima alla costituzione (A06 Mugnano del Cardinale). Tale evoluzione rispecchia l'orientamento regionale che vede in queste forme associative quelle più adeguate ai compiti e alle funzioni che ad esse si richiede, con propria veste giuridica, autonomia organizzativa e di bilancio, in conformità con quanto previsto dal Testo Unico Enti Locali (D.Lgs 267/2000).
Una riflessione importante riguarda, infine, l'obiettivo strategico della Regione Campania della definitiva messa a regime del SIS - Sistema Informativo Sociale, per il monitoraggio dell'attuazione delle politiche e degli interventi. L'impegno diretto dell'Assistenza Tecnica risulta, pertanto, necessario per il supporto all'implementazione del sistema informativo, ai fini del monitoraggio fisico, procedurale e finanziario degli interventi. L'opportunità di continuare a presidiare queste strutture serve non solo per accompagnare la conclusione dei lavori nell'ambito della fase finale del programma POR Campania 2014-2020 ma soprattutto in funzione della prossima programmazione 2021-2027, che conferma l'inclusione sociale e la lotta alla povertà come uno dei 5 obiettivi strategici. In tal senso è stata formalizzata con i competenti uffici regionali la programmazione dell'intervento anche per le annualità 2020-2021, prevedendo l'utilizzo delle economie realizzate nell'ambito dell'affidamento in corso (atto aggiuntivo alla Convenzione DD 407 del 07/10/2019).

SISII - Consolidamento Sistema Informativo Sociale (SIS)[36]

Il Servizio, in considerazione della complementarità delle azioni da porre in essere con la commessa SIS[37], di cui Decreto Dirigenziale n. 196 del 07/08/2015, intende assicurare il necessario supporto agli Ambiti Territoriali e alla struttura regionale per la gestione e la manutenzione del sistema integrato SIS, anche attraverso servizi formativi e di help desk.
In particolare, nella definizione delle attività del Servizio di Consolidamento del Sistema Informativo Sociale (SIS) si sono tenuti in considerazione alcuni elementi generali:

[35] Anno 2017: A03 Lioni, A05 Atripalda. Ad oggi ulteriori nove: A01 Ariano Irpino, A02 Mercogliano, A04 Avellino, N33 Sorrento, S01_03 Pagani, S10 Sala Consilina, S03 ex S10 Palomonte, S06 Baronissi, B02 San Giorgio del Sannio.
[36] Servizi inerenti alle attività di consolidamento del Sistema Informativo Sociale (SIS) CUP B61F18000260003. Offerta Tecnica ed Economica prot. 639 del 24/07/2018 in riscontro alla nota prot. 468031 del 19/07/2018 - Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (D.D. 274 del 07/08/2018) – annualità 2018-2020 per un importo complessivo di euro 199.938,00 IVA esclusa.
[37] IFEL Campania ha concluso nel 2018 l'affidamento il servizio del Sistema Informativo Sociale (SIS) "Campania Sociale Digitale" (CUP B21E15000460002). Come definito nel Piano Sociale Regionale della Campania 2016-2018, approvato con deliberazione n. 869 del 29 dicembre 2015 (pubblicata sul BURC n. 2 del 11 gennaio 2016), "il Sistema Informativo Sociale (SIS) della Campania deve essere [...] in grado di produrre la mappatura della domanda di servizi alla persona, potenziali e manifesti, di supportare la pianificazione e la programmazione dell'offerta da parte delle comunità locali, di favorire la decodifica e ricodifica della domanda espressa in funzione dell'offerta di servizi, individuando le prestazioni più appropriate, monitorando la loro erogazione e valutandone l'efficacia per promuovere i necessari adattamenti migliorativi". Il SIS, attraverso un'adeguata infrastruttura diffusa sul territorio regionale e sfruttando le potenzialità degli strumenti ICT, favorisce la sistematica attività di networking, indispensabile per costruire un solido sistema integrato di interventi e servizi sociali, per dar voce alla dialettica tra tutti gli attori (decisori, operatori e destinatari dei servizi).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la necessità di continuare ad assicurare la connettività e la continuità operativa degli applicativi in uso e in rilascio, attraverso la manutenzione degli applicativi e dei server;
- la necessità di supportare la Regione Campania nelle fasi di migrazione dei sistemi dai server attuali in cloud a quelli che saranno indicati dalle strutture tecniche regionali (CRED);
- la necessità di supportare la Regione nella effettiva attivazione dei servizi di interoperabilità applicativa con i sistemi gestiti da altri enti o uffici (INPS; sistema TS; SPID);
- la necessità di continuare ad assicurare il necessario supporto agli Ambiti Territoriali per il corretto passaggio da un sistema ad un altro, attraverso le funzioni di help desk e di consolidamento del Sistema Informativo Sociale (SIS).

Tabella 21 - Articolazione delle attività di Assistenza Tecnica per le attività di Consolidamento del Sistema Informativo Sociale

Linee di attività	LINEA 1 CONTINUITÀ DEL SISTEMA INFORMATIVO SOCIALE		LINEA 2 SUPPORTO AL CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO SOCIALE	
Attività	Attività 1.1 Continuità del Sistema Informativo Sociale in uso		Attività 2.1 Help desk	
	Attività 1.2 Manutenzione correttiva e adeguativa		Attività 2.2 Supporto al consolidamento del sistema SIS	
	Attività 1.3 Servizi di connettività e server virtuali			
	Attività 1.4 Supporto alla migrazione dei sistemi e alle procedure di interoperabilità			
Professionalità	Profilo	Expertise	Profilo	Expertise
	(AP) Analista Programmatore	Senior	(OHD) Operatore help desk	Junior
			(ED) Esperto dominio e analisi	Senior
			(EP) Esperto privacy	Senior
Note operative	Attività tecnico specialistica		Attività di supporto consulenziale	

SIVG - Sistema Informativo di rilevazione e monitoraggio dei dati relativi al fenomeno della violenza di genere[38]

Il Piano Sociale Regionale della Campania 2013-2015 ha previsto l'implementazione di una rete tra i centri antiviolenza e le strutture pubbliche e private, la formazione delle professionalità che entrano in contatto con le tematiche della violenza sulle donne e forme di collaborazione con le forze dell'ordine. In quest'ambito, IFEL Campania ha in corso di definizione (richiesta di offerta di cui alla nota prot. n. 827467 del 15/12/2017 della DG 50.05 per le Politiche Sociali e Sociosanitarie e relativa Offerta Tecnica prot. 1289/2017 del 21/12/2017) – una collaborazione con la DG 50.05

[38] Implementazione del Sistema Informativo di rilevazione e monitoraggio dei dati relativi al fenomeno della violenza di genere. Trasmissione Offerta Tecnica ed Economica prot. 1289 del 21/12/2017 in riscontro alla nota prot. 827467 del 15/12/2017 - Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (D.D. 241 del 25/07/2018) – annualità 2020 per un importo complessivo di euro 78.615,00 Iva esclusa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie orientata a fornire servizi di assistenza tecnica per lo sviluppo di un Sistema Informativo per la rilevazione dei dati provenienti dai Centri Anti Violenza presenti sul territorio, in grado di assicurare il corretto flusso informativo verso l'ISTAT secondo le specifiche e le modalità operative di collaborazione definite in sede di Gruppo di Lavoro CISIS Politiche Sociali e Coordinamento Tecnico Interregionale Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni e Province Autonome.
Nel complesso si prevedono tre fasi di attività:

Fase	1. Analisi e progettazione	2. Sviluppo Sistema Informativo CAV	3. Azioni di accompagnamento
Attività	1.1 Analisi funzionale	2.1 Sviluppo software	3.1 Help desk
	1.2 Progettazione tecnica	2.2 Test e rilascio	3.2 Affiancamento
			3.3 Manutenzione correttiva e adeguativa
Prodotti	Piano di analisi	Codice	Reportistica help desk
	Specifiche funzionali	Documentazione di progetto (manuali utente; specifiche di sviluppo; ecc.)	Reportistica interventi correttivi/adeguativi
	Progetto tecnico e struttura della base dati		

CBCYBULL - Azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo[39]

IFEL Campania ha in corso di definizione – offerta tecnica prot. 258 del 02/03/2020 per "Azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo. DGR n. 318 del 31/05/2017" e nota di riscontro della DG 50.05 per le Politiche sociali e sociosanitarie prot. 227094 del 13/05/2020 ad oggetto "DGR n. 318 del 31/05/2017 «Schema di protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo» - Affidamento in house alla Fondazione IFEL Campania" – una collaborazione orientata al supporto alla DG 50.05 nella realizzazione di azioni specifiche di contrasto al bullismo e al cyberbullismo attraverso il coinvolgimento di studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, che rientrano nella fascia d'età 11-17 anni e che l'Istat individua come quella più a rischio di episodi di bullismo, sia come vittima, sia come autore delle azioni violente.
Il progetto mira ad affrontare il tema del bullismo in tutte le sue forme (cyberbullismo, bullismo omofobico, diretto o indiretto) esplorandolo in tutte le sue cause scatenanti, attraverso il linguaggio teatrale, unendo la visione di uno spettacolo teatrale di qualità, altamente formativo, alla partecipazione attiva da parte del pubblico e all'azione e alla creazione scenica, affrontando temi sociali importanti, attraverso una particolare tecnica denominata Teatro Forum. Si tratta di una strategia educativa, nata con il teatro dell'oppresso, che coniuga l'espressione artistica con l'attività di partecipazione sociale e politica, che ogni individuo parte di una comunità è tenuto a compiere, abbattendo così la cosiddetta "quarta parete" teatrale.
L'adozione di tale metodologia è resa possibile dalla scelta di un partner di progetto in grado di assicurare il know how specialistico necessario per la realizzazione delle attività di laboratorio e di organizzazione teatrale. A tal fine è stata individuata l'associazione NEST, attraverso la procedura prevista dall'Art. 36 (Contratti sottosoglia) c.2 lett. a del D.Lgs. 50/2016 ed entro i limiti

[39] Azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo – DGR n.318 del 31/05/2017. Trasmissione Offerta Tecnica ed Economica prot. 153 del 14/03/2018 in riscontro alla nota prot. 837596 del 20/12/2017 - Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie – annualità 2020 per un importo complessivo di euro 81.938,50 IVA esclusa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

di quanto previsto dal par. 2.4 (Affidamento di parte dell'attività a terzi - Delega a terzi) delle Linee guida per i beneficiari Vs. 3.0 del FSE.

Azione 1 Sensibilizzazione	Azione 2 Conoscenza attiva	Azione 3 Campagna attiva
• Realizzazione di laboratori sul tema del bullismo	• Allestimento di uno spettacolo con pubblico attivo	• Realizzazione di uno o più eventi di disseminazione dei risultati
Almeno 15 laboratori	Almeno 3 rappresentazioni teatrali (*teatro forum*)	Realizzazione di 3 spettacoli/eventi di chiusura

PROGRAMMI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO

CPT - Sistema dei Conti Pubblici Territoriali[40]

Il Sistema dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) si innesta nel Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) e, com'è noto, raccoglie i dati relativi ai flussi finanziari di entrata e di spesa delle pubbliche amministrazioni e di tutti gli enti sui quali si esercita un determinato controllo da parte di soggetti pubblici, per procedere ad opportune analisi e misurazioni, su base regionale e nazionale.
La Rete dei fornitori dei dati del Sistema CPT è suddivisa sull'intero territorio nazionale e contiene, oltre all'Unità Tecnica Centrale presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale, ventuno Nuclei stabiliti presso ciascuna Regione italiana e Provincia autonoma. La risorsa informativa del sistema CPT è da considerarsi uno strumento di supporto nelle scelte e decisioni riguardanti *policy* territoriale e soprattutto in ambito regionale.
La DG Risorse finanziarie - Nucleo di Valutazione Conti Pubblici Territoriali delle Regione Campania, con nota Prot. n. 189899 del 25/03/2019, ha chiesto alla Fondazione IFEL Campania di presentare un'offerta tecnica da pianificare su un orizzonte triennale. Con nota prot. n. 316 del 29/03/2019 la Fondazione IFEL Campania, in riscontro alla suddetta richiesta, ha presentato l'offerta tecnica ed economica in conformità a quanto richiesto, a seguito della quale è stata sottoscritta la Convenzione in data 08/08/2019 per i "Servizi per il Nucleo regionale Conti Pubblici Territoriali" – CUP B61G19000230001.
I Servizi di Assistenza della Fondazione IFEL Campania diretti al rafforzamento del Sistema dei CPT della Regione Campania, si sostanziano in un articolato intervento di supporto tecnico finalizzato ad ottenere due macro-risultati da conseguirsi in due fasi sequenziali nell'arco di un triennio:

a) la corretta predisposizione dei conti consolidati definitivi, certificati e completi;
b) l'utilizzo dei dati Conti Pubblici Territoriali per analisi a sostegno delle policy regionali.

A queste due linee di intervento si aggiunge l'attività di assistenza al Nucleo Regionale CPT nella partecipazione attiva a due progetti di ricerca congiunti, riguardanti l'analisi e lo studio dell'utilizzo dei dati CPT per il miglioramento della programmazione e *governance* regionale, lanciati dall'Unità Tecnica Centrale presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale, ai quali hanno aderito i Nuclei CPT di Piemonte, Liguria, Umbria, Lazio, Lombardia, Sicilia, Puglia, Toscana, Campania, Basilicata, Sardegna.
Tenendo presente il contesto di riferimento e la specifica richiesta di offerta di NRCPT, l'offerta è stata articolata in quattro specifiche linee di attività:

[40] Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali. Offerta Tecnica ed Economica prot. 316 del 29/03/2019 in riscontro alle note prot. 0699073 del 06/11/2018, 0147909 del 06/03/2019 e 0189899 del 25/03/2019 - Direzione Generale per le Risorse Finanziarie Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali (D.D. 36 del 27/06/2019) – annualità 2019-2022 per un importo complessivo di euro 105.411,00 IVA esclusa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- LINEA A - Servizi di supporto all'area istituzionale: l'obiettivo è assicurare il supporto nelle aree di competenza della funzione istituzionale;
- LINEA B - Servizi di supporto alle attività di formazione e comunicazione: l'obiettivo è assicurare il supporto alle attività di comunicazione istituzionale, formazione del personale e divulgazione dei risultati;
- LINEA C - Servizi di supporto area Tecnico-Informatica: l'obiettivo è fornire un supporto specialistico in ambito ingegneristico per l'affiancamento alle attività inerenti agli impianti, le infrastrutture, i trasporti e l'ICT;
- LINEA D - Servizi di supporto area Tecnica Amministrativa e Statistica: l'obiettivo è assicurare il supporto tecnico in ambito tecnico-statistico ed econometrico.

In questa attività IFEL Campania si avvale specificamente della Fondazione IFEL con la quale è in corso un'attività di ricerca applicata sulla governance degli enti locali e le sue valutazioni quantitative derivanti dal sistema CPT.
Tutte le attività progettuali saranno svolte in costante accordo/raccordo con il Committente, DG Risorse finanziarie Nucleo di Valutazione Conti Pubblici Territoriali, che permetterà anche di individuare gli opportuni aggiustamenti in itinere sia metodologici che operativi.

GERI - Servizi di Assistenza Tecnica per la realizzazione del Programma di Azione e Comunicazione sugli strumenti per la Gestione del Rischio in Campania[41]

Con nota prot.17061 del 10/01/2020, la Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali ha richiesto specifico supporto nella definizione e attuazione di un Programma di azione e divulgazione, presso le imprese agricole Campane, degli strumenti della gestione del rischio in agricoltura. L'obiettivo dell'affidamento è quello di fornire agli uffici regionali coinvolti un servizio di assistenza tecnica che preveda azioni dirette ad assicurare il più alto livello di protezione delle aziende agricole della Campania creando migliori condizioni per una diffusa adesione agli strumenti per la gestione del rischio, attraverso la realizzazione di una rete di servizi ed assistenza tecnica presso i consorzi di difesa campani e gli operatori agricoli. Le principali azioni previste riguardano la produzione di materiale divulgativo a stampa e digitale, lo svolgimento di eventi, una attività di studio e di analisi incluso studi di fattibilità che possano promuovere l'adesione delle imprese agli strumenti ma anche migliorare l'offerta assicurativa sul territorio regionale.
Ad oggi è in corso di definizione l'offerta tecnica ed economica richiesta con nota prot. 17061 del 10/01/2020 dalla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali.

RIAP - Programma integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della Pubblica Amministrazione[42]

Con la Deliberazione n. 607 del 3 ottobre 2017, la Giunta Regionale ha demandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, l'individuazione delle modalità attuative del Programma integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della Pubblica Amministrazione, in coerenza con la strategia programmatica che contraddistingue le

[41] Servizi di Assistenza Tecnica per la realizzazione del Programma di Azione e Comunicazione sugli strumenti per la Gestione del Rischio in Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali. Richiesta di offerta tecnica con nota prot. 17061 del 10/01/2020 - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (D.D. nr. 252 del 30/12/2019) – annualità 2020-2021 per un importo complessivo di euro 380.000,00.

[42] Programma Integrato di Interventi di Rafforzamento della Capacità Istituzionale e Amministrativa della Pubblica Amministrazione a valere sull'asse IV Capacità Istituzionale e Amministrativa del POR FSE Campania 2014–2020 – DGR 607/2017 CUP B64G18000020009. Offerta Tecnica ed Economica prot. 1216 del 21/11/2017 in riscontro alla nota prot. 733229 del 08/11/2017 – Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione DG 01 (D.D. 25 del 21/02/2018) – annualità 2018-2020 per un importo complessivo di euro 4.096.715,00 IVA esclusa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

azioni rientranti negli obiettivi specifici 18, 20 e 21 dell'Asse IV del POR Campania FSE 2014-2020, individuando le seguenti linee d'intervento:

Tabella 22 - Linee di intervento e azioni del Programma integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della Pubblica Amministrazione (RIAP)

Linee di intervento	Azione
Linea di intervento 1 Miglioramento organizzativo delle funzioni trasversali e definizione degli strumenti comuni	1.1 Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017 - 2019
	1.2 Elaborazione del Bilancio Sociale della Regione Campania
	1.3 Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare
Linea di intervento 2 Rafforzamento delle competenze del management su settori strategici e su funzioni trasversali	2.1 Auto valutazione e etero valutazione finalizzato alla definizione di bilanci delle competenze
	2.2 Rafforzamento delle competenze
Linea di intervento 3 Misure di semplificazione per il cittadino e l'imprenditore	3.1 Misure di semplificazione per il cittadino
	3.2 Misure di semplificazione per l'imprenditore
	3.3 Rafforzamento delle competenze per adozione di strumenti operativi per il miglioramento della qualità della normazione
Linea di intervento 4 Supporto alle azioni di coordinamento e monitoraggio della programmazione dei fondi SIE, del POC e del FSC e altri strumenti di programmazione	4.1 Supporto alle azioni di coordinamento e monitoraggio della programmazione dei fondi SIE, del POC e del FSC e altri strumenti di programmazione
Linea di intervento 5 Misure di riorganizzazione della partecipazione regionale ai processi normativi europei	5.1 Riorganizzazione della partecipazione regionale ai processi normativi europei
	5.2 Affiancamento agli uffici nei processi negoziali e decisionali con l'Unione Europea
Linea di intervento 6 Sistemi e strumenti finalizzati al controllo di gestione e alla misurazione e valutazione delle performance	6.1 Formazione delle competenze per l'introduzione di sistemi e strumenti finalizzati al controllo di gestione e alla misurazione e valutazione delle performance
	6.2 Piano Triennale della Performance
Linea di intervento 7 Strumenti per il riordino normativo e per il miglioramento della qualità della normazione	7.1 Strumenti operativi per il miglioramento della qualità della normazione
Linea di intervento 8 Iniziative di rafforzamento del partenariato, in coerenza con gli indirizzi di Europa 2020-Codice di Condotta Europeo del Partenariato ed interventi di qualificazione ed empowerment delle istituzioni e degli attori economico-sociali	8.1 Rafforzamento del partenariato
	8.2 Accompagnamento alle misure di rafforzamento del partenariato
Linea di intervento 9 Area delle politiche settoriali (tra cui, a titolo indicativo: Strategia Nazionale per le aree interne; Politiche giovanili)	9.1 Rafforzamento delle competenze per le strategie settoriali
	9.2 Monitoraggio delle strategie settoriali
	9.3 Rafforzamento delle capacità manageriali

L'intero impianto progettuale si inserisce nell'ambito del Programma Operativo FSE Campania 2014-2020 e, in particolare, nell'ambito degli Obiettivi Specifici 18 (Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione), 20 (Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione) e 21 (Miglioramento della *governance* multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'intervento pubblico).
Il progetto RIAP nella fase iniziale è stato caratterizzato da una serie di linee di intervento ed azioni che coprivano una pluralità di tematiche, dalla pianificazione delle azioni di contrasto alla corruzione, al supporto alle attività del Partenariato regionale, all'affiancamento in materia di

fonte: http://burc.regione.campania.it

misure di semplificazione, alla misurazione e valutazione della performance del personale regionale etc.
In momenti successivi è stata richiesta dalla Regione Campania l'effettuazione di ulteriori interventi di affiancamento e di consulenza specialista centrate su altre tematiche di rilievo, tra i quali ricordiamo:

- Definizione di misure tecniche e organizzative per la gestione della privacy nell'Amministrazione Regionale;
- Piano per il Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni della Campania;
- Innalzamento della capacità amministrativa in materia ambientale (Ente Idrico Campano e ATO – Gestione del ciclo integrato dei rifiuti);
- Realizzazione di interventi di empowerment organizzativo e professionale sperimentali (Tribunale di Nola);
- Supporto tecnico ed affiancamento per la stesura del Piano Regionale di Rafforzamento dei Centri per l'Impiego;
- Supporto all'attuazione delle misure previste dal Piano Socio-Economico della regione Campania contro la crisi economico finanziaria da COVID-19.

Oltre alle attività di affiancamento è stata realizzata un'intensa attività di formazione, che si è concretizzata nell'anno 2019 (a partire dalla seconda metà) nell'organizzazione ed erogazione di 17 eventi di formazione in presenza e 12 webinar. Nel 2020 sono previsti nel nuovo Piano webinar 45 eventi, di cui 31 già calendarizzati; la formula del webinar in particolare ha assunto una grande rilevanza a seguito dell'emergenza sanitaria, in quanto, oltre a quanto inizialmente previsto, ha "assorbito" e consentito l'erogazione di una parte significativa delle attività di formazione in presenza (che diversamente non sarebbero state realizzate).
Le attività di affiancamento e formazione hanno subito nel corso del tempo una significativa evoluzione in direzione dell'arricchimento del livello di servizio erogato e della continua ricerca di sinergie e coerenze con output facenti capo a linee di intervento diverse.
La conclusione delle attività è prevista al 31 dicembre 2020. Tuttavia, è già ora ipotizzabile, fermo restando la necessaria condivisione con gli uffici regionali preposti, un ulteriore sviluppo temporale delle attività nell'ottica di proporre una continuazione/ampliamento dell'assistenza alla Regione Campania, sui temi oggetto d'intervento, nella prospettiva di accompagnare il processo di adeguamento della capacità amministrativa e istituzione post 2020.
Le attività su cui si potrebbe presumere una possibile continuazione della collaborazione con la Regione Campania, anche successivamente al completamento del progetto, fanno capo a diverse possibili aggregazioni tematiche e metodologiche:

- Un primo filone di attività è rappresentato dalla continuazione di alcune linee (anticorruzione e trasparenza, performance e gestione SIAR, supporto al Partenariato economico-sociale, formazione su novità normative, Piano Lavoro) che potranno essere perseguite con l'approccio integrato, sopra menzionato.
- Un secondo filone è quello della realizzazione di "basi operative condivise" che possono essere utilizzate nell'ambito di una pluralità di processi regionali: l'esempio concreto è di realizzare una mappatura dei processi operativi svolti nella Regione, da utilizzarsi per il Piano anticorruzione, per la Performance e il SIAR in generale (questo intervento è già stato richiesto dal Responsabile Anticorruzione all'AdG FSE).

Oltre a quanto sopra descritto, una volta concluse a fine 2020 le attività previste per il tribunale di Nola (che come noto convergono sulla realizzazione di un prototipo replicabile di metodologia di intervento), questa esperienza potrebbe essere replicata in modo diffuso nella regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono ipotizzabili anche ulteriori progetti sul modello "EIC/ATO", in cui si effettua un'operazione finalizzata di assistenza per il lancio oppure la ristrutturazione di entità controllate dalla regione che necessitino di assistenza specialistica temporanea a seguito di nuove normative etc.
Sulla base delle informazioni raccolte presso fonti qualificate, nell'ambito della nuova programmazione le attività di *capacity building*, in particolare dirette a potenziare l'efficienza della Pubblica Amministrazione, continueranno a rivestire una significativa importanza. In particolare, verrà ricercato un maggiore collegamento tra l'attuazione delle riforme e i nuovi strumenti di supporto finanziario previsti dalla Commissione Europea, introdotti anche a seguito dell'emergenza COVID-19; in questa prospettiva le attività di rafforzamento amministrativo diverranno una componente sempre più integrata all'interno dei singoli programmi.

Attività significative in chiusura nel 2020

Nel corso del 2020 la Fondazione ha concluso, o è in procinto di concludere, la realizzazione di attività di servizio riguardanti convenzioni stipulate nel corso del 2019 o nello stesso 2020. In risposta alle continue esigenze espresse dall'Amministrazione regionale, anche in occasione di eventi imprevedibili (come nel caso dell'epidemia da COVID-19), ha supporto gli uffici regionali nella realizzazione di attività dal carattere occasionale e talvolta eccezionale, che hanno interessato archi temporali medio-brevi.
Le esperienze positive raccolte e le competenze acquisite nell'erogazione di tali servizi lasciano immaginare, per il futuro, la possibilità che la Fondazione sia coinvolta nuovamente in attività simili o comunque attinenti a tematiche affini.

RFP - Riforma della Formazione Professionale: sistema regionale delle competenze[43]

La Regione Campania sta procedendo all'attuazione della Riforma della Formazione Professionale in atto ai sensi del D.Lgs. n. 13/2013 e del successivo Decreto Ministeriale del 30/06/2015 (M.I.U.R. e M.L.P.S.), le cui disposizioni sono state recepite con Deliberazione di Giunta Regionale n. 314 del 28 giugno 2016 di approvazione del "Dispositivo integrato SCRIVERE - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione e Riconoscimento delle Esperienze".
Per la piena attuazione del percorso programmatico delineato, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha richiesto il supporto dell'assistenza tecnica di IFEL Campania, quale Organismo in house della Regione Campania, utilizzando le risorse finanziarie programmate dal POR Campania FSE 2014-2020 Asse III Obiettivo Specifico 13: "Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta (RA I O. 3).
A tal fine IFEL Campania, nel corso del 2020, ha realizzato, nell'ambito dell'offerta tecnica approvata, attività volte dirette alla formazione delle figure professionali di: "Tecnico di accompagnamento all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze" e "Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative".
Sono stati previsti tre percorsi formativi:

- due percorsi per TAV, della durata complessiva di 460 ore;
- un percorso per i TACIT, della durata complessiva di 80 ore

[43] Servizio per la realizzazione delle attività formative/orientamento e counselling inerenti i profili professionali di: "Tecnico di accompagnamento alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze" (T.A.C.I.T.) e "Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative" (T.A.V.) - POR Campania FSE 2014 – 2020 – ASSE III – Obiettivo Specifico 13 - RA 10.3 - Azione 10.3.3 CUP B67D18001380002. Offerta Tecnica ed Economica prot. 612 del 11/07/2018 in riscontro alle note prot. 281412 del 03/05/2018 e nr. 439044 del 06/07/2018 – Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (D.D. 1448 del 23/11/2018) – annualità 2019-2020 per un importo complessivo di euro 450.819,67 IVA esclusa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTO - Servizi di Assistenza Tecnica di supporto per l'attuazione dell'art. 7 della L.R. 18/2014[44]

La DGR 579 del 20 settembre 2017, con cui è stata proposta la delimitazione dei dodici Ambiti Territoriali Turistici Omogenei, ha definito un processo di partecipazione e condivisione attraverso un calendario di ascolto di tutti gli Enti locali, dei rappresentanti delle Associazioni di categoria e di tutti gli operatori del settore turismo. Per tale finalità, inoltre, ha richiesto il supporto della Fondazione, con lo scopo di sostenere e rafforzare le capacità e le competenze tecniche dei soggetti istituzionali e degli organismi responsabili della programmazione e dell'attuazione della DGR 364/2018.

In particolare, le attività sono orientate al supporto della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo 50.12.04 - UOD Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo, nelle azioni di audizione e coinvolgimento degli attori chiave del territorio in materia di pianificazione turistica attraverso la messa a sistema di una piattaforma e l'organizzazione di specifici incontri sul territorio. Le metodologie da adottare e gli strumenti di ascolto da elaborare (questionari, form di compilazione su piattaforma, documenti propedeutici) vengono elaborati attraverso il confronto, oltre che con gli uffici regionali, anche con un panel di attori privilegiati (ad esempio ANCI, università, associazioni di categoria) indicato dai medesimi uffici regionali. I risultati ottenuti saranno presentati in un evento finale

CSAF - Servizi di Assistenza Tecnica di supporto all'attivazione dei Contributi Straordinari per l'Accudimento dei Figli [45]

In relazione alle misure straordinarie di sostegno alle famiglie residenti in Campania per l'accudimento dei figli al di sotto dei quindici anni durante il periodo di sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado per emergenza COVID-19, approvate dalla Regione Campania con DGR 128 del 11/03/2020 e successive mm. e ii., il servizio Assistenza Tecnica di supporto all'attivazione dei Contributi Straordinari per l'Accudimento dei Figli è stato orientato a fornire il supporto nelle attività di gestione nella fase di presentazione e istruttoria delle domande di accesso al contributo da parte delle famiglie. Ulteriore attività prevista è stata invece orientata a fornire un supporto psicologico alle famiglie con figli al di sotto dei 15 anni attraverso la realizzazione di una piattaforma per la consultazione tramite videochiamate ad un pool di psicologi selezionati.

Attraverso la creazione di una piattaforma software ad hoc, *#conlefamiglie,* è stata assicurata la gestione delle richieste di accesso da parte delle famiglie campane con figli minori di 15 anni alle misure di contributo straordinario stanziate dalla Regione Campania. La piattaforma ha consentito l'iscrizione di 268.660 Utenti, inclusi coloro che non hanno completato le operazioni di sottoscrizione (inattivi) e la presentazione di 251.728 domande complessive, comprensive delle 239.268 quelle che hanno portato a termine la presentazione della domanda (complete) di quelle che non hanno portato a termine la presentazione (aperte) e di quelle che sono state ritirate (complessivamente 12.460).

La piattaforma[46] ha registrato circa 7 milioni di visualizzazioni di pagina, con una durata media per ogni sessione pari a 12 minuti consecutivi. La prima giornata disponibile per la presentazione

[44] Servizi relativi alla realizzazione dell'azione a.5 della DGR 364/2018, concernente l'attuazione dell'art. 7 della L.R. 18/2014 CUP B69F18002110002. Offerta Tecnica ed Economica prot. 336 del 04/04/2019 in riscontro alla nota prot. PG/202067 del 28/03/2019 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo (D.D. 3 del 18/04/2019) – annualità 2019-2020 per un importo complessivo di euro 250.000,00 IVA esclusa.

[45] Servizi di Assistenza Tecnica di supporto all'attivazione dei Contributi Straordinari per l'Accudimento dei Figli CUP B29E20000080001. Offerta Tecnica ed Economica prot.357 del 23/03/2020 e del 494 del 17/04/2020 alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (D.D. 148 del 26/03/2020 e D.D. 246 del 29/04/2020) – annualità 2020-2021 per un importo complessivo di euro 559.162,05 IVA esclusa.

[46] Dati di Google Analytics

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle domande è stata caratterizzata da un picco iniziale di più di 10.000 connessi nello stesso istante.

Supporto all'attuazione delle misure previste dal Piano Socio-Economico della Regione Campania contro la crisi economico – finanziaria da COVID-19

La Regione Campania con la DGR 170/2020 ha adottato il Piano per l'emergenza Socio-Economica stabilendo che la Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive si avvalesse, al fine di dare attuazione alle misure in esso contenute e senza oneri aggiuntivi, della collaborazione della Fondazione IFEL Campania, nell'ambito delle azioni previste dal "Programma integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della pubblica amministrazione" a valere sull'asse IV "Capacità istituzionale e amministrativa" del POR FSE Campania 2014–2020" – DGR 607/2017 – CUP B64G18000020009,
Con nota prot.n. 191366 del 14/04/2020 dell'AdG FSE, cui era allegata la nota della Direzione Generale dello sviluppo economico e le attività produttive prot. 190026 del 14/04/2020, è stato richiesto uno specifico supporto alla gestione della misura Bonus MicroImprese, prevista nel già citato Piano Socio-Economico.
Con nota prot. 491/2020 del 17/04/2020 la Fondazione ha trasmesso il Piano tecnico-operativo che recepisce i fabbisogni espressi dalla nota della Direzione generale dello sviluppo economico e delle attività produttive, relativi alle attività finalizzate all'attuazione della citata misura e per le quali è stato richiesto il supporto di IFEL Campania:

- attivazione di una piattaforma dedicata alla presentazione e gestione delle domande;
- interfaccia tecnica/amministrativa con il sistema Infocamere;
- attività di desk con gli utenti, supporto nella risposta alle FAQ;
- preparazione dei file/elenchi finali dei beneficiari;
- supporto tecnico nelle attività di controllo.

La task force messa in campo dalla Fondazione ha permesso, nel giro di poche settimane, lo sviluppo di una piattaforma software ad hoc, *#conleimprese,* grazie alla quale sono state presentate oltre 120.000 domande di accesso al Bonus *una tantum*. Complessivamente la collaborazione ha consentito alla Regione Campania la concessione di Bonus a fondo perduto per la complessiva somma di 230.000.000 €. Le attività descritte si sono sviluppate nell'arco del periodo aprile 2020 - giugno 2020.

ATTIVITÀ DI RICERCA, STUDIO E FORMAZIONE

Nel triennio oggetto della presente programmazione, IFEL Campania intende ampliare e rafforzare le attività di ricerca e studio, statutariamente previste, in coerenza con le finalità già delineate nel Piano Triennale di Attività (2019-2021) approvato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 688 del 30/10/2018.
In tale ambito, IFEL Campania ha adottato una specifica programmazione, definita nell'ambito del documento: "Misurazione e valorizzazione delle politiche pubbliche", nel quale sono contenuti gli obiettivi da conseguire nel campo della ricerca, studi e formazione[47]. Trattasi di un documento organico ed articolato, concepito e redatto in ragione ed ossequio delle strategie e degli indirizzi regionali che esplicita la *raison d'etre* della Fondazione in relazione non soltanto alle attività di assistenza tecnica che IFEL Campania assicura alla Regione Campania, bensì anche nel perseguimento di finalità di progresso della *governance* e della capacità istituzionale regionale.
Le attività di ricerca, studio e sperimentazione di IFEL Campania, tese al raggiungimento dei sopra citati obiettivi, continueranno a svilupparsi mediante una pluralità di interventi e metodologie

[47] Determina del Segretario Generale nr. 14 del 30 maggio 2019.

fonte: http://burc.regione.campania.it

che, attraverso l'approfondimento, l'analisi e la sperimentazione/applicazione sul campo, convergeranno verso il fine ultimo che consiste nel miglioramento complessivo del *policy-making* regionale, nella progressione delle professionalità del personale della PA locale e nel *fine tuning* delle performance delle singole direzioni regionali.
Le attività di ricerca e studio di IFEL Campania, in proprio e con partner di elevato standing scientifico, dispiegheranno nel prossimo triennio il loro raggio d'azione in diversi settori di approfondimento tutti in ogni caso gravitanti intorno alle tematiche economiche-sociali primariamente della Regione Campania, ma che si estendono al Mezzogiorno ed oltre. Attività svolte congiuntamente con Fondazione IFEL Nazionale, protocolli di collaborazione, ricerca e sperimentazione con Università e primari istituti e centri di ricerca nazionali ed internazionali ed altre iniziative formative, informative e divulgative dovranno garantire una continua attenzione alle dinamiche che interessano gli enti locali e non soltanto questi.

La Fondazione di conseguenza ha già in essere e continuerà a sviluppare iniziative, progetti, ricerche e sperimentazioni che anche nel prossimo triennio seguiteranno a produrre *output* proficui in termini sia di accrescimento della conoscenza di dinamiche socio-economiche ed ambientali inerenti alla *governance* della collettività e del territorio regionale, ma anche alla sperimentazione di approcci e metodi innovativi finalizzati al suggerimento di soluzioni di carattere organizzativo, gestionale ed economico-finanziario ed all'assistenza tecnica nella loro concreta implementazione sperimentale e – se di successo – nella loro messa a regime.
Le azioni nel prossimo triennio continueranno pertanto in linea con i percorsi di indagine e sperimentazione già avviati, e quanto alle attività di ricerca ultimate: talune di esse saranno oggetto di tentativi di implementazione sperimentale, talaltre invece, se metodologicamente consentito, verranno *modellizzate* mediante la loro conversione in casi paradigmatici suscettibili di replica - purché opportunamente contestualizzati.

Sanità e servizi sociali

Il tema dell'adeguatezza e dell'adeguamento organizzativo-operativo delle Aziende Sanitarie Locali e dei presidi ospedalieri, è universalmente divenuto – in ragione delle tristi, inaspettate ed assolutamente inusitate circostanze COVI19 – motivo di interesse fondamentale per la *governance* regionale, non soltanto in relazione ad un corretto utilizzo delle risorse finanziarie, umane e tecniche – obiettivo già di per se ambizioso – bensì anche nel coerente approccio a tali scelte strategiche-gestionali in virtù del loro accresciuto intersecarsi con le variabili sociali ed assistenziali scaturenti da fenomeni accentuati e sempre più diffusi di esclusione sociale, povertà e deprivazione.
La Fondazione, al cospetto di siffatto nuovo scenario, intende promuovere una serie di approfondimenti di carattere ricognitivo, sulla corrente strutturazione del sistema sanitario regionale, di una sua analisi procedurale anche in termini di *customer care* and *satisfaction e* di *digital assessment and enhancement:* operazioni ed azioni conoscitive prodrome alla formulazione di proposte di riassetto e miglioramento organizzativo ed alla sperimentazione di formule alternative/aggiuntive di assistenza in linea con l'implementazione di una *medicina di prossimità*.
Intense attività di acquisizione e gestione di dati saranno svolte in maniera continuativa e realizzate mediante la raccolta diretta sul campo da parte di *research team* appositamente allestiti da IFEL Campania, ed indiretta attraverso fonti istituzionali ed autorevoli (Istat, Ministeri, Istituti di Ricerca specializzati nel settore[48]), in modo da conseguire un organico patrimonio di

[48] In tale ottica di particolare interesse sarà la possibilità di usufruire anche dell'esperienza e competenza del socio Fondazione IFEL Nazionale, membro della Commissione tecnica per i fabbisogni standard e partner a sua volta di SOSE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

informazioni che si arricchisca gradualmente e che consenta l'elaborazione di informazioni utili alla misurazione dei livelli di erogazione dei servizi sanitari e di soddisfacimento dei bisogni dell'utenza regionale. Sarà pertanto oggetto di misurazioni non soltanto ai fini dei LEA, ma la strutturazione delle ASL e degli ospedali, numero di addetti, fabbisogno di personale medico (e non) per i prossimi anni, la progettazione di una banca dati regionale del personale pubblico (e non) impegnato nel servizio sanitario e sociosanitario, etc. La creazione di un archivio regionale dei pazienti recidivi e dei pazienti cronici e la progettazione di un piano di risposta alla domanda dei prossimi anni.
Queste attività di raccolta dati e monitoraggio consentiranno di tenere sotto controllo i principali *driver* di costo legati ai servizi sanitari ed il loro impatto sulle finanze regionali. Mediante la creazione di un sistema informatizzato nel quale vengano classificate ed indagate tutte le delle grandezze economico-finanziarie rilevanti si potrà contribuire alle previsioni di costo relative alla gestione dei servizi, ed in tale ottica si prevede la progettazione, l'implementazione, sviluppo ed aggiornamento di un sistema di database finalizzato alla ricerca, sperimentazione ed all'applicazione delle metodologie - e delle metriche - più care alla disciplina del *accountability* ai processi e fenomeni connessi all'allestimento, erogazione di prestazioni e servizi e conseguenti indicatori. Alla pubblicazione *online* dei dati provenienti dalle analisi e ricerche verranno affiancate attività di disseminazione mediante l'organizzazione di eventi regionali e nazionali in forma di workshop, presentazioni e seminari che favoriscano il miglioramento dell'informazione e della comune percezione dello stato dei servizi sanitari regionali.

I dataset connessi sia alla dimensione organizzativa che a quella funzionale (in special modo quella digitale e *remote*) potranno alimentare una Banca Dati Regionale il cui baricentro sia la comunità come oggetto sociale di misurazione e che includa quindi utenza, servizi e maestranze a vario titolo coinvolte nell'erogazione di servizi di carattere socio sanitario; un ramo della Banca Dati potrà aiutare a gestire la programmazione dei servizi stessi se agganciata ad un dataset dei pazienti/assistiti continuativi (e.g. recidivi e cronici, di soggetti sotto soglia povertà e ad alto indice di deprivazione) consentendo di estrapolare trend di domanda di servizi socio-sanitari e conseguentemente di predisporre strumenti e risorse per soddisfarla.
In altri termini lo sforzo progettuale e realizzativo mira ad individuare e a monitorare voci e *driver* di costo connessi e/o promananti dall'allestimento e erogazione di prestazioni e servizi di natura sociosanitaria misurandone in un'ottica prospettica e pluridimensionale (tempi, modi, ammontare, localizzazione, tipologia, *digitalizzabilità* etc.) l'impatto sulla struttura organizzativa e sul bilancio della Regione Campania. Il conseguente sistema statistico-predittivo (grazie ad elaborazioni sofisticate mutuate dalle scienze attuariali opportunamente adattate) orienterebbe le scelte strategiche regionali sulle variabili di investimento, ed economico-finanziare in generale, legate alla gestione dei servizi sociosanitari – soprattutto in un'ottica di gestione *reticolare* e *di prossimità*.
Una versione *user-friendly* ed *open-data* di alcuni *dataset* sarà utile per attività di *online displaying* e di complemento a campagne di informazione e disseminazione delle soluzioni intraprese e dei risultati ottenuti dalla Regione nel campo sanitario, finalizzate alla migliore conoscenza da parte dell'utenza e della cittadinanza in generale dei temi ed al miglioramento del *common sentiment* sullo stato e soprattutto l'evoluzione dei servizi socio-sanitari-assistenziali della Regione Campania.
In tale ambito ci si propone anche di procedere ad una specifica analisi della gestione della RC (Responsabilità Civile) Sanitaria delle strutture regionali al fine di individuare elementi di benchmark in grado di fornire un adeguata informazione sulla coerenza dei dati disponibili, sui processi di controllo interno, sulla consapevolezza dei rischi nonché sulla capacità istruttoria delle singole strutture.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lavoro e attività produttive

I progetti di ricerca e studio in questi settori continuano ad approfondire la coerenza strategica e l'efficace implementazione dei piani di sviluppo regionale, con un particolare riguardo verso il prossimo ciclo di programmazione delle Politiche di Coesione. Una interessante tessera aggiuntiva che contribuisce a comporre lo scenario di riferimento, e che per certi versi costituisce parte integrante della *baseline,* è rappresentata ad esempio dallo Studio[49] condotto recentemente dalla Fondazione sull'impatto del *lockdown* sulle imprese della Campania (dataset Istat 2020), che intende formulare una stima – articolata su base comunale - dell'impatto derivante dal congelamento delle attività dell'industria e servizi nella regione per arrestare la diffusione del COVID19; questa sarà aggiornata ed affiancata dalla misurazione dell'influenza sul tessuto produttivo e socioeconomico del piano di aiuti stanziati ed erogati dalla Regione Campania in occasione della pandemia.

Grazie ad una disamina articolata per *industry* delle caratteristiche organizzative ed operative dei vari operatori economici della regione, ed a modelli economici ed econometrici di misurazione e previsione, si intende fornire ai *policy-maker* strumenti di giudizio utili alle decisioni di investimento e di sviluppo non soltanto territoriale, bensì anche rivolto a percorsi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese ed al favorire progetti e programmi di cooperazione internazionale tesi ad esportare ed implementare buone pratiche ed eccellenze campane.

Le materie oggetto delle ricerche continueranno ad essere affrontate in maniera organica, ricorrendo anche all'ausilio di esperti in varie discipline: docenti e professionisti provenienti dal mondo universitario e della ricerca avanzata, con il fine ultimo di controllare in itinere la realizzazione dei piani in essere e di tesaurizzare le esperienze (di successo, ma anche quelle meno performanti) in vista di nuove attività di programmazione – prima fra tutte, ma non esclusivamente, quella collegata all'attuazione delle misure delle Politiche di Coesione – il dispiegamento efficace delle politiche agricole grazie al P.S.R., l'implementazione efficace e gli effetti moltiplicativi delle ZES etc.

IFEL Campania seguiterà quindi, con la collaborazione di ricercatori altamente specializzati, ad analizzare e sperimentare dei modelli econometrici a sostegno delle scelte strategiche regionali. I vari *output* delle analisi condotte sulle numerose caratteristiche dimensionali e strutturali del comparto industriale regionale saranno utili ad alimentare elaborazioni statistiche al servizio del monitoraggio *clusterizzato* all'interno di ciascun *industry.* Così che, in virtù di modelli economici predittivi, consentirà la realizzazione di *report* e *survey* mirati, approfondimenti specifici ed estrapolazioni di trend sulla base di scenari alternativi, e quindi un set di informazioni che possano coadiuvare i processi decisori pertinenti alle particolarità del quadro regionale.

Servizi e tecnologia

La Fondazione giudica l'inattesa diffusione del ricorso al *remote working* nella pubblica amministrazione locale, come una svolta epocale e sopratutto un'opportunità irripetibile per una riconsiderazione organizzativa complessiva del lavoro d'ufficio, un riassetto dell'impiego efficiente degli organici, un nuovo disegno dei processi e della semplificazione delle procedure. La tanto attesa (ed ancora non raggiunta) semplificazione amministrativa è divenuta, a causa delle recenti pressioni sostenute dalla PA in epoca di pandemia, una necessità primaria non soltanto per i settori dell'intorno sociosanitario, ma che riguarda ed impatta l'intero rapporto tra il cittadino e l'amministrazione locale nell'applicazione di interventi nazionali/regionali anche nell'ordinaria amministrazione in tema ambiente, attività produttive, edilizia etc.

[49] https://www.ifelcampania.it/limpatto-del-lockdown-sulle-imprese-della-campania-dai-dati-frame-istat-nuovo-studio-di-ifel-campania/

fonte: http://burc.regione.campania.it

IFEL Campania ritiene essenziale pertanto non disperdere i risultati ottenuti dagli enti locali campani nel riorganizzarsi in maniera rapida ricorrendo alle nuove tecnologie. Anzi, è fermamente convinta nel voler intraprendere un'opera di sistematizzazione delle soluzioni prese dal sistema amministrativo pubblico regionale e comunale in maniera occasionale e su sporadiche, ancorché urgenti, sollecitazioni esterne per trarre il massimo beneficio dal processo di resilienza organizzativa di cui gli enti migliori sono stati protagonisti.
A tal proposito IFEL Campania sta già conducendo una rigorosa attività di *assessment* digitale all'interno del comparto degli enti locali della Campania che servirà come punto di riferimento per la individuazione di progetti di intervento e *coaching* tesi al progresso ed allo snellimento delle procedure amministrative. La Fondazione ha intenzione, a valle di tali attività di ricerca, di redigere documenti (report, *survey*, *white paper*) recanti la descrizione puntuale dello stato dell'arte e soprattutto arricchiti da suggerimenti di carattere tecnico/giuridico che possano favorire il progresso innovativo e tecnologico gli enti locali campani profittando dell'onda positiva (oltre che necessaria) del ripiegamento di molte attività nell'intorno virtuale che ha sostituito processi altrimenti irrealizzabili *in person*.
Altro interessante campo di indagine è costituito dall'esame del possibile migliore utilizzo di Big Data, di cui la pubblica amministrazione – ancorché in maniera piuttosto disarticolata – è uno dei principali produttori e detentori, individuando *pattern*, *recurrency*, correlazioni per poter Integrare le informazioni, ponendo in tal modo le basi per creare e sviluppare *data analysis* che travalichino la mera statistica descrittiva, e che invece consentano la creazioni di modelli statistici previsionali tesi a livello strategico a misurare impatti socio-economici rilevanti su base regionale e locale e, a livello operativo-funzionale, ad identificare forme di efficientamento, ottimizzazione e maggiore aderenza tra domanda ed offerta di servizi pubblici.
La parametrazione (e riparametrazione) dei processi e procedure connesse alla predisposizione ed erogazione dei servizi pubblici con il ricorso alle nuove tecnologie digitali e realizzati in modalità di lavoro agile, si accompagna ad un programma sperimentale di *assessment* organizzativo rivolto alla mappatura dei ruoli apicali delle amministrazioni definendone *job description* e stilizzandone *job profile* in modo da riconoscere il *gap* tra *skill* desiderati e quelle invece a disposizione per prospettare le più urgenti aree di miglioramento organizzativo. In tal senso potranno identificarsi fabbisogni di crescita e ideare percorsi di miglioramento (individuale e collettivo) e relative azioni di *coaching* e formazione utilizzando le più confacenti tecniche didattiche/formative in tema di *public management* e *digital transformation*.
Naturalmente al fine di non disperdere conoscenze ed esperienze maturate nell'ambito della suddetta attività di ricerca e con l'intento di diffondere soluzioni replicabili da enti e aziende si continueranno a condurre workshop territoriali e seminari di formazione/informazione degli amministratori e dirigenti locali.

Sostenibilità e generatività sociale

Il rilievo di questo settore di ricerca e studi ha subito, in ragione dei recenti avvenimenti connessi all'emergenza sanitaria, un'accelerazione in termini di interesse, necessità e concreta applicabilità di soluzioni alternative da implementarsi nella gestione strategica ed operativa delle condizioni di miglioramento della qualità e della vivibilità delle comunità locali amministrate. L'efficienza ed il successo delle politiche di gestione dei servizi pubblici non possono prescindere – ora più che mai – dal monitoraggio e dalla misurazione dell'impatto sociale delle scelte politiche ed organizzative,
Questa linea di ricerca parte dalla considerazione che per quanto oculate ed *illuminate* possano essere le strategie della *governance* regionale sono poi gli enti locali, in special modo i comuni, che si trovano a dover gestire l'enorme responsabilità di portare avanti adeguate politiche di

fonte: http://burc.regione.campania.it

sviluppo territoriale e miglioramento qualitativo dei regimi di vivibilità delle collettività amministrate; sono questi che in definitiva rivestono un ruolo attivo e fautori nel successo o colpevoli dell'insuccesso delle politiche di gestione dei servizi pubblici. In tale prospettiva, con un notevole interesse nella misurazione dell'impatto sociale delle scelte di governance, IFEL Campania intende sviluppare una linea di ricerca e studi che si occupi della individuazione di fabbisogni ed obiettivi sociali e di modalità di soddisfazione e conseguimento degli stessi; e soprattutto di meccanismi e metriche di misurazione della performance che non si arrestino al mero bilanciamento di poste economico-finanziarie o al soddisfacimento di indicatori contabili, ma che indaghino l'effettivo beneficio ed effetto moltiplicatore.
Le attività di ricerca dovranno focalizzarsi su di una primigenia analisi delle politiche regionali in materia di sviluppo sostenibile (risorse, incentivi, penalizzazioni, ecc.) e parallelamente uno studio delle aziende che investono in responsabilità sociale d'impresa per poi pervenire allo sviluppo di un programma per l'individuazione di indici misuratori delle esternalità positive conseguenti all'implementazione di programmi di sviluppo sostenibile. Oltre agli aspetti puramente operativi ed economici, focalizzati sulla rilevazione della qualità delle prestazioni e la determinazione di criteri di riconoscimento economici variabili ed incentivanti per gli operatori che agiscono in condizioni di mercato, le attività di ricerca hanno, altresì, come ulteriore finalità l'analisi del percorso amministrativo, la identificazione di procedure ed atti che, nel rispetto della normativa europea sulla trasparenza ed il mercato, consenta di avviare una sperimentazione verso forme più sfidanti di erogazione dei servizi e la determinazione dei corrispettivi economici sula base di criteri più evoluti e correlati ai risultati. La ricerca, che comporterà anche una ampia fase di sperimentazione sul campo coinvolgendo dei comuni campani pilota, vorrà indagare i vantaggi del *pay by result,* testando però ambiti di applicazione più ampi rispetto a quelli per i quali ha già evidenziato una solida efficacia per poi creare dei modelli e delle metriche che ne consentano la replicabilità in altri contesti locali analoghi. Alcune istituzioni finanziarie saranno chiamate a collaborare anche per l'implementazione di soluzioni finanziarie - anch'esse ad impatto sociale.

Politiche di Coesione 2021-2027

L'approssimarsi del nuovo ciclo di programmazione impone che le attività di ricerca della Fondazione siano particolarmente intensificate nell'analisi della certificazione del ciclo di 2014-2020, con particolare riguardo all'aspetto della qualità della spesa ed il suo impatto sotto il profilo sociale. Naturalmente lo scopo è quello di contribuire al tempestivo completamento dei programmi regionali di spesa evitando il disimpegno automatico; tuttavia è fondamentale per la Fondazione analizzare *ex post* le decisioni programmatiche rivelatesi più opportune, individuare le scelte strategiche che travalicano il settennio e che quindi dispiegheranno i propri effetti anche nel prossimo ciclo influenzandone la programmazione, le *best practice* da riproporre e diffondere, gli organismi intermedi sui quali si potrà fare affidamento, ed ovviamente le sperimentazioni senza successo dalle quali è doveroso imparare.
Altro obiettivo è finalizzare l'analisi del pregresso alla creazione di un dataset di valutazione quantitativa e quantitativa che alimenti un modello economico-previsionale a vantaggio delle future decisioni programmatiche della Regione. I dati raccolti saranno bonificati ed organizzati per essere sottoposti ad elaborazioni statistiche ed econometriche le cui risultanze saranno messe a disposizione dei *decision-taker* nel processo di pianificazione del prossimo ciclo di programmazione. La Fondazione avvalendosi infatti della mole di dati ed informazioni in materia, in virtù delle attività di assistenza tecnica proprio nelle operazioni derivanti dalle Politica di Coesione, potrà alimentare il modello che fornirà interessanti chiavi di lettura dei fenomeni socioeconomici il cui rilievo potrà essere utile nei processi di *policy-making* in numerosi e diversi ambiti (aree interne, sviluppo urbano sostenibile, agenda digitale etc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'ambito di ricerca della Fondazione in relazione al nuovo ciclo di programmazione comprenderà anche i programmi "diretti" (ERASMUS+, LIFE, UIA, AMIF, Interreg, JUST etc). IFEL Campania, che è già assegnataria di un finanziamento europeo per un progetto biennale di *capacity building* che condurrà fino al 2021, insieme ai partner del proprio network europeo composto dai enti locali, camere di commercio, centri di ricerca, Istituti di formazione ed università, ha già candidato nel 2020 – e naturalmente seguiterà nel prossimo triennio – a presentare progetti tesi a favorire l'acquisizione ed il trasferimento di conoscenze e esperienze, ed ottenendo mediante la partecipazione attiva con *paper, essay* e pubblicazioni a convegni e *workshop* di livello nazionale e sovranazionale una più intensa visibilità nel contesto europeo ed internazionale.

Osservatorio sugli Investimenti Comunali

La Fondazione IFEL Campania, in coerenza con i propri scopi statutari e nell'accresciuta consapevolezza dell'importanza del mondo delle autonomie locali nell'ottica del rafforzamento, del decentramento amministrativo e di una più efficace crescita sociale ed economica del territorio, è impegnata nella definizione di strumenti standardizzati di efficientamento della qualità degli investimenti pubblici a vantaggio dello sviluppo economico delle comunità territoriali mediante interventi di finanza innovativa e sociale, strumenti finanziari, innovazione e semplificazione amministrativa e assistenza tecnica e giuridica per gli enti locali.
In tal senso, la Fondazione ha predisposto strumenti volti ad accompagnare l'azione degli enti locali nella compiuta realizzazione delle misure previste dagli interventi normativi rivolti al rilancio del settore dei contratti pubblici, all'accelerazione degli interventi infrastrutturali e di rigenerazione urbana. Nel complesso delle attività rivolte direttamente ed indirettamente alle autonomie locali, IFEL Campania si avvale, già da diversi anni, delle competenze e del *Know how* del socio IFEL Fondazione ANCI.
In tale direzione pertanto e nella consapevolezza che la creazione di sinergie tra enti e territori su materie di interesse comune consenta la messa a sistema di informazioni, dati e conoscenze, la Fondazione IFEL Campania ha avviato un'organica collaborazione con la Fondazione IFEL per la realizzazione di un Osservatorio sugli investimenti comunali che possa realizzare uno scambio di *know-how* volto a sviluppare le più opportune proposte di intervento connesse all'intero ciclo degli investimenti: analisi del fabbisogno, valutazione dell'investimento, aggregazione della domanda, finanziamento, programmazione, progettazione, affidamento e realizzazione.
Mediante l'integrazione di conoscenze, competenze e abilità nella determinazione di strumenti d'intervento in materia di investimenti pubblici si intende costituire un modello procedurale e valutativo che, seppur fondandosi sull'esperienza del tessuto locale campano, possa consentire di sviluppare proposte di intervento a più ampio raggio.
IFEL Campania, anche nell'ottica di rafforzamento dell'incisività degli interventi mediante la condivisione di *best practice* a più livelli territoriali, è quindi impegnata alla realizzazione di un Osservatorio sugli investimenti comunali a supporto della semplificazione dei processi di investimento, realizzando una piattaforma Knowledge Hub per i Comuni della Campania il cui modello metodologico e organizzativo potrà poi essere replicato da Fondazione IFEL in altre realtà regionali a servizio degli Enti locali. La piattaforma è tesa a semplificare i processi decisionali nei Comuni mediante la raccolta dei casi di investimento, la prefigurazione di modelli e la loro messa a disposizione con il corredo di atti, pareri e orientamenti giurisprudenziali.
L'iniziativa è finalizzata alla mappatura, analisi e definizione dei principali processi sottesi alla realizzazione degli Investimenti Pubblici degli Enti Locali e all'introduzione di una soluzione tecnologica (Knowledge Hub) che raccolga, modellizzi e diffonda in modo incrementale le esperienze degli Enti Locali, al fine di individuare percorsi di efficientamento dei processi di programmazione ed esecuzione degli investimenti pubblici (process improvement), attraverso la ricognizione, la clusterizzazione e la ridefinizione degli stessi. In tal modo si intende realizzare una community virtuale di "operatori" volta a capitalizzare e riutilizzare le esperienze pregresse in

fonte: http://burc.regione.campania.it

ottica di costante miglioramento di prassi e procedure operative. Il modello di piattaforma prevede diverse attività: analisi della committenza pubblica finalizzata ad intercettare i principali strumenti di investimento, i valori economici e le tipologie contrattuali, selezione dei campioni maggiormente rappresentativi, analisi e modellizzazione del processo, elaborazione di *flow chart*, consolidamento del modello, anche mediante l'inserimento dei dati all'interno di un sistema gestionale integrato e monitoraggio del ciclo degli investimenti sui progetti osservati.
La realizzazione di un Knowledge Hub si inserisce all'interno di un progetto più ampio di costituzione di centri di competenza territoriali che vede coinvolti diversi attori del segmento relativo agli investimenti locali, attualmente in fase di sperimentazione, da parte della Fondazione IFEL, in Lombardia. I centri di competenza, formati da funzionari esperti selezionati nell'ambito di amministrazioni locali, sono pensati per testare un nuovo processo aggregativo che possa superare un approccio micro, tipico della programmazione e gestione degli investimenti comunali, in favore di un processo condiviso che porti ad una gestione più razionale ed integrata del ciclo degli investimenti.

AREE DI INTERESSE

La costruzione della pianificazione delle attività di IFEL Campania per il triennio 2020-2022 - sulla scorta di una serie di approfondimenti condotti di concerto con i competenti uffici regionali - prevede lo sviluppo di interventi su problematiche che propongono elementi di grande innovatività e esigenze di coordinamento, sia sul piano della necessaria integrazione del *commitment* che su quello della gestione dei servizi che IFEL Campania offre.
L'evidente opportunità di integrazione del panel delle attività espletabili da IFEL Campania, come prima descritto, perviene dunque, alla linea dei progetti speciali alla quale afferiscono tutte le esigenze emergenti per le quali occorre reperire soluzioni nell'ambito dell'*expertise* maturate ed in continua qualificazione. Con questo approccio, per il ciclo 2020-2022, è attualmente previsto lo sviluppo delle seguenti iniziative:

- Finanza innovativa e sociale;
- Valorizzazione dei patrimoni pubblici;
- Regional forecasting;
- Strumenti finanziari;
- Innovazione e semplificazione amministrativa;
- Servizio di assistenza tecnica e giuridica per gli enti locali campani;
- Progetto integrato di supporto agli enti territoriali (e società partecipate) per la riscossione delle entrate locali e regionali.

Finanza innovativa e sociale

Quello della finanza innovativa e di impatto sociale è un ambito nel quale si ritrovano molteplici temi, approcci e filoni di approfondimento di ardua classificazione, e che però – al netto della sua *fashionablilty* – pervade sempre più assiduamente i circoli accademici e professionali, e comincia ad insinuarsi anche in quelli politici e strategico-decisionali. Lo scenario che si presenta ad IFEL Campania dal proprio punto di osservazione privilegiato è un insieme ancora disorganico di problematiche non sempre adeguatamente analizzate, e di soluzioni, sovente meramente prototipali, e comunque con alterno esito ed impatto. Emerge dunque una improrogabile necessità di una migliore sistematizzazione delle possibilità operative che a vario titolo, e con diverso spirito, possono realizzarsi avvalendosi di strumenti e metodi della finanza innovativa e sociale, e misurarne anche i risvolti politicamente e socialmente impattanti.
L'attività di IFEL Campania vuole contribuire a fornire un maggiore rigore scientifico nell'inquadramento delle problematiche e delle soluzioni in materia e formulare metodologie di analisi e di intervento proprie ed originali. Di particolare interesse scientifico, su cui IFEL Campania intende concentrarsi, sono le modalità di erogazione di servizi ad impatto sociale che

fonte: http://burc.regione.campania.it

stanno al momento vivendo interessanti evoluzioni di varia natura. Le direttrici dello sviluppo più perseguite, riguardano aspetti tecnologici - *social innovation*; questioni gestionali ed organizzative - *social management* – e, da qualche tempo, anche le modalità di remunerazione e finanziamento delle prestazioni. Quest'ultimo tema, identificato come Social Impact Investing (SII), riguarda, in particolare, le diverse modalità di valorizzazione e pagamento di servizi acquisiti, in larga parte dai Comuni, e destinati alle fasce deboli.
L'assunto dal quale parte lo studio e ricerca di IFEL Campania per l'introduzione del Social Impact Investing in Campania si basa sulla considerazione che se alcune prestazioni ad impatto sociale possono essere efficientate e comportare un risparmio per le amministrazioni, la metodologia che ha consentito di generare quel tale risparmio deve emergere in modo misurabile e procurare, agli operatori che la attuano, una remunerazione maggiore rispetto alle condizioni standard. IFEL Campania intende quindi sviluppare la ricerca di possibili soluzioni migliorative ed il progressivo recupero dell'efficienza nel comparto dei servizi sociali, in quanto riconosce a tale attitudine elementi di lungimiranza e sensibilità alla crescita degli standard qualitativi dell'offerta e politiche di educazione della domanda.
Tale ricerca, riguarda aspetti per lo più sperimentali e avviene mediante lo scambio strutturato di buone prassi e la diffusione di quei modelli capaci di dare risultati tangibili in contesti predefiniti. Al momento le innovazioni apportate dal Social Impact Investing intervengono in una specifica fase del processo: il riconoscimento del valore delle prestazioni e le modalità di remunerazione. Al fine di rappresentare in modo corretto l'introduzione del tema in Campania, la Fondazione IFEL Campania si adopererà per definire l'ambito di applicazione e dar corso, con casi concreti e processi tracciabili, alla sperimentazione sul campo seguendo le seguenti fasi:

- condividere con le Amministrazioni comunali interessate, casi applicativi che consentano di progettare e misurare l'innovazione dei modelli di gestione;
- proporre ai casi selezionati una variazione sperimentale del sistema di remunerazione, introducendo la metodologia pay by result;
- reperire potenziali investitori interessati a finanziare i soggetti erogatori di servizi ad impatto sociale che abbiano aderito alla metodologia pay by result.

Valorizzazione dei patrimoni pubblici

Il patrimonio immobiliare pubblico, nel corso degli ultimi anni, è assurto ad interessante materia di studio, ricerca in virtù del suo nuovo inquadramento come fonte di risorse finanziarie che possano essere convogliate in primo luogo al riequilibrio dei conti ed al miglioramento dell'assetto economico-finanziario, oltre che al più efficiente approntamento ed erogazione di servizi pubblici, e gestione del territorio, cui gli enti stessi sono deputati. Il patrimonio immobiliare degli enti presenta consistenze vastissime e situazioni estremamente pluricaratterizzate che però sovente hanno tratti comuni: incompleta ricognizione fisica e documentale; scarsa razionalizzazione della gestione; imperfetta cognizione contabile dell'impatto economico, disorganica gestione delle rendite e fitti; incapacità/inerzia propositiva commerciale. Inoltre agli enti dotati di una dotazione immobiliare è offerta l'opportunità di misurare e migliorare l'efficienza e la redditività dei propri patrimoni, che possono rappresentare irrinunciabili fonti di finanziamento per le attività istituzionalmente ad essi demandate, concependo e attuando strategie tese in primo luogo alla ricognizione, valutazione ed ottimizzazione dei beni immobili a disposizione, con l'obiettivo di procedere a percorsi mirati di valorizzazione, rigenerazione, ovvero alienazione.
In un siffatto scenario IFEL Campania è impegnata sul tema della valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico con particolare riferimento alla raccolta e alla verifica delle opportunità di sviluppo evolutivo del quadro strategico di medio-lungo termine, con la finalità di incrementare il livello di risorse pubbliche e private a disposizione per la strategia urbana e territoriale e avviare la loro attuazione all'interno dei cicli di programmazione delle politiche di coesione, su tematiche quali:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Housing;
- Inclusione sociale;
- Servizi pubblici (scuole, spazi e contenitori pubblici, riuso);
- Efficienza energetica (riduzione dei costi di gestione e miglioramento delle performance ambientali del patrimonio pubblico e privato);
- Riqualificazione aree dismesse;
- Mobilità.

IFEL Campania è, dunque, impegnata sul tema della valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, inteso non solo quale occasione di valorizzazione degli *asset* patrimoniali ma come occasione di *fundraising* e di promozione di investimenti, nell'ottica di sviluppare modalità di *blended funding* necessarie a integrare la capacità di investimento delle amministrazioni.
In questo senso le opportunità che si presentano riguardano, in prima battuta, la necessità di intervenire al fine di adeguare gli standard progettuali a quelli richiesti per l'accesso a risorse di BEI, FEI, CDP, Invimit, ESCO, fondi e capitali privati, tramite strumenti di partenariato pubblico privato come finanza di progetto e fondi immobiliari.
IFEL Campania sta costituendo una specifica unità tecnica che vede il contributo dei principali attori istituzionali: Agenzia del Demanio, INVIMIT, Cassa Depositi e Prestiti, Fondazione Patrimonio Comune ANCI, etc.
L'obiettivo della costituzione di questo tavolo di confronto risiede nell'opportunità di porre in essere un insieme sistematico di attività propedeutiche all'avvio di interventi pilota finalizzati all'individuazione di iniziative rivolte allo sviluppo e al miglioramento della gestione del patrimonio immobiliare, orientate a analizzare e sperimentare nuove metodologie e strategie di gestione del *public real estate*, anche in collaborazione con i principali player del settore (Poste italiane, Unicredit, Intesa San Paolo, etc.).

Regional forecasting

L'approssimarsi del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, le necessità ed i fabbisogni strutturali ed infrastrutturali della Regione Campania ed in via generale la stessa attuazione efficiente delle Politiche di Coesione per i prossimi sette anni, che si tramuta operativamente in una molteplicità di misure tese a soddisfare ambiti tanto diversi, impongono un estremamente complesso processo strategico-decisionale.
La consapevolezza degli scenari di partenza, la possibilità di proiezioni, prospezioni e simulazioni divengono elementi e strumenti decisionali di estremo interesse ed utilità, dal momento che quand'anche i vari obiettivi tematici oggetto di interventi siano tutti di per sé degni di considerazione, in un'ottica di risorse scarse appare quanto mai indispensabile avere uno strumento che consenta di misurare l'efficacia relativa di un *panel* di policy alternative proposte.
Di norma la creazione di modelli economici previsionali e la loro applicazione nelle attività di anticipazione a medio termine di tendenze economiche e proiezioni sull'occupazione a livello nazionale e regionale, è la soluzione più opportuna sotto il profilo logico, consentendo la creazione di quadri previsionali riguardanti le tendenze e simulazioni sia aggregate che settoriali.
A tal proposito IFEL Campania ritiene che l'adozione di un modello econometrico in grado di disegnare scrupolosamente le specificità del territorio regionale debba accompagnare la valutazione delle strategie e misure che di volta in volta saranno prese in rassegna durante la delicata fase di programmazione regionale 2021-2027, esaminandone in via predittiva-simulativa l'impatto socioeconomico nel tessuto regionale, in maniera ragionevolmente significativa.
IFEL Campania intende quindi lavorare alla costruzione di un modello dinamico strutturale settoriale per l'analisi dell'impatto delle politiche economiche sulla struttura produttiva, sociale e demografica dell'area regionale. Il modello econometrico cui si intende pervenire dispiegherà settorialmente propri effetti nelle politiche di sviluppo economico, politiche dei trasporti, politiche infrastrutturali, politiche del mercato del lavoro, politiche fiscali, politiche industriali e

fonte: http://burc.regione.campania.it

politiche energetiche ed ambientali. In aggiunta il modello consentirà di produrre previsioni di medio e lungo periodo sull'evoluzione delle variabili economiche e demografiche facenti parte integrante dello strumento stesso.
Per essere efficace il modello dovrà essere calibrato sulle condizioni base locali utilizzando una quantità di dati locali che migliorino le *performance* predittive dello strumento specie in casi di condizioni di mutamento strutturale. Il modello dovrà consentire l'uso di un notevole numero di variabili input per tracciare plurimi scenari alternativi di scelte di politica economica regionale e fornendo anche un gran numero di variabili di output che concedono ragionevole accuratezza alle valutazioni degli effetti ed impatti articolati delle politiche simulate. Lo strumento dovrà poi generare più previsioni/scenari alternativi a seconda di supposte diverse circostanze e concomitanze degli anni futuri, permettendo così un'alta flessibilità nell'analizzare ed estrapolare i *trend* dell'impatto delle scelte strategiche, partendo da *baseline solutions*, i.e. evoluzione a m/l termine "*without policy*" senza intervento strategico, e poi sviluppando diverse ipotesi decisionali e diverse conseguenti soluzioni/risultati.
La creazione di tale strumento che per le sue peculiarità dovrà armonizzare differenti approcci analitici (modelli econometrici, VAR, Input-Output e modelli base economica) in modo da far propri i punti di forza di ciascuno degli strumenti ed attenuarne i limiti, richiede il coinvolgimento di esperti ed esponenti del mondo accademico e della ricerca economica specializzata e necessiterà di uno adeguato sforzo scientifico-organizzativo teso all'individuazione delle fonti statistiche necessarie all'analisi del contesto di finanza pubblica regionale ed alla richiesta di informazioni e banche utili per l'analisi degli elementi costitutivi ed evolutivi del sistema di finanza pubblica della Regione Campania.
In tale contesto, l'universo di riferimento costituito dai diversi soggetti che operano sul territorio regionale, appartenenti alla Pubblica Amministrazione (Amministrazioni Centrali; Amministrazioni Regionali; Amministrazioni Locali) suggerisce una stretta collaborazione con il Nucleo dei Conti Pubblici Territoriali della Regione Campania che consenta una opportuna integrazione dei dati finanziari derivanti dal sistema CPT Campania con i dati strutturali, e.g. popolazione, deflatore, PIL. La cooperazione e la condivisione di dati ed informazioni (riferibili alla struttura delle entrate e delle spese della Regione Campania) con il Nucleo CPT Campania sono finalizzate a ricostruire i valori reali delle entrate e delle spese regionali, locali e della PAL (pubblica amministrazione allargata) e a rendere omogenei e quindi comparabili fenomeni, grandezze, *stock* e *flow* relativi a contesti e territori diversi, ancorché appartenenti alla stessa regione.

Strumenti finanziari

La complessità delle operazioni attualmente attivate dalle procedure in corso e più in generale le opportunità offerte dalla sperimentazione su scala internazionale degli strumenti di ingegneria finanziaria e della finanza di progetto in particolare, e le opportunità previste nella programmazione finanziaria dell'Unione Europea per il periodo 2014-2020, e nella prospettiva del ciclo 2021-2027, evidenziano l'opportunità di avviare un processo di adeguamento delle competenze e della diffusione delle prassi. Creazione di lavoro, sfruttamento sostenibile delle risorse energetiche, mobilità sostenibile e riqualificazione urbana sono solo alcuni degli obiettivi strategici identificati per il 2014-2020 per il cui adempimento sarà necessario non solo rafforzare il dialogo tra le amministrazioni pubbliche locali, ma anche e soprattutto incentivare gli investimenti. In tale prospettiva è verosimile che il ruolo degli strumenti finanziari esistenti venga, nei prossimi anni, rafforzato per attrarre nuovi investimenti. Accrescere e specializzare le competenze in questi complessi ambiti rappresenta, alla luce delle considerazioni fatte, un'importante leva strategica per cogliere tutte le opportunità di attrazione e piena utilizzazione di tutti gli strumenti finanziari e di investimento sul territorio della Campania anche durante il prossimo periodo di programmazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ventaglio di iniziative su cui è concentrata l'azione di IFEL Campania attiene lo sviluppo di strumenti a sostegno degli investimenti, ampiamente utilizzati per le politiche pubbliche a sostegno del mercato dei capitali, anche nell'ambito delle politiche dell'Unione europea, nella prospettiva di perseguire i seguenti principali obiettivi e vantaggi:

- graduale superamento della dipendenza dai contributi a fondo perduto per passare ad una cultura basata sull'imprenditorialità e sulla sostenibilità (e bancabilità) dei progetti supportati;
- aumento delle risorse disponibili attraverso l'effetto «leva» e la mobilitazione di finanza privata per aumentare l'impatto dei programmi;
- migliore qualità dei progetti finanziati che, quando supportati da strumenti finanziari, devono essere in grado di produrre *cash-flow* positivi e superare una valutazione di tipo bancario;
- più efficace uso delle risorse pubbliche per perseguire gli obiettivi di *policy* grazie all'uso di strumenti rotativi: una volta rientrate le risorse diventano infatti riutilizzabili.

Innovazione e semplificazione amministrativa

La Regione Campania per perseguire gli obiettivi di semplificazione amministrativa e per promuovere un'amministrazione aperta, veloce, snella, efficiente e orientata ai risultati si è dotata di un ampio programma di riforme di semplificazione e modernizzazione basato sui principi di economicità e massimizzazione delle utility.

In questo senso, si manifesta l'opportunità di acquisire i servizi di affiancamento, consulenza specialistica e formazione per il raggiungimento degli obiettivi indicati attraverso la modalità dell'affidamento in house, presso la Fondazione IFEL Campania, tenuto conto che la stessa svolge attività di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e comunicazione per la Regione Campania, tra l'altro, sui temi delle politiche di coesione, dell'utilizzo integrato dei fondi strutturali della politica di coesione comunitaria, dell'economia del territorio e dei sistemi urbani, dello sviluppo economico e delle attività produttive, e degli investimenti pubblici cofinanziati[50].

La Regione attualmente impegna, quale struttura in house, IFEL Campania in azioni di assistenza tecnica che prevedono, in particolare, un approccio metodologico improntato lungo le seguenti direttrici: caratteristiche di stabilità e riproducibilità tali da favorire la standardizzazione delle relative procedure e la replicabilità all'interno dell'Amministrazione; trasferimento di "conoscenze", strumenti e metodologie in modo da sviluppare le competenze delle strutture direttamente coinvolte. La funzione di interfaccia costante che la Fondazione svolge nei confronti degli uffici regionali, unitamente al *know how* consolidato e alla rete di competenze costruita nelle sue molteplici attività, mette la struttura di IFEL nelle condizioni di poter sviluppare un programma di azioni di miglioramento-rafforzamento-potenziamento della capacità amministrativa, che specie nella fase di ricognizione e start up, risponda ad oggettivi criteri di maggiore efficienza, efficacia ed economicità.

Su questo fronte, nell'arco del triennio di riferimento, IFEL Campania è impegnata nel supportare il sistema della pubblica amministrazione regionale della Campania nei processi di riforma, di modernizzazione, di rafforzamento e di semplificazione amministrativa attraverso attività di consulenza, affiancamento e formazione, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità dei servizi, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

In tal senso è ipotizzabile che le attività di consulenza specialistica, assistenza tecnica e formazione - che IFEL Campania svolge per la Regione, gli enti regionali e per gli Enti Locali della

[50] L'individuazione di soggetti in house quali attuatori di azioni di AT è stata peraltro contemplata dal Piano di Rafforzamento Amministrativo (DGR n. 381 del 20/07/2016), che prevede che l'assistenza tecnica possa essere interna, e quindi realizzata attraverso il ricorso a strutture in house competenti *ratione materiae*, coerenti con quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania – siano finalizzate anche alla qualificazione del personale e a riposizionare il complesso delle competenze e delle professionalità dell'amministrazione regionale e locale, realizzando: interventi di formazione e di aggiornamento; percorsi e modelli formativi basati sull'utilizzo della Rete e delle tecnologie ad essa correlate; percorsi di miglioramento organizzativo orientati a facilitare i processi di semplificazione, innovazione, internazionalizzazione, il controllo di gestione, la misurazione e la valutazione delle performance.

Servizio di assistenza tecnica e giuridica per gli Enti Locali Campani

Gli Enti locali operano in un complesso e articolato contesto ordinamentale con carenza di risorse strumentali, finanziarie e umane che non consentono al sistema delle autonomie locali un repentino ed efficace adeguamento alle cospicue e importanti innovazioni normative intervenute nel corso degli ultimi mesi. Basti pensare alle misure previste dal c.d. "decreto crescita" (Decreto Legge 30 aprile 2019, n.34) che coinvolgono gli enti locali nell'ambito della dismissione immobiliare, programmazione negoziata e del sistema di calcolo della capacità assunzionale; o al decreto Sblocca Cantieri (decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32) che prevede disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici; o anche alle misure riguardanti i tributi locali, che rischiano di rappresentare ulteriori appesantimenti nella gestione delle scadenze e delle risorse economiche che competono ai Comuni (Proposta di legge "Semplificazioni fiscali" (AC 1074-A), approvata in prima lettura dalla Camera dei Deputati).
Gli enti locali sono inoltre interessati dalla definizione di una serie di riforme legislative destinate a trovare attuazione in questo contesto di continuo adeguamento normativo, tra cui, di particolare rilievo sotto il profilo organizzativo degli enti l'attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), testo unico che riunisce e organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese, Istituito con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, modificato e integrato con il decreto legislativo 22 agosto 2016 n. 179 e con il decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217, per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale; la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali (Dlgs n. 118/11), al fine di realizzare una omogeneità effettiva dei bilanci e dei rendiconti ed estendere la contabilità patrimoniale a tutti gli enti, migliorando in tal modo la complessiva qualità dei conti pubblici e concorrendo positivamente al percorso di risanamento della finanza territoriale.
In tale contesto la Fondazione IFEL Campania, in coerenza con i propri scopi statutari e conscia dell'importanza del mondo delle autonomie locali per determinare il processo di attuazione del federalismo istituzionale, fiscale, amministrativo e demaniale nel territorio della Regione Campania intende contribuire al rafforzamento del decentramento amministrativo e a una più efficace crescita sociale ed economica del territorio campano, accompagnando l'azione degli enti locali nella compiuta realizzazione delle misure previste dagli interventi normativi. Tra le varie linee di intervento a supporto degli Enti Locali campani la Fondazione intende dedicare, per il prossimo triennio, un servizio di assistenza tecnica e giuridica che possa, con l'ausilio di esperti qualificati, individuati anche tra i segretari comunali, supportare le amministrazioni locali campane su tematiche quali: Fondi europei, semplificazione amministrativa, contabilità, entrate e tributi, gestione del personale, investimenti e opere pubbliche, trasparenza, funzionamento degli organi ed urbanistica ed edilizia. Il servizio con l'ausilio di un sistema informatizzato di quesiti on line e la creazione di un sito contenente domande e risposte, si potrà avvalere, nel rispetto della vigente normativa, della collaborazione di enti e organizzazioni, anche collegate ai soci fondatori, già impegnati in analoghe iniziative al fine di collegare le banca dati dei quesiti oltre che efficientare e migliorare i servizi offerti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progetto integrato di supporto agli enti territoriali (e società partecipate) per la riscossione delle entrate locali e regionali

Nell'ottica di poter disporre di soluzioni organizzative e tecnologiche per rendere più semplice ed efficiente la gestione delle entrate da parte degli enti locali nonché ridurre i costi della riscossione e migliorare la gestione delle basi imponibili relative alle entrate di competenza di Comuni, Città Metropolitane, Province e Regione e delle società che gestiscono servizi a tariffa o che riscuotono direttamente dai cittadini e dalle imprese, il 3 dicembre 2019 la Regione Campania, Anci Campania ed IFEL Fondazione Anci hanno firmato un protocollo d'intesa volto a dare avvio ad un'attività di collaborazione con gli enti locali per contrastare l'evasione fiscale della tassa automobilistica e contestualmente dare avvio alla definizione di un progetto integrato di supporto agli enti territoriali e società partecipate per la riscossione delle entrate locali e regionali.

Con il concorso delle risorse finanziarie, strumentali ed umane proprie degli enti sottoscrittori il protocollo ha l'obiettivo pertanto di realizzare:

- un progetto cooperativo volto alla realizzazione di una anagrafe tributaria territoriale contenente le informazioni ed i dati relativi alle basi imponibili, ai soggetti passivi, ai gettiti ed alle procedure per la riscossione di tributi, imposte, tariffe e canoni di competenza degli enti territoriali locali e regionali;
- una procedura per l'individuazione di un soggetto privato al quale affidare le fasi della riscossione delle entrate nella forma dell'accordo quadro consentendo quindi agli enti di aderire volontariamente alle condizioni contenute nell'accordo stesso;
- uno studio di fattibilità preliminare per realizzare i punti precedenti utilizzando la formula del partenariato pubblico privato;
- una procedura per lo scambio di informazioni con gli enti locali in materia di tassa automobilistica, da veicolare sul territorio regionale tramite ANCI Campania.

In tale contesto, al fine di dar vita al progetto cooperativo per creare una banca dati su base regionale che contenga i dati e le informazioni sulle basi imponibili, sul gettito, sui soggetti passivi relativi alla capacità fiscale degli enti territoriali della Regione impegna, è stata individuata SORESA SPA quale Centrale Unica Appaltante e soggetto aggregatore per il perseguimento delle finalità del Protocollo, mentre è stato previsto il coinvolgimento della Fondazione IFEL Campania per ciò che attiene:

- l'acquisizione di una preventiva disponibilità di un numero minimo di Comuni a partecipare al progetto ai fini di una quantificazione e definizione della realizzazione di una anagrafe tributaria territoriale;
- l'organizzazione di una campagna di diffusione del progetto per stimolare l'adesione dei comuni e delle società partecipate che erogano servizi a tariffa o che comunque riscuotono canoni o diritti direttamente da cittadini o imprese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivi da perseguire e indicatori qualitativi e quantitativi

SCOPO STATUTARIO		OBIETTIVI DA PERSEGUIRE
art.3 c.1 lett a)	**Svolgere attività di consulenza specialistica, assistenza tecnica, formazione, informazione e comunicazione per la Regione, gli enti regionali e per gli Enti Locali della Campania**	• garantire il rispetto dei tempi di attuazione così come previsti dalle disposizioni di cui ai Regolamenti comunitari, nazionali, regionali in materia, nonché dai piani d'interventi approvati
		• garantire la continuità operativa dei servizi, al fine di assicurare l'efficacia e l'efficienza degli stessi
		• rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità previsti per le operazioni finanziate con le risorse SIE
art.3 c.1 lett d)	**svolgere attività di consulenza specialistica, assistenza tecnica e formazione - per la Regione, gli enti regionali e per gli Enti Locali della Campania - finalizzate alla qualificazione del personale e a riposizionare il complesso delle competenze e delle professionalità dell'amministrazione regionale e locale**	• assicurare economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale di IFEL Campania
		• contribuire alle riflessioni sui temi che riguardano la politica di coesione, il federalismo, l'evoluzione dei processi della pubblica amministrazione, la rete del welfare e delle politiche di inclusione, le connessioni tra i settori dell'università e della ricerca scientifica con le attività produttive e la PA, l'impatto delle politiche pubbliche sui processi economici e sullo sviluppo delle attività produttive in ambito regionale e nazionale.
		• garantire il rispetto dei tempi di attuazione così come previsti dalle disposizioni di cui ai Regolamenti comunitari, nazionali, regionali in materia, nonché dai piani d'interventi approvati
art.3 c.1 lett c)	**realizzare prodotti editoriali, pubblica rapporti annuali sulla finanza locale regionale e fornisce assistenza tecnica e formativa al personale degli enti locali**	• contribuire alle riflessioni sui temi che riguardano la politica di coesione, il federalismo, l'evoluzione dei processi della pubblica amministrazione, la rete del welfare e delle politiche di inclusione, le connessioni tra i settori dell'università e della ricerca scientifica con le attività produttive e la PA, l'impatto delle politiche pubbliche sui processi economici e sullo sviluppo delle attività produttive in ambito regionale e nazionale.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	INDICATORI QUALITATIVI	INDICATORI QUANTITATIVI
garantire la continuità operativa dei servizi, al fine di assicurare l'efficacia e l'efficienza degli stessi	**constatazione della regolarità e buona esecuzione dei servizi rese dall'ufficio regionale interessato**	% dei SAL approvati su presentati
	contenere le spese generali della Fondazione nei limiti espressi dall'art. 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013, in applicazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i fondi strutturali e di investimento europei (EGESIF_14-0017)	% dei costi indiretti calcolata ad un tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale
	rispetto di indicatori fisici di attività verso la Regione Campania e di individuazione di specifici parametri di costo, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto d'incarico	numero progressivo di giornate/uomo resocontate verso la Regione
contribuire alle riflessioni sui temi che riguardano la politica di coesione, il federalismo, l'evoluzione dei processi della	**attivazione di borse di studio destinate a giovani laureati, finalizzate allo studio e all'approfondimento della finanza locale e delle politiche di coesione**	numero di borse di studio assegnate

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	INDICATORI QUALITATIVI	INDICATORI QUANTITATIVI
pubblica amministrazione, la rete del welfare e delle politiche di inclusione, le connessioni tra i settori dell'università e della ricerca scientifica con le attività produttive e la PA, l'impatto delle politiche pubbliche sui processi economici e sullo sviluppo delle attività produttive in ambito regionale e nazionale.	**erogare contributi diretti ed indiretti e patrocini gratuiti per iniziative prive di scopo lucrativo, volte a conseguire le finalità, gli scopi e le attività statutarie**	numero di iniziative patrocinate
	pubblicazione della rivista "Poliorama"	nr. pubblicazioni realizzate nell'anno
garantire il rispetto dei tempi di attuazione così come previsti dalle disposizioni di cui ai Regolamenti comunitari, nazionali, regionali in materia, nonché dai piani d'interventi approvati	**constatazione della regolarità e buona esecuzione dei servizi rese dall'ufficio regionale interessato**	% dei SAL approvati su presentati
assicurare economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale di IFEL Campania	**progettare iniziative a valere su finanziamenti nazionali (PON, etc.) e in ambito UE (programmi diretti: Diritti uguaglianza e cittadinanza, Erasmus +, Europa Creativa, Europa per i cittadini, Fiscalis, Horizon, LIFE, EIDHR, etc.)**	valore dei contributi scaturenti da attività progettuali
rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità previsti per le operazioni finanziate con le risorse SIE	**constatazione della regolarità e buona esecuzione dei servizi rese dall'ufficio regionale interessato**	% dei SAL approvati su presentati

fonte: http://burc.regione.campania.it

II - Piano economico finanziario triennale e correlato budget annuale

La redazione del Piano economico finanziario triennale 2021-2023 tiene conto – insieme alla considerazione del consolidamento del ruolo della Fondazione quale ente in house della Regione Campania – di alcuni importanti innovazioni prodotte nel corso dell'anno trascorso in termini normativi[51], statutari[52], regolamentari e organizzativi.

Nello specifico della regolamentazione dei rapporti con la Regione Campania viene confermata, per i soggetti che operano in modalità in house, l'applicazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i fondi strutturali e di investimento europei (EGESIF_14-0017)[53]. Come noto, la Fondazione, in quanto prestatore di servizi, non può essere beneficiaria di progetti a regia regionale ed è tenuta alla rendicontazione delle proprie spese a costi reali, ovvero presentando fatture per prestazioni di servizi resi accompagnate da prospetti di riconciliazione tra l'importo esposto in fattura ed il dettaglio delle spese sostenute. In applicazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i fondi strutturali e di investimento europei (EGESIF_14-0017), per la determinazione dei costi indiretti, ai soggetti in house si applica un tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale (costi derivanti da un accordo tra il datore di lavoro ed il lavoratore o da contratti di prestazione di servizi per il personale esterno).
Appare evidente che le opzioni di semplificazione adottate consentono la riduzione degli oneri amministrativi per tutta una serie di costi indiretti (fitti, utenze, etc.) che gravano sulla Fondazione in ragione e in dipendenza del numero e del volume delle attività affidate dalla Regione Campania.
Sotto il profilo della gestione - fermo restando tutti gli elementi di controllo previsti dalla normativa nazionale e regionale, nonché dallo Statuto della Fondazione in quanto organismo in house della Regione Campania - viene ridotto il numero di documenti di spesa da predisporre e vengono semplificate le verifiche condotte dai diversi uffici regionali competenti sulle singole

[51] Come noto, IFEL Campania, a far data dal 1° gennaio 2018, rientra tra gli enti assoggettati all'applicazione del meccanismo di riscossione IVA dello *split payment* (o scissione dei pagamenti). Attraverso tale meccanismo, le Pubbliche amministrazioni e gli enti individuati dagli elenchi relativi allo *split payment* aggiornati dal Dipartimento delle Finanze MEF il 19 dicembre 2017 - che effettuano acquisti di beni e di servizi - versano direttamente all'Erario l'imposta sul valore aggiunto addebitata in fattura dai loro fornitori. In aggiunta a tale disciplina, a far data dal 1°gennaio 2019, la legge di Stabilità 2018 ha introdotto l'obbligo generalizzato della fatturazione elettronica, attraverso lo SDI (Sistema di Interscambio), per tutte le operazioni fra soggetti identificati ai fini IVA. Tale obbligo vale sia nei confronti di imprese/professionisti (Business to Business B2B) sia nei confronti di privati (Business to Consumer B2C).

[52] Sul piano statutario, si evidenzia come con Delibera della Giunta Regionale n. 353 del 20/06/2017, la Regione Campania - all'esito degli approfondimenti istruttori effettuati al fine di procedere all'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 50/16, dando attuazione alle disposizioni di cui alle Linee guida ANAC n. 7, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 50/2016» - ha proposto l'adeguamento dello Statuto di IFEL Campania, prevedendo un esplicito riferimento al principio secondo cui l'80% del fatturato è svolto in favore dell'ente pubblico o degli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite sia consentita solo se assicura economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale dell'organismo in house. Le modifiche proposte sono state adottate dall'Assemblea dei Fondatori del 28 luglio 2017, Repertorio n° 6269 Raccolta n° 4777, Notaio Carmine Romano in Napoli.

[53] Per il periodo 2014-2020, come noto, il regolamento recante le disposizioni comuni Regolamento (UE) 1303/2013 offre ai Fondi SIE opzioni per calcolare la spesa ammissibile delle sovvenzioni e dell'assistenza rimborsabile sulla base dei costi reali, ma anche sulla base di un finanziamento a tasso forfettario, di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari. La rendicontazione delle attività prevede l'utilizzo di opzioni di semplificazione ai sensi dell'art. 67, comma 1, lett. d) del Regolamento (UE) 1303/2013, ovvero un finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti. Nello specifico, per la determinazione dei costi indiretti delle operazioni, è applicabile un tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art. 68, paragrafo 1, lett. b) del già menzionato Regolamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

attività, superando, per alcune tipologie di spesa, la sproporzione fra la complessità qualitativa e quantitativa dei documenti giustificativi da un lato e gli importi dichiarati in sede di rendiconto dall'altro.
Sul piano organizzativo la valutazione si concentra sulle attività prestate, sulla scorta delle relazioni periodiche ed a seguito delle constatazioni della regolarità e buona esecuzione dei servizi resi da parte dei competenti uffici (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Direzioni Generali, etc.). IFEL Campania, oltre a recepire i contenuti nelle nuove offerte presentate dell'opzione di semplificazione adottata dalla Regione, ha predisposto per ciascun contratto in essere una nuova pianificazione finanziaria, coerente con quella vigente e contenuta negli importi approvati, elaborando anche idonei prospetti di riconciliazione delle somme già rendicontate rispetto all'articolazione semplificata.

Il budget della Fondazione, in tal senso, per la parte relativa alle commesse, applica lo schema di semplificazione previsto dalla Regione Campania, prevedendo l'articolazione dei costi secondo il seguente schema:

- costi per il personale - costi derivanti da un accordo tra il datore di lavoro ed il lavoratore o da contratti di prestazione di servizi per il personale esterno;
- costi diretti - direttamente legati all'attività laddove il legame con ogni singola attività può essere dimostrato (spese di viaggio, attrezzature, etc.);
- costi indiretti, rendicontati ad un tasso forfettario applicabile pari al 15%, che non sono o non possono essere collegati direttamente a un'attività (spese amministrative, materiali di consumo, costi gestionali, contabilità, fitti, pulizia, bollette telefoniche, dell'acqua e dell'elettricità, etc., per cui è difficile determinare esattamente l'importo attribuibile a un'attività specifica).

Sul piano finanziario, si conferma la coerenza della strumentazione di programmazione ed efficientamento della gestione adottata da IFEL Campania, in un'ottica di pianificazione strategica del ciclo finanziario, con specifico riferimento agli effetti di efficientamento e gestione virtuosa delle risorse pubbliche che, in ultimo, ne derivano[54].

Il budget IFEL Campania 2021-2023

Il principio di redazione del budget previsionale si ispira alla limitazione dei costi fissi e sulla presenza di impegni pluriennali esclusivamente connessi alla realizzazione di attività di servizio richieste dalla Regione Campania e al loro termine contrattuale.
Per quanto concerne la parte entrate, si registrano le somme scaturenti dalla disposizione prevista dalla Delibera della Giunta Regionale n. 7 del 15/01/2020 "Approvazione Bilancio Gestionale 2020-2022 della Regione Campania – Indicazioni gestionali", del contributo in favore della Fondazione IFEL - Istituto per la finanza e l'economia locale della Campania. Per le annualità 2021-2023, si è fatto riferimento ai residui passivi riportati nella voce relativa ai contributi in favore di IFEL Campania - a valere sulla struttura 50 03 Capitolo U00263 - del richiamato Bilancio Gestionale 2020-2022 della Regione Campania.
L'incremento della voce contributi è determinato dalla decisione, in corso di formalizzazione, del fondatore IFEL - soggetto controllato dall'ANCI - che svolge la sua attività in base al DM 22/11/2005 in stretta sinergia con gli obiettivi associativi dell'ANCI, di sostenere il complesso

[54] Si tratta di una specifica procedura "*Treasury Management and Cash Flows*" (TMCF approvata dall'Assemblea dei Fondatori il 28 febbraio 2018) che - tenuto conto delle specificità derivanti dall'applicazione dello *split payment* (ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/72) e della necessità di assicurare la rendicontazione a costi reali delle spese sostenute in coerenza con la gestione delle tempistiche tra fase di presentazione dei SAL e relativo incasso - mira a garantire e salvaguardare l'equilibrio finanziario della Fondazione IFEL Campania e, di conseguenza, la regolare esecuzione delle attività oggetto di affidamento da parte della Regione Campania, garantendo un metodico controllo dei fabbisogni e la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

piano di attività di IFEL Campania rivolte alla rafforzamento istituzionale e amministrativo del sistema degli enti locali campani, anche alla luce del riutilizzo dell'esperienza della Fondazione come best practice per altri contesti regionali. Su questo fronte si segnalano, in particolare, le attività del gruppo di lavoro sulla valorizzazione immobiliare, quelle di assistenza tecnica e giuridica per gli Enti Locali Campani, nonché quelle connesse alla realizzazione dei contenuti del protocollo d'intesa - sottoscritto il 03/12/2019 in attuazione della DGR 355/2019 – tra Regione Campania, Anci Campania e Fondazione IFEL per la definizione di un progetto integrato di supporto agli enti territoriali (e società partecipate) per la riscossione delle entrate locali e regionali.
Inoltre la modifica statutaria approvata dall'Assemblea dei Fondatori del 28/07/2017 - prevedendo un esplicito riferimento al principio secondo cui l'80% del fatturato è svolto in favore dell'ente pubblico o degli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite sia consentita solo se assicura economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale dell'organismo in house - consente, in maniera prudenziale, per l'anno 2020, di stimare una quota di altri contributi scaturenti da attività progettuali messe in campo dalla Fondazione a valere su finanziamenti nazionali (PON, etc.) e in ambito UE (programmi diretti: Diritti uguaglianza e cittadinanza, Erasmus +, Europa Creativa, Europa per i cittadini, Fiscalis, Horizon, LIFE, EIDHR, etc.), coerenti con gli scopi statutari. Nella voce altri contributi pubblici vengono, pertanto, ricompresi i contributi derivanti dall'attività svolte relativamente ai fondi diretti europei, con specifico riferimento alle attività di originator – soggetto proponente - intraprese da IFEL Campania nel corso del 2019 e che potranno trovare attuazione nell'anno di cui si elabora la previsione.

La parte entrate si completa con i ricavi da commesse, stimati per le competenze prevedibili nell'arco del triennio di riferimento, comprensivi della stima delle commesse non ancora contrattualizzate alla data, dai ricavi da sponsor e pubblicità previsti per le attività editoriali che la Fondazione intraprenderà nel corso del periodo considerato, e dalle somme per interessi bancari attivi.
Per quanto attiene la parte dei costi, il budget previsionale si articola nelle seguenti voci: Costi diretti delle commesse, Spese generali, Spese amministrative, Manutenzione, canoni e utenze, Sviluppo, ricerca, comunicazione ed altre spese immateriali, Organi, Ammortamenti, Accantonamenti a fondo riserva e Oneri fiscali.

L'articolazione proposta tiene conto dell'applicazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i fondi strutturali e di investimento europei (EGESIF_14-0017), per i soggetti che operano in modalità in house.
Nel calcolo dei costi diretti delle commesse, dunque, sono stati considerati i costi del personale (costi derivanti da un accordo tra il datore di lavoro ed il lavoratore o da contratti di prestazione di servizi per il personale esterno) e gli altri costi diretti - direttamente legati allo svolgimento delle singole commesse all'attività laddove il legame con ogni singola attività può essere dimostrato (spese di viaggio, attrezzature, servizi specialistici, altri costi, etc.).

Per quanto attiene le spese generali, sono state considerate ricomprendendo in esse i costi della struttura organizzativa e direzionale di IFEL Campania, impegnata in attività trasversali rispetto ai singoli affidamenti (cui non è possibile effettuare una riconducibilità esclusiva e diretta) ed il cui dimensionamento appare funzione diretta del volume delle commesse attive.
Nella medesima voce di costo sono state prudenzialmente allocate idonee risorse (1,25% del volume di attività previsto) relative agli istituti contrattuali integrativi per il personale dipendente (indennità temporanee di funzione, retribuzioni accessorie, premi di risultato, etc.), il cui costo potrà essere computato in sede rendicontativa, in ragione delle specifiche norme applicabili

fonte: http://burc.regione.campania.it

(FESR, FSE, PSR, etc.) e di quanto contrattualmente convenuto col committente, alle singole commesse.
Concorrono alla definizione delle spese generali, oltre a parte dei costi del personale, le spese per immobili e godimento beni di terzi (locazioni, manutenzione e pulizia locali, le spese per beni mobili, arredi e attrezzature d'ufficio, beni inferiori ad euro 516,46), quelle di viaggio e trasferta non riferite alle singole commesse, quelle relative alla cancelleria e materiale consumo ufficio, etc.

Le spese amministrative comprendono i costi per servizi necessari alla gestione dell'ente, intendendosi con esse quelle relative alla consulenza amministrativa, fiscale, legale e del lavoro, le spese notarili, registrazioni e bolli, e quelle bancarie e assicurative.

Per quanto riguarda le spese bancarie sono state considerati i costi delle linee di credito da attivare allo scopo di assorbire potenziali disallineamenti di natura finanziaria derivanti dal turnover degli affidamenti in corso[55]. A fronte di tali necessità, già nel bilancio previsionale 2020[56] è stata appostata una specifica voce previsionale che atteneva ad un'ipotesi di finanziamento annuale calcolata su di un valore pari al 15% del volume delle attività previste per il 2020, a tassi di mercato. A tal riguardo, pertanto, si è concretamente dato avvio alla fase interlocutoria con istituti bancari di primaria importanza, al fine di poter quanto prima dotare IFEL Campania degli strumenti necessari all'ottenimento di linee di credito.

In ossequio alle scelte strategiche di efficienza ed economicità, sono state considerate nelle spese amministrative anche quelle relative a servizi e adempimenti previsti per legge - connessi all'esigenze di pianificazione, di organizzazione, di gestione e di controllo – rivolti al consolidamento della struttura operativa nell'ottica del perseguimento di quegli obiettivi di innovazione amministrativa e efficientamento dei servizi della PA, sanciti anche sul piano normativo. Tra questi, in parte già avviati nel corso dello scorso anno, si prevedono interventi riguardanti: la sicurezza del lavoro (L. 626/94 e ss.mm.ii.), aggiornamenti annuali del Sistema gestione qualità (ISO 9000), la cui certificazione è avvenuta nel mese di luglio 2018, gli adempimenti relativi alla riforma del codice degli appalti e alle nuove normative in tema di società pubbliche (D.Lgs. 175/16 ss.mm.ii. e D.Lgs. 50/16 ss.mm.ii.), l'implementazione PTPCT (D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii.) e l'adozione di un programma di conformità a requisiti del D.Lgs. 231/2001.
Per quanto attiene manutenzione, canoni e utenze sono stati considerati tutti i costi per servizi a canone, comprensivi di spese telefoniche, energetiche e telematiche (internet, cloud, posta elettronica, servizi di sicurezza, etc.), assistenza e manutenzione delle attrezzature, servizi informatici e di supporto, etc.

In merito ai costi di sviluppo, ricerca, comunicazione ed altre spese immateriali, il budget proposto prevede, in linea con gli scopi statutari e in continuità con le precedenti programmazioni, attività di progettazione, studi e ricerche.
Il budget triennale 2021-2023, in coerenza con le modifiche statutarie introdotte dall'Assemblea dei Fondatori del 05 febbraio 2018, prevede un rafforzamento delle spese relative alla formazione, eventi e seminari. In tal ambito, in continuità col piano triennale 2020-2022, si

[55] Le motivazioni alla base del ricorso ad una strumentazione di pianificazione ed efficientamento della gestione finanziaria corrispondono alla necessità di gestire e contenere potenziali disallineamenti finanziari riconducibili a specifici elementi di criticità: disciplina dello split payment, che comporta la necessità di anticipare la liquidazione ai fornitori/collaboratori dell'IVA trattenuta dal committente pubblico; turnover degli affidamenti, che comporta la necessità di anticipare, in sede di saldo delle commesse, quote di costi fino al 10% degli importi affidati; e, per finire, possibili aggravi delle tempistiche di incasso delle liquidazioni degli stati di avanzamento dei lavori (SAL) connessi a problematiche finanziarie e/o procedurali registrate dal committente.
[56] Approvato dall'Assemblea dei Fondatori del 4 marzo 2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

prevedono ulteriori concessioni di borse di studio destinate a giovani laureati, finalizzate allo studio e all'approfondimento della finanza locale e delle politiche di coesione; in aggiunta, si prevede di disciplinare contributi diretti ed indiretti e patrocini gratuiti per iniziative prive di scopo lucrativo, volte a conseguire le finalità, gli scopi e le attività statutarie della Fondazione IFEL Campania. Su altro fronte verranno programmate specifiche attività di formazione rivolte sia al personale IFEL, che a quello della PA locale della Regione Campania.

Alla realizzazione della crescita delle attività di IFEL Campania corrisponde l'investimento nel potenziamento degli interventi di sviluppo, ricerca, comunicazione e formazione, previste nell'ambito delle competenze statutarie. Nello specifico, tale potenziamento riguarderà: attività di sviluppo, ricerca e programmi speciali; progettazione, studi e ricerche; programmi speciali rafforzamento amministrativo; concessione borse di studio; organizzazione/partecipazione eventi/workshop; attività di formazione ed Attività editoriali e di comunicazione.

La Fondazione, inoltre, intende procedere con la pianificazione dei prodotti editoriali che potrà prevedere la redazione di quaderni specifici dedicati all'economia e al diritto volti ad accogliere lavori di ricerca per contribuire al dibattito accademico su questioni di economia e finanza o di diritto; *discussion papers* con l'intento di produrre analisi di carattere generale sulle dinamiche del sistema regionale e degli Enti locali campani; *position papers* per consentire ed allargare la discussione su tematiche emergenti. Pertanto, in attuazione di una specifica pianificazione dei prodotti editoriali la Fondazione potrà concludere, nel rispetto della normativa in vigore, appositi accordi di edizione con uno o più partner editoriali di carattere nazionale specializzati nell'ambito della pubblicistica dedicata al settore degli Enti Locali e nell'ambito della pubblicistica relativa a studi e ricerche in campo economico e sociale nonché della manualistica universitaria idonei a soddisfare gli aspetti contenutistici delle pubblicazioni a farsi tenendo conto del target dei destinatari.

In parallelo e coerentemente con gli obiettivi specifici pertinenti alle attività di ricerca, studi e formazione della Fondazione si intende implementare il progetto inerente alla rivista periodica "Poliorama", registrata presso il Tribunale di Napoli sez. Volontaria Giurisdizione n.9 del 15/03/2018. "Poliorama", prevalentemente a diffusione on line, è una rivista gratuita trimestrale a carattere economico, scientifico, culturale e politico, che prevede la pubblicazione di dossier e numeri speciali, anche occasionalmente in versione cartacea.

Per quanto riguarda gli organi sociali, per il 2020 sono stati considerati i compensi deliberati dall'Assemblea dei Fondatori, alla luce delle rinunce formalizzate dal Presidente e dal Segretario. Per il compenso del Collegio dei Revisori si è tenuto conto di quanto stabilito dall'Assemblea dei Fondatori del 28/01/2019.

Per quanto attiene gli ammortamenti, essi sono stati calcolati con riferimento ai costi relativi ai beni materiali acquistati (attrezzature informatiche e d'ufficio, mobili, arredi, etc.). Sono state inoltre, considerate le somme relative a lavori da realizzarsi. Si tratta di costi sostenuti dalla Fondazione al fine di migliorare, adattare e rendere funzionale i beni ricevuti in godimento. Inoltre, gli ammortamenti imputati al bilancio previsionale tengono conto del principio della durata residua del diritto di utilizzazione, inferiore all'utilità futura delle spese sostenute.
Per quanto concerne gli accantonamenti a fondo riserva essi rappresentano una posta contabile relativa a passività potenziali, confermate solo al verificarsi di possibili eventi futuri riferibili a gestioni precedenti, in pieno rispetto del principio della prudenza nella gestione dell'ente. (es. oneri fiscali per annualità pregresse).

Infine, relativamente agli oneri fiscali rappresentano le imposte sul reddito fiscale dopo le variazioni aumentative e diminutive dell'utile civilistico, previste dalla normativa tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigente. Si tratta delle imposte IRES, calcolata sul reddito fiscale imponibile prevedibile, ed Irap, determinata sul valore della produzione netta imponibile dopo aver applicato le deduzioni da cuneo fiscale.

Tabella 23 - Piano economico finanziario 2021-2023 - Proventi, ricavi e contributi

	2021	2022	2023
A - PROVENTI, RICAVI E CONTRIBUTI			
A.1 Contributi			
A.1.1 Contributi da Regione Campania	112.980,00	112.980,00	112.980,00
A.1.2 Contributi da fondatore IFEL	278.000,00	278.000,00	278.000,00
A.1.3 Altri contributi pubblici	67.000,00	85.000,00	75.000,00
A.1 Contributi Totale	**457.980,00**	**475.980,00**	**465.980,00**
A.2 Proventi			
A.2.1 Ricavi da commesse			
FESR2127 CUP B61G20000100009	1.388.890,00	1.388.890,00	1.388.890,00
FESR233 CUP B61H16000060009	3.289.860,00	3.007.390,00	
AT FESR2127		250.000,00	3.300.000,00
AT POC CUP B61C17000000001	1.331.970,00	1.331.970,00	1.331.970,00
N3AT61 CUP B61C17000030009	1.399.450,00	1.399.450,00	1.399.450,00
FEAMP CUP B61F18000270009	167.210,00	167.210,00	167.210,00
IDRO CUP B61G19000310001	403.590,00		
SRSvS CUP B21G18000270003	82.135,00		
AT PRPV CUP B21G20000040001	154.960,00		
MEL CUP B64D18000390006	1.638.235,00	819.117,50	
FPCPI DD 610/2020	1.967.212,00	1.967.212,00	
MPCPI DGR 697/2019	2.527.035,00	1.263.517,50	
OPI CUP B65G17000000001	568.753,33	284.376,67	
GATII CUP B24B16000020006	300.710,00		
SISIII CUP B61F20000030001	108.610,00	108.610,00	27.152,50
SIVG DD 241/2018	39.310,00		
CBCYBULL PR 837596/2017	54.626,67		
CPT CUP B61G19000230001	26.350,00	26.350,00	26.350,00
GERI PR 17061/2020	190.000,00	95.000,00	47.500,00
MNT CUP B66D16000610006	266.390,00	266.390,00	
RIAP CUP B64G18000020009	631.000,00	631.000,00	631.000,00
A.2.1 Ricavi *da commesse Totale*	*16.536.297,00*	*13.006.483,67*	*8.319.522,50*
A.2 Proventi Totale	**16.536.297,00**	**13.006.483,67**	**8.319.522,50**
A.3 Altri ricavi e proventi			
A.2.2 Ricavi da sponsor e pubblicità	45.000,00	40.000,00	55.000,00
A.2.1 Interessi attivi	2.400,00	2.100,00	2.100,00
A.3 Altri ricavi e proventi Totale	**47.400,00**	**42.100,00**	**57.100,00**
A - PROVENTI, RICAVI E CONTRIBUTI Totale	**17.041.677,00**	**13.524.563,67**	**8.842.602,50**

Tabella 24 - Piano economico finanziario 2021-2023 - Spese, costi e oneri dell'attività

	2021	2022	2023
B - SPESE, COSTI E ONERI DELL'ATTIVITÀ			
B.1 Costi diretti delle commesse			
B.1.1 Personale			
B.1.1.a Dipendenti	1.991.290,00	2.470.180,00	2.635.780,00
B.1.1.b Collaborazioni professionali	11.690.728,67	8.387.076,17	4.295.331,25
B.1.1 Personale Totale	*13.682.018,67*	*10.857.256,17*	*6.931.111,25*
B.1.2 Altri Costi diretti delle commesse			
B 1.2.a Costi diretti	874.928,33	601.978,33	329.756,67
B 1.2.b Spese di viaggio e trasferta	0,00	0,00	0,00
B.1.2 Altri Costi diretti delle commesse Totale	*874.928,33*	*601.978,33*	*329.756,67*

fonte: http://burc.regione.campania.it

	2021	2022	2023
B.1 Costi diretti delle commesse Totale	**14.556.947,00**	**11.459.234,50**	**7.260.867,92**
B.2 Spese generali			
B.2.1 Personale			
B.2.1.a Dipendenti	403.550,00	508.340,00	703.250,00
B.2.1.b Collaborazioni professionali	18.500,00	6.500,00	2.500,00
B.2.1.c Altri costi relativi al personale	250.480,00	157.000,00	92.000,00
B.2.1 Personale Totale	*672.530,00*	*671.840,00*	*797.750,00*
B.2.2 Spese per immobili e godimento bei di terzi			
B.2.2.a Locazioni	125.000,00	125.000,00	125.000,00
B.2.2.b Manutenzione e conduzione locali	67.800,00	67.800,00	67.800,00
B.2.2 Spese per immobili e godimento bei di terzi Totale	*192.800,00*	*192.800,00*	*192.800,00*
B.2.3 Altre spese generali			
B.2. 3.b Spese di viaggio e trasferta	48.950,00	24.000,00	16.000,00
B.2.3 a Mobili, arredi e attrezzature d'ufficio (beni inferiori ad euro 516,46)	48.890,00	32.000,00	18.000,00
B.2.3.c Cancelleria e materiale consumo ufficio	52.040,00	38.000,00	24.000,00
B.2.3.d Spese varie	48.630,00	41.000,00	18.000,00
B.2.3 Altre spese generali Totale	*198.510,00*	*135.000,00*	*76.000,00*
B.2 Spese generali Totale	**1.063.840,00**	**999.640,00**	**1.066.550,00**
B.3 Spese amministrative			
B.3.1 Servizi di consulenza amm.va, fiscale, legale e del lavoro			
B 3.1. d Spese amministrative (notarili, registrazioni e bolli)	4.500,00	4.500,00	3.500,00
B.3.1.a Servizi e consulenza contabile e fiscale	75.000,00	65.000,00	50.000,00
B.3.1.b Servizi e consulenza legale	24.000,00	22.000,00	8.500,00
B.3.1.c Servizi di elaborazione paghe e consulenza del lavoro	16.500,00	18.500,00	19.500,00
B.3.1 Servizi di consulenza amm.va, fiscale, legale e del lavoro Totale	*120.000,00*	*110.000,00*	*81.500,00*
B.3.2 Spese bancarie e assicurative			
B.3.2.a Servizi assicurativi	25.500,00	25.500,00	18.500,00
B.3.2.b Commissioni e spese bancarie			
Spese bancarie	12.200,00	10.500,00	8.500,00
Anticipi su fattura	95.000,00	85.000,00	45.000,00
B.3.2.b Commissioni e spese bancarie Totale	107.200,00	95.500,00	53.500,00
B.3.2 Spese bancarie e assicurative Totale	*132.700,00*	*121.000,00*	*72.000,00*
B.3.3 Servizi e adempimenti obbligatori per legge			
B.3.3.a Sicurezza del lavoro (L. 626/94 e ss.mm.ii.)	12.500,00	12.500,00	9.000,00
B.3.3.b Sistema gestione qualità (ISO 9000)	9.600,00	9.600,00	8.600,00
B.3.3.c Programma conformità requisiti D.Lgs 231/2001	8.000,00	8.000,00	5.500,00
B.3.3.d Adempimenti normative di riforma (D.Lgs 175/16 e D.Lgs 50/16 ss.mm.ii.)	4.800,00	3.500,00	2.500,00
B.3.3. e Implementazione PTPCT (D.Lgs 33/2013 ss.mm.ii.)	3.750,00	3.500,00	2.500,00
B.3.3.f Sistema GDPR Reg. UE 679/16	8.000,00	5.000,00	4.000,00
B.3.3 Servizi e adempimenti obbligatori per legge Totale	*46.650,00*	*42.100,00*	*32.100,00*
B.3 Spese amministrative Totale	**299.350,00**	**273.100,00**	**185.600,00**
B.4 Manutenzione, canoni e utenze			
B.4.1 Spese telefoniche, energetiche e telematiche	65.000,00	55.000,00	28.500,00
B.4.2 Servizi e canoni	35.600,00	30.000,00	18.000,00
B.4.3 Servizi informatici e di supporto	87.500,00	62.500,00	32.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

	2021	2022	2023
B.4 Manutenzione, canoni e utenze Totale	**188.100,00**	**147.500,00**	**78.500,00**
B.5 Sviluppo, ricerca, comunicazione ed altre spese immateriali			
B.5.1 Sviluppo, ricerca e programmi speciali			
B.5.1.a Progettazione, studi e ricerche	137.800,00	63.800,00	17.800,00
B.5.1.b Programmi Speciali Rafforzamento amministrativo	165.000,00	75.000,00	5.000,00
B.5.1 Sviluppo, ricerca e programmi speciali Totale	*302.800,00*	*138.800,00*	*22.800,00*
B.5.2 Formazione, eventi e seminari			
B.5.2.a Concessione borse di studio	24.000,00	30.000,00	6.000,00
B.5.2.b Organizzazione/partecipazione eventi/workshop	45.000,00	40.000,00	4.500,00
B.5.2.c Attività di formazione	40.000,00	38.000,00	6.500,00
B.5.2 Formazione, eventi e seminari Totale	*109.000,00*	*108.000,00*	*17.000,00*
B.5.3 Attività editoriali e di comunicazione			
B.5.3.a Realizzazioni editoriali e distribuzione	73.500,00	58.500,00	45.000,00
B.5.3.b Collaborazioni ex Legge 233/2012	8.500,00	8.500,00	4.500,00
B.5.3 Attività editoriali e di comunicazione Totale	*82.000,00*	*67.000,00*	*49.500,00*
B.5 Sviluppo, ricerca, comunicazione ed altre spese immateriali Totale	**493.800,00**	**313.800,00**	**89.300,00**
B.6 Organi			
B 6.1 Presidente	0,00	0,00	0,00
B 6.2 Segretario	0,00	0,00	0,00
B 6.3 Collegio dei revisori			
B 6.3.a Indennità	31.500,00	31.500,00	31.500,00
B 6.3.a Rimborsi e spese	5.240,00	5.240,00	5.240,00
B 6.3 Collegio dei revisori Totale	*36.740,00*	*36.740,00*	*36.740,00*
B 6.4 Direttore operativo	0,00	0,00	0,00
B 6.5 Altre spese relative agli organi	4.850,00	4.850,00	4.850,00
B.6 Organi Totale	**41.590,00**	**41.590,00**	**41.590,00**
B.7 Ammortamenti			
B.7.1 Ammortamenti beni materiali	32.000,00	28.500,00	7.500,00
B.7.2 Ammortamenti e migliorie su beni di proprietà regionale	0,00	0,00	0,00
B.7.3 Ammortamenti e migliorie su beni di terzi	7.000,00	7.000,00	5.000,00
B.7 Ammortamenti Totale	**39.000,00**	**35.500,00**	**12.500,00**
B.8 Accantonamenti a fondi			
B.8.1 Accantonamenti a fondo riserva	151.130,00	118.130,00	40.500,00
B.8.2 Accantonamenti a fondo rischi e oneri	28.180,00	35.900,00	10.900,00
B.8 Accantonamenti a fondi Totale	**179.310,00**	**154.030,00**	**51.400,00**
B.9 Oneri fiscali	**72.000,00**	**68.000,00**	**36.000,00**
B - SPESE, COSTI E ONERI DELL'ATTIVITÀ Totale	**16.933.937,00**	**13.492.394,50**	**8.822.307,92**

* * *

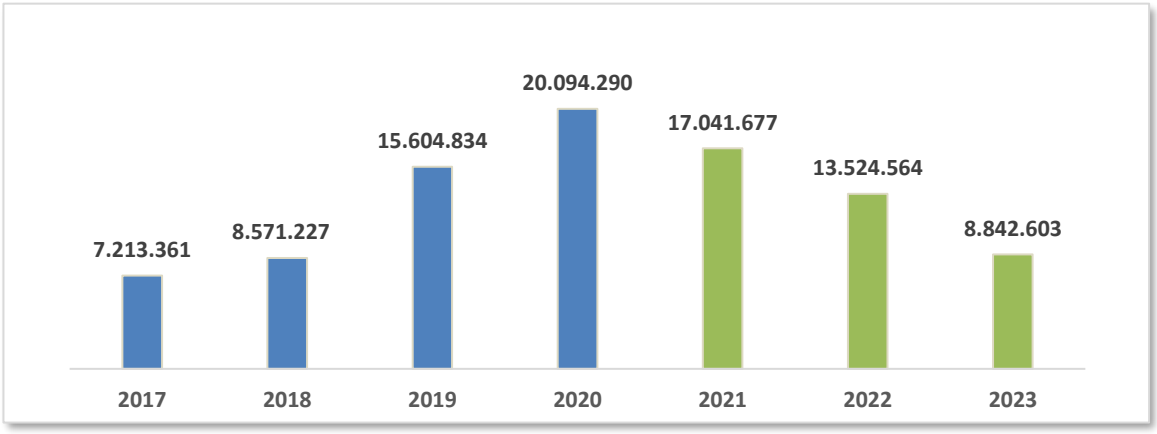
L'adozione del Piano Triennale delle Attività, secondo i termini stabiliti dalla DGR. 126 del 06 marzo 2018, costituisce per la Fondazione l'occasione per consolidare il lavoro svolto in questi anni di crescita, al fine di sostanziare, in coerenza con il principio della continuità aziendale (OIC nr. 11), una capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante, orientato al futuro.

Al fine di valutare, nell'ottica di continuità delle attività, la redditività presunta futura che si prevede di registrare, senza pretesa di esaustività ed attesa la natura previsionale dei dati riportati, si propone una valutazione del budget triennale presentato, in termini di

fonte: http://burc.regione.campania.it

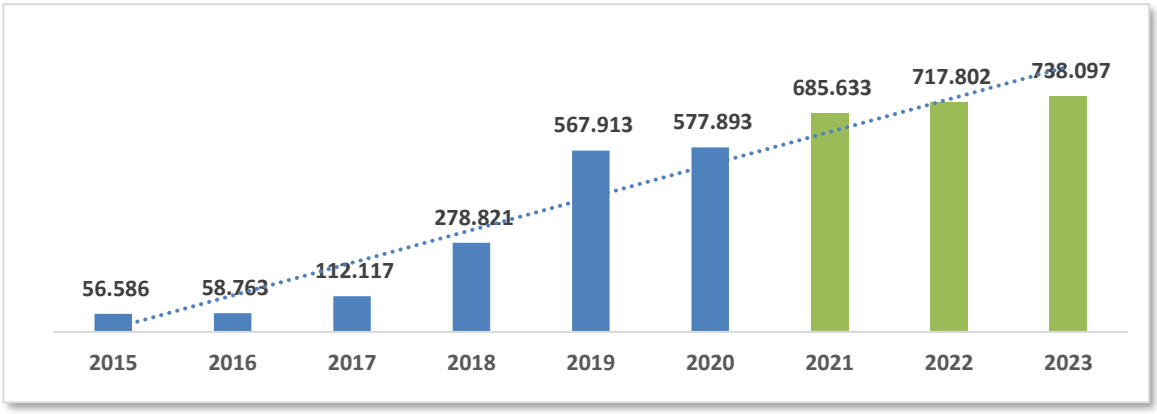
indicatori/indici di bilancio, come precedentemente effettuato per i bilanci consuntivi 2017/2019.
Il valore complessivo dei proventi, ricavi e contributi previsti a partire dal 2020 e per il triennio 2021-2023 mostra, in confronto con i valori rilevati nel triennio 2017-2019, un sostanziale consolidamento delle attività della Fondazione. In proposito va evidenziato come il dato previsionale per il 2020-2022 si riferisca in larghissima parte a commesse e attività già affidate, e che pertanto in sede di aggiornamento annuale del presente piano, come disposto dall'art. 8 della DGR 126/2018, tale valore potrà essere soggetto ad incrementi positivi.

Figura 8 - Proventi, ricavi e contributi 2021-2023 (euro)



Per quanto invece attiene il patrimonio netto, anche nell'ottica degli interventi auspicati di patrimonializzazione della Fondazione, si riportano i dati di bilancio per il triennio 2017-2019, in uno con quelli previsionali a partire dal 2020, e per il triennio 2021-2023.

Figura 9 - Patrimonio netto 2021-2023 (euro)



In sede previsionale, il valore dell'EBIT[57] conferma valori positivi, come registrato nel precedente triennio. Per quanto riguarda l'EBITDA[58], tale indice dimostra la possibilità di fa fronte agli impegni

[57] L'EBIT rappresenta una misura di utile operativo prima degli oneri finanziari e delle imposte. L'EBIT si ottiene rielaborando le voci di conto economico nel seguente modo: Fatturato - Costo del venduto = Margine Operativo Lordo - Costi operativi = EBIT (Earnings before interest and taxes).
[58] "Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortisation" (EBITDA) è una misura ampiamente utilizzata nel calcolo dei flussi di cassa per l'impresa. EBITDA rappresenta una misura di margine operativo lordo (MOL). EBITDA

fonte: http://burc.regione.campania.it

pluriennali che la Fondazione prevede di assumere a partire dal 2020 e con riferimento al triennio 2021-2023.

Tabella 25 - Valori chiave di bilancio 2021-2023 (euro)

VALORI CHIAVE	2020	2021	2022	2023
EBIT	94.980	**179.740**	**100.169**	**56.295**
EBITDA	245.730	**398.050**	**289.699**	**120.195**

consente di verificare se un ente realizza profitti positivi dalla gestione ordinaria. Sommando a EBIT il valore degli Ammortamenti si perviene alla misura di EBITDA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

III - Dotazione di risorse umane, programmazione dei fabbisogni e piano occupazionale

Sul piano dell'implementazione della propria struttura organizzativa, le scelte di IFEL Campania sono state costantemente ispirate a criteri di massima prudenza amministrativa e di rigoroso contenimento dei costi[59].

Vale la pena di richiamare il contesto in cui la Fondazione ha definito i suoi ambiti operativi precedentemente all'adozione della programmazione triennale avvenuta lo scorso anno. Fino al 2018, infatti, l'attività di IFEL Campania è stata caratterizzata dalla inevitabile variabilità dei fondamentali nella fase di *start-up* e dalla connessa incertezza sulle risorse finanziarie prospetticamente disponibili e sullo sviluppo delle attività affidate. In tal senso, si è scelto, per la gestione della prima fase, di impegnare l'ente con la stipula di rapporti di lavoro subordinato[60] (peraltro, in atto, esclusivamente a tempo determinato) solo nella misura strettamente necessaria, ricorrendo, invece, per lo sviluppo delle singole attività "a progetto", a rapporti di lavoro autonomo di varia natura. E ciò in ragione di un equilibrato riparto - sulla base degli iniziali sviluppi, o previsioni di sviluppo, dell'attività istituzionale- tra attività di tipo "trasversale" o "amministrativo" o, comunque, "generale" e attività squisitamente "di progetto".

Nel contesto di crescita in cui opera attualmente la Fondazione può considerarsi conclusa la fase di avvio dell'attività istituzionale di IFEL Campania, con la significativa crescita dei carichi di lavoro e delle connesse esigenze organizzative, anche di tipo "operativo" e, comunque, riferibili all'ordinaria operatività dell'ente e non alle singole e specifiche attività progettuali. In altri termini, da un lato, si è sensibilmente alterato l'originario rapporto tra attività "interne/trasversali" e attività di "progetto"; dall'altro, il rafforzamento e la stabile (quantomeno, in un arco di programmazione triennale) implementazione delle medesime impongono una diversa e più articolata organizzazione dell'ente.

Ne è conseguita la necessità di aumentare la capacità di sviluppo delle attività di "progetto" attraverso risorse proprie, anche al fine di non disperdere le expertise maturate, di creare un nucleo "stabile" di soggetti altamente specializzati, di ridurre i costi di transazione legati alle procedure selettive, nonché i maggiori costi discendenti da forme di impegno non stabile.

Su altro fronte è stato necessario considerare l'evoluzione del quadro normativo in materia di rapporti di lavoro flessibile e, nello specifico, dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato, anche al fine di evitare di esporre, in futuro, l'ente a possibili, potenziali e gravose forme di contenzioso, nonché le novità legislative[61] in materia di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, che riducono la gravosità della relativa scelta assunzionale.

[59] Con l'approvazione da parte della Giunta Regionale (DGR 688 del 30/10/2018) del primo Piano Triennale delle Attività - a seguito dell'adozione della Direttiva per il controllo analogo degli organismi di diritto privato in house della Regione Campania (DGR 126/2018) – IFEL Campania ha dato il via ad un percorso di rafforzamento della propria struttura ispirato al necessario consolidamento attraverso la definizione di una puntale programmazione dei fabbisogni di personale e di un relativo piano occupazionale.

[60] In particolare, la dotazione di personale subordinato nel 2018 della Fondazione IFEL Campania era composta da un numero estremamente ridotto di risorse e, precisamente, da n. 2 unità, oltre il Direttore Generale, così distribuite: nr. 1 Dirigente a TD; Nr. 1 impiegato direttivo I livello a TD.

[61] D.L. nr. 87 del 12/07/2018 "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese" Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 96 (in G.U. 11/08/2018, n. 186) - D.Lgs. 23 del 04/03/2015 "Disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti" in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183. (15G00037)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il percorso delineato corrisponde, dunque, alle indicazioni e alle determinazioni adottate dagli organi della Fondazione nel merito di una definizione del necessario rafforzamento dell'organizzazione dell'ente.
In considerazione di ciò, la programmazione generale dell'ente deve essere integrata con quella legata ai fabbisogni di personale, principalmente attraverso un Piano triennale, quale strumento con il quale IFEL Campania definisce le principali azioni di intervento nelle politiche assunzionali in relazione alle esigenze organizzative e di ottimizzazione delle risorse umane, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli normativi alle assunzioni di personale e di finanza pubblica.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale di IFEL Campania ha lo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili e perseguire obiettivi di *performance* organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi. La programmazione del fabbisogno di personale è ispirata a criteri di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche di reclutamento e sviluppo delle risorse umane. Tale previsione risponde all'opportunità, da un lato, di una potenziale e ottimale definizione delle risorse professionali, secondo i fabbisogni di volta in volta identificati dal committente e dal *management* di IFEL Campania, e dall'altro di una più efficace correlazione delle risorse coinvolte negli aspetti direzionali/amministrativi al dimensionamento del personale impegnato, in un'ottica di efficienza dinamica e di analisi dei reali fabbisogni amministrativi.
In attuazione di quanto previsto dal precedente piano triennale di attività, l'Assemblea dei Fondatori nella seduta del 28/01/2019 ha approvato, ai sensi dell'art. 13 comma 2 e dell'art. 18 del vigente Statuto, il Regolamento in materia di reclutamento del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato della Fondazione IFEL Campania. Si tratta dello strumento nel quale sono definite puntualmente le procedure di reclutamento di personale di IFEL Campania, funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali, nel pieno rispetto dei vincoli normativi.

Struttura organizzativa e dotazione organica

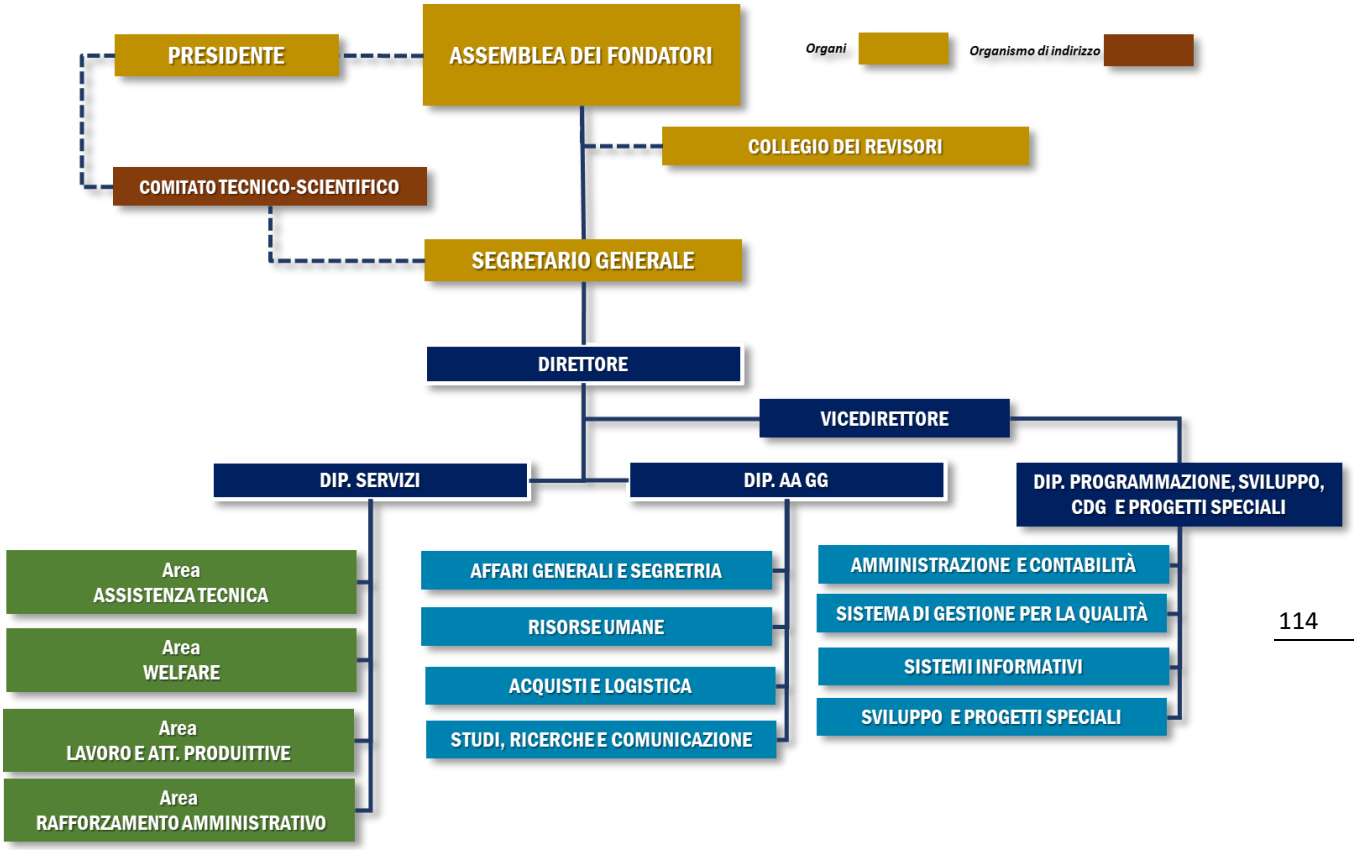
Per l'esecuzione delle proprie attività, IFEL Campania è dotata di un modello organizzativo articolato in una struttura "a matrice e per progetto"[62], con la previsione di diversi gruppi di lavoro tematici e con competenze specialistiche, adeguate sia all'espletamento di attività che si articolano nelle linee di servizio (assimilabili a progetti), che a garantire una gestione efficace delle mansioni e dei carichi di lavoro (*i.e.* i processi di pianificazione, di esecuzione delle attività, di valutazione, monitoraggio e controllo e della gestione dei relativi flussi informativi).
La *governance* di IFEL Campania è centrata sulla figura del Segretario Generale al quale è attribuita la responsabilità del regolare andamento della gestione, la cura dell'amministrazione della Fondazione, nell'ambito delle direttive della Regione Campania, del Presidente e degli indirizzi eventualmente formulati dal Comitato Tecnico Scientifico[63].
Al Presidente della Fondazione spetta invece la cura delle relazioni istituzionali ed esterne della Fondazione, in particolare con l'obiettivo di garantire il raccordo tra le attività della Fondazione

[62] L'organizzazione per progetti è un modello adatto alle fattispecie che si caratterizzano per: a) Complessità, Definizione di obiettivi specifici, Temporaneità delle Aree di Servizio ed Unicità; b) Correlazione, mutevolezza e approntamento di una organizzazione con risorse variabili; c) Supportare processi di cooperazione istituzionale verticale ed orizzontale, non affrontabili con un modello gerarchico – funzionale; d) Fondarsi sullo sviluppo della capacità di lavoro comune, sia all'interno dei team operativi che tra le aree organizzative; e) Richiedere l'avvio di strutture di staff, con attività diverse impostate rispondendo a fabbisogni dei diversi livelli: Staff di Progetto, con compiti di supporto al vertice strategico ed istituzionale, Staff di Linea; specialistici della linea esecutiva, Staff specialistici; f) Potersi adattare (il ciclo di vita delle Linee di Servizio, fisiologicamente deve poter accogliere correttivi, adeguamenti organizzativi ed essere oggetto di revisione, sia in merito alla riorganizzazione e ricomposizione delle risorse specialistiche, che delle modalità di svolgimento delle attività).
[63] Art. 15 - Statuto della Fondazione IFEL Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

e gli indirizzi strategici e le priorità operative definite dalla Regione Campania. Inoltre, il Presidente convoca e presiede l'Assemblea dei Fondatori, e monitora e verifica l'esecuzione delle Convenzioni sottoscritte dalla Fondazione con la Regione Campania[64].
Al vertice della struttura operativa è prevista la figura del Direttore operativo - nominato dal Segretario generale – cui sono attribuite le funzioni di esecuzione delle direttive e degli indirizzi[65].

Figura 10 - Organigramma della Fondazione IFEL Campania



Si è pervenuti all'adozione di un modello organizzativo snello e flessibile, con ridotti costi di struttura, adatto ad accogliere mutamenti nella composizione e nella dimensione di ciascun gruppo tematico di lavoro, durante il Ciclo di Vita delle Linee di Servizio affidate dalla Regione Campania, con la finalità di poter accogliere nuovi filoni di attività, soddisfare evenienze e fabbisogni contingenti ed in generale adeguarsi all'evoluzione dei fabbisogni emergenti e richiesti dalla Regione Campania.
IFEL Campania - in relazione alla necessità di parametrare il proprio assetto organizzativo alle Aree di Attività e Linee di Servizio affidate di volta in volta dai fondatori promotori ed in particolare dalla Regione Campania – ha approntato l'organizzazione del lavoro in stretta rispondenza agli affidamenti dati, con una struttura minimale, e al ricorso ad incarichi di consulenza esterna, collegati all'attività derivante dai servizi affidati dall'Amministrazione regionale.
Il nuovo macro-assetto organizzativo prevede, dunque, la seguente struttura:

- la Direzione Generale;

[64] Art. 14 - Statuto della Fondazione IFEL Campania
[65] Art. 4 comma 6 - Statuto della Fondazione IFEL Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nr. 3 DIPARTIMENTI
  - SERVIZI
  - AFFARI GENERALI
  - PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO, CDG E PROGETTI SPECIALI
- Nr. 8 Uffici operativi
  - AFFARI GENERALI E SEGRETRIA
  - RISORSE UMANE
  - ACQUISTI E LOGISTICA
  - STUDI, RICERCHE E COMUNICAZIONE
  - AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ
  - SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ
  - SISTEMI INFORMATIVI
  - SVILUPPO E PROGETTI SPECIALI
- NR.4 Aree di attività in cui sono raggruppate le task force dedicate alle commesse attivate
  - ASSITENZA TECNICA
  - WELFARE
  - LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
  - RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO

Procedure di assessment e di recruitment del personale dipendente

Nell'ambito del rafforzamento delle politiche assunzionali in relazione alle esigenze organizzative e di ottimizzazione delle risorse umane, IFEL Campania ha concluso la procedura di assessment di cui alle Disposizioni transitorie dei commi 2 e 3 dell'art. 7 del Regolamento[66] in materia di reclutamento del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato di IFEL Campania, approvato dall'Assemblea dei fondatori nella riunione del 28/01/2018. Tale procedura ha consentito, in attuazione della programmazione dei fabbisogni e del relativo piano occupazionale, alla contrattualizzazione a tempo indeterminato e pieno dei nr. 3 dipendenti della Fondazione - 1 dirigente, 1 quadro, 1 impiegato I livello-, al termine di un processo di management assessment – eseguito da primaria società specializzata in *executive search* - volto alla verifica dell'allineamento delle competenze manageriali del personale collocato nell'ambito di posizioni di responsabilità organizzativa ed operativa mediante la somministrazione online di test Hogan e l'esecuzione di business case, *role play* capo-collaboratore, *role play peer to peer*, colloquio individuale di verifica delle competenze e analisi del potenziale. Tale procedura, in conseguenza al positivo documentato esito degli assessment, ha consentito di consolidare la struttura organizzativa della Fondazione attraverso il reclutamento a tempo indeterminato di professionalità altamente specializzate maturate all'interno dell'ente con profili psico-attitudinali, competenze cognitive, realizzativo-gestionali e relazionali in linea con quanto richiesto per i profili oggetto di assunzione.

[66] Regolamento in materia di reclutamento del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato IFEL Campania - Art.7 Disposizioni transitorie (….) c.2. Per le medesime finalità, nello stesso biennio 2019-2020, sempre nell'ambito e in coerenza con le attività di programmazione delle assunzioni e di pianificazione dei fabbisogni di cui al comma 6 dell'articolo 3, IFEL Campania può assumere a tempo indeterminato, personale, anche dirigenziale, che possegga tutti i seguenti requisiti: a) successivamente al 28.08.2015, fosse dipendente di IFEL Campania con contratto a tempo determinato; b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, mediante procedure selettive comparative; c)avere maturato, alla data del 31.12.2017, almeno tre anni di contratto (anche di tipologia diversa da quella di lavoro subordinato) anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso la Fondazione. C. 3. Per le procedure di cui al comma 2, l'assunzione sarà subordinata al previo superamento di una procedura di assessment affidata, nelle forme di legge, a primaria società specializzata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Analogamente, sono in corso di adozione gli atti volti all'implementazione delle procedure di assunzione a tempo indeterminato da esperire per il 2020[67] di nr. 26 unità lavorative ai sensi dell'art. 4 – La procedura di selezione - del citato Regolamento, di cui nr. 9 unità lavorative riservate per i soggetti in possesso dei requisiti specifici di cui all'art. 7, comma 1 del Regolamento[68] di IFEL Campania. Al fine di dare compiuto seguito all'attività di selezione in argomento, è stato aggiudicato il servizio di supporto alla programmazione ed implementazione delle procedure di assunzione a tempo indeterminato previste per il biennio 2019 e 2020, mediante piattaforma M.E.P.A. secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 6 D.Lgs. 50/2016, a primaria società di consulenza specializzata nelle attività di selezione del personale. L'attuazione del servizio in questione ha subito dei rallentamenti causati dall'emergenza epidemiologica COVID-19, nell'ottica comunque di realizzare una compiuta ed efficiente attuazione delle attività programmate, sono in corso di predisposizione gli atti metodologici ed endoprocedimentali volti alla pubblicazione degli avvisi ed all'esecuzione delle procedure di recruitment.

Sistema premiante IFEL Campania

La Fondazione IFEL Campania negli ultimi anni ha conseguito una crescita veloce con la realizzazione di progettazioni ed erogazioni di nuovi servizi, afferenti anche a nuove aree di attività, basandosi su un funzionamento organizzativo sostanzialmente assimilabile a un'azienda di servizi professionali ad alto livello di sofisticazione, centrato sul Project Management. Dall'altro canto la Fondazione è parte integrante del mondo pubblico allargato Regione Campania e il sistema ANCI/IFEL che rappresentano non solo gli interlocutori primari di IFEL Campania ma anche i benchmark di riferimento relativamente alla gestione retributiva e normativa del personale.

Ai fini delle politiche organizzative e delle risorse la Fondazione ha tenuto conto di trade-off gestionali particolarmente complessi:

- continuare a essere un'organizzazione flessibile e "lean" con ridotti costi fissi, ma anche stabilizzare le risorse chiave per assicurare il presidio delle competenze distintive e gestire i rapporti con le persone chiave della Regione Campania;
- dotarsi di ruoli e professionalità per gestire i progetti, soprattutto quelli specialistici (professionalità che devono essere necessariamente reclutate all'esterno, vuoi per le caratteristiche di innovatività dei progetti vuoi per assicurare flessibilità della struttura dei costi), ma anche consolidare alcune figure interne che già operano anche come CRM-Customer Relationship Management- nei confronti della Regione;
- mantenere i vantaggi della piccola dimensione, conciliandoli con l'inserimento in un contesto organizzativo più ampio caratterizzato da un diverso profilo culturale e normativo;
- rafforzare processi e strumenti di controllo economico e gestionale, (consolidando le relative professionalità), senza per questo appesantire la struttura dei costi.

[67] Determinazioni del Segretario generale del 22/07/2019, del 10/12/2019, del 12/02/2020 e del 16/03/2020.

[68] Art.7 Disposizioni transitorie – 1. In sede di prima applicazione del presente Regolamento nel biennio 2019-2020, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato o con altra tipologia di contratto flessibile, IFEL Campania deve prevedere - nell'ambito e in coerenza con le attività di programmazione delle assunzioni e di pianificazione dei fabbisogni di cui al comma 6 dell'articolo 3, e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, in tutte le procedure avviate, ai sensi dell'articolo 4, per il reclutamento di personale non dirigenziale - una quota di riserva non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, in favore di coloro che posseggano tutti i seguenti requisiti: a) essere titolare, successivamente al 28.08.2015, di un contratto di lavoro flessibile o anche contratto di lavoro diverso da quello di lavoro subordinato presso IFEL Campania; b) avere maturato, alla data del 31.12.2017, almeno tre anni di contratto (anche di tipologia diversa da quella di lavoro subordinato, purché per attività inerenti l'oggetto della procedura), anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso la Fondazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Fondazione IFEL Campania, nell'ambito dell'efficientamento del sistema organizzativo interno e del raggiungimento dei propri obiettivi statutari, ha inteso pertanto progettare un sistema premiante che sia realmente rispondente alle specificità di IFEL Campania e che ne sostenga lo sviluppo futuro. A tal fine il modello più coerente con la situazione attuale e prospettica a cui tendere è il modello basato sulle professionalità chiave dei Quadri, con dotazione dirigenziale in un numero molto limitato di posizioni (Capo della struttura e massimo uno/due collaboratori che collaborano alla conduzione strategica complessiva), a cui si integrano il modello organizzativo e il piano occupazionale già previsti nel Piano Triennale delle Attività 2020- 2022 di IFEL Campania. In questo senso il sistema premiante progettato rafforza e ricompensa competenze differenziate, quali:

- Project Management
- competenze tematiche "core" di IFEL Campania
- CRMship verso la Regione
- servizi interni, programmazione, amministrazione, controllo, segreteria generale

Il sistema premiante prende inoltre spunto da quello adottato dai soci fondatore, Regione Campania e IFEL Fondazione ANCI, e tiene conto degli istituti e dei medesimi riferimenti normativi e contrattuali: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali (periodo 2016-2018); contratto decentrato integrativo per il Personale con qualifica dirigenziale della Regione Campania (anno 2014); contratto decentrato integrativo per il Personale della Regione Campania, escluso quello con qualifica dirigenziale (anno 2018).
Il valore massimo complessivo delle premialità di risultato stabilite annualmente in sede di approvazione del Bilancio previsionale 2020 - ai sensi dell'art.8, comma 4 dello Statuto vigente – viene calcolato in proporzione al totale della voce: A) Proventi, ricavi e contributi del conto previsionale annuale, di cui il 55% destinato ai risultati generali/collettivi - a cui sono esclusi i dirigenti - ed il 45% destinato alle premialità a carattere individuale, sulla base delle responsabilità assegnate (obiettivi/posizione). Quest'ultime si riferiscono invece ai quadri ed ai dirigenti ed attengono agli obiettivi individuali - quindi al contributo apportato, da parte del singolo, al raggiungimento degli obiettivi generali della Fondazione in base ad indicatori quali/quantitativi - e all' indennità temporanea di posizione, potenzialmente erogabile anche a favore degli impiegati direttivi, attribuita in funzione all' assegnazione di una specifica mansione/responsabilità assegnata, oppure in riferimento all'esercizio di attività ulteriori rispetto a quelle previste dalla mansione. L'indennità in questione è stata definita applicando valori al di sotto dei livelli previsti dal CCNL per il personale non dirigenziale della Giunta regionale della Campania. In quest'ultima categoria rientrano anche gli incarichi di Direttore esecuzione contratto (DEC) – con compiti di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato– per i quali l'indennità prevista è pari al 30% dell'importo previsto a titolo di indennità temporanea di posizione.
I valori economici degli interventi premianti sopra menzionati sono stati pertanto definiti in modo coerente con quanto previsto dai contratti di lavoro citati, in modo da assicurare un vantaggio di costo per IFEL Campania. Per quanto riguarda i Dirigenti, fermo restando i diversi CCNL applicati per i settori di riferimento, si è effettuato un benchmarking con IFEL Nazionale, ANCI, Regione Campania e con entità comparabili anche in altri contesti (EAV, SORESA, Lazio Innova, Studiare Sviluppo), da cui è emerso il sostanziale allineamento dei valori previsti dal pacchetto retributivo complessivo previsto da IFEL Campania per questo livello professionale.

La programmazione del fabbisogno per il triennio 2021-2023

Sulla base delle indicazioni strategiche connesse all'attuazione dei programmi di attività definiti con la Regione Campania, IFEL Campania si trova in una situazione in cui si rende necessaria, come peraltro già anticipato nel Piano Triennale precedente, la rimeditazione delle proprie scelte in materia di dotazione di risorse umane. Risulta infatti necessario, nella attuale contingenza,

fonte: http://burc.regione.campania.it

avviare un processo di consolidamento delle modalità di funzionamento organizzativo di IFEL Campania che rappresenti un'adeguata risposta alle esigenze organizzative derivanti dall'esecuzione della strategia. Ne ricordiamo le motivazioni principali:

- la sempre maggiore numerosità, complessità e articolazione delle attività di progetto assegnate, che tendono a svolgersi in un contesto ambientale e normativo caratterizzato da forti elementi di dinamismo e cambiamento;
- la necessità di rafforzare il processo di creazione, sviluppo e tesaurizzazione della conoscenza, che si sviluppa tramite una dinamica complessa che assegna al management intermedio un ruolo fondamentale ai fini della trasmissione delle visioni strategiche del vertice aziendale, ma anche la responsabilità organizzativa di "adattare" la visione strategica alla realtà operativa e di gestire nella realtà quotidiana gli inevitabili trade-off che si vengono a creare per assicurare l'economicità e il livello di servizio;
- la sempre maggiore attenzione alla qualità degli output prodotti e alla soddisfazione del committente interno ed esterno, ciò rende sempre più importante la strutturazione dei processi e la codificazione delle attività, anche per rispondere alle esigenze di trasparenza e compliance;
- la crescita delle esigenze organizzative riferibili da un lato all'operatività quotidiana dell'ente (le diverse attività di supporto interno), ma nel contempo il sempre maggiore rilievo assunto dai processi trasversali finalizzati al controllo e all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e alle relative rendicontazioni, alla rappresentazione verso l'esterno delle attività, alla comunicazione, all'organizzazione di attività formative dirette

Questi fattori inducono necessariamente al ripensamento della dotazione organica stabile di IFEL Campania, che, in funzione di quanto sopra illustrato, dovrà correttamente essere dimensionata per assicurare non solo le attività "core" già definite al momento attuale, ma anche prevedere un adeguato margine di flessibilità che consenta di fare fronte alle inevitabili varianze e a possibili nuove esigenze; questa impostazione si rende necessaria anche per assicurare nel tempo, nell'interesse dei Soggetti Fondatori, la massima continuità operativa e amministrativa di IFEL Campania. Si tratta quindi di rafforzare la "resilienza" del modello organizzativo di IFEL Campania, assicurando, nel contempo, un corretto dimensionamento della struttura dei costi (in modo particolare il rapporto tra costi fissi e costi variabili) che tenga conto del maggiore livello di complessità delle sfide strategiche che devono essere fronteggiate.

Le considerazioni sopra esplicitate pongono in evidenza alcune importanti esigenze organizzative. In prima battuta, è necessario procedere all'adozione del nuovo dimensionamento dell'organico in tempi ravvicinati, con l'obiettivo di realizzare quanto prima il modello organizzativo ritenuto congruo per attuare la strategia di IFEL Campania, tenuto conto della velocità di incremento delle attività di servizio previste dalle Convenzioni stipulate con la regione Campania

Su altro fronte, è necessario anche che le attività di reclutamento vengano mirate sui profili chiave per la realizzazione della strategia, ricercando persone dotate di esperienze e competenze che consentano di presidiare con efficacia e continuità nel tempo le seguenti componenti del sistema organizzativo di IFEL Campania (tecno-struttura, staff di supporto, linea intermedia).

In tal senso, l'attivazione dei meccanismi di valorizzazione delle esperienze lavorative - prevista all'art.4 c.4 e all'art. 7 c.1 del Regolamento - presenta alcuni indubbi vantaggi gestionali, quali il fatto di assicurare il conseguimento di significative economie di apprendimento (conoscenza dell'ambiente organizzativo di riferimento, del quadro funzionale e normativo etc.), che contribuiscono significativamente a rafforzare la cd. "curva d'esperienza" di IFEL Campania.

Questo elemento consente di ottimizzare il tempo di messa a regime del modello organizzativo di riferimento di IFEL Campania, migliorandone la produttività e la qualità degli output, coerentemente con le esigenze di tempestività sopra rappresentate. Va, in ogni caso, evidenziato

fonte: http://burc.regione.campania.it

come l'attivazione dei meccanismi previsti agli articoli indicati salvaguarda in ogni caso un adeguato accesso dall'esterno, che viene garantito in misura significativa e pari almeno al 50%, e che, oltre a rispondere alle esigenze di offrire opportunità di impiego a soggetti esterni, costituisce la base per il processo di osmosi con il mondo esterno indispensabile per lo sviluppo armonico delle organizzazioni.

La programmazione del fabbisogno del personale riportata nel presente Piano è stata predisposta, in seguito alla verifica delle diverse unità organizzative della Fondazione e delle principali criticità presenti circa la mancanza di personale, individuando i profili professionali necessari per lo svolgimento delle molteplici attività istituzionali che la Regione Campania ha assegnato ad IFEL Campania.
Sulla base della valutazione degli affidamenti in corso, delle attività e dei relativi carichi di lavoro è prevedibile che nel periodo 2021-2023 la Fondazione debba dotarsi di un organico di almeno 55 unità assunte con contratto di lavoro a tempo indeterminato. La previsione di addetti – considerando, *mutatis mutandis*, la caratterizzazione "no profit" delle attività della Fondazione - è assolutamente in linea con le medie di fatturato per addetto registrate nel settore del *management consulting*[69].

Sul piano della gestione aziendale, l'obiettivo che la Fondazione intende perseguire con la programmazione di assunzioni di personale a TI è quello di assicurare il presidio delle funzioni aziendali, nell'ottica di un'organizzazione flessibile, ma allo stesso tempo qualificata in grado di sostenere gli obiettivi, nella prospettiva di medio periodo, di accrescimento e di consolidamento del *know how* nelle molteplici aree d'interesse della Fondazione.
A tal fine, il conto previsionale ha allocato idonee risorse per la copertura dei costi per il personale dipendente: sia per quello impegnato direttamente nella realizzazione delle singole commesse, sia con riferimento alla struttura amministrativa e direzionale di IFEL Campania, impegnata in attività trasversali rispetto ai singoli affidamenti (cui non è possibile effettuare una riconducibilità esclusiva e diretta) ed il cui dimensionamento appare funzione diretta del volume dei progetti attivi.
Il fabbisogno di personale rappresenta, è bene evidenziarlo, il punto di arrivo di un percorso triennale rispetto al quale IFEL Campania è, in questa sede di programmazione, in grado di prevedere, alla luce delle commesse affidate e in corso di affidamento, non solo l'andamento complessivo delle attività in termini di volume d'affari, ma anche di individuare lo scenario organizzativo da mettere a disposizione per corrispondere alla mission ad essa affidata dalla Regione Campania. Nell'arco del triennio di riferimento e, dunque, la sua evoluzione annuale, potrà, ai sensi dell'art. 8 della Direttiva di cui alla DGR 126/2018, essere controllata e verificata anche in rapporto a eventuali scenari evolutivi che si dovessero palesare nelle attività della Fondazione.
Nell'ambito delle procedure previste dal citato Regolamento IFEL Campania assicurerà il rispetto delle c.d. clausola anti *pantouflage*, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, con esclusione di ex dipendenti dell'amministrazione regionale e l'applicazione delle disposizioni per il diritto al lavoro dei disabili.
Inoltre, per eventuali comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo e/o eccezionale, la Fondazione prevede di poter attivare anche procedure selettive per l'assunzione

[69] «Il fatturato medio per professional è pari a circa 113 mila euro annui, in aumento dello 0,2% rispetto al 2015, come risultato di una lieve contrazione nelle tariffe medie che è più che controbilanciata da un aumento nel livello di chargeability (ovvero di saturazione). Rimane grandissimo il divario di fatturato per professional tra le micro, le piccole e le grandi: le prime si attestano in media poco inferiori ai 70 mila euro mentre le grandi società superano di poco i 170 mila euro di fatturato per professional, ben oltre il doppio». OSSERVATORIO SUL MANAGEMENT CONSULTING IN ITALIA Rapporto annuale 2016 - 2017 In collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

fonte: http://burc.regione.campania.it

di personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile, previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa vigente per tempo.
La tabella che segue riporta la programmazione annuale delle risorse da assumere a tempo indeterminato nell'arco del triennio di riferimento che si prevede possa essere compatibile con la necessità di pervenire al complessivo assetto delle funzioni organizzative della Fondazione.

Tabella 26 - Personale TI da assumere nel triennio 2021-2023

LIVELLO	ORG. ATT. 2019		ASSUNZIONI PROGRAMMATE NEL TRIENNIO			
	IN SERVIZIO	IN CORSO	2021	2022	2023	TOT
DIRIGENTE	1		1	1		3
QUADRO	1	6	1	1	1	10
IMPIEGATO DIRETTIVO I LIVELLO	1	6	2	2	2	13
IMPIEGATO II LIV		7	3	3	2	15
IMPIEGATO III LIV		7	2	2	3	14
TOTALE	**3**	26	9	9	8	**55**
TOTALE ORGANICO		29	38	47	55	

Ai fini della valutazione della sostenibilità dei costi previsti, la tabella che segue esplicita le previsioni di costo del personale nell'arco ultrannuale, stimato in considerazione dei volumi di attività previsti per il triennio 2021-2023.
La previsione proposta si riferisce, in considerazione della natura contrattuale degli affidamenti da parte della Regione Campania, esclusivamente a rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Tabella 27 - Costo del personale nel triennio 2021-2023

COSTO DEL PERSONALE	2021	2022	2023
Dipendenti (B.1.1.a B.2.1. a)	2.394.840,00	2.978.520,00	3.339.030,00
Collaborazioni professionali (B.1.1.b B.2.1. b)	11.709.228,67	8.393.576,17	4.297.831,25
TOTALE	**14.104.068,67**	**11.372.096,17**	**7.636.861,25**

Si conferma che il costo complessivo del personale come riportato nelle precedenti tabelle trova copertura finanziaria a valere sulle risorse che la Regione Campania è impegnata a trasferire a IFEL Campania, nell'ambito di contratti di servizio e/o degli atti relativi ad affidamenti di attività, per le prestazioni effettuate.
Nello specifico della determinazione dei costi del personale dipendente, in via generale, - analogamente a quanto previsto dal Contratto Collettivo Integrativo (C.C.I.) della FONDAZIONE IFEL del 8/07/2008 - considerata la specifica attività esercitata da IFEL Campania, nonché il settore merceologico-produttivo nella quale la stessa si inserisce, il CCNL di riferimento, valido ed efficace, applicabile alla generalità dei lavoratori è quello vigente per il settore "Terziario-Distribuzione Servizi", sia per la parte economica che per quella normativa, con salvezza di accordi integrativi. Per aree specifiche d'intervento connesse alla comunicazione si farà riferimento alla contrattazione nazionale di riferimento[70].
La tabella che segue dettaglia per livello contrattuale i costi aziendali - comprensivi di tutti gli oneri fiscali, contributivi e previdenziali, diretti e indiretti, IRAP, etc - del personale dipendente

[70] In particolare, trova applicazione la seguente contrattualistica: per i impiegati e quadri - CCNL "Commercio e Servizi" Accordo del 07/12/2012 Confcommercio, Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil; per i Dirigenti - CCNL "Dirigenti delle aziende del Commercio e Servizi" 31/07/2013; per la comunicazione - Contratto nazionale di lavoro giornalistico FIEG FNSI del 24/06/2014. In via analogica, laddove compatibile, potrà trovare applicazione Contratto Collettivo Integrativo (C.C.I.) della FONDAZIONE IFEL del 8/07/2008 e Accordo ad integrazione per anno 2018 del 13/12/2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsto, per il triennio 2021-2023, con evidenza delle eventuali decontribuzioni e fiscalizzazioni previste allo stato attuale della normativa applicabile[71].

Tabella 28 - Costo del personale dipendente nel triennio 2021-2023

LIVELLI	2021		2022		2023	
	NR	Importo	NR	Importo	NR	Importo
DIRIGENTI	2	394.690,00	3	551.270,00	3	551.270,00
QUADRI	8	648.210,00	9	724.470,00	10	762.600,00
IMPIEGATI/E DIRETTIVI I LIVELLO	9	557.030,00	11	680.820,00	13	804.600,00
IMPIEGATI/E II LIVELLO	10	488.030,00	13	634.440,00	15	732.070,00
IMPIEGATI/E III LIVELLO	9	362.880,00	11	443.520,00	14	564.490,00
TOTALE	**38**	**2.450.840,00**	**47**	**3.034.520,00**	**55**	**3.415.030,00**

Nello specifico la dotazione di personale della Fondazione è articolata come descritto nella tabella che segue, con riferimento ai livelli d'inquadramento e alle relative declaratoria contrattualmente previste, e alle unità organizzative di assegnazione.

Tabella 29 - Livelli, declaratorie e Unità Organizzative di assegnazione del personale 2021-2023

LIVELLO INQUADRAMENTO	DECLARATORIA
DIRIGENTI	In grado di assicurare funzioni aziendali di elevato grado di professionalità, con ampia autonomia e discrezionalità e iniziativa e col potere di imprimere direttive a tutta la Fondazione o ad una sua parte autonoma. Partecipano e collaborano all'attività diretta a conseguire gli interessi della Fondazione ed il fine della sua utilità sociale.
QUADRI	In grado di svolgere, con carattere continuativo, funzioni direttive di rilevante importanza per lo sviluppo e l'attuazione degli obiettivi della Fondazione nell'ambito di strategie e programmi definiti, in organizzazioni di adeguata dimensione e struttura anche decentrata. Hanno poteri di discrezionalità decisionale e responsabilità gestionali anche nella conduzione e nel coordinamento di risorse e persone, in settori o servizi di particolare complessità operativa. Sono preposti, in condizioni di autonomia decisionale, responsabilità ed elevata professionalità di tipo specialistico, alla ricerca ed alla definizione di progetti di rilevante importanza per lo sviluppo e l'attuazione degli obiettivi della Fondazione, verificandone la fattibilità economico-tecnica, garantendo adeguato supporto sia nella fase di impostazione sia in quella di sperimentazione e realizzazione, controllandone la regolare esecuzione e rispondendo dei risultati.
IMPIEGATI/E DIRETTIVI I LIVELLO	In grado di svolgere funzioni ad alto contenuto professionale anche con responsabilità di direzione esecutiva, che sovraintendono alle unità produttive o ad una funzione organizzativa con carattere di iniziativa e di autonomia operativa nell'ambito delle responsabilità ad essi delegate; capi di servizio e di ufficio tecnico, amministrativo; responsabili di elaborazione e realizzazione di progetti; product manager; esperti di sviluppo organizzativo
IMPIEGATI/E II LIVELLO	In grado di svolgere, compiti operativamente autonomi e/o con funzioni di coordinamento e controllo, esplicano la propria attività con carattere di creatività nell'ambito di una specifica professionalità tecnica e/o scientifica (addetti alla esecuzione di progetti o di parti di essi; contabili con mansioni di concetto; segretari di direzione con mansioni di concetto; assistenti del product manager; specialisti di controllo di qualità; analisti di procedure organizzative)
IMPIEGATI/E III LIVELLO	In grado di eseguire compiti operativi e relative operazioni complementari, e lavori che richiedono specifiche conoscenze tecniche e particolari capacità tecnico-pratiche comunque acquisite (contabile amministrativo; addetto a mansioni d'ordine di segreteria)

[71] Il costo teorico assunzione riportato rappresenta un costo indicativo su 14 mensilità, così calcolato: retribuzione tabellare per ciascuna categoria, valore medio trattamento accessorio, oneri riflessi, Irap,etc.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto attiene la programmazione delle assunzioni di personale per l'annualità 2021, IFEL Campania intende coprire complessivamente nr. 8 unità lavorative, articolate, come riportato nella tabella seguente nella quale sono esplicitati il livello d'inquadramento, le mansioni previste, le unità organizzative di destinazione.

LIVELLO	NR	MANSIONE	UNITÀ ORGANIZZATIVA
DIRIGENTE	1	*Responsabile dipartimento*	
QUADRO	1	*Funzionario/a direttivo Area Servizi*	TASK FORCE DI COMMESSA
IMPIEGATO DIRETTIVO I LIV	1	*Impiegato direttivo*	AFFARI GENERALI
	1	*Capo servizio tecnico AT*	TASK FORCE DI COMMESSA
IMPIEGATO II LIV	1	*Impiegato*	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ
	1	*Impiegato*	AFFARI GENERALI
	1	*Impiegato specializzato servizi AT*	TASK FORCE DI COMMESSA
IMPIEGATO III LIV	1	*Impiegato*	TASK FORCE DI COMMESSA
IMPIEGATO III LIV	1	*Impiegato*	AFFARI GENERALI
TOTALE	**9**		

Per l'ulteriore programmazione relativa alle annualità 2022 e 2023, si rimanda alla successiva definizione dello scorrimento annuale del Piano triennale di attività della Fondazione che sarà disposto entro il 30 settembre di ciascun anno, ai sensi dell'art.8 della Direttiva ci cui alla DGR 126/2018.

IV - Alienazioni e acquisizioni di servizi, beni mobili e immobili di importo superiore a 60.000 euro

Nel corso degli ultimi anni, a seguito dell'articolazione delle attività istituzionali e di servizio svolte da IFEL Campania sono emerse nuove esigenze di adeguamento funzionale, strutturale e logistico a cui la Fondazione - nel rispetto delle pianificazioni e programmazioni adottate e dei budget di bilancio previsti - ha dato risposte concrete e repentine che hanno condotto all'acquisizioni di servizi e di beni mobili e immobili necessari allo svolgimento delle attività.
Allo stato attuale e tenuto conto dei fabbisogni futuri, per quanto attiene le alienazioni e acquisizioni di servizi, beni mobili e immobili la Fondazione proseguirà nell'implementazione delle dotazioni necessarie afferenti la funzionalità delle sedi operative rispetto alla mole di attività in corso, e l'investimento in termini di acquisizioni tecnologiche - hardware, software e networking - connesse sia allo svolgimento delle commesse che all'adeguamento del sistema di gestione aziendale.
Per ciò che attiene la gestione degli immobili nel corso dell'autunno 2019 la Fondazione ha provveduto a sanare la carenza degli spazi fisici necessari da adibire ad ufficio concludendo la ricerca immobiliare avviata a maggio 2019. Attualmente infatti la Fondazione dispone, a titolo locativo da privati, di tre immobili ad uso ufficio situati a Napoli via Orsini, 40 - superficie utile netta mq 155.50, via Cesario Console, 3 – superficie utile netta mq 140 e al Centro Direzionale IS. E3 - superficie utile netta mq 257 e per i quali si prevedono operazioni afferenti adeguamenti funzionali e strumentali finalizzati all'ottimizzazione degli spazi e delle postazioni lavorative.
Per quanto attiene gli aspetti d'investimento in termini di acquisizioni tecnologiche - hardware, software e networking - connesse sia allo svolgimento delle commesse che all'adeguamento del sistema di gestione Fondazione IFEL Campania ipotizza di procedere ad una attenta analisi e valutazione dell'efficienza e obsolescenza dei prodotti hardware attualmente in dotazione per stimare, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, il ricambio del proprio "parco macchine". Si ritiene necessario, inoltre, implementare anche i prodotti software, sia ingegnerizzati che sviluppati ad hoc, per ottimizzare l'operatività delle unità organizzative

fonte: http://burc.regione.campania.it

(contabilità e amministrazione, affari Generali e segreteria, etc.) che i processi di gestione delle commesse, in particolar modo per quanto attiene l'utilizzo delle risorse e le procedure di resocontazione.
Il passaggio tecnologico che s'ipotizza riguarda l'adozione di prodotti software di livello "Enterprise", in grado di fornire soluzioni integrate ed omogenee alle aziende di medie e grandi dimensioni. In tal senso, si ritiene non sufficiente considerare l'acquisizione di prodotti di tipo "gestionale", ma piuttosto individuare un prodotto di tipo ERP (Enterprise Resource Planning), in grado non solo di raccogliere e consuntivare le informazioni aziendali delle diverse aree di gestione (un classico gestionale), ma anche di integrarsi nei flussi organizzativi e diventare uno strumento di analisi del fabbisogno aziendale sulla base delle informazioni presenti.
Per quanto attiene al software già in uso, sviluppato ad hoc con tecnologia open source, si ritengono necessari ulteriori sviluppi per migliorarne", anche e proprio nell'ottica di una futura integrazione col prodotto ERP da acquisire.
Le relative spese d'investimento necessarie saranno quantificate a valle di un'analisi funzionale specifica e trovano copertura nella voce relativa agli ammortamenti del budget pluriennale previsionale.
Le procedure di acquisizione delle risorse tecnologiche necessarie saranno svolte nell'ambito delle previsioni del D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii., anche con riferimento a strumenti di acquisto quali convenzioni quadro di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate, ai sensi della normativa vigente, da CONSIP S.p.A. e dai soggetti aggregatori, accordi quadro stipulati da centrali di committenza, mercato elettronico realizzato da centrale di committenza nel caso di acquisti effettuati a catalogo.

Rispetto invece alla fornitura di servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e PDL in scadenza, di cui all' adesione alla Convenzione Consip S.G.M, la Fondazione intende implementare ed adeguare l'esternalizzazione del servizio di assistenza tecnica ed informatica nonché di manutenzione e gestione degli apparati hardware e dei servizi, secondo quanto previsto D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii e prioritariamente aderendo, se ultimate e pubblicate tutte le procedure, agli accordi quadro/ convenzioni Consip.

Nell'ambito delle Commesse in essere e di prossima attivazione si indica di seguito il fabbisogno rappresentato:

- Per il "Servizio per la realizzazione delle attività di supporto e rafforzamento dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro" sarà valutato, inoltre, il ricorso alle procedure di acquisizione di specifici apporti professionali mediante l'utilizzo di contratti/accordi quadro aggiudicati da Consip S.p.A., ai sensi del D.lgs 50/2017 e ss.mm.ii. e relativi in particolare all'esigenza di progettare, sviluppare, testare e mettere in esercizio una piattaforma di analisi e monitoraggio dei dati del mercato del lavoro regionale, costruita secondo le logiche e le metodologie dei big data.
- Per il "Servizi di Assistenza Tecnica e amministrativa di supporto all'Osservatorio delle politiche dell'istruzione" è previsto lo sviluppo dei sistemi e la progettazione della piattaforma di simulazione test OCSE-PISA e dell'anagrafe degli studenti, per il quale si ricorre alle procedure di contratti/accordi quadro aggiudicati da Consip S.p.A., ai sensi delle disposizioni previste dal D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. La piattaforma che è un importante strumento di valutazione delle performance tanto analitica, quanto complessiva deve consentire ipotesi di interventi mirati sull'offerta formativa addizionale ed extracurriculare, il miglior approccio identificativo e gestionale dei BES etc. Il sistema sarà, in prospettiva, messo in produzione sui server messi a disposizione dal Centro Regionale Elaborazione Dati (CRED) della Regione Campania, pertanto verranno assicurate le attività tecniche di supporto per il trasferimento degli applicativi dalla eventuale diversa piattaforma di sviluppo a quella di produzione, garantendo e

fonte: http://burc.regione.campania.it

verificando che siano lasciate inalterate tutte le funzionalità dell'applicazione di partenza.

- Per i "Servizi di Assistenza Tecnica e Amministrativa di supporto alla realizzazione del Piano di rafforzamento delle competenze degli operatori dei Servizi Pubblici per il Lavoro della Regione Campania" è prevista la predisposizione della piattaforma e-learning. - Learning Management System (LMS) - una piattaforma applicativa appositamente pensata per la gestione, la distribuzione e l'analisi dei programmi di formazione online. Si tratta di software (anche su cloud) che permettono di gestire i programmi di formazione: la distribuzione dei corsi eLearning e i servizi complementari, come profilazione utenti, valutazione, data analytics. Anche in tale contesto saranno valutate le soluzioni di acquisizione più adeguate in conformità al D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii.
- A seguito dell'esecuzione dei servizi di implementazione software per lo sviluppo di componenti applicative web based del "Sistema Informativo Sociale — SIS" e dei relativi servizi di manutenzione e addestramento" realizzati nell'ambito delle attività afferenti all'affidamento del servizio del Sistema Informativo Sociale (SIS) "Campania Sociale Digitale" CIG 67966347CD, IFEL Campania potrà procedere, in virtù delle esigenze emergenti e delle relative e specifiche valutazioni tecnico - economiche, all'acquisizione di servizi di implementazione e completamento del Sistema informativo sociale.

V - Acquisizione e/o dismissione di partecipazioni in altri organismi

Non sono previste nell'arco del triennio di riferimento acquisizione di partecipazioni in altri organismi, né allo stato sussistono partecipazioni da dismettere.

VI - Operazioni finanziarie a medio e lungo termine e altre operazioni di finanza straordinaria.

Al fine di rendere ancora più efficiente anche la gestione finanziaria della Fondazione, si prevede di effettuare operazioni di investimento finanziario a zero rischio per la liquidità eccedente gli impieghi finanziari programmati. In sostanza, la giacenza media di liquidità della Fondazione è storicamente superiore alle necessità finanziarie di breve periodo e pertanto tale eccedenza può essere utilizzata in operazioni finanziarie di breve periodo ovviamente mirando esclusivamente a prodotti zero rischio, ciò determinerà un provento finanziario che gioverà all'Ente. L'alternativa sarebbe mantenere cristallizzata sui conti correnti somme non diversamente utilizzabili nel breve periodo. La tipologia di operazione finanziaria ipotizzabile sarà l'acquisto di titoli "pronto conto termine" oppure un "Fondo liquidità", si tratta di fondi comuni di investimento che non possono investire in azioni di Borsa, ma soltanto in titoli a breve e brevissimo termine e obbligazioni.
Per ciò che concerne le operazioni di M/L periodo si tratta della possibilità di accensione di un mutuo bancario per l'eventuale ristrutturazione e/o adeguamento della nuova sede amministrativa e operativa della Fondazione. La crescita delle attività e le commesse gestite dalla Fondazione ed il conseguenziale incremento delle risorse professionali necessarie, ha reso gli spazi operativi, attualmente disponibili, ridotti rispetto alle normali necessità lavorative. Pertanto, è in programma l'individuazione di una sede più adeguata e principalmente utile a mantenere la massima efficienza delle attività lavorative, cercando di mantenere inalterati i costi di locazione.
Si precisa che, secondo quanto rappresentato dagli uffici regionali, le "Operazioni finanziarie a medio e lungo termine e le altre operazioni di finanza straordinaria" proposte da IFEL Campania non potranno riguardare le giacenze dei fondi a destinazione vincolata della Programmazione Unitaria (quali fondi SIE, PAC, POC, FSC, etc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'ottica del continuo efficientamento finanziario della Fondazione a valere sul triennio 2021-2023, nell'alveo della previsione di operazioni di investimento finanziario a rischio zero richiamate, si prevede l'istituzione di un Fondo fruttifero dedicato in cui far confluire il trattamento di fine rapporto (TFR) maturato ed i successivi incrementi annuali.
Nel dettaglio, si riepiloga il dato relativo al trattamento di fine rapporto desumibile dal bilancio consuntivo 2019, che rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio 2019, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
75.908	56.773

Tale somma, maggiorata degli incrementi annuali, risulta vincolata per destinazione di bilancio: pertanto si ritiene opportuno destinarla ad un fondo fruttifero specifico, a latere rispetto alle disponibilità liquide della Fondazione, al fine di salvaguardare tali flussi dalle eventuali carenze di liquidità che si dovessero presentare, nonché con l'obiettivo di efficientare finanziariamente tali somme, mettendole al riparo dall'inflazione e generando interessi attivi, seppure di piccola entità in virtù del livello di rischio pari a zero.

Napoli, 16 luglio 2020

f.to Il Segretario Generale
Dr. Angelo Rughetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivi da perseguire e indicatori qualitativi e quantitativi

SCOPO STATUTARIO		OBIETTIVI DA PERSEGUIRE
art.3 c.1 lett a)	Svolgere attività di consulenza specialistica, assistenza tecnica, formazione, informazione e comunicazione per la Regione, gli enti regionali e per gli Enti Locali della Campania	• garantire il rispetto dei tempi di attuazione così come previsti dalle disposizioni di cui ai Regolamenti comunitari, nazionali, regionali in materia, nonché dai piani d'interventi approvati
		• garantire la continuità operativa dei servizi, al fine di assicurare l'efficacia e l'efficienza degli stessi
		• rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità previsti per le operazioni finanziate con le risorse SIE
art.3 c.1 lett d)	svolgere attività di consulenza specialistica, assistenza tecnica e formazione - per la Regione, gli enti regionali e per gli Enti Locali della Campania - finalizzate alla qualificazione del personale e a riposizionare il complesso delle competenze e delle professionalità dell'amministrazione regionale e locale	• assicurare economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale di IFEL Campania
		• contribuire alle riflessioni sui temi che riguardano la politica di coesione, il federalismo, l'evoluzione dei processi della pubblica amministrazione, la rete del welfare e delle politiche di inclusione, le connessioni tra i settori dell'università e della ricerca scientifica con le attività produttive e la PA, l'impatto delle politiche pubbliche sui processi economici e sullo sviluppo delle attività produttive in ambito regionale e nazionale.
		• garantire il rispetto dei tempi di attuazione così come previsti dalle disposizioni di cui ai Regolamenti comunitari, nazionali, regionali in materia, nonché dai piani d'interventi approvati
art.3 c.1 lett c)	realizzare prodotti editoriali, pubblica rapporti annuali sulla finanza locale regionale e fornisce assistenza tecnica e formativa al personale degli enti locali	• contribuire alle riflessioni sui temi che riguardano la politica di coesione, il federalismo, l'evoluzione dei processi della pubblica amministrazione, la rete del welfare e delle politiche di inclusione, le connessioni tra i settori dell'università e della ricerca scientifica con le attività produttive e la PA, l'impatto delle politiche pubbliche sui processi economici e sullo sviluppo delle attività produttive in ambito regionale e nazionale.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	INDICATORI QUALITATIVI	INDICATORI QUANTITATIVI
garantire la continuità operativa dei servizi, al fine di assicurare l'efficacia e l'efficienza degli stessi	constatazione della regolarità e buona esecuzione dei servizi rese dall'ufficio regionale interessato	% dei SAL approvati su presentati
	contenere le spese generali della Fondazione nei limiti espressi dall'art. 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013, in applicazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i fondi strutturali e di investimento europei (EGESIF_14-0017)	% dei costi indiretti calcolata ad un tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale
	rispetto di indicatori fisici di attività verso la Regione Campania e di individuazione di specifici parametri di costo, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto d'incarico	numero progressivo di giornate/uomo resocontate verso la Regione
contribuire alle riflessioni sui temi che riguardano la politica di coesione, il federalismo, l'evoluzione dei processi della	attivazione di borse di studio destinate a giovani laureati, finalizzate allo studio e all'approfondimento della finanza locale e delle politiche di coesione	numero di borse di studio assegnate

fonte: http://b

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	INDICATORI QUALITATIVI	INDICATORI QUANTITATIVI
pubblica amministrazione, la rete del welfare e delle politiche di inclusione, le connessioni tra i settori dell'università e della ricerca scientifica con le attività produttive e la PA, l'impatto delle politiche pubbliche sui processi economici e sullo sviluppo delle attività produttive in ambito regionale e nazionale.	**erogare contributi diretti ed indiretti e patrocini gratuiti per iniziative prive di scopo lucrativo, volte a conseguire le finalità, gli scopi e le attività statutarie**	numero di iniziative patrocinate
	pubblicazione della rivista "Poliorama"	nr. pubblicazioni realizzate nell'anno
garantire il rispetto dei tempi di attuazione così come previsti dalle disposizioni di cui ai Regolamenti comunitari, nazionali, regionali in materia, nonché dai piani d'interventi approvati	**constatazione della regolarità e buona esecuzione dei servizi rese dall'ufficio regionale interessato**	% dei SAL approvati su presentati
assicurare economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale di IFEL Campania	**progettare iniziative a valere su finanziamenti nazionali (PON, etc.) e in ambito UE (programmi diretti: Diritti uguaglianza e cittadinanza, Erasmus +, Europa Creativa, Europa per i cittadini, Fiscalis, Horizon, LIFE, EIDHR, etc.)**	valore dei contributi scaturenti da attività progettuali
rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità previsti per le operazioni finanziate con le risorse SIE	**constatazione della regolarità e buona esecuzione dei servizi rese dall'ufficio regionale interessato**	% dei SAL approvati su presentati

fonte: http://b

Delibera della Giunta Regionale n. 515 del 25/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DELIBERA N. 474 DEL 03/11/2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con Decreto del Commissario ad acta n 103 del 28.12.2018 è stato approvato il Piano regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2016;

b. nel piano di riorganizzazione della rete sono funzionalmente accorpati all'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona:
   - il Presidio San Leonardo di Salerno
   - Il presidio Fucito di Mercato San Severino
   - Il presidio Da Procida di Salerno
   - il presidio Italia Giordano di Castiglione di Ravello

c. con Delibera di Giunta Regionale 474 del 3.11.2020, in considerazione dei processi di riorganizzazione in corso nell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona ai fini del potenziamento delle attività in regime di ricovero in terapia intensiva e in aree ad alta intensità, si è inteso modificare quanto programmato nella rete di assistenza ospedaliera approvata dal citato DCA 103/2018 e collocare il Presidio Italia Giordano di Castiglione di Ravello tra i presidi ospedalieri che afferiscono all'Azienda Sanitaria Locale di Salerno ad invarianza del numero di posti e della relativa disciplina;

CONSIDERATO

a. che la riprogrammazione della rete ospedaliera regionale approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 378 del 23.07.2020 di integrazione ed aggiornamento della Delibera di Giunta Regionale 304 del 16.06.2020 ai sensi dell'art 2 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020 n. 77, ha definito un nuovo assetto della rete regionale che è temporaneo, volto alla necessità di affrontare una situazione emergenziale, e richiede frequenti e rapidi interventi riorganizzativi dei posti letto e discipline ;

b. che in tale contesto la disposta modifica della collocazione del Presidio ospedaliero Italia Giordano di Ravello impegna tanto l'Azienda Ospedaliera Universitaria che l'Azienda Sanitaria Locale in numerosi procedimenti amministrativi non conciliabili con il necessario impegno per l'assistenza ai pazienti COVID;

RITENUTO pertanto

a. di dover revocare la Deliberazione 474 del 3.11.2020 e sospendere ogni attività alla stessa consequenziale;

b. di dover ribadire la necessità che sia la Azienda Ospedaliera Universitaria che l'Azienda Sanitaria Locale perseguano gli obiettivi di efficientamento necessari per garantire adeguata assistenza ai pazienti affetti da COVID-19 anche con provvedimenti aziendali e accordi di collaborazione tra le aziende;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati

1) di **REVOCARE** **l**a Deliberazione 474 del 3.11.2020 e sospendere ogni attività alla stessa consequenziale

2) di **TRASMETTERE** la presente delibera all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema sanitario Regionale, a tutte le Aziende Sanitarie, al responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione campania per tutti gli adempimenti di pubblicità e trasparenza ed al BURC per la pubblicazione

Delibera della Giunta Regionale n. 519 del 25/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

PROROGA DELLA CONCESSIONE DEGLI INDENNIZZI INTEGRATIVI REGIONALI AI PROPRIETARI DI ANIMALI DELLA SPECIE BUFALINA ABBATTUTI PERCHE' RICONOSCIUTI INFETTI DA UNA MALATTIA PER LA QUALE SUSSISTE L'OBBLIGO DI ABBATTIMENTO - LEGGE REGIONALE N. 3/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che la Legge regionale n° 3 del 7 febbraio 2005 prevede all'articolo 1, comma 3, la concessione di un indennizzo integrativo regionale fino al raggiungimento del valore di mercato, da erogare ai proprietari di animali della specie bufalina abbattuti perché riconosciuti infetti da una malattia per la quale sussiste l'obbligo di abbattimento, subordinandone l'erogazione alla adozione di una decisone positiva da parte della Commissione;
b. che a seguito di apposita richiesta presentata dalla Regione Campania, ai sensi del Regolamento (CE) 1857/2006 che definisce le condizioni per l'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti di Stato, la Commissione Europea in data 5 giugno 2009 ha pubblicato sulla GUCE l'avvenuta approvazione dell'aiuto di Stato, identificato con n° XA72/09, concernente gli "*indennizzi integrativi regionali per l'abbattimento di animali della specie bufalina infetti da tubercolosi, brucellosi e leucosi enzootica",* la cui base normativa è rappresentata dalla delibera di G.R. 1497 del 29 settembre 2006 e s.m. e i. con scadenza il 31 dicembre 2012;
c. che con delibera di G.R. n. 415 del 9 agosto 2012 è stata prorogata la vigenza del predetto aiuto di Stato al 30 giugno 2014, con il regime SA 35681;
d. che la Commissione Europea con nota n. D (2014) - 3960520 del 02/12/2014 comunicava alla rappresentanza permanente italiana che i regimi di aiuto esentati di notificazione, ivi compreso il regime SA 35681, rimanevano esonerati fino al 31 dicembre 2014 e che a partire dalla suddetta data sarebbero entrate in vigore le disposizioni del regolamento (UE) n. 702/2014;
e. che il citato Regolamento (UE) n. 702/2014 prevede all'art. 26 che gli aiuti destinati a indennizzare i costi della prevenzione, del controllo e dell'eradicazione di epizoozie sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato e sono esenti dall'obbligo di notifica, a condizione che soddisfino i requisiti previsti dal citato articolo 26;
f. che con delibera di GR n. 314 dell'8/8/2014 "*Tutela della bufala Mediterranea Legge Regionale 3/2005 - Richiesta Aiuto di Stato*" si provvedeva a formalizzare la base giuridica per la notifica di un nuovo aiuto ai sensi regolamento (UE) n. 702/2014 dando continuità agli effetti del precedente aiuto SA 35681;
g. che l'Unione Europea non sollevava obiezioni riguardo al regime di aiuto ai sensi del Reg. Ce 702/2014, con decorrenza 1° gennaio 2016 e scadenza il 31/12/2016;
h. che con delibera di G.R. n° 626 del 15 novembre 2016 si è provvedeva a prorogare fino al 31 dicembre 2018 la concessione degli indennizzi integrativi regionali previsti dalla L.R. n° 3/2005;
i. che la Commissione europea in base alla nuova richiesta ha registrato il nuovo aiuto 47272/2017AX, con scadenza 31 dicembre 2018;
j. che con delibera di G.R. n° 768 del 20 novembre 2018 si è provveduto ad approvare il "Piano straordinario 2019 – 2020 per il controllo delle malattie infettive della bufala mediterranea in Regione Campania" e a prorogare fino al 31 dicembre 2020 la concessione degli indennizzi integrativi regionali previsti dalla L.R. n° 3/2005;
k. che la Commissione europea in base alla nuova richiesta ha registrato il nuovo aiuto SA.52784 (2018/XA), ai sensi regolamento (UE) n. 702/2014, ed ha prorogato fino al 31/12/2020, a decorrere dal 1° gennaio 2019, la concessione degli indennizzi integrativi regionali previsti dalla Legge regionale 3/2005;
l. che con delibera di G.R. n° 207 del 20 maggio 2019 è stato approvato il piano straordinario per il controllo delle malattie infettive della bufala mediterranea italiana per la regione Campania;
m. che con delibera di G.R. n°147 del 24/03/2020 si è provveduto ad integrare la base giuridica dell'Aiuto di Stato SA.52784 (2018XA), attivato con la delibera di GR n° 768/2018, modificando la copertura finanziaria dai complessivi € 9.5 milioni a € 35 milioni, ripartiti in € 20 milioni per l'anno 2019 e € 15 milioni per l'anno 2020;
n. che la Commissione europea in base alla nuova richiesta ha registrato il nuovo aiuto XA.SA.56971, ai sensi regolamento (UE) n. 702/2014, che ha integrato l'Aiuto di Stato SA.52784 (2018XA) prorogato fino al 31/12/2020.

PREMESSO, altresì, che:

a. con la DGRC n° 207/2019, sono state messe in atto misure straordinarie da applicare per tubercolosi e brucellosi bufalina in alcune zone della regione Campania che hanno previsto l'intensificarsi dei controlli e, conseguente, l'incremento degli abbattimenti dei bufali infetti e della relativa corresponsione dell'indennizzo integrativo regionale.

CONSIDERATO

a. che le predette misure straordinarie, messe in atto con la DGRC n° 207/2019, rivelandosi maggiormente efficaci anche nell'identificazione delle aziende infette hanno determinato un aumento della prevalenza sia della Tubercolosi che della Brucellosi;
b. che nel corso della prosecuzione delle attività di controllo si prevedono ulteriori positività ai test di screening anche oltre il 31 dicembre 2020 termine dell'aiuto di Stato, con conseguente abbattimento dei bufali infetti e corresponsione dell'indennizzo integrativo;
c. che la Commissione ha anticipato che il nuovo regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo prevedrà un meccanismo per cui i regimi, una volta approvata la proroga, si considerano "riesentati" fino al 31.12.2022 senza l'invio di nuove schede in SANI;
d. che il regime di aiuto XA.SA.56971 in scadenza al 31.12.2020, nelle more della proroga al 31.12.2022, continua a godere dell'esenzione fino al 30 giugno 2021 ai sensi dell'articolo 51, par. 4, del nuovo regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo;
e. che la D.G.R.C. n.147/2020, base giuridica dell'aiuto XA.SA.56971, è in scadenza al 31.12.2020.

RITENUTO

a. che bisogna sin da ora prorogare il regime fino al 30.6.2021, modificando opportunamente la pertinente base giuridica di cui alla DGRC n. 147/2020;
b. necessario programmare nel periodo di vigenza del regime in esenzione previsto dalla L.R. n. 3/2015 la copertura finanziaria per ulteriori € 10.000.000 (euro dieci milioni) da imputare alla missione 13 programma 1 titolo 1 del rispettivo esercizio finanziario.

VISTI

a. il DPR 8 febbraio 1954 n. 320 ad oggetto Regolamento di Polizia Veterinaria e s.m.i.;
b. i Decreti del Ministero della Sanità nn. 592/95, 651/94 e 358/96 e s.m.i. concernenti i piani nazionali di eradicazione dalla tubercolosi bovina e bufalina, dalla brucellosi bovina e bufalina e dalla leucosi enzootica bovina e bufalina;
c. l'Ordinanza Ministeriale 28 maggio 2015 e s.m.i.;
d. la DGRC n. 207/2019 ad oggetto: "Piano straordinario 2019 – 2020 per il controllo delle malattie infettive della bufala mediterranea in Regione Campania".

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime.

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prorogare fino al 30.06.2021, a decorrenza dal 01.01.2021, la concessione degli indennizzi integrativi regionali, previsti dalla Legge Regionale n. 3/2015, da erogare ai proprietari di animali della specie bufalina abbattuti perché riconosciuti infetti da una malattia per la quale sussiste l'obbligo di abbattimento;

2. di modificare la base giuridica dell'Aiuto di Stato XA.SA.56971, in scadenza il 31.12.2020, attivato con la delibera di GR n° 147/2020 e prorogato fino al 30.06.2021, ai sensi dell'articolo 51, par. 4 del Regolamento (UE) n. 702/2014;

3. di programmare nel periodo di vigenza del regime in esenzione previsto dalla L.R. n. 3/2015 la copertura finanziaria per complessivi € 10.000.000 (euro dieci milioni), da imputare alla missione 13 programma 1 titolo 1 del rispettivo esercizio finanziario;

4. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e al bollettino ufficiale per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 539 del 02/12/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA: ACN DEL 27 OTTOBRE 2020, RESO ESECUTIVO IN DATA 30 OTTOBRE 2020 MEDIANTE INTESA IN CONFERENZA STATO REGIONI REP N° 177/CSR. PRESA D'ATTO DELL' ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE SIGLATO IN DATA 24 NOVEMBRE 2020. CON ALLEGATO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO, che:

- ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992, il rapporto tra il Servizio sanitario nazionale e i medici pediatri di libera scelta, è disciplinato da apposite convenzioni di durata triennale conformi agli accordi collettivi nazionali (*in sigla A.C.N.*) stipulati, ai sensi dell'articolo 4, comma 9, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, con le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative in campo nazionale;
- gli Accordi Regionali - di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 502/92 *(in sigla A.I.R.)*- realizzano i livelli assistenziali aggiuntivi previsti dalla programmazione delle Regioni rispetto a quelli dell'Accordo Collettivo Nazionale e coerenti con i livelli essenziali e uniformi di assistenza;
- l'art. 4 dell'ACN 2010, tutt'ora vigente, prevede che, a livello di negoziazione regionale, l'Accordo Integrativo Regionale definisca obiettivi di salute, modelli organizzativi e strumenti operativi per attuarli, in coerenza con le strategie e le finalità del Servizio Sanitario Regionale ed in attuazione dei principi e dei criteri concertati a livello nazionale;
- in data 27 ottobre 2020 è stato sottoscritto, presso la SISAC – Struttura Interregionale Sanitari Convenzionati - ai sensi del citato art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni - l'ACN stralcio per la Pediatria di Libera Scelta, per il "*rafforzamento delle attività territoriali di diagnostica di primo livello e di prevenzione della trasmissione di Sars-Cov-2*";
- tale Accordo è stato approvato in Conferenza Stato Regioni con atto rep. 177/CSR del 30.10.2020;

VISTO:

- che l'Accordo suindicato rinvia all'adozione di Accordi Integrativi Regionali per l'attuazione e la condivisione delle azioni da porre in essere;
- che lo stesso descrive, oltre al "contesto" ed alla "rappresentatività", le modalità operative, contenute, in particolare:
    - all'art. 3 "disposizioni in merito alla diagnostica di primo livello";
    - all'art. 4 "effettuazione tamponi antigenici rapidi";
    - all'art. 5 "trattamento economico";

TENUTO CONTO:

- che in data 24 novembre 2020, il Comitato Regionale ex art. 24 per la Pediatria di Libera Scelta, ha approvato e sottoscritto l'Accordo Integrativo Regionale per la Pediatria di Libera Scelta – allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale - in attuazione dell'ACN stralcio reso esecutivo in Conferenza Stato Regioni il giorno 30 ottobre 2020 n. rep. 177/CSR;
- che tale AIR disciplina le attività da svolgersi mediante il potenziamento dei servizi erogati dalla Pediatria di Libera Scelta, con l'ausilio di strumenti di diagnostica di primo livello nel percorso di rafforzamento delle attività di prevenzione ed il coinvolgimento dei medici stessi, nel perfezionamento dell'attività di indagine epidemiologica, da compiersi attraverso l'accertamento diagnostico, l'identificazione rapida dei focolai e l'isolamento precoce dei casi individuati;

Propone, e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto dell'Accordo integrativo Regionale per la Pediatria di Libera Scelta – allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale - sottoscritto in data 24 novembre 2020 in attuazione dell'ACN stralcio reso esecutivo in Conferenza Stato Regioni il giorno 30 ottobre 2020 n. rep. 177/CSR per il "*rafforzamento delle attività territoriali di diagnostica di primo livello e di prevenzione della trasmissione di SARS-Cov-2*";

2. di INVIARE la presente Delibera agli Uffici di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alle Aziende Sanitarie della Campania ed al BURC per la pubblicazione

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per la Tutela della Salute
ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE

IN ATTUAZIONE DELL'ACN STRALCIO

PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

RESO ESECUTIVO IN DATA 30 OTTOBRE 2020

MEDIANTE INTESA IN CONFERENZA STATO REGIONI

REP. N. 177/CSR

Approvato dal Comitato regionale della Pediatria di Libera Scelta in data

24 novembre 2020

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

INDICE

PREMESSA..... 3

ART. 1- Modalità di partecipazione..... 5

Art. 2 - Sicurezza e tutela degli operatori..... 5

ART.3 - Modalità operative..... 6

ART. 4 - Gestione dell'esito del tampone antigenico..... 8

ART. 5 - Raccordo tra Medicina Convenzionata e Dipartimento di Prevenzione..... 8

ART. 5 - Fornitura tamponi e dispositivi di protezione individuale (DPI)..... 8

ART. 7 – Monitoraggio..... 9

ART. 8 - Trattamento economico..... 9

ART. 9 – Consenso informato..... 10

Allegato 1..... 11

Allegato 2..... 12

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

PREMESSA

Il presente Accordo è raggiunto in attuazione di quanto previsto dagli articoli 3 e 4 dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) stralcio della pediatria di libera scelta del 27/10/2020 che prevede il coinvolgimento attivo dei Pediatri di Libera Scelta (PLS) nella sorveglianza epidemiologica per CoViD-19.

Al fine di potenziare l'attività delle Cure Primarie, l'ACN contiene disposizioni negoziali per l'effettuazione di tamponi antigenici rapidi da parte dei PLS, nel proprio studio o presso sedi messe a disposizione dalle Aziende **(Art.4 ACN stralcio)**.

Per quanto riguarda i dispositivi di diagnostica ambulatoriale per gli studi dei pediatri di famiglia **(Art.3 ACN stralcio)**, le parti concordano di avviare un ulteriore tavolo di concertazione entro 60 giorni.
L'art. 4 comma 2 del citato accordo prevede che *"per il periodo dell'epidemia influenzale sul territorio nazionale, come definita dalle disposizioni di legge, i pediatri di libera scelta integrano tra i loro compiti di cui all'articolo 13-bis dell'ACN 15 dicembre 2005 e s.m.i., prevedendo l'accesso su prenotazione e previo triage telefonico, le attività di effettuazione di tamponi antigenici rapidi o di altro test di sovrapponibile capacità diagnostica [...], di concerto ed in collaborazione con i Dipartimenti di Sanità Pubblica/Igiene e Prevenzione."*

Il coinvolgimento dei PLS in Regione Campania ha l'obiettivo di andare a potenziare la rete di sorveglianza epidemiologica, che vede coinvolti i Dipartimenti di Prevenzione e i laboratori privati, al fine di contrastare e contenere la diffusione di SARS-CoV-2, intervenendo precocemente nell'identificazione dei casi. Pertanto, secondo quanto previsto all'articolo 4 comma1 dell'ACN stralcio, si dispone il coinvolgimento dei PLS per il rafforzamento del servizio esclusivamente per l'effettuazione dei tamponi antigenici rapidi o di altro test di sovrapponibile capacità diagnostica.

Con il presente documento, pertanto, si disciplinano le modalità operative di attuazione di quanto previsto dalla norma.

fonte: http://b

Il **box 1** riporta un breve focus sul razionale di utilizzo dei tamponi antigenici rapidi per la ricerca di SARS-CoV-2

Box 1. I test antigenici per la ricerca di SARS-CoV-2

Analogamente ai test molecolari, i saggi antigenici sono di tipo diretto, ossia valutano direttamente la presenza del virus nel campione clinico, a differenza dei test sierologici che sono di tipo indiretto, cioè rilevano la presenza di anticorpi specifici che indicano una infezione pregressa o in atto. A differenza dei test molecolari, però, i test antigenici rilevano la presenza del virus non tramite il suo acido nucleico ma tramite le sue proteine (antigeni). Questi test contengono come substrato anticorpi specifici in grado di legarsi agli antigeni virali di SARS-CoV-2 ed il risultato della reazione antigene-anticorpo può essere direttamente visibile a occhio nudo o letto mediante una semplice apparecchiatura al *"point of care"* senza la necessità di essere effettuato in un laboratorio

I test antigenici sono di tipo qualitativo (sì/no) e intercettano, tramite anticorpi policlonali o monoclonali, specifici peptidi (porzioni proteiche) della proteina S (Spike) o N (nucleocapside) presenti sulla superficie virale di SARS-CoV-2.

Il test può risultare negativo se la concentrazione degli antigeni è inferiore al limite di rilevamento del test (es. se il prelievo è stato eseguito troppo precocemente rispetto all'ipotetico momento di esposizione) o se il campione è stato prelevato, trasportato o conservato impropriamente. Per questo, i produttori di tali kit evidenziano che un risultato negativo del test non esclude la possibilità di un'infezione da SARS-CoV-2 e la negatività del test, a fronte di forte sospetto di CoViD-19, dovrebbe essere confermata mediante test molecolare. I test molecolari sembrano avere una maggiore sensibilità prima della comparsa dei sintomi, mentre nella fase iniziale immediatamente successiva all'inizio dell'infezione i test rapidi antigenici e quelli molecolari hanno una sensibilità simile, rendendo utile l'uso anche dei primi.

Inoltre, il test rapido antigenico può essere utilizzato per **l'identificazione dei contatti asintomatici** dei casi, anche se questo tipo di test non è specificamente autorizzato per questa destinazione d'uso, poiché è stato dimostrato che i casi asintomatici hanno cariche virali simili ai casi sintomatici.

Purtroppo, fino ad oggi non vi sono sufficienti studi pubblicati che, a fronte di contesti specifici e di una ampia casistica, forniscano indicazioni sulla sensibilità e specificità di questi test rapidi. Allo stato attuale, i dati disponibili dei vari test per questi parametri sono quelli dichiarati dal produttore: 70-86% per la sensibilità e 95-97% per la specificità.

Si attendono maggiori dati sull'uso di questo test in soggetti asintomatici per i quali questi test non sono stati finora indicati. Il test rapido antigenico è di prima scelta nei contatti stretti di caso confermato (incluso in ambiente scolastico o lavorativo) che sono asintomatici senza conviventi che siano fragili o non collaboranti.

Da: *Nota tecnica ad interim. Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in Sanità Pubblica. Aggiornata al 23 ottobre 2020.* Roma: Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità; 2020

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Articolo 1. Modalità di partecipazione

- *Partecipazione dei PLS*

a) Per il periodo dell'epidemia influenzale sul territorio nazionale, come definita dalle disposizioni di legge, la partecipazione dei PLS all'effettuazione dei tamponi va ad integrare i compiti di cui all'articolo 13-bis dell'ACN 15 dicembre 2005 e s.m.i.

b) Ai PLS in stato di gravidanza o ultrasessantacinquenni con patologie a rischio di complicanze o patologie oncologiche o altri soggetti di età inferiore aventi comprovate patologie a rischio si applicano le disposizioni nazionali vigenti in materia di tutela e potranno eccezionalmente astenersi dall'obbligatorietà allo svolgimento delle attività previste dal presente AIR.

c) I pediatri che, ai sensi del comma 2, non partecipano all'esecuzione del tampone, assolvono ai compiti previsti dall'articolo 13-bis garantendo, per i propri assistiti, il percorso di sorveglianza e monitoraggio a distanza dei soggetti in isolamento o quarantena, in accordo col Dipartimento di Prevenzione e inviando i propri assistiti ad altro PLS per l'effettuazione del tampone.

- Possibile partecipazione di pediatri incaricati di attività territoriali programmate (art. 61 ACN 15/12/2005 e s.m.i.) art. 4 comma 3 ACN stralcio

Al fine di integrare eventuali situazioni di disagio, le AA.SS.LL. possono prevedere il coinvolgimento di pediatri inseriti negli elenchi dei pediatri di libera scelta dell'azienda medesima (comma 1) - graduatoria aziendale ex art. 2 comma 7 ACN 28 marzo 2018.

Articolo 2. Sicurezza e tutela degli operatori

L'art. 4 comma 8 recita testualmente: *"L'attività è erogata nel rispetto delle indicazioni di sicurezza e di tutela degli operatori e dei pazienti, definite dagli organi di sanità pubblica"*

Ogni operatore sanitario ha il diritto di lavorare in assoluta sicurezza, per limitare la possibilità di contagiarsi e di contagiare.

Tutte le sedi dove verranno effettuati i tamponi devono presentare le condizioni di sicurezza necessarie allo svolgimento delle predette attività,

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Articolo 3. Modalità operative

I PLS possono effettuare i tamponi presso i propri studi o presso sedi messe a disposizione dalle Aziende, incluse eventuali strutture fisse e/o mobili (come tendostrutture e/o *drive-through*) rese disponibili dalla Protezione civile o dal Comune, ovvero da forme organizzative della pediatria di libera scelta.

La scelta della sede presso cui effettuare i tamponi non è vincolante ed è facoltà del professionista cambiare sede per valide motivazioni, comunicandolo all'Azienda.

I PLS che daranno la propria disponibilità ad effettuare tamponi al di fuori dei propri studi professionali - laddove necessario per esigenze organizzative dettate dalla necessità di strutturare un calendario condiviso - rimoduleranno i loro orari di apertura, in ottemperanza ai nuovi compiti stabiliti dall'ACN 27/10/2020 e comunque secondo quanto normato dall'ACN di categoria vigente (Art.35, c.5). Il PLS che rimodulerà la propria attività professionale ne darà comunicazione al direttore di distretto ad inizio mese.

Tutte le modalità attuative e organizzative saranno definite nell'ambito di ciascun Comitato Aziendale, avendo particolare riguardo a individuare percorsi, fasce orarie, personale di supporto e dotazioni strumentali necessarie (es. pc e connessione internet).

Le sedi alternative allo studio devono essere dotate, a carico dell'Azienda, di personale infermieristico che collabori con il PLS e di PC e connessione Internet per collegarsi alla piattaforma regionale per l'inserimento dei dati.

I tamponi rapidi effettuati dai PLS sono destinati a:

a. contatti stretti asintomatici individuati dal pediatra di libera scelta oppure individuati e segnalati dal Dipartimento di Prevenzione in attesa di tampone rapido;
b. caso sospetto di contatto che il pediatra si trova a dover visitare e che decide di sottoporre a test rapido.

Qualora il pediatra si trovi ad operare in strutture rese disponibili dall'Azienda, per gli assistiti di altri pediatri di libera scelta:

c. contatti stretti asintomatici allo scadere dei 10 giorni di isolamento identificati in base ad una lista trasmessa dal Dipartimento di Sanità Pubblica/Igiene e Prevenzione al pediatra individuato.

In caso di contatto stretto di caso confermato che vive o frequenta regolarmente soggetti fragili a rischio di complicanze o soggetti non collaboranti, il PLS si riserva la possibilità di segnalare il

fonte: http://b

soggetto al Dipartimento di Prevenzione per l'effettuazione di tampone molecolare come prima scelta.

Non è consentito l'uso dei tamponi di cui al presente accordo per testare soggetti che non rientrano nelle predette fattispecie.

Dopo aver effettuato il tampone, il medico provvede alla registrazione della prestazione eseguita e del risultato ottenuto su piattaforma regionale (e-COVID SINFONIA) che provvederà ad inviarla al Sistema Tessera Sanitaria (TS).

Ai fini del riconoscimento economico è necessaria la registrazione della prestazione in piattaforma regionale e-COVID SINFONIA.

Il **box 2** riporta le definizioni di "contatto stretto", ma per essere sottoposto al test rapido il paziente deve essere asintomatico.

Box 2. Definizione di "contatto stretto"

Il "Contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso CoViD-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso CoViD-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso CoViD19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso CoViD-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso CoViD-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso CoViD-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso CoViD-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

Gli operatori sanitari, sulla base di valutazioni individuali del rischio, possono ritenere che alcune persone, a prescindere dalla durata e dal *setting* in cui è avvenuto il contatto, abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio.

Da: Che cos'è il nuovo coronavirus. Domande e risposte. Ministero della Salute, 2020.

fonte: http://b

Articolo 4. Gestione dell'esito del tampone antigenico rapido

In caso di esito positivo il medico che ha effettuato il tampone:

- comunica l'esito ai genitori e li informa del percorso successivo;
- provvede e registrare l'esito del tampone nella piattaforma regionale per i provvedimenti conseguenti;
- raccomanda l'isolamento domiciliare fiduciario in attesa dell'esito del tampone molecolare di conferma, quando necessario;
- fornisce le informazioni igienico-sanitarie e comportamentali da seguire nel periodo di isolamento;
- provvede a darne tempestiva comunicazione al Servizio di Sanità Pubblica per i provvedimenti conseguenti.

In caso di esito negativo il medico che ha effettuato il tampone rilascia attestazione all'assistito (secondo il modello di cui all'**Allegato 1**).

Si chiarisce che, sia in caso di esito positivo che negativo, il referto generato da sistema TS potrà essere scaricato dall'assistito accedendo al proprio Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) - se in possesso di credenziali SPID oppure della Tessera Sanitaria-CNS già attiva - oppure tramite posta elettronica all'indirizzo eventualmente fornito al medico, ricevendo dal Sistema TS il referto elettronico in allegato al messaggio.

Articolo 5. Raccordo tra Medicina Convenzionata e Dipartimento di Prevenzione

Al fine di rendere attuative le modalità operative fin qui descritte, ai sensi dell'art. 2, i Servizi di Epidemiologia e Prevenzione (SEP) dei Dipartimenti di Prevenzione potranno, quindi, contattare direttamente i PLS per segnalare i contatti stretti asintomatici di casi, in attesa di effettuazione di tampone.

Articolo 6. Fornitura tamponi e Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

La fornitura dei tamponi antigenici rapidi è assicurata ai medici dal Commissario per l'emergenza CoViD-19 unitamente ai necessari Dispositivi di Protezione Individuale (mascherine, visiere e camici), ai sensi dell'art. 4 comma 5 dell'ACN del 27.10.2020. La fornitura dedicata per tale tipologia di attività dovrà tenere conto del numero dei PLS e della popolazione assistibile di ciascuna ASL.

In ogni caso, in assenza dei necessari Dispositivi di Protezione Individuale, forniti ai sensi del suddetto comma 5 per l'effettuazione dei tamponi antigenici rapidi, il pediatra non è tenuto ai compiti del presente articolo e il conseguente rifiuto non corrisponde ad omissione, né è motivo per

fonte: http://b

l'attivazione di procedura di contestazione disciplinare.
La distribuzione di tamponi e DPI avverrà ai Distretti Sanitari della ASL per il tramite del referente identificato per singola ASL.

I referenti sono i seguenti:

1. ASL Napoli 1 Centro: Dott. Pasquale Izzo
2. ASL Napoli 2 Nord: Dott. Carmine Forte
3. ASL Napoli 3 Sud: Dott. Primo Sergianni
4. ASL Salerno: Dott. Massimo d'Andrea
5. ASL Caserta: Dott. Michele Giuseppe Tari
6. ASL Benevento: Dott.ssa Anna Pocino
7. ASL Avellino: Dott.ssa Maria Rosaria Troisi

I PLS si occuperanno direttamente del ritiro dei materiali, raccordandosi con i referenti indicati.

Articolo 7. Monitoraggio

I PLS rendicontano settimanalmente il consumo dei kit per i tamponi e per i DPI - e l'eventuale ulteriore fabbisogno necessario - al Direttore del Distretto di competenza il quale, a sua volta, comunicherà il fabbisogno riscontrato alle articolazioni Aziendali di competenza.

Articolo 8. Trattamento economico

Come previsto dall'articolo 4 dell'ACN della pediatria di famiglia del 27/10/2020 in riferimento all'effettuazione dei tamponi antigenici rapidi, la tariffa per l'attività svolta negli studi medici o nelle sedi delle forme organizzative della pediatria di libera scelta è stabilita pari a 18 €; la tariffa per l'attività svolta fuori dalle suddette sedi è pari a 12 €.

Ai fini del compenso, il numero dei tamponi effettuati per singolo PLS verrà estratto dalla piattaforma regionale.

fonte: http://b

Articolo 9. Consenso informato

Prima dell'esecuzione del test rapido, si richiederà ai genitori la compilazione del modulo di consenso informato (**Allegato 2**), in cui è necessario comunicare che, in caso di risultato positivo del test antigenico, è necessario eseguire tampone per l'analisi molecolare tradizionale, che confermi il risultato positivo, laddove richiesto (per i casi in cui è richiesto si fa riferimento alla *"Nota tecnica ad interim. Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in Sanità Pubblica. Aggiornata al 23 ottobre 2020. Roma: Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità; 2020."*)

Nell'attestazione che il PLS rilascia alla famiglia in caso di esito negativo del test antigenico, devono essere specificati con chiarezza i limiti diagnostici della procedura eseguita. Inoltre, il prelievo nasofaringeo mediante tampone non è scevro da complicanze minori (sanguinamento) o maggiori (rottura del tampone nel naso con necessità di intervento per eliminare i frammenti di tampone, lesioni della mucosa, etc.), sia pure rare, ma che sono segnalate nella letteratura internazionale^.

È necessario che i genitori ricevano un'**informativa adeguata** sui rischi complessivi della procedura, che saranno indicati nel **consenso informato.**

^ *De Luca L, Maltoni S. Is naso-pharyngeal swab always safe for SARS-CoV-2 testing? An unusual, accidental foreign body swallowing. Clinical Journal of Gastroenterology. https://doi.org/10.1007/s12328-020-01236-y.*

Fabbris C, et al. Is oro/nasopharingeal swab for SARS-CoV-2 detection a safe procedure? Complications observed among a case series of 4876 consecutive swabs. Am J Otolaryngol 2021;42:102758).

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

ALLEGATO 1

FAC SIMILE DI ATTESTAZIONE DI ESITO NEGATIVO AL TAMPONE ANTIGENICO RAPIDO

Il/la sottoscritto/a Dott./Dott.ssa ……..
Pediatra di Libera Scelta convenzionato con la ASL……Distretto……
Codice Regionale numero……..

DICHIARA

di aver effettuato in data odierna tampone naso-faringeo con test antigenico rapido con esito NEGATIVO

A……
Nato/a il …….. a……
Codice Fiscale……
Residente in via/piazza……n……
CAP……Città……Prov……

Nota

Allo stato attuale, in letteratura medica i dati disponibili dei vari test antigenici rapidi per il parametro "sensibilità" sono del 70-86% (*Nota tecnica ad interim. Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in Sanità Pubblica. Aggiornata al 23 ottobre 2020. Roma: Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità; 2020.)*

Luogo e data, ……

……
Timbro e firma

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

ALLEGATO 2

NOTA INFORMATIVA PER I GENITORI DI BAMBINI CHE ESEGUONO PRELIEVO NASO-OROFARINGEO CON TAMPONE PER L'ESECUZIONE DEL TEST ANTIGENICO PER LA RILEVAZIONE DEL SARS-CoV-2

Cari Genitori,

in considerazione della grave situazione emergenziale che il paese sta affrontando e dello scenario epidemico che si prospetta per il periodo autunno-invernale il Pediatra di Libera Scelta ha dato la propria disponibilità ad eseguire un prelievo mediante tampone naso-orofaringeo con test antigenico, al fine di rilevare le proteine del virus che causa la COVID -19.
Questo test (rapido, della durata di circa 15'-20') può essere eseguito a:

a. contatti stretti asintomatici individuati dal pediatra di libera scelta oppure individuati e segnalati dal Dipartimento di Prevenzione in attesa di tampone rapido;
b. caso sospetto di contatto che il pediatra si trova a dover visitare e che decide di sottoporre a test rapido;
c. contatti stretti asintomatici allo scadere dei 10 giorni di isolamento identificati in base ad una lista trasmessa dal Dipartimento di Sanità Pubblica/Igiene e Prevenzione al pediatra individuato.

Il prelievo mediante tampone è una pratica sicura. In rari casi (meno dell'1%), può provocare qualche disagio (dolore, lacrimazione, piccoli sanguinamenti). In casi rarissimi possono capitare problemi più importanti (rottura del tampone) che richiedono l'intervento di uno specialista.

- Se il test antigenico risulta positivo, il Pediatra raccomanda l'isolamento del piccolo, in attesa che la ASL provveda ad eseguire un nuovo prelievo per il tampone molecolare di conferma, laddove necessario.

- Se il test antigenico risulta negativo, il bambino potrebbe comunque avere il virus nel nasofaringe e potrebbe trasmetterlo. Allo stato attuale, in letteratura medica i dati disponibili dei vari test antigenici rapidi per il parametro "sensibilità" sono del 70-86% (*Nota tecnica ad interim. Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in Sanità Pubblica. Aggiornata al 23 ottobre 2020. Roma: Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità; 2020.)*

Io sottoscritto .....

genitore del minore ....., nato/a a .....

il ....., letta la nota informativa e chiariti tutti i miei dubbi con il/la dott./dott.ssa .....,

dichiaro che nel nucleo familiare dei conviventi del minore non vi sono soggetti fragili e autorizzo l'esecuzione del prelievo naso-orofaringeo per test antigenico rapido.

Luogo e data, ...

Firma .....

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

FIRMATARI

Componenti di parte pubblica:

Dott. Pietro Buono

Dott.ssa Anna Maria Ferriero

Dott. Ugo Trama

Dott. Antonio Cajafa

Dott. Massimo d'Andrea

Dott. Francesco Frascaria

Componenti parte sindacale:

Per FIMP

Dott.ssa Giannamaria Vallefuoco

Dott. Giuseppe Di Mauro

Dott. Antonio Limongelli

Dott. Luigi Morcaldi

Per CIPE

Dott. Gerardo Napolitano

Per SIMPEF

Dott. Luigi Articolo

fonte: http://b

fonte: http://b

Delibera della Giunta Regionale n. 540 del 02/12/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DI MEDICINA GENERALE - ACN DEL 28 OTTOBRE 2020, RESO ESECUTIVO IN DATA 30 OTTOBRE 2020 MEDIANTE INTESA IN CONFERENZA STATO REGIONI REP N° 177/CSR. PRESA D'ATTO DELL'ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE SIGLATO IN DATA 17 NOVEMBRE 2020. CON ALLEGATO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- Ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992, il rapporto tra il Servizio sanitario nazionale e i medici di medicina generale è disciplinato da apposite convenzioni di durata triennale conformi agli accordi collettivi nazionali (*in sigla A.C.N.*) stipulati, ai sensi dell'articolo 4, comma 9, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, con le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative in campo nazionale;

- gli Accordi Regionali - di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 502/92 *(in sigla A.I.R.)*- realizzano i livelli assistenziali aggiuntivi previsti dalla programmazione delle Regioni rispetto a quelli dell'Accordo Collettivo Nazionale e coerenti con i livelli essenziali e uniformi di assistenza;

- l'art. 4 dell'ACN 2010, tutt'ora vigente, prevede che, a livello di negoziazione regionale, l'Accordo Integrativo Regionale definisca obiettivi di salute, modelli organizzativi e strumenti operativi per attuarli, in coerenza con le strategie e le finalità del Servizio Sanitario Regionale ed in attuazione dei principi e dei criteri concertati a livello nazionale;

- sul BURC della Regione Campania è stato pubblicato il Decreto commissariale n. 16 del 21-01-2020, contenente l'Accordo Integrativo Regionale relativo alle nuove forme organizzative della medicina generale

- in data 28.10.2020 è stato siglato con le OO.SS. FIMMG e Intesa Sindacale, l'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale per individuare gli obiettivi per il rafforzamento delle attività territoriali di diagnostica di primo livello e di prevenzione della trasmissione di SARS-Cov-2, successivamente approvato in Conferenza Stato Regioni con atto rep. 177/CSR del 30.10.2020;

- il predetto A.C.N. contiene disposizioni negoziali per il potenziamento dei servizi erogati dalla medicina generale con l'ausilio di strumenti di diagnostica di primo livello nel rafforzamento delle attività di prevenzione ed il coinvolgimento dei medici stessi nel rafforzamento dell'attività di indagine epidemiologica attraverso l'accertamento diagnostico al fine di contribuire ad identificare rapidamente i focolai e ad isolarne i casi;

- In particolare al fine di far fronte al fabbisogno di apparecchiature sanitarie finalizzate a garantire l'espletamento delle prestazioni di competenza dei medici di medicina generale, il miglioramento del processo di presa in cura dei pazienti nonché a ridurre il fenomeno delle liste di attesa, **l'art. 2 (***Disposizioni in merito alla diagnostica di primo livello*) ha demandato alla sottoscrizione di Accordo Integrativo Regionale:
  - la distribuzione delle apparecchiature sanitarie (comma 1);
  - l'utilizzo delle apparecchiature nell'ambito di percorsi di presa in carico degli assistiti (comma 3);
  - le modalità di erogazione delle prestazioni rese nei confronti degli assistiti da parte dei medici di medicina generale operanti nelle forme associative (comma 9).

- al fine poi di evitare che l'attività di indagine epidemiologica con il tracciamento dei contatti (*contact tracing*) e l'accertamento diagnostico per l'identificazione rapida dei focolai, l'isolamento dei casi e l'applicazione delle misure di quarantena gravino esclusivamente sui Dipartimenti di Sanità Pubblica, **l'art. 3** (*Effettuazione dei tamponi antigenici rapidi*) ha disposto il coinvolgimento dei medici di medicina generale per il rafforzamento del servizio esclusivamente per l'effettuazione dei tamponi antigenici rapidi o di altro test di sovrapponibile capacità diagnostica,

demandando all' Accordo Integrativo Regionale le modalità organizzative per l'effettuazione dei tamponi rapidi antigenici da parte dei medici di Medicina Generale.

PRESO ATTO CHE :

- l'art. 3 dell'Accordo Integrativo Regionale vigente, approvato con DCA 16 del 21.01.2020, disciplina normato le modalità di utilizzo della diagnostica di primo livello da parte dei Medici di Assistenza Primaria nonché le modalità di erogazione delle prestazioni nell'ambito della presa in carico degli assistiti affetti da BPCO;

- In data 17.11 .2020, in sede di Delegazione Trattante tra la Regione Campania e le sigle firmatarie dell'ACN del 28.10.2020 è stato approvato l'Accordo Integrativo Regionale, attuativo del predetto ACN, in coerenza con quanto già previsto dal succitato Accordo Integrativo Regionale vigente, approvato con DCA 16 del 21.01.2020;

RITENUTO

- necessario prendere atto dell'Accordo Integrativo Regionale per l'attuazione dell'ACN del 28.10.2020, reso esecutivo in data 30 ottobre 2020 mediante intesa in Conferenza Stato Regioni Rep. N.177/CSR, in conformità a quanto siglato in data 17. 11 .2020, in sede di Delegazione Trattante tra i rappresentanti di Parte Pubblica e le OO.SS. firmatarie dell'ACN in questione;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di PRENDERE ATTO, ad integrazione e dell'Accordo Integrativo Regionale vigente approvato con DCA 16 del 21.01.2020, l'Accordo Integrativo Regionale - siglato in data 17. 11 .2020 in sede di Delegazione Trattante - per l'attuazione dell'ACN del 28.10.2020, reso esecutivo in data 30 ottobre 2020 mediante intesa in Conferenza Stato Regioni Rep. N.177/CSR, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di TRASMETTERE il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Assessore regionale al Bilancio, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R., alle Aziende sanitarie Locali e al BURC per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per la Tutela della Salute
ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE

IN ATTUAZIONE DELL'ACN STRALCIO

PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI

CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

RESO ESECUTIVO IN DATA 30 OTTOBRE 2020

MEDIANTE INTESA IN CONFERENZA STATO REGIONI

REP. N. 177/CSR

Approvato dalla Delegazione Trattante della Medicina Generale nella riunione del

17 novembre 2020

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

INDICE

PREMESSA..... 3

ART. 1- Modalità di partecipazione..... 5

ART.2 - Modalità operative..... 5

ART. 3 - Gestione dell'esito del tampone antigenico rapido..... 8

ART. 4 - Raccordo tra Medicina Convenzionata e Dipartimento di Prevenzione..... 8

ART. 5 - Fornitura tamponi e dispositivi di protezione individuale (DPI)..... 8

ART. 6 – Monitoraggio..... 9

ART. 7 - Trattamento economico..... 9

Norma Finale 1..... 10

Norma Finale 2..... 10

Allegato 1..... 11

fonte: http://b

PREMESSA

In attuazione di quanto previsto dagli articoli 18 e 19 del Decreto Legge 28 ottobre 2020 n. 137, in data 30/10/2020 la Conferenza Stato Regioni ha approvato il nuovo Accordo stralcio della medicina generale del 28/10/2020 che prevede il coinvolgimento attivo dei Medici di Medicina Generale (MMG) nella sorveglianza epidemiologica per CoViD-19.

L'art. 3 comma 2 del citato accordo prevede che *"per il periodo dell'epidemia influenzale sul territorio nazionale, come definita dalle disposizioni di legge, i medici di assistenza primaria integrano tra i loro compiti di cui all'articolo 13-bis dell'ACN 23 marzo 2005 e s.m.i., prevedendo l'accesso su prenotazione e previo triage telefonico, le attività di effettuazione di tamponi antigenici rapidi o di altro test di sovrapponibile capacità diagnostica [...], di concerto ed in collaborazione con i Dipartimenti di Sanità Pubblica/Igiene e Prevenzione."*

Il coinvolgimento dei MMG in Regione Campania ha l'obiettivo di andare a potenziare la rete di sorveglianza epidemiologica, che vede coinvolti i Dipartimenti di Prevenzione e i laboratori privati, al fine di contrastare e contenere la diffusione di SARS-CoV-2, intervenendo precocemente nell'identificazione dei casi.

Al fine di rendere ancora più capillare l'azione di sorveglianza, oltre ai MMG, la Regione Campania ha deciso di coinvolgere anche i medici di Continuità Assistenziale (CA), i medici dell'Emergenza Sanitaria Territoriale (118) e, in supporto ai medici titolari, i medici che hanno conseguito il diploma di formazione specifica in medicina generale e quelli che stanno frequentando il corso.

Con il presente documento, pertanto, si disciplinano le modalità operative di attuazione di quanto previsto dalla norma.

fonte: http://b

Il **box 1** riporta un breve focus sul razionale di utilizzo dei tamponi antigenici rapidi per la ricerca di SARS-CoV-2

Box 1. I test antigenici per la ricerca di SARS-CoV-2

Analogamente ai test molecolari, i saggi antigenici sono di tipo diretto, ossia valutano direttamente la presenza del virus nel campione clinico, a differenza dei test sierologici che sono di tipo indiretto, cioè rilevano la presenza di anticorpi specifici che indicano una infezione pregressa o in atto. A differenza dei test molecolari, però, i test antigenici rilevano la presenza del virus non tramite il suo acido nucleico ma tramite le sue proteine (antigeni). Questi test contengono come substrato anticorpi specifici in grado di legarsi agli antigeni virali di SARS-CoV-2 ed il risultato della reazione antigene-anticorpo può essere direttamente visibile a occhio nudo o letto mediante una semplice apparecchiatura al *"point of care"* senza la necessità di essere effettuato in un laboratorio.

I test antigenici sono di tipo qualitativo (sì/no) e intercettano, tramite anticorpi policlonali o monoclonali, specifici peptidi (porzioni proteiche) della proteina S (Spike) o N (nucleocapside) presenti sulla superficie virale di SARS-CoV-2.

Il test può risultare negativo se la concentrazione degli antigeni è inferiore al limite di rilevamento del test (es. se il prelievo è stato eseguito troppo precocemente rispetto all'ipotetico momento di esposizione) o se il campione è stato prelevato, trasportato o conservato impropriamente. Per questo, i produttori di tali kit evidenziano che un risultato negativo del test non esclude la possibilità di un'infezione da SARS-CoV-2 e la negatività del test, a fronte di forte sospetto di CoViD-19, dovrebbe essere confermata mediante test molecolare. I test molecolari sembrano avere una maggiore sensibilità prima della comparsa dei sintomi, mentre nella fase iniziale immediatamente successiva all'inizio dell'infezione i test rapidi antigenici e quelli molecolari hanno una sensibilità simile, rendendo utile l'uso anche dei primi.

Inoltre, il test rapido antigenico può essere utilizzato per **l'identificazione dei contatti asintomatici** dei casi, anche se questo tipo di test non è specificamente autorizzato per questa destinazione d'uso, poiché è stato dimostrato che i casi asintomatici hanno cariche virali simili ai casi sintomatici.

Purtroppo, fino ad oggi non vi sono sufficienti studi pubblicati che, a fronte di contesti specifici e di una ampia casistica, forniscano indicazioni sulla sensibilità e specificità di questi test rapidi. Allo stato attuale, i dati disponibili dei vari test per questi parametri sono quelli dichiarati dal produttore: 70-86% per la sensibilità e 95-97% per la specificità.

Da: *Nota tecnica ad interim. Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in Sanità Pubblica. Aggiornata al 23 ottobre 2020.* Roma: Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità; 2020.

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Articolo 1. Modalità di partecipazione

Al fine di assicurare l'equità di accesso alle prestazioni a tutta la popolazione assistita, l'effettuazione dei tamponi rapidi è obiettivo specifico delle AFT (Aggregazione Funzionale Territoriale), al cui raggiungimento concorrono i MMG che ne fanno parte.

- *Partecipazione dei MMG/AFT*

1. Per il periodo dell'epidemia influenzale, sul territorio nazionale, la partecipazione dei MMG all'effettuazione dei tamponi va ad integrare i compiti del MMG di cui all'articolo 13-bis dell'ACN 23 marzo 2005 e s.m.i.
2. Ai MMG in stato di gravidanza o aventi comprovate patologie o altre condizioni per le quali è sconsigliata la partecipazione, si applicano le disposizioni nazionali vigenti in materia di tutela e potranno, eccezionalmente, astenersi dall'obbligatorietà allo svolgimento delle attività previste dal presente AIR.
3. I medici che, ai sensi del comma 2), non partecipano all'effettuazione del tampone, assolvono ai compiti previsti dall'articolo 13-bis garantendo il percorso di sorveglianza per i propri assistiti, inviandoli agli altri MMG dell'AFT di appartenenza, secondo modalità organizzative concordate con il Coordinatore dell'AFT.

Articolo 2. Modalità operative

a) *MMG/AFT*

Essendo l'effettuazione dei tamponi antigenici rapidi obiettivo dell'AFT, i MMG scelgono la modalità di adesione all'esecuzione dei tamponi comunicandola al Coordinatore di AFT ed effettuano l'attività nelle sedi individuate dalle AA.FF.TT. Le sedi individuate per l'effettuazione dei tamponi, pertanto, devono presentare le condizioni di sicurezza necessarie allo svolgimento delle predette attività (idonei percorsi di ingresso ed uscita, accesso agevole, spazi idonei a garantire il distanziamento).

In alternativa, i locali possono anche essere messi a disposizione dall'Azienda Sanitaria, per i quali sarà cura del Responsabile Cure Primarie del Distretto, concordare con il Coordinatore di AFT le modalità di accesso alla struttura.

La dotazione di pc nonché la connessione di rete è responsabilità del MMG per le sedi individuate dall'AFT.

Tutte le sedi su indicate devono prevedere le condizioni di sicurezza necessarie allo svolgimento delle attività.

fonte: http://b

Il Coordinatore di AFT, in accordo con i medici che ne fanno parte, predispone un calendario delle attività che verrà comunicato al Distretto.

È facoltà del MMG fornire la propria disponibilità ad eseguire i tamponi antigenici a domicilio del paziente in presenza di tutte le condizioni di sicurezza previste dalle normative vigenti.

I tamponi rapidi effettuati dai MMG sono destinati a:

a. contatti stretti asintomatici di caso CoViD-19 individuati dal MMG stesso oppure individuati e segnalati dal Dipartimento di Prevenzione, in attesa di tampone rapido;

b. contatti stretti asintomatici al termine dei 10 giorni di quarantena anche identificati in base ad una lista trasmessa dal Dipartimento di Prevenzione;

c. casi sospetti di contatto che il MMG si trova a dover visitare e che decide di sottoporre a test rapido.

L'accesso è effettuato previa prenotazione e triage telefonico ed è gestito dai MMG anche attraverso il personale di studio (amministrativo e/o infermieristico).

Dopo aver effettuato il tampone il medico provvede alla registrazione della prestazione eseguita e del risultato ottenuto su piattaforma regionale (e-COVID SINFONIA) che provvederà ad inviarla al Sistema Tessera Sanitaria (TS).

Ai fini del riconoscimento economico è necessaria la registrazione della prestazione in piattaforma regionale e-COVID SINFONIA, in modo diretto oppure attraverso il gestionale in uso al MMG.

La piattaforma regionale provvederà all'invio dei dati al sistema TS.

b) Medici di CA e del 118

Il coordinatore di AFT, sentiti i MMG di Assistenza Primaria appartenenti alla propria AFT, verifica la disponibilità dei Medici di Continuità Assistenziale, di Emergenza Sanitaria Territoriale a integrare, su base volontaria, l'organizzazione dei medici di Assistenza Primaria, concorrendo all'obiettivo delle attività di AFT. Può essere, inoltre, valutata, in supporto, la disponibilità dei medici diplomati in formazione specifica in medicina generale e di quelli che stanno frequentando il corso.

fonte: http://b

Il **box 2** riporta le definizioni di "contatto stretto".

Box 2. Definizione di "contatto stretto"

Il "Contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso CoViD-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso CoViD-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso CoViD19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso CoViD-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso CoViD-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso CoViD-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso CoViD-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

Gli operatori sanitari, sulla base di valutazioni individuali del rischio, possono ritenere che alcune persone, a prescindere dalla durata e dal *setting* in cui è avvenuto il contatto, abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio.

Da: Che cos'è il nuovo coronavirus. Domande e risposte. Ministero della Salute, 2020.

Articolo 3. Gestione dell'esito del tampone antigenico rapido

In caso di esito positivo il medico che ha effettuato il tampone:

- comunica l'esito al soggetto e lo informa del percorso successivo;
- provvede e registrare l'esito del tampone nella piattaforma regionale per i provvedimenti conseguenti;
- raccomanda l'isolamento domiciliare fiduciario in attesa dell'esito del tampone molecolare di conferma, quando necessario;
- fornisce al soggetto le informazioni igienico-sanitarie e comportamentali da seguire nel periodo di isolamento;
- consiglia al soggetto di installare sul proprio telefono cellulare l'app e-CoViD SINFONIA per la sorveglianza sanitaria.

fonte: http://b

In caso di esito negativo il medico che ha effettuato il tampone rilascia attestazione all'assistito (secondo il modello di cui all'**Allegato 1**).

Articolo 4. Raccordo tra Medicina Convenzionata e Dipartimento di Prevenzione

Al fine di rendere attuative le modalità operative fin qui descritte i Servizi di Epidemiologia e Prevenzione (SEP) dei Dipartimenti di Prevenzione potranno, quindi, contattare direttamente i MMG per segnalare i contatti stretti di casi, in attesa di effettuazione di tampone e/o al termine dei 10 giorni di quarantena.

Articolo 5. Fornitura tamponi e Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

La fornitura dei tamponi antigenici rapidi è assicurata ai medici dal Commissario per l'emergenza CoViD-19 unitamente ai necessari Dispositivi di Protezione Individuale (mascherine, visiere e camici), ai sensi dell'art. 3 comma 5 dell'ACN del 28.10.2020. La fornitura dedicata per tale tipologia di attività dovrà tenere conto del numero dei MMG e della popolazione assistibile di ciascuna ASL.

La distribuzione di tamponi e DPI avverrà ai Distretti Sanitari della ASL per il tramite del referente identificato per singola ASL.

I referenti sono i seguenti:

1. ASL Napoli 1 Centro: Dott. Pasquale Izzo
2. ASL Napoli 2 Nord: Dott. Carmine Forte
3. ASL Napoli 3 Sud: Dott. Primo Sergianni
4. ASL Salerno: Dott. Massimo d'Andrea
5. ASL Caserta: Dott. Michele Giuseppe Tari
6. ASL Benevento: Dott.ssa Anna Pacino
7. ASL Avellino: Dott.ssa Maria Rosaria Troisi

I Coordinatori delle AFT si occuperanno del ritiro dei materiali per tutti i MMG appartenenti alla propria AFT; mentre sarà cura dei referenti aziendali definire le modalità di rifornimento delle sedi di effettuazione del tampone e delle postazioni di 118.

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Articolo 6. Monitoraggio

Per i MMG, il Coordinatore di AFT rendiconta settimanalmente il consumo dei kit per i tamponi e per i DPI - e l'eventuale ulteriore fabbisogno necessario - al Direttore del Distretto di competenza il quale, a sua volta, comunicherà il fabbisogno riscontrato per tutte le AFT operanti sul proprio territorio alle articolazioni Aziendali di competenza secondo le modalità indicate dal referente Aziendale.

Articolo 7. Trattamento economico

Come previsto dall'articolo 4 dell'ACN della medicina generale del 28/10/2020 in riferimento all'effettuazione dei tamponi antigenici rapidi, la tariffa per l'attività svolta nell'ambito delle AFT è stabilita in € 18,00 (Euro diciotto/00) e che la tariffa per l'attività svolta nelle altre sedi è pari a €12 (Euro docici/00).

Ai fini del compenso, il numero dei tamponi effettuati per singolo medico verrà estratto esclusivamente dalla piattaforma regionale e- CoViD SINFONIA.

Le prestazioni sono vincolate al fondo di cui all'articolo 5 dell'ACN stralcio, fino ad esaurimento dello stesso, salvo eventuali proroghe.

Ai sensi dell'articolo 1 comma 9 del DL 34 del 19/05/2020 convertito con legge 77 del 17/07/2020, il Fondo di cui all'art 46 dell'ACN 23 marzo 2005 e s.m.i. per la disciplina dei rapporti per i MMG è complessivamente implementato per l'anno 2020 per la retribuzione dell'indennità di personale infermieristico dell'importo di € 930.181,58 così ripartiti:

- ASL NA1: € 159.696,81
- ASL NA2: € 178.484,67
- ASL NA3: € 178.484,67
- ASL SA: € 178.484,67
- ASL CE: € 150.302,88
- ASL AV: € 37.675,89
- ASL BN: € 47.051,99

Tale fondo dovrà essere utilizzato per incrementare il numero di medici di Assistenza Primaria a cui riconoscere l'Indennità infermieristica per il periodo dell'emergenza CoViD-19 e comunque fino ad esaurimento dell'incremento del fondo stesso.

fonte: http://b

NORMA FINALE 1

In caso di necessità, al fine di assicurare le attività previste dal predetto Accordo, si applica quanto previsto dalla norma finale n. 5 dell'ACN vigente.

NORMA FINALE 2

Per l'applicazione di quanto previsto dall'articolo 2 dell'ACN stralcio del 28/10/2020 si rimanda all'art. 3 dell'AIR vigente, di cui al DCA n. 16 del 21/01/2020.

Le specifiche modalità attuative verranno definite al termine delle procedure di acquisizione delle apparecchiature sanitarie di cui al comma 1 dell'art. 2 dell'ACN stralcio del 28/10/2020.

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

ALLEGATO 1: FAC SIMILE DI ATTESTAZIONE DI ESITO NEGATIVO AL TAMPONE ANTIGENICO RAPIDO

Il/la sottoscritto/a Dott./Dott.ssa .....

☐ Medico di Assistenza Primaria Convenzionato con la ASL.....
Distretto.....AFT.....

☐ Medico di Continuità Assistenziale Convenzionato con la ASL.....
Distretto.....

☐ Medico dell'Emerg. Sanitaria Territoriale Convenzionato con la ASL.....
Distretto.....

DICHIARA

di aver effettuato in data odierna tampone naso-faringeo con test antigenico rapido con esito NEGATIVO

al/alla Sig/Sig.ra.....
Nato/a il ..... a.....
Codice Fiscale.....
Residente in via/piazza.....n.....
CAP.....Città.....Prov.....

Luogo e data, ...

.....
Timbro e firma

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

FIRMATARI

Componenti di parte pubblica:

Dott. Pietro Buono

Dott.ssa Anna Maria Ferriero

Dott. Aurelio Bouchè

Dott. Massimo Bisogno

Componenti parte sindacale:

Per FIMMG

Dott. Federico Iannicelli

Per INTESA SINDACALE

Dott. Pasquale Mario Speranza

fonte: http://b

Delibera della Giunta Regionale n. 541 del 02/12/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DEI MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE (BIOLOGI, CHIMICI, PSICOLOGI) - ACN DEL 31 MARZO 2020, RESO ESECUTIVO MEDIANTE INTESA IN CONFERENZA STATO REGIONI REP. N. 49/CRS. PRESA D'ATTO DELL'ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE SIGLATO IN DATA 5 AGOSTO 2020. CON ALLEGATO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) Il Decreto Legislativo 502/92 e s.m.i ribadisce il ruolo essenziale del medico specialista ambulatoriale nell'Assistenza Specialistica Distrettuale, quale parte integrante ed essenziale del Sistema Sanitario, per corrispondere ad ogni esigenza di carattere specialistico che non richieda e/o tenda ad evitare gli accessi presso le strutture ospedaliere e il prolungarsi della relativa degenza, in una logica di integrazione con l'assistenza medica di base e di apporto e di interconnessione con quella ospedaliera e degli altri servizi;

b) il Patto della Salute 2014-2016 approvato in data 10 luglio 2014, in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano, all'art. 5 comma 1 promuove un modello di sanità territoriale multiprofessionale ed interdisciplinare e nel rispetto dell'autonomia regionale sia decisionale che organizzativa, istituendo le Unita Complesse di Cure Primarie (UCCP) e le Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) quali forme organizzative della medicina convenzionata, come previsto dal comma 2 dell'art. 1 dl DM 189/2012, per l'erogazione delle cure primarie;

c) In data 25.06.2019 è stato sottoscritto l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriale interni ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs n. 502 del 1992 e s.m.i. – triennio 2016-2018;

d) In data 31 marzo 2020 è stata sottoscritta l'Intesa ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni del 5 dicembre 2013 sull'ipotesi di Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriale interni ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs n. 502 del 1992 e s.m.i. – triennio 2016-2018 (rep.atti 49/CRS del 31 marzo 2020);

e) il citato Accordo collettivo nazionale all'art 1 comma 3 prevede che " Le Regioni rispettano le clausole del presente Accordo applicandone i principi negli Accordi decentrati al fine del miglioramento della qualità dell'assistenza, dell'uniforme applicazione sull'intero territorio regionale e della tutela del rapporto individuale di lavoro con gli specialisti ambulatoriali, veterinari e professionisti convenzionati. 4. Nell'ottica di condividere il percorso sistematico delle innovazioni";

PREMESSO altresì che

a) La Regione Campania con i propri atti di programmazione regionale (DCA n.83 del 31.10.2019 "Piano Regionale della Rete di Assistenza sanitaria territoriale 2019-2021 ha inteso: a) avviare la riprogettazione delle cure primarie, finalizzata a garantire un riassetto, del ruolo del MMG e dello specialista ambulatoriale. Tale spinta innovativa, che prevede una revisione delle interdipendenze verticali e orizzontali all'interno dei nuovi modelli di assistenza territoriale, attualmente è indirizzata verso forme aggregative dei Medici di Medicina Generale (MMG), attraverso la costruzione di gruppi multiprofessionali e multidisciplinari, fondamentali per garantire la continuità assistenziale ospedale-territorio;

b) potenziare e riorganizzare l'assistenza territoriale nell'ambito della quale assume una rilevanza il ruolo e le funzioni del medico specialista ambulatoriale con l'obiettivo di sviluppare forme alternative di assistenza accessibili a tutti, allo scopo di migliorare la qualità dei servizi sanitari erogati, in un contesto di partnership con le Aziende con l'obiettivo di portare l'assistenza il più vicino possibile ai luoghi di vita e di lavoro del cittadino, anche attraverso lo sviluppo di servizi e strutture di prossimità che rappresentino una concreta alternativa al ricovero ospedaliero, nell'ottica della continuità delle cure e dello sviluppo delle reti;

c) richiedere alle ASL un potenziamento ed una qualificazione dell'assistenza territoriale, per garantire il governo della domanda, la razionalizzazione della spesa assicurando i LEA e la continuità dell'assistenza, ivi compresi i PDTA, i percorsi integrati ospedale-territorio e le dimissioni protette con presa in carico dell'assistito attraverso la promozione della medicina di iniziativa;

VISTO l'Accordo Integrativo Regionale anno 2020 sottoscritto in data 05.08.2020 con cui la Regione Campania intende favorire la crescita organizzativa della medicina specialistica verso un modello più adeguato alle mutate esigenze assistenziali attraverso il coordinamento e l'approccio multidisciplinare, in ambulatorio, presso il domicilio del paziente ed i presidi ospedalieri, collaborando con i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta anche nell'ambito delle nuove articolazioni organizzative quali le AFT e le UCCP composto da un preambolo e 25 articoli;

RITENUTO di dover prendere atto dell'Accordo Integrativo Regionale anno 2020 sottoscritto in data 05.08.2020;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **PRENDERE** atto dell'Accordo Integrativo Regionale anno 2020 sottoscritto in data 05.08.2020 e allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di **TRASMETTERE** la presente delibera all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema sanitario Regionale, a tutte le Aziende Sanitarie, al responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania per tutti gli adempimenti di pubblicità e trasparenza ed al BURC per la pubblicazione**.**

Regione Campania

Assessorato alla sanità

ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE ANNO 2020

per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali, veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delegazione Trattante parte pubblica

Presidente Avv. Antonio Postiglione, FIRMATO

Componenti: Dott. Aurelio Bouché FIRMATO

Dott.ssa Marina Rinaldi FIRMATO

Dott. Gaetano Patrone FIRMATO

Dott.ssa Raffaela Errico FIRMATO

Delegazione Sindacale

Sumai –Assoprof Dott. Francesco Buoninconti FIRMATO

Dott. Gabriele Peperoni FIRMATO

Dott.ssa Daniela Postiglione FIRMATO

CISL Medici Dott.ssa Maria Antonietta Parrillo FIRMATO

Dott. Giovanni De Caprio FIRMATO

FeSpa Dott. Marcello Di Franco FIRMATO

Uil Fpl Fed Medici Dott. Biagio Fulco FIRMATO

Napoli 05/08/2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREAMBOLO

In un quadro di cambiamento delle politiche sanitarie nazionali sancito dall'accordo tra Stato e Regioni dell'8 agosto 2001, seguito dalla modifica del Titolo V della Costituzione, che ha introdotto i principi della potestà di legislazione concorrente dello Stato e delle Regioni e della potestà regolamentare delle Regioni in materia di sanità, maggior rilievo assumono gli Accordi Integrativi Regionali (AIR) anche se i riferimenti cardini rimangono gli Accordi Collettivi Nazionali (ACN) sottoscritti tra le OO.SS. e la SISAC, in particolare l'ultimo approvato in Conferenza Stato-Regioni il 31 marzo 2020 e pubblicato sulla GU n. 110 del 29/04/2020.

Inoltre i Piani Sanitari (PSN) che si sono susseguiti, il Patto della Salute, i nuovi scenari e i fondamenti del SSN, inseriscono quali obiettivi strategici: la garanzia di un'appropriata erogazione dei servizi a partire dai LEA; il mantenimento nel territorio di tutte le attività ambulatoriali; un'efficace continuità assistenziale; la fornitura di attività specialistiche; l'abbattimento delle liste d'attesa; la riduzione di ricoveri ospedalieri impropri; l'attivazione dei percorsi assistenziali; garantire la sicurezza alimentare e la sanità animale.

Nello scenario così delineato un ruolo fondamentale, al pari delle altre figure convenzionate e dipendenti, spetta allo Specialista Ambulatoriale, che entra a far parte dell'area dell'assistenza specialistica distrettuale, integrandosi con le altre figure inserite nell'ufficio di coordinamento (D.P.R. 229/99 art. 3 quinquies), o negli uffici, organi collegiali ed altri organismi previsti da disposizioni di legge e/o dall'atto aziendale contribuendo in parte a decidere gli indirizzi e gli obiettivi strategici aziendali.

La Regione Campania ha adottato un piano organico di programmazione dell'assistenza territoriale definendo nel piano regionale della Rete di assistenza sanitaria territoriale 2019-2021 l'offerta di assistenza territoriale attuale e programmata per tutte le tipologie di assistenza in coerenza con il DPCM del 12.01.2017 "definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza" con la riprogettazione delle cure primarie e del ruolo del MMG e dello Specialista ambulatoriale

In tale Piano lo specialista ambulatoriale e gli altri professionisti svolgono un forte ruolo nel perseguire, con la regione e le aziende sanitarie, gli obiettivi prioritari del vigente PSN, attraverso la diffusione capillare nei distretti della categoria favorita dalla flessibilità della propria attività, garantita dall'ACN, espletando tutti gli interventi specialistici, diagnostici, terapeutici, preventivi e riabilitativi, e contribuendo a realizzare a favore del cittadino: un'offerta appropriata, qualificata e continuativa di prestazioni specialistiche, eseguibili anche a domicilio; la riduzione dei tempi di attesa in modo da garantire la risposta in tempi che ne assicurino l'utilità; la minimizzazione dei costi indiretti per l'accesso ai servizi.

Il presente Accordo decentrato (AIR), muovendosi nel rispetto dei principi sopra enunciati, vuole, quindi, contribuire al processo di razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale (SSR), evidenziando però le opportunità che i Distretti, i Presidi aziendali e le altre Strutture potranno avere, potenziando e qualificando l'offerta di prestazioni attraverso il rilancio e il pieno utilizzo dell'attività specialistica ambulatoriale, dei medici veterinari e delle altre professionalità anche attraverso il nuovo modello assistenziale definito "Day-service/PACC" e la istituzione delle AFT e UCCP oltreché dell'integrazione territorio-ospedale.

Il presente AIR, inoltre, ribadisce la coesistenza di rapporti da parte degli specialisti, dei veterinari e dei professionisti con più soggetti giuridici che applicano l'ACN, confermando che, secondo quando previsto dal vigente Accordo Nazionale, il rapporto con il SSN è da intendersi unico a tutti gli effetti, anche se lo specialista ambulatoriale o il professionista svolge la propria attività presso più servizi della stessa azienda o per conto di più aziende.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contesto Operativo

Il Decreto Legislativo 502/92, come modificato e integrato dal D. L.vo 517/93 e dal D. L.vo 229/99, dal DM 189/12, ribadisce il ruolo essenziale del medico specialista ambulatoriale nell'Assistenza Specialistica Distrettuale, quale parte integrante ed essenziale del Sistema Sanitario, per corrispondere ad ogni esigenza di carattere specialistico che non richieda e/o tenda ad evitare gli accessi presso le strutture ospedaliere e il prolungarsi della relativa degenza, in una logica di integrazione con l'assistenza medica di base e di apporto e di interconnessione con quella ospedaliera e degli altri servizi. Inoltre il Patto della Salute 2014-2016 approvato in data 10 luglio 2014, in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano, all'art. 5 comma 1 promuove un modello di sanità territoriale multiprofessionale ed interdisciplinare e nel rispetto dell'autonomia regionale sia decisionale che organizzativa, istituendo le Unita Complesse di Cure Primarie (UCCP) e le Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) quali forme organizzative della medicina convenzionata, come previsto dal comma 2 dell'art. 1 dl DM 189/2012, per l'erogazione delle cure primarie.

Il presente Accordo riconosce il ruolo degli specialisti ambulatoriali, dei medici veterinari e delle altre professionalità sanitarie ambulatoriali come parte attiva e qualificante del Servizio sanitario, integrandosi nell'assistenza primaria attraverso il coordinamento con le altre categorie che operano sul territorio, come previsto dal comma 1 lettera a) e b) dell'art. 3 quinquies del D. L.vo 229/99 e s.m.i., per l'espletamento secondo modalità di accesso uniformi, di tutti gli interventi specialistici, diagnostico-terapeutici, preventivi e riabilitativi.
Il livello dell'assistenza specialistica territoriale risponde, in ogni branca specialistica, alla domanda dell'utenza in modo tale da partecipare al processo di deospedalizzazione dell'assistenza, contribuendo alla umanizzazione del rapporto assistenziale, al mantenimento del paziente nel proprio luogo di vita e alla eliminazione degli sprechi.

La Regione Campania con i propri atti di programmazione regionale (DCA n.83 del 31.10.2019 "Piano Regionale della Rete di Assistenza sanitaria territoriale 2019-2021 ha inteso:

a) avviare la riprogettazione delle cure primarie, finalizzata a garantire un riassetto, del ruolo del MMG e dello specialista ambulatoriale. Tale spinta innovativa, che prevede una revisione delle interdipendenze verticali e orizzontali all'interno dei nuovi modelli di assistenza territoriale, attualmente è indirizzata verso forme aggregative dei Medici di Medicina Generale (MMG), attraverso la costruzione di gruppi multiprofessionali e multidisciplinari, fondamentali per garantire la continuità assistenziale ospedale-territorio;

b) potenziare e riorganizzare l'assistenza territoriale nell'ambito della quale assume una rilevanza il ruolo e le funzioni del medico specialista ambulatoriale con l'obiettivo di sviluppare forme alternative di assistenza accessibili a tutti, allo scopo di migliorare la qualità dei servizi sanitari erogati, in un contesto di partnership con le Aziende con l'obiettivo di portare l'assistenza il più vicino possibile ai luoghi di vita e di lavoro del cittadino, anche attraverso lo sviluppo di servizi e strutture di prossimità che rappresentino una concreta alternativa al ricovero ospedaliero, nell'ottica della continuità delle cure e dello sviluppo delle reti;

c) richiedere alle ASL un potenziamento ed una qualificazione dell'assistenza territoriale, per garantire il governo della domanda, la razionalizzazione della spesa assicurando i LEA e la continuità dell'assistenza, ivi compresi i PDTA, i percorsi integrati ospedale-territorio e le dimissioni protette con presa in carico dell'assistito attraverso la promozione della medicina di iniziativa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la sottoscrizione dell'Accordo Integrativo Regionale la Regione Campania intende favorire la crescita organizzativa della medicina specialistica verso un modello più adeguato alle mutate esigenze assistenziali attraverso il coordinamento e l'approccio multidisciplinare, in ambulatorio, presso il domicilio del paziente ed i presidi ospedalieri, collaborando con i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta anche nell'ambito delle nuove articolazioni organizzative quali le AFT e le UCCP.

Per garantire un efficace utilizzo delle risorse, il livello territoriale costituisce l'ambito naturale ove utilizzare gli specialisti ambulatoriali, i medici veterinari e le altre professionalità nella prevenzione, nella diagnostica e dell'assistenza in continuità con il rapporto fiduciario del paziente con il medico di Assistenza Primaria.

La specialistica ambulatoriale rappresenta uno degli elementi qaulificanti idonei a soddisfare le esigenze della medicina territoriale, rappresentando il momento dell'approccio e dell'accoglienza dell'utente, specialmente se trattasi di soggetto problematico, in continuità con il rapporto fiduciario e diretto col medico di assistenza primaria.

Laddove le AA.SS.LL. ritengano dover procedere all'assegnazione dei turni disponibili di specialistica ambulatoriale, di medicina veterinaria o delle altre professionalità, attiveranno le procedure di conferimento previste dagli att. 20, 21, 22 23 e 30 del vigente ACN.

La flessibilità del contratto, si concretizza con l'alta formazione dello specialista e con la possibilità di richiedere, all'atto della pubblicazione di nuovi turni, specifiche capacità professionali, verificata dall'apposita commissione. Ciò consente di migliorare sensibilmente i servizi e le prestazioni offerte in modo da soddisfare la domanda di salute dei cittadini.

La Regione Campania, con la sottoscrizione dell'Accordo Integrativo intende:

1) promuovere l'utilizzo dei farmaci in linea con la legislazione vigente e secondo le linee-guida della buona pratica clinica (good clinical practices), favorendo l'appropriatezza e quanto emanato dalla Regione in merito alla razionalizzazione della Spesa Farmaceutica. Altresì la Regione prevede, in linea con l'attuazione di specifici percorsi assistenziali, della prescrizione farmaceutica da parte degli Specialisti Ambulatoriali, tramite Piano Terapeutico Informatizzato e ricetta SSN dematerializzata, anche di farmaci biologici/biosimilari.

2) individuare ed eliminare le cause di ricorso *inappropriato* alla diagnostica strumentale e di laboratorio, anche attraverso il blocco di iniziative tendenti a stimolare bisogni fittizi negli utenti;

3) promuovere la riorganizzazione dell'assistenza specialistica in funzione dell'adesione obbligatoria ai PDTA definiti a livello regionale/aziendale con priorità per i pazienti cronici e con multicronicità;

4) promuovere l'integrazione dello specialista ambulatoriale nel sistema di presa in carico del paziente con bisogni socio-sanitari di cui al Capo IV del DPCM LEA 12/01/2017 che prevede l'accesso diretto del paziente alle cure;

5) promuovere la riduzione del tasso di ospedalizzazione anche attraverso la partecipazione degli specialisti ai programmi aziendali in materia di pre-ospedalizzazione e di dimissioni protette;

6) valutare il fabbisogno in termini di risorse umane e strumentali per l'attuazione delle linee-guida/PDTA che guardi allo studio della patologia piuttosto che alla singola branca come previsto dal modello day-service e volto ad incentivare il trasferimento delle attività di primo intervento, dal presidio ospedaliero alle strutture territoriali (AFT E UCCP), con il coinvolgimento dei medici di medicina generale dei pediatri di libera scelta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

7) prevedere lo sviluppo della sperimentazione e della ricerca clinico-epidemiologica all'interno delle attività specialistiche;

8) implementare il sistema di rete che colleghi l'ambulatorio specialistico con la rete aziendale e con gli studi dei medici di famiglia e pediatri di libera scelta anche attraverso l'utilizzo della rete di supporto informatico regionale Sinfonia.

ART. 1 - UNICITÀ DEL RAPPORTO

1. Il rapporto con il SSN è da intendersi unico a tutti gli effetti, anche se lo specialista ambulatoriale, veterinario o il professionista svolge la propria attività presso più servizi della stessa Azienda o per conto di più Aziende ubicate nell'ambito della Regione Campania.

2. In tal senso l'Azienda ove lo specialista, il veterinario o il professionista ambulatoriale incaricato a tempo indeterminato svolge il maggior numero di ore (a parità di ore l'Azienda ove il rapporto è caratterizzato da maggiore anzianità) provvede:
- alla tenuta del fascicolo personale
- all'erogazione delle competenze mensili
- all'erogazione del premio di collaborazione
- all'erogazione del premio di operosità
- all'erogazione delle competenze variabili comunicate dalle altre Aziende del SSR
- alla certificazione del servizio espletato fin dal conferimento del primo incarico a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato in caso di assenza di soluzione di continuità fino alla cessazione dall'incarico

3. Le Aziende comunicano mensilmente all'Azienda ove lo specialista svolge il maggior numero di ore, le eventuali competenze accessorie per attività esterne e pronta disponibilità, per spese di viaggio, per la partecipazione ai programmi e progetti finalizzati, per la partecipazione a comitati e commissioni per le quali sono previsti compensi, le assenze e/o permessi di qualsiasi natura, minus e plus orario, i compensi per le attività in regime di intramoenia, le attività di docenza e tutoraggio per conto delle Aziende o della Regione e ogni altra indennità spettante allo specialista, al veterinario e al professionista ambulatoriale.

4. I compensi di competenza di altre Aziende e a qualsiasi titolo anticipati dalla Azienda che provvede alla liquidazione, saranno oggetto di compensazione, con cadenza annua, con le altre Aziende.

5. Le competenze erogate da Enti non appartenenti al SSR (INAIL, SASN, Ministeri ecc.) non rientrano nelle procedure di compensazione. Non rientrano, altresì, nelle procedure di compensazione le competenze a qualsiasi titolo erogate da Aziende o Enti appartenenti a Regioni diverse.

6. Nel rispetto del principio dell'unicità del rapporto, la/le Aziende ove lo specialista, il veterinario o il professionista svolge un minor numero di ore, comunicano all'Azienda che provvede alla gestione giuridico-economica - con cadenza mensile- ogni variazione che interviene nello status dello stesso, nonché le assenze per malattia, congedo ordinario, congedo non retribuito, per aggiornamenti professionali, Legge 104, le ore di distacco sindacale fruite, ecc.

7. Il fascicolo personale, completo di ogni atto e/o comunicazione è custodito in originale dall'Azienda ove lo specialista, il veterinario o il professionista svolge il maggior numero di ore e segue lo stesso in caso di variazione dell'orario che determini il trasferimento ad altra Azienda della

fonte: http://burc.regione.campania.it

competenza ad erogare le competenze mensili. In tal caso il fascicolo va trasmesso tempestivamente all'Azienda ove lo specialista/professionista acquisisce il maggior numero di ore.

8. Le competenze spettanti agli specialisti, veterinari e professionisti per incarichi a tempo determinato, incarichi provvisori o di sostituzione, sono erogate direttamente dall'Azienda ove gli stessi hanno espletato l'incarico e non saranno oggetto di compensazione.

Art. 2 - FLESSIBILITA OPERATIVA, RIORGANIZZAZIONE DEGLI ORARI E MOBILITA'.

1) Costituisce flessibilità operativa in ambito aziendale:

- Modifica dei turni orari di attività nell'ambito dello stesso presidio.
- Concentrazione dell'orario di attività presso uno stesso presidio.
- Mobilità tra presidi collocati nello stesso comune.
- Mobilità tra presidi collocati in comuni diversi
-

2) È previsto il parere obbligatorio del Comitato Zonale qualora non sussista il consenso dello specialista o del professionista interessato.

3) La flessibilità viene attivata quando si manifesta la necessità di soddisfare una esuberante richiesta di prestazioni nella sede di destinazione e una contemporanea persistente contrazione dell'attività, documentata attraverso le richieste di prenotazioni e le statistiche rilevate, con i criteri contrattuali (strutture, attrezzature, personale), nell'arco di sei mesi, nella sede di provenienza o per la organizzazione delle nuove forme organizzative quali le AFT e le UCCP.

4) Non è consentito alle Aziende di attuare procedure di mobilità dal territorio verso i presidi ospedalieri nei confronti degli specialisti/professionisti ambulatoriali.

5) L'individuazione dello specialista, del veterinario o del professionista da porre in mobilità all'interno della stessa Azienda, avviene nell'ambito dell'U.O. in cui lo stesso presta la propria attività e secondo i sottoindicati criteri:

- precedenza al più anziano di servizio nel caso di richiesta dell'interessato;
- precedenza al più giovane di servizio in caso di decisione aziendale.

6) Costituisce flessibilità organizzativa in ambito interaziendale: la concentrazione di ore di incarico tra aziende della stessa regione

- concentrazione dell'orario di incarico presso una sola azienda
- provvedimento adottato dall'azienda per la copertura del turno vacante
- mobilità tra aziende della stessa regione

la mobilità può essere disposta per una parte o per l'intero orario di servizio espletata su diversi presidi;

7) Nei casi di flessibilità di cui al comma precedente vengono adottate le seguenti procedure e criteri:

- intesa fra le aziende.
- parere obbligatorio del comitato zonale qualora non sussista il consenso dello specialista interessato.

8) La mobilità dello specialista, del veterinario o del professionista può essere attuata anche attraverso l'istituto del comando temporaneo presso aziende ed enti che abbiano dato il loro assenso. Non può avere durata superiore ad un anno e deve essere prevista esclusivamente per

fonte: http://burc.regione.campania.it

attività di tipo assistenziale, fatto salvo casi eccezionali per i quali gli enti facciano esplicita richiesta di particolari competenze e capacità organizzative riconosciute a professionisti titolari di incarico a tempo indeterminato.
Il comando è disposto con apposito provvedimento del Direttore Generale dell'azienda, accogliendo la domanda dello specialista, del veterinario o del professionista.

9) Nei casi in cui sia necessario soddisfare le esigenze funzionali delle Strutture aziendali in presenza di eventi contingenti e non prevedibili, l'Azienda può far ricorso alla mobilità d'urgenza. Essa ha carattere provvisorio, essendo disposta per il tempo necessario al perdurare della situazione di emergenza e non può superare il limite massimo di un mese nell'anno solare, salvo diverso consenso del convenzionato.

10) salvo diverso accordo aziendale fra le parti, il provvedimento di mobilità di un Dirigente medico o sanitario in una sede territoriale dove già operano specialisti o professionisti convenzionati e che può determinare un oggettivo esubero degli stessi, deve essere oggetto di un accordo con le OO.SS. maggiormente rappresentative degli specialisti o professionisti convenzionati per la rideterminazione degli obiettivi assistenziali.

11) Nel caso in cui presso i Presidi sono presenti una pluralità di figure (specialisti e medici dirigenti) la mobilità avverrà nel rispetto della pari dignità, cioè con priorità per lo specialista/dirigente con minore anzianità di servizio.

12) Lo specialista che svolge la propria attività in settori dove operano altre figure, siano esse convenzionate o dipendenti, si attiene alle disposizioni ed all'organizzazione aziendale, pur mantenendo la propria autonomia professionale, firma i referti ed è ugualmente abilitato all'approccio con l'utente in campo preventivo, diagnostico e terapeutico.

13) Le modalità di cui ai punti precedenti non si applicano agli specialisti afferenti ai Dipartimenti Strutturali.

Art. 3– ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

A) Requisiti e Funzioni minime

La programmazione delle attività deve prevedere il coinvolgimento della rappresentanza degli specialisti ambulatoriali interni al fine di programmare non solo la quantità delle prestazioni in base alla specializzazione e alla attività svolta (clinica o strumentale), ma anche la qualità, tipo la casistica clinica e non numerica, il case mix atteso, oltreché le modalità erogative secondo specifiche linee guida/PDTA da concordare a livello aziendale. Sono coinvolti in tale percorso i Coordinatori di Distretto, di Presidio oltre ai Responsabili di Branca ed ai Coordinatori di AFT. Tali figure, individuate secondo quanto previsto dai successivi articoli, sono tenute ad implementare le linee guida/PDTA e gli strumenti di governo clinico al fine di attuare la presa in carico del paziente da parte di tutti gli specialisti coinvolti, sempre nell'ottica di ridurre i ricoveri impropri, le indagini strumentali e le visite di controllo inutilmente reiterate. È necessario, per l'attuazione di quanto sopra, che gli ambulatori siano provvisti delle dotazioni strumentali necessarie e che lo specialista sia coadiuvato anche da personale tecnico e infermieristico nell'ambito delle risorse umane a disposizione della struttura. Tale programmazione deve essere attuata anche per le attività domiciliari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B) **La semplificazione dell'accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali**.

Le Aziende individueranno, entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente AIR ed in coerenza con il Piano di riorganizzazione delle Cure Primarie, procedure atte a semplificare l'accesso alla specialistica ambulatoriale e la presa in carico, clinica ed organizzativa, del paziente. In tal senso il Coordinatore di AFT concorda con il Distretto le modalità organizzative per l'accesso alle prestazioni nell'ambito di PDTA/obiettivi condivisi definendo, eventualmente, anche una quota oraria predefinita autogestita, ai sensi dell'art. 29 comma 2 dell'ACN, per la costruzione di percorsi ambulatoriali complessi (day service ambulatoriale) di cui all'art. 7. anche ai fini dell'abbattimento delle liste di attesa.

Nell'ambito dell'assistenza socio-sanitaria integrata, qualora necessario, lo specialista ambulatoriale convenzionato è parte integrante dei servizi e delle attività nelle fasi di accesso, valutazione, progettazione individuale ed erogazione della prestazione prevista dal Progetto Individuale.

Pertanto, la programmazione delle attività distrettuali dovrà prevedere una quota oraria dello specialista dedicata alla attività dei servizi socio-sanitari distrettuali ben distinta dall'attività ambulatoriale e organizzata secondo le modalità del servizio in cui lo specialista opera.

La trasparenza dei criteri e delle modalità di accesso ai servizi, l'appropriatezza della risposta in relazione al bisogno assistenziale, l'equità di accesso alle prestazioni costituiscono i principi base cui dovrà uniformarsi la riorganizzazione. In particolare la riorganizzazione dell' attività ambulatoriale, con i percorsi di semplificazione e di day service, con la finalità di ricondurre l'intero percorso diagnostico agli accessi necessari, secondo modalità programmate, riducendo l'onere per il cittadino attualmente costretto a numerosi e frammentati passaggi per la prescrizione e la prenotazione delle prestazioni, che possono pregiudicare la stessa continuità dell'assistenza, producendo inoltre nell'utenza la disaffezione nei confronti dell'assistenza distrettuale e favorendo percorsi alternativi.

L'attuazione di questi principi comporta interventi sugli assetti organizzativo-gestionali e sulle responsabilità clinico-assistenziali, rispetto ai quali gli specialisti sono pienamente coinvolti garantendo una concreta collaborazione per:

- la concentrazione delle prestazioni relative allo stesso problema clinico in un solo giorno, o comunque in un numero limitato di accessi programmati;
- l'individuazione della responsabilità di uno specialista nel percorso clinico- assistenziale previsto nella struttura ambulatoriale;
- l'integrazione funzionale con le AFT della medicina generale per l'erogazione di prestazioni programmate anche presso le sedi delle AFT della medicina generale e l'integrazione fra specialisti per la presa in carico del paziente con multicronicità (ambulatori multidisciplinari);
- ove possibile, la concentrazione di attività in strutture ambulatoriali anche presso presidi ospedalieri oltre che distrettuali, adeguati con attrezzature e personale, con presenza contestuale di più specialisti che offrano prestazioni diverse in tempi ragionevoli e siano in grado di organizzare, se necessario, successivi accessi presso la stessa o ad altre strutture sanitarie.

Con l'entrata in vigore del presente AIR, agli specialisti ambulatoriali sarà fornita da parte delle Aziende una chiara ed univoca modulistica aziendale; agli stessi sarà garantita l'informatizzazione degli ambulatori per la condivisione dei dati clinici del paziente con i mmg e gli altri specialisti nell'ambito della gestione di percorsi di cura e l'accesso alla ricetta elettronica dematerializzata, nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

rispetto della normativa vigente e dei provvedimenti regionali, determinando in tal modo il disagio per il cittadino per accessi ripetuti per prescrizioni e prenotazioni.

C) **Integrazione della Specialistica Ambulatoriale con le Strutture di Ricovero**.

I percorsi assistenziali devono assicurare la continuità delle cure. Per dare attuazione alla continuità assistenziale nell'ambito di specifici PDTA o per favorire il nuovo modello assistenziale definito come Day-service/PACC, di cui al Decreto Commissariale 17/2014 e s.m.i. il Direttore del Distretto ed il Coordinatore della AFT concordano la organizzazione di tali percorsi.

Tali percorsi, anche al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali nell'ambito del concetto di strutture a rete integrata tra presidi ospedalieri e distrettuali, possono prevedere che si estenda agli specialisti la possibilità di utilizzare la strumentazione esistente nei presidi ospedalieri delle ASL, attraverso la definizione dei percorsi di impiego da definire nell'ambito degli Accordi Attuativi aziendali (AAA).

Art. 4 – RUOLO PROFESSIONALE DELLO SPECIALISTA, DEL MEDICO VETERINARIO E DEI PROFESSIONISTI.

Lo specialista ambulatoriale svolge i compiti e le funzioni previste dall'art. 24 dell'ACN vigente ed opera nelle sedi previste dall'art. 24 comma 7 dell'ACN e in quelle previste dal presente Accordo.
Parimenti, i medici veterinari ed i professionisti svolgono i compiti e le funzioni previsti, rispettivamente, dall'art. 25 e 26 dell'ACN vigente.

1. Lo specialista ambulatoriale, assieme al Medico di medicina generale, al Pediatra di libera scelta concorre al corretto utilizzo delle risorse sanitarie disponibili. Per tale motivo, ai sensi dell'art. 3-sexies, comma 2, del D. L.vo n.229/99, lo specialista partecipa di diritto, insieme al rappresentante dei medici di medicina generale e al rappresentante dei pediatri di libera scelta, all'ufficio di coordinamento delle attività distrettuali (UCAD), all'ufficio al collegio di direzione aziendale ed agli altri pertinenti organi collegiali previsti dall'atto aziendale.

2. L'adeguata dotazione strumentale degli ambulatori, l'aggiornamento professionale, l'implementazione delle linee guida e degli altri strumenti del governo clinico assicurano il miglioramento continuo dell'attività permettendo una maggiore capacità risolutiva dei problemi diagnostici e terapeutici da parte di tutti i medici coinvolti, limitando pertanto il ricorso al ricovero ospedaliero, agli ulteriori approfondimenti specialistici, alle visite di controllo ripetute.

3. Allo stesso modo è determinante l'apporto del medico specialista ambulatoriale per il miglioramento dell'appropriatezza delle indicazioni terapeutiche e farmacologiche in coerenza con le note AIFA e con la legge finanziaria n° 388/2000 e s.m.i., che all'art. 85, comma 26, raccomanda le prescrizioni dei farmaci generici o comunque di quelli che, a parità di efficacia terapeutica, presentino un miglior rapporto costo/benefici, così come ribadito in diversi provvedimenti regionali.
Collabora inoltre aderendo a specifiche ulteriori misure individuate a livello aziendale (es. invio dei pazienti ai punti di distribuzione diretta per i farmaci ed i presidi suggeriti in seguito a visita specialistica ambulatoriale).
In particolare, lo specialista ambulatoriale concorre in modo significativo all'obiettivo dell'appropriatezza clinica e prescrittiva attraverso l'applicazione di linee guida ed il perseguimento di PDTA indicati a livello regionale e la partecipazione a programmi aziendali di governo clinico (audit clinici, momenti di confronto strutturati con altri professionisti quali il farmacista secondo la normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Dall'esame dei dati regionali dell'assistenza specialistica ambulatoriale, risulta elevato il numero di prestazioni di diagnostica strumentale complessa richieste ad altre strutture (ospedaliere e accreditate); al pari risulta elevato il numero delle visite di controllo. Migliorare l'appropriatezza in questo ambito vuol dire ridurre il numero di prestazioni improprie, attraverso la definizione di protocolli di follow-up volti al recupero di una gestione efficiente delle agende ambulatoriali e all'abbattimento delle liste di attesa. Tali protocolli vengono concordati e condivisi fra il Direttore del Distretto, il Coordinatore della AFT della specialistica ed i Coordinatori della Medicina generale che afferiscono al Distretto.
Si conviene in tal senso che gli ambiti prioritari per la definizione dei livelli programmati di attività sono rivolti, prioritariamente, al disease management per le patologie croniche e all'abbattimento delle liste d'attesa.
Al fine della riduzione dei tempi d'attesa previsti dalle Classi di Priorità, il Distretto può ricorrere all'overbooking. In tal caso, per le prestazioni rese dallo specialista in un numero superiore a quanto già programmato, e che quindi determini un effettivo prolungamento dell'orario di servizio, si applica quanto previsto dall'art. 29 comma 6 dell'ACN vigente.

5. Il personale convenzionato che presta servizio presso il Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene e Medicina del lavoro e quello dell'Area di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare eseguono attività di vigilanza ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi delle norme vigenti. In tale contesto possono trovarsi ad operare quali Ufficiali di Polizia Giudiziaria ai sensi del tuttora vigente art. 3 Legge 283/1962 che recita: *"Le ispezioni ed i prelievi di campioni, di cui all'art. 1, sono effettuati da personale sanitario o tecnico appositamente incaricato, dipendente dall'autorità sanitaria provinciale o comunale. Le persone indicate nel comma precedente, nei limiti del servizio a cui sono destinate e secondo le attribuzioni ad esse conferite, sono ufficiali o agenti di polizia giudiziaria e possono, in ogni caso, richiedere, ove occorra, l'assistenza della forza pubblica."*

6. Anche il medico veterinario convenzionato ai sensi del presente Accordo ed inserito nel Sistema Sanitario della regione Campania, concorre, congiuntamente ai dipendenti-dirigenti e agli altri operatori sanitari, allo svolgimento delle attività istituzionali ed al raggiungimento degli obiettivi di salute specificatamente individuate dal Piano Sanitario Regionale e dal Piano Regionale dei Controlli Pluriennale (PRCP) ex artt. 109, 110 e 111 Reg. (UE) n. 2017/625
Allo specialista ambulatoriale medico veterinario vengono richiesti pertanto gli stessi requisiti dei dipendenti-dirigenti in modo che le Autorità Competenti regionali (UOD 50 04 01) e territoriali (ASL) possano avvalersi di personale omogeneo dal punto di vista della formazione, del know-how, delle qualifiche giuridiche e del potere di esprimere la volontà della Pubblica Amministrazione, nel solco della normativa nazionale e comunitaria vigente, in particolare dai Regolamenti UE 429/2016 e 625/2017 e s.m.i. in materia di Controlli Ufficiali ed altre Attività Ufficiali nel campo della sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria. Avendo spesso le medesime funzioni e operando per gli stessi obiettivi del personale dipendente-dirigente, essi devono pertanto essere incardinati nei funzionigramma delle predette Autorità Competenti, con particolare riferimento ai Servizi Veterinari della Sanità Animale (Area A), dell'Ispezione degli alimenti di origine animale (Area B) e dell'Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (Area C). Ad essi si richiede la stessa abnegazione, lo stesso impegno lavorativo nonché lo stesso rispetto delle norme comportamentali.

Lo specialista ambulatoriale veterinario, concorre altresì, al raggiungimento di specifici obiettivi in settori come quelli relativi al controllo del randagismo con il raggiungimento degli standard regionali in materia di igiene urbana veterinaria, degli animali selvatici o sinantropi giusto art. 5 Legge R 3/2019, nonché all'espletamento di altre prestazioni specialistiche e altre fondamentali attività quali i controlli ufficiali (C.U.) in materia di bio sicurezza per l'attuazione delle verifiche dei Piani Straordinari di Eradicazione delle malattie infettive e diffusive, di competenza dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL., degli II.ZZ.SS. e degli altri Istituti del S.S.R., al servizio dei quali lo specialista si trova ad operare.

Al fine di chiarire le posizioni giuridiche proprie di ciascun specialista ambulatoriale veterinario, va precisato che gli stessi, in quanto e nella misura in cui siano destinati ad attività che possono comportare l'accertamento di fatti di reato, sono e debbono essere considerati ufficiali di polizia giudiziaria. E' oramai acclarato che l'esercizio delle funzioni di P.G. nell'ambito dell'organizzazione aziendale dipende più che altro dall'assegnazione di specifici incarichi da parte del Responsabile di U.O. Complessa (ASL) che comportano attività di polizia giudiziaria.

Del resto, analizzando in maniera approfondita la questione della formale attribuzione della qualifica di UPG, se ne deduce che fin dall'entrata in vigore della Legge 833/1978, che all'art. 21 recitava e validamente ancora recita che "…*In applicazione di quanto disposto nell'ultimo comma dell'art. 27, D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 , spetta al prefetto stabilire su proposta del presidente della regione, quali addetti ai servizi di ciascuna unità sanitaria locale, nonché ai presidi e servizi di cui al successivo articolo 22 assumano ai sensi delle leggi vigenti la qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria, in relazione alle funzioni ispettive e di controllo da essi esercitate relativamente all'applicazione della legislazione sulla sicurezza del lavoro",* l'attribuzione della qualifica di UPG è pertanto prerogativa del Prefetto solo ed esclusivamente per gli operatori dell'attuale Servizio di Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro. Tutti gli altri dipendenti dei Dipartimenti di Prevenzione che svolgono funzioni ispettive, di vigilanza e di controllo dei Servizi dell'Area dipartimentale di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare (Sanità Animale, Igiene degli Alimenti di Origine Animale e Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche), in tale contesto possono trovarsi ad operare quali Ufficiali di Polizia Giudiziaria ai sensi del tuttora vigente art. 3 Legge 283/1962 che recita: *"Le ispezioni ed i prelievi di campioni, di cui all'art. 1, sono effettuati da personale sanitario o tecnico appositamente incaricato, dipendente dall'autorità sanitaria provinciale o comunale. Le persone indicate nel comma precedente, nei limiti del servizio a cui sono destinate e secondo le attribuzioni ad esse conferite, sono ufficiali o agenti di polizia giudiziaria e possono, in ogni caso, richiedere, ove occorra, l'assistenza della forza pubblica."*

Per quanto sopra detto, è utile specificare che "possono trovarsi ad operare quali UPG" i veterinari dei menzionati servizi che svolgono le funzioni su indicate, non sono tout court UPG, bensì vengono a rivestire tale qualifica, automaticamente, nell'immediatezza del riscontro dei fatti che possano assumere caratteristica di illecito penalmente rilevante e ritenuto pertanto meritevole di essere riferito all'Autorità Giudiziaria competente ai sensi dell'art. 347 CCP.

Qualora poi detti veterinari si trovassero a riscontrare i già indicati fatti penalmente rilevanti, assumerebbero quindi automaticamente la qualifica di UPG ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 CCP e del correlato art. 55, tenuto conto che le funzioni ivi richiamate sono proprio quelle ispettive di cui al citato art. 3 della Legge 283/1962.

Si può quindi concludere che nessuna autorità, nessuna ASL può attribuire la qualifica di UPG ad alcun veterinario del SSN, ovvero negarla; dette amministrazioni possono semmai individuare chi possa/debba essere tributario delle funzioni il cui svolgimento potrebbe portare all'eventuale ma automatico gravame dato dalle rilevanti responsabilità correlate all'assunzione della funzione di PG; e, nel caso, dotare i soggetti individuati di appositi tesserini di riconoscimento di Polizia Giudiziaria (i quali pertanto riconosceranno la possibilità per i portatori di assumere, nei casi dati, le funzioni di PG, e tuttavia mai potranno costituire attribuzione della qualifica).

Pertanto, spetterà esclusivamente ai Responsabili di cui prima, la scelta di attribuire o meno ad ogni singolo specialista ambulatoriale veterinario l'incarico di quelle attività di controllo ufficiale nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

corso del cui espletamento può derivare l'assunzione della qualifica di Pubblico Ufficiale ex art. 357 Codice penale propria del ruolo dirigenziale. Requisiti obbligatori per tale attribuzione sono:

a) esclusività di rapporto con l'Ente (completamento del tetto orario con la sola ASL);
b) incarico di rapporto a tempo indeterminato;
c) assenza di motivi di conflitti di interesse con le aziende/imprese potenzialmente da controllare al pari dei dipendenti/dirigenti strutturati; a tale scopo anche gli specialisti, così come i dirigenti-dipendenti, sono tenuti a redigere annualmente il Mod. 8 previsto dal P.R.C.P..

Dalla tipologia di incarico di servizio assegnato dal responsabile della struttura di appartenenza discende conseguentemente o meno la qualifica di Pubblico Ufficiale che comporta di conseguenza anche quella di Ufficiale di Polizia Giudiziaria.
Gli specialisti veterinari cui in base all'incarico è stata attribuita tale qualifica, possono esprimere la volontà dell'Ente per i quali svolgono le loro funzioni e, pertanto, è loro consentito adottare in autonomia provvedimenti amministrativi in danno di terzi nel caso di riscontro di non conformità, fermo restando la possibilità da parte del Responsabile di agire in autotutela ex art. 21 nonies L. 241/90. A tali specialisti spetta ovviamente la stessa tutela legale dei dipendenti-dirigenti offerta dalla ASL nelle eventuali azioni di rivalsa da parte di terzi per provvedimenti invalidi. La qualifica di Pubblico Ufficiale comporta in associazione imprescindibile anche l'attribuzione della qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria ex art. 57 punto 3 Codice di Procedura Penale come per gli altri dipendenti/operatori addetti ai controlli ufficiali. Essi dovranno essere muniti di apposito tesserino di riconoscimento concernente tale qualifica rilasciato secondo i modi di legge. Agli stessi ovviamente spetta l'indennità di U.P.G. come prevista dal CCNL per la dirigenza sanitaria.
Gli Enti possono includere anche gli specialisti veterinari in possesso della qualifica di P.U. e U.P.G. negli elenchi del personale partecipante ai progetti incentivanti, per il raggiungimento di specifici ed ulteriori obiettivi aziendali.
Gli specialisti ai quali non è stato attribuito espressamente un incarico di servizio che comporti in automatico il riconoscimento di suddette qualifiche, sono esentati dall'adottare le azioni di follow-up per le non conformità eventualmente rilevate. Essi hanno soltanto l'obbligo di relazionare al Responsabile della struttura (UOC o se del caso UOV) presso la quale sono incardinati in merito alle evidenze rilevate nel corso dei controlli, e su di essi non grava alcun altro adempimento.

Gli specialisti ambulatoriali medici veterinari, operando in modo coordinato ed integrato con gli altri professionisti sanitari e con tutti gli altri operatori delle strutture aziendali e ad esse afferenti, concorrono - nell'ambito delle attività di assistenza sanitaria territoriale - a garantire i livelli essenziali di assistenza, nonché il raggiungimento degli obiettivi definiti dalla programmazione sanitaria regionale e dai programmi attuativi aziendali.

Art. 5 - INCARICHI DIRIGENZIALI

1. Gli Specialisti Ambulatoriali, i Medici Veterinari e gli altri Professionisti a tempo indeterminato sono utilizzati nell'ambito aziendale anche per i compiti, le funzioni e le responsabilità previsti per il personale medico dipendente, dalla L.R. 32/94 e successive modifiche, dalla programmazione regionale e aziendale. Lo specialista ambulatoriale può partecipare alle procedure, così come previsto dall'ACN pubblicato in GU n. 110 del 29/04/2020, per l'attribuzione degli incarichi di struttura complessa, compresa la direzione di distretto, ai sensi del DM della Sanità 23 marzo 2000, N. 184.
2. Per l'attribuzione degli incarichi si fa riferimento alla normativa nazionale vigente in materia.
3. Nei casi di incarico di cui al comma 1 la verifica dei risultati attesi seguirà le stesse modalità previste per la dirigenza medica.
4. Ai fini del calcolo dell'anzianità di servizio per l'attribuzione dei suddetti incarichi si rimanda a quanto disciplinato dalla vigente normativa in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Lo specialista non può assumere contemporaneamente più incarichi tra quelli previsti dal presente Accordo né può ricoprire l'incarico di responsabile di branca.
6. Al termine del periodo di affidamento dell'incarico lo specialista ambulatoriale, il veterinario o il professionista, riprende l'incarico secondo quanto previsto dall'ACN vigente.

Art. 6 – ACCORDI ATTUATIVI AZIENDALI (AAA)

Obiettivi prioritari

1. Le azioni che si configurano come strategiche nell'ambito della Medicina Specialistica e su cui dovranno fondarsi gli Accordi Attuativi Aziendali, sono quelli previsti dall'art. 4 dell'ACN 2020 ovvero:

- *IL PIANO NAZIONALE DELLA CRONICITA' (PNC)*
    a. *Malattie renali croniche e insufficienza renale;*
    b. *Malattie reumatiche croniche: artrite reumatoide e artriti croniche in età evolutiva;*
    c. *Malattie intestinali croniche: rettocolite ulcerosa e malattia di Crohn;*
    d. *Malattie cardiovascolari croniche: insufficienza cardiaca (scompenso cardiaco);*
    e. *Malattie neurodegenerative: malattia di Parkinson e parkinsonismi;*
    f. *Malattie respiratorie croniche: BPCO e insufficienza respiratoria cronica;*
    g. *Insufficienza respiratoria in età evolutiva*
    h. *Asma in età evolutiva*
    i. *Malattie endocrine in età evolutiva*
    j. *Malattie renali croniche in età evolutiva.*

- *IL PIANO NAZIONALE PREVENZIONE VACCINALE*
- *L'ACCESSO IMPROPRIO AL PRONTO SOCCORSO*
- *IL GOVERNO DELLE LISTE DI ATTESA E APPROPRIATEZZA*
- *LA PREVENZIONE E CONTROLLO DELLA RESISTENZA ANTIMICROBICA (PNCAR)*
- *L'APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA FARMACOLOGICA SECONDO LE DIRETTIVE NAZIONALI E REGIONALI ANCHE IN TEMA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA*

2. Con l'entrata in vigore del presente AIR, le Aziende dove operano specialisti, medici veterinari e professionisti, individuano entro 90 giorni, d'intesa con le OO.SS maggiormente rappresentative, gli obiettivi prioritari che intendono perseguire, tra quelli previsti dal presente AIR tenendo conto delle proprie esigenze e specificità.

3. Per ciascuna azione verranno individuati i relativi obiettivi e le risorse economiche per il riconoscimento dei compensi agli specialisti di cui all'art. 7 del presente accordo. Gli obiettivi e le risorse economiche sono concordati con il Coordinatore di AFT e sono obiettivi e risorse assegnati a tutti gli specialisti delle branche coinvolte nell'azione specifica.
La valutazione dei risultati è del Direttore del Distretto. L'esito di tale valutazione verrà condivisa con il Coordinatore della AFT e ne verrà determinato il relativo riconoscimento economico in funzione dei risultati raggiunti. È compito del Coordinatore definire le modalità di riparto delle risorse economiche fra gli specialisti della AFT che hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi.

4. Per una corretta attuazione delle suddette attività, le Aziende utilizzeranno applicativi informatici tali da consentire, per ogni singolo specialista che partecipa, la verifica della propria produttività, anche in relazione alla strumentazione e al personale di supporto disponibile. In ogni caso dall'applicativo utilizzato devono potersi ricavare le prestazioni rese ed il loro valore tariffario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. I dati di produttività saranno oggetto di valutazione da parte degli organismi di valutazione all'uopo individuati da ciascuna Azienda sanitaria

Per il perseguimento degli obiettivi prioritari le Aziende inoltre devono prevedere:

a) la flessibilità per la sede di lavoro e per l'orario e la modalità di effettuazione delle attività, nel rispetto dell'autonomia professionale e delle norme contrattuali da concordare in sede di accordo aziendale;

b) le modalità operative per assicurare la consulenza nei confronti di altri specialisti ambulatoriali, delle U.O. ospedaliere per le sedi in cui la specialità non sia presente;

c) le modalità operative per assicurare la consulenza (anche sotto forma di consulto) presso le strutture residenziali, il domicilio dei pazienti o lo studio del medico di Medicina Generale o del Pediatra di Libera scelta;

d) le modalità operative per assicurare il consulto interdisciplinare su pazienti multiproblematici al fine di abbreviare l'iter diagnostico per una risposta sanitaria e sociale appropriata;

e) le modalità operative per assicurare la consulenza specialistica al Medico di Assistenza Primaria. e/o al Pediatra di Libera Scelta su casi presentati dagli stessi anche telefonicamente o con mezzi telematici;

f) la riorganizzazione strutturale e funzionale, anche in strumentazioni, dei poliambulatori e degli ambulatori distrettuali al fine di un miglioramento qualitativo e quantitativo delle ore dell'offerta di prestazioni specialistiche in ambito distrettuale.
Nell'ambito delle attività di riorganizzazione dovranno procedere ad istituire le AFT della medicina specialistica a cui aderiranno, obbligatoriamente, i medici specialistici (art 6 comma 1 dell'ACN). Ai sensi dell'art 8 comma 2, procederanno, inoltre, ad individuare il referente di AFT ed un suo sostituto.

g) le modalità operative per assicurare, su attività programmate, assistenza specialistica presso le sedi di AFT della medicina Generale;

h) di conseguire un'effettiva integrazione della Specialistica Ambulatoriale Interna con i servizi e gli operatori del Distretto;

i) di attivare percorsi diagnostico-terapeutici concordati fra la Specialistica Ambulatoriale Interna, la componente ospedaliera e la Medicina di Assistenza Primaria e la Pediatria di Libera Scelta;

l) di concorrere all'abbattimento delle liste di attesa.

Programmi e Progetti finalizzati

Al fine di migliorare e, per quanto possibile uniformare l'erogazione delle prestazioni sanitarie, nell'ambito della Regione Campania, vengono individuati una serie di programmi e progetti finalizzati che le Aziende nel rispetto della propria autonomia e necessità possono attuare.
Le Aziende Sanitarie regionali individueranno i programmi e i progetti che intendono attuare, comunicandoli alla Direzione generale per la Salute e coordinamento del SSR, tra quelli previsti dal presente AIR tenendo conto delle proprie esigenze e specificità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per una corretta attuazione dei programmi e dei progetti scelti in base alle specifiche esigenze aziendali e il successivo monitoraggio con la verifica di produttività le Aziende individueranno per ogni progetto:

- strumenti di monitoraggio;
- indicatori di risultato.

Sono considerati obiettivi aziendali cui corrispondere, in caso di raggiungimento degli stessi, quote di remunerazione aggiuntiva, secondo quanto previsto dall'art. 41 dell'ACN 2020 e dall'art 7 del presente AIR, i seguenti programmi e progetti finalizzati:

1. *Presa in carico del paziente con multicronicità all'interno di un sistema integrato di cure, nell'ambito del Piano regionale della cronicità* (DCA n. 60/2019 del 24/07/2019 recepimento Accordo Stato Regioni sul Piano Nazionale Cronicità) :
   La prevalenza della multimorbidità è presente nella popolazione generale in una quota del 20-30% crescendo drammaticamente dal 55 al 98% nella popolazione anziana o nelle classi sociali disagiate.
   La regione richiede per tali pazienti un approccio organico alla gestione sul territorio che deve essere saldamente ancorato al riconoscimento degli elementi di complessità che connotano sia l'individuo con il suo fenotipo e i suoi specifici bisogni, che al contesto nel quale questo si colloca e interagisce con persone, servizi e strutture sanitarie e sociosanitarie.
   Obiettivo fondamentale dei sistemi di cura della cronicità è quello di mantenere il più possibile la persona malata all'interno del suo contesto di vita quotidiana impedendo , o comunque riducendo al minimo, il rischio di istituzionalizzare il paziente in sedi comunitarie (ospedali, struttture residenziali territoriali)

2. Cure domiciliari e cure palliative: Potenziare ed accelerare la valutazione per l'accesso alle cure nonché qualificare i PAI con incremento degli accessi medici.
3. Deospedalizzazione: favorire percorsi di dimissioni protette e continuità assistenziale dall'ospedale verso la presa in carico territoriale o domiciliare.
4. Neuropsichiatria infantile: favorire ed accelerare la costituzione e organizzazione dei nuclei per i disturbi del neurosviluppo nonché dei processi di presa in carico.
5. Presa in carico del paziente nell'ambito di peculiari percorsi assistenziali individuati dall'Azienda (es. TAO);
6. Potenziamento delle attività di controllo proprie del Dipartimento di Prevenzione con particolare riguardo alla Sicurezza sui luoghi di lavoro;
7. Potenziamento delle attività di verifica e controllo nell'ambito delle attività veterinarie;
8. Partecipazione ai processi di presa incarico dei pazienti nell'ambito di attività legate a d emergenze sanitarie;
9. One Health relativo alla sorveglianza e alla risposta agli arbovirus, all'infezione da virus West Nile e alle principali zoonosi – vettore trasmesse in Europa e in Italia;
10. Igiene Urbana Veterinaria e Attività Assistite con gli Animali (AAA);
11. Piano eradicazione delle zoonosi (BRC-TBC) in Regione Campania: riduzione dei tempi di eradicazione della tubercolosi bovina negli allevamenti bufalini e/o bovini sede di focolaio e/o sospetti di infezione tubercolare;
12. Biosicurezza negli allevamenti bufalini e bovini;
13. Studio di siero-prevalenza anti –SARS CoV2;
14. Armonizzazione della terapia di supporto trasfusionale nei pazienti cronici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 7 - INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE A COPERTURA DEI COSTI PREVISTI DAL PRESENTE AIR

Le risorse economiche previste dall'Accordo Nazionale e utilizzabili per l'attuazione di quanto previsto dal presente AIR sono costituite da:
a) la quota di € 4.875 per ora (4.41 + 0.245 + 0.22)
b) la quota prevista dall'ACN 2010 di € 0.46 per ora incrementate di € 0.20 dall'ACN 2020 + ulteriori € 0.20 previsti dall'art. 43, comma 7 dell'ACN 2020
c) le quote di anzianità liberate dagli specialisti cessati dal servizio da 1.1.2004 a 31.12.2009 (art. 43, Lettera B, co. 2 ACN 2020)
d) le quote derivanti dalle risorse già impiegate per integrare i tetti previsti dal Dpr 271/2000, per effetto degli AIR riferiti agli specialisti ambulatoriali vigenti alla data del 23 marzo 2005, inerenti ai programmi e progetti finalizzati di cui all'art.41.

Per l'adesione obbligatoria al perseguimento degli obiettivi di cui all'art 6 e/o all'art 8 del presente Accordo, ai sensi dell'ACN vigente, è prevista l'attiva partecipazione degli specialisti ambulatoriali ed altri professionisti. ai sensi dell'art. 43, lettera B comma 1, ai medici specialisti e veterinari la quota oraria non riassorbibile di € 4,875, e agli atri professionisti ai sensi dell'art. 44 lettera B comma 1 € 3,670, da erogare mensilmente.

Le parti condividono la necessità di prevedere con le risorse di cui ai punti c) e d) l'individuazione di uno specifico fondo cui si rimanda per definirne le modalità di utilizzo;
Si condivide inoltre la necessità di definire le modalità di utilizzo delle quote previste al Punto b) e fornire alle Aziende indicazioni applicative in merito a quanto previsto dall'art. 45 (fondo per indennità di disponibilità)

ART.8 - AFT

Ai sensi dell'art. 6 dell'ACN vigente gli specialisti ambulatoriali e i professionisti - e ove possibile i medici veterinari - operano obbligatoriamente, pena la decadenza dall'incarico in atto, all'interno delle nuove forme organizzative e assumono l'obbligo di adesione al sistema informativo nazionale e regionale.

Come già evidenziato, la necessità di riqualificare la spesa, ottimizzando le risorse, ha spinto diverse Regioni a rivedere il sistema delle cure primarie, individuando il territorio quale punto di forza principale per la riorganizzazione della risposta sanitaria e della integrazione socio-sanitaria e per il governo dei percorsi assistenziali, al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza e l'appropriatezza delle prestazioni, offrendo ai cittadini le migliori cure possibili sia per l'assistenza di base che per quella specialistica ambulatoriale, domiciliare, riabilitativa, residenziale e semi-residenziale, integrando quella ospedaliera. In tal senso occorre far riferimento ai modelli previsti dal DCA 83/2019 e a quanto stabilito dal presente AIR.

L'Aggregazione Funzionale Territoriale della Medicina Specialistica è un insieme organizzato la cui componente medica e professionale, monoprofessionale e/o multidisciplinare, è composta esclusivamente da Medici Specialisti Ambulatoriali, Biologi, Psicologi, Chimici ed eventualmente dai veterinari Convenzionati Interni.

Le AFT rappresentano una risposta concreta ed efficace alla realizzazione di una molteplicità di obiettivi e di finalità per affrontare l'emergenza sanitaria della pandemia delle patologie croniche per cui è necessario evidenziare l'importanza di una Gestione Interdisciplinare e Integrata per trattare in modo adeguato tali patologie sia dal punto di vista clinico e diagnostico, ma anche dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

punto di vista gestionale e organizzativo, il tutto finalizzato a realizzare un modello di cura centrato sul paziente-persona nel suo contesto familiare e sociale (Disease Management delle patologie croniche) come previsto nei compiti e funzioni dello Specialista di cui all'art. 5.

La tipologia di Aggregazione Funzionale Territoriale dei Medici Specialisti Ambulatoriali, degli Psicologi e degli altri professionisti (AFT) deve tenere conto dei seguenti fondamentali parametri di riferimento e precisamente:

- della densità residenziale (alta, media, bassa) rapportata al numero dei residenti nel territorio di competenza;
- della distribuzione, della "struttura" e dell'incidenza di patologia della popolazione sul territorio medesimo;
- delle condizioni e delle caratteristiche orografiche delle zone interessate;
- dei presidi sanitari territoriali pubblici già esistenti;
- del sistema viario esistente;
- del sistema di trasporto pubblico e dei tempi di percorrenza tra zone e zone;
- delle zone disagiate esistenti sul territorio.

Le Aggregazioni Funzionali Territoriali dei Medici Specialisti Ambulatoriali, Veterinari, e dei Professionisti Convenzionati Interni ai sensi dell'art. 7 comma 2 e 3 dell'ACN vigente, operano in collaborazione con le AFT della Medicina Generale e Pediatria di libera scelta nell'ambito dei percorsi assistenziali attivati, sia per l'acuzie che per la cronicità.
Attivato il percorso ogni Aggregazione Funzionale Territoriale Specialistica (AFT) avrà in gestione diretta il paziente fino alla "dimissione virtuale" programmando visite specialistiche, prescrizioni di esami di laboratorio o strumentali, consulti con i vari specialisti che ne fanno parte (percorso interno) ovvero in caso di necessità inviando il paziente direttamente al ricovero ospedaliero o a prestazioni di day hospital (percorso esterno) primariamente, dove possibile, con gli specialisti interni.
Per entrambe le tipologie di percorsi deve esistere un "filo diretto" tra lo specialista e gli altri specialisti ovvero tra questo e i MMG-PLS e la struttura ospedaliera.

Nel caso di "percorso interno" con agende gestite direttamente dallo specialista ai sensi dell'art 3 lettera B del presente AIR, una quota parte dell'orario settimanale verrà destinata alla attività effettuata all'interno dell'Aggregazione Funzionale Territoriale Specialistica nelle varie discipline di volta in volta ritenute necessarie. Tale percorso interno viene finalizzato a garantire, attraverso un percorso agevolato, l'iter diagnostico-terapeutico più efficace in relazione alla complessità del quadro clinico.

Nel caso di "percorso esterno", tramite la possibilità di comunicazione diretta con il referente del reparto specialistico ospedaliero sarà possibile programmare il ricovero, l'intervento specialistico di II livello ovvero tutte le attività necessarie di diagnostica di alta tecnologia oltreché la dimissione protetta.

Il supporto che la AFT Specialistica fornisce al Paziente quindi si caratterizza nel superamento del disagio determinato dal suo peregrinare da un servizio all'altro per la prenotazione di visite/accertamenti successivi (attraverso la contemporanea migliore organizzazione dei servizi e l'integrazione tra i vari specialisti) mantenendo quella continuità anche fisica con lo specialista (attraverso la garanzia di rapporto con lo stesso medico che inizia l'iter diagnostico-terapeutico) sintetizzando tutto questo nella presa in carico del Paziente, "senza fermate intermedie".

"L'Aggregazione Funzionale Territoriale Specialistica (AFT)", può operare, se l'organizzazione/esigenza assistenziale lo richiede, nell'arco delle dodici ore al giorno, disponendo

fonte: http://burc.regione.campania.it

di una rete informatica locale, a sua volta collegata alle reti informatiche aziendali e a quelle degli studi dei MMG e dei PLS e con tutti gli altri presidi territoriali integrati.
Opera in collaborazione con il personale infermieristico ed il personale di supporto amministrativo.
Deve erogare visite e prestazioni specialistiche di diagnostica per immagini (ecografie, radiografie, TC, RM ecc.) e di laboratorio, consulti specialistici interdisciplinari e con il MMG e/o PLS, prestazioni specialistiche organizzate mediante percorsi interni coordinati e predefiniti, per alcuni gruppi di patologie croniche (PDTA), programmare prestazioni specialistiche domiciliari su richiesta del MMG e del PLS o di altro specialista.

Per quanto riguarda la gestione delle malattie croniche, le Aggregazioni Funzionali Territoriali Specialistiche avranno a disposizione specialisti con un sufficiente numero di ore delle branche a visita e di diagnostica strumentale e di diagnostica per immagine necessarie per ogni singolo percorso e per ogni patologia cronica garantendo così la presa in carico di gruppi di popolazione affetti da patologie croniche riducendo il ricorso ai "ricoveri impropri e ai codici bianchi in pronto soccorso in stretta collaborazione con i MMG e i PLS.

Le Aggregazioni Funzionali Territoriali Specialistiche assieme alle altre Aggregazioni Funzionali della MMG e della PLS, dovranno diventare quindi, quel punto territoriale di riferimento certo per il cittadino attraverso il quale ottenere l'erogazione delle prestazioni a bassa e medio - bassa intensità assistenziale così come l'ospedale dovrà concentrarsi, esclusivamente, sugli eventi acuti caratterizzati da attività a medio - alta ed alta intensità assistenziale, ed in presenza di urgenza o emergenza.

Le Aggregazioni Funzionali Territoriali dei Medici Specialisti Ambulatoriali, Veterinari e dei Professionisti (AFT) potranno essere organizzate prevedendo una sede di riferimento (Hub) o multisedi (spoke) con una di riferimento al fine di poter condividere e perseguire, con gli specialisti che ne fanno parte, gli obiettivi regionali/aziendali loro assegnati.
La loro corretta programmazione si deve basare sul calcolo del fabbisogno del numero di ore e di branche specialistiche per una specifica area territoriale in quanto ritenute necessarie per le attività preposte con il fine di soddisfare il bisogno di salute ed in particolare tutti gli interventi strettamente specialistici che non richiedano ricovero migliorando così l'economicità del servizio. Il fabbisogno di ore dovrà essere parametrato al numero di pazienti in carico alle AFT della Medicina Generale, per specifiche patologie, che afferiscono/si integrano con l'AFT di riferimento della specialistica.
Occorre quindi, prevedere che le Aggregazioni Funzionali Territoriali dei Medici Specialisti Ambulatoriali e degli Psicologi (AFT) vengano dotate, di un sufficiente numero di branche specialistiche necessarie per tutte le loro attività, per la tipologia di patologie croniche da prendere in carico (PDTA) e delle attrezzature e di altro personale sanitario in numero sufficiente da evitare qualsiasi impiego irrazionale di risorse, e sottoutilizzazione delle strutture

Le AFT promuovono:

- l'equità nell'accesso ai servizi sanitari, socio-sanitari nel rispetto dei LEA anche attraverso l'individuazione di percorsi di integrazione interdisciplinare e con l'assistenza ospedaliera;
- la diffusione e l'applicazione delle buone pratiche cliniche sulla base dei principi della EBM nell'ottica della "Clinical Governance" sia tra professionisti della stessa branca che di branche diverse impegnati in problemi comuni sotto il profilo diagnostico, clinico e terapeutico;
- l'appropriatezza clinica e organizzativa nell'uso dei servizi sanitari anche attraverso procedure autogestite;
- modelli di comportamento nelle funzioni di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione ed assistenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la realizzazione di progetti di medicina di iniziativa su pazienti potenzialmente cronici.

Le AFT, ai sensi dell'art. 7 comma 1 dell'ACN vigente, sono forme organizzative mono-professionali. Per il perseguimento di specifici obiettivi, possono essere organizzate e utilizzate come aggregazioni mono-specialistiche per attività preventive come "screening" (ad esempio solo radiologi per lo screening della mammella o del Ca del polmone o solo chirurghi vascolari ed angiologi per lo screening dell'aneurisma dell'aorta addominale o per la prevenzione della trombosi dei tronchi sovra-aortici, ecc.), multidisciplinari (per la gran parte delle patologie croniche).

Per tale motivo bisogna prevedere un sistema a matrice che, pur con le criticità che ciò comporta, deve permettere uno sviluppo progettuale trasversale che utilizzi gli specialisti delle AFT per degli obiettivi di salute ben definiti riguardanti la prevenzione o l'approccio ad una patologia tra quelle croniche (screening mammografici, progetto demenze, valutazione dello scompenso o della BPCO, etc.).

Ai sensi dell'art.7 comma 8 dell'ACN vigente Il funzionamento interno della AFT è disciplinato da un apposito regolamento definito a livello aziendale, sentite le OO.SS., sulla base della programmazione regionale.
Referente AFT

Ai sensi dell'art. 6 dell'ACN 2015, come confermato dall'art. 8 dell'ACN 2020, è istituita la funzione del referente della AFT.
Il Direttore Generale di ciascuna Azienda individua il referente AFT tra gli specialisti, i medici veterinari e i professionisti ambulatoriali.
Il referente:

- assicura il coordinamento organizzativo e la integrazione professionale dei componenti della AFT, nonché tra questi, i medici ed altro personale dell'Azienda, con particolare riferimento al governo clinico e ai processi assistenziali, raccordandosi con i responsabili di branca ove presenti.
- è inoltre responsabile, per la parte che riguarda la AFT, dell'integrazione dei servizi e dei percorsi assistenziali volti a garantire continuità dell'assistenza con gli altri servizi aziendali e con le AFT della medicina generale, della pediatria di libera scelta e con le UCCP.
- garantisce la coerenza tra i programmi della AFT e gli obiettivi della struttura organizzativa aziendale di riferimento, esercita inoltre il coordinamento di tutte le AFT aziendali qualora previsto dalla Azienda.

Tra i referenti delle AFT sono individuati dall'Azienda il componente che partecipa all'Ufficio di Coordinamento delle Attività Distrettuali (UCAD) e l'eventuale componente del Collegio di Direzione.
Il Direttore Generale dell'Azienda, o suo delegato, valuta annualmente il referente di AFT in relazione al conseguimento dei risultati di cui all'articolo 7, comma 6 del presente Accordo e può procedere alla sua sostituzione, anche prima della scadenza, per mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati

Al referente delle AFT è attribuito un compenso, ai sensi dell'art.8 comma 8 dall'ACN 2020, commisurato alle funzioni assegnate ed ai risultati ottenuti, nell'ambito delle risorse di cui all'art 7 lett. b) del presente Accordo, nella misura pari a 500 Euro mensili in conformità con quanto già stabilito dall'AIR della Medicina Generale 2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 9 - UCCP

La UCCP rappresenta la forma organizzativa complessa che opera in forma integrata all'interno di strutture e/o presidi individuati dalla Regione, con una sede di riferimento ed eventuali altre sedi dislocate sul territorio. Essa persegue obiettivi di salute e di attività definiti dall'Azienda Sanitaria, secondo un modello-tipo coerente con i contenuti dell'ACN e definito dalla Regione. Opera, inoltre, in continuità assistenziale con le AFT, rispondendo, grazie alla composizione multiprofessionale, ai bisogni di salute complessi.
La UCCP garantisce il carattere multiprofessionale della sua attività attraverso il coordinamento e l'integrazione principalmente dei medici, convenzionati e dipendenti, delle altre professionalità convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale, degli odontoiatri, degli infermieri, delle ostetriche, delle professionalità tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e del sociale a rilevanza sanitaria e, ove previsto ai sensi dell'art 4, comma 4 dell'ACN/2015 dei veterinari.
La partecipazione degli specialisti ambulatoriali, dei veterinari e dei professionisti alle attività della UCCP è obbligatoria ed è regolata dalla programmazione regionale.
Gli specialisti ambulatoriali, i veterinari ed i professionisti operanti all'interno della UCCP svolgeranno i seguenti compiti:

a) assicurare l'accesso degli assistiti ai servizi della UCCP in integrazione con il team multiprofessionale, anche al fine di ridurre l'uso improprio del Pronto Soccorso;

b) garantire una effettiva presa in carico dell'utente a partire, in particolare, dai pazienti cronici con bisogni assistenziali complessi, di tutte le età. A tal fine e con riferimento specifico a questa tipologia di pazienti va perseguita l'integrazione con gli altri servizi sanitari di secondo e terzo livello;

c) contribuire all'integrazione fra assistenza sanitaria e assistenza sociale a partire dall'assistenza domiciliare e residenziale in raccordo con i Distretti e in sinergia con i diversi soggetti istituzionali e con i poli della rete di assistenza;

d) garantire il raccordo con il sistema di emergenza urgenza e i servizi socio-sanitari.

La UCCP realizza i compiti di cui al precedente comma attraverso:

a) la programmazione delle proprie attività in coerenza con quella del Distretto di riferimento;

b) la partecipazione a programmi di aggiornamento/formazione e a progetti di ricerca concordati con il Distretto e coerenti con la programmazione regionale e aziendale e con le finalità di cui al comma precedente;

c) la programmazione di audit clinici e organizzativi, coinvolgendo anche i referenti di AFT di medicina generale, pediatria di libera scelta e specialistica ambulatoriale.

Le attività, gli obiettivi ed i livelli di performance della UCCP sono parte integrante del programma delle attività territoriali del Distretto. Tra gli obiettivi va incluso anche il grado di integrazione tra i componenti, anche ai fini della valutazione dei risultati raggiunti dagli stessi all'interno della UCCP.
Ai sensi del DCA 83 del 31.10.2019, a cui si rimanda, in considerazione che è attualmente presente su tutto il territorio regionale una ampia offerta assistenziale garantita da Poliambulatori pubblici, si prevede nella fase di transizione verso la completa attivazione delle UCCP, il loro inserimento nel nuovo modello di rete territoriale, fermo restando l'articolazione degli stessi in 2 livelli:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Poliambulatorio di 1 livello, su uno o più punti del distretto sanitario, contiene le specialità ad alta domanda territoriale.
Poliambulatorio di 2 livello, unico per distretto o anche sovradistrettuale contiene le specialità a bassa e media domanda territoriale.

Coordinatore di UCCP

Ai sensi dell'art. 10 ACN vigente, qualora l'Azienda decida di individuare il coordinatore dell'UCCP tra gli specialisti ambulatoriali, i veterinari di cui all'articolo 6, comma 3 o i professionisti operanti nell'ambito della stessa, la procedura di designazione del coordinatore dovrà seguire analoghi criteri e modalità già previsti nella designazione del referente di AFT.

Il coordinatore deve essere disponibile a svolgere tale funzione e a garantirne il mantenimento per almeno tre anni. L'incarico di coordinatore deve essere compatibile con l'attività assistenziale e non andare a detrimento della qualità dell'assistenza; il candidato deve inoltre aver maturato una significativa esperienza professionale nell'ambito dell'assistenza territoriale e dell'organizzazione dei processi di cura e documentare una formazione riconosciuta da istituzioni pubbliche e private in tema di problematiche connesse al governo clinico e all'integrazione professionale, incluse precedenti attività di responsabilità aziendale, compresa la responsabilità di branca.

Al coordinatore di UCCP possono essere affidate, in particolare, le funzioni di:

a) organizzazione dei percorsi assistenziali, coordinamento organizzativo e dell'attività clinica;

b) relazione e confronto con la dirigenza distrettuale ed aziendale su tematiche assistenziali, progettuali ed organizzative;

c) raccordo con i referenti di AFT per la razionalizzazione di percorsi di cura, ottimale utilizzo delle risorse disponibili, raggiungimento degli obiettivi aziendali;

d) collaborazione alla definizione dei programmi di attività, alla gestione di *budget* assegnato, alla rilevazione e valutazione dei fabbisogni.

4. Il Direttore Generale dell'Azienda, o suo delegato, valuta annualmente i risultati del coordinatore di UCCP e può procedere alla sua sostituzione, anche prima della scadenza, per mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Si rimanda ad un successivo atto regionale la definizione di eventuali ulteriori funzioni ed i relativi compensi economici coerentemente con lo sviluppo del Piano regionale territoriale.

Art. 10 - RESPONSABILE DI BRANCA: FUNZIONI, COMPITI, COMPENSI

In ogni Azienda della Regione, per ciascuna branca specialistica alla quale sia addetta una pluralità di specialisti ai sensi dell'art. 29, comma 7 dell'ACN 2020, viene individuato, tra gli specialisti incaricati a tempo indeterminato, un responsabile di branca.

Qualora l'Azienda, d'intesa con le OO.SS. maggiormente rappresentative, ne ravvede la necessità (es. estensione territoriale), possono essere individuati, per territori omogenei, più coordinatori di branca

Il responsabile di branca specialistica ha il compito di coordinare gli specialisti ambulatoriali appartenenti alla medesima branca per assicurare le specifiche attività nell'ambito dei programmi aziendali, raccordandosi con il referente di AFT.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lo specialista in patologia clinica che ai sensi della normativa vigente svolge la funzione di direttore tecnico responsabile assume contestualmente l'incarico di responsabile di branca, come previsto dal comma 8 dell'art 29 dell'ACN 2020.

Il responsabile di branca può avanzare proposte ai dirigenti sanitari responsabili della gestione dei servizi per:

- l'organizzazione di un sistema corretto di informazione su disponibilità e modalità di accesso alle attività specialistiche ambulatoriali e delle singole professioni a favore dei cittadini, compresi modelli di comunicazione efficaci;
- l'elaborazione di programmi per l'abbattimento dei tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali, mediante il pieno utilizzo delle risorse assistenziali disponibili e il miglioramento dell'appropriatezza delle prescrizioni secondo quanto previsto dalle linee guida, formulate dai competenti soggetti in base al Piano sanitario nazionale e alla programmazione regionale;
- l'innovazione tecnologica delle dotazioni strumentali necessarie allo svolgimento delle attività ambulatoriali e domiciliari inerenti la branca o la categoria;
- la stesura di programmi aziendali concernenti la formazione continua degli specialisti ambulatoriali e dei professionisti, in modo da assicurare la corrispondenza dell'aggiornamento professionale e della formazione permanente alle necessità evidenziate a livello territoriale attraverso l'analisi della domanda di prestazioni specialistiche ambulatoriali e professionali avanzata dalla utenza.

Nell'ambito di specifiche progettualità aziendali, al responsabile di branca possono essere attribuiti compiti relativi all'organizzazione e coordinamento funzionale e gestionale.
In particolare, al responsabile di branca è affidato, fra l'altro, il compito di uniformare su tutto l'ambito aziendale le modalità organizzative di accesso alle prestazioni prioritariamente nell'ambito della presa in carico dei pazienti affetti da patologie croniche o con multicronicità. In tal senso la sua attività di integra con quella dei referenti di AFT della Specialistica e della Medicina generale e concorre pertanto alla definizione degli atti di programmazione organizzativa del Distretto.

La conferenza di branca per la nomina dei responsabili è convocata dal Direttore Sanitario aziendale o altra figura delegata, a mezzo invito da notificare formalmente a tutti gli specialisti della branca operanti a tempo indeterminato presso l'Azienda, con un anticipo di almeno 15 giorni.
Gli attuali responsabili di branca restano in carica fino a quando il responsabile cessa dall'incarico per raggiunti limiti di età, dimissioni o trasferimento.

Il Direttore Sanitario Aziendale o altro soggetto delegato, nei casi in cui non sia presente un responsabile di branca, indice, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del presente AIR, la "Conferenza di branca" per l'individuazione del responsabile di branca da parte degli specialisti ambulatoriali o di categoria per quanto concerne i medici veterinari, i biologi, i chimici, gli psicologi e gli psicoterapeuti.

Alla conferenza partecipano di diritto gli specialisti convenzionati della branca, i medici veterinari ed i professionisti operanti nell'ambito precedentemente definito.

Previo suo assenso, il responsabile è individuato a maggioranza dagli specialisti della medesima branca ovvero dai medici veterinari, dai professionisti nell'ambito della propria categoria.
In caso di parità prevale lo specialista, il veterinario o il professionista con maggiore orario d'incarico a tempo indeterminato presso la stessa Azienda e, in caso di ulteriore parità, in base alla maggiore anzianità d'incarico nella ASL in cui si è individuati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Della conferenza è redatto apposito verbale, sottoscritto dal soggetto che l'ha convocata e dagli specialisti e professionisti convenzionati presenti.

Ai fini della formalizzazione della posizione del responsabile di branca per gli effetti previsti dall'Accordo nazionale e dal presente Accordo, il verbale è recepito con provvedimento del Direttore generale dell'Azienda.

Le funzioni, i compiti ed i compensi spettanti al responsabile di branca decorrono dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si è tenuta la conferenza di branca anche in assenza della notifica del provvedimento allo specialista interessato da parte del Direttore Generale dell'Azienda.

L'incarico di responsabile di branca ha durata biennale ed è tacitamente rinnovato. Trascorso il primo biennio di incarico, su richiesta formalmente avanzata al Direttore Sanitario Aziendale da almeno il 50% degli specialisti, veterinari o professionisti, si provvederà a indire, una nuova conferenza di branca con le modalità sopra indicate, per l'individuazione del responsabile

Al responsabile di branca è riconosciuto il compenso già previsto dall'AIR 2001

Art. 11 - ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI DERIVANTI DAGLI INCARICHI

1. L'Azienda, come previsto dall'art.52 dell'ACN 2020. provvede ad assicurare gli specialisti ambulatoriali, i medici veterinari e le altre professionalità, operanti sia in attività istituzionale che in intramoenia, contro gli infortuni subiti in occasione dell'attività professionale e contro i danni da responsabilità professionale verso terzi, compresa la partecipazione, nelle qualità di componenti, di Comitati e Commissioni previsti dall'ACN vigente e dall'AIR, secondo i massimali previsti dall'art. 52 dell'ACN.

2. Nella polizza sono compresi anche gli eventuali danni subiti dagli specialisti, dai veterinari e dai professionisti in occasione dell'accesso per lo svolgimento dell'attività all'interno delle strutture aziendali e per le attività esterne (polizza Kasco). Vengono compresi anche i danni eventualmente subiti dagli specialisti in occasione dell'accesso dalla e per la sede dell'ambulatorio sia che il servizio venga prestato in comune diverso da quello di residenza, sia nello stesso comune, se lo specialista svolga attività domiciliare.

3. L'azienda, nella tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile o penale nei confronti dello specialista ambulatoriale, del medico veterinario o del professionista per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti di ufficio, assicura la tutela legale, a condizione che non sussista conflitto di interesse e non comporti ulteriori oneri a carico delle Aziende.

4. Qualora lo specialista ambulatoriale, il medico veterinario o il professionista intenda nominare un legale di propria fiducia, diverso da quello proposto dall'Azienda, i relativi oneri saranno interamente a carico dell'interessato. In caso di conclusione favorevole del procedimento, l'Azienda procede al rimborso delle spese legali entro il limite massimo della tariffa minima ordinistica.
Quest'ultima clausola si applica anche nei casi in cui allo specialista, prosciolto da ogni addebito, non sia stato possibile applicare inizialmente il comma 3 per presunto conflitto di interesse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 12 - FORMAZIONE CONTINUA

Il presente Accordo si sviluppa in continuità con quanto già stabilito con il precedente AIR 2001 ed in conformità dell'Accordo Stato/Regioni del 05/11/2009 e del successivo Accordo Stato/Regioni del 19/04/2012, nonché con quanto indicato dall'art.40 dell'ACN 2020

L'obbligo formativo concernente l'Educazione Continua in Medicina è pari a 150 crediti nel triennio di riferimento.

La formazione professionale continua è obbligatoria per lo specialista ambulatoriale, il veterinario ed il professionista.

Le Aziende Sanitarie promuovono la programmazione delle iniziative per la formazione continua, tenendo conto degli obiettivi formativi sia di interesse nazionale sia di specifico interesse regionale e aziendale. I programmi possono prevedere momenti di formazione comune con altri medici convenzionati operanti nel territorio, medici dipendenti, ospedalieri e non, ed altri operatori sanitari.

La partecipazione alle attività di formazione continua costituisce requisito indispensabile per la qualificazione professionale degli specialisti ambulatoriali, dei veterinari e dei professionisti che sono tenuti a soddisfare il proprio debito annuale di crediti formativi, attraverso attività che abbiano come obiettivi quelli definiti dal Piano di formazione Aziendale.

Orientativamente, i temi della formazione obbligatoria sono individuati in modo da rispondere ad obiettivi regionali, aziendali e di integrazione tra ospedale e territorio.

Nell'ambito del Piano di Formazione, le Aziende possono prevedere, inoltre, il coinvolgimento e/o l'affiancamento degli specialisti ambulatoriali nelle attività di diagnosi, cura e riabilitazione ospedaliere/dipartimentali.

La partecipazione ad iniziative formative, previa comunque autorizzazione aziendale, è a carico dello specialista ambulatoriale e del professionista comprese:

a) attività di tutoraggio ed insegnamento in sede di attività professionale (ad es. corsi tirocinanti per la Medicina Generale, Medicina Specialistica, Personale tecnico-infermieristico);

b) attività di tutoraggio ed insegnamento *pre-post lauream* (scuole di specializzazione), previo accordo con le Università;

c) i docenti specialisti e gli animatori di formazione per la loro attività, ricevono un compenso commisurato all'impegno e comunque non superiore a:

- € 250,00 per la preparazione del pacchetto didattico quale rimborso spese forfettario;
- € 120,00 per lo svolgimento del pacchetto didattico quale rimborso forfetario per ogni seminario;
- € 120.00 quale rimborso forfetario per ogni seminario.

Gli specialisti, veterinari/professionisti, se inseriti nell'Albo regionale, possono svolgere le funzioni di tutor nei confronti dei tirocinanti del Corso di formazione specifica in Medicina Generale (D.L.vo 256/91 e D.L.vo 368/99). Per lo svolgimento di tale funzione è corrisposto un compenso di € 260,00, secondo quanto stabilito dal Regolamento del CFSMG della Regione Campania .

Allo specialista è consentito svolgere il proprio aggiornamento anche in FAD e Webinar.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il primo giorno utile lo specialista, il veterinario o il professionista deve consegnare all'ufficio preposto il certificato di presenza all'evento o la certificazione rilasciata dal sistema FAD, appena in suo possesso.

Il riferimento delle Aziende per determinare la tempistica e l'ammontare del finanziamento per l'aggiornamento professionale e la formazione permanente di cui all'art. 40 comma 10 dell'ACN vigente, deve essere in linea con quello previsto per i dipendenti.

A tal fine le parti prendono a riferimento l'ammontare complessivo della spesa sostenuta annualmente dalle Aziende sanitarie della regione per la retribuzione dei medici e professionisti convenzionati ai sensi dell'Accordo Nazionale.

Art. 13 - COMITATI E COMMISSIONI

1. Per la partecipazione alle riunioni nei Comitati e Commissioni previste dall'ACN e da normative Nazionali, Regionali ed Aziendali, anche in orario che non coincida con quello di servizio e per raggiungere sedi ubicate in un comune diverso da quello di lavoro, per raggiungere o rientrare dalle sedi dei predetti organismi e, nel caso di utilizzo del proprio mezzo, la copertura assicurativa totale (Kasco) prevista dall'art. 32, comma 9, ACN 2020.

2. Hanno diritto al previsto rimborso ed all'assicurazione di cui al comma 1 tutti coloro che partecipano a:

- Comitati zonali;
- Comitato Regionale;
- Commissioni di disciplina e U.P.D.
- Collegi ed Uffici di Direzione Aziendale
- Riunioni di Aggregazione Funzionale Territoriale (AFT);
- Riunioni di Unità Complessa di Cure Primarie (UCCP);
- Riunioni e gruppi di lavoro di Coordinamento di Branca;
- Uffici di Coordinamento dell'attività distrettuale (UCAD).

3. Le coperture assicurative di cui all'art 11 del presente Accordo devono includere anche le suddette attività.

Art. 14 - ISTITUTO DELLA PRONTA DISPONIBILITÀ E INDENNITÀ PER ORARI NOTTURNI, FESTIVI O NOTTURNI FESTIVI

Gli specialisti ambulatoriali, i medici veterinari ed i professionisti, sia a tempo determinato che indeterminato, che operano esclusivamente o per la maggior parte del loro orario, comunque non inferiore a 24 ore settimanali, in un servizio in cui è attivato l'istituto della pronta disponibilità, ove sia necessario effettuare turnazioni notturne e festive, pur conservando la propria autonomia professionale, se non esonerati, entrano a far parte dell'organizzazione della U.O.

Nelle ore notturne e nei giorni festivi le emergenze vengono assicurate mediante l'istituto della pronta disponibilità (reperibilità) in analogia a quanto previsto per medici dipendenti.

I servizi di guardia devono essere assicurati mediante una opportuna programmazione ed una funzionale e preventiva articolazione degli orari e dei turni di guardia affinché siano parificati con quelli dei dirigenti medici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora al fine di consentire il normale funzionamento della U.O. sia necessario superare l'orario di servizio, l'Azienda autorizza il prolungamento secondo le modalità organizzative previste.

Il prolungamento orario richiesto dalle Aziende/U.O.C. sarà remunerato ai sensi dell'art 29 commi 5 e 6 ACN 2020.

È prevista una maggiorazione del compenso orario, sia per incarichi a tempo determinato sia per incarichi a tempo indeterminato, per le attività svolte nei giorni festivi e nelle ore notturne e per l'attività svolta nelle ore notturne festive, secondo quanto previsto dal vigente ACN, all'art 43 commi 3 e 4

Nel caso di chiamata in servizio durante i turni di reperibilità, allo specialista/veterinario/ professionista vanno corrisposti i compensi di cui all'art. 43 e all'art. 44 per le ore effettivamente lavorate.

Art. 15 - SEDI DISAGIATE

Vengono individuate come disagiate, ai fini dell'erogazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, le isole, i Serd e gli istituti penitenziari della regione. Si demanda agli accordi aziendali l'individuazione di ulteriori sedi disagiate, preventivamente autorizzate dalla Regione. Restano confermate le sedi disagiate già individuate nel precedente AIR.
Il compenso orario di cui agli art. 43, per gli specialisti ambulatoriali e art. 44 per le altre professionalità, del vigente ACN, viene maggiorato del 30%.
Nel caso lo Specialista non possa accedere alle isole per eventi atmosferici, comprovato da documentazione della Capitaneria di Porto o della locale Stazione dei Carabinieri, gli verrà riconosciuto l'emolumento orario senza ulteriori oneri aggiuntivi (indennità chilometrica e di disagio).

Art. 16 - PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE (PPI)

1. Le prestazioni di particolare interesse (PPI) di cui all'allegato 3 del vigente ACN, eseguibili dai medici specialisti, veterinari ed altre professionalità, solo se previste nel nomenclatore-tariffario regionale.

2. Le PPI sono finalizzate all'integrazione con le attività delle forme organizzative della medicina generale e dei pediatri di libera scelta oltreché al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 4 dell'ACN. Sono definite previa autorizzazione aziendale.

3. Salvo che sia diversamente previsto dal nomenclatore-tariffario, le prestazioni di particolare interesse sono eseguite in ambulatorio o a domicilio dell'utente a seconda delle condizioni di salute del paziente.

4. Per l'esecuzione delle prestazioni di cui all'allegato 3, il medico è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione scritta indicante le prestazioni che è in grado di poter effettuare e per le quali possiede le necessarie attrezzature.

5. Ai fini del pagamento dei compensi per le prestazioni aggiuntive il medico è tenuto ad inviare entro i primi cinque giorni del mese il riepilogo delle prestazioni eseguite nel corso del mese precedente. Per ciascuna prestazione, la distinta deve indicare data di effettuazione, nome, cognome, indirizzo e codice fiscale dell'assistito.

6.Al medico spettano i compensi onnicomprensivi indicati nel nomenclatore-tariffario regionale. Nessun onere a qualsiasi titolo può essere posto a carico dell'assistito.

7.Gli emolumenti riferiti alle prestazioni di particolare impegno non possono superare mensilmente il 20% per cento dei compensi corrisposti nello stesso mese al medico a titolo di onorario professionale di cui agli artt. 43 e 44, lettera A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 17 - MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DI INCARICHI CON E SENZA RICHIESTA DI COMPETENZE.

Ai sensi dell'art. 20 dell'ACN 2020, ciascuna Azienda, prima di procedere alla pubblicazione degli incarichi, verifica la possibilità per gli specialisti ambulatoriali, veterinari e professionisti, già titolari di incarico a tempo indeterminato presso l'Azienda e nella stessa branca o area professionale, di completare il massimale orario di 38 ore settimanali presso l'Azienda stessa e, laddove sia possibile presso un unico presidio.

Il giorno 1 dei mesi di gennaio, febbraio, aprile, maggio, luglio, ottobre, novembre, le Aziende renderanno noti sui propri siti istituzionali, i turni disponibili, indicando le sedi, i giorni e gli orari in cui dovrà essere articolato l'incarico.

I titolari interessati possono presentare istanza di completamento orario entro 10 giorni dalla notifica, secondo le modalità indicate dall'Azienda stessa.
Con le stesse modalità e laddove si rendono disponibili i relativi turni, anche in numero di ore inferiore a quello di cui sono titolari gli specialisti, i veterinari e i professionisti che fruiscono dei benefici di cui all'art. 33 comma 3, della Legge 104/92, come introdotto dall'art. 34 comma 7, dell'ACN 2020, possono presentare istanza di avvicinamento presso una sede lavorativa più prossima alla propria residenza anagrafica.
In sede di attribuzione dei turni, tale categoria di sanitari e professionisti riveste carattere di priorità assoluta, in relazione all'anzianità di incarico.
Entro i successivi 10 giorni, l'Azienda pubblica sul sito la graduatoria di coloro che hanno partecipato al bando, formulata nel rispetto dei criteri di priorità di cui all'art. 21 dell'ACN 2020 e, in caso di parità in base alla maggiore anzianità di incarico nella specialistica ambulatoriale. A parità di anzianità prevale il maggior numero di ore di incarico presso la stessa Azienda, in subordine l'anzianità di specializzazione, l'anzianità di laurea ed infine la minore età.
Entro i successivi 10 giorni le Aziende provvederanno a conferire i relativi incarichi agli specialisti aventi diritto al completamento e/o trasferimento delle ore.

Dalle procedure di cui sopra, sono in ogni caso esclusi i turni per i quali sono previste particolari capacità professionali, che invece vanno direttamente in pubblicazione trimestrale ai sensi dell'art. 21 ACN.

Una volta concluse le procedure previste dall'art. 20 ACN secondo le norme sopra riportate, le Aziende provvedono all'invio dei turni rimasti disponibili, all'Azienda sede del Comitato zonale entro l'ultimo giorno dei mesi di febbraio, maggio, agosto, novembre che, riunito il comitato zonale, provvederà a pubblicarli sul sito dell'ente.
Le ore senza requisiti sono assegnate entro la fine del mese successivo alla pubblicazione; in caso di rinuncia da parte dello specialista/veterinario/professionista assegnatario purché non sia stato immesso in servizio dall'Azienda di destinazione, è possibile lo scorrimento della graduatoria fino al giorno precedente la successiva pubblicazione trimestrale. Anche in questo caso coloro che fruiscono dei benefici di cui all'art. 33 comma 3, della Legge 104/92 possono presentare istanza di avvicinamento presso una sede lavorativa più prossima alla propria residenza anagrafica.

La pubblicazione dei turni può prevedere la richiesta del possesso di particolari capacità professionali, che saranno vagliate dal Comitato Zonale prima della pubblicazione. Gli aspiranti agli incarichi invieranno la propria disponibilità con lettera raccomandata o altra procedura indicata nell'Avviso di pubblicazione, allegando l'eventuale documentazione atta a comprovare le competenze richieste, entro il giorno 10 del mese successivo. L e richieste di competenze devono essere opportunamente motivate e devono riguardare specifici obiettivi assistenziali nell'ambito della programmazione sanitaria aziendale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le competenze saranno verificate dalla Commissione di cui all'art. 20, comma 5, ACN 2020, nominata dal Comitato Zonale e formata da tre specialisti nella branca, veterinari o professionisti di cui uno indicato dall'Azienda richiedente le ore e due indicati dal Comitato Zonale. La indicazione del componente aziendale deve avvenire contestualmente all'invio delle ore con particolari capacità da pubblicare. In assenza della indicazione sarà il Comitato a provvedere alla nomina. In presenza di più nominativi proposti, il Comitato, si esprimerà a maggioranza.
Gli atti della seduta di Comitato saranno trasmessi alla struttura aziendale preposta alla pubblicazione e assegnazione degli incarichi per gli adempimenti successivi.
Non sarà ritenuta validamente costituita la commissione in cui non siano presenti i tre componenti designati.
Allorquando la pubblicazione riguarda i medici veterinari e le altre professionalità, i componenti di parte medica del Comitato Zonale possono essere sostituiti, a seconda dell'area professionale interessata, in tutto o in parte, da medici veterinari ovvero da biologi, psicologi o chimici, secondo procedure concordate con le OO.SS. presenti in Comitato.
Analogamente si procederà, nel caso all'OdG del Comitato siano previsti argomenti inerenti i medici veterinari, i biologi, i chimici e gli psicologi.

Ciascuna Commissione, convocata dalla Struttura Aziendale cui compete la pubblicazione e la individuazione degli aventi diritto all'assegnazione degli incarichi, procede alla valutazione della documentazione prodotta dai candidati e - all'esito positivo - li ammette al colloquio attitudinale, che si terrà in una successiva seduta da fissare a non più di 10 giorni dalla prima.
I verbali delle Commissioni saranno trasmessi alla struttura aziendale preposta, che procederà alla individuazione degli aventi diritto all'incarico, tra i nominativi degli idonei comunicati dalla Commissione, nel rispetto delle priorità previste dall'art. 20 dell'ACN entro 10 giorni dal colloquio.

Il colloquio verterà sulla conoscenza delle particolari capacità professionali richieste e sull'organizzazione del SSN e Regionale ed è finalizzato ad accertare il livello di professionalità del candidato.

I turni vacanti pubblicati, con o senza competenze, non possono essere frazionati in sede di assegnazione. Nel caso il candidato sia già titolare di ore gli verranno assegnate solo le ore necessarie al completamento orario, le ore residue verranno assegnate per scorrimento ai candidati che seguono in graduatoria.

La struttura aziendale preposta alla pubblicazione e individuazione degli aventi diritto all'assegnazione degli incarichi, comunica all'Azienda che ha fatto richiesta dei turni, entro 10 giorni dalla fine dei lavori della Commissione, i nominativi degli specialisti e/o veterinari e/o professionisti individuati.
Le Aziende provvedono all'assegnazione degli incarichi entro i successivi 10 giorni anche quando la decorrenza è concordata per una data successiva che in ogni caso non superare i 90 giorni dalla individuazione.
Tale procedura è adottata anche per il conferimento degli incarichi per i turni senza competenze.
La pubblicazione dei turni può essere revocata dalle Aziende solo in caso di effettiva e motivata necessità e comunque non oltre la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda da parte dei candidati.

Art. 18 - RECUPERO ORARIO

Allo specialista, al veterinario o al professionista è consentito il recupero dell'eventuale ritardo nella stessa giornata prolungando dello stesso tempo la fine del servizio, restando a disposizione per

fonte: http://burc.regione.campania.it

prestazioni già prenotate ovvero che dovessero essere ritenute indispensabili e per eventuali compiti derivanti da incarichi aziendali.

Il recupero può essere effettuato, programmandolo con il dirigente medico responsabile, anche in altra data e comunque non oltre il mese successivo.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuto il recupero-orario - fatti salvi i casi di impossibilità a recuperare - l'Azienda applica la decurtazione del compenso corrispondente (minus).

Si ribadisce comunque che l'inosservanza ripetuta dell'orario costituisce infrazione contestabile da parte dell'Azienda.

Art. 19 - ASSENZE PER GRAVIDANZA E PUERPERIO

Alla specialista, veterinaria e professionista a tempo indeterminato è consentito assentarsi dal servizio per gravidanza e puerperio o adozione di minori fino a sei anni, per un periodo massimo di mesi sei, le Aziende però corrispondono l'intera retribuzione per un periodo massimo complessivo di 14 settimane.
I periodi di assenza per gravidanza a rischio, laddove certificati come malattia, sono regolarmente retribuiti e non sono computati nei sei mesi di malattia durante i quali alla specialista, veterinaria o professionista, spetta l'intero trattamento economico.

Art. 20 - LEGGE 104/92

Agli specialisti ambulatoriali, ai veterinari e ai professionisti a tempo indeterminato si applicano le norme di cui al comma 3, dell'art. 33, della Legge n. 104/92, in proporzione all'orario settimanale di attività.
Il numero delle ore mensili spettanti per incarichi conferiti per 38 ore e comunque non superiore a 22 ore e 48 minuti.
I permessi sono fruiti per quanto possibile, per giorni interi nel numero massimo di giorni tre per gli specialisti/veterinari/professionisti incaricati per 38 ore settimanali.
Nei casi di incarichi conferiti per meno di 38 ore settimanali, i permessi sono fruiti per non più di due giorni interi ed eventuali frazioni residue.
Ai sensi dell'art. 34 dell'ACN 2020, i permessi di cui al comma 3 dell'art. 33 della Legge 104/92, si applicano anche agli specialisti, veterinari e professionisti portatori di handicap i quali hanno diritto a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina alla propria residenza nell'ambito dell'Azienda e non possono essere trasferiti ad altra sede senza il loro consenso.
In caso di giudizio di inidoneità temporanea espressa dal medico competente, l'Azienda, ove possibile, adibisce lo specialista/veterinario/professionista ambulatoriale ad altra attività compatibile con lo stato di salute desumibile dalla relazione del medico competente.

ART. 21 - RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO

1. Per incarichi svolti in Comune diverso da quello di residenza, purché entrambi siano compresi nello stesso ambito zonale, allo specialista ambulatoriale, veterinario e al professionista viene corrisposto per ogni accesso un rimborso spese. Tale rimborso, pari ad euro 0,275 per chilometro alla data del 1° gennaio 2000, viene rideterminato con cadenza semestrale al 1° gennaio e al 1° luglio limitatamente al 50% sulla base del prezzo «ufficiale» della benzina verde per uguale importo

fonte: http://burc.regione.campania.it

in percentuale. La SISAC pubblica, con le medesime cadenze, il valore del rimborso chilometrico. Il rimborso non è soggetto a tassazione.

2. La misura del rimborso spese è proporzionalmente ridotta nel caso in cui l'interessato trasferisca la residenza in Comune più vicino a quello del presidio. Rimane invece invariata qualora lo specialista ambulatoriale o il professionista trasferisca la propria residenza in Comune sito a uguale o maggiore distanza da quella sede del posto di lavoro. Il ripristino del domicilio precedente dà diritto al ripristino del rimborso.

3. Nel caso in cui uno specialista presti servizio nella stessa giornata in più sedi della stessa Azienda o di Aziende diverse, il rimborso delle spese di accesso deve tenere conto del chilometraggio effettivamente percorso dal Comune di residenza dello specialista alla prima sede di servizio sempreché ubicata in un Comune diverso da quello di residenza, da questa alla seconda sede ed infine da questa quest'ultima al comune di residenza. Tale criterio dovrà essere adottato nei casi in cui il margine di tempo tra un incarico e l'altro non sia sufficiente a consentire allo specialista il rientro al proprio domicilio. Nel caso in cui lo specialista presti servizio nella stessa giornata presso lo stesso presidio effettuando due accessi, verrà riconosciuto il secondo accesso solo se l'interruzione tra il turno antimeridiano e pomeridiano sia di almeno un'ora.

Art. 22 - SOSTITUZIONI - INCARICHI PROVVISORI

1. L'Azienda provvede alla sostituzione del titolare assente assegnando l'incarico di supplenza secondo l'ordine delle graduatorie di cui all'art. 19 ACN 2020, con priorità per gli specialisti, i veterinari o i professionisti non titolari di altro incarico specialistico.

2. L'Azienda, per assenze inferiore a 30 (trenta) giorni, si avvale di specialisti, veterinari o professionisti sostituti proposti dal titolare assente, individuati tra i titolari di incarico presso la stessa Azienda, nel rispetto del massimale orario di cui all'art. 26, comma 1, ovvero tra gli iscritti nella graduatoria relativa al medesimo ambito zonale o, in caso di mancata disponibilità a specialisti della stessa branca, anche se non presenti in graduatoria provinciale, che si siano dichiarati disponibili.

3. La sostituzione ha durata pari all'assenza del titolare, cessa di diritto e con effetto immediato al rientro del titolare stesso e deve essere assegnata a specialisti ambulatoriali, veterinari o professionisti che non si trovino in posizione di incompatibilità ai sensi dell'art. 25 dell'ACN.

4. L'Azienda procede al conferimento di incarichi provvisori nei casi di attivazione di nuovi turni specialistici per cessazione o trasferimento del titolare ovvero per l'implementazione di ulteriori ore nelle branche in cui ne ravvede la necessità, solo dopo aver formalmente chiesto la pubblicazione alla competente struttura provinciale.
5. Il conferimento di incarichi provvisori al di fuori della procedura di cui al comma 4, non è consentita e costituisce responsabilità anche di carattere erariale per i Direttori Generali delle Aziende interessate.

ART. 23 – PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

1. In considerazione della specificità professionale e delle particolari responsabilità che caratterizzano le figure dello specialista ambulatoriale, del veterinario e del professionista convenzionato, sono stabilite specifiche fattispecie di responsabilità disciplinari, nonché il relativo sistema sanzionatorio con la garanzia di adeguate tutele degli specialisti, veterinari e professionisti,

fonte: http://burc.regione.campania.it

in analogia ai principi stabiliti dal D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 come modificato dal D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150.

2. I criteri per l'individuazione delle violazioni sono quelli previsti dall'art. 39 dell'ACN 2020 con riferimento al mancato rispetto delle norme di cui all'allegato 5 (Codice di comportamento degli specialisti ambulatoriali interni, veterinari e professionisti sanitari ambulatoriali).

3. Deve comunque essere tutelato il diritto alla difesa del medico convenzionato ed alla trasparenza degli atti per cui:

- le infrazioni e le relative sanzioni sono individuate tra quelle previste dall'Allegato 6 (Sanzioni disciplinari). L'irrogazione della sanzione deve basarsi su elementi certi ed obiettivi, comunicata tempestivamente allo specialista ambulatoriale, veterinario e professionista al fine di garantire la certezza delle situazioni giuridiche. Non può essere applicata una sanzione diversa da quella prevista dal presente Accordo;
- nell'ambito del procedimento disciplinare, la contestazione dell'addebito deve essere specifica e tempestiva e riportare l'esposizione chiara e puntuale dei fatti;
- i modi e i tempi per l'applicazione delle sanzioni sono quelli indicati al comma 9 dell'art. 39.

La carenza di uno dei criteri previsti rende nullo il procedimento.

4. Qualora lo specialista/veterinario/professionista, lavori in più aziende, le eventuali sanzioni previste dalla lettera B e C del comma 2 dell'allegato 6 dell'ACN vigente si applicano solo nell'Azienda in cui è avventa l'infrazione.

5. I soggetti competenti per i procedimenti disciplinari degli specialisti ambulatoriali, veterinari e professionisti sono così individuati:

- il referente della AFT (o fino alla individuazione di quest'ultimo, il Direttore della macrostruttura ove opera lo specialista/veterinario professionista) per le infrazioni di minore gravità, a carattere occasionale, per le quali è prevista la sanzione del rimprovero scritto;
- l'Ufficio competente per i Procedimenti Disciplinari (UPD) istituito presso ciascuna Azienda, per le violazioni punibili con le sanzioni di maggior gravità. In caso di procedimento disciplinare riguardante lo specialista ambulatoriale, il veterinario o il professionista, uno dei componenti l'UPD è sostituito da un componente in rapporto di convenzionamento riferito all'ACN per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali.
- Il componente viene indicato dal comitato zonale di cui l'Azienda fa parte e dovrà essere scelto tra gli specialisti/professionisti che operano nell'Azienda sede dell'UPD.

Art. 24 – DIRITTO ALL'INFORMAZIONE E TUTELA DELLA SALUTE

L'azienda deve garantire, a richiesta dei Sindacati di cui all'art. 14 comma 3, una costante informazione e consultazione sugli atti ed i provvedimenti che riguardano:
1. La programmazione dell'area specialistica;
2. Gli atti pubblici riguardanti il personale dipendente e quello convenzionato ai sensi del presente Accordo, attinenti all'attività specialistica e delle altre aree professionali, all'organizzazione del lavoro, compresa l'attività libero-professionale intramuraria, al funzionamento dei servizi nonché ai programmi, al bilancio, agli investimenti ed allo stanziamento fondi il finanziamento del complesso delle attività specialistiche;
3. La Regione si impegna ogni anno a comunicare alle OO.SS. rappresentative il numero di ore di specialistica ambulatoriale (specialisti/veterinari/professionisti) attivate per il calcolo annuale della

fonte: http://burc.regione.campania.it

indennità di esclusività di cui all'art. 45 del vigente ACN, da ripartire mensilmente tra gli aventi diritto.
4. il diritto alla salute ed alla sicurezza in ambito lavorativo con particolare riferimento agli operatori esposti all'azione dei gas anestetici con l'installazione e l'attivazione di opportuni impianti di decontaminazione delle camere operatorie, l'esecuzione di visite e controlli trimestrali, l'adeguata protezione delle lavoratrici gestanti.

Art. 25 – COMMISSIONE UNICA DI GARANZIA PER LE VIOLENZE MORALI SUL LAVORO COMPRESO IL MOBBING

Le parti prendono atto della necessità di prevenire e contrastare tutte le forme di violenza morale o . psichica, anche a sfondo sessuale, razziale o religioso, in ambiente di lavoro oltreché tutelare la persona eliminando ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul sesso.

In relazione al punto precedente, le parti riconoscono la necessità di avviare adeguate ed opportune iniziative al fine di contrastare la diffusione di tali situazioni di rilevanza sociale, nonché di prevenire il verificarsi di possibili conseguenze pericolose per la salute fisica e mentale del lavoratore interessato e, più in generale, migliorare la qualità della vita e la sicurezza nell'ambiente di lavoro e di promuovere un'adeguata rappresentanza di genere negli organismi contrattuali.

Per tali motivi, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente Accordo, ove non già attuato, i Comitati di ciascuna azienda saranno integrati con uno specialista/professionista ambulatoriale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

NORME FINALI E TRANSITORIE

Norma finale n. 1
In considerazione del limite massimo fissato dall'art. 19, co. 4, lett. a) dell'ACN 2020, lo specialista/veterinario/professionista, può presentare istanza di inclusione nella graduatoria annuale, valida per l'anno successivo, purché nell'arco temporale di validità della graduatoria stessa (1° gennaio - 31 dicembre dell'anno successivo quello di presentazione della domanda), non compia il 68° anno di età.
Allo specialista/veterinario/professionista che abbia compiuto il 68° anno non è comunque consentito il conferimento di incarichi, sia a tempo indeterminato che determinato, anche nel caso si tratti di trasformazione di altro rapporto già in essere.

Norma finale n. 2
Esempi concordati con la SISAC per la suddivisione dei componenti dei comitati regionale e zonale tra le singole O.S.

Esempio 1: Sindacato A 77%; Sindacato B 23%

Si applica la seguente formula:

$$\frac{77 \text{ (percentuale)} \times 5 \text{ (n. posti)}}{100} = 3{,}85 \qquad \frac{23 \text{ (percentuale)} \times 5 \text{ (n. posti)}}{100} = 1{,}15$$

Arrotondando il quoziente frazionale (A= 0,85 e B=0,15) all'unità più' vicina definiremo il totale dei componenti per ogni sindacato:

Sindacato A: 0,85 = 1 e quindi 3 + 1= 4 Sindacato B: 0,15 = 0 e quindi 1+0 = 1

Esempio 2: Sindacato A 66%; Sindacato B 17%; Sindacato C 17%

$$\frac{66 \text{ (percentuale)} \times 5 \text{ (n. posti)}}{100} = 3{,}30 \quad \frac{17 \text{ (percentuale)} \times 5 \text{ (n. posti)}}{100} = 0{,}85 \quad \frac{17 \text{ (percentuale)} \times 5 \text{ (n. posti)}}{100} = 0{,}85$$

Arrotondando il quoziente frazionale all'unità più vicina definiremo il totale dei componenti per ogni sindacato: SindacatoA = 3; Sindacato B =1; Sindacato C =1.

Esempio 3: Sindacato A 66%; Sindacato B 25%; Sindacato C 9%

$$\frac{66 \text{ (percentuale)} \times 5 \text{ (n. posti)}}{100} = 3{,}30 \quad \frac{25 \text{ (percentuale)} \times 5 \text{ (n. posti)}}{100} = 1{,}25 \quad \frac{9 \text{ (percentuale)} \times 5 \text{ (n. posti)}}{100} = 0{,}45$$

Dal primo calcolo 3 posti risultano assegnati al Sindacato A e 1 al Sindacato B.
Non essendo possibile assegnare il posto residuo arrotondando i frazionali all'unità più vicina verrà applicata nuovamente la stessa formula:

$$\frac{66 \text{ (percentuale)} \times 1 \text{ (n. posti)}}{100} = 0{,}66 \quad \frac{25 \text{ (percentuale)} \times 1 \text{ (n. posti)}}{100} = 0{,}25 \quad \frac{9 \text{ (percentuale)} \times 1 \text{ (n. posti)}}{100} = 0{,}09$$

Quindi arrotondato all'unità più vicina il dato finale sarà il seguente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sindacato A: 3+1 = 4; Sindacato B: 1+0 = 1; Sindacato C: 0+0 = 0

Esempio 4: Sindacato A 70%; Sindacato B 20%; Sindacato C 10%

$$\frac{70 \text{ (percentuale)} \times 5 \text{ (n. posti)}}{100} = 3{,}50 \qquad \frac{20 \text{ (percentuale)} \times 5 \text{ (n. posti)}}{100} = 1{,}00 \qquad \frac{10 \text{ (percentuale)} \times 5 \text{ (n. posti)}}{100} = 0{,}50$$

Al Sindacato A spetteranno 3 posti, a al Sindacato B 1 posto.

Il posto avanzato di spettanza per metà del Sindacato A e per metà del SIndacato C verrà assegnato anch'esso con la stessa formula:

$$\frac{70 \text{ (percentuale)} \times 1 \text{ (n. posti)}}{100} = 0{,}70 \qquad \frac{10 \text{ (percentuale)} \times 1 \text{ (n.posti)}}{100} = 0{,}10$$

Arrotondando il quoziente frazionale all'unità più vicina definiremo il totale dei componenti per ogni sindacato: Sindacato A=3+1 = 4; Sindacato B = 1; Sindacato C = 0+0 = 0

Norma finale n. 3

È confermato il contenuto del Decreto 33 e s.m.i in materia di attribuzione dei codici personali agli specialisti ambulatoriali. Si precisa, tuttavia, allo scopo di uniformarne l'attribuzione da parte di tutti i Comitati zonali, a far data dalla pubblicazione del presente Accordo, il codice dello specialista sarà costituito dal numero di iscrizione all'Ordine di competenza dello specialista, del veterinario o del professionista preceduto dalla sigla della provincia di iscrizione, e verrà attribuito dalla Struttura competente per la individuazione degli aventi diritto al conferimento degli incarichi al momento in cui l'Azienda trasmetterà copia del contratto. Il predetto codice resterà invariato anche in caso di assegnazione o trasferimento di ore presso altra provincia della regione.

Entro un anno dall'entrata in vigore del presente AIR, le Aziende regionali provvederanno alla modifica del codice nei confronti degli specialisti e dei professionisti che già operano al loro interno. Il nuovo timbro utilizzato dallo specialista/professionista per le proprie attività, oltre al codice, dovrà prevedere l'Azienda di appartenenza, il nome e cognome dello specialista e la branca specialistica. o area professionale.

Norma finale n. 4

Gli effetti giuridici, normativi ed economici del presente Accordo Regionale, salvo quanto previsto dal successivo comma, conservano la loro validità fino alla data di pubblicazione di un nuovo Accordo Integrativo Regionale.

Le parti, nel darsi reciprocamente atto del grande impegno profuso nello sforzo di normalizzare la critica situazione finanziaria in cui versa la sanità regionale, convengono che in attesa degli Accordi Attuativi Aziendali rimangono comunque in vigore i benefici economici previsti dal 1° Accordo Integrativo Regionale, pubblicato sul BURC n. 58 del 5/11/2001, DGRC 4863/01.

Norma finale n.5

Relativamente alla prima applicazione dell'Art.45 dell'ACN vigente, la Regione si impegna a retribuire quanto dovuto per gli anni 2019 e 2020 entro il 31 dicembre 2020, a coloro che presenteranno la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'esclusività del rapporto di lavoro, nei termini previsti dalla SISAC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Norma finale n. 6
Le parti condividono, nel rispetto della professionalità e del know how acquisito dal professionista, nonché di particolari discipline ospedaliere, la necessità che gli specialisti a tempo indeterminato possono proseguire l'attività lavorativa in tale ambito, nel rispetto delle esigenze e determinazioni aziendali.

Norma finale n. 7
Le parti firmatarie concordano che, per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo, valgono le disposizioni dell'ACN vigente.
Si concorda, inoltre, che eventuali questioni applicative o quesiti posti dalle Aziende siano oggetto di esame esclusivamente da parte del Comitato Regionale ex art. 17, come previsto dal comma 4 dello stesso articolo, che emana pareri a cui le Aziende dovranno attenersi.

Norma finale n. 8
L'ACN 2020 ha sancito all'art 43 comma primo alinea, punto 1 lett. a) e b), lett B "QUOTA VARIABILE" che al fondo di ponderazione delle quote orarie "afferiscono a far data dal 01/01/2019 anche i veterinari per le attività e le prestazioni ad essi riferibili". Pertanto le parti condividono che dal 01.01.2019 anche ai veterinari è riconosciuta la quota variabile ai sensi dell'art 43 dell' ACN 2020 e art. 7 del presente AIR.

Norma finale n. 9
A decorrere dall'entrata in vigore le parti concordano nel considerare decaduti tutti i contratti in contrasto con quanto disciplinato dal presente Accordo Integrativo Regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 542 del 02/12/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

INTEGRAZIONE DGR N. 475 DEL 03/11/2020. PERCORSO DI GESTIONE TERRITORIALE DEI CASI E DEI CONTATTI COVID-19.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che il decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020 n. 17 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19" all'art. 1 detta disposizioni urgenti in materia di assistenza territoriale e, prevede, in particolare:

a) al comma 1 *"che le regioni e le province autonome adottano piani di potenziamento e riorganizzazione della rete assistenziale. I piani di assistenza territoriale contengono specifiche misure di identificazione e gestione dei contatti, di organizzazione dell'attivita' di sorveglianza attiva effettuata a cura dei Dipartimenti di Prevenzione in collaborazione con i medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e medici di continuita' assistenziale nonche' con le Unita' speciali di continuita' assistenziale, indirizzate a un monitoraggio costante e a un tracciamento precoce dei casi e dei contatti, al fine della relativa identificazione, dell'isolamento e del trattamento. I predetti piani sono recepiti nei programmi operativi richiamati dall'articolo 18, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e sono monitorati congiuntamente a fini esclusivamente conoscitivi dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze in sede di monitoraggio dei citati programmi operativi. Le regioni e le province autonome organizzano inoltre le attivita' di sorveglianza attiva e di monitoraggio presso le residenze sanitarie assistite e le altre strutture residenziali, anche garantendo la collaborazione e la consulenza di medici specialisti in relazione alle esigenze di salute delle persone assistite, con le risorse umane strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente."* ;

b) al comma 3 che "*le aziende sanitarie, tramite i distretti, provvedono ad implementare le attivita' di assistenza domiciliare integrata o equivalenti, per i pazienti in isolamento anche ospitati presso le strutture individuate ai sensi del comma 2, garantendo adeguato supporto sanitario per il monitoraggio e l'assistenza dei pazienti, nonche' il supporto per le attivita' logistiche di ristorazione e di erogazione dei servizi essenziali, con effetti fino al 31 dicembre 2020.";*

c) al comma 4 che *"le regioni e le province autonome, per garantire il massimo livello di assistenza compatibile con le esigenze di sanita' pubblica e di sicurezza delle cure in favore dei soggetti contagiati identificati attraverso le attivita' di monitoraggio del rischio sanitario, nonche' di tutte le persone fragili la cui condizione risulta aggravata dall'emergenza in corso, incrementano e indirizzano le azioni terapeutiche e assistenziali a livello domiciliare, sia con l'obiettivo di assicurare le accresciute attivita' di monitoraggio e assistenza connesse all'emergenza epidemiologica, sia per rafforzare i servizi di assistenza domiciliare integrata per i pazienti in isolamento domiciliare o quarantenati nonche' per i soggetti cronici, disabili, con disturbi mentali, con dipendenze patologiche, non autosufficienti, con bisogni di cure palliative, di terapia del dolore, e in generale per le situazioni di fragilita' tutelate ai sensi del Capo IV del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 65 del 18.03.2017 - S.O. n. 15.";*

d) al comma 5 che *"al fine di rafforzare i servizi infermieristici, con l'introduzione altresi' dell'infermiere di famiglia o di comunita', per potenziare la presa in carico sul territorio dei soggetti infettati da SARS-CoV-2 identificati COVID-19, anche supportando le Unita' speciali di continuita' assistenziale e i servizi offerti dalle cure primarie, nonche' di tutti soggetti di cui al comma 4, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, in deroga all'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono, in relazione ai modelli organizzativi regionali, utilizzare forme di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e*

continuativa, con decorrenza dal 15 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, con infermieri che non si trovino in costanza di rapporto di lavoro subordinato con strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private accreditate, in numero non superiore a otto unita' infermieristiche ogni 50.000 abitanti.";

e) al comma 6 che *al fine di garantire una piu' ampia funzionalita' delle Unita' speciali di continuita' assistenziale di cui all'articolo 4-bis del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e' autorizzata per l'anno 2020 l'ulteriore spesa di 61 milioni di euro a valere sul finanziamento sanitario corrente stabilito per l'anno 2020. Per la funzionalita' delle Unita' speciali di continuita' assistenziale di cui al periodo precedente e' consentito anche ai medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni di far parte delle stesse. In considerazione del ruolo attribuito alle predette Unita' speciali di continuita' assistenziali, ogni Unita' e' tenuta a redigere apposita rendicontazione trimestrale dell'attivita' all'ente sanitario di competenza che la trasmette alla regione di appartenenza. Il Ministero della salute e il Ministero dell'economia e finanze, in sede di monitoraggio dei Piani di cui al comma 1, possono richiedere le relative relazioni;*

f) al comma 8 che "*per garantire il coordinamento delle attivita' sanitarie e sociosanitarie territoriali, cosi' come implementate nei piani regionali, le regioni e le province autonome provvedono all'attivazione di centrali operative regionali, che svolgano le funzioni in raccordo con tutti i servizi e con il sistema di emergenza-urgenza, anche mediante strumenti informativi e di telemedicina";*

PREMESSO altresì che

a) con la Delibera della Giunta Regionale della Campania 475 del 03.11.2020 ad oggetto "Approvazione Piano di Potenziamento e riorganizzazione della rete di assistenza territoriale" sono stati adottati interventi volti a rafforzare la gestione dei soggetti affetti da COVID-19 sul territorio con particolare riguardo a:

- potenziamento delle attività di contact tracing e sorveglianza attiva dei Dipartimenti di Prevenzione;
- potenziamento delle Unità Speciali di Continuità Assistenziali (USCA) e indirizzi sulla loro gestione;
- potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata;
- organizzazione delle Centrali Operative Territoriali e Centrale Operativa Regionale;
- potenziamento del sistema di assistenza primaria;
- organizzazione della rete delle farmacie.

b) per rafforzare il ruolo delle cure primarie la Regione Campania ha già approvato gli accordi con la medicina generale e con la pediatria di libera scelta per definire le modalità attuative di quanto previsto dagli Accordi Collettivi Nazionali (ACN) relativamente all'effettuazione dei tamponi antigenici rapidi per la ricerca di SARS-CoV-2 per determinate categorie di soggetti sottoscrivendo:
    - l' Accordo Integrativo Regionale in attuazione dell'ACN stralcio per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale, reso esecutivo in data 30 Ottobre 2020 mediante Intesa In Conferenza Stato Regioni - Rep. N. 177/CSR. Approvato dalla Delegazione Trattante della Medicina Generale nella riunione del 17 novembre 2020
    - l' Accordo Integrativo Regionale in attuazione dell'ACN stralcio per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di Libera Scelta, reso esecutivo in data 30 Ottobre 2020 mediante Intesa In Conferenza Stato Regioni - Rep. N. 177/CSR. Approvato dal Comitato regionale della Pediatria di Libera Scelta in data 24 novembre 2020

RILEVATA la necessità di provvedere ad un ulteriore potenziamento dell'assistenza territoriale e alla ridefinizione di un percorso integrato di gestione territoriale dei pazienti CoViD-19 e dei loro contatti aggiornato anche in ragione del rafforzato ruolo dei Medici di Medicina Generale e dei pediatri di Libera Scelta nell'ambito delle cure primarie;

VISTO

Il documento “Percorso di gestione territoriale dei casi e dei contatti CoViD-19 - Integrazione alla DGR n. 475 del 3.11.2020 <Approvazione Piano di Potenziamento e riorganizzazione della rete di assistenza territoriale> ” predisposto dagli Uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR con i relativi allegati :

- Allegato A “Indicazioni per la durata di isolamento e quarantena”
- Allegato B “Fac simile di attestazione di fine isolamento”
- Allegato C “Fac simile di attestazione di fine quarantena”
- Allegato D “Modello di rilevazione per censimento delle USCA per le ASL”

che definisce:

- le indicazioni per la durata di isolamento e quarantena, con relative attività e competenze;
- la revisione del protocollo operativo delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA);
- le linee di Indirizzo per l’esecuzione del test antigenico rapido per la ricerca di SARS-CoV-2.

RITENUTO

a) di dover approvare il menzionato documento “Percorso di gestione territoriale dei casi e dei contatti CoViD-19 Integrazione alla DGR n. 475 del 3.11.2020 <Approvazione Piano di Potenziamento e riorganizzazione della rete di assistenza territoriale> ”

b) di dover dare mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al fine della trasmissione al Ministero della Salute;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati

1. di **APPROVARE** il documento “Percorso di gestione territoriale dei casi e dei contatti CoViD-19 - Integrazione alla DGR n. 475 del 3.11.2020 <Approvazione Piano di Potenziamento e riorganizzazione della rete di assistenza territoriale> ” che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e definisce:
   - le indicazioni per la durata di isolamento e quarantena, con relative attività e competenze;
   - la revisione del protocollo operativo delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA);
   - le linee di Indirizzo per l’esecuzione del test antigenico rapido per la ricerca di SARS-CoV-2

2. di **APPROVARE** i seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
   - Allegato A “Indicazioni per la durata di isolamento e quarantena”
   - Allegato B “Fac simile di attestazione di fine isolamento”
   - Allegato C “Fac simile di attestazione di fine quarantena”
   - Allegato D “Modello di rilevazione per censimento delle USCA per le ASL”

3. **di DARE MANDATO** alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al fine della trasmissione al Ministero della Salute e di ogni altro conseguente adempimento;

4. **di TRASMETTERE** la presente delibera all’Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema sanitario Regionale, a tutte le Aziende Sanitarie, al responsabile per la Trasparenza e l’Anticorruzione della Regione Campania per tutti gli adempimenti di pubblicità e trasparenza ed al BURC per la pubblicazione

Percorso di gestione territoriale dei casi e dei contatti CoViD-19

Integrazione alla DGR n. 475 del 3.11.2020 "Approvazione Piano di Potenziamento e riorganizzazione della rete di assistenza territoriale"

Il perdurare dell'emergenza epidemiologica da CoViD-19, con il significativo incremento dei contagi, rende necessario definire in modo chiaro le competenze dell'assistenza territoriale nella gestione dei casi CoViD-19 che non richiedono ricovero ospedaliero e dei contatti dei casi confermati.

Nell'ambito di questo rafforzamento dell'attività di gestione territoriale di casi e contatti CoViD-19, ruolo determinante gioca l'assistenza primaria.

Per rafforzare, pertanto, il ruolo delle cure primarie la Regione Campania ha già approvato gli accordi con la medicina generale e con la pediatria di libera scelta per definire le modalità attuative di quanto previsto dagli Accordi Collettivi Nazionali (ACN) stralcio relativamente all'effettuazione dei tamponi antigenici rapidi per la ricerca di SARS-CoV-2 per determinate categorie di soggetti.

Gli Accordi approvati dalla Regione Campania sono i seguenti:

- *Accordo Integrativo Regionale in attuazione dell'ACN stralcio per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale, reso esecutivo in data 30 Ottobre 2020 mediante Intesa In Conferenza Stato Regioni - Rep. N. 177/CSR.*
  Approvato dalla Delegazione Trattante della Medicina Generale nella riunione del 17 novembre 2020
- *Accordo Integrativo Regionale in attuazione dell'ACN stralcio per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di Libera Scelta, reso esecutivo in data 30 Ottobre 2020 mediante Intesa In Conferenza Stato Regioni - Rep. N. 177/CSR.*
  Approvato dal Comitato regionale della Pediatria di Libera Scelta in data 24 novembre 2020

Relativamente alla specialistica ambulatoriale, in data 5 agosto 2020 è stato siglato il nuovo *"Accordo Integrativo Regionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi)".* Anche questo accordo mira a rafforzare le attività del territorio, prevedendo il coinvolgimento sempre più attivo della specialistica ambulatoriale, in quanto attore fondamentale nella gestione della cronicità, in raccordo con la medicina generale e la pediatria di libera scelta. Il coinvolgimento degli specialisti ambulatoriali,

fonte: http://burc.regione.campania.it

inoltre, è previsto anche nel nuovo protocollo operativo delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA), approvato con il presente provvedimento.

Nella sorveglianza CoViD-19, infine, un ruolo determinante è giocato dalle farmacie che, parte integrante del Servizio Sanitario Regionale e nell'ambito dei compiti della Farmacia dei Servizi, possono offrire in un'ottica di capillarità, servizi di screening e sorveglianza in modo proattivo. A tal fine, in data 1° dicembre 2020, è stato siglato l'accordo per l'effettuazione di test antigenici rapidi di screening per l'infezione da SARS-CoV-2 da parte delle Farmacie della Regione Campania.

A integrazione delle suddette attività, con il presente documento si definiscono e si approvano:

a) le indicazioni per la durata di isolamento e quarantena, con relative attività e competenze;
b) la revisione del protocollo operativo delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA);
c) le linee di Indirizzo per l'esecuzione del test antigenico rapido per la ricerca di SARS-CoV-2.

A. Indicazioni per la durata di isolamento e quarantena

Sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità, la Regione Campania ha strutturato un percorso di gestione territoriale dei casi e contatti CoViD-19, con l'obiettivo di chiarire le varie fasi del percorso - soprattutto in termini di gestione di isolamento dei casi e quarantena dei contatti - e gli attori coinvolti, per fornire indicazioni chiare ai professionisti sanitari che operano sul territorio.

I documenti di riferimento sono:

A. Circolare prot. n. 0032850 12/10/2020 Ministero della Salute «CoViD 19: indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena»;
B. Nota tecnica ad interim. Test di laboratorio per SARS CoV 2 e loro uso in Sanità Pubblica. Aggiornata al 23 ottobre 2020. Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità (ISS).

Le linee guida Ministeriali e quelle dell'ISS sono state contestualizzate alla realtà regionale per la definizione del percorso schematizzato nella flow chart di cui all'Allegato A (**Allegato A** "*Indicazioni per la durata di isolamento e quarantena"*).

Si riportano di seguito le indicazioni per la gestione territoriale dei casi e dei contatti CoViD-19.

CASO CoViD-19 ASINTOMATICO

Le persone asintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare con risultato negativo (10 giorni + test). [Circolare prot. n. 0032850 12/10/2020 Ministero della Salute]

Il protocollo della Regione Campania prevede le seguenti azioni:

- il ***soggetto*** che risulta positivo avvisa il proprio Medico di Medicina Generale (MMG) o Pediatra di Libera Scelta (PLS) e inizia il periodo di isolamento;
- il ***MMG/PLS*** effettua sorveglianza per valutare eventuale comparsa di sintomi. Nel caso in cui si manifestassero sintomi, il MMG/PLS attiva, tramite segnalazione su piattaforma e-COVID SINFONIA, l'Unità Speciale di Continuità Assistenziale (USCA).

Al termine dei 10 giorni di isolamento:

- ***il Dipartimento di Prevenzione (DdP)*** fornisce indicazioni per l'effettuazione del tampone di controllo, oppure
- ***l'USCA*** effettua il tampone di controllo su richiesta del MMG/PLS.

→ Se il tampone dà esito positivo, il soggetto continua l'isolamento.

→ Se il tampone dà esito negativo, **il DdP o il MMG/PLS rilasciano all'interessato il provvedimento di fine isolamento e lo inseriscono in piattaforma regionale.**

Tutte le fasi del processo prevedono la comunicazione attraverso la piattaforma e-COVID SINFONIA.

CASO CoViD-19 SINTOMATICO

Le persone sintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi (non considerando anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo) accompagnato da un test molecolare con riscontro negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (10 giorni, di cui almeno 3 giorni senza sintomi + test) [Circolare prot. n. 0032850 12/10/2020 Ministero della Salute]

Il protocollo della Regione Campania prevede le seguenti azioni:

- il ***soggetto*** che risulta positivo avvisa il proprio MMG o PLS e inizia il periodo di isolamento;
- il ***MMG/PLS*** si accerta delle condizioni cliniche del paziente e attiva, tramite segnalazione su piattaforma e-CoViD SINFONIA, l'USCA;
- il ***medico dell'USCA*** contatta il MMG/PLS per richiedere tutte le necessarie informazioni cliniche e anamnestiche e concordare il protocollo di terapia domiciliare;
- l'USCA contatta il soggetto e inizia la gestione della terapia domiciliare e, in raccordo con il MMG/PLS, effettua la sorveglianza.

Al termine dei 10 giorni di isolamento (di cui almeno 3 senza sintomi):

- ***il DdP*** fornisce indicazioni per l'effettuazione del tampone di controllo, oppure
- ***l'USCA*** effettua il tampone di controllo su richiesta del MMG/PLS.

→ Se il tampone dà esito positivo, il soggetto continua l'isolamento.

→ Se il tampone dà esito negativo, **il DdP o il MMG/PLS rilasciano all'interessato il provvedimento di fine isolamento e lo inseriscono in piattaforma regionale.**

CASO POSITIVO A LUNGO TERMINE

Le persone che, pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positive al test molecolare per SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia che possono perdurare per diverso tempo dopo la guarigione) da almeno una settimana, potranno interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi. Questo criterio potrà essere modulato dalle autorità sanitarie d'intesa con esperti clinici e microbiologi/virologi, tenendo conto dello stato immunitario delle persone interessate (nei pazienti immunodepressi il periodo di contagiosità può essere prolungato). *[Circolare prot. n. 0032850 12/10/2020 Ministero della Salute]*

Il protocollo della Regione Campania prevede che, se il tampone effettuato dopo i 10 giorni di isolamento (di cui almeno 3 senza sintomi) dà esito positivo, il paziente continua l'isolamento e dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi (di cui almeno gli ultimi 7 senza sintomi), il Dipartimento di Prevenzione rilascia attestato di fine isolamento, fatte salve le condizioni cliniche di cui alla Circolare Ministeriale del 12 ottobre 2020.

CONTATTO STRETTO ASINTOMATICO

I contatti stretti di casi con infezione da SARS-CoV-2 confermati e identificati dalle autorità sanitarie, devono osservare:

- *un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso; oppure*
- *un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione con un test antigenico o molecolare negativo effettuato il decimo giorno.*

Si raccomanda di:

- *eseguire il test molecolare a fine quarantena a tutte le persone che vivono o entrano in contatto regolarmente con soggetti fragili e/o a rischio di complicanze;*
- *prevedere accessi al test differenziati per i bambini;*
- *non prevedere quarantena né l'esecuzione di test diagnostici nei contatti stretti di contatti stretti di caso (ovvero non vi sia stato nessun contatto diretto con il caso confermato), a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici o nel caso in cui, in base al giudizio delle autorità sanitarie, si renda opportuno uno screening di comunità;*

- *promuovere l'uso della App Immuni per supportare le attività di contact tracing. [Circolare prot. n. 0032850 12/10/2020 Ministero della Salute]*

Il protocollo della Regione Campania prevede che:

- il ***soggetto*** comunica al suo MMG/PLS di essere contatto stretto di un caso e resta in quarantena per almeno 10 giorni.

Dopo 10 giorni dall'ultima esposizione al caso:

- il ***DdP*** fornisce indicazioni per l'effettuazione del tampone di controllo, oppure
- ***l'USCA*** effettua il tampone di controllo, oppure
- il ***MMG/PLS*** effettua il tampone antigenico di controllo.

→ Se il tampone dà esito positivo, il soggetto continua la quarantena.

→ Se il tampone dà esito negativo, il **DdP o il MMG/PLS rilasciano all'interessato il provvedimento di fine quarantena e lo inseriscono in piattaforma regionale.**

CONTATTO STRETTO SINTOMATICO

Il contatto stretto che diventa sintomatico deve effettuare il tampone, secondo le seguenti modalità:

- il *MMG/PLS* fa richiesta di tampone al ***DdP*** tramite piattaforma regionale, oppure
- il MMG/PLS fa richiesta di tampone all'***USCA*** tramite piattaforma regionale.

→ Se il tampone dà esito positivo, il soggetto diventa caso CoViD 19 sintomatico e segue l'iter dedicato.

→ Se il tampone dà esito negativo, il soggetto continua comunque la quarantena per almeno 10 giorni, in quanto contatto stretto di caso. **Al termine del periodo di quarantena (10 giorni di cui almeno gli ultimi 3 senza sintomi), il DdP o il MMG/PLS rilasciano all'interessato il provvedimento di fine quarantena**.

Come chiarito nel presente documento, dunque, anche i MMG/PLS possono rilasciare attestato di fine isolamento/quarantena, utilizzando i modelli di cui agli **Allegati B e C**.
L'attestazione, infine, potrà essere rilasciata anche dai medici di Continuità Assistenziale e dai Medici dell'Emergenza Sanitaria Territoriale che, come previsto dal protocollo approvato dalla Delegazione Trattante della Medicina Generale durante la riunione 17 novembre 2020, partecipano all'effettuazione dei tamponi antigenici.

B. Protocollo operativo USCA

Premessa

Le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA) rappresentano Unità Organizzative - istituite con Decreto-Legge (DL) 9 marzo 2020, n. 14 (art. 8) e confermate dall'articolo 4-bis del DL 17 marzo 2020 n. 18 (convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27) - che si occupano, prioritariamente, della gestione domiciliare dei pazienti affetti da CoViD-19 e/o dei casi sospetti.

La Regione Campania ha istituito le USCA con nota dell'Unità di Crisi UC/2020/0001128 del 27 marzo 2020, demandando alle Direzioni Generali delle AA.SS.LL. la costituzione delle stesse e la successiva comunicazione delle azioni intraprese (specificando numero, sedi attivate, ubicazione e relativo numero di medici arruolati) al Direttore Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, quale parte integrante dell'Unità di Crisi CoViD-19.
Con la suddetta nota, l'Unità di Crisi ha affidato il coordinamento delle attività delle USCA ai Servizi di Epidemiologia e Prevenzione (SEP) delle singole Aziende, assegnando, di fatto, le USCA a supporto dei Dipartimenti di Prevenzione.
L'attuale scenario epidemiologico e il relativo *burden* di malattia hanno sovraccaricato in modo significativo i Dipartimenti di Prevenzione che, nelle ultime settimane, si trovano a gestire un numero considerevole di casi e contatti CoViD-19.
In questa situazione appare, dunque, necessario rafforzare l'azione di risposta assistenziale territoriale, coinvolgendo il Distretto con la finalità di realizzare un elevato livello di integrazione tra i vari attori del sistema.
Con il presente protocollo, pertanto, si trasferisce il coordinamento delle attività delle USCA dal Dipartimento di Prevenzione ai Distretti, in modo da creare un modello di integrazione tra tutte le figure territoriali riferibili alle attività assistenziali CoViD-dedicate (USCA, medicina generale/pediatria di libera scelta e specialistica ambulatoriale) e il Dipartimento di Prevenzione.

L'Unità Operativa di Cure Primarie del Distretto di Competenza – che già coordina le attività della medicina generale, della pediatria di libera scelta e delle altre figure professionale coinvolte nell'assistenza primaria – in accordo con la Direzione Distrettuale, si occupa del coordinamento delle attività territoriali relative alla gestione di casi e contatti CoViD-19 effettuate dalle USCA e del relativo raccordo con il Dipartimento di Prevenzione.
Il MMG/PLS attiva direttamente le USCA per l'assistenza domiciliare e/o l'effettuazione del tampone per i casi/contatti CoViD-19, secondo le modalità successivamente descritte.

Tali attività trovano nella piattaforma informatica e-CoViD SINFONIA le relative funzioni digitali necessarie alla semplificazione dei processi di coordinamento e monitoraggio delle attività e, pertanto, tutti i medici coinvolti saranno abilitati all'accesso alla suddetta piattaforma.

Le attività delle USCA si articolano su **due linee di azione**:

a. sorveglianza e gestione domiciliare dei casi CoViD-19: le USCA garantiscono l'assistenza al domicilio dei pazienti affetti da CoViD-19 che non necessitano di ricovero ospedaliero, effettuando anche il relativo monitoraggio e la somministrazione di terapie a domicilio;
b. effettuazione dei tamponi (antigenici e molecolari).

Sede e popolazione di riferimento delle USCA

Le USCA sono attive presso sedi della Continuità Assistenziale già esistenti, sette giorni su sette, dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

La norma prevede che sia istituita una Unità Speciale ogni 50.000 abitanti con numero di medici pari a quelli già presenti nella sede di continuità assistenziale prescelta.

Sulla base di questo standard, il numero di USCA da attivare in Regione Campania, per ASL, è riportato in **Tabella 1**.

Tabella 1. Numero di USCA da standard (una ogni 50.000 abitanti) in Regione Campania

ASL	USCA (numero da standard)
AV	8
BN	5
CE	18
NA 1	20
NA 2	21
NA 3	21
SA	22

Per favorire l'integrazione con i Medici di Medicina Generale (MMG) e i Pediatri di Libera Scelta (PLS), fermo restando lo standard di una USCA ogni 50.000 abitanti, ogni Distretto – attraverso l'Unità Operativa di Cure Primarie - individua sottoambiti specifici, definendo i collegamenti tra USCA e AFT dei MMG (fino a un massimo di 3 AFT per USCA) e tra USCA e PLS (fino a un massimo di 7 PLS per USCA).

Ogni AFT, pertanto, ha la propria USCA di riferimento e ciascuna Unità Operativa di Cure Primarie è tenuta ad individuare esattamente l'afferenza di ciascuna AFT ad un'unica USCA, prevedendo che ad uno stesso gruppo di MMG/PLS possa essere collegato sempre uno stesso medico dell'USCA.

Ciò per consentire che i MMG/PLS sappiano a quale medico potersi rivolgere per i propri pazienti, in modo da stabilire una reale collaborazione e coordinamento delle attività.

Composizione delle USCA

Ogni USCA deve essere organizzata in modo da avere:

- medici* *(ex art. 4-bis DL n. 18 del 17/03/2020);*
- infermieri *(ex art. 1 comma 5 DL n. 34 del 19/05/2020)*
- medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni *(ex art. 1 comma 6 DL n. 34 del 19/05/2020)*, laddove indicato sulla base di esigenze clinico assistenziali relative ai pazienti CoViD seguiti;
- assistenti sociali *(ex art. 1 comma 7 DL n. 34 del 19/05/2020)* laddove necessario in base al contesto socio-sanitario individuato dal MMG/PLS o dagli stessi professionisti operanti nelle USCA.

*In riferimento al personale medico - come da nota dell'Unità di Crisi UC/2020/0001128 del 27 marzo 2020, che ha recepito l'accordo raggiunto in Comitato ex art. 24 dell'ACN della medicina generale del 17 marzo 2020 - possono far parte delle USCA:

- i medici titolari e i sostituti di Continuità Assistenziale;
- i medici che frequentano il corso di formazione specifica in medicina regionale;
- medici di assistenza primaria non titolari di incarico;
- i medici titolari e sostituti di emergenza territoriale;
- i laureati in medicina e chirurgia abilitati e iscritti all'ordine di competenza.

Ogni USCA deve avere, per ogni turno di lavoro, almeno 2 medici, in modo da consentire tutte le attività relative alle due linee di azione già descritte. Tale dotazione di organico va necessariamente incrementata in modo proporzionale al numero di AFT/PLS collegato alla singola USCA.

Consulenze specialistiche

Oltre ai medici specialisti che possono già far parte del personale delle USCA, ogni USCA può attivare, per il tramite del coordinatore (Direttore UOC Cure Primarie del Distretto di riferimento), su base volontaria, ulteriori attività di consulenza specialistica da parte degli Specialista Ambulatoriali del Distretto.

Il protocollo di coinvolgimento prevede le seguenti azioni:

- lo specialista, interpellato dal medico dell'USCA o dal MMG/PLS, effettua una valutazione in remoto, sulla base di esami diagnostici precedentemente effettuati dal paziente, e successivamente valuta la possibilità di effettuare l'accesso domiciliare;
- stabilita la necessità di recarsi al domicilio, lo specialista viene munito di tutti i dispositivi necessari alla propria protezione, che indosserà nella sede dell'USCA e si recherà successivamente a casa del paziente con l'auto in dotazione delle USCA o del Distretto, accompagnato dall'infermiere dell'USCA di riferimento;
- al termine della consulenza, lo specialista rientrerà nella sede dell'USCA dove effettuerà le procedure di svestizione e la doccia chimica.

Tutti gli Specialisti che daranno la propria disponibilità saranno sottoposti a sorveglianza CoViD-19 come previsto dalla normativa vigente.

Presa in carico dei pazienti sospetti/confermati CoViD-19

Per attivare l'USCA di riferimento, il MMG/PLS compila la scheda triage sulla piattaforma e-CoViD SINFONIA, specificando il tipo di intervento richiesto:

a. effettuazione tampone per caso CoViD-19 sospetto o fine isolamento o fine quarantena;
b. sorveglianza sanitaria per caso CoViD-19 paucisintomatico;
c. attivazione protocollo di terapia domiciliare per caso CoViD-19 sintomatico ma che non richiede ricovero ospedaliero;
d. richiesta di consulenza specialistica.

→ Il medico USCA riceve un alert in tempo reale e contatta il MMG/PLS che ha fatto la segnalazione per richiedere tutte le necessarie informazioni cliniche e anamnestiche.

→ Dopo essersi raccordato con il MMG/PLS, il medico USCA contatta il soggetto/paziente per le azioni successive.

Il raccordo tra MMG/PLS, Specialista Ambulatoriale e medico USCA è azione imprescindibile per poter garantire una reale presa in carico dei pazienti domiciliari ed è proprio questo il razionale di

stabilire una corrispondenza univoca MMG/PLS – USCA.

Gestione delle visite domiciliari

Per la gestione domiciliare dei pazienti CoViD-19 è necessario che i medici dell'USCA lavorino in stretta integrazione con i MMG/PLS e gli Specialisti Ambulatoriali, al fine di garantire la necessaria continuità dell'assistenza.

Al termine di ogni visita domiciliare, il medico USCA registra l'accesso in piattaforma e-CoViD SINFONIA.

Sulla base della valutazione clinica effettuata, il medico dell'USCA, laddove lo ritenga necessario, può disporre il ricovero in caso di necessità di ulteriore approfondimento diagnostico o di condizioni cliniche critiche, con attivazione del 118.

Effettuazione dei tamponi di fine isolamento/quarantena

Su segnalazione del MMG/PLS, l'USCA effettua tampone al termine del periodo di isolamento o di quarantena, per casi e contatti, rispettivamente.

La richiesta di tampone di fine isolamento/quarantena può essere fatta anche dal Dipartimento di Prevenzione, che segnala al Responsabile delle Cure Primarie del Distretto i nominativi dei soggetti; quest'ultimo, a sua volta, attiva le USCA per l'effettuazione dei tamponi.

Effettuato il tampone, il medico dell'USCA registra la prestazione in piattaforma, con il relativo esito, e ne dà comunicazione al MMG/PLS.

Il MMG/PLS riceve il risultato del tampone attraverso la piattaforma e, in caso di negatività, rilascia al soggetto l'attestato di fine isolamento/quarantena, predisposto secondo i modelli di cui agli **Allegati B e C**.

Dopo aver rilasciato l'attestato, il MMG/PLS registra l'attività sulla piattaforma e-CoViD SINFONIA; la piattaforma invia un alert al Dipartimento di Prevenzione e alle autorità sanitarie del Comune di residenza, comunicando la fine dell'isolamento/quarantena.

Dotazioni

I medici delle USCA, per lo svolgimento delle specifiche attività, devono essere dotati di ricettari SSN.

Tutto il personale delle USCA deve essere dotato degli idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) forniti dalla ASL di riferimento.

Ogni USCA, inoltre, deve essere dotata di mezzi idonei per gli spostamenti, prevedendo la sanificazione accurata dell'auto con opportuni disinfettanti dopo ogni intervento.

Censimento e monitoraggio delle USCA e delle relative attività assistenziali

Il Direttore Generale dell'ASL predispone un elenco aziendale delle USCA attivate, per singolo Distretto Sanitario, secondo il modello di cui all'**Allegato D**.

L'elenco così predisposto consente l'inserimento delle USCA su piattaforma e-CoViD SINFONIA e il conseguente avvio delle attività.

Il monitoraggio delle attività verrà effettuato attraverso l'estrazione di report specifici dalla piattaforma e-CoViD SINFONIA; **solo le attività registrate in piattaforma saranno considerate valide e certificate, ai fini del monitoraggio ufficiale.**

C. LINEE DI INDIRIZZO PER L'ESECUZIONE DEL TEST ANTIGENICO RAPIDO PER LA RICERCA DI SARS-CoV-2

Fermo restando i percorsi già normati dalla Regione e il relativo specifico utilizzo dei test antigenici rapidi nell'ambito dei percorsi di Sanità Pubblica, in considerazione del possibile utilizzo di tali test per le attività di screening e sorveglianza della popolazione generale – esclusivamente in assenza di sintomatologia specifica da CoViD-19 – è possibile richiedere l'effettuazione di test antigenici rapidi.

Possono effettuare test antigenici rapidi i laboratori, gli studi medici e le farmacie che abbiano personale sanitario adeguatamente formato e che abbiamo, preventivamente, richiesto e ottenuto l'inserimento in piattaforma regionale e-COVID SINFONIA, inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica: digitcovid@soresa.it

In riferimento alla possibilità di effettuazione dei tamponi antigenici rapidi nelle suddette strutture, la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale ha chiesto un parere al Gruppo Tecnico per la revisione della rete dei laboratori (istituito con nota prot. 4906752 del 07.09.2020).

Il Gruppo Tecnico ha espresso il seguente parere:

Il test antigenico rapido è un test il cui risultato si ottiene molto più velocemente rispetto al test molecolare in RT-PCR ed è uno strumento utile soprattutto per le indagini di screening e laddove servano in poco tempo indicazioni per le azioni di controllo.

Analogamente al test molecolare mediante RT-PCR, il test antigenico è di tipo diretto, ossia valuta direttamente la presenza del virus nel campione clinico ma, a differenza dei test molecolari i test antigenici rilevano la presenza del virus attraverso le sue proteine (antigeni) e non tramite il suo acido nucleico (RNA).

*Questi test antigenici contengono come substrato anticorpi specifici in grado di legarsi agli antigeni virali di SARS-CoV-2 ed il risultato della reazione antigene-anticorpo può essere direttamente visibile a occhio nudo oppure acquisito attraverso l'utilizzo di piccola strumentazione di laboratorio dedica*ta. *Per tali caratteristiche questo tipo di test può essere eseguito anche in uno studio medico o in aree dedicate e non solo in un laboratorio d'analisi; il tampone deve essere processato nel più breve tempo possibile, generalmente entro e non oltre un'ora dal prelievo.*

Operativamente, il campione viene immerso in un reagente in grado di attivare l'antigene virale, al fine di renderlo disponibile per la reazione antigene-anticorpo. Qualche goccia della soluzione

ottenuta viene introdotta su un dispositivo "lateral flow", nel quale sono immobilizzati gli anticorpi diretti verso gli antigeni virali e quindi in grado di catturare i virioni o componenti proteiche di SARS-CoV-2. Viene poi applicata una seconda miscela rivelatrice, che legherà il complesso antigene-anticorpo, contenente altri anticorpi coniugati con enzimi la cui reazione cromatografica (ad esempio con perossidasi o fosfatasi) è rilevabile ad occhio nudo, oppure con fluorofori la cui emissione deve essere rilevata tramite una specifica strumentazione dotata di analizzatore di fluorescenza.

Complessivamente il risultato del test antigenico rapido si ottiene in 15-30 minuti. Il test può risultare negativo se la concentrazione degli antigeni è inferiore al limite di rilevamento del test, o risultare falsamente positivo per problemi di specificità. L'affidabilità, al momento, non è ancora paragonabile a quella dei test molecolari e la positività in alcuni contesti può richiedere la conferma del test molecolare.

Si precisa, pertanto, che il tampone antigenico rapido con lettura visiva e senza utilizzo di strumentazione può essere effettuato oltre che in qualunque laboratorio di analisi anche nelle farmacie, negli studi medici o in altre strutture sanitarie, perché non necessita di personale specifico del laboratorio.

Mentre il tampone antigenico rapido con strumentazione, come quello molecolare con RT-PCR, può essere effettuato solo in laboratorio. Si precisa che i laboratori che possono effettuare questa seconda tipologia di esame sono solo quelli con settore specializzato A2 o A4.

Si riassume in una tabella esemplificativa quali sono i test antigenici rapidi per la ricerca di SARS-CoV-2, la relativa tecnologia e le strutture autorizzate a poterli effettuare:

TEST RAPIDI	TECNOLOGIA	STRUTTURE AUTORIZZATE
Test antigenico rapido	*"Saponetta" o card con lettura visiva*	*Laboratori, PP.SS. Farmacie, MMG, PLS ecc ….*
Test antigenico rapido con strumentazione	*Con qualsiasi metodologia utilizzata ma con lettura mediante strumentazione*	*Laboratori specializzati con settore A2 e A4*

In considerazione, infine, del costo unitario del test e del costo del materiale d'uso per l'effettuazione dello stesso, viste anche le determinazioni in materia di altre Regioni, il costo complessivo a carico del cittadino per il test antigenico rapido è pari a 20€.

ALLEGATO A

«Indicazioni per la durata di isolamento e quarantena»

Caso CoViD-19 ASINTOMATICO

→ **ISOLAMENTO** di almeno **10 giorni** dall'esito di positività

→ **TAMPONE^ al termine dell'isolamento**

→ **Quindi 10 giorni + tampone di controllo**

- (+) → Continua l'isolamento
- (-) → Rientra in comunità

Caso CoViD-19 SINTOMATICO

→ **ISOLAMENTO** di almeno **10 giorni** dalla comparsa dei sintomi

→ **TAMPONE^ dopo 3 giorni** dalla scomparsa dei sintomi*

Quindi 10 giorni (di cui almeno 3 senza sintomi) + tampone di controllo

- TAMPONE (-) → Rientra in comunità
- TAMPONE (+) → In assenza di sintomatologia* da almeno una settimana, **interrompe l'isolamento dopo 21 giorni** dalla comparsa dei sintomi (tranne soggetti immunodepressi)

CONTATTO STRETTO di caso CoViD-19

- **ASINTOMATICO**
  - **Quarantena di 14 giorni** dall'ultima esposizione al caso
  - **Quarantena di 10 giorni** dall'ultima esposizione al caso **+ tampone♦**
- **SINTOMATICO** → **TAMPONE°**
  - (+) → **Caso CoViD-19 sintomatico**
  - (-) → Completa la **quarantena di almeno 10 giorni** come contatto stretto.

^con test molecolare
♦ con test antigenico o molecolare
**non sono da considerare anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo*
°con test molecolare, oppure test antigenico + conferma con test molecolare per i casi positivi (in caso di collegamento epidemiologico + positività a test antigenico rapido si considera «confermato»)

Elaborazione da: - Circolare prot. n. 0032850-12/10/2020 Ministero della Salute «COViD-19: indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena»
- Nota tecnica ad interim. Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in Sanità Pubblica. Aggiornata al 23 ottobre 2020. MdS, ISS.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B: FAC SIMILE DI ATTESTAZIONE DI FINE ISOLAMENTO

Il/la sottoscritto/a Dott./Dott.ssa ……

□ MMG/PLS Convenzionato con la ASL……
Distretto……..AFT……..

□ Medico di Continuità Assistenziale Convenzionato con la ASL……..
Distretto……

□ Medico dell'Emerg. Sanitaria Territoriale Convenzionato con la ASL……..
Distretto……

DICHIARA che

il/la Sig/Sig.ra…….
Nato/a il …….. a…….
Codice Fiscale…….
Residente in via/piazza…….....n…….
CAP……Città……Prov……..

➔ risultato positivo per la ricerca di SARS-CoV-2, con tampone effettuato in data ……..

può interrompere il periodo di ISOLAMENTO domiciliare, in quanto

☐ il soggetto - caso CoViD-19 asintomatico - ha effettuato tampone di controllo dopo 10 giorni di isolamento, con esito negativo:

- data del tampone di controllo: ……

☐ il soggetto - caso CoViD-19 sintomatico - ha effettuato tampone di controllo dopo isolamento di almeno 10 giorni (di cui almeno 3 senza sintomi), con esito negativo:

- data di scomparsa dei sintomi: ……
- data di effettuazione del tampone di controllo: ……..

Luogo e data, ……

……
Timbro e firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C: FAC SIMILE DI ATTESTAZIONE DI FINE QUARANTENA

Il/la sottoscritto/a Dott./Dott.ssa ……

□ MMG/PLS Convenzionato con la ASL……
Distretto……..AFT……..

□ Medico di Continuità Assistenziale Convenzionato con la ASL……..
Distretto……

□ Medico dell'Emerg. Sanitaria Territoriale Convenzionato con la ASL……..
Distretto……

DICHIARA che

il/la Sig/Sig.ra…….
Nato/a il …….. a…….
Codice Fiscale…….
Residente in via/piazza…….....n…….
CAP……Città……Prov……..

CONTATTO STRETTO ASINTOMATICO DI CASO CoViD-19

può interrompere il periodo di QUARANTENA, in quanto

☐ il soggetto ha osservato un periodo di quarantena di almeno 14 giorni:
- data inizio quarantena: ……

☐ il soggetto ha osservato un periodo di quarantena di almeno 10 giorni e ha effettuato tampone di controllo, con esito negativo:
- data inizio quarantena: ……
- data effettuazione tampone di controllo:…….

Luogo e data, ……

……
Timbro e firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D: Modello di rilevazione per il censimento delle USCA per ASL

ASL	Distretto	USCA (sede)	N° Medici	N° Infermieri	N° altre figure professionali (specificare)	AFT di riferimento	PLS di riferimento

Delibera della Giunta Regionale n. 544 del 02/12/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

RETE REGIONALE DEI CENTRI DI ASSISTENZA DIABETOLOGICA - AGGIORNAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- con la DGRC n.330 del 06 luglio 2016 è stato determinato nel numero di 59 il fabbisogno di Centri Diabetologici pubblici e privati accreditati per il secondo livello assistenziale della Regione Campania individuandone la distribuzione territoriale in base alla popolazione e applicando per il calcolo del fabbisogno lo standard di 1 Centro ogni 100.000 abitanti;

- il DCA n° 5 del 25.01.2018 relativo alla Rete regionale Centri assistenza diabetologica II livello- nel modificare ed integrare il DCA 51 del 07.11.2017 ha confermato gli ulteriori tre centri in deroga per zona disagiata allocati ad Ischia, Capri e Benevento;

- negli ultimi 20 anni l'aumento dell'età media della popolazione, e il conseguente aumento della popolazione anziana, ha determinato un incremento delle malattie croniche e invalidanti, tra cui il diabete con la conseguente necessità di potenziare la gestione delle malattie croniche e della multimorbidità e di riequilibrare l'offerta sul fronte territoriale assicurando livelli di appropriatezza ed equità di cure;

- in Italia, nel quadriennio 2016-19, il sistema di sorveglianza PASSI (*Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia*) dell'Istituto superiore di sanità, che si caratterizza per una sorveglianza in Sanità Pubblica sul modello della *Behavioural Risk Factor Surveillance,* indica che la prevalenza di pazienti con diabete è del 4,7%, cresce con l'età (è il 2% nelle persone con meno di 50 anni ma sfiora il 10% fra quelle di 50-69 anni), è più frequente fra gli uomini che fra le donne (5,3% *vs* 4,0%), nelle fasce di popolazione socio-economicamente più svantaggiate per istruzione o condizioni economiche e nelle Regioni meridionali (in particolare in Sicilia e Campania) rispetto al Centro e al Nord Italia.

- dai dati forniti dal Centro Interdipartimentale di Ricerca Farmacoeconomia e Farmacoutilizzazione (CIRFF), su studio tecnico validato dal Ministero della Salute (MdS) per l'anno 2018, in Campania la prevalenza della malattia diabetica nella popolazione generale è del 6,5%, per un totale di utilizzatori di farmaci antidiabete di 378.335 pazienti a cui vanno aggiunti i pazienti con sindrome metabolica non ancora in terapia farmacologica;

- con DCA n. 83 del 31 ottobre 2019, avente ad oggetto: Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria Territoriale 2019 – 2021, sono stati definiti l'offerta e il modello organizzativo funzionale dell'assistenza territoriale, e i relativi fabbisogni prestazionali approvati dal MdS;

PREMESSO altresì che:

- in Regione Campania l'assistenza ai pazienti diabetici è organizzata nel rispetto delle linee di indirizzo approvate con DGRC n.1168 del 16 settembre 2005 che individuano un modello organizzativo su tre livelli di cura in cui il secondo livello assistenziale "*ha come obiettivo principale la cura dei Diabetici di Tipo 1, delle gravide diabetiche e dei Diabetici*

omplicanze, e l'integrazione con altri livelli nell'intervento di tipo preventivo lei Diabetici di tipo 2 all'esordio e/o non complicati e per gli IFG e IGT."

- il II livello Assistenziale nelle linee di indirizzo prevede un centro di assistenza specialistica territoriale ogni 100-150.000 abitanti e la relativa "*dotazione minima di personale per 1 centro di diabetologia per un bacino d'utenza di circa 100.000 abitanti comprensivo di circa 4000 diabetici*" considerando una "prevalenza" della malattia diabetica in ambito regionale di circa il 4%;

- l'assistenza ha come obiettivo fondamentale il mantenimento dello stato di salute fisica, psicologica e sociale della persona con diabete, perseguibile attraverso la diagnosi precoce, la corretta terapia, la prevenzione delle complicanze che sono la più comune causa di: cecità, di amputazioni non traumatiche, di complicanze cardiovascolare, di insufficienza renale terminale e tra le maggiori cause di morte, responsabili non solo dello scadimento della qualità di vita del paziente ma causa principale degli elevati costi economici e sociali della malattia;

- la prevalenza della patologia diabetica in Regione Campania è superiore a quella della media italiana e nel 2018 è aumentata fino al 6,5% comportando un maggior carico assistenziale per i centri anti Diabete (CAD) territoriali;

- la gestione integrata implica un piano personalizzato di follow-up condiviso tra i professionisti coinvolti che preveda: la centralità della persona con diabete, il lavoro interdisciplinare, la raccolta dati e la loro elaborazione e comunicazione, il monitoraggio dei costi;

- è fondamentale l'impegno di Team Diabetologici, Medici di Medicina Generale e Pediatri di libera scelta chiamati a interagire tra loro, con le altre componenti professionali e con le Associazioni delle persone con diabete, al fine di assicurare un'assistenza unitaria, integrata, continuativa che raggiunga elevata efficienza ed efficacia degli interventi nel rispetto della razionalizzazione della spesa;

- i grandi studi condotti negli ultimi decenni hanno dimostrato come il "buon controllo" metabolico riduca in maniera sostanziale il numero delle complicanze, incida sui costi della malattia (studi DCCT, UKPDS, ACCORD, STENO, ADVANCE, VA HIT, EDIC, UKPDS FU, HVIDORE) e migliori la qualità di vita della persona con diabete;

RAVVISATO CHE:

- un sistema poco efficiente comporta sia un aumento dei tassi di complicanze, sia di quelli di ospedalizzazione, con una ricaduta non solo sociale ma anche economica per la Regione;

- occorre migliorare il sistema regionale della cura del diabete, sia in termini di prevenzione primaria che di prevenzione delle complicanze, assicurando equità di accesso e promuovendo l'utilizzo congruo delle risorse in condizioni organizzative adeguate;

- è necessario rideterminare il fabbisogno dei centri pubblici e privati accreditati per l'assistenza di II livello al paziente diabetico, attualmente pari a 59 centri sul territorio della Regione Campania, sulla base del numero di pazienti diabetici e delle nuove esigenze di cura;

dei competenti uffici regionali risulta che per riportare il rapporto al rapporto di un centro ogni 4000 pazienti affetti da diabete, è necessario che il numero di centri pubblici e privati accreditati di II livello sul territorio Campania si implementi di 18 centri/anno nel prossimo biennio 2021-2022, per un totale di 36 nuovi centri in due anni, come risulta dalla tabella allegata al presente provvedimento;

RITENUTO

- di dover **RIDETERMINARE, in coerenza con gli esiti della menzionata istruttoria,** il fabbisogno dei centri pubblici e privati accreditati per l'assistenza di II livello al paziente diabetico, sulla base del numero di pazienti diabetici e delle nuove esigenze di cura, prevedendo un incremento di 36 centri nel prossimo biennio 2021-2022, secondo quanto risulta dalla tabella allegata al presente provvedimento, relativa ai CAD esistenti e al fabbisogno aziendale rideterminato sulla stima dell'incremento della prevalenza della patologia diabetica nelle aziende e in Campania

- Di dover precisare che i ł Direttori Generali delle AA.SS.LL e in base alle specifiche esigenze territoriali e geografiche dovranno riprogrammare la rete dei Centri di assistenza Pubblica e privata di II livello aziendale;

VISTI :

- la legge 16 marzo n. 1987 n.115 recante "Disposizioni per la prevenzione e la cura del diabete mellito" ed in particolare l'art. l'art. 2 che dispone che vengano stabiliti, con atto di indirizzo e coordinamento, gli interventi operativi più idonei per individuare le fasce di popolazione a rischio diabetico e per programmare gli interventi sanitari su tali fasce;

- la DGRC n. 1168/2005 "Linee di indirizzo per l'organizzazione dell'attività diabetologica e percorso assistenziale per il paziente diabetico";

- la Legge Regionale n. 9 del 29 luglio 2009 che ha dettato "Disposizioni in attuazione della legge 16 marzo 1987 n. 315 relativa alla prevenzione ed alla cura del diabete mellito ed in particolare l'art. 3 che ha previsto la istituzione della Commissione Diabetologica Regionale ed l'art. 9 che ha recepito le linee di indirizzo emanate con delibera n. 1168/2005 per l'organizzazione dell'attività diabetologica e percorso assistenziale per il paziente diabetico";

- l'art. 9 del Decreto del Commissario ad Acta n. 87 del 24/07/2013 relativo all'Accordo Integrativo Regionale per la Medicina Generale per la parte sulla gestione integrata del diabete;

- il Piano nazionale per la malattia diabetica approvato in Conferenza Stato-Regioni il 6 dicembre 2012 e il relativo Decreto Commissariale n. 26 del 03.06.2014 avente ad oggetto "Recepimento dell'Accordo Stato- Regioni del 6 dicembre 2012 relativo al Piano per la malattia diabetica" con il quale è stato approvato il Piano attuativo regionale;

- il Decreto Commissariale n. 43 del 04.07.2014 avente ad oggetto "Prevenzione del piede diabetico attraverso l'attuazione del Disease Management: Individuazione della rete assistenziale regionale ed attuazione di percorsi diagnostico terapeutici integrato Ospedale-territorio per la gestione delle ulcere cutanee";

fonte: http://burc.regione.campania.it

nale della Prevenzione 2014-2018 che ha previsto la realizzazione di progetti regionali finalizzati a prevenire le complicanze del diabete attraverso la gestione integrata della malattia;

- Il DCA n. 83 del 31/10/2019 “Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria Territoriale 2019 - 2021”. (Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017, acta vi: “completamento e attuazione del piano di riorganizzazione territoriale, in coerenza con i tavoli tecnici di monitoraggio”);
- Il DCA n 24 del 24 gennaio 2020 “Tecnologia applicata alla cura del diabete Mellito: percorso prescrittivo, monitoraggio e gestione dei flussi;

Propone, e la giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le considerazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

di **RIDETERMINARE** il fabbisogno dei centri pubblici e privati accreditati per l’assistenza di II livello al paziente diabetico, sulla base del numero di pazienti diabetici e delle nuove esigenze di cura, secondo quanto risulta dalla tabella allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

di **PRECISARE** che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie in base alle specifiche esigenze territoriali e geografiche dovranno riprogrammare la rete dei Centri di assistenza Pubblica e privata di II livello aziendale in coerenza con la riprogrammazione di cui al punto 1;

di **PRECISARE altresì** che le prestazioni derivanti dall’attuazione della predetta delibera sono comprese nei LEA e, pertanto, le risorse necessarie sono rientranti nel finanziamento ordinario corrente per le Aziende Ospedaliere e le Aziende Ospedaliere Universitarie le Aziende Sanitarie Locali;

di **NOTIFICARE** il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie con obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale aziendale;

di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

di **TRASMETTERE** al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R. ed al BURC per la pubblicazione.

TABELLA

ASL	N° Pazienti e Prevalenza (%) Anno 2018	FABBISOGNO CAD	CAD ESISTENTI	INCREMENTO FABBISOGNO in 2 anni
AVELLINO	29.252 (6,3)	7	4	**+3**
BENEVENTO	19.545 (6,2)	5	3 *	**+2**
CASERTA	62.202 (7)	16	9	**+7**
NAPOLI 1 CENTRO	62.261 (6,2)	15	10*	**+5**
NAPOLI 2 NORD	65153 (6,9)	16	11*	**+5**
NAPOLI 3 SUD	69.060 (6,6)	17	11	**+6**
SALERNO	75305 (6,5)	19	11	**+8**
CAMPANIA	**378.335 (6,5)**	**95**	**59**	**+36**

** Aziende con CAD aggiuntivo in deroga per zona disagiata DCA 51 del 07.11.2017*

Delibera della Giunta Regionale n. 521 del 25/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di suporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

MISURE DI SOSTEGNO ALLE STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI A CARATTERE SOCIO-ASSISTENZIALE, SOCIO-EDUCATIVO, POLIFUNZIONALE, SOCIO-OCCUPAZIONALE, SANITARIO E SOCIO-SANITARIO PER PERSONE CON DISABILITA' - PROGRAMMAZIONE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il DL n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020, all'art. 47 disponeva la sospensione delle attività nei Centri semiresidenziali, comunque denominate dalle normative regionali a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario per persone con disabilita', e nei Centri riabilitativi ambulatoriali del SSN per persone con disabilità;
b) il Decreto Legge n. 34 del 19/5/2020 all'art. 104 c. 3, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, prevede che, "al fine di garantire misure di sostegno alle strutture semiresidenziali, comunque siano denominate dalle normative regionali, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario per persone con disabilita', che in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 devono affrontare gli oneri derivante dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti,nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, e' istituito un Fondo denominato "Fondo di sostegno per le strutture semiresidenziali per persone con disabilita' volto a garantire il riconoscimento di una indennita' agli enti gestori delle medesime strutture di cui al presente comma, con una dotazione finanziaria di 40 milioni di euro per l'anno 2020, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri. Con uno o piu' decreti del Presidente del Consiglio, da adottare entro quaranta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, sono definiti i criteri di priorita' e le modalita' di attribuzione dell'indennita' di cui periodo precedente;
c) il DPCM del 26 aprile 2020 all'art. 8 disponeva la ripresa delle attività sociali e sociosanitarie, comprese quelle per persone con disabilità erogate in centri semiresidenziali, secondo piani territoriali adottati dalle Regioni;

PREMESSO altresì che

a) con DPCM del 23 luglio 2020, registrato alla Corte dei Conti il 31 agosto 2020, in attuazione di quanto disposto con il DL n. 34/2020, art. 104 c. 3, vengono ripartite alle Regioni risorse per complessivi 40 Milioni di Euro al fine di sostenere enti o pubbliche amministrazioni che gestiscono strutture semiresidenziali, comunque denominate a carattere a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario, che in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 devono affrontare oneri per l'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti, limitatamente alle spese sostenute dalle medesime strutture a partire dal 17 marzo 2020 (data di sospensione delle attività) e fino al 31 luglio 2020 (data di cessazione dello stato di emergenza al momento dell'adozione del DPCM);
b) la Regione Campania – Direzione Generale Tutela delle Salute – con Decreto Direttoriale n. 83 del 9/4/2020 ha adottato il programma "La Campania riparte" il quale stabilisce tutte le misure organizzative, nonché le necessarie dotazioni di DPI, da adottarsi per la ripresa delle attività tra l'altro dei servizi semiresidenziali sociosanitari e riabilitativi per disabili;
c) il DD n. 83/2020 fissa il riavvio delle attività a far data dal 14 aprile 2020 previa adozione di tutte le misure approvate;
d) con nota n. 2435 del 25/6/2020 l'Unità di Crisi Regionale ha chiarito che le medesime misure si applicano anche ai servizi semiresidenziali per disabili di carattere socio assistenziale;
e) che la somma attribuita alla Regione Campania è stata effettivamente trasferita in data 24/09/2020 e acquisita al bilancio regionale al cap. di entrata n. E01230 a valere sulla Missione 12 Programma 1207;

CONSIDERATO che

a) il DD n. 83/2020, ai sensi del DL n.18/2020 art. 48, prevede per le strutture sanitarie e sociosanitarie il riconoscimento del pagamento di quote fisse degli importi contrattualizzati dalle AASSLL per il periodo marzo, aprile e maggio, di fatto contribuendo a sostenere le spese di organizzazione dei servizi sanitari e sociosanitari nel periodo di sospensione delle attività;

b) la medesima misura non è stata adottata per i servizi semiresidenziali a carattere socio-assistenziale;
c) in seno agli organismi tecnici e politici della conferenza Stato/Regioni sono in corso valutazioni per l'eventuale estensione del periodo utile al riconoscimento dei rimborsi dei costi sostenuti, in considerazione dell'estensione del periodo di emergenza sanitaria dichiarato dal Governo nazionale;

RITENUTO

a) pertanto di dover programmare la destinazione dell'importo di € 4.040.000 attribuito e trasferito alla Regione Campania per effetto del DPCM del 23/7/2020, in favore degli ambiti sociali e delle ASL campane, nella misura rispettivamente del 50% dell'intero importo trasferito e secondo il criterio del numero di posti letto accreditati delle strutture semiresidenziali ricadenti nei territori di rispettiva competenza, fatta salva la possibilità di rimodulare successivamente le assegnazioni alla luce dell'effettivo bisogno emergente;
b) di dover disporre che ciascun Ambito e ciascuna ASL provveda a dare adeguata comunicazione ai potenziali beneficiari e ad acquisire dai soggetti gestori titolari dei servizi semiresidenziali, le ricevute quietanzate che dimostrino il sostenimento effettivo dei costi da parte dei centri semiresidenziali accreditati, rispettivamente socio-assistenziali, e sociosanitari e riabilitativi, per disabili, per il periodo 17 marzo – 31 luglio 2020 e salvo estensioni del periodo di eleggibilità della spesa, e proceda a liquidare ai gestori dei centri i corrispondenti importi a rimborso dei costi effettivamente sostenuti, previo assenso della Regione e con obbligo di rendicontazione alla Regione delle spese rimborsate;
c) dover precisare che, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 23/7/2020, gli importi riconosciuti e liquidabili per ciascuna struttura non possano essere superiori all'importo corrispondente al numero figurativo di 100 utenti per struttura;
d) di dover dare mandato alla DG Politiche Sociali e sociosanitarie di adottare gli atti gestionali necessari per l'impegno e la liquidazione agli Ambiti Sociali e alle AASSLL degli importi ripartiti secondo il criterio stabilito con la presente Delibera, e per la successiva rendicontazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, delle spese riconosciute, secondo le modalità di monitoraggio dei flussi finanziari come stabilito all'art. 4 del DPCM;
e) dover precisare che in caso di successiva modifica del DPCM del 23/7/2020 con l'estensione del periodo valido per l'eleggibilità della spesa, i termini per il riconoscimento dei costi rimborsabili si intenderanno adeguati a quelli stabiliti con il DPCM di nuova adozione;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi su esposti, che qui si intendono integralmente riportati

1) di programmare la destinazione dell'importo di € 4.040.000 attribuito e trasferito alla Regione Campania per effetto del DPCM del 23/7/2020, in favore degli ambiti sociali e delle ASL campane, nella misura rispettivamente del 50% dell'intero importo trasferito e secondo il criterio del numero di posti letto accreditati delle strutture semiresidenziali ricadenti nei territori di rispettiva competenza, fatta salva la possibilità di rimodulare successivamente le assegnazioni alla luce dell'effettivo bisogno emergente;
2) di disporre che ciascun Ambito e ciascuna ASL provveda a dare adeguata comunicazione ai potenziali beneficiari e ad acquisire dai soggetti gestori titolari dei servizi semiresidenziali, le ricevute quietanzate che dimostrino il sostenimento effettivo dei costi da parte dei centri semiresidenziali accreditati, rispettivamente socio-assistenziali, e sociosanitari e riabilitativi, per disabili, per il periodo 17 marzo – 31 luglio 2020 e salvo estensioni del periodo di eleggibilità della spesa, e proceda a liquidare ai gestori dei centri, entro le risorse assegnate, i corrispondenti importi a rimborso dei costi effettivamente sostenuti, previo assenso della Regione e con obbligo di rendicontazione alla Regione delle spese rimborsate;
3) di precisare che, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 23/7/2020, gli importi riconosciuti e liquidabili per ciascuna struttura non possano essere superiori all'importo corrispondente al numero figurativo di 100 utenti per struttura;

4) di dare mandato alla DG Politiche Sociali e sociosanitarie di adottare gli atti gestionali necessari per l'impegno e la liquidazione agli Ambiti Sociali e alle AASSLL degli importi ripartiti secondo il criterio stabilito con la presente Delibera, e per la successiva rendicontazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, delle spese riconosciute, secondo le modalità di monitoraggio dei flussi finanziari come stabilito all'art. 4 del DPCM;
5) di precisare che in caso di successiva modifica del DPCM del 23/7/2020 con l'estensione del periodo valido per l'eleggibilità della spesa, i termini per il riconoscimento delle spese rimborsabili si intenderanno adeguate a quelli stabiliti con il DPCM di nuova adozione;
6) di trasmettere il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche per la disabilità, al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Assessore alle Politiche sociali, alla Direzione Generale Tutela della Salute, alla Direzione Generale alle Politiche sociali e socio assistenziali, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente / Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/ 2017 e al BURC per la pubblicazione;

Delibera della Giunta Regionale n. 528 del 25/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di suporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI CUI ALLA L.R. 06 APRILE 1995, N. 15 "MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLA L.R. N. 23 DICEMBRE 1986, N. 41 CONCERNENTE INTERVENTI PER FAVORIRE IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI E DELLE STRUTTURE DELLE ASSOCIAZIONI CHE PERSEGUONO LA TUTELA E LA PROMOZIONE SOCIALE DEI CITTADINI MUTILATI, INVALIDI ED HANDICAPPATI" - ANNO 2020.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) la legge regionale 23 dicembre 1986, n. 41 recante "*Interventi per favorire il funzionamento degli organi e delle strutture delle associazioni che perseguono la tutela e la promozione sociale dei cittadini mutilati, invalidi ed handicappati*", così come successivamente modificata dalla L.R. 06 aprile 1995, n. 15, dall'art 31, comma 34, della legge regionale 19 gennaio 2007, n. 1 e dall'art. 41, comma 28 della legge regionale del 30 gennaio 2008, n. 1, stabilisce che possano essere concessi annualmente contributi a organismi regionali in base a percentuali di riparto così distribuite: il 20% a favore di Fondazioni, Enti morali o Federazioni, che operino a favore di cittadini portatori di handicap e ne facciano regolare istanza; l'importo rimanente a favore delle seguenti associazioni nelle percentuali indicate: ANMIG (5%), UNMS (10%), ANVCG (5%), ANMIC (17,5%), ANMIL (25%), ONMIC (17,5%), ENS (20%);
b) la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 28 recante "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020- 2022 della Regione Campania" ha stanziato, per l'anno 2020, la quota di € 150.000,00 per il finanziamento degli interventi di cui alla L.R. 23 dicembre 1986, n. 41 e ss. mm.;
c) la Giunta Regionale con propria Deliberazione del 28 luglio 2020, n. 402 recante "Variazione al Bilancio Gestionale 2020/2022" ha stanziato, per l'anno 2020, la quota ulteriore di € 50.000,00 sul capitolo 7801, missione 12 programma 2, per ASSOCIAZIONI REGIONALI PER LA TUTELA DEI CITTADINI MUTILATI, INVALIDI, HANDICAPPATI;
d) il capitolo n. 7837, missione 12 programma 7, per effetto del necessario rallentamento dello stato di attuazione di alcuni interventi programmati con la DGR 405 del 28/07/2020 finalizzati all'aiuto post-scolastico per le persone con disabilità sensoriali in conseguenza dell'emergenza sanitaria, presenta ulteriore disponibilità per € 150.000,00 destinata a enti che si occupano di persone con disabilità sensoriale;
e) la DGR 405 del 28/07/2020 prevede, fra l'altro, il sostegno di interventi in favore degli alunni con disabilità visiva, finalizzata a fornire agli stessi i testi scolastici in formato braille e/o a caratteri ingranditi, in modalità cartacea o elettronica, per consentir loro di prendere parte utilmente alle attività scolastiche, programmando risorse allo stato non sufficienti a coprire i fabbisogni emersi;
f) la DGR n. 7/2020 di approvazione del bilancio gestionale 2020 alla missione 12 programma 2 cap. 7851 prevede risorse da destinarsi tra l'altro all'Unione Italiana Ciechi allo stato non sufficienti a garantire il contributo di cui alla legge regionale n. 16/2014;

CONSIDERATO che

a) occorre programmare le risorse disponibili a valere sulle risorse del Bilancio regionale in favore degli Enti individuati dalla L.R. 41/86 e secondo le percentuali ivi stabilite, e di programmare la restante quota pari al 20% della disponibilità in favore di altri Enti, fondazioni regionali o federazioni tra essi operanti in favore dei cittadini portatori di Handicap, opportunamente selezionati alla stregua di puntuali e predeterminati criteri, a norma di legge;
b) l'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 impone la pubblicazione degli atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, a persone ed enti pubblici e privati;
c) risulta opportuno programmare azioni ulteriori per il sostegno di azioni mirate alle disabilità visive;
d) risulta, altresì, opportuno integrare lo stanziamento in favore di UIC nella misura di cui alla richiamata legge regionale n. 16/2014 e uniformarsi, per l'impiego delle dette risorse, agli indirizzi dettati con DGR n. 267/2020;

RITENUTO

a) di dover programmare, per l'anno 2020, la somma complessiva di € 275.000,00, in favore delle associazioni di cui alla legge regionale n. 41/86 e ss.mm.ii. a valere sulla missione 12 programma 2 e programma 7;
b) di dover precisare che le risorse pari ad € 220.000,00 vengano destinate come segue:
b.1) il 17,5 per cento dello stanziamento regionale in favore dell'associazione nazionale mutilati ed invalidi civili -ANMIC-;

...to dello stanziamento regionale all'ente nazionale sordi -ENS-;
...o dello stanziamento regionale in favore del ...alidi per Servizio -ANMIG-;

b.4) il 10 per cento dello stanziamento regionale in favore dell'associazione nazionale mutilati ed invalidi civili -UNMS-;

b.5) il 5 per cento dello stanziamento regionale in favore dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra – ANVCG -;

b.6) il 25 per cento dello stanziamento regionale all' Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro – ANMIL;

b.7) il 17,5 per cento dello stanziamento regionale in favore dell'Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili -ONMIC;

c) di dover stabilire che la somma restante di € 55.000,00 corrispondente al 20% dell'importo complessivo di € 275.000,00 sia destinata a altri Enti, fondazioni regionali o federazioni tra essi, che operi a favore dei cittadini portatori di handicap e ne abbia fatto regolare istanza, in applicazione del criterio della preferenza, nell'assegnazione del contributo, delle istanze che propongono la progettazione di almeno un progetto individuale che favorisca la vita indipendente e la collaborazione nella sua realizzazione, in collaborazione e concerto con l'Ambito territoriale di riferimento, a favore di uno o più persone con disabilità, purché non beneficiarie di interventi affini. Il progetto in parola deve prevedere una o più delle seguenti macro-aree di riferimento: assistenza personale; supporto all'abitare in autonomia (sperimentazione di housing e co-housing sociale); inclusione sociale e relazionale (compresi orientamento al lavoro, tirocini formativi, attività sportive, attività artigianali, attività culturali); trasporto sociale; domotica; programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile;
d) di dover programmare la somma pari ad € 25.000,00 resasi disponibile sulla missione 12 programma 7 capitolo 7837, per le finalità e secondo le modalità di cui alla DGR n. 267/2020, in favore dell'UIC per il rafforzamento di attività in favore delle disabilità visive, che per effetto del rallentato avanzamento risultano indebolite, modificando per l'effetto la programmazione della DGR n. 405 del 27/7/2020;
e) di dover programmare l'ulteriore importo pari ad € 50.000,00 resosi disponibile sulla missione 12, programma 7, capitolo 7837, per rafforzare il sostegno di interventi in favore degli alunni con disabilità visiva, attraverso la fornitura agli stessi i testi scolastici in formato braille e/o a caratteri ingranditi, in modalità cartacea o elettronica, per consentir loro di prendere parte utilmente alle attività scolastiche, in linea con la programmazione già disposta con la DGR 405/2020;
f) di dover dare mandato alla Direzione Generale Politiche sociali e socio sanitarie di assumere tutti i provvedimenti conseguenziali, ivi compresa l'adozione di una manifestazione di interesse finalizzata all'invito alla presentazione delle istanze, per l'assegnazione del contributo di cui al punto 2, nonché di assumere idonee linee guida circa l'impiego delle risorse erogate in linea con le finalità previste dalla legge e nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate in materia;

VISTI

a) la L.R. 23 dicembre 1986, n. 41 "Interventi per favorire il funzionamento degli organi e delle strutture delle associazioni che perseguono la tutela e la promozione sociale dei cittadini mutilati, invalidi ed handicappati";
b) la L.R. 06 aprile 1995, n. 15 "Modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 23 dicembre 1986, n. 41 concernente interventi per favorire il funzionamento degli organi e delle strutture delle associazioni che perseguono la tutela e la promozione sociale dei cittadini mutilati, invalidi ed handicappati" ;
c) la L.R. 19 gennaio 2007, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – legge finanziaria regionale 2007";
d) la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1 "Disposizioni per formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – legge finanziaria 2008";
e) la L. 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"
f) il D LGS 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
g) la DGR n. 7/2020;
h) la DGR n. 405/2020;

i) la DGR n. 267/2020;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi su esposti, che qui si intendono integralmente riportati

1) di programmare, per l'anno 2020, la somma complessiva di € 275.000,00, in favore delle associazioni di cui alla legge regionale n. 41/86 e ss.mm.ii. a valere sulla missione 12 programma 2 e programma 7;
2) di precisare che le risorse pari ad € 220.000,00 vengano destinate come segue:
   b.1) il 17,5 per cento dello stanziamento regionale in favore dell'associazione nazionale mutilati ed invalidi civili -ANMIC-;
   b.2) il 20 per cento dello stanziamento regionale all'ente nazionale sordi -ENS-;
   b.3) il 5 per cento dello stanziamento regionale in favore dell'Unione Nazionale Mutilati ed Invalidi per Servizio -ANMIG-;
   b.4) il 10 per cento dello stanziamento regionale in favore dell'associazione nazionale mutilati ed invalidi civili -UNMS-;
   b.5) il 5 per cento dello stanziamento regionale in favore dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra – ANVCG -;
   b.6) il 25 per cento dello stanziamento regionale all' Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro – ANMIL;
   b.7) il 17,5 per cento dello stanziamento regionale in favore dell'Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili -ONMIC;
3) di stabilire che la somma restante di € 55.000,00 corrispondente al 20% dell'importo complessivo di € 275.000,00 sia destinata a altri Enti, fondazioni regionali o federazioni tra essi, che operi a favore dei cittadini portatori di handicap e ne abbia fatto regolare istanza, in applicazione del criterio della preferenza, nell'assegnazione del contributo, delle istanze che propongono la progettazione di almeno un progetto individuale che favorisca la vita indipendente e la collaborazione nella sua realizzazione, in collaborazione e concerto con l'Ambito territoriale di riferimento, a favore di uno o più persone con disabilità, purché non beneficiarie di interventi affini. Il progetto in parola deve prevedere una o più delle seguenti macro-aree di riferimento: assistenza personale; supporto all'abitare in autonomia (sperimentazione di housing e co-housing sociale); inclusione sociale e relazionale (compresi orientamento al lavoro, tirocini formativi, attività sportive, attività artigianali, attività culturali); trasporto sociale; domotica; programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile;
4) di programmare la somma pari ad € 25.000,00 resasi disponibile sulla missione 12 programma 7 capitolo 7837, per le finalità e secondo le modalità di cui alla DGR n. 267/2020, in favore dell'UIC per il rafforzamento di attività in favore delle disabilità visive, che per effetto del rallentato avanzamento risultano indebolite, modificando per l'effetto la programmazione della DGR n. 405 del 27/7/2020;
5) di programmare l'ulteriore importo pari ad € 50.000,00 resosi disponibile sulla missione 12, programma 7, capitolo 7837, per rafforzare il sostegno di interventi in favore degli alunni con disabilità visiva, attraverso la fornitura agli stessi i testi scolastici in formato braille e/o a caratteri ingranditi, in modalità cartacea o elettronica, per consentir loro di prendere parte utilmente alle attività scolastiche, in linea con la programmazione già disposta con la DGR 405/2020;
6) di dare mandato alla Direzione Generale Politiche sociali e socio sanitarie di assumere tutti i provvedimenti conseguenziali, ivi compresa l'adozione di una manifestazione di interesse finalizzata all'invito alla presentazione delle istanze, per l'assegnazione del contributo di cui al punto 2, nonché di assumere idonee linee guida circa l'impiego delle risorse erogate in linea con le finalità previste dalla legge e nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate in materia;
7) di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore alle Politiche Sociali e socio sanitarie, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, agli Uffici di gabinetto per la pubblicazione su BURC e su Casa di Vetro.

Delibera della Giunta Regionale n. 529 del 25/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di suporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMAZIONE FONDO NON AUTOSUFFICIENZA - AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con la L.R. n.11 del 23/8/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328" la Regione Campania ha dato attuazione alla potestà legislativa regionale in materia di politiche sociali, prevista dall'art. 118 della Costituzione;
b) la suddetta norma disciplina la programmazione e realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali e dedica il Titolo V (art. 37 – 42) ai Servizi Sociali e Sanitari Integrati per la Non Autosufficienza;
c) l'articolo 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, istituisce presso il Ministero delle solidarietà sociale un fondo denominato Fondo per le Non Autosufficienze;
d) Il D.P.C.M. del 21/11/2019, su proposta del Ministro per la Famiglia e le Disabilità, del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro della Salute e il Ministro dell'Economia e Finanze, adotta il "Piano Nazionale per la Non Autosufficienza" per il triennio 2019 – 2021";
e) il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse del Fondo per le Non Autosufficienze per il triennio 2019 – 2021, ed individua lo sviluppo degli interventi necessari alla definizione dei Livelli Essenziali delle prestazioni sociali, tra i quali prevede gli assegni di cura e progetti per la Vita indipendente;
f) il D.P.C.M. del 21/11/2019 approva il riparto triennale delle risorse del F.N.A. In favore delle regioni ed assegna alla Regione Campania una dotazione complessiva di euro 144.928.260,00 per il triennio 2019 – 2021 destinata agli Ambiti Territoriali per la realizzazione degli interventi per non autosufficienti, in base alle indicazioni della programmazione regionale;
g) il suddetto DPCM dispone all'art. 1 che le Regioni adottino un analogo Piano Regionale per la Non Autosufficienza sulla base delle indicazioni fornite dal Piano Nazionale, per la programmazione e realizzazione degli interventi per non autosufficienti a valere sulle risorse ripartite con il predetto Decreto ed eventualmente integrate con risorse regionali;
h) il Decreto Ministeriale n. 37 del 23/03/2020, in applicazione dell'articolo 2, comma 5 del DPCM 21 novembre 2019, ha assegnato ulteriori risorse assegnate al "Fondo per le non autosufficienze" per l'anno 2020, ai sensi dell'articolo 1, comma 331, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, quantificate per la Campania in € 4.230.000,00;
i) con DGR n. 325 del 30/06/2020, la Regione Campania ha approvato il Piano Regionale per la Non Autosufficienza finalizzato alla promozione di interventi domiciliari per non autosufficienti attraverso gli assegni di cura, in recepimento delle indicazioni del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza ex D.P.C.M. 21/11/19

CONSIDERATO che

a) l'art. 4 del D.P.C.M. del 21/11/2019 prevede che, in attuazione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, adottato con decreto del Presidente della Repubblica del 12 ottobre 2017 relativamente alla linea di intervento n. 2, "Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società", sono finanziate azioni volte all'implementazione delle "Linee di indirizzo per Progetti di vita indipendente" per un ammontare complessivo al livello nazionale di 18,7 milioni di euro di cui almeno 14,96 milioni di euro a valere sulla quota del Fondo per le non Autosufficienze trasferita a ciascuna regione;
b) l'allegato B del D.P.C.M. del 21/11/2019 impone la programmazione delle risorse finanziarie destinate ai Progetti di vita indipendente;
c) il medesimo allegato prevede che tali risorse siano almeno pari a quanto attribuito alla Regione con D.D. n. 669 del 28/12/2018 e che le risorse a valere dell'FNA corrispondano al numero di ambiti indicato nella Tabella al punto 41 delle linee guida approvate con il citato D. D., ossia 19, moltiplicato per 80 mila euro, ossia euro 1.520.000,00;
d) l'allegato B del D.P.C.M. Del 21/11/2019 prevede, altresì, che siano indicate le risorse destinate ai progetti di vita indipendente inclusive del cofinanziamento e gli ambiti selezionati per l'implementazione degli interventi nel triennio 2019-2021.

e) tabilisce che il cofinanziamento sia almeno pari a quanto stabilito con le linee
D.D. n. 669 del 28/12/2018 e cioè il 20% dell'intero progetto;

RILEVATO che

a) occorre, a integrazione di quanto deliberato con DGR n. 325 del 30/06/2020, programmare le attività e le risorse finanziarie destinate ai Progetti di vita indipendente per il triennio 2019-2021;
b) occorre, altresì, indicare le risorse destinate ai progetti di vita indipendente inclusive del cofinanziamento e gli ambiti selezionati per l'implementazione degli interventi nello stesso triennio ;

RITENUTO

a) di dover approvare, in attuazione dell'art. 4 del D.P.C.M. del 21/11/2019 ed in sostituzione del Piano regionale triennale relativo al FNA di cui alla DGR 325 del 30/06/2020, l'allegata programmazione, opportunamente integrata con la parte relativa ai Progetti di Vita Indipendente (Allegato A), costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) di dover dare mandato alla Direzione Generale Politiche sociali e socio sanitarie di adottare i conseguenti atti nel rispetto degli indirizzi contenuti nel Piano regionale per la non autosufficienza, di cui al punto che precede.

VISTI

a) la L.R. n.11 del 23/8/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328";
b) il D.D. n. 669 del 28/12/2018;
c) il D.P.C.M. del 21/11/2019;
d) la L.R. 19 gennaio 2007, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – legge finanziaria regionale 2007";
e) la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1 "Disposizioni per formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – legge finanziaria 2008";

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi su esposti, che qui si intendono integralmente riportati

1) di approvare, in attuazione dell'art. 4 del D.P.C.M. del 21/11/2019 ed in sostituzione del Piano regionale triennale relativo al FNA di cui alla DGR 325 del 30/06/2020, l'allegata programmazione, opportunamente integrata con la parte relativa ai Progetti di Vita Indipendente (Allegato A), costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2) di dare mandato alla Direzione Generale Politiche sociali e socio sanitarie di adottare i conseguenti atti nel rispetto degli indirizzi contenuti nel Piano regionale per la non autosufficienza, di cui al punto che precede;
c) di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Assessore alle Politiche sociali, alla Direzione Generale Tutela della Salute, alla Direzione Generale alle Politiche sociali e socio assistenziali, agli Uffici di Gabinetto per la pubblicazione sul Burc e sul portale regionale sezione "Amministrazione trasparente";

ALLEGATO A

PIANO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
TRIENNIO 2020 – 2022

1. QUADRO NORMATIVO ED ATTUAZIONE DELL'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

1.1. Il contesto normativo

Il Piano Regionale per la non Autosufficienza si inquadra nel contesto normativo della L.R n. 11/2007 e s.m.i. "Legge per la Dignità e la Cittadinanza Sociale" che disciplina la programmazione e la erogazione dei servizi sociali e sociosanitari. Il Piano tiene conto delle disposizioni contenute nei regolamenti regionali attuativi della citata legge e delle numerose deliberazioni che hanno dettato specifici indirizzi al fine di garantire, nell'applicazione della disciplina di riferimento, uniformità e coerenza con le finalità del legislatore.

Il Piano per la non Autosufficienza è assunto in stretto raccordo con il Piano triennale Sociale Regionale, infatti, quest'ultimo prevede tra le azioni strategiche del triennio 2019-2020 la promozione della presa in carico integrata delle persone non autosufficienti, al fine di contenere il ricorso all'istituzionalizzazione e favorire l'incremento delle risorse e degli interventi di assistenza domiciliare, anche attraverso gli assegni di cura.

Il conseguimento della suddetta finalità prevede lo stretto raccordo tra Comuni ed ASL per una concreta integrazione sociosanitaria, tema al quale la stessa norma nazionale dedica ampio spazio. Difatti, in attuazione dell'art. 19 della L.R. 11/2007, i soggetti competenti a sostenere le politiche in materia sociale sono stati individuati gli ambiti territoriali, non a caso coincidenti con uno o più Distretti Sanitari di una stessa ASL. In fase di prima applicazione la Giunta Regionale, con Delibera n. 320 del 3/7/2012 ha definito i primi Ambiti Territoriali che, in esito alle diverse modifiche, di assetto e/o di forma giuridica, attualmente risultano in un numero pari a 60.

Lo strumento di programmazione e di realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali é il Piano di Zona che, attraverso la sottoscrizione di un Accordo di Programma con la ASL include anche la programmazione dei servizi sociosanitari in regime di compartecipazione alla spesa, tra i quali l'assistenza domiciliare per le persone non autosufficienti.

Particolare rilievo, nell'ambito che ci occupa, assumono gli sportelli di segretariato sociale e i servizi sociali dell'ambito territoriale che hanno il compito di intercettare i bisogni espressi dai cittadini non autosufficienti.

Per quanto riguarda la Vita Indipendente, la Regione Campania dal 2013 partecipa regolarmente al programma lanciato in quell'anno, e riproposto poi annualmente, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali che promuove le Linee Guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, rivolte agli Ambiti territoriali delle regioni italiane e delle Provincie di Trento e Bolzano. Nel 2013, sono stati coinvolti nel programma per la Vita Indipendente 4 Ambiti territoriali campani, nel 2014 e nel 2015 12, nel 2016 20, nel 2017 21 e nel 2018 20 per un totale di circa € 9.000.000,00 di risorse dedicate alla Vita Indipendente.

Ad oggi, il successo del programma, che pure riscuote molto interesse da parte del territorio, è in parte frenato dalla necessità, secondo le indicazioni ministeriali, della contemporanea e contestuale esecuzione dello stesso da parte di tutti gli ambiti coinvolti, ognuno con limiti, risorse e modalità proprie non sempre contemperanti.

1.2. L'integrazione sociosanitaria

Il Titolo V della legge regionale n. 11/2007 (art. 37 - 42) è dedicato ai "Servizi sociali e sanitari integrati per la non autosufficienza" e disciplina i principi della programmazione sociosanitaria degli interventi e della integrazione organizzativa, gestionale e professionale da parte dei Comuni associati in ambiti e delle ASL.

L'art. 41 della predetta L.R. 11/2007 prevede l'istituzione della Porta Unitaria di Accesso (P.U.A.) alle prestazioni socio sanitarie e delle Unità di Valutazione Integrata (U.V.I.) mediante un regolamento adottato da Comuni ed ASL in allegato al Piano di Zona.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di dare puntuale attuazione alla disciplina normativa in esame la Giunta Regionale ha dettato diverse Deliberazioni, proposte dagli Uffici competenti rispettivamente in materia sociale e sanitaria, che hanno contribuito a costruire percorsi integrati in piena sinergia a sostegno della non autosufficienza.
La DGR 41 del 14/2/2011 recante "Il Sistema dei Servizi Domiciliari in Campania" fornisce indicazioni operative a Comuni ed ASL per l'attuazione dell'art. 41 e quindi per la regolamentazione delle procedure sociosanitarie di accesso e valutazione multidimensionale, nonché per la presa in carico degli utenti mediante un progetto sociosanitario personalizzato. Si tratta di indicazioni propedeutiche alla corretta erogazione degli interventi domiciliari che sono denominati "Cure Domiciliari" e suddivisi in I, II e III livello secondo il grado d'intensità assistenziale, prevedendo per ciascun livello le prestazioni di competenza sanitaria e sociale e le relative figure professionali.
Oltre alla già citata DGR 41/2011 la Regione ha disciplinato in dettaglio la P.U.A. adottando la DGR n. 790 del 21/12/2012 recante "Linee Operative per l'accesso unitario ai servizi sociosanitari – P.U.A."
L'accesso unitario è inteso come una funzione integrata esercitata dagli sportelli di Segretariato Sociale per conto dei Comuni e dai Distretti Sanitari per conto delle ASL.
In attuazione delle predette deliberazioni i Comuni e le ASL hanno istituito le U.V.I. presso ciascun Distretto sanitario ed hanno adottato un regolamento che disciplina le funzioni integrate di accesso, valutazione e presa in carico delle persone non autosufficienti che presentano un bisogno sociosanitario complesso che richiede l'apporto congiunto di interventi sanitari e socioassistenziali.
Le U.V.I. Sono composte al minimo dal medico di base, dal medico specialista del Distretto Sanitario e dall'assistente sociale delegato dai Comuni dell'Ambito Territoriale. Tale composizione minima può essere integrata da altre figure professionali sia sanitarie che sociali secondo i casi specifici.

2. LE MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI

I beneficiari degli interventi finanziati con il F.N.A. sono persone che presentano un bisogno sociosanitario complesso che richiede una presa in carico integrata tra ASL e Comuni dell'Ambito Territoriali. Sono individuate attraverso la valutazione sociosanitaria operata delle Unità di valutazione Integrata (U.V.I.).

2.1 Gli strumenti utilizzati dalle UVI.

Per valutare le condizioni di bisogno assistenziale sia sanitario che sociale e per definire un Piano Assistenziale Individuale sono in uso le schede SVAMA per gli anziani e SVAMDI per i disabili adulti, adottate dalla Regione con le DGR n. 323 e n. 324 del 3/7/2012, strumenti validi per tutti i servizi sociosanitari, anche domiciliari.
Includono una elaborata Scheda di Valutazione Sociale (Allegato C), strumento di lavoro dell'assistente sociale dell'Ambito sia per la fase di valutazione che per la successiva fase di presa in carico e di monitoraggio. La scheda permette attraverso alcune scale di analizzare l'insieme delle condizioni di disagio sociale e di bisogno assistenziale sia dell'interessato che della sua famiglia come ad esempio la copertura oraria dell'assistenza fornita dai familiari o anche il livello di stress subito dagli stessi.
La scala di valutazione sanitaria Barthel é stata individuata con il primo Programma Regionale di Assegni di Cura, (Decreto 261/2016), come lo strumento necessario a rilevare il livello di intensità del bisogno assistenziale e quindi idoneo a distinguere disabili gravissimi e disabili gravi, parametrando di conseguenza l'importo mensile dell'assegno. Tale criterio resta ancora valido per individuare i criteri di ammissione agli assegni di cura dei disabili gravi cioé coloro che, oltre alla certificazione della L.104/92, a seguito di valutazione abbiano riportato un punteggio Barthel minimo di 55 punti su 100.
Solo di recente, con il secondo Programma regionale ex D.D. 223/2019, sono state invece adottate le scale di valutazione sanitaria approvate con D.M. del 26/9/2016, in aggiunta alle schede SVAMA e SVAMDI, per l'individuazione delle persone con disabilità gravissime e l'accesso agli assegni di cura.
Va tuttavia considerato che accedono prioritariamente al programma di assegni di cura le persone con disabilità gravissima e quindi, data la disponibilità finanziaria dell'Ambito, solo una quota minoritaria di utenti in condizioni di disabilità grave riceve l'assegno di cura e secondo il criterio prioritario del più alto punteggio della scala Barthel a partire da un minimo di 55 punti. Ovviamente per i gravi che non ricevono assegno di cura restano in vigore le prestazioni assistenziali degli O.S.S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2 La valutazione delle condizioni economiche

La valutazione delle condizioni economiche del paziente ha un ruolo determinante per l'accesso agli assegni di cura in quanto costituisce un secondo criterio di priorità a parità di punteggio Barthel. Non é invece utilizzata per determinare la quota di assegno mensile, in quanto essa é parametrata solo in base alla gravità clinica. Questo elemento differenzia gli assegni di cura dalle prestazioni assistenziali fornite dagli O.S.S. per le quali é prevista una quota di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti, come del resto per tutte le prestazioni sociosanitarie. Le fasce di reddito per la compartecipazione sono state definite con il D.C.A. n. 6/2010.

2.3 Le scale di valutazione ex art. 3 del D.M. del 26/09/2016

Un approfondimento specifico va fatto per il lungo e complesso percorso di rilevazione dei gravissimi mediante le scale ex DM 26/9/16.

Sono state utilizzate per la prima volta nel corso del 2017 per effettuare una rilevazione del numero di persone con disabilità gravissime valutate dalle UVI e prese in carico indipendentemente dal tipo di servizio offerto. La rilevazione nasceva a seguito delle indicazioni ministeriali, dalla esigenza di mappare il fabbisogno regionale ma ha visto un percorso complesso per le difficoltà di integrazione tra le diverse strutture regionali preposte alla stessa e, ad ogni modo i dati reperiti seppur interessanti sono risultati incompleti e disomogenei.

Nel 2019, con il Decreto n. 223 del 1/07/2019 “Programma regionale di Assegni di cura” sono invece recepite e adottate per l'accesso ai P.A.I. di Cure Domiciliari che prevedono un assegno di cura. Entro la data del 30/10/19, fissata per la presentazione dei progetti, é pervenuto un dato parziale corrispondente alla rilevazione effettuata dalle UVI fino a quella data (ma che é proseguita oltre) per 49 Ambiti Territoriali su 59. Sebbene si tratti di una rilevazione assolutamente incompleta, per la scadenza temporale ma soprattutto per la limitatezza del territorio di riferimento che non include aree densamente popolate come la città di Napoli, ha già permesso di evidenziare a quella data un numero di 2.162 gravissimi e 798 gravi individuati come potenziali beneficiari di assegni di cura.

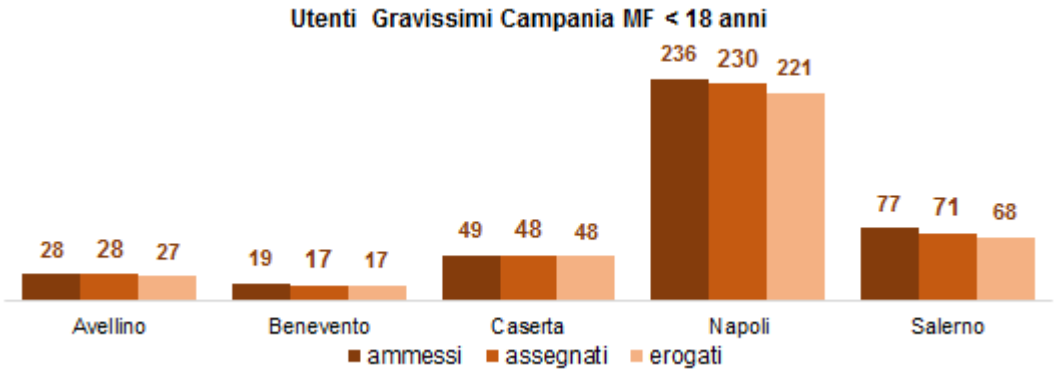
Il Monitoraggio del FNA 2017 ha invece individuato su tutto il territorio regionale un numero di 2979 gravissimi beneficiari di assegno di cura ma individuati secondo le vecchie procedure con il punteggio della Scala Barthel. Il dato è in costante crescita poiché le rilevazioni sono in corso e si potrà conoscerne l'esito nel corso del 2020 in vista della presentazione dei nuovi progetti di Ambito Territoriale per l'ammissione al finanziamento del FNA 19.

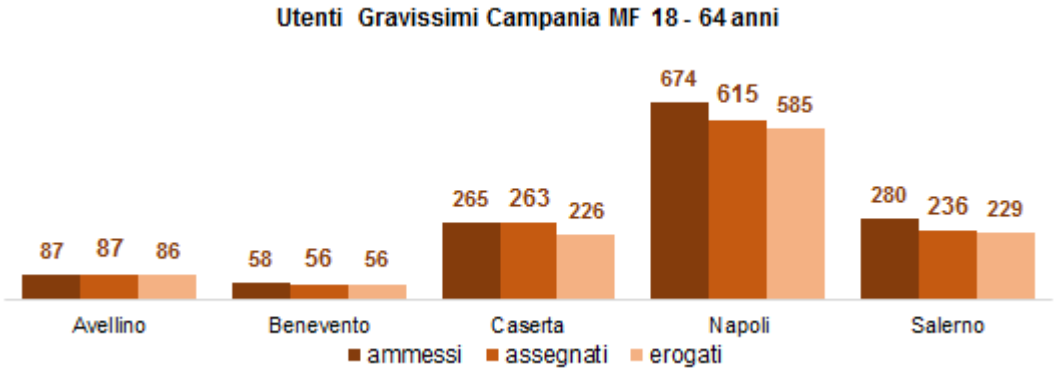
Utenti FNA 2017 Gravissimi

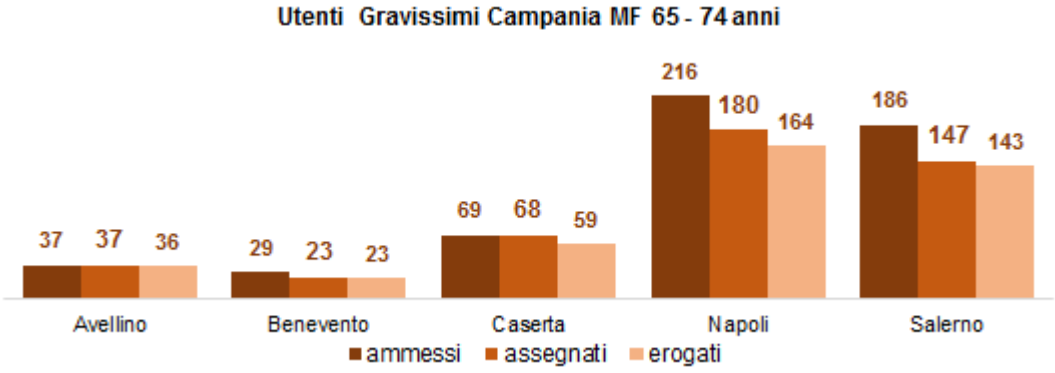
	<18 anni			18-64 anni			65-74 anni			>74 anni			Totale		
	Am	As	Er	Am	As	Er	Am	As	Er	Am	As	Er	Am	As	Er
Avellino	28	28	27	87	87	86	37	37	36	118	118	116	270	270	265
Benevento	19	17	17	58	56	56	29	23	23	134	101	100	240	197	196
Caserta	49	48	48	265	263	226	69	68	59	145	133	116	528	512	449
Napoli	236	230	221	674	615	585	216	180	164	583	443	419	1.709	1.468	1.389
Salerno	77	71	68	280	236	229	186	147	143	287	257	240	830	711	680
Campania	409	394	381	1.364	1.257	1.182	537	455	425	1.267	1.052	991	3.577	3.158	2.979

LEGENDA: Am = ammessi; As = assegnati; Er = erogati

fonte: http://burc.regione.campania.it







3. LA DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI PROGRAMMATI

3.1 Il Fondo Non Autosufficienza.

Il FNA è sempre stato destinato alla stessa tipologia d'intervento per gravissimi e gravi.
Nei primi anni di utilizzo, il fondo è stato destinato ad incrementare gli interventi domiciliari ed in particolare “le prestazioni di assistenza tutelare ed aiuto infermieristico” che in base ai L.E.A. sono di competenza dei comuni al 50% dei costi. L'ADI é stata finanziata con il totale FNA per gli anni 2007 – 2010 e con quota parte dei riparti del FNA 2013 e 2014, in base alle scelte di programmazione degli stessi Comuni attraverso i Piani Sociali di Zona.
Sulla base del fabbisogno territoriale il Piano di Zona poteva prevedere l'incremento degli interventi domiciliari sia attraverso le prestazioni domiciliari ma anche attraverso il pagamento di un assegno di cura mensile oppure un periodo di ricovero temporaneo per eventuali esigenze familiari.
Nel complesso per le tre tipologie di intervento furono programmati € 32.126.977,10, così come riportato

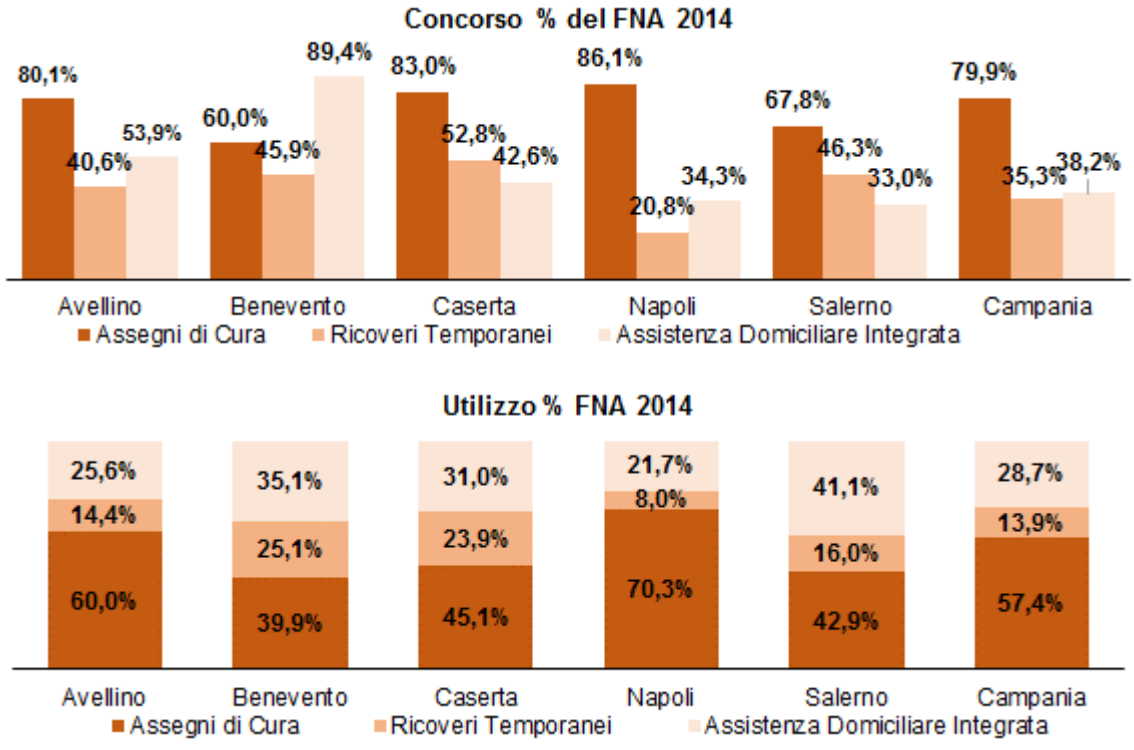
fonte: http://burc.regione.campania.it

nella seguente tabella.

Dotazioni degli interventi finanziati anche con il FNA 2014				
	Assegni di Cura	Ricoveri Temporanei	Assistenza Domiciliare Integrata	TOTALE
Avellino	1.266.930,90	601.395,80	802.732,17	2.671.058,87
Benevento	789.268,01	649.285,58	465.715,50	1.904.269,09
Caserta	1.333.180,47	1.110.204,98	1.786.671,56	4.230.057,01
Napoli	6.552.859,27	3.080.292,03	5.084.998,89	14.718.150,19
Salerno	2.446.737,59	1.337.293,21	4.819.411,14	8.603.441,94
Campania	12.388.976,24	6.778.471,60	12.959.529,26	32.126.977,10

L'importo del FNA 2014 per ciascuna delle tipologie è riportato nella tabella seguente, mentre nel grafico successivo si presenta il suo concorso percentuale ed in quello seguente la sua distribuzione tra esse.

Importo del FNA destinato agli interventi				
	Assegni di Cura	Ricoveri Temporanei	Assistenza Domiciliare Integrata	TOTALE
Avellino	1.014.930,90	244.062,76	432.886,70	1.691.880,36
Benevento	473.593,84	298.135,95	416.463,95	1.188.193,74
Caserta	1.106.130,60	586.721,38	760.556,33	2.453.408,31
Napoli	5.640.215,38	641.774,82	1.744.947,57	8.026.937,77
Salerno	1.659.473,07	619.612,96	1.591.320,09	3.870.406,12
Campania	9.894.343,79	2.390.307,87	4.946.174,64	17.230.826,30



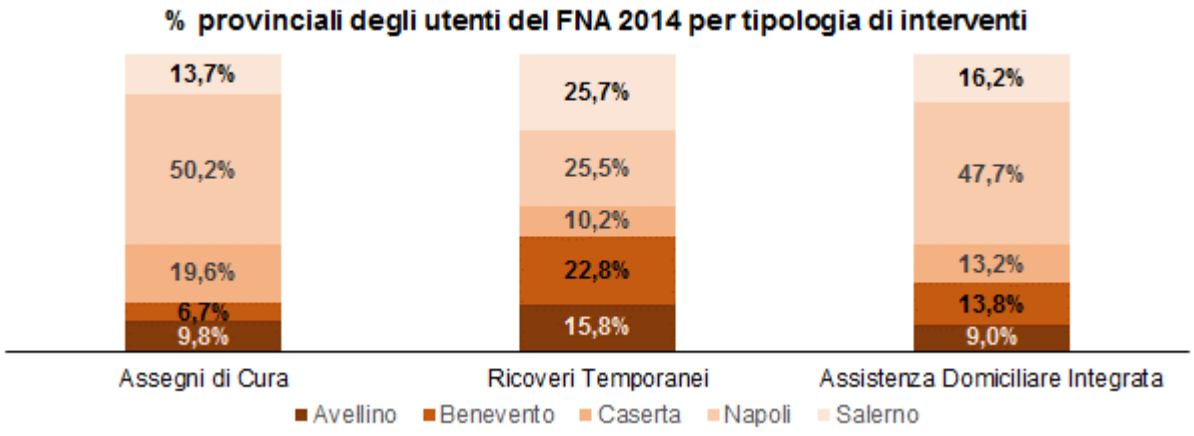
Nel complesso per gli interventi finanziati anche con il FNA 2014 furono previsti 2.941 beneficiari, presenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

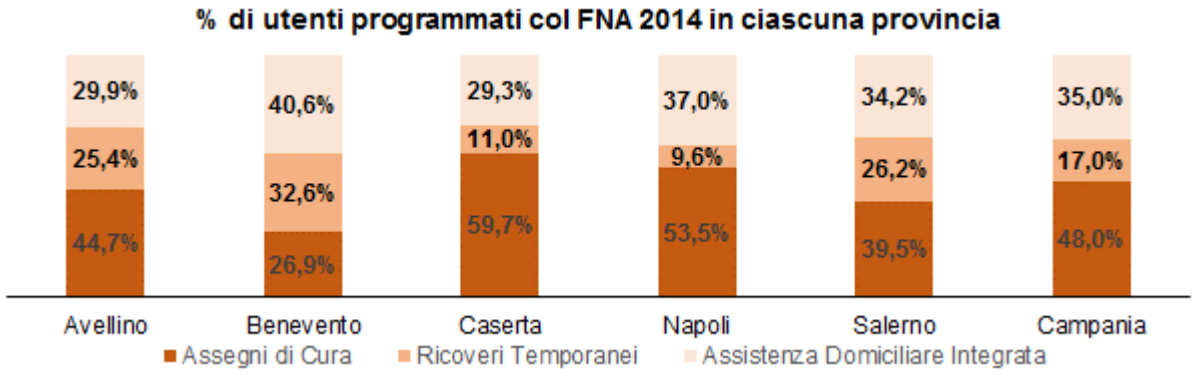
nelle 5 province.

N. beneficiari previsti dei servizi finaziati anche con il FNA 2014				
	Assegni di Cura	Ricoveri Temporanei	Assistenza Domiciliare Integrata	TOTALE
Avellino	139	79	93	311
Benevento	94	114	142	350
Caserta	277	51	136	464
Napoli	710	127	491	1.328
Salerno	193	128	167	488
Campania	1.413	499	1.029	2.941

Di seguito si riporta la distribuzione nelle 5 province del numero di beneficiari di ciascuna tipologia di intervento.



Infine il grafico seguente descrive la distribuzione percentuale delle tre tipologie di intervento in ciascuna provincia e nell'intera regione.



3.2 Gli assegni di cura

Gli assegni di cura_sono stati introdotti in via sperimentale nel 2013 con la DGR n. 34 del 8/2/13 per i soli malati di SLA con le risorse del FNA 2011, poi estesi dal 2014 a tutte le persone con gravi disabilità attraverso Indicazioni Operative rese in tal senso per l'adozione dei piani di Zona ed utilizzando le risorse afferenti al riparto del FNA 2013 e 2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il successo dell'iniziativa e l'elevato interesse per questo tipo d'intervento da parte dei diretti interessati e delle associazioni di tutela ha indotto la Regione a prevedere gli assegni di cura tra gli obiettivi strategici del III P.S.R. 2016 – 2018 e tra le azioni strategiche per la promozione della presa in carico integrata delle persone non autosufficienti del IV P.S.R. in corso di attuazione per il triennio 2019 – 20121.
Dopo i primi anni di programmazione si è inteso sistematizzare tale intervento attraverso un documento condiviso con gli uffici della sanità e le principali associazioni di tutela dei disabili per dare indicazioni operative dettagliate agli Ambiti Territoriali.
Con il Decreto n. 261 del 18/7/2016 è stato varato il primo "Programma Regionale di Assegni di Cura" finanziato fino ad oggi con tutti i successivi riparti del FNA opportunamente integrato con una quota di compartecipazione regionale.
Sulla base dell'esperienza maturata anche attraverso il monitoraggio degli interventi e dei flussi finanziari (vedi sotto) ed in recepimento delle indicazioni ministeriali di cui al D.M. 26/9/2016 , con il Decreto n. 223 del 1/7/29019 è stato adottato il secondo PROGRAMMA REGIONALE DI ASSEGNI DI CURA PER DISABILI GRAVISSIMI E GRAVI , attualmente in vigore, che recepisce la definizione di "disabilità gravissima" ex art. 3 del D.M. 26/9/2016 e adotta le relative scale di valutazione sanitaria per l'accesso agli assegni di cura e la definizione della relativa quota mensile.
Il DD 223/2019 riprende alcuni elementi della prima esperienza di programmazione ex DGR 34/2013 per i soli ammalati di SLA prevedendo che le risorse FNA siano correlate all'effettivo fabbisogno di ciascun Ambito Territoriale. Infatti il riparto avviene in base al numero di non autosufficienti valutati dalle UVI, ammessi ad usufruire di un P.A.I. di Cure Domiciliari ed ai relativi costi calcolati per 12 mesi.
Gli assegni di cura rappresentano una forma di assistenza domiciliare indiretta e concorrono alla realizzazione dei progetti sociosanitari di Cure Domiciliari definiti dalle U.V.I. sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale. Sostituiscono le ore di prestazioni di "assistenza tutelare ed aiuto infermieristico" garantite dall'O.S.S. (operatore sociosanitario) e costituiscono la quota di spesa sociale dei piani di assistenza P.A.I. di competenza dei Comuni, in attuazione dei Livelli Essenziali di Assistenza.
Sono nel contempo aggiuntivi e complementari ad ogni altra prestazione esclusivamente sociale erogata dall'Ambito Territoriale, ad esclusione di altre misure di sostegno al reddito, per favorire una presa in carico globale delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie.
Con tale intervento la Regione intende favorire la permanenza a domicilio dei non autosufficienti, per una migliore qualità di vita degli stessi, contrastando i ricoveri inappropriati ed assicurando un sostegno economico adeguato alle loro famiglie che ne hanno assunto il carico di cura quando anche siano in condizioni di difficoltà economica.
Costituiscono infatti un titolo di riconoscimento delle "prestazioni di assistenza tutelare e aiuto infermieristico" svolte dai familiari degli ammalati, sulla base delle indicazioni fornite dai medici dell'UVI. Si tratta di un riconoscimento fondamentale molto richiesto e sollecitato dalle associazioni di tutela delle persone con disabilità in quanto permette all'interessato di essere assistito con continuità da un familiare di fiducia evitando il turn over di operatori professionali "estranei", nella considerazione che il rapporto di relazione, di confidenza intima e di fiducia sia essenziale alla qualità dell'assistenza e alla vita della persona non autosufficiente. Allo stesso tempo tale riconoscimento permette di compensare le gravi situazioni familiari conseguenti alla perdita del lavoro o alla riduzione dei tempi di lavoro da parte del familiare care giver.
Gli assegni di cura possono essere utilizzati anche per l'acquisto di presidi sanitari di qualità adeguata alle necessità dell'assistito che non siano fornite dal S.S.N. oppure all'acquisto presso terzi di ore di prestazioni assistenziali, lasciando in tale prospettiva all'ammalato la possibilità di scelta dell'operatore professionale, dei tempi, delle modalità di assistenza e degli strumenti più adeguati alla proprie condizioni, nella prospettiva di garantire il rispetto del principio di "autodeterminazione" sancito dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

3.3. Criticità della pregressa esperienza.

La principale criticità concerne difficoltà organizzative degli Uffici di Piani di Zona o la modifica e la riorganizzazione degli stessi assetti territoriali. Più in generale in alcuni territori negli anni pregressi non è stata compresa la finalità degli assegni di cura di attuare i Livelli Essenziali di Assistenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si consideri ad esempio che dai dati del Monitoraggio del FNA 2017 risulta che alla data del 31/12/2019 solo 15 Ambiti hanno speso l'intero ammontare della dotazione e che complessivamente la percentuale di spesa su base regionale è del 79,6%.

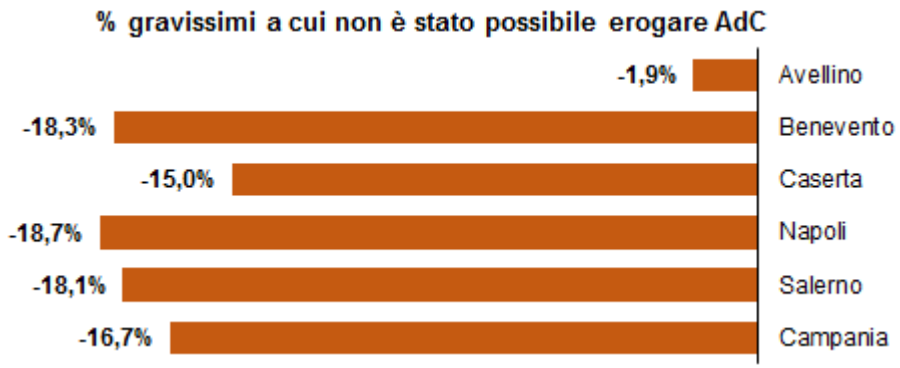
Erogazione FNA 2017

	N. Ambiti presenti	N. Ambiti con 100% spesa	% Ambiti con 100% spesa	Risorse FNA liquidate agli Ambiti	Risorse FNA liquidate dagli Ambiti	% Risorse FNA liquidate dagli Ambiti
Avellino	6	1	16,7%	3.970.599,96	2.879.966,21	72,5%
Benevento	5	1	20,0%	2.767.421,32	2.200.392,18	79,5%
Caserta	10	3	30,0%	6.425.649,94	4.464.542,06	69,5%
Napoli	25	4	16,0%	19.706.742,78	16.015.570,09	81,3%
Salerno	13	6	46,2%	9.261.286,00	7.977.427,04	86,1%
Campania	59	15	25,4%	42.131.700,00	33.537.897,58	79,6%

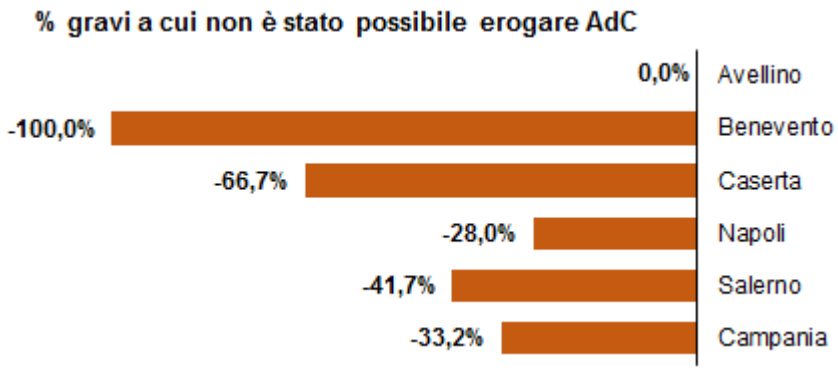
Utenti FNA 2017

	Gravissimi			Gravi		
	ammessi	assegnati	erogati	ammessi	assegnati	erogati
Avellino	270	270	265	3	3	3
Benevento	240	197	196	1	0	0
Caserta	528	512	449	33	11	11
Napoli	1709	1468	1.389	261	224	188
Salerno	830	711	680	36	33	21
Campania	3577	3158	2979	334	271	223

Nei grafici seguenti si presentano le percentuali di cittadini gravissimi e gravi ai quali, benché siano stati ammessi alla fruizione di AdC, non è stata possibile l'erogazione per mancanza di risorse.



fonte: http://burc.regione.campania.it



Una seconda criticità verte su ritardi nella rilevazione delle persone con disabilità gravissima da parte delle UVI. L'assenza di indicazioni congiuntamente emanate per Comuni ed ASL ha determinato innanzitutto problemi di comunicazione tra gli enti territoriali preposti alla presa in carico delle persone non autosufficienti e notevoli ritardi nelle procedure.
Il percorso ha impattato con le consuete procedure di valutazione già regolamentate da Comuni ed ASL dal 2012, con la carenza di personale dei Distretti Sanitari preposto alle UVI, con difficoltà di recepimento dovute anche alla settorialità delle scale che sono adottate per il solo utilizzo del FNA, ma non incidono in alcun modo sul complesso sistema di valutazione per l'ammissione all' intervento sociosanitario di Cure Domiciliari. Le indicazioni ministeriali rivolte alla Direzione Politiche Sociali richiederebbero una rivisitazione delle delibere congiunte del 2012 con le quali sono state adottate le schede SVAMA e SVAMDI, in assenza della quale le sole indicazioni sociali possono incontrare molteplici ritardi e difficoltà organizzative nel comparto sanitario.

4. OBIETTIVI DEL PIANO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE

Obiettivo strategico del Piano Regionale Non Autosufficienze in linea con il IV P.S.R. è l'incremento del numero di persone non autosufficienti che beneficiano di assegni di cura .
In via prioritaria si prevede di incrementare i P.A.I. per le Cure Domiciliari mediante assegni di cura, in coerenza con le precedenti programmazioni del FNA. In via secondaria si prevede la possibilità di estendere gli assegni di cura come intervento esclusivamente sociale anche a coloro che non ricevono assistenza domiciliare da parte della ASL ma presentano condizioni di disabilità gravissima o grave e necessitano di assistenza e sorvaglianza continuativa nelle 24 ore come ad es. i malati di alzheimer, al fine di sostenere il carico di cura delle famiglie.
A tal fine le risorse del riparto FNA 2019, 2020 e 2021 sono destinate all'attuazione del Programma Regionale di Assegni di Cura (ALLEGATO B) per il triennio 2020 – 2022.
Le risorse saranno trasferite ai Comuni capofila / Consorzi degli Ambiti Territoriali, sulla base dell'effettivo fabbisogno territoriale e quindi del numero di persone non autosufficienti prese in carico congiuntamente nelle Cure Domiciliari sulla base di una valutazione multidimensionale effettuata dalla U.V.I.
Le somme che saranno trasferite agli enti territoriali dovranno essere, come di consueto, prioritariamente destinate agli interventi per gravissimi; infatti Il Programma Regionale prevede che accedano prioritariamente agli assegni di cura le persone che a seguito di valutazione da parte delle UVI risultino in condizioni di disabilità gravissima ex art. 3 del D.M. 26/9/2016. Inoltre, a fronte della rilevazione delle persone con disabilità gravissima effettuata dalle UVI e della programmazione territoriale di assegni di cura la Giunta si riserva di definire i criteri di riparto del fondo per ciascuna annualità, al fine di attuare misure idonee a garantire il diritto all'assistenza delle persone non autosufficienti con particolare riguardo alle persone con disabilità gravissima.
Per il raggiungimento di tale obiettivo è altresì necessario attivare le seguenti azioni strategiche: **la compartecipazione regionale al FNA; il potenziamento della integrazione tra Comuni ed ASL; il rafforzamento del monitoraggio degli interventi e delle risorse.**

4.1 Risorse regionali di compartecipazione al F.N.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Se molto é stato fatto per attuare la normativa nazionale per i non autosufficienti restano ancora dei punti incompiuti.
L'art. 42 della legge regionale n. 11/2007 prevede anche un fondo regionale per la non autosufficienza per le prestazioni sociosanitarie integrate, compresi gli assegni di cura, cui é stata data in parte esecuzione a partire dal 2016. Il ricorso agli assegni di cura è in sensibile aumento, pertanto, in prospettiva si potrebbero integrare le risorse del FNA attraverso una attenta ed orientata programmazione delle somme che complessivamente concorrono al sostegno del sistema sociale campano.

4.2 Potenziamento dell'integrazione sociosanitaria

Per l'incremento degli assegni di cura si rende necessario perseguire il rafforzamento del percorso integrato di accesso e valutazione mediante le UVI, attraverso azioni concordate tra le due Direzioni Regionali preposte, che permetta di fornire indicazioni univoche alle ASL ed ai Comuni, a partire da una revisione degli strumenti di valutazione per l'accesso alle Cure Domiciliari. Allo stesso tempo é opportuno provvedere insieme alla Direzione Tutela della Salute ad avviare un sistema di monitoraggio del percorso di accesso e valutazione per le Cure Domiciliari e della funzionalità delle UVI.
Si rende infine opportuno valorizzare il ruolo chiave degli assistenti sociali responsabili della valutazione sociale in sede di U.V.I., della presa in carico sociale delle persone non autosufficienti e del monitoraggio degli interventi. Si tratta di divulgare tra gli operatori che sono a più diretto contatto con l'utenza le strategie regionali del presente Piano, diffondere modalità univoche di risposta alle legittime aspettative dei cittadini e favorire uno scambio di buone prassi per una corretta presa in carico delle persone non autosufficienti. Allo scopo è opportuno prevedere incontri formativi oltre che materiale divulgativo del presente Piano Regionale, ma in linea generale promuovere un raccordo diretto tra gli assistenti sociali e gli uffici regionali per superare i disguidi organizzativi sperimentati a livello locale (cfr. punto 3) che hanno determinato differenti modalità di attuazione della misura regionale tra un Ambito Territoriale e l'altro o una difformità di risposte alle richieste dei diretti interessati.
Si ritiene pertanto opportuno individuare tempistiche stringenti per la definizione del procedimento volto a garantire l'esito delle valutazioni a cura delle U.V.I., anche nell'ottica di miglioramento del sistema e di maggiore efficienza del servizio complessivamente reso all'utenza. In particolare dalla data della richiesta, completa sul piano formale e sostanziale da parte di ciascun Ambito territoriale e/o Consorzio, entro i successivi 45 giorni è necessario che l'UVI concluda le attività di competenza. In caso di mancato rispetto del termine, su segnalazione di parte alla Direzione Generale Salute e/o alla Direzione Generale Politiche sociali e sociosanitarie, verrà informata l'ASL di riferimento per l'adozione delle misure conseguenziali, previa possibilità di presentazione di osservazioni o motivazioni a cura del distretto sanitario di riferimento.
Gli Ambiti di riferimento, dal loro canto, avranno l'onere di attivare il procedimento volto alla richiesta di valutazione ai fini del riconoscimento dell'assegno di cura entro 30 giorni dall'istanza. In caso di inosservanza del termine, su segnalazione di parte alla Direzione Generale Salute e/o alla Direzione Generale Politiche sociali e sociosanitarie, verrà attivata procedura di contraddittorio e, in caso di comprovate inadempienze verranno attivate misure in condivisione con il comitato di coordinamento istituzionale di riferimento o comunque con gli organi di governo dell'ambito di riferimento, utilizzando gli ordinari strumenti normativi e disciplinari nei casi di disservizio all'utenza.

4.3 Monitoraggio delle risorse e degli interventi

Per superare le criticità pregresse é necessario rafforzare gli strumenti ed il procedimento che permette di monitorare l'andamento della spesa e la presa in carico delle persone non autosufficienti.
Per il triennio 2020-2022 è previsto un nuovo e più articolato strumento di monitoraggio che permetta di rilevare i le informazioni di dettaglio sui beneficiari degli interventi previste nel Piano Nazionale(All E) oltre ad ulteriori informazioni di carattere finanziario che permettano con cadenza periodica di controllare l'adozione degli atti amministrativi connessi all'utilizzo del FNA e lo stato di avanzamento della spesa , compulsando gli enti territoriali ad una celere ed efficace attuazione del Piano Regionale.
Il Monitoraggio assume un ruolo fondamentale strettamente connesso alla programmazione annuale delle risorse del FNA. Infatti, in linea con la strategia del Piano Nazionale per il riparto delle risorse FNA, è necessario costruire un percorso rigoroso che imponga agli enti territoriali celerità ed efficienza nel trasferimento delle risorse ai diretti interessati, a salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si prevede quindi di condizionare il trasferimento delle risorse per il triennio 2020-2022 alla effettiva capacità di spesa degli enti territoriali, evitandone la dispersione, o limitando da parte di alcuni enti l'accumulo di quote residue o addirittura un uso "improprio".
Anche per il triennio 2020- 2021 Il monitoraggio sarà effettuato mediante la compilazione di un FILE che permette la elaborazione dei dati per indagini conoscitive utili alla programmazione regionale oltre che per rispondere alle informazioni richieste dal Monitoraggio Nazionale e sarà accompagnato da una Dichiarazione di spesa firmata dal responsabile del Piano di Zona.
A differenza dei precedenti anni, sarà predisposto un FILE che conterrà un maggiore dettaglio delle informazioni e la rilevazione avverrà con cadenza semestrale. La Dichiarazione di spesa dovrà essere allegata anche alla programmazione territoriale di assegni di cura, divenendone strumento propedeutico ed essenziale alla programmazione regionale delle risorse.
A questi strumenti si aggiunge la richiesta di una relazione a cura del Responsabile dell'Ambito territoriale che sintetizzi le relazioni degli assistenti sociali e permetta di tracciare il percorso e valutazione degli utenti (dalla domanda di assegni di cura alla effettiva presa in carico integrata), il buon andamento dei progetti ed eventuali criticità rilevate.
Il monitoraggio sarà assicurato attraverso una scheda predisposta dalla Direzione Generale delle Politiche sociali che potrà essere adeguata ed aggiornata in base alle esigenze connesse alla corretta attuazione della misura.

4.4 La programmazione delle risorse finanziarie

	Annualità 2019		**Annualità 2020**		**Annualità 2021**	
Aree di intervento	Interventi per disabilità gravissima	Interventi per disabilità grave	Interventi per disabilità gravissima	Interventi per disabilità grave	Interventi per disabilità gravissima	Interventi per disabilità grave
Assegni di cura (1)	€ 32.880.904,00	€ 14.091.816,00	€ 35.711.620,00	€ 15.304.980,00	€ 32.626.258,00	€ 13.982.682,00
Totale assegni di cura (esclusa vita indipendente)	€ 46.972.720,00		€ 51.016.600,00		€ 46.608.940,00	
Progetti Vita indipendente (2)	€ 1.520.000,00		€ 1.520.000,00		€ 1.520.000,00	
Totale	€ 48.492.720,00		€ 52.536.600,00		€ 48.128.940,00	

(1) L'ammontare destinato agli interventi per i gravissimi è pari almeno 70% del totale delle risorse assegnate alla Regione, con riserva di destinarne ulteriori in base agli esiti delle valutazioni effettuate dalle UVI al 30 ottobre 2020
(2) E' in corso di adozione ulteriore DM per l'anno 2020 che prevede un incremento dell'FNA anno 2020, di cui destinati alla Regione Campania un importo di € 5.922.000,00, di cui € 2.000.000,00 destinati ai Progetti Vita indipendente. La Regione provvederà, a Decreto adottato, ad estendere ad ulteriori 25 Ambiti sociali le azioni per la Vita Indipendente. L'importo riportato è al netto della quota di cofinanziamento da parte degli Ambiti beneficiari; ciascun Ambito deve garantire un cofinanziamento pari ad almeno il 20% del valore del progetto di Ambito.

4.5 Le risorse e gli ambiti territoriali coinvolti nell'implementazione delle "linee di indirizzo per progetti di vita indipendente"
Gli Ambiti territoriali coinvolti nell'annualità 2019 delle Linee di indirizzo per i progetti di Vita Indipendente sono i medesimi dell'annualità 2018.
Si riserva di escludere un Ambito in caso di:

- mancata adozione di almeno un atto di liquidazione effettuato a favore dei beneficiari entro il 31 marzo 2021;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- mancata presentazione dei progetti di vita indipendente da parte degli Ambiti territoriali o loro difformità rispetto a quanto declinato dagli artt. 24-30 e 34 delle Linee di indirizzo per i progetti di Vita Indipendente (Allegato F al D.P.C.M. 21.11.2019);
- mancato cofinanziamento delle attività progettuali per almeno il 20% del valore del progetto di ambito, attestato da adozione di atti di programmazione e contabili;

Potrà in tal caso essere individuato un Ambito diverso.

Criteri per la formulazione dei progetti di Vita Indipendente.
Oltre a quanto indicato nelle Linee di indirizzo per i progetti di Vita Indipendente 2019, si indicano i seguenti ulteriori criteri da adottare da parte degli Ambiti territoriali:

- promuovere l'ampliamento della platea dei beneficiari;
- La misura della Vita Indipendente non è cumulabile con quella dell'assegno di cura o di altri programmi di assistenza all'autonomia finalizzati al medesimo obiettivo.
- L'assistente personale non può essere un membro della famiglia di primo e secondo grado della persona con disabilità.

La Regione si riserva di elaborare e fornire agli Ambiti indirizzi finalizzati a incrementare il livello di uniformità degli interventi e dei progetti territoriali per la Vita indipendente, anche tenuto conto delle esperienze territoriali maturate.

Risorse della quota del FNA e co-finanziamento destinate all'implementazione negli Ambiti Territoriali dei progetti di vita indipendente

Risorse FNA	*Co-finanziamento*	*Totale*
€ 1.520.000,00	**€ 380.000,00**	**€ 1.900.000,00**
Indicazione n. Ambiti aderenti		
n. 19		
Denominazione Ambiti Territoriali aderenti		
1. Ambito A01 – Consorzio Ariano Irpino		
2. Ambito A02 – Mercogliano		
3. Ambito A03 – Lioni,		
4. Ambito A05 – Atripalda		
5. Ambito A06 – Mugnano del Cardinale		
6. Ambito B01 – Benevento		
7. Ambito B04 – Cerreto Sannita		
8. Ambito C1 – Caserta		
9. Ambito N13 – Ischia		
10. Ambito N17 – Sant'Antimo		
11. Ambito N21 – Casalnuovo di Napoli		
12. Ambito N22 – Somma Vesuviana		
13. Ambito N23 – Nola		
14. Ambito N27 – Castellammare di Stabia		
15. Ambito N32 – Sant'Antonio Abate		
16. Ambito S01-3 – Pagani		
17. Ambito S02 – Cava de' Tirreni		
18. Ambito S4 – Pontecagnano Faiano		
19. Ambito S6 - Baronissi		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 513 del 25/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA. MODIFICHE DELLO STATUTO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a) con DPGRC 6438 del 11 giugno 1993, la Fondazione Idis-Città della Scienza ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica iscrivendosi nel Registro Generale delle Persone Giuridiche Private della Regione Campania al n. 52;

b) per effetto di predetto status giuridico, l'Ente è sottoposto al controllo ed alla vigilanza della Regione Campania a norma dell'art. 25 del Codice civile;

c) a termini di statuto vigente, la Regione Campania è socio fondatore istituzionale della Fondazione, avendo ad essa aderito con deliberazione di Giunta Regionale n. 2664 dell'8 giugno 2001;

d) con DGR n. 171 del 28 marzo la Giunta regionale ha trasferito le attività di vigilanza e controllo in riferimento alle partecipate relativamente alla L. n. 190/12 al D.lgs. n. 118/2011 e al D.lgs. n. 33/13 dalla DG 12 alla DG 10;

e) con DGR n. 735 del 27 novembre 2017, la Giunta Regionale della Campania ha disposto la gestione commissariale della Fondazione, in considerazione dello stato di ingovernabilità in cui versava, che arrecava pregiudizio alla regolare attuazione delle disposizioni statutarie. A tal fine, in sostituzione del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, veniva disposta la nomina di un Commissario la cui individuazione veniva affidata al Presidente della Regione Campania;

f) a settembre 2019, una volta conclusa la gestione commissariale, si è insediato il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Idis-Città della Scienza;

g) con DGR n. 12 del 15.01.2020 "individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Regione Campania e del Perimetro di Consolidamento ai sensi del D.lgs. n. 118/2011", la Fondazione Idis-Città della Scienza è stata inserita fra enti strumentali partecipati di diritto privato ex Dlgs 118/2011 – art 11 ter comma 2;

RILEVATO CHE:

a) in data 27.07.2020 è stato convocato il Consiglio Generale della Fondazione per l'approvazione del nuovo statuto, già oggetto all'ordine del giorno del Consiglio Generale del 30.06.2020;

b) con nota del 25 maggio 2020, il Presidente della Fondazione IDIS ha convocato, per il giorno 30 giugno 2020 il Consiglio Generale della Fondazione e ha trasmesso a tutti i soci la proposta di modifica dello Statuto sottolineandone le peculiarità ed i principi ispiratori;

c) le principali modifiche proposte allo statuto vigente sono relative a:

   i. delle precisazioni attinenti alla sede legale della Fondazione;

   ii. delle modifiche dei poteri e delle modalità di convocazione del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione;

   iii. delle variazioni concernenti alle modalità di nomina e di convocazione del comitato scientifico;

   iv. una modifica pertinente alla modalità di nomina e rinnovo dell'incarico di Direttore Generale;

   v. l'introduzione di un sistema di incompatibilità ed incoercibilità di incarichi per il personale interno della fondazione;

   vi. all'aggiunta di alcuni aspetti riguardanti ai rinvii normativi e alle disposizioni finali e transitorie;

CONSIDERATO CHE

a) il Consiglio Generale della Fondazione nella convocazione del 30 giugno 2020 ha rinviato ad altra data la discussione attinente al punto n. 1 dell'ordine del giorno, ovvero l'approvazione del nuovo statuto;

b) il Consiglio Generale della Fondazione del 27.07.2020 ha approvato, all'unanimità dei presenti, il nuovo Statuto, di cui alla nota a firma del Presidente del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2020;

c) all'Assemblea è intervenuto il Notaio dr.ssa Alberta Antinolfi, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Benevento ed Ariano Irpino, la cui presenza conferisce "un'adeguata garanzia di controllo da parte dell'ufficiale rogante sulla legittimità formale e sostanziale" dello Statuto;

d) all'Assemblea è intervenuto, altresì, su delega del Presidente della Regione Campania, On. Vincenzo De Luca, il dr. Raffaele Chianese – Dirigente Ufficio IV UDCP della Regione Campania;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

a) il nuovo Statuto è stato trasmesso ai competenti uffici regionali, in uno con il verbale pubblico della seduta, rep. 321, raccolta 222, affinché si disponesse l'annotazione nel Registro delle Persone Giuridiche Private a norma del DPGRC 619/2003;

RAVVISATA la necessità di prendere atto delle modifiche apportate allo statuto della Fondazione con verbale del 27.07.2020 del Notaio dr.ssa Alberta Antinolfi, rep. rep. 321, raccolta 222.

RITENUTO:

a) di dover prendere atto delle modifiche allo Statuto della Fondazione Idis-Città della Scienza, approvate con verbale del Consiglio Generale della Fondazione, per atto redatto dal Notaio, Alberta Antinolfi, del 27.07.2020, rep. 321, raccolta 222, registrato presso gli Uffici delle Agenzie delle Entrate di Benevento in data 29.07.2020 al n. 519 serie 1T, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- l'art. 25 del Codice civile in materia di esercizio del controllo sull'amministrazione delle fondazioni;
- la Legge Regionale n. 28 del 8 agosto 2018;
- il verbale del Consiglio Generale della Fondazione del 27.07.2020 per atto redatto dal Notaio, Alberta Antinolfi, rep. 321, raccolta 222;
- il regolamento regionale 619/2003, concernente la materia delle persone giuridiche recante la disciplina dell'esercizio del controllo e della vigilanza sull'amministrazione delle fondazioni;

Propone e la Giunta, in conformità

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto delle modifiche allo Statuto della Fondazione Idis-Città della Scienza, approvate con verbale del Consiglio Generale della Fondazione, per atto redatto dal Notaio, Alberta Antinolfi, del 27.07.2020, rep. 321, raccolta 222, registrato presso gli uffici delle Agenzie delle Entrate di Benevento in data 29.07.2020 al n. 519 serie 1T, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di inviare la presente deliberazione alla Fondazione "IDIS Città della Scienza";
3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla UOD 03 Persone Giuridiche Private (50 12 03) della Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo per gli adempimenti di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

STATUTO APPROVATO IN CONSIGLIO GENERALE IL 27/7/2020 A CONFRONTO CON QUELLO VIGENTE

STATUTO VIGENTE	NUOVO STATUTO
STATUTO FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA (Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica)	**STATUTO FONDAZIONE IDIS – CITTA' DELLA SCIENZA (Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica)**
Articolo 1 **Costituzione** È istituita la "Fondazione IDIS – Città della Scienza (Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica)". La "Fondazione IDIS – Città della Scienza" è Ente con personalità giuridica di diritto privato legalmente riconosciuto ed opera come organismo di ricerca, iscritta all'anagrafe nazionale ricerche al numero 51680yb8.	**Articolo 1** **Costituzione** È istituita la "Fondazione IDIS – Città della Scienza (Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica)". La "Fondazione IDIS – Città della Scienza" è Ente con personalità giuridica di diritto privato legalmente riconosciuto ed opera come organismo di ricerca, iscritta all'anagrafe nazionale ricerche al numero 51680yb8.
Articolo 2 **Sede e scopo** La Fondazione ha sede in Napoli alla via Coroglio 104. Essa esplica i suoi fini statutari nell'ambito della Regione Campania.	**Articolo 2** **Sede e scopo** La Fondazione ha sede in Napoli alla via Coroglio 104 e 57. Essa esplica i suoi fini statutari nell'ambito della Regione Campania.
Articolo 3 **Oggetto** La Fondazione, con la tassativa esclusione di qualsiasi finalità di lucro, ha come oggetto la promozione e la diffusione della cultura scientifica, tecnica, umanistica ed artistica, della conoscenza dell'economia, dei problemi sociali e del tempo libero, attraverso attività di studio, ricerca, dibattito, didattica, formazione e creazione d'impresa. Inoltre è soggetto attivo nel campo della cooperazione allo sviluppo e dell'internazionalizzazione delle imprese. Anche per conto della Regione Campania, la Fondazione: a) promuove iniziative di interesse sociale nei campi della cultura scientifica, tecnologica, umanistica, artistica, dell'economia e del tempo libero; b) promuove, realizza e gestisce i "Parchi della Scienza" e "Città della Scienza", intesi come luogo di incontro fra i grandi raggiungimenti conoscitivi e la loro possibile utilizzazione produttiva, economica e sociale; d) promuove iniziative che favoriscano il pieno rapporto tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione (P.A.) anche attraverso la realizzazione di servizi innovativi per la stessa P.A.; e) promuove e costituisce strutture di servizi per le PP.AA. nonché per associazioni, enti ed organizzazioni che perseguano finalità coerenti con quelle della Fondazione; f) promuove la piena valorizzazione del patrimonio culturale e delle risorse di conoscenza della società, anche attraverso attività di formazione e di stimolazione e incubazione di nuove imprese; g) svolge attività di ricerca; stimola l'attività di sperimentazione nel campo scientifico, culturale, artistico e sociale, utili allo sviluppo armonico del territorio e dei settori produttivi rispettosi della conservazione dell'ambiente, del patrimonio artistico e culturale esistente, dei bisogni collettivi, dei diritti umani; svolge, altresì, attività di disseminazione dei risultati della ricerca sul territorio; h) assume la gestione di servizi culturali, congressuali e per il tempo libero, nonché in generale di servizi pubblici locali nei campi di interesse e di attività della Fondazione; i) promuove le iniziative che favoriscano la partecipazione del mondo finanziario e bancario al mondo della ricerca e della divulgazione scientifica, tecnologica e dei saperi; j) attribuisce borse di studio a giovani meritevoli per stimolarne lo studio e la progettazione sulle tematiche coerenti con i propri fini statutari; k) promuove, progetta e gestisce attività di informazione,	**Articolo 3** **Oggetto** La Fondazione, con la tassativa esclusione di qualsiasi finalità di lucro, ha come oggetto la promozione e la diffusione della cultura scientifica, tecnica, umanistica ed artistica, della conoscenza dell'economia, dei problemi sociali e del tempo libero, attraverso attività di studio, ricerca, dibattito, didattica, formazione e creazione d'impresa. Inoltre è soggetto attivo nel campo della cooperazione allo sviluppo e dell'internazionalizzazione delle imprese. Anche per conto della Regione Campania, la Fondazione: a) promuove iniziative di interesse sociale nei campi della cultura scientifica, tecnologica, umanistica, artistica, dell'economia e del tempo libero; b) promuove, realizza e gestisce i "Parchi della Scienza" e "Città della Scienza", intesi come luogo di incontro fra i grandi raggiungimenti conoscitivi e la loro possibile utilizzazione produttiva, economica e sociale; d) promuove iniziative che favoriscano il pieno rapporto tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione (P.A.) anche attraverso la realizzazione di servizi innovativi per la stessa P.A.; e) promuove e costituisce strutture di servizi per le PP.AA. nonché per associazioni, enti ed organizzazioni che perseguano finalità coerenti con quelle della Fondazione; f) promuove la piena valorizzazione del patrimonio culturale e delle risorse di conoscenza della società, anche attraverso attività di formazione e di stimolazione e incubazione di nuove imprese; g) svolge attività di ricerca; stimola l'attività di sperimentazione nel campo scientifico, culturale, artistico e sociale, utili allo sviluppo armonico del territorio e dei settori produttivi rispettosi della conservazione dell'ambiente, del patrimonio artistico e culturale esistente, dei bisogni collettivi, dei diritti umani; svolge, altresì, attività di disseminazione dei risultati della ricerca sul territorio; h) assume la gestione di servizi culturali, congressuali e per il tempo libero, nonché in generale di servizi pubblici locali nei campi di interesse e di attività della Fondazione; i) promuove le iniziative che favoriscano la partecipazione del mondo finanziario e bancario al mondo della ricerca e della divulgazione scientifica, tecnologica e dei saperi; j) attribuisce borse di studio a giovani meritevoli per stimolarne lo studio e la progettazione sulle tematiche coerenti con i propri fini statutari; k) promuove, progetta e gestisce attività di informazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

orientamento e formazione professionale, manageriale, specialistica e continua nonché azioni di ricerca e sperimentazione in detti ambiti;
l) progetta e realizza attività di formazione e aggiornamento per il personale docente e non docente della scuola, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie formative;
m) promuove e stimola l'uso del metodo scientifico e dei saperi al fine di elevare il livello di qualità della vita e la qualità dei servizi pubblici;
n) stimola l'applicazione dell'innovazione tecnologica coerente con lo sviluppo sostenibile;
o) progetta, organizza e svolge attività di formazione, aggiornamento e orientamento all'istruzione e al lavoro;
p) promuove la valorizzazione della cultura della cooperazione in ambito internazionale, con particolare attenzione alle collaborazioni scientifiche e culturali fra l'Europa e i Paesi dell'area mediterranea;
q) promuove l'attività di cooperazione internazionale e di assistenza ai migranti in ambito regionale, nazionale ed internazionale;
r) promuove la creazione e sviluppo di nuova imprenditorialità, processi di innovazione e di internazionalizzazione delle PMI, anche attraverso la gestione di BIC, di Incubatori ed Incubatori d'Imprese certificati;
s) promuove e realizza azioni volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
t) realizza ricerche e studi sulle tematiche economiche, sociali, culturali, organizzative e tecnologiche connesse allo sviluppo professionale e delle competenze;
u) nei limiti statutari e al fine di dare rilievo a finalità definite nell'ambito della Regione Campania, promuove e gestisce progetti ed iniziative per la cooperazione internazionale in campo scientifico, culturale, ambientale, dello sviluppo economico e delle risorse umane;
v) svolge attività di consulenza, assistenza tecnica, informazione e promozione per la Regione Campania e, per suo conto, ad altri enti, nelle materie rientranti nel proprio oggetto statutario.
Nell'ambito dei campi suindicati ed ai fini predetti, ribadendo la tassativa esclusione di ogni fine di lucro, la Fondazione si propone di realizzare nella pratica, con criteri di efficienza ed efficacia, esperienze, iniziative ed attività direttamente connesse a quella istituzionale, anche di carattere industriale e commerciale, che consentano di raggiungere tendenzialmente la piena autosufficienza del proprio bilancio.
A titolo esemplificativo e non tassativo, la Fondazione svolge le seguenti attività istituzionali:
ATTIVITA' DI ISTRUZIONE:
- svolgimento di attività museali;
- programmazione e produzione di mostre, conferenze, convegni e seminari;
- collaborazione con gli enti preposti alle comunicazioni radiotelevisive.
ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA CULTURA, DELL'ARTE, DELLA SCIENZA, DELLA RICERCA E DELLA SPERIMENTAZIONE:
- programmazione di mostre, proiezione di film, documentari, video, spettacoli teatrali e musicali, per la diffusione della scienza e dell'arte;
- incontri e manifestazioni in occasione di ricorrenze o altro;
ATTIVITA' DI FORMAZIONE:
- corsi di preparazione e corsi di perfezionamento, in particolar modo nelle discipline scientifiche, tecnologiche e sociali;
- corsi di formazione; costituzione di comitati o gruppi di studi e ricerca.
A supporto delle predette attività istituzionali ed in maniera ad esse direttamente connesse ed accessorie, la Fondazione potrà inoltre svolgere le seguenti attività:
ATTIVITA' EDITORIALE:

orientamento e formazione professionale, manageriale, specialistica e continua nonché azioni di ricerca e sperimentazione in detti ambiti;
l) progetta e realizza attività di formazione e aggiornamento per il personale docente e non docente della scuola, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie formative;
m) promuove e stimola l'uso del metodo scientifico e dei saperi al fine di elevare il livello di qualità della vita e la qualità dei servizi pubblici;
n) stimola l'applicazione dell'innovazione tecnologica coerente con lo sviluppo sostenibile;
o) progetta, organizza e svolge attività di formazione, aggiornamento e orientamento all'istruzione e al lavoro;
p) promuove la valorizzazione della cultura della cooperazione in ambito internazionale, con particolare attenzione alle collaborazioni scientifiche e culturali fra l'Europa e i Paesi dell'area mediterranea;
q) promuove l'attività di cooperazione internazionale e di assistenza ai migranti in ambito regionale, nazionale ed internazionale;
r) promuove la creazione e sviluppo di nuova imprenditorialità, processi di innovazione e di internazionalizzazione delle PMI, anche attraverso la gestione di BIC, di Incubatori ed Incubatori d'Imprese certificati;
s) promuove e realizza azioni volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
t) realizza ricerche e studi sulle tematiche economiche, sociali, culturali, organizzative e tecnologiche connesse allo sviluppo professionale e delle competenze;
u) nei limiti statutari e al fine di dare rilievo a finalità definite nell'ambito della Regione Campania, promuove e gestisce progetti ed iniziative per la cooperazione internazionale in campo scientifico, culturale, ambientale, dello sviluppo economico e delle risorse umane;
v) svolge attività di consulenza, assistenza tecnica, informazione e promozione per la Regione Campania e, per suo conto, ad altri enti, nelle materie rientranti nel proprio oggetto statutario.
Nell'ambito dei campi suindicati ed ai fini predetti, ribadendo la tassativa esclusione di ogni fine di lucro, la Fondazione si propone di realizzare nella pratica, con criteri di efficienza ed efficacia, esperienze, iniziative ed attività direttamente connesse a quella istituzionale, anche di carattere industriale e commerciale, che consentano di raggiungere tendenzialmente la piena autosufficienza del proprio bilancio.
A titolo esemplificativo e non tassativo, la Fondazione svolge le seguenti attività istituzionali:
ATTIVITA' DI ISTRUZIONE:
- svolgimento di attività museali;
- programmazione e produzione di mostre, conferenze, convegni e seminari;
- collaborazione con gli enti preposti alle comunicazioni radiotelevisive.
ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA CULTURA, DELL'ARTE, DELLA SCIENZA, DELLA RICERCA E DELLA SPERIMENTAZIONE:
- programmazione di mostre, proiezione di film, documentari, video, spettacoli teatrali e musicali, per la diffusione della scienza e dell'arte;
- incontri e manifestazioni in occasione di ricorrenze o altro;
ATTIVITA' DI FORMAZIONE:
- corsi di preparazione e corsi di perfezionamento, in particolar modo nelle discipline scientifiche, tecnologiche e sociali;
- corsi di formazione; costituzione di comitati o gruppi di studi e ricerca.
A supporto delle predette attività istituzionali ed in maniera ad esse direttamente connesse ed accessorie, la Fondazione potrà inoltre svolgere le seguenti attività:
ATTIVITA' EDITORIALE:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- pubblicazione di riviste e bollettini; - pubblicazione di atti di convegni di seminari e di cataloghi; - stampa e pubblicazione di materiale scientifico, tecnologico, culturale ed artistico sia su supporto cartaceo che multimediale. ATTIVITA' DI SERVIZI ALLE IMPRESE ED AGLI ENTI PUBBLICI: - creazione di impresa; - organizzazione aziendale; - apporti di innovazione tecnologica; - assistenza per istruttoria ed erogazione di finanziamenti e contributi da parte di enti pubblici e privati nazionali ed internazionali. ALTRE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI E COMMERCIALI IN GESTIONE SEPARATA: - produzione e vendita di materiale didattico, informativo, di sperimentazione, nei campi suindicati (libri, giochi, giocattoli scientifici e gadget); - gestione di luoghi fissi di incontro culturale e sociale e dei relativi servizi di ristoro e di accoglienza; - gestione di servizi in ambito museale (bookshop, ristorazione, parcheggi, etc); - promozione dell'iniziativa economica strumentale al raggiungimento dei fini statutari, anche attraverso la partecipazione ad altre persone giuridiche. La Fondazione potrà, inoltre, svolgere qualsiasi altra attività connessa ed accessoria a quella istituzionale, in particolare di tipo scientifico, culturale e ricreativo comunque conseguente ed aderente ai propri scopi. La Fondazione utilizzerà tutti i proventi delle sue attività esclusivamente per il raggiungimento dei propri fini istituzionali.	- pubblicazione di riviste e bollettini; - pubblicazione di atti di convegni di seminari e di cataloghi; - stampa e pubblicazione di materiale scientifico, tecnologico, culturale ed artistico sia su supporto cartaceo che multimediale. ATTIVITA' DI SERVIZI ALLE IMPRESE ED AGLI ENTI PUBBLICI: - creazione di impresa; - organizzazione aziendale; - apporti di innovazione tecnologica; - assistenza per istruttoria ed erogazione di finanziamenti e contributi da parte di enti pubblici e privati nazionali ed internazionali. ALTRE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI E COMMERCIALI IN GESTIONE SEPARATA: - produzione e vendita di materiale didattico, informativo, di sperimentazione, nei campi suindicati (libri, giochi, giocattoli scientifici e gadget); - gestione di luoghi fissi di incontro culturale e sociale e dei relativi servizi di ristoro e di accoglienza; - gestione di servizi in ambito museale (bookshop, ristorazione, parcheggi, etc); - promozione dell'iniziativa economica strumentale al raggiungimento dei fini statutari, anche attraverso la partecipazione ad altre persone giuridiche. La Fondazione potrà, inoltre, svolgere qualsiasi altra attività connessa ed accessoria a quella istituzionale, in particolare di tipo scientifico, culturale e ricreativo comunque conseguente ed aderente ai propri scopi. La Fondazione utilizzerà tutti i proventi delle sue attività esclusivamente per il raggiungimento dei propri fini istituzionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 4 **Patrimonio netto** Il Patrimonio netto è articolato in Patrimonio Vincolato e Capitale di Funzionamento. 4.1 - Il patrimonio vincolato. Il patrimonio vincolato della Fondazione è costituito: a) dalle somme di denaro conferite con tale destinazione dai "Fondatori"e dalla Regione Campania (Fondatore Istituzionale) mediante atti di dotazione e/o contribuzione alla Fondazione; b) dalla dotazione di adesione dei membri istituzionali di importo non inferiore ad euro 100.000,00; c) dalla dotazione di adesione alla Fondazione dei soci non istituzionali da determinarsi, nella misura minima, con delibera del Consiglio Generale; d) dalle donazioni, dai legati, dai contributi istituzionali e da ogni altra forma di liberalità che vengano espressamente destinate al patrimonio vincolato della Fondazione salve le autorizzazioni di legge; e) dai beni immobili con tale vincolo di destinazione; f) dagli avanzi di gestione eventualmente destinati, con apposita delibera del Consiglio Generale, ad incremento del patrimonio vincolato. 4.2 – Il capitale di funzionamento. Il capitale di funzionamento è costituito da: a) contributi istituzionali non espressamente vincolati all'incremento del patrimonio vincolato della Fondazione; b) contributi in conto capitale, in conto impianti e in conto esercizio, non espressamente vincolati all'incremento del patrimonio vincolato della Fondazione; c) donazioni, legati ed ogni altra forma di liberalità non espressamente vincolati all'incremento del patrimonio vincolato della Fondazione; d) contributi deliberati dal Consiglio Generale a carico dei soci aderenti istituzionali e non istituzionali; e) eventuali avanzi di gestione non destinati ad incremento del patrimonio vincolato della Fondazione. Tutte le somme costituenti il capitale di funzionamento possono essere usate per la copertura di eventuali disavanzi di gestione. 4.3 – Destinazione utili od avanzi di gestione In ogni caso non possono essere distribuiti, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, comunque costituenti il patrimonio ed il capitale di funzionamento, durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione e la distribuzione non siano imposte per legge.	**Articolo 4** **Patrimonio netto** Il Patrimonio netto è articolato in Patrimonio Vincolato e Capitale di Funzionamento. 4.1 - Il patrimonio vincolato. Il patrimonio vincolato della Fondazione è costituito: a) dalle somme di denaro conferite con tale destinazione dai "Fondatori" e dalla Regione Campania (Fondatore Istituzionale) mediante atti di dotazione e/o contribuzione alla Fondazione; b) dalla dotazione di adesione dei membri istituzionali di importo non inferiore ad euro 100.000,00; c) dalla dotazione di adesione alla Fondazione dei soci non istituzionali da determinarsi, nella misura minima, con delibera del Consiglio Generale; d) dalle donazioni, dai legati, dai contributi istituzionali e da ogni altra forma di liberalità che vengano espressamente destinate al patrimonio vincolato della Fondazione salve le autorizzazioni di legge; e) dai beni immobili con tale vincolo di destinazione; f) dagli avanzi di gestione eventualmente destinati, con apposita delibera del Consiglio Generale, ad incremento del patrimonio vincolato. 4.2 – Il capitale di funzionamento. Il capitale di funzionamento è costituito da: a) contributi istituzionali non espressamente vincolati all'incremento del patrimonio vincolato della Fondazione; b) contributi in conto capitale, in conto impianti e in conto esercizio, non espressamente vincolati all'incremento del patrimonio vincolato della Fondazione; c) donazioni, legati ed ogni altra forma di liberalità non espressamente vincolati all'incremento del patrimonio vincolato della Fondazione; d) contributi deliberati dal Consiglio Generale a carico dei soci aderenti istituzionali e non istituzionali; e) eventuali avanzi di gestione non destinati ad incremento del patrimonio vincolato della Fondazione. Tutte le somme costituenti il capitale di funzionamento possono essere usate per la copertura di eventuali disavanzi di gestione. 4.3 – Destinazione utili od avanzi di gestione In ogni caso non possono essere distribuiti, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, comunque costituenti il patrimonio ed il capitale di funzionamento, durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione e la distribuzione non siano imposte per legge.
Articolo 5 **Soci della Fondazione** Sono soci della Fondazione: i soci Fondatori, il Fondatore Istituzionale ed i soci Aderenti. Sono soci Fondatori coloro che risultano tali dall'atto costitutivo della Fondazione, ovvero dall'atto del rinnovamento del 18 febbraio 1991, per Notar dr. Enrico Santangelo, rep. 14190, raccolta n. 4279. E' socio Fondatore Istituzionale la Regione Campania, avendo favorito la nascita e la crescita dell'Ente, mediante significativi - e costanti - atti di dotazione e contribuzione. Soci aderenti istituzionali sono gli Enti Pubblici. Soci aderenti non istituzionali sono gli attuali componenti dell'assemblea persone fisiche e/o giuridiche, diverse dagli enti pubblici, nonché coloro che vi saranno ammessi successivamente. Con delibera adottata dal Consiglio Generale possono aderire alla Fondazione: 1) le persone fisiche o giuridiche di particolare prestigio o che abbiano acquisiti meriti nei confronti della Fondazione, purché non versino in	**Articolo 5** **Soci della Fondazione** Sono soci della Fondazione: i soci Fondatori, il Fondatore Istituzionale ed i soci Aderenti. Sono soci Fondatori coloro che risultano tali dall'atto costitutivo della Fondazione, ovvero dall'atto del rinnovamento del 18 febbraio 1991, per Notar dr. Enrico Santangelo, rep. 14190, raccolta n. 4279. E' socio Fondatore Istituzionale la Regione Campania, avendo favorito la nascita e la crescita dell'Ente, mediante significativi - e costanti - atti di dotazione e contribuzione. Soci aderenti istituzionali sono gli Enti Pubblici. Soci aderenti non istituzionali sono gli attuali componenti dell'assemblea persone fisiche e/o giuridiche, diverse dagli enti pubblici, nonché coloro che vi saranno ammessi successivamente. Con delibera adottata dal Consiglio Generale possono aderire alla Fondazione: 4) le persone fisiche o giuridiche di particolare prestigio o che abbiano acquisiti meriti nei confronti della Fondazione, purché non versino in

fonte: http://burc.regione.campania.it

situazioni di incompatibilità. 2) le altre istituzioni pubbliche i cui obiettivi statutari siano comuni o complementari a quelli della Fondazione; 3) le persone fisiche o giuridiche che apportino un contributo di adesione commisurato al patrimonio vincolato della Fondazione. La qualità di socio non è trasmissibile e cessa: - per morte od estinzione dell'ente aderente; - per recesso ai sensi dell'art. 24 comma II, c.c.; - per esclusione ai sensi dell'art. 24 comma III, c.c. I soci contribuiscono alla vita dell'Ente nelle forme definite dal Consiglio Generale. Salvo diversa disposizione del Consiglio Generale, i soci aderenti perdono predetto status qualora omettano di corrispondere il contributo deliberato in fase di adesione. I soci che abbiano receduto, che siano stati esclusi, o che comunque abbiano cessato di appartenere alla Fondazione, non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio della Fondazione stessa.	situazioni di incompatibilità. 5) le altre istituzioni pubbliche i cui obiettivi statutari siano comuni o complementari a quelli della Fondazione; 6) le persone fisiche o giuridiche che apportino un contributo di adesione commisurato al patrimonio vincolato della Fondazione. La qualità di socio non è trasmissibile e cessa: - per morte od estinzione dell'ente aderente; - per recesso ai sensi dell'art. 24 comma II, c.c.; - per esclusione ai sensi dell'art. 24 comma III, c.c. I soci contribuiscono alla vita dell'Ente nelle forme definite dal Consiglio Generale. Salvo diversa disposizione del Consiglio Generale, i soci aderenti perdono predetto status qualora omettano di corrispondere il contributo deliberato in fase di adesione. I soci che abbiano receduto, che siano stati esclusi, o che comunque abbiano cessato di appartenere alla Fondazione, non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio della Fondazione stessa.
Articolo 6 **Organi** Sono Organi della Fondazione: 1) Consiglio Generale; 2) Consiglio di Amministrazione; 3) Presidente e Vice Presidente della Fondazione; 4) Comitato Scientifico; 5) Collegio Sindacale. Le attività e le decisioni del Consiglio Generale, del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Scientifico sono fatte constare da un processo verbale. Tali Organi collegiali sono assistiti, per lo svolgimento delle sedute, da un segretario verbalizzante, dipendente della Fondazione, a tanto deputato dall'amministrazione. Il Presidente, in considerazione della complessità degli argomenti da trattare, potrà disporre la registrazione audio delle sedute informandone i partecipanti. Il verbale in tal caso costituirà la sintesi delle attività e delle decisioni assunte. La registrazione audio ed il verbale saranno conservati nelle forme prescritte dalla legge.	**Articolo 6** **Organi** Sono Organi della Fondazione: 1) Consiglio Generale; 2) Consiglio di Amministrazione; 3) Presidente e Vice Presidente della Fondazione; 4) Comitato Scientifico; 5) Collegio Sindacale. Le attività e le decisioni del Consiglio Generale, del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Scientifico sono fatte constare da un processo verbale. Tali Organi collegiali sono assistiti, per lo svolgimento delle sedute, da un segretario verbalizzante, dipendente della Fondazione, a tanto deputato dall'amministrazione. Il Presidente, in considerazione della complessità degli argomenti da trattare, potrà disporre la registrazione audio delle sedute informandone i partecipanti. Il verbale in tal caso costituirà la sintesi delle attività e delle decisioni assunte. La registrazione audio ed il verbale saranno conservati nelle forme prescritte dalla legge.
Articolo 7 **Consiglio Generale** Il Consiglio Generale è composto da tutti i soggetti di cui al precedente art. 5. L'appartenenza alla Fondazione ha carattere libero e volontario ma impegna i soci al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie. Esso è presieduto dal Presidente della Fondazione ed, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente. Il Consiglio Generale si riunisce almeno una volta all'anno entro il 30 aprile per esaminare ed approvare il bilancio consuntivo della Fondazione. In caso di necessità il bilancio potrà essere approvato entro il 30 giugno o nel termine più lungo concesso dalla Regione Campania. Il Consiglio Generale viene convocato presso la sede della Fondazione dal Presidente. La convocazione avviene mediante comunicazione diretta agli aventi diritto spedita a mezzo di lettera raccomandata o a mezzo PEC (posta elettronica certificata), almeno otto giorni solari prima della riunione; in caso di urgenza il termine di preavviso può essere ridotto a tre giorni solari, purché la comunicazione sia effettuata a mezzo di telegramma; la comunicazione, oltre l'ordine del giorno,	**Articolo 7** **Consiglio Generale** Il Consiglio Generale è composto da tutti i soggetti di cui al precedente art. 5. L'appartenenza alla Fondazione ha carattere libero e volontario ma impegna i soci al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie. Esso è presieduto dal Presidente della Fondazione ed, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente. Il Consiglio Generale si riunisce almeno una volta all'anno entro il 30 aprile per esaminare ed approvare il bilancio consuntivo della Fondazione. In caso di necessità il bilancio potrà essere approvato entro il 30 giugno o nel termine più lungo concesso dalla Regione Campania. Il Consiglio Generale viene convocato presso la sede della Fondazione dal Presidente. La convocazione avviene mediante comunicazione diretta agli aventi diritto spedita a mezzo di lettera raccomandata o a mezzo PEC (posta elettronica certificata), almeno otto giorni solari prima della riunione; in caso di urgenza il termine di preavviso può essere ridotto a tre giorni solari, purché la comunicazione sia effettuata a mezzo PEC o telegramma, preceduti da un messaggio sms o WhatsApp di

fonte: http://burc.regione.campania.it

dovrà contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione. La convocazione del Consiglio Generale per la nomina del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Scientifico e del Collegio Sindacale avviene, nelle predette forme, almeno 15 giorni solari prima della seduta; in caso di urgenza tale termine può essere ridotto a 7 giorni solari, purché la comunicazione sia effettuata a mezzo telegramma. Al Consiglio Generale partecipano, senza diritto di voto, i membri del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale ed il Coordinatore Scientifico e ogni altro soggetto della cui presenza il Presidente ravvisi l'opportunità con riguardo agli argomenti da trattare. Il sistema di voto (*sistema misto*) del Consiglio Generale – su base 100 - tiene conto sia dell'apporto economico del singolo socio (sistema proporzionale) che del numero dei soci (sistema pro-capite). ***Sistema proporzionale*** Il 50% dei voti è attribuito a tutti i soci in proporzione del valore dell'apporto economico medio offerto alla Fondazione dal singolo socio (apporto economico imputato al capitale di funzionamento), calcolato con riguardo al triennio precedente all'anno di riferimento (corrente), nel rispetto del seguente algoritmo: [peso del voto di ogni socio =(50/apporto economico medio totale nel triennio precedente) X apporto medio del socio di riferimento nel triennio precedente]. Concorre alla determinazione dell'apporto economico ogni impegno giuridicamente vincolante ancorché non ancora liquidato. ***Sistema pro-capite*** Il rimanente 50% dei voti compete a tutti i soci in pari misura, indipendentemente dalla percentuale (peso) conseguita con il sistema proporzionale. Il voto finale è dato dalla somma, espressa in termini percentuali, dei voti espressi e/o conseguiti con il sistema proporzionale con quelli espressi con il sistema pro-capite. I verbali delle riunioni del Consiglio Generale si perfezionano con la sottoscrizione del Presidente e del Segretario Verbalizzante. Il Segretario verbalizzante, entro tre giorni dal perfezionamento dei verbali, dovrà trasmetterli in formato pdf a tutti i membri del Consiglio.	preavviso; la comunicazione, oltre l'ordine del giorno, dovrà contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione. La convocazione del Consiglio Generale per la nomina del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Scientifico e del Collegio Sindacale avviene, nelle predette forme, almeno 15 giorni solari prima della seduta; in caso di urgenza tale termine può essere ridotto a 7 giorni solari, purché la comunicazione sia effettuata a mezzo PEC o telegramma, preceduti da un messaggio sms o WhatsApp di preavviso.. Al Consiglio Generale partecipano, senza diritto di voto, i membri del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale ed il Coordinatore Scientifico e ogni altro soggetto della cui presenza il Presidente ravvisi l'opportunità con riguardo agli argomenti da trattare. Il sistema di voto (*sistema misto*) del Consiglio Generale – su base 100 - tiene conto sia dell'apporto economico del singolo socio (sistema proporzionale) che del numero dei soci (sistema pro-capite). ***Sistema proporzionale*** Il 50% dei voti è attribuito a tutti i soci in proporzione del valore dell'apporto economico medio offerto alla Fondazione dal singolo socio (apporto economico imputato al capitale di funzionamento), calcolato con riguardo al triennio precedente all'anno di riferimento (corrente), nel rispetto del seguente algoritmo: [peso del voto di ogni socio =(50/apporto economico medio totale nel triennio precedente) X apporto medio del socio di riferimento nel triennio precedente]. Concorre alla determinazione dell'apporto economico ogni impegno giuridicamente vincolante ancorché non ancora liquidato. ***Sistema pro-capite*** Il rimanente 50% dei voti compete a tutti i soci in pari misura, indipendentemente dalla percentuale (peso) conseguita con il sistema proporzionale. Il voto finale è dato dalla somma, espressa in termini percentuali, dei voti espressi e/o conseguiti con il sistema proporzionale con quelli espressi con il sistema pro-capite. I verbali delle riunioni del Consiglio Generale si perfezionano con la sottoscrizione del Presidente e del Segretario Verbalizzante. Il Segretario verbalizzante, entro tre giorni dal perfezionamento dei verbali, dovrà trasmetterli in formato pdf a tutti i membri del Consiglio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8 **Poteri del Consiglio Generale** Al Consiglio Generale spettano i seguenti poteri: 1) discussione ed approvazione dei piani poliennali di indirizzo; 2) discussione ed approvazione dei bilanci consuntivi e preventivi; 3) modifiche statutarie; 4) discussione ed approvazione delle proposte del Comitato Scientifico; 5) nomina e revoca del Presidente, sentita la Regione Campania; 6) nomina e revoca del Vice Presidente; 7) nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione; 8) nomina e revoca dei componenti del Comitato Scientifico; 9) nomina dei componenti del Collegio Sindacale scelti esclusivamente tra gli iscritti al Registro dei Revisori contabili, determinando il compenso dei membri effettivi del Collegio stesso; 10) nomina di altri soci ed esclusione di quelli in carica; 11)definizione del contributo annuale che i soci aderenti saranno tenuti a corrispondere. Il Consiglio Generale, in prima convocazione, è regolarmente costituito quando è rappresentato dai soci in possesso di almeno la metà dell'apporto economico medio, imputato al capitale di funzionamento, calcolato con riguardo al triennio precedente all'anno di riferimento (corrente), e delibera, con il sistema misto di voto di cui all'art. 7, a maggioranza. In seconda convocazione, il Consiglio Generale è regolarmente costituito quando è rappresentato dai soci in possesso di almeno un terzo (1/3) dell'apporto economico medio, imputato al capitale di funzionamento, calcolato con riguardo al triennio precedente all'anno di riferimento (corrente), e delibera, con il sistema misto di voto di cui all'art. 7, a maggioranza. Sulle modifiche di Statuto, sulla revoca del Presidente e sull'accettazione di nuovi soci aderenti, Il Consiglio Generale è regolarmente costituito quando è rappresentato dai soci in possesso di almeno i 2/3 (due terzi) dell'apporto economico medio, imputato al capitale di funzionamento, calcolato, con riguardo al triennio precedente all'anno di riferimento (corrente), e delibera, con il sistema misto di voto di cui all'art. 7, a maggioranza. È ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto, anche a mezzo email.	**Articolo 8** **Poteri del Consiglio Generale** Al Consiglio Generale spettano i seguenti poteri: 1) discussione ed approvazione dei piani poliennali di indirizzo; 2) discussione ed approvazione dei bilanci consuntivi e preventivi; 3) modifiche statutarie; 4) discussione ed approvazione delle proposte del Comitato Scientifico; 5) nomina e revoca del Presidente, sentita la Regione Campania; 6) nomina e revoca del Vice Presidente; 7) nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione; 8) nomina e revoca dei componenti del Comitato Scientifico; 9) nomina dei componenti del Collegio Sindacale scelti esclusivamente tra gli iscritti al Registro dei Revisori contabili, determinando il compenso dei membri effettivi del Collegio stesso; 10) nomina di altri soci ed esclusione di quelli in carica; 11)definizione del contributo annuale che i soci aderenti saranno tenuti a corrispondere. Il Consiglio Generale, in prima convocazione, è regolarmente costituito quando è rappresentato dai soci in possesso di almeno la metà dell'apporto economico medio, imputato al capitale di funzionamento, calcolato con riguardo al triennio precedente all'anno di riferimento (corrente), e delibera, con il sistema misto di voto di cui all'art. 7, a maggioranza. In seconda convocazione, il Consiglio Generale è regolarmente costituito quando è rappresentato dai soci in possesso di almeno un terzo (1/3) dell'apporto economico medio, imputato al capitale di funzionamento, calcolato con riguardo al triennio precedente all'anno di riferimento (corrente), e delibera, con il sistema misto di voto di cui all'art. 7, a maggioranza. Sulle modifiche di Statuto, sulla revoca del Presidente e sull'accettazione di nuovi soci aderenti, Il Consiglio Generale è regolarmente costituito quando è rappresentato dai soci in possesso di almeno i 2/3 (due terzi) dell'apporto economico medio, imputato al capitale di funzionamento, calcolato, con riguardo al triennio precedente all'anno di riferimento (corrente), e delibera, con il sistema misto di voto di cui all'art. 7, a maggioranza. È ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto, anche a mezzo email.
Articolo 9 **Consiglio di Amministrazione** Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri, di cui uno con le Funzioni di Presidente, ed un altro con le funzioni di Vice Presidente, tutti eletti, anche fra non Soci, dal Consiglio Generale. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Presidente della Fondazione. Il Vice Presidente viene eletto su indicazione del neo Presidente della Fondazione. I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica per tre esercizi, e scadono alla data del Consiglio Generale convocato per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili. Qualora taluno di essi venga meno per qualsiasi motivo, il Consiglio di Amministrazione provvederà a completarsi per cooptazione. I sostituti restano in carica fino alla successiva riunione del Consiglio Generale.	**Articolo 9** **Consiglio di Amministrazione** Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri, di cui uno con le Funzioni di Presidente, ed un altro con le funzioni di Vice Presidente, tutti eletti, anche fra non Soci, dal Consiglio Generale. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Presidente della Fondazione. Il Vice Presidente viene eletto su indicazione del neo Presidente della Fondazione. I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica per tre esercizi, e scadono alla data del Consiglio Generale convocato per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili. Qualora taluno di essi venga meno per qualsiasi motivo, il Consiglio di Amministrazione provvederà a completarsi per cooptazione. I sostituti restano in carica fino alla successiva riunione del Consiglio Generale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 10 **Poteri del Consiglio di Amministrazione**	**Articolo 10** **Poteri del Consiglio di Amministrazione**
Al Consiglio di Amministrazione (CdA) spettano i seguenti poteri: 1) predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre al Consiglio Generale; 2) costituire società commerciali, previa autorizzazione della Regione Campania; 4) alienare, previa autorizzazione della Regione Campania, immobili o altri cespiti del patrimonio della Fondazione, sempreché non vincolati ai sensi dell'art. 4; 5) proporre al Consiglio Generale l'eventuale destinazione degli avanzi di gestione, risultanti dal rendiconto annuale, ad incremento del patrimonio della Fondazione; 6) istituire uffici e rappresentanze sia in Italia che all'estero; 6) nomina il Direttore Generale; 7) determina il compenso del Direttore Generale; 8) assegnare le deleghe, non statutarie, al Presidente ed al Direttore Generale; Al Consiglio di Amministrazione spettano l'amministrazione e la gestione della Fondazione. Il Consiglio di Amministrazione può nominare procuratori ed institori. Il Consiglio di Amministrazione può delegare in parte i suoi poteri al Presidente purché questi siano conferibili per legge. Per motivi di somma urgenza, il Presidente, nell'ambito delle proprie deleghe, potrà adottare decisioni proprie del Consiglio di Amministrazione, sottoponendole al Consiglio di Amministrazione stesso, per la necessaria ratifica, entro 15 giorni dal compimento dell'atto, sempreché gli atti non si siano già consolidati. Il Consiglio può esprimere il proprio parere vincolante su ogni altro oggetto sottoposto alla sua attenzione dal Presidente. Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente ovvero, nei casi di sua assenza o impedimento, del Vice Presidente. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione ogni volta che il Presidente ovvero, nei casi previsti dalla legge, il Vice Presidente, lo ritenga opportuno, o quando ne sia fatta richiesta da almeno due consiglieri in carica. La convocazione è fatta dal Presidente ovvero, nei casi previsti dalla legge, dal Vice Presidente, mediante lettera raccomandata a/r, fax o PEC, di invito a ciascun consigliere almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza. In caso di particolare urgenza, il Consiglio di Amministrazione può essere convocato per telegramma almeno un giorno prima. L'avviso di convocazione dovrà contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione, nonché dell'ordine del giorno. Il Presidente può consentire, in via del tutto eccezionale, la partecipazione alla riunione ed alle deliberazioni di uno o più Amministratori mediante idoneo collegamento telefonico o video telefonico, purché il Presidente stesso ed il Segretario Verbalizzante siano nello stesso luogo e a ciascuno dei partecipanti sia permesso di individuare gli altri, intervenendo in tempo reale nella discussione, e sia loro consentito di visionare o ricevere documentazione riguardante la riunione e poter trasmettere. Il Consiglio di Amministrazione definisce i poteri gestionali del Direttore Generale e ne verifica l'operato.	Al Consiglio di Amministrazione (CdA) spettano i seguenti poteri: 1) predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre al Consiglio Generale; 2) costituire società commerciali, previa autorizzazione della Regione Campania; 4) alienare, previa autorizzazione della Regione Campania, immobili o altri cespiti del patrimonio della Fondazione, sempreché non vincolati ai sensi dell'art. 4; 5) proporre al Consiglio Generale l'eventuale destinazione degli avanzi di gestione, risultanti dal rendiconto annuale, ad incremento del patrimonio della Fondazione; 6) istituire uffici e rappresentanze sia in Italia che all'estero; 6) nomina il Direttore Generale; 7) determina il compenso del Direttore Generale; 8) assegnare le deleghe, non statutarie, al Presidente ed al Direttore Generale; Al Consiglio di Amministrazione spettano l'amministrazione e la gestione della Fondazione. Il Consiglio di Amministrazione può nominare procuratori ed institori. Il Consiglio di Amministrazione può delegare in parte i suoi poteri al Presidente purché questi siano conferibili per legge. Per motivi di somma urgenza, il Presidente, nell'ambito delle proprie deleghe, potrà adottare decisioni proprie del Consiglio di Amministrazione, sottoponendole al Consiglio di Amministrazione stesso, per la necessaria ratifica, entro 15 giorni dal compimento dell'atto, sempreché gli atti non si siano già consolidati. Il Consiglio può esprimere il proprio parere vincolante su ogni altro oggetto sottoposto alla sua attenzione dal Presidente. Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente ovvero, nei casi di sua assenza o impedimento, del Vice Presidente. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione ogni volta che il Presidente ovvero, nei casi previsti dalla legge, il Vice Presidente, lo ritenga opportuno, o quando ne sia fatta richiesta da almeno due consiglieri in carica. La convocazione è fatta dal Presidente ovvero, nei casi previsti dalla legge, dal Vice Presidente, mediante lettera raccomandata a/r, fax o PEC, di invito a ciascun consigliere almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza. In caso di particolare urgenza, il Consiglio di Amministrazione può essere convocato almeno un giorno prima a mezzo PEC o telegramma preceduti da un messaggio sms o WhatsApp di preavviso. L'avviso di convocazione dovrà contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione, nonché dell'ordine del giorno. Il Presidente può consentire, in via del tutto eccezionale, la partecipazione alla riunione ed alle deliberazioni di uno o più Amministratori mediante idoneo collegamento telefonico o video telefonico, purché il Presidente stesso ed il Segretario Verbalizzante siano nello stesso luogo e a ciascuno dei partecipanti sia permesso di individuare gli altri, intervenendo in tempo reale nella discussione, e sia loro consentito di visionare o ricevere documentazione riguardante la riunione e poter trasmettere. Il Consiglio di Amministrazione definisce i poteri gestionali del Direttore Generale e ne verifica l'operato. Alle sedute del Consiglio di Amministrazione partecipa, senza diritto di voto, il Coordinatore Scientifico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 11 **Presidente** Il Presidente della Fondazione viene eletto dal Consiglio Generale su designazione della Regione Campania. Resta in carica per tre esercizi, ovvero sino alla data del Consiglio Generale convocato per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della sua carica. E' rieleggibile. Il Presidente della Fondazione: 1. convoca e presiede il Consiglio Generale ed il Consiglio di Amministrazione; 2. ha la legale rappresentanza dell'Ente, anche in giudizio; 3. cura le relazioni istituzionali ed esterne della Fondazione, con l'obiettivo di garantire il raccordo tra le attività della Fondazione e gli indirizzi strategici e le priorià operative definite dalla Regione Campania; 4. cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione; 5. approva la pianta organica dell'Ente ed i regolamenti interni. E' responsabile delle politiche del personale; 6. può delegare - in parte - i suoi poteri ai membri del Consiglio di Amministrazione, al Direttore Generale o ai responsabili di altre strutture in organico alla Fondazione; 7. può attribuire i poteri di rappresentanza esterna al Direttore Generale, nei limiti delle deleghe conferite.	**Articolo 11** **Presidente** Il Presidente della Fondazione viene eletto dal Consiglio Generale su designazione della Regione Campania. Resta in carica per tre esercizi, ovvero sino alla data del Consiglio Generale convocato per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della sua carica. E' rieleggibile. Il Presidente della Fondazione: 1. convoca e presiede il Consiglio Generale ed il Consiglio di Amministrazione; 2. ha la legale rappresentanza dell'Ente, anche in giudizio; 3. cura le relazioni istituzionali ed esterne della Fondazione, con l'obiettivo di garantire il raccordo tra le attività della Fondazione e gli indirizzi strategici e le priorià operative definite dalla Regione Campania; 4. cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione; 5. approva la pianta organica dell'Ente ed i regolamenti interni. E' responsabile delle politiche del personale; 6. può delegare - in parte - i suoi poteri ai membri del Consiglio di Amministrazione, al Direttore Generale o ai responsabili di altre strutture in organico alla Fondazione; 7. può attribuire i poteri di rappresentanza esterna al Direttore Generale, nei limiti delle deleghe conferite.

Articolo 12 **Il Vice Presidente** Il Vice Presidente, salvo revoca, resta in carica per tre esercizi, e scade alla data del Consiglio Generale convocato per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della loro carica. E' rieleggibile. Sostituisce il Presidente in caso di assenza, impedimento, ed in tutte le altre ipotesi previste dalla legge. Il Vice Presidente può ricevere deleghe dal Presidente.	**Articolo 12** **Il Vice Presidente** Il Vice Presidente, salvo revoca, resta in carica per tre esercizi, e scade alla data del Consiglio Generale convocato per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della loro carica. E' rieleggibile. Sostituisce il Presidente in caso di assenza, impedimento, ed in tutte le altre ipotesi previste dalla legge. Il Vice Presidente può ricevere deleghe dal Presidente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 13 **Comitato Scientifico**	**Articolo 13** **Comitato Scientifico**
Nello spirito che ha sempre guidato la Fondazione, il Comitato Scientifico è l'organo di riferimento istituzionale, culturale e scientifico della stessa. È deputato a formulare proposte sulla programmazione della Fondazione, a proporre l'ingresso di nuovi soci e comunque ad esprimere parere obbligatorio ma non vincolante sull'ingresso di nuovi soci e ad assumere iniziative per l'attuazione dei fini statutari da sottoporre al Consiglio Generale. E', altresì, competente ad esprimere pareri nelle materie portate alla sua attenzione dal Consiglio Generale, dal Presidente o da un membro dello stesso comitato.	Nello spirito che ha sempre guidato la Fondazione, il Comitato Scientifico è l'organo di riferimento istituzionale, culturale e scientifico della stessa. È deputato a formulare proposte sulla programmazione della Fondazione, a proporre l'ingresso di nuovi soci e comunque ad esprimere parere obbligatorio ma non vincolante sull'ingresso di nuovi soci e ad assumere iniziative per l'attuazione dei fini statutari da sottoporre al Consiglio Generale. E', altresì, competente ad esprimere pareri nelle materie portate alla sua attenzione dal Consiglio Generale, dal Presidente o da un membro dello stesso comitato.
I membri sono nominati dal Consiglio Generale e scelti tra i Soci e tra quanti vengono designati dalle sette Università statali della Campania e dal CNR. Il Comitato nomina al suo interno il Coordinatore Scientifico attribuendone le relative deleghe. I membri del Comitato sono individuati tra docenti universitari, ovvero tra persone di riconosciuta esperienza professionale nelle materie che rientrano nell'oggetto statutario della Fondazione. Restano in carica tre anni e sono rieleggibili. Per la loro opera, hanno diritto al solo rimborso spese, se documentate.	I membri sono nominati dal Consiglio Generale e scelti tra quanti vengono designati dal Comitato di Coordinamento Regionale delle Università Campane (CUR, dal CNR e dal Presidente della Fondazione e dai Soci. Il Comitato nomina al suo interno il Coordinatore Scientifico attribuendone le relative deleghe. I membri del Comitato sono individuati tra docenti universitari, ovvero tra persone di riconosciuta esperienza professionale nelle materie che rientrano nell'oggetto statutario della Fondazione. Restano in carica tre anni e sono rieleggibili. Per la loro opera, hanno diritto al solo rimborso spese, se documentate.
In caso di dimissioni e/o cessazione per qualsivoglia causa dall'incarico di un componente, il Comitato provvederà a completarsi per cooptazione. I sostituti resteranno in carica fino al successivo Consiglio Generale convocato per la sostituzione del membro del Comitato. Il nuovo membro resterà in carica sino alla scadenza del mandato di quello sostituito.	In caso di dimissioni e/o cessazione per qualsivoglia causa dall'incarico di un componente, il Comitato provvederà a completarsi per cooptazione. I sostituti resteranno in carica fino al successivo Consiglio Generale convocato per la sostituzione del membro del Comitato. Il nuovo membro resterà in carica sino alla scadenza del mandato di quello sostituito.
Il Comitato si riunisce, su convocazione del Coordinatore Scientifico, almeno due volte all'anno, presso la sede della Fondazione o presso altro luogo indicato dal Coordinatore, per esprimere il proprio parere sugli strumenti di programmazione delle attività scientifiche e divulgative della Fondazione nonché su ogni altro atto previsto dallo Statuto.	Il Comitato si riunisce, su convocazione del Coordinatore Scientifico, almeno due volte all'anno, presso la sede della Fondazione o presso altro luogo indicato dal Coordinatore, per esprimere il proprio parere sugli strumenti di programmazione delle attività scientifiche e divulgative della Fondazione nonché su ogni altro atto previsto dallo Statuto.
Il Comitato è convocato con avviso scritto, anche a mezzo fax, pec, almeno cinque giorni prima della data stabilita della riunione. Nei casi d'urgenza, l'avviso di convocazione potrà pervenire ai componenti il giorno prima della data stabilita per la riunione a mezzo telegramma. Sono comunque valide le sedute totalitarie del Comitato.	Il Comitato è convocato con avviso scritto, anche a mezzo fax, pec, almeno cinque giorni prima della data stabilita della riunione. Nei casi d'urgenza, l'avviso di convocazione potrà pervenire ai componenti il giorno prima della data stabilita per la riunione a mezzo PEC o telegramma, preceduti da un messaggio sms o WhatsApp di preavviso. Sono comunque valide le sedute totalitarie del Comitato.
Alle riunioni del Comitato Scientifico partecipano, senza diritto di voto, il Direttore Generale e il Presidente Onorario.	Alle riunioni del Comitato Scientifico partecipano, senza diritto di voto, il Presidente della Fondazione, il Direttore Generale e il Presidente Onorario.
Alle sedute del Consiglio di Amministrazione partecipa, senza diritto di voto, il Coordinatore Scientifico.	~~Alle sedute del Consiglio di Amministrazione partecipa, senza diritto di voto, il Coordinatore Scientifico.~~

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 14 **Il Collegio Sindacale** Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati, esclusivamente, tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili, dal Consiglio Generale. Uno dei Sindaci effettivi è nominato su designazione della Regione Campania. Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data di convocazione del Consiglio Generale per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica ed è rieleggibile. La carica di Presidente del Collegio spetta al Sindaco nominato su designazione della Regione Campania. Sono cause di ineleggibilità e di incompatibilità con la carica di Sindaco quelle previste dagli artt. 2382 e 2399 c.c. Il Collegio Sindacale accerta la regolare tenuta delle scritture contabili; effettua verifiche di cassa; provvede al riscontro della gestione finanziaria; esprime, mediante apposite relazioni, il suo parere sui bilanci consuntivi. Al Collegio Sindacale sono attribuite sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti C.c., che quelle previste dall'art. 2409 bis c.c.. Il Presidente, fermo restando che le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti c.c., e quelle previste dall'art. 2409 bis c.c. sono svolte dal Collegio Sindacale, può attribuire ad una società di Revisione il compito di produrre una relazione annuale contenente il giudizio sul bilancio d'esercizio e le relazioni sulle situazione contabili periodiche, documenti che si affiancheranno a quelli previsti, per legge e/o per statuto nelle competenze del Collegio Sindacale. I membri del Collegio Sindacale assistono alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ed alle riunioni del Consiglio Generale.	**Articolo 14** **Il Collegio Sindacale** Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati, esclusivamente, tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili, dal Consiglio Generale. Uno dei Sindaci effettivi è nominato su designazione della Regione Campania. Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data di convocazione del Consiglio Generale per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica ed è rieleggibile. La carica di Presidente del Collegio spetta al Sindaco nominato su designazione della Regione Campania. Sono cause di ineleggibilità e di incompatibilità con la carica di Sindaco quelle previste dagli artt. 2382 e 2399 c.c. Il Collegio Sindacale accerta la regolare tenuta delle scritture contabili; effettua verifiche di cassa; provvede al riscontro della gestione finanziaria; esprime, mediante apposite relazioni, il suo parere sui bilanci consuntivi. Al Collegio Sindacale sono attribuite sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti C.c., che quelle previste dall'art. 2409 bis c.c.. Il Presidente, fermo restando che le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti c.c., e quelle previste dall'art. 2409 bis c.c. sono svolte dal Collegio Sindacale, può attribuire ad una società di Revisione il compito di produrre una relazione annuale contenente il giudizio sul bilancio d'esercizio e le relazioni sulle situazione contabili periodiche, documenti che si affiancheranno a quelli previsti, per legge e/o per statuto nelle competenze del Collegio Sindacale. I membri del Collegio Sindacale assistono alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ed alle riunioni del Consiglio Generale.
Articolo 15 **Direttore Generale** Il Direttore Generale (D.G.) della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Resta in carica per tre anni ed il suo incarico è rinnovabile una sola volta. Il Direttore Generale è responsabile del buon andamento dell'amministrazione nell'ambito delle direttive impartite dal Presidente e degli indirizzi formulati dal Comitato Scientifico per quanto di sua competenza. Il Direttore Generale istruisce i bilanci preventivi, consuntivi ed ogni atto di programmazione della Fondazione ad eccezione di quelli demandati al Coordinatore Scientifico. Ha competenze residuali, spettandogli ogni potere non espressamente attribuito dallo Statuto, o dalla legge, ad altro Organo. Coaudiuva il Presidente nell'attuazione delle direttive della Regione Campania e nell'esecuzione delle delibere del Consiglio Generale, del Consiglio di Amministrazione, in coerenza con gli indirizzi formulati dal Comitato Scientifico.	**Articolo 15** **Direttore Generale** In funzione del tipo di modello organizzativo prescelto, il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di nominare il Direttore Generale (D.G.) della Fondazione. Resta in carica per tre anni. Può essere rinominato una sola volta Il Direttore Generale è responsabile del buon andamento dell'amministrazione nell'ambito delle direttive impartite dal Presidente e degli indirizzi formulati dal Comitato Scientifico per quanto di sua competenza. Il Direttore Generale istruisce i bilanci preventivi, consuntivi ed ogni atto di programmazione della Fondazione ad eccezione di quelli demandati al Coordinatore Scientifico. Ha competenze residuali, spettandogli ogni potere non espressamente attribuito dallo Statuto, o dalla legge, ad altro Organo. Coaudiuva il Presidente nell'attuazione delle direttive della Regione Campania e nell'esecuzione delle delibere del Consiglio Generale, del Consiglio di Amministrazione, in coerenza con gli indirizzi formulati dal Comitato Scientifico.
Articolo 16 **Coordinatore Scientifico** Il Coordinatore Scientifico è nominato dal Comitato Scientifico, tra i suoi stessi componenti. Resta in carica per tre anni ed il suo incarico è rinnovabile. Il Coordinatore Scientifico istruisce per il Comitato le linee strategiche e programmatiche della ricerca, organizza l'attività, con particolare attenzione all'innovazione; istruisce i singoli progetti sulla base del budget assegnato dall'Amministrazione, in conformità degli indirizzi generali della Fondazione.	**Articolo16** **Coordinatore Scientifico** Il Coordinatore Scientifico è nominato dal Comitato Scientifico, tra i suoi stessi componenti. Resta in carica per tre anni ed il suo incarico è rinnovabile. Il Coordinatore Scientifico istruisce per il Comitato le **linee strategiche e programmatiche** della ricerca, organizza l'attività, con particolare attenzione all'innovazione; istruisce i singoli progetti sulla base del budget assegnato dall'Amministrazione, in conformità degli indirizzi generali della Fondazione.
Articolo 17 **Durata della Fondazione** La durata della Fondazione è a tempo indeterminato.	**Articolo 17** **Durata della Fondazione** La durata della Fondazione è a tempo indeterminato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 18 **Rendiconto** La Fondazione redige annualmente un rendiconto, quale bilancio consuntivo, con le forme previste dagli artt. 2423 e seguenti del Codice civile. Il percorso di riferimento del rendiconto ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.	**Articolo 18** **Rendiconto** La Fondazione redige annualmente un rendiconto, quale bilancio consuntivo, con le forme previste dagli artt. 2423 e seguenti del Codice civile. Il percorso di riferimento del rendiconto ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
Articolo 19 **Devoluzione del Patrimonio** In ogni caso di estinzione della Fondazione, tutte le risorse aziendali residue dopo l'esaurimento delle operazioni di liquidazione sono devolute alla Regione Campania la quale si adopererà per la loro valorizzazione.	**Articolo 19** **Devoluzione del Patrimonio** In ogni caso di estinzione della Fondazione, tutte le risorse aziendali residue dopo l'esaurimento delle operazioni di liquidazione sono devolute alla Regione Campania la quale si adopererà per la loro valorizzazione.
Articolo 20 **Regolamenti interni** Per disciplinare l'organizzazione e definire le strutture operative necessarie all'esecuzione del presente Statuto, nonché le condizioni e modalità di erogazione delle provvidenze economiche, la Fondazione può dotarsi di uno o più regolamenti interni sul modello di quelli adottati dalla Regione Campania ed approvati dal Presidente. Con appositi Regolamenti sarà individuato il numero massimo dei membri del Comitato Scientifico e le relative modalità di funzionamento.	**Articolo 20** **Regolamenti interni** Per disciplinare l'organizzazione e definire le strutture operative necessarie all'esecuzione del presente Statuto, nonché le condizioni e modalità di erogazione delle provvidenze economiche, la Fondazione può dotarsi di uno o più regolamenti interni sul modello di quelli adottati dalla Regione Campania ed approvati dal Presidente. Con appositi Regolamenti sarà individuato il numero massimo dei membri del Comitato Scientifico e le relative modalità di funzionamento.
Articolo 21 **Rinvio normativo e disposizioni transitorie e finali** Qualora, entro quattro mesi dall'integrazione dell'efficacia del presente Statuto, non dovessero essere designati i membri del Comitato Scientifico dai sette Atenei e dal CNR, questo sarà nominato dal Consiglio Generale su designazione del Presidente della Fondazione. Per quanto non previsto nel presente Statuto si richiamano le disposizioni di legge ed in particolare le norme contenute nel codice civile e nelle relative norme di attuazione.	**Articolo 21** **Rinvio normativo e disposizioni transitorie e finali** Qualora, entro quattro mesi dall'integrazione dell'efficacia del presente Statuto, non dovessero essere designati i membri del Comitato Scientifico dai sette Atenei e dal CNR, questo sarà nominato dal Consiglio Generale su designazione del Presidente della Fondazione. Lo status di socio è incompatibile con l'assunzione e/o il mantenimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati e/o partecipati e/o finanziati dalla Fondazione. Per quanto non previsto nel presente Statuto si richiamano le disposizioni di legge ed in particolare le norme contenute nel codice civile e nelle relative norme di attuazione.
Art. 22 **Presidenza Onoraria** Per l'impegno e la dedizione sin dalla sua istituzione, è conferita al Professore Giuseppe Vittorio Silvestrini la presidenza onoraria della Fondazione Idis-Città della Scienza, vita sua natural durante e senza altro adempimento da operarsi.	**Art. 22** **Presidenza Onoraria** Per l'impegno e la dedizione sin dalla sua istituzione, è conferita al Professore Giuseppe Vittorio Silvestrini la presidenza onoraria della Fondazione Idis-Città della Scienza, vita sua natural durante e senza altro adempimento da operarsi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 512 del 25/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 1 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Oggetto dell'Atto:

PIANO TRIENNALE DEGLI INTERVENTI IN FAVORE DEI MUSEI DI ENTE LOCALE E DI INTERESSE LOCALE. TRIENNIO 2021-2023. LEGGE REGIONALE N° 12/2005.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a) la Legge Regionale 23 febbraio 2005 n°12 disciplina l'esercizio delle funzioni della Regione in materia di musei e di raccolte di ente locale e di interesse locale;
b) la Regione Campania, in attuazione della predetta legge, intende promuovere lo sviluppo dei musei e delle raccolte, il potenziamento delle strutture e dei servizi museali, nonché la nascita di sistemi museali territoriali e tematici e favorire la conservazione e la valorizzazione dell'eccezionale patrimonio regionale di beni culturali disponibili per la pubblica fruizione;
c) l'articolo 11, comma 2, della citata L.R. n° 12/2005 prevede che "la Giunta Regionale approva la proposta di piano triennale formulata dall'Assessore competente entro e non oltre il termine del 30 ottobre antecedente il primo anno di ogni triennio, e lo invia alla commissione consiliare competente che esprime entro trenta giorni il suo parere. Decorso il termine il parere si intende acquisito favorevolmente";
d) in data 05/12/2017, con deliberazione di Giunta Regionale n° 755, è stato approvato il precedente piano triennale degli interventi e delle attività in favore dei musei e delle raccolte museali per il periodo 2018–2020 e che tale periodo di programmazione triennale è prossimo alla scadenza;

RILEVATO CHE

dall'istruttoria svolta dai competenti Uffici risulta che:

a) è necessario approvare il piano triennale degli interventi e delle attività in favore dei musei e delle raccolte museali per il triennio 2021-2023, al fine di dare concreta attuazione alle specifiche competenze della Regione in materia di beni culturali, con la definizione delle priorità che dovranno caratterizzare gli interventi nel predetto triennio;
b) sono state individuate le linee prioritarie di intervento sulla scorta degli elementi conoscitivi acquisiti dalla Unità Operativa Dirigenziale "Promozione e Valorizzazione dei Musei e Biblioteche", nonché dell'opportunità di proseguire le azioni volte a migliorare il funzionamento e la gestione delle strutture museali e dei servizi offerti;

RITENUTO:

a) di dover approvare il Piano triennale degli interventi e delle attività in favore dei musei di Ente Locale e di Interesse Locale 2021-2023, allegato al presente dispositivo e individuato con la dicitura "*Allegato A*", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
b) di dover inviare al Consiglio Regionale per l'acquisizione del parere favorevole, come previsto dall'art. 11, co.2, della L.R. n° 12/2005;

VISTI:

a) il D. Lgs. n°42/04 e ss.mm.ii. "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";
b) la L.R. n° 12/2005 "*Norme in materia di musei e di raccolte di Enti Locali e di interesse Locale*" e il relativo Regolamento di attuazione n°5/2006;
c) la Deliberazione di Giunta Regionale n° 755 del 05/12/2017 di approvazione del Piano triennale 2018-2020;
d) la L.R. 30 dicembre 2019, n. 28 di approvazione del bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2020-2022;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare il Piano triennale degli interventi e delle attività in favore dei musei e delle raccolte museali per il triennio 2021-2023, che si allega al presente atto, formandone parte integrante e sostanziale (*Allegato A*).

2. di inviare la presente deliberazione:

   2.1 al Consiglio Regionale per l'acquisizione del parere favorevole, come previsto dall'art. 11, co.2, della L.R. n° 12/2005;
   2.2 all'ufficio di Gabinetto del Presidente;
   2.3 alla DG 50.12 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo" e alla UOD 50.12.01 "Promozione e Valorizzazione dei Musei e delle Biblioteche", per quanto di competenza;
   2.4 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   2.5 all'Ufficio competente, per la pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Campania.

“Allegato A”

R E G I O N E C A M P A N I A

Piano triennale degli interventi e delle attività
in favore dei musei di Ente Locale e di Interesse Locale
2021 - 2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. PREMESSA

2. ANALISI DEL TRIENNIO 2018-2020

2.1 MODIFICHE DELLO SCENARIO NORMATIVO

2.2 IL PIANO TRIENNALE 2018-2020: LINEE D'AZIONE, OBIETTIVI, CRITICITA' pag. 3

3. LINEE PROGRAMMATICHE 2021-2023

3.1 ATTIVITA' E INTERVENTI pag. 9

3.2 CRONOGRAMMA pag. 10

3.3 QUADRO FINANZIARIO pag. 12

4. RISULTATI ATTESI pag. 12

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.1 PREMESSA

Il Piano Triennale degli interventi e delle attività, elaborato *ex* art. 11 della L.R. N°12/2005, rappresenta, per la Regione Campania, lo strumento fondamentale di programmazione pluriennale del comparto dei musei di ente locale e di interesse locale, teso a perseguire gli obiettivi di potenziamento, qualificazione e crescita delle strutture e dei servizi museali presenti sul territorio.

L'Unità Operativa Dirigenziale 01 "*Promozione e Valorizzazione dei Musei e delle Biblioteche*", di seguito UOD 01, incardinata all'interno della *Direzione Generale per le Politiche culturali e il turismo* (DG50.12), svolge, tra i compiti istituzionali, la valorizzazione e la tutela dei beni e appartenenti a musei e alle raccolte museali di ente locale e di interesse locale e la promozione delle attività culturali ai medesimi riconducibili: tale *mission* si esplica attraverso la realizzazione di una pluralità di azioni finalizzate alla salvaguardia, alla conservazione e alla valorizzazione del complessivo patrimonio museale campano, attività da svolgere in collaborazione e in stretto coordinamento con gli altri attori istituzionali protagonisti.

2. ANALISI DEL TRIENNIO 2018-2020

2.1 MODIFICHE DELLO SCENARIO NORMATIVO E ORGANIZZATIVO DEL COMPARTO

Nel corso del triennio appena concluso, forte impatto sul comparto museale ha avuto il DM 113/2018, con il quale il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MiBACT), d'intesa con la Conferenza unificata, ha adottato dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica previsti dall'articolo 114 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42) e, contestualmente, ha indicato delle linee operative per l'attivazione del Sistema museale nazionale, con la finalità di mettere finalmente a sistema lo straordinario patrimonio diffuso della Nazione, mediante l'azione congiunta dei diversi attori territoriali. Il decreto, giunto alla fine di un lungo percorso di approfondimento che ha coinvolto Ministero, Regioni ed esperti del settore, per un verso, ha pienamente riconosciuto quanto Regioni ed enti locali hanno già saputo realizzare nel settore museale, tramite la costituzione di sistemi di riconoscimento e di accreditamento dei musei; per altro verso, mira ad attivare un sistema condiviso e di dialogo tra tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti nel settore museale, finalizzato a migliorare le condizioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale italiano. Con l'articolo 1 sono stati, pertanto, adottati i «Livelli uniformi di qualità per i musei», come riportati nell'Allegato al decreto (LUQ). La Regione Campania, tramite la DG Politiche Culturali e Turismo, UOD Musei e Biblioteche e Staff Supporto tecnico-operativo Promozione e Valorizzazione Beni Culturali, ha fattivamente contribuito ai lavori per la definizione dei LUQ. L'elaborazione del documento, che ha preso le mosse dal decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 10 maggio 2001, recante "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento dei musei", tiene altresì conto, quanto agli standard museali, delle indicazioni di ICOM e UNESCO in proposito. Il documento individua tre macro ambiti rilevanti: Organizzazione, Collezioni, Comunicazione e rapporti con il territorio. A loro volta, tali ambiti sono stati articolati in più sezioni e voci che riflettono l'organizzazione e le attività dei musei e che rappresentano una matrice per la verifica del rispetto degli standard minimi e per la individuazione di obiettivi per il miglioramento. Il DM prevede espressamente che i livelli uniformi di qualità per i musei siano strumento per l'attivazione e la progressiva costituzione del Sistema museale nazionale, alla cui costituzione concorrono musei e altri luoghi della cultura statali, di cui all'articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, nonché altri musei di appartenenza pubblica, musei privati e luoghi della cultura pubblici o privati, che, su base volontaria, chiedano di essere accreditati. Il Sistema si pone come finalità il potenziamento della fruizione del patrimonio culturale e la garanzia di un accesso di qualità per gli utenti e un miglioramento della protezione dei beni culturali, attraverso la definizione di livelli omogenei e di codici di comportamento e linee di politica museale condivise, comunque nel rispetto dell'autonomia dei singoli istituti e della loro varietà. Il Sistema è inoltre individuato quale strumento idoneo a generare

fonte: http://burc.regione.campania.it

economie di scala, anche attraverso la prestazione condivisa di servizi e competenze professionali tra gli istituti che ne fanno parte. Gli articoli 4 e 5 disciplinano una duplice modalità di accreditamento al Sistema museale nazionale per i musei non statali, a seconda che esista o meno un sistema regionale o provinciale tale da garantire il sostanziale rispetto dei LUQ. Nel primo caso, il coordinamento del Sistema museale nazionale con i sistemi di accreditamento o riconoscimento regionali e provinciali giù esistenti è garantito dalla previsione che nelle Regioni e Province autonome dotate di un sistema di accreditamento o riconoscimento basato su livelli di qualità equiparabili a quelli fissati dal decreto, i musei e i luoghi della cultura accreditati a livello regionale o provinciale siano automaticamente accreditati a livello nazionale. L'equiparazione dei livelli di qualità è verificata dalla Commissione per il Sistema Museale Nazionale e riconosciuta dalla DG musei del MIBACT su istanza delle Regioni o Province autonome interessate. Laddove tale procedura non esista, è prevista l'operatività, in ciascuna Regione o Provincia autonoma, di un Organismo di accreditamento competente dell'istruttoria delle istanze di accreditamento al Sistema museale nazionale.

Nell'ambito del complessivo panorama normativo che ha impattato fortemente sul comparto Musei, non si può non far cenno, per l'ultimo anno del triennio analizzato, alle disposizioni normative che si sono susseguite a seguito del diffondersi della pandemia da Covid-19, a cominciare dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza per iniziali sei mesi, prorogati, con successivi provvedimenti, fino al 31 gennaio 2021.
I musei, chiusi con il DPCM 8 marzo 2020, sono stati riaperti gradualmente con il successivo DPCM del 17 maggio 2020. A seguito del presente provvedimento governativo è stata, infatti, avviata la riapertura graduale e progressiva di tutte le attività economiche e produttive nonché di quelle culturali e sono state approvate le istruzioni operative in vista delle aperture possibili a partire dal 18 maggio 2020 per i musei, gli archivi e le biblioteche in base alle indicazioni contenute nel documento ufficiale della Conferenza delle Regioni che costituisce l'allegato 17 del D.P.C.M. La Regione Campania, in attuazione delle succitate linee guida governative sulla riapertura graduale, tra l'altro, delle attività culturali, con Ordinanza n. 48 del 17/05/2020 del Presidente della Giunta Regionale della Campania ha emanato le "*Linee guida sulla riapertura dei musei, archivi e biblioteche della Regione Campania*" (Allegato 4) contenenti le istruzioni operative rivolte a tutti gli istituti culturali da attuare in sede di graduale riapertura.
Le indispensabili misure straordinarie adottate per il contenimento della emergenza epidemiologica da Covid-19 hanno chiaramente determinato un forte impatto sulle istituzioni appartenenti al comparto culturale, a prescindere dalla titolarità giuridica, come attestato dalle numerose richieste degli enti titolari di musei e istituti similari, nonché delle relative comunità professionali e sindacali, che hanno segnalato l'aggravarsi dello stato di crisi manifestatosi, tra l'altro, con ingenti carenze di liquidità. Ciò ha chiaramente determinato un forte impatto negativo sul piano produttivo, occupazionale e di offerta culturale, le cui conseguenze sono, purtroppo, ben lungi dall'essere superate, in seguito anche alla recrudescenza nella circolazione del virus, che ha portato a una nuova chiusura dei musei in considerazione della repentina evoluzione della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi sul territorio nazionale, come evidenziato nel ~~statuito con~~ DPCM del 3 novembre 2020.
In questo contesto, la Regione Campania ha inteso promuovere e sostenere sul territorio regionale, tra l'altro, i musei, favorire e migliorare la conoscenza, la conservazione, la pubblica fruizione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale, l'incentivazione dei servizi da erogare all'utenza: con l'adozione della Deliberazione di Giunta regionale n. 418 del 03/08/2020 "Piano delle misure per l'emergenza socio-economica della Regione Campania - Interventi per il sostegno ai Musei e alle Biblioteche di ente locale e di interesse locale non statali, ai musei e alle biblioteche appartenenti agli istituti scolastici e agli istituti culturali ex L.R. n. 7/2003" sono stati, pertanto, stanziati i fondi e forniti gli indirizzi sulla scorta dei quali la DG Politiche Culturali e Turismo – UOD Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche ha approvato, con D.D. n° 51 09/10/2020, l'Avviso pubblico per la concessione di un bonus a fondo perduto una tantum in dipendenza della crisi economico-finanziaria da Covid-19 a favore dei musei e delle biblioteche di ente locale e di interesse locale non statali, nonché dei musei e delle biblioteche appartenenti agli istituti scolastici, per l'assegnazione di complessivi € 1.760.000,00.
L'adozione delle presenti misure straordinarie trova la sua *ratio* nel garantire a tutti i musei e le biblioteche non statali presenti in Campania, secondo modalità semplificate e in tempi celeri, una forma minima di ristoro dovuto in virtù della chiusura forzata e totale delle attività economiche e culturali al fine del contenimento della emergenza epidemiologica. La misura ha inteso ridurre e/o neutralizzare il forte impatto negativo avuto sulle istituzioni appartenenti al comparto culturale attraverso la promozione e

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'incremento di azioni sistemiche di messa in sicurezza dei luoghi, delle opere e delle persone, di igienizzazione e sanificazione dei luoghi di lavoro nonché dei percorsi di entrata/uscita e degli spazi espositivi, di attività di formazione del personale, di digitalizzazione e di comunicazione del patrimonio, col fine di sostenere la tutela e la promozione del patrimonio culturale nonché l'ulteriore sviluppo e il miglioramento dei servizi culturali secondo le nuove e diverse esigenze del pubblico.

2.2 IL PIANO TRIENNALE 2018-2020: LINEE D'AZIONE, OBIETTIVI, CRITICITA'

Le linee d'azione lungo cui è stata articolata la precedente programmazione sono quelle di seguito richiamate:

1. **Applicazione dei Livelli Uniformi di Qualità per la Valorizzazione dei Musei (LUQ) ai musei riconosciuti d'interesse regionale *ex* L.R. n°12/2005,** adottati con DM 113/2018, ai sensi dell'art. 114, co. 1 del D.lgs. n° 42/2004, previe intesta in sede di Conferenza Unificata "*Il Ministero, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali, anche con il concorso delle università, fissano i livelli minimi uniformi di qualità delle attività di valorizzazione sui beni di pertinenza pubblica e ne curano l'aggiornamento periodico*", come più sopra meglio descritto;
2. **Sostegno allo sviluppo di modelli di gestione sostenibili, fondamentali per tutti musei, e in** particolar modo quelli medio piccoli – quali sono, essenzialmente, i musei di ente locale e di interesse locale campani – attraverso lo sviluppo di una cultura organizzativa e gestionale, in grado di mettere in campo forme di finanziamento aggiuntive;
3. **Formazione degli operatori del settore**, strategica per favorire l'acquisizione di una nuova cultura gestionale e organizzativa, favorendo, con il supporto di esperti del settore, incontri di formazione e aggiornamento, per far fronte alla domanda di crescita di competenze e professionalità, sempre più necessarie laddove si voglia perseguire l'innalzamento degli standard di qualità dei musei;
4. **Sostegno allo sviluppo di nuove forme di comunicazione dei beni culturali**, in grado di superare la visione dei beni musealizzati esclusivamente come opere depositarie del passato per aprirli, a nuove modalità di approccio e di fruizione da parte di tipologie differenti di pubblico, attraverso tre azioni prioritarie: l'implementazione di siti web di qualità da parte degli istituti museali; la razionalizzazione delle piattaforme web istituzionali regionali l'adozione della Carta dei Servizi da parte dei musei d'interesse regionale, quale strumento di conoscenza, sia dei servizi culturali offerti sia delle modalità di erogazione, e di autoregolamentazione.

Tali linee d'azione sono state perseguite, in gran parte, attraverso l'**erogazione di risorse finanziarie** ai musei di ente locale e di interesse locale in virtù del bilancio autorizzatorio triennale della Regione e in conformità ai dettami della L.R. n° 12/2005 e del relativo Regolamento di attuazione nr. 5/2006, per realizzare una politica amministrativa a sostegno del patrimonio culturale del territorio, incentivando progetti di significativo carattere scientifico, culturale e promozionale; a dette risorse si sono aggiunte, nel corso del 2020, quelle di carattere straordinario, necessarie a fronte dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.
Tra le direttrici che hanno informato il precedente piano triennale, l'applicazione dei Livelli Uniformi di Qualità per la Valorizzazione dei Musei (LUQ) ai musei riconosciuti d'interesse regionale *ex* L.R. n°12/2005 ha avuto sicuramente una valenza trasversale, che ha improntato tutte le linee d'azione più su richiamate: il percorso prima di analisi e comparazione dei LUQ con i requisiti regionali, quindi il lavoro di diffusione sul territorio, attraverso la formazione degli operatori del settore, si sono fortemente intrecciati nell'arco del triennio considerato.
In seguito all'adozione del richiamato D.M. 113/2018 (vedi *supra*) e alle interlocuzioni avviate in sede di Conferenza Stato-Regioni, la Campania ha dichiarato la propria adesione al SMN ai sensi dell'art 4 del predetto decreto, vale a dire tramite equiparazione tra la procedura di accreditamento disciplinata dal decreto ministeriale e quella di riconoscimento dell'interesse regionale ex LR 12/2005, la cui gestione è in capo alla UOD 501201 Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche- DG Politiche culturali e turismo . E' stato quindi istituito un gruppo di lavoro interistituzionale, con la partecipazione anche dello Staff 50.12.91 Funzioni di Supporto Tecnico e Organizzativo e del Polo Museale della Campania (ora Direzione Regionale Musei), per individuare e concordare congiuntamente un percorso volto all'attivazione in Regione Campania del Sistema Museale Nazionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il lavoro di analisi e comparazione è stato, pertanto, svolto congiuntamente dagli Uffici della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo delle Regione Campania – UOD.01 e Staff 91 - e dal Polo Museale della Campania.
Essendo la Campania tra le Regioni dotate, già dal 2005, di una procedura di accredito/riconoscimento di interesse regionale, la cui durata è strettamente legata alla permanenza dei requisiti minimi, individuati ai sensi del D.M. 10 maggio 2001 MiBACT, si è proceduto a mettere in atto tutte la azioni per chiedere la "validazione" del proprio sistema di accreditamento regionale da parte della Commissione Nazionale per il SMN, mettendo a confronto gli strumenti disciplinanti l'accreditamento regionale e quello al SMN.
Gli esiti di tale complesso lavoro di comparazione sono confluiti nella relazione sulla proposta di equiparabilità, contenuta nella tabella di comparazione tra i LUQ e i requisiti regionali, predisposta dal richiamato gruppo di lavoro e trasmessa al MiBACT – DG Musei con nota prot. 129327 del 26/02/2019.
Tale articolato lavoro si è concluso con l'adozione del **decreto direttoriale nr. 1542 del 19 dicembre 2019**, con il quale il MiBACT - Direzione Generale Musei ha riconosciuto, ai sensi dell'art. 4, co. 2 del DM 113/2018, la piena equiparazione tra la procedura di riconoscimento dell'interesse regionale e l'accreditamento al SMN, conformemente a quanto deliberato all'unanimità dalla Commissione per il Sistema Museale Nazionale nella seduta del 10 dicembre: la Campania è stata, pertanto, la seconda Regione ad ottenere tale prestigioso riconoscimento.
Contemporaneamente, si sono svolti su tutto il territorio regionale, nei mesi di ottobre e novembre 2019, dei seminari tecnici, nell'ambito di un progetto di settore, adottato e promosso dalla UOD 501201, a valere sull' E.F. 2019 (D.D. n°13/2019), a seguito di partecipazione all'Avviso Pubblico Musei (D.D. n°284/2018).
Gli incontri hanno descritto l'ambizioso progetto di creare una rete nazionale tra musei e luoghi della cultura e, soprattutto, illustrato le azioni intraprese dalla Regione Campania per sostenere l'adesione dei musei campani al Sistema, attraverso un aggiornamento dei loro standard di qualità. I destinatari sono stati i rappresentanti delle istituzioni culturali, direttori e operatori museali, amministratori locali, operatori del settore e tutti gli attori dell'offerta culturale territoriale, pubblica o privata, ai quali è stato illustrato il percorso di adesione della Regione Campania al SMN e il progressivo adeguamento degli standard del comparto museale locale. Per ognuna delle province campane è stato svolto un seminario, di moda da agevolare la partecipazione dei musei e degli operatori del territorio.
Nel corso di tali incontri il focus è stato posto anche sullo sviluppo di nuove forme di comunicazione dei beni culturali, alla luce delle indicazioni in tal senso poste nel DM 113/2018, e in particolar modo sull'adozione della Carta dei Servizi – tra gli standard previsti dal richiamato decreto - da parte dei musei d'interesse regionale, quale strumento di conoscenza sia dei servizi culturali offerti sia delle relative modalità di erogazione, per rendere leggibile facilmente e in maniera unitaria la strutturazione organizzativa e le modalità di attivazione dei servizi culturali offerti, garantendo un *modus operandi* omogeneo tra musei statali e regionali, anche rispetto all'eventuale procedimentalizzazione di un'istanza formale di reclamo/richiesta di ristoro o per acquisire informazioni su attività/servizi resi al territorio dall'istituto culturale.
Il sostegno allo sviluppo di modelli di gestione sostenibili e alla comunicazione museale, così come la formazione degli operatori del settore - al centro di tutto il percorso che ha guidato il processo di equiparazione e, di conseguenza, affrontati anche nei seminari tecnico tecnici sopra richiamati - sono state sostenuti, *in primis*, attraverso l'erogazione di risorse finanziarie a interventi volti proprio al perseguimento delle anzidette finalità. Difatti, gli avvisi pubblici emanati nel triennio considerato, tra le iniziative ammissibili a contributo, hanno esplicitamente previsto:

- ✓ progetti destinati alla formazione e all'aggiornamento del personale dei musei (tramite corsi di formazione/aggiornamento destinati unicamente al personale operante all'interno del museo e organizzati da enti di formazione accreditati dalla Regione Campania o da altre Regioni, ovvero attività di formazione effettuate anche da associazioni di categoria, organismi universitari, istituti centrali e periferici dello Stato);
- ✓ progetti per attività di promozione e di valorizzazione del patrimonio museale, con particolare riferimento alla produzione di materiale promozionale (quali cataloghi divulgativi a stampa, guide e dépliant), alla progettazione, all'implementazione e allo sviluppo di siti web innovativi, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 4, co. 3 della L. n° 4/2004 (*c.d. Legge Stanca*), favorendo il più possibile l'abbattimento delle barriere linguistiche e l'attivazione di servizi innovativi; organizzazione di mostre e convegni relativi al patrimonio disponibile e alla cultura del territorio, con particolare riferimento alle iniziative inserite in appuntamenti calendarizzati dal Mi.B.A.C.T. (quali Giornate del Patrimonio, Domenicalmuseo, Festa della Musica, etc).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Naturalmente, il sostegno finanziario ai musei di ente locale di interesse locale e alle iniziative di promozione del complessivo patrimonio museale campano ha rappresentato per il precedente triennio, così come rappresenta per quello a venire, una leva trasversale, in grado di incidere anche sulle altre: difatti, la realizzazione degli obiettivi viene conseguita attraverso l'adozione di *piani annuali degli interventi,* che trovano concreta attuazione nell'emanazione, a cura della UOD 01, di avvisi pubblici per la concessione di contributi coerenti con la definizione degli indirizzi generali triennali. L'avviso annuale rappresenta, pertanto, non solo lo strumento di riparto delle risorse finanziarie attribuite per l'esercizio corrente, ma anche l'occasione di monitoraggio e verifica degli interventi già realizzati e dei risultati conseguiti. Nello specifico, nel corso del triennio considerato sono stati adottati n° 3 avvisi pubblici, di cui uno emanato nel 2018 su esercizio finanziario 2019 attraverso l'uso dell'impegno pluriennale, con l'assegnazione di complessivi € 1.058.659,52 a favore di una platea di n° 93 beneficiari.

IL PIANO TRIENNALE 2018-2020: ANALISI DELLE CRITICITA'.

- ✓ A fronte di compiti istituzionali particolarmente complessi riguardanti la salvaguardia, la tutela, la promozione e la valorizzazione di un patrimonio culturale variegato, per tipologia e appartenenze giuridiche, custoditi in parte nei 234 musei locali presenti in Campania, la UOD 01, nel corso del triennio 2018-2020, ha sofferto una graduale e sostanziosa riduzione delle fonti finanziarie che si sono quasi ridotte di due terzi, a partire dalla maggiore criticità registrata nel 2018, quando la dotazione finanziaria dei capitoli afferenti alla UOD 01 si è ridotta di circa il 60 %, passando dai 927 mila euro del 2017 ai 464 mila euro del 2018, con un'ulteriore contrazione di circa il 50 % nell'E.F. successivo, passando a uno stanziamento di 241 mila euro nel 2019. Nell'esercizio finanziario 2020 si è registrato, invece, un incremento di fondi di circa il 70 %, raggiungendo a uno stanziamento di 352 mila euro e con la previsione, nell'ambito del medesimo importo, dei capitoli di spesa corrente, la cui capienza è risultata purtroppo assente nei bilanci gestionali dell'ultimo triennio, essendo stato l'anno 2017 l'ultimo esercizio finanziario di positivo finanziamento. Per il prossimo triennio 2021-2023 è auspicabile almeno il mantenimento degli stanziamenti dell'esercizio finanziario 2017.
- ✓ L'entrata in vigore delle nuove norme in materia di contabilità pubblica, di cui al D.Lgs. n° 118/2011, ha portato una rivoluzione rispetto al passato, determinando, di fatto, nuove modalità e tempi della programmazione delle principali azioni strategiche da porre in essere, volte a impedire la creazione di una grande massa di residui attivi e passivi all'interno dei bilanci pubblici con la capacità di poter programmare la propria attività istituzionale per scadenze e azioni sostenibili;
- ✓ I limiti imposti nei trascorsi anni al pagamento dei debiti a carico delle pubbliche amministrazioni, attraverso il "Patto di Stabilità interno", ha determinato un lavoro aggiuntivo e straordinario nell'individuazione di un percorso risolutivo rispetto alla posizione debitoria della UOD 01, rappresentata dai contributi assegnati negli anni precedenti, alla cui liquidazione non è stato possibile procedere. Tale lavoro straordinario si è reso necessario alla luce dell'entrato in vigore del succitato D.Lgs. n. 118/2011, che vieta, in via di principio, il mantenimento all'interno dei bilanci regionali di residui passivi.
- ✓ Le particolari difficoltà finanziarie, come sopra evidenziate, sofferte dalla maggior parte dagli enti locali, titolari di musei, hanno determinato una riduzione nella partecipazione agli avvisi pubblici del 2020, tenuto conto sia della quota di compartecipazione che deve essere garantita dagli enti che dalla necessità operativa di concludere il progetto nell'arco dell'esercizio finanziario e di anticipare/quietanzare tutte le spese, determinando, come anche già accaduto in passato, l'opportunità di proporre anno dopo anno una variazione di bilancio tra capitoli del medesimo aggregato, al fine di dar seguito alle istanze di contributo provenienti, invece, dai musei d'interesse locale – la cui titolarità è in capo ad associazioni, fondazioni, enti ecclesiastici, etc – decisamente più numerose rispetto alle esigue istanze pervenute dai musei di enti locale: si tratta, evidentemente, di un cambiamento di trend, di cui sarà necessario tener conto per l'appostamento delle risorse sui relativi capitoli.
- ✓ La progressiva riduzione nei bilanci delle Amministrazioni Pubbliche delle dimensioni dei fondi destinati al finanziamento della Cultura in generale, ha visto di pari passo anche per gli Enti Locali e, a cascata, anche per gli enti a carattere privatistico, impegnati nel garantire un'azione di sussidiarietà orizzontale, la riduzione continua e inesorabile delle loro fonti di sostegno pubbliche, costringendo le

fonte: http://burc.regione.campania.it

istituzioni culturali a promuovere un nuovo e straordinario sforzo organizzativo nella direzione della ridefinizione dei propri asset organizzativi e strategici in funzione del nuovo contesto internazionale ridefinito nonché delle nuove regole emerse a livello internazionale rispetto alle dimensioni della attuale concorrenza.

- ✓ La progressiva riduzione di risorse umane con competenze specifiche e mirate.
- ✓ E' oramai diffusa la consapevolezza, da parte delle istituzioni museali, della necessità, sempre più impellente in ciascuna di esse, di dover perseguire modelli di gestione, sostenibili nel tempo attraverso nuove forme di collaborazioni e di accordi tra i musei, nonché di comunicazione museale con il proprio territorio di riferimento. Tale opportunità risulta fondamentale e strategica, in particolar modo per i musei medio piccoli – quali sono, essenzialmente, i musei di ente locale e di interesse locale campani – attraverso lo sviluppo di una cultura organizzativa e gestionale, in grado di mettere in campo forme di collaborazione reciproca, che consenta sia di garantire servizi o funzioni, in modo congiunto, per il proprio territorio di riferimento o in vista della soddisfazione dei requisiti minimi previsti in tema di riconoscimento di interesse regionale dei musei (L.R. 12/2005), sia al fine di poter intercettare fonti di finanziamento aggiuntive. Tale azione sinergica di carattere territoriale e istituzionale andrà correttamente rappresentata e comunicata al proprio territorio di riferimento, creando così un circolo virtuoso tra la mission istituzionale e gli obiettivi/azioni realizzati nel corso di un anno solare. Contestualmente, bisognerà raccontare le iniziative e le sfide che l'istituzione si pone di raggiungere nell'anno successivo rispetto alla propria mission, alla vocazione del museo e del territorio nonché in funzione dei fondi disponibili. La capacità di un'istituzione museale di raccontare e dar conto (c.d. accountability) al proprio territorio/comunità di riferimento delle attività poste in essere e delle criticità riscontrate restituisce il valore e l'utilità del museo, quale presidio territoriale, rispetto alle risorse umane e finanziare impiegate e investite in tale progetto da una comunità.

3. LINEE PROGRAMMATICHE 2021-2023

Alla luce di quanto innanzi premesso, appare opportuno che la definizione delle linee strategiche fondamentali, stabilite mediante l'adozione del presente piano triennale, consenta la messa in campo di una serie di azioni coerenti con le altre politiche regionali adottate nello stesso ambito culturale. Per fare questo, è necessario che la Regione assuma, in qualche modo, un ruolo di coordinamento dei diversi attori a vario titolo coinvolti, istituzionali e non – quali soprintendenze, università, enti locali e soggetti giuridici privati titolari di musei, come tutti gli altri portatori di interesse del territorio - per sostenere la reale condivisione degli obiettivi del piano e favorirne, così, la concreta realizzazione.

Alla luce del percorso su delineato, con riferimento in particolare all'ultimo triennio, e in considerazione della generale convergenza – seppure con tempi e modalità diverse – delle diverse Regioni verso il Sistema Museale Nazionale, le linee d'azione per il triennio che sta per iniziare non potranno prescindere dal progressivo allineamento dei requisiti dei musei regionali ai LUQ nazionali, tanto più che la procedura di riconoscimento regionale ex L.R. nr. 12/2005 ha ottenuto, come già detto, piena equiparazione con il sistema di accreditamento al SMN.

Sarà, pertanto, prioritario condurre una campagna di verifica della sussistenza degli standard dei musei già riconosciuti di interesse regionale, per constatare il permanere dei requisiti minimi a suo tempo accertati e favorire il progressivo traghettamento verso ulteriori obiettivi di miglioramento, secondo l'ottica di SMN. Tale attività di verifica, già prevista nella LR 12/2005, sarà supportata da una piattaforma informatica che consentirà di gestire il flusso documentale, monitorare nel tempo il permanere degli standard, sostenere i musei verso il conseguimento degli obiettivi di miglioramento.

All'esito dell'attività di verifica della sussistenza degli standard, si procederà, per step, alla trasmissione delle informazioni alla piattaforma nazionale di SMN, al fine di consentire ai musei di interesse regionale l'effettivo ingresso nel Sistema Museale Nazionale.

Ulteriore direttrice, da cui non si potrà prescindere in considerazione della tuttora vigente situazione emergenziale da Covid-19, sarà improntata a favorire la *azioni di messa in sicurezza dei musei* in relazione al particolare quadro sanitario epidemiologico, dunque a sostenere tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione ai fini dell'apertura al pubblico degli istituti culturali. Andranno, altresì, favorite le azioni di comunicazione e di digitalizzazione del patrimonio museale, tanto più indispensabili laddove sia necessario sopperire alle tradizionali forme di conoscenza e fruizione dei beni cultuali, non attuabili, come si è già visto, nel caso in cui siano necessarie particolari misure di contenimento, che determinino anche la chiusura dei musei.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per entrambe le direttrici delineate risulterà strategica l'attività di formazione, indispensabile strumento di supporto al cambiamento, che, per i motivi più su richiamati, dovrà seguire un duplice binario: l'adeguamento ai LUQ, per un effettivo ingresso dei musei d'interesse regionale nel Sistema Museale Nazionale; l'acquisizione di nuovi strumenti di comunicazione dei beni culturali, in uno scenario – quello pandemico - fino a ieri inimmaginabile.

3.1 ATTIVITA' E INTERVENTI

Le linee d'azione sopra tracciate verranno perseguite attraverso la messa in campo di specifici interventi e attività, sulla base di progetti realizzati dai singoli musei - con il contributo finanziario delle Regione Campania - ovvero dai sistemi museali o, ancora, elaborati o adottati dalla UOD 01.

Per tutte le tipologie di soggetti attuatori dei progetti, verrà data priorità alla realizzazione di interventi che favoriranno:

- ✓ l'adeguamento dei requisiti dei musei ai LUQ nazionali attraverso l'adozione degli strumenti di rilevazione congiunta e obbligatoria, rappresentata dalla somministrazione annuale dei questionari di rilevazione dei LUQ attraverso la Piattaforma SMN;
- ✓ la messa in sicurezza dei musei, dei pubblici e dei loro patrimoni, con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- ✓ le nuove modalità di comunicazione e di digitalizzazione del patrimonio, per far fronte alle mutate esigenze di fruizione dei beni culturali, ponendo al centro della propria azione comunicativa museale la progettazione, realizzazione e gestione del proprio sito web del museo e l'integrazione da parte del costituendo Sistema Informativo Culturale Ecosistema digitale per la cultura;
- ✓ sostegno alla catalogazione effettiva del patrimonio culturale ex art. 17 del d.lsg 42/2004 e all'utilizzazione dei dati catalografici per la produzione di open data e linked open data per l'immissione in rete. Le catalogazioni saranno effettuate mediante l'uso del sistema di gestione del catalogo del Sistema Informativo Cultura - Ecosistema Digitale interoperabile con il sistema nazionale SigecWEB;
- ✓ la formazione, a sostegno sia dell'ingresso nel SMN che dell'acquisizione di nuove forme di comunicazione.
- ✓ La promozione di azioni d'impulso rispetto a nuove modalità di organizzazione congiunta tra gli enti e di forme di aggregazione dei servizi;

Pertanto, sulla base delle succitate priorità, per quanto concerne progetti proponibili dei soggetti titolari dì musei andranno declinati gli interventi previsti della L.R. n° 12/2005 e dal relativo Regolamento di attuazione nr° 5/2006, che di seguito si riportano:

1. adeguamento e manutenzione degli immobili sedi dei musei la cui titolarità è in capo a enti locali, con particolare riguardo al superamento di barriere architettoniche;
2. impiantistica, per garantire la sicurezza e la tutela del patrimonio posseduto, del personale e degli utenti e la messa a norma della struttura, anche ai fini del superamento delle barriere architettoniche;
3. documentazione e catalogazione del patrimonio, secondo gli standard ICCD e nel rispetto del protocollo d'intesa Mi.B.A.C.T. - Regione Campania, di cui alla DGRC n. 1079/2005, con attribuzione del numero di catalogo generale (NCTN) a ciascun bene schedato;
4. manutenzione e restauro dei beni, nell'ambito di una complessiva pianificazione predisposta dal responsabile delle raccolte, previa autorizzazione della competente soprintendenza;
5. allestimento di nuovi spazi espositivi e riallestimento di quelli non più validi per sopravvenute esigenze (per incremento raccolte, definizione nuovo progetto di comunicazione, mutati criteri museografici, etc.); allestimento dei depositi, purché almeno parzialmente integrati nel percorso di visita, dei laboratori;
6. formazione e aggiornamento del personale che opera all'interno del museo, con particolare riferimento ai direttori e ai responsabili dei servizi educativi;
7. promozione e valorizzazione del patrimonio museale, attraverso: siti internet, nel rispetto della

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativa in materia di accessibilità; organizzazione di mostre e convegni inerenti al patrimonio disponibile e alla cultura del territorio; attività di didattica museale e di educazione al patrimonio;

8. realizzazione di studi e ricerche coerenti con la missione del museo, finalizzati alla pubblicazione e alla divulgazione;
9. incremento delle raccolte, conformemente ai dettami del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. N° 42/2004), attraverso acquisti, donazioni, lasciti ed espropri, coerenti con l'identità del museo;

Le stesse indicazioni valgono per quanto concerne le iniziative proponibili dai sistemi museali, dei quali si promuoveranno le azioni di sostegno allo sviluppo e al funzionamento, per favorire modalità interconnesse di organizzazione dei servizi di promozione, comunicazione, attività di studio e ricerca.

In particolare, verranno finanziati, come da normativa regionale:

- progetti di comunicazione e promozione (con realizzazione di guide, volumi monografici, riviste periodiche; partecipazione a eventi di rilievo nazionale e internazionale, fiere tematiche);
- progetti di informatizzazione (messa in rete dei musei del sistema, realizzazione di un sito web, creazione di newsletter);
- progetti di formazione per operatori del settore, con particolare attenzione a interventi di marketing territoriale;
- realizzazione di studi e ricerche, con riferimento anche a metodologie di crowdfunding, documentazione e catalogazione, pubblicazione di quaderni su indagini specifiche riguardanti anche il patrimonio del territorio di pertinenza;

Con riferimento, infine, ai progetti proposti o adottati dalla UOD 01 Promozione e valorizzazione di musei e biblioteche, valgono le medesime indicazioni in ordine alle azioni da favorire prioritariamente. In quest'ottica, le iniziative finanziabili saranno quelle volte a:

- garantire l'informazione congiunta del complessivo comparto dei musei di ente locale e di interesse locale;
- promuovere la formazione e l'aggiornamento del personale dei musei, tramite la partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento, anche in collaborazione con università ed enti specializzati;
- realizzare e partecipare a incontri, *workshop*, convegni e seminari, per analizzare i problemi dei musei e delle raccolte, onde individuare le azioni migliorative da porre in essere, nonché per l'aggiornamento del personale secondo criteri di efficacia ed efficienza, anche in collaborazione con il Segretariato Regionale del Mi.B.A.C.T. per la Campania, le soprintendenze, le università, gli istituti di ricerca;
- promuovere, attraverso l'organizzazione di mostre e altri progetti di valorizzazione, il patrimonio culturale campano;
- garantire un'azione di coordinamento per l'ottimizzazione degli interventi finalizzati alla costituzione e allo sviluppo di sistemi e reti museali;
- assicurare il coordinamento con le iniziative promosse dal Mi.B.A.C.T., mediante un adeguato flusso informativo rivolto a istituzioni pubbliche e private, scuole e singoli cittadini, anche attraverso attività espositive;
- acquisire, nei modi di legge, beni culturali anche attraverso l'esercizio della prelazione, allo scopo di evitarne la dispersione e per incrementare le raccolte dei musei;
- far maturare le condizioni favorevoli alla costituzione del Sistema Museale Nazionale e alla corretta applicazione dei LUQV ai musei riconosciuti e da riconoscere d'interesse regionale.

Sarà cura degli Avvisi pubblici attuatori del presente Piano declinare le priorità come più su individuate.

3.2. CRONOGRAMMA

Per dettagliare i contenuti degli interventi che saranno realizzati nel triennio, soprattutto col fine di conferire adeguata priorità a quelli da considerare particolarmente rilevanti sul piano strategico, le surrichiamate attività da intraprendere verranno articolate, nei tre anni considerati, secondo la tripartizione di seguito riportata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANNO 2021

- Consolidamento, adeguamento e manutenzione degli immobili sede di musei appartenenti a enti locali
- Impiantistica, con particolare riferimento agli impianti che garantiscono la sicurezza e la tutela e l'accessibilità al patrimonio posseduto, oltre a garantire la sicurezza del personale e degli utenti
- Sostegno allo sviluppo e al funzionamento dei sistemi museali e dei loro progetti
- Catalogazione, mediante l'uso del sistema di gestione del catalogo del Sistema Informativo Cultura - Ecosistema Digitale interoperabile con il sistema nazionale SigecWEB, e documentazione del patrimonio
- Formazione e aggiornamento del personale dei musei
- Progetti di manutenzione e restauro beni
- Allestimento spazi espositivi e/o allestimento e sistemazione depositi
- Attività di promozione e di valorizzazione
- Progetti di didattica museale e di educazione al patrimonio culturale
- Progetti di acquisizione di nuovi oggetti digitali e di digitalizzazione di nuovi contenuti, rispetto al patrimonio catalogato;
- Progetti a supporto della verifica della sussistenza degli standard di qualità dei musei

ANNO 2022

Alle azioni previste per il 2021, si aggiungeranno:

- Produzione di cataloghi scientifici
- Produzione di materiale promozionale e divulgativo
- Organizzazione di mostre e convegni relativi al patrimonio disponibile e alla cultura del territorio.
- Progetti di acquisizione di nuovi oggetti digitali e di digitalizzazione di nuovi contenuti, rispetto al patrimonio catalogato

ANNO 2023

Alle azioni previste per il 2021 e il 2022, si aggiungeranno:

- Progetti di acquisizione di nuovi oggetti digitali e di digitalizzazione di nuovi contenuti, rispetto al patrimonio catalogato;
- Progetti di incremento raccolte;
- Progetti per l'accoglienza e l'accessibilità

Per tutte le azioni individuate in base all'anno di riferimento, sarà ritenuto criterio di premialità il ricorrere di uno o più dei seguenti requisiti da parte dell'ente titolare del museo/raccolta museale, in quanto indice di attenzione nel perseguimento di azioni di aggregazione tra i diversi attori locali:

- numero di protocolli di intesa/convenzioni stipulati al fine di condividere finalità e/o servizi, nonché descrizione puntuale di attività/iniziative documentate, svolte nel corso dell'ultimo triennio;
- attestazione, mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, del numero di visitatori registrati nell'anno solare precedente, con specifica della modalità di rilevazione utilizzata;
- innovazione nella divulgazione culturale e scientifica, a condizione di aver soddisfatto i requisiti minimi di conservazione e tutela del patrimonio posseduto, tenuto conto delle differenze di linguaggio tra le diverse tipologie di utenza. Particolare attenzione verrà riservata ai sussidi destinati alle categorie svantaggiate sul piano sensoriale (didascalie chiare e leggibili, sito web, pagina facebook, etc);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- abbattimento delle barriere architettoniche, per consentire l'accessibilità anche alle categorie svantaggiate sul piano fisico;
- disponibilità di figure professionali aggiuntive (quali il conservatore, il responsabile dei servizi educativi, il responsabile della comunicazione museale), con un orario pari ad almeno 20h/settimana.

3.3 QUADRO FINANZIARIO

Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente piano triennale la Regione farà fronte mediante l'utilizzo di idonee risorse finanziarie, che saranno rese disponibili sui competenti capitoli di spesa della UOD 01 "Promozione e valorizzazione di musei e biblioteche" in sede di approvazione della legge di bilancio di previsione annuale e pluriennale.
Come già osservato, l'adeguata disponibilità di fondi in bilancio è determinante per la realizzazione degli obiettivi programmatici contenuti e perseguiti nel Piano 2021-2023.
L'assegnazione dei contributi e il conseguente utilizzo delle risorse finanziarie sui competenti capitoli di spesa saranno operati con le procedure, le modalità e i criteri definiti con la L.R. n°12/2005 e il relativo Regolamento di attuazione n°5/2006.

4. RISULTATI ATTESI

Gli interventi programmati dovranno prioritariamente consentire ai musei di adempiere a ogni obbligo di legge in ordine alla conservazione, alla sicurezza e alla prevenzione del rischio, nonché di raggiungere l'obiettivo di qualificare al meglio le strutture museali campane e i relativi servizi. Dovranno, inoltre, anche garantire prodotti e servizi ICT e strumenti operativi in ambiente digitale anche per lo svolgimento delle attività ordinarie per produrre informazioni, dare visibilità e promuovere il patrimonio, innalzare il livello e la quantità di informazioni e contenuti in rete, anche per determinarne l'aumento della percezione sociale presso le giovani generazioni, al fine di concorrere all'attrazione di visitatori e turisti e per stimolare turismo di studio e ricerca.
In considerazione delle linee direttrici più su descritte e, in particolare, della verifica della sussistenza degli standard e del sostegno alle iniziative che favoriscano il pieno adeguamento ai LUQ, l'obiettivo che ci si pone col presente piano è, innanzitutto, consentire il progressivo ingresso dei musei già riconosciuti di interesse regionale nel Sistema Museale Nazionale. Tale obiettivo è chiaramente possibile solo nel caso in cui i requisiti posseduti siano progressivamente adeguati agli standard nazionali, in un'ottica di ulteriore conseguimento degli obiettivi di miglioramento. La campagna di verifica degli standard ai musei, da avviare nel corso del prossimo triennio, determinerà inevitabilmente una articolazione tra musei che, ad oggi, garantiscono sia il rispetto degli standard regionali di organizzazione e funzionamento dei musei che i LUQ nazionali e musei che non sono in grado di garantire parte degli standard regionali e nazionali.
Questo meccanismo selettivo andrà governato e gestito nelle sue criticità e opportunità attraverso la previsione di una *sospensione del riconoscimento d'interesse regionale* per i musei che non sono in grado di garantire solo parte degli standard regionali e nazionali e di una *revoca del riconoscimento d'interesse regionale* per i musei che non sono attualmente in grado di garantire gran parte degli standard. A tale criterio selettivo andrà accompagnato con un criterio premiale da inserire all'interno degli avvisi pubblici del prossimo triennio al fine di consentire ai musei in difficoltà di superare le proprie lacune attraverso il sostegno finanziario puntuale da parte della Regione Campania.
Si tratta, com'è facile comprendere, di un processo in divenire, per il quale saranno necessari negli anni progressivi cambiamenti normativi, organizzativi e di funzionamento. Chiaramente il miglioramento degli standard avrà effetti anche sulla fruizione da parte dell'utenza, in una logica di innalzamento della qualità delle prestazioni, al cui conseguimento la Regione parteciperà fattivamente, mediante un'azione di sostegno al processo di crescita, per la valorizzazione delle peculiarità dei singoli muse i.
Il presente meccanismo selettivo di verifica degli standard ai musei, cosi come approvati dal DM 113/2018, rispetto a quell'insieme di requisiti di organizzazione e funzionamento dei servizi, mutati per alcuni, in modo naturale, nel tempo mentre per altri musei, rimasti immodificati rispetto al precedente quadro normativo definito dal DM 10/05/2001, delinea uno scenario complesso all'interno della quale solo

fonte: http://burc.regione.campania.it

una parte, quella più elastica e proattiva, è già riuscita nel tempo a far propri gli attuali standard, mentre per altri, una realtà più statiche e remissiva al cambiamento, meno improntate ad interpretare e anticipare ai segnali incipienti del cambiamento, si creerà automaticamente un gap con i musei più proattivi, dotati di una *vision strategica e* al passo dei tempi.
Altro rilevante risultato obiettivo da perseguire concerne la *capacità*, che i musei dovranno via via acquisire, di pensare e mettere in campo nuove e diverse modalità di comunicazione del proprio patrimonio, anche da remoto, adeguandole alle profonde mutazioni dello scenario in cui si trovano oggi ad operare, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica in atto.
In tale contesto, appare prioritario perseguire l'obiettivo della *messa in sicurezza dei musei*, intesa soprattutto come adozione di tutte le misure di prevenzione e protezione che possano consentire di visitare i musei in totale sicurezza.
Va, altresì, perseguito l'obiettivo di incrementare il numero dei musei riconosciuti d'interesse regionale, obiettivo che non può prescindere dalla valutazione che essi rappresentino realmente uno strumento di qualificazione e rafforzamento dell'offerta culturale esistente sul territorio, in un'ottica di razionalizzazione del comparto.
Lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze di quanti operano nel comparto museale, in considerazione dei cambiamenti urgenti che i musei sono da subito chiamati a mettere in atto, rappresenta un ulteriore risultato da perseguire ai fini di una gestione degli istituti culturali funzionale al mutato contesto normativo e sanitario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 520 del 25/11/2020

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

ACCORDI QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA. AZIONI FINALIZZATE A FAVORIRE LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI ESECUTIVI CANTIERABILI PER INTERVENTI FINANZIABILI SUL NUOVO CICLO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2027.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che la proposta di Regolamento del Consiglio COM(2018) 322(final) del 02/05/2018, come modificata dalla COM(2020) 443(final) del 28/05/2020, stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
b. che la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM(2018) 375(final) del 29/05/2018 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti, come modificata dalla COM(2020) 450(final) del 28/05/2020, stabilisce regole comuni, semplificate e consolidate che indirizzano l'azione degli Stati Membri e dell'Unione per il perseguimento dei 5 obiettivi strategici: un'Europa più intelligente, un'Europa più verde, un'Europa più connessa, un'Europa più sociale e un'Europa più vicina ai cittadini;
c. che la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM(2018) 372(final) del 29/05/2018, come modificata dalla COM(2020) 452(final) del 28/05/2020, stabilisce disposizioni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
d. che la Regione Campania con il suo rappresentante è stata designata quale membro del gruppo tecnico di contatto tra le Regioni ed il Dipartimento per le Politiche di Coesione, per la definizione dei contenuti dell'Accordo di Partenariato del ciclo di programmazione 2021 - 2027;
e. che la Regione Campania ha avviato il processo di programmazione 2021-2027 istituendo, con Delibera di Giunta Regionale n. 44 del 28/01/2020, il Gruppo di Programmazione con il compito di provvedere alla redazione dei documenti di programmazione, sulla base degli indirizzi impartiti dal Presidente e dalla Giunta Regionale;
f. che con Delibera di Giunta Regionale del 12/11/2020, n. 489, è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" (DRIS), per periodo di programmazione 2021/2027;

RILEVATO

a. che l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha avviato la ricognizione degli atti di programmazione e/o delle delibere esistenti, ai fini dell'individuazione degli interventi ritenuti prioritari e strategici per l'Amministrazione regionale per i quali risulta necessario procedere alla redazione delle diverse fasi di progettazione fino al raggiungimento del livello esecutivo, per la conseguente attività di verifica e validazione necessaria alla piena cantierabilità delle opere;
b. che in esito alla prima ricognizione si è rilevato un fabbisogno circa l'ammontare delle risorse necessarie e l'Ufficio Grandi Opere sta procedendo a verificare l'esistenza delle esigenze di interventi presso tutte le Direzione Regionali e presso soggetti beneficiari diversi dalla Regione;
c. che il numero considerevole degli interventi già rilevati attraverso la suddetta ricognizione, impongono di procedere attraverso l'espletamento di una o più procedure aperte in ambito comunitario, nella forma dell'Accordo Quadro per servizi di Architettura e Ingegneria, secondo quanto disposto dell'articolo 54 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. al fine di garantire semplificazione a un procedimento di per sé complesso;
d. che accanto ai servizi tipici di progettazione, risulta opportuno che l'Amministrazione richieda ulteriori servizi, comunque necessari ed attinenti all'ambito dell'Architettura ed Ingegneria, mediante l'avvio di identiche e distinte procedure, sempre mediante Accordi Quadro riguardanti nello specifico la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza, l'attività di verifica e validazione e della progettazione;
e. che gli Accordi Quadro in oggetto, stante la tipicità degli interventi da progettare e la complessità delle prestazioni da richiedere si prestano, altresì, ad una articolazione per più lotti funzionali (ad es.

lotti territoriali o tematici) anche al fine di ampliare la platea degli Operatori Economici concorrenti;

f. che la qualità e la quantità delle prestazioni da richiedere necessita del ricorso a procedure aperte da svolgersi in ambito comunitario, inserendo criteri volti a garantire la più ampia partecipazione, pur ritenendo fondamentale la crescita degli Operatori Economici presenti nel territorio regionale e auspicando il coinvolgimento di giovani professionisti;

CONSIDERATO

a. che l'Amministrazione regionale intende dotarsi di progetti esecutivi e cantierabili sin dall'avvio del nuovo ciclo di programmazione 2021/2027 per interventi da realizzare su diversi ambiti tematici riguardanti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il finanziamento di infrastrutture ambientali, del trasporto e degli assi viari, opere di interesse sociale attinenti l'edilizia sanitaria e scolastica, nonché per la riqualificazione del territorio;
b. che dotarsi di progetti esecutivi per opere immediatamente cantierabili, risulta pienamente in linea sia con gli indirizzi e gli obiettivi dell'amministrazione Regionale, ma anche con riferimento a quanto richiesto, a titolo di esempio, per l'attuazione del nuovo Piano di ripresa e resilienza europeo;
c. che tale esigenza di progetti esecutivi, in tempi ragionevoli rispetto alle sfide programmatiche del nuovo ciclo di programmazione, può essere soddisfatta attraverso l'utilizzo dello strumento dell'Accordo Quadro in un'ottica di semplificazione e tempestività dell'azione amministrativa regionale;

CONSIDERATO altresì

a. che, sempre nell'ottica di semplificazione, tempestività e trasparenza dell'azione amministrativa regionale, è opportuno l'utilizzo di piattaforme cloud della Regione in grado di gestire la digitalizzazione dell'intero processo di progettazione e successiva realizzazione delle opere in modo collaborativo tra gli uffici regionali, gli operatori incaricati della progettazione e le imprese selezionate per l'esecuzione dei lavori;
b. che, ai fini di quanto sopra, si dovrà strutturare il processo di progettazione secondo le più recenti normative tecniche di settore quali il Codice Appalti, il DM 560/2017, il DM 49/2018 la UNI/EN/ISO 19650, la UNI 11337 che disciplinano l'adozione di strumenti, metodi, piattaforme informatiche e uso di dati aperti nelle fasi di progettazione e direzione lavori, nonché attraverso l'utilizzo di un ambiente digitale di raccolta e gestione di dati per la loro lavorazione, condivisione, divulgazione verso terzi ed archiviazione finale (Common Data Environment);
c. che, conseguentemente, le progettazioni in discorso dovranno essere realizzate mediante l'utilizzo di tecnologie BIM, con l'adozione di formati aperti "OpenBIM" attraverso strumenti e piattaforme in grado di gestire correttamente tali formati;

RILEVATO che dall'istruttoria compiuta dagli Uffici competenti risulta:

a. che le caratteristiche e le peculiari modalità esecutive degli Accordi Quadro, in termini di semplificazione delle procedure e contenimento dei costi per economie di scala derivanti dall'aggregazione della domanda, risultano idonei al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo regionale, a partire dal Programma di Governo, nonché alla massimizzazione dell'efficacia della politica di coesione regionale per la programmazione 2021-2027;
b. che è necessario, a tal fine, individuare, nell'immediato, risorse disponibili nell'ambito dell'attuale ciclo di programmazione 2014/2020, al fine di dotare l'Amministrazione, nel più breve tempo possibile, di un parco progetti esecutivi e cantierabili;
c. che i servizi di Architettura ed Ingegneria necessari, nella forma procedurale degli Accordi Quadro, risultano coerenti con gli obiettivi del Programma Operativo Complementare 2014/2020;
d. che lo stesso Programma Complementare conterà anche sulla maggiore dotazione finanziaria derivante dall'applicazione dell'art. 242 del Decreto Rilancio che, ai commi 1 e 2, prevede che "*in*

fonte: http://burc.regione.campania.it

attuazione delle modifiche introdotte dal regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, le Autorità di Gestione di Programmi Operativi 2014-2020 dei fondi strutturali europei possono richiedere l'applicazione del tasso di cofinanziamento fino al 100 per cento a carico dei Fondi UE per le spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1 luglio 2020 fino al 30 giugno 2021, anche a valere sulle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato destinate al contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia COVID-19." e che *"le risorse erogate dall'Unione europea a rimborso delle spese rendicontate per le misure emergenziali di cui al comma 1 sono riassegnate alle stesse Amministrazioni che hanno proceduto alla rendicontazione, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari, vigenti o da adottarsi.";*

RITENUTO

a. di dover formulare indirizzo, per le motivazioni indicate in premessa, ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria, per dotare l'amministrazione Regionale di progetti esecutivi per interventi prontamente cantierabili da finanziare nel nuovo ciclo di programmazione, strutturando, nell'ottica di semplificazione, tempestività e trasparenza dell'azione amministrativa regionale, il processo di progettazione secondo le più recenti normative tecniche di settore, quali il Codice Appalti, il DM 560/2017, il DM 49/2018 la UNI/EN/ISO 19650, la UNI 11337, che disciplinano l'adozione di strumenti, metodi, piattaforme informatiche e uso di dati aperti nelle fasi di progettazione e direzione lavori, nonché attraverso l'utilizzo di un ambiente digitale di raccolta e gestione di dati per la loro lavorazione, condivisione, divulgazione verso terzi ed archiviazione finale;
b. di dover destinare risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020 fino ad un massimo di 100 milioni di euro, per finanziare la conclusione di Accordi Quadro per l'affidamento di Servizi di Ingegneria e Architettura, per studi di fattibilità tecnica economica, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, nonché servizi di verifica e validazione;
c. di dover dare mandato al Direttore Generale della DG 03 "Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo", in qualità di Referente del POC 2014 – 2020, per l'adozione degli atti consequenziali per quanto di competenza;
d. di dover demandare all'Ufficio Speciale 60.06 "Grandi Opere" la predisposizione e lo svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica, previo raccordo con le Direzioni Generali competenti *ratione materiae*;

ACQUISITI

- il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, giusta nota prot. n. PG/2020/0564245-2020;
- il parere dell'Autorità di Gestione del POC, giusta nota prot. n. PG/2020/0560735 del 25/11/2020;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di formulare indirizzo ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria, per dotare l'amministrazione regionale di progetti esecutivi per interventi prontamente cantierabili da finanziare nel nuovo ciclo di programmazione, strutturando, nell'ottica di semplificazione, tempestività e trasparenza dell'azione amministrativa regionale, il processo di progettazione secondo le più recenti normative tecniche di settore, quali il Codice Appalti, il DM 560/2017, il DM 49/2018 la UNI/EN/ISO 19650, la UNI 11337, che disciplinano l'adozione di strumenti, metodi, piattaforme informatiche e uso di dati aperti nelle fasi di progettazione e direzione lavori, nonché attraverso

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'utilizzo di un ambiente digitale di raccolta e gestione di dati per la loro lavorazione, condivisione, divulgazione verso terzi ed archiviazione finale;

2. di destinare risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020 fino ad un massimo di 100 milioni di euro, per finanziare la conclusione di Accordi Quadro per l'affidamento di Servizi di Ingegneria e Architettura, per studi di fattibilità tecnica economica, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, nonché servizi di verifica e validazione;
3. di dare mandato al Direttore Generale della DG 03 "Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo", in qualità di Referente del POC 2014 – 2020, per l'adozione degli atti consequenziali per quanto di competenza;
4. di demandare all'Ufficio Speciale 60.06 "Grandi Opere" la predisposizione e lo svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica, previo raccordo con le Direzioni Generali competenti *ratione materiae*;
5. di inviare il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo, agli Assessori al ramo, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella sezione Casa Di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania.

Decreto Presidente Giunta n. 142 del 30/11/2020

Dipartimento 40 - Dipartimento UDCP

Direzione Generale 3 - Segreteria di Giunta

U.O.D. 1 - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili

Oggetto dell'Atto:

NOMINA DELLA DOTT.SSA MARIA GRAZIA FALCIATORE A VICE CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA E RESPONSABILE DELLA PROGRAMMAZIONE UNITARIA.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" dispone, in particolare negli articoli 4, 14 e 27, in merito all'attività di indirizzo politico-amministrativo attribuita all'organo di direzione politica, nel quadro della netta distinzione tra politica e amministrazione, nonché ai criteri di adeguamento per le pubbliche amministrazioni non statali;

b. l'articolo 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo prevede che per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo che gli sono proprie e di controllo della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti, l'organo di direzione politica si avvale di uffici di diretta collaborazione, i quali hanno esclusive competenze di supporto al predetto organo e di raccordo con l'amministrazione;

c. l'articolo 1, comma 12 della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, prevede che con un apposito decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale, nel rispetto dei principi di cui al citato decreto legislativo 165/2001 e s.m.i.;

d. l'articolo 2 della legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, prevede che la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo;

e. ai sensi del suindicato articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010 è stato approvato il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, recante disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania, che nell'articolo 37 prevede gli "Uffici di diretta collaborazione del Presidente e della Giunta";

f. con DPGRC n. 37 del 04/02/2013 e s.m.i., in conformità con i principi dello Statuto regionale, nonché degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 165 del 2001, e delle previsioni recate dall'indicato articolo 37 del Regolamento n. 12 del 2011, è stata disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale e il loro raccordo funzionale con gli uffici amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge regionale n. 7 del 2010;

PREMESSO altresì che

a. ai sensi dell'art. 3 del citato DPGRC 37/2013 gli uffici di diretta collaborazione esercitano le competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione regionale, collaborano alla definizione e all'elaborazione delle politiche pubbliche, nonché della relativa valutazione e alla connessa attività di comunicazione, con particolare riguardo all'analisi di impatto normativo, all'analisi costi-benefici e alla congruenza tra obiettivi e risultati;

b. ai sensi del comma 2 del predetto articolo 3 l'ufficio di Gabinetto è ufficio di diretta collaborazione del Presidente;

c. ai sensi del comma 3 del medesimo articolo 3, il Capo di Gabinetto coordina l'intera attività di supporto e gli uffici di diretta collaborazione del Presidente, salvo quanto stabilito dal comma 5, dall'articolo 6, comma 3 e dall'articolo 9, comma 1 ed assicura il raccordo tra le funzioni di indirizzo e le attività di gestione delle strutture amministrative della Giunta regionale, coadiuva il

Presidente nella predisposizione del programma di governo e delle direttive, e verifica gli atti da sottoporre all'esame e alla firma del Presidente nonché svolge le altre funzioni che il Presidente gli delega;

d. ai sensi dell'art. 10, nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione, il Presidente della Giunta regionale può nominare, con proprio decreto, su proposta del Capo di Gabinetto uno o più Vice Capo di Gabinetto scelti tra magistrati ordinari, amministrativi o contabili, avvocati dello Stato, consiglieri parlamentari, dirigenti di ruolo preposti a uffici di livello dirigenziale della pubblica amministrazione, professori universitari, ovvero tra persone, anche estranee alle amministrazioni pubbliche, in possesso di capacità adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali, culturali e scientifici e alle esperienze maturate;

e. ai sensi del comma 8 dell'art. 10, in quanto responsabili degli uffici di diretta collaborazione, il o i Vice Capo di Gabinetto sono nominati dal Presidente, con proprio decreto, sulla base di un rapporto fiduciario, per la durata massima del suo mandato ed essi decadono automaticamente, ove non confermati, nei termini previsti dall'art.14, comma 2 del d.lgs n.165/2001, decorrenti dalla proclamazione del nuovo Presidente, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario;

f. che la politica della Programmazione Unitaria regionale, per le sue peculiari caratteristiche di integrazione e sinergicità con il Programma di Governo, è alle dirette dipendenze del Presidente della Giunta Regionale;

CONSIDERATO che

- con la delibera della Giunta regionale della Campania del 12 /11 /2020 è stato adottato il documento Regionale di Indirizzo Strategico per la Programmazione Unitaria 2021/2027;

- la regolamentazione comunitaria che disciplina l'attuale ciclo di programmazione 2014-2020 e la regolamentazione per il periodo 2021-2027 rafforza l'integrazione delle azioni previste dai Programmi dei fondi SIE, la sinergia e complementarietà, favorendo processi attuativi efficaci ed efficienti;

- la Programmazione Unitaria è strumento fondamentale per l'impostazione e realizzazione, secondo univoci indirizzi, degli interventi a sostegno dello sviluppo regionale, proponendosi il pieno e coerente utilizzo delle risorse del bilancio ordinario, delle politiche di coesione, del recovery fund (RRF) , di React Eu e dei fondi diretti costituiti dai Programmi cofinanziati dalla UE, dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dagli altri strumenti della politica ordinaria addizionale;

RITENUTO

- di confermare l'importanza di un assetto organizzativo legato alla realizzazione di azioni di coordinamento, monitoraggio e valutazione delle politiche, per consentire maggiore efficacia nell'impiego delle risorse e degli strumenti per lo sviluppo regionale (Programmi cofinanziati dalla UE, Fondo di Sviluppo e Coesione, FAS e altri strumenti della politica ordinaria addizionale);

- di assicurare, attraverso l'organizzazione della Programmazione Unitaria:

  - il coordinamento e l'integrazione della programmazione unitaria regionale in raccordo con gli organi di direzione politica e a sostegno dell'attuazione del programma di Governo regionale;

- l'elaborazione di documenti e proposte in materia di programmazione dello sviluppo regionale in raccordo con il governo nazionale e i competenti uffici dell' Unione Europea;
- il coordinamento delle autorità di gestione nella programmazione e gestione dei fondi strutturali comunitari di competenza regionale, di altri fondi diretti dell'unione europea, nazionali, del recovery fund (RRF), di React Eu e dei fondi diretti costituiti dai Programmi cofinanziati dalla UE , dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dagli altri strumenti della politica ordinaria addizionale;
- il coordinamento delle strutture regionali competenti per il monitoraggio e la valutazione dei programmi operativi;
- la predisposizione di rapporti per la verifica unitaria sullo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei programmi attuativi regionali, nazionali e comunitari;
- la predisposizione di analisi indagini e studi sull'andamento della programmazione unitaria regionale, approfondendo le tematiche più rilevanti della progettazione strategica;
- il coordinamento della strategia di ricerca intelligente Ris;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013,
- il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011e smi;
- la proposta di regolamento del Consiglio COM (2018)322(final)del 2/05/2018, come modificata dalla COM (2020) 4433 (final) del 28/05/2020;
- la proposta di regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2018)408 (finall) del 28/05/2020 che istituisce un dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la delibera della Giunta regionale della Campania del 12 /11 /2020 che adotta il documento Regionale di Indirizzo Strategico per la programmazione Unitaria 2021/2027;

- il Decreto del Presidente n. 37 del 4 febbraio 2013 e smi;

- il Decreto legislativo n.165/2001;

ESAMINATO

il *curriculum vitae* della dr.ssa Maria Grazia Falciatore nata a Napoli l'11 giugno 1964, dal quale si desume che le significative funzioni svolte nell'ambito della pubblica amministrazione, la professionalità posseduta e le esperienze maturate palesano il possesso di capacità adeguate all'assolvimento delle funzioni di Vice Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e Responsabile della Programmazione Unitaria per le sue specifiche competenze maturate sia in seno all'amministrazione che rispetto alla programmazione nazionale ed europea;

VISTA la nota del Presidente della Giunta regionale della Campania prot. n. 2020-32497/UDCP/GAB/VCG2 del 24.11.2020 di proposta di conferma dell'incarico di Vice Capo di Gabinetto/Responsabile della Programmazione Unitaria della dott.ssa Maria Grazia Falciatore, nata a Napoli l'11 giugno 1964, dirigente di ruolo della Regione Campania;

ACQUISITA agli atti d'ufficio la dichiarazione resa dall'interessato di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali;

RITENUTO di nominare la dr.ssa Maria Grazia Falciatore nata a Napoli l'11 giugno 1964, quale Vice Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania e Responsabile della Programmazione Unitaria;

VISTI

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni
la legge regionale 20 luglio 2010, n. 7
la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8,
il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12
il regolamento 13 aprile 2012, n. 5.
la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2012, n. 191;
il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 37 del 4 febbraio 2013 e s.m.i.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di nominare la dr.ssa Maria Grazia Falciatore nata a Napoli l'11 giugno 1964, Vice Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania e Responsabile della Programmazione Unitaria;
2. di affidare alla dr.ssa Maria Grazia Falciatore, nella qualità di Responsabile della Programmazione Unitaria, i compiti e l'organizzazione della Programmazione Unitaria, anche attraverso il coordinamento di Uffici speciali o Struttura di Missione ai sensi dell'art 36 del Regolamento 12/2011, precisando che: ;
   2.1. la stessa potrà avvalersi di dirigenti e risorse già in forza al Gabinetto della Giunta Regionale, ovvero – ove necessario- di assistenza tecnica specialistica dei programmi comunitari, in conformità alla disciplina vigente;
   2.2. per l'esercizio dei compiti attribuiti essa opererà attivando meccanismi di coordinamento (riunioni, conferenze di servizio interne, etc) finalizzati a garantire una gestione partecipata ed integrata dei programmi regionali promuovendone un più stretto raccordo nell'attuazione dei Programmi e nell'utilizzazione degli altri strumenti di sviluppo regionale;

3. di demandare a separato provvedimento la determinazione del trattamento economico spettante, stabilendo che lo stesso sia quello previsto dall'art. 12, comma 1 del DPGRC n. 37/2013 e smi;

4. di trametterе il presente atto all'Ufficio di Gabinetto, ai Direttori Generali, all'AdG FESR, all'AdG FSE, all'AdG FEASR, al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, all'Autorità Ambientale per quanto di rispettiva competenza e al BURC per la pubblicazione;

5. Il presente decreto è inviato all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e alla Direzione Generale per le Risorse Umane per gli adempimenti di competenza.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 170 del 04/12/2020

Dipartimento 40 - Dipartimento UDCP

Direzione Generale 3 - Segreteria di Giunta

U.O.D. 1 - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili

Oggetto dell'Atto:

NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificata dal D. Lgs. n. 97/2016, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e, in particolare, l’art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, che stabilisce: “L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività”;

VISTO l’art. 47 dello Statuto regionale, che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta regionale;

VISTO il Regolamento sull’“Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania” n. 12/2011 e s.m.i., disciplinante l’ordinamento e le funzioni degli Uffici della Giunta regionale in osservanza dei criteri generali stabiliti dall’articolo 1, commi 1 e 12, della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7 (Norme per garantire risparmio, trasparenza ed efficienza in Regione Campania), dagli articoli 1, 4, 14 e 27 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e dall’articolo 2 della legge regionale 6 agosto 2010, n. 8 (Norme per garantire l’efficienza e l’efficacia dell’organizzazione della Giunta regionale e delle nomine di competenza del consiglio regionale);

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n. 831/2016 con cui l’Anac, in considerazione delle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 97/2016 che hanno interessato la figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ha fornito precisazioni e modifiche alle indicazioni del PNA 2013 ed a quelle contenute nell’Aggiornamento 2015 al PNA;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 approvato con Delibera n. 1064 del 13/11/2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 287 del 07/12/2019;

VISTO il D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016, recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 43 comma 1 che prevede: “All’interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione”;

VISTA la disciplina recata dall’ art. 16 del D. Lgs. n. 165 del 2001 come modificato da ultimo dai D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, e D. L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge n. 135 del 2012, con i quali sono stati introdotti gli attuali commi 1-bis), 1-ter) e 1-quater) che prevedono che l’attività del responsabile della prevenzione è affiancata dall’attività dei “dirigenti degli uffici dirigenziali generali”, ai quali sono affidati poteri propositivi e di controllo e sono attribuiti obblighi di collaborazione, di monitoraggio e di azione diretta in materia di prevenzione della corruzione;

VISTO il DPGR n. 22 dell’8.2.2018 con cui la dr.ssa Clara Moscaritolo è stata nominata Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Giunta regionale, ai sensi del combinato disposto dell’art. 1, comma 7, della L. n. 190/2012 e dell’art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTO il DPGR n. 120 del 16.7.2018 con cui, per le motivazioni ivi espresse, il dott. Mario Monsurrò è stato nominato sostituto temporaneo del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Giunta regionale;

VISTA la Deliberazione n. 581 del 20.9.2017 con cui la Giunta regionale, ravvisato che occorresse provvedere ad assicurare che la funzione demandata al Responsabile della Prevenzione della

Corruzione e della Trasparenza sia assolta in regime di neutralità e sia supportata, in ottemperanza al citato art. 7 L. n. 190/2012 e alle indicazioni dell'Anac, mediante l'istituzione di una struttura di Staff di supporto, ha istituito la struttura di Staff "Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza", codice 50.14.94, con le seguenti competenze "Attività di istruttoria, verifica e controllo di supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza" ed ha precisato che "il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza sarà nominato con apposito atto dal Presidente della Giunta regionale, secondo la normativa vigente e che, nelle more di detto provvedimento, l'incarico continuerà ad essere assolto dall'attuale Responsabile;

PRESO ATTO CHE la richiamata dott.ssa Clara Moscaritolo è stata collocata in quiescenza a far data dal 01/01/2020;

VISTA la nota prot. 781846 del 28.12.2019 con cui il Direttore Generale per le Risorse Umane ha reso noto ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania in servizio della possibilità di produrre la propria manifestazione di interesse a ricoprire l'incarico di Responsabile della suddetta struttura;

VISTA la nota prot. 23663 del 14.01.2020 con cui il Direttore Generale per le Risorse Umane ha trasmesso le manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Responsabile della struttura di Staff "Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza", unitamente ai relativi curricula, pervenute nel termine previsto;

VISTA la nota prot. 33290/UDCP/GAB/VCG" del 2.12.2020;

VISTO il curriculum vitae dott. Mario D'Adamo;

CONSIDERATO che il dott. Mario D'Adamo è in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa di riferimento e della professionalità necessaria all'espletamento dell'incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale;

VISTA, altresì, la nota prot. 30453 del 16.1.2018 con cui il Direttore Generale per le Risorse Umane ha evidenziato che la figura del Responsabile dell'Ufficio di Staff "non può che coincidere con quella del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

CONSIDERATO, pertanto, che dott. Mario D'Adamo, con la nomina quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, assumerà per l'effetto l'incarico di preposizione alla struttura di Staff "Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza" 50.14.94 di supporto al Responsabile;

RITENUTO di dover nominare il dott. Mario D'Adamo Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 7 della L. n.190/2012 e dell'art. 43 del D.lgs. n.33/2013 e di dover conferire al medesimo l'incarico di Responsabile della struttura di Staff "Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza", codice 50.14.94, demandando gli adempimenti attuativi alla Direzione Generale per le Risorse Umane;

RITENUTO, inoltre, di dover disporre la contestuale conferma, senza soluzione di continuità, dell'incarico conferito con Decreto Presidenziale n. 120 del 16/07/2018 al dott. Mario Monsurrò, quale sostituto temporaneo del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, in ogni caso di sua assenza od impedimento temporaneo;

DATO ATTO che, ai sensi delle disposizioni vigenti, la scelta del "Responsabile" deve ricadere su un dirigente che gode di adeguate garanzie di stabilità del posto di lavoro, in quanto già appartenente al ruolo regionale, che abbia adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, che sia dotato della necessaria autonomia valutativa, che non sia mai stato

destinatario di provvedimenti giudiziali di condanna né di provvedimenti disciplinari, che abbia dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo;

PRESO ATTO che con nota prot. 30453 del 16.1.2018 il Direttore Generale per le Risorse Umane ha, altresì, rappresentato che la necessaria autonomia della figura del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza "... nel caso di specie viene assicurata dalla posizione di Staff del dirigente prescelto";

ACQUISITA agli atti d'ufficio la dichiarazione resa dall'interessato, in ordine all'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;

D E C R E T A

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:
1. di nominare il dott. Mario D'Adamo Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 7 della L. n.190/2012 e dell'art. 43 del D.lgs. n.33/2013;
2. di conferire, per l'effetto, al dott. Mario D'Adamo l'incarico di Responsabile della struttura di Staff "Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza", codice 50.14.94;
3. di confermare, senza soluzione di continuità, l'incarico conferito con il Decreto Presidenziale n. 120 del 16/07/2018 al dott. Mario Monsurrò, quale sostituto temporaneo del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, in ogni caso di sua assenza od impedimento temporaneo;
4. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accessivo individuale, la durata dell'incarico di cui al punto 2);
5. di stabilire, altresì, che l'incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale costituisce incarico aggiuntivo a quello di cui al punto 2) che non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale, e che abbia decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro in qualità di Responsabile della struttura di Staff "Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza", e cessi allo scadere di tale incarico;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., l'attività del Responsabile della prevenzione della corruzione è affiancata dall'attività dei "dirigenti degli uffici dirigenziali generali", ai quali sono affidati poteri propositivi e di controllo e sono attribuiti obblighi di collaborazione, di monitoraggio e di azione diretta in materia di prevenzione della corruzione;
7. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Umane la stipula del relativo contratto individuale di lavoro nonché gli ulteriori adempimenti attuativi;
8. di notificare il presente decreto agli interessati;
8. di trasmettere il presente decreto agli Assessori della Giunta regionale, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alle Direzioni Generali, al dott. Mario D'Adamo, al dott. Mario Monsurrò, all'O.I.V. per il tramite della relativa Struttura di Supporto, alla Redazione del Portale ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di I livello "Altri contenuti", al BURC per la pubblicazione nonché all'A.N.A.C. ai fini della pubblicazione del nominativo nel relativo elenco.

DE LUCA

Decreto Dirigenziale n. 1031 del 30/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 806 DEL 12/07/2019 "AVVISO PUBBLICO PER AZIONI DI POLITICA ATTIVA: ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTOIMPRENDITORIALITA'". PRESA D'ATTO DEL QUARTO ELENCO DI PROPOSTE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.G.R. n. 116 del 24/04/2014, alla luce del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Campania e Mi.S.E. per la realizzazione del *Programma di rilancio delle aree colpite da crisi industriale in Campania*, la Giunta Regionale demandava alla Direzione Generale 54.11 di adottare i necessari atti per l'attuazione del Programma in questione mediante affidamento a Sviluppo Campania, società *in house* della Regione Campania;
b. Che con Decreto Dirigenziale n. 1258 del 15/12/2014 la DG 54.11 provvedeva ad approvare ed ammettere a finanziamento la proposta di progettazione esecutiva proposta da Sviluppo Campania S.p.A., fatte salve le eventuali modifiche e prescrizioni del Comitato Esecutivo a cui la progettazione veniva trasmessa;
c. che con Decreto Dirigenziale n. 17 del 04/03/2015 la D.G. 54.11 per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili individuava la U.O.D. 54.11.06 – Formazione Professionale quale struttura deputata all'attuazione e al monitoraggio dell'attività;
d. che, con nota prot. 0050837 del 10/04/2015 il Presidente del Comitato Esecutivo comunicava l'avvenuta riprogrammazione delle risorse destinate al Programma e degli importi destinati all'intervento in questione;
d. che Il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n.185, recante "Disposizioni integrative e correttive dei Decreti Legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn.148, 149, 150 e 151, a norma dell'art.1, comma 13, della Legge 10 dicembre 2014, n.183", con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, dà facoltà alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano di disporre l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473;
e. che la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 4 novembre 2016, al punto 2, lettera c), stabilisce che, "le regioni e province autonome, previa comunicazione al Ministero e con l'indicazione dell'ammontare, possono finalizzare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro";
f. Che con Decreto Dirigenziale n. 428 del 28/10/2016 si è provveduto all'approvazione della progettazione esecutiva dell'intervento prodotta da Sviluppo Campania S.p.A. in coerenza con la rimodulazione e con le osservazioni di merito pervenute dal Comitato Esecutivo;

PREMESSO inoltre

a) Che con la convenzione sottoscritta in data 28/12/2015 (rep. n. 7 del 13/01/2016) è stata assegnata a Sviluppo Campania S.p.A. la realizzazione delle attività progettuali;
b) Che la progettazione esecutiva approvata prevede l'azione n. 7 denominata "Misure di autoimprenditorialità e tutoraggio pre/post start-up;
c) che ai fini della realizzazione dell'azione suddetta, con Decreto Dirigenziale n. 806 del 12/07/2019 è stato approvato l'"Avviso pubblico per azioni di politica attiva: Orientamento e Accompagnamento all'autoimprenditorialità" ;
d) Che gli uffici della Direzione 54-11 hanno provveduto a generare, per il progetto in questione il CUP B25G19000080001;

CONSIDERATO CHE

a) con nota prot. n. 12541/U del 13/10/2020, acquisita agli atti con prot. n.PG/2020/0552504 del 20/11/20, Sviluppo Campania ha inviato un quarto elenco di proposte di domande ammesse al contributo;

RITENUTO

a) Di dover prendere atto della comunicazione di Sviluppo Campania S.P.A. Di cui al protocollo regionale n. PG/2020/0552504 del 20/11/20;
b) di dover prendere atto dell'elenco di proposte valutate come ammissibili e non ammissibili di cui all'allegato A e B che formano parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO, che il presente provvedimento rientra negli obbilghi di pubblicazioni di cui all'art 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. e int.;

VISTI

a) d. La Deliberazione di Giunta Regionale del 24/04/2014, n. 116;
b) e. Il Decreto Dirigenziale n. 17 del 04/03/2015;
c) f. Il Decreto Dirigenziale n. 428 del 28/10/2016;
d) il decreto dirigenziale n. 208 del 31/03/2017;
e) il decreto dirigenziale n. 311 del 20/03/2019;
f) il decreto dirigenziale n. 806 del 12/07/2019;
g) il Decreto legislativo 33/2013;
h) il D.P.G.R. n. 100 del 21/07/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 54.11.91 nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa Dirigenziale

DECRETA

Per quanto richiamato in narrativa, che si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto della comunicazione di Sviluppo Campania S.P.A. di cui al protocollo regionale PG/2020/0552504 del 20/11/20;
2) di prendere atto dell'elenco di proposte valutate come ammissibili, di cui all'allegato Ae B che formano parte integrante del presente provvedimento;
3) di inviare il presente atto all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Assessore al Lavoro, al Capo di Gabinetto, all'UDCP - Segreteria di Giunta – ed al BURC per la pubblicazione e al competente ufficio per la pubblicazione sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania;
4) di notificare il presente atto a Sviluppo Campania S.p.A. per gli adempimenti di competenza;

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

POLITICHE ATTIVE - AVVISO PROGETTI AUTOIMPRENDITORIALITA'
ALLEGATO A - Proposte ammissibili

	BENEFICIARI	IMPORTO AMMESSO
1	A P	24.909,01 €
2	D B B	25.000,00 €
3	M A	23.014,60 €
4	M E G	25.000,00 €
5	M C	25.000,00 €
2	M G	25.000,00 €
6	N N M	25.000,00 €
7	D G D	25.000,00 €
8	L L	24.557,56 €
9	L S	24.557,56 €
10	L L A	24.557,56 €
11	C G	24.557,56 €
12	F L	24.557,56 €
13	B A	25.000,00 €
14	M M	24.883,34 €
15	P C	25.000,00 €
16	C M	24.498,14 €
17	D C G	24.000,00 €
18	M G	9.398,75 €
19	A G	25.000,00 €

478.491,64

fonte: http://burc.regione.campania.it

POLITICHE ATTIVE - AVVISO PROGETTI AUTOIMPRENDITORIALITA' ALLEGATO B- Proposte NON ammissibili	
BENEFICIARI	**IMPORTO NON AMMESSO**
P G	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 9 del 03/12/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

AZIONI DI SISTEMA TESE ALL'INNALZAMENTO DELLA CAPACITA' ISTITUZIONALE: ANAGRAFE EDILIZIA SCOLASTICA REGIONE CAMPANIA - IMPEGNO PER TRASFERIMENTO ALLA REGIONE TOSCANA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 407 del 15/09/2014 è stato dato avvio alle procedure per la messa in esercizio del sistema regionale dell'Edilizia scolastica ai sensi dell'art. 7 della legge n. 23/96 attraverso l'implementazione dell'Anagrafe dell'Edilizia secondo l'architettura di sistema definita con l'accordo del 06/02/2014;
b. con suddetta deliberazione si è provveduto alla reiscrizione della somma pari ad € 100.000,00 sul capitolo di spesa 4852 Misura 4 – programma 6 -Titolo 1-Macroaggregato 103 - IV livello dei Conti 01.03.02.000- V livello 01.03.02.999 -COFOG 09.06- codice SIOPE 01.03.01, al fine di dare attuazione alla convenzione tra la Regione Toscana , la Provincia di Pisa e la Regione Campania per il riuso gratuito del programma informatico tra Pubbliche Amministrazioni di raccolta e gestione di dati dell'edilizia scolastica;
c. con la citata deliberazione, la Regione Campania ha valutato la piattaforma regionale per la gestione dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica sviluppata dalla Regione Toscana adeguata alle esigenze della programmazione di settore, prendendo atto della richiesta formale di confluire nel programma di gestione della Regione Toscana con nota Assessorile prot. n. 153/SP del 26/03/2014;
d. nella citata deliberazione n. 407 del 15/09/2014, è stato stabilito tra l'altro, di demandare a successivi provvedimenti del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della stessa;
e. con Decreto Dirigenziale n.754 del 01/10/2014, a firma del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione. Il Lavoro e le Politiche Giovanili è stato approvato lo schema di convenzione anche con la Regione Toscana per il riuso della piattaforma per l'anagrafe dell'edilizia scolastica presso il data center toscano;
f. che la citata convenzione tra Regione Campania e Regione Toscana è stata firmata in data 27/01/2015 ed assunta al protocollo al n.2015_0000020 del 29/01/2015, il cui articolo 7 prevede la possibilità di proroga previa manifestazione di volontà delle parti;

RILEVATO che:

- la Regione Campania con nota n. 0722716 del 15/11/2018 ha chiesto alla Regione Toscana il rinnovo della convenzione assunta al protocollo al n.2015_0000020 del 29/01/2015;
- che, tra la Regione Campania e la Regione Toscana è stato concordato lo schema per il rinnovo dello schema di Convenzione con il quale si definiscono gli accordi operativi per il riuso delle soluzioni tecnologiche relative all'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica;
- la Regione Toscana con nota prot. 0083443 del 10/02/2020 ha trasmesso lo schema di convenzione aggiornato relativa alla piattaforma ARES;
- con D.D. n.100 del11/02/2020 la Regione Campania ha approvato lo schema di Convenzione con la Regione Toscana, delegando alla firma della stessa il dirigente della UOD 09-Edilizia Scolastica;
- la sottoscrizione della suddetta convenzione si è formalmente conclusa, con l'invio della convenzione sottoscritta digitalmente dalla Regione Toscana, quale ultimo firmatario, assunta al protocollo della UOD 09 al n. proT. PG/2020/0132274 delk 28/020/2020;

DATO ATTO CHE:

a- Con D.D. n.3 del 27/03/2020 si è provveduto ad istituire capitolo di spesa per variazione compensativa ai sensi dell'art. 12 c.2 lett.a) del regolamento di contabilità regionale;
b- - con medesimo DD n. 3 del 27/03/2020, si è provveduto tra l'altro a:

- modificare l'attuale codifica del IV livello Piano dei Conti relativa al capitolo U04852 "Progetto per l'attivazione dell'Anagrafe nazionale dell'Edilizia Scolastica (art.7 legge 11/11/1996 n.23)", assegnato alla responsabilità della U.O.D. 50.11.09 "Edilizia Scolastica";
- precisare che la corretta classificazione del capitolo U04852 è la seguente

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macrro aggregato	SIOPELivello/ IV	COFOG	COD.UE	Ricorrenti	**S**anitàPerimetro
U04852	**4**	**4.06**	**1**	**1.03**	**1.03.02.07.000**	**09.6**	**8**	**4**	**3**

RITENUTO:

- di dover procedere all'impegno contabile in favore della Regione Toscana , codice fiscale 01386030488, per l'importo complessivo di euro 5.766,66, a valere sulle risorse iscritte in bilancio sul capitolo U04852, competenza economica 2020, secondo la seguente transazione elementare:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macrro aggregato	SIOPELivello/IV	COFOG	COD.UE	Ricorrenti	**S**anitàPerimetro
U04852	**4**	**4.06**	**1**	**1.03**	**1.03.02.07.000**	**09.6**	**8**	**4**	**3**

- di dover stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica che l'impegno presenta la seguente competenza economica: 01/01/2020 – 31/12/2022;

VISTI

- l'art. 7 della legge n. 23/1996
- la Delibera di Giunta regionale n.427 del 27/09/2013;
- la Delibera di Giunta regionale n.488 del 31/10/2013;
- la Delibera di Giunta regionale n.407 del 15/09/2014;
- il decreto dirigenziale n.754 del 01/10/2014;
- il decreto dirigenziale n. 100 del' 11/02/2020;
- Decreto Dirigenziale n. 3 del 27/03/2020
- Delibera di Giunta Regionale N. 164 del 31/03/2020
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 82 del 19/06/2020 del conferimento dell'incarico di dirigente all'ing. Roberta Santaniello della UOd 09-Edilizia Scolastica - Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unità Operativa Dirigenziale “Edilizia scolastica” 50.11.09 della Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD medesima;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- di procedere all’impegno contabile in favore della Regione Toscana, codice fiscale 01386030488, per l’importo complessivo di euro 5.766,66, a valere sulle risorse iscritte in bilancio sul capitolo U04852, competenza economica 2020, secondo la seguente transazione elementare:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macrro aggregato	SIOPELivello/ IV	COFOG	COD.UE	Ricorrenti	**S**anitàPerimetro
U04852	**4**	**4.06**	**1**	**1.03**	**1.03.02.07.000**	**09.6**	**8**	**4**	**3**

- di stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica che l'impegno presenta la seguente competenza economica: 01/01/2020 – 31/12/2022;
- di inviare il presente atto, per i successivi adempimenti di competenza, all’Assessore con delega all’Istruzione, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie – STAFF 50.13.93, alla Regione Toscana, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Unità Operativa Dirigenziale 09 della Direzione generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, al BURC per la relativa pubblicazione.

Il DIRIGENTE UOD 50.11.09
(ing. Roberta Santaniello)

ALLEGATO DATI CONTABILI

AZIONI DI SISTEMA TESE ALL'INNALZAMENTO DELLA CAPACITA' ISTITUZIONALE: ANAGRAFE EDILIZIA SCOLASTICA REGIONE CAMPANIA - IMPEGNO PER TRASFERIMENTO ALLA REGIONE TOSCANA

Ese.	Cap.	Tit.	Mis/Prg	M.Agg.	Cofog	V° Livello	UE	Ric.	San.	Comp.Eco.	Mesi	Conf.Pre.	Importo
2020	U04852	1	0406	103	09.6	U.1.03.02.07.007	8	3	3	01.01.2020	12		5.766,66 €
												TOT. :	5.766,66 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
REGIONE TOSCANA	CF: 01386030488	PIAZZA DEL DUOMO 10,FIRENZE (FI)		NA	NA	NA	5.766,66 €
				N. BENEFICIARI: 1		TOT.:	5.766,66 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Capitolo U04852_007		
Soggetto	**CF/P.IVA**	**Importo 2020**
REGIONE TOSCANA	**CF: 01386030488**	**5.766,66 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO DICHIARAZIONI

Con la sottoscrizione del presente allegato si da atto espressamente che:

**** Tutti gli impegni indicati sono assunti nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata con imputazione, pertanto, all#esercizio finanziario in cui l#obbligazione viene a scadenza secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 e nel rispetto di quanto previsto dall#art. 56 del Dlgs n. 118/2011.***

**** La spesa di cui al presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal DLgs n. 33/2013.***

**** In relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell#art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 30 del 27/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

DD. 43 E 44/2018 - STABILIZZAZIONE PER L'ANNO 2020 DI ULTERIORI 275 LSU DEL COMUNE DI NAPOLI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) con D.D. n. 43 del 25/10/2018 è stato pubblicato sul BURC n.78 del 29/10/2018, l'avviso per la stabilizzazione dei LSU a carico del F.S.O.F., giusti DD. LLgs. n. 468/97 e n. 81/2000;
b) con D.D. n. 44 del 12/11/2018, pubblicato sul BURC n. 82 del 12/11/2018, sono stati prorogati i termini di stabilizzazione fino al 31 dicembre 2022, giusto Decreto Direttoriale M.L.P.S. n. 234 del 07/08/2018;
c) con D.D. n. 33 del 02/10/2019, (Burc n. 58 del 07/10/2019), e successivo DD. n. 27 del 29/10/2020 (Burc n. 225 del 09/11/2020), il Comune di Napoli è stato ammesso a fruire degli incentivi previsti dai succitati decreti a carico del F.S.O.F. per la stabilizzazione complessivamente di n.196 lavoratori socialmente utili tra quelli in propria dotazione;

CONSIDERATO CHE

a) con deliberazione di Giunta n. 404 del 24/11/2020, il Comune di Napoli ha aggiornato il piano triennale del fabbisogno 2020-2022, prevedendo la stabilizzazione di tutti i lavoratori socialmente utili ancora presenti nel proprio bacino, per un totale di **n. 275** unità mediante contratti di lavoro a tempo indeterminato e full time nelle qualifiche di cui all'art. 16 della L. n. 56/1987 (cat. A e B);
b) il succitato atto deliberativo di G.C. n.404 del 04/11/2020 è stato inviato per l'approvazione alla *Commissione centrale per la stabilità finanziaria degli Enti locali,* ai sensi degli articoli 243-bis, comma 8, lett. d) e 243, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, subordinando le assunzioni ivi previste alla preventiva approvazione da parte della predetta Commissione;
c) con nota n.702409 del 24/11/2020 è stata presentata nuova istanza di adesione all'avviso pubblico, ai sensi dei suddetti DD.DD. n. 43 e n. 44 per la stabilizzazione delle 275 unità LSU;
d) è stato verificato il rispetto delle condizioni relative alla stabilizzazione dal nucleo di valutazione preposto;

RITENUTO OPPORTUNO

α) al fine di consentire l'adozione degli atti consequenziali, approvare **l'elenco** del Comune di Napoli, relativo alla stabilizzazione delle ulteriori **275** unità LSU di cui l'**allegato A** è parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO

a) che il presente provvedimento non rientra in alcuno degli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

VISTI

a. il D.lgs. n. 468/1997;
b. il D.lgs. n. 81/2000;
c. la Legge n. 296/2006 e, in particolare, l'art. 1, comma 1156, lett. G-bis);
d. il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
e. il D.lgs. n. 75/2017;
f. la L.R. n. 23/2017;
g. il Decreto Direttoriale n. 166 del 28/06/2017;
h. il Decreto Direttoriale n. 234 del 07/08/2018;
i. il Decreto Direttoriale n. 277 del 21/09/2018;
l. il D.D. n. 43 del 25/10/2018;
m.il D.D. n. 44 del 12/11/2018;
n. la Legge n. 145 del 31/12/2018, art. 1, comma 446;
o. D.D. n. 33 del 02/10/2019;
p. D.D. n. 27 del 29/10/2020;
q. Delibera di G.C. n. 404 del 24/11/2020;
r. nota n.702409 del 24/11/2020.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, nonché, della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dello STAFF 91 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare **l'elenco** del Comune di Napoli, relativo alla stabilizzazione di ulteriori **275** unità LSU, di cui all'**allegato A**, che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di demandare ai competenti Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili, l'adozione degli eventuali atti consequenziali;
3. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro, al Capo di Gabinetto, al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, per opportuna conoscenza, al competente Ufficio per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania e al BURC.

Dott.ssa Giovanna Paolantonio

COMUNE DI NAPOLI - STABILIZZAZIONI LSU ANNO 2020

N.	P R O V.	E N T I	Stabilizzazioni - anno 2020 - n.	Incentivo Euro x LSU
1	NA	Comune di Napoli	275	€ 9.296,22

Totale	**€ 2.556.460,50**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1026 del 26/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 143 DEL 20 FEBBRAIO 2020 E SS.MM.II. - LABORATORI DI TALENTI. RIAMMISSIONE IN AUTOTUTELA ALLA FASE DI VALUTAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) che con Decreto Dirigenziale n. 143 del 20 febbraio 2020, pubblicato sul BURC n. 11 del 20/02/2020 è stato approvato l'Avviso pubblico per il Potenziamento dell'offerta formativa nel settore della musica e del teatro Laboratori di Talenti unitamente agli allegati;

b) con Comunicato pubblicato sul BURC n. 12 del 24 Febbraio 2020 è stata pubblicata la rettifica al predetto Avviso in quanto, per mero errore materiale, non risultava inserito l'allegato 3 "Piano dei costi";

c) con Decreto Dirigenziale n. 228 del 13 marzo 2020, pubblicato sul BURC n. n. 42 del 16 Marzo 2020, è stato prorogato il termine per la presentazione delle istanze al 27 aprile 2020.

d) con Decreto Dirigenziale n. 321 del 15/04/2020 sono stati prorogati i termini previsti per la presentazione delle istanze di partecipazione fissando come nuovo termine ultimo per la presentazione delle candidature quello delle ore 14:00 del 15 maggio 2020;

e) con Decreto Dirigenziale n.462 del 08/05/2020 pubblicato sul BURC n. 104 del 11 maggio 2020 è stato prorogato il termine per la presentazione delle istanze di candidatura al 29 maggio 2020 ore 14:00;

f) alla data di scadenza prevista dai citati Decreti Dirigenziali sono pervenute a mezzo PEC n.ro 127 istanze di partecipazione all'Avviso pubblico per il Potenziamento dell'offerta formativa nel settore della musica e del teatro - Laboratori di Talenti di cui n.9 ritenute duplicazioni;

g) l'Ufficio del Responsabile del procedimento ha provveduto ai sensi dell'art. 8) dell'Avviso citato ad espletare le verifiche di ammissibilità delle istanze pervenute;

h) che a seguito delle verifiche, con Decreto Dirigenziale n.816 del 21 agosto 2020, pubblicato sul BURC n.169 del 31 agosto 2020,è stato pubblicato l'elenco delle istanze ammesse e non ammesse alla successiva fase di valutazione;

i) che a seguito della pubblicazione del citato provvedimento sono pervenute nei termini prefissati n. 9 richieste di chiarimento;

j) che a seguito delle predette richieste l'Ufficio responsabile del procedimento ha provveduto ad un riesame della documentazione presentata;

k) con Decreto Dirigenziale n. 871 del 24/09/20 è stata espletata la presa d'atto della Nota esplicativa e delle risposte alle richieste di chiarimento formulate dai potenziali enti partecipanti;

l) con Decreto Dirigenziale n. 875 del 24.09.2020 è stato approvato l'elenco definitivo delle candidature dichiarate ammissibili alla successiva fase di valutazione e di quelle dichiarate inammissibili, anche a seguito delle richieste di riesame pervenute.

CONSIDERATO che ,

a) l'Ente di formazione INFOGIÒ IMPRESA SOCIALE S.R.L., in qualità di capofila del costituendo raggruppamento, ha presentato istanza per partecipare all'Avviso de quo in data 19.05.2020;

b) l'Ente di formazione INTELLIFORM S.P.A., in qualità di capofila del costituendo raggruppamento, ha presentato istanza per partecipare all'Avviso de quo in data 25.05.2020;

c) che a seguito delle verifiche di ammissibilità delle istanze pervenute venivano dichiarate inammissibili le citate candidature per i motivi meglio esplicitati nel D.D. n. 875 del 24.09.2020;

d) che l'ente di formazione INFOGIÒ IMPRESA SOCIALE SRL ha presentato in data 30.10.2020 ricorso al TAR per accertare il diritto della ricorrente ad essere ammessa;

e) per il divieto di aggravamento degli oneri procedimentali, nella prospettiva di tutelare la massima partecipazione all'avviso pubblico, l'amministrazione regionale, vista la documentazione agli atti, intende procedere in autotutela alla riammissione delle istanze citate;

VERIFICATA la sussistenza dei presupposti di legge per procedere in autotutela

RITENUTO

a) di poter procedere alla riammissione alla successiva fase di valutazione, in autotutela, delle candidature di INFOGIÒ IMPRESA SOCIALE SRL per i profili: *Tecnico per la promozione eventi e Prodotti di spettacolo - Social media manager -Truccatore dello spettacolo* e di INTELLIFORM SPA per i profili: *Attore - Direttore di scena -Tecnico delle luci*;

b) di poter trasmettere il presente provvedimento ai soggetti interessati ai fini della notifica, all'Assessore alla Formazione, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020, ai componenti del Nucleo di valutazione di cui al Decreto Dirigenziale n. 685 del 09/07/2020.

VISTI

Gli atti ed i provvedimenti citati in premessa

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale 50.11

D E C R E T A

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere alla riammissione alla successiva fase di valutazione, in autotutela, delle candidature di INFOGIÒ IMPRESA SOCIALE SRL per i profili: *Tecnico per la promozione eventi e Prodotti di spettacolo - Social media manager -Truccatore dello spettacolo* e di INTELLIFORM SPA per i profili: *Attore - Direttore di scena -Tecnico delle luci*;
2. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti interessati ai fini della notifica, all'Assessore alla Formazione, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020, ai componenti del Nucleo di valutazione di cui al Decreto Dirigenziale n. 685 del 09/07/2020.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 1048 del 02/12/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - D.D. N. 7 DEL 17/01/2020 - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SCUOLA VIVA - AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO". APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Deliberazione di Giunta regionale n. 281 del 24/06/2019 è stata approvata la programmazione di interventi di contrasto alla dispersione scolastica, azioni di accompagnamento e progetto “SCUOLA VIVA IN QUARTIERE”;
b) con Deliberazione di Giunta regionale n. 615 del 04/12/2019 è stata approvata la programmazione di “Interventi di contrasto alla dispersione scolastica, azioni di accompagnamento e progetto SCUOLA VIVA IN QUARTIERE – Ampliamento risorse”;
c) con Decreto Dirigenziale n. 7 del 17/01/2020 (BURC n. 5 del 20/01/2020) è stato approvato l’Avviso pubblico contenente la manifestazione di interesse “Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento”, da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 – Priorità d’investimento 10i – Obiettivo specifico 12; Azione 10.1.1 Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza; Azione 10.1.6 “Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi”;
d) con Decreto Dirigenziale n. 605 del 12/06/2020, secondo quanto disposto dal D.D. n. 7 del 17/01/2020, è stato nominato un apposito Nucleo con il compito di effettuare la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute e risultanti, agli esiti della verifica svolta dagli Uffici della Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in possesso dei requisiti di ammissibilità formale;
e) con Decreto Dirigenziale n. 624 del 19/06/2020 si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Nucleo, approvando l’elenco dei n. 4 progetti idonei e finanziati;

CONSIDERATO che l’affidamento delle attività ai beneficiari, secondo quanto previsto dall’Avviso approvato con D.D. n. 7 del 17/01/2020, deve essere regolamentato da apposito atto di concessione;

RITENUTO di

a) dover approvare lo schema di atto di concessione - in linea con lo schema accluso al Manuale delle Procedure di Gestione FSE vigente - di cui all’Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti tra la Regione Campania e gli Enti Beneficiari del “Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento”;
b) potersi riservare di apportare modifiche allo schema di atto convenzionale in ottemperanza ad eventuali disposizioni provenienti dall’Autorità di gestione del FSE 2014-2020;

VISTI le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente riportati;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Team dell’Obiettivo Specifico istituto con Decreto Dirigenziale n. 5 del 12/01/2017 e s.m.i.

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare lo schema di atto di concessione, di cui all’Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti tra la Regione Campania e gli Enti Beneficiari del “Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento”, di cui all’ Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 7 del 17/01/2020 e ammessi a finanziamento con D.D. n. 624 del 19/06/2020;

2. di riservarsi di apportare modifiche al suddetto atto convenzionale in ottemperanza ad eventuali disposizioni provenienti dall'Autorità di Gestione del FSE 2014-2020;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito dedicato al FSE www.fse.regione.campania.it;

4. di trasmettere il presente provvedimento:

- al Responsabile della Programmazione Unitaria;
- all'Autorità di Gestione FSE 2014-2020;
- al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

DA UNA PARTE

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente pro tempore della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG 50-11), Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso domiciliata per la carica in Napoli – Centro Direzionale Isola A/6, nella qualità di responsabile dell'Obiettivo Specifico 12 - Asse III del POR Campania FSE 2014-2020 in virtù del Decreto del Presidente n. 272 del 30/12/2016;

DALL'ALTRA

L'Ente_____ C.F _____ con sede legale in _____, rappresentata nel presente atto dal Sig. _____, nato a _____ il _____, residente a _____, nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento), nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario";

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015 con cui è intervenuta la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 6 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020" con cui è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 3 maggio 2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 223 del 27 giugno 2014, integrata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 808 del 23 dicembre 2015 e s.m.i. con cui sono stati approvati gli indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 242 del 22 luglio 2013 e s.m.i. sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania";
- la Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 "Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 148 del 29/12/2016 di approvazione della Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…) adottata dall'Autorità di Gestione (manuale successivamente revisionato con DD.DD n. 17 del23/06/2019, n. 9 del 2/02/2019 e n. 281 del 30/11/2018);
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali così come modificato in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 sull'ammissibilità della spesa.
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i;
- il D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- la Deliberazione n. 245 del 24/04/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2018)1690/F1 del 15 MARZO 2018, in ordine alla richiesta di modifica del POR Campania FSE 2014-2020 che ha tenuto conto dei mutamenti dei principali elementi di contesto socio-economico e delle modifiche normative intervenute, ai sensi degli articoli 30, 96, 110, comma 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'allegato II del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché dell'art. 5 comma 6 del Regolamento di Esecuzione n. 215/2014

PREMESSO che

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 281 del 24/06/2019 è stata approvata la programmazione di interventi di contrasto alla dispersione scolastica, azioni di accompagnamento e progetto "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE";
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 615 del 04/12/2019 è stata approvata la programmazione di "Interventi di contrasto alla dispersione scolastica, azioni di accompagnamento e progetto SCUOLA VIVA IN QUARTIERE – Ampliamento risorse";
- con Decreto Dirigenziale n. 7 del 17/01/2020 (BURC n. 5 del 20/01/2020) è stato approvato l'Avviso pubblico contenente la manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 – Priorità d'investimento 10i – Obiettivo specifico 12; Azione 10.1.1 Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza; Azione 10.1.6 "Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi";
- con Decreto Dirigenziale n. 605 del 12/06/2020, secondo quanto disposto dal D.D. n. 7 del 17/01/2020, è stato nominato un apposito Nucleo con il compito di effettuare la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute e risultanti, agli esiti della verifica svolta dagli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in possesso dei requisiti di ammissibilità formale;
- con Decreto Dirigenziale n. 624 del 19/06/2020 si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Nucleo, approvando l'elenco dei n. 4 progetti idonei e finanziati;
- con Decreto dirigenziale n. _____ del _____ è stato approvato il relativo schema di atto di concessione, in linea con lo schema allegato al Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020;
- con Decreto dirigenziale n. ____ del ____ è stato assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020, Asse III, Obiettivo Specifico 12, Azione 10.1.1 - Codice Ufficio_____ Codice SURF _____;
- il suddetto progetto è stato approvato ed ammesso a finanziamento come di seguito indicato: Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1 - Codice Ufficio_____ Codice SURF _____ CUP _____ Percorso _____Titolo progetto _____ Costo totale_____ Quota finanziamento pubblico_____.

VERIFICATO

- che sono state richieste, in relazione alla Società/ditta beneficiaria, le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e che, pur non essendo ancora pervenute tali informazioni, ricorrendone i presupposti di legge, si procede comunque alla stipula del presente contratto. Resta fermo che in tal caso qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la Regione Campania procederà alla revoca/annullamento dell'aggiudicazione con conseguente risoluzione contrattuale/recesso e con l'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto a titolo di liquidazione forfettaria dei danni con riserva di ogni eventuale ulteriore azione anche in sede giudiziale e fatto salvo, comunque, il maggior danno;

- la Visura camerale del _____, documento n._____, tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta la regolarità della iscrizione alla C.C.I.A.A di ____ del _____ nella cui Sezione ordinaria del Registro delle Imprese la Società/ditta è iscritta dal _____ al n. e P.IVA/ C.F _____ e R.E.A n. _____;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Documento Unico di regolarità contributiva, da cui emerge che la Società/ditta risulta regolare con il versamento dei contributi e accessori;

  (oppure in alternativa)
  dichiarazione del legale rappresentante dell'Associazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, di non essere tenuto all'iscrizione alla C.C.I.A.A. e/o all'INPS.

Tutto ciò premesso, con il presente atto, redatto e sottoscritto digitalmente dalle parti sopra indicate, a tutti gli effetti di legge si è convenuto quanto segue:

Art. 1 (Affidamento attività di realizzazione del progetto)

La Regione Campania affida al Beneficiario/Soggetto attuatore, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, la realizzazione del progetto presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 7 del 17/01/2020 e successivamente approvato ed ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 624 del 19/06/2020.
Il valore di tale intervento è determinato in euro _____.
Il finanziamento sarà erogato con le modalità previste dal successivo articolo 6.

Art. 2 (Comunicazioni)

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario dovrà essere diretta al Responsabile di Obiettivo Specifico a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: accompagnamento.scuolaviva@pec.regione.campania.it.

Art. 3 (Obblighi di carattere generale)

Il Beneficiario si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70 del Regolamento n. 1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- *(se del caso)* rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (la DGR n. 242 del 22/07/2013 e s.m.i. sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania");
- accendere conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", e dal Manuale delle procedure di gestione, del POR Campania FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP) e (se del caso) il codice identificativo di gara (CIG);
- assicurare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione, ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013,
- istituire e conservare per il periodo previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, in particolare dall'art. 140, i documenti giustificativi di spesa concernenti le operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo così come prescritto dal Manuale delle procedure di gestione FSE 2014/2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari salvo diversa disposizione del Responsabile di Obiettivo Specifico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionale deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni, ai sensi del successivo articolo 5;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- ad alimentare il sistema di monitoraggio secondo le modalità previste dal successivo articolo 9.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui all'articolo 1. Il Beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti. Il Beneficiario si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione del domicilio eletto, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di cui all'articolo 2. Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

Art. 4 (Obblighi di informazione e pubblicità)

In base alle disposizioni del Reg. (UE) n. 1303/13, l'Autorità di Gestione provvede alla pubblicazione elettronica o in altra forma dell'elenco delle operazioni.
Il Beneficiario/soggetto attuatore si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e s.m.i.)
In particolare, è tenuta/o a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale. Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Art. 5 (Strutturazione delle attività e tempistica)

Il Beneficiario è tenuto a dare avvio alle attività entro e non oltre 30 giorni dalla stipulazione del presente atto di concessione dandone, tempestivamente, comunicazione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo indicato al precedente art. 2.; le stesse dovranno concludersi entro il mese di maggio 2022. Per inizio delle attività si intende l'avvio delle attività progettuali.
Il Beneficiario è tenuto, altresì, a presentare contestualmente alla sottoscrizione del presente atto l'Accordo di partenariato sottoscritto con tutti i partner indicati nella progettazione iniziale.

Il Beneficiario/Attuatore è tenuto ad inviare, con le modalità previste dal Manuale delle procedure di gestione la documentazione prevista nei tempi prescritti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario/Attuatore è obbligato al rispetto del cronoprogramma di progetto, fatte salve le eventuali proroghe, espressamente autorizzate. La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Art. 6 (Modalità di erogazione del finanziamento)

Il finanziamento sarà erogato secondo le modalità di seguito indicate.

Prima anticipazione

Per ricevere la prima anticipazione, pari al 50% del finanziamento assegnato, il Beneficiario deve trasmettere al Responsabile dell'Attuazione:

- la richiesta di anticipazione, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
- gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- la comunicazione dell'avvio delle attività progettuali, in linea con quanto previsto nell'atto di concessione;
- idonea garanzia fideiussoria sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 385/1993 e s.m.i., tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016;
- la progettazione esecutiva e il cronoprogramma aggiornato e la progettazione di dettaglio delle attività, le risorse umane impiegate, il calendario delle attività,

Il Beneficiario è tenuto a spendere almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di prima anticipazione entro e non oltre la data del 15 maggio 2021, precisando che è tenuto a caricare le spese sostenute sul SI SURF e a validarle al fine di consentire il controllo delle stesse.

Seconda anticipazione

Per ricevere la seconda anticipazione, pari al 40% del finanziamento assegnato, il Beneficiario dovrà trasmettere al Responsabile dell'Attuazione:

- la richiesta di anticipazione, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
- idonea garanzia fideiussoria sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 385/1993 e s.m.i., tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016;
- la documentazione attestante lo svolgimento delle attività progettuali e il prospetto dei destinatari della procedura che deve corrispondere con quelli caricati sul surf, secondo lo schema che sarà trasmesso, in sede di sottoscrizione, unitamente al presente atto di concessione;
- la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari ad almeno il 90% della prima anticipazione, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo;

L'erogazione dell'importo richiesto è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello sulla documentazione di spesa e di pagamento presentata dal Beneficiario (pari ad almeno il 90% della prima anticipazione).

Il Beneficiario è tenuto a spendere almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di seconda anticipazione entro e non oltre la data del 15 dicembre 2021 e prima del completamento delle attività, precisando che è tenuto a caricare le spese sostenute sul SI SURF e a validarle al fine di consentire il controllo delle stesse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Saldo finale provvisorio

Per ricevere il saldo finale provvisorio - per un importo massimo pari alla differenza tra finanziamento concesso e le anticipazioni ricevute - il Beneficiario deve trasmettere al responsabile dell'Attuazione:

- la richiesta di saldo, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
- idonea garanzia fideiussoria, nei casi dovuti, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 385/1993 e s.m.i. indicando l'importo spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili (comprese quelle ancora da maturare) gli importi ricevuti a titolo di anticipazione e tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità;
- la dichiarazione attestante il completamento delle attività formative e/o ogni ulteriore attività progettuale ed il prospetto definitivo dei destinatari della procedura che deve corrispondere con quelli caricati sul surf, secondo lo schema trasmesso, in sede di sottoscrizione, unitamente al presente atto di concessione;
- la dichiarazione attestante l'avvenuta spesa di almeno il 90% delle eventuali anticipazioni ricevute (prima e seconda anticipazione);
- la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari ad almeno il 90% della seconda anticipazione, salvo diversa disposizione nell'avviso e/o nell'atto di concessione, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo.

Il Beneficiario è tenuto rendicontare il saldo e a caricare le spese sostenute sul SI SURF e a validarle al fine di consentire il controllo delle stesse, entro e non oltre la data del 15 giugno 2022.

La liquidazione dell'importo richiesto è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello, sulla documentazione progettuale e contabile presentata dal Beneficiario.
Il Beneficiario deve trasmettere tutta la documentazione amministrativo-contabile probatoria delle spese relative al saldo erogato che saranno oggetto di verifica in sede di controllo di primo livello.
Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate dal controllo di primo livello, il Beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto.

Art. 7 Fideiussioni (erogazioni in anticipazione)

Il Beneficiario è tenuto a presentare, nei casi dovuti, garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, da trasmettere unitamente alle richieste di anticipazione di cui al precedente articolo 6, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e s.m.i. Essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione.
Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione.
Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività progettuali;
- rendicontazione in itinere di tutte le spese sostenute;
- esito positivo dei controlli effettuati dai referenti del Team di Obiettivo Specifico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra. Qualora gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate, il Beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla richiesta, con bonifico bancario sull'apposito conto corrente della Regione, con l'indicazione del CUP e del titolo del progetto.
In tale ultimo caso la polizza potrà essere svincolata solo dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta restituzione dei suddetti importi.

Art. 8 (Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti)

Le spese sostenute nel rispetto delle disposizioni dell'art. 65 del Reg. (UE) 1303/13, art. 13 del Reg. (UE) 1304/13 e del Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e delle Linee Guida per i Beneficiari, riconducibili alle voci di costo dei piani finanziari approvati, sono ammissibili a far data dalla stipula del presente atto.
Tutti i documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: la dicitura POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento, il Codice Ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il CUP e l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata.
Per quanto riguarda i documenti "dematerializzati" ovvero "sempre riproducibili in originale" (ad esempio buste paga, F24, ecc…) gli elementi succitati, laddove non possono essere parte integrante del giustificativo, devono essere riportati in una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con la quale il Beneficiario li riconduce al progetto e attesta l'imputazione del costo, totale o parziale, allo stesso.
La documentazione dovrà essere esibita in sede di verifica amministrativo contabile e conservata dal Beneficiario per il periodo previsto dai regolamenti comunitari.
A tal fine, il Beneficiario è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico; è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione della Commissione Europea, della Corte dei conti e di tutti gli organi di controllo competenti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/13.

Art. 9 (Monitoraggio e valutazione)

Il Beneficiario è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2014-2020 (SURF) con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Art. 10 (Controlli)

L'Amministrazione regionale opererà il controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività cofinanziate dal POR Campania FSE 2014-2020, nonché verifiche in loco, in itinere ed ex post su un campione delle operazioni, condotte secondo le modalità di cui al Manuale dei controlli di primo livello.
La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

Art. 11 (Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 3 (Obblighi di carattere generale) da parte del Beneficiario, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Art. 12 (Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/13 e s.m.i., il Responsabile di Obiettivo Specifico procede al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali e dal Manuale delle Procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020

Art. 13 (Modifiche)

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Responsabile di Obiettivo Specifico a seguito di espressa richiesta del Beneficiario, inviata per conoscenza all'Autorità di gestione FSE, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.
Per le variazioni al piano dei costi approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Art. 14 (Risoluzione unilaterale)

La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

a) ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
b) mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 3;
c) mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 6;
d) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa di cui all'articolo 8;
e) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione di cui all'articolo 9;
f) inosservanza delle norme poste per la selezione dei destinatari ed assenza anche parziale dei requisiti richiesti per i destinatari;
g) mancato rispetto dei termini dell'Avviso pubblico.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto dirigenziale del Responsabile di Obiettivo Specifico di riferimento, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 15 (Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione, ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario.

Art. 16 (Autorizzazione trattamento dati personali)

Il Beneficiario autorizza l'Amministrazione regionale al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i, nonché dal Reg. (UE) 679 del 27/04/2016, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti terzi.

Art. 17 (Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità)

fonte: http://burc.regione.campania.it

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 18 (Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al Codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 19 (Imposte e Tasse)

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 20 (Foro Convenzionale)

Per qualsiasi controversia inerente alla presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 21 (Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Le clausole previste agli articoli 3, 14 e 15 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c.
Il presente atto consta di numero _____ fogli dattiloscritti.

Per il Beneficiario

Per la Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 782 del 01/12/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale

U.O.D. 2 - Assistenza Tecnica e Comunicazione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014-2020. APPROVAZIONE PIANO DI COMUNICAZIONE ANNUALITA' 2021

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE)n. 1083/2006 del Consiglio;
c. con il Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio è stato modificato anche il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
d. la politica di coesione rappresenta il più importante mezzo di investimento dell'Unione ed è necessario mostrarne il ruolo e il valore aggiunto anche al fine di ridurre le distanze tra l'Unione e i cittadini;
e. il Titolo III (Sorveglianza, Valutazione, Informazione e Comunicazione) del Reg. 1303/2013, come modificato dal Regolamento "Omnibus", disciplina, al Capo II, gli obblighi di Informazione e Comunicazione degli Stati Membri e delle Autorità di Gestione, in forza del quale le Autorità di Gestione sono tenute a:
    - elaborare strategie di comunicazione;
    - garantire la creazione di un sito web unico o di un portale web unico che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi di uno Stato membro e sull'accesso agli stessi, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica collegato;
    - informare i potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento nell'ambito dei programmi operativi;
    - pubblicizzare presso i cittadini dell'Unione il ruolo e le realizzazioni della politica di coesione e dei fondi mediante azioni di informazione e comunicazione sulle misure volte a migliorare la visibilità dei risultati e dell'impatto degli accordi di partenariato, dei programmi operativi e delle operazioni;
f. a norma dell'articolo 116, lo Stato membro o le autorità di gestione elaborano una strategia di comunicazione per ciascun programma operativo, che tenga conto dell'entità del programma o dei programmi operativi pertinenti conformemente al principio di proporzionalità e che comprenda gli elementi indicati nell'allegato XII al suddetto Regolamento;
g. la strategia di comunicazione è il documento che delinea l'approccio e gli obiettivi che l'Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR Campania 2014/2020 intende assicurare nell'attuazione delle azioni di informazione e comunicazione del Programma Operativo;
h. la strategia di comunicazione è presentata al Comitato di Sorveglianza per approvazione, a norma dell'articolo 110, paragrafo 2, lettera d), non più tardi di sei mesi dall'adozione del programma o dei programmi operativi interessati;
i. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania ;
j. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
k. il POR Campania FESR 2014/2020 è stato modificato con Decisione della Commissione europea C (2018) 2283 final del 17 aprile 2018. La revisione del programma operativo si sostanzia nella focalizzazione della strategia, nella riallocazione finanziaria tra gli Assi 1, 2, 3, 4 e 6, nella revisione del set di indicatori del Programma, nella fusione dei quattro Investimenti Territoriali

Integrati (ITI) in un unico ITI regionale, nella modifica di alcuni obiettivi intermedi e target finanziari del Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione degli Assi 1, 2, 3, 4 e 6;

l. con decisione C(2018) 2283 del 17/04/2018 la Commissione Europea ha approvato la nuova versione del programma operativo POR FESR Campania 2014-2020 presentato a seguito della seduta del Comitato di Sorveglianza del 07/12/2017.

m. con decreto dirigenziale n. 686 del 09/09/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione europea C(2020) 5382 final del 04/08/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020

DATO ATTO che

a. l'articolo 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilisce che entro tre mesi dalla data di notifica allo Stato membro della decisione della Commissione di adozione di un programma, lo Stato membro istituisce un Comitato, conformemente al suo quadro istituzionale, giuridico e finanziario, d'intesa con l'autorità di gestione, per sorvegliare sull'attuazione del programma (il "Comitato di Sorveglianza");

b. gli articoli 49 e 110 del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013, come modificato dal Regolamento "Omnibus", stabiliscono le funzioni del Comitato di Sorveglianza;

c. l'art. 10 del regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, con riferimento alla composizione del Comitato di Sorveglianza, prevede il coinvolgimento dei partner già coinvolti nella preparazione dei programmi al fine di garantire continuità tra la fase di preparazione e quella di attuazione;

d. con DGR 39 del 2/2/2016 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014 - 2020 - CCI 2014IT16RFOP007;

e. nel corso della prima seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania Fesr 2014-2020 del 22 marzo 2016 sono stati approvati il regolamento che disciplina il funzionamento del Comitato di Sorveglianza, i criteri di selezione delle operazioni relativi agli Assi 1, 2, 3, 4 e 7, e il verbale sintetico della riunione ed è altresì stata presentata la Strategia di Comunicazione del Programma;

f. l'approvazione della Strategia di Comunicazione del POR FESR, con le modifiche richieste dai rappresentanti della Commissione europea, dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e dai rappresentanti del Partenariato, è stata rinviata ad una procedura scritta di consultazione dei membri del CdS, ai sensi dell'art 5 del Regolamento approvato nella stessa seduta;

g. pertanto, con nota prot. n. 2016. 0441582 del 29/06/2016, si è attivata la procedura scritta ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di funzionamento interno del CdS, al termine della quale è stato approvato e trasmesso il testo emendato della Strategia di Comunicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 recante alcune integrazioni fornite dal partenariato;

h. con Decreto Dirigenziale numero 38 dell'1/6/2016 è stata individuata, all'interno della UOD 03, "Assistenza Tecnica e Comunicazione", una specifica struttura di supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014 – 2020 cui affidare l'attuazione della Strategia di Comunicazione, alla luce dell'esperienza dei precedenti cicli di programmazione e per poter capitalizzare le competenze acquisite;

CONSIDERATO che

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 455 del 02/08/2016 si è preso atto dell'approvazione della Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014-2020 da parte del Comitato di Sorveglianza;

b. con DD n. 138 del 21/09/2016 è stato approvato il Piano di Comunicazione annualità 2016/2017;

c. con DD n. 5 del 19/01/2018 è stato approvato il Piano di Comunicazione annualità 2018;

d. con DD n. 469 del 03/12/2018 è stato approvato il Piano di Comunicazione annualità 2019;

e. con DD n. 921 del 19 dicembre 2019 è stato approvato il Piano di Comunicazione annualità 2020;

RITENUTO

a. di dovere, pertanto, approvare il Piano di Comunicazione annualità 2021 così come presentato in occasione del Comitato di Sorveglianza del 27/11/2020 ed esplicitato nell'allegato al presente atto;
b. di dover pubblicare il presente atto, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017, nella sezione "Regione Casa di Vetro" del Portale regionale;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- il Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- la Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania;
- la DGR n. 455 del 02/08/2016 "Presa d'atto dell'approvazione della Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014-2020 da parte del Comitato di Sorveglianza";
- il DPGR n. 61 del 24/04/2018 "PO FESR Campania 2014-2020. Designazione Responsabili di Obiettivo Specifico;

la DGR n. 434 DEL 17/09/2019 di conferimento incarico ad interim alla dott.ssa Ottavia Delle Cave di Dirigente della UOD "Assistenza Tecnica e Comunicazione;

- la DGR n. 388 del 23/07/2020 che dispone la prosecuzione delle funzioni dirigenziali sulla UOD "Assistenza Tecnica e Comunicazione";
- il DPGRC n. 146 del 27/09/2019 "Conferimento incarico dirigenziale ing. Sergio Negro";
- il DPGRC n n. 42 del 03/03/2020 che individua quale Responsabile dell'Asse "Assistenza Tecnica" il Direttore pro tempore della DG Autorità di Gestione del FESR;
- la DGR n. 731 del 13/11/2018 POR Campania FESR 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione europea C (2018) 2283 final del 17/04/2018 di modifica della Decisione C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015 che approva il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 686 del 09/09/2020 della D.G. Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Presa d'atto della Decisione della Commissione europea C (2020) 5382 final del 04/08/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020;
- il DD n. 134 del 15/05/2018 "POR Campania FESR 2014/2020 - Modifica del SI.GE.CO., approvazione del Manuale di Attuazione e approvazione del Manuale per i Controlli di I livello";
- il DD n. 830 del 05/12/2019 con cui è stato rettificato il Sistema di Gestione e Controllo, il Manuale di Attuazione e il Manuale per i Controlli di I livello, come aggiornato e integrato con DD n. 603 del 27.07.2020.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD "Assistenza tecnica e Comunicazione"

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di

1. APPROVARE il Piano di Comunicazione annualità 2021 così come presentato in occasione del Comitato di Sorveglianza del 27/11/2020 ed esplicitato nell'allegato al presente atto.

2. PUBBLICARE il presente atto, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017, nella sezione "Regione Casa di Vetro" del Portale regionale.
3. TRASMETTERE il presente atto al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Ufficio Stampa e informazione, al Responsabile dell'Informazione Multimediale, all'Ufficio Comunicazione, alla Gestione dell'Archivio decreti dirigenziali.

SERGIO NEGRO

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

Piano di Comunicazione per l'anno 2021

Obiettivo delle attività di comunicazione sarà quello di raggiungere agevolmente i diversi pubblici di riferimento con uno stimolo verso l'accountability attraverso azioni informative che permettano di analizzare i punti di forza e di debolezza delle azioni poste in essere.

Tutte le attività saranno realizzate in un contesto di integrazione e raccordo con tutte le politiche europee che impatteranno sul territorio campano e orientate verso una costruzione condivisa del quadro di programmazione 2021-27.

La congiuntura pandemica riduce di molto la possibilità di realizzare attività in presenza spingendo fortemente verso azioni digitali attraverso un massiccio utilizzo di strumenti web-based.

Sarà recepito l'invito del Regolamento COM/2018/375 che chiede una transizione verso una maggiore semplificazione del linguaggio e una alleggerita visual identity, con logo unico senza richiami ai singoli fondi, dalla quale far emergere chiaramente il riferimento alle politiche e risorse europee con una narrazione fluida dei risultati attesi e raggiunti.

Obiettivi della Strategia di comunicazione

- Assicurare la diffusione della conoscenza del Programma Operativo Regionale, dei ruoli degli attori istituzionali, delle tempistiche della programmazione, della dotazione finanziaria, degli Assi e dei principali Obiettivi, anche in un'ottica di strategia unitaria
- Sviluppare la notorietà del ruolo e delle realizzazioni della Politica di Coesione presso i cittadini campani
- Favorire la massima promozione dell'attuazione anche attraverso la realizzazione di sintesi tematiche
- Promuovere strategie tematiche e misure specifiche
- Informare i potenziali beneficiari sulle opportunità offerte dal programma
- Informare e supportare i beneficiari sugli obblighi di comunicazione
- Definire un contesto comunicativo organico, riconoscibile e declinabile

Gruppi Target

- Grande pubblico
- Beneficiari
- Potenziali beneficiari
- Moltiplicatori
- Partenariato economico e sociale
- Attori istituzionali nazionali e comunitari

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività 2021

COMUNICAZIONE DIGITALE

Sito web www.porfesr.regione.campania.it

- Opportunità e bandi
- Progetti e beneficiari
- Materiali divulgativi sui progetti
- Notizie relative all'attuazione del programma

www.europa.regione.campania.it

- Attivazione e gestione di dominio di terzo livello del portale regionale con la pubblicazione di un Magazine delle politiche di coesione in Campania

Social media strategy

- Upload sul Canale YouTube del Programma di tutte le produzioni multimediali, suddivisione materiali in playlist tematiche
- Animazione dei profili social del Programma Facebook, Instagram e Linkedin
- Attivazione dei profili social (YouTube, Facebook, Instagram, Linkedin) collegati al dominio di terzo livello del portale regionale (www.europa.regione.campania.it)

Newslettering

- Invio di newsletter finalizzato alla promozione delle opportunità in partenza attraverso un mix di media (la newsletter Campania Europa News, il sito web, la pagina facebook del programma, ecc.)

Multimedia broadcasting

- Realizzazione di video per canali social, eventi, campagne di comunicazione integrata e mezzi di informazione
- Realizzazione di videonews sull'attuazione del Programma
- Realizzazione di "video storie" sugli impatti delle politiche di coesione in Campania volti a enfatizzare le ricadute positive per il territorio e le popolazioni interessate, anche in lingua inglese e nella lingua dei segni (LIS)

COMUNICAZIONE TRADIZIONALE

Campagne

- Realizzazione di Campagne di comunicazione integrata (Stampa, Digital, Tv, cartellonistica, conferenze) su temi di principale attualità direttamente collegati all'attuazione del Programma tra cui: Ambiente, Masterplan, #EUinmyRegion, Innovazione, PICS, Aree interne, Trasporti, Sistema Produttivo

Partecipazione a iniziative e manifestazioni

- Partecipazione fisica o a distanza, attraverso stand o piattaforma web based, a eventi - in Italia e all'estero - che trattino tematiche di interesse per il Programma o che abbiano tra i pubblici interessati potenziali beneficiari o stakeholder. Tra questi: gli Incontri annuali di Riesame, le attività organizzate dalla Regione Campania durante l'Expo di Dubai, la Settimana europea della Regioni e delle città, l'EuropCOM, il Forum PA, il Forum PA Sud, l'Innovation Village, Giffoni film festival

Workshop e seminari Eventi e Convegni

- Organizzazione, anche attraverso la creazione di piattaforme web based, di comitati di sorveglianza, incontri bilaterali e trilaterali con gli attori istituzionali del programma
- Incontri, webinair,convegni e visite virtuali anche attraverso l'ausilio di piattaforme web based, sui temi principali del Programma e della Programmazione 2021-2027
- Realizzazione, anche attraverso l'ausilio di piattaforme web based, di un evento annuale anche con focus specifico su uno dei temi del Programma
- Organizzazione, anche attraverso l'ausilio di piattaforme web based dell'evento principale della campagna EUinmyRegion - Festa dell'Europa - Cantieri Porte Aperte (aprile-maggio 2021) e attività di coordinamento e promozione degli eventi correlati sul territorio campano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inserzioni, pubblicazioni e redazionali

- Attività di sponsorizzazione delle pagine digitali dei domini www.europa.regione.campania.it e www.porfesr.regione.campania.it e dei social ad essi collegati per aumentare la conoscenza delle opportunità e degli impatti
- Acquisto di spazi informativi sui mass media e brand positioning all'interno di programmi informativi e di intrattenimento

Pubblicazioni e materiale editoriale

- Organizzazione e produzione dei materiali informativi per i Comitati di Sorveglianza
- Schede dedicate ai principali temi del Programma
- Pubblicazione di opuscoli dedicati ai progetti conclusi valorizzando anche le opere finanziate della programmazione precedente
- Redazione, stampa e diffusione del programma, manuali e materiali divulgativi sul PO
- Realizzazione di gadget istituzionali per il grande pubblico.

RELAZIONE CON I MOLTIPLICATORI

Comunicati stampa principali azioni e risultati del Programma

- Supporto all'ufficio stampa centrale della Regione Campania per la composizione di informative dedicate alla stampa afferenti iniziative cofinanziate dal POR
- Attività di media relation per favorire la conoscenza delle realizzazioni del Programma agli organi d'informazione e promuoverne la pubblicazione e l'approfondimento

Conferenze stampa sul Programma

- Supporto anche multimediale all'ufficio stampa centrale della Regione Campania, per lo svolgimento di conferenze stampa su temi afferenti iniziative cofinanziate dal POR

Interventi formativi per gli operatori dei media e della rete del partenariato

- Organizzazione, in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti, di Corsi di formazione per gli operatori dell'informazione sulla comunicazione della politica di coesione

Animazione del partenariato

- Animazione interna all'amministrazione della Rete interna dei Comunicatori, anche al fine di sensibilizzare agli obblighi di informazione e comunicazione
- Incontri con referenti territoriali della programmazione PICS, EDIC ed EDC
- Partecipazione propositiva dell'unità per l'attuazione della strategia di comunicazione (composta da personale regionale ed esperti specialistici) alla rete italiana dei comunicatori e quella della DG REGIO (INFORM) aderendo fattivamente agli appuntamenti degli incontri periodici e tematici e generali in ambito comunitario per un continuo confronto, sullo scambio di buone prassi ed anche alla luce dei nuovi regolamenti della prossima programmazione
- Collaborazione con la rete italiana dei Comunicatori Pubblici partecipazione agli incontri. Partenariato attivo con le altre AdG anche attraverso co-azioni territoriali su interessi specifici con le AdG dei Programmi nazionali

ASSISTENZA AI BENEFICIARI

Consulenza on line e telefonica

Supporto ai beneficiari e potenziali beneficiari sugli obblighi di comunicazione sia attraverso email comunicazionefesr@regione.campania.it che attraverso linea telefonica allo 081.7962796.

PROGETTI SPECIALI

"Racconta Europa" è il progetto che attua, in un'unica azione complessiva, i Progetti Speciali di Comunicazione indicati all'interno della Strategia di Comunicazione del Por Fesr Campania 2014-2020. L'azione, nel suo complesso, coinvolge il mondo della scuola e il grande pubblico, realizzando attività di monitoraggio civico, in partenariato con ASOC (A Scuola di Open Coesione), favorendo la collaborazione di associazioni e soggetti attivi del Partenariato oltre che i centri Europe Direct. L'azione avrà i suoi principali momenti pubblici durante EuinmyRegion, la Festa dell'Europa, "Cantieri Porte Aperte" e il Giffoni Film Festival.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MONITORAGGIO CIVICO

Racconta Europa/Cantieri porte aperte/ASOC

L'attività di monitoraggio civico verrà svolta sia attraverso l'accordo sottoscritto con ASOC (A Scuola di Open Coesione) che, attraverso l'apertura alla cittadinanza di luoghi interessati da interventi finanziati con Fondi Europei. Il tutto troverà uno dei suoi momenti pubblici principali durante il periodo di aprile-maggio in concomitanza con la campagna europea EUinmyregion di cui "Racconta Europa/Cantieri Porte Aperte". L'azione riguarderà le opere finanziate, favorendo il monitoraggio civico e la trasparenza e rendendo i cittadini maggiormente consapevoli dell'utilizzo dei Fondi strutturali.

ANIMAZIONE DEL TERRITORIO

Racconta Europa/Masterclass

Alle scuole campane coinvolte nel progetto Racconta Europa-A Scuola di Open Coesione verrà fornito supporto, anche attraverso incontri, per facilitare lo svolgimento delle ricerche. Le classi campane che maggiormente si impegneranno nel progetto di monitoraggio civico e animazione territoriale, compresa l'edizione 2021 di Cantieri porte aperte, potranno accedere a premi aggiuntivi rispetto a quelli previsti nell'ambito del progetto nazionale (ASOC). I premi saranno di natura didattica, visite, anche virtuali, a luoghi simbolo della Politica di Coesione, tra cui la possibilità di far parte di masterclass dedicate alla comunicazione multimediale, ai fondi Europei e al ruolo della Regione Campania presso il Giffoni Film Festival edizione 2021. In quell'occasione con l'ausilio di uno stand dotato anche di spazi laboratoriali, si realizzeranno momenti di produzione e divulgazione dell'iniziativa. Inoltre ci si renderà disponibili a eventuali iniziative congiunte di networking in relazione alla sperimentazione europea del progetto A Scuola di OpenCoesione (At the School of OpenCohesion). Racconta Europa, inoltre, potrà affiancare altre iniziative ritenute valide e utili a diffondere la conoscenza delle Politiche di Coesione in Campania.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Racconta Europa/Masterclass

Nel corso dei primi mesi del 2021 verrà affidata a una società di rilevamento esterna una indagine demoscopica al fine di valutare la conoscenza delle politiche di coesione in Campania. Essa avrà lo scopo di confrontare la conoscenza rispetto all'analisi svolta nel 2019 e quindi valutare l'impatto delle attività di comunicazione svolte. L'analisi sarà anche utilizzata per monitorare le fonti di informazioni principali e definire dei coerenti indicatori interni attraverso i quali monitorare le attività di comunicazione.
Al contempo l'indagine concorrerà a definire valori di partenza degli indicatori da inserire nel programma 2021/2027.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 20 del 02/12/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA ED ELENCO ESCLUSI DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020. CON ALLEGATI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'art.15 dell'ACN della Medicina Generale del 23 marzo 2005 e s.m.i. prevede la predisposizione di graduatorie annuali da utilizzare per l'assegnazione degli incarichi di Medicina Generale e ne disciplina le modalità attuative;

b. ai fini dell'inclusione della graduatoria, i medici devono trasmettere domanda di inserimento entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento;

PRESO ATTO che:

a. dall'esame effettuato in merito ad ogni singola domanda, risultano ammissibili le domande di cui agli Allegati A e C, mentre non sono ammissibili le domande di cui agli Allegati B e D;

b. nei suddetti elenchi sono presenti, ai sensi della norma transitoria n. 1 dell'ACN di Medicina Generale Rep. Atti 112/CSR del 21 giugno 2018, anche i medici che hanno conseguito l'attestato di formazione specifica in Medicina Generale entro il 15 settembre 2020;

CONSIDERATO che:

a. eventuali istanze motivate di riesame della propria posizione in graduatoria sono ammesse entro 15 (quindici) giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), solo ed esclusivamente tramite pec al seguente indirizzo: **medicinagenerale@pec.regione.campania.it**;

b. l'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90 per la stesura e la pubblicazione della graduatoria definitiva anno 2020 valevole per l'anno 2021;

c. la pubblicazione del presente atto, con i relativi allegati, sul BURC e sul sito Internet della Regione **costituisce notifica agli aspiranti sui quali incombe l'onere di verificare la presenza del proprio nominativo ai fini di un eventuale ricorso;**

RITENUTO, pertanto:

- di dover approvare e pubblicare la graduatoria provvisoria della medicina generale anno 2020 (Allegato A) e la graduatoria provvisoria dei medici iscritti al corso di formazione specifica in Medicina Generale (Allegato C), parti integranti del presente Decreto;

- di dover pubblicare l'elenco degli esclusi per mancanza di attestato di formazione o per raggiunti limiti di età o domanda presentata fuori termine (Allegato B) e l'elenco degli esclusi per frequenza del corso di formazione in Medicina Generale in altra Regione (Allegato D), parti integranti del presente Decreto;

- che eventuali istanze motivate di riesame della propria posizione in graduatoria sono ammesse entro 15 (quindici) giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), solo ed esclusivamente tramite pec al seguente indirizzo: **medicinagenerale@pec.regione.campania.it**;

- di stabilire che l'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90 per la stesura e la pubblicazione della graduatoria definitiva anno 2020 valevole per l'anno 2021;

- che la pubblicazione del presente atto, con i relativi allegati, sul BURC e sul sito Internet della Regione **costituisce notifica agli aspiranti sui quali incombe l'onere di verificare la presenza del proprio nominativo ai fini di un eventuale ricorso;**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo staff tecnico a supporto della UOD 03, costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare e pubblicare la graduatoria provvisoria della medicina generale anno 2020 (Allegato A) e la graduatoria provvisoria dei medici iscritti al corso di formazione specifica in Medicina Generale (Allegato C), parti integranti del presente Decreto;

2. di pubblicare l'elenco degli esclusi per mancanza di attestato di formazione o per raggiunti limiti di età o domanda presentata fuori termine (Allegato B) e l'elenco degli esclusi per frequenza del corso di formazione in Medicina Generale in altra Regione (Allegato D), parti integranti del presente Decreto;

3. di stabilire che eventuali istanze motivate di riesame della propria posizione in graduatoria sono ammesse entro 15 (quindici) giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul BURC, solo ed esclusivamente tramite pec al seguente indirizzo: **medicinagenerale@pec.regione.campania.it**;

4. di stabilire che l'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90 per la stesura e la pubblicazione della graduatoria definitiva anno 2020 valevole per l'anno 2021;

5. di stabilire, altresì, che la pubblicazione del presente atto, con i relativi allegati, sul BURC e sul sito Internet della Regione **costituisce notifica agli aspiranti sui quali incombe l'onere di verificare la presenza del proprio nominativo ai fini di un eventuale ricorso;**

6. di trasmettere il presente decreto con allegati al B.U.R.C. per la pubblicazione, nonché per l'inserimento dello stesso sul sito Internet **www.regione.campania.it;**
7. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. e sul sito Internet della Regione Campania a tutte le AA.SS.LL. nonché agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dott.ssa Anna Maria Ferriero

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1	144,30	D'AMATO	LUIGI	18/08/1954	CASTEL SAN LORENZO	26/07/1979	EQ
2	143,90	IMPROTA	BRUNO VINCENZO FEDERICO	22/09/1953	CASERTA	09/11/1979	EQ
3	128,70	RUSSO	LUIGI	30/07/1953	SAN SOSSIO BARONIA	23/10/1983	EQ
4	121,90	ROMANO	FRANCO	07/01/1956	SAN PRISCO	25/02/1982	EQ
5	118,60	MAGLIONE	RAFFAELE	*30/11/1957*	CARDITO	21/10/1985	EQ
6	113,40	DI BENEDETTO	CIRO	23/07/1953	CAPUA	29/06/1982	EQ
7	104,80	DE CORSO	ANTONIO	26/05/1958	SAN MARCO DEI CAVOTI	12/04/1985	EQ
8	102,30	NEGRI	MARIANO	05/09/1959	CAPRIATI AL VOLTURNO	11/04/1985	EQ
9	102,10	AMBROSIO	ANIELLO	07/02/1957	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	20/10/1982	EQ
10	101,60	PICONE	COSTANTINO	29/08/1955	AIROLA	30/07/1983	EQ
11	100,40	PRATO	DANIELA	15/07/1959	CAPRIATI AL VOLTURNO	29/10/1985	EQ
12	99,40	GIULIANO	RAIMONDO	14/10/1964	ACERRA	17/10/1988	C
13	98,30	STRINGILE	GIACOMO	13/01/1955	POMIGLIANO D'ARCO	27/01/1984	C
14	96,85	SANTORO	ROSA ALBINA ELENA	27/02/1954	CASTELFRANCI	04/07/1984	EQ
15	96,00	DE FORTUNA	MARIA TERESA	03/12/1956	MARANO DI NAPOLI	04/11/1986	C
16	94,30	CAMPANILE	MICHELE	01/10/1960	SAN NICOLA LA STRADA	31/10/1985	EQ
17	93,40	DI LANNO	MARIA	04/02/1962	MARANO DI NAPOLI	31/07/1989	EQ
18	92,45	LETTERA	ANNA MARIA	06/07/1958	NAPOLI	28/07/1986	C
19	91,70	ZERELLA	ANGELO	06/03/1962	NAPOLI	18/12/1991	C
20	89,90	IMPARATO	MARGHERITA	01/05/1964	NAPOLI	27/07/1989	C
21	89,90	SCOTTO	RAFFAELE	12/12/1959	POZZUOLI	28/07/1987	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
22	87,40	D'AGOSTINO	VALTER	29/04/1959	NAPOLI	30/10/1987	EQ
23	87,40	DE ANGELIS	PASQUALE	21/05/1958	MERCATO SAN SEVERINO	11/04/1988	EQ
24	86,70	MONTEFORTE	GABRIELE	07/06/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	09/04/1990	C
25	86,40	FALZARANO	CATERINA	06/06/1958	SAN GIORGIO DEL SANNIO	11/11/1988	C
26	86,00	MARSILIA	MARIA	28/11/1962	NAPOLI	29/09/1989	C
27	86,00	VITAGLIANO	RAFFAELE	15/08/1955	MAIORI	23/10/1984	EQ
28	86,00	MARINO	ALFONSINA	02/05/1954	SALERNO	28/10/1981	EQ
29	85,50	CROLLA	ANTONIO	20/06/1954	SESSA AURUNCA	17/07/1991	C
30	85,30	SCANZANO	DOMENICO ANTONIO	02/09/1956	LACEDONIA	30/03/1983	EQ
31	84,90	ROSSI	ANGELO	27/11/1955	PARMA	23/07/1983	EQ
32	84,50	VOZA	ELISABETTA	24/09/1967	EBOLI	07/04/1993	C
33	82,70	BUONOCORE	SALVATORE	11/11/1961	PAGANI	07/04/1992	C
34	81,40	PANDOLFI	FERDINANDO COSIMO	11/08/1954	SAN GIORGIO A CREMANO	27/02/1981	EQ
35	80,80	RUZZA	RANIERI	22/07/1959	NAPOLI	26/07/1988	EQ
36	80,40	NAPOLITANO	CARLO	04/06/1961	DRAGONI	29/03/1994	C
37	79,90	FEDERICO	TOMMASO	28/11/1957	OMIGNANO	24/07/1991	C
38	79,80	ALBANESE	BRUNO	11/01/1962	AVELLINO	14/11/1990	C
39	79,50	DE FEO	MARIA PATRIZIA	07/08/1959	OMIGNANO	26/07/1991	C
40	79,20	ARGENTO	ROBERTO	05/04/1961	BATTIPAGLIA	25/01/1991	EQ
41	78,80	GRAZIANO	BRUNO	24/02/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	05/04/1985	EQ
42	78,20	SALVATORE	DAVIDE	30/05/1959	CARIFE	08/11/1985	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
43	78,00	PIZZONIA	CRISTINA	05/10/1965	NAPOLI	06/11/1992	C
44	78,00	RUSSO	ANTONIO	19/07/1961	ROTONDI	24/10/1990	C
45	78,00	VOLPICELLI	ERNESTINA	11/12/1957	PATERNOPOLI	30/03/1983	EQ
46	77,60	DI CERBO	VINCENZO	17/05/1961	DUGENTA	28/07/1987	C
47	77,55	AVALLONE	AMEDEO	21/03/1965	PAGANI	18/03/1993	C
48	77,30	GIANGREGORIO	CINZIA	14/01/1965	BENEVENTO	27/07/1992	C
49	77,30	CIAVATTONE	ANDREA	22/11/1959	CASERTA	05/11/1991	C
50	77,30	SOLE	VINCENZO	18/05/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	29/01/1991	C
51	77,10	CALIFANO	PASQUALE	18/07/1957	CASTEL SAN GIORGIO	29/01/1986	EQ
52	76,80	IANNACE	ORLANDO	23/10/1957	BENEVENTO	02/04/1992	C
53	76,30	GALLO	ARTURO	29/08/1957	PAGANI	25/02/1987	EQ
54	76,20	RAGAZZON	MIRCO	14/08/1959	TORRE DEL GRECO	01/10/1990	C
55	76,00	CAVALLO	PASQUALINO	19/07/1961	AVELLINO	28/06/1988	EQ
56	76,00	MOCCIONE	AMEDEO	21/07/1956	SALERNO	09/04/1984	EQ
57	76,00	MARIGLIANO RAMAGLIA	MARIA ROSARIA	15/09/1953	POMIGLIANO D'ARCO	28/03/1981	EQ
58	75,90	TUSO	EMILIO	16/03/1959	CERASO	13/11/1989	C
59	75,85	PANTICO	ROMUALDO MARIO	01/01/1957	CIMITILE	30/12/1983	EQ
60	75,70	LOMBARI	PIERPAOLA	03/12/1955	MARZANO APPIO	27/07/1990	C
61	75,20	VIGLIONE	GIOVANNA	19/03/1960	APOLLOSA	21/12/1990	C
62	75,00	MELE	NICOLA	11/01/1958	SANT'ANASTASIA	20/10/1988	EQ
63	74,90	ROSSETTI	GAETANO	07/01/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	11/11/1988	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
64	74,80	SAULINO	PASQUALE	08/03/1962	SAN PAOLO BEL SITO	07/04/1992	EQ
65	74,70	LIGUORI	LUIGI	22/07/1960	NAPOLI	08/04/1992	C
66	74,50	LOMAZZO	GIUSEPPE	27/11/1956	AIELLO DEL SABATO	31/01/1983	EQ
67	74,30	MENNONE	AMERIGO LUCIANO	18/09/1959	GIOIA SANNITICA	23/12/1992	EQ
68	74,00	DE MARIA	VINCENZO	26/11/1961	NAPOLI	06/04/1990	EQ
69	74,00	GORI	NATALINA	07/05/1955	EBOLI	28/01/1984	EQ
70	73,60	SCIALDONE	GIUSEPPINA	17/09/1960	VITULAZIO	18/12/1993	C
71	73,50	LO MASTRO	GENNARO	09/03/1961	VAIRANO PATENORA	17/06/1991	C
72	73,40	DE BLASIO	SILVANO	24/03/1960	SAN MARCO DEI CAVOTI	12/04/1989	EQ
73	73,10	ABATE	ULDERICO	20/08/1957	TELESE TERME	28/07/1983	EQ
74	73,10	ORLANDO	ANNA	27/07/1954	SANT'ANASTASIA	29/10/1985	EQ
75	73,00	MUSCO	ASSUERO	14/09/1961	TELESE TERME	18/03/1993	C
76	73,00	CIRILLO	NICOLO'	08/11/1960	AGROPOLI	26/03/1986	EQ
77	72,60	PELUSO	PAOLO	28/09/1961	NAPOLI	19/12/1991	C
78	72,30	LENA	ANGELO MARINO	16/03/1959	FLUMERI	28/12/1989	EQ
79	72,20	PERLINGIERI	ENRICO	06/09/1958	NAPOLI	26/10/1987	EQ
80	71,60	MARSULLO	GIORGIO	17/05/1962	BENEVENTO	18/10/1988	EQ
81	71,55	ESPOSITO	COSIMO DAMIANO	16/10/1955	ISOLE TREMITI	25/10/1985	EQ
82	71,50	FEDELE	ANTONIO	17/07/1957	POLLICA	22/12/1983	EQ
83	71,40	TAGLIAFERRO	ROSARIA	03/08/1959	NAPOLI	26/10/1985	EQ
84	71,40	FALANGA	ANTONIO LEONARDO	18/02/1959	CIMEGO	24/07/1986	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
85	71,30	SCOPPA	CONCETTA	28/05/1965	ANACAPRI	03/04/1992	C
86	71,20	DODDATO	CESARE	28/07/1962	AQUARA	08/11/1989	EQ
87	71,20	DI FILIPPO	ANTONIO	11/07/1961	GAETA	30/12/1987	EQ
88	71,10	TOSCANO	GERARDO	05/07/1957	CASOLA DI CASERTA	31/10/1991	C
89	71,10	CASTALDO	ANNALISA	13/08/1956	CALVI RISORTA	26/06/1987	EQ
90	70,95	TOZZI	ANTONIO	12/02/1959	POTENZA	29/07/1987	C
91	70,90	LO CASALE	CORRADO	07/04/1962	MONTECALVO IRPINO	30/10/1991	EQ
92	70,70	LOGUERCIO	TERESA	27/02/1961	CAMPOMAGGIORE	26/02/1988	EQ
93	70,60	RIZZO	NICOLÒ	10/07/1962	NAPOLI	30/03/1995	C
94	70,35	CORSETTO	MARIA NICOLETTA	06/02/1961	CASERTA	29/07/1993	C
95	70,30	CASTIELLO D' ANTONIO	ANTONELLO	11/01/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	27/08/1989	EQ
96	70,10	TROISI	VITTORIO	13/02/1960	SAN NICOLA LA STRADA	03/11/1987	EQ
97	69,95	BELFIORE	ANTONINO	02/08/1954	MASSALUBRENSE	13/04/1989	EQ
98	69,90	SAVOIA	CELESTINO	27/02/1962	AVERSA	22/07/1991	C
99	69,90	IAVAZZO	CAROLINA	26/09/1959	AVERSA	11/11/1988	C
100	69,60	LIMONGI	VINCENZO	09/08/1954	SAPRI	24/07/1985	EQ
101	69,30	RUSSO	ANTONIO	02/08/1957	TELESE TERME	07/04/1990	EQ
102	69,20	PANE	ROBERTO	30/06/1959	SANT'ANGELO A CUPOLO	08/11/1991	C
103	69,20	PEPE	MARIA	02/01/1959	ROFRANO	24/01/1987	EQ
104	69,15	DE LUCA	IVANO	17/11/1963	BENEVENTO	13/11/1989	EQ
105	68,90	RAIMONDO	TIZIANA ARMIDA	25/03/1958	ALVIGNANO	30/07/1987	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
106	68,60	DI STASI	DANTE	23/02/1956	LAUREANA CILENTO	25/07/1989	EQ
107	68,55	BASILE	FRANCESCO	11/05/1961	SAN NICOLA LA STRADA	27/07/1995	C
108	68,50	LUCCHETTI	FABIO	03/07/1962	ERCOLANO	24/07/1991	C
109	68,50	AINORA	GERARDO	30/01/1961	CASERTA	29/09/1989	EQ
110	68,50	GAETANO	PASQUALE FILOMENO	23/08/1959	CASTEL GOFFREDO	09/04/1990	EQ
111	68,40	CRISTIANO	FEDERICO	03/12/1960	NAPOLI	27/02/1991	C
112	68,40	GUERRIERO	ADELE	04/10/1959	CHIUSANO SAN DOMENICO	25/06/1991	C
113	68,30	LA VECCHIA	ARMIDA	20/01/1966	PASTORANO	21/07/1995	C
114	68,20	SINISCALCHI	ANIELLO	10/05/1966	STRIANO	29/12/1992	EQ
115	68,20	LOLLI	ANTONIO	20/06/1964	CASERTA	09/04/1991	EQ
116	68,10	SCOLA	CHIARA	28/11/1958	SAN NICOLA LA STRADA	15/06/1987	EQ
117	67,90	ZIBELLA	ALESSANDRA	13/03/1964	SAN PRISCO	21/07/1989	EQ
118	67,85	DI MARTINO	GENNARO	19/05/1963	MONTECORVINO	28/07/1989	EQ
119	67,80	CASILLO	AURELIA	09/11/1955	POGGIOMARINO	24/06/1988	EQ
120	67,70	FINIZOLA	FRANCESCO	09/10/1961	VIBONATI	29/01/1991	EQ
121	67,60	FORTE	GIUSEPPE	17/10/1960	PELLEZZANO	29/01/1988	EQ
122	67,60	CONTE	GABRIELLA	08/07/1957	SANT'ANGELO A CUPOLO	25/02/1991	C
123	67,50	COSTANTINO	GENNARO	10/01/1964	MOIO DELLA CIVITELLA	28/03/1997	C
124	67,50	PANICO	GIUSEPPINA	01/03/1956	FORMIA	25/07/1988	EQ
125	67,10	GUARINO	MARCELLO	16/07/1965	CAPUA	14/04/1993	C
126	67,10	CERVO	MARIA AUGUSTA	16/08/1962	BENEVENTO	28/03/1991	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
127	67,05	CASTIELLO	CARMINE	02/12/1961	POLLENA TROCCHIA	08/04/1994	C
128	67,00	NUZZO	PELLEGRINO	13/03/1963	CAMPOSANO	23/07/1991	EQ
129	67,00	DELLE DONNE	ROCCO	25/09/1958	BATTIPAGLIA	25/07/1988	EQ
130	66,90	CATAUDO	ALFREDO MARIA NUNZIO	10/06/1963	BENEVENTO	01/10/1990	EQ
131	66,90	PISANO	PASQUALE	15/07/1956	PORTICO DI CASERTA	20/10/1988	EQ
132	66,70	NOTARANGELO	CIRO	09/07/1964	SALERNO	28/02/1990	C
133	66,60	FASTIGGI	ROSANNA	24/02/1964	CASERTA	27/07/1990	C
134	66,60	BRUNO	ALFONSO	08/04/1962	VALDISOTTO	04/04/1989	EQ
135	66,40	DI GRAZIA	MARIA	08/01/1965	AVERSA	14/03/1990	C
136	66,40	TESSITORE	RACHELA	01/11/1963	FRANCOLISE	30/07/1991	C
137	66,20	SABATINO	MARCO	29/12/1962	PARETE	25/02/1993	C
138	66,20	FACCHIANO	CAROLINA	11/09/1958	BENEVENTO	08/01/1991	C
139	66,10	ZEOLI	ANTONIO	12/02/1964	SANTA CROCE DEL SANNIO	30/09/1991	EQ
140	66,10	GIORDANO	MARIA ANTONIA PATRIZIA	16/06/1963	MORCONE	21/07/1989	EQ
141	66,10	PORCINI	MARIA PIA	15/12/1960	POMIGLIANO D'ARCO	08/04/1991	C
142	66,10	NOVIELLO	TERESA	09/11/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	06/04/1992	EQ
143	66,00	CAPOZZOLI	MARIAROSARIA	30/06/1959	TEGGIANO	15/01/1991	EQ
144	65,90	DE CRESCENZO	GIUSEPPE	18/10/1966	SANTA MARIA CAPUA VETERE	26/07/1993	C
145	65,90	FRATTOLILLO	MARIO	30/04/1958	BENEVENTO	13/04/1989	EQ
146	65,90	MUSCATELLO	GIUSEPPE	27/08/1955	VIBONATI	23/01/1989	EQ
147	65,80	MASTROBISO	MAURA	21/12/1960	NAPOLI	31/10/1994	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
148	65,70	ALBUNIA	PINUCCIA	16/12/1962	VALLO DELLA LUCANIA	21/12/1989	EQ
149	65,70	MOSCARELLA	FRANCO	10/02/1957	TEGGIANO	29/03/1996	C
150	65,65	IOVINE	GUIDA	16/02/1959	SAN FELICE A CANCELLO	10/04/1987	EQ
151	65,65	VITALE	MADDALENA	04/12/1957	CASERTA	14/11/1986	EQ
152	65,60	ZICCA	VINCENZO	28/06/1963	VILLAMMARE	13/11/1990	EQ
153	65,50	CIOTTE	RITA	10/02/1961	DRAGONI	31/10/1989	EQ
154	65,50	CAVALIERE	GENEROSO	01/08/1958	NAPOLI	19/02/1986	EQ
155	65,50	SARNO	GIUSEPPE	22/10/1957	AVELLINO	16/04/1986	EQ
156	65,30	LEMBO	ILEANA	06/05/1958	AGROPOLI	30/07/1991	EQ
157	65,25	LONGO	FULVIO	17/06/1962	MARIGLIANO	13/04/1989	EQ
158	65,20	BIMONTE	GIUSEPPE	08/05/1964	CASTELVETERE SUL CALORE	13/11/1991	C
159	65,20	COPPOLA	VINCENZO	02/02/1959	POMIGLIANO D'ARCO	26/07/1986	EQ
160	65,20	CONSALVO	ANTONIO	05/09/1957	SCAMPITELLA	26/07/1991	EQ
161	65,00	ALDI	COSTANTINO	10/09/1963	CASTEL CAMPAGNANO	10/04/1991	C
162	65,00	ROMANO	CIRA	11/11/1957	VILLARICCA	27/06/1989	EQ
163	65,00	ANICETO COLUCCI	PAOLINO	07/05/1955	PORTICI	31/07/1990	C
164	64,95	MASTRANGELO	LUIGI	27/06/1953	EBOLI	14/11/1989	EQ
165	64,90	SANTORO	DOMENICO	08/01/1960	LIONI	01/10/1990	EQ
166	64,90	DELLO IACOVO	RITA	01/02/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	29/07/1986	EQ
167	64,65	ALVANO	GABRIELLA	01/04/1959	CASAMICCIOLA TERME	20/06/1988	C
168	64,60	PARZIALE	DOMENICO	04/06/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	15/11/1989	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
169	64,55	PALLUOTTO	ASSUNTA	23/09/1963	BENEVENTO	19/12/1991	EQ
170	64,50	TACCONE	ANNA	14/11/1962	CALVELLO	27/07/1989	EQ
171	64,30	MARINO	LUIGI	18/01/1966	LUSCIANO	12/02/1997	C
172	64,30	MEO	FELICE	26/08/1963	CIMITILE	12/02/1997	C
173	64,20	ESPOSITO	ENZO	11/04/1960	ROCCADASPIDE	26/02/1993	C
174	64,20	MASELLA	FERNANDO	03/12/1958	PIETRAMELARA	09/04/1991	EQ
175	64,10	PASTORE	LUCA	02/06/1965	PORTICI	24/07/1991	C
176	64,00	LORIA	NATALE	06/02/1957	MERCATO SAN SEVERINO	09/04/1987	EQ
177	63,95	FERRANTE	VITO	19/02/1960	VIBONATI	08/10/1996	C
178	63,80	TOCE	ROCCO	25/06/1956	CALVELLO	28/03/1984	EQ
179	63,60	IONTA	CATERINA	12/09/1968	ROCCAMONFINA	02/04/1997	C
180	63,50	BUONOCORE	ANNA	22/05/1962	SALERNO	10/04/1990	C
181	63,50	MORTELLARO	CARLO	03/12/1961	MONDRAGONE	31/07/1989	EQ
182	63,40	VITALONE	GIUSEPPE	19/03/1963	NOLA	24/07/1991	EQ
183	63,40	DI FONZO	ALESSANDRO	03/05/1962	SAN PRISCO	10/04/1990	EQ
184	63,40	ESPOSITO	MARINA	22/12/1960	CERVINARA	05/04/1991	EQ
185	63,40	PETITO	FIORENTINA	28/09/1958	SANT'ANTIMO	31/07/1992	C
186	63,40	LOMBARDI	GIUSEPPE ANTONIO	09/02/1957	MARANO DI NAPOLI	30/07/1990	EQ
187	63,30	BOCCHETTI	ASSUNTA SUSANNA	07/01/1964	NAPOLI	30/07/1993	C
188	63,10	PARRINI	BRUNO	30/08/1965	SESSA AURUNCA	20/12/1991	C
189	62,80	ABETE	PASQUALE	15/11/1963	SANT'ANASTASIA	20/12/1989	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
190	62,80	CESARANO	PIETRO	10/07/1956	SCAFATI	27/07/1988	EQ
191	62,60	OLIVA	EMILIA	24/11/1956	CASTELNUOVO CILENTO	20/07/1990	EQ
192	62,50	MANCINO	GIOVANNI	01/07/1963	MELIZZANO	25/07/1990	EQ
193	62,50	DE SIMONE	GIOVANNI	04/04/1961	MIRABELLA ECLANO	16/04/1993	EQ
194	62,50	MORRONE	BONAVENTURA	02/02/1955	CASTEL SAN GIORGIO	23/12/1983	EQ
195	62,40	CAROLLA	GIOVANNI	02/12/1967	SAN GIORGIO DEL SANNIO	20/12/1995	C
196	62,40	SABATINO	ESTER	11/10/1964	CASALUCE	24/07/1992	C
197	62,40	SANTACROCE	DOMENICO	02/12/1962	CASERTA	14/04/1993	EQ
198	62,40	PACELLA	GEMMA M.TERESA	01/04/1959	PIEDIMONTE MATESE	25/02/1991	EQ
199	62,40	CIOFFI	VALENTINO	08/04/1958	VICO EQUENSE	21/12/1988	EQ
200	62,30	CIOPPA	MARIA GABRIELLA	22/04/1961	CASERTA	04/11/1987	C
201	62,20	DI FAZIO	FABIO	22/07/1965	CASERTA	22/10/1992	C
202	62,10	DEL PRETE	ONOFRIO	04/08/1964	FRATTAMAGGIORE	17/10/1988	EQ
203	62,10	MURANO	DOMENICO	01/12/1958	BUCCINO	28/10/1991	EQ
204	61,95	FINAMORE	CATELLO	06/11/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA	28/10/1994	C
205	61,90	CIPRIANO	MICHELE	14/03/1961	STURNO	30/10/1991	EQ
206	61,90	CARBONARO	GERARDO	05/01/1959	SALA CONSILINA	25/06/1991	C
207	61,80	DEL GAUDIO	GIANCARLO	05/11/1964	DOGLIANI	22/10/1992	C
208	61,80	CHIAPPETTA	GAETANO	26/04/1960	SAN GIORGIO A CREMANO	29/01/1990	EQ
209	61,70	VITAGLIANO	SAVERIO	13/08/1961	AVERSA	11/04/1988	EQ
210	61,70	BASILE	FILOMENA	20/01/1959	CASTEL GOFFREDO	19/12/1991	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
211	61,65	FERRARO	CAROLINA	29/10/1957	NOLA	29/01/1992	EQ
212	61,60	DE FRANCESCO	ANGELO	11/07/1970	AGLIANA	01/04/1997	C
213	61,60	PAGLIONICO	ROSARIA	22/05/1965	NAPOLI	09/11/1994	C
214	61,60	BICEGLIA	ORSOLA	05/03/1965	CASERTA	19/12/1990	C
215	61,60	FASULO	PATRICIA	03/01/1961	SAN GIORGIO DEL SANNIO	24/07/1986	EQ
216	61,60	ALFANO	EMILIO	05/12/1960	TORRE ANNUNZIATA	30/01/1991	EQ
217	61,60	SENATORE	GENNARO	24/07/1960	CAVA DE' TIRRENI	23/07/1984	EQ
218	61,50	AMATO	ANTONIO	14/03/1966	ANGRI	31/07/1991	EQ
219	61,50	FORGIONE	DONATO	06/03/1963	AVELLINO	13/11/1989	EQ
220	61,50	DE PRISCO	GIOIA	28/10/1959	MIRABELLA ECLANO	13/07/1990	EQ
221	61,40	PEPE	CONCETTA	02/07/1971	MERCOGLIANO	29/10/1996	C
222	61,30	SPIEZIA	STEFANO	19/10/1962	ARZANO	01/10/1990	EQ
223	61,30	SAVIANO	GIULIANA	29/01/1959	BACOLI	19/12/1990	C
224	61,25	BELLOTTI	ROSARIO	06/07/1964	SAN GIORGIO A CREMANO	19/12/1991	EQ
225	61,20	FIGLIOLA	FRANCESCO	04/10/1966	NAPOLI	26/10/1992	EQ
226	61,20	FAMULARO	FILOMENA	08/08/1963	SARNO	04/11/1992	C
227	61,20	PARTINICO	CARMELO SAL.PAOL	24/02/1959	NOLA	24/10/1990	EQ
228	61,20	MASCHERI	CARLO	02/05/1958	BAIANO	26/01/1984	C
229	61,20	MARI	ANGELA	01/04/1958	MERCOGLIANO	27/07/1987	EQ
230	61,20	ZAGARIA	FILIPPO	13/12/1953	TRENTOLA DUCENTA	07/04/1992	EQ
231	61,20	GASPARRI	GIUSEPPE	27/06/1953	CORLETO MONFORTE	07/04/1990	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
232	61,15	MAIORANO	GENA	06/06/1959	NAPOLI	20/06/1990	C
233	61,10	LISANTI	CARMINE	21/04/1959	MONTANO ANTILIA	29/10/1993	EQ
234	61,10	SAGGESE	ANGELO	21/05/1958	SALERNO	04/10/1991	EQ
235	61,00	NUNZIATA	GAETANA MARGHERITA	05/05/1959	PAGO DEL VALLO DI LAURO	27/07/1990	EQ
236	61,00	CARRELLA	PIO	01/04/1955	CARDITO	22/03/1988	EQ
237	60,90	GIUGLIANO	EMILIO	18/01/1959	POGGIOMARINO	23/12/1987	EQ
238	60,90	CARUSO	ROSAMARIA	08/04/1957	ROTONDI	30/06/1992	C
239	60,85	PORCIELLO	MICHELE	09/10/1960	SCAFATI	28/07/1987	C
240	60,80	CARPENITO	PASQUALE	08/12/1965	ATRIPALDA	09/04/1991	EQ
241	60,80	PRATO	GIOVANNI	10/02/1964	ROMA	31/07/1989	C
242	60,80	AUGUSTO	CLAUDIO	03/05/1963	CAMPAGNA	11/11/1991	EQ
243	60,80	CRISCI	MARIA TERESA	14/01/1960	PAGO DEL VALLO DI LAURO	09/04/1991	EQ
244	60,80	D'AMATO	VINCENZO	03/06/1956	MERCATO SAN SEVERINO	04/11/1992	EQ
245	60,80	BORRELLI	ANTONIO	20/12/1955	CASERTA	02/11/1989	C
246	60,70	RENIS	RAFFAELE	23/07/1969	TRECASE	13/10/1997	C
247	60,70	AVINO	STEFANO	02/07/1964	NAPOLI	28/03/1997	C
248	60,70	BIGARELLI	MARIA ELISA	16/03/1964	SOVERATO SUPERIORE	03/11/1993	C
249	60,70	BONAVITA	ERSILIA	14/01/1959	NAPOLI	13/11/1987	EQ
250	60,70	DE LUCA	TOMMASO	24/10/1958	MIRABELLA ECLANO	26/07/1988	EQ
251	60,70	D'ANGELO	PASQUALINA	17/03/1957	CASANDRINO	22/07/1992	EQ
252	60,60	PAGANO	PATRIZIA	19/04/1963	QUADRELLE	11/07/1994	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
253	60,60	DI MEGLIO	MARIO	05/01/1961	BARANO D'ISCHIA	03/04/1992	EQ
254	60,55	ESPOSITO	PASQUALE	10/07/1959	CASTELLAMMARE DI STABIA	25/07/1988	EQ
255	60,55	MIELE	GIUSEPPE	29/07/1957	ROSCIGNO	30/07/1992	EQ
256	60,50	MERCONE	GIUSEPPE	11/02/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	29/06/1990	C
257	60,50	MAIELLO	MICHELE	04/07/1954	SAN GIORGIO A CREMANO	21/07/1986	EQ
258	60,40	PERILLO	CARLO	26/06/1961	CONCA DELLA CAMPANIA	08/04/1994	EQ
259	60,40	PALMIERI	ANTONIO	02/12/1956	FAICCHIO	29/06/1992	EQ
260	60,40	DE LUCA	FRANCESCO	10/08/1955	SASSANO	31/03/1994	C
261	60,40	PETRUCCI	DELIA ADDOLORATA	17/03/1955	FAICCHIO	27/06/1989	EQ
262	60,35	DI MARTINO	ROSA	27/04/1959	VICO EQUENSE	13/11/1989	EQ
263	60,30	D'ALTERIO	VINCENZO	06/02/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	09/03/1993	EQ
264	60,30	CELORO	MAURIZIO	01/01/1962	SALERNO	19/12/1991	EQ
265	60,30	GIUDICE	LUCIA	15/09/1958	TORRE DEL GRECO	30/03/1994	C
266	60,25	PREZIUSO	ANIELLO	24/12/1962	BAGNOLI IRPINO	30/07/1991	EQ
267	60,25	DI LEVA	AMALIA	17/02/1959	SORRENTO	27/07/1989	EQ
268	60,20	CAPUTO	GERARDINA	09/04/1965	PETINA	21/10/1994	C
269	60,20	ZAMPELLA	GIUSEPPE	07/07/1964	CASERTA	27/09/1990	EQ
270	60,20	SCHIANO DI COLA	GIUSEPPA	21/08/1961	POZZUOLI	13/11/1991	EQ
271	60,15	CIAFRONE	MARIO	14/04/1964	PORTICI	08/04/1992	EQ
272	60,15	PANICO	MARIATERESA	19/01/1958	BATTIPAGLIA	13/11/1987	EQ
273	60,10	MONTONE	ELVIRA	29/07/1960	SANTA MARIA DI CASTELLABATE	27/07/1990	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
274	60,10	MAFFEO	ANGELA	07/07/1956	MONTEMURRO	25/10/1990	EQ
275	60,00	TRONCONE	MARIA GABRIELLA	11/08/1966	SAN GIORGIO A CREMANO	28/07/1994	C
276	60,00	DEL CORE	GAETANO	30/04/1960	NAPOLI	28/10/1986	EQ
277	60,00	IACULLO	ALBERTO	04/10/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	05/11/1993	C
278	59,95	D'ACAMPORA	GEMMA	13/09/1963	BATTIPAGLIA	10/04/1992	EQ
279	59,90	AVELLA	FELICE	29/04/1962	NOLA	31/10/1994	C
280	59,90	LEPORE	ENRICO	29/08/1955	MIRABELLA ECLANO	18/03/1993	EQ
281	59,85	IERVOLINO	BENEDETTINA	29/09/1957	PISCIOTTA	11/04/1988	EQ
282	59,80	GARGIULO	MARIA	28/10/1965	CASALNUOVO DI NAPOLI	08/04/1991	EQ
283	59,80	D'AMBROSI	ANTONIETTA	31/05/1965	SARNO	10/10/1991	C
284	59,80	GRANIERI	MARIA ASSUNTA	07/09/1960	LACCO AMENO	27/07/1989	EQ
285	59,80	IORIO	EMIDIO EMILIO	13/02/1960	BENEVENTO	05/04/1991	EQ
286	59,70	LAVEGLIA	PAOLA	12/03/1964	SANZA	28/07/1994	C
287	59,70	LOFFREDO	VINCENZO	31/01/1964	TORRE DEL GRECO	29/12/1992	C
288	59,70	MARINO	CIRO GER.G.PPE	14/05/1961	SALERNO	28/07/1989	EQ
289	59,70	NARGI	MARIA	16/07/1955	CASTELVETERE SUL CALORE	14/04/1989	EQ
290	59,60	SACCO	MAURIZIO	18/06/1963	TEGGIANO	31/10/1994	C
291	59,60	FUSCHINO	ELENA	07/01/1962	TELESE TERME	06/11/1990	EQ
292	59,60	RAUCCI	VINCENZO	22/07/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	26/02/1993	C
293	59,50	DE ANGELIS	TOMMASO	27/04/1961	VAIRANO PATENORA	30/07/1991	EQ
294	59,50	SCOLAMIERO	MARIA ELISABETTA	15/05/1958	SANT'ANDREA DI CONZA	29/01/1991	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
295	59,40	CARUSO	ANDREA	24/08/1963	MUGNANO DEL CARDINALE	29/10/1993	EQ
296	59,40	QUARANTIELLO	VINCENZO	19/03/1962	BOLZANO	12/07/1991	EQ
297	59,40	CERBONE	GIUSEPPE	02/10/1961	AFRAGOLA	26/10/1992	EQ
298	59,40	MAIONE	PIETRO	22/05/1961	NAPOLI	03/11/1992	EQ
299	59,40	DE MARTINO	PATRIZIA	14/03/1961	SALERNO	01/07/1997	C
300	59,30	CAMMARANO	ROSETTA	02/04/1967	CENTOLA	22/01/1997	C
301	59,30	BARATTA	MARIA ANTONIETTA	09/09/1961	PERITO	29/03/1996	C
302	59,25	TRAMONTANO	PASQUALE	20/10/1958	POMIGLIANO D'ARCO	23/01/1989	EQ
303	59,20	CAPUTO	LUIGI	06/01/1962	SALERNO	31/10/1991	EQ
304	59,20	BOSSONE	BENITO	07/05/1960	BUONABITACOLO	06/04/1992	EQ
305	59,20	GALLO	CUSTODE	16/01/1956	CASERTA	21/12/1988	EQ
306	59,10	LEO	ANGELO	01/01/1961	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	04/10/1991	EQ
307	59,10	VICINANZA	ANTONIO	11/01/1958	BATTIPAGLIA	03/04/1985	EQ
308	59,05	BARRASSO	ROMEO	14/02/1958	GROTTAMINARDA	10/11/1988	EQ
309	59,00	VERRILLO	GUIDO BARBATO	11/08/1960	CASTELVENERE	05/11/1990	C
310	59,00	MINCIONE	ROSALBA	03/06/1955	MARANO DI NAPOLI	30/10/1987	EQ
311	58,90	ANGELINO	ANTIMO	05/12/1964	SANT'ANTIMO	28/06/1993	EQ
312	58,90	PALMA	LUIGI	31/08/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	22/03/1994	EQ
313	58,90	SCALA	PASQUALE	13/11/1956	CARDITO	25/10/1989	EQ
314	58,90	DI PORZIO	BIAGIO	27/08/1956	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	28/07/1983	C
315	58,85	TERRACCIANO	SANTOLO	30/12/1956	MARIGLIANELLA	02/04/1985	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
316	58,80	RUGGIERO	TERESA	12/06/1957	SAN SALVATORE TELESINO	09/04/1990	EQ
317	58,80	DE LUCA	FERDINANDO	24/03/1957	NAPOLI	16/03/1994	EQ
318	58,70	DI ZAZZO	A.MARIA PAOLA	16/04/1960	TELESE TERME	29/06/1990	EQ
319	58,70	D'AMATO	MARIA FRANCA	24/09/1959	AVELLINO	22/03/1988	EQ
320	58,70	D'ANZA	ANGELO	31/05/1955	SALA CONSILINA	26/10/1992	EQ
321	58,70	PALLADINO	FRANCESCO	16/05/1953	AFRAGOLA	29/03/1993	EQ
322	58,60	ADINOLFI	VINCENZO	12/10/1963	CASAGIOVE	09/04/1990	EQ
323	58,60	FERRARA	GIOVANNI	13/02/1958	NOLA	07/04/1987	EQ
324	58,60	DE LUCA	PASQUALE MICHELE FRANCESCO	28/08/1955	ROTONDI	23/07/1991	EQ
325	58,55	IACONO	GENNARO	02/02/1963	SERRARA	10/04/1991	EQ
326	58,50	MIGLIETTA	ANTONIO	30/09/1963	NAPOLI	22/12/1994	C
327	58,50	PIANTADOSI	ANTONIO	05/12/1958	CAPUA	31/10/1990	EQ
328	58,50	DE STEFANO	ROSANNA	15/06/1958	NAPOLI	10/04/1991	EQ
329	58,50	MEOLA	ROSSANO	26/07/1957	AVELLINO	23/12/1992	C
330	58,50	MASSARI	PAUL SCIPIONE	21/11/1955	GRUMENTO NOVA	13/03/1986	EQ
331	58,50	AMODEO	GIUSEPPE	15/02/1955	AVELLINO	25/01/1991	EQ
332	58,40	VESSICHELLI	PINETTA	12/04/1964	ARIANO IRPINO	28/10/1991	C
333	58,40	MORCALDI	FRANCESCO	06/07/1957	EBOLI	31/07/1992	C
334	58,40	DI COSTANZO	CONCETTA	13/03/1957	POMIGLIANO D'ARCO	26/07/1989	C
335	58,35	FRANCO	CARMELA	05/09/1958	PORTICI	14/03/1990	C
336	58,30	PINTO	MARIAGRAZIA	14/03/1965	BENEVENTO	12/11/1998	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
337	58,30	CAFIERO	OSCAR	31/12/1963	PRATA PRINCIPATO ULTRA	07/04/1993	EQ
338	58,30	DELLE FEMINE	MARIA ROSARIA	10/08/1962	SANTA MARIA CAPUA VETERE	26/02/1993	C
339	58,30	MARINARO	VINCENZO FERNANDO ANTONIO	04/01/1956	LIONI	27/10/1992	C
340	58,25	DEL VERME	BRUNO	20/05/1959	BATTIPAGLIA	14/11/1989	EQ
341	58,20	RUSSO	LUIGI	22/11/1962	AVERSA	21/07/1989	EQ
342	58,20	FALZARANO	CARMELO	01/01/1958	SANT'AGATA DE' GOTI	10/11/1988	EQ
343	58,20	RUGGIERO	MICHELINA ANNA	27/07/1956	FONTAANAROSA	10/04/1992	EQ
344	58,15	ZITO	ANTONIO	16/09/1961	PETINA	27/06/1994	C
345	58,00	PISANI	GIUSEPPE	28/02/1959	NAPOLI	12/11/1990	EQ
346	57,90	CAROTENUTO	FRANCESCO	01/01/1963	CAPUA	05/04/1990	EQ
347	57,90	FRATICELLI	MAURIZIO	26/01/1962	NAPOLI	21/02/1994	C
348	57,90	EGIZIO	ROSA	06/07/1959	BRUSCIANO	12/04/1989	C
349	57,85	VIOLETTI	CORRADO	28/03/1963	POMIGLIANO D'ARCO	06/06/1989	EQ
350	57,85	GUBITOSI	CONCETTA	25/07/1961	GIFFONI VALLE PIANA	13/07/1992	EQ
351	57,80	FAVICCHIO	LIBERATO NUNZIO	27/10/1961	AFRAGOLA	22/07/1991	C
352	57,80	SILVESTRINO	FRANCESCO	30/09/1961	MARIGLIANO	07/04/1988	EQ
353	57,75	CIAFRONE	ANNUNZIATA	26/02/1961	NAPOLI	19/12/1991	EQ
354	57,70	ALTERIO	LUIGI	25/08/1959	AVERSA	06/06/1986	C
355	57,65	TAGLIAFERRI	GIUSEPPE	21/10/1962	ACERRA	27/07/1993	EQ
356	57,60	PALUMBO	ANTONIO	21/03/1961	PORTICI	04/11/1993	C
357	57,60	PARMENTOLA	GABRIELE	27/10/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	25/07/1989	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
358	57,50	VASTANO	DANILO	18/07/1966	CAVA DE' TIRRENI	28/03/1996	C
359	57,50	ESPOSITO	GERARDO	29/11/1959	CASTEL SAN GIORGIO	26/02/1988	EQ
360	57,45	GIAMMATTEI	MARIA	28/07/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	30/03/1994	C
361	57,45	LEO	AGOSTINO	02/04/1960	SIANO	05/04/1991	EQ
362	57,40	TESTA	MARIA ANTONIETTA	28/04/1962	PIEDIMONTE MATESE	07/04/1993	EQ
363	57,40	TEDESCO	ALESSANDRA MARIA	02/03/1959	NAPOLI	17/12/1987	EQ
364	57,40	GUZZARDELLA	GIUSEPPE	28/02/1956	NAPOLI	29/06/1982	EQ
365	57,40	ALTIERI	GIOVANNA	04/11/1955	EBOLI	27/02/1991	EQ
366	57,30	SCHETTINO	RAFFAELE	25/01/1968	SANT'ANTONIO ABATE	08/04/1994	EQ
367	57,30	SIRIGNANO	SAVERIO	09/07/1965	CAMPOSANO	06/04/1992	EQ
368	57,30	CIAMILLO	NICOLA	19/02/1961	BENEVENTO	19/06/1989	EQ
369	57,30	PIROZZI	MARIA	16/07/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	29/12/1986	EQ
370	57,10	SESSA	VIRGINIA	08/08/1966	AVERSA	31/10/1994	C
371	57,10	AIRULO	FEDERICO	19/02/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	07/04/1992	EQ
372	57,10	CAVALLO	ANTONIO	10/01/1962	OLEVANO SUL TUSCIANO	23/07/1992	EQ
373	57,05	ROCCO	ANTONELLO	12/03/1956	PIANO DI SORRENTO	25/07/1990	EQ
374	57,00	CALABRESE	STELLA	24/05/1966	PAGANI	08/04/1992	C
375	57,00	RASERA	ANTONIO	22/10/1962	PISCIOTTA	16/03/1994	EQ
376	57,00	PASCA	VINCENZO	21/10/1962	VALLO DELLA LUCANIA	23/07/1991	EQ
377	57,00	ROSA	ANGELO	10/01/1958	CEPPALONI	23/12/1992	EQ
378	57,00	LUONGO	MARIA	24/11/1957	NAPOLI	08/02/1984	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
379	57,00	D'ONOFRIO	RITA	02/01/1957	MONTESARCHIO	29/10/1991	EQ
380	57,00	D'ORSI	EUGENIO	16/01/1956	NAPOLI	24/07/1997	C
381	56,95	CAROTENUTO	DOMENICO	05/02/1960	BOSCOREALE	12/04/1988	EQ
382	56,90	LEROSE	MICHELE	02/07/1959	ACCETTURA	24/07/1991	EQ
383	56,90	DANIELE	VINCENZA	01/09/1958	GIUGLIANO IN CAMPANIA	05/04/1991	EQ
384	56,80	FRASCA	TONINO	21/11/1961	MONTERODUNI	08/11/1995	C
385	56,80	MINICHINI	SEVERINO	01/03/1961	BAIANO	10/04/1991	EQ
386	56,80	NOVIZIO	VINCENZO	28/10/1959	SANT'ANASTASIA	28/10/1986	EQ
387	56,80	RUSSO	FRANCO	30/09/1958	PORTICI	25/02/1988	EQ
388	56,70	ESPOSITO	GIOVANNI	11/02/1964	SAN GIORGIO A CREMANO	10/07/1989	C
389	56,70	ARIOLA	LUCA	04/08/1963	SCISCIANO	14/04/1993	EQ
390	56,60	PETITTO	ANGELINA	01/06/1961	MONTEMILETTO	27/03/1996	C
391	56,60	GUERRIERO	CONCETTA	16/01/1961	PAZZUOLI	23/12/1994	C
392	56,60	CAPPUCCIO	MARIA	23/06/1957	MONTECORVINO ROVELLA	29/10/1987	EQ
393	56,60	NAPPA	GIUSEPPE	21/06/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	07/07/1986	EQ
394	56,55	MIGNONE	LELIO MARIO	16/05/1960	SAN LEUCIO DEL SANNIO	31/10/1989	EQ
395	56,50	AGOSTELLI	VALENTINO	29/10/1963	TORRE DEL GRECO	08/04/1992	EQ
396	56,50	BARONE	EMILIO	27/03/1963	MONTORO INFERIORE	03/04/1990	EQ
397	56,50	CAPPUCCIO	ANGELO	22/07/1961	FONTANAROSA	16/03/1994	EQ
398	56,50	LIGUORI	ANTONIO	13/04/1957	NAPOLI	26/03/1982	EQ
399	56,45	ARIANO	PIERANGELA RITA	04/06/1961	ERCOLANO	31/10/1994	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
400	56,40	ROSATI	ANNALISA	20/09/1965	VIETRI SUL MARE	03/11/1992	EQ
401	56,35	PENNACCHIO	ANTONELLA	09/02/1965	VILLARICCA	22/06/1992	EQ
402	56,35	GUIDA	MARIANO	17/04/1962	NAPOLI	08/04/1992	EQ
403	56,35	PICCIANO	ANTONIO	19/01/1955	BATTIPAGLIA	21/12/1990	EQ
404	56,30	CIMMINO	GABRIELLA	03/01/1959	NAPOLI	14/11/1990	C
405	56,20	LONGO	PASQUALE	20/08/1961	PONTELANDOLFO	09/04/1991	EQ
406	56,20	COPPOLA	BRIGIDA	29/06/1959	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	31/07/1992	EQ
407	56,20	RICCIARDI	SALVATORE	05/03/1959	MERCATO SAN SEVERINO	03/11/1993	EQ
408	56,20	SANTORO	ANT.CARMELO MARIA	18/07/1952	CASTELFRANCI	04/11/1983	EQ
409	56,10	DE LUNA	PIER PAOLO	23/09/1961	SALERNO	13/11/1989	EQ
410	56,00	IAVASILE	DANILA	17/02/1969	BENEVENTO	26/07/1994	C
411	56,00	TOMEO	ORSOLA	29/12/1967	CARINOLA	20/12/1993	C
412	56,00	ESPOSITO	ANTONIO	13/08/1956	NAPOLI	13/11/1990	EQ
413	55,95	SCUDIERI	PASQUA	07/01/1958	ERCOLANO	14/04/1988	EQ
414	55,90	BONIGLIA	ANTONELLA	31/01/1960	NAPOLI	02/11/1984	C
415	55,90	IORIO	GIUSEPPE	31/10/1959	MARANO DI NAPOLI	31/07/1992	EQ
416	55,90	D'ANTONIO	MICHELE	24/11/1958	BUCCIANO	13/11/1987	C
417	55,90	MENALE	MARIA GABRIELLA	29/06/1956	TORRE DEL GRECO	24/01/1987	C
418	55,90	ALFANO	MARIA	02/02/1956	SALERNO	23/09/1994	C
419	55,85	SENATORE	CIRO	28/02/1959	CAVA DE' TIRRENI	27/07/1989	EQ
420	55,80	RUGGIERO	DIODATO	12/01/1969	NOCERA INFERIORE	22/03/1994	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
421	55,80	PALLADINO	ANTONIO	23/10/1965	MOIO DELLA CIVITELLA	10/11/1995	C
422	55,70	MATTEUCIG	ROSALIA ANASTASIA	27/01/1968	NAPOLI	03/11/1992	C
423	55,70	GIANNOTTI	VINCENZO	19/12/1957	SALERNO	23/05/1989	EQ
424	55,65	REGA	GRAZIA MARIA	29/09/1956	NOLA	21/01/1981	EQ
425	55,60	BERARDINO	SABINO	07/10/1960	SALERNO	30/09/1989	EQ
426	55,60	VIOLA	LUIGI	03/08/1959	NOCERA SUPERIORE	25/02/1987	EQ
427	55,50	CARILLO	MARIA ROSARIA	17/10/1964	NAPOLI	07/04/1993	C
428	55,50	GUARDABASCIO	LORINA	14/06/1962	BREMBATE DI SOPRA	04/11/1992	C
429	55,50	TURCO	GIULIANA	13/06/1961	SALERNO	15/11/1990	EQ
430	55,45	CIOFFI	BIAGIO	03/08/1955	CASTEL SAN GIORGIO	27/06/1989	EQ
431	55,40	MARENA	GIUSTINA	18/08/1965	AULETTA	04/11/1993	EQ
432	55,35	DI COSTANZO	LILIANA	02/11/1962	NAPOLI	26/03/1990	EQ
433	55,30	CUSANO	FELICE	21/02/1962	MONTECALVO IRPINO	21/07/1993	EQ
434	55,30	PAGLIARO	RAFFAELE	07/02/1960	ARIANO IRPINO	27/07/1993	EQ
435	55,30	FEDERICO	OSCAR ANTONIO	24/04/1957	TEGGIANO	10/04/1987	EQ
436	55,25	SANTANGELO	RAFFAELA ELVIRA	03/05/1967	CAMPORA	26/03/1998	C
437	55,20	RUOCCO	FRANCESCO PAOLO	11/03/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	30/09/1991	EQ
438	55,20	TURCO	CARMINE ANTONIO	06/10/1961	CASALVELINO	22/12/1993	EQ
439	55,20	BOTTALICO	GIUSEPPE	29/09/1960	CAPACCIO	27/07/1990	EQ
440	55,20	MELCHIORRE	FORTUNATA	06/06/1960	NOCERA SUPERIORE	14/04/1989	EQ
441	55,20	DI IUSTO	FRANCESCO	29/06/1958	PORTICI	26/07/1991	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
442	55,20	IENGO	MARIA	16/02/1958	ARIANO IRPINO	29/12/1986	EQ
443	55,20	DI FILIPPO	SEBASTIANO	01/01/1956	SIANO	09/11/1990	EQ
444	55,20	SANTILLI	UGO	06/11/1955	POMPEI	26/02/1993	EQ
445	55,15	IZZO	MATTIA	14/02/1967	NAPOLI	27/01/1994	EQ
446	55,10	RICCIUTI	LUIGI FRANCESCO	27/11/1965	NAPOLI	11/04/1994	C
447	55,00	MAURIELLO	SABATO	18/02/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	29/07/1999	C
448	55,00	RUOTOLO	CONSIGLIA	14/11/1963	SCAFATI	28/09/1990	EQ
449	55,00	DONATO	MARIA	16/01/1961	NAPOLI	31/07/1991	C
450	55,00	TRONCONE	ROSANNA	19/08/1956	VALLO DELLA LUCANIA	24/03/1989	C
451	55,00	BORTONE	VINCENZO	20/02/1955	AVELLINO	05/04/1991	EQ
452	54,90	OFFREDA	ERNESTO	19/04/1968	PIEDIMONTE MATESE	03/11/1993	EQ
453	54,90	LANDULFO	MASSIMILIANO	02/06/1967	AGROPOLI	23/12/1997	C
454	54,90	DI DONATO	MIRELLA	28/12/1966	SANT'AGATA DE' GOTI	30/06/1992	EQ
455	54,90	NUNZIATA	RAFFAELE	11/05/1966	OTTAVIANO	03/11/1993	EQ
456	54,90	CARUSO	FRANCESCO PAOLO	29/12/1961	ISCHIA	26/10/1992	EQ
457	54,90	LEONE	ERNESTO	03/07/1961	CASAGIOVE	24/02/1997	C
458	54,85	ESPOSITO	SANTOLO	11/04/1957	MARIGLIANO	10/03/1988	EQ
459	54,80	LOMBARDI	CLORINDA	17/03/1962	CASAMICCIOLA TERME	27/10/1992	EQ
460	54,80	DE POMPEIS	GENNARO	12/02/1960	MARANO DI NAPOLI	08/04/1987	EQ
461	54,80	CECCAROLI	ROSANNA	24/01/1960	CERCOLA	27/07/1987	C
462	54,80	SCARPETTA	ORAZIO	05/04/1957	SPOLETO	10/04/1987	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
463	54,75	COCCO	BRUNELLA	28/12/1960	POZZUOLI	26/10/1992	EQ
464	54,75	DI BONITO	ANTONIO	15/02/1958	POZZUOLI	09/04/1990	EQ
465	54,70	VERTULLO	CARMELO	27/01/1966	PIAGGINE	27/02/1995	C
466	54,70	MATRONE	GIULIA	06/08/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	18/12/1993	EQ
467	54,70	TARANTINO	ANNUNZIATA	28/12/1960	MARIGLIANO	15/10/1991	EQ
468	54,65	CIOCIANO	RENATO	28/10/1967	MONTECORVINO	03/11/1993	C
469	54,60	MININI	ROBERTO	06/05/1962	PROCIDA	05/11/1991	EQ
470	54,60	GIANNINI	EDUARDO	10/09/1955	NAPOLI	25/07/1989	EQ
471	54,60	ZANNELLA	ANNAMARIA	11/05/1954	ARIANO IRPINO	18/03/1991	EQ
472	54,55	de MICHELE	GIANFRANCESCO MARIA	11/08/1970	NAPOLI	29/03/1996	C
473	54,55	GIUDICE	ROCCO REMO	29/11/1957	SAPRI	25/02/1991	EQ
474	54,50	GAGLIARDI	TIZIANA	19/04/1968	CASERTA	24/10/1995	C
475	54,50	CAPUTO	CARMELA	06/01/1966	GIUGLIANO IN CAMPANIA	09/04/1992	EQ
476	54,40	LUPOLI	IMMACOLATA	19/06/1966	CAIVANO	05/11/1993	EQ
477	54,40	NOCERINO	FEDERICO	23/11/1963	TORRE DEL GRECO	18/03/1993	EQ
478	54,40	COZZOLINO	LIBERATA	20/05/1959	PORTICI	24/07/1985	EQ
479	54,40	CONFESSORE	LUIGI	01/09/1954	TORRE ANNUNZIATA	05/04/1991	EQ
480	54,35	COLLARO	CARMELA	29/03/1964	BOSCOREALE	30/07/1993	C
481	54,30	BARBI	ANTONELLA	09/07/1963	NAPOLI	31/07/1992	C
482	54,30	SCASSILLO	DOMENICO	08/10/1960	BOSCOTRECASE	21/12/1987	C
483	54,30	PASTORE	MATTEO	14/03/1958	EBOLI	29/07/1991	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
484	54,25	ESCULAPIO	SONIA	28/08/1964	NAPOLI	05/11/1993	C
485	54,25	NAPOLETANO	ANGELA FILOMENA	17/02/1959	POMIGLIANO D'ARCO	31/10/1989	EQ
486	54,20	TELESCO	MARIO	07/07/1969	NAPOLI	05/03/1998	C
487	54,20	GRAZIANO	ANTONIO	04/06/1964	TAURANO	24/03/1995	C
488	54,20	LICCARDO	DOMENICO	03/11/1958	MUGNANO DI NAPOLI	13/11/1991	EQ
489	54,15	FUSCO	GIUSEPPE	23/02/1959	NAPOLI	28/03/1988	C
490	54,10	D'ANDREA	GIOVANNA	17/11/1968	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	24/03/1995	C
491	54,10	CARBONE	REMIGIO	09/06/1965	SOMMA VESUVIANA	26/06/1991	EQ
492	54,10	SCOGNAMIGLIO	DIEGO	20/06/1955	NAPOLI	31/07/1989	C
493	54,00	SERRETIELLO	CLORINDA	14/04/1963	SALERNO	18/12/1991	C
494	54,00	MELITO	FRANCESCO	03/02/1960	AVERSA	14/11/1985	EQ
495	53,90	DE TOMA	GIUSEPPE	16/09/1963	MIRABELLA ECLANO	29/10/1993	EQ
496	53,90	DE CONTE	TERESA	08/04/1961	ANGRI	30/07/1992	EQ
497	53,90	ISERNIA	PASQUALE	22/12/1957	NOLA	25/10/1989	EQ
498	53,85	DE SIMONE	GENNARO	05/02/1958	NAPOLI	28/10/1991	C
499	53,80	CALABRESE	MARIA ROSARIA	06/06/1963	PROCIDA	09/01/1991	EQ
500	53,80	CUTILLO	TERESA	20/03/1963	BENEVENTO	13/11/1991	C
501	53,60	DE RISO	PASQUALE	29/05/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	08/07/1992	C
502	53,60	APREA	UMBERTO	29/07/1965	NAPOLI	10/01/1994	EQ
503	53,60	BELLOMUNNO	GILDA	21/07/1961	CASTEL CAMPAGNANO	18/09/1986	EQ
504	53,60	ANTINOZZI	ALESSANDRO	01/11/1959	SESSA AURUNCA	29/10/1991	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
505	53,60	RUSSO	ORAZIO ROBERTO	19/06/1958	TELESE TERME	14/04/1989	C
506	53,60	HAG YAHIA	IBRAHIM	02/04/1958	SENERCHIA	29/10/1993	EQ
507	53,60	MORELLI	GENNARO	25/09/1957	QUARTO	08/04/1991	EQ
508	53,50	RICCIARDI	ANTONIO	10/04/1971	SARNO	03/04/1997	C
509	53,50	CAPASSO	LUIGI	05/09/1961	NAPOLI	03/11/1993	EQ
510	53,50	FRANCO	LOREDANA	16/01/1960	SANT'AGNELLO	15/11/1989	EQ
511	53,50	PATRICELLI	VINCENZO	21/10/1959	NAPOLI	15/11/1989	EQ
512	53,50	BOCCAGNA	MARIA PIA	18/06/1959	EBOLI	09/11/1990	EQ
513	53,50	ANGELETTI	FELICE	14/10/1957	NOLA	14/04/1993	C
514	53,50	GRIMALDI	MADDALENA	28/06/1957	CASTEL SAN GIORGIO	26/06/1990	EQ
515	53,50	CORBI	ASSUNTA	18/04/1952	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	25/02/1980	EQ
516	53,40	CAROLLO	RICCARDO	02/07/1966	CASERTA	28/06/1993	C
517	53,40	DE ROSA	SALVATORE MAURO	05/02/1958	POGGIOMARINO	18/10/1993	EQ
518	53,40	BELLUSCI	MARIA PALMA	25/03/1956	NAPOLI	13/11/1991	EQ
519	53,25	CARUSO	FRANCESCO	26/06/1958	NAPOLI	03/04/1985	C
520	53,20	SCALZULLO	ANTONIO	29/04/1970	NAPOLI	31/03/1998	C
521	53,20	D'AMATO	CINZIA	02/04/1964	NOCERA SUPERIORE	14/04/1989	EQ
522	53,20	GORDON	FILOMENA	08/08/1963	CASAVATORE	01/07/1997	C
523	53,20	VICIDOMINI	MASSIMO	14/01/1958	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	26/02/1993	EQ
524	53,20	TROIANO	ANTONIO	30/01/1952	SALERNO	31/10/1985	EQ
525	53,10	BOTTA	SALVATORE	22/06/1965	SALERNO	18/02/1997	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
526	53,10	SGUAZZO	UMBERTO	02/08/1960	SERRE	25/07/1995	C
527	53,10	MEZZANINO	SILVANA	20/08/1953	PORTICI	14/07/1981	EQ
528	53,05	MARANDINO	MATILDE	29/08/1956	SALERNO	27/07/1987	EQ
529	53,00	LAURITANO	MARIO	11/04/1961	GRAGNANO	09/04/1990	EQ
530	52,90	CARUSONE	ROSARIA	26/09/1968	PONTELATONE	02/04/1997	C
531	52,90	PERNA	FILOMENA	30/04/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	29/03/1995	C
532	52,90	MASSARO	NICOLA	16/01/1962	PIANA DI MONTE VERNA	25/10/1990	EQ
533	52,90	BIANCO	ANGELO MICHELE	25/03/1955	OTTAVIANO	24/02/1989	EQ
534	52,85	DI LAURO	MAURIZIO	23/11/1958	NAPOLI	21/07/1988	EQ
535	52,80	IMPARATO	STEFANIA	13/04/1966	NAPOLI	27/11/1991	C
536	52,80	CICALA	MICHELE	22/11/1963	SAN MARCO EVANGELISTA	16/03/1994	C
537	52,70	RODRIQUEZ	VINCENZO	03/01/1958	NAPOLI	03/04/1985	EQ
538	52,70	DI PIETRANTONIO	ANGELA	05/06/1957	GALLO MATESE	10/12/1985	EQ
539	52,60	SIRIGNANO	ANTONIO	27/10/1968	NOLA	14/04/1993	C
540	52,60	PALMIERI	SALVATORE	05/06/1967	CASORIA	05/11/1993	EQ
541	52,60	PERRI	NATALE	05/10/1963	AVERSA	29/01/1991	EQ
542	52,60	MAROTTA	BRUNO	30/09/1963	NAPOLI	20/12/1995	C
543	52,60	IODICE	ROSARIA CRISTINA	03/05/1957	CASERTA	14/07/1988	C
544	52,50	SCOTTI	ANNUNZIATA MATILDE	05/02/1968	NAPOLI	29/07/1992	C
545	52,50	SPERANZA	CARMINE	28/10/1962	ROCCAFRANCA	09/04/1992	EQ
546	52,40	VECCIA	TERESA	01/08/1963	MARANO DI NAPOLI	29/07/1994	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
547	52,30	PIROZZI	ANTONIO	13/06/1970	PARETE	26/10/1999	C
548	52,30	PESCATORE	LETIZIA	09/11/1965	NAPOLI	30/07/1997	C
549	52,25	COVOTTA	MARIA CARMELA	05/06/1959	ARIANO IRPINO	24/07/1995	C
550	52,20	LAMBERTI	ROSA	28/06/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	30/07/1992	C
551	52,20	TABARRO	GAETANO	18/08/1959	NAPOLI	04/11/1986	C
552	52,20	DEL GAUDIO	GIOVANNI	22/01/1959	POMPEI	13/11/1991	EQ
553	52,15	SIMEONE	ANTONIO	19/08/1962	MONDRAGONE	10/04/1997	C
554	52,10	AUFIERO	GIOVANNA	17/03/1961	STURNO	28/06/1993	EQ
555	52,10	ROMAIRONE	GRAZIA	06/02/1961	PORTICI	31/10/1989	EQ
556	52,00	PREPARATO	GIOVANNI BATTISTA	24/06/1963	TORRE DEL GRECO	25/01/1991	EQ
557	52,00	COSENTINO	MARGHERITA	27/08/1957	META	29/01/1986	EQ
558	51,95	SPANO	CONCETTA	29/07/1962	SORRENTO	27/01/1994	EQ
559	51,90	D'AVANZO	FILOMENA	19/02/1967	NOLA	23/12/1994	C
560	51,90	BORRIELLO	ANIELLO	31/07/1961	TORRE DEL GRECO	19/12/1991	EQ
561	51,85	CASTALDO	ANDREA	27/03/1956	SAN PAOLO BEL SITO	22/12/1986	EQ
562	51,80	TANZILLO	ANTONELLO	02/07/1967	CIMITILE	23/12/1996	C
563	51,80	COLONNA	LUCIA	04/01/1964	BOSCOTRECASE	26/10/1992	EQ
564	51,80	GERMANO	GIOSUE'	28/11/1959	PISTOIA	23/02/1993	EQ
565	51,80	DI LEVA	LUIGI	20/11/1959	TRECASE	28/07/1988	EQ
566	51,80	CHIODELLI	GIUSEPPE	03/03/1957	CAPUA	27/02/1991	EQ
567	51,80	CAROTENUTO	ANIELLO	09/01/1957	TERZIGNO	28/10/1986	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
568	51,70	CAPORASO	LUCIA	18/01/1966	SAN MARCO DEI CAVOTI	22/01/1997	C
569	51,70	ARPAIA	LUIGI	13/03/1965	NAPOLI	23/07/1996	C
570	51,70	GUARINO	ROSSELLA	04/08/1963	SAN MARCELLINO	11/11/1988	EQ
571	51,70	CIANCIO	GAETANO	25/02/1961	VILLARICCA	27/03/1996	C
572	51,65	DE LUCA	CARMINE	02/12/1960	SALERNO	29/01/1987	EQ
573	51,60	CECERE	FERNANDO ANTONIO	04/01/1956	BENEVENTO	26/03/1984	EQ
574	51,50	PATRELLI	EUGENIO	11/12/1967	MADDALONI	31/07/1996	C
575	51,50	STELLATO	RAFFAELE	07/03/1967	LENTIAI	24/03/1999	C
576	51,50	SPARACO	GIUSEPPE	08/04/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	07/04/1993	EQ
577	51,50	D'ANGELO	MARIA PIA	23/12/1956	CALVI RISORTA	26/03/1984	EQ
578	51,40	FUCCI	SERGIO	24/06/1967	SALERNO	22/12/1992	EQ
579	51,40	SALZANO	ROSANNA	17/11/1962	MARIGLIANELLA	29/06/1992	EQ
580	51,40	RAELI	MARIA GABRIELLA	20/06/1962	NAPOLI	29/07/1988	EQ
581	51,30	LAMBIASE	STEFANIA	14/04/1968	SALERNO	09/11/2001	C
582	51,30	ALFIERI	PATRIZIA	26/06/1965	CASERTA	28/06/1995	C
583	51,30	PIANESE	LUCIO	05/02/1959	NAPOLI	20/10/1988	EQ
584	51,20	D'AMELIO	OLIVIERI	12/02/1967	AVELLINO	31/03/1994	EQ
585	51,00	RASTELLI	ANGELO	11/06/1966	PALMA CAMPANIA	27/07/1995	C
586	51,00	DELLI CARPINI	GIOVANNI	21/08/1960	CAPRIATI AL VOLTURNO	10/12/1985	EQ
587	50,95	PAPPALARDO	GIUSEPPE	17/11/1961	SCAFATI	25/09/1989	EQ
588	50,85	AURICCHIO	ANNA	04/06/1957	FELITTO	29/07/1991	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
589	50,80	LANDI	GIUSEPPE	17/02/1965	CAVA DE' TIRRENI	03/11/1993	EQ
590	50,75	CAFIERI	MICHELA	15/01/1955	SAN GIORGIO A CREMANO	12/01/1987	EQ
591	50,70	VIOLETTI	ENRICO	08/11/1962	SOMMA VESUVIANA	11/04/1994	C
592	50,70	SIRICA	RAFFAELE	16/07/1956	SARNO	21/07/1986	EQ
593	50,70	FRATERNO	ANTONIETTA	05/05/1954	NAPOLI	27/07/1988	EQ
594	50,60	MANZI	MASSIMO	10/04/1967	SALERNO	20/07/1992	EQ
595	50,60	ZAVARESE	MARIACARMELA	15/07/1961	NAPOLI	22/10/1992	C
596	50,60	BELLUCCI	ANTONIO	06/08/1960	SORRENTO	12/04/1988	EQ
597	50,60	DE PASCALE	ENRICO	31/07/1958	CAVA DE' TIRRENI	29/10/1986	EQ
598	50,60	ROMITO	FLAVIO	13/02/1957	SESSA AURUNCA	14/04/1989	EQ
599	50,60	OLANDESE	CARMINE	10/04/1956	NAPOLI	14/04/1993	C
600	50,50	DI MAURO	CARMELO VINCENZO	31/08/1966	VILLAMAINA	02/04/1997	C
601	50,50	TOSO	SALVATORE	10/12/1960	NAPOLI	23/06/1989	EQ
602	50,40	CERRACCHIO	ANNA MARIA	11/02/1968	APOLLOSA	20/10/1995	C
603	50,40	ILLIBATO	ROCCO	30/07/1960	AVERSA	30/09/1998	C
604	50,40	LENA	PAOLA	29/06/1959	NAPOLI	29/10/1985	EQ
605	50,30	LOMAZZO	DOMENICO MICHELE	12/02/1966	VOLTURARA IRPINA	23/03/2000	C
606	50,30	SCANU	LUIGI	28/03/1953	MARCIANISE	30/10/1991	EQ
607	50,25	BUCCIERO	GIOVANNI	27/12/1963	MADDALONI	07/04/1993	EQ
608	50,20	QUINTERNO	VINCENZO	21/02/1963	NAPOLI	22/07/1993	EQ
609	50,15	MIGNONE	UGO FRANCESCO	01/04/1957	NAPOLI	22/03/1984	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
610	50,10	OROPALLO	ALFONSO	22/08/1960	MOIANO	23/12/1992	EQ
611	50,00	CAPONE	MONICA	07/07/1964	NAPOLI	05/10/1999	C
612	50,00	MENNA	CARMINE	23/11/1962	FORMIA	28/10/1994	C
613	50,00	GIRARD	PAOLA	09/05/1961	POZZUOLI	24/03/1989	EQ
614	49,90	FINELLI	VITTORIO	18/01/1970	OTRANTO	25/07/1996	C
615	49,90	DE CAPUA	GIUSEPPE	26/10/1960	PORTICI	12/04/1989	C
616	49,90	BAVOSO	SILVANA	25/06/1959	CAPACCIO	30/07/1991	EQ
617	49,90	MORRA	MARIAROSARIA	23/09/1954	NAPOLI	07/04/1987	EQ
618	49,85	VARONE	LUCIA	25/01/1965	CASAGIOVE	05/11/1993	EQ
619	49,85	MICCO	LORIS	25/03/1960	BENEVENTO	26/07/1993	C
620	49,80	BORRELLI	NUNZIA	24/09/1959	SAN GIORGIO A CREMANO	27/07/1987	C
621	49,60	BIANCO	GIUSEPPINA	17/12/1964	BONITO	06/11/1992	EQ
622	49,60	CAMPOPIANO	GABRIELE	17/04/1963	VAIRANO PATENORA	31/07/1996	C
623	49,60	POSSIDENTE	MARISA	10/10/1962	MARANO DI NAPOLI	13/11/1991	EQ
624	49,60	BARCA	ANTONIO GABRIELE	06/09/1955	BACOLI	25/07/1986	EQ
625	49,30	ORIUNDO	MARIA ROSARIA	09/08/1967	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	26/03/2001	C
626	49,25	IORIO	MICHELE	04/03/1968	SOMMA VESUVIANA	30/06/1993	C
627	49,25	DI VICO	ELISA	21/07/1959	MADDALONI	20/12/1989	EQ
628	49,25	RUSSO	MARIO	24/01/1959	NAPOLI	10/04/1991	EQ
629	49,20	SGUAZZO	NICOLINA	30/07/1956	SALERNO	11/04/1989	EQ
630	49,20	IANNONE	ANTONIO	16/11/1954	BENEVENTO	13/11/1991	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
631	49,10	APREA	GERARDA	12/08/1958	POLLENA TROCCHIA	11/05/2000	C
632	49,05	ROSANO	ROSA	16/02/1961	NAPOLI	26/06/1991	EQ
633	49,00	RUOCCO	MARGHERITA	14/06/1961	CASORIA	20/06/1988	EQ
634	49,00	TORRE	GERARDO	16/10/1955	PAGANI	21/06/1989	EQ
635	49,00	BIANCO	SALVATORE	04/04/1954	TORRE DEL GRECO	26/02/1985	EQ
636	48,95	VASSALLO	PATRIZIA	20/06/1956	AVERSA	25/01/1991	EQ
637	48,90	PESCE	MARCELLO	22/09/1967	CASTEL SAN LORENZO	05/11/1993	EQ
638	48,90	VISONE	ANTONIO	17/07/1964	ANGRI	04/10/1999	C
639	48,90	PAPA	VINCENZA	02/08/1963	MOIANO	27/10/1989	EQ
640	48,85	MOSCARIELLO	LUCIA	06/05/1958	NAPOLI	29/01/1988	C
641	48,80	SUSIA	PIETRO	21/08/1957	CASERTA	19/12/1991	EQ
642	48,80	CARBONE	MARIA ANTONIETTA	19/09/1954	NAPOLI	10/04/1985	C
643	48,75	CIARLEGLIO	NICOLA	03/07/1957	GUARDIA SANFRAMONDI	11/11/1991	C
644	48,70	PETTI	LUIGI	11/05/1967	NOCERA SUPERIORE	23/07/1993	EQ
645	48,70	COSTABILE	LUIGI	03/07/1956	POMIGLIANO D'ARCO	02/12/1985	EQ
646	48,65	MARINI	SILVIA	08/04/1955	SANT'AGNELLO	26/03/1982	EQ
647	48,50	FLORIO	EMILIA	28/11/1963	BARANO D'ISCHIA	31/10/1994	C
648	48,50	DE BELLIS	GOFFREDO	26/10/1958	GUARDIA LOMBARDI	26/10/1984	EQ
649	48,50	PALMIERI	VITO GIUSEPPE	29/04/1956	ROSCIGNO	26/06/1991	EQ
650	48,40	TRICARICO	TECLA	01/12/1968	NAPOLI	24/07/1998	C
651	48,35	TARANTINO	PAOLA	07/05/1959	NOLA	25/02/1988	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
652	48,30	ESPOSITO	ELENA	14/09/1969	CASERTA	26/03/1998	C
653	48,30	MANNA	DOMENICO	25/07/1967	MARANO DI NAPOLI	21/07/1995	C
654	48,30	MARCHESE	RITA	09/02/1964	NAPOLI	09/11/1994	C
655	48,30	DE VITA	SALVATORE	24/11/1961	CASORIA	24/07/1992	EQ
656	48,30	NOLA	FERNANDA	28/04/1955	PORTICI	07/04/1987	C
657	48,20	COSTANZO	CATERINA	20/04/1969	FRATTAMINORE	30/03/2000	C
658	48,20	CRISCI	ALFONSO	30/06/1963	SAN FELICE A CANCELLO	15/07/1998	C
659	48,20	DE GIROLAMO	ANTONIO ELIO	16/04/1963	AIELLO DEL SABATO	28/10/1996	C
660	48,20	PRISCIANTELLI	EUGENIO	14/03/1961	SASSANO	21/07/1997	C
661	48,10	GAROFALO	CARMELA	28/04/1962	CESA	30/07/1996	C
662	48,10	ZANNA	GIANCARMINE	08/02/1961	RIARDO	30/10/1995	C
663	48,10	CASERTA	MAURIZIO FRANCESCO	28/02/1958	SCAFATI	24/07/1985	EQ
664	48,00	SAVARESE	DOMENICO	29/04/1956	QUALIANO	29/01/1991	EQ
665	48,00	TAFURO	STEFANO	07/01/1953	SAVIANO	29/01/1991	EQ
666	47,95	GIORDANO	ANGELO	18/07/1966	FRATTAMAGGIORE	23/12/1998	C
667	47,90	SALVATORE	CARMEN	11/10/1968	BOLOGNA	27/07/1993	EQ
668	47,90	PERNA	CIRA	12/02/1968	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	17/10/2001	C
669	47,90	FINIZIO	POMPILIO MERCURIO	04/12/1958	ISOLE TREMITI	28/03/1997	C
670	47,85	MOLARO	ALFONSO	04/11/1960	BRUSCIANO	07/04/1993	EQ
671	47,80	PISANI	ALBINA	27/04/1970	PRATO	04/11/1999	C
672	47,80	DE SIMONE	MARIO	20/07/1964	SANTA MARIA CAPUA VETERE	25/02/1993	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
673	47,80	MEA	ANTONIO GIUSEPPE	09/11/1958	TEGGIANO	27/03/1992	C
674	47,75	PALMIERO	GIOVANNI	08/01/1962	AVERSA	21/02/1992	C
675	47,65	FRARRICCIARDI	MASSIMO	26/03/1966	PALMA CAMPANIA	27/03/1992	C
676	47,60	AVALLONE	GIOVANNI	09/02/1968	CASTELLABATE	23/11/1998	C
677	47,60	POTI	GABRIELE	23/08/1967	NAPOLI	25/02/1993	C
678	47,60	FERRARA	GIUSEPPINA	31/05/1964	ERCOLANO	30/06/1992	EQ
679	47,60	SILVANO	ANTONIO	08/04/1959	NAPOLI	13/04/1989	EQ
680	47,60	DELLA VECCHIA	SERGIO	20/06/1956	TEVEROLA	28/10/1994	C
681	47,60	VESSICHELLI	SERGIO	05/01/1952	ARIANO IRPINO	25/06/1991	EQ
682	47,55	MARMO	MARIA TERESA	20/02/1963	CASERTA	02/07/1991	EQ
683	47,55	CAPOPALDO	ANTONIETTA	07/01/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	27/07/1988	EQ
684	47,55	MAROTTA	GIUSEPPE	05/06/1956	NAPOLI	21/12/1990	C
685	47,50	RICCIARDI	GIOVANBATTISTA	07/05/1971	MARTINSICURO	12/03/1997	C
686	47,45	GLIOTTONE	LIDIA	27/03/1965	TEANO	08/07/1992	EQ
687	47,45	ZONA	ALBERICO	12/07/1963	PIANO DI SORRENTO	03/11/1993	C
688	47,40	LUCCI	ANNA	27/07/1962	BACOLI	31/10/1990	EQ
689	47,40	DI MONDA	DOMENICO	28/09/1961	SAN TAMMARO	28/07/1994	EQ
690	47,40	FALANGA	DOMENICO	23/06/1960	CASAPESENNA	24/10/1990	C
691	47,40	D'AMBRA	GENNARO	03/08/1958	CALVIZZANO	07/06/1987	EQ
692	47,35	CIGLIANO	GIUSEPPE	02/12/1966	FORIO	06/04/1992	EQ
693	47,30	TROTTA	RINALDO	30/08/1961	STIO	14/11/1989	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
694	47,10	CUNTI	PATRIZIA	04/07/1968	ALIFE	24/03/1999	C
695	47,10	DI GIUDA	MARIA	17/07/1960	MINORI	26/07/1990	EQ
696	47,00	NUSCO	DANIELA	05/04/1971	SAN NICOLA LA STRADA	29/03/2000	C
697	47,00	CAPOBIANCO	AMALIA	21/09/1961	BENEVENTO	03/11/1993	EQ
698	47,00	SILVANO	VINCENZO	20/01/1959	VALLO DELLA LUCANIA	05/11/1992	EQ
699	47,00	DI FRONZO	ANTONIO	26/06/1954	SANT'ANTIMO	09/04/1992	C
700	46,95	CARACCIOLO	GIOVANNI G.PPE	28/09/1959	PIEDIMONTE MATESE	13/10/1986	EQ
701	46,90	RUSSO	MATTEO	09/06/1968	PISCIOTTA	01/04/1997	C
702	46,80	MIGLIOZZI	RENATO	29/03/1968	VALVA	08/11/1995	C
703	46,80	GIORDANO	ARMANDO	11/01/1955	BOLOGNA	23/01/1989	EQ
704	46,80	MARINO	ANTONIO	19/08/1952	SACCO	29/01/1986	EQ
705	46,70	PALMIERI	GAETANO	16/03/1973	LA SPEZIA	22/10/1999	C
706	46,70	IANNELLI	CATERINA	30/04/1967	ALIFE	24/07/2000	C
707	46,70	PIZZELLA	ANTONELLO	05/02/1963	TORRE ANNUNZIATA	06/04/1992	EQ
708	46,70	DIAZ	GUGLIELMO	22/04/1958	SCAFATI	25/10/1990	EQ
709	46,60	MELCHIORRE	FERDINANDO	23/02/1960	BENEVENTO	30/07/1991	EQ
710	46,60	VANACORE	RAFFAELA	31/12/1958	VICO EQUENSE	23/07/1998	C
711	46,55	FERRARA	PATRIZIA	29/05/1965	SALERNO	04/11/1993	C
712	46,40	CALIENDO	DANIELA	15/04/1974	SALERNO	09/10/2000	C
713	46,40	MARANO	CECILIA	22/08/1958	MERCOGLIANO	29/06/1987	EQ
714	46,30	PALUMBO	EVA	11/07/1970	NAPOLI	22/10/1999	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
715	46,30	PAPALE	MARIA ROSARIA	10/05/1969	SANTA MARIA CAPUA VETERE	27/02/1995	C
716	46,20	DE SIANO	FILIPPO	21/08/1962	LACCO AMENO	29/03/1994	EQ
717	46,10	DI STASIO	NICODEMO	03/10/1965	MUGNANO DI NAPOLI	25/07/1995	C
718	46,10	DI BONA	VINCENZO	01/08/1956	CASAL DI PRINCIPE	25/06/1982	EQ
719	46,05	GIAMMATTEI	MAURIZIO	19/02/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	11/11/1994	C
720	46,00	TESSITORE	LUIGI	06/10/1965	CAIAZZO	12/03/1998	C
721	46,00	DELL'AVERSANA	SILVESTRO	16/01/1964	PARETE	28/02/2000	C
722	46,00	UCCIERO	VINCENZO	06/01/1964	CASERTA	21/06/1991	EQ
723	46,00	CATANEO	ROMUALDO	29/06/1963	CAPRIGLIA IRPINA	12/02/1997	C
724	45,95	MATERAZZO	FERNANDA	23/05/1962	CASERTA	29/07/1993	EQ
725	45,90	BONCINO	ROSA	25/05/1965	AVERSA	27/02/1995	C
726	45,90	TARTAGLIONE	CARLA	21/03/1957	NAPOLI	08/04/1992	C
727	45,85	MENGHI	ENNIO	08/04/1972	ERCOLANO	31/08/1998	C
728	45,85	BARRETTA	VINCENZO	04/01/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	21/07/1993	EQ
729	45,80	MEZZACAPO	VITTORIO	23/01/1967	AVERSA	16/11/1998	C
730	45,80	VETRONE	ORAZIO	06/10/1962	FOGLIANISE	14/04/1989	EQ
731	45,80	MOTTOLA	ARMANDO	14/09/1960	SAN MARTINO SANNITA	28/02/2000	C
732	45,75	TROISE	ANGELA	19/11/1971	NAPOLI	23/12/1998	C
733	45,75	CICALESE	ANTONIO	27/07/1966	PONTECAGNANO	20/05/1999	C
734	45,70	BUZZO	FRANCESCO	24/09/1964	VALLE DI MADDALONI	27/12/1999	C
735	45,65	PASSARELLI	ARCHINTO	05/07/1966	CASAPESENNA	28/09/1992	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
736	45,65	BASSANO	GENNARO	07/03/1958	POZZUOLI	30/03/2000	C
737	45,60	D'AURIA	MATTEO	28/03/1975	SCAFATI	26/07/2001	C
738	45,60	CAMMARDELLA	GIOVANNI	28/05/1963	NAPOLI	16/04/1993	C
739	45,60	ODIERNA	ERNESTO	10/03/1963	SARNO	26/10/1990	EQ
740	45,60	FARIELLO	MARIO	27/05/1955	VALLO DELLA LUCANIA	25/02/1993	EQ
741	45,60	SCALZO	CLEMENTINA	18/12/1951	AVERSA	10/04/1990	EQ
742	45,50	BASILE	MARIO	06/06/1969	NAPOLI	03/12/1997	C
743	45,50	CARROZZA	ATTILIO	14/06/1961	MARCIANISE	31/10/1991	EQ
744	45,45	SALZANO	ANNA	19/08/1965	NAPOLI	29/03/2001	C
745	45,40	PERRELLA	VINCENZO	04/08/1970	GIUGLIANO IN CAMPANIA	24/03/1999	C
746	45,40	BARILE	MARIO	06/02/1962	NAPOLI	29/09/1989	EQ
747	45,40	CAPASSO	GAETANO	10/06/1961	FRATTAMAGGIORE	21/12/1988	EQ
748	45,20	ASSALONE	ROSA MARIA FABIOLA	11/05/1973	VOLTURARA IRPINA	04/04/2000	C
749	45,20	FRINO	ROSALBA	24/11/1957	SOLOPACA	24/10/1983	EQ
750	45,15	DI MAIO	FRANCESCO	17/05/1963	FORIO	23/02/1993	EQ
751	45,10	SPISTO	ANTONIO	08/01/1955	ARZANO	06/04/1990	EQ
752	45,00	APICELLA	SARA	28/03/1977	GIFFONI SEI CASALI	18/07/2002	C
753	45,00	MASCIA	ANTONIO	22/06/1968	SAN MARCO DEI CAVOTI	16/04/1999	C
754	45,00	ABAGNALE	GIUSEPPE	05/06/1961	GRAGNANO	11/07/1994	EQ
755	45,00	GAMBARDELLA	SERGIO	12/02/1960	BACOLI	23/02/1994	EQ
756	45,00	CAPUANO	CONCETTA	23/08/1958	CASORIA	24/03/2000	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
757	44,90	TROIANO	CLARA	08/02/1967	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	28/10/1994	C
758	44,85	CONTE	SALVATORE	28/08/1961	CASAVATORE	27/10/1994	C
759	44,70	FORMICHELLA	ANGELO	17/12/1964	CASERTA	25/03/1999	C
760	44,70	RUSSO	CARMELINA	10/05/1964	CASAL DI PRINCIPE	16/10/1997	C
761	44,60	SCILLIA	PASQUALE	06/11/1955	POZZUOLI	23/12/1992	EQ
762	44,50	COPPOLA	RAFFAELE	19/01/1967	NOCERA INFERIORE	29/03/2001	C
763	44,50	CURCIO	ANGELA	24/10/1966	NAPOLI	04/04/1996	C
764	44,50	SAVARESE	MICHELE	08/01/1959	VICO EQUENSE	31/10/2000	C
765	44,50	VASTARELLA	RAFFAELE	04/12/1958	CAIVANO	22/12/1994	C
766	44,45	ABATE	ORNELLA	24/04/1961	AVELLA	29/03/1995	C
767	44,40	NAPPI	ANDREA	26/11/1968	AVELLINO	30/07/1992	EQ
768	44,40	CAMERLINGO	FRANCESCO	06/11/1967	SENIGALLIA	03/11/2000	C
769	44,40	RENZI	OSVALDO	06/12/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	11/11/1996	C
770	44,40	RETTA	LOREDANA	12/05/1959	PATERNO	31/07/1991	EQ
771	44,30	ASSALONE	GIUDITTA	10/03/1975	CASTEL CAMPAGNANO	22/06/2000	C
772	44,30	FORMICOLA	LUIGI	27/12/1962	BACOLI	16/11/1998	C
773	44,30	ALLEVA	BIANCA	26/08/1957	AVELLINO	29/07/1985	EQ
774	44,20	TUCCILLO	GIOVANNI	13/05/1967	NAPOLI	30/03/2000	C
775	44,20	FALCO	MARIA ANTONIETTA	27/01/1965	SANT'ANGELO D'ALIFE	25/03/1999	C
776	44,10	PIERRI	BERNARDINA	03/11/1963	MERCATO SAN SEVERINO	28/07/1994	EQ
777	44,10	PRIMERANO RIANO'	GIOVANNI	10/07/1961	CASERTA	22/12/1988	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
778	44,10	VENDEMIA	PASQUALE	02/07/1961	PORTICO DI CASERTA	23/03/2000	C
779	44,10	TROTTA	GIUSEPPE	02/02/1958	SASSANO	24/07/1990	C
780	44,05	SARNATARO	GENNARO	02/08/1969	AGROPOLI	29/03/1996	C
781	44,05	PESIRI	CESARE	27/07/1959	CASALNUOVO DI NAPOLI	26/07/1989	EQ
782	44,00	ANDREOZZI	LUIGI	12/06/1964	NAPOLI	30/10/1991	EQ
783	44,00	LUCARIELLO	EMIDIO	08/05/1955	ORTA DI ATELLA	26/07/1984	EQ
784	43,90	FALCADE	MASSIMO	01/12/1965	CASORIA	31/07/1996	C
785	43,75	ASCIONE	FRANCESCO	11/11/1959	PORTICI	23/12/1987	EQ
786	43,70	DI DONATO	GIUSEPPE	01/06/1962	MONTEMILETTO	30/07/1996	C
787	43,70	PELUSO	ANNA	14/05/1961	SAN GENNARO VESUVIANO	04/11/1992	C
788	43,70	SCOTTO DI PERROTOLO	ANNA EMANUELA	31/07/1960	NAPOLI	26/07/1993	C
789	43,70	NATALE	SUSANNA	16/05/1958	SAN VALENTINO TORIO	31/10/1991	EQ
790	43,70	DE ROSA	PASQUALE	31/07/1957	AGROPOLI	20/12/1995	C
791	43,60	PICCIRILLO	PIERLUIGI	17/11/1970	POZZUOLI	30/10/1996	C
792	43,60	RAUCCI	MARINA	07/11/1965	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	29/03/1996	C
793	43,60	CARRATURO	MARCO	20/04/1963	MONTEFORTE IRPINO	13/11/1989	EQ
794	43,60	BARTOLUCCI	ADELE	18/12/1958	NAPOLI	31/10/1985	C
795	43,60	MEO	LUCIA	18/12/1957	VOLTURARA IRPINA	27/03/2003	C
796	43,40	PALMIERI	MARIA	07/01/1970	SAN GIORGIO A CREMANO	29/10/1996	C
797	43,40	DELLA PORTA	DOMENICO	07/05/1968	NOCERA SUPERIORE	08/07/1999	C
798	43,40	BASILE	FRANCESCO	04/05/1967	GIUGLIANO IN CAMPANIA	23/09/1994	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
799	43,35	PASSANNANTE	LORENZO	15/10/1964	AGROPOLI	09/11/1994	C
800	43,30	DE STEFANO	GIUSEPPE	15/09/1965	NAPOLI	20/05/1999	C
801	43,25	DELL'ISOLA	ALIGHIERO	03/09/1960	MAIORI	08/04/1987	C
802	43,20	ACIERNO	CARMELA	06/07/1958	BAIANO	26/07/1993	EQ
803	43,10	PASCALE	BENEDETTO	11/07/1966	NAPOLI	23/10/1995	C
804	43,10	FERRANTE	ANNA	27/02/1964	AVERSA	26/07/1995	C
805	43,00	ALLOCCA	LUIGI	12/09/1957	CIMITILE	23/01/1989	EQ
806	42,95	GALASSO	LUCIA	27/10/1964	FORIO	28/03/2000	C
807	42,90	SODANO	SALVATORE	02/03/1966	MARIGLIANELLA	29/07/1996	C
808	42,90	GARZILLI	MARIANO	07/02/1963	NAPOLI	27/11/1991	C
809	42,80	FIGLIOLINO	GERARDO	06/03/1966	MONTEFUSCO	29/03/1999	C
810	42,80	CARPENTIERO	TERESA	23/02/1961	ATRIPALDA	22/07/1993	C
811	42,70	NAPOLETANO	GIUSEPPE	28/04/1958	PRATOLA SERRA	03/11/1992	EQ
812	42,70	PAGLIONICO	CIRO	15/05/1957	NOLA	16/04/1986	EQ
813	42,60	DERIVA	FRANCESCO	07/04/1963	AFRAGOLA	25/03/1999	C
814	42,60	IMBIMBO	GIOCONDA	01/06/1955	AVELLINO	24/03/1999	C
815	42,55	MARRA	MARIA BEATRICE	08/06/1962	NAPOLI	16/03/1994	C
816	42,40	TIZZIANI	CARMELA	08/01/1967	CASORIA	28/02/2000	C
817	42,40	SESSA	LUISA	03/07/1965	SANT'AGNELLO	12/07/1991	C
818	42,40	BROSCA	ANGELA	19/10/1964	FRIGENTO	26/07/2000	C
819	42,40	LETIZIA	SCIPIONE	31/01/1962	CASAL DI PRINCIPE	23/12/1994	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
820	42,35	PETRONZIO	EDGARDO	10/04/1974	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	25/03/1999	C
821	42,30	STINGO	RAFFAELE	03/12/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	26/10/1992	EQ
822	42,30	D'ANGIO'	MARIA	09/10/1963	PIGNATARO MAGGIORE	02/04/1997	C
823	42,30	MAFFIA	VITTORIANO	25/01/1959	AGROPOLI	25/10/1991	EQ
824	42,30	MONTESCURO	PATRIZIO	17/06/1957	POZZUOLI	23/02/1993	EQ
825	42,20	DE FRANCHIS	ILARIA	06/12/1966	AVELLINO	11/04/1994	C
826	42,20	DEL VERME	GIOVANNA	10/11/1963	MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	23/12/1996	C
827	42,20	MAZZARIELLO	CIRO	03/06/1962	FRATTAMINORE	22/03/1990	C
828	42,20	BROGNA	BRUNO	13/05/1962	CAPUA	25/07/1995	C
829	42,20	AURIEMMA	ANTONIO	26/02/1958	OTTAVIANO	10/04/1992	C
830	42,10	ESPOSITO	PASQUALE	20/12/1965	ACERRA	01/04/1997	C
831	42,10	DE RINALDI	IMMACOLATA	05/12/1965	NAPOLI	22/12/1993	C
832	42,05	IARDINO	DOMENICO	24/01/1960	TRECASE	10/04/1990	EQ
833	42,00	DI CHIARA	PAOLA FRANCESCA IRENE	14/07/1969	CASERTA	30/10/2000	C
834	42,00	FRANZESE	FRANCO	23/09/1965	STRIANO	11/04/1994	C
835	42,00	DE BLASIO	ROSANNA	02/01/1964	SAN MARCO DEI CAVOTI	10/04/1989	EQ
836	42,00	BISOGNO	ANTONIO	30/10/1957	EBOLI	19/12/1990	EQ
837	41,80	FRINO	MICHELINA	25/09/1961	FIRENZE	30/03/1993	EQ
838	41,80	MARRAZZO	GENNARO	09/05/1959	PORTICI	07/07/1986	EQ
839	41,70	VICINANZA	CARLO	23/10/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	26/07/2001	C
840	41,70	CORLITO	ANGELO	17/11/1965	FLUMERI	19/10/1999	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
841	41,70	POTO	FRANCO AGNELLO MAURO	09/10/1955	CERASO	16/11/1981	EQ
842	41,65	FELEPPA	MARIO	15/12/1963	BENEVENTO	13/03/1991	C
843	41,60	LIBERTI	ROSA	04/05/1974	NAPOLI	11/05/2000	C
844	41,60	DANZA	GIUSEPPINA	22/11/1958	NOLA	02/07/1999	C
845	41,50	MARINIELLO	GIUSEPPINA	14/09/1959	LUSCIANO	29/03/1996	C
846	41,40	LAMANNA	LUCIO	20/06/1968	SALERNO	29/02/1996	C
847	41,40	AMATO DE SERPIS	LUCIA	19/12/1964	SANT'ANTIMO	29/07/1992	EQ
848	41,40	DI NAPOLI	ADELINA	27/02/1962	NAPOLI	30/07/2001	C
849	41,30	SORRENTINO	SALVATORE	28/08/1966	TORRE ANNUNZIATA	29/10/2001	C
850	41,30	LONGO	ROBERTO	02/04/1966	NAPOLI	16/10/2002	C
851	41,30	DI DOMENICO	MAURIZIO	21/10/1955	PESCOPAGANO	21/01/1981	EQ
852	41,20	NATALE	ANTONIO	30/12/1965	CASAPULLA	16/10/2002	C
853	41,20	OGRAFO	VINCENZO	12/05/1963	MARCIANISE	22/03/1994	C
854	41,20	ANDREOZZI	FRANCESCO	09/03/1963	AVERSA	23/06/1989	C
855	41,20	IAVARONE	AGNESE	11/01/1961	CASAVATORE	29/07/2002	C
856	41,10	CAMMAROSANO	FELICE	16/08/1969	VIBONATI	19/04/2001	C
857	41,10	NICOLETTA	CARMELA	27/06/1967	GRUMO NEVANO	15/10/2002	C
858	41,10	SCHIAVO	DOMENICO	04/03/1966	MARCIANISE	03/11/1993	EQ
859	41,10	GUADAGNO	ANGELO	21/02/1964	VOLLA	08/04/1991	EQ
860	41,05	FICO	ROSA	19/03/1960	SESSA AURUNCA	24/10/1990	EQ
861	41,00	MUTO	PAOLO	15/03/1969	NAPOLI	27/02/1995	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
862	41,00	DE LUCA	TIZIANA	30/12/1956	NAPOLI	23/02/1995	C
863	40,95	DORSA	DELFINA	09/02/1960	NAPOLI	11/11/1991	C
864	40,90	FALANGA	ANTONIO	11/06/1973	NAPOLI	20/10/2003	C
865	40,90	IOVINO	GIUSEPPE	12/07/1962	TRECASE	11/04/1989	EQ
866	40,90	COPPOLA	MAURIZIO	29/08/1960	MAIORI	05/11/1991	EQ
867	40,90	SPERANZA	MICHELE	05/10/1958	NAPOLI	17/07/1989	C
868	40,80	CIARAMELLA	BRUNO	29/07/1963	MOIANO	19/07/1989	EQ
869	40,80	CAMMARANO	ANGELA	12/09/1962	ASCEA	28/03/1997	C
870	40,80	ROMANO	MASSIMO	02/03/1961	BATTIPAGLIA	25/10/1993	C
871	40,80	SCOGNAMIGLIO	SALVATORE	09/06/1960	SAN GIORGIO A CREMANO	11/11/1988	EQ
872	40,70	GUERRIERO	VIRGINIA	01/11/1967	NAPOLI	30/07/1998	C
873	40,70	COSTANZO	PASQUALE	08/06/1963	FRATTAMAGGIORE	10/03/1989	EQ
874	40,50	DELLA RAGIONE	STRATO	19/12/1967	MONTE DI PROCIDA	08/01/2001	C
875	40,50	FALSO	ADELINA GABRIELLA	20/11/1963	CAPRIGLIA IRPINA	29/03/2000	C
876	40,50	CICCARELLI	ANTONIO	19/04/1963	CASALUCE	03/11/2000	C
877	40,50	APPRATTO	ENIO	21/08/1956	BACOLI	26/07/2000	C
878	40,50	CORVINO	SALVATORE GIUSEPPE GAETANO	07/08/1955	CASAL DI PRINCIPE	27/06/1994	C
879	40,40	VOLPE	FRANCO	06/05/1965	CASAL VELINO SCALO	27/03/1997	C
880	40,40	MAURO	ALESSANDRO	07/03/1963	SAN NICOLA MANFREDI	29/10/1991	C
881	40,20	INGENITO	ANTONIETTA	09/05/1967	PORTICI	27/07/2001	C
882	40,10	TARTAGLIA	MARGHERITA	27/02/1964	NAPOLI	28/07/1989	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
883	40,00	MOLLICONE	SARA	28/09/1972	NAPOLI	23/07/1998	C
884	40,00	BERNACCHI	MARIA	23/11/1967	NAPOLI	06/11/1997	C
885	40,00	CHIANESE	RAFFAELLA	31/03/1963	MARANO DI NAPOLI	14/10/2002	C
886	39,95	AVECONE	GIUSEPPE	09/01/1966	ALIFE	13/11/1991	C
887	39,90	POLICINO	SALVATORE	07/08/1964	NAPOLI	22/03/1994	EQ
888	39,90	CAMMARANO	MARIA	18/03/1964	ASCEA	28/03/1997	C
889	39,80	SALVATORE	IVANA	14/05/1968	SALERNO	05/11/1999	C
890	39,80	BELLUCCI	GIUSEPPE CARLO	19/03/1962	TORRE DEL GRECO	30/07/1998	C
891	39,70	ALLOCCA	LUCA	17/06/1974	SOMMA VESUVIANA	22/10/2002	C
892	39,60	MONTANO	CLAUDIO	03/08/1974	ACERRA	03/11/2000	C
893	39,60	ADDEO	GIUSEPPE	11/11/1965	CIMITILE	05/11/1999	C
894	39,60	CACACE	ANTONIETTA	17/10/1961	CIMEGO	21/12/1988	EQ
895	39,50	SCHIATTARELLA	MARIA TERESA	16/08/1965	PORTICI	03/11/2000	C
896	39,50	AIELLO	CIRO	03/03/1964	PORTICI	14/11/1990	EQ
897	39,50	ROCCO	ANGELO	14/01/1958	BATTIPAGLIA	20/06/1985	EQ
898	39,45	SCARPITTA	MARIA TERESA	05/06/1964	NAPOLI	29/03/1996	C
899	39,40	MARZULLO	RAFFAELA	26/02/1967	ACERRA	25/03/2003	C
900	39,20	SCHIANO	MARIA	10/11/1970	CASALNUOVO DI NAPOLI	09/10/1995	C
901	39,20	MENZIONE	VITO EMILIO	01/12/1969	SAN GENNARO VESUVIANO	22/10/2002	C
902	39,20	CINOTTI	EMILIA	01/05/1965	VENAFRO	14/04/1994	EQ
903	39,20	FIORENZANO	SALVATORE	20/03/1964	NAPOLI	29/03/1995	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
904	39,10	IZZO	AMELIA	17/04/1967	CALVI RISORTA	13/08/1997	C
905	39,00	MARINO	FRANCESCO	16/02/1970	CESA	14/10/2002	C
906	39,00	VICINANZA	GALLIANO	19/06/1967	SANT'ANTONIO ABATE	28/10/1994	C
907	39,00	DI RIENZO	MARIO	13/08/1965	CAIAZZO	30/07/1999	C
908	39,00	CORVINO	MAURIZIO	12/11/1954	SANTA MARIA CAPUA VETERE	28/07/1987	EQ
909	38,95	PAGANO	ANGELA	15/10/1973	GIUGLIANO IN CAMPANIA	22/11/2002	C
910	38,70	DI TOMMASO	PIETRO	15/03/1979	AVERSA	28/07/2005	C
911	38,70	DI FABIO	LORELLA	04/08/1962	EBOLI	03/11/1992	EQ
912	38,60	MANFREDONIA	GIUSEPPE	26/05/1965	NOCERA INFERIORE	17/10/2003	C
913	38,60	CAGGIANO	UGO	23/02/1961	CAGGIANO	26/10/1987	EQ
914	38,50	LICCARDO	LUISA	19/05/1978	MUGNANO DI NAPOLI	24/10/2003	C
915	38,50	REPPUCCI	DIANA	13/04/1964	AVELLINO	29/03/1993	EQ
916	38,40	RUSSO	RAFFAELE	18/10/1975	BELLONA	27/03/2001	C
917	38,40	SALERNO	GIOVANNI	02/03/1963	AVERSA	10/11/1994	EQ
918	38,30	CARUSO	FILOMENO	05/02/1961	MUGNANO DEL CARDINALE	11/07/1994	EQ
919	38,20	RIZZO	FRANCO MARIO	27/04/1954	NAPOLI	19/07/1990	EQ
920	38,15	ABBONDATI	MARIA	25/09/1973	AGROPOLI	29/03/1999	C
921	38,15	ROMANO	GIUSEPPE	06/07/1962	MARIGLIANO	09/04/1991	EQ
922	38,10	PIERGALLINO	DOMENICO	02/02/1960	TORRE DEL GRECO	16/03/1994	EQ
923	38,10	FORGIONE	ANGELO	18/12/1958	SOLOPACA	25/07/1986	EQ
924	37,85	MATTERA	LUISA	08/05/1970	LACCO AMENO	31/10/1994	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
925	37,85	CARRINO	SALVATORE	12/07/1963	SAN GIORGIO A CREMANO	08/04/1991	C
926	37,80	DI GRAZIA	MARIAROSARIA	13/06/1976	MELITO DI NAPOLI	06/11/2000	C
927	37,70	MARINO	ANNA	11/08/1967	SAN GIORGIO A CREMANO	24/10/1995	C
928	37,70	CHIUCHIOLO	NICOLA	22/02/1965	AVELLINO	27/07/2000	C
929	37,60	NATALE	ADELAIDE	09/10/1964	CASAL DI PRINCIPE	26/06/2001	C
930	37,60	DI CRISTO	LUIGI	04/01/1963	TORRE DEL GRECO	26/03/2002	C
931	37,50	CALEO	GERARDO	03/03/1973	CAMPAGNA	19/07/2000	C
932	37,50	PISANO	ROCCO	20/03/1972	LACCO AMENO	22/07/1997	C
933	37,50	PISANI	ANGELA	03/09/1967	AGROPOLI	05/03/1999	C
934	37,40	POLLASTRO	GIOVANNI	19/06/1965	SANT'AGATA DE' GOTI	11/07/1994	EQ
935	37,40	RIZZO	ROMOLO	10/03/1965	NAPOLI	10/04/1990	EQ
936	37,40	CONCILIO	SALVATORE	29/08/1964	AGROPOLI	27/12/2000	C
937	37,40	STELLATO	RAFFAELE	11/11/1963	DRAGONI	11/11/1996	C
938	37,40	ADINOLFI	FRANCA	04/05/1961	POMPEI	26/07/1993	EQ
939	37,40	PIANTIERI	DARIO	12/05/1956	OGLIASTRO CILENTO	28/09/1984	EQ
940	37,30	BARONE	PAOLO	19/08/1967	BENEVENTO	28/02/2000	C
941	37,30	RINALDI	ELIO	18/10/1962	BUONABITACOLO	14/07/1998	C
942	37,30	VOLZONE	ROSA	13/06/1960	CAPACCIO SCALO	28/03/1997	C
943	37,10	NAPOLITANO	ALESSANDRO	05/05/1967	MUGNANO DEL CARDINALE	28/06/2002	C
944	37,10	SODANO	ANTONIO	04/06/1966	CASALNUOVO DI NAPOLI	08/01/2001	C
945	37,00	MARINO	FRANCESCO	25/10/1965	BATTIPAGLIA	20/03/1991	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
946	37,00	MARINO	RAFFAELE	10/01/1963	CAIVANO	03/11/2000	C
947	36,90	DIOMAJUTA	ANTONIO	09/05/1975	CASERTA	27/03/2001	C
948	36,90	SORICELLI	MARIA	03/05/1972	APICE	11/07/2001	C
949	36,90	D'ELIA	CARMEN	28/04/1971	TEGGIANO	24/07/2002	C
950	36,90	CASSESE	ANNAMARIA	01/05/1958	CASAMARCIANO	30/07/1997	C
951	36,85	MANZO	ANTONIO	28/07/1972	NAPOLI	27/06/2000	C
952	36,80	IMPARATO	GIOVANNI	13/10/1975	BATTIPAGLIA	21/10/2002	C
953	36,80	GIANNETTI	PAOLO	27/03/1961	CAIAZZO	31/07/1989	EQ
954	36,80	ANNUNZIATA	ALBERTO	18/07/1960	SARNO	03/10/1991	EQ
955	36,80	LAURINO	EMILIO CARMINE	16/07/1958	SALERNO	10/04/1990	EQ
956	36,70	CIVITILLO	SAMANTHA	20/01/1976	PIEDIMONTE MATESE	21/10/2003	C
957	36,60	ASTARITA	GIOVANNI	03/09/1974	NAPOLI	30/07/1999	C
958	36,60	PAGLIARO	ERMELINDA	27/07/1969	PONZA	21/10/1998	C
959	36,50	ROMITI	GIULIO	09/09/1958	SALERNO	26/07/2001	C
960	36,35	PERROTTA	MATTEO	10/12/1954	SORRENTO	12/11/1980	EQ
961	36,30	CORBISIERO	AGOSTINO	16/09/1963	LIVERI	07/04/1993	C
962	36,20	CIARCIA	MARIA ORSOLA	28/10/1964	SERINO	31/03/2003	C
963	36,20	STRIANESE	FEDERICO	20/04/1961	SAN VALENTINO TORIO	10/04/1992	EQ
964	36,20	RUSSONIELLO	ANTONIO	04/06/1956	SALERNO	21/10/2002	C
965	36,10	FIORELLI	NORDINO	20/05/1978	ANGRI	27/07/2004	C
966	36,00	BALDINI	AMEDEO	24/02/1978	AVERSA	25/03/2003	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
967	36,00	CALDIERI	ERASMO	16/11/1971	SAN GIORGIO A CREMANO	22/10/2003	C
968	35,90	BENNARDIS	LUIGI	24/04/1968	POTENZA	30/01/2004	C
969	35,90	TRINCHESE	GIUSEPPE	17/05/1967	PALMA CAMPANIA	11/07/1994	C
970	35,90	ESPOSITO	ANTONIO	01/05/1963	SARNO	22/06/1992	EQ
971	35,90	VILLANO	SALVATORE	04/03/1963	CAMEROTA	07/04/1993	EQ
972	35,85	PINTO	ANTONIO	23/07/1959	SANTA MARIA C.V.	25/07/1990	EQ
973	35,80	PIGNATARO	ROSARIO	10/03/1966	PAGANI	03/11/1996	C
974	35,80	RICCARDI	MICHELE	23/03/1955	BASELICE	21/09/1987	EQ
975	35,80	SOMMA	LUIGI	27/03/1954	MERCATO SAN SEVERINO	09/05/2003	C
976	35,65	MAZZELLA	FRANCESCO	06/03/1971	ISCHIA	05/11/2001	C
977	35,60	GAMBARDELLA	GIUSEPPE	07/07/1963	BAIANO	09/04/1991	EQ
978	35,60	DE FALCO	INES	13/04/1963	NAPOLI	21/07/1989	EQ
979	35,60	LAZZARO	MICHELE	04/06/1960	POZZUOLI	06/11/1992	EQ
980	35,60	ASCIONE	LUIGI	01/10/1959	TRECASE	25/02/1991	EQ
981	35,60	PELOSI	SALVATORE	02/07/1958	PALAZZO SAN GERVASIO	27/07/2000	C
982	35,50	SPADACENTA	ANNALISA	02/11/1976	ACERRA	05/11/2003	C
983	35,45	PONTILLO	VINCENZO	27/04/1965	CAPODRISE	29/07/1992	C
984	35,40	MAGLIULO	FRANCESCO GIUSEPPE	11/01/1975	AVIGLIANO	14/10/2004	C
985	35,40	URSO	CLAUDIO	29/04/1968	NAPOLI	26/02/2002	C
986	35,40	FERRANTE	ROSALBA	30/08/1961	SARNO	26/03/1990	EQ
987	35,30	LAMPARELLI	GIULIO	13/03/1968	AVELLINO	08/07/1999	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
988	35,20	CELORO	FRANCESCO	06/08/1952	FORINO	28/07/1994	C
989	35,20	VERRE	SALVATORE	12/10/1950	CASTEL VOLTURNO	25/10/1982	EQ
990	35,10	CILIO	ANTONIO	10/02/1957	NAPOLI	23/07/1984	EQ
991	34,85	PRECONE	DAVIDE	09/04/1965	ARIANO IRPINO	23/12/1992	EQ
992	34,80	CATALANO	DANIELE	21/10/1974	MARCIANISE	08/11/2001	C
993	34,80	IOVINO	VINCENZO	20/08/1974	ARZANO	21/10/2002	C
994	34,60	ZOLFO	MICHELE	08/09/1963	MONDRAGONE	25/07/1991	C
995	34,60	COPPOLA	SILVIO	09/08/1961	AVERSA	08/04/1991	EQ
996	34,60	CHIRICOLO	PASQUALE	26/06/1961	CICCIANO	22/12/2000	C
997	34,60	CAIAZZA	BRUNO	03/10/1956	SIANO	26/06/1989	EQ
998	34,50	OLIVA	GIANLUCA	18/10/1974	TORRE DEL GRECO	29/07/2004	C
999	34,50	GALLO	ANTONINO	29/04/1973	TORRE ANNUNZIATA	28/09/2004	C
1000	34,50	ZICCHINOLFI	ANGELA	23/07/1960	SCAFATI	30/07/1998	C
1001	34,45	SCHIANO DI COLA	ANTONIO	29/11/1959	MONTE DI PROCIDA	29/02/1996	C
1002	34,40	CITRINITI	ROBERTO	05/05/1963	CATANZARO	24/10/1996	C
1003	34,30	BENCIVENGA	VINCENZA	15/01/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	14/03/1990	EQ
1004	34,30	IACONO	LUCIA ANNA GIORGIA	19/04/1956	BARANO D'ISCHIA	10/03/1989	EQ
1005	34,20	DI BENEDETTO	AMELIA	22/08/1979	SIANO	05/11/2003	C
1006	34,20	PICCIRILLO	RAFFAELE	08/06/1964	NAPOLI	12/11/1998	C
1007	34,15	IPPOLITO	ANTONIO	02/12/1973	CAPACCIO SCALO	21/07/1999	C
1008	34,10	MENNA	MARIA	20/10/1973	VENTICANO	20/12/2004	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1009	34,10	FASOLINO	SALVATORE	02/08/1965	MERCOGLIANO	31/01/1995	C
1010	34,10	FERRARA	CARMELINA	04/05/1962	ARPAIA	28/07/1998	C
1011	34,05	SOMMA	FERDINANDO	06/09/1960	PIMONTE	09/04/1990	EQ
1012	34,00	STRANGES	SAVERIO	19/03/1975	CASERTA	25/02/2002	C
1013	33,95	MAZZONE	MARIA	14/03/1956	CASTELPOTO	26/06/2003	C
1014	33,90	PALLOTTA	MAURIZIO	24/10/1967	BENEVENTO	22/10/2003	C
1015	33,80	MARI	CONCETTA	22/05/1979	SALERNO	26/07/2005	C
1016	33,80	LANDOLFO	GIOVANNI	09/11/1953	GRUMO NEVANO	13/02/1997	C
1017	33,75	MAIELLO	ADRIANA	09/03/1962	POLLENA TROCCHIA	08/04/1994	C
1018	33,70	MOFFA	GUIDO	26/07/1975	FRATTAMAGGIORE	24/07/2001	C
1019	33,70	KAMELI	SEYED SAID	17/12/1961	NAPOLI	29/10/1991	EQ
1020	33,60	GALDIERO	MARIANNA	22/09/1966	CAIVANO	17/10/2003	C
1021	33,60	CAVEZZA	VINCENZO	08/06/1959	NAPOLI	06/09/1993	C
1022	33,55	RUTIGLIANO	GIOVANNA	29/03/1967	NOCERA INFERIORE	31/05/2001	C
1023	33,50	VITALE	UMBERTO	23/06/1972	CASTELCIVITA	29/03/2001	C
1024	33,50	DIANA	PIERLUIGI	17/08/1970	MONDRAGONE	31/07/2000	C
1025	33,50	DE MICHELE	VALENTINO	30/04/1961	MARATEA	26/07/1989	EQ
1026	33,45	PAGANO	ANTONIO	02/04/1972	TORRE ANNUNZIATA	13/10/2004	C
1027	33,40	IANNUCCI	CARMEN	27/06/1971	SAVIANO	14/10/2004	C
1028	33,40	MANCONE	MANFREDI	27/04/1967	NAPOLI	31/10/1994	EQ
1029	33,40	DE CESARE	AIDA	10/05/1964	BACOLI	27/10/2000	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1030	33,40	LAROCCA	LUCIO	19/07/1958	NAPOLI	29/03/2001	C
1031	33,40	MOLZA	FRANCESCO	26/06/1951	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	28/07/1987	EQ
1032	33,30	DI FILITTO	GIUSEPPE	20/01/1979	BATTIPAGLIA	30/03/2005	C
1033	33,30	DE BELLIS	WLADIMIRO	15/03/1977	CAVA DE' TIRRENI	11/03/2005	C
1034	33,30	DI NARDI	RITA	02/01/1970	PALMA CAMPANIA	29/03/2000	C
1035	33,30	ARENA	DOMENICA	30/03/1961	ORTA DI ATELLA	29/07/1988	C
1036	33,30	FERRARO	FILOMENA	05/06/1960	CASAGIOVE	24/07/1989	C
1037	33,20	FERRAZZA	GIUSEPPE	30/12/1967	AGROPOLI	20/12/1995	C
1038	33,20	PALUMBO	DANIELE	12/10/1960	MUGNANO DI NAPOLI	27/07/1989	C
1039	33,20	GRAVINA	ANTONIO	28/01/1954	PORTICO DI CASERTA	09/11/1995	C
1040	33,10	CORBISIERO	ANTONIO	28/07/1979	ROCCARAINOLA	30/07/2005	C
1041	33,10	FLOCCO	MICHELE	12/08/1969	ACERRA	21/10/2002	C
1042	33,10	TERRACCIANO	ROSA	21/04/1962	MARIGLIANO	08/04/1991	EQ
1043	33,00	GRIFFO	ANTONIO	06/04/1970	CARINARO	22/03/2000	C
1044	33,00	FEDELE	ALESSANDRA	26/12/1963	COMO	15/03/2002	C
1045	33,00	POLITELLI	GABRIELA ANA MARIA	04/11/1956	ACERRA	27/03/2003	C
1046	32,80	DE BLASIO	SANTA	27/07/1978	MARIGLIANO	07/10/2003	C
1047	32,80	ARGENIO	ALESSIO	01/03/1978	VILLARICCA	18/03/2005	C
1048	32,80	CARILE	ERMENEGILDA	29/10/1954	TRAMUTOLA	14/03/2006	C
1049	32,70	GUARINO	ERNESTO	14/12/1961	BATTIPAGLIA	18/03/2004	C
1050	32,65	DI RISO	MICHELE	04/06/1967	GRAGNANO	23/12/1992	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1051	32,60	MANCUSI	CRESCENZO	05/08/1960	SARNO	28/12/1989	C
1052	32,60	D'ALESSANDRO	MARIA DIANA	15/09/1959	CALABRITTO	11/11/1994	EQ
1053	32,50	CAPPELLI	MARGHERITA	14/01/1975	SANT'ANGELO LE FRATTE	28/06/2005	C
1054	32,50	LEONARDI	MARIA ROSARIA	22/05/1968	SAN PRISCO	20/12/1995	C
1055	32,40	SCHIAVONE	CONCETTA	29/10/1976	GIUGLIANO IN CAMPANIA	04/11/2003	C
1056	32,40	DI CICILIA	STEFANIA	19/03/1976	VILLAMAINA	20/07/2000	C
1057	32,40	VECCHIONE	FEDERICO	05/09/1973	NOLA	30/01/2004	C
1058	32,35	COPPOLA	LINA	31/10/1965	MERCOGLIANO	13/10/2004	C
1059	32,30	SAVIANO	RAFFAELE	22/12/1973	ACQUI TERME	20/10/2005	C
1060	32,30	RUGGIERO	ANNA GIUSEPPINA	31/03/1964	SAN VALENTINO TORIO	11/10/2005	C
1061	32,20	FABIO	ANNA	14/06/1977	VIETRI DI POTENZA	28/03/2007	C
1062	32,20	ESPOSITO	MARIA	19/03/1970	AVELLINO	26/07/2004	C
1063	32,20	URCIUOLI	CARMINE	17/05/1967	AVELLINO	29/12/1992	EQ
1064	32,20	FERRAIUOLO	MICHELE	19/02/1966	LIMATOLA	21/12/2001	C
1065	32,20	DI NARDI	ASSUNTA	20/04/1965	CASORIA	28/06/1993	EQ
1066	32,20	FALESE	LUIGI	04/08/1964	SALA CONSILINA	27/03/2003	C
1067	32,10	BENEDETTO	GABRIELLA	18/06/1979	POMIGLIANO D'ARCO	20/12/2004	C
1068	32,10	MAISTO	CHIARA	22/04/1968	TORRE DEL GRECO	26/03/2002	C
1069	32,10	MASTRO	LUISA	10/10/1963	PIANO DI SORRENTO	26/03/2001	C
1070	32,10	SCHETTINO	RITA	22/05/1955	MARANO DI NAPOLI	24/10/2003	C
1071	32,00	FALLACE	GABRIELLA	27/03/1965	NAPOLI	27/02/1995	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1072	31,90	FELICETTA	LIVIA	24/02/1967	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	29/03/1996	C
1073	31,80	CAVALLO	GIUSEPPE	25/03/1975	SALA CONSILINA	28/09/2004	C
1074	31,80	GOLINO	GAETANO	26/02/1971	CAPODRISE	24/03/1999	C
1075	31,80	MANSI	ANTONELLA	07/04/1965	RAVELLO	31/05/2001	C
1076	31,80	FERRAINA	ROCCO MARCELLO	25/08/1964	NAPOLI	14/10/1992	EQ
1077	31,80	MICCU'	MARCELLO	07/11/1961	NAPOLI	28/07/1989	C
1078	31,80	CIRIELLO	GIOVANNI BATTISTA	06/06/1953	MONTEMILETTO	29/12/1981	EQ
1079	31,70	NUGNES	MARIO	20/10/1963	PARETE	27/06/2000	C
1080	31,70	FERRANTE	ALESSANDRA	22/05/1961	CASERTA	11/07/1994	C
1081	31,60	AMATRUDA	LAURA	27/09/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	16/10/2006	C
1082	31,60	MUSCARIELLO	ELEONORA	30/10/1974	NAPOLI	28/03/2001	C
1083	31,60	MARZANO	SALVATORE	28/11/1969	TERZIGNO	31/07/2001	C
1084	31,60	GALASSO MEOLI	ANTONIO	11/04/1964	MONTEMILETTO	11/07/1996	C
1085	31,60	ABATE	MARIA	23/05/1963	MERCOGLIANO	10/10/2005	C
1086	31,60	PICCOLO	RAFFAELE	13/07/1962	TORRE ANNUNZIATA	26/07/1990	EQ
1087	31,60	GATTO	MARILENA	31/08/1951	NAPOLI	08/10/2003	C
1088	31,50	VITKO	SVITLANA	30/12/1969	FISCIANO	13/10/2005	C
1089	31,40	PASSARO	PATRIZIA	25/01/1979	BELLIZZI	27/10/2003	C
1090	31,40	MECCARIELLO	PIERFRANCESCO	13/06/1978	MONTESARCHIO	13/10/2005	C
1091	31,40	BALDASSARRE	ROSSELLA	08/11/1975	MONTEFALCIONE	15/10/2001	C
1092	31,40	FATTORUSO	FRANCESCO	09/11/1971	LETTERE	14/03/2006	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1093	31,40	MARRAS	SERGIO	08/11/1958	CAIVANO	14/07/2005	C
1094	31,30	CONTOCALAKIS	GIORGIO	13/05/1971	NAPOLI	28/07/2003	C
1095	31,20	ROMANO	ANTONIETTA	18/04/1978	ACERRA	25/03/2003	C
1096	31,20	CHIRICO	JORGE GERARDO	28/11/1955	ANGRI	17/03/1983	EQ
1097	31,20	BARBA	VITTORIO	10/03/1955	NOCERA INFERIORE	02/11/1984	EQ
1098	31,15	FOLLIERO	ALESSANDRO	07/08/1954	SALERNO	28/05/2004	C
1099	31,10	CICALE	ANTONELLA MARIA ILARIA	20/01/1981	POZZUOLI	29/05/2006	C
1100	31,10	RAZZANO	NOEMI MARIA	22/10/1962	SANT'AGATA DE' GOTI	20/03/1991	EQ
1101	31,10	DI NAPOLI	ALFONSO	02/01/1955	MARANO DI NAPOLI	24/10/2003	C
1102	31,00	SPAGNOLETTI	CARLO	23/02/1975	ARIANO IRPINO	30/07/2001	C
1103	31,00	GRIMALDI	EMMA	08/02/1974	PONTECAGNANO	24/06/2004	C
1104	31,00	BASSO	SANDRA	15/02/1968	PORTICI	02/03/1995	C
1105	31,00	BIONDI	IVANA	05/02/1963	CASERTA	27/07/1987	C
1106	30,90	DI FRATTA	PORZIA	26/03/1960	SAN NICOLA BARONIA	27/07/2005	C
1107	30,80	IACOBELLI	SALVATORE	03/10/1974	NAPOLI	14/10/2003	C
1108	30,80	DE MAIO	MASSIMO	29/03/1965	SALERNO	24/07/1997	C
1109	30,80	ROSSI	VINCENZO	21/11/1958	TORRE DEL GRECO	22/12/1988	EQ
1110	30,70	RUSSO	GELSOMINA ANNA	02/08/1965	TRAMONTI	12/12/2003	C
1111	30,70	FORNARA	ADELE	01/07/1962	MONTERODUNI	09/10/2003	C
1112	30,70	CARILLO	FRANCESCO	28/05/1958	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	12/04/1985	EQ
1113	30,60	CAPRINO	ADELIA	18/07/1978	VILLARICCA	28/06/2002	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1114	30,60	MORRONE	LOREDANA	19/01/1966	MONDRAGONE	12/03/1998	C
1115	30,60	ROCCHIO	GIUSEPPINA	23/11/1965	ISERNIA	12/12/2003	C
1116	30,60	CAROTENUTO	ALFONSO	14/09/1962	TORRE ANNUNZIATA	23/01/1989	EQ
1117	30,60	D'AMBROSIO	ALFREDO	08/12/1960	MONDRAGONE	29/10/2001	C
1118	30,60	CALIFANO	GIUSEPPE	03/06/1959	SENISE	29/01/1992	EQ
1119	30,50	DE MAIO	FRANCESCO	26/06/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	30/09/1991	EQ
1120	30,50	GENTILE	EDUARDO	30/05/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	28/06/2002	C
1121	30,50	MONTELLA	ANNA	08/01/1957	AGROPOLI	29/07/1996	C
1122	30,50	DE RIENZO	DINO	16/08/1953	BENEVENTO	19/07/1979	EQ
1123	30,40	DEL BEATO	SARA	30/08/1978	NAPOLI	10/10/2003	C
1124	30,40	DE ROSA	CLEMENTE	20/10/1976	PIANO DI SORRENTO	18/03/2004	C
1125	30,40	BALZANO	GIULIO	07/10/1966	TORRE DEL GRECO	11/11/1994	EQ
1126	30,30	GUARDASCIONE	FABIO	21/01/1981	POZZUOLI	14/03/2007	C
1127	30,30	DI MASO	CLAUDIO	27/12/1977	AFRAGOLA	12/03/2007	C
1128	30,30	AMATO	ANTONIO	06/04/1976	TEGGIANO	17/11/2003	C
1129	30,30	COPPOLA	SABRINA	03/03/1975	PIANO DI SORRENTO	28/09/2004	C
1130	30,30	D'ADDIO	INES	04/10/1964	MONDRAGONE	29/03/1994	C
1131	30,30	D'APRILE	LAURA	30/09/1963	OLIVETO CITRA	29/03/1999	C
1132	30,20	DONNARUMMA	CIRO	08/05/1974	GRAGNANO	14/03/2006	C
1133	30,20	CARANDENTE	GENNARO	22/11/1966	QUALIANO	14/10/2002	C
1134	30,20	PERROTTA	GIUSEPPE CLAUDIO	06/08/1953	POZZUOLI	23/02/2005	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1135	30,10	DI VICO	MARIO	14/03/1965	CASTELGRANDE	21/07/2000	C
1136	30,10	MESSINA	MARINA	27/02/1964	AVELLINO	06/04/1992	EQ
1137	30,10	BORRIELLO	MARIA AGATA	10/04/1956	TORRE DEL GRECO	23/10/1986	EQ
1138	30,05	ALTARELLI	FILIPPO	29/01/1975	MARIGLIANO	29/06/2006	C
1139	30,00	PERINO	PATRIZIA	11/02/1981	ANGRI	08/10/2007	C
1140	30,00	CUOMO	CARMINE	23/12/1974	SALERNO	22/12/2000	C
1141	30,00	ESPOSITO	GIUSEPPE	12/04/1965	AVERSA	12/07/1991	C
1142	29,80	GIRONE	ANIELLO	24/08/1969	CAIVANO	29/06/2006	C
1143	29,80	CALIENDO	MARIA ABBONDANZA	15/09/1967	LAURO	30/07/1998	C
1144	29,70	MILETTI	GIULIANO	11/01/1969	PORTICI	06/11/1997	C
1145	29,60	FERRO	SILVIO	18/07/1975	PIACENZA	13/10/2003	C
1146	29,50	SACCONE	ROSANNA	25/04/1974	POMIGLIANO D'ARCO	28/07/2004	C
1147	29,50	GALEOTALANZA	CATERINA	11/07/1973	AVELLINO	27/03/2002	C
1148	29,50	ADINOLFI	FRANCESCO	30/05/1960	CASTELSARACENO	10/03/2005	C
1149	29,40	FERRARA	MICHELE	06/12/1976	ACERRA	18/03/2004	C
1150	29,40	ESPOSITO	VINCENZA	22/11/1965	AFRAGOLA	30/06/2006	C
1151	29,40	ROMANO	CLAUDIO	03/05/1965	QUARTO	30/10/1991	EQ
1152	29,40	NAPPO	FRANCESCO	02/09/1964	POGGIOMARINO	14/03/1994	EQ
1153	29,40	ELISEO	TERESA	15/06/1955	SERRE	27/07/1989	EQ
1154	29,20	COTECCHIA	CLELIA	17/03/1980	CALVI RISORTA	27/07/2006	C
1155	29,20	DE VITO	IOLANDA	05/09/1969	MANOCALZATI	23/03/2000	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1156	29,20	VIGGIANO	NICOLA	24/02/1967	SANTA MARIA C.V.	17/07/1991	EQ
1157	29,20	RANIERO	GIUSEPPINA	03/01/1967	NOCERA INFERIORE	31/05/2001	C
1158	29,10	MAIETTA	UMBERTO	26/07/1978	PAOLISI	30/07/2003	C
1159	29,10	DE SIMONE	GIOVANNA	02/06/1972	CAMPAGNA	20/10/2003	C
1160	29,10	GIUSTO	PAOLA	16/09/1963	NAPOLI	05/11/1999	C
1161	29,00	MONTELLA	CARMINE	18/12/1961	PAOLISI	12/10/2006	C
1162	29,00	SANTELMO	PATRIZIA	01/02/1959	ANGRI	25/06/1988	EQ
1163	28,90	TAGLIAFERRI	AMEDEO	06/04/1976	NAPOLI	15/10/2002	C
1164	28,90	GALDIERI	NICOLA	01/11/1969	FISCIANO	17/12/2002	C
1165	28,90	PELLEGRINO	ALBERTO	21/05/1969	SALERNO	19/07/2001	C
1166	28,80	SEDDA	ROBERTO	20/07/1964	SAN GENNARO VESUVIANO	20/12/1995	C
1167	28,80	CORVINO	CLEMENTINA	22/02/1956	CASAL DI PRINCIPE	17/03/2004	C
1168	28,70	PUZONE	CUONO	10/02/1982	ACERRA	22/10/2007	C
1169	28,70	PALMIERO	MAURO	17/10/1978	MACERATA CAMPANIA	19/03/2004	C
1170	28,70	SARUBBI	TIZIANA	12/10/1965	NAPOLI	21/12/1990	EQ
1171	28,70	TERLIZZO	ANNUNZIATA	21/07/1962	CERCOLA	27/10/1994	EQ
1172	28,70	DE MAIO	DARIO	08/12/1952	NAPOLI	11/07/2005	C
1173	28,60	SAVE	VINCENZA	23/09/1972	NOLA	29/03/2001	C
1174	28,60	ESPOSITO	ERNESTO	09/04/1970	NAPOLI	21/11/2002	C
1175	28,60	MATTERA	ANNA RAFFAELA	30/08/1955	FORIO D'ISCHIA	13/10/2004	C
1176	28,55	MARINI	ANNUNZIATA	11/09/1955	CASAVATORE	26/10/1993	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1177	28,50	CASTALDO	ANTONIO	21/10/1978	BRUSCIANO	20/10/2005	C
1178	28,50	RUSSO	FRANCESCO	05/01/1959	MONTECORICE	13/07/1990	EQ
1179	28,40	D'ALESSANDRO	ROSALIA	09/06/1982	TRENTOLA	20/10/2006	C
1180	28,40	NITTOLO	FELICIANO	06/08/1975	AVELLINO	29/06/2006	C
1181	28,40	ANNUNZIATA	ILARIA RAFFAELLA	16/01/1972	NAPOLI	28/06/2005	C
1182	28,40	CUOZZO	LILIANA	30/01/1968	VALVA	10/03/2005	C
1183	28,30	MOSCHELLA	SABINO	09/02/1968	AVELLINO	22/10/2003	C
1184	28,30	MONACO	GIUSEPPE	04/09/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	18/03/1991	EQ
1185	28,30	SAGGIOMO	CARLO	25/02/1961	NAPOLI	27/06/2002	C
1186	28,25	DI STEFANO	AMELIA	15/08/1964	NAPOLI	08/04/1992	C
1187	28,20	GEMEI	MARIA ROSARIA	03/10/1964	NAPOLI	09/11/1995	C
1188	28,20	ORSANO	COSIMO	17/02/1962	BATTIPAGLIA	30/03/2006	C
1189	28,20	DE BERARDINIS	MAURIZIO	08/01/1959	NAPOLI	13/10/1984	EQ
1190	28,20	ZITO	TERESA ROSA	31/07/1957	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	30/03/2000	C
1191	28,10	CAGGIANO	ANTONELLA	22/12/1980	AVELLINO	09/03/2007	C
1192	28,00	CAPOLUONGO	PATRIZIO	13/04/1978	GRICIGNANO DI AVERSA	27/07/2006	C
1193	28,00	GUIDA	ELISABETTA	09/05/1974	CASERTA	30/10/2001	C
1194	28,00	VILARDI	CRESCENZO	17/04/1958	NAPOLI	05/07/1984	EQ
1195	27,80	MARANO	CARMINE	09/05/1964	MATTIPAGLIA	15/10/2002	C
1196	27,70	SARNELLI	RAFFAELE	09/04/1980	GIUGLIANO IN CAMPANIA	19/07/2007	C
1197	27,70	CAUTIERO	PASQUALE	05/12/1966	CERCOLA	05/03/1998	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1198	27,70	CHIRULLI	VITO	10/12/1958	QUARTO	18/07/1985	EQ
1199	27,60	BARBARANO	FEDERICO	21/09/1979	NAPOLI	21/03/2007	C
1200	27,60	MONTEFUSCO	ALDO	08/10/1956	NAPOLI	23/12/1998	C
1201	27,50	VICEDOMINI	LUCIA	10/05/1977	NAPOLI	17/01/2007	C
1202	27,50	BARILE	TONY	19/07/1971	CERRETO SANNITA	24/07/1997	C
1203	27,50	LAZAZZERA	ROSSELLA	06/11/1963	POTENZA	14/03/2007	C
1204	27,40	CORNETTA	SANDRA	28/07/1978	CASTEL SAN LORENZO	22/07/2004	C
1205	27,40	CORBISIERO	NATASCIA	15/07/1974	GIUGLIANO IN CAMPANIA	08/10/2003	C
1206	27,40	LAGUARAGNELLA	VITTORIA	09/08/1964	EBOLI	23/10/1995	C
1207	27,30	GATTO	ANGELA	16/01/1979	RIMINI	14/03/2006	C
1208	27,30	DI LEVA	ROSSELLA	25/10/1978	NAPOLI	09/07/2003	C
1209	27,30	PIUMELLI	GIUSI	31/10/1974	AGROPOLI	12/10/2006	C
1210	27,30	ROMANO	ROSARIO	25/03/1966	TORRE ANNUNZIATA	30/09/1994	C
1211	27,20	AVERSA	BERNARDINA	26/01/1973	MERCATO SAN SEVERINO	06/03/2003	C
1212	27,20	CESARO	FRANCESCO	25/05/1967	AVERSA	25/03/2003	C
1213	27,15	ARPAIA	FABIO	12/11/1961	NAPOLI	08/03/1991	EQ
1214	27,10	SEPE	GIOVANNA	22/04/1979	SAVIANO	19/12/2005	C
1215	27,10	COSTANZO	GAETANO	11/04/1956	SALERNO	07/04/1990	EQ
1216	27,00	DI PASQUALE	FRANCESCA	19/11/1979	CASANDRINO	28/10/2003	C
1217	27,00	SILVESTRO	STEFANIA	19/05/1974	ERCOLANO	02/11/1999	C
1218	26,90	GARGIULO	ELVIRA	27/09/1980	GIUGLIANO IN CAMPANIA	18/07/2007	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1219	26,90	CRISTIANO	FILOMENA	23/08/1971	CASTELGRANDE	28/03/2000	C
1220	26,90	CAIAZZA	MARIA	21/12/1967	ARZANO	20/07/2001	C
1221	26,90	IESULAURO	OTTAVIO	07/03/1964	NAPOLI	30/07/1990	EQ
1222	26,90	EURO	GIOVANNI	27/04/1957	PONTELANDOLFO	20/07/2007	C
1223	26,80	FRIJIA	ANDREA	17/03/1980	BATTIPAGLIA	21/12/2005	C
1224	26,80	VENETO	FRANCESCA	17/10/1976	GIFFONI VALLE PIANA	22/10/2003	C
1225	26,80	CIRELLA	IMMACOLATA	24/08/1961	AFRAGOLA	03/11/2003	C
1226	26,80	DE FILIPPIS	LUCIANA	03/09/1958	QUARTO	30/07/1997	C
1227	26,70	ANSELMO	ANTONELLA	07/09/1981	SOVERE	19/10/2007	C
1228	26,70	TAMMARO	ELENA	28/07/1980	SARNO	15/10/2007	C
1229	26,70	CARBONE	LUCIA	20/10/1967	VIETRI SUL MARE	09/10/2007	C
1230	26,70	MAGNO	GIUSEPPE	25/06/1965	AVELLINO	12/12/2003	C
1231	26,70	MARINO	MARINA	04/12/1960	NAPOLI	06/11/1992	C
1232	26,60	ORCIUOLI	ELIA	06/03/1970	MONTEMARANO	29/06/2006	C
1233	26,60	BALBI	RAFFAELE	23/05/1965	GIUGLIANO IN CAMPANIA	29/09/1992	C
1234	26,60	STARA	PATRIZIA	08/07/1955	VALLO DELLA LUCANIA	30/06/2006	C
1235	26,40	VITALE	ALFREDO	28/01/1976	CAVA DE' TIRRENI	28/02/2007	C
1236	26,40	LOFFREDO	MARCELLO	06/06/1969	NAPOLI	28/07/1993	EQ
1237	26,40	LA SALA	GIUSEPPE	08/05/1967	AVELLINO	29/03/1999	C
1238	26,40	CIRILLO	ENRICO	27/10/1958	SPERONE	28/07/1988	EQ
1239	26,30	SALSANO	CARLO	16/07/1984	CAVA DE' TIRRENI	16/07/2008	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1240	26,30	CURCIO	FILOMENA	28/09/1980	PAGANI	28/06/2007	C
1241	26,30	VANACORE	ANNA	24/08/1980	ANGRI	20/07/2007	C
1242	26,20	RUSSO	ROSA	18/08/1979	CIMITILE	10/10/2007	C
1243	26,20	POLI	EMILIANO	25/12/1976	BACOLI	08/10/2003	C
1244	26,20	AULETTA	PASQUALE	30/11/1969	CARDITO	03/11/1998	C
1245	26,10	GUADAGNI	SIMONA	24/10/1979	CASALNUOVO DI NAPOLI	11/10/2006	C
1246	26,10	LICCARDO	LUCIA	31/08/1978	MELITO DI NAPOLI	07/10/2004	C
1247	26,00	MARENNA	ANNAMARIA	18/02/1981	FAICCHIO	19/12/2006	C
1248	26,00	COPPOLA	MARCELLA	19/08/1957	AVELLINO	10/11/1988	C
1249	25,90	DELLA CORTE	GIANFRANCO	02/07/1971	SALERNO	21/12/2006	C
1250	25,90	COSTANTINO	MARIA	12/09/1963	BATTIPAGLIA	31/07/1989	EQ
1251	25,80	SCHIATTARELLA	PIERLUIGI	07/12/1981	MUGNANO DI NAPOLI	21/07/2006	C
1252	25,80	TREZZA	MARIA	27/07/1981	SAN PIETRO AL TANAGRO	23/09/2008	C
1253	25,80	SGALIA	ANTONIETTA	16/04/1964	SANT'ARPINO	27/01/1994	C
1254	25,70	CARBONARO	MARILENA	01/10/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	18/03/2005	C
1255	25,70	ACCURSO	COSIMO	16/06/1962	REGGIO CALABRIA	27/10/1989	EQ
1256	25,65	D'AMBROSIO	ANTONELLA	21/06/1978	CAMPAGNA	31/01/2007	C
1257	25,60	DE MITRI	KATIUSCIA	12/09/1972	NAPOLI	22/10/2002	C
1258	25,60	PISCITELLI	ESTHER LETIZIA	01/05/1967	SANTA MARIA A VICO	03/12/1997	C
1259	25,60	IAVARONE	ANGELA	21/05/1962	SANT'ARPINO	13/10/2003	C
1260	25,50	RUSSO	ROCCO	06/07/1979	CASTEL SAN GIORGIO	17/01/2007	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1261	25,50	ZUPPIERI	FRANCESCO	29/07/1966	CASTEL DI SANGRO	21/07/2006	C
1262	25,50	CANONICO	PATRIZIA	30/12/1963	NAPOLI	12/03/1998	C
1263	25,50	CORREALE	ANTONIO	16/06/1960	ROCCAPIEMONTE	24/07/2007	C
1264	25,40	CORREALE	GIANLUIGI	18/07/1975	NAPOLI	12/03/2008	C
1265	25,40	MAGLIULO	ROMUALDO	05/08/1966	NOLA	25/03/1999	C
1266	25,40	GRAZIANI	GIOCONDA RITA GERARDINA	18/12/1964	NAPOLI	24/07/2002	C
1267	25,40	COCOZZA	GIULIANA	19/06/1957	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	28/05/2004	C
1268	25,30	DELL'ELMO	MARIA ANTONIETTA	18/09/1979	GIUGLIANO IN CAMPANIA	19/10/2007	C
1269	25,30	EPISCOPO	CLAUDIA	19/08/1979	POLLA	18/03/2008	C
1270	25,30	MICELI	CARLO	03/09/1975	BENEVENTO	20/12/2006	C
1271	25,30	CEFALO	PAOLA	18/05/1972	AVELLINO	23/11/1998	C
1272	25,30	SANGIOVANNI	TERESA	02/01/1961	MONTEFORTE CILENTO	17/03/2008	C
1273	25,20	IOVINELLI	AMEDEO	25/05/1980	SUCCIVO	27/07/2008	C
1274	25,20	MIRAGLIA	BATTISTINA	30/11/1978	MONDRAGONE	16/12/2003	C
1275	25,20	CORDARO	GIUSEPPE	03/02/1962	ALVIGNANO	23/12/1994	C
1276	25,10	DI VITO	CONCETTA	14/10/1967	ROCCA SAN FELICE	20/12/1995	C
1277	25,10	AUGIERO	ANTONIO	01/06/1967	NAPOLI	04/04/1996	C
1278	24,80	SCHIAVONE	MADDALENA	19/11/1974	SAN CIPRIANO D'AVERSA	25/03/2002	C
1279	24,70	SEBASTOPOLI	MARIANNA	09/04/1976	MADDALONI	30/10/2002	C
1280	24,70	DI DARIO	DARIO	25/12/1960	ANGRI	23/12/1992	EQ
1281	24,65	ASCIONE	CARMEN	17/07/1974	TORRE DEL GRECO	28/10/2003	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1282	24,60	ORLANDO	FRANCESCA MONICA	28/08/1975	ROCCAPIEMONTE	29/06/2004	C
1283	24,60	MERCUGLIANO	MARIANO	16/08/1964	BENEVENTO	26/07/1991	C
1284	24,60	MONDILLO	WALTER	26/01/1956	CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA	05/11/2003	C
1285	24,50	FEBBRAIO	FEDERICA	29/06/1983	MADDALONI	29/07/2008	C
1286	24,50	DE NAPOLI	IOLANDA	10/04/1980	AGROPOLI	20/03/2008	C
1287	24,50	FERRI	TERESA	10/12/1978	AVELLINO	18/03/2008	C
1288	24,50	TOMASSETTI	MARIA GIOIA	07/12/1975	RAVISCANINA	18/12/2006	C
1289	24,40	MANZO	MANUELA	13/07/1980	SALERNO	10/03/2008	C
1290	24,40	ABAGNALE	RAFFAELE	17/08/1962	POMPEI	13/02/2003	C
1291	24,40	D'ALESSIO	ALFREDO	03/02/1958	GIFFONI VALLE PIANA	09/04/1991	C
1292	24,40	CAMPANELLA	GIOVANNA	05/03/1957	NAPOLI	23/12/1985	EQ
1293	24,35	MAURO CHIOZZI	EUGENIO ANTONIO	02/06/1955	NAPOLI	21/07/1981	EQ
1294	24,30	NIRCHIO	ELENA	05/07/1973	SAN NICOLA LA STRADA	14/10/2003	C
1295	24,30	CORDUA	FRANCESCO	01/10/1971	ARZANO	26/03/2002	C
1296	24,30	PAGANO	NICOLA	15/01/1960	SANTI COSMA E DAMIANO	30/07/1997	C
1297	24,20	LA MANTIA	PASQUALINA	15/01/1983	ARZANO	16/10/2009	C
1298	24,20	BITETTI	GIOVANNI	12/03/1979	PATERNO DI LUCANIA	11/03/2009	C
1299	24,20	VERDOLIVA	VINCENZO	03/06/1972	CALVERA	23/07/2008	C
1300	24,20	GALLO	GERMANA	04/01/1964	NAPOLI	11/11/1988	C
1301	24,20	RAPICANO	GIOVANNA	19/02/1963	NAPOLI	20/07/2006	C
1302	24,20	ESPOSITO	MASSIMO	22/07/1958	SAN NICOLA MANFREDI	24/07/1986	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1303	24,00	DI FUCCIA	GENNARO	25/02/1977	CASERTA	17/10/2008	C
1304	24,00	ROSATO	LINA	06/06/1965	FONTANAROSA	09/03/2000	C
1305	23,90	AMBROSIO	ROSA	24/11/1955	BRUSCIANO	27/07/1982	EQ
1306	23,85	MAIELLO	GIANCARLO	29/07/1960	AFRAGOLA	27/07/1990	EQ
1307	23,70	RUSSO	CONCETTA	03/06/1980	SIANO	17/01/2007	C
1308	23,70	TOSCANO	ANNUNZIATA	03/05/1973	SANT'AGATA DE' GOTI	17/02/2005	C
1309	23,60	POCCIA	BIAGIO	31/01/1980	MONDRAGONE	28/07/2008	C
1310	23,60	MARTUCCI	EMILIO	19/07/1965	MONDRAGONE	25/02/2008	C
1311	23,60	BORRIELLO	CIRO	28/01/1958	CERCOLA	27/10/1992	EQ
1312	23,50	BARBARISI	MARIA IOLANDA	20/05/1980	AVELLINO	10/10/2008	C
1313	23,50	DI PALO	ANTONIO	09/12/1978	AFRAGOLA	22/07/2004	C
1314	23,40	MALLARDO	PASQUALE	09/10/1983	GIUGLIANO IN CAMPANIA	13/10/2009	C
1315	23,40	PISCOPO	ANIELLO	14/05/1967	MUGNANO DI NAPOLI	26/07/2001	C
1316	23,30	BONITO	LUCA	03/02/1978	MONTECORVINO ROVELLA	27/07/2006	C
1317	23,30	COCCO	GAETANO	22/02/1972	AFRAGOLA	25/10/1999	C
1318	23,30	CERRETO	FILOMENA	12/04/1961	DUGENTA	28/10/1986	C
1319	23,20	FASOLINO	MICHELE	02/11/1983	CASTEL SAN GIORGIO	16/10/2008	C
1320	23,20	LEO	ROBERTO	10/09/1969	AVELLINO	20/03/2006	C
1321	23,00	DI PASQUALE	NICOLA	11/02/1983	MILANO	14/10/2010	C
1322	23,00	PARENTE	ANTONELLA	22/01/1979	GUARDIA SANFRAMONDI	26/03/2007	C
1323	22,85	GIUGLIANO	MARIANNA	01/01/1982	TERZIGNO	15/10/2008	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1324	22,85	ZAMPELLA	CARLO	14/01/1961	CRISPANO	10/11/1994	EQ
1325	22,80	SCOGNAMIGLIO	SARA	11/02/1978	ERCOLANO	19/03/2004	C
1326	22,80	MAURIELLO	MENNATO	22/07/1972	SANT'AGATA DE' GOTI	28/01/2004	C
1327	22,70	DE PAOLA	FRANCESCO	27/05/1982	BENEVENTO	22/10/2008	C
1328	22,70	GIORDANO	MARIA	01/05/1959	CAIAZZO	31/03/1994	EQ
1329	22,60	DI LORENZO	ALESSANDRO	23/06/1975	NOCERA SUPERIORE	27/07/2004	C
1330	22,60	CASTELLANO	GENNARO	16/07/1954	POZZUOLI	31/03/1983	EQ
1331	22,50	LAMBIASE	ADELE	13/04/1984	NOCERA INFERIORE	14/10/2008	C
1332	22,50	CAIAZZA	SALVATORE	16/07/1976	MELITO DI NAPOLI	24/07/2008	C
1333	22,40	DE MARTINO	GIUSEPPINA	26/07/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA	13/07/2009	C
1334	22,40	VENUTOLO	EMANUELA	28/04/1977	SAN MANGO PIEMONTE	16/10/2008	C
1335	22,40	BAVA	DANIELA	19/06/1973	NAPOLI	13/10/2008	C
1336	22,30	LANDI	LILIANA	02/04/1979	EBOLI	21/12/2005	C
1337	22,20	COPPOLA	CARMELA	05/11/1971	CASORIA	20/03/2008	C
1338	22,20	RUOTOLO	ANTONIO	15/04/1971	NAPOLI	22/10/2003	C
1339	22,15	SCHETTINO	ANNA	08/06/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	23/01/1992	EQ
1340	22,10	REA	VINCENZO	10/08/1975	MARIGLIANO	29/07/2009	C
1341	22,00	PREZIOSO	LUCA	01/08/1980	CAPUA	12/03/2009	C
1342	22,00	DI MAIO	SARA	22/02/1979	SALERNO	16/10/2008	C
1343	22,00	GALARDI	BIAGIO	01/10/1968	RIVELLO	16/09/1996	C
1344	21,90	CIMMINO	ANTONIO	18/07/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	18/03/2009	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1345	21,90	PETRONE	ORNELLA	22/01/1953	BATTIPAGLIA	20/07/1983	EQ
1346	21,80	PADOVANO	LUISA	07/07/1976	ANGRI	27/06/2002	C
1347	21,80	POLCINO	GIAMPIERO	02/08/1964	BENEVENTO	08/04/1993	EQ
1348	21,80	MAROTTA	ANTONIO	15/11/1963	LIMATOLA	25/02/1991	EQ
1349	21,80	PAGNI	CINZIA	14/08/1963	NAPOLI	02/02/2004	C
1350	21,80	D'ALICANDRO	PATRIZIO	26/05/1958	MARANO DI NAPOLI	13/03/1986	EQ
1351	21,80	ANNUNZIATA	FELICE	28/11/1954	SAN CIPRIANO D'AVERSA	08/11/1995	C
1352	21,70	BUONOCUNTO	FRANCESCO PAOLO	10/03/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA	14/10/2004	C
1353	21,70	IACOLARE	ANTONIO	26/12/1977	TRENTOLA	14/10/2003	C
1354	21,60	PEREZ	ANNALISA	01/09/1979	MARANO DI NAPOLI	22/07/2004	C
1355	21,60	TIPALDI	CRISTINA	01/02/1977	POLICASTRO BUSSENTINO	11/03/2010	C
1356	21,50	RINALDI	STEFANIA	21/07/1983	NAPOLI	22/03/2010	C
1357	21,50	TONZIELLO	GIROLAMO	29/01/1963	VILLA DI BRIANO	14/07/2009	C
1358	21,40	TAROTTO	LUCA	01/07/1985	TORRE DEL GRECO	22/07/2011	C
1359	21,40	PEZZELLA	LUIGI	01/11/1983	MOIANO	15/03/2011	C
1360	21,30	CAVALLO	MICHELE	31/03/1981	MARANO DI NAPOLI	21/10/2010	C
1361	21,30	DI GIACOMO	EMIDDIO	05/10/1977	GIFFONI VALLE PIANA	13/07/2009	C
1362	21,20	TROVATO	DANIELA	01/06/1985	SALA CONSILINA	31/03/2010	C
1363	21,20	MARRAZZO	LUIGI	21/11/1974	CASANDRINO	10/03/2005	C
1364	21,20	SINISCALCHI	GIOVANNI	23/10/1974	CASTEL SAN GIORGIO	29/01/2004	C
1365	21,20	ADDABBO	DONATO	13/09/1973	MOLINARA	13/03/2009	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1366	20,80	FABIANO	ROSARIA	18/02/1973	CASALBORE	26/07/2007	C
1367	20,70	NAPOLI	VALENTINA	04/08/1982	SANT'ANASTASIA	15/10/2009	C
1368	20,70	MANDARA	GIUSEPPINA	23/04/1976	AGEROLA	29/07/2004	C
1369	20,60	PAPA	ANGELO	07/11/1979	MURO LUCANO	13/07/2005	C
1370	20,60	BORRERO	ORIANNA	02/12/1974	PIEDIMONTE MATESE	30/08/1998	C
1371	20,50	CONTE	GIOVANNI	30/03/1978	TRENTOLA	17/01/2003	C
1372	20,50	MORRA	FABRIZIO	26/09/1971	NAPOLI	28/06/2005	C
1373	20,50	ACCARDO	MICHELE	12/09/1954	PORTICI	24/03/2000	C
1374	20,40	FESTA	FERRUCCIO	20/09/1976	AVELLINO	08/10/2007	C
1375	20,40	D'ANTÒ	VINCENZO	04/10/1973	AFRAGOLA	22/10/1998	C
1376	20,40	CALIFANO	UMBERTO GIOVANNI ANGELO	30/07/1972	PAGANI	07/10/2010	C
1377	20,40	GALLO	MARIA	04/10/1967	BENEVENTO	20/07/2007	C
1378	20,30	CAROLLA	SERENA	27/05/1979	BENEVENTO	18/03/2009	C
1379	20,30	ESPOSITO	IMMACOLATA	14/08/1971	MELITO DI NAPOLI	22/07/1996	C
1380	20,30	CALVANESE	VINCENZO	02/01/1967	NOCERA SUPERIORE	20/03/2006	C
1381	20,30	GOGLIA	CORRADO	23/06/1966	NAPOLI	26/03/1998	C
1382	20,20	VOZA	NICOLETTA	16/07/1979	CAPACCIO	23/10/2006	C
1383	20,20	BENCIVENGA	SILVIA	24/03/1968	SAN PRISCO	03/04/1997	C
1384	20,10	D'ARCO	ANNA RITA	21/05/1981	BATTIPAGLIA	23/07/2009	C
1385	20,10	MORTELLA	PATRIZIA	28/07/1958	CARINARO	22/03/1984	EQ
1386	20,10	GEMITO	GIUSEPPE CARLO	28/09/1956	PALMA CAMPANIA	05/11/1999	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1387	20,00	BRASIELLO	MARCELLA	29/03/1982	NAPOLI	11/10/2006	C
1388	20,00	IZZO	VALERIA	22/12/1981	FOLLONICA	16/10/2008	C
1389	20,00	SURRA	EVA MARIEL	26/03/1979	LAURIA	11/10/2013	C
1390	20,00	GALZERANO	PROSPERA	23/12/1962	NAPOLI	29/07/1987	C
1391	19,90	VISCARDI	FRANCESCO	15/12/1976	CAVA DE' TIRRENI	30/07/2002	C
1392	19,90	IAVARONE	MARIO	08/11/1955	GRUMO NEVANO	23/02/1994	EQ
1393	19,80	NAPOLITANO	CARLO	08/03/1959	SAN GIORGIO LA MOLARA	29/01/1990	C
1394	19,75	LORETO	ERMINIO	31/12/1961	TORRE ANNUNZIATA	29/12/1992	EQ
1395	19,70	PERROTTA	ANTONIO	26/01/1979	SUCCIVO	18/10/2010	C
1396	19,65	CARULLO	EDOARDO	24/05/1964	PORTICI	01/10/1990	EQ
1397	19,60	DEL PRETE	GIUSEPPINA	15/04/1982	FRATTAMAGGIORE	19/10/2007	C
1398	19,60	DE FEO	EMMA	29/08/1979	SAN MICHELE DI SERINO	26/10/2004	C
1399	19,60	GRIMALDI	GIOVANNI	22/01/1969	MARANO DI NAPOLI	28/09/2004	C
1400	19,60	GRIMALDI	PELLEGRINO	17/06/1963	AVELLINO	13/03/1990	C
1401	19,60	LANDOLFI	PATRIZIA	22/03/1961	CORBARA	11/03/2009	C
1402	19,40	MANGANELLI	ANGELA	28/05/1977	SAN GIORGIO DEL SANNIO	13/03/2009	C
1403	19,40	GRASSI	DONATO	15/02/1967	CASAL DI PRINCIPE	29/11/2001	C
1404	19,40	IOVINO	MARIA ROSARIA	08/03/1960	ROCCADASPIDE	15/10/2010	C
1405	19,40	LUCIA	COSMO DAMIANO	15/02/1959	ROCCADASPIDE	15/10/2010	C
1406	19,30	PEPE	CRISTINA	04/04/1983	MONTECALVO IRPINO	22/10/2010	C
1407	19,30	LA VENUTA	GUIDO	26/03/1980	NAPOLI	20/03/2008	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1408	19,30	GRIPPO	NICOLINO	11/03/1970	TERZIGNO	20/12/2005	C
1409	19,20	DEL MASTRO	LUIGI	26/09/1977	AVELLA	15/10/2010	C
1410	19,20	MOLLO	RACHELE	20/04/1964	CASTEL SAN GIORGIO	19/12/2005	C
1411	19,10	MONTANARO	ERACLIO	26/08/1961	VAIRANO PATENORA	07/10/2010	C
1412	19,00	FEROCE	GIUSEPPE	03/07/1978	NAPOLI	30/06/2006	C
1413	19,00	AVECONE	ALESSANDRO	28/02/1967	ALIFE	30/06/1993	C
1414	18,85	RUSSOLILLO	ANNA	26/10/1981	NOCERA INFERIORE	28/07/2006	C
1415	18,80	ARRICALE	CLEMENTE	27/02/1980	SANTA MARIA A VICO	13/10/2010	C
1416	18,80	NAPOLITANO	ASSUNTA	15/08/1978	MARIGLIANELLA	16/10/2009	C
1417	18,80	DI NAPOLI IOVINE	MONICA RAFFAELLA	28/03/1969	POZZUOLI	16/05/2002	C
1418	18,75	RANDO	FRANCESCO	15/05/1964	ISCHIA	21/07/1989	EQ
1419	18,75	SPARAGO	GIUSEPPE	11/05/1962	CASTEL MORRONE	08/04/1991	EQ
1420	18,70	BATTIPAGLIA	MICHELE	22/08/1985	Nocera Superiore	10/03/2011	C
1421	18,70	DE ANGELIS	CIRIACO	27/08/1962	AVELLINO	13/03/1990	EQ
1422	18,70	MOCERINO	ELMERINDA	10/12/1960	AFRAGOLA	13/11/1989	EQ
1423	18,70	CHIERCHIELLO	MARIA CRISTINA	11/08/1959	CANCELLO ARNONE	29/07/1999	C
1424	18,70	TRIPODI	FRANCO	29/07/1959	SALERNO	05/04/1985	EQ
1425	18,60	ZAMARRA	LUIGI	08/02/1983	VALLATA	08/10/2010	C
1426	18,60	PALLADINO	OLGA	11/05/1982	NAPOLI	20/03/2007	C
1427	18,60	D'ORIANO	ANTONIO	16/07/1976	POZZUOLI	12/10/2009	C
1428	18,50	PITOCCHI	EUGENIA	21/07/1981	CALVI RISORTA	15/10/2009	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1429	18,50	IUORIO	RAFFAELLA	05/07/1981	GESUALDO	14/07/2006	C
1430	18,50	VACCARELLA	FILOMENA	26/05/1980	SAN LUPO	24/03/2010	C
1431	18,40	IACCARINO	STEFANIA	10/11/1984	SORRENTO	27/07/2011	C
1432	18,40	BRIGANTE	CLEMENTE	08/08/1974	MONTESANO SULLA MARCELLANA	13/03/2009	C
1433	18,40	DI NUCCIO	CARLO SALVATORE	22/10/1963	PRATO	25/07/1990	EQ
1434	18,30	CASTALDO	FILIPPO	18/05/1980	ACERRA	19/03/2007	C
1435	18,25	ALETTA	ANTONIO	26/04/1953	CHIUSANO SAN DOMENICO	25/03/1986	EQ
1436	18,20	DI NOLA	KARIN	20/01/1982	GRUMO NEVANO	27/07/2011	C
1437	18,20	SCALA	GIOVANNI GIUSEPPE ANTONIO	22/08/1963	LIVERI	28/07/2004	C
1438	18,10	PIROZZI	ANTONIO	10/07/1979	SAN FELICE A CANCELLO	26/05/2006	C
1439	18,10	LETTIERI	MARIANGELA	09/07/1975	NAPOLI	26/07/2004	C
1440	18,10	DE NIGRIS	MARIA	10/04/1963	LACCO AMENO	18/07/1991	EQ
1441	18,10	GRECO	GIOVANNA	15/09/1960	AGROPOLI	27/02/1991	C
1442	18,00	PUGLIA	ROBERTO	12/01/1985	BATTIPAGLIA	19/10/2011	C
1443	18,00	CARFORA	PASQUALE	27/06/1984	SAN FELICE A CANCELLO	23/07/2008	C
1444	18,00	MAZZARELLA	ANTONELLA	09/08/1983	SANT'ARPINO	10/03/2011	C
1445	18,00	MADONNA	IMMA	12/03/1982	AVERSA	10/10/2011	C
1446	18,00	GAUDINO	CLEMENTINA	10/08/1979	MARCIANISE	28/07/2009	C
1447	18,00	LATINO	RICCARDO	18/01/1973	SANT'ANGELO D'ALIFE	06/10/2010	C
1448	18,00	BUONINFANTE	VINCENZO	10/02/1960	BELLIZZI	24/02/1989	EQ
1449	17,90	PALMIERO	FILOMENA	04/12/1984	CARINARO	11/10/2011	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1450	17,90	VILLACCIO	GIUSEPPE	08/07/1984	CASTELVENERE	10/10/2011	C
1451	17,90	SEGUINO	ELISABETTA	25/06/1983	FRIGNANO	27/07/2011	C
1452	17,80	CASALE	ANTONIO	27/10/1973	VILLETTA BARREA	30/07/1998	C
1453	17,70	CARFORA	CHIARA	08/07/1985	SANTA MARIA A VICO	11/10/2011	C
1454	17,70	DE CARO	MARIO	13/05/1985	BATTIPAGLIA	13/03/2012	C
1455	17,70	COCUCCI	VALERIO	27/09/1980	NAPOLI	12/03/2009	C
1456	17,70	COLELLA	MASSIMO	17/12/1964	NAPOLI	29/02/1996	C
1457	17,60	PAOLILLO	CHIARA	18/02/1986	SALERNO	05/10/2011	C
1458	17,60	AVITABILE	FABIO	26/07/1976	NAPOLI	21/12/2005	C
1459	17,60	VITELLI	BONAVENTURA	05/01/1963	SAN TAMMARO	25/07/2007	C
1460	17,55	SALURSO	PIERLUIGI	29/01/1964	SAN MAURO CILENTO	26/03/1998	C
1461	17,50	CACACE	GIUSEPPE	20/08/1986	ERCOLANO	27/07/2011	C
1462	17,50	DE MASI	ASSUNTA	25/08/1984	AVELLINO	20/03/2012	C
1463	17,50	CARDAROPOLI	ANNA	02/03/1979	BRACIGLIANO	26/03/2008	C
1464	17,50	FAELLA	LUIGI	08/01/1958	MONTEFORTE IRPINO	11/11/1988	EQ
1465	17,45	CATANEO	MARIO	01/09/1967	NAPOLI	26/07/1994	C
1466	17,40	FORGIONE	EMILIA	05/08/1986	SALERNO	11/10/2011	C
1467	17,40	MILLEROSA	VALENTINA	21/08/1985	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	27/10/2011	C
1468	17,40	FABBRINI	MARIA ERRICA	03/05/1984	NAPOLI	20/10/2011	C
1469	17,40	MASSA	OLIMPIA	08/04/1968	BACOLI	30/10/1995	C
1470	17,40	PISANO	MARIA	21/04/1956	MONTEFORTE IRPINO	27/03/1996	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1471	17,30	DE LUCA	GIUSEPPE	08/01/1985	PAGANI	27/07/2011	C
1472	17,30	PEDONE	DIEGO	24/08/1984	ALVIGNANO	10/03/2011	C
1473	17,30	DI MATTEO	CLEMENTINA	12/06/1960	MACERATA CAMPANIA	03/11/1984	EQ
1474	17,20	CHIRICO	MARILENA	08/10/1986	FRIGNANO	25/07/2011	C
1475	17,20	FATTORE	ILARIA	28/05/1985	CALVI RISORTA	10/10/2011	C
1476	17,20	CATALANI	GIACOMO MARIA	18/05/1977	SAN LORENZELLO	10/03/2010	C
1477	17,20	IASEVOLI	GIOVANNI	06/06/1965	POMIGLIANO D'ARCO	27/07/2010	C
1478	17,20	CASTALDO	CIRO	23/04/1958	SANT'ANASTASIA	27/02/1991	EQ
1479	17,10	BOVE	CLAUDIO	17/07/1985	TORRE DEL GRECO	12/10/2012	C
1480	17,10	SELLITTO	BIANCA	20/11/1984	CARDANO AL CAMPO	20/10/2011	C
1481	17,10	ACCARDO	PASQUALE	10/11/1965	TORRE DEL GRECO	10/11/1995	C
1482	17,10	SACCARDI	LUIGI	13/08/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	11/11/1995	C
1483	17,00	DE MASI	SILVIA	24/03/1987	GROTTOLELLA	23/07/2012	C
1484	17,00	CAPASSO	ALESSIA	15/01/1980	PORTICI	17/02/2005	C
1485	17,00	BATTISTA	MARCELLO	19/11/1972	CURTI	09/03/2010	C
1486	17,00	MASI	ANTONIO	21/08/1969	SPERONE	12/10/1994	C
1487	17,00	LEO	MARIA TERESA	10/12/1960	SAN NICOLA MANFREDI	28/06/1988	EQ
1488	16,90	GENGARO	ANTONIO	18/09/1955	AVELLINO	28/02/1981	EQ
1489	16,80	CAUSA	LUIGI	27/03/1981	TREVISO	25/07/2006	C
1490	16,80	VISTA	MARCELLA	22/10/1978	NAPOLI	09/10/2010	C
1491	16,80	RAIA	ROSA	01/04/1978	ERCOLANO	20/03/2007	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1492	16,80	SETOLA	CARMINE	30/10/1969	ORTA DI ATELLA	05/11/2001	C
1493	16,70	BOVE	MAURO	09/03/1987	TORRE DEL GRECO	17/10/2012	C
1494	16,70	ZECCA	SIMONETTA	13/04/1964	BENEVENTO	14/12/1992	EQ
1495	16,70	IANNIELLO	ANTONIO	12/03/1960	FISCIANO	25/06/1991	EQ
1496	16,60	MANFUSO	ILARIA	13/09/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA	10/03/2011	C
1497	16,60	RUSSO	ROBERTA	20/05/1979	TORRECUSO	17/10/2008	C
1498	16,60	RILLO	MARISA	21/01/1978	SAN LEUCIO DEL SANNIO	29/03/2005	C
1499	16,60	GUERRA	FRANCESCO	30/08/1968	FRATTAMAGGIORE	13/10/2009	C
1500	16,60	DE CUSATIS	PIETRO	16/06/1964	MONDRAGONE	31/07/1993	EQ
1501	16,50	BOEMIO	GIUSEPPE	11/03/1987	AFRAGOLA	27/07/2012	C
1502	16,50	VITALE	ROBERTO	16/02/1982	AVERSA	20/10/2011	C
1503	16,50	SCOGNAMIGLIO	PAOLA	21/01/1981	SAN NICOLA LA STRADA	27/07/2006	C
1504	16,50	DE MICCO	PASQUALINA	09/05/1977	ORTA DI ATELLA	16/10/2009	C
1505	16,40	DEVASTATO	AGOSTINO	08/01/1983	MARIGLIANO	15/03/2012	C
1506	16,40	SOLDANO	PATRIZIO	06/03/1976	BATTIPAGLIA	27/07/2011	C
1507	16,40	PALMIERI	MAURO	22/07/1974	TEANO	25/07/2011	C
1508	16,40	TEODOSIO	MARIANNA	11/06/1972	MONTORO	22/07/2011	C
1509	16,40	ARCURIO	GIOVANNI	22/06/1965	SALERNO	07/11/1992	C
1510	16,30	VORZILLO	GIUSEPPE	05/07/1986	MUGNANO DI NAPOLI	17/10/2012	C
1511	16,30	DI PIZZO	MARIA	17/05/1982	CUCCARO VETERE	30/06/2009	C
1512	16,30	TRANCHESE	LAURA	07/07/1978	POMIGLIANO D'ARCO	22/07/2003	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1513	16,30	RANUCCI	STEFANIA	24/10/1977	VILLA LITERNO	21/07/2003	C
1514	16,20	PIROZZI	ANDREA	23/06/1987	GIUGLIANO IN CAMPANIA	12/10/2011	C
1515	16,20	MAGLIOCCA	ANNA	06/07/1983	PIGNATARO MAGGIORE	13/10/2010	C
1516	16,20	NOZZOLILLO	NICOLETTA	21/09/1982	SPARANISE	25/07/2011	C
1517	16,20	RUSSO	MASSIMO	18/03/1969	POZZUOLI	24/10/2003	C
1518	16,20	MARINIELLO	FILIPPO	28/12/1956	SIANO	17/10/1988	EQ
1519	16,10	CAPUANO	LUCIA	15/06/1980	CAVA DE' TIRRENI	21/12/2005	C
1520	16,10	DI STASI	ROSA	14/04/1978	CASERTA	22/07/2011	C
1521	16,10	PUCINO	ANTONIO	08/05/1966	NAPOLI	08/07/1992	C
1522	16,10	TAURISANO	SIMONETTA	01/03/1965	NAPOLI	27/03/1995	C
1523	16,10	NAPOLITANO	SALVATORE	07/12/1956	CASTELLO DI CISTERNA	11/03/2010	C
1524	16,00	TORES	ALESSANDRA	16/05/1988	MARANO DI NAPOLI	17/10/2012	C
1525	16,00	D'ANIELLO	ROSA	15/05/1988	VILLARICCA	20/07/2012	C
1526	16,00	PIRO	RAFFAELE	20/03/1984	GIUGLIANO IN CAMPANIA	20/03/2009	C
1527	15,90	MATACENA	MARIANNA	29/08/1984	AVERSA	26/07/2011	C
1528	15,90	PERROTTA	GIULIO	16/03/1980	PAOLISI	13/07/2005	C
1529	15,90	BRUNO	SARA	21/06/1976	ALTAVILLA IRPINA	20/12/2005	C
1530	15,90	CONTALDI	MONICA	19/08/1973	SALERNO	08/10/2007	C
1531	15,90	ORATINO	FILOMENA	08/05/1962	POMIGLIANO D'ARCO	25/02/2002	C
1532	15,80	RUOPPOLO	ANNA	25/12/1987	GIUGLIANO IN CAMPANIA	26/03/2013	C
1533	15,80	LIMATOLA	ORLANDO	26/05/1970	NAPOLI	07/10/2011	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1534	15,80	MARRO	GIUSEPPE	15/10/1962	NAPOLI	25/02/2008	C
1535	15,70	CIOFFI	IOLANDA	08/12/1985	VICO EQUENSE	20/03/2012	C
1536	15,70	STOMPANATO	ANDREA	25/01/1983	CASALNUOVO DI NAPOLI	16/10/2012	C
1537	15,70	LAMIA	GIOVANNI	08/08/1980	SALERNO	21/03/2007	C
1538	15,70	CALTAVITURO	GAETANO GIUSEPPE	29/03/1977	CORBARA	28/10/2004	C
1539	15,70	IMPROTA	GENNARO	19/02/1954	META DI SORRENTO	14/12/1978	EQ
1540	15,65	SANSONE	AMALIA	14/12/1972	CASOLA DI NAPOLI	05/10/2002	C
1541	15,60	AMOROSO	GIANMARCO	19/05/1988	TERRACINA	12/10/2012	C
1542	15,60	COSTANZO	GIOVANNA	13/01/1988	AVERSA	26/07/2012	C
1543	15,60	DI MEO	IRENE	26/11/1987	POZZUOLI	16/03/2012	C
1544	15,60	APICE	SERENA	19/12/1986	NAPOLI	18/10/2012	C
1545	15,60	FUNARO	ANNALISA	20/12/1985	PIGNATARO MAGGIORE	23/07/2012	C
1546	15,60	VISAGGIO	RONI	22/03/1985	PROCIDA	10/10/2012	C
1547	15,60	NAPPI	GIUSEPPE	30/06/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA	15/10/2012	C
1548	15,50	TEANO	MARCELLO	17/07/1982	TRECASE	21/03/2012	C
1549	15,50	RICCIARDI	DOMENICO	08/04/1981	NAPOLI	17/10/2012	C
1550	15,50	GALZERANO	SONIA	02/04/1974	BENEVENTO	19/07/2000	C
1551	15,45	CIBARELLI	DOMENICO	12/06/1957	SALERNO	30/07/1992	EQ
1552	15,40	TREMATERRA	LUIGI	31/07/1977	NAPOLI	13/02/2003	C
1553	15,30	VITALE	RAFFAELE	02/10/1987	PAGO DEL VALLO DI LAURO	19/10/2012	C
1554	15,30	DE ROSA	ROSA	20/08/1987	FRATTAMAGGIORE	15/10/2012	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1555	15,30	SESSA	FRANCESCO	06/05/1974	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	06/11/2000	C
1556	15,10	DE LONGIS	RAFFAELE	01/09/1987	BENEVENTO	17/10/2012	C
1557	15,10	CAPASSO	MARIA ELENA	12/09/1986	CASAL DI PRINCIPE	27/07/2012	C
1558	15,10	RANAUDO	ANTONELLA	19/12/1984	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	18/10/2012	C
1559	15,10	SALAMONE	ROSSELLA	14/10/1984	CAPUA	28/07/2011	C
1560	15,10	IANNONE	GIUSEPPE	15/11/1983	MARANO DI NAPOLI	21/03/2012	C
1561	15,10	TAMMARO	PAOLA	20/09/1980	CERCOLA	17/10/2012	C
1562	15,10	ADINOLFI	LAURA	27/02/1977	CAVA DE' TIRRENI	07/10/2003	C
1563	15,00	NEDI	VALERIA	17/01/1987	CASERTA	21/03/2012	C
1564	15,00	ARCIELLO	GIULIANA	03/04/1984	GIUGLIANO IN CAMPANIA	16/03/2012	C
1565	15,00	CUCCURULLO	ANNA	22/04/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA	09/03/2011	C
1566	14,90	SERIO	ALESSANDRO	20/10/1984	SCAFATI	23/07/2012	C
1567	14,90	D'AMBRA	VINCENZO	23/07/1982	AFRAGOLA	12/10/2012	C
1568	14,90	D'AVINO	VINCENZO	03/07/1963	CASANDRINO	19/12/1991	C
1569	14,80	DE LUCIA	ERMINIA	21/06/1966	NAPOLI	24/07/1992	EQ
1570	14,80	FAMIGLIETTI	MARCELLO	04/09/1961	PATERNOPOLI	12/10/2012	C
1571	14,80	RACCA	NUNZIATINA	09/05/1961	MONTESILIANO	13/03/1997	C
1572	14,80	CAMPODONICO	GUALTIERO	10/11/1960	MONDRAGONE	27/07/2000	C
1573	14,75	SENIGALLIESI	LUIGI	21/06/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	21/02/1992	EQ
1574	14,60	CIOCE	MARIA	22/05/1982	SAN CIPRIANO D'AVERSA	16/10/2006	C
1575	14,60	GUARINO	DANIELA	28/12/1981	CAPOSELE	30/06/2009	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1576	14,60	MASTROIANNI	DAVIDE	20/09/1967	BELLIZZI	10/11/1995	C
1577	14,60	NAPOLETANO	LUCIANO	30/06/1958	CASERTA	27/07/1983	EQ
1578	14,55	LEGALI	ADELAIDE	07/01/1960	SALERNO	27/06/1988	EQ
1579	14,50	PANDOLFELLI	CONSOLATA ESTER	17/01/1985	SOLOFRA	22/07/2010	C
1580	14,50	VOZZELLA	LETIZIA	29/03/1976	NAPOLI	18/10/2010	C
1581	14,50	CRISCUOLO	ELENA	02/06/1970	MAIORI	29/06/1999	C
1582	14,40	VILLARI	MARTINA	07/04/1983	TRECASE	17/10/2012	C
1583	14,40	FARASO	GIUSEPPINA	20/12/1961	NAPOLI	28/07/2011	C
1584	14,40	SCHETTINO	PASQUALE	02/01/1958	ISCHIA	21/12/1987	EQ
1585	14,30	ROSSETTI	GIUSEPPA	02/05/1989	CASERTA	23/07/2013	C
1586	14,25	PONE	EDUARDO	13/08/1956	SAN GIORGIO A COLONICA	09/04/1991	EQ
1587	14,20	PICOZZI	FERNANDA	25/11/1985	SANTA MARIA A VICO	09/10/2012	C
1588	14,20	GAGLIONE	GIANFRANCO	25/07/1985	PORTICI	19/10/2011	C
1589	14,20	PALMIERO	DOMENICO	26/07/1960	CAIVANO	14/10/2008	C
1590	14,00	RUGGIERO	PASQUALE	13/05/1989	NAPOLI	16/10/2013	C
1591	14,00	QUATTRUCCI	FRANCESCA	13/10/1987	SALERNO	25/10/2012	C
1592	14,00	IORIO	MARCO GIOVANNI	24/06/1985	CAIVANO	14/10/2013	C
1593	13,90	DEVASTATO	DANILO	18/10/1986	MARIGLINO	12/10/2012	C
1594	13,90	FOGLIAME	GIUSEPPE	11/10/1986	SCAFATI	25/03/2013	C
1595	13,90	FILIPPONE	CHIARA	10/08/1984	BOLOGNA	17/10/2012	C
1596	13,80	FABOZZI	LORENZO	15/05/1988	SAN MARCELLINO	19/07/2012	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1597	13,80	SCHIAVONE GIACCO	GRAZIA	18/07/1985	SIRACUSA	25/10/2011	C
1598	13,80	CANTIELLO	OTTAVIO	24/01/1983	CASAL DI PRINCIPE	22/07/2013	C
1599	13,80	CIOFFI	ANDREA	23/09/1981	NAPOLI	27/07/2006	C
1600	13,80	PACENTE	RAFFAELE	31/05/1980	VALLO DELLA LUCANIA	21/10/2010	C
1601	13,80	PITTURERI	VALENTINA	02/10/1978	NAPOLI	27/07/2010	C
1602	13,80	SANTONASTASO	DANIELA	08/03/1978	TEANO	26/07/2011	C
1603	13,70	SIBILLO	MARIA RAFFAELLA	18/10/1987	CASAGIOVE	17/10/2013	C
1604	13,70	DI MAIO	NICOLETTA	30/03/1987	MARCIANISE	23/07/2013	C
1605	13,70	CAVALLARO	SERENA	19/03/1987	SCAFATI	19/10/2012	C
1606	13,70	CERVO	LEDA MANUELA	27/04/1983	AGROPOLI	19/10/2012	C
1607	13,70	ROMANIELLO	GIOVANNI	13/03/1982	FRATTAMAGGIORE	21/03/2012	C
1608	13,70	VIOLA	GIUSEPPE MARIA	20/05/1962	CASALBUONO	13/07/1992	EQ
1609	13,60	SIRIGNANO	EMANUELE	18/11/1986	NOLA	09/10/2013	C
1610	13,60	DE LUCA	GIUSEPPE	16/01/1959	SCAFATI	10/11/1988	EQ
1611	13,50	DEL BALZO	BIAGIO	23/10/1969	ROCCARAINOLA	16/10/1997	C
1612	13,50	FANUZZI	NADIA	24/01/1957	POZZUOLI	05/07/1985	EQ
1613	13,40	DI SCALA	ROSA	04/12/1986	BARANO D'ISCHIA	23/03/2012	C
1614	13,40	DI FRAIA	TAMMARO	28/06/1986	MADDALONI	15/10/2013	C
1615	13,30	COPPOLA	LAURA	12/07/1975	NAPOLI	28/09/2004	C
1616	13,30	SORECA	SILVIA	26/11/1960	NAPOLI	24/07/1985	EQ
1617	13,20	DAMIANO	RAFFAELE	03/10/1988	FRATTAMAGGIORE	15/10/2012	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1618	13,20	GARGANO	GIUSEPPE	07/04/1987	PAGANI	25/07/2013	C
1619	13,20	KLEISOURA	ANASTASIA	27/02/1979	LAGONEGRO	10/03/2010	C
1620	13,10	D'AMBROSIO	CONCETTA	14/03/1987	BELLIZZI	20/04/2012	C
1621	13,10	RUSSO	CARLO	17/11/1986	CASERTA	19/07/2012	C
1622	13,10	FIORE	MENA DANIELA	14/05/1979	CAUTANO	16/10/2006	C
1623	13,10	VALENTINO	ROBERTA	07/06/1965	CASALUCE	02/11/2000	C
1624	13,00	GUIDA	ILARIA	02/06/1986	SANTA MARIA A VICO	19/10/2012	C
1625	13,00	AMATURO	GIUSEPPE	14/10/1985	CASERTA	23/07/2010	C
1626	13,00	DI NUZZO	ANNA	12/05/1985	SANTA MARIA A VICO	26/03/2013	C
1627	13,00	FALOMI	ERICA	13/01/1984	PONTECAGNANO-FAIANO	08/10/2010	C
1628	13,00	MONTILLO	FRANCESCO MARIA	17/04/1971	SALERNO	30/03/2000	C
1629	13,00	RONGA	VINCENZO	21/07/1959	CASAL DI PRINCIPE	02/03/1987	C
1630	12,95	COLUCCI	MARIA GRAZIA	04/12/1980	TORELLA DEI LOMBARDI	23/07/2008	C
1631	12,90	FIORILLO	RAFFAELE	10/09/1984	PORTICI	18/10/2012	C
1632	12,90	DE LUCIA	GIANLUCA	05/07/1984	SANTA MARIA A VICO	26/03/2014	C
1633	12,90	GUERRIERO	VIRGILIA	04/06/1976	BATTIPAGLIA	28/10/2003	C
1634	12,80	DI VITTO	ETTORE	24/03/1987	ARIANO IRPINO	25/03/2013	C
1635	12,80	BARBATO	ROSSELLA	22/02/1987	CAPUA	11/10/2013	C
1636	12,80	CELI	FRANCESCO	05/08/1978	CATANZARO	23/10/2013	C
1637	12,80	COLURCIO	RAFFAELE	08/03/1964	FORMIA	19/12/1990	EQ
1638	12,80	CORRADO	PALMA	13/07/1962	PONTECAGNANO	20/12/1989	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1639	12,75	PECORARO	LUIGI	21/05/1960	CAVA DE' TIRRENI	29/07/1987	C
1640	12,75	TOMACIELLO	FRANCESCO	25/05/1958	SANT'ANGELO A CUPOLO	22/03/1988	EQ
1641	12,70	SASSO	FRANCESCA	15/09/1988	NAPOLI	19/10/2012	C
1642	12,70	DE MAIO	VINCENZO	11/04/1987	CAPUA	17/10/2013	C
1643	12,70	PETRUCCI	CARMINE	08/10/1984	FAICCHIO	10/10/2011	C
1644	12,70	FIORINI	ANDREA	24/06/1982	FIRENZE	27/07/2013	C
1645	12,70	D'AMARO	ROSA	05/06/1968	NOCERA INFERIORE	29/07/1994	C
1646	12,60	PETRACCARO	AGOSTINO	15/10/1985	TORRECUSO	26/10/2010	C
1647	12,60	CANCIELLO	FABIO	07/06/1976	GRUMO NEVANO	30/03/2006	C
1648	12,60	ERRICO	RAFFAELA	05/05/1960	ORTA DI ATELLA	06/04/1987	C
1649	12,60	CALABRIA	MICHELE	11/04/1957	NOLA	13/04/1989	C
1650	12,60	COZZI	AUGUSTO	25/11/1956	BENEVENTO	02/04/1990	EQ
1651	12,50	DE VITA	MARIO	10/12/1986	BENEVENTO	14/10/2013	C
1652	12,50	CAPPETTA	ANDREA	23/03/1986	SALERNO	29/10/2012	C
1653	12,50	LAURITO	CARMINE	10/09/1966	CANNALONGA	29/12/1992	EQ
1654	12,50	IANDOLI	MARIA ROSARIA	29/03/1963	AVELLINO	01/07/1997	C
1655	12,50	DI DOMENICO	MARIA GRAZIA	07/04/1960	CAIAZZO	03/04/1992	C
1656	12,40	TSOBOLIS	ALESSIA	10/04/1988	SALERNO	23/07/2013	C
1657	12,40	CAPUANO	ERNESTO	30/01/1987	PELLEZZANO	29/07/2013	C
1658	12,30	FIENGO	GIOVANNA	03/01/1985	CERCOLA	25/03/2013	C
1659	12,30	LOMBARDI	FILOMENA	25/04/1981	BAIANO	26/07/2010	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1660	12,30	MATRONE	ROSA	31/12/1972	BOSCOREALE	16/03/2012	C
1661	12,30	CAPONE	VIRGINIA	26/08/1965	OLEVANO SUL TUSCIANO	29/10/2004	C
1662	12,20	BOSCAINO	FRANCESCO	03/05/1983	BENEVENTO	17/07/2012	C
1663	12,10	SAVINELLI	ANTONIO	07/01/1989	SANTA MARIA A VICO	21/10/2013	C
1664	12,10	CUCULO	CELESTE	07/08/1985	THIENE	25/03/2013	C
1665	12,10	DE MASI	FRANCESCO	27/05/1984	NAPOLI	26/07/2010	C
1666	12,10	ESPOSITO	LUIGI	21/01/1970	CASTELLAMMARE DI STABIA	26/03/2013	C
1667	12,05	PIERRO	ANGELA	16/11/1988	ROMA	25/10/2013	C
1668	12,00	FERRAIUOLO	GIUSEPPINA	05/12/1981	NAPOLI	18/10/2013	C
1669	12,00	RUGGIERI	ANGELA	08/02/1979	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	26/07/2007	C
1670	12,00	SOLFERINO	LUCIA	03/07/1972	POLLENA TROCCHIA	17/12/2002	C
1671	12,00	COSTANZA	ALDO	04/01/1962	MONTECORVINO ROVELLA	28/10/1991	EQ
1672	12,00	DE PASQUALE	GIUSEPPE	01/01/1961	BELLIZZI	28/07/1998	C
1673	11,90	UNGARELLI	MARCO	08/06/1986	FERRARA	27/03/2013	C
1674	11,90	REA	BRIGIDA	22/04/1963	POMIGLIANO D'ARCO	10/10/2008	C
1675	11,90	SABIA	EMMA	26/10/1957	NAPOLI	27/07/1988	C
1676	11,80	MELONE	ROSA	29/08/1986	CASAGIOVE	22/07/2013	C
1677	11,80	VONA	VINCENZA	15/10/1960	CAPACCIO	27/02/1989	EQ
1678	11,80	D'ANGELO	GIUSEPPA	01/03/1956	SALERNO	19/10/2012	C
1679	11,70	SALOMONE	MARCO	04/03/1985	AFRAGOLA	20/03/2014	C
1680	11,70	DI PAOLA	CRISTINA	30/04/1983	ACERRA	19/07/2012	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1681	11,70	GIORNO	ELENA	15/06/1966	BATTIPAGLIA	09/09/2010	C
1682	11,60	CARUSO	ANTONIA	04/03/1987	AVELLA	21/10/2013	C
1683	11,60	DI COSTANZO	MARIA PIA	17/02/1972	NAPOLI	22/07/1997	C
1684	11,60	MINEI	GIUSEPPINA	14/12/1965	CERCOLA	18/03/2005	C
1685	11,60	DE LUCA	VALERIA	02/10/1962	ANACAPRI	05/11/1990	C
1686	11,60	IANNONE	LUIGINA	20/09/1957	SALA CONSILINA	23/02/1994	EQ
1687	11,50	MARINIELLO	GENEROSA	18/08/1985	SALA CONSILINA	19/10/2010	C
1688	11,50	MARTINO	ALESSANDRO	30/09/1984	MARCIANISE	27/03/2013	C
1689	11,50	SCHIAVONE	NICOLA	10/03/1984	NAPOLI	15/10/2009	C
1690	11,50	COZZOLINO	GIANPIERO	11/02/1973	NOVARA	27/09/2004	C
1691	11,40	AMMENDOLA	BRUNA	17/11/1987	GIUGLIANO IN CAMPANIA	21/10/2014	C
1692	11,40	GAMBARDELLA	FRANCESCO	15/11/1986	SORRENTO	19/07/2012	C
1693	11,40	CIPRIANO	MARIA GABRIELLA	30/09/1986	STURNO	18/07/2013	C
1694	11,40	TESTA	CHRISTIAN	23/02/1983	CAIAZZO	19/10/2012	C
1695	11,40	MOIO	ISABELLA	15/09/1963	TARSIA	29/03/1995	C
1696	11,30	MAFFEI	RITA	05/03/1987	NAPOLI	12/10/2012	C
1697	11,30	VARRIALE	VERONICA	20/05/1983	QUARTO	21/10/2013	C
1698	11,30	BOGGIA	MARIA	30/03/1982	PIEDIMONTE MATESE	25/07/2007	C
1699	11,30	DE ROSA	MARIANNA	11/01/1981	CORBARA	27/07/2007	C
1700	11,30	COPPOLA	VERONICA	08/04/1976	SAN GIORGIO A CREMANO	28/06/2004	C
1701	11,30	SHUTJAK	ANZHELA	22/06/1967	POZZUOLI	19/03/2013	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1702	11,20	GUIDA	PIERFRANCESCO	08/03/1987	SAN CIPRIANO D'AVERSA	22/07/2013	C
1703	11,20	OLIVIERI	MARIA NEVE	29/05/1972	NAPOLI	19/12/2006	C
1704	11,20	RUSSO	STEFANIA	30/10/1967	NAPOLI	02/11/2001	C
1705	11,00	IUORIO	SILVIA	20/09/1989	SALERNO	24/10/2014	C
1706	11,00	TOPA	ADELE MARIA	22/07/1987	SALERNO	25/03/2013	C
1707	11,00	TRANQUILLO	CLEMENTINA	02/01/1987	SAN NICOLA LA STRADA	25/03/2014	C
1708	11,00	MANZO	CHRISTIAN	02/11/1984	AVELLINO	18/03/2014	C
1709	11,00	MAJOLI	MASSIMO	27/07/1983	CAMPAGNA	05/10/2011	C
1710	11,00	MEDOLLA	ARCANGELO	06/03/1964	CAVA DE' TIRRENI	23/12/1996	C
1711	11,00	MONTI	GIUSEPPE	29/07/1956	NAPOLI	15/04/1986	EQ
1712	10,85	TAGLIAFIERRO	ROSSELLA	22/10/1978	MADDALONI	04/10/2010	C
1713	10,80	MANZO	ELENA	09/12/1989	NAPOLI	28/10/2014	C
1714	10,80	MAURIELLO	VALENTINA	02/10/1989	SANT'ANDREA DI CONZA	31/07/2014	C
1715	10,80	CAIAZZO	GABRIELE	13/07/1988	NAPOLI	24/10/2014	C
1716	10,80	ESPOSITO	ANGELA	20/04/1986	ANGRI	25/03/2013	C
1717	10,80	ARCONE	GIANPAOLO	05/03/1986	ercolano	14/07/2014	C
1718	10,80	PAPA	FRANCESCO	29/07/1983	ERCOLANO	24/07/2014	C
1719	10,80	LANGELLA	MANUELA	01/10/1977	NAPOLI	21/12/2001	C
1720	10,80	GATTO	GUERINO	24/06/1975	AGROPOLI	24/10/2007	C
1721	10,80	TOLEDO	DIEGO	11/03/1969	NAPOLI	15/10/2005	C
1722	10,80	ZAMBARDINO	ALFREDO	27/04/1968	CESA	30/06/1993	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1723	10,70	SILVANO	SALVATORE	04/08/1989	POGGIOMARINO	24/10/2014	C
1724	10,60	FERRANTE	DANIELA	19/08/1987	SAN GREGORIO MAGNO	31/10/2014	C
1725	10,60	STARA	MARCO	02/01/1957	TORRE ANNUNZIATA	21/12/1988	EQ
1726	10,50	MINIERI	MARIA	24/03/1986	TERNI	11/03/2014	C
1727	10,50	MONTANARO	ALFONSO	17/11/1976	PIETRAMELARA	12/10/2012	C
1728	10,40	IMPROTA	IMMA	04/04/1987	VILLARICCA	09/10/2013	C
1729	10,40	GIOIA	LUCIA	18/10/1986	SALERNO	13/10/2011	C
1730	10,40	PAOLINO	DARIO	09/05/1985	NAPOLI	28/10/2014	C
1731	10,40	RISUCCI	EMANUELA	07/04/1979	AGROPOLI	20/03/2007	C
1732	10,40	ZIRPOLI	LAURA	16/10/1976	NAPOLI	19/07/2000	C
1733	10,40	DEL PIANO	GENNARO	11/10/1959	AVERSA	01/10/1990	C
1734	10,30	RUSSO	SABATINO	17/03/1985	GIUGLIANO IN CAMPANIA	25/07/2013	C
1735	10,30	TADDEO	DAIANA	18/02/1984	MILANO	27/03/2012	C
1736	10,20	PARADISO	FRANCESCA	11/04/1986	SAN GIOVANNI A PIRO	26/07/2011	C
1737	10,20	LUBRANO LAVADERA	GIUSEPPE	06/08/1984	PROCIDA	26/03/2013	C
1738	10,20	CERCHIA	CONCETTA	09/09/1970	POMIGLIANO D'ARCO	27/07/2001	C
1739	10,20	MORABITO	PASQUALE	08/09/1967	ARZANO	16/10/1997	C
1740	10,20	COSTANTINO	MARIA	11/01/1962	POZZUOLI	28/07/1989	EQ
1741	10,20	BRANDI	MARIA ROSARIA	14/12/1961	NAPOLI	24/07/2000	C
1742	10,15	VALERIO	SERENA	10/03/1983	NAPOLI	18/10/2011	C
1743	10,10	GANERI	MAURO	07/08/1961	SCAFATI	04/10/1991	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1744	10,00	SELLITTI	ANNA MARIA ITALIA	14/06/1988	NOCERA INFERIORE	28/11/2014	C
1745	10,00	CASILLO	BENIAMINO	18/01/1981	TERZIGNO	23/07/2012	C
1746	10,00	GENTILE	ROMOLO	05/06/1963	LIONI	29/07/2002	C
1747	9,90	LOMBARDI	ROBERTA	18/07/1987	FAICCHIO	29/09/2014	C
1748	9,90	VOLPE	ROBERTO	06/08/1982	NAPOLI	16/07/2014	C
1749	9,90	FRANZESE	LUIGI	24/06/1966	NOLA	26/02/1993	C
1750	9,80	ESPOSITO	ANTONIO	25/06/1988	SAN FELICE A CANCELLO	23/07/2015	C
1751	9,80	TUCCILLO	GENNARO	15/02/1987	SANT'ANTIMO	29/07/2014	C
1752	9,80	POMICINO	STEFANO	17/07/1986	NAPOLI	22/10/2013	C
1753	9,80	AULETTA	LUCIA	11/12/1980	FRATTAMAGGIORE	13/07/2005	C
1754	9,70	PIACENZA	FRANCESCO	21/05/1989	NAPOLI	21/07/2014	C
1755	9,70	GALLO	PIERLUIGI	23/05/1985	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	19/07/2012	C
1756	9,60	MUSCIO	MARIA FRANCESCA	08/10/1986	NAPOLI	25/03/2013	C
1757	9,60	CILIENTO	MICHELE	07/08/1960	CESA	26/07/1994	EQ
1758	9,60	SCARPA	ANNAMARIA	26/02/1959	NAPOLI	20/12/1989	EQ
1759	9,40	DE VITA	MONICA	07/03/1988	CIRIE'	03/07/2013	C
1760	9,40	SIMEONE	ELISABETTA	02/01/1988	PIGNATARO MAGGIORE	25/03/2014	C
1761	9,40	GESA	ROMINA	07/06/1987	MERCOGLIANO	30/03/2015	C
1762	9,40	TRIPALDELLA	MARIA	16/07/1985	SAN NICOLA LA STRADA	28/07/2011	C
1763	9,40	MARIANO	GIORGIO	01/10/1983	BENEVENTO	18/07/2012	C
1764	9,40	VORTICE	GIOVANNA	18/01/1980	ERCOLANO	18/07/2013	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1765	9,30	STRINGILE	MARIA	13/08/1983	POMIGLIANO D'ARCO	22/07/2015	C
1766	9,30	SALLUSTIO	VALENTINA	09/12/1982	ROMA	27/11/2011	C
1767	9,30	CALABRIA	GIOSUE'	31/08/1973	MARIGLIANO	27/03/2001	C
1768	9,20	PARENTE	ALBINO	01/04/1990	CAMPOBASSO	30/10/2015	C
1769	9,20	SICIGNANO	ALESSANDRA	20/10/1989	CASERTA	24/07/2014	C
1770	9,20	SALVATORE	DONATA	05/12/1984	FORINO	19/10/2015	C
1771	9,20	IRLANDESE	EDUARDO	25/12/1977	NAPOLI	29/07/2004	C
1772	9,20	BALDASSARRE	MARIA ASSUNTA	01/04/1974	MONTEFALCIONE	30/03/2000	C
1773	9,20	DARABAN	LUCIA	24/11/1972	SAN FELICE A CANCELLO	28/09/2007	C
1774	9,20	BRANCATO	TERESA	30/06/1969	NAPOLI	27/07/1997	C
1775	9,20	SIMONETTI	LUIGI	05/09/1960	BARANO D'ISCHIA	14/11/1989	EQ
1776	9,10	TUCCILLO	SILVIO	10/04/1987	TORRE DEL GRECO	25/07/2015	C
1777	9,10	SICA	GIANPIERO	28/12/1979	SALERNO	25/07/2012	C
1778	9,10	PARENTE	ANNALISA	23/11/1978	MONTESARCHIO	21/10/2010	C
1779	9,10	EVANGELISTA	ANNA	14/05/1961	TERMOLI	27/11/1991	C
1780	9,00	FLORIO	ANTONIETTA	02/06/1989	SALERNO	24/10/2013	C
1781	9,00	TIPALDI	ANNA	25/04/1988	NOCERA INFERIORE	25/07/2013	C
1782	9,00	LA MURA	ANGELINA	09/10/1972	GRAGNANO	22/10/2015	C
1783	8,90	MANNA	GIUSEPPE	13/04/1989	VOLLA	23/07/2015	C
1784	8,90	CORVINO	VALERIA	02/06/1987	SIANO	23/07/2015	C
1785	8,90	ROMANO	FABIO	18/07/1986	MUGNANO DI NAPOLI	20/10/2015	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1786	8,90	LEO	MARIA	04/09/1985	CASTEL SAN GIORGIO	20/03/2014	C
1787	8,90	CHIRICHELLA	MARIANTONIETTA	02/06/1985	TITO	19/03/2015	C
1788	8,90	SETTEVENDEMMIE	AMINA	20/10/1981	ROMA	29/10/2012	C
1789	8,90	SORRENTINO	RACHELE	23/11/1977	MERCATO SAN SEVERINO	18/10/2010	C
1790	8,90	CHIUSOLO	EMILIA	08/05/1960	ROMA	08/04/1992	EQ
1791	8,90	MINIERI	MAURO	01/11/1959	PORTICI	06/06/1986	C
1792	8,80	DI FONZO	VALENTINA	28/12/1990	CASTEL MORRONE	23/07/2015	C
1793	8,80	CASTALDI	DOMENICO	01/09/1990	FORNELLI	28/09/2015	C
1794	8,80	MAZZITELLI	RAFFAELE MARCO	13/05/1990	CASERTA	29/07/2015	C
1795	8,80	DE ANGELIS	MARIATERESA	12/10/1989	AVERSA	24/07/2015	C
1796	8,80	DE LUCA DI ROSETO	CHIARA	09/04/1988	PADOVA	16/10/2013	C
1797	8,80	DI PALMA	ANDREA FELICE	20/05/1987	NOLA	29/10/2015	C
1798	8,80	DI MARTINO	ANNA	24/07/1985	PIMONTE	20/03/2012	C
1799	8,80	LAMMOGLIA	DOMENICA	16/07/1982	MARATEA	23/07/2008	C
1800	8,80	FARACE	ADELE	15/04/1963	PONTECAGNANO	23/10/1987	C
1801	8,70	CAPO	VERDIANA	12/07/1990	EBOLI	23/07/2015	C
1802	8,70	PETRETTA	GIANPAOLO	05/11/1987	AVELLINO	20/10/2015	C
1803	8,70	VITIELLO	FRANCESCO	10/03/1985	SCAFATI	20/10/2009	C
1804	8,70	MORRONE	CARMELO	04/03/1969	MODENA	02/10/2014	C
1805	8,70	PICARDI	PASQUALE	02/08/1963	VOLLA	06/09/2014	C
1806	8,60	TAMMARO	MADDALENA	21/06/1989	CURTI	30/10/2015	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1807	8,60	D'ANGELO	DANIELA	03/10/1988	PORTO RECANATI	29/10/2015	C
1808	8,60	ARRICHIELLO	FABRIZIO	13/12/1985	NAPOLI	27/07/2011	C
1809	8,60	MADDALUNO	GENNARO	02/12/1985	SORRENTO	25/07/2012	C
1810	8,60	MAIELLO	RAFFAELLA	12/03/1984	SALERNO	12/03/2010	C
1811	8,60	PISCITELLI	ANTONIO	14/05/1983	CASERTA	24/07/2015	C
1812	8,60	PENNONE	RAFFAELLA	07/11/1981	NAPOLI	16/01/2007	C
1813	8,60	VUOLO	LAURA	01/03/1977	CETARA	19/07/2004	C
1814	8,60	CATAPANO	CARMINE	18/05/1957	PALMA CAMPANIA	27/01/1983	EQ
1815	8,50	PILLA	MARIA TERESA	13/04/1987	BENEVENTO	23/10/2013	C
1816	8,50	D'ANTUONO	BEATRICE	12/10/1986	SANT'ANTONIO ABATE	24/07/2014	C
1817	8,50	MADDALUNO	FABIO	01/05/1976	SAN GIORGIO A CREMANO	18/03/2015	C
1818	8,40	MONTILLO	ROSALIA	09/04/1987	AGEROLA	27/10/2015	C
1819	8,40	DI NARDO	CARLO	24/10/1986	GIUGLIANO IN CAMPANIA	26/07/2011	C
1820	8,40	ESPOSITO	FRANCESCA	10/09/1986	SANZA	30/03/2016	C
1821	8,40	RAPPA	TIZIANA	27/12/1985	VILLARICCA	22/10/2014	C
1822	8,40	FERRARA	VERONICA	16/04/1985	CASORIA	20/10/2010	C
1823	8,40	MAURO	SARA	09/07/1983	NOLA	15/10/2008	C
1824	8,40	VITAGLIANO	MANUELA	21/07/1978	CAPODRISE	30/09/2004	C
1825	8,40	DE VECCHI	GERARDO	10/02/1967	SALERNO	27/07/2000	C
1826	8,30	CICCARELLI	annalinda	03/07/1986	VITULAZIO	29/07/2014	C
1827	8,30	NISTA	IVAN	15/02/1983	NAPOLI	20/10/2015	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1828	8,30	STILE	MARIANNA	07/05/1982	NOCERA INFERIORE	15/07/2014	C
1829	8,20	DI DOMENICO	ROSANGELA	23/04/1990	SAN CIPRIANO PICENTINO	14/07/2015	C
1830	8,20	DE PASCALE	GERMANA	22/04/1989	TORRE DEL GRECO	21/10/2014	C
1831	8,20	NAPOLI	ANNALISA	16/09/1987	LANCUSI	24/07/2015	C
1832	8,20	ESPOSITO	ANNA	19/04/1987	TORRE ANNUNZIATA	17/10/2012	C
1833	8,20	BONGIORNO	CAROLINA	13/04/1986	SALERNO	20/03/2012	C
1834	8,20	SALEMI	FABRIZIO	12/08/1985	QUARTO	08/03/2011	C
1835	8,20	SCOGNAMIGLIO	DOMENICA	23/09/1981	PORTICI	20/07/2007	C
1836	8,20	FONTANA	ANNALISA	26/04/1981	SESSA AURUNCA	16/10/2000	C
1837	8,20	CALIENDO	GIALFONSO	22/09/1980	BOLZANO	10/10/2013	C
1838	8,20	CUCCURULLO	FRANCESCA MARIA	04/08/1967	NAPOLI	31/07/1992	C
1839	8,20	PELUSO	MARCO	17/05/1964	GIFFONI SEI CASALI	10/10/1988	C
1840	8,20	BUONFANTINO	ETTORE	19/03/1955	PORTICI	23/12/1983	EQ
1841	8,20	KOZAK	MYROSLAVA	06/01/1955	MERCATO SAN SEVERINO	20/07/2012	C
1842	8,10	CAGGIANO	LUIGIA RAFFAELLA	11/08/1987	POLLA	27/03/2014	C
1843	8,10	PELLEGRINI	FABRIZIA	11/04/1987	NAPOLI	21/03/2014	C
1844	8,10	SANZARI	ADELE	10/12/1986	TELESE TERME	20/10/2014	C
1845	8,10	MORMILE	MARIA	29/09/1986	FRATTAMAGGIORE	27/10/2015	C
1846	8,10	LARATO	ANNA	26/10/1983	LATERZA	27/03/2012	C
1847	8,10	MARINIELLO	IMMACOLATA	23/02/1979	NOCERA INFERIORE	24/03/2015	C
1848	8,10	RANALDO	GEPPINA	19/01/1974	PADULI	17/02/2005	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1849	8,10	QUARTUCCIO	ANTONIO	14/08/1960	BOSCOREALE	06/04/1993	EQ
1850	8,00	GENOVESE	SALVATORE LEONE	06/04/1974	MARATEA	07/11/2003	C
1851	7,90	TUZZI	ANNAMARIA	07/09/1990	NOCERA INFERIORE	28/10/2015	C
1852	7,90	LANGELLA	GIOVANNI GIUSEPPE	22/02/1989	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	24/07/2014	C
1853	7,90	AUGIMERI	MICHELA	15/12/1988	BRUSCIANO	28/10/2014	C
1854	7,90	NATALE	RAFFAELE	15/06/1984	MANOCALZATI	28/07/2014	C
1855	7,90	SCALERA	ROSARIA	29/06/1983	CASERTA	23/07/2012	C
1856	7,90	ARDIZIO	ELDA	27/12/1979	NAPOLI	11/03/2008	C
1857	7,90	DE LISIO	ANGELA	06/04/1977	AVELLINO	12/10/2010	C
1858	7,90	SPELLITTI	CARMEN	09/03/1976	QUARTO	23/03/2015	C
1859	7,90	VASSALLO	ROSANNA	20/04/1961	SALERNO	08/10/2007	C
1860	7,80	NAZAR	LJUDMJLA	27/04/1971	ISCHIA	27/03/2003	C
1861	7,80	DI GIOIA	CLAUDIO	17/12/1964	BENEVENTO	31/07/1990	EQ
1862	7,80	LOMBARDI	LORELLA	15/11/1959	VALLO DELLA LUCANIA	28/07/1987	EQ
1863	7,75	RUSSOMANNO	CONCETTA	13/09/1967	CAPOSELE	03/04/1992	EQ
1864	7,70	BUONOCORE	CONCETTA REGINA PAOLA	01/12/1985	POSITANO	27/07/2012	C
1865	7,70	CROCE	DANILO	05/05/1980	CASTELLO DI CISTERNA	21/03/2013	C
1866	7,70	CIPOLLARO	CLAUDIA	10/04/1977	NAPOLI	28/07/2010	C
1867	7,70	DI COSTANZO	SILVIA	02/10/1974	NAPOLI	03/11/2003	C
1868	7,70	BELLETTATO	LUCA	08/05/1963	FRATTA POLESINE	20/07/2012	C
1869	7,50	HABEEB ALLAH	AURORA	20/10/1987	NAPOLI	22/10/2015	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1870	7,50	PUCCIARELLI	ANGELA	09/06/1986	CAGGIANO	01/01/2015	C
1871	7,50	SILVESTRI	CANDIDA	21/07/1984	NAPOLI	14/07/2014	C
1872	7,50	TESTA	NINETTA	20/02/1984	CAMPOBASSO	26/03/2014	C
1873	7,50	PERROTTA	CARMINE	03/06/1972	CASERTA	11/10/2013	C
1874	7,50	ROCCHETTI	ROMUALDO	10/03/1968	AVERSA	18/03/2005	C
1875	7,40	LANDOLFO	MARIANNA	04/07/1979	FRATTAMAGGIORE	16/07/2014	C
1876	7,40	SORGENTE	FILOMENA	17/03/1968	SAN TAMMARO	15/03/2012	C
1877	7,40	CERBONE	CARMELA	04/12/1959	NAPOLI	23/03/2015	C
1878	7,20	GARAFFA	CORINNA	14/12/1988	NAPOLI	22/10/2015	C
1879	7,20	NASTI	FRANCESCO	18/04/1970	TORRE DEL GRECO	17/10/2006	C
1880	7,20	CAMPOSARCONE	ARNALDO	22/02/1970	LUCITO	25/07/2013	C
1881	7,20	TOTARO	SERGIO	08/09/1964	NAPOLI	21/03/2013	C
1882	7,20	DEL PRETE	CONCETTA	24/02/1963	FRATTAMAGGIORE	18/03/2015	C
1883	7,20	DE NIGRIS	NICOLA	15/10/1958	BENEVENTO	18/01/1988	EQ
1884	7,00	CERBONE	LUIGI	17/07/1961	CASALNUOVO DI NAPOLI	10/04/1991	EQ
1885	7,00	AUTILIO	MARIA CECILIA	08/02/1957	NAPOLI	25/10/1990	EQ
1886	6,90	ROSSI	ANNA RITA	30/03/1958	AMALFI	29/12/1985	EQ
1887	6,60	VENTRE	MARCO	18/06/1967	MONTECORICE	15/12/1993	EQ
1888	6,40	TERRACCIANO	GIUSEPPINA	30/12/1956	BRUSCIANO	07/11/1984	EQ
1889	6,30	CASTELLETTI	ATTILIO	25/06/1957	SANTA MARIA C.V.	24/10/1983	EQ
1890	6,05	DE SIMONE	GENNARO	06/07/1959	SCAFATI	25/02/1989	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1891	6,00	VACCARO	EVA	16/10/1962	ANGRI	29/06/1990	EQ
1892	5,80	ALDI	GINO	23/04/1962	SAN NICOLA LA STRADA	05/11/1990	EQ
1893	5,60	D'ALESSANDRO	ANNAMARIA	04/02/1961	BENEVENTO	20/12/1993	EQ
1894	5,45	MARCOLONGO	SERAFINO PIETRO	25/06/1966	MANFREDONIA	15/07/1992	EQ
1895	5,20	CRISCUOLO	LUCIANO	13/10/1964	NAPOLI	16/04/1993	EQ
1896	4,80	CINQUE	CONCETTA	31/10/1964	VICO EQUENSE	31/10/1994	EQ
1897	4,60	FIORENTINO	NICOLETTA	10/03/1961	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	10/04/1990	EQ
1898	4,60	PETRILLO	LUIGI GIUSEPPE	12/11/1959	PRATA PRINCIPATO ULTRA	08/04/1991	EQ
1899	4,35	SICA	FRANCESCO	02/01/1959	VALLO DELLA LUCANIA	26/07/1990	EQ
1900	4,30	PERRONE	ANDREA	04/10/1957	PIGNATARO MAGGIORE	30/03/1984	EQ
1901	4,20	IMBROGNO	GIULIA	11/04/1958	NAPOLI	28/07/1987	EQ
1902	3,30	INDELLI	ENRICO	21/06/1954	SALERNO	09/06/1982	EQ
1903	3,20	BALZANO	RAIMONDO	25/03/1960	TORRE DEL GRECO	26/07/1989	EQ
1904	3,20	DE SIMONE	ERNESTO	15/12/1959	CASTELLAMMARE DI STABIA	06/04/1987	EQ
1905	3,20	RUSSO	GIOVANNA	25/07/1957	NAPOLI	04/11/1982	EQ
1906	3,00	OMARTO	LUIGI	10/09/1966	CAPODRISE	18/12/1993	EQ
1907	3,00	ANGELICO	NICOLA	30/09/1961	SOMMA VESUVIANA	29/10/1987	EQ
1908	2,70	CERINO	IOLANDA	26/01/1962	NAPOLI	19/07/1991	EQ
1909	2,70	CRISPINO	MARIA ROSARIA	24/06/1957	NAPOLI	05/11/1984	EQ
1910	2,50	BAIANO	RAFFAELE NILO	27/06/1960	AMOROSI	06/04/1993	EQ
1911	2,30	CAGGIANO	VINCENZO	04/01/1961	BATTIPAGLIA	20/03/1989	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1912	2,30	PERSICO	ANTONIO	24/12/1958	BACOLI	03/11/1992	EQ
1913	2,30	DE MARCO	MARIA TERESA	08/05/1958	PIANA DI MONTE VERNA	22/12/1989	EQ
1914	2,25	D'AURIA	FRANCESCO	07/07/1963	PONTECAGNANO	19/07/1990	EQ
1915	2,20	COSENZA	LUIGI	17/07/1969	POMPEI	16/03/1994	EQ
1916	2,10	PALERMITI	VITO	14/07/1958	MARCIANISE	02/11/1984	EQ
1917	1,80	RIELLO	RAFFAELE	15/02/1964	CASTEL MORRONE	27/02/1991	EQ
1918	1,80	DE NOVELLIS	TIZIANA	18/04/1960	POZZUOLI	03/11/1984	EQ
1919	1,70	VALENZIANO	DOMENICO	24/05/1959	NAPOLI	29/12/1992	EQ
1920	1,50	SESSA	GAETANA	06/08/1969	SALERNO	03/11/1993	C
1921	1,40	DELLA ROCCA	VINCENZA	19/12/1962	MONTECORVINO ROVELLA	29/01/1991	EQ
1922	1,30	CAPUTO	ANTONIO	17/06/1960	BATTIPAGLIA	03/04/1989	EQ
1923	1,20	LUCKE	FEDERICO	20/05/1963	NAPOLI	20/12/1989	EQ
1924	1,20	DE SIMONE	ROSANNA	13/03/1963	CAVA DE' TIRRENI	28/10/1994	EQ
1925	1,20	DE VITA	ADRIANO	15/11/1956	NOVI VELIA	28/06/1982	EQ
1926	1,10	DE PETRA	MARIA ROSARIA	02/11/1967	SANTA MARIA CAPUA VETERE	04/11/1993	EQ
1927	1,00	PETRONI	GIANPAOLO	29/05/1967	NAPOLI	30/07/1991	EQ
1928	1,00	LANDRI	PAOLO ANTONIO	21/07/1966	SALERNO	30/07/1991	EQ
1929	1,00	LAMAIDA	EROS	02/10/1964	CASTELNUOVO CILENTO	04/04/1990	EQ
1930	1,00	DEL PLATO	GIOVANNI FRANCESCO	26/02/1961	NAPOLI	31/10/1985	EQ
1931	1,00	FORTE	PIETRO	30/08/1960	MONTANO ANTILIA	14/04/1986	EQ
1932	1,00	LEONE	LUCIA	03/11/1958	NAPOLI	28/03/1984	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

Pos.	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	Data Laurea	Riserva
1933	0,80	CERULLO	PASQUALE	21/09/1959	AVERSA	03/11/1986	EQ
1934	0,60	VITALE	LUIGI	22/03/1958	CAVA DE' TIRRENI	28/07/1988	EQ
1935	0,50	CUDA	ANNA	14/07/1966	FUTANI	23/07/1993	EQ
1936	0,50	CURCI	MARIAROSARIA	03/03/1963	NAPOLI	20/12/1989	EQ
1937	0,50	IULIANO	DOMENICO	18/02/1961	NAPOLI	17/10/1988	EQ
1938	0,50	MAJOCCHI	PIETRO	04/07/1958	NAPOLI	24/10/1983	EQ
1939	0,30	LETIZIA	ORTENZIO	22/08/1966	AVERSA	22/12/1992	EQ
1940	0,30	ORMANDO	ROSA	29/01/1964	PALESTRINA	12/11/1991	EQ
1941	0,30	RUSSO	GIOVANNI	24/07/1959	MELITO DI NAPOLI	26/07/1986	EQ
1942	0,30	DI LANNO	SALVATORE	17/09/1954	MARANO DI NAPOLI	27/07/1988	EQ
1943	0,20	PALDO	ALMERINDO	21/04/1957	CAMPAGNA	23/12/1987	EQ
1944	0,00	PELUSO	EUGENIO	11/01/1962	NAPOLI	05/04/1990	EQ
1945	0,00	GIORDANO	ANNA	20/10/1957	CASERTA	21/12/1988	EQ
1946	0,00	ROTONDO	LUCIO EMILIO	18/01/1957	NAPOLI	28/06/1988	EQ

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO ESCLUSI DALLA GRADUATORIA PROVVISORIA DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE ANNO 2020

N.	Cognome	Nome	Data Nascita	Motivo di Esclusione
1	AIVALIOTIS	CHRISTOS	19/02/1963	MANCA ATTESTATO DI FORMAZIONE
2	BOTTA	ANGELA	15/01/1969	MANCA ATTESTATO DI FORMAZIONE
3	CAMPANINO	MARIA RAFFAELA	09/05/1985	MANCA ATTESTATO DI FORMAZIONE
4	CARDONE	MICHELE	14/01/1988	MANCA ATTESTATO DI FORMAZIONE
5	CARUSO	MARILISA	26/12/1987	MANCA ATTESTATO DI FORMAZIONE
6	CERRACCHIO	EMMA	10/11/1989	MANCA ATTESTATO DI FORMAZIONE
7	COCCA	CARMEN	15/04/1975	MANCA ATTESTATO DI FORMAZIONE
8	CONIGLIO	GIUSEPPINA	06/09/1991	MANCA ATTESTATO DI FORMAZIONE
9	COPPOLA	DONATO	03/06/1956	PENSIONATO
10	COTUGNO	GIANPIERO	28/01/1969	MANCA ATTESTATO DI FORMAZIONE
11	DI MATTEO	M. GIUSEPPINA	19/08/1987	MANCA ATTESTATO DI FORMAZIONE
12	IANNOTTA	MARIA LUISA	07/02/1977	MANCA ATTESTATO DI FORMAZIONE
13	IOCCO	MATTEO	18/03/1987	MANCA ATTESTATO DI FORMAZIONE
14	LO GRECO	EVA	28/07/1977	MANCA ATTESTATO DI FORMAZIONE
15	MASULLO	MATTEO	18/02/1992	MANCA ATTESTATO DI FORMAZIONE
16	MUSCETTA	CLAUDIA	20/07/1983	MANCA ATTESTATO DI FORMAZIONE
17	NIKOLOPOULOS	CHARALAMPOS	08/08/1976	MANCA ATTESTATO DI FORMAZIONE
18	PARRILLO	DARIO	30/08/1985	MANCA ATTESTATO DI FORMAZIONE
19	POLICARPO TAPIA	CHESNY ROSS MARY	02/12/1987	MANCA ATTESTATO DI FORMAZIONE
20	QUATERNATO	GIAMPAOLO	16/09/1987	MANCA ATTESTATO DI FORMAZIONE
21	SANTILLI	MARIO	16/02/1984	MANCA ATTESTATO DI FORMAZIONE
22	SANTONICOLA	ELIODORO	19/02/1985	MANCA ATTESTATO DI FORMAZIONE
23	SPINA	FABIO	03/06/1976	MANCA ATTESTATO DI FORMAZIONE
24	STODUTI	SIMONA	06/05/1980	MANCA ATTESTATO DI FORMAZIONE
25	VICINANZA	DINO	01/11/1957	MANCA ATTESTATO DI FORMAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA ANNO 2020 DEI MEDICI ISCRITTI AL CORSO DI FORMAZIONE

SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (Art 1 dell'ACN 2020)

POS.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	DATA LAUREA	FORMAZIONE
1	SQUILLANTE	ANTONIO	16/11/1992	SARNO	29/10/2018	Freq. 3° anno C
2	IELARDI	CATERINA	03/07/1992	PESCO SANNITA	19/10/2016	Freq. 3° anno C
3	FONTANELLA	MARTINA	29/01/1992	CASTELLAMMARE DI STABIA	17/10/2016	Freq. 3° anno C
4	TORTORA	SALVATORE	02/01/1992	POMPEI	28/09/2016	Freq. 3° anno C
5	SIANI	FABRIZIA	22/10/1991	NAPOLI	25/07/2016	Freq. 3° anno C
6	POLIZZI	ROBERTO	17/09/1991	NAPOLI	18/10/2016	Freq. 3° anno C
7	AMATO	SONIA	29/06/1991	MARIGLIANO	31/03/2017	Freq. 3° anno C
8	DI BONA	MARIA ANNUNZIATA	19/05/1991	FORMIA	26/07/2016	Freq. 3° anno C
9	NAPOLITANO	CARMEN KATTY	07/05/1991	ACERRA	25/10/2017	Freq. 3° anno C
10	FABOZZI	GIANLUCA LORENZO	01/05/1991	CASERTA	22/07/2016	Freq. 3° anno C
11	VITIELLO	CHIARA	26/04/1991	NAPOLI	19/10/2016	Freq. 3° anno C
12	BENENATO	MARIANA	22/11/1990	OTTAVIANO	28/03/2017	Freq. 3° anno C
13	RESCIGNO	DAVIDE	11/09/1990	NAPOLI	21/10/2015	Freq. 3° anno C
14	GAGLIARDI	ANNA	22/08/1990	CALVIZZANO	21/03/2016	Freq. 3° anno C
15	CIRILLO	CARMELA	27/07/1990	PORTICO DI CASERTA	28/07/2017	Freq. 3° anno C
16	SORIANO	SIMONA	17/05/1990	ACERRA	28/03/2017	Freq. 3° anno C
17	TORSIELLO	NIVES	03/05/1990	SALERNO	28/10/2016	Freq. 3° anno C
18	BIANCO	ROBERTO	12/04/1990	NAPOLI	23/03/2017	Freq. 3° anno C
19	CAROTENUTO	ANTONIO	11/04/1990	SCAFATI	28/03/2017	Freq. 3° anno C
20	D'AMBRA	MARINA	27/03/1990	sALERNO	20/10/2015	Freq. 3° anno C
21	PALLADINO	IVANO	10/02/1990	SANTA MARIA CAPUA VETERE	18/10/2016	Freq. 3° anno C
22	LARDARO	ANTONIO	11/01/1990	SAN FELICE A CANCELLO	20/07/2016	Freq. 3° anno C
23	VITALE	MARIANNA	07/01/1990	NAPOLI	20/03/2017	Freq. 3° anno C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA ANNO 2020 DEI MEDICI ISCRITTI AL CORSO DI FORMAZIONE

SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (Art 1 dell'ACN 2020)

POS.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	DATA LAUREA	FORMAZIONE
24	COPPOLA	MARISA	15/12/1989	ANGRI	21/10/2016	Freq. 3° anno C
25	COSTANZO	MARIA SERENA	22/09/1989	CASAGIOVE	23/03/2017	Freq. 3° anno C
26	POTO	SUSANNA	21/08/1989	SANTA BARBARA-CERASO	31/03/2017	Freq. 3° anno C
27	VACCA	ALDO	29/07/1989	NAPOLI	21/10/2016	Freq. 3° anno C
28	DI MAIO	ALESSANDRA	23/05/1989	MARCIANISE	24/07/2015	Freq. 3° anno C
29	PASCARELLA	LUIGI	08/03/1989	MADDALONI	22/07/2013	Freq. 3° anno C
30	ANGLISANI	MARIALUISA	27/02/1989	AVERSA	26/10/2016	Freq. 3° anno C
31	MIRANDA	ILARIA	30/01/1989	BOSCOREALE	16/03/2015	Freq. 3° anno C
32	SAMMARIA	GIULIANO	05/01/1989	PIMONTE	21/07/2016	Freq. 3° anno C
33	GUIDA	ANNARITA	16/09/1988	AVERSA	22/07/2016	Freq. 3° anno C
34	ALBERO	ROBERTO	24/08/1988	TORRE DEL GRECO	21/10/2016	Freq. 3° anno C
35	VITAGLIANO	MARIAROSARIA	08/07/1988	MAIORI	27/10/2016	Freq. 3° anno C
36	SORICE	LUCA	25/05/1988	BENEVENTO	26/07/2016	Freq. 3° anno C
37	PALMIERO	MARIA PIA	26/04/1988	NAPOLI	21/10/2016	Freq. 3° anno C
38	TARQUINIO	MARIO	24/03/1988	NAPOLI	24/10/2016	Freq. 3° anno C
39	D'AVINO	AGNESE	23/03/1988	CASERTA	27/10/2015	Freq. 3° anno C
40	TESTA	MARIA FEDERICA	06/02/1988	AVELLINO	22/03/2017	Freq. 3° anno C
41	PAOLANTONIO	ANDREA	12/01/1988	PIEDIMONTE MATESE	30/10/2015	Freq. 3° anno C
42	CAPPA	ALESSANDRA	20/12/1987	NAPOLI	21/10/2016	Freq. 3° anno C
43	AVITABILE	FEDERICA	06/12/1987	NAPOLI	20/03/2017	Freq. 3° anno C
44	BARA	FRANCESCO	27/10/1987	NAPOLI	18/07/2017	Freq. 3° anno C
45	DI PRISCO	SONIA	22/08/1987	POMPEI	24/07/2014	Freq. 3° anno C
46	DELL'ANNO	NICOLA	15/05/1987	NOLA	27/07/2016	Freq. 3° anno C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA ANNO 2020 DEI MEDICI ISCRITTI AL CORSO DI FORMAZIONE

SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (Art 1 dell'ACN 2020)

POS.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	DATA LAUREA	FORMAZIONE
47	FALCO	FELICIA	18/03/1987	NOLA	20/07/2015	Freq. 3° anno C
48	STORNAIUOLO	ADELE	09/03/1987	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	12/10/2012	Freq. 3° anno C
49	MORGILLO	VALENTINA	29/10/1986	CASERTA	26/03/2015	Freq. 3° anno C
50	SCICCONE	MARILU'	22/10/1986	QUARTO	27/07/2012	Freq. 3° anno C
51	ACQUAVIVA	MARIO	01/08/1986	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	19/10/2012	Freq. 3° anno C
52	CARFORA	FABIOLA MICHELA	16/04/1986	MADDALONI	27/03/2013	Freq. 3° anno C
53	ANNUNZIATA	MARIA LAURA	27/01/1985	BOSCOREALE	26/07/2010	Freq. 3° anno C
54	SEGUELLA	ANNA ELISABETTA	04/08/1984	CASERTA	20/03/2012	Freq. 3° anno C
55	GALLO	ILARIA	25/09/1983	PAGANI	17/07/2013	Freq. 3° anno C
56	ADDEO	GIUSEPPE	25/04/1983	MARIGLIANO	16/10/2008	Freq. 3° anno C
57	DI PRISCO	VINCENZO	12/11/1982	POZZUOLI	20/03/2014	Freq. 3° anno C
58	FESTA	PIETRO	31/01/1981	AVELLINO	31/10/2013	Freq. 3° anno C
59	CAROTENUTO	RAFFAELLA	16/01/1981	SAN VALENTINO TORIO	23/07/2008	Freq. 3° anno C
60	SCORDO	GAVINCA MARIA	20/10/1980	BARANO D'ISCHIA	24/07/2014	Freq. 3° anno C
61	STUMBO	RAFFAELA	25/06/1980	NAPOLI	27/07/2009	Freq. 3° anno C
62	LIGORIO	GIANVITO	21/04/1977	PORTICI	15/10/2008	Freq. 3° anno C
63	STAMATIS	EVANGELOS	23/10/1975	NAPOLI	18/03/2014	Freq. 3° anno C
64	KOVAL	OLENA	15/05/1975	CAPRI	08/03/2011	Freq. 3° anno C
65	MASTROIANNI	CARMELA	27/07/1972	RUVIANO	10/03/2008	Freq. 3° anno C
66	SALZILLO	FLORIANA	20/04/1972	MARCIANISE	25/03/2015	Freq. 3° anno C
67	SCIARRA	ANTONELLA	13/09/1970	TORRE DEL GRECO	21/07/2011	Freq. 3° anno C
68	DE ROSA	IMMACOLATA	18/06/1970	ARZANO	24/03/2015	Freq. 3° anno C
69	DI SANO	GIUSEPPE	08/04/1970	VAIRANO PATENORA	27/07/2016	Freq. 3° anno C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA ANNO 2020 DEI MEDICI ISCRITTI AL CORSO DI FORMAZIONE

SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (Art 1 dell'ACN 2020)

POS.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	DATA LAUREA	FORMAZIONE
70	MUNARETTO	LUIGI	07/07/1969	SALERNO	18/03/2014	Freq. 3° anno C
71	TRETOLA	ORNELLA	23/08/1967	POZZUOLI	17/03/2016	Freq. 3° anno C
72	VESSA	EMILIO	03/03/1966	roma	31/03/2017	Freq. 3° anno C
73	FALCONE	PIER PAOLO	17/12/1961	CAPACCIO PAESTUM	27/07/2000	Freq. 3° anno C
74	CASTALDO	ROSA	09/03/1955	SAN PAOLO BELSITO	31/03/2017	Freq. 3° anno C
75	KOZAK	MYROSLAVA	06/01/1955	MERCATO SAN SEVERINO	20/07/2011	Freq. 3° anno C
76	NAPOLITANO	VINCENZO	01/04/1994	GAETA	17/07/2018	Freq. 2° anno C
77	IERVOLINO	CECILIA	28/03/1994	NAPOLI	24/10/2018	Freq. 2° anno C
78	BASILE	CHRISTIAN	01/02/1994	SARNO	27/07/2018	Freq. 2° anno C
79	GRAZIANO	MARIO	08/11/1993	AVELLINO	27/07/2018	Freq. 2° anno C
80	SCIALLA	STEFANIA	24/10/1993	ORTA DI ATELLA	20/07/2017	Freq. 2° anno C
81	ZANCHELLI	ANGELA	10/10/1993	CASALNUOVO DI NAPOLI	31/10/2018	Freq. 2° anno C
82	RINALDO	ANGELO	21/09/1993	FLUMERI	17/07/2018	Freq. 2° anno C
83	MAROTTA	LUIGI	11/09/1993	NAPOLI	15/10/2018	Freq. 2° anno C
84	MATTIELLO	EMANUELA	03/09/1993	LUSCIANO	21/07/2017	Freq. 2° anno C
85	NOTARO	ANTONIO	19/05/1993	NOLA	21/07/2017	Freq. 2° anno C
86	STANZIONE	TIBERIO	11/05/1993	SANT'ANTIMO	16/10/2018	Freq. 2° anno C
87	SABBATO	ROSANNA	13/03/1993	CAIVANO	23/10/2017	Freq. 2° anno C
88	BASILE	MICHELE	17/12/1992	TELESE TERME	07/03/2018	Freq. 2° anno C
89	FUSCO	VALERIA	11/12/1992	AGEROLA	25/10/2017	Freq. 2° anno C
90	SALERNO	LUIGI ADRIANO	01/12/1992	MONTECORVINO ROVELLA	31/10/2018	Freq. 2° anno C
91	TOMASINO	LUIGI	11/11/1992	POZZUOLI	18/10/2018	Freq. 2° anno C
92	VAZINZADEH	DARIUSH	28/10/1992	BARONISSI	23/02/2018	Freq. 2° anno C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA ANNO 2020 DEI MEDICI ISCRITTI AL CORSO DI FORMAZIONE

SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (Art 1 dell'ACN 2020)

POS.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	DATA LAUREA	FORMAZIONE
93	TARRONI	FEDERICA	26/09/1992	PESCARA	24/10/2018	Freq. 2° anno C
94	CINQUEGRANA	ALDO	06/09/1992	FRATTAMAGGIORE	22/10/2018	Freq. 2° anno C
95	FUSCO	MARIO	27/08/1992	ISCHIA	28/03/2018	Freq. 2° anno C
96	MORRA	SABRINA	08/07/1992	FLUMERI	26/07/2018	Freq. 2° anno C
97	FATTORE	VALERIO	29/06/1992	AVERSA	25/10/2017	Freq. 2° anno C
98	COLELLA	TERESA	24/06/1992	EBOLI	27/03/2018	Freq. 2° anno C
99	DE MAIO	FABIO	10/06/1992	VICO EQUENSE	22/03/2018	Freq. 2° anno C
100	SCACCINO	MARIA SOLE	08/06/1992	CASAMICCIOLA TERME	25/07/2018	Freq. 2° anno C
101	CAPUANO	GIUSEPPE	28/01/1992	GIUGLIANO IN CAMPANIA	22/03/2018	Freq. 2° anno C
102	COLUCCINO	VALENTINA	24/01/1992	SAN VITALIANO	24/10/2016	Freq. 2° anno C
103	SOLMITA	JESSICA	03/01/1992	ARIANO IRPINO	23/03/2018	Freq. 2° anno C
104	COZZOLINO	FRANCESCA	26/12/1991	PORTICI	20/03/2018	Freq. 2° anno C
105	DELLA CORTE	MICHELA	05/12/1991	ORTA DI ATELLA	28/03/2018	Freq. 2° anno C
106	VERDE	TERESINA	03/12/1991	LUSCIANO	17/10/2018	Freq. 2° anno C
107	SALTALAMACCHIA	POLICARPO JUNIOR	11/10/1991	CASERTA	17/10/2018	Freq. 2° anno C
108	PARENTE	MELANIA	24/09/1991	CASERTA	27/10/2017	Freq. 2° anno C
109	INCUDINE	FRANCESCA	08/09/1991	SANT'AGNELLO	25/07/2018	Freq. 2° anno C
110	RUSSO	MARIATERESA	05/09/1991	MUGNANO DI NAPOLI	25/07/2017	Freq. 2° anno C
111	CLEMENTE	LUDOVICA	19/08/1991	NAPOLI	29/03/2017	Freq. 2° anno C
112	APISA	PAOLO	13/08/1991	CASTEL DI SASSO	27/03/2018	Freq. 2° anno C
113	SALERNO	MARIA LUISA	22/07/1991	SAN MARTINO SANNITA	23/02/2018	Freq. 2° anno C
114	MORGANO	LUCIA	21/07/1991	CAPRI	24/10/2017	Freq. 2° anno C
115	FERRARA	DARIO	07/06/1991	SAN MARCELLINO	07/03/2018	Freq. 2° anno C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA ANNO 2020 DEI MEDICI ISCRITTI AL CORSO DI FORMAZIONE

SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (Art 1 dell'ACN 2020)

POS.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	DATA LAUREA	FORMAZIONE
116	LUCIANO	ROSAMARIA	24/05/1991	MONTESARCHIO	06/03/2018	Freq. 2° anno C
117	GIANFRANCESCO	ANNAMARIA	02/04/1991	FONTEGRECA	26/10/2017	Freq. 2° anno C
118	CANONICO	DOMENICO GIUSEPPE	19/03/1991	SAN SEBASTIANO AL V.	24/10/2017	Freq. 2° anno C
119	CONTE	ITALIA	18/03/1991	SAN MARCELLINO	23/03/2017	Freq. 2° anno C
120	D'AGOSTINO	MARIA ELENA	24/02/1991	BENEVENTO	22/12/2016	Freq. 2° anno C
121	TRIPODI	FEDERICO	13/02/1991	SALERNO	27/10/2017	Freq. 2° anno C
122	DE FILIPPO	ANGELA	10/02/1991	MARCIANISE	26/10/2017	Freq. 2° anno C
123	GUIDA	DAVID	21/01/1991	TRECASE	19/07/2018	Freq. 2° anno C
124	COLONNA	FEDERICA	15/01/1991	NAPOLI	26/10/2017	Freq. 2° anno C
125	CAGNACCI	SARA	28/12/1990	NAPOLI	25/10/2017	Freq. 2° anno C
126	LAMBERTI	GIANLUIGI	25/12/1990	VIETRI SUL MARE	23/02/2018	Freq. 2° anno C
127	SICA	MARIACHIARA	30/11/1990	CAPACCIO - PAESTUM	26/10/2018	Freq. 2° anno C
128	DI BELLONIA	FERDINANDO	27/11/1990	CASERTA	10/07/2018	Freq. 2° anno C
129	SELLITTO	SIMONE	23/11/1990	CASTEL SAN GIORGIO	23/03/2017	Freq. 2° anno C
130	D'AMBROSIO	GIANLUIGI	25/10/1990	OTTAVIANO	23/10/2017	Freq. 2° anno C
131	NESTA	MARIANNA	24/09/1990	LIONI	30/03/2017	Freq. 2° anno C
132	NOCERINO	SIMONA	05/09/1990	NAPOLI	27/07/2017	Freq. 2° anno C
133	ARMENANTE	GABRIELE	26/08/1990	CAVA DE' TIRRENI	17/10/2017	Freq. 2° anno C
134	DELLA GALA	ALESSANDRA	19/06/1990	NAPOLI	22/10/2015	Freq. 2° anno C
135	MORELLI	CATERINA DESIREE	09/06/1990	SANTA MARIA C.V.	29/01/2018	Freq. 2° anno C
136	SCOGNAMIGLIO	ANNA	05/06/1990	TORRE DEL GRECO	14/10/2016	Freq. 2° anno C
137	OLIVIERO	ROBERTA	30/04/1990	ERCOLANO	26/07/2016	Freq. 2° anno C
138	TORTORIELLO	PAMELA	22/04/1990	ROMAGNANO AL MONTE	26/10/2018	Freq. 2° anno C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA ANNO 2020 DEI MEDICI ISCRITTI AL CORSO DI FORMAZIONE

SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (Art 1 dell'ACN 2020)

POS.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	DATA LAUREA	FORMAZIONE
139	RAUCCI	ILARIO	13/04/1990	MARCIANISE	22/03/2016	Freq. 2° anno C
140	VARRERA	ALESSANDRO	16/03/1990	FRATTAMINORE	28/03/2018	Freq. 2° anno C
141	PENNACCHIO	VINCENZO	02/03/1990	GIUGLIANO IN CAMPANIA	21/03/2018	Freq. 2° anno C
142	LONGO	PELLEGRINO	16/02/1990	MORCONE	27/07/2017	Freq. 2° anno C
143	LIGUORI	MARCELLO	06/11/1989	GRAGNANO	22/09/2018	Freq. 2° anno C
144	VILLANI	ALESSANDRA	24/10/1989	NOCERA SUPERIORE	29/01/2018	Freq. 2° anno C
145	DE CHIARA	ANNA	18/10/1989	PELLEZZANO	31/03/2017	Freq. 2° anno C
146	DI GIROLAMO	DANIELE	07/10/1989	VILLARICCA	20/07/2017	Freq. 2° anno C
147	MINOTTA	DAVIDE	25/09/1989	POZZUOLI	21/03/2018	Freq. 2° anno C
148	NATALE	FLAVIO MARIO	22/09/1989	CASTEL VOLTURNO	26/07/2017	Freq. 2° anno C
149	MAURIELLO	MARCO	18/09/1989	GRICIGNANO D'AVERSA	20/10/2016	Freq. 2° anno C
150	VITALE	LIDIA	14/09/1989	NAPOLI	26/10/2018	Freq. 2° anno C
151	VERDE	FILOMENA	03/09/1989	AVERSA	22/03/2016	Freq. 2° anno C
152	LONGO	MIRIAM	19/08/1989	CAPACCIO-PAESTUM	26/09/2017	Freq. 2° anno C
153	MAIURI	MICHELE	09/08/1989	ASCEA	28/10/2016	Freq. 2° anno C
154	SAVARESE	BARBARA	25/07/1989	NAPOLI	26/10/2017	Freq. 2° anno C
155	CHIODI	BENEDETTO	20/06/1989	PIEDIMONTE MATESE	23/10/2018	Freq. 2° anno C
156	DE MICCO	MASSIMO	15/06/1989	NAPOLI	28/07/2016	Freq. 2° anno C
157	IZZO	GIOVANNI	08/06/1989	ARPAIA	22/03/2016	Freq. 2° anno C
158	GIAQUINTO	GIANLUCA	23/05/1989	AIROLA	17/03/2016	Freq. 2° anno C
159	IOVINE	ANTONIO	27/02/1989	MARANO DI NAPOLI	18/07/2016	Freq. 2° anno C
160	MARTONE	ALESSANDRO	20/02/1989	BENEVENTO	30/07/2013	Freq. 2° anno C
161	MURINO	ALESSIA MARIA	26/11/1988	PELLEZZANO	22/07/2016	Freq. 2° anno C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA ANNO 2020 DEI MEDICI ISCRITTI AL CORSO DI FORMAZIONE

SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (Art 1 dell'ACN 2020)

POS.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	DATA LAUREA	FORMAZIONE
162	SCHIAVONE	MARCELLO	16/10/1988	CELLOLE	29/10/2015	Freq. 2° anno C
163	LILOIA	CONCETTA	06/09/1988	CAPOSELE	19/07/2016	Freq. 2° anno C
164	POLICASTRO	ALESSANDRA	22/07/1988	SALERNO	30/03/2018	Freq. 2° anno C
165	FARINA	ANTONIO	24/05/1988	CASERTA	26/10/2017	Freq. 2° anno C
166	PUCILLO	MARIATERESA	23/05/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA	29/03/2017	Freq. 2° anno C
167	FRESCHI	DANIELE	12/05/1988	CASERTA	20/03/2018	Freq. 2° anno C
168	MANGANIELLO	VANNA	05/04/1988	ARIANO IRRPINO	31/03/2016	Freq. 2° anno C
169	SCHIAVONE	BENEDETTO	21/03/1988	CASAL DI PRINCIPE	22/03/2016	Freq. 2° anno C
170	BRAMBILLA	ANDREA	19/03/1988	NAPOLI	20/03/2018	Freq. 2° anno C
171	SERAO	ANTONIETTA	11/01/1988	SAN CIPRIANO D'AVERSA	26/10/2016	Freq. 2° anno C
172	ATTIANESE	MARIA ROSARIA	30/12/1987	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	23/10/2015	Freq. 2° anno C
173	TORSIELLO	VINCENZO	18/10/1987	SALERNO	27/07/2016	Freq. 2° anno C
174	NAPPO	MARIA ANTONIETTA	29/08/1987	OTTAVIANO	20/03/2018	Freq. 2° anno C
175	INTIGNANO	MARCO	07/07/1987	NAPOLI	21/10/2015	Freq. 2° anno C
176	BALZANO	FABIO	26/06/1987	TORRE ANNUNZIATA	27/07/2018	Freq. 2° anno C
177	GIUGLIANO	MARIA	11/06/1987	MINORI	26/10/2016	Freq. 2° anno C
178	TAMMARO	DARIO	01/06/1987	ALFEDENA	24/10/2011	Freq. 2° anno C
179	DE ROSA	RAFFAELE	27/05/1987	CAPACCIO PAESTUM	30/09/2015	Freq. 2° anno C
180	COPPOLA	MARIANO	16/05/1987	NAPOLI	20/07/2011	Freq. 2° anno C
181	AMATO	GENNARO	12/05/1987	GALLUCCIO	26/10/2015	Freq. 2° anno C
182	ROMITO	CATELLO ROSARIO	12/04/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA	22/03/2017	Freq. 2° anno C
183	PAGLIONICO	UMBERTO	23/02/1987	NAPOLI	21/03/2018	Freq. 2° anno C
184	SMALDONE	MARIA CRISTINA	28/01/1987	NAPOLI	27/07/2012	Freq. 2° anno C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA ANNO 2020 DEI MEDICI ISCRITTI AL CORSO DI FORMAZIONE

SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (Art 1 dell'ACN 2020)

POS.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	DATA LAUREA	FORMAZIONE
185	ALDERISIO	ANTONIO	21/10/1986	NOLA	20/03/2013	Freq. 2° anno C
186	CIRILLO	DOMENICO	11/10/1986	BOSCOREALE	17/10/2017	Freq. 2° anno C
187	DI NINNO	FILIPPO	07/08/1986	LACEDONIA	25/07/2013	Freq. 2° anno C
188	MOSCATO	BIANCA	03/08/1986	MARCIANISE	25/03/2014	Freq. 2° anno C
189	BAIANO	GIOVANNA	05/05/1986	POZZUOLI	26/07/2017	Freq. 2° anno C
190	BIANCHI	MARIA	27/03/1986	FAICCHIO	19/10/2016	Freq. 2° anno C
191	DE MARTINO	DANIELA	03/02/1986	SALERNO	23/08/2018	Freq. 2° anno C
192	BELLISARIO	MATILDE	17/01/1986	CASORIA	14/10/2016	Freq. 2° anno C
193	PERDONO'	ANTONIO	06/12/1985	OTTAVIANO	22/03/2016	Freq. 2° anno C
194	D'ACIERNO	LUIGI	11/11/1985	MONTEFORTE IRPINO	19/07/2017	Freq. 2° anno C
195	COLASURDO	VALENTINO	01/08/1985	NAPOLI	30/10/2018	Freq. 2° anno C
196	STABILE	MANUELA	17/07/1985	NAPOLI	23/07/2017	Freq. 2° anno C
197	CUOZZO	GIOVANNA	15/07/1985	BELLIZZI	17/10/2017	Freq. 2° anno C
198	DI VAIO	GIUSEPPE	12/04/1985	ARZANO	21/03/2018	Freq. 2° anno C
199	ILARDI	MARCO	26/02/1985	TORRE ANNUNZIATA	25/10/2017	Freq. 2° anno C
200	BOCCIA	PASQUALE	15/01/1985	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	20/07/2017	Freq. 2° anno C
201	VOLPE	VINCENZO	13/01/1985	BACOLI	14/10/2016	Freq. 2° anno C
202	ISERNIA	FRANCESCO	07/01/1985	LIVERI	07/11/2011	Freq. 2° anno C
203	DELL'AVERSANA	ALFONSO	06/11/1984	SUCCIVO	17/03/2016	Freq. 2° anno C
204	SPADA	ALESSANDRO	01/10/1984	NAPOLI	19/07/2017	Freq. 2° anno C
205	DONCIGLIO	GIUSEPPE	16/07/1984	GIUGLIANO IN CAMPANIA	26/07/2016	Freq. 2° anno C
206	MICILLO	MARIA TERESA	06/02/1984	CALVIZZANO	24/07/2017	Freq. 2° anno C
207	CASO	PAOLO	22/09/1983	MERCATO SAN SEVERINO	28/06/2013	Freq. 2° anno C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA ANNO 2020 DEI MEDICI ISCRITTI AL CORSO DI FORMAZIONE

SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (Art 1 dell'ACN 2020)

POS.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	DATA LAUREA	FORMAZIONE
208	BUSATO	GAIA	25/07/1983	BATTIPAGLIA	27/03/2009	Freq. 2° anno C
209	FARINA	DANIELA	14/07/1983	SANTA MARIA A VICO	20/03/2013	Freq. 2° anno C
210	ILLIANO	VERONICA	03/07/1983	SAN GENNARO VESUVIANO	29/03/2017	Freq. 2° anno C
211	LIBERTI	CLEMENTINA	29/03/1983	ACERRA	31/03/2017	Freq. 2° anno C
212	FERRANTE	FELICE	28/03/1983	PALMA CAMPANIA	19/07/2017	Freq. 2° anno C
213	LAURITANO	LUIGIA	08/06/1982	MARCIANISE	23/03/2017	Freq. 2° anno C
214	GRAZIUSO	ELEONORA	17/04/1982	CASTEL SAN LORENZO	29/07/2014	Freq. 2° anno C
215	FEDERICO	CARMELA	14/02/1982	TORRE DEL GRECO	22/03/2018	Freq. 2° anno C
216	D'ORTA	ARMANDO	26/06/1981	CASERTA	20/07/2017	Freq. 2° anno C
217	ROMANO	VERONICA	24/12/1980	POMIGLIANO D'ARCO	16/10/2006	Freq. 2° anno C
218	DI LECCE	ADA	05/01/1980	SAN GIORGIO A CREMANO	13/10/2010	Freq. 2° anno C
219	RODICA	UNTILA	02/10/1975	BACOLI	26/02/2003	Freq. 2° anno C
220	LAMBIASE	ANTONIETTA	04/07/1974	NAPOLI	26/10/2017	Freq. 2° anno C
221	BIANCO	DIEGO	21/05/1971	NAPOLI	22/07/1996	Freq. 2° anno C
222	MENNICILLO	ANTONIO	13/01/1968	ALIFE	28/07/1994	Freq. 2° anno C
223	IADEVAIA	ADELINA	28/09/1966	DUGENTA	29/03/1995	Freq. 2° anno C
224	CITARELLA	DANIELE	18/07/1964	MUGNANO DI NAPOLI	22/10/2013	Freq. 2° anno C
225	ROMANO	MARIA	08/02/1963	SANT'ANASTASIA	26/03/2013	Freq. 2° anno C
226	DE FEO	ERSILIA	29/04/1957	AGEROLA	24/07/2012	Freq. 2° anno C
227	GRILLO	SERENA	11/11/1992	CAPODRISE	25/10/2017	Freq. 1° anno C
228	CASTALDO	VALERIA	07/04/1988	SIANO	24/07/2013	Freq. 1° anno C
229	SCHIANI	ROBERTA	13/10/1984	MONTESARCHIO	18/07/2013	Freq. 1° anno C
230	SPAGNUOLO	SIMONA	09/01/1982	PONTECAGNANO-FAIANO	20/07/2011	Freq. 1° anno C

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA ANNO 2020 DEI MEDICI ISCRITTI AL CORSO DI FORMAZIONE

SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (Art 1 dell'ACN 2020)

POS.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	DATA LAUREA	FORMAZIONE
231	GIGLI	FRANCESCO	17/05/1981	NAPOLI	20/03/2014	Freq. 1° anno C

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO ESCLUSI DALLA GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA ANNO 2020 DEI MEDICI ISCRITTI AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (art. 1 dell'ACN 2020)

N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	COPPOLINO	GIORGIA	14/02/1986	ROMA	Frequenta il Corso di Formazione nel Lazio
2	DE MEO	FILOMENA	12/11/1985	BISACCIA	Frequenta il Corso di Formazione in Basilicata
3	DI LEONE	GIUSEPPINA	30/03/1965	CAPACCIO PAESTUM	Frequenta il Corso di Formazione in Basilicata
4	FERRANTE	STEFANIA	03/09/1990	PADULI	Frequenta il Corso di Formazione in Basilicata
5	NEGRI	MARIA	04/05/1991	FISCIANO	Frequenta il Corso di Formazione in Basilicata
6	PASSARO	VIVIANA	23/03/1986	CAPACCIO-PAESTUM	Frequenta il Corso di Formazione in Basilicata
7	PIPOLO	GISELDA	09/05/1990	SALERNO	Frequenta il Corso di Formazione in Basilicata
8	TRAMONTANO	TERESA	05/04/1988	CORBARA	Frequenta il Corso di Formazione in Basilicata

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 387 del 01/12/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 12 - Assistenza e interventi socio-sanitari

Oggetto dell'Atto:

ART. 1, COMMA 237-QUATER DELLA L.R. 4/2011 E SS.MM.II.- ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DEFINITIVO PER RESIDENZE SANITARIE DI RIABILITAZIONE ESTENSIVA DI SOGGETTI PORTATORI DI DISABILITA' FISICHE, PSICHE E SENSORIALI DI STRUTTURE PRIVATE DELL'A.S.L. NAPOLI 2 NORD - PARZIALE MODIFICA DEL DCA 78 DEL 30/10/2019 DI APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI RICONVERSIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO, che

a) con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2009 veniva nominato il Presidente protempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano.

b) la predetta deliberazione, tra l'altro, prevedeva al punto 15) la “conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori”.

c) la Regione Campania con L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. disciplina modalità e criteri per l’accesso all’accreditamento istituzionale/definitivo.

d) il comma 237-quater dispone che, in relazione all’accreditamento istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l’accreditamento delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;

e) i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis disciplinano la procedura per presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;

f) il comma 237-quaterdecies dispone la cessazione dell’efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accreditamento definitivo prevista dall’art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l’accreditamento, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;

g) il comma 237-nonies che così dispone: “Se il numero delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private che hanno presentato domanda ai sensi del comma 237-quinquies eccede il fabbisogno programmato a livello regionale ai fini dell'accreditamento, il Commissario ad acta fissa criteri di adeguamento agli standard ovvero stipula accordi di riconversione con le strutture stesse. In mancanza di accordi, si procede ad una riduzione proporzionale delle relative attività accreditabili ai sensi dell'articolo 8-quater, comma 8 del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i.”

h) il comma 237–nonies-bis. che testualmente recita: “Nelle more dell'adeguamento agli standard o della stipula degli accordi di riconversione, e comunque non oltre il 31 dicembre 2013, le strutture di cui al comma 237-nonies sono accreditate per quantità di prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno programmato ai sensi dell'articolo 8- quater, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), fermi restando i vincoli di cui al comma 8 del medesimo articolo-

i) il comma 237-duodecies disciplina l’attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall’art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l’altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell’accreditamento definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;

j) l’art. 1, comma 237-novodecies, della legge regionale n. 4/2011 che autorizza il Commissario ad acta a definire procedure finalizzate al superamento di eventuali criticità tali da ostacolare ovvero rallentare il rispetto dei termini temporali definiti dai commi da 237-quater a 237-unvicies;

k) con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d’uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da inoltrare da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a. ed è stato precisato che

l'accreditamento si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica come disciplinate dal comma 237 duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;

l) con DCA n. 90 del 9/8/2012 - come rettificato con successivi decreti n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 - sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006 e la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n. 1/2007, stabilendo che le AA.SS.LL., nell'ambito delle attività di verifica, avrebbero dovuto attenersi a quanto in essi disciplinato;

m) con DCA n. 91 del 9/8/2012, ai sensi del citato comma 237 undecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, si è preso atto dell'elenco, trasmesso da So.Re.Sa. contenente la ricognizione delle istanze di accreditamento istituzionale risultate regolarmente ammesse, sotto gli aspetti di completezza e correttezza da un punto di vista informatico, demandando a So.Re.Sa. l'invio alle AA.SS.LL. territorialmente competenti di copia integrale delle singole istanze per procedere alle verifiche di cui al punto 20 dell'allegato a) del decreto commissariale n. 19/2012;

n) con DCA n. 151 del 28/12/2012 il precedente elenco è stato integrato a seguito di approfondimenti istruttori effettuati a norma del punto 17 dell'allegato A) del DCA n.19/2012 ed è stato trasmesso alle AA.SS.LL. competenti per le conseguenti verifiche;

o) con DCA n. 49 del 30/5/2013 è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco delle istanze di accreditamento istituzionale presentate in applicazione dell'art. 1, comma 237-quinquies della L.R. n. 4/2011 dai soggetti aventi titolo, risultanti già tutte ricomprese negli allegati ai già citati decreti commissariali n.91/2012 e n. 151/2012, demandando alle AA.SS.LL. le verifiche sia per quanto concerne la veridicità delle dichiarazioni di notorietà rese dai richiedenti, sia fonte: http://burc.regione.campania.it n. 166 del 17 Agosto 2020 l'accertamento in loco del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente e richiesti per l'accreditamento istituzionale definitivo;

p) a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013, che ha sostituito i commi 237-decies, 237- undecies e 237-duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, con DCA n. 50 del 30/5/2013 So.Re.Sa. è stata autorizzata all'attivazione della piattaforma informatica dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul BURC e sono state approvate le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze;

q) con DCA n. 73 del 21/6/2013, all'esito della procedura avviata con il decreto commissariale n. 50/2013, è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco di ulteriori n.55 istanze di accreditamento istituzionale, trasmesso da So.Re.Sa. che ne ha attestato la regolarità sotto gli aspetti di completezza e correttezza;

r) il Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano - in ossequio ai poteri conferitigli dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28.7.2009 , a seguito di apposita istruttoria svolta dalle Commissioni Aziendali all'uopo istituite e delle consequenziali deliberazioni di accreditabilità trasmesse dai Direttori Generali delle AA.SS.LL. territorialmente competenti, a conclusione dell'intero iter procedurale previsto dalla summenzionata L.R.C. n. 4/2011 e ss.mm.ii. - ha rilasciato con propri DDCA titolo di accreditamento istituzionale/definitivo alle strutture sanitarie e socio sanitarie aventi diritto.

PRESO ATTO che:

a. con DCA n. 55 del 5.7.2018 ad oggetto: "Accreditamento Istituzionale – Decreto Commissariale n. 18 dello 1.3.2018. Modifiche e Integrazioni" si stabiliva, tra l'altro, che il completamento delle procedure di accreditamento e dei processi di riconversione attualmente in corso sarà assicurato con le vigenti procedure di verifica ed i requisiti di cui ai menzionati Regolamenti Consiliari, ed ancora che le nuove procedure di verifica e i

relativi requisiti di accreditamento si applicheranno in sede di rinnovo dei provvedimenti di accreditamento istituzionale attualmente vigenti e per le nuove istanze di accreditamento.

b. Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 5 dicembre 2019, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze ha deliberato l'approvazione del Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale della Campania, ai fini dell'uscita dal commissariamento;

c. che a seguito del passaggio dalla gestione commissariale a quella ordinaria e nelle more dell'adozione di nuove procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cui al DCA 55/2018 integrato e modificato dal D.C.A. n. 22 del 5.2.2019, si rendeva necessario concludere le procedure di accreditamento istituzionale definitivo attualmente pendenti disciplinate nei provvedimenti commissariali e regionali appositamente adottati e secondo il nuovo assetto delle competenze generate dalla cessazione del regime di commissariamento.

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Campania n. 347 del 9.7.2020 ad oggetto: "Accreditamento Istituzionale definitivo di Servizi e Strutture sanitarie e sociosanitarie. DETERMINAZIONI" , con la quale nelle more dell'adozione delle procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cui al surrichiamato DCA 55/18, così come modificato e integrato, veniva stabilito di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute l'adozione dei provvedimenti di accreditamento istituzionale definitivo relativi alle procedure di accreditamento istituzionale/definitivo comunque attualmente pendenti ai sensi di provvedimenti generali adottati in materia, tra i quali quindi anche quelli relative a tutte le procedure di accreditamento istituzionale/definitivo comunque attualmente pendenti ai sensi dei provvedimenti generali adottati in materia.

VISTO il decreto del Direttore Generale Tutela della Salute n. 315 dell'08/10/2020 di delega della funzione di adozione dei provvedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di strutture e servizi sanitari e sociosanitari;

PREMESSO, altresì, che

- con i DD.CC.AA. 115/2014, n. 57 del 23/11/2017; 70/2017; 13/2018; il DCA 72/2018 e il DCA 42/2019 sono state accreditate definitivamente e per quantità di prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno le strutture che hanno prodotto istanza su piattaforma SO.RE.SA per attività di riabilitazione ex art. 26 Legge 833/78 in regime semiresidenziale e residenziale;
- che con decreto commissariale n. 78 del 30/10/19 si è proceduto all'approvazione dell'accordo di riconversione stipulato tra l'ASL Napoli 2 Nord, la Regione Campania e le strutture di cui al DCA 115/2014 e smi dei posti letto ex art. 26 Legge 833/78 accreditati per prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno;
- che tra le strutture oggetto dell'accordo di riconversione era presente anche il Centro di Fisiocinesiterapia Serapide Spa sia con la sede operativa di Via Campana, 233 – Pozzuoli che per quella sita in Via Enrico Fermi, 92 – Villaricca che ha aderito secondo la modulazione dei posti letto riportata nella seguente tabella 1;

Denominazione	Partita IVA	Sede operativa	Sede legale	P.L. semiresidenziali da riconvertire	Ipotesi di riconversione in art. 26 residenziale	Ipotesi di riconversione in art. 26 semiresidenziale
Centro di Fisiocinesiterapia Serapide SPA (Pozzuoli)	1351750631	Via Campana, 233 - **Pozzuoli**	II Trav. Camp Flegrei 3 - Pozzuoli	30	30	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Centro di Fisiocinesiterapia Serapide SPA (Villaricca)	1351750631	Via Enrico Fermi, 92 - **Villaricca**	II Trav. Camp Flegrei 3 - Pozzuoli	40	0	40
TOTALE					30	40

CONSIDERATO che il menzionato Centro con nota prot. 300123 del 26/6/2020 ha chiesto alla Regione Campania e all'ASL NA2 Nord di poter rimodulare quanto stabilito nell'accordo di riconversione proponendo una nuova ipotesi così rappresentata: del totale dei posti letto semiresidenziali ex art. 26 accreditati (70 distribuiti sulle due strutture) chiede di collocare: 1) n. 30 pl in regime semiresidenziale ex art. 26 nella struttura di Pozzuoli; 2) n. 30 pl in regime residenziale ex art. 26 e 10 PL in regime semiresidenziale ex art.26 nella struttura di Villaricca, che essendo interamente realizzata su piano terra, da un primo esame progettuale, risulta più idonea all'attività riabilitativa continuativa. Per un totale di 30 pl in regime residenziale e 40 pl in regime semiresidenziale ex art. 26 Legge 833/78 come meglio riportato nella sottostante tabella 2:

Denominazione	Partita IVA	Sede operativa	Sede legale	P.L. semiresidenz. da riconvertire	Ipotesi di riconversione in art. 26 residenz.	Ipotesi di riconversione in art. 26 semiresidenz
Centro di Fisiocinesiterapia Serapide SPA (Pozzuoli)	1351750631	Via Campana, 233 - **Pozzuoli**	II Trav. Camp Flegrei 3 - Pozzuoli	30	0	30
Centro di Fisiocinesiterapia Serapide SPA (Villaricca)	1351750631	Via Enrico Fermi, 92 - **Villaricca**	II Trav. Camp Flegrei 3 - Pozzuoli	40	30	10
TOTALE					30	40

VISTA la nota della Direzione Generale della Salute prot. 451327 del 30/09/2020 con cui, al fine di discutere sulla richiesta avanzata dal Centro, sono stati convocati per il 5 ottobre 2020 il legale rappresentante del Centro di Fisiocinesiterapia Serapide Spa ed il Direttore Generale dell'ASL Napoli 2 Nord;

DATO ATTO che, come risulta dal verbale del 5/10/2020, allegato al presente provvedimento e di cui ne fa parte integrante l'ASL Napoli 2 Nord in sede di modifica dell'accordo di riconversione dichiara "*che la proposta di modifica dell'accordo di riconversione richiesta dal Centro è accettabile in quanto prevede esclusivamente di distribuire diversamente tra la struttura sita nel Comune di Pozzuoli e quella sita nel Comune di Villaricca di proprietà del Centro di Fisiocinesiterapia Serapide Spa, il numero totale dei posti letto già previsti nell'accordo di riconversione DCA 78/2019 e pertanto non pregiudica quanto già recepito nel citato accordo. L'ASL aggiunge inoltre che la richiesta favorisce una migliore distribuzione territoriale del setting in questione in quanto il DS 39 (Villaricca) risulta carente per tale offerta mentre nel DS 35 (Pozzuoli) già sono previsti, per effetto dell'accordo di riconversione DCA 78/2019, n. 20 PL residenziali ex art. 26 (IFLHAN)"* e che tale modifica risulta coerente e compatibile con i fabbisogni programmati e residui di ciascun setting assistenziale**;**

CONSIDERATO che la Regione ritiene che la proposta in esame, risulta coerente e compatibile con gli atti di programmazione commissariale relativi ai fabbisogni.

RITENUTO**,** al fine di concludere il processo di riconversione dell'offerta assistenziale per la ASL NA2 Nord:

a) di dover approvare la modifica dell'accordo di riconversione approvato con DCA n. 78 del 30/10/19 limitatamente a quanto stabilito per il Centro di Fisiocinesiterapia Serapide SPA come riportato in tabella 2;

b) di dover disporre che, a seguito della pubblicazione del presente provvedimento di modifica dell'accordo di riconversione, il Centro di Fisiocinesiterapia Serapide SPA dovrà avviare le procedure amministrative relative alle autorizzazioni alla realizzazione e al successivo esercizio, finalizzato all'adozione, da parte dell'A.S.L. NA2 Nord, della deliberazione di attestazione di accreditabilità certificante anche il possesso degli ulteriori requisiti per l'accreditamento istituzionale nelle attività oggetto di riconversione;
c) di dover disporre, altresì, che la deliberazione di accreditabilità deve essere adottata dall'A.S.L. NA2 Nord entro sei mesi dalla data di pubblicazione sul BURC del presente provvedimento;
d) di confermare che, nelle more del completamento delle procedure per l'accreditamento istituzionale delle attività riconvertite, le strutture possono continuare ad erogare le prestazioni ex art. 26 legge n. 833/1978, compatibilmente con le attività di adeguamento che dovranno essere realizzate e nei limiti dei tetti di spesa assegnati;

Sulla scorta dell'istruttoria e proposta da parte della UOD 12 per quanto attiene alle strutture che erogano assistenza e interventi sociosanitari nelle more dell'adozione delle nuove procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cui al DCA 55/2018, integrato e modificato dal D.C.A. 22 del 05/02/2019;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

DECRETA

1) di approvare la modifica dell'accordo di riconversione approvato ex DCA n. 78 del 30/10/19, limitatamente a quanto stabilito per il Centro di Fisiocinesiterapia Serapide SPA, come risulta dal verbale del 5/10/2020, allegato al presente provvedimento e di cui ne è parte integrante, come riportato nella seguente tabella:

Denominazione	Partita IVA	Sede operativa	Sede legale	P.L. semiresidenz. da riconvertire	Ipotesi di riconversione in art. 26 residenz.	Ipotesi di riconversione in art. 26 semiresidenz
Centro di Fisiocinesiterapia Serapide SPA (Pozzuoli)	1351750631	Via Campana, 233 - **Pozzuoli**	II Trav. Camp Flegrei 3 - Pozzuoli	30	0	30
Centro di Fisiocinesiterapia Serapide SPA (Villaricca)	1351750631	Via Enrico Fermi, 92 - **Villaricca**	II Trav. Camp Flegrei 3 - Pozzuoli	40	30	10
TOTALE					30	40

2) che per tutto quanto non modificato nel presente decreto resta in vigore quanto stabilito nel DCA 78 del 30/10/19 di approvazione dell'accordo di riconversione stipulato tra l'ASL Napoli 2 Nord, la Regione Campania e le strutture di cui al DCA 115/2014 e smi dei posti letto ex art. 26 Legge 833/78 accreditati per prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno;

3) di dare atto che tale modifica dell'accordo di riconversione risulta coerente e compatibile con i fabbisogni programmati dal DCA 83/2019 di approvazione del Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria Territoriale 2019 – 2021 di ciascun setting assistenziale e residui al netto dei posti letto privati accreditati, dei posti letto pubblici anche programmati, e tenendo conto delle istanze presentate su piattaforma SO.RE.SA ancora da definire;

4) di confermare, nelle more del completamento delle procedure per l'accreditamento istituzionale delle attività riconvertite, tutto quanto stabilito con il DCA 115/2014, 57/2017, 60/2017, 13/2018, 15/2019, 72/2018 e 42/2019;

5) di STABILIRE:
   a) che, a seguito della pubblicazione del presente provvedimento, la struttura interessata avvia le procedure amministrative relative alle autorizzazioni alla realizzazione e al successivo esercizio, finalizzato all'adozione, da parte dell'A.S.L. NA2 Nord, della deliberazione di attestazione di accreditabilità certificante anche il possesso degli ulteriori requisiti per l'accreditamento istituzionale nelle attività oggetto di riconversione;

   b) che la deliberazione di accreditabilità deve essere adottata dall'A.S.L. NA2 Nord entro sei mesi dalla data di pubblicazione sul BURC dall'approvazione del presente accordo;

6) di CONFERMARE, altresì, che nelle more del completamento delle procedure per l'accreditamento istituzionale delle attività riconvertite, le strutture possono continuare ad erogare le prestazioni ex art. 26 legge n. 833/1978, compatibilmente con le attività di adeguamento che dovranno essere realizzate e nei limiti dei tetti di spesa assegnati;

7) di TRASMETTERE copia del presente decreto Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio sanitario regionale per quanto di competenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione nonché alla sezione "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro" per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Verbale del 5/10/2020 – Modifica accordo di riconversione dei posti letto accreditati in eccesso ex art. 26 Legge 833/78 - ASL NAPOLI 2 NORD approvato con DCA N. 78 DEL 30/10/2019 – Centro di Fisiocinesiterapia Serapide Spa

Presso gli uffici regionali siti al centro direzionale Napoli piano 10 sono stati convocati per il giorno 05/10/2020 l'ASL Napoli 2 Nord e il Centro di Fisiocinesiterapia Serapide S.P.A. giusta convocazione prot. 451327 del 30/09/2020.
Sono presenti:
Per il Centro di Fisiocinesiterapia Serapide Spa il legale rappresentante Angelo Lubrano
Sono presenti, inoltre
Per l'ASL Napoli 2:

1. Il Direttore Generale – Dr. Antonio D'Amore
2. Il Dirigente UOC Accreditamento – Dr. Carmelo Daniele

Per la Regione Campania

1. il Direttore Generale Tutela della Salute Avv. Antonio Postiglione per delega Dr. Luigi Riccio Dir. STAFF
2. Dirigente UOD 12 Dr. Ugo Trama
3. Il Funzionario dott.ssa Mariarosaria Canzanella

Premesso che con i DD.CC.AA. 115/2014, n. 57 del 23/11/2017; 70/2017; 13/2018; il DCA 72/2018 e il DCA 42/2019 sono state accreditate le strutture che hanno prodotto istanza su piattaforma SO.RE.SA sia definitivamente che per prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno per attività di riabilitazione ex art. 26 Legge 833/78 in regime residenziale e semiresidenziale.
Che con il DCA n. 78 del 30/10/19 si è proceduto all'approvazione dell'accordo di riconversione dei posti letto ex art. 26 Legge 833/78 accreditati per prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno per l'ASL NA2 Nord e che il Centro di Fisiocinesiterapia Serapide S.P.A. ha aderito all'accordo come illustrato nella seguente tabella:

Denominazione	Partita IVA	Sede operativa	Sede legale	P.L. semiresidenziali da riconvertire	Ipotesi di riconversione in art. 26 residenziale	Ipotesi di riconversione in art. 26 semiresidenziale
Centro di Fisiocinesiterapia Serapide SPA (Pozzuoli)	1351750631	Via Campana, 233 - **Pozzuoli**	II Trav. Camp Flegrei 3 - Pozzuoli	30	30	0
Centro di Fisiocinesiterapia Serapide SPA (Villaricca)	1351750631	Via Enrico Fermi, 92 - **Villaricca**	II Trav. Camp Flegrei 3 - Pozzuoli	40	0	40
TOTALE					30	40

Considerato che il menzionato Centro con nota prot. 300123 del 26/6/2020 chiede alla Regione Campania e all'ASL NA2 Nord di poter rimodulare quanto stabilito nell'accordo di riconversione proponendo una nuova ipotesi così rappresentata:
Del totale dei posti letto semiresidenziali ex art. 26 accreditati (70 distribuiti sulle due strutture) chiede di collocare:

1. 30 pl in regime semiresidenziale ex art. 26 nella struttura di Pozzuoli
2. 30 pl in regime residenziale ex art. 26 e 10 PL in regime semiresidenziale ex art.26 nella struttura di Villaricca, che essendo interamente realizzata su piano terra, da un primo esame progettuale, risulta più idonea all'attività riabilitativa continuativa.

Per un totale di 30 pl in regime residenziale e 40 pl in regime semiresidenziale ex art. 26 Legge 833/78 come meglio riportato nella sottostante tabella:

Denominazione	Partita IVA	Sede operativa	Sede legale	P.L. semiresidenz. da riconvertire	Ipotesi di riconversione in art. 26 residenz.	Ipotesi di riconversione in art. 26 semiresidenz
Centro di Fisiocinesiterapia Serapide SPA (Pozzuoli)	1351750631	Via Campana, 233 - **Pozzuoli**	II Trav. Camp Flegrei 3 - Pozzuoli	30	0	30

fonte: http://burc.regione.campania.it

Centro di Fisiocinesiterapia Serapide SPA (Villaricca)	1351750631	Via Enrico Fermi, 92 - **Villaricca**	II Trav. Camp Flegrei 3 - Pozzuoli	40	30	10
TOTALE					30	40

L'ASL Napoli 2 dichiara che la proposta di modifica dell'accordo di riconversione richiesta dal Centro è accettabile in quanto prevede esclusivamente di distribuire diversamente tra la struttura sita nel Comune di Pozzuoli e quella sita nel Comune di Villaricca di proprietà del Centro Serapide, il numero totale dei posti letto già previsti nell'accordo di riconversione DCA 78/2019 e pertanto non pregiudica quanto già recepito nel citato accordo.
L'ASL aggiunge inoltre che la richiesta favorisce una migliore distribuzione territoriale del setting in questione in quanto il DS 39 (Villaricca) risulta carente per tale offerta mentre nel DS 35 (Pozzuoli) già sono previsti, per effetto dell'accordo di riconversione DCA 78/2019, n. 20 PL residenziali ex art. 26 (IFLHAN).
La Regione dichiara che la proposta in esame, risulta coerente e compatibile con gli atti di programmazione commissariale relativi ai fabbisogni.
Dalla data di pubblicazione del decreto di parziale modifica dell'accordo di riconversione sul BURC la Struttura interessata avvia le procedure amministrative relative alle autorizzazioni alla realizzazione e al successivo esercizio, finalizzato all'adozione, da parte dell'A.S.L., della deliberazione di attestazione di accreditabilità certificante anche il possesso degli ulteriori requisiti per l'accreditamento istituzionale nelle attività oggetto di riconversione.
La deliberazione di accreditabilità deve essere adottata da parte dell'A.S.L. entro sei mesi dalla data di pubblicazione sul BURC del decreto di approvazione del presente accordo.
Nelle more, per i posti per i quali è stato disposto l'accreditamento per prestazioni in eccesso per riabilitazione ex art. 26 le struttura può continuare, così come previsto anche dal DCA 78/2019, ad erogare in eccesso le prestazioni ex art. 26 L.833/1978, compatibilmente con le attività di adeguamento che dovranno essere realizzate e sempre nei limiti dei tetti di spesa assegnati.

Letto, approvato e sottoscritto

Firma leggibile per il Centro di Fisiocinesiterapia Serapide S.P.A – Il legale rappresentante

CENTRO DI FISIOCINESITERAPIA
SERAPIDE S.p.A.
Sede Amm.va: 2ª trav. Campi Flegrei, 3
80078 Pozzuoli (NA)
Partita IVA 01351750631

Firma leggibile per l'ASL

Firma leggibile per la Regione Campania

Per delega del Direttore Generale
Tutela della salute
Il Dirigente di Staff Tecnico amministrativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 763 del 27/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di suporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITA' NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI" D.G.R. N.171 DEL 07.04.2020. D.D. N. 232 DEL 27/04/2020 CUP B29D20000020009. INTEGRAZIONE DD 548 DEL 5/8/2020 AMBITO TERRITORIALE N 13 ISCHIA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
b. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
c. con Decreti Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 e n. 9, del 3 marzo 2020, sono state assunte misure straordinarie di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
d. con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e del 9 marzo 2020 sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, e con successivo DPCM del 11 marzo 2020, le misure di cui al punto precedente sono state ulteriormente rafforzate e rese stringenti;
e. con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sono state adottate ulteriori misure volte, tra l'altro, al sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
f. con Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, infine, sono state adottate ulteriori misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica, le quali prevedono, tra l'altro, la limitazione o sospensione della maggior parte delle attività d'impresa o commerciali presenti sul territorio nazionale;
a. con Deliberazione n. 170 del 7 aprile 2020 la Giunta ha approvato un Piano per l'emergenza socioeconomica COVID-19 mobilitando, tra le altre, tutte le risorse ancora disponibili a valere sulla programmazione del POR Campania FSE e sul Fondo di Sviluppo e Coesione relativo ai tre cicli di programmazioni 2000/2006 (FAS), 2007/2013 e 2014/2020, e coerente con le finalità e i criteri delle diverse fonti che ne concorrono al finanziamento;
b. con Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 la Giunta Regionale ha approvato le modalità attuative del Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania, di cui alla sopra citata DGR n. 170/2020, per la parte relativa alle misure correlate alle politiche sociali e al sostegno dei professionisti e dei lavoratori autonomi, secondo le modalità e i criteri indicati all'allegato 1 alla medesima delibera;
c. in particolare la Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 è stata programmata l'attuazione della Misura 8 "Bonus rivolti alle persone con disabilità non coperte dal fondo non autosufficienti", per un importo complessivo di € 30.505.936,00, a valere sulla priorità 9 iv del POR Campania FSE 2014/2020, finalizzata all'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità, anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare;
d. la medesima Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 ha demandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, l'adozione degli adempimenti consequenziali ed in particolare, l'individuazione delle modalità attuative dell'intervento più coerenti con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
e. con DGR n. 181 del 15/04/2020 sono state adottate, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettere a), b) ed f), e dell'art. 12, comma 2, lettera h) del Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5, le variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2020/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2020 – 2022;
f. con Deliberazione n. 197 del 21 aprile 2020 la Giunta Regionale ha stabilito che, per esigenze di celerità, le risorse destinate alla corresponsione del bonus come sopra descritto vengano trasferite su apposito c/c postale appositamente acceso e che i pagamenti agli aventi diritto avvengano, pertanto, a cura di Poste Italiane SpA;

g. con la citata Deliberazione n. 197 del 21 aprile 2020 è stata individuata, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente n. 5/2018, quale agente contabile, responsabile della gestione e della traenza del conto postale relativo alla misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", la Dott.ssa Maria Somma, Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

PREMESSO altresì che

a. con la Decisione n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
b. con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
c. con la Decisione C(2018) 1690 del 15/03/2018, la Commissione Europea ha approvato la modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
d. il POR Campania FSE 2014/2020 prevede, nell'ambito dell'Asse II, la priorità 9.iv dedicata al miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale;
e. con Regolamento (UE) n. 460 del 30 marzo 2020, l'Unione Europea ha concesso agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi, prevedendo una procedura semplificata per le modifiche dei programmi operativi, nonché l'ammissibilità delle spese a decorrere dal 1º febbraio 2020, sostenute per le operazioni di contrasto alla crisi COVID19;
f. con Regolamento (UE) n. 558 del 23 aprile 2020, l'Unione Europea ha stabilito che le operazioni volte a promuovere la capacità di risposta alla crisi nel contesto dell'epidemia di COVID-19 possono essere selezionate per il sostegno del FESR o del FSE prima dell'approvazione del programma modificato;
g. da colloqui intercorsi con i servizi della D.G Employment della Commissione europea, è stato chiarito che l'intervento del FSE, in questo straordinario momento di emergenza, deve concentrare le risorse disponibili per garantire ai cittadini servizi sanitari accessibili e limitare le conseguenze negative sull'occupazione;
h. l'obiettivo generale della Commissione è quello di utilizzare l'intera gamma di opzioni di finanziamento nell'ambito del bilancio dell'UE e l'esperienza della Commissione per sostenere gli Stati membri con la massima flessibilità, il minimo lavoro amministrativo aggiuntivo e il più rapidamente possibile;

CONSIDERATO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 232 del 27/04/2020, in attuazione delle Deliberazioni di Giunta regionale n. 170 e n. 171 del 7 aprile 2020, sono state destinate risorse complessive pari ad €. 15.364.908,80 a valere sulla priorità 9 iv del POR Campania FSE 2014/2020, per il finanziamento dei bonus, del valore unitario di 600 euro, in favore delle persone con disabilità, anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare, presi in carico dagli Ambiti Territoriali attraverso qualsivoglia tipo di servizio sociale, che al momento risultavano privi di assistenza a causa della emergenza epidemiologica, mediante approvazione di un budget massimo a favore degli Ambiti Territoriali;
b. con il citato Decreto Dirigenziale n. 232 del 27/04/2020 è stato approvato lo schema di manifestazione di interesse contenente i criteri per la selezione dei potenziali ulteriori soggetti destinatari della misura 8 del Piano Regionale di cui alle Delibere della Giunta Regionale nn. 170 e 171 del 7 aprile 2020, non già inseriti negli elenchi prodotti da ciascun Ambito Territoriale in risposta alla nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020 l'Assessore alle

Politiche Sociali della Regione Campania allo scopo di assicurare la più ampia copertura delle persone con disabilità;

c. con nota prot. reg. n. 205103 del 27/04/2020 il citato Decreto Dirigenziale n. 232 del 27/04/2020 è stato trasmesso a tutti gli Ambiti Territoriali per gli adempimenti attuativi consequenziali;
d. con la circolare prot.reg. n. 292350 del 22/6/20, tra le altre cose, è stato comunicato all'Ambito Territoriale N13 di trasmettere gli esiti della citata manifestazione di interesse ed i relativi atti di approvazione unitamente all' elenco degli utenti ammessi, secondo il format dati allegato, allo scopo di fornire tutte le informazioni necessarie per procedere celermente all'erogazione dei bonus, secondo le specifiche fornite da Poste Italiane SpA;

PRESO ATTO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020 è stato costituito il Team operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, "Bonus in favore delle persone con disabilità anche non grave con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare";
b. con Decreto Dirigenziale n. 157 del 9/07/2020 è stato disposto l'impegno dell'importo complessivo di euro 15.364.908,80 per l'erogazione di "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse II - Obiettivo specifico 9 Azione 9.3.6 - capitolo 8810;
c. con Determina 845 del 5/5/20, l'Ambito Territoriale N27 ha approvato l'Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse per l'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare;
d. con Determina n. 1386 del 28/7/20, l'Ambito Territoriale N27 ha approvato gli esiti del citato Avviso Pubblico ed in particolare la graduatoria definitiva degli ammessi al beneficio del bonus , come trasmesso all'Amministrazione Regionale con pec del 31/7/20;

RILEVATO

a. la coerenza della presente operazione con la strategia dell'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 , nonché, con i criteri di selezione previsti dalla D.G.R. n. 719 del 16/12/2015 e dalla normativa nazionale in materia;
b. che per gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo fino a 1.000,00 euro non è prevista la pubblicazione, come disposto all'art. 26, comma 2 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013;
c. che gli elenchi dei destinatari della misura, come sopra tramessi a mezzo pec dall'Ambito territoriale competente, previa istruttoria e verifica dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, sono conservati agli atti degli uffici della Direzione Generale 50.05 e trattati nel rispetto della normativa sulla privacy;

RILEVATO altresì che

a. con pregressi Decreti Dirigenziali sono stati ammessi a finanziamento del Bonus Disabili gli utenti già in carico ai servizi sociali , individuati e comunicati alla Regione dagli enti capofila di Ambito Territoriale, e per l'Ambito N 13, sono stati adottati i Decreti n. 278 del 13/5/20 e n. 495 del 20/7/20;
b. con Decreto Dirigenziale n. 548 del 5/8/2020 si é preso atto della Graduatoria dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" , approvata dall'Ambito Territoriale N 13 con Determina n. 1121 del 26/6/20 e trasmessa con pec del

29/7/20 acquisita al protocollo regionale n. 360156 del 30/7/20, ad esclusione dell'utente indicato con il n. 70 in quanto già ammesso a finanziamento con Decreto regionale n. 278 del 13/5/20, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie, ;

c. con pec del 24/11/20 acquisita al protocolo regionale n.559338 del 25/11/20 l'Ambito Territoriale N 13 ha chiesto lo scorrimento della graduatoria per finanziare la prima persone presente nell'elenco dei non finanziabili in sostituzione del destinatario escluso con il citato DD 548/20;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover prendere atto dell'istruttoria effettuata dall'Ambito Territoriale N 13 comune capofila Ischia per la selezione dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", di cui all'Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse approvato con Delibera n. 26 del 11/5/20 ed alla Graduatoria approvata con Determina n. 1121 del 26/6/20, a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente;
b. di dover approvare, per l'effetto, ad integrazione del D.D. n. 548 del 5/8/20, un ulteriore destinatario della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", individuato dall'Ambito N 13 previo scorrimento della graduatoria e comunicato con pec del 24/11/20 , acquisita a protocollo regionale n.559338 del 25/11/20, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie;
c. di dover ammettere a finanziamento a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 l'erogazione di n. 1 bonus per un importo complessivo di € 600,00 CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001 in favore del soggetto destinatario della misura, indicato nell' elenco allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
d. di dover procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all' elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
e. di dover trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza, all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso oltre al Decreto oggetto di istruttoria;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la DGR n. n. 61 del 15 febbraio 2016;
- il Decreto Dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 742 del 20 dicembre 2016;
- la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 e il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

ACQUISITE agli atti dell'Ufficio le dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 6/bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013 e art. 6 Codice di Comportamento dei dipendenti della

giunta regionale della Campania (approvato con D. G.R. n. 544 del 29/08/2017), dai componenti il TEAM operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, come costituito con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal TEAM di Obiettivo di cui al Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020, ai fini dell'accertamento della regolarità amministrativo/contabile necessaria per l'adozione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. di prendere atto dell'istruttoria effettuata dall'Ambito Territoriale N 13 comune capofila Ischia per la selezione dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA",di cui all'Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse approvato con Delibera n. 26 del 11/5/20 ed alla Graduatoria approvata con Determina n. 1121 del 26/6/20, a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente;
2. di approvare, per l'effetto, ad integrazione del D.D. n. 548 del 5/8/20, un ulteriore destinatario della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", individuato dall'Ambito N 13 previo scorrimento della graduatoria e comunicato con pec del 24/11/20 acquisita a protocollo regionale n.559338 del 25/11/20, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie;,
3. di ammettere a finanziamento a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 l'erogazione di n. 1 bonus per un importo complessivo di € 600,00 CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001 in favore del soggetto destinatario della misura, indicato nell' elenco allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
4. di procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all' elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
5. di trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza, all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione.

MARIA SOMMA

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

N	Ambito Territoriale	Numero utente	Codice utente	Comune di residenza	Importo bonus
1	N13	95	C.R. 25.04.1932	FORIO	€ 600,00
			TOTALE		**€ 600,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 765 del 27/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di suporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITA' NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI" D.G.R. N.171 DEL 07.04.2020. CUP B29D20000020009. INTEGRAZIONE DECRETO DIRIGENZIALE N. 298 DEL 14/5/20. AMBITO TERRITORIALE N 18 CASORIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
b. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
c. con Decreti Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 e n. 9, del 3 marzo 2020, sono state assunte misure straordinarie di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
d. con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e del 9 marzo 2020 sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, e con successivo DPCM del 11 marzo 2020, le misure di cui al punto precedente sono state ulteriormente rafforzate e rese stringenti;
e. con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sono state adottate ulteriori misure volte, tra l'altro, al sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
f. con Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, infine, sono state adottate ulteriori misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica, le quali prevedono, tra l'altro, la limitazione o sospensione della maggior parte delle attività d'impresa o commerciali presenti sul territorio nazionale;
a. con Deliberazione n. 170 del 7 aprile 2020 la Giunta ha approvato un Piano per l'emergenza socioeconomica COVID-19 mobilitando, tra le altre, tutte le risorse ancora disponibili a valere sulla programmazione del POR Campania FSE e sul Fondo di Sviluppo e Coesione relativo ai tre cicli di programmazioni 2000/2006 (FAS), 2007/2013 e 2014/2020, e coerente con le finalità e i criteri delle diverse fonti che ne concorrono al finanziamento;
b. con Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 la Giunta Regionale ha approvato le modalità attuative del Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania, di cui alla sopra citata DGR n. 170/2020, per la parte relativa alle misure correlate alle politiche sociali e al sostegno dei professionisti e dei lavoratori autonomi, secondo le modalità e i criteri indicati all'allegato 1 alla medesima delibera;
c. in particolare la Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 è stata programmata l'attuazione della Misura 8 "Bonus rivolti alle persone con disabilità non coperte dal fondo non autosufficienti", per un importo complessivo di € 30.505.936,00, a valere sulla priorità 9 iv del POR Campania FSE 2014/2020, finalizzata all'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità, anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare;
d. la medesima Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 ha demandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, l'adozione degli adempimenti consequenziali ed in particolare, l'individuazione delle modalità attuative dell'intervento più coerenti con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
e. con DGR n. 181 del 15/04/2020 sono state adottate, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettere a), b) ed f), e dell'art. 12, comma 2, lettera h) del Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5, le variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2020/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2020 – 2022;
f. con Deliberazione n. 197 del 21 aprile 2020 la Giunta Regionale ha stabilito che, per esigenze di celerità, le risorse destinate alla corresponsione del bonus come sopra descritto vengano trasferite su apposito c/c postale appositamente acceso e che i pagamenti agli aventi diritto avvengano, pertanto, a cura di Poste Italiane SpA;

g. con la citata Deliberazione n. 197 del 21 aprile 2020 è stata individuata, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente n. 5/2018, quale agente contabile, responsabile della gestione e della traenza del conto postale relativo alla misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", la Dott.ssa Maria Somma, Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

PREMESSO altresì che

a. con la Decisione n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
b. con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
c. con la Decisione C(2018) 1690 del 15/03/2018, la Commissione Europea ha approvato la modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
d. il POR Campania FSE 2014/2020 prevede, nell'ambito dell'Asse II, la priorità 9.iv dedicata al miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale;
e. con Regolamento (UE) n. 460 del 30 marzo 2020, l'Unione Europea ha concesso agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi, prevedendo una procedura semplificata per le modifiche dei programmi operativi, nonché l'ammissibilità delle spese a decorrere dal 1º febbraio 2020, sostenute per le operazioni di contrasto alla crisi COVID19;
f. con Regolamento (UE) n. 558 del 23 aprile 2020, l'Unione Europea ha stabilito che le operazioni volte a promuovere la capacità di risposta alla crisi nel contesto dell'epidemia di COVID-19 possono essere selezionate per il sostegno del FESR o del FSE prima dell'approvazione del programma modificato;
g. da colloqui intercorsi con i servizi della D.G Employment della Commissione europea, è stato chiarito che l'intervento del FSE, in questo straordinario momento di emergenza, deve concentrare le risorse disponibili per garantire ai cittadini servizi sanitari accessibili e limitare le conseguenze negative sull'occupazione;
h. l'obiettivo generale della Commissione è quello di utilizzare l'intera gamma di opzioni di finanziamento nell'ambito del bilancio dell'UE e l'esperienza della Commissione per sostenere gli Stati membri con la massima flessibilità, il minimo lavoro amministrativo aggiuntivo e il più rapidamente possibile;

CONSIDERATO che

a. con nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020 l'Assessore alle Politiche Sociali della Regione Campania ha invitato gli Ambiti Territoriali a trasmettere l'elenco delle persone con grave disabilità già prese in carico dai Servizi Sociali degli Ambiti, che al momento risultassero prive di assistenza, a causa della emergenza epidemiologica, ad esclusione dei disabili gravissimi già valutati dalle UVI per l'ammissione agli assegni di cura e dei beneficiari di un progetto di "vita indipendente";
b. gli Ambiti Territoriali hanno fornito i riscontri di competenza, in coerenza con gli indirizzi formulati con la succitata nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020, per un totale di 18.833 aventi diritto al al bonus unitario di € 600,00, a fronte dei quali si prevede un impegno finanziario di € 11.299.800,00;
c. in attuazione agli indirizzi della Giunta Regionale, di cui alla Deliberazione n. 197/2020, con nota n. 201187 del 23 aprile 2020 è stato richiesto all'Ambito Territoriale N 18 comune capofila Casoria di procedere, per tutti gli aventi diritto comunicati, all'acquisizione, agli atti del medesimo Ambito, di apposita dichiarazione di sussistenza della disabilità accertata ,ai

sensi della normativa di riferimento (L. 104/92), quale requisito di accesso al sostegno in oggetto, nonché, di copia di apposita documentazione dalla quale si evinca, senza margini di errore, il codice iban dell'utente se titolare di conto corrente oppure i dati di colui che deve essere intestatario del bonifico domiciliato;

d. con la succitata nota, è stato, altresì, richiesto agli Ambiti Territoriali di procedere alla formale trasmissione delle informazioni necessarie alla celere erogazione del bonus agli aventi diritto, secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Politiche Sociali e Socio Sanitarie ;
e. in considerazione delle liquidazioni disposte a valere sul Fondo Nazionale Non Autosufficienti e Fondo Nazionale Politiche Sociali, in attuazione alle ulteriori misure previste dal Piano di cui alla DGR n. 170/2020, è stato rappresentato, infine, che cedeva a carico dell'Ambito Territoriale N 18 assicurare che gli utenti presi in carico non ricevessero doppi finanziamenti per la medesima finalità, per non vanificare lo sforzo messo in campo dall'amministrazione regionale nel fronteggiare l'emergenza socio-economica Covid-19, finalizzato a garantire la più ampia copertura di tutte le fasce deboli della popolazione.

PRESO ATTO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020 è stato costituito il Team operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, "Bonus in favore delle persone con disabilità anche non grave con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare";
b. con Decreto Dirigenziale n. 81 dell'8 maggio 2020 è stato disposto l'impegno dell'importo complessivo di euro 11.299.800,00 per l'erogazione di "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse II - Obiettivo specifico 9 Azione 9.3.6 - capitolo 8810;
c. con Decreto Drigenziale n. 298 del 15/5/20 é stato ammesso a finanziamento il primo elenco di 215 destinatari della Misura "Bonus rivolti alle persone disabili" per l'Ambito Territoriale N 18;
e. con pec del 6/11/20 acquisita a protocollo regionale n. 527881 del 9/11/20, l'Ambito Territoriale N 18 ha trasmesso ulteriore elenco per 1 destinatario della misura, previa istruttoria e verifica dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente;

RILEVATO

a. la coerenza della presente operazione con la strategia dell'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 , nonché, con i criteri di selezione previsti dalla D.G.R. n. 719 del 16/12/2015 e dalla normativa nazionale in materia;
b. che per gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo fino a 1.000,00 euro non è prevista la pubblicazione, come disposto all'art. 26, comma 2 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013;
c. che gli elenchi dei destinatari della misura, come sopra tramessi a mezzo pec dall'Ambito territoriale competente, previa istruttoria e verifica dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, sono conservati agli atti degli uffici della Direzione Generale 50.05 e trattati nel rispetto della normativa sulla privacy;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover prendere atto dell'istruttoria effettuata dall'Ambito Territoriale N 18 comune capofila Casoria per la selezione dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente ;
b. di dover approvare per l'effetto, ad integrazione del D.D. n. 298 del 14/5/20 un ulteriore destinatario della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" trasmesso con pec del 6/11/20 acquisita a protocollo regionale n. 527881 del 9/11/20, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie ;
c. di dover ammettere a finanziamento a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 l'erogazione di 1 ulteriore bonus per un importo complessivo di € 600,00 CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001, in favore dei soggetti destinatari della misura, indicati nell' elenco allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
d. di dover procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all' elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l' esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
e. di dover trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza, all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione;

VISTI
- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso oltre al Decreto oggetto di istruttoria;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la DGR n. n. 61 del 15 febbraio 2016;
- il decreto dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 742 del 20 dicembre 2016;
- la D.G.R. n.395 del 06/08/2019 e il D.P.G.R. n. 126 del 28/08/2019 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

ACQUISITE agli atti dell'Ufficio le dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 6/bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013 e art. 6 Codice di Comportamento dei dipendenti della giunta regionale della Campania(approvato con D. G.R. n. 544 del 29/08/2017) ,dai componenti il TEAM operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, come costituito con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal TEAM di Obiettivo di cui al Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020, ai fini dell'accertamento della regolarità amministrativo/contabile necessaria per l'adozione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. di prendere atto dell'istruttoria effettuata dall'Ambito Territoriale N 18 comune capofila Casoria per la selezione dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente ;
2. di approvare per l'effetto, ad integrazione del D.D. n.298 del 14/5/20, un ulteriore destinatario della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" trasmesso con pec del 6/11/20 acquisita a protocollo regionale n. 527881 del 9/11/20, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie ;
3. di ammettere a finanziamento a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 l'erogazione di 1 ulteriore bonus per un importo complessivo di € 600,00 CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001, in favore dei soggetti destinatari della misura, indicati nell' elenco allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
4. di procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all'allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati, con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020, alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali e al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
dott.ssa Maria Somma

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

N	Ambito Territoriale	Numero utente	Codice utente	Comune di residenza	Importo bonus
1	N18 Casoria	1	A.92	CASORIA	€ 600,00
	TOTALE				**€ 600,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 769 del 27/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di suporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITA' NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI" D.G.R. N.171 DEL 07.04.2020. CUP B29D20000020009. AMMISSIONE OTTAVO ELENCO AMBITO TERRITORIALE N1_10 NAPOLI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
b. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
c. con Decreti Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 e n. 9, del 3 marzo 2020, sono state assunte misure straordinarie di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
d. con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e del 9 marzo 2020 sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, e con successivo DPCM del 11 marzo 2020, le misure di cui al punto precedente sono state ulteriormente rafforzate e rese stringenti;
e. con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sono state adottate ulteriori misure volte, tra l'altro, al sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
f. con Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, infine, sono state adottate ulteriori misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica, le quali prevedono, tra l'altro, la limitazione o sospensione della maggior parte delle attività d'impresa o commerciali presenti sul territorio nazionale;
a. con Deliberazione n. 170 del 7 aprile 2020 la Giunta ha approvato un Piano per l'emergenza socioeconomica COVID-19 mobilitando, tra le altre, tutte le risorse ancora disponibili a valere sulla programmazione del POR Campania FSE e sul Fondo di Sviluppo e Coesione relativo ai tre cicli di programmazioni 2000/2006 (FAS), 2007/2013 e 2014/2020, e coerente con le finalità e i criteri delle diverse fonti che ne concorrono al finanziamento;
b. con Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 la Giunta Regionale ha approvato le modalità attuative del Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania, di cui alla sopra citata DGR n. 170/2020, per la parte relativa alle misure correlate alle politiche sociali e al sostegno dei professionisti e dei lavoratori autonomi, secondo le modalità e i criteri indicati all'allegato 1 alla medesima delibera;
c. in particolare la Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 è stata programmata l'attuazione della Misura 8 "Bonus rivolti alle persone con disabilità non coperte dal fondo non autosufficienti", per un importo complessivo di € 30.505.936,00, a valere sulla priorità 9 iv del POR Campania FSE 2014/2020, finalizzata all'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità, anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare;
d. la medesima Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 ha demandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, l'adozione degli adempimenti consequenziali ed in particolare, l'individuazione delle modalità attuative dell'intervento più coerenti con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
e. con DGR n. 181 del 15/04/2020 sono state adottate, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettere a), b) ed f), e dell'art. 12, comma 2, lettera h) del Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5, le variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2020/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2020 – 2022;
f. con Deliberazione n. 197 del 21 aprile 2020 la Giunta Regionale ha stabilito che, per esigenze di celerità, le risorse destinate alla corresponsione del bonus come sopra descritto vengano trasferite su apposito c/c postale appositamente acceso e che i pagamenti agli aventi diritto avvengano, pertanto, a cura di Poste Italiane SpA;

g. con la citata Deliberazione n. 197 del 21 aprile 2020 è stata individuata, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente n. 5/2018, quale agente contabile, responsabile della gestione e della traenza del conto postale relativo alla misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", la Dott.ssa Maria Somma, Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

PREMESSO altresì che

a. con la Decisione n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
b. con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
c. con la Decisione C(2018) 1690 del 15/03/2018, la Commissione Europea ha approvato la modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
d. il POR Campania FSE 2014/2020 prevede, nell'ambito dell'Asse II, la priorità 9.iv dedicata al miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale;
e. con Regolamento (UE) n. 460 del 30 marzo 2020, l'Unione Europea ha concesso agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi, prevedendo una procedura semplificata per le modifiche dei programmi operativi, nonché l'ammissibilità delle spese a decorrere dal 1º febbraio 2020, sostenute per le operazioni di contrasto alla crisi COVID19;
f. con Regolamento (UE) n. 558 del 23 aprile 2020, l'Unione Europea ha stabilito che le operazioni volte a promuovere la capacità di risposta alla crisi nel contesto dell'epidemia di COVID-19 possono essere selezionate per il sostegno del FESR o del FSE prima dell'approvazione del programma modificato;
g. da colloqui intercorsi con i servizi della D.G Employment della Commissione europea, è stato chiarito che l'intervento del FSE, in questo straordinario momento di emergenza, deve concentrare le risorse disponibili per garantire ai cittadini servizi sanitari accessibili e limitare le conseguenze negative sull'occupazione;
h. l'obiettivo generale della Commissione è quello di utilizzare l'intera gamma di opzioni di finanziamento nell'ambito del bilancio dell'UE e l'esperienza della Commissione per sostenere gli Stati membri con la massima flessibilità, il minimo lavoro amministrativo aggiuntivo e il più rapidamente possibile;

CONSIDERATO che

a. con nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020 l'Assessore alle Politiche Sociali della Regione Campania ha invitato gli Ambiti Territoriali a trasmettere l'elenco delle persone con grave disabilità già prese in carico dai Servizi Sociali degli Ambiti, che al momento risultassero prive di assistenza, a causa della emergenza epidemiologica, ad esclusione dei disabili gravissimi già valutati dalle UVI per l'ammissione agli assegni di cura e dei beneficiari di un progetto di "vita indipendente";
b. gli Ambiti Territoriali hanno fornito i riscontri di competenza, in coerenza con gli indirizzi formulati con la succitata nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020, per un totale di 18.833 aventi diritto al al bonus unitario di € 600,00, a fronte dei quali si prevede un impegno finanziario di € 11.299.800,00;
c. in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, di cui alla Deliberazione n. 197/2020, con nota n. 201113 del 23 aprile 2020 è stato richiesto all'Ambito Territoriale N 1_10 comune capofila Napoli di procedere, per tutti gli aventi diritto comunicati, all'acquisizione, agli atti del medesimo Ambito, di apposita dichiarazione di sussistenza della disabilità accertata ,ai

sensi della normativa di riferimento (L. 104/92), quale requisito di accesso al sostegno in oggetto, nonché, di copia di apposita documentazione dalla quale si evinca, senza margini di errore, il codice iban dell'utente se titolare di conto corrente oppure i dati di colui che deve essere intestatario del bonifico domiciliato;

d. con la succitata nota, è stato, altresì, richiesto agli Ambiti Territoriali di procedere alla formale trasmissione delle informazioni necessarie alla celere erogazione del bonus agli aventi diritto, secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Politiche Sociali e Socio Sanitarie ;
e. in considerazione delle liquidazioni disposte a valere sul Fondo Nazionale Non Autosufficienti e Fondo Nazionale Politiche Sociali, in attuazione alle ulteriori misure previste dal Piano di cui alla DGR n. 170/2020, è stato rappresentato, infine, che cedeva a carico dell'Ambito Territoriale N 1_10 assicurare che gli utenti presi in carico non ricevessero doppi finanziamenti per la medesima finalità, per non vanificare lo sforzo messo in campo dall'amministrazione regionale nel fronteggiare l'emergenza socio-economica Covid-19, finalizzato a garantire la più ampia copertura di tutte le fasce deboli della popolazione.

PRESO ATTO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020 è stato costituito il Team operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, "Bonus in favore delle persone con disabilità anche non grave con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare";
b. con Decreto Dirigenziale n. 81 dell'8 maggio 2020 è stato disposto l'impegno dell'importo complessivo di euro 11.299.800,00 per l'erogazione di "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse II - Obiettivo specifico 9 Azione 9.3.6 - capitolo 8810;
c. con i Decreti Drigenziali n. 459 del 7/7/20, n. 494 del 20/7/20, n. 549 del 5/8/20, n. 580 del 13/8, n.603 del 27/8/20, n.636 del 21/9/20, n.713 del 6/11/20 sono stati ammessi a finanziamento 7 elenchi dei destinatari della Misura "Bonus rivolti alle persone disabili" per l'Ambito Territoriale N 1_10;
d. con successiva pec del 26/11/20, acquisita al protocollo regionale n. 563973 del 26/11/20, l'Ambito Territoriale N1_10 ha trasmesso ulteriore ottavo elenco dei destinatari della misura, previa istruttoria e verifica dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente ;

RILEVATO

a. la coerenza della presente operazione con la strategia dell'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 , nonché, con i criteri di selezione previsti dalla D.G.R. n. 719 del 16/12/2015 e dalla normativa nazionale in materia;
b. che per gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo fino a 1.000,00 euro non è prevista la pubblicazione, come disposto all'art. 26, comma 2 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013;
c. che gli elenchi dei destinatari della misura, come sopra tramessi a mezzo pec dall'Ambito territoriale competente, previa istruttoria e verifica dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, sono conservati agli atti degli uffici della Direzione Generale 50.05 e trattati nel rispetto della normativa sulla privacy;

RILEVATO altresì che

a. in esito alle verifiche effettuate sulla documentazione trasmessa dall'Ambito N 1_10 sono risultati 3 duplicati di destinatari, e precisamente indicati con codice utente : TL02/01/10952 già ammesso a finanziamento con D.D. n.549 del 5/8/20; ALR09/12/2007 già ammesso con DD 623 del 21/9/20 e LD20/12/2010 già ammesso con DD 713 del 6/11/20;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover prendere atto dell'istruttoria effettuata dall'Ambito Territoriale N 1_10 comune capofila Napoli per la selezione degli ulteriori i destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente ;
b. di dover approvare per l'effetto, l'ottavo elenco degli ulteriori destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" trasmesso con pec del 26/11/20, acquisita al protocollo regionale n. 563973 del 26/11/20, ad esclusione dei 3 duplicati indicati con codice utente TL7o2/01/1952, ALR09/12/2007 e LD20/12/2010 già rispettivamente ammessi a finanziamento con i DD n. 549 del 5/8/20, n.623 del 21/9/20 e n.713 del 6/11/20, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie ;
c. di dover ammettere a finanziamento a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 l'erogazione di ulteriori n. 259 bonus per un importo complessivo di € 155.400,00 CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001, in favore dei soggetti destinatari della misura, indicati nell' elenco allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
d. di dover procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all' elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l' esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
e. di dover trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza, all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso oltre al Decreto oggetto di istruttoria;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la DGR n. n. 61 del 15 febbraio 2016;
- il decreto dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 742 del 20 dicembre 2016;
- la D.G.R. n.395 del 06/08/2019 e il D.P.G.R. n. 126 del 28/08/2019 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

ACQUISITE agli atti dell'Ufficio le dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 6/bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013 e art. 6 Codice di Comportamento dei dipendenti della giunta regionale della Campania(approvato con D. G.R. n. 544 del 29/08/2017) ,dai componenti

il TEAM operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, come costituito con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal TEAM di Obiettivo di cui al Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020, ai fini dell'accertamento della regolarità amministrativo/contabile necessaria per l'adozione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. di prendere atto dell'istruttoria effettuata dall'Ambito Territoriale N 1_10 comune capofila Napoli per la selezione dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente ;
2. di approvare per l'effetto, l'ottavo elenco degli ulteriori destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" trasmesso con pec del 26/11/20, acquisita al protocollo regionale n. 563973 del 26/11/20, ad esclusione dei 3 duplicati indicati con codice utente TL7o2/01/1952, ALR09/12/2007 e LD20/12/2010 già rispettivamente ammessi a finanziamento con i DD n. 549 del 5/8/20, n.623 del 21/9/20 e n.713 del 6/11/20, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie ;
3. di ammettere a finanziamento a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 l'erogazione di ulteriori n. 259 bonus per un importo complessivo di € 155.400,00 CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001, in favore dei soggetti destinatari della misura, indicati nell' elenco allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
4. di procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all'allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati, con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020, alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali e al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
dott.ssa Maria Somma

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

N	Ambito Territoriale	Numero utente	Codice utente	Comune di residenza	Importo bonus
1	N1_10	2364	AG29//10/63	NAPOLI	€ 600,00
2	N1_10	2365	AMR01/06/1960	NAPOLI	€ 600,00
3	N1_10	2366	AMR01/06/1960	NAPOLI	€ 600,00
4	N1_10	2367	AM26/03/1992	NAPOLI	€ 600,00
5	N1_10	2368	AE12/04/2015	NAPOLI	€ 600,00
6	N1_10	2369	AE17/04/1978	NAPOLI	€ 600,00
7	N1_10	2370	AC24/11/1980	NAPOLI	€ 600,00
8	N1_10	2371	AE18/07/2001	NAPOLI	€ 600,00
9	N1_10	2372	AI10/09/1962	NAPOLI	€ 600,00
10	N1_10	2373	AA13/08/1961	NAPOLI	€ 600,00
11	N1_10	2374	AS11/10/1977	NAPOLI	€ 600,00
12	N1_10	2375	AA18/11/1976	NAPOLI	€ 600,00
13	N1_10	2376	AD16/05/1976	NAPOLI	€ 600,00
14	N1_10	2378	AO20/09/1991	NAPOLI	€ 600,00
15	N1_10	2379	AC25/06/2008	NAPOLI	€ 600,00
16	N1_10	2380	AR07/10/1977	NAPOLI	€ 600,00
17	N1_10	2381	AC18/07/1972	NAPOLI	€ 600,00
18	N1_10	2382	BE19/09/2014	NAPOLI	€ 600,00
19	N1_10	2383	BB27/06/1980	NAPOLI	€ 600,00
20	N1_10	2384	BL21.38.23	NAPOLI	€ 600,00
21	N1_10	2385	BV06/07/1996	NAPOLI	€ 600,00
22	N1_10	2386	BP06/02/1992	NAPOLI	€ 600,00
23	N1_10	2387	BA27/10/2015	NAPOLI	€ 600,00
24	N1_10	2388	BG31/07/1973	NAPOLI	€ 600,00
25	N1_10	2389	BR16/03/1947	NAPOLI	€ 600,00
26	N1_10	2390	BG15/02/1986	NAPOLI	€ 600,00
27	N1_10	2391	BR03/09/1963	NAPOLI	€ 600,00
28	N1_10	2392	BC09/04/1974	NAPOLI	€ 600,00
29	N1_10	2393	BA23/12/2008	NAPOLI	€ 600,00
30	N1_10	2394	CF13/06/2004	NAPOLI	€ 600,00
31	N1_10	2395	CM14.38.22	NAPOLI	€ 600,00
32	N1_10	2396	CF18/01/1973	NAPOLI	€ 600,00
33	N1_10	2397	CC24/09/1975	NAPOLI	€ 600,00
34	N1_10	2398	CG09/03/1990	NAPOLI	€ 600,00
35	N1_10	2399	CG13/11/1981	NAPOLI	€ 600,00
36	N1_10	2400	CP18/12/2004	NAPOLI	€ 600,00
37	N1_10	2401	CS04/07/2014	NAPOLI	€ 600,00
38	N1_10	2402	CC22/12/1969	NAPOLI	€ 600,00
39	N1_10	2403	CG19/07/1995	NAPOLI	€ 600,00
40	N1_10	2404	CC14/12/1966	NAPOLI	€ 600,00
41	N1_10	2405	CA27/11/1966	NAPOLI	€ 600,00
42	N1_10	2406	CS26/08/2015	NAPOLI	€ 600,00
43	N1_10	2407	CT30/09/2015	NAPOLI	€ 600,00
44	N1_10	2408	CF22/12/1977	NAPOLI	€ 600,00
45	N1_10	2409	CE18/01/2013	NAPOLI	€ 600,00
46	N1_10	2410	CC09/12/2005	NAPOLI	€ 600,00
47	N1_10	2411	CS16.42.13	NAPOLI	€ 600,00
48	N1_10	2412	CG04/02/1955	NAPOLI	€ 600,00
49	N1_10	2413	CB12/05/2016	NAPOLI	€ 600,00
50	N1_10	2414	CA02/04/1984	NAPOLI	€ 600,00
51	N1_10	2415	CV09/09/1978	NAPOLI	€ 600,00
52	N1_10	2416	CM19/03/1969	NAPOLI	€ 600,00
53	N1_10	2417	CV03/09/2016	NAPOLI	€ 600,00
54	N1_10	2418	CAM17/07/2001	NAPOLI	€ 600,00
55	N1_10	2419	CP03/01/1994	NAPOLI	€ 600,00
56	N1_10	2420	CA16/06/2015	NAPOLI	€ 600,00
57	N1_10	2421	CDPL31/05/1990	NAPOLI	€ 600,00
58	N1_10	2422	CD25.36.03	NAPOLI	€ 600,00
59	N1_10	2423	CFA08/11/2014	NAPOLI	€ 600,00
60	N1_10	2424	CG23/12/1957	NAPOLI	€ 600,00
61	N1_10	2425	CM05/09/2007	NAPOLI	€ 600,00
62	N1_10	2426	CT05/09/2007	NAPOLI	€ 600,00
63	N1_10	2427	CL30/07/1995	NAPOLI	€ 600,00
64	N1_10	2428	CC26/02/1968	NAPOLI	€ 600,00
65	N1_10	2429	CM01/10/2005	NAPOLI	€ 600,00
66	N1_10	2430	CA14/06/2004	NAPOLI	€ 600,00
67	N1_10	2431	DAN29/08/1996	NAPOLI	€ 600,00
68	N1_10	2432	DAN29/10/2016	NAPOLI	€ 600,00
69	N1_10	2433	DAF30/09/1973	NAPOLI	€ 600,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

70	N1_10	2434	DAA11/11/2007	NAPOLI	€	600,00
71	N1_10	2435	DAG10/02/1973	NAPOLI	€	600,00
72	N1_10	2436	20/10/1929	NAPOLI	€	600,00
73	N1_10	2437	DAR23/12/1978	NAPOLI	€	600,00
74	N1_10	2438	DBA24/07/1938	NAPOLI	€	600,00
75	N1_10	2439	DFV29.42.28	NAPOLI	€	600,00
76	N1_10	2440	DLG14/12/1962	NAPOLI	€	600,00
77	N1_10	2441	DMG10/09/2015	NAPOLI	€	600,00
78	N1_10	2442	DMFP11/06/2008	NAPOLI	€	600,00
79	N1_10	2443	DMR14/11/1984	NAPOLI	€	600,00
80	N1_10	2444	DVL17/02/2011	NAPOLI	€	600,00
81	N1_10	2445	DBC02/04/1949	NAPOLI	€	600,00
82	N1_10	2446	DRGN29/07/2009	NAPOLI	€	600,00
83	N1_10	2447	DSA31/11/1967	NAPOLI	€	600,00
84	N1_10	2448	DDP18/03/1959	NAPOLI	€	600,00
85	N1_10	2449	DFS28/06/1989	NAPOLI	€	600,00
86	N1_10	2450	DRT02/03/1942	NAPOLI	€	600,00
87	N1_10	2451	DST04/06/1955	NAPOLI	€	600,00
88	N1_10	2452	DA31.43.23	NAPOLI	€	600,00
89	N1_10	2453	DC23.43.25	NAPOLI	€	600,00
90	N1_10	2454	EL23/03/2016	NAPOLI	€	600,00
91	N1_10	2455	EA12/08/2005	NAPOLI	€	600,00
92	N1_10	2456	EF08/08/1987	NAPOLI	€	600,00
93	N1_10	2457	EG27/05/2013	NAPOLI	€	600,00
94	N1_10	2458	EL12/09/1969	NAPOLI	€	600,00
95	N1_10	2459	EN14/01/1967	NAPOLI	€	600,00
96	N1_10	2460	EP24/12/1964	NAPOLI	€	600,00
97	N1_10	2461	ER01/11/2011	NAPOLI	€	600,00
98	N1_10	2462	ER31/01/1997	NAPOLI	€	600,00
99	N1_10	2463	ES10/08/2016	NAPOLI	€	600,00
100	N1_10	2464	FJ19/09/2011	NAPOLI	€	600,00
101	N1_10	2465	FVE19/10/2012	NAPOLI	€	600,00
102	N1_10	2466	FE04/01/2008	NAPOLI	€	600,00
103	N1_10	2467	FS14/01/1964	NAPOLI	€	600,00
104	N1_10	2468	FA19/02/2006	NAPOLI	€	600,00
105	N1_10	2469	FA29/12/2014	NAPOLI	€	600,00
106	N1_10	2470	FR12/11/2002	NAPOLI	€	600,00
107	N1_10	2471	FG20/07/1949	NAPOLI	€	600,00
108	N1_10	2472	FR16/03/1968	NAPOLI	€	600,00
109	N1_10	2473	FG01/02/1941	NAPOLI	€	600,00
110	N1_10	2474	GS30/07/2008	NAPOLI	€	600,00
111	N1_10	2475	GG24/05/2015	NAPOLI	€	600,00
112	N1_10	2476	GA18/10/1983	NAPOLI	€	600,00
113	N1_10	2477	GA27/04/1956	NAPOLI	€	600,00
114	N1_10	2478	GA10/11/1983	NAPOLI	€	600,00
115	N1_10	2479	GM09/09/2016	NAPOLI	€	600,00
116	N1_10	2480	GMP24/09/1934	NAPOLI	€	600,00
117	N1_10	2481	GF17/12/2015	NAPOLI	€	600,00
118	N1_10	2482	GA01/01/1960	NAPOLI	€	600,00
119	N1_10	2483	GO24.33.45	NAPOLI	€	600,00
120	N1_10	2484	GM20/04/1972	NAPOLI	€	600,00
121	N1_10	2485	GS25/11/1989	NAPOLI	€	600,00
122	N1_10	2486	GA05/07/2012	NAPOLI	€	600,00
123	N1_10	2487	GV10.34.25	NAPOLI	€	600,00
124	N1_10	2488	GG21/12/2011	NAPOLI	€	600,00
125	N1_10	2489	GV17/05/2007	NAPOLI	€	600,00
126	N1_10	2490	GA25/07/1972	NAPOLI	€	600,00
127	N1_10	2491	GD30/08/1969	NAPOLI	€	600,00
128	N1_10	2492	ID15/04/2005	NAPOLI	€	600,00
129	N1_10	2493	IA22/09/2013	NAPOLI	€	600,00
130	N1_10	2494	IM20/03/1947	NAPOLI	€	600,00
131	N1_10	2495	IG20/08/2001	NAPOLI	€	600,00
132	N1_10	2496	IN20/05/2010	NAPOLI	€	600,00
133	N1_10	2497	IM19/06/1970	NAPOLI	€	600,00
134	N1_10	2498	IG26/07/2006	NAPOLI	€	600,00
135	N1_10	2499	IG13/07/2009	NAPOLI	€	600,00
136	N1_10	2500	IM02/02/2012	NAPOLI	€	600,00
137	N1_10	2501	IM28/06/2007	NAPOLI	€	600,00
138	N1_10	2502	IF23/06/1973	NAPOLI	€	600,00
139	N1_10	2503	IHA13/03/1992	NAPOLI	€	600,00
140	N1_10	2504	IC10/11/2014	NAPOLI	€	600,00
141	N1_10	2505	KSD01/03/2011	NAPOLI	€	600,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

142	N1_10	2507	LM23/01/2012	NAPOLI	€	600,00
143	N1_10	2508	LD21/10/2002	NAPOLI	€	600,00
144	N1_10	2509	LM18/09/1976	NAPOLI	€	600,00
145	N1_10	2510	LV01/07/1949	NAPOLI	€	600,00
146	N1_10	2511	LA25/04/1984	NAPOLI	€	600,00
147	N1_10	2512	LF04/10/1956	NAPOLI	€	600,00
148	N1_10	2513	LDGSP09/09/1997	NAPOLI	€	600,00
149	N1_10	2514	LF06/04/2008	NAPOLI	€	600,00
150	N1_10	2515	LMM03/06/2006	NAPOLI	€	600,00
151	N1_10	2516	LD28/03/2001	NAPOLI	€	600,00
152	N1_10	2517	MG18/03/1984	NAPOLI	€	600,00
153	N1_10	2518	MN26/07/2016	NAPOLI	€	600,00
154	N1_10	2519	MR04/03/2017	NAPOLI	€	600,00
155	N1_10	2520	MG31/07/2004	NAPOLI	€	600,00
156	N1_10	2521	MR09/05/1978	NAPOLI	€	600,00
157	N1_10	2522	ME27/11/1995	NAPOLI	€	600,00
158	N1_10	2523	MA03/10/1991	NAPOLI	€	600,00
159	N1_10	2524	MC23/09/1963	NAPOLI	€	600,00
160	N1_10	2525	ML02/01/1972	NAPOLI	€	600,00
161	N1_10	2526	MN06/08/2015	NAPOLI	€	600,00
162	N1_10	2527	MS16/06/1933	NAPOLI	€	600,00
163	N1_10	2528	MM08/08/1992	NAPOLI	€	600,00
164	N1_10	2529	ML08/06/2016	NAPOLI	€	600,00
165	N1_10	2530	MA18/06/1966	NAPOLI	€	600,00
166	N1_10	2531	MS17/09/2006	NAPOLI	€	600,00
167	N1_10	2532	MM27/03/2016	NAPOLI	€	600,00
168	N1_10	2533	MG27/06/1979	NAPOLI	€	600,00
169	N1_10	2534	MM19/03/2016	NAPOLI	€	600,00
170	N1_10	2535	MM07/07/1927	NAPOLI	€	600,00
171	N1_10	2536	MA20/08/2008	NAPOLI	€	600,00
172	N1_10	2537	NL23/01/2017	NAPOLI	€	600,00
173	N1_10	2538	NC02/04/1964	NAPOLI	€	600,00
174	N1_10	2539	NC24/12/2010	NAPOLI	€	600,00
175	N1_10	2540	NG05/04/1979	NAPOLI	€	600,00
176	N1_10	2541	NV01/01/1977	NAPOLI	€	600,00
177	N1_10	2542	OC11/04/1994	NAPOLI	€	600,00
178	N1_10	2543	OF02/11/1973	NAPOLI	€	600,00
179	N1_10	2544	PR04/04/2005	NAPOLI	€	600,00
180	N1_10	2545	PF20/10/2007	NAPOLI	€	600,00
181	N1_10	2546	PDJ29/09/2008	NAPOLI	€	600,00
182	N1_10	2547	PS17/09/2017	NAPOLI	€	600,00
183	N1_10	2548	PS02/06/1968	NAPOLI	€	600,00
184	N1_10	2549	PG25/05/1979	NAPOLI	€	600,00
185	N1_10	2550	PG17/09/2004	NAPOLI	€	600,00
186	N1_10	2551	PG06/01/2014	NAPOLI	€	600,00
187	N1_10	2552	PC18/01/1942	NAPOLI	€	600,00
188	N1_10	2553	PM20/05/1992	NAPOLI	€	600,00
189	N1_10	2554	PF04/02/1986	NAPOLI	€	600,00
190	N1_10	2555	PL28/03/1994	NAPOLI	€	600,00
191	N1_10	2556	PE24/08/1988	NAPOLI	€	600,00
192	N1_10	2557	PC23/11/1960	NAPOLI	€	600,00
193	N1_10	2558	PR21/03/1938	NAPOLI	€	600,00
194	N1_10	2559	PD16/07/1968	NAPOLI	€	600,00
195	N1_10	2560	PM06/03/2015	NAPOLI	€	600,00
196	N1_10	2561	PM05/02/1963	NAPOLI	€	600,00
197	N1_10	2562	PD31/10/1975	NAPOLI	€	600,00
198	N1_10	2563	PP07/03/1995	NAPOLI	€	600,00
199	N1_10	2564	PM05/10/1979	NAPOLI	€	600,00
200	N1_10	2565	PL23/04/1987	NAPOLI	€	600,00
201	N1_10	2566	PG07.43.17	NAPOLI	€	600,00
202	N1_10	2567	RG17/11/1972	NAPOLI	€	600,00
203	N1_10	2568	RL19/04/1970	NAPOLI	€	600,00
204	N1_10	2569	RI17/08/2011	NAPOLI	€	600,00
205	N1_10	2570	RG26.34.23	NAPOLI	€	600,00
206	N1_10	2571	RS20/01/2012	NAPOLI	€	600,00
207	N1_10	2572	RMV12/12/1993	NAPOLI	€	600,00
208	N1_10	2573	RL30/04/1928	NAPOLI	€	600,00
209	N1_10	2574	RA09/04/1994	NAPOLI	€	600,00
210	N1_10	2575	RG19.35.44	NAPOLI	€	600,00
211	N1_10	2576	RL26/03/1945	NAPOLI	€	600,00
212	N1_10	2577	RA30/08/1990	NAPOLI	€	600,00
213	N1_10	2578	RL05/07/1943	NAPOLI	€	600,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

214	N1_10	2579	RA09/06/1938	NAPOLI	€	600,00
215	N1_10	2580	RG03/04/2013	NAPOLI	€	600,00
216	N1_10	2581	RG14.43.07	NAPOLI	€	600,00
217	N1_10	2582	RP15/02/1941	NAPOLI	€	600,00
218	N1_10	2583	RS19/08/1989	NAPOLI	€	600,00
219	N1_10	2584	SV16/11/2009	NAPOLI	€	600,00
220	N1_10	2585	SS10/01/2014	NAPOLI	€	600,00
221	N1_10	2586	SF11/09/2008	NAPOLI	€	600,00
222	N1_10	2587	SV17/08/1992	NAPOLI	€	600,00
223	N1_10	2588	SR12/05/1983	NAPOLI	€	600,00
224	N1_10	2589	SR19/05/1977	NAPOLI	€	600,00
225	N1_10	2590	SB28/05/1976	NAPOLI	€	600,00
226	N1_10	2591	SE19/09/1974	NAPOLI	€	600,00
227	N1_10	2592	SL10/08/2007	NAPOLI	€	600,00
228	N1_10	2593	SV05/12/1938	NAPOLI	€	600,00
229	N1_10	2594	SP07/12/2005	NAPOLI	€	600,00
230	N1_10	2595	SP23/10/1966	NAPOLI	€	600,00
231	N1_10	2596	SA28/11/1936	NAPOLI	€	600,00
232	N1_10	2597	SF26/04/2004	NAPOLI	€	600,00
233	N1_10	2598	SC13/05/2016	NAPOLI	€	600,00
234	N1_10	2599	SMR31/12/1992	NAPOLI	€	600,00
235	N1_10	2600	SNS08/06/2016	NAPOLI	€	600,00
236	N1_10	2601	SC07/04/1989	NAPOLI	€	600,00
237	N1_10	2602	SG18/09/1976	NAPOLI	€	600,00
238	N1_10	2603	SN13.34.17	NAPOLI	€	600,00
239	N1_10	2604	TA27/07/2016	NAPOLI	€	600,00
240	N1_10	2605	TC29/01/1977	NAPOLI	€	600,00
241	N1_10	2607	TDFD16/09/2008	NAPOLI	€	600,00
242	N1_10	2608	TM03/04/2008	NAPOLI	€	600,00
243	N1_10	2609	TA23/02/1982	NAPOLI	€	600,00
244	N1_10	2610	TV10/03/2006	NAPOLI	€	600,00
245	N1_10	2611	TA15/12/1998	NAPOLI	€	600,00
246	N1_10	2612	TA04/02/1980	NAPOLI	€	600,00
247	N1_10	2613	TA30/07/1974	NAPOLI	€	600,00
248	N1_10	2614	TA28/11/1977	NAPOLI	€	600,00
249	N1_10	2615	VE10/03/1980	NAPOLI	€	600,00
250	N1_10	2616	VL22/01/2009	NAPOLI	€	600,00
251	N1_10	2617	VP24/07/1987	NAPOLI	€	600,00
252	N1_10	2618	VV06/11/1993	NAPOLI	€	600,00
253	N1_10	2619	VA09/09/1993	NAPOLI	€	600,00
254	N1_10	2620	VF07/10/1995	NAPOLI	€	600,00
255	N1_10	2621	VE05.34.05	NAPOLI	€	600,00
256	N1_10	2622	VV14/06/2005	NAPOLI	€	600,00
257	N1_10	2623	VA19/07/1982	NAPOLI	€	600,00
258	N1_10	2624	ZF01.37.27	NAPOLI	€	600,00
259	N1_10	2625	ZG10/03/1991	NAPOLI	€	600,00
TOTALE					**€**	**155.400,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 770 del 27/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di suporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITA' NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI" D.G.R. N.171 DEL 07.04.2020. D.D. N. 232 DEL 27/04/2020 CUP B29D20000020009. INTEGRAZIONE DD 641 DEL 25/9/2020 AMBITO TERRITORIALE N18 CASORIA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
b. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
c. con Decreti Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 e n. 9, del 3 marzo 2020, sono state assunte misure straordinarie di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
d. con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e del 9 marzo 2020 sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, e con successivo DPCM del 11 marzo 2020, le misure di cui al punto precedente sono state ulteriormente rafforzate e rese stringenti;
e. con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sono state adottate ulteriori misure volte, tra l'altro, al sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
f. con Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, infine, sono state adottate ulteriori misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica, le quali prevedono, tra l'altro, la limitazione o sospensione della maggior parte delle attività d'impresa o commerciali presenti sul territorio nazionale;
a. con Deliberazione n. 170 del 7 aprile 2020 la Giunta ha approvato un Piano per l'emergenza socioeconomica COVID-19 mobilitando, tra le altre, tutte le risorse ancora disponibili a valere sulla programmazione del POR Campania FSE e sul Fondo di Sviluppo e Coesione relativo ai tre cicli di programmazioni 2000/2006 (FAS), 2007/2013 e 2014/2020, e coerente con le finalità e i criteri delle diverse fonti che ne concorrono al finanziamento;
b. con Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 la Giunta Regionale ha approvato le modalità attuative del Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania, di cui alla sopra citata DGR n. 170/2020, per la parte relativa alle misure correlate alle politiche sociali e al sostegno dei professionisti e dei lavoratori autonomi, secondo le modalità e i criteri indicati all'allegato 1 alla medesima delibera;
c. in particolare la Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 è stata programmata l'attuazione della Misura 8 "Bonus rivolti alle persone con disabilità non coperte dal fondo non autosufficienti", per un importo complessivo di € 30.505.936,00, a valere sulla priorità 9 iv del POR Campania FSE 2014/2020, finalizzata all'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità, anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare;
d. la medesima Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 ha demandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, l'adozione degli adempimenti consequenziali ed in particolare, l'individuazione delle modalità attuative dell'intervento più coerenti con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
e. con DGR n. 181 del 15/04/2020 sono state adottate, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettere a), b) ed f), e dell'art. 12, comma 2, lettera h) del Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5, le variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2020/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2020 – 2022;
f. con Deliberazione n. 197 del 21 aprile 2020 la Giunta Regionale ha stabilito che, per esigenze di celerità, le risorse destinate alla corresponsione del bonus come sopra descritto vengano trasferite su apposito c/c postale appositamente acceso e che i pagamenti agli aventi diritto avvengano, pertanto, a cura di Poste Italiane SpA;

g. con la citata Deliberazione n. 197 del 21 aprile 2020 è stata individuata, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente n. 5/2018, quale agente contabile, responsabile della gestione e della traenza del conto postale relativo alla misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", la Dott.ssa Maria Somma, Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

PREMESSO altresì che

a. con la Decisione n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
b. con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
c. con la Decisione C(2018) 1690 del 15/03/2018, la Commissione Europea ha approvato la modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
d. il POR Campania FSE 2014/2020 prevede, nell'ambito dell'Asse II, la priorità 9.iv dedicata al miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale;
e. con Regolamento (UE) n. 460 del 30 marzo 2020, l'Unione Europea ha concesso agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi, prevedendo una procedura semplificata per le modifiche dei programmi operativi, nonché l'ammissibilità delle spese a decorrere dal 1º febbraio 2020, sostenute per le operazioni di contrasto alla crisi COVID19;
f. con Regolamento (UE) n. 558 del 23 aprile 2020, l'Unione Europea ha stabilito che le operazioni volte a promuovere la capacità di risposta alla crisi nel contesto dell'epidemia di COVID-19 possono essere selezionate per il sostegno del FESR o del FSE prima dell'approvazione del programma modificato;
g. da colloqui intercorsi con i servizi della D.G Employment della Commissione europea, è stato chiarito che l'intervento del FSE, in questo straordinario momento di emergenza, deve concentrare le risorse disponibili per garantire ai cittadini servizi sanitari accessibili e limitare le conseguenze negative sull'occupazione;
h. l'obiettivo generale della Commissione è quello di utilizzare l'intera gamma di opzioni di finanziamento nell'ambito del bilancio dell'UE e l'esperienza della Commissione per sostenere gli Stati membri con la massima flessibilità, il minimo lavoro amministrativo aggiuntivo e il più rapidamente possibile;

CONSIDERATO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 232 del 27/04/2020, in attuazione delle Deliberazioni di Giunta regionale n. 170 e n. 171 del 7 aprile 2020, sono state destinate risorse complessive pari ad €. 15.364.908,80 a valere sulla priorità 9 iv del POR Campania FSE 2014/2020, per il finanziamento dei bonus, del valore unitario di 600 euro, in favore delle persone con disabilità, anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare, presi in carico dagli Ambiti Territoriali attraverso qualsivoglia tipo di servizio sociale, che al momento risultavano privi di assistenza a causa della emergenza epidemiologica, mediante approvazione di un budget massimo a favore degli Ambiti Territoriali;
b. con il citato Decreto Dirigenziale n. 232 del 27/04/2020 è stato approvato lo schema di manifestazione di interesse contenente i criteri per la selezione dei potenziali ulteriori soggetti destinatari della misura 8 del Piano Regionale di cui alle Delibere della Giunta Regionale nn. 170 e 171 del 7 aprile 2020, non già inseriti negli elenchi prodotti da ciascun Ambito Territoriale in risposta alla nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020 l'Assessore alle

Politiche Sociali della Regione Campania allo scopo di assicurare la più ampia copertura delle persone con disabilità;

c. con nota prot. reg. n. 205103 del 27/04/2020 il citato Decreto Dirigenziale n. 232 del 27/04/2020 è stato trasmesso a tutti gli Ambiti Territoriali per gli adempimenti attuativi consequenziali;
d. con la circolare prot.reg. n. 292350 del 22/6/20, tra le altre cose, è stato comunicato all'Ambito Territoriale N18 di trasmettere gli esiti della citata manifestazione di interesse ed i relativi atti di approvazione unitamente all' elenco degli utenti ammessi, secondo il format dati allegato, allo scopo di fornire tutte le informazioni necessarie per procedere celermente all'erogazione dei bonus, secondo le specifiche fornite da Poste Italiane SpA;

PRESO ATTO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020 è stato costituito il Team operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, "Bonus in favore delle persone con disabilità anche non grave con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare";
b. con Decreto Dirigenziale n. 157 del 9/07/2020 è stato disposto l'impegno dell'importo complessivo di euro 15.364.908,80 per l'erogazione di "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse II - Obiettivo specifico 9 Azione 9.3.6 - capitolo 8810;
c. con Determina n.614 del 7/5/20, l'Ambito Territoriale N18 ha approvato l'Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse per l'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare;
d. con Determina n. 1123 del 12/8/20, l'Ambito Territoriale N18 ha approvato gli esiti del citato Avviso Pubblico ed in particolare la graduatoria definitiva degli ammessi al beneficio del bonus , come trasmesso all'Amministrazione Regionale con pec del 23/9/20;

RILEVATO

a. la coerenza della presente operazione con la strategia dell'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 , nonché, con i criteri di selezione previsti dalla D.G.R. n. 719 del 16/12/2015 e dalla normativa nazionale in materia;
b. che per gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo fino a 1.000,00 euro non è prevista la pubblicazione, come disposto all'art. 26, comma 2 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013;
c. che gli elenchi dei destinatari della misura, come sopra tramessi a mezzo pec dall'Ambito territoriale competente, previa istruttoria e verifica dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, sono conservati agli atti degli uffici della Direzione Generale 50.05 e trattati nel rispetto della normativa sulla privacy;

RILEVATO altresì che

a. con pregressi Decreti Dirigenziali sono stati ammessi a finanziamento del Bonus Disabili gli utenti già in carico ai servizi sociali , individuati e comunicati alla Regione dagli enti capofila di Ambito Territoriale, e per l'Ambito N 18, é stato adottato il Decreto n. 298 del 14/5/20 per l'ammisssione di 215 utenti;
b. con Decreto Dirigenziale n. 641 del 25/9/2020 si é preso atto della Graduatoria dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" , approvata dall'Ambito Territoriale N 18 con Determina n. 1123 del 12/8/20, e sono stati ammessi a

finanziamento n.453 Bonus, ad esclusione di 6 destinatari in quanto già ammessi a finanziamento con Decreto Regionale n. 298 del 14/5/20, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie, ;

c. con pec del 6/11/20 acquisita al protocollo regionale n.527881 del 9/11/20 l'Ambito Territoriale N 18 ha trasmesso ulteriore Determina di rettifica della Graduatoria n. 1484 del 31/10/20 ed ha chiesto l'ammissione a finanziamento di ulteriori 6 destinatari;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover prendere atto dell'istruttoria effettuata dall'Ambito Territoriale N 18 comune capofila Casoria per la selezione dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", di cui all 'Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse approvato con Determina n.614 del 7/5/20 ed alla Graduatoria di rettifica approvata con Determina n. 1484 del 31/10/20, a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente;
b. di dover approvare, per l'effetto, ad integrazione del D.D. n. 641 del 25/9/20, l'elenco degli ulteriori destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", individuati dall'Ambito N 18 e comunicato con pec del 6/11/20 acquisita al protocollo regionale n. 527881 del 9/11/20, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie;
c. di dover ammettere a finanziamento a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 l'erogazione di n. 6 bonus per un importo complessivo di € 3.600,00 CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001 in favore del soggetto destinatario della misura, indicato nell' elenco allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
d. di dover procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all' elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
e. di dover trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza, all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso oltre al Decreto oggetto di istruttoria;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la DGR n. n. 61 del 15 febbraio 2016;
- il Decreto Dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 742 del 20 dicembre 2016;
- la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 e il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

ACQUISITE agli atti dell'Ufficio le dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 6/bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013 e art. 6 Codice di Comportamento dei dipendenti della giunta regionale della Campania (approvato con D. G.R. n. 544 del 29/08/2017), dai componenti il TEAM operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio

sanitarie per l'attuazione della Misura, come costituito con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal TEAM di Obiettivo di cui al Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020, ai fini dell'accertamento della regolarità amministrativo/contabile necessaria per l'adozione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. di prendere atto dell'istruttoria effettuata dall'Ambito Territoriale N 18 comune capofila Casoria per la selezione dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", di cui all ' Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse approvato con Determina n.614 del 7/5/20 ed alla Graduatoria di rettifica approvata con Determina n. 1484 del 31/10/20, a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente;
2. di dover approvare, per l'effetto, ad integrazione del D.D. n. 641 del 25/9/20, l'elenco degli ulteriori destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", individuati dall'Ambito N 18 e comunicato con pec del 6/11/20 acquisita al protocollo regionale n. 527881 del 9/11/20, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie;
3. di dover ammettere a finanziamento a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 l'erogazione di n. 6 bonus per un importo complessivo di € 3.600,00 CUP B29D20000020009 Codice SURF 20007AP000000001 in favore dei soggetti destinatari della misura, indicati nell' elenco allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
4. di procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all' elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
5. di trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza, all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione.

MARIA SOMMA

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

N	Ambito Territoriale	Numero utente	Codice utente	Comune di residenza	Importo bonus
1	N18	1	E.C.12	CASORIA	€ 600,00
2	N18	2	S.A.05	CASORIA	€ 600,00
3	N18	3	F.P.C.03	CASORIA	€ 600,00
4	N18	4	G.A.R.03	CASORIA	€ 600,00
5	N18	5	C.M.98	CASAVATORE	€ 600,00
6	N18	6	G.G.95	CASORIA	€ 600,00
			TOTALE		**€ 3.600,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 187 del 30/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL "PROGETTO DI UN IMPIANTO PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE POTENZA COMPLESSIVA 28 MW DA REALIZZARSI IN AGRO NEL COMUNE DI BUONALBERGO COMPOSTO DA 5 AEROGENERATORI DA 5.6 MW CIASCUNO" - PROPONENTE PARCO EOLICO BUONALBERGO S.R.L. - CUP 8678.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 109038 del 19/02/2020 contrassegnata con CUP 8678, la Parco Eolico Buonalbergo S.r.l., con sede nel Comune di Roma alla Via del Corso 75/10, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "*Progetto di un impianto produzione energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione potenza complessiva 28 Mw da realizzarsi in agro nel Comune di Buonalbergo composto da 5 aerogeneratori da 5.6 Mw ciascuno*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'ing. Gianfranco Di Caprio, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 132072 del 28/02/2020, la Parco Eolico Buonalbergo S.r.l. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 150575 del 09/03/2020;

d. che con nota prot. reg. n. 164704 del 16/03/2020, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 18/05/2020 – per effetto della sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi disposta con DL n. 18 del 17/03/2020 (G.U. Serie Generale n. 70 del 17/03/2020), art. 103 co. 1, e successive proroghe - è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. che sono state acquisite agli atti dello Staff 501792 le osservazioni di seguito riportate:
   - osservazioni del Comune di Buonalbergo pervenute a mezzo pec del 30/06/2020 ed acquisite al prot. reg. n. 31920 del 07/07/2020;
   - osservazioni dell'ASL Benevento pervenute a mezzo pec del 08/07/2020 e, ancora, a mezzo successiva pec del 29/07/202020 ed acquisite al prot. reg. n. 379644 del 11/08/2020;

f. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 324020/ del 09/07/2020, la Parco Eolico Buonalbergo S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 353145 del 27/07/2020 nonché ulteriori integrazioni prodotte spontaneamente a mezzo pec del 26/06/2020;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15/10/2020, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*L'istruttore Di Caprio ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'ing. Gianfranco Di Caprio il quale evidenzia quanto segue:*
L'intervento oggetto della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA è relativo a quello proposto dalla Società Parco Eolico Buonalbergo S.r.l. per l'impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione, con potenza complessiva di 28 MW, da realizzarsi in agro nel Comune di Buonalbergo e composto da 5 aerogeneratori da 5,6 MW ciascuno.
Con lo Studio Preliminare Ambientale presentato, il proponente ha fornito informazioni e dati ed ha sviluppato analisi in relazione alle caratteristiche del progetto, in particolare delle dimensioni, dell'utilizzazione delle risorse naturali (suolo e territorio), dei disturbi ambientali e dei rischi per la salute umana; inoltre, la localizzazione dell'impianto eolico ha considerato la sensibilità ambientale dell'area (utilizzazione del territorio esistente), le risorse naturali della zona (suolo, territorio, acqua e biodiversità) e del relativo sottosuolo nonché la capacità di carico dell'ambiente naturale.
Le valutazioni condotte ai sensi dell'Allegato IV bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., però, non hanno consentito di poter escludere con assoluta certezza la possibilità di produzione di impatti

ambientali negativi sulle seguenti componenti ambientali quali suolo (nuovo consumo), paesaggio (ulteriori pale eoliche di grandi dimensioni), fauna (effetto selva). Le valutazioni, infatti, si sono basate come se l'intervento proposto fosse una riduzione del progetto iniziale, che non ha mai concluso positivamente il percorso di autorizzazione né, tanto meno, ha concluso positivamente una valutazione di impatto ambientale.
Si ritiene, pertanto, necessario condurre approfondimenti nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (da ricondurre nell'ambito del procedimento di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.), in particolare fornendo, con lo Studio di Impatto Ambientale, contenuti informativi ed analisi aggiuntive, tenendo meglio in considerazione il cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati (in particolare il limitrofo intervento identificato dal CUP 8696 - proponente Buonaenergia S.r.l. - che coincide con quello oggetto della presente valutazione anche per i cavidotti esterni in MT ed AT e per le sottostazioni, ma che costituisce variante di un progetto già autorizzato), la tematica connessa al consumo di suolo (e l'eventuale necessità di predisporre un Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo ai sensi del D.P.R. n. 120/2017), l'incidenza sul paesaggio e sull'avifauna in funzione delle nuove autorizzazioni, le ricadute in termini di impatto acustico (considerati anche i valori del differenziale) e facendo riferimento anche all'analisi di possibili alternative, essendo questo un processo più tipico della VIA che della verifica di assoggettabilità alla VIA.
Per quanto sopra esposto si propone alla Commissione di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che dovrà svolgersi secondo gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con D.G.R. n. 680 del 07/11/2017.
La Commissione prende atto del parere della Soprintendenza trasmesso con nota prot. 12602-P del 14.10.2020 (Allegato 2).
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Di Caprio e della proposta di parere formulata dallo stesso, assoggetta l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con le motivazioni sopra riportate dall'istruttore";

b. che la Parco Eolico Buonalbergo S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal funzionario ing. Gianfranco Di Caprio e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 15/10/2020, il "*Progetto di un impianto produzione energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione potenza complessiva 28 Mw da realizzarsi in agro nel Comune di Buonalbergo composto da 5 aerogeneratori da 5.6 Mw ciascuno*", proposto dalla Parco Eolico Buonalbergo S.r.l., con sede nel Comune di Roma alla Via del Corso 75/10, per le motivazioni di seguito riportate.
   Con lo Studio Preliminare Ambientale presentato, il proponente ha fornito informazioni e dati ed ha sviluppato analisi in relazione alle caratteristiche del progetto, in particolare delle dimensioni, dell'utilizzazione delle risorse naturali (suolo e territorio), dei disturbi ambientali e dei rischi per la salute umana; inoltre, la localizzazione dell'impianto eolico ha considerato la sensibilità ambientale dell'area (utilizzazione del territorio esistente), le risorse naturali della zona (suolo, territorio, acqua e biodiversità) e del relativo sottosuolo nonché la capacità di carico dell'ambiente naturale.
   Le valutazioni condotte ai sensi dell'Allegato IV bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., però, non hanno consentito di poter escludere con assoluta certezza la possibilità di produzione di impatti ambientali negativi sulle seguenti componenti ambientali quali suolo (nuovo consumo), paesaggio (ulteriori pale eoliche di grandi dimensioni), fauna (effetto selva). Le valutazioni, infatti, si sono basate come se l'intervento proposto fosse una riduzione del progetto iniziale, che non ha mai concluso positivamente il percorso di autorizzazione né, tanto meno, ha concluso positivamente una valutazione di impatto ambientale.
   Si ritiene, pertanto, necessario condurre approfondimenti nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (da ricondurre nell'ambito del procedimento di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.), in particolare fornendo, con lo Studio di Impatto Ambientale, contenuti informativi ed analisi aggiuntive, tenendo meglio in considerazione il cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati (in particolare il limitrofo intervento identificato dal CUP 8696 - proponente Buonaenergia S.r.l. - che coincide con quello oggetto della presente valutazione anche per i cavidotti esterni in MT ed AT e per le sottostazioni, ma che costituisce variante di un progetto già autorizzato), la tematica connessa al consumo di suolo (e l'eventuale necessità di predisporre un Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo ai sensi del D.P.R. n. 120/2017), l'incidenza sul paesaggio e sull'avifauna in funzione delle nuove autorizzazioni, le ricadute in termini di impatto acustico (considerati anche i valori del differenziale) e facendo riferimento anche all'analisi di possibili alternative, essendo questo un processo più tipico della VIA che della verifica di assoggettabilità alla VIA.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   3.1. al proponente Parco Eolico Buonalbergo S.r.l.;
   3.2. alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Caserta e e Benevento;
   3.3. all'ARPAC – Agenzia Reg. Protezione Ambientale Campania Dipartimento Provinciale di Benevento;

3.4. all' A.S.L. Benevento;
3.5. all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
3.6. alla Regione Campania U.O.D. 50 09 03 Pianificazione Paesaggistica e Strumenti Attuativi - Pianificazione delle Aree Naturali Protette;
3.7. al Comune di Buonalbergo;
3.8. al Comune di San Giorgio La Molara;
3.9. al Comune di Ginestra degli Schiavoni;
3.10. al Comune di Ariano Irpino;
3.11. al Comune di Casalbore;
3.12. al Comune di Castelfranco in Miscano;
3.13. al Comune di Montecalvo Irpino;
3.14. alla Provincia di Benevento;
3.15. alla Provincia di Avellino;
3.16. alla Comunità Montana del Fortore;
3.17. alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 188 del 30/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO. RELATIVO AL PROGETTO "CAMPAGNA DI RECUPERO RIFIUTI IN CANTIERE NEL COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO ALLA VIA OLMO, VIA LAGO CAREZZA E VIA LAGO LUCRINO - SP 275 E NEL COMUNE DI BELLIZZI ALLA VIA OLMO E VIA PEPE" - PROPONENTE CO.GE.G. S.R.L. - CUP 8620.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

f. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

g. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

h. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

i. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 738250 del 04/12/2019 contrassegnata con CUP 8620, la Co.Ge.G S.r.l. con sede legale in Via Belvedere 66/h – Altavilla Salentina -84045 (SA) ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "***Campagna di recupero rifiuti in cantiere nel Comune di Pontecagnano Faiano alla Via Olmo, Via Lago Carezza e Via Lago Lucrino - SP 275 e nel Comune di Bellizzi alla Via Olmo e Via Pepe***";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore dott. ing. Antonio Ronconi;

c. che con nota prot. reg. n. 757334 del 11/12/2019, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 13/12/2019 è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che non sono state acquisite osservazioni;

e. che l'Ufficio Staff - Valutazioni Ambientali con nota prot. reg. n. 141247 del 04/03/2020 ha richiesto chiarimenti e integrazioni al proponente;

f. che la Co.Ge.G S.r.l. ha richiesto la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni con nota trasmessa mezzo pec in data 29/06/2020 - nel rispetto della tempistica come determinatasi per effetto del D.L. n.8, art.103 del 17/03/2020 e del successivo D.L. n. 23 del 08/04/2020 - e che con nota prot.reg. n. 313100 del 03/07/2020 è stata accordata la sospensione;

g. che la Co.Ge.G S.r.l. ha trasmesso le integrazioni con nota inviata a mezzo pec in data 26/09/2020;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15/10/2020, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"**visto** lo Studio preliminare ambientale (rev. Settembre 2020) proposto dalla Soc. Co.Ge.G. S.r.l. e pervenuto a mezzo PEC in data 26/09/2020;
considerato che il progetto proposto contempla specifici accorgimenti tecnici finalizzati a mitigare gli impatti sull'ambiente;
tenuto conto dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/06:
appare possibile ritenere corretta la conclusione formulata nello S.P.A. secondo cui la "*campagna di recupero rifiuti in cantiere",* prevista nell'ambito dei lavori di adeguamento funzionale della strada provinciale "*Collegamento Tangenziale di Salerno – Aeroporto Costa d'Amalfi – Capaccio – I lotto"* nel comune di Pontecagnano Faiano (SA) alla via Olmo, via Lago Carezza e via Lago Lucrino – SP275 e nel comune di Bellizzi (SA) alla via Olmo e via Pepe, non possa determinare effetti significativi diretti e indiretti sui fattori ambientali definiti all'art. 5 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 152/06.
Pertanto, **si propone alla commissione di escludere il progetto dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale** con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1 – Rumore e vibrazioni
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti gestionali Efficienza, revisione e manutenzione macchinari: ➢ Componenti fattori ambientali: o Rumore e vibrazioni o Salute pubblica ➢ Mitigazioni/compensazioni ➢ Monitoraggio ambientale Rilevazioni acustiche in fase di esercizio finalizzate a verificare il rispetto dei limiti di immissione acustica e il differenziale acustico.

		➢ Altri aspetti Non rilevanti
4	Oggetto della condizione	Collocazione dell'impianto alla massima distanza possibile dai recettori. La distanza di collocazione dell'impianto è stata già specificata nello SPA e riportata anche nella Relazione di Previsione di Impatto Acustico.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2 – suolo e sottosuolo
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti progettuali Non rilevanti ➢ Altri gestionali Corretta manutenzione della pavimentazione ➢ Componenti fattori ambientali o Suolo e sottosuolo ➢ Altri aspetti Non rilevanti
4	Oggetto della condizione	Uso di materiale assorbente per contenere l'eventuale dispersione di liquidi e uso di contenitori per contenere le perdite connesse a malfunzionamenti e/o rotture. La finalità di tale condizione ambientale è quella di garantire la tutela del suolo e sottosuolo rispetto ai rifiuti prodotti e lavorati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3 – suolo e sottosuolo
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti progettuali Non rilevanti ➢ Aspetti gestionali Corretta manutenzione della pavimentazione ➢ Componenti fattori ambientali o Suolo e sottosuolo ➢ Altri aspetti Non rilevanti

4	Oggetto della condizione	Uso di un telo impermeabile sulla pavimentazione dove saranno depositati i rifiuti prima dell'avvio all'impianto di frantumazione, e uso di cassoni scarrabili a tenuta per i rifiuti diversi da 17.01.01, 17.03.02, 17.05.04 e 17.09.04. La finalità di tale condizione ambientale è quella di garantire la tutela del suolo e sottosuolo rispetto ai rifiuti prodotti e lavorati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	4 – ambiente idrico
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti progettuali ➢ Aspetti gestionali Corretta gestione della componente idrica ➢ Componenti fattori ambientali o Ambiente idrico ➢ Altri aspetti Non rilevanti
4	Oggetto della condizione	Realizzazione di un telo al di sopra del quale sarà esercita l'attività di recupero rifiuti con convogliamento in vasca a tenuta delle acque eventualmente recapitanti sul telo. Le acque saranno trattate come rifiuto liquido.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	5 - atmosfera
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti progettuali Non rilevanti ➢ Aspetti gestionali Efficienza, revisione e manutenzione impianti ➢ Componenti fattori ambientali o Atmosfera o Salute pubblica ➢ Mitigazioni/compensazioni ➢ Monitoraggio ambientale

		➢ Altri aspetti Non rilevanti
4	Oggetto della condizione	Effettuazione Campagna di campionamento delle emissioni in atmosfera (polveri) in almeno due punti lungo il perimetro esterno del cantiere. Il monitoraggio sarà effettuato in n° 2 momenti diversi: - Inizio campagna (1° giorno) - Metà campagna In caso di superamento dei valori stimati nello SPA, si provvederà a potenziare i presidi di abbattimento, aumentano la pressione di erogazione dell'acqua. La finalità di tale condizione è quella di limitare al minimo l'impatto delle emissioni prodotte (polveri) sull'ambiente e la salute pubblica.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Ronconi e della proposta di parere formulata dallo stesso, esclude l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportata dall'istruttore.";

b. che la Co.Ge.G S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante bonifico bancario del 13/11/2019, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- il D.L. 18 del 17/03/2020;

- il D.L. 23 del 08/04/2020;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'istruttore Ing. Antonio Ronconi ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 15/10/2020, il progetto "***Campagna di recupero rifiuti in cantiere nel Comune di Pontecagnano Faiano alla Via Olmo, Via Lago Carezza e Via Lago Lucrino - SP 275 e nel Comune di Bellizzi alla Via Olmo e Via Pepe***" proposto dalla Co.Ge.G S.r.l. con sede legale in Via Belvedere 66/h – Altavilla Salentina -84045 (SA), con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1 – Rumore e vibrazioni
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti gestionali Efficienza, revisione e manutenzione macchinari: ➢ Componenti fattori ambientali: o Rumore e vibrazioni o Salute pubblica ➢ Mitigazioni/compensazioni ➢ Monitoraggio ambientale Rilevazioni acustiche in fase di esercizio finalizzate a verificare il rispetto dei limiti di immissione acustica e il differenziale acustico. ➢ Altri aspetti Non rilevanti
4	Oggetto della condizione	Collocazione dell'impianto alla massima distanza possibile dai recettori. La distanza di collocazione dell'impianto è stata già specificata nello SPA e riportata anche nella Relazione di Previsione di Impatto Acustico.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2 – suolo e sottosuolo
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti progettuali Non rilevanti

		➢ Altri gestionali Corretta manutenzione della pavimentazione ➢ Componenti fattori ambientali o Suolo e sottosuolo ➢ Altri aspetti Non rilevanti
4	Oggetto della condizione	Uso di materiale assorbente per contenere l'eventuale dispersione di liquidi e uso di contenitori per contenere le perdite connesse a malfunzionamenti e/o rotture. La finalità di tale condizione ambientale è quella di garantire la tutela del suolo e sottosuolo rispetto ai rifiuti prodotti e lavorati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3 – suolo e sottosuolo
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti progettuali Non rilevanti ➢ Aspetti gestionali Corretta manutenzione della pavimentazione ➢ Componenti fattori ambientali o Suolo e sottosuolo ➢ Altri aspetti Non rilevanti
4	Oggetto della condizione	Uso di un telo impermeabile sulla pavimentazione dove saranno depositati i rifiuti prima dell'avvio all'impianto di frantumazione, e uso di cassoni scarrabili a tenuta per i rifiuti diversi da 17.01.01, 17.03.02, 17.05.04 e 17.09.04. La finalità di tale condizione ambientale è quella di garantire la tutela del suolo e sottosuolo rispetto ai rifiuti prodotti e lavorati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	4 – ambiente idrico
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti progettuali ➢ Aspetti gestionali

		Corretta gestione della componente idrica ➢ Componenti fattori ambientali o Ambiente idrico ➢ Altri aspetti Non rilevanti
4	Oggetto della condizione	Realizzazione di un telo al di sopra del quale sarà esercita l'attività di recupero rifiuti con convogliamento in vasca a tenuta delle acque eventualmente recapitanti sul telo. Le acque saranno trattate come rifiuto liquido.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	5 - atmosfera
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti progettuali Non rilevanti ➢ Aspetti gestionali Efficienza, revisione e manutenzione impianti ➢ Componenti fattori ambientali o Atmosfera o Salute pubblica ➢ Mitigazioni/compensazioni ➢ Monitoraggio ambientale ➢ Altri aspetti Non rilevanti
4	Oggetto della condizione	Effettuazione Campagna di campionamento delle emissioni in atmosfera (polveri) in almeno due punti lungo il perimetro esterno del cantiere. Il monitoraggio sarà effettuato in n° 2 momenti diversi: - Inizio campagna (1° giorno) - Metà campagna In caso di superamento dei valori stimati nello SPA, si provvederà a potenziare i presidi di abbattimento, aumentano la pressione di erogazione dell'acqua. La finalità di tale condizione è quella di limitare al minimo l'impatto delle emissioni prodotte (polveri) sull'ambiente e la salute pubblica.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza

sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1. al proponente Co.Ge.G S.r.l.;
   5.2. Comune di Pontecagnano Faiano;
   5.3. Comune di Bellizzi;
   5.4. Provincia di Salerno;
   5.5. Arpac Dipartimento di Salerno;
   5.6. Asl Salerno 1;
   5.7. Regione Campania- U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti 501709– Salerno;
   5.8. ai soggetti individuati alla riga 6 di ogni prescrizione;
   5.9. alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 189 del 30/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO RELATIVO ALL'INTERVENTO "VARIANTE AL PROGETTO DI REALIZZAZIONE IMPIANTO PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE POTENZA 20 MW NEL COMUNE DI BUONALBERGO IN LOC. ACQUA BIANCA-MACCHIE" - PROPONENTE: BUONAENERGIA S.R.L. - CUP 8696.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

c. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

d. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

e. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 163928 del 16/03/2020 contrassegnata con CUP 8696, la soc. Buonaenergia S.r.l. con sede in Via del Corso 75 -00186 Roma- ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di **"Variante al progetto di realizzazione impianto**

produzione energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione potenza 20 Mw nel Comune di Buonalbergo in loc. Acqua Bianca-Macchie";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore ing. Gianfranco di Caprio;

c. che con nota prot. reg. n.n. 240748 del 21/05/2020 trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 22/05/2020 è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che sono state acquisite osservazioni di cui alla nota pec del 20/04/2020 del sig. Sullo Marco e alla nota prot.2566 del 30/06/2020 dell'UTC del Comune di Buonalbergo;

e. che sono state acquisite integrazioni spontanee del proponente trasmesse con nota inviata a mezzo pec in data 25/06/2020 e, su specifica richiesta prot. reg. n. 324054 del 09/07/2020 la Buonaenergia S.r.l. ha trasmesso ulteriori integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n.349945 del 23/07/2020;

f. che è pervenuta la nota prot. n. 0010925-P del 09.09.2020 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento acquisita al protocollo regionale al n. 0413851 del 10.09.2020;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nella seduta del 10/09/2020 che così si è espressa: "*L'argomento viene approfondito e la Commissione affronta un'ampia discussione. Emerge che il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, trasmesso via pec il 09/09/2020 con prot. MIBACT-SABAP-CE 09/09/2020 n. 0010925-P ed acquisito al protocollo dell'Ufficio Staff – Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali 501792 al n. 0413851 del 10.09.2020 (Allegato 1), è stato erroneamente reso in maniera unitaria per entrambi gli interventi previsti all'OdG. La Commissione, come assentito dallo stesso rappresentante della Soprintendenza arch. Antonio Michele Izzo, decide, all'unanimità, di rinviare la trattazione dell'intervento per i dovuti chiarimenti e approfondimenti istruttori da parte della Soprintendenza stessa. Inoltre la Commissione decide di porre all'O.d.g. della prossima seduta l'argomento trattato solo a seguito della trasmissione da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento dei chiarimenti richiesti.*"

b. che con nota n. 11620-P trasmessa a mezzo pec il 24/09/2020 e successiva nota 12596-P del 14.10.2020 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento si esprimeva per l'assoggettamento a V.I.A. dell'intervento di cui all'istanza di che trattasi;

c. che nella seduta del 29/10/2020 detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I., che sulla base dell'istruttoria svolta dal citato istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*L'intervento oggetto della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA è relativo all'intervento proposto dalla Società Buonaenergia S.r.l. di variante al progetto di realizzazione dell'impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione, di potenza 20 MW, da realizzarsi nel Comune di Buonalbergo in loc. Acqua Bianca-Macchie.*
Dalle analisi prodotte e sopra riportate, si deduce che il bilancio complessivo dell'opera, considerata come variante, presenta un impatto sulle componenti ambientali ridotto e monitorabile.
Lo Studio Preliminare Ambientale ha tenuto conto delle caratteristiche del progetto, in particolare

delle dimensioni, del cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati, dell'utilizzazione delle risorse naturali (suolo e territorio), dei disturbi ambientali e dei rischi per la salute umana. La localizzazione dell'impianto eolico ha considerato la sensibilità ambientale dell'area (utilizzazione del territorio esistente), le risorse naturali della zona (suolo, territorio, acqua e biodiversità) e del relativo sottosuolo nonché la capacità di carico dell'ambiente naturale. Inoltre, i potenziali impatti ambientali del progetto sono stati considerati i tenendo conto, in particolare, della natura dell'impatto, dell'intensità e della complessità dell'impatto e della sua probabilità di accadimento, della sua prevista insorgenza, durata, frequenza e reversibilità, del cumulo tra l'impatto del progetto in questione e quello di altri progetti esistenti e/o approvati e della possibilità di ridurlo in modo efficace.
Si ritiene che la modifica progettuale proposta risulta sostenibile rispetto ai caratteri ambientali e paesaggistici dell'ambito di riferimento e, soprattutto, rispetto alla configurazione autorizzata per la quale già era stata valutata la compatibilità ambientale e paesaggistica.
Per quanto sopra esposto si propone alla Commissione di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la condizione ambientale depositata dal proponente in fase di integrazioni, che mira a contenere e monitorare gli eventuali impatti ambientali negativi, ritenuti maggiormente significativi, sull'avifauna.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: **Componenti/fattori ambientali** Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi **Mitigazioni** **Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	**Implementazione, quale misura di mitigazione, di un sistema di monitoraggio in continuo dell'avifauna per la riduzione del rischio di collisione della stessa con le turbine eoliche in tempo reale.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione prende atto del parere della Soprintendenza trasmesso con note prot. 12596-P del 14.10.2020 che conferma il parere già espresso con nota prot. n. 11620-P del 24.09.2020, e dà atto che la sede elettiva per valutare le osservazioni contenute nei citati pareri non è questa della valutazione ambientale, bensì la conferenza di servizi decisoria cui il progetto di variante dovrà necessariamente essere sottoposto presso la UOD competente che potrà debitamente valutare quanto osservato dalla Soprintendenza.

Infatti, come si rileva dall'istruttoria svolta, il bilancio complessivo dell'opera (inteso come "delta" ambientale) deve necessariamente tenere conto che l'intervento di variante, confrontato

con quello già autorizzato, comporta benefici in termini di minor consumo di suolo, di impatto acustico, di interferenze con l'avifauna (grazie anche alla condizione ambientale introdotta), di "effetto selva" e, anche l'impatto paesaggistico, che è peggiorato dalla maggiore altezza degli aerogeneratori, viene compensato dalla rimozione di ben 6 pale rispetto alle 10 previste.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Di Caprio e della proposta di parere formulata dallo stesso, esclude l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con la condizione ambientale sopra riportata."

d. che la Buonaenergia S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 03/03/2020, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;
- la nota prot. n. 0010925-P del 09.09.2020 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio;
- la nota prot. n. 11620-P del 24.09.2020 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento
- la nota prot. n. 12596-P del 14.10.2020 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento.

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'Ing. Gianfranco Di Caprio ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 15/10/2020, il progetto di **"Variante al progetto di realizzazione impianto produzione energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione potenza 20 Mw nel Comune di Buonalbergo in loc. Acqua Bianca-Macchie"**, proposto dalla soc. Buonaenergia S.r.l. con sede in Via del Corso 75 -00186 Roma-, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: **Componenti/fattori ambientali** Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi **Mitigazioni** **Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	**Implementazione, quale misura di mitigazione, di un sistema di monitoraggio in continuo dell'avifauna per la riduzione del rischio di collisione della stessa con le turbine eoliche in tempo reale.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto a:
   - 5.1. Proponente soc. Buonaenergia S.r.l.;
   - 5.2. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Benevento e Caserta;
   - 5.3. Arpac-Dipartimento Provinciale di Benevento;
   - 5.4. A.S.L. Benevento;
   - 5.5. Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale;
   - 5.6. Regione Campania Uod 50 09 01;

5.7. Comunità Montana del Fortore;
5.8. Comunità Montana Valle Ufita;
5.9. Comune di Buonalbergo;
5.10. Comune di San Giorgio La Molara;
5.11. Comune di Ginestra degli Schiavoni;
5.12. Comune di Ariano Irpino;
5.13. Comune di Casalbore;
5.14. Comune di Castelfranco in Miscano;
5.15. Comune di Montecalvo Irpino;
5.16. Provincia di Benevento;
5.17. Provincia di Avellino;
5.18. alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 190 del 30/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO ALL'INTERVENTO "ADEGUAMENTO TECNICO DEL PROGETTO DI UN CAMPO EOLICO DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO AUTORIZZATO CON DD 20/2015" - PROPONENTE IRPINIA VENTO S.R.L. - CUP 8756.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

c. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

d. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

e. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 326966 del 10/07/2020 contrassegnata con CUP 8756, la Irpinia Vento S.r.l. con sede in Via del Corso 75/110 – 00186- Roma, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.

152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "**Adeguamento tecnico del progetto di un campo eolico da realizzarsi nel comune di San Bartolomeo in Galdo autorizzato con DD 20/2015**";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' istruttore Dott.ssa Daniela Ludovico;

c. che con nota prot. reg. n. 370391 del 05/08/2020, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del06/08/2020, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che sono state acquisite osservazioni di cui alle seguenti note:
   - ✓ nota prot. 6803 del 19/08/2020 del Comune di Foiano di Val Fortore (BN)- pec del 19/08/2020;
   - ✓ nota pec del 24/08/2020 del "Circolo Legambiente della Valfortore";
   - ✓ nota prot.11189 del 15/09/2020 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Caserta e Benevento – pec del 16/09/2020;
   - ✓ nota n. 5/20 del Gruppo Consiliare di Alleanza Popolare del Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) acquisita al prot. reg.495371.

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del15/10/2020, sulla base dell'istruttoria svolta dall'istruttore dott.ssa Daniela ludovico, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"*Considerato che*

1. alcuni tratti del cavidotto, così come autorizzato, attraversano in corrispondenza della viabilità esistente la fascia di protezione dell'area ZSC IT8020016"Sorgenti e alta valle del fiume Fortore", e la stessa ZSC;

2. alcuni tratti di cavidotto, in sviluppo in corrispondenza della viabilità esistente, ricadono nella fascia di 1000 m dalla sponda dei corsi d'acqua (fiume Fortore) e in aree boscate;

3. le turbine di progetto si collocano in prossimità del perimetro della zona di ripopolamento e cattura "Taglianaso", aree destinate alla riproduzione naturale di una o più specie che, a seguito di cattura, possono essere immesse nei territori di caccia o in ambiti protetti;

4. il cavidotto, nella prima metà del suo sviluppo, ricade nell'ambito di tutela dell'area IBA 126 "Monti della Daunia";

5. le turbine risultano collocate nelle immediate vicinanze dell'area IBA 126 "Monti della Daunia" come si evince dall'elaborato "Inquadramento rispetto alla aree naturali protette";

6. il cavidotto nel suo percorso totalmente su strada attraversa:

• il corridoio ecologico di livello locale del fiume Zucariello e la sua fascia di protezione;

• il corridoio ecologico regionale secondario e la sua fascia di protezione del fiume Fortore

7. nell'area dove risulta ubicato il cavidotto è presente un sito Bioitaly, che racchiude oltre l'area della ZSC anche un'ulteriore fascia di territorio circostante attraversato dal cavidotto;

8. l'area di impianto non ricade in aree naturali protette e siti Unesco. Tuttavia il cavidotto, prima interrato su strada esistente, poi staffato prima al ponte Sette Luci e successivamente al ponte Tre Luci, attraversa il SIC "Sorgenti e alta valle del fiume Fortore";

Ritenendo che:

l'intervento, per gli aspetti di cui sopra, non possa essere valutato nella sua interezza in mancanza di uno studio di Valutazione di Incidenza appropriata che permetta un'adeguata stima dell'impatto dell'impianto eolico (torri anemometriche e cavidotto) sulla componente habitat ed uccelli presenti nell'area,

si propone alla Commissione VIA-VI-VAS di esprimere parere favorevole circa l'assoggettamento del progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Ludovico e della proposta di parere formulata dalla stessa, assoggetta l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata di Valutazione d'Incidenza Appropriata, con le motivazioni sopra riportate dall'istruttore.";

b. che la Irpinia Vento S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante bonifico del 06/07/2020, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla Dott.ssa Daniela Ludovico ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 15/10/2020, il progetto di "**Adeguamento tecnico del progetto di un campo eolico da realizzarsi nel comune di San Bartolomeo in Galdo autorizzato con DD 20/2015**", proposto dalla Irpinia Vento S.r.l. con sede in Via del Corso 75/110 – 00186- Roma, per le seguenti motivazioni:
"*Considerato che*
1. alcuni tratti del cavidotto, così come autorizzato, attraversano in corrispondenza della viabilità esistente la fascia di protezione dell'area ZSC IT8020016"Sorgenti e alta valle del fiume Fortore", e la stessa ZSC;
2. alcuni tratti di cavidotto, in sviluppo in corrispondenza della viabilità esistente, ricadono nella fascia di 1000 m dalla sponda dei corsi d'acqua (fiume Fortore) e in aree boscate;
3. le turbine di progetto si collocano in prossimità del perimetro della zona di ripopolamento e cattura "Taglianaso", aree destinate alla riproduzione naturale di una o più specie che, a seguito di cattura, possono essere immesse nei territori di caccia o in ambiti protetti;

4. il cavidotto, nella prima metà del suo sviluppo, ricade nell'ambito di tutela dell'area IBA 126 "Monti della Daunia";
5. le turbine risultano collocate nelle immediate vicinanze dell'area IBA 126 "Monti della Daunia" come si evince dall'elaborato "Inquadramento rispetto alla aree naturali protette";
6. il cavidotto nel suo percorso totalmente su strada attraversa:
- *il corridoio ecologico di livello locale del fiume Zucariello e la sua fascia di protezione;*
- *il corridoio ecologico regionale secondario e la sua fascia di protezione del fiume Fortore*

7. nell'area dove risulta ubicato il cavidotto è presente un sito Bioitaly, che racchiude oltre l'area della ZSC anche un'ulteriore fascia di territorio circostante attraversato dal cavidotto;
8. l'area di impianto non ricade in aree naturali protette e siti Unesco. Tuttavia il cavidotto, prima interrato su strada esistente, poi staffato prima al ponte Sette Luci e successivamente al ponte Tre Luci, attraversa il SIC "Sorgenti e alta valle del fiume Fortore";
Ritenendo che:
l'intervento, per gli aspetti di cui sopra, non possa essere valutato nella sua interezza in mancanza di uno studio di Valutazione di Incidenza appropriata che permetta un'adeguata stima dell'impatto dell'impianto eolico (torri anemometriche e cavidotto) sulla componente habitat ed uccelli presenti nell'area".

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto a:
3.1. proponente Irpinia Vento S.r.l.;
3.2. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti E Paesaggio Per Le Province Di Caserta E Benevento;
3.3. Arpac Dipartimento Provinciale di Benevento;
3.4. Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
3.5. Regione Campania UOD 50 02 03;
3.6. Provincia di Benevento;
3.7. Comune di san Bartolomeo in Galdo;
3.8. Comune di Foiano di Val Fortore;
3.9. alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 191 del 30/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN "IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO R13 R12 R3 DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI NEL COMUNE DI SARNO" - PROPONENTE GREEN SOLUTION SRLS - CUP 8601.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previo accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 658602 del 31/10/2019 contrassegnata con CUP 8601, la Green Solution Srls, con sede nel Comune di Sarno alla Via Ingegno snc, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di realizzazione di un "*Impianto di messa in riserva e recupero R13 R12 R3 di rifiuti speciali non pericolosi nel Comune di Sarno*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Paolo Mirra, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 674371 del 08/11/2019, la Green Solution Srls ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 690533 del 14/11/2019;

d. che con nota prot. reg. n. 709576 del 22/11/2019, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 26/11/2019, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. che sono state acquisite agli atti dello Staff 501792 le osservazioni da parte dei soggetti di seguito riportati:
   - Comune di Sarno, nota acquisita al prot. reg. n. 739976 del 04/12/2019;
   - Distretto Appennino Meridionale, nota acquisita al prot. reg. n. 168907 del 20/03/2020;

f. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 76502 del 05/02/2020, la Green Solution Srls ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 299329 del 25/06/2020;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 02/07/2020, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario dott. Paolo Mirra, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
   "***Viste*** *la relazione ambientale e le relative conclusioni, oltre alle considerazioni fatte;*
   Viste *le integrazioni presentate il 31.03.2020, tra le quali è stato presentato uno Studio di Impatto Odorigeno e una Relazione integrativa Impatto Acustico;*
   Visto *le osservazioni pervenute dal Comune di Sarno con le quali si manifesta l'assoluta contrarietà del Comune di Sarno all'adozione del provvedimento oggetto dell'istanza della Green Solutions Slrs, per i motivi riportati in relazione, riservandosi ogni azione legale, in caso contrario;*
   Visto *che il comma 7 del citato art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 dispone che l'autorità competente è tenuta all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione di cui al comma 6, ovvero le integrazioni tecniche, prevedendo "In casi eccezionali, relativi alla natura, alla complessità, all'ubicazione o alle dimensioni del progetto, l'autorità competente può prorogare, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, il termine per l'adozione del provvedimento di verifica";*
   Visto *che questo Ufficio di Staff 50.17.92, dopo la seduta della Commissione VIA del 14.05.2020, con nota n. 247045 del 26.05.2020 ha comunicato, pertanto, ai sensi dell'art. 19 comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'intenzione di prorogare per un periodo di giorni 30 il termine per l'adozione del provvedimento di verifica relativo all'istanza in oggetto (atteso quanto disposto dall'art. 103 del D.L. n. 18 del 17.03.2020 e ss.mm.ii. per cui ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si deve tener conto del periodo compreso tra la medesima data (23.02.2020) e quella del 15.05.2020 — **i 60 giorni***

***complessivi previsti dal citato art. 19 comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 per l'adozione del provvedimento di verifica decorrono dal 16/05/2020**), per le ragioni che di seguito si riportano:*

- *da una prima disamina delle integrazioni acquisite al prot. n. 177873/2020 si evince la necessità di procedere ad un approfondimento istruttorio dell'istanza in oggetto per le ragioni che di seguito si riportano:*
  - *Lo Studio di Impatto Odorigeno non considera, nei recettori, gli edifici adibiti a edilizia privata, alcuni dei quali limitrofi all'area di progetto (distanza minore di 15 metri), ma solo il Presidio Ospedaliero e la scuola elementare.*
    A tal proposito è opportuno acquisire il parere specialistico dell'ARPAC per quanto riguarda l'idoneità dello Studio di Impatto Odorigeno e dello Studio d'Impatto Acustico, presentato dal proponente, anche in relazione a quanto richiesto dal Comune di Sarno, il quale ha supportato le proprie osservazioni sulla base di uno studio commissionato all'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (ISAC-CNR).
  - *Il cumulo con altri progetti descritto nella relazione ambientale, prendendo in considerazione le altre attività localizzate nello stesso contesto ambientale e territoriale (Decreto del MATTM del 30.03.2015, punto 4.1), non tiene conto della somma degli effetti che tutte le attività presenti nell'area possono avere sui fattori ambientali, come ad esempio rumore, emissione in atmosfera, emissioni odorigene, salute sulla popolazione ecc.*
  - *Si ritiene opportuno acquisire l'atto deliberativo n. 12 (anno non specificato) del Comune di Sarno citato nella nota prot. 51963 del 28/11/2019, acquisita dallo scrivente Ufficio al prot. Reg. n. 739976 del 04/12/2019, laddove si dice: "...il Consiglio Comunale del nostro ente, con l'atto deliberativo n. 12 del, ha stabilito che vengano rifiutate attività connesse con la trattazione, la modifica o la trasformazione di rifiuti, che possano danneggiare l'ambiente: La decisione è ampiamente motivata in quanto nell'area industriale del Comune di Sarno, ed in via Ingegno, sono già collocate diverse attività industriali, aventi ad oggetto rifiuti speciali e vi è la necessità di tutelare l'ambiente e la salute dei cittadini, costituzionalmente garantiti...".*
    A tal proposito, la L.R. 14/2016 all'art. 34 punto 2 lett. g dispone che: "Il Piano d'Ambito, di durata decennale salvo diversa determinazione dell' EdA, prevede: /.../ l'individuazione, nel rispetto degli indirizzi del Piano regionale delle aree dove localizzare gli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani".
    Nella scelta di tali aree sono coinvolti anche i Comuni come si evince al punto 6.1.1 - Implicazioni derivanti dal quadro di riferimento normativo del Piano di Gestione Rifiuti Speciali della Regione Campania (PRGRS) adottato con D.G.R. n. 199 del 27/04/2012 e ancora oggi vigente, secondo cui "E' estremamente rilevante rimarcare l'ambito di azione del presente Piano regionale rispetto alla localizzazione dei siti di trattamento e smaltimento. Infatti, secondo il d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 196 comma 1, punti elenco n e o, è competenza specifica delle regioni la sola definizione dei criteri per la determinazione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti nonché dei luoghi o impianti idonei allo smaltimento, mentre è palese che l'individuazione delle stesse sia competenza esclusiva delle province.
    *Tale individuazione, a livello provinciale (d.lgs. 152/2006, art. 197, comma 1, punto elenco d), dovrà avvenire solo a valle della determinazione dei criteri compiuta a livello di pianificazione regionale e sulla base delle previsioni del piano territoriale di coordinamento di cui all'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ove già adottato, e delle previsioni di cui all'articolo 199, comma 3, lettere d) e h), nonché **sentiti l'autorità d'ambito ed i Comuni**.*
    Su tale direttrice, peraltro, e perfettamente allineata anche la LR. n. 4/2007 con quanto espresso nei corrispondenti articoli 7 ed 8 (competenze della regione e competenze delle province) ...".
- *All'**ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno** e al **Comune di Sarno** si chiede di trasmettere allo scrivente Ufficio, a mezzo pec all'indirizzo*

***staff.501792@pec.regione.campania.it**, nel più breve tempo possibile i documenti citati, rispettivamente, ai punti 1 e 3 delle motivazioni su esposte al fine di consentire l'approfondimento istruttorio necessario all'espressione del parere di competenza;*

***Vista** la Deliberazione del Consiglio provinciale di Salerno n. 20 del 25.05.2020, scaricabile dal portale della Provincia di Salerno alla pagina web (pubblicato il 3.06.2020):*
https://trasparenza.provincia.salerno.it/archivio28_provvedimenti-amministrativi_0_440828_725_1.html,
oggetto: "Individuazione delle aree non idonee alla localizzazione di impianti di trattamento dei rifiuti per effetto del raggiungimento del livello di saturazione. Relazione per la determinazione dei criteri. Classificazione territori saturi", con la quale si approva quanto segue:
*"Dare atto che, in forza della relazione tecnica di cui in narrativa, **i territori dei Comuni di Battipaglia e di Sarno con relative fasce contermini ivi specificate non sono idonei a recepire l'ubicazione di nuovi impianti di rifiuti o ampliamenti nei termini** indicati dalla stessa relazione e, pertanto, invitare tutti gli enti competenti a denegare il rilascio di nuove autorizzazioni in contrasto con quanto riconosciuto con il presente atto, nelle more del recepimento delle relative previsioni nel PTCP, ai sensi dell'art. 197 del D.lgs 152/2000".*

***Visti** i criteri e le analisi ambientali riportati nella suddetta Deliberazione;*

***Visto** il riscontro alla nota del Comune di Sarno, pec del 3.06.2020, che trasmette quanto segue:*

1. ***Delibera del Consiglio Provinciale di Salerno n. 20 del 25 Maggio 2020**, **con la quale il Comune di Sarno è stato dichiarato "zona non idonea alla collocazione di impianti di rifiuti" ai sensi dell'art. 197 del Dlt 152/2006, in quanto area satura;***
2. ***Delibera di Giunta N. 47 del 19 Maggio 2020 del Comune di Sarno**, "ATTO DI INDIRIZZO - DINIEGO ALLA COLLOCAZIONE DI NUOVI IMPIANTI E/0 DALL'AMPLIAMENTO DI IMPIANTI DI RECUPERO E DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI - RICONOSCIMENTO DELL'AREA DEL COMUNE DI SARNO COME ZONA NON IDONEA ALLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI RECUPERO E DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI" con la quale l'ente dichiara la volontà politica (deliberazione approvata nel Consiglio Comunale del 21 Maggio 2020, non ancora pubblicata ma che vi sarà trasmessa appena possibile) di "Di manifestare e rendere nota, a tutte le istituzioni competenti, in particolare Regione Campania, Provincia di Salerno, Ente d'ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti - ATO Salerno, la propria assoluta e netta contrarietà alla collocazione di ogni tipo di impianto di smaltimento e trattamento dei rifiuti, di qualsiasi natura, nell'area industriale del Comune di Sarno o in qualsiasi altra area nel territorio comunale. Di manifestare e rendere nota, a tutte le istituzioni competenti, in particolare Regione Campania, Provincia di Salerno, Ente d'ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti - ATO Salerno, la propria assoluta e netta contrarietà all'ampliamento di qualsiasi impianto di smaltimento e trattamento dei rifiuti, di qualsiasi natura, nell'area industriale del Comune di Sarno o in qualsiasi altra area nel territorio comunale."*
3. *Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 25 Settembre 2019 che ha stabilito **che vengano rifiutate attività connesse con la trattazione, la modifica o la trasformazione di rifiuti, che possano danneggiare l'ambiente.***
4. *Report dell'Istituto di Scienze dell'Ambiente e del Clima - Consiglio Nazionale delle Ricerche.*

Tanto premesso

Si ribadisce la assoluta contrarietà del Comune di Sarno all'adozione del provvedimento oggetto dell'istanza della Green Solutions Slrs, per i motivi sopraindicati, riservandosi ogni azione anche legale, in caso contrario;

***Visto** che non sono emersi ulteriori elementi utili a chiarire gli aspetti relativi:*

- *lo Studio di Impatto Odorigeno, il quale non considera, nei recettori, gli edifici adibiti a edilizia privata, alcuni dei quali limitrofi all'area di progetto (distanza minore di 15 metri), ma solo il Presidio Ospedaliero e la scuola elementare. A tal proposito non è pervenuto nessuna ulteriore documentazione da parte del proponente e dell'ARPAC, tra gli intestatari della nota del 26.05.2020 prot. n. 247045;*
- *Il cumulo con altri progetti descritto nella relazione ambientale, prendendo in considerazione le altre attività localizzate nello stesso contesto ambientale e territoriale (Decreto del MATTM del 30.03.2015, punto 4.1), non tiene conto della somma degli effetti che tutte le attività presenti nell'area possono avere sui fattori ambientali, come ad esempio rumore, emissione in*

atmosfera, emissioni odorigene, salute sulla popolazione ecc.

Si propone pertanto alla Commissione di assoggettare a VIA il progetto, ***per le seguenti motivazioni:***

- ***Si ritiene che lo Studio di Impatto Odorigeno non considera, nei recettori, gli edifici adibiti a edilizia privata, alcuni dei quali limitrofi all'area di progetto (distanza minore di 15 metri), ma solo il Presidio Ospedaliero e la scuola elementare.***
- ***Il cumulo con altri progetti descritto nella relazione ambientale, prendendo in considerazione le altre attività localizzate nello stesso contesto ambientale e territoriale (Decreto del MATTM del 30.03.2015, punto 4.1), non tiene conto della somma degli effetti che tutte le attività presenti nell'area possono avere sui fattori ambientali, come ad esempio rumore, emissione in atmosfera, emissioni odorigene, salute sulla popolazione ecc.***

Inoltre, si fa presente che:

- ***Il progetto proposto è in contrasto con la Deliberazione del Consiglio provinciale di Salerno n. 20 del 25.05.2020, scaricabile dal portale della Provincia di Salerno alla pagina web (pubblicato il 3.06.2020): https://trasparenza.provincia.salerno.it/archivio28_provvedimenti-amministrativi_0_440828_725_1.html, oggetto: "Individuazione delle aree non idonee alla localizzazione di impianti di trattamento dei rifiuti per effetto del raggiungimento del livello di saturazione. Relazione per la determinazione dei criteri. Classificazione territori saturi", con la quale si approva quanto segue:***
  "…Dare atto che, in forza della relazione tecnica di cui in narrativa, i territori dei Comuni di Battipaglia e di Sarno con relative fasce contermini ivi specificate non sono idonei a recepire l'ubicazione di nuovi impianti di rifiuti o ampliamenti nei termini indicati dalla stessa relazione e, pertanto, invitare tutti gli enti competenti a denegare il rilascio di nuove autorizzazioni in contrasto con quanto riconosciuto con il presente atto, nelle more del recepimento delle relative previsioni nel ptcp, ai sensi dell'art. 197 del D.lgs 152/2000".
- ***Il Comune di Sarno, collegandosi anche a quanto stabilito dalla Provincia di Salerno, è assolutamente contrario al progetto di un nuovo impianto in un'area ritenuta satura, pec del 3.06.2020 pubblicata sul sito VIA della R.C.***

Tali motivazioni sono in linea con quanto previsto nel Piano di Gestione Rifiuti Speciali della Regione Campania (PRGRS) adottato con D.G.R. n. 199 del 27/04/2012, al punto 6.1.1 - Implicazioni derivanti dal quadro di riferimento normativo del, secondo cui "E' estremamente rilevante rimarcare l'ambito di azione del presente Piano regionale rispetto alla localizzazione dei siti di trattamento e smaltimento. Infatti, secondo il d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 196 comma 1, punti elenco n e o, è competenza specifica delle regioni la sola definizione dei criteri per la determinazione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti nonché dei luoghi o impianti idonei allo smaltimento, mentre è palese che l'individuazione delle stesse sia competenza esclusiva delle province.

Tale individuazione, a livello provinciale (d.lgs. 152/2006, art. 197, comma 1, punto elenco d), dovrà avvenire solo a valle della determinazione dei criteri compiuta a livello di pianificazione regionale e sulla base delle previsioni del piano territoriale di coordinamento di cui all'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ove già adottato, e delle previsioni di cui all'articolo 199, comma 3, lettere d) e h), nonché sentiti l'autorità d'ambito ed i Comuni".

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Mirra e della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di assoggettare il progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per le motivazioni riportate dall'istruttore";

b. che l'esito della Commissione del 02/07/2020 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Green Solution Srls con nota prot. reg. n. 323808 del 09/07/2020;

c. che il proponente Green Solution Srls ha presentato osservazioni ai sensi dell'art. 10bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. acquisite al prot. reg. n. 355224 del 28/07/2020;

d. che il proponente Green Solution Srls con propria nota pervenuta allo Staff 501792 a mezzo pec del 30/07/2020 ha chiesto di essere audito in Commissione;

RILEVATO, altresì:

a. che detto progetto è stato sottoposto nuovamente all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 10/09/2020, sulla base dell'istruttoria delle osservazioni svolta dal funzionario dott. Paolo Mirra, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L*a **Società Green Solution Srls** con nota pec del 30.07.2020 acquisita al prot. regionale n. 0376317 del 07.08.2020, ha chiesto un'audizione in Commissione e con nota prot. n. 0398433 del 01.09.2020 la Società è stata invitata alla seduta odierna della Commissione, è presente alla seduta il dott. Angelo Mocerino giusta delega del rappresentante legale della **Società Green Solution Srls** inviata via pec il 30.07.2020 agli atti del presente verbale. Si acquisisce agli atti quanto dichiarato dott. Angelo Mocerino (allegato n. 1)*
"Il sottoscritto dott. Angelo Mocerino regolarmente iscritto all'Ordine Nazionale dei Biologi al n.054995, per incarico ricevuto dal sig. Michele Esposito, nella sua qualità di legale rappresentante della GREEN SOLUTION S.R.L.S., con sede legale in Via Ingegno (Zona Industriale), SNC – 84087 Sarno (SA), a seguito dell'Esito della Commissione VIA VI VAS nella seduta del 02/07/2020 in cui si è deciso di assoggettare il progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, dichiara nella seduta della Commissione VIA VI VAS - Sezione Ordinaria - Convocazione del 10.09.2020 ore 11,30 quanto segue:
Premetto che le motivazioni per cui la Commissione VIA VI VAS nella seduta del 02/07/2020 ha deciso di assoggettare il progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sono le seguenti:
- *Lo Studio di Impatto Odorigeno presentato non considera, nei recettori, gli edifici adibiti ad edilizia privata, alcuni dei quali limitrofi all'area di progetto (distanza minore di 15 metri), ma solo il presidio ospedaliero e la scuola elementare.*
- *Il cumulo con altri progetti descritto nella relazione ambientale, prendendo in considerazione le altre attività localizzate nello stesso contesto ambientale e territoriale, non tiene conto della somma degli effetti che tutte le attività presenti nell'area possono avere sui fattori ambientali, come rumore, emissione in atmosfera, emissioni odorigene, salute della popolazione.*
- *Inoltre il progetto proposto è in contrasto con la deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Sarno, prot. n. 9 del 12.05.2020 e della deliberazione del Consiglio Provinciale della Provincia di Salerno del 25 maggio 2020, n. 20.*

Preciso che in merito alla deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Sarno, prot. n. 9 del 12.05.2020 e alla deliberazione del Consiglio Provinciale della Provincia di Salerno del 25 maggio 2020, n. 20 che la società in oggetto ha presentato RICORSO al T.A.R. per l'annullamento delle stesse in quanto, come meglio specificato nel suddetto RICORSO, l'Amministrazione del Comune di Sarno, con la delibera impugnata, prova a sostituirsi alle competenze deputate in relazione alla fissazione dei criteri per la saturazione ambientale degli impianti di rifiuti. Assume di aver deliberato per poter esprimere la "inidoneità" del Comune di Sarno alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti senza essere supportata da criteri scientifici. Da parte sua la Provincia di Salerno, conferma e supporta la scelta, con un atto anch'esso privo di accertamenti e parametri scientifici assolutamente pregiudiziali e presupposti. Per cui in definitiva le due delibere, risultano profondamente illegittime.
Invece per quanto riguarda gli aspetti tecnici evidenziati nelle motivazioni per cui la Commissione VIA VI VAS nella seduta del 02/07/2020 ha deciso di assoggettare il progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sono state fornite OSSERVAZIONI TECNICHE ai sensi dell'art.10-bis della Legge n.241/90 e s.m.i. in cui lo studio di impatto odorigeno è stato esteso ad altri recettori (edifici adibiti a edilizia privata) e si è tenuto conto del cumulo con altri progetti per quanto riguarda i fattori ambientali più rilevanti per l'attività in esame (emissioni in atmosfera, emissioni odorigene e conseguenze sulla salute della popolazione).
Da tali osservazioni tecniche si evince che:

Nella area in questione localizzata in Via Ingegno (Zona Industriale) del Comune di Sarno (NA) sono presenti numerose attività industriali tra cui: SOIGEA SRL (impianto di recupero rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione), GIAGUARO SPA (industria di conserve alimentari), AGOCEM SRL (impianto di gestione rifiuti speciali non pericolosi), FAIELLA NICOLA SRL (impianto di recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi), PLASTICA SUD SRL (produzione di imballaggi plastici) e TEKLA SRL (lavorazione profili in alluminio). Osservando le concentrazioni degli inquinanti emessi, da tali attività, strettamente legati alla componente odorigena, quali COV, composti solforati, ammoniaca, mercaptani e fenoli si evince che sono relativamente bassi, quindi si desume un inquinamento odorigeno molto basso.
Fra i ricettori sensibili dovrebbe essere compresa l'abitazione o il locale ad uso collettivo (scuola, ospedale, ecc.) più prossimo all'impianto, anche se isolato. Nel caso in esame sono stati considerati 3 ricettori sensibili, la scuola elementare Borgo posizionata a circa 1 km ad Ovest dell'impianto e il presidio Ospedaliero Villa Malta di Sarno posizionato a circa 750 metri a Sud dell'impianto (Figura 3). Data la presenza in zona limitrofa all'impianto di edifici adibiti ad edilizia privata, ubicati in posizioni e distanze diverse, è stato considerato un terzo ricettore in presenza di un edificio adibito ad edilizia privata distante circa 15 metri all'area di progetto, particolarmente gravoso data la sua vicinanza con l'impianto in questione e che quindi potrebbe risentire maggiormente della componente odorigena proveniente dall'impianto stesso.
Lo studio eseguito è stato articolato analizzando due scenari:
- Scenario 1: impatto odorigeno ai recettori, tenendo conto esclusivamente dell'impianto in oggetto;
- Scenario 2: impatto odorigeno ai recettori, tenendo conto del cumulo con altri progetti ovvero della somma degli effetti di tutte le attività (sopradescritte) presenti nell'area in questione.
Per lo Scenario 1 i dati ottenuti dimostrano che, in corrispondenza dei ricettori individuati, i valori di 98° percentile delle concentrazioni massime orarie di unità odorimetriche rimangono al di sotto del valore limite di accettabilità individuato e pari a 3 OU/m^3 come riportato nella tabella seguente:

Ricettore	*Distanza dall'impianto (m)*	***VALORI SCENARIO 1*** *98° percentile media oraria (OU/m^3)*	*Valore normativo (OU/m^3)*
Presidio Ospedaliero "Villa Malta"	*≈ 800*	*0.06*	*3*
Scuola elementare Borgo	*≈ 1000*	*0.1*	*3*
Edificio adibito ad edilizia privata	*<15*	*0.13*	*3*

Per cui per lo Scenario 1 il valore massimo del 98° percentile delle concentrazioni massime su media oraria è di circa 0.14 OU/m^3, valore enormemente al di sotto del valore limite fissato.
Per lo Scenario 2 in cui è considerato il cumulo con altri impianti limitrofi all'impianto in oggetto, cioè considerando l'effetto cumulato con altri impianti, le concentrazioni presentano dei leggeri aumenti, non particolarmente elevati data la componente emissiva odorigena degli altri impianti molto bassa. La differenza rispetto lo Scenario 1 si può percepire, in particolare nell'area limitrofa l'impianto cosi come si evince dalla tabella seguente:

Ricettore	*Distanza dall'impianto (m)*	***VALORI SCENARIO 2*** *98° percentile media oraria (OU/m^3)*	*Valore normativo (OU/m^3)*
Presidio Ospedaliero "Villa Malta"	*≈ 800*	*0.07*	*3*

Scuola elementare Borgo	*≈ 1000*	*0.13*	*3*
Edificio adibito ad edilizia privata	*<15*	*0.15*	*3*

Anche ai ricettori, le concentrazioni aumentano, ma come si può vedere le concentrazioni delle sostanze odorigene del 98° percentile restano comunque al di sotto del limite normativo di 3 OU/m³.
Per cui in definitiva nell'ambito dello studio sono stati valutati due scenari:

- *Scenario 1: CONTRIBUTO DEL SOLO IMPIANTO IN OGGETTO*
- *Scenario 2: CONTRIBUTO CUMULATO CON I DIVERSI IMPIANTI LIMITROFI*

Come è possibile dedurre dalla tabelle sopra riportate, in corrispondenza dei ricettori individuati, i valori di 98° percentile delle concentrazioni massime orarie di unità odorimetriche, rimangono al di sotto del valore limite di accettabilità, inoltre è possibile constatare come il cumulo con i diversi impianti limitrofi contribuisca in maniera poco percettibile alla componente odorigena. Si può quindi concludere, che l'impatto ambientale determinato dalle emissioni odorigene connesse alla realizzazione dell'impianto in esame ha un impatto non significativo.
In merito all'impatto acustico come meglio specificato nella RELAZIONE INTEGRATIVA IMPATTO ACUSTICO presentata in risposta al punto "verifica degli aspetti ambientali" della nota della Regione Campania di richiesta integrazioni prot. 0076502 del 05/02/2020, premesso che dallo studio dell'area circostante l'opificio sito in via Ingegno, essendo l'area prevalentemente industriale e confinante per la maggior parte dei casi con opifici industriali, si dichiara che emerge, nell'area prossima allo stabilimento, come ricettore sensibile solo l'ospedale "Martiri di Villa Malta" ubicato a circa 740 metri di distanza, tuttavia è stato eseguito uno studio di impatto acustico previsionale tenendo conto anche della civile abitazione ubicata in prossimità dell'impianto in questione. Per la valutazione dell'impatto acustico sui ricettori sensibili presenti nell'area oggetto di studio sono stati considerati i contributi in termini di rumorosità imputabili alle nuove sorgenti fisse legate alla presenza dei macchinari di progetto e alle seguenti sorgenti sonore:
- traffico veicolare: emissioni rumorose provenienti dalla circolazione stradale (autostrada A30);
- sorgenti sonore occasionali: vociferare di persone, versi di animali e rumori generati dal passaggio di aerei;
- attività ubicate nelle vicinanze dell'area in esame: emissioni di rumore provenienti da altre attività industriali confinanti.
Dall' osservazione dei dati ottenuti dal calcolo previsionale utilizzato, si ricava che, in base alle sorgenti sonore considerate, non vengono immessi rumori nell'ambiente esterno che possano disturbare le abitazioni poste in prossimità dell'impianto in questione e di conseguenza l'ospedale posto ad una distanza maggiore. Si dichiara quindi che le attività svolte dalla GREEN SOLUTION srls non andranno a modificare il clima acustico delle suddette aree. Pertanto si può concludere che i valori di immissione, calcolati in maniera previsionale, dell'azienda GREEN SOLUTION srls, sono al di sotto dei limiti imposti dalle attuali normative in vigore ed in particolare ai limiti imposti dalla normativa comunale.
In definitiva dalle osservazioni presentate si può quindi concludere, che l'impatto ambientale determinato dalle emissioni odorigene e rumorose connesse alla realizzazione dell'impianto in esame hanno un impatto non significativo."

La Commissione dopo ampia discussione decide di rinviare per consentire all'istruttore dott. Paolo Mirra di svolgere gli adeguati approfondimenti istruttori alla luce dell'intervento e delle dichiarazioni motivate del dott. Angelo Mocerino";

b. che detto progetto è stato sottoposto nuovamente all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15/10/2020, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario dott. Paolo Mirra delle osservazioni e della dichiarazione rilasciata dal dott. Mocerino nel corso della seduta del 10/09/2020, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*Il proponente ha presentato, in data 24.07.2020 – prot. 355224 del 28.07.2020:*

- *Osservazioni tecniche ai sensi dell'art.10bis della Legge n.241/90 e s.m.i.*
- *Copia del ricorso al T.A.R. presentato per l'annullamento, della deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Sarno, prot. n.9 – PRES.Cc. del 12.05.2020 e della deliberazione del*

Consiglio Provinciale della Provincia di Salerno del 25 maggio 2020, n.20 r.g.

Le osservazioni tecniche, a firma del Dr. Angelo Mocerino, riportano considerazioni integrative, rispetto a quanto esaminato nella fase istruttoria e dalla commissione VIA, con le seguenti conclusioni:

"Il presente documento contiene la valutazione della dispersione in atmosfera delle emissioni odorigene connesse alla gestione dell'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO (R13 – R12 – R3) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., da realizzare in Via Ingegno (Zona Industriale), SNC – 84087 Sarno (SA), mediante applicazione del modello meteo-diffusionale CALPUFF in grado di realizzare la simulazione del trasporto e della diffusione degli odori.

Nell'ambito dello studio sono stati valutati due scenari:

- *Scenario 1: CONTRIBUTO DEL SOLO IMPIANTO IN OGGETTO*
- *Scenario 2: CONTRIBUTO CUMULATO CON I DIVERSI IMPIANTI LIMITROFI*

Come è possibile dedurre dalle Figure 3 e 4 e dalle tabelle 3 e 4 riportate nel precedente paragrafo, in corrispondenza dei ricettori individuati, i valori di 98° percentile delle concentrazioni massime orarie di unità odorimetriche, rimangono al di sotto del valore limite di accettabilità, inoltre è possibile constatare come il cumulo con i diversi impianti limitrofi contribuisca in maniera poco percettibile alla componente odorigena.

Si può quindi concludere, che l'impatto ambientale determinato dalle emissioni odorigene connesse alla realizzazione dell'impianto in esame ha un impatto non significativo".

La copia del ricorso al T.A.R., del 24.06.2020, non è mai stata trasmessa in precedenza a questo ufficio.

***Visto** che le osservazioni presentate, rappresentano integrazioni che confermano le motivazioni che hanno determinato il parere espresso dalla Commissione VIA;*

***Visto** che il procedimento del ricorso al T.A.R., del 24.06.2020, presentato per l'annullamento della deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Sarno, prot. n.9 – PRES.Cc. del 12.05.2020 e della deliberazione del Consiglio Provinciale della Provincia di Salerno del 25 maggio 2020, n.20 r.g., è in itinere e non ancora concluso, pertanto non si conosce l'esito;*

***Visto** che la deliberazione del Consiglio Provinciale della Provincia di Salerno, n. 20 del 25.05.2020, sopra riportata, richiama quanto previsto dal Piano di Gestione Rifiuti Speciali della Regione Campania (PRGRS) adottato con D.G.R. n. 199 del 27/04/2012, al punto 6.1.1 (localizzazione dei siti di trattamento e smaltimento: competenza esclusiva delle province - sentiti l'autorità d'ambito ed i Comuni");*

***Visto** che nella Commissione VIA del 10.09.2020, il dott. Angelo Mocerino, delegato dal committente, è stato ascoltato ed ha rilasciato una dichiarazione, trasmessa con pec del 10.09.2020, riportata di seguito:*

<u>Dichiarazione resa nella seduta della Commissione VIA VI VAS – Sezione Ordinaria – Convocazione del 10.09.2020 ore 11.30</u>

Il sottoscritto dott. Angelo Mocerino regolarmente iscritto all'Ordine Nazionale dei Biologi al n.054995, per incarico ricevuto dal sig. Michele Esposito, nella sua qualità di legale rappresentante della GREEN SOLUTION S.R.L.S., con sede legale in Via Ingegno (Zona Industriale), SNC — 84087 Sarno (SA), a seguito dell'Esito della Commissione VIA VI VAS nella seduta del 02/07/2020 in cui ha deciso di assoggettare il progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, dichiara nella seduta della Commissione VIA VI VAS - Sezione Ordinaria - Convocazione del 10.09.2020 ore 11,30 quanto segue:

Premetto che le motivazioni per cui la Commissione VIA VI VAS nella seduta del 02/07/2020 ha deciso di assoggettare il progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sono le seguenti:

- *Lo Studio di Impatto Odorigeno presentato non considera, nei recettori, gli edifici adibiti ad edilizia privata, alcuni dei quali limitrofi all'area di progetto (distanza minore di 15 metri), ma solo il presidio ospedaliero e la scuola elementare.*
- *Il cumulo con altri progetti descritto nella relazione ambientale, prendendo in considerazione le altre attività localizzate nello stesso contesto ambientale e territoriale, non tiene conto della somma degli effetti che tutte le attività presenti nell'area possono avere sui fattori ambientali*

come rumore, emissione in atmosfera, emissioni odorigene, salute della popolazione.

- *Inoltre il progetto proposto è in contrasto con la deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Sarno, prot. n. 9 del 12.05.2020 e della deliberazione del Consiglio Provinciale della Provincia di Salerno del 25 maggio 2020, n. 20.*

Preciso che in merito alla deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Sarno, prot. n. 9 del 12.05.2020 e alla deliberazione del Consiglio Provinciale della Provincia di Salerno del 25 maggio 2020, n. 20 che la società in oggetto ha presentato RICORSO al T.A.R. per l'annullamento delle stesse in quanto, come meglio specificato nel suddetto RICORSO, l'Amministrazione del Comune di Sarno, con la delibera impugnata, prova a sostituirsi alle competenze deputate in relazione alla fissazione dei criteri per la saturazione ambientale degli impianti di rifiuti. Assume di aver deliberato per poter esprimere la "inidoneità" del Comune di Sarno alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti senza essere supportata da criteri scientifici. Da parte sua la Provincia di Salerno, conferma e supporta la scelta, con un atto anch'esso privo di accertamenti e parametri scientifici assolutamente pregiudiziali e presupposti. Per cui in definitiva le due delibere, risultano profondamente illegittime.

Invece per quanto riguarda gli aspetti tecnici evidenziati nelle motivazioni per cui la Commissione VIA VI VAS nella seduta del 02/07/2020 ha deciso di assoggettare il progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sono state fornite OSSERVAZIONI TECNICHE ai sensi dell'art.I0-bis della Legge n.241/90 e s.m.i. in cui lo studio di impatto odorigeno è stato esteso ad altri recettori (edifici adibiti a edilizia privata) e si è tenuto conto del cumulo con altri progetti per quanto riguarda i fattori ambientali più rilevanti per l'attività in esame (emissioni in atmosfera, emissioni odorigene e conseguenze sulla salute della popolazione).

Da tali osservazioni tecniche si evince che:

Nella area in questione localizzata in Via Ingegno (Zona Industriale) del Comune di Sarno (NA) sono presenti numerose attività industriali tra cui: SOIGEA SRL (impianto di recupero rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione), GIAGUARO SPA (industria di conserve alimentari), AGOCEM SRL (impianto di gestione rifiuti speciali non pericolosi), FAIELLA NICOLA SRL (impianto di recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi), PLASTICA SUD SRL (produzione di imballaggi plastici) e TEKLA SRL (lavorazione profili in alluminio). Osservando le concentrazioni degli inquinanti emessi, da tali attività, strettamente legati alla componente odorigena, quali COV, composti solforati, ammoniaca, mercaptani e fenoli si evince che sono relativamente bassi, quindi si desume un inquinamento odorigeno molto basso.

Fra i ricettori sensibili dovrebbe essere compresa l'abitazione o il locale ad uso collettivo (scuola, ospedale, ecc.) più prossimo all'impianto, anche se isolato. Nel caso in esame sono stati considerati 3 ricettori sensibili, la scuola elementare Borgo posizionata a circa 1 km ad Ovest dell'impianto e il presidio Ospedaliero Villa Malta di Sarno posizionato a circa 750 metri a Sud dell'impianto (Figura 3). Data la presenza in zona limitrofa all'impianto di edifici adibiti ad edilizia privata, ubicati in posizioni e distanze diverse, è stato considerato un terzo ricettore in presenza di un edificio adibito ad edilizia privata distante circa 15 metri all'area di progetto, particolarmente gravoso data la sua vicinanza con l'impianto in questione e che quindi potrebbe risentire maggiormente della componente odorigena proveniente dall'impianto stesso.

Lo studio eseguito è stato articolato analizzando due scenari:

- Scenario 1: impatto odorigeno ai recettori, tenendo conto esclusivamente dell'impianto in oggetto;

- Scenario 2: impatto odorigeno ai recettori, tenendo conto del cumulo con altri progetti ovvero della somma degli effetti di tutte le attività (sopradescritte) presenti nell'area in questione.

Per lo Scenario 1 i dati ottenuti dimostrano che, in corrispondenza dei ricettori individuati, i valori di 98° percentile delle concentrazioni massime orarie di unità odorimetriche rimangono al di sotto del valore limite di accettabilità individuato e pari a 3 OU/m^3 come riportato nella tabella seguente:

Ricettore	*Distanza dall'impianto (m)*	***VALORI SCENARIO 1*** *98° percentile media oraria (OU/m^3)*	*Valore normativo (OU/m^3)*
Presidio Ospedaliero "Villa Malta"	*≈ 800*	*0.06*	*3*

Scuola elementare Borgo	*≈ 1000*	*0.1*	*3*
Edificio adibito ad edilizia privata	*<15*	*0.13*	*3*

Per cui per lo Scenario 1 il valore massimo del 98° percentile delle concentrazioni massime su media oraria è di circa 0.14 OU/m³, valore enormemente al di sotto del valore limite fissato.
Per lo Scenario 2 in cui è considerato il cumulo con altri impianti limitrofi all'impianto in oggetto cioè considerando l'effetto cumulato con altri impianti, le concentrazioni presentano dei leggeri aumenti, non particolarmente elevati data la componente emissiva odorigena degli altri impianti molto bassa. La differenza rispetto lo Scenario 1 si può percepire, in particolare nell'area limitrofa l'impianto così come si evince dalla tabella seguente:

Ricettore	*Distanza dall'impianto (m)*	*VALORI SCENARIO 2 98° percentile media oraria (OU/m³)*	*Valore normativo (OU/m³)*
Presidio Ospedaliero "Villa Malta"	*≈ 800*	*0.07*	*3*
Scuola elementare Borgo	*≈ 1000*	*0.13*	*3*
Edificio adibito ad edilizia privata	*<15*	*0.15*	*3*

Anche ai ricettori, le concentrazioni aumentano, ma come si può vedere le concentrazioni delle sostanze odorigene del 98° percentile restano comunque al di sotto del limite normative di 3 OU/m³.
Per cui in definitiva nell'ambito dello studio sono stati valutati due scenari:
- *Scenario 1: CONTRIBUTO DEL SOLO IMPIANTO IN OGGETTO*
- *Scenario 2: CONTRIBUTO CUMULATO CON I DIVERSI IMPIANTI LIMITROFI*

Come è possibile dedurre dalle tabelle sopra riportate, in corrispondenza dei ricettori individuati, i valori di 98° percentile delle concentrazioni massime orarie di unità odorimetriche, rimangono al di sotto del valore limite di accettabilità, inoltre è possibile constatare come il cumulo con i diversi impianti limitrofi contribuisca in maniera poco percettibile alla componente odorigena. Si può quindi concludere, che l'impatto ambientale determinato dalle emissioni odorigene connesse alla realizzazione dell'impianto in esame ha un impatto non significativo.
In merito all'impatto acustico come meglio specificato nella RELAZIONE INTEGRATIVA IMPATTO ACUSTICO presentata in risposta al punto "verifica degli aspetti ambientali" della nota della Regione Campania di richiesta integrazioni prot. 0076502 del 05/02/2020, premesso che dallo studio dell'area circostante l'opificio sito in via Ingegno, essendo l'area prevalentemente industriale e confinante per la maggior parte dei casi con opifici industriali, si dichiara che emerge, nell'area prossima allo stabilimento, come ricettore sensibile solo l'ospedale "Martini di Villa Malta" ubicato a circa 740 metri di distanza, tuttavia è stato eseguito uno studio di impatto acustico previsionale tenendo conto anche della civile abitazione ubicata in prossimità dell'impianto in questione. Per la valutazione dell'impatto acustico sui ricettori sensibili presenti nell'area oggetto di studio sono stati considerati i contributi in termini di rumorosità imputabili alle nuove sorgenti fisse legate alla presenza dei macchinari di progetto e alle seguenti sorgenti sonore:
- traffico veicolare: emissioni rumorose provenienti dalla circolazione stradale (autostrada A30);
- sorgenti sonore occasionali: vociferare di persone, versi di animali e rumori generati dal passaggio di aerei;
- attività ubicate nelle vicinanze dell'area in esame: emissioni di rumore provenienti da altre attività industriali confinanti.
Dall'osservazione dei dati ottenuti dal calcolo previsionale utilizzato, si ricava che, in base alle sorgenti sonore considerate, non vengono immessi rumori nell'ambiente esterno che possano disturbare le abitazioni poste in prossimità dell'impianto in questione e di conseguenza l'ospedale

posto ad una distanza maggiore. Si dichiara quindi che le attività svolte dalla GREEN SOLUTION srls non andranno a modificare il clima acustico delle suddette aree. Pertanto si può concludere che i valori di immissione, calcolati in maniera previsionale, dell'azienda GREEN SOLUTION srls, sono al di sotto dei limiti imposti dalle attuali normative in vigore ed in particolare ai limiti imposti dalla normativa comunale.
In definitiva dalle osservazioni presentate si può quindi concludere, che l'impatto ambientale determinato dalle emissioni odorigene e rumorose connesse alla realizzazione dell'impianto in esame hanno un impatto non significativo.
***Visto** che la Commissione VIA "dopo ampia discussione decide di rinviare per consentire all'istruttore dott. Paolo Mirra di svolgere gli adeguati approfondimenti istruttori alla luce dell'intervento e delle dichiarazioni motivate del dott. Angelo Mocerino"*
***Vista** la richiesta di informazioni, a mezzo email, all'Avv. L. Scirman, dirigente dello Staff Tecnico-operativo Infrazioni Comunitarie e Piano Regionale dei Rifiuti - Rapporti con le società del Polo Ambientale per le attività di competenza, riportata di seguito:*
"In relazione alla seduta della Commissione VIA tenutasi ieri 10.09.2020, su richiesta dell'avv. Brancaccio, Le chiedo di sapere se nell'istruttoria dei progetti di verifica di VIA, attinenti impianti di rifiuti speciali, bisogna tenere in considerazione il Piano di Gestione Rifiuti Speciali della Regione Campania (PRGRS).
Inoltre, nel caso specifico discusso ieri: cup 8601 "Impianto di messa in riserva e recupero R13 R12 R3 di rifiuti speciali non pericolosi", al quale Lei ha partecipato, Le chiedo se è opportuno attenersi a quanto espresso dalla Provincia di Salerno con la Deliberazione del Consiglio provinciale di Salerno n. 20 del 25.05.2020, scaricabile dal portale della Provincia di Salerno alla pagina web (pubblicato il 3.06.2020):
https://trasparenza.provincia.salerno.it/archivio28_provvedimenti-amministrativi_0_440828_725_1.html,
oggetto: "Individuazione delle aree non idonee alla localizzazione di impianti di trattamento dei rifiuti per effetto del raggiungimento del livello di saturazione. Relazione per la determinazione dei criteri. Classificazione territori saturi", con la quale si approva quanto segue:
"…Dare atto che, in forza della relazione tecnica di cui in narrativa, i territori dei Comuni di Battipaglia e di Sarno con relative fasce contermini ivi specificate non sono idonei a recepire l'ubicazione di nuovi impianti di rifiuti o ampliamenti nei termini indicati dalla stessa relazione e, pertanto, invitare tutti gli enti competenti a denegare il rilascio di nuove autorizzazioni in contrasto con quanto riconosciuto con il presente atto, nelle more del recepimento delle relative previsioni nel ptcp, ai sensi dell'art. 197 del D.lgs 152/2000".
***Vista** la risposta, a mezzo email, dell'Avv. L. Scirman, dirigente dello Staff Tecnico-operativo Infrazioni Comunitarie e Piano Regionale dei Rifiuti - Rapporti con le società del Polo Ambientale per le attività di competenza, riportata di seguito:*
"premesso che il giudizio di "opportunità" che Lei mi richiede non rientra nelle mie funzioni d'ufficio, mi limito ad osservare che i criteri generali per la verifica di assoggettabilità sono notoriamente indicati negli allegati IV e V del TUA, a cui si rinvia.
La Regione, in ottemperanza all'art. 196 TUA, ha redatto ed approvato i PRGRU e PRGRS, pubblicati rispettivamente sui BURC n. 88 del 21/12/2016 e n. 29 del 7/5/2012.
L'art. 197 TUA definisce in particolare a cui la Delibera della Provincia rinvia, effettuando quella che sembra a tutti gli effetti un atto di proposta.
Nel contempo la Provincia "invita" tutti gli enti competenti a denegare il rilascio di nuove autorizzazioni nelle more del recepimento delle previsioni nel PTCP.
Tale previsione non sembra rientrare nella competenza di settore e comunque il Piano Regionale è riconosciuto dalla stessa delibera come sovraordinato".
***Si propone** di accogliere l'istanza presentata a seguito del parere espresso dalla Commissione VIA, nella seduta del 02.07.2020 per quanto riguarda le integrazioni allo studio odorigeno e di non assoggettare a VIA il progetto con le seguenti condizioni ambientali, riportate di seguito, demandando alla UOD 50.17.09 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti SA di verificare, in fase di procedura autorizzativa, la compatibilità del progetto con quanto deliberato dal Consiglio Provinciale di Salerno (Delibera n. 20 del 25.05.2020, scaricabile dal portale della Provincia di Salerno alla pagina web: https://trasparenza.provincia.salerno.it/archivio28_provvedimenti-*

amministrativi_0_440828_725_1.html), visto anche il ricorso al TAR presentato dal proponente contro la suddetta delibera.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**1 – Emissioni in atmosfera**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** sistema di abbattimento polveri diffuse mediante impiego di irroratori ad ugelli di acqua atomizzata dislocati nell'area di cantiere e umidificazione delle piste usate dai mezzi di cantiere e dei materiali utilizzati o trasportati. ➢ **Aspetti gestionali:** manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento del sistema di abbattimento polveri diffuse e dei mezzi utilizzati. ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o Atmosfera o Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi o Salute pubblica ➢ **Mitigazioni:** utilizzo sistema di abbattimento polveri diffuse ed impiego di un piano manutentivo degli impianti di abbattimento e dei mezzi utilizzati. ➢ **Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	• **Campionamento periodico delle emissioni diffuse (ogni 15 giorni).**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**CORSO D'OPERA**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**A.R.P.A.C.**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**2 – Scarichi idrici**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** non sono previsti scarichi di acque reflue, per i servizi igienici in tale fase sono utilizzati i bagni esistenti e/o bagni chimici mobili, qualora vi fosse la produzione di reflui derivanti dalla fase di realizzazione dell'intervento essi saranno stoccati temporaneamente in idonei serbatoi e successivamente smaltiti. ➢ **Aspetti gestionali:** smaltimento periodico dei reflui prodotti stoccati nei serbatoi utilizzati. ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o Ambiente idrico; o Suolo e sottosuolo;

N.	Contenuto	Descrizione
		○ *Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi;* ➢ ***Mitigazioni:*** *bagni chimici mobili e serbatoi per lo stoccaggio di eventuali reflui prodotti.* ➢ ***Monitoraggio ambientale***
4	*Oggetto della condizione*	• ***Analisi chimica dei reflui prodotti per attribuzione del Codice CER prima dello smaltimento.***
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	***CORSO D'OPERA***
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	***A.S.L.***

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	***CORSO D'OPERA***
2	*Numero Condizione*	***3 – Suolo e sottosuolo***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ ***Aspetti progettuali:*** *nella fase di realizzazione (cantiere) è previsto un limitato scavo del suolo indispensabile per fondazione del tipo profonda e per la predisposizione della canalizzazione dell'impianto idrico e fognario.* ➢ ***Aspetti gestionali:*** *il terreno risultante dallo scavo sarà riutilizzato nelle opere di costruzione e la parte eccedente smaltita come rifiuto speciale secondo la normativa vigente.* ➢ ***Componenti/fattori ambientali:*** ○ *Ambiente idrico;* ○ *Suolo e sottosuolo;* ○ *Salute pubblica;* ➢ ***Mitigazioni:*** *buone pratiche di lavorazione e macchine a norma.* ➢ ***Monitoraggio ambientale***
4	*Oggetto della condizione*	• ***Analisi mensile del top soil.***
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	***CORSO D'OPERA***
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	***A.R.P.A.C.***

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**4 – Rumore e Vibrazioni**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** utilizzo di macchinari che rispettano i valori limiti di emissioni acustiche ai sensi della normativa vigente. ➢ **Aspetti gestionali:** manutenzione ordinaria dei macchinari utilizzati. ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o Rumore e vibrazioni; o Flora, fauna, ecosistemi; o Salute pubblica; ➢ **Mitigazioni:** buone pratiche di lavorazione e macchine a norma. ➢ **Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	• **Rilevamento fonometrico e di vibrazioni periodico (mensile).**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**CORSO D'OPERA**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**A.R.P.A.C.**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**5 – Emissioni in atmosfera**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale. ➢ **Aspetti progettuali:** capannoni dotati di chiusure ermetiche (porte a chiusura rapida) e impianto di aspirazione e filtrazione con sistema di depurazione aria composto da uno scrubber/deodorizzatore. ➢ **Aspetti gestionali:** confinamento di tutte le attività di stoccaggio e trattamento all'interno dei capannoni dotati di chiusure ermetiche e manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento del sistema di abbattimento. ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o Atmosfera; o Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; o Salute pubblica; ➢ **Mitigazioni:** Sistema di depurazione aria composto da ABBATTITORE AD UMIDO TIPO SCRUBBER A TORRE; Installazione nel capannone di chiusure ermetiche (porte a chiusura rapida);

N.	Contenuto	Descrizione
		Stoccaggio dei rifiuti prodotti (sovvallo costituito dagli imballaggi di scarto) in cassoni a perfetta tenuta stagna del fondo e con copertura atta a minimizzare le emissioni odorigene; ➢ ***Monitoraggio ambientale***
4	*Oggetto della condizione*	*cfr. EMISSIONI IN ATMOSFERA Studio Preliminare Ambientale* • ***Campionamento TRIMESTRALE delle emissioni convogliate nel punto di emissione E1.*** • ***Monitoraggio delle emissioni odorigene al perimetro dell'impianto con cadenza TRIMESTRALE (da ottobre a giugno) e MENSILE (da luglio a settembre).***
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	***POST OPERAM***
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	***A.R.P.A.C.***

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	***POST OPERAM***
2	*Numero Condizione*	***6 – Scarichi idrici***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ ***Aspetti progettuali:*** *Vasca Imhoff per la separazione dei solidi sedimentabili del refluo proveniente dai servizi igienici.* *Impianto di trattamento acque di prima pioggia per i reflui costituititi dalla acque di dilavamento dei piazzali.* *Vasca a tenuta per il contenimento di eventuali liquidi percolati nelle aree di lavorazione.* ➢ ***Aspetti gestionali:*** *manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia, pulizia periodica delle griglie di raccolta, prelievo e smaltimento periodico dei sedimenti accumulati nella vasca Imhoff e nella vasca di accumulo/sedimentazione dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia, prelievo e smaltimento periodico delle sostanze oleose accumulate nel disoleatore.* ➢ ***Componenti/fattori ambientali:*** ○*Ambiente idrico;* ○*Suolo e sottosuolo;* ○*Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi;* ○*Salute pubblica;* ➢ ***Mitigazioni:*** *Impermeabilizzazione della pavimentazione di tutte le aree di lavorazione. Trattamento con vasca Imhoff per la separazione dei solidi sedimentabili del refluo proveniente dai servizi igienici e depurazione delle acque di dilavamento e/o meteoriche di prima pioggia mediante separazione, accumulo, sedimentazione e disoleazione*

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ ***Monitoraggio ambientale***
4	*Oggetto della condizione*	*cfr. SCARICHI IDRICI Studio Preliminare Ambientale* • ***Controllo SEMESTRALE degli scarichi mediante analisi chimica per la verifica del rispetto dei valori limite previsti nella tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del Decreto Legislativo 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni. Il punto previsto per l'effettuazione dei prelievi è quello indicato nella planimetria allegata ove è riportata l'esatta ubicazione del pozzetto d'ispezione.*** • ***Verifica TRIMESTRALE dell'efficienza e dell'impermeabilizzazione delle vasche a tenuta.*** • ***Prelievo e smaltimento periodico dei rifiuti liquidi accumulati nelle vasche a tenuta, previa caratterizzazione per Codice CER.***
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	***POST OPERAM***
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	***A.S.L.***

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	***POST OPERAM***
2	*Numero Condizione*	***7 – Suolo e sottosuolo***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ ***Aspetti progettuali:*** *pavimentazione impermeabile con massetto in cls industriale realizzata su tutta l'area di impianto.* ➢ ***Aspetti gestionali:*** *manutenzione programmatica al fine di garantire la funzionalità della pavimentazione.* ➢ ***Componenti/fattori ambientali:*** o *Ambiente idrico;* o *Suolo e sottosuolo;* o *Salute pubblica;* ➢ ***Mitigazioni:*** *manutenzione programmatica della pavimentazione al fine di evitare fessurazioni tali da compromettere l'impermeabilità dell'opera medesima.* ➢ ***Monitoraggio ambientale***
4	*Oggetto della condizione*	*cfr. PAVIMENTAZIONI Studio Preliminare Ambientale* • ***Verifica TRIMESTRALE dell'integrità della pavimentazione.***
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	***POST OPERAM***
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la*	***Comune di Sarno***

N.	Contenuto	Descrizione
	verifica di ottemperanza	

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	***POST OPERAM***
2	*Numero Condizione*	***8 – Rumore e Vibrazioni***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ ***Aspetti progettuali:*** *utilizzo di macchinari che rispettano i valori limiti di emissioni acustiche ai sensi della normativa vigente.* ➢ ***Aspetti gestionali:*** *manutenzione ordinaria dei macchinari utilizzati.* ➢ ***Componenti/fattori ambientali:*** o *Rumore e vibrazioni;* o *Flora, fauna, ecosistemi;* o *Salute pubblica;* ➢ ***Mitigazioni:*** *buone pratiche di lavorazione e macchine a norma con eventuale utilizzo di pannelli fonoassorbenti nell'area di frantumazione al fine di diminuire l'impatto acustico;* ➢ ***Monitoraggio ambientale***
4	*Oggetto della condizione*	*cfr. IMPATTO ACUSTICO Studio Preliminare Ambientale* • ***Misurazione dell'impatto acustico al perimetro dell'impianto con cadenza ANNUALE.***
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	***POST OPERAM***
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	***A.R.P.A.C.***

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Mirra e della proposta di parere formulata dallo stesso, esclude l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportata dall'istruttore*";*

c. che la Green Solution Srls ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;

- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal funzionario dott. Paolo Mirra e di quella amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 15/10/2020, il progetto di realizzazione di un "*Impianto di messa in riserva e recupero R13 R12 R3 di rifiuti speciali non pericolosi nel Comune di Sarno*", proposto dalla Green Solution Srls, con sede nel Comune di Sarno alla Via Ingegno snc, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	***CORSO D'OPERA***
2	Numero Condizione	***1 – Emissioni in atmosfera***
3	Ambito di applicazione	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ ***Aspetti progettuali:*** *sistema di abbattimento polveri diffuse mediante impiego di irroratori ad ugelli di acqua atomizzata dislocati nell'area di cantiere e umidificazione delle piste usate dai mezzi di cantiere e dei materiali utilizzati o trasportati.* ➢ ***Aspetti gestionali:*** *manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento del sistema di abbattimento polveri diffuse e dei mezzi utilizzati.* ➢ ***Componenti/fattori ambientali:*** ○ *Atmosfera* ○ *Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi* ○ *Salute pubblica* ➢ ***Mitigazioni:*** *utilizzo sistema di abbattimento polveri diffuse ed impiego di un piano manutentivo degli impianti di abbattimento e dei mezzi utilizzati.* ➢ ***Monitoraggio ambientale***
4	Oggetto della condizione	• ***Campionamento periodico delle emissioni diffuse (ogni 15 giorni).***
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	***CORSO D'OPERA***
6	Soggetto di cui	***A.R.P.A.C.***

N.	Contenuto	Descrizione
	all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	***CORSO D'OPERA***
2	*Numero Condizione*	***2 – Scarichi idrici***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ ***Aspetti progettuali:*** *non sono previsti scarichi di acque reflue, per i servizi igienici in tale fase sono utilizzati i bagni esistenti e/o bagni chimici mobili, qualora vi fosse la produzione di reflui derivanti dalla fase di realizzazione dell'intervento essi saranno stoccati temporaneamente in idonei serbatoi e successivamente smaltiti.* ➢ ***Aspetti gestionali:*** *smaltimento periodico dei reflui prodotti stoccati nei serbatoi utilizzati.* ➢ ***Componenti/fattori ambientali:*** o *Ambiente idrico;* o *Suolo e sottosuolo;* o *Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi;* ➢ ***Mitigazioni:*** *bagni chimici mobili e serbatoi per lo stoccaggio di eventuali reflui prodotti.* ➢ ***Monitoraggio ambientale***
4	*Oggetto della condizione*	• ***Analisi chimica dei reflui prodotti per attribuzione del Codice CER prima dello smaltimento.***
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	***CORSO D'OPERA***
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	***A.S.L.***

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	***CORSO D'OPERA***
2	*Numero Condizione*	***3 – Suolo e sottosuolo***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ ***Aspetti progettuali:*** *nella fase di realizzazione (cantiere) è previsto un limitato scavo del suolo indispensabile per fondazione del tipo profonda e per la predisposizione della canalizzazione dell'impianto idrico e fognario.* ➢ ***Aspetti gestionali:*** *il terreno risultante dallo scavo sarà riutilizzato nelle opere di costruzione e la parte eccedente*

N.	Contenuto	Descrizione
		smaltita come rifiuto speciale secondo la normativa vigente. ➢ ***Componenti/fattori ambientali:*** o *Ambiente idrico;* o *Suolo e sottosuolo;* o *Salute pubblica;* ➢ ***Mitigazioni:*** *buone pratiche di lavorazione e macchine a norma.* ➢ ***Monitoraggio ambientale***
4	*Oggetto della condizione*	• ***Analisi mensile del top soil.***
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	***CORSO D'OPERA***
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	***A.R.P.A.C.***

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	***CORSO D'OPERA***
2	*Numero Condizione*	***4 – Rumore e Vibrazioni***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ ***Aspetti progettuali:*** *utilizzo di macchinari che rispettano i valori limiti di emissioni acustiche ai sensi della normativa vigente.* ➢ ***Aspetti gestionali:*** *manutenzione ordinaria dei macchinari utilizzati.* ➢ ***Componenti/fattori ambientali:*** o *Rumore e vibrazioni;* o *Flora, fauna, ecosistemi;* o *Salute pubblica;* ➢ ***Mitigazioni:*** *buone pratiche di lavorazione e macchine a norma.* ➢ ***Monitoraggio ambientale***
4	*Oggetto della condizione*	• ***Rilevamento fonometrico e di vibrazioni periodico (mensile).***
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	***CORSO D'OPERA***
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	***A.R.P.A.C.***

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**5 – Emissioni in atmosfera**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale. ➢ **Aspetti progettuali:** capannoni dotati di chiusure ermetiche (porte a chiusura rapida) e impianto di aspirazione e filtrazione con sistema di depurazione aria composto da uno scrubber/deodorizzatore. ➢ **Aspetti gestionali:** confinamento di tutte le attività di stoccaggio e trattamento all'interno dei capannoni dotati di chiusure ermetiche e manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento del sistema di abbattimento. ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o Atmosfera; o Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; o Salute pubblica; ➢ **Mitigazioni:** Sistema di depurazione aria composto da ABBATTITORE AD UMIDO TIPO SCRUBBER A TORRE; Installazione nel capannone di chiusure ermetiche (porte a chiusura rapida); Stoccaggio dei rifiuti prodotti (sovvallo costituito dagli imballaggi di scarto) in cassoni a perfetta tenuta stagna del fondo e con copertura atta a minimizzare le emissioni odorigene; ➢ **Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	cfr. EMISSIONI IN ATMOSFERA Studio Preliminare Ambientale • **Campionamento TRIMESTRALE delle emissioni convogliate nel punto di emissione E1.** • **Monitoraggio delle emissioni odorigene al perimetro dell'impianto con cadenza TRIMESTRALE (da ottobre a giugno) e MENSILE (da luglio a settembre).**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**A.R.P.A.C.**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**6 – Scarichi idrici**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** Vasca Imhoff per la separazione dei solidi sedimentabili del refluo proveniente dai servizi igienici. Impianto di trattamento acque di prima pioggia per i reflui costituititi dalla acque di dilavamento dei piazzali.

N.	Contenuto	Descrizione
		Vasca a tenuta per il contenimento di eventuali liquidi percolati nelle aree di lavorazione. ➢ ***Aspetti gestionali:*** *manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia, pulizia periodica delle griglie di raccolta, prelievo e smaltimento periodico dei sedimenti accumulati nella vasca Imhoff e nella vasca di accumulo/sedimentazione dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia, prelievo e smaltimento periodico delle sostanze oleose accumulate nel disoleatore.* ➢ ***Componenti/fattori ambientali:*** o*Ambiente idrico;* o*Suolo e sottosuolo;* o*Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi;* o*Salute pubblica;* ➢ ***Mitigazioni:*** *Impermeabilizzazione della pavimentazione di tutte le aree di lavorazione. Trattamento con vasca Imhoff per la separazione dei solidi sedimentabili del refluo proveniente dai servizi igienici e depurazione delle acque di dilavamento e/o meteoriche di prima pioggia mediante separazione, accumulo, sedimentazione e disoleazione* ➢ ***Monitoraggio ambientale***
4	*Oggetto della condizione*	*cfr. SCARICHI IDRICI Studio Preliminare Ambientale* • ***Controllo SEMESTRALE degli scarichi mediante analisi chimica per la verifica del rispetto dei valori limite previsti nella tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del Decreto Legislativo 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni. Il punto previsto per l'effettuazione dei prelievi è quello indicato nella planimetria allegata ove è riportata l'esatta ubicazione del pozzetto d'ispezione.*** • ***Verifica TRIMESTRALE dell'efficienza e dell'impermeabilizzazione delle vasche a tenuta.*** • ***Prelievo e smaltimento periodico dei rifiuti liquidi accumulati nelle vasche a tenuta, previa caratterizzazione per Codice CER.***
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	***POST OPERAM***
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	***A.S.L.***

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	***POST OPERAM***
2	*Numero Condizione*	***7 – Suolo e sottosuolo***
3	*Ambito di*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:*

N.	Contenuto	Descrizione
	applicazione	➢ ***Aspetti progettuali:*** *pavimentazione impermeabile con massetto in cls industriale realizzata su tutta l'area di impianto.* ➢ ***Aspetti gestionali:*** *manutenzione programmatica al fine di garantire la funzionalità della pavimentazione.* ➢ ***Componenti/fattori ambientali:*** o *Ambiente idrico;* o *Suolo e sottosuolo;* o *Salute pubblica;* ➢ ***Mitigazioni:*** *manutenzione programmatica della pavimentazione al fine di evitare fessurazioni tali da compromettere l'impermeabilità dell'opera medesima.* ➢ ***Monitoraggio ambientale***
4	*Oggetto della condizione*	*cfr. PAVIMENTAZIONI Studio Preliminare Ambientale* • ***Verifica TRIMESTRALE dell'integrità della pavimentazione.***
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	***POST OPERAM***
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	***Comune di Sarno***

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	***POST OPERAM***
2	*Numero Condizione*	***8 – Rumore e Vibrazioni***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ ***Aspetti progettuali:*** *utilizzo di macchinari che rispettano i valori limiti di emissioni acustiche ai sensi della normativa vigente.* ➢ ***Aspetti gestionali:*** *manutenzione ordinaria dei macchinari utilizzati.* ➢ ***Componenti/fattori ambientali:*** o *Rumore e vibrazioni;* o *Flora, fauna, ecosistemi;* o *Salute pubblica;* ➢ ***Mitigazioni:*** *buone pratiche di lavorazione e macchine a norma con eventuale utilizzo di pannelli fonoassorbenti nell'area di frantumazione al fine di diminuire l'impatto acustico;* ➢ ***Monitoraggio ambientale***
4	*Oggetto della condizione*	*cfr. IMPATTO ACUSTICO Studio Preliminare Ambientale* • ***Misurazione dell'impatto acustico al perimetro dell'impianto con cadenza ANNUALE.***
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	***POST OPERAM***
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2*	***A.R.P.A.C.***

N.	Contenuto	Descrizione
	del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017**.**

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 5.1. al proponente Green Solution Srls;
   - 5.2. all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 5.3. all'ASL SALERNO Distretto 62 di Sarno/Pagani;
   - 5.4. al Comune di Sarno;
   - 5.5. alla Provincia di Salerno;
   - 5.6. alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno;
   - 5.7. all'ARPAC;
   - 5.8. alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 192 del 30/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PROGETTO "IMPIANTO DI PRODUZIONE COMPOST DI QUALITA' E DI ENERGIA DA BIOMASSE DELLA POTENZA NOMINALE DI 999 KW E DI 2726 KW DENOMINATO IMPIANTO BIOENERGETICO E-COMPOST DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SESSA AURUNCA (CE)" - PROPOSTO DALLA SOC. DELTAGIZERO S.R.L. - CUP 6814 - CONCESSIONE PROROGA VALIDITA' D.D. N. 185 DEL 22/10/2015 PUBBLICATO SUL BURC N. 64 DEL 2 NOVEMBRE 2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che con Decreto Dirigenziale n. 185 del 22/10/2015 del Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, Direzione Generale 05 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema, U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale, ad oggetto VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. -V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI PRODUZIONE COMPOST DIQUALITA' E DI ENERGIA DA BIOMASSE DELLA POTENZA NOMINALE DI 999 KW E DI2726 KW DENOMINATO "IMPIANTO BIOENERGETICO E-COMPOST" DA REALIZZARSINEL COMUNE DI SESSA AURUNCA (CE) - PROPOSTO DALLA SOC. DELTAGIZERO SRL - CUP 6814 veniva stabilito tra l'altro:
   1. *DI esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 8/07/2015, per il progetto "impianto di produzione compost di qualità e di energia da biomasse della potenza nominale di 999 kw e di 2726 kw denominato "impianto Bioenergetico e-Compost" da realizzarsi nel Comune di Sessa Aurunca (CE),proposto dalla Soc. Soc. Deltagizero srl , con sede legale in Milano 20129 alla Via Pietro Calvi n. 2,condizionandone però l'operatività alla regolarizzazione della compatibilità urbanistica dell'area in cui è localizzato l'intervento.*

   Nel ribadire l'importanza del pedissequo rispetto delle misure di mitigazione e di compensazione degli impatti fornite dallo stesso proponente, si dispongono, inoltre, le seguenti prescrizioni:
   - *L'acquisizione di tutte le autorizzazioni/pareri necessari per l'entrata in esercizio;*
   - *La verifica dell'ambito di approvvigionamento dei rifiuti rispetto alle recenti evoluzioni normative in materia di gestione dei rifiuti (relazione tra i Comuni che conferirebbero all'impianto e definizione dei ATO e STO in corso di costituzione in base alla recente LR 5/2014) per accertarsi dell'effettiva garanzia dei flussi di FORSU da RD, nonché di strutturante;*
   - *La garanzia del rispetto delle disposizioni di cui al DLgs 75/2010 con relativa iscrizione del proponente al registro dei fabbricanti di fertilizzanti, al fine di garantire l'effettiva produzione di compost di qualità qualificabile come ammendante, in linea con la strategia di sostegno regionale alla Raccolta Differenziata;*
   - *la definizione di un opportuno piano di monitoraggio e controllo degli aspetti ambientali;*
   - *la realizzazione e la manutenzione di un sito web dedicato nell'ambito del quale dare evidenza, tra l'altro, della gestione dell'impianto in termini di quantitativi e provenienza dei rifiuti trattati e prodotti, del compost generato, nonché dei dati ambientali di monitoraggio e controllo delle emissioni prodotte.*

   Si raccomanda altresì:
   - *di garantire la manutenzione periodica del biofiltro;*
   - *di evitare fenomeni di accumulo di percolato;*
   - *l'eventuale riferimento a supporto delle attività di autorizzazione, controllo e gestione alle Linee guida relative alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di compost di cui alla DGR N. 7/127642003 del 16.04.2003 della Regione Lombardia;*
   - *di razionalizzare, al fine di limitare le emissioni in atmosfera indotte dal traffico veicolare, la consegna della FORU da RD mediante regolazione degli orari e l'applicazione di sistemi di scelta del parco automezzi utilizzato a basse emissioni;*
   - *di incrementare le alberature e le specie arboree ed arbustive in generale di tipo autoctono;*
   - *di implementare un sistema fotovoltaico per il soddisfacimento del fabbisogno energetico dell'impianto;*
   - *di adottare durante le fasi realizzative dell'impianto soluzioni ed accorgimenti che consentano il contenimento degli impatti ambientali (rumore, emissioni in atmosfera, traffico, ecc.);*
   - *di adottare un sistema di gestione normato (ISO e/o EMAS) per l'impianto.*
   2. *CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;*
   3. *CHE ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizza-*

to entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

b. che con PEC del 21/09/2020, la Società Deltagizero Srl, con sede legale via Solferino, 56 - 20121 Milano trasmetteva domanda di proroga di anni 5 (cinque) dei termini di validità del succitato Decreto di V.I.A. n. 185 del 22/10/2015, nelle more dell'esito della procedura di Valutazione Preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs 152/06 presentata in data 23/07/2020;

c. che l'istruttoria veniva affidata al funzionario dello Staff tecnico amministrativo - valutazioni ambientali (50.17.92) ing. Antonio Ronconi;

d. che in riscontro alla predetta istanza, con nota prot. n. 466044 del 07/10/2020 lo Staff tecnico amministrativo – valutazioni ambientali (50.17.92), nel rilevare che la procedura di Valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs.152/2006, rubricata "*CUP 8771 - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto "Impianto bioenergetico e-compost 2.0" – Migliorie e riduzioni degli impatti ambientali*" risultava definitivamente archiviata, non essendo pervenuto riscontro al preavviso di rigetto di cui al prot. n. 435829 del 22/09/2020, richiedeva alla Deltagizero S.r.l. documentazione integrativa ed in particolare: 1) Motivazioni della richiesta di proroga; 2) Riepilogo dell'iter amministrativo seguito dal progetto con stato di attuazione del progetto; 3) Relazione di aggiornamento dello Studio di Impatto Ambientale;

e. che la Società Deltagizero S.r.l. con PEC del 22/10/2020, riscontrava la succitata richiesta trasmettendo la seguente documentazione:
    - Relazione di aggiornamento dello Studio di Impatto Ambientale - 03SBF PD v1.1 rel RA-SIA r01 contenente:
        - le motivazioni della richiesta di proroga dei termini di efficacia del Decreto Dirigenziale n. 185 del 22/10/2015;
        - il riepilogo dell'iter amministrativo e dello stato di attuazione del progetto;
        - Elaborato grafico di confronto dello stato dei luoghi - 03SBF PD v1.1 CSL.01 r01;
    - Carteggio relativo all'iter autorizzativo;

CONSIDERATO:

a. che la norma di riferimento è attualmente disciplinata dall'art. 25, comma 5, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che così recita: "*Il provvedimento di VIA è immediatamente pubblicato sul sito web dell'autorità competente e ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente*";

b. che tale riferimento normativo è ribadito nella Delibera della Giunta Regionale n. 680 del 07/11/2017;

RILEVATO:

a. che il progetto non risulta autorizzato e che la richiesta di proroga trae origine principalmente dalla necessità di dover modificare il progetto, già sottoposto a valutazione di impatto ambientale, in ragione del cambiamento del sistema dell'incentivazione delle fonti rinnovabili che non vede più incentivata la produzione di energia elettrica da combustione di biomassa (rifiuto), bensì la produzione di biometano da biogas, da immettere nella rete gas nazionale;

b. che dall'esame della Relazione 03SBF PD v1.1 rel RA-SIA r01 emerge che la Società

Proponente, stante l'avvenuta archiviazione della procedura di Valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs.152/2006, procederà ad attivare una nuova procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/06, che contempli le modifiche e gli adeguamenti tecnici che si intendono apportare al progetto originario, nonché le opere di rete per l'allaccio dell'impianto al metanodotto nazionale di proprietà della SNAM (*cosiddette opere connesse*);

c. che il proponente al §2.3 della predetta Relazione, rubricato "*Permanenza delle caratteristiche del contesto ambientale rispetto a quelle esistenti alla data del rilascio del parere di compatibilità*", ha dichiarato che *"… Il contesto ambientale dell'Area di Intervento non si è modificato rispetto a quello esistente alla data del rilascio del parere di compatibilità ambientale. Il contesto ambientale permane quello descritto nello Studio di Impatto ambientale già analizzato in seno alla procedura di valutazione di impatto ambientale*; che al §2.4 rubricato "*Assenza di alterazioni delle condizioni dell'area interessata dall'intervento successivamente alla data del provvedimento di compatibilità ambientale*" lo stesso proponente puntualizza che *"…Le condizioni dell'area interessata dall'intervento non hanno subito alcuna alterazione né modificazione rispetto alle condizioni esistenti alla data del provvedimento di compatibilità ambientale (Decreto Dirigenziale n. 185 del 22 ottobre 2015) così come evidenziato nei numerosi sopralluoghi effettuati"*;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di proroga dell'efficacia del Decreto Dirigenziale n. 185 del 22/10/2015 di Valutazione di Impatto Ambientale, tenuto conto che il proponente ha dimostrato l'interesse a realizzare il progetto "*impianto bioenergetico e-compost*" previsto nel Comune di Sessa Aurunca (CE) adeguandolo alle recenti disposizioni normative e alla vigente programmazione energetica nazionale e regionale;

VISTO:
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 680 del 07/11/2017;

alla stregua dell'istruttoria amministrativa compiuta dal funzionario ing. Antonio Ronconi dell'Ufficio di STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 - Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** concedere, su istanza della Società Deltagizero S.r.l. con sede legale in via Solferino, 56 - 20121 Milano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, la proroga di anni 5 (cinque) dell'efficacia del Decreto Dirigenziale 185 del 22/10/2015 di Valutazione di Impatto Ambientale limitatamente all'impianto di produzione compost di qualità e di energia da biomasse della potenza nominale di 999 kw e di 2726 kw denominato "*impianto bioenergetico e-compost*" da realizzarsi nel Comune di Sessa Aurunca (CE) nella sua configurazione e concezione progettuale riferibile all'istanza prot. reg. n. 591494 del 23/08/2013, integrata con prot. reg. n. 749090 del 30/10/2013, già analizzata nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale espletata dall'Autorità competente (*rif. CUP 6814*);

2. **DI** richiamare il succitato Decreto Dirigenziale n. 185 del 22/10/2015, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1. al proponente, Società Deltagizero Srl, con sede legale in via Solferino, 56 - 20121 Milano a mezzo PEC: *deltagizero@pec.it;*
   4.2. alla UOD 50 02 03 – Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia;
   4.3. alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 150 del 30/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 13/2006 E SS.MM.II - "DISCIPLINA DELLA RACCOLTA, COLTIVAZIONE E COMMERCIO DEI TARTUFI FRESCHI O CONSERVATI DESTINATI AL CONSUMO E TUTELA DEGLI ECOSISTEMI TARTUFIGENI". RICONOSCIMENTO TARTUFAIA COLTIVATA SITA NEL COMUNE DI BAGNOLI IRPINO (AV), ALLE LOCALITA' SAN DONATO E QUERCIA DI LOICA, FOGLIO 4, PARTICELLE N. 30 - 31 - 242 - 243 - 244 - 245 - 246 - 247 - 249 - 410 - 411 E FOGLIO 5, PARTICELLE N. 290 - 1378 -1379 - 1472 - 1497 - 1764 - 1765 - 1766 - 1767 - 1770 - 1777 - 1778 - 1779 - 1787 - E 1788 PER UNA

Oggetto: L.R. n. 13/2006 e ss.mm.ii. - "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni". Riconoscimento tartufaia coltivata sita nel Comune di Bagnoli Irpino (AV), alle località San Donato e Quercia di Loica, foglio 4, particelle n. 30 - 31 - 242 - 243 - 244 - 245 - 246 - 247 - 249 - 410 - 411 e foglio 5, particelle n. 290 - 1378 - 1379 - 1472 - 1497 - 1764 - 1765 - 1766 - 1767 - 1769 - 1770 - 1777 - 1778 - 1779 - 1787 e 1788 per una superficie complessiva di ettari 5.50.20 - Ditta Vivolo Roberto.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- l'art. 3, comma 4, della Legge 16 dicembre 1985 n. 752, avente ad oggetto "Normativa quadro in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo" stabilisce che le regioni, su richiesta di coloro che ne hanno titolo, rilasciano l'attestazione di riconoscimento delle tartufaie controllate o coltivate;
- l'art. 4, comma 1, della Legge Regionale 20 giugno 2006, n. 13 ad oggetto "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni" stabilisce che le province, su richiesta di coloro che ne hanno titolo, rilasciano l'attestazione di riconoscimento delle tartufaie controllate o coltivate, a seguito del parere della competente commissione tecnica provinciale per la tutela del tartufo;
- con Regolamento regionale n. 3 del 24 luglio 2007, modificato ed integrato dal Regolamento 12 novembre 2012, n. 13, la Regione Campania ha stabilito i criteri, gli indirizzi operativi e le prescrizioni tecniche per il rilascio delle attestazioni di riconoscimento, da parte delle Province di competenza, delle tartufaie controllate e coltivate;

CONSIDERATO CHE:

- con l'entrata in vigore della L.R. 9 novembre 2015, n. 14 (pubblicata sul BURC n. 66 del 10.11.2015), recante "*Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190*" ovvero in ossequio a quanto espressamente previsto all'art. 3, comma 1 della medesima, tutte le attività ed i servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali "Caccia, Pesca ed Agricoltura" esercitate su espressa delega regionale dalla Provincia di Avellino sino a tutto il 30.06.2016, venivano di fatto riallocate alla Regione Campania a far data dal 01 luglio 2016;
- con circolare prot. n. 680863 del 19/10/2016 ad oggetto "*Attività in materia di funghi e tartufi da riassorbire dalle ex Amministrazioni Provinciali della Campania - Indicazioni organizzative*", la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha definito, tra l'altro, l'assegnazione in capo a ciascuna Unità Operativa Dirigenziale Territorialmente competente delle attività in materia di funghi e tartufi precedentemente esercitate dai rispettivi Enti Provinciali;
- con Decreto Dirigenziale n. 52 del 26 luglio 2017 è stata costituita la Commissione Tecnica Regionale per la tutela del tartufo per il Servizio Territoriale Provinciale di Avellino (UOD50.07.10), prevista dall'art. 8 della L.R. n. 13/2006;
- con Decreto Dirigenziale Regionale n. 321 del 18/09/2018 della UOD 50 07 04 – Ufficio Centrale Foreste e Caccia, è stato istituito l'Albo delle tartufaie controllate e coltivate della Regione Campania presso cui saranno iscritte le tartufaie riconosciute, previa specifica istruttoria, da parte dei Servizi Territoriali Provinciali della D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

RITENUTO necessario dare seguito all'istruttoria delle richieste di riconoscimento delle tartufaie controllate o coltivate pervenute presso la UOD – Servizio Territoriale Provinciale di Avellino in quanto, le competenze delegate in materia sono state riallocate presso la Regione Campania con la richiamata L.R. n. 14/2015;

ATTESO CHE:

- ditta Vivolo Roberto, Codice Fiscale ***OMISSIS*** ** con istanza del 08/04/2019, acquisita al protocollo regionale in data 09/04/2019 con il prot. n. 2019.228229, ha chiesto il riconoscimento

della tartufaia coltivata, estesa sulla superficie ricadente nel Comune di Bagnoli Irpino (AV), alle località San Donato e Quercia di Loica in catasto foglio 4, particelle n. 30 - 31 - 242 - 243 - 244 - 245 - 246 - 247 - 249 - 410 - 411 e foglio 5, particelle n. 290 - 1378 - 1379 - 1472 - 1497 - 1764 - 1765 - 1766 - 1767 - 1769 - 1770 - 1777 - 1778 - 1779 - 1787 e 1788 per l'estensione totale di ettari 5.50.20;

PRESO ATTO

- del verbale di sopralluogo effettuato dai tecnici di questo Servizio Territoriale Provinciale (UOD 50.07.10) in data 15/09/2020 acquisito al prot. n. 2020.0427958 del 17/09/2020, con il quale è stata verificata nell'area oggetto di richiesta di riconoscimento e rispetto al calendario di raccolta previsto dall'art. 8 del Regolamento regionale n. 3/2007 e ss.mm.ii., la presenza di tartufi della specie comunicate , Tuber aestivum, T. uncinatum e T. moschatum. e con lo stesso venivano riconosciute a tartufaia coltivata le superfici ricadenti nel Comune di Bagnoli Irpino alla località San Donato e Quercia di Loica, in catasto al foglio 4, particelle n. 30 - 31 - 242 - 243 - 244 - 245 - 246 - 247 - 249 - 410 - 411 e foglio 5, particelle n. 290 - 1378 - 1379 - 1472 - 1497 - 1764 - 1765 - 1766 - 1767 - 1769 - 1770 - 1777 - 1778 - 1779 - 1787 e 1788 per l'estensione totale di ettari 5.50.20;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Servizio Territoriale Provinciale di Avellino (UOD50.07.10),

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- di accogliere l'istanza presentata dalla ditta Vivolo Roberto, Codice Fiscale ***OMISSIS*** ** per il riconoscimento della tartufaia coltivata, estesa per una superficie di ettari 5.50.20 ricadente nel Comune di Bagnoli Irpino (AV), alle località San Donato e Quercia di Loica;
- di riconoscere a tartufaia coltivata una superficie catastale di ettari 5.50.20 come riportato nell'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che la tartufaia sarà sottoposta a controlli biennali per la verifica della buona conduzione e del mantenimento dei requisiti essenziali che ne hanno consentito il riconoscimento;
- di indicare in 5 (cinque) anni la validità del riconoscimento, rinnovabile a cura del Servizio Territoriale Provinciale di Avellino (UOD 50.07.10);
- di revocare il riconoscimento qualora vengono a mancare nel prosieguo del tempo, i requisiti essenziali, ovvero qualora non sono rispettate le prescrizioni dettate per la conduzione ai sensi degli articoli 3 e 4 del Regolamento Regionale n. 3 del 24 luglio 2007 e ss.mm.ii.;
- di autorizzare il destinatario del presente provvedimento all'esposizione di tabelle, non soggette a tassa di registro, che delimitano la tartufaia, al fine di esercitare il diritto di raccolta di cui all'articolo 3, comma 5, della L.R. n. 13/2006, apponendole ad almeno 2,50 metri di altezza dal suolo, ad una distanza tale da essere viste da ogni punto di accesso e in modo che da ogni tabella sia visibile la precedente e la successiva, con la scritta in stampatello ben visibile "*Raccolta di tartufi riservata*" con data e numero del presente decreto di riconoscimento;
- di notificare il presente provvedimento alla ditta Vivolo Roberto, Codice Fiscale ***OMISSIS*** *** nato a Bagnoli Irpino il ***OMISSIS ed ivi residente alla ***OMISSIS*** ***O;
- di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla legge regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro". Legge annuale di semplificazione;
- di trasmettere il presente provvedimento, per via telematica a:
  - ✓ Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 50.07.00;
  - ✓ Dirigente dell'Ufficio Centrale Foreste e Caccia (UOD 50.07.04);
  - ✓ UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione integrale sul BURC

TOTO

Giunta Regionale della Campania
U.O.D. 10 – Servizio Territoriale Provinciale
di Avellino

L.R. 13/2006 e ss.mm.ii. - art. 4
ISCRIZIONE TARTUFAIE

ALLEGATO "A"

DITTA VIVOLO ROBERTO
SUPERFICI CATASTALI RICONOSCIUTE – TARTUFAIA COLTIVATA
TUBER AESTIVUM – TUBER UNCINATUM – TUBER MOSCHATUM

COMUNE	LOCALITA'	FOGLIO	PARTICELLE	SUP.
BAGNOLI IRPINO	SAN DONATO – QUERCIA DI LOICA	4	30	0.87.01
			31	0.78.50
			242	0.06.23
			243	0.17.15
			244	0.20.74
			245	0.17.50
			246	0.04.54
			247	0.04.81
			249	0.24.77
			410	0.42.18
			411	0.20.92
		5	290	0.90.70
			1378	0.29.06
			1379	0.01.55
			1472	0.05.67
			1497	0.19.35
			1764	0.04.23
			1765	0.14.89
			1766	0.34.00
			1767	0.06.27
			1769	0.06.41
			1770	0.02.59
			1777	0.01.59
			1778	0.06.34
			1779	0.01.80
			1787	0.00.77
			1788	0.00.63
SUPERFICIE COMPLESSIVA (IN ETTARI)			**05.50.20**	

Decreto Dirigenziale n. 151 del 30/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 13/2006 E SS.MM.II - "DISCIPLINA DELLA RACCOLTA, COLTIVAZIONE E COMMERCIO DEI TARTUFI FRESCHI O CONSERVATI DESTINATI AL CONSUMO E TUTELA DEGLI ECOSISTEMI TARTUFIGENI". RICONOSCIMENTO TARTUFAIA COLTIVATA SITA NEL COMUNE DI BAGNO IRPINO (AV), LOCALITA' SAN LORENZO - FOGLIO 14, PARTICELLE N. 131 E 224 PER UNA SUPERFICIE COMPLESSIVA DI ETTARI 2.21.00 - DITTA GATTA GERARDO.

Oggetto: L.R. n. 13/2006 e ss.mm.ii. "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni". Riconoscimento tartufaia coltivata sita nel Comune di Bagnoli Irpino (AV), località San Lorenzo - foglio 14, particelle 131 e 224 per una superficie complessiva di ettari 2.21.00. Ditta Gatta Gerardo.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- l'art. 3, comma 4, della Legge 16 dicembre 1985 n. 752, avente ad oggetto "Normativa quadro in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo" stabilisce che le regioni, su richiesta di coloro che ne hanno titolo, rilasciano l'attestazione di riconoscimento delle tartufaie controllate o coltivate;
- l'art. 4, comma 1, della Legge Regionale 20 giugno 2006, n. 13 ad oggetto "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni" stabilisce che le province, su richiesta di coloro che ne hanno titolo, rilasciano l'attestazione di riconoscimento delle tartufaie controllate o coltivate, a seguito del parere della competente commissione tecnica provinciale per la tutela del tartufo;
- con Regolamento regionale n. 3 del 24 luglio 2007, modificato ed integrato dal Regolamento 12 novembre 2012, n. 13, la Regione Campania ha stabilito i criteri, gli indirizzi operativi e le prescrizioni tecniche per il rilascio delle attestazioni di riconoscimento, da parte delle Province di competenza, delle tartufaie controllate e coltivate;

CONSIDERATO CHE:

- con l'entrata in vigore della L.R. 9 novembre 2015, n. 14 (pubblicata sul BURC n. 66 del 10/11/2015), recante "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190" ovvero in ossequio a quanto espressamente previsto all'art. 3, comma 1, della medesima, tutte le attività ed i servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali "Caccia, Pesca ed Agricoltura" esercitate su espressa delega regionale dalla Provincia di Avellino sino a tutto il 30/06/2016, venivano di fatto riallocate alla Regione Campania a far data dal 01 luglio 2016;
- con circolare prot. n. 680863 del 19/10/2016 ad oggetto "Attività in materia di funghi e tartufi da riassorbire dalle ex Amministrazioni Provinciali della Campania - Indicazioni organizzative", la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha definito, tra l'altro, l'assegnazione in capo a ciascuna Unità Operativa Dirigenziale Territorialmente competente delle attività in materia di funghi e tartufi precedentemente esercitate dai rispettivi Enti Provinciali;
- con Decreto Dirigenziale n. 52 del 26 luglio 2017 è stata costituita la Commissione Tecnica Regionale per la tutela del tartufo per il Servizio Territoriale Provinciale di Avellino, prevista dall'art. 8 della L.R. n. 13/2006;
- con Decreto Dirigenziale Regionale n. 321 del 18/09/2018 della UOD 50 07 04 – Ufficio Centrale Foreste e Caccia, è stato istituito l'Albo delle tartufaie controllate e coltivate della Regione Campania presso cui saranno iscritte le tartufaie riconosciute, previa specifica istruttoria, da parte dei Servizi Territoriali Provinciali della D.G. per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

RITENUTO necessario dare seguito all'istruttoria delle richieste di riconoscimento delle tartufaie coltivate o coltivate pervenute presso la UOD10 - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino in quanto, le competenze delegate in materia sono state riallocate presso la Regione Campania con la richiamata L.R. n. 14/2015;

ATTESO CHE:

- la ditta Gatta Gerardo, Codice Fiscale ***OMISSIS*** **, con istanza del 23/05/2018 acquisita al Protocollo regionale n. 2018.0341095 del 29/05/2018, ha chiesto il riconoscimento della tartufaia coltivata a Tuber aestivum - Scorzone, ricadente nel Comune di Bagnoli Irpino (AV), alla

località San Lorenzo in catasto al foglio 14, particelle n. 131 e 224 per l'estensione totale di ettari 2.21.00.

PRESO ATTO

- del verbale di sopralluogo effettuato dai tecnici di questo Servizio Territoriale Provinciale Avellino in data 15/09/2020, acquisito al Prot. n. 2020.047950 del 17/09/2020, con il quale è stata verificata nell'area oggetto di richiesta di riconoscimento e rispetto al calendario di raccolta previsto dall'art. 8 del Regolamento regionale n. 3/2007 e ss.mm.ii., la presenza di tartufi della specie *"Tuber aestivum - Scorzone"* e che con lo stesso venivano riconosciute a tartufaia coltivata le superfici ricadenti nel Comune di Bagnoli Irpino alla località San Lorenzo, in catasto al foglio 14, particelle n. 131 e 224.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Servizio Territoriale Provinciale di Avellino (UOD50.07.10),

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- di accogliere l'istanza presentata dalla ditta Gatta Gerardo, Codice Fiscale ***OMISSIS*** **, per il riconoscimento della tartufaia coltivata, estesa per una superficie di ettari 2.21.00 ricadente nel Comune di Bagnoli Irpino (AV), alla località San Lorenzo;
- di riconoscere a tartufaia coltivata una superficie catastale di ettari 2.21.00 come riportato nell'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che la tartufaia sarà sottoposta a controlli biennali per la verifica della buona conduzione e del mantenimento dei requisiti essenziali che ne hanno consentito il riconoscimento;
- di indicare in 5 (cinque) anni la validità del riconoscimento, rinnovabile a cura del Servizio Territoriale Provinciale di Avellino (UOD 50.07.10),
- di revocare il riconoscimento qualora vengono a mancare nel prosieguo del tempo, i requisiti essenziali, ovvero qualora non sono rispettate le prescrizioni dettate per la conduzione ai sensi degli articoli 3 e 4 del Regolamento Regionale n. 3 del 24 luglio 2007 e ss.mm.ii.;
- di autorizzare il destinatario del presente provvedimento all'esposizione di tabelle, non soggette a tassa di registro, che delimitano la tartufaia, al fine di esercitare il diritto di raccolta di cui all'articolo 3, comma 5, della L.R. n. 13/2006, apponendole ad almeno 2,50 metri di altezza dal suolo, ad una distanza tale da essere viste da ogni punto di accesso e in modo che da ogni tabella sia visibile la precedente e la successiva, con la scritta in stampatello ben visibile "*Raccolta di tartufi riservata*" con data e numero del presente decreto di riconoscimento;
- di notificare il presente provvedimento alla ditta Gatta Gerardo nato ad Atripalda (AV), il ***OMISSIS e residente a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** *** - Codice Fiscale ***OMISSIS*** **;
- di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla legge regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro". Legge annuale di semplificazione;
- di trasmettere il presente provvedimento, per via telematica a:
  - ✓ Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 50.07.00;
  - ✓ Dirigente dell'Ufficio Centrale Foreste e Caccia (UOD 50.07.04);
  - ✓ UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione integrale sul BURC.

TOTO

Giunta Regionale della Campania
U.O.D. 10 – Servizio Territoriale Provinciale
di Avellino

L.R. 13/2006 e ss.mm.ii. - art. 4
ISCRIZIONE TARTUFAIE

ALLEGATO "A"

DITTA GATTA GERARDO
SUPERFICI CATASTALI RICONOSCIUTE
TUBER AESTIVUM – TARTUFAIA COLTIVATA

COMUNE	LOCALITA'	FOGLIO	PARTICELLE	SUP.
BAGNOLI IRPINO	SAN LORENZO	14	131	00.61.30
			224	01.19.70
SUPERFICIE COMPLESSIVA (IN ETTARI)			**01.81.00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 152 del 30/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 13/2006 E SS.MM.II - "DISCIPLINA DELLA RACCOLTA, COLTIVAZIONE E COMMERCIO DEI TARTUFI FRESCHI O CONSERVATI DESTINATI AL CONSUMO E TUTELA DEGLI ECOSISTEMI TARTUFIGENI". RICONOSCIMENTO TARTUFAIA COLTIVATA SITA NEL COMUNE DI NUSCO (AV), LOCALITA' TERRAPIANA FOGLIO 30, PARTICELLE N. 256 E 768 (EX 40) PER UNA SUPERFICIE COMPLESSIVA DI ETTARI 1.13.30 - DITTA MARRANDINO PAOLO.

Oggetto: L.R. n. 13/2006 e ss.mm.ii. "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni". Riconoscimento tartufaia coltivata sita nel Comune di Nusco (AV), località Terrapiana foglio 30, particelle n. 256 e 768 (ex 40) per una superficie complessiva di ettari 1.13.30 . Ditta Marrandino Paolo.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- l'art. 3, comma 4, della Legge 16 dicembre 1985 n. 752, avente ad oggetto "Normativa quadro in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo" stabilisce che le regioni, su richiesta di coloro che ne hanno titolo, rilasciano l'attestazione di riconoscimento delle tartufaie controllate o coltivate;
- l'art. 4, comma 1, della Legge Regionale 20 giugno 2006, n. 13 ad oggetto "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni" stabilisce che le province, su richiesta di coloro che ne hanno titolo, rilasciano l'attestazione di riconoscimento delle tartufaie controllate o coltivate, a seguito del parere della competente commissione tecnica provinciale per la tutela del tartufo;
- con Regolamento regionale n. 3 del 24 luglio 2007, modificato ed integrato dal Regolamento 12 novembre 2012, n. 13, la Regione Campania ha stabilito i criteri, gli indirizzi operativi e le prescrizioni tecniche per il rilascio delle attestazioni di riconoscimento, da parte delle Province di competenza, delle tartufaie controllate e coltivate;

CONSIDERATO CHE:

- con l'entrata in vigore della L.R. 9 novembre 2015, n. 14 (pubblicata sul BURC n. 66 del 10/11/2015), recante "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190" ovvero in ossequio a quanto espressamente previsto all'art. 3, comma 1, della medesima, tutte le attività ed i servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali "Caccia, Pesca ed Agricoltura" esercitate su espressa delega regionale dalla Provincia di Avellino sino a tutto il 30/06/2016, venivano di fatto riallocate alla Regione Campania a far data dal 01 luglio 2016;
- con circolare prot. n. 680863 del 19/10/2016 ad oggetto "Attività in materia di funghi e tartufi da riassorbire dalle ex Amministrazioni Provinciali della Campania - Indicazioni organizzative", la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha definito, tra l'altro, l'assegnazione in capo a ciascuna Unità Operativa Dirigenziale Territorialmente competente delle attività in materia di funghi e tartufi precedentemente esercitate dai rispettivi Enti Provinciali;
- con Decreto Dirigenziale n. 52 del 26 luglio 2017 è stata costituita la Commissione Tecnica Regionale per la tutela del tartufo per il Servizio Territoriale Provinciale di Avellino, prevista dall'art. 8 della L.R. n. 13/2006;
- con Decreto Dirigenziale Regionale n. 321 del 18/09/2018 della UOD 50 07 04 – Ufficio Centrale Foreste e Caccia, è stato istituito l'Albo delle tartufaie controllate e coltivate della Regione Campania presso cui saranno iscritte le tartufaie riconosciute, previa specifica istruttoria, da parte dei Servizi Territoriali Provinciali della D.G. per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

RITENUTO necessario dare seguito all'istruttoria delle richieste di riconoscimento delle tartufaie coltivate pervenute presso la UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino, in quanto le competenze delegate in materia sono state riallocate presso la Regione Campania con la richiamata L.R. n. 14/2015;

ATTESO CHE:

- la ditta Marrandino Paolo, Codice Fiscale ***OMISSIS*** ** con istanza del 07/06/2018, acquisita al Protocollo regionale n. 2018.0376482 del 02/06/2018, ha chiesto il riconoscimento della tartufaia coltivata a Tuber aestivum - Scorzone, ricadente nel Comune di Nusco (AV), alla

località Terrapiana in catasto al foglio 30, particelle n. 256 e 768 (ex 40) per l'estensione totale di ettari 1.13.30.

PRESO ATTO

- del verbale di sopralluogo effettuato dai tecnici di questo Servizio Territoriale Provinciale Avellino in data 23/09/2020, acquisito al prot. n. 2020.0440045 del 24/09/2020, con il quale è stata verificata nell'area oggetto di richiesta di riconoscimento e nel rispetto del calendario di raccolta previsto dall'art. 8 del Regolamento regionale n. 3/2007 e ss.mm.ii., la presenza di tartufi della specie *"Tuber aestivum - Scorzone"* e che con lo stesso venivano riconosciute a tartufaia coltivata le superfici ricadenti nel Comune di Nusco alla località Terrapiana in catasto al foglio 30, particelle n. 256 e 768 (ex 40).

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Servizio Territoriale Provinciale di Avellino (UOD50.07.10),

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- di accogliere l'istanza presentata dalla ditta Marrandino Paolo, Codice Fiscale ***OMISSIS*** **, per il riconoscimento della tartufaia coltivata, estesa per una superficie di ettari 1.13.30 ricadente nel Comune di Nusco (AV), alla località Terrapiana;
- di riconoscere a tartufaia coltivata una superficie catastale di ettari 1.13.30 come riportato nell'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che la tartufaia sarà sottoposta a controlli biennali per la verifica della buona conduzione e del mantenimento dei requisiti essenziali che ne hanno consentito il riconoscimento;
- di indicare in 5 (cinque) anni la validità del riconoscimento, rinnovabile a cura del Servizio Territoriale Provinciale di Avellino (UOD 50.07.10);
- di revocare il riconoscimento qualora vengono a mancare nel prosieguo del tempo, i requisiti essenziali, ovvero qualora non sono rispettate le prescrizioni dettate per la conduzione ai sensi degli articoli 3 e 4 del Regolamento Regionale n. 3 del 24 luglio 2007 e ss.mm.ii.;
- di autorizzare il destinatario del presente provvedimento all'esposizione di tabelle, non soggette a tassa di registro, che delimitano la tartufaia, al fine di esercitare il diritto di raccolta di cui all'articolo 3, comma 5, della L.R. n. 13/2006, apponendole ad almeno 2,50 metri di altezza dal suolo, ad una distanza tale da essere viste da ogni punto di accesso e in modo che da ogni tabella sia visibile la precedente e la successiva, con la scritta in stampatello ben visibile "*Raccolta di tartufi riservata*" con data e numero del presente provvedimento di riconoscimento;
- di notificare il presente Decreto Dirigenziale alla ditta Marrandino Paolo nato a Avellino il ***OMISSIS e residente in ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***;
- di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla legge regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro". Legge annuale di semplificazione;
- di trasmettere il presente provvedimento, per via telematica a:
  - ✓ Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 50.07.00;
  - ✓ Dirigente dell'Ufficio Centrale Foreste e Caccia (UOD 50.07.04);
  - ✓ UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione integrale sul BURC

TOTO

Giunta Regionale della Campania
U.O.D. 10 – Servizio Territoriale Provinciale
di Avellino

L.R. 13/2006 e ss.mm.ii. - art. 4
ISCRIZIONE TARTUFAIE

ALLEGATO "A"

DITTA MARRANDINO PAOLO
SUPERFICI CATASTALI RICONOSCIUTE
TUBER AESTIVUM – TARTUFAIA COLTIVATA

COMUNE	LOCALITA'	FOGLIO	PARTICELLE	SUP.
NUSCO	TERRAPIANA	30	256	00.33.90
			768 (EX 40)	0.79.40
SUPERFICIE COMPLESSIVA (IN ETTARI)			**01.13.30**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 153 del 30/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 13/2006 E SS.MM.II. . "DISCIPLINA DELLA RACCOLTA, COLTIVAZIONE E COMMERCIO DEI TARTUFI FRESCHI O CONSERVATI DESTINATI AL CONSUMO E TUTELA DEGLI ECOSISTEMI TARTUFIGENI" . RICONOSCIMENTO TARTUFAIA COLTIVATA SITA NEL COMUNE DI MONTEMARANO (AV), LOCALITA' CANCELLI FOGLIO 13, PARTICELLE N. 314 - 315 - 316 - 317 E FOGLIO 19, PARTICELLA N. 212 PER UNA SUPERFICIE COMPLESSIVA DI ETTARI 0.82.85. DITTA MERIANO GERARDO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- l'art. 3, comma 4, della Legge 16 dicembre 1985 n. 752, avente ad oggetto "Normativa quadro in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo" stabilisce che le regioni, su richiesta di coloro che ne hanno titolo, rilasciano l'attestazione di riconoscimento delle tartufaie controllate o coltivate;
- l'art. 4, comma 1, della Legge Regionale 20 giugno 2006, n. 13 ad oggetto "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni" stabilisce che le province, su richiesta di coloro che ne hanno titolo, rilasciano l'attestazione di riconoscimento delle tartufaie controllate o coltivate, a seguito del parere della competente commissione tecnica provinciale per la tutela del tartufo;
- con Regolamento regionale n. 3 del 24 luglio 2007, modificato ed integrato dal Regolamento 12 novembre 2012, n. 13, la Regione Campania ha stabilito i criteri, gli indirizzi operativi e le prescrizioni tecniche per il rilascio delle attestazioni di riconoscimento, da parte delle Province di competenza, delle tartufaie controllate e coltivate;

CONSIDERATO CHE:

- con l'entrata in vigore della L.R. 9 novembre 2015, n. 14 (pubblicata sul BURC n. 66 del 10.11.2015), recante "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190" ovvero in ossequio a quanto espressamente previsto all'art. 3, comma 1 della medesima, tutte le attività ed i servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali "Caccia, Pesca ed Agricoltura" esercitate su espressa delega regionale dalla Provincia di Avellino sino a tutto il 30.06.2016, venivano di fatto riallocate alla Regione Campania a far data dal 01 luglio 2016;
- con circolare prot. n. 680863 del 19/10/2016 ad oggetto "Attività in materia di funghi e tartufi da riassorbire dalle ex Amministrazioni Provinciali della Campania - Indicazioni organizzative", la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha definito, tra l'altro, l'assegnazione in capo a ciascuna Unità Operativa Dirigenziale Territorialmente competente delle attività in materia di funghi e tartufi precedentemente esercitate dai rispettivi Enti Provinciali;
- con Decreto Dirigenziale n. 52 del 26 luglio 2017 è stata costituita la Commissione Tecnica Regionale per la tutela del tartufo per il Servizio Territoriale Provinciale di Avellino (UOD50.07.10), prevista dall'art. 8 della L.R. n. 13/2006;
- con Decreto Dirigenziale Regionale n. 321 del 18/09/2018 della UOD 50 07 04 – Ufficio Centrale Foreste e Caccia, è stato istituito l'Albo delle tartufaie controllate e coltivate della Regione Campania presso cui saranno iscritte le tartufaie riconosciute, previa specifica istruttoria, da parte dei Servizi Territoriali Provinciali della D.G. per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

RITENUTO necessario dare seguito all'istruttoria delle richieste di riconoscimento delle tartufaie controllate o coltivate pervenute presso la UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino in quanto, le competenze delegate in materia sono state riallocate presso la Regione Campania con la richiamata L.R. n. 14/2015;

ATTESO CHE:

- la ditta Meriano Gerardo Codice Fiscale ***OMISSIS*** ** con istanza del 07/02/2019 acquisita al Protocollo regionale n. 2019.0091784 del 11/02/2019, ha chiesto il riconoscimento della tartufaia coltivata a *Tuber aestivum*, ricadente nel Comune di Montemarano (AV), località Cancelli foglio n. 13, particelle n. 314 - 315 - 316 - 317 e foglio 19, particella n. 212 per una superficie complessiva di ettari 0.82.85;

PRESO ATTO

- del verbale di sopralluogo effettuato dai tecnici di questo Servizio Territoriale Provinciale Avellino in data 23/09/2020, acquisito al Prot. n. 2020.0440388 del 24/09/2020, con il quale è stata verificata, nell'area oggetto di richiesta di riconoscimento e nel rispetto del calendario di raccolta previsto dall'art. 8 del Regolamento regionale n. 3/2007 e ss.mm.ii., la presenza di tartufi della specie *Tuber aestivum*, e con lo stesso venivano riconosciute a tartufaia coltivata le superfici ricadenti nel Comune di Montemarano (AV), località Cancelli foglio n. 13, particelle 314 - 315 -316 - 317 e foglio n. 19, particella n. 212;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Servizio Territoriale Provinciale di Avellino (UOD50.07.10),

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- di accogliere l'istanza presentata dalla ditta Meriano Gerardo, Codice Fiscale ***OMISSIS*** **, per il riconoscimento della tartufaia coltivata a *Tuber aestivum*, ricadente nel Comune di Montemarano (AV), alla località Cancelli, foglio n. 13, particelle n. 314 - 315 - 316 - 317 e foglio n. 19, particella n. 212;
- di riconoscere a tartufaia coltivata una superficie catastale di ettari 0.82.85 come riportato nell'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che la tartufaia sarà sottoposta a controlli biennali per la verifica della buona conduzione e del mantenimento dei requisiti essenziali che ne hanno consentito il riconoscimento;
- di indicare in 5 (cinque) anni la validità del riconoscimento, rinnovabile a cura del Servizio Territoriale Provinciale di Avellino (UOD 50.07.10);
- di revocare il riconoscimento qualora vengono a mancare nel prosieguo del tempo, i requisiti essenziali, ovvero qualora non sono rispettate le prescrizioni dettate per la conduzione ai sensi degli articoli 3 e 4 del Regolamento Regionale n. 3 del 24 luglio 2007 e ss.mm.ii.;
- di autorizzare ditta Meriano Gerardo all'esposizione di tabelle, non soggette a tassa di registro, che delimitano la tartufaia, al fine di esercitare il diritto di raccolta di cui all'articolo 3, comma 5, della L.R. n. 13/2006, apponendole ad almeno 2,50 metri di altezza dal suolo, ad una distanza tale da essere viste da ogni punto di accesso e in modo che da ogni tabella sia visibile la precedente e la successiva, con la scritta in stampatello ben visibile "*Raccolta di tartufi riservata*" con data e numero del presente decreto di riconoscimento;
- di notificare il presente provvedimento alla ditta Meriano Gerardo nato ad Avellino il ***OMISSIS e residente in ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS Codice Fiscale ***OMISSIS*** **;
- di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla legge regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro". Legge annuale di semplificazione;
- di trasmettere il presente provvedimento, per via telematica a:
  - ✓ Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 50.07.00;
  - ✓ Dirigente dell'Ufficio Centrale Foreste e Caccia (UOD 50.07.04);
  - ✓ UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione integrale sul BURC.

TOTO

Giunta Regionale della Campania
U.O.D. 10 – Servizio Territoriale Provinciale
di Avellino

L.R. 13/2006 e ss.mm.ii. - art. 4
ISCRIZIONE TARTUFAIE

ALLEGATO "A"

DITTA MERIANO GERARDO
SUPERFICI CATASTALI RICONOSCIUTE
TARTUFAIA COLTIVATA - TUBER AESTIVUM

COMUNE	LOCALITA'	FOGLIO	PARTICELLE	SUP.
MONTEMARANO	CANCELLI	13	314	0.08.76
			315	0.07.52
			316	0.14.86
			317	0.08.81
		19	212	0.42.90
SUPERFICIE COMPLESSIVA (IN ETTARI)			**0.82.85**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 278 del 25/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 3 -SOTTOMISURA 3.2 "SOSTEGNO PER ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE, SVOLTE DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO" TIPOLOGIA DI INTERVENTO 3.2.1 "SOSTEGNO PER ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE, SVOLTE DA ASSOCIAZIONI"- BANDO APPROVATO CON DRD N. 190 DEL 07.11.2019 E PUBBLICATO SUL BURC N. 68 DEL 11/11/2019 - PROROGA DEI TERMINI DI INIZIO ATTIVITA'

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) la Commissione Europea con Decisione n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 1.3;
b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c) con successiva Decisione C(2017) 1383 del 22/02/2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver. 2.2;
d) con Deliberazione n. 134 del 14/03/2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 2.2;
e) con successiva Decisione C(2017) 7529 del 08/11/2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 3.0;
f) con Deliberazione n. 715 del 21/11/2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 3.0;
g) con successiva Decisione C(2018) 1284 del 26/02/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 4.1;
h) con Deliberazione n. 138 del 13/03/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 4.1;
i) con successiva Decisione C(2018) 4814 del 16/07/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 5.0;
j) con Deliberazione n. 496 del 02/08/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 5.0;
k) con successiva Decisione C(2018) 6039 del 12/09/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 6.1;
l) con Deliberazione n. 600 del 02/10/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 6.1;
m) con successiva Decisione C(2020) 1909 del 24/03/2020 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 7.1;
n) con Deliberazione n. 162 del 31/03/2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 7.1;
o) con successiva Decisione C(2020) 6153 del 02/09/2020 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 8.1;
p) con Deliberazione n. 461 del 15/09/2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 8.1;
q) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;
r) con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo DPGR n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
s) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;

VISTO:

a) il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b) il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio che, tuttavia, continua ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;
c) il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
d) il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
e) il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
f) il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

CONSIDERATO che con DGR n. 144 del 17/03/2020 la Giunta Regionale ha adottato alcune misure a favore delle imprese connesse alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e, tra l'altro, ha dato indirizzo alle Autorità di Gestione, alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali e Strutture di missione responsabili della gestione di programmi e fondi deputati al finanziamento di lavori, servizi e forniture di adottare misure volte all'attuazione delle procedure semplificate, al fine di consentire l'accelerazione delle liquidazioni;

RILEVATO che:
- con DRD n. 69 del 16/03/2020, in considerazione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, sono stati prorogati di 45 giorni i termini per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA) delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR 2014-2020, stabilendo, altresì, che detta proroga è autorizzata d'ufficio e che, pertanto, non necessita di alcuna richiesta preventiva da parte dei beneficiari;
- con DRD n. 76 del 02/04/2020, a rettifica di quanto stabilito con il citato DRD n. 69/2020, i termini per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle DICA emanate sino al 15 aprile 2020 sono stati prorogati di 60 giorni, confermando che detta proroga è autorizzata d'ufficio e che la stessa non necessita di richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte della Regione in caso di richiesta già avanzata dal beneficiario;
- con DRD n. 155 del 31/07/2020 è stata disposta la proroga fino al 10/12/2020 dei termini temporali per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA) per tutte le tipologie di intervento della misura 7 del PSR 2014-2020 e fino al 31/10/2020 dei termini temporali per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA) per tutte le altre misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR 2014-2020, stabilendo che il differimento suddetto è autorizzato d'ufficio e non necessita, pertanto, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte della Regione in caso di richiesta già avanzata dal beneficiario, anche nell'ottica di una semplificazione amministrativa e di una riduzione del carico di lavoro in capo agli uffici regionali;

- con DRD n. 237 del 30/10/2020, è stata disposta la proroga fino al 31/12/2020 dei termini temporali per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA) per tutte le misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR 2014-2020 ed è stato stabilito che il differimento suddetto è autorizzato d'ufficio e non necessita, pertanto, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte della Regione in caso di richiesta già avanzata dal beneficiario, anche nell'ottica di una semplificazione amministrativa e di una riduzione del carico di lavoro in capo agli uffici regionali.

TENUTO CONTO che le persistenti limitazioni alle attività conseguenti all'aggravarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 comportano, ancora oggi, difficoltà oggettive nella fase realizzativa degli interventi cofinanziati, non consentendo a molti beneficiari del PSR 2014-2020 e in particolare ai beneficiari della Tipologia d'intervento 3.2.1 **"***Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni***" -** il rispetto dei termini di inizio delle operazioni stabiliti dalle DICA e dal bando;

RILEVATO che numerosi beneficiari del bando n. 38188 della Tipologia d'Intervento 3.2.1 del PSR 2014-2020 hanno già manifestato l'impossibilità di poter iniziare le operazioni ed effettuare la comunicazione di inizio lavori entro i termini previsti nelle DICA, a causa delle suddette limitazioni conseguenti all'emergenza epidemiologica, che hanno determinato l'impossibilità di realizzare attività in presenza di persone

RITENUTO necessario, pertanto, fatto salvo quanto già stabilito con il DRD n. 76 del 02/04/2020:

- disporre la proroga fino al 31/01/2021, termine previsto dal D.L. n. 125 del 07/10/2020 per la conclusione del periodo di emergenza, dei termini temporali per la comunicazione di inizio delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA) per la Tipologia di Intervento in oggetto;
- stabilire che il differimento suddetto è autorizzato d'ufficio e non necessita, pertanto, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte della Regione in caso di richiesta già avanzata dal beneficiario.

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. disporre la proroga al 31/01/2021, termine previsto dal D.L. n. 125 del 07/10/2020 per la conclusione del periodo di emergenza, dei termini temporali per la comunicazione di inizio delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA) per la Tipologia di Intervento **"***Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni*" emesse a seguito delle istruttorie delle domande di sostegno presentate a seguito del Bando n. 38188;

2. stabilire che il differimento suddetto è autorizzato d'ufficio e non necessita, pertanto, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte della Regione in caso di richiesta già avanzata dal beneficiario, anche nell'ottica di una semplificazione amministrativa;

3. di incaricare la UOD 50.07.06 della divulgazione del documento suddetto, anche attraverso il sito web della Regione, sezione "*PSR 2014/2020 _ Documentazione Ufficiale*";

4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013;

6. di trasmettere il presente decreto:
   6.1. all' Assessore all'Agricoltura;
   6.2. al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
   6.3. alla UOD 50.07.01
   6.4. alle UOD provinciali della Direzione Generale 50 07;
   6.5. alla UOD 50.07.06 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
   6.6. alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2020
   6.7. al BURC per la pubblicazione.

Diasco

Decreto Dirigenziale n. 279 del 26/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 3 -SOTTOMISURA 3.2 SOSTEGNO PER ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE, SVOLTE DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO TIPOLOGIA DI INTERVENTO 3.2.1 SOSTEGNO PER ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE, SVOLTE DA ASSOCIAZIONI - BANDO APPROVATO CON DRD N. 190 DEL 07.11.2019 E PUBBLICATO SUL BURC N. 68 DEL 11/11/2019 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE DEFINITIVA

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- con Decisione C(2020) 1909 Final del 24 marzo 2020, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020 – versione 7.1;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 162 del 31/03/2020, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- con DRD n. 134 del 01/08/2019 è stato approvato il "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno/Pagamento per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - versione 2.0";
- con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 189 del 07.11.2019 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.1" che hanno aggiornato le precedenti;
- con DRD n. 190 del 07/11/2019, pubblicato sul BURC n. 68 del 11/11/2019, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 3 Sottomisura 3.2 - Tipologia di intervento 3.2.1 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno", che ha fissato come dotazione finanziaria € 2.707.663,46 *e* quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN il **14 gennaio 2020 - ore 16,00** prorogato, poi, fino **al 31 gennaio 2020**;
- con successivo DRD n° 198 del 18/11/2019 è stata prevista una modifica all'importo della dotazione finanziaria per la tipologia di intervento 3.2.1 da € 2.707.663,46 ad € 2.721.719,46;
- con DRD n. 103 del 28.05.2020 è stato previsto di concedere il NULLA OSTA al finanziamento di tutte le istanze inserite nell'elenco delle domande ammissibili delle Graduatorie provinciali provvisorie relative al suddetto bando Tipologia di Intervento 3.2.1 e di dare mandato ai Dirigenti delle UOD Servizi Territoriali Provinciali di:
  1. procedere alla redazione e pubblicazione delle Graduatorie provinciali provvisorie per il bando 3.2.1;
  2. approvare altresì l'elenco provinciale delle Domande immediatamente finanziabili e per tali istanze convocare i beneficiari ai fini della sottoscrizione delle DICA, concedendo un termine massimo di 10 giorni per tale sottoscrizione e precisando che, anche in caso di ritardata sottoscrizione, da tale termine decorrono i tempi per l'avvio e la conclusione delle operazioni;
  3. concludere l'istruttoria di tutte le richieste di riesame al massimo entro trenta giorni dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle istanze di riesame;
  4. trasmettere, all'esito dei riesami, l'elenco provinciale definitivo delle Domande di sostegno ammissibili e non ammissibili al Responsabile di misura centrale, ai fini della predisposizione della Graduatorie regionale definitiva;

VISTI

- il DRD n. 80 del 30/07/2020, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale di **Avellino** pubblicava la Graduatoria Provinciale Provvisoria composta da - elenco provvisorio delle domande ammissibili e immediatamente finanziabili, e - elenco provvisorio delle domande non ammissibili a valutazione;
- il DRD n. 85 del 16/07/.2020, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale di **Benevento** pubblicava la Graduatoria Provinciale Provvisoria composta dall'elenco provvisorio delle domande non ammissibili a valutazione;
- il DRD n. 179 del 06/07/2020, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale di **Caserta** approvava la Graduatoria Provinciale Provvisoria, composta da elenco provvisorio delle domande ammissibili a valutazione ed immediatamente finanziabili;
- il DRD n. 85 del 01/07/2020, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale di **Napoli** approvava la Graduatoria Provinciale Provvisoria, composta dall' elenco provvisorio delle domande ammissibili a valutazione e immediatamente finanziabili;

- il DRD n. 340 del 16/09/2020, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale di **Salerno** pubblicava la Graduatoria Provinciale Provvisoria composta da: - elenco provvisorio delle domande ammissibili e immediatamente finanziabili e - elenco provvisorio delle domande non ammissibili a valutazione.

RILEVATO che, all'esito delle istruttorie dei riesami, i Dirigenti dei Soggetti attuatori hanno trasmesso al Responsabile di Misura centrale, atti ed elenchi provinciali definitivi delle domande ammissibili e non ammissibili, in particolare:

- nota n. 0517592 del 03 novembre 2020 dal Servizio Territoriale Provinciale di Salerno;
- nota n. 0538627 del 13 novembre 2020, a mezzo PEC, dal Servizio Territoriale Provinciale di Benevento;
- nota n. 0550655 del 19 novembre 2020, a mezzo PEC, dal Servizio Territoriale Provinciale di Avellino

PRESO ATTO che il Responsabile di Misura centrale ha aggregato gli Elenchi provinciali definitivi delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili trasmessi dagli STP e ha redatto e sottoscritto la proposta di Graduatoria Unica Regionale definitiva, composta dai seguenti elenchi:

- Domande ammissibili e già finanziate;
- Domande non ammissibili a valutazione.

VISTA la nota n. 2020.0055211 del 23/11/2020 con la quale il Dirigente della UOD 50.07.01 ha validato la proposta di Graduatoria Unica Regionale definitiva per la T.I. 3.2.1 "*Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni*";

RITENUTO pertanto necessario, relativamente alla Misura 3, sottomisura 3.2 *Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno*" **Tipologia di intervento 3.2.1 "***Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni***"**, fatti salvi gli esiti delle verifiche ai sensi della normativa antimafia:

1) approvare la Graduatoria Unica Regionale definitiva, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   a) Domande ammissibili e già finanziate;
   b) Domande non ammissibili a valutazione

2) dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC;

3) dare atto che gli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui agli articoli 26 comma 2 e 27 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. sono stati assolti dai Servizi Territoriali Provinciali;

VISTO

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla **Misura 3** - **Sottomisura 3.2** *Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno*" **Tipologia di intervento 3.2.1 "***Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni*", di cui al bando emanato con DRD n. 190 del 07/11/2019, fatti salvi gli esiti delle verifiche ai sensi della normativa antimafia:

1) di approvare la Graduatoria Unica Regionale definitiva, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:

a) Domande ammissibili e già finanziate;
b) Domande non ammissibili a valutazione

2) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, ove ne ricorrano i presupposti, sono ammessi il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure, in via alternativa, il Ricorso straordinario al Capo dello Stato da presentare, rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione sul BURC dell'atto stesso;

3) di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

4) di dare atto che gli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui agli articoli 26 comma 2 e 27 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. sono stati assolti dai Servizi Territoriali Provinciali;

5) di trasmettere il presente decreto:
- Assessore Agricoltura
- al Dirigente della UOD 50.07.01;
- ai Dirigenti delle UOD Settori Provinciali della DG 50.07;
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza;
- al BURC per la pubblicazione.

F.to Filippo Diasco

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Dati aggiornati al 20/11/2020 20:01:00

Graduatoria Regionale - In Lavorazione: domande ammissibili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore	AZIONI
1	04250019470	AGEA.ASR.2020.61977	30/01/2020	07617440636	UN FIORE PER LA VITA COOPERATIVA SOCIALE ARL ONLUS	€ 104.100,00	€ 72.870,00	85	65	CASERTA	
2	04250020379	AGEA.ASR.2020.70383	31/01/2020	03497570634	CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA	€ 500.000,00	€ 350.000,00	85	65	CASERTA	
3	04250020346	AGEA.ASR.2020.70291	31/01/2020	03605110653	TERRA ORTI - SOCIETA' COOPERATIVA	€ 413.030,00	€ 289.121,00	80	35	SALERNO	
4	04250019850	AGEA.ASR.2020.62876	30/01/2020	02342230642	CONSORZIO TUTELA VINI D'IRPINIA	€ 81.742,50	€ 57.219,75	75	40	AVELLINO	
5	04250020353	AGEA.ASR.2020.70315	31/01/2020	04618320651	TERRAMORE SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	€ 467.087,16	€ 326.961,02	70	35	SALERNO	
6	04250020247	AGEA.ASR.2020.69835	31/01/2020	07458941213	IL GUSCIO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	€ 110.450,76	€ 77.315,53	70	5	NAPOLI	
7	04250020064	AGEA.ASR.2020.69335	31/01/2020	05067800655	VITA SALERNUM VITES	€ 91.956,00	€ 64.369,20	65	35	SALERNO	Riesaminata
8	04250018845	AGEA.ASR.2020.59716	30/01/2020	06646441219	CONSORZIO DI TUTELA DEL POMODORINO DEL PIENNOLO	€ 32.025,00	€ 22.417,50	60	40	NAPOLI	
9	04250017334	AGEA.ASR.2020.47860	27/01/2020	03061460618	CONSORZIO TUTELA VINO AVERSA ASPRINIO, GALLUCCIO, FALERNO DEL MASSICO	€ 54.022,50	€ 37.815,75	60	40	CASERTA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

10	04250020080	AGEA.ASR.2020.69363	31/01/2020	05073540659	ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI SOLCO MAGGIORE SOCIETA' AGRICOLA	€ 103.483,70	€ 72.438,58	60	35	SALERNO	
11	04250018050	AGEA.ASR.2020.56711	29/01/2020	05810661214	CONSORZIO TUTELA VINI VESUVIO	€ 177.807,00	€ 124.464,90	60	0	NAPOLI	
12	04250020338	AGEA.ASR.2020.70235	31/01/2020	04663360651	ORGANIZZAZIONE REGIONALE OLIVICOLTORI DELLA CAMPANIA" - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI OLIVICOLI"	€ 122.443,85	€ 85.710,69	57	35	SALERNO	
13	04250020320	AGEA.ASR.2020.70303	31/01/2020	00068040625	CENTRO COOPERATIVO AGROALIMENTARE SANNITA (CECAS) SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA CECAS S.C.	€ 355.340,50	€ 245.386,75	49	40	BENEVENTO	Riesaminata

fonte: http://burc.regione.campania.it

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Dati aggiornati al 20/11/2020 20:01:00

Graduatoria Regionale - In Lavorazione: domande non ammissibili a valutazione

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore	Riesame
14	04250020288	AGEA.ASR.2020.70084	31/01/2020	02583520644	SOCIETA' AGRICOLA ANTICO CASTELLO SAS DI ROMANO F. & C.	AVELLINO	R
15	04250020072	AGEA.ASR.2020.69325	31/01/2020	05539380658	SOCIETA' AGRICOLA LA TONDA SS	SALERNO	R

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 284 del 27/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DRD N. 188 DEL 14/09/2020 - DECRETO LEGISLATIVO 27 MAGGIO 1999 N. 165 - DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2008 -DRD 241 - 2017 E SMI. AUTORIZZAZIONE ALL'ATTIVITA' DI CENTRO AUTORIZZATO DI ASSISTENZA AGRICOLA (CAA) DELLA SOCIETA' - CAA AIC SERVICES S.R.L. - C.F. E P.I. 13783641007

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Premesso che

a. con D.R.D. n. 188 del 14/09/2020 è stato autorizzato all'attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) la Società - **CAA AIC SERVICES S.r.l.** - C.F. e P.I. **13783641007;**
b. che nel citato DRD sono presenti alcuni errori materiali di digitazione del testo per quanto riguarda il numero civico della sede legale e per un refuso di altra ragione sociale;

VISTO IL DRD del 14/09/2020 n. 188 con il quale il **CAA AIC SERVICES S.r.l. - C.F. e P.I. 13783641007** è stato autorizzato allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza;

PRESO ATTO dalla visura camerale aggiornata che la ragione sociale e l'indirizzo corretto della sede legale è il seguente: **Centro Assistenza Agricola AIC SERVICES S.r.l. –** C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57;**

PRESO ATTO che nel DRD del 14/09/2020 n. 188 nel seguente paragrafo è presente un errore materiale di denominazione del CAA:

"**RITENUTO,** da quanto sopra riportato, che ricorrono le condizioni per autorizzare la società **CAA AIC SERVICES S.r.l. –** C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 50**, allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola, con la denominazione di **CAA UIPA S.r.l."**;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di rettificare il DRD n. 188 del 14/09/2020 nelle seguenti parti:

la ragione sociale e l'indirizzo della sede legale corretto è il seguente: **Centro Assistenza Agricola AIC SERVICES S.r.l. –** C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57;**

il paragrafo

"RITENUTO, da quanto sopra riportato, che ricorrono le condizioni per autorizzare la società CAA AIC SERVICES S.r.l. – C.F. e P.I. 13783641007, avente sede legale in Salerno alla Via Roberto Wenner, 50, allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola, con la denominazione di CAA UIPA S.r.l.";

è sostituito dal seguente:

RITENUTO, da quanto sopra riportato, che ricorrono le condizioni per autorizzare la società Centro Assistenza Agricola AIC SERVICES S.r.l. – C.F. e P.I. 13783641007, avente sede legale in Salerno alla Via Roberto Wenner, 57, allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola, con la denominazione di **Centro Assistenza Agricola AIC SERVICES S.r.l**.;

Restano confermate le prescrizioni e le condizioni impartite con il DRD 188 del 14/09/2020.

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26

Il presente decreto è trasmesso:

per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale anche ai fini degli adempimenti ex Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 23)
al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente
al **CAA AIC SERVICES S.r.l.**
al MiPAAF
all'Organismo pagatore – Agea
all'Assessore alle Attività produttive e alla Ricerca Scientifica, in attuazione della direttiva del Presidente n. 2019-0007503/UDCP/GAB/CG del 22.3.2019;
alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Filippo Diasco

Decreto Dirigenziale n. 285 del 27/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO 27 MAGGIO 1999 N. 165 - DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2008 - DRD 241-2017 E SMI. DRD N. 154 DEL 31.07.2020, CAA UIPA S.R.L. - C.F. E P.I. 04492190618 - ABILITAZIONE SEDE OPERATIVA - REGIONE SARDEGNA - COMUNE DI OLIENA (NU)

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

alla stregua dell'istruttoria svolta dallo *STAFF - Funzioni di supporto tecnico amministrativo - 500792*

Premesso che

a. con D.G.R. n.612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
b. con D.G.R. n. 478/2012 la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c. con delibere di Giunta nn. 493, 535 e 594/2016 si è provveduto alla modifica del regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii., intervenendo, tra l'altro, in ordine alla rimodulazione o soppressione di talune strutture;
d. con D.G.R. n. 619 del 8/11/2016, pubblicata sul BURC n. 76 del 15 novembre 2016, è stata modificata, in parte, l'articolazione delle strutture ordinamentali di cui alla citata D.G.R. 478/2012;

VISTO il Decreto legislativo n.33/2013 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli art. 23 e art. 26;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 approvato con D.R.G.C. n. 69 del 11.02.2020 in particolare l'allegato IV sezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE";**

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante soppressione dell'A.I.M.A. e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Ag.E.A.), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, e in particolare l'articolo 3-bis del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola»;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola» pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7 maggio 2008, che abroga il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTO l'art.2, comma 5 – septies, legge 26 febbraio 2011 n. 10 di conversione del decreto legge 29 dicembre 2010 n.225 concernente l'Adeguamento dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.) alle disposizioni del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e smi, recante "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154 e in particolare l'articolo 6 del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola;

VISTA la deliberazione R.C. n. 498 del 20 marzo 2009 "Area Generale Di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario" – Recepimento del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008 in materia di Riforma dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) e approvazione delle "Linee di indirizzo per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)";

VISTO il DRD n. 164 del 29 aprile 2009 con il quale sono state approvate le "Modalità operative relative ai requisiti minimi di garanzia, funzionamento e vigilanza delle sedi operative C.A.A. della Regione Campania" e la relativa modulistica in merito all'attività dei Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.) nel territorio della Regione Campania;

VISTO il DRD n. 241 del 16 ottobre 2017 avente ad oggetto approvazione dei "requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento dell'attività di centri autorizzati di assistenza agricola (C.A.A.) nel territorio della regione Campania" – e relativa modulistica; come modificato dai DRD n. 325 del 18 settembre 2018 e DRD 99 del 21 maggio 2020;

VISTA l'istanza presentata in data 22.09.2020 ed acquisita al protocollo generale con n. 2020. 0435047 del 22.09.2020, dalla società CAA UIPA Srl – C.F. e P.I. 04492190618, avente sede legale in Caserta alla Via Arena, 37, di apertura nuova sede operativa, avente il seguente indirizzo:

Regione **Sardegna**
Comune **OLIENA (NU)**
Via **Vittorio Emanuele, 14**;

VISTA la nota prot. n. 2020.0444627 del 25/09/2020, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società CAA UIPA Srl, chiedendo alla Regione Sardegna, ai sensi del sopra richiamato Decreto Ministeriale 27 Marzo 2008, se esistano motivi ostativi alla abilitazione della sede operativa in argomento;

PRESO ATTO del parere emesso dalla Regione Sardegna, per il tramite di ARGEA. di cui alla comunicazione prot. 2020.0078961 del 17/11/2020, acquisita agli atti con prot. 2020.0546001 del 18/11/2020, con esito positivo;

VISTO IL DRD del 31/07/2020 n. 154 con il quale il **CAA UIPA Srl –** C.F. e P.I. **04492190618** è stato autorizzato allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza;

TENUTO CONTO che la Regione Campania potrà revocare l'autorizzazione allo svolgimento delle attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola nei casi previsti e secondo le procedure indicate dal D.M. 27 marzo 2008;

PRESO ATTO della attività istruttoria svolta dalla UOD/STAFF 50.07.92, giusto verbale del 24/11/2020 prot. 2020.0558746 del 24/11/2020, dalla quale risulta l'esito positivo alla sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento previsti dal D.M. 27 marzo 2008;

RITENUTO, da quanto sopra riportato, che ricorrono le condizioni per abilitare la sede operativa della società CAA UIPA Srl – C.F. e P.I. 04492190618, avente sede legale in Caserta alla Via Arena, 37, autorizzata allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola, con la denominazione di CAA UIPA S.r.l, con DRD n. 154 del 31/07/2020;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di autorizzare l'abilitazione della seguente sede operativa del **CAA UIPA Srl –** C.F. e P.I. **04492190618:**

   Regione **Sardegna**
   Comune **OLIENA (NU)**
   Via **Vittorio Emanuele, 14**;

Il **CAA UIPA Srl** può operare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, come modificato e integrato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116, previa stipula di apposita convenzione.

Restano confermate le prescrizioni e le condizioni impartite con il DRD 154 del 31/07/2020.

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26

Il presente decreto è trasmesso:

per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale anche ai fini degli adempimenti ex Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 23)

al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente

all'Organismo pagatore – Agea

alla Regione Sardegna

all'Assessore alle Attività produttive e alla Ricerca Scientifica, in attuazione della direttiva del Presidente n. 2019-0007503/UDCP/GAB/CG del 22.3.2019;

alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Filippo Diasco

Decreto Dirigenziale n. 302 del 04/12/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 2 - Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore agro-alimentare

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA RELATIVA ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 21.1.1 "SOSTEGNO ALLE AZIENDE AGRICOLE AGRITURISTICHE, ALLE FATTORIE DIDATTICHE E AGRICOLTURA SOCIALE" DEL PSR CAMPANIA 2014/2020 - PERIODO DI ATTUAZIONE 28.09.2020 - 19.10.2020.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con la comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C(2020) 1863 *final*, del 19.03.2020 è stato adottato il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
- con il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1009 del 10 luglio 2020, sono stati modificati i regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 con riferimento ad alcune misure, per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;
- con Decisione di Esecuzione C (2020) 6153 *final* del 03.09.2020, la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della campania 2014/2020 CCI2014IT06RDRP019 – ver.8.1;
- con deliberazione n. 461 del 15.09.2020, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR - ver 8.1;
- con DRD n. 193 del 17.09.2020 è stato approvato il bando di attuazione della Misura 21 "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19" (Reg (UE) 1305/13 – articolo 39 ter), Tipologia di Intervento 21.1.1 , avente ad oggetto il "Sostegno alle aziende agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale", la cui dotazione finanziaria è pari a euro 6.000.000,00;

CONSIDERATO che

- sono pervenute presso la UOD 500702 n. 979 domande di sostegno;
- a seguito delle verifiche istruttorie effettuate tutte le domande di sostegno pervenute sono risultate ricevibili;

RILEVATO che a conclusione delle attività connesse all'istruttoria tecnico-amministrativa:

1. numero 670 domande sono risultate ammissibili a finanziamento;
2. numero 309 domande sono risultate non ammissibili a finanziamento, per le quali sono state già inviate le comunicazioni di merito in ordine agli esiti dell'istruttoria, assegnando 10 giorni dal ricevimento delle stesse per la presentazione di eventuali controdeduzioni;

PRESO ATTO che, il Dirigente della UOD 500702, sulla base dei verbali di ammissibilità redatti dai tecnici istruttori ha redatto, sottoscritto e trasmesso con nota n. 2020.0578332 del 03/12/2020, la proposta di graduatoria provvisoria regionale composta dall'*elenco provvisorio domande di sostegno ammesse a finanziamento* (**ALLEGATO 1**) e dall'*elenco provvisorio domande di sostegno non ammesse a finanziamento* (**ALLEGATO 2**)

RITENUTO pertanto di poter:

1) approvare gli elenchi di cui ai predetti allegati 1 e 2;
2) dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC

PRECISATO che i soggetti inseriti nell'*elenco provvisorio domande di sostegno ammesse a finanziamento* (**ALLEGATO 1**), entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC potranno presentare richiesta di riesame solo ed esclusivamente in ordine al contributo assegnato, da inoltrare a mezzo PEC all'indirizzo uod.500702@pec.regione.campania.it;

VISTO

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate,

1. di approvare la proposta di graduatoria provvisoria regionale composta dall'*elenco provvisorio domande di sostegno ammesse a finanziamento* (**ALLEGATO 1**) e dall'*elenco provvisorio domande di sostegno non ammesse a finanziamento* (**ALLEGATO 2**), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di fissare, per le domande inserite nell'allegato 1, il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC per la presentazione della richiesta di riesame, riferita solo ed esclusivamente in ordine al contributo assegnato, da inoltrare a mezzo PEC all'indirizzo uod.500702@pec.regione.campania.it;
3. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
4. di trasmettere il presente decreto:
   - all'Assessore all'Agricoltura
   - al Dirigente dell'UOD 500702
   - alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura
   - alla Segreteria di Giunta (40.03.00)
   - al BURC per la pubblicazione.

F.to Diasco

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
1	04250148162	05244310651	A.MA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	7.000,00	7.000,00	
2	04250180041	BBTLNE48H55H501S	ABBATINI ELENA	7.000,00	7.000,00	
3	04250182815	BBNMHL64R63D638L	ABBONDANDOLO MICHELA	7.000,00	7.000,00	
4	04250188523	BBRNNL71C71G793S	ABBRUZZESE ANTONELLA	7.000,00	7.000,00	
5	04250182310	05722620654	ACAM S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	
6	04250190800	CMPVNT70P28L845M	ACAMPORA VALENTINO	7.000,00	7.000,00	
7	04250150218	CTASVT57D13F223W	ACETO SALVATORE	7.000,00	6.500,00	Impresa iscritta all'Albo Regionale degli operatori agrituristici con attività di solo alloggio.
8	04250189190	CTASVT64T03F223B	ACETO SALVATORE	6.500,00	6.500,00	
9	04250156918	DNLNDR63T26B715M	ADINOLFI ANDREA	7.000,00	7.000,00	
10	04250150770	DNLRFL79L15Z133O	ADINOLFI RAFFAELE	7.000,00	7.000,00	
11	04250186634	05142070654	AGRICOLA GORRIERI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICAT A	6.000,00	6.000,00	
12	04250178581	04773670650	AGRITURISMO BARONE FORTUNATO SOCIETA AGRICOLA A RESPONSABILITA LIMITATA UNIPERSONALE	7.000,00	7.000,00	
13	04250149103	08404611215	AGRITURISMO DEL SOLE DI DI RISO ALFONSINA S.A.S. - SOCIETA'	7.000,00	7.000,00	
14	04250189380	05316160653	AGRITURISMO LA SFRUSCIA' RESORTS.AGR.ARL	7.000,00	7.000,00	
15	04250189000	05067570654	AGRITURISMO VILLA EBOLI SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	7.000,00	7.000,00	
16	04250171594	03913140657	AGRITURISMO VILLA MARIA DI MANZO VINCENZO C. S.A.S.	7.000,00	7.000,00	
17	04250162833	01840470619	AGRIZOO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	6.000,00	6.000,00	
18	04250181932	LBRDRD66A11F030I	ALBERINO EDUARDO	7.000,00	7.000,00	
19	04250177054	04907370656	ALPEGA GROWER SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA ALPEGA GROWER SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	6.000,00	6.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
20	04250125848	LTRCML58D53A783E	ALTIERI CARMELINA	7.000,00	7.000,00	
21	04250173921	MTATFM67S50L845N	AMATO TROFIMENA	7.000,00	7.000,00	
22	04250180256	MCANRC71C27B715O	AMICO ENRICO	6.000,00	6.000,00	
23	04250185461	NNCLLD70A05M203H	ANNICCHIARICO LEOPOLDO	7.000,00	7.000,00	
24	04250156728	NNCPQL78M07A509I	ANNICCHIARICO PETRUZZELLI PASQUALE	7.000,00	6.500,00	Impresa iscritta all'Albo Regionale degli operatori agrituristici con attività di solo ristorazione.
25	04250184845	NNNMSM81A01G795Z	ANNUNZIATA MASSIMO	6.500,00	6.500,00	
26	04250189711	NTCMNG74M52D390V	ANTICO MARIANGELA	7.000,00	7.000,00	
27	04250187822	NTCRMR74A43H703E	ANTICO ROSMARY	6.500,00	6.500,00	
28	04250132299	01735390625	APE REGINA SRL SOCIETA' AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	
29	04250164037	RGNGPP74C31B239N	ARGANESE GIUSEPPE	6.500,00	6.500,00	
30	04250169572	STNNNA72B43A717T	ASTONE ANNA	6.000,00	6.000,00	
31	04250178482	MSASLV50D44Z401R	AUMAIS SILVIA	7.000,00	7.000,00	
32	04250180991	VLLMTN49R15I809W	AVELLA MARTINO	7.000,00	7.000,00	
33	04250191055	VRSGTN54L04G568Q	AVERSA GAETANO	6.500,00	6.500,00	
34	04250190370	VTBMNG60C70A068R	AVITABILE MARIANGELA	7.000,00	7.000,00	
35	04250183383	00846870624	AZ.AGRICOLA LE CAMERELLE SAS	7.000,00	6.500,00	Impresa iscritta all'Albo Regionale degli operatori agrituristici con attività di solo alloggio.
36	04250188457	02891990646	AZ.AGRITURISTICA SOC. AGRICOLA IL MOERA SAS - FUSCO FRANCESC	6.500,00	6.500,00	
37	04250137512	05641680656	AZIENDA AGRICOLA AGRIFUTURA - SOCIETA' AGRICOLA SRLS	7.000,00	7.000,00	
38	04250178490	04141450652	AZIENDA AGRICOLA DE.NI.GIO. S.A.S. DI DE NIGRIS CLAUDIO	6.000,00	6.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
39	04250152040	01648380648	AZIENDA AGRICOLA DI MEO SAS DI DI MEO ROBERTO & C.	6.500,00	6.500,00	
40	04250176031	04230230619	AZIENDA AGRICOLA LE FONTANELLE DI BENCIVENGA CARMELA C. SAS	6.500,00	6.500,00	
41	04250179076	04723270635	AZIENDA AGRICOLA LE TORE SRL	6.000,00	6.000,00	
42	04250188143	04769270655	AZIENDA AGRICOLA S.A.S. AGRITURISMO IL POZZO DI PEPPINO DI PARISI MARIA & C.	7.000,00	7.000,00	
43	04250189463	06613481214	AZIENDA AGRICOLA SCALA FENICIA DI KOCH PIERANDREA & C. S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA	6.500,00	6.500,00	
44	04250179902	09258461210	AZIENDA AGRICOLA TENUTA CALIDARIUS SRLS	7.000,00	7.000,00	
45	04250141506	02983380656	AZIENDA AGRITURISTICA AURELLA DEI F.LLI SABIA SDF	7.000,00	7.000,00	
46	04250181957	01879880647	AZIENDA AGRITURISTICA RICCIARDELLI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABI LITA' LIMITATA	7.000,00	7.000,00	
47	04250188150	05618030653	AZIENDA MARGARELLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	7.000,00	7.000,00	
48	04250162866	BLSLLN69S68F839E	BALESTRIERI LILIANA	6.500,00	6.500,00	
49	04250150762	BRTCCL43P67G337Q	BARATTA CECILIA	7.000,00	7.000,00	
50	04250149723	BRBNLC69S47H382Q	BARBATI ANGELICA	6.500,00	6.500,00	
51	04250170786	BRBVNC88C50A783A	BARBATI VERONICA	7.000,00	7.000,00	
52	04250177252	BRLGLG72E24A717H	BARLOTTI GIANLUIGI	6.000,00	6.000,00	
53	04250179746	BRNMRA68M15A783O	BARONE MARIO	6.500,00	6.500,00	
54	04250171941	BRRFNC67R04G793A	BARRA FRANCESCO	7.000,00	7.000,00	
55	04250174960	BRRRLA76M26A509I	BARRASSO AURELIO	7.000,00	7.000,00	
56	04250189752	BRZGLI39S56I410V	BARZELLONI GIULIA	7.000,00	7.000,00	
57	04250168525	BSLMRA51D69L323N	BASILEO MARIA	7.000,00	7.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
58	04250174119	BTTNNZ68E71A489M	BATTISTA ANNUNZIATA	7.000,00	7.000,00	
59	04250186501	BLLNLG60R10G626X	BELLO NICOLA AGOSTINO	7.000,00	7.000,00	
60	04250173038	BLLSML93E06A509O	BELLOFATTO SAMUELE	7.000,00	7.000,00	
61	04250184498	BNDLGU67S24G795A	BENEDUCE LUIGI	6.000,00	6.000,00	
62	04250186915	BRTNMR65B41B895P	BERTOLINI ANNAMARIA	7.000,00	6.500,00	Impresa iscritta all'Albo Regionale degli operatori agrituristici con attività di solo ristorazione.
63	04250178664	BNDDNL83P48A509G	BIONDI DANIELA	6.500,00	6.500,00	
64	04250185917	BCCNCL84L09A489S	BOCCELLA NICOLA	7.000,00	7.000,00	
65	04250188846	BCCSBN81H52F559Z	BOCCHINO SABINA	7.000,00	7.000,00	
66	04250184894	BCCVCN56T54Z614N	BOCCO VINCENZINA ANTONIETTA	7.000,00	7.000,00	
67	04250145358	BLLMRA83S22A783E	BOLLECCHINO MARIO	7.000,00	7.000,00	
68	04250191337	BNSCLD60E41H703P	BONASI CLAUDIA	6.500,00	6.500,00	
69	04250127075	BRTCSM69B16L628O	BORTONE COSIMO	7.000,00	7.000,00	
70	04250185875	BSCLLD62M52A783O	BOSCIA LEONILDE	6.500,00	6.500,00	
71	04250187236	BTTNNA39P58H198O	BOTTONE ANNA	6.500,00	6.500,00	
72	04250155688	BVOMGS51P45A023R	BOVI MARIA GIUSEPPA	7.000,00	7.000,00	
73	04250174051	BZZKTA98T55I281Y	BOZZONE KATIA	6.500,00	6.500,00	
74	04250132950	BRNVNT91H48A399O	BRANCA VALENTINA	6.500,00	6.500,00	
75	04250155019	BRNNCL59S19F839O	BRANCATI NICOLA	6.500,00	6.500,00	
76	04250163922	BRNNGL57M49A756U	BRANCATO ANGELA	7.000,00	7.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
77	04250186287	BRNRRT67B10A228B	BRUNO ROBERTO	6.000,00	6.000,00	
78	04250188176	BRNTTN44D56E715C	BRUNO TATIANA	7.000,00	7.000,00	
79	04250190149	BNNMRA76R70A509W	BUONANNO MARIA	7.000,00	7.000,00	
80	04250174101	BRUNTN54D18I197V	BURO ANTONIO	6.500,00	6.500,00	
81	04250176502	CGGGPP74D21A509K	CAGGIANO GIUSEPPE	6.500,00	6.500,00	
82	04250125616	CLCLTZ65C48I277A	CALICCHIO LETIZIA	6.500,00	6.500,00	
83	04250174671	CLSMRA77E05G039V	CALISE MARIO	6.500,00	6.500,00	
84	04250191410	04961430651	CALISTO SOCIETA' AGRICOLA	6.500,00	6.500,00	
85	04250167196	CMMPQL62E45G793T	CAMMARDELLA PASQUALINA	7.000,00	7.000,00	
86	04250167675	CMMNGL78H25H703G	CAMMAROTA ANGELO	6.500,00	6.500,00	
87	04250181320	CMPSLV58C11H703R	CAMPIONE SILVIO	7.000,00	7.000,00	
88	04250127588	CNCBBR73H43H501F	CANCELLIERI BARBARA	6.500,00	6.500,00	
89	04250169655	CNDCML62D47B242M	CANDELA CARMELA GERARDA	6.500,00	6.500,00	
90	04250168244	CNLMLD90R67E791T	CANELLI MATILDE	7.000,00	7.000,00	
91	04250143643	02600450643	CANTINA BAMBINUTO SOCIETA' AGRICOLA S.A.S DI AUFIERO MARILENA C IN ABBREVIAZIONE CANTINA BAMBINUTO SOCIETA' AGRICOLA S.A.S.	6.000,00	6.000,00	
92	04250180108	CPSCSM89P05A783E	CAPASSO COSIMO	7.000,00	7.000,00	
93	04250182302	CPNCML60R68G611L	CAPONE CARMELA	6.500,00	6.500,00	
94	04250183029	CPNFRC94S27F839D	CAPONE FEDERICO	7.000,00	7.000,00	
95	04250132141	CPRLNR66T56L185H	CAPORASO ELEONORA	7.000,00	7.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
96	04250172071	05313380650	CAPOVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	6.000,00	6.000,00	
97	04250177534	CRCMNT74L71H501A	CARACCIO MARIANTONIETTA	6.500,00	6.500,00	
98	04250176999	CRBNTN84D05A783H	CARBONE ANTONIO	7.000,00	7.000,00	
99	04250141456	CRBCSM67T18A717J	CARBONE COSIMO	6.000,00	6.000,00	
100	04250170281	CRNPLA88H56A783B	CARONE PAOLA	7.000,00	7.000,00	
101	04250178797	CRSMNT61H53D709P	CARUSONE MARIA ANTONIETTA	6.500,00	6.500,00	
102	04250168483	01680180625	CASAZZA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	7.000,00	7.000,00	
103	04250184803	CSANNN82M06L845P	CASO ANTONINO	7.000,00	7.000,00	
104	04250179258	CSAGRD74H10A399O	CASO GERARDO	7.000,00	7.000,00	
105	04250172519	CSSFNC53A22C104T	CASSETTA FRANCO	6.000,00	6.000,00	
106	04250189406	CSTMLS71E68C129S	CASTELLANO MARIA ELISA	7.000,00	7.000,00	
107	04250184175	CSTMHL73M09L845B	CASTELLANO MICHELE	7.000,00	7.000,00	
108	04250188929	CTPNTN51C15G762E	CATAPANO ANTONIO	6.500,00	6.500,00	
109	04250177187	CVLNTN77M16E919T	CAVALIERE ANTONIO	7.000,00	7.000,00	
110	04250170356	CFLGRN79P08A783R	CEFALO GUERINO	7.000,00	7.000,00	
111	04250187319	CLENGL91E08A881L	CELA ANGELO	6.500,00	6.500,00	
112	04250187277	CLEDNT60C04A881T	CELA DONATO	7.000,00	7.000,00	
113	04250164755	CLTCML66R69C659E	CELATA CARMELA	7.000,00	7.000,00	
114	04250187970	CNNFNC74B10D390E	CENNAMO FRANCESCO	7.000,00	7.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
115	04250125665	CNNSVT61H27G812M	CENNAMO SALVATORE	7.000,00	7.000,00	
116	04250187608	04139240636	CENTRO PER LA RICERCA APPLICATA IN AGRICOLTURA	6.000,00	6.000,00	
117	04250188895	CRLTMS91R13A509X	CERULLO TOMMASO	6.500,00	6.500,00	
118	04250170059	CRVNTN91R10G039F	CERVINO ANTONIO	7.000,00	6.500,00	Impresa iscritta all'Albo Regionale degli operatori agrituristici con attività di solo ristorazione.
119	04250137918	CSRGSM64H56I197V	CESARE GELSOMINA	6.500,00	6.500,00	
120	04250181429	CHLDFN48E21M253Y	CHIOLA DELFINO TITO	6.500,00	6.500,00	
121	04250189695	CHRCNO76A27A091F	CHIORAZZI CONO	7.000,00	7.000,00	
122	04250182062	CHMNTN93H29A783K	CHIUMIENTO ANTONIO	6.500,00	6.500,00	
123	04250167592	CHMGPP83A17A717A	CHIUMIENTO GIUSEPPE	6.500,00	6.500,00	
124	04250188564	CNCNLN75M68A509W	CIANCI NICOLINA	6.500,00	6.500,00	
125	04250184514	CRDSVT65E09G309E	CIARDIELLO SALVATORE	7.000,00	7.000,00	
126	04250141373	CCCVCN84D07A509C	CICCARELLA VINCENZO	6.000,00	6.000,00	
127	04250182005	CCCRRA63H56L973I	CICCONE AURORA	6.500,00	6.500,00	
128	04250133552	CCCGNN68L71A399S	CICCONE GIOVANNA	7.000,00	7.000,00	
129	04250138841	CCCPTR73E27B963L	CICCONE PIETRO	7.000,00	7.000,00	
130	04250180264	CRVNGL53A51D380I	CIERVO ANGELA	7.000,00	7.000,00	
131	04250184985	CLNNTN58C29L845Q	CILENTO ANTONIO	6.500,00	6.500,00	
132	04250136340	CLNGPP64C30A717T	CILENTO GIUSEPPE	7.000,00	7.000,00	
133	04250184035	04366510651	CILENTO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	6.000,00	6.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
134	04250173632	CNLTRS63B67I197M	CINELLI TERESA	6.500,00	6.500,00	
135	04250157197	CFFMNC74C69L219S	CIOFFI MONICA	7.000,00	7.000,00	
136	04250135318	CNGRSR85L59A091N	CIONGOLI ROSARIA	6.500,00	6.500,00	
137	04250163328	CPPGLC82B23A755W	CIOPPA GIANLUCA	6.500,00	6.500,00	
138	04250181056	CRLNGL58M50C495N	CIRIELLO ANGELA	7.000,00	7.000,00	
139	04250167709	CRNRSL73M56D390E	CIRONE ROSSELLA	7.000,00	6.500,00	Impresa iscritta all'Albo Regionale degli operatori agrituristici con attività di solo alloggio.
140	04250185347	CRTCST81C26H703M	CIROTA CRISTOFARO	7.000,00	7.000,00	
141	04250186980	CBCPQL61S03A717J	COBUCCIO PASQUALE	6.500,00	6.500,00	
142	04250186865	CCCFNT48C70D755U	COCCHIARELLA FERNITA	7.000,00	7.000,00	
143	04250186873	CCCNLN57T45G631N	COCCHIARELLA NICOLINA MARIA	7.000,00	7.000,00	
144	04250131093	CDNMRA53M16L310O	CODANTI MARIO	7.000,00	7.000,00	
145	04250157221	CLNGRS90B13A512M	COLANDREA GENEROSO	6.500,00	6.500,00	
146	04250184530	CLLGSI69R17E329A	COLELLA GIOSUE'	7.000,00	7.000,00	
147	04250168517	CLLGPP63T62C284H	COLELLA GIUSEPPINA	6.500,00	6.500,00	
148	04250188432	CLLRLR92E50A783Y	COLELLA ORSOLA ROSITA	6.500,00	6.500,00	
149	04250191188	CLLMGH66E64L259L	COLELLI MARGHERITA	7.000,00	7.000,00	
150	04250188838	CLCGNN81C13G942Z	COLICINO GIOVANNI	6.500,00	6.500,00	
151	04250182914	01932020645	COLLE VERDE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	7.000,00	7.000,00	
152	04250182039	CLCCLD66S06A509I	COLUCCIELLO CLAUDIO	6.500,00	6.500,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
153	04250163427	CMNMRT79C30G793U	COMENTALE UMBERTO	6.500,00	6.500,00	
154	04250184688	92006310632	CONGREGAZIONE DEI MISSIONARI DELLA DIVINA REDENZIONE	6.000,00	6.000,00	
155	04250159599	07532981219	CONVIVIUM S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	6.000,00	6.000,00	
156	04250162742	02661151213	COOP. AGRITURISTICA LA GINESTRA	7.000,00	7.000,00	
157	04250168764	00788520625	COOPERATIVA AGRICOLA MOLINARA	6.500,00	6.500,00	
158	04250189745	CPPGNR45A02D390C	COPPOLA GENNARO	6.000,00	6.000,00	
159	04250140920	CPPGPP61C41H943H	COPPOLA GIUSEPPINA	6.500,00	6.500,00	
160	04250159177	CRBGNN85L42D612S	CORBO GIOVANNA	7.000,00	7.000,00	
161	04250191584	CRRMHL63M16I978V	CORRADO MICHELANGELO	6.500,00	6.500,00	
162	04250135482	CRSRST92T16G039K	CORSARO ERNESTO	6.500,00	6.500,00	
163	04250188358	CSTTRS83S59A717V	COSTANTINO TERESA	7.000,00	7.000,00	
164	04250192178	CRFGNN81R14A783O	CRAFA GIOVANNI	6.500,00	6.500,00	
165	04250124445	CRSSFN69R16B895M	CRESCENZO STEFANO	7.000,00	7.000,00	
166	04250178748	CRSCCT86D50A717D	CRISCI CONCETTA	6.500,00	6.500,00	
167	04250138627	CRSNTN88P54H703T	CRISCUOLO ANTONIA	7.000,00	7.000,00	
168	04250185271	CRSSVT62R26A068T	CRISCUOLO SALVATORE	7.000,00	7.000,00	
169	04250160290	CFNRTI60D45F912K	CUOFANO RITA	7.000,00	7.000,00	
170	04250168806	CMUCCT88R46L845E	CUOMO CONCETTA	6.500,00	6.500,00	
171	04250171271	CMUMHL75L64F912Q	CUOMO MICHELINA	7.000,00	7.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
172	04250185941	DLAMRA72R68A783T	D'ALOIA MARIA	7.000,00	7.000,00	
173	04250158831	DMTSNO65H41A516Z	D'AMATO SONIA	7.000,00	7.000,00	
174	04250185354	DMNSDR86D49A783O	DAMIANO SANDRA	7.000,00	7.000,00	
175	04250152735	DNDCMN79H08A509A	D'ANDREA CARMINE	6.500,00	6.500,00	
176	04250191568	DNDGPP64L31B361N	D'ANDREA GIUSEPPE	6.000,00	6.000,00	
177	04250177351	DNGMRC88T10L083X	D'ANGELO AMERICO	6.500,00	6.500,00	
178	04250164011	DNGCML70C45H394H	D'ANGELO CARMELA	7.000,00	7.000,00	
179	04250171214	DNGCLD67D21H394D	D'ANGELO CLAUDIO	7.000,00	7.000,00	
180	04250183052	DNGFRC71R21C974N	D'ANGELO FERRUCCIO	7.000,00	7.000,00	
181	04250185750	DNGMRS74S66H703C	D'ANGELO MARISA	6.500,00	6.500,00	
182	04250152149	DNGNTN65D13A460W	D'ANGIOLILLO ANTONIO	7.000,00	7.000,00	
183	04250142835	DNGFNC64S26A460W	D'ANGIOLILLO FRANCESCO	7.000,00	7.000,00	
184	04250180280	DNLNMR57M62C129Q	D'ANIELLO ANNA MARIA	7.000,00	6.500,00	Impresa iscritta all'Albo Regionale degli operatori agrituristici con attività di solo ristorazione.
185	04250171180	DNLLNE88D50I234U	D'ANIELLO ELENA	6.500,00	6.500,00	
186	04250188614	DSLGNN67R47E054I	D'AUSILIO GIOVANNA	6.000,00	6.000,00	
187	04250140201	DVNRCR96A10H703S	D'AVINO RICCARDO	6.500,00	6.500,00	
188	04250182427	DNGLRI82R53F839V	DE ANGELIS ILARIA	6.500,00	6.500,00	
189	04250179019	DNGNTL89R55A509F	DE ANGELIS NATALIA	6.500,00	6.500,00	
190	04250173764	DBMFBA90P14A509V	DE BEAUMONT FABIO	6.500,00	6.500,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
191	04250147016	DBRJNT62H58Z307P	DE BRITO JULIA ANTONIA	7.000,00	7.000,00	
192	04250180140	DCHSLL47S67A024S	DE CHIARA STELLA	6.000,00	6.000,00	
193	04250173533	DGRBDT77R31I862R	DE GREGORIO BENEDETTO	6.000,00	6.000,00	
194	04250187459	DSENTN80B17A783N	DE IESO ANTONIO	6.500,00	6.500,00	
195	04250152768	DREPQL85H03L628E	DE IORIO PASQUALE	7.000,00	7.000,00	
196	04250128941	DLNLCU93T05H703A	DE LEONARDIS LUCA	7.000,00	7.000,00	
197	04250176080	DLLCML58A45A399Z	DE LILLO CARMELA	7.000,00	7.000,00	
198	04250189331	DLSVNT92D67G793A	DE LISA VALENTINA	6.500,00	6.500,00	
199	04250186154	DMRMCL34A02C231E	DE MARCO MARCO ELIO	7.000,00	7.000,00	
200	04250179977	DMSMTN60S11I197C	DE MASI MARTINO	6.500,00	6.500,00	
201	04250176296	DNCCSR57E28H423B	DE NICOLA CESARE	7.000,00	7.000,00	
202	04250171800	03062710615	DE NICOLA SOCIETA' COOPERATIVA	6.500,00	6.500,00	
203	04250181890	DPLSFN99C70A783P	DE PAOLA STEFANIA	7.000,00	7.000,00	
204	04250190727	DRSPLA79C21I234J	DE RISO PAOLO	6.500,00	6.500,00	
205	04250167253	DRSCMN57H14F448X	DE ROSA CARMINE	6.500,00	6.500,00	
206	04250140813	DSNRST88L31A489J	DE SANTIS ORESTE	6.000,00	6.000,00	
207	04250179365	DSTLND85C62A783P	DE STEFANO LINDA	7.000,00	7.000,00	
208	04250140391/ 04250157353	DVTCMN83S15A509B	DE VITO CARMINE	7.000,00	7.000,00	
209	04250179217	DLFTZN88T47A509A	DEL FIUME TIZIANA	7.000,00	7.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
210	04250177625	DLGNNL60D42I208K	DEL GIUDICE ANTONELLA	7.000,00	7.000,00	
211	04250132315	DLSNGL79E17A509A	DEL SORDO ANGELO	7.000,00	7.000,00	
212	04250190180	DLLGLC84C16A509I	DELLA PIA GIANLUCA	7.000,00	7.000,00	
213	04250189687	DLLNNT64H69D390B	DELL'ORTO ANTONIETTA	6.000,00	6.000,00	
214	04250177864	DRRMSM77B07F799F	D'ERRICO MASSIMILIANO	7.000,00	7.000,00	
215	04250175694	DSPNCL58L16F162K	D'ESPOSITO NICOLA	7.000,00	7.000,00	
216	04250188374	05553550657	DI & DE SOCIETA' AGRICOLA E AGRITURISTICA SRL	6.500,00	6.500,00	
217	04250131648	DBSGPP62R09H800N	DI BIASE GIUSEPPE	7.000,00	7.000,00	
218	04250185404	DCLSNO55M69A460O	DI CELMO SONIA	7.000,00	7.000,00	
219	04250152602	DDMCLR60C55E570K	DI DOMENICO CLARA	7.000,00	7.000,00	
220	04250180132	DGMLSE79B63A783Z	DI GIAMBATTISTA ELISA	7.000,00	7.000,00	
221	04250190123	DGRNZR86M03A091E	DI GREGORIO NAZARIO	7.000,00	7.000,00	
222	04250136555	DGRNNT58E41E206B	DI GRUTTOLA ANTONETTA	7.000,00	7.000,00	
223	04250188077	DLSGTN88B13L259K	DI LUSTRO GAETANO	6.000,00	6.000,00	
224	04250182732	DMRGNN61H64G596B	DI MARCO GIOVANNA	7.000,00	7.000,00	
225	04250187020	DMRLSN88P24F839W	DI MARTINO ALESSANDRO	6.500,00	6.500,00	
226	04250191246	DMSBLD71B16F839R	DI MASSA UBALDO	6.000,00	6.000,00	
227	04250189539	DMGCRI63H17A617I	DI MEGLIO CIRO	6.500,00	6.500,00	
228	04250143304	DMCRNN49M52I130C	DI MUCCIO ROSANNA	7.000,00	7.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
229	04250180330	DPLNNT66M52I145W	DI PALMA ANTONIETTA	7.000,00	7.000,00	
230	04250180488	DPLNMR76P53A783O	DI PAOLA ANNAMARIA	6.500,00	6.500,00	
231	04250188945	DRBCML71P59G793L	DI RUBERTO CARMELA	7.000,00	7.000,00	
232	04250189653	DSPMDD85H17I410Y	DI SPIRITO EMIDDIO	7.000,00	7.000,00	
233	04250166966	DZNMRS58S48I630R	DI ZENZO MARISA	6.500,00	6.500,00	
234	04250189414	DLNRFL60R15L845H	DILENGITE RAFFAELE	7.000,00	7.000,00	
235	04250186881	DNFDLA67L66A783P	D'ONOFRIO ADELE	6.500,00	6.500,00	
236	04250157007	DNFNNA68P65D361X	D'ONOFRIO ANNA	7.000,00	7.000,00	
237	04250188606	DNZGNN85A03H703P	D'ONZA GIOVANNI	7.000,00	7.000,00	
238	04250149558	DRSVCN61R15L845E	D'URSO VINCENZO	7.000,00	7.000,00	
239	04250181940	03052520644	EREDI DI AGNES VINCENZINA S.A.S. AGRICOLA DI MASUCCI ANTONIO E CARMINANTONIO	6.500,00	6.500,00	
240	04250177286	SPSRTR72S23F839T	ESPOSITO ARTURO	7.000,00	7.000,00	
241	04250152651	SPSLRZ57H56A717T	ESPOSITO LUCREZIA	7.000,00	6.500,00	Impresa iscritta all'Albo Regionale degli operatori agrituristici con attività di solo ristorazione.
242	04250167584	SPSPQL73E06I862X	ESPOSITO PASQUALE	7.000,00	7.000,00	
243	04250189679	FGLVCN74D04G793I	FAGIOLO VINCENZO	6.500,00	6.500,00	
244	04250187384	FLGRFL81H41A783X	FALAGUERRA RAFFAELLA	6.500,00	6.500,00	
245	04250182567	FLLMNT85E11A783P	FALLUTO MENNATO	6.500,00	6.500,00	
246	04250139195	FRNSNT69P69I197N	FARINA ASSUNTA	7.000,00	7.000,00	
247	04250132430	04341020651	FATTORIA DEL GELSO BIANCO DI IULIANO IRENE C. SAS	6.000,00	6.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
248	04250188101	05007390650	FATTORIA DEL SUVERO SRL SOCIETA' AGRICOLA	6.500,00	6.500,00	
249	04250188440	01516750625	FATTORIA FIOR DI MAGGIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	6.500,00	6.500,00	
250	04250157080	04223680655	FATTORIA LA TAGLIATA DI BARBA GIUSEPPE & C. S.N.C.	7.000,00	7.000,00	
251	04250173442	04430130619	FATTORIE DE LELLIS SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	7.000,00	6.500,00	Dall'esame della SCIA trasmessa si evince l'esercizio di attività di solo ristorazione.
252	04250189489	FRNLGU76R01G793K	FERNICOLA LUIGI	6.500,00	6.500,00	
253	04250145036	FRLLRT42A44C485Z	FEROLLA ALBERTINA	7.000,00	7.000,00	
254	04250178201	FRRRSO48M68D331Y	FERRANTE ROSA	6.000,00	6.000,00	
255	04250168079	FRRMRA62H56H394O	FERRARA MARIA	7.000,00	7.000,00	
256	04250181593	FRRDNC62E13C359C	FERRETTA DOMENICO	6.500,00	6.500,00	
257	04250182690	FRLMNC88E70A783O	FERULLO MONICA	6.500,00	6.500,00	
258	04250189778	FRZNNZ73B42G793X	FERZOLA ANNUNZIATA	7.000,00	7.000,00	
259	04250172550	04698220656	FEUDI CROCIFISSI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	6.500,00	6.500,00	
260	04250187434	04760830655	FEUDI ENCHESTRE SRL - SOC. AGR.	7.000,00	7.000,00	
261	04250145507	FDNCCT96S54F839H	FIDENTEA CONCETTA	6.000,00	6.000,00	
262	04250145325	FGLGPP61R49F839O	FIGLIOLINI GIUSEPPINA	6.500,00	6.500,00	
263	04250160506	FRTPQL51T52G227O	FIORETTI PASQUALINA	7.000,00	7.000,00	
264	04250173244	FRTSNN68T50Z133R	FIORETTI SUSANNA	7.000,00	7.000,00	
265	04250180116	FRTCML74E42C262C	FIORITO CARMELA	7.000,00	7.000,00	
266	04250124569	FLRNND64B18D230P	FLORIO ANTONIO DOMENICO	7.000,00	6.500,00	Impresa iscritta all'Albo Regionale degli operatori agrituristici con attività di solo alloggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
267	04250148378	FTONRC78T24Z133V	FOTI ENRICO	6.500,00	6.500,00	
268	04250188556	FRNNTN85L22L086E	FRANCO ANTONIO	7.000,00	7.000,00	
269	04250179647	FRNLSN88M19A783D	FRANGIOSA ALESSANDRO	7.000,00	7.000,00	
270	04250158013	08585801213	FRATELLI MARESCA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI MARGARET E ARTURO MARESCA	7.000,00	7.000,00	
271	04250168475	04970660652	FRAU MAGI SOCIETA' AGRICOLA DI SCOVOTTO GIUSEPPE S.A.S.	7.000,00	6.500,00	Impresa iscritta all'Albo Regionale degli operatori agrituristici con attività di solo alloggio.
272	04250184431	FRNLVR61A59H953P	FURNO ELVIRA	7.000,00	7.000,00	
273	04250137330	FSRGNN75S30I197U	FUSARO GIOVANNI	6.500,00	6.500,00	
274	04250171370	FSCDNC60L03H703O	FUSCO DOMENICO	7.000,00	7.000,00	
275	04250172139	FSCGRL59R11E955F	FUSCO GABRIELE	7.000,00	7.000,00	
276	04250172238	FSCSLL73M69C129D	FUSCO ISABELLA	7.000,00	7.000,00	
277	04250145549	01946830641	G.B. AGRICOLA	6.000,00	6.000,00	
278	04250176932	GGLNNL86S56A783C	GAGLIARDI ANTONELLA	6.500,00	6.500,00	
279	04250177062	GLNSLD69P15I862U	GALANO OSVALDO	7.000,00	6.500,00	Impresa iscritta all'Albo Regionale degli operatori agrituristici con attività di solo ristorazione.
280	04250186931	GLLMRA64H67F559X	GALLO MARIA	6.500,00	6.500,00	
281	04250147651	GLLRNT82A02A509R	GALLO RENATO	7.000,00	7.000,00	
282	04250152487	GRGNLL75C67C129U	GARGIULO ANELLA	6.500,00	6.500,00	
283	04250177393	GRGFDN55P19F030V	GARGIULO FERDINANDO	6.500,00	6.500,00	
284	04250182955	GDNLCU63C51I809U	GAUDINO LUCIA	7.000,00	7.000,00	
285	04250132422	GNNNNA37E45A023B	GIANNATTASIO ANNA	7.000,00	7.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
286	04250187368	GNIDNC82B28G039P	GIOINO DOMENICO	7.000,00	7.000,00	
287	04250164334	GRDNNL89B58L628A	GIORDANO ANTONELLA	7.000,00	6.500,00	Impresa iscritta all'Albo Regionale degli operatori agrituristici con attività di solo alloggio.
288	04250180223	GRDDIA89S54H703Q	GIORDANO IDA	7.000,00	7.000,00	
289	04250191105	GRDLGU63P25F507A	GIORDANO LUIGI	7.000,00	7.000,00	
290	04250169069	GRDRSO53E67B895Q	GIORDANO ROSA	7.000,00	7.000,00	
291	04250135946	01633300619	GIOSOLE SOC.AGR.IN ACCOM.SEMPL.DI A.PASCA C.	7.000,00	7.000,00	
292	04250186675	GSLMRA62M57A881L	GISOLDO MARIA	6.500,00	6.500,00	
293	04250172295	GLNCLM63A62H394W	GIULIANI CARLA MARIA	7.000,00	7.000,00	
294	04250149715	GNCRMG53C61F839T	GNOCCHI REMIGIA	6.000,00	6.000,00	
295	04250125673	GRSGNN78M71A783J	GRASSO GIOVANNA	7.000,00	7.000,00	
296	04250187954	GRSTOO81P25A783C	GRASSO OTO	7.000,00	7.000,00	
297	04250125897	GRGNNL78A46L628B	GREGORIO ANTONELLA	6.500,00	6.500,00	
298	04250164250	GRCPQL68D56H703U	GRIECO PASQUALINA	7.000,00	7.000,00	
299	04250183680	GRDMRT73L08G964H	GUARDASCIONE UMBERTO	6.500,00	6.500,00	
300	04250185339	GDUGPP65C19L845W	GUIDA GIUSEPPE	7.000,00	7.000,00	
301	04250144914	GDNLRA75C47L259R	GUIDONE LAURA	6.000,00	6.000,00	
302	04250182922	HXHNLA71T60Z100J	HAXHIRAJ ANILA	7.000,00	7.000,00	
303	04250184076	04044830653	I FILADELFI 1828 DI MARCO AMENDOLA SAS	7.000,00	7.000,00	
304	04250191071	CBLLCU60E24F839Z	IACOBELLI LUCIO	7.000,00	7.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
305	04250178003	CMNMCL61T47H243J	IACOMINO IMMACOLATA	6.500,00	6.500,00	
306	04250189497	CNIRNN98L49E396Y	IACONO ARIANNA	6.500,00	6.500,00	
307	04250187442	DNZDRO55E64G848C	IADANZA DORA	7.000,00	7.000,00	
308	04250171198	NNLNLN73P63G386J	IANNELLA ANGELINA	7.000,00	7.000,00	
309	04250129212	NNLNZV78A47L736F	IANNELLI NUNZIA VERONICA	7.000,00	7.000,00	
310	04250163278	NNCRFL81H04A509D	IANNICIELLO RAFFAELE	7.000,00	7.000,00	
311	04250179571	NNCSFN68L61D638Z	IANNICIELLO STEFANIA ANGELA MARIA	7.000,00	7.000,00	
312	04250165190	NNNGRD70S44A783O	IANNONE GERARDINA	7.000,00	7.000,00	
313	04250134501	NNTMMC73E71I197T	IANNOTTA MARIA MICHELA	7.000,00	7.000,00	
314	04250188481	NNTLVI84H51A783X	IANNOTTI LIVIA	7.000,00	7.000,00	
315	04250130541	NNTPQL87D05A783B	IANNOTTI PASQUALE	7.000,00	7.000,00	
316	04250146307	MMICRG64C07F839Y	IEMMA CESARE GIULIO	6.000,00	6.000,00	
317	04250173129	06095681216	IL CONVENTO SOCIETA' AGRICOLA A R. L.	7.000,00	7.000,00	
318	04250188028	04255970610	IL PAGLIARO SRL SOC. AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	
319	04250178573	04918251218	IL QUARTO MIGLIO S.R.L.	6.000,00	6.000,00	
320	04250175017	05519520653	IL RIFUGIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	
321	04250182765	MBRFNC57P29F839S	IMBRIANO FRANCESCO	7.000,00	7.000,00	
322	04250185768	MPGRSL95D51F839S	IMPAGLIAZZO ROSSELLA	6.500,00	6.500,00	
323	04250182799	MPRCML68C63A783P	IMPERIALE CARMELINA	7.000,00	7.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
324	04250165372	NFNSVR96D24B963O	INFANTE SAVERIO	6.500,00	6.500,00	
325	04250164169	NGNCMN55H11A509T	INGINO CARMINE	6.500,00	6.500,00	
326	04250135102	01937590618	INIZIATIVA AGRICOLA SOC.AGRICOLA A.R.L.	6.000,00	6.000,00	
327	04250190057	NSLTRS84M49G039C	INSALATA TERESA	6.000,00	6.000,00	
328	04250155290	NSRMHL87C16L845Y	INSERRA MICHELE	7.000,00	7.000,00	
329	04250185552	RIOMGR87L46A783W	IORIO MARIA GRAZIA	6.500,00	6.500,00	
330	04250144732	VNINTN69C04G964G	IOVINO ANTONIO	6.500,00	6.500,00	
331	04250188119	07043311211	ISCHIABIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI GENNARO E ANNA MANNA	6.000,00	6.000,00	
332	04250179035	80000030645	ISTITUTO SUPERIORE DE SANCTIS - D'AGOSTINO	6.000,00	6.000,00	
333	04250189703	LNISFR46H63H394F	IULIANO SINFOROSA	6.500,00	6.500,00	
334	04250175413	RIULGU75D58A509J	IUORIO LUIGIA	7.000,00	7.000,00	
335	04250150846	ZZIPTR60P28H165W	IZZO PIETRO	6.500,00	6.500,00	
336	04250178169	LBLPRN64E22A783I	LA BELLA PIERINO	6.500,00	6.500,00	
337	04250159920	05084770659	LA BOTTE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	7.000,00	6.500,00	Impresa iscritta all'Albo Regionale degli operatori agrituristici con attività di solo ristorazione.
338	04250186378	04221180658	LA CAMPETELLA SAS DI VINCIFORI F. C. SOCIET AGRICOLA	6.500,00	6.500,00	
339	04250178599	05378980659	LA FONTE SOCIETA' AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	
340	04250157494	LMRMHL58A13F839M	LA MARCA MICHELE	7.000,00	7.000,00	
341	04250190495	03660520614	LA MASSERIA DI SESSA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	6.000,00	6.000,00	
342	04250188648	04573501212	LA PAMPA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	7.000,00	7.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
343	04250179704	08483951219	LA PEPPINA SOCIETA' AGRICOLA S. R.L.	7.000,00	7.000,00	
344	04250145259	LPANNS81E21A509G	LA PIA ANTONIO SILVESTRO	6.500,00	6.500,00	
345	04250146539	LPAFNC42R03L004Q	LA PIA FRANCESCO	7.000,00	6.500,00	Impresa iscritta all'Albo Regionale degli operatori agrituristici con attività di solo alloggio.
346	04250187855	04181030612	LA SAGLIUTELLA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	7.000,00	7.000,00	
347	04250185420	03676051216	LA SELVA COOPERATIVA A R.L.	7.000,00	7.000,00	
348	04250129006	LSLTZN79R26F205Z	LA SELVA TIZIANO	7.000,00	7.000,00	
349	04250179043	06297771211	LA SIBILLA S.A.S. DI DI MEO VINCENZO C. SOCIETA' AGRICOLA	6.000,00	6.000,00	
350	04250189398	01061120620	LA SOLIDARIETA'COOP.SOCIALE A RESPONSABILITA'LIMITATA	6.500,00	6.500,00	
351	04250186964	LDLNDR64E06H703S	LADALARDO ANDREA	7.000,00	7.000,00	
352	04250140821	LNZDTL70M56D390N	LANZA DONATELLA	7.000,00	7.000,00	
353	04250179464	LNZMRA63A59E206Z	LANZA MARIA	7.000,00	7.000,00	
354	04250178300	07699241217	L'ARANCIO IN FIORE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	6.500,00	6.500,00	
355	04250181155	LSLRSR59R71F625O	LASALVIA ROSARIA	7.000,00	7.000,00	
356	04250181387	LRAPQL67A20C129B	LAURO PASQUALE	6.500,00	6.500,00	
357	04250157296	03095580613	LE ARCATE SAS - SOCIETA' AGRICOLA DI DE PETRILLO ASSUNTA & C.	6.000,00	6.000,00	
358	04250176700	01558020622	LENTAMENTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	6.500,00	6.500,00	
359	04250142892	LNZCMN68R28A717E	LENZA CARMINE	6.500,00	6.500,00	
360	04250188812	LEOMRA63L67H943T	LEO MARIA	7.000,00	7.000,00	
361	04250137256	LEOPQL55R22H943T	LEO PASQUALE	7.000,00	7.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
362	04250187962	LNENLN62T65G298P	LEONE NATALINA ASSUNTA STEFANIA	6.000,00	6.000,00	
363	04250149236	01702530625	LEOPOLDO DI PALMA & FIGLI S.N.C. - SOCIETA' AGRICOLA	6.000,00	6.000,00	
364	04250175983	LPRRSL65R47F546X	LEPORE ROSALIA	7.000,00	6.500,00	Impresa iscritta all'Albo Regionale degli operatori agrituristici con attività di solo alloggio.
365	04250145333	LPPMGH80T57A783N	LEPPA MARGHERITA	7.000,00	7.000,00	
366	04250143916	LTTNHN60S10Z404W	LETTIERI ANTHONY	7.000,00	7.000,00	
367	04250156074	LCSFRC61M19H501F	LICUSATI FEDERICO	6.500,00	6.500,00	
368	04250132331	LSIBBR59L54F205S	LISI BARBARA	6.500,00	6.500,00	
369	04250157106	LCNGPP68A28A509Z	LO CONTE GIUSEPPE	7.000,00	7.000,00	
370	04250157171	LCNGRZ57P62A399G	LO CONTE GRAZIA	7.000,00	7.000,00	
371	04250189083	LBSRSL76A43G793B	LOBOSCO ROSSELLA	7.000,00	7.000,00	
372	04250187467	LOINMR69T59A783Z	LOIA ANNAMARIA	7.000,00	7.000,00	
373	04250144492	03896740655	L'OLIVETO S.A.S. DI SALERNO FRANCESCA C. - SOCIETA' AGRICOLA	6.000,00	6.000,00	
374	04250190255	LRDMRA40M63B242Z	LORDI MARIA	6.500,00	6.500,00	
375	04250188879	LRDMCR63T43H943O	LORDI MARIA CRISTINA	7.000,00	7.000,00	
376	04250171958	LSUNRM63H47A512Q	LUISI NORMA	6.500,00	6.500,00	
377	04250174796	LLLCML73P61Z114K	LULLO CARMELA	6.500,00	6.500,00	
378	04250183227	MCCGNE85A17F205R	MACCHIA EUGENIO	6.500,00	6.500,00	
379	04250187707	01625950629	MACCHIACUPA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	7.000,00	7.000,00	
380	04250191477	MDANMR71M52D390G	MADAIO ANNAMARIA	7.000,00	7.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
381	04250164417	MFFSRA90B55A091H	MAFFIA SARA	6.500,00	6.500,00	
382	04250159367	MGNCCL81E51G596J	MAGNANTE CECILIA	7.000,00	7.000,00	
383	04250177641	MRANTN60B10A460F	MAIURI ANTONIO	7.000,00	7.000,00	
384	04250186451	MLNNMR59R60H703J	MALANDRINO ANNA MARIA	7.000,00	7.000,00	
385	04250190107	MLRSVT50D13F546T	MALERBA SALVATORE	6.000,00	6.000,00	
386	04250148311	MLZGPP73C58H703A	MALZONE GIUSEPPINA	6.500,00	6.500,00	
387	04250163682	MNDMNG78T57A091R	MANDIA MARIANGELA	7.000,00	7.000,00	
388	04250143973	MNZFLV60T06I422W	MANZIONE FULVIO	6.500,00	6.500,00	
389	04250169903	MRNCML78L71F839O	MARANO CARMELA	6.000,00	6.000,00	
390	04250181775	MRCNNA52D47C129L	MARCANTONIO ANNA	7.000,00	7.000,00	
391	04250181999	MRCVTI84E12A509Z	MARICONDA VITO	6.500,00	6.500,00	
392	04250173152	MRNCMN70H22H703E	MARINO CARMINE	7.000,00	7.000,00	
393	04250146257	MRNLNZ92P01A091R	MARINO LORENZO	6.500,00	6.500,00	
394	04250139005	MRTCNT69P64B963L	MAROTTA CORINTA	6.500,00	6.500,00	
395	04250134006	MRRNLN75R48A509E	MARRA NICOLINA	7.000,00	7.000,00	
396	04250187657	MRRVCN64A46E906F	MARRA VINCENZA	6.500,00	6.500,00	
397	04250158898	MRTMLG65P70Z110Z	MARTIN-CHABAUD MAGALI GUYLAINE	7.000,00	7.000,00	
398	04250125095	MRTNNT77T50E791T	MARTINO ANTONIETTA	6.500,00	6.500,00	
399	04250165299	MRTCRN55T63I197V	MARTINO CATERINA	7.000,00	7.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
400	04250175512	MRTMCN63A21H438I	MARTONE MARCIANO	7.000,00	7.000,00	
401	04250184464	MRTGPR70R09H703W	MARTUCCI GIAMPIERO	7.000,00	7.000,00	
402	04250190016	MRTNTN51C20C846V	MARTUCCIO ANTONIO	7.000,00	7.000,00	
403	04250192673	MSCLGU68M09C846H	MASCIA LUIGI	6.500,00	6.500,00	
404	04250184449	MSLGNR72L01A783I	MASIELLO GENNARINO	7.000,00	7.000,00	
405	04250186998	03270200615	MASSERIA CAMPITO SOCIETA' AGRICOLA DELLE CUGINE DI MARTINO	6.000,00	6.000,00	
406	04250191162	03560940615	MASSERIA CESARO F.LLI CASERTA SOC COOP AGRICOLA	6.000,00	6.000,00	
407	04250157726	08319191212	MASSERIA COSTE DI CUMA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	7.000,00	7.000,00	
408	04250175082	08230811211	MASSERIA SARDO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	7.000,00	7.000,00	
409	04250182864	01521710622	MASSERIE MASELLA SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE	7.000,00	7.000,00	
410	04250191733	MSTCRN66E46A783Y	MASTRACCHIO CATERINA	7.000,00	7.000,00	
411	04250179373	MSTGPP65C22C719R	MASTROCOLA GIUSEPPE	7.000,00	7.000,00	
412	04250188002	MSTLCU62B48H686P	MASTROGIOVANNI LUCIA	7.000,00	7.000,00	
413	04250163765	MSTSRA96E42H703W	MASTROGIOVANNI SARA	7.000,00	7.000,00	
414	04250181015	MTNGPP78L11D708U	MATANO GIUSEPPE	6.500,00	6.500,00	
415	04250188069	MTRSLV76B59E445L	MATERAZZI SILVIA	6.500,00	6.500,00	
416	04250184563	MRALGU89L25A091J	MAURO LUIGI	6.500,00	6.500,00	
417	04250141522	MTNMNL56A45G707V	MAUTONE EMMANUELA	6.500,00	6.500,00	
418	04250129816	MZZTRA85A21F839M	MAZZARELLA AUTARI	6.500,00	6.500,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
419	04250186733	MZZLLI38C48G887A	MAZZARELLA LILIA	7.000,00	7.000,00	
420	04250164102	MZZNMR68A56I197K	MAZZONE ANNA MARIA	7.000,00	7.000,00	
421	04250173608	MLBTTR48R10I307I	MELE BARESE ETTORE	7.000,00	7.000,00	
422	04250186857	MLTLGU59C15A399L	MELITO LUIGI	7.000,00	7.000,00	
423	04250138262	MNNLCU83P03H703U	MENNELLA LUCA	6.000,00	6.000,00	
424	04250186295	MRNVCN70H54C283I	MERIANO VINCENZA	6.500,00	6.500,00	
425	04250150754	MNILMP73A21A509V	MIANO OLIMPIO	7.000,00	7.000,00	
426	04250169945	MCCCRB65A43L845L	MICCIO CHERUBINA	7.000,00	6.500,00	Impresa iscritta all'Albo Regionale degli operatori agrituristici con attività di solo alloggio.
427	04250173913	MCCCNZ69D63A783S	MICCO CINZIA	6.000,00	6.000,00	
428	04250156488	MGSGSZ70S53Z127I	MIGAS AGNIESZKA	7.000,00	7.000,00	
429	04250191204	MGLNRC50S29L083W	MIGLIOZZI ENRICO	6.000,00	6.000,00	
430	04250185222	MLNNTN86S50A717L	MILANO ANTONIA	6.500,00	6.500,00	
431	04250187327	MLTFBA65A08F839G	MILETTO GRANOZIO FABIO	6.000,00	6.000,00	
432	04250144435	MLNRSR80B57A783M	MILONE ROSARIA	6.500,00	6.500,00	
433	04250184191	MRBNNT95L67F839G	MIRABELLA ANTONIETTA	7.000,00	7.000,00	
434	04250143221	MRRRRC99C42A717T	MIRRA ROSARIA CLAUDIA	7.000,00	7.000,00	
435	04250167626	MRTRSO90R70E791D	MIRTO ROSA	7.000,00	7.000,00	
436	04250153568	05535101215	MISAGI SRL	7.000,00	7.000,00	
437	04250183045	MFFMNT66B64H273T	MOFFA MARIA ANTONIETTA	7.000,00	7.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
438	04250124825	MGVVNT85H51A783Q	MOGAVERO VALENTINA	7.000,00	7.000,00	
439	04250182633	MLNMLF77R70B444D	MOLINARO MARIA ALFONSINA	7.000,00	7.000,00	
440	04250166610	MRSFPP63C15F839Z	MORESE FILIPPO	6.500,00	6.500,00	
441	04250169010	MRNNGL61R12B895K	MORINELLI ANGELO	7.000,00	7.000,00	
442	04250135847	MRNMRA98E05G039B	MORONI MARIO	6.500,00	6.500,00	
443	04250177617	MRRGRL89E64F839M	MORRONE GABRIELLA	6.500,00	6.500,00	
444	04250177856	MRRGPP37T05B351R	MORRONE GIUSEPPE	7.000,00	7.000,00	
445	04250157056	MTTCML34E60B449O	MOTTOLA CARMELA	7.000,00	7.000,00	
446	04250183078	MCCSBN81R66A783H	MUCCI SABINA	6.500,00	6.500,00	
447	04250148667	NCLTBO87S02B157V	NACLERIO TOBIA	7.000,00	7.000,00	
448	04250182385	NMLNTN63D10B492X	NAIMOLI ANTONIO	7.000,00	7.000,00	
449	04250134873	NGRMNC56C71H501P	NEGRI MONICA	7.000,00	7.000,00	
450	04250186535	NLSNTN36P14C719U	NELSON ANTONIO	6.500,00	6.500,00	
451	04250143692	NSEKSC84T60L628G	NESE KATIUSCIA	7.000,00	6.500,00	Impresa iscritta all'Albo Regionale degli operatori agrituristici con attività di solo ristorazione.
452	04250161991	NCDNCL79P06H703D	NICODEMO NICOLA	6.500,00	6.500,00	
453	04250137371	NGRNNA69L69L628N	NIGRO ANNA	7.000,00	7.000,00	
454	04250190156	NGRSFN50H61G039P	NIGRO SERAFINA	6.500,00	6.500,00	
455	04250185123	06220771213	NONNO LUIGINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	
456	04250181841	NDUNNL75A13F104Y	NUDO ANTONELLO DINO	7.000,00	7.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
457	04250173681	NNZCST89C20G568N	NUNZIATA CRISTIANO MARIA	7.000,00	7.000,00	
458	04250138940	LVRGNR93S11F839F	OLIVIERO GENNARO	7.000,00	7.000,00	
459	04250187111	05603000653	OSMANTHUS ATHERNA SRL SOCIETA' AGRICOLA	7.000,00	7.000,00	
460	04250147479	PCLMHL82A16A509R	PACILLO MICHELE	7.000,00	7.000,00	
461	04250178730	PGNGPP55S27B076W	PAGANO GIUSEPPE	6.500,00	6.500,00	
462	04250191428	PGLMDL68H60Z133V	PAGLIARO MADDALENA	7.000,00	7.000,00	
463	04250155035	PGLMRA51R69L591L	PAGLIARO MARIA	7.000,00	6.500,00	Impresa iscritta all'Albo Regionale degli operatori agrituristici con attività di solo ristorazione.
464	04250166545	PGLRFL64C64A399A	PAGLIARO RAFFAELLA	6.500,00	6.500,00	
465	04250174143	PGNGPP43B03D527D	PAGNOTTO GIUSEPPE	7.000,00	7.000,00	
466	04250186907	PLMNTN45M10B644F	PALMIERI ANTONIO	6.500,00	6.500,00	
467	04250187517	PLMDNC83M48G596H	PALMIERI DOMENICA	7.000,00	7.000,00	
468	04250186410	PLANNA82S41H703M	PALO ANNA	6.000,00	6.000,00	
469	04250161702	PLMGNN68D60B362X	PALUMBO GIOVANNA	6.500,00	6.500,00	
470	04250124890	PNRMHL85P63A783G	PANARESE MICHELA	6.500,00	6.500,00	
471	04250189935	PLCLNI75R64A783F	PAOLUCCI LINA	7.000,00	7.000,00	
472	04250190131	02034890646	PAPPALARDO AGRITURISMO SAS DI PAPPALARDO FLAVIA	7.000,00	7.000,00	
473	04250188325	PRSMRN47R01C974Y	PARISI MARIANO	7.000,00	7.000,00	
474	04250175108	PRRMRA56R56A783X	PARRELLA MARIA	6.000,00	6.000,00	
475	04250192012	PRZRFL65P58L214B	PARZIALE RAFFAELA	7.000,00	7.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
476	04250188044	PSCGLC82C27G596W	PASCALE GIANLUCA	7.000,00	7.000,00	
477	04250138361	PSCTNR75L62L086Y	PASCALE TIZIANA ROBERTA	6.500,00	6.500,00	
478	04250169853	PSQGPP69T55B963M	PASQUARELLA GIUSEPPINA	6.500,00	6.500,00	
479	04250184068	PSSMHL82C24A091Q	PASSARO MICHELE	7.000,00	7.000,00	
480	04250133594	PSTGNN85H27A783K	PASTORE GIOVANNI	6.500,00	6.500,00	
481	04250140870	PTRFDN77D16B963H	PATIERNO FERDINANDO	7.000,00	6.500,00	Impresa iscritta all'Albo Regionale degli operatori agrituristici con attività di solo ristorazione.
482	04250144906	PTRTBO50E02A566U	PATRONE TOBIA	7.000,00	7.000,00	
483	04250169085	PNTLRD79E18A399O	PENTA LEONARDO	7.000,00	7.000,00	
484	04250136282	PRNNNT68R53A399Q	PERONCINI ANTONIETTA	7.000,00	7.000,00	
485	04250125327	PRNMRC85S14A783K	PERONE MARCO	7.000,00	7.000,00	
486	04250179266	PRRNTN81M30A509O	PERRIELLO ANTONIO	6.500,00	6.500,00	
487	04250153097	PRRMRZ83S15A783X	PERRIELLO MAURIZIO	6.500,00	6.500,00	
488	04250186477	PRSBLD77H18A717G	PERSICHINI UBALDO	7.000,00	7.000,00	
489	04250180702	PRSMRA84M09G568C	PERSICO MARIO	7.000,00	7.000,00	
490	04250152479	PTTMSM64R01I219E	PETITO MASSIMO	7.000,00	7.000,00	
491	04250139872	PTRCRC54D15D638Q	PETRILLI CIRIACO	7.000,00	7.000,00	
492	04250173319	PTRMRA71E57A509D	PETRILLO MARIA	6.500,00	6.500,00	
493	04250180512	PTTMHL76S47Z133L	PETTRONE MICHELINA	6.000,00	6.000,00	
494	04250186428	PCQMLB84B42A783O	PIACQUADIO MARIALIBERA	7.000,00	7.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
495	04250145192	PNTRLB55C70G629X	PIANTEDOSI ROSALBA	7.000,00	7.000,00	
496	04250146471	PGNGPP68P05L083P	PIGNAGRANDE GIUSEPPE	7.000,00	7.000,00	
497	04250168574	PGNFNC63C22E054B	PIGNATA FRANCESCO	6.000,00	6.000,00	
498	04250182344	PSNGST82M04A509E	PISANI AUGUSTO	7.000,00	7.000,00	
499	04250158542	PSNSRN72A63H703O	PISANO SABRINA	7.000,00	7.000,00	
500	04250143254	PSRLCN85C21H703Q	PISERCHIA LUCIANO	6.500,00	6.500,00	
501	04250182138	PSINTN71T15L628R	PISU ANTONIO	7.000,00	7.000,00	
502	04250186972	PZZRNT54C05F546X	PIZZA RENATO	7.000,00	7.000,00	
503	04250140581	05894270650	POGGIO FECONDO - SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI EMILIA GAMBARDELLA	6.000,00	6.000,00	
504	04250187848	PLTVCN63A02G226P	POLITO VINCENZO	6.500,00	6.500,00	
505	04250162775	PRCNMR66C58H703Y	PORCARO ANNA MARIA	7.000,00	7.000,00	
506	04250185008	PRSDRN62H04G039A	PROSAPIO DORINO	6.500,00	6.500,00	
507	04250158567	PCUCLG53A20I306F	PUCA CARLO AUGUSTO	7.000,00	7.000,00	
508	04250181650	PGLMSF36B58G192V	PUGLIESE MARIA SOFIA	6.500,00	6.500,00	
509	04250188259	PNZNNA67M58B924N	PUNZO ANNA	7.000,00	7.000,00	
510	04250186386	QRSFMN66M42F506W	QUARESIMA FILOMENA	6.500,00	6.500,00	
511	04250185362	02126850649	RADICI MASTROBERARDINO SOCIETA' AGRICOLA SRL UNIPERSONALE	7.000,00	7.000,00	
512	04250170406	RFFMRA71M02M203H	RAFFA MARIO	7.000,00	7.000,00	
513	04250181908	RGNMVT71E46H501L	RAGNONI BOSCO LUCARELLI MARIA VITTORIA	7.000,00	7.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
514	04250135599	RMNMHL54T61G976K	RAIMONDO MICHELA	7.000,00	7.000,00	
515	04250186527	RNDRFL59D41D798U	RANAUDO RAFFAELA	7.000,00	7.000,00	
516	04250143429	RPNCCT72P70C359E	RAPUANO CONCETTA	6.500,00	6.500,00	
517	04250143437	RSALSN87A29B963S	RAUSO ALESSANDRO	6.500,00	6.500,00	
518	04250177591	08403951216	RECENTIBUS SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	6.000,00	6.000,00	
519	04250175637	03127560617	REGINA VIARUM S.A.S. DI ELDA MADDALENA E C.	6.000,00	6.000,00	
520	04250188630	RNENTN95E09G793J	REINA ANTONIO	7.000,00	7.000,00	
521	04250179951	RNZGNN74T02E791X	RENZI GIOVANNI	6.500,00	6.500,00	
522	04250183995	RSCNMR65P65A783X	RESCE ANNAMARIA	6.500,00	6.500,00	
523	04250163104	RCCNTN99B12I422L	RICCARDI ANTONIO	6.500,00	6.500,00	
524	04250125814	RCCPCC50A63G494T	RICCI PINUCCIA	6.500,00	6.500,00	
525	04250169556	RCCLSU89L51A509Z	RICCIARDI LUISA	7.000,00	7.000,00	
526	04250171529	RLLLBR70L18L254S	RILLO LIBERO	6.500,00	6.500,00	
527	04250177245	RLLMCN75L59L254F	RILLO MARIA CONCETTA	7.000,00	7.000,00	
528	04250189034	RPINNT78E67A509D	RIPA ANTONIETTA	7.000,00	7.000,00	
529	04250167311	RSPGNN70T63F839E	RISPOLI GIOVANNA	7.000,00	7.000,00	
530	04250191857	02887740658	RIVABIANCA SOC.COOP.ALLEVATORI BUFALE	6.000,00	6.000,00	
531	04250186469	02395480649	ROAN SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	6.000,00	6.000,00	
532	04250169234	RBRLCU75A68G039C	ROBERTAZZI LUCIA	7.000,00	7.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
533	04250173673	RMNDLN72P60C105A	ROMANO ADELINA	7.000,00	7.000,00	
534	04250148907	RMNNRC81T13F839X	ROMANO ENRICO	6.500,00	6.500,00	
535	04250162924	RMNSVT67H02G596S	ROMANO SALVATORE	6.000,00	6.000,00	
536	04250144823	02624760647	ROSABELLA SRL SOCIETA' AGRICOLA UNIPERSONALE	6.000,00	6.000,00	
537	04250189968	07759271211	ROSAGIRO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	6.500,00	6.500,00	
538	04250173988	RBNTZN69D55H703I	RUBINI TIZIANA	7.000,00	7.000,00	
539	04250187996	RGGNLL65H43I019G	RUGGIERO ANELLA	6.500,00	6.500,00	
540	04250154194	RSSLSN91R57A509E	RUSSO ALESSANDRA	6.500,00	6.500,00	
541	04250144377	RSSGRD70R16A566A	RUSSO GERARDO	6.500,00	6.500,00	
542	04250189604	05296680654	S.A. TENUTA MARTINO SAS	6.500,00	6.500,00	
543	04250139161	SBNCST73B57E570D	SABINO CRISTINA	6.500,00	6.500,00	
544	04250134931	SCCCRL57L21H501I	SACCHI CARLO	7.000,00	7.000,00	
545	04250185537	SCCCRN84R50L628W	SACCO CATERINA	7.000,00	7.000,00	
546	04250188663	SCCGTN76R31F839E	SACCO GAETANO	7.000,00	7.000,00	
547	04250186626	SLVGTN87M03A881O	SALVATORE GAETANO	7.000,00	7.000,00	
548	04250175462	SLVMRA48M68F559B	SALVIO MARIA	7.000,00	7.000,00	
549	04250174234	SNSCMN77C24A783M	SANSANO CARMINE	6.500,00	6.500,00	
550	04250180942	SNSFNC58B05E131B	SANSONE FRANCESCO	7.000,00	7.000,00	
551	04250181304	SNTDNT58L10H764R	SANTAGATA DONATO	6.500,00	6.500,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
552	04250186196	SNTGRD74C13A509U	SANTOLI GERARDO	7.000,00	7.000,00	
553	04250182559	SNTLLN71C44F230N	SANTOSUOSSO LILIANA	7.000,00	7.000,00	
554	04250181551	SNTRSO70S44F230I	SANTOSUOSSO ROSA	6.500,00	6.500,00	
555	04250179274	SPNCRI59H28B963E	SAPONE CIRO	6.500,00	6.500,00	
556	04250188515	SRNLGU83C09A509V	SARNO LUIGI	7.000,00	7.000,00	
557	04250178847	SVRLTZ63T61L845U	SAVARESE LETIZIA	7.000,00	7.000,00	
558	04250184142	SVAFNC76D04A783C	SAVOIA FRANCESCO	6.000,00	6.000,00	
559	04250149863	SCLFMN74C46A068V	SCALESIA FILOMENA	7.000,00	7.000,00	
560	04250181759	SCRFBN88R48L845P	SCARICA FABIANA	6.000,00	6.000,00	
561	04250167022	SCLVCN75A29C129Y	SCOLA VINCENZO	7.000,00	7.000,00	
562	04250141811	SCRVCN60R27G121H	SCORZELLI VINCENZO	7.000,00	7.000,00	
563	04250184217	SCRNTN77D14H703E	SCORZIELLO ANTONIO	6.500,00	6.500,00	
564	04250177716	SCTRSR82E08F839P	SCOTTO DI VETTA ROSARIO	6.000,00	6.000,00	
565	04250166586	SCVNTN73T28A091Z	SCOVOTTO ANTONIO	6.500,00	6.500,00	
566	04250187939	05937601218	SE.VIN S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	6.500,00	6.500,00	
567	04250173814	SRFNCL64L20F448E	SERAFINO NICOLA	7.000,00	7.000,00	
568	04250182906	SRRMRC78R17H703L	SERRA MARCO	6.500,00	6.500,00	
569	04250159334	SRRSBN68T06B963Z	SERRA SABINO	6.000,00	6.000,00	
570	04250125574	SVRLNT63H63G827B	SEVERINI ELENA ANTONIETTA	7.000,00	7.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
571	04250154418	SGMMSM77L19B963B	SGAMBATO MASSIMO	6.000,00	6.000,00	
572	04250150291	SGNMRA91E69F839I	SIGNORE MARIA	7.000,00	7.000,00	
573	04250169697	SLVLBT64D53A783D	SILVESTRI ELISABETTA	7.000,00	7.000,00	
574	04250179878	SLVGPP59D50B873W	SILVESTRI GIUSEPPINA	7.000,00	7.000,00	
575	04250189646	SMNNTN75B05D644U	SIMEONE ANTONIO	7.000,00	7.000,00	
576	04250179530	03630850612	SOC.AGR.FLLI DI GIROLAMO S.S.	6.000,00	6.000,00	
577	04250184118	02777250644	SOCIETA AGRICOLA AGRIENERGETICA RINALDI S.S.	6.500,00	6.500,00	
578	04250184704	08339291216	SOCIETA' AGRICOLA AGRITURISTICA PRIMALUCE S.R.L.	7.000,00	7.000,00	
579	04250139724	04637740657	SOCIETA' AGRICOLA ALB145AMARINA A R.L.	6.500,00	6.500,00	
580	04250142942	02583520644	SOCIETA' AGRICOLA ANTICO CASTELLO SAS DI ROMANO F. C.	6.500,00	6.500,00	
581	04250177369	02943090643	SOCIETA' AGRICOLA BAFFONE S.R.L.	7.000,00	7.000,00	
582	04250171362	04616440659	SOCIETA' AGRICOLA CASINA ROSSA DI PASQUALE DE MASI & C. S.A.S.	6.500,00	6.500,00	
583	04250175652	01635640640	SOCIETA' AGRICOLA CUNI OASIS DEI FRATELLI DELLA PORTA PATRIZIO E DAVIDE S.A.S.	7.000,00	7.000,00	
584	04250165596	02249770641	SOCIETA' AGRICOLA DI VALENTINO LIDIA & C. S.A.S.	7.000,00	7.000,00	
585	04250179027	01507530622	SOCIETA' AGRICOLA FONTANA DEI FIERI S.R.L.	7.000,00	7.000,00	
586	04250190453	02959620648	SOCIETA' AGRICOLA FORGIONE S.R.L.S.	7.000,00	7.000,00	
587	04250151265	03011860644	SOCIETA' AGRICOLA GIANNASCA SRLS	7.000,00	7.000,00	
588	04250188960	01575500622	SOCIETA' AGRICOLA IL CASONE S.A.S. DI LUCIA DRUSA IALEGGIO	6.500,00	6.500,00	
589	04250188580	05778160654	SOCIETA' AGRICOLA IL GIARDINO SRL	7.000,00	7.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
590	04250159144	04780091213	SOCIETA' AGRICOLA JOLE S.R.L.	6.000,00	6.000,00	
591	04250185545	02648540645	SOCIETA' AGRICOLA LA PERLA VERDE S.R.L.	6.500,00	6.500,00	
592	04250191683	06761011219	SOCIETA' AGRICOLA LE FORNACELLE A R.L.	7.000,00	7.000,00	
593	04250179407	03413120613	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA CARDILLI S.R.L.	7.000,00	7.000,00	
594	04250183524	04351100617	SOCIETA' AGRICOLA MASTROIANNI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA IN SIGLA: SOCIETA' AGRICOLA MASTROIANNI S.R.L.S.	7.000,00	7.000,00	
595	04250142827	03907570612	SOCIETA' AGRICOLA MT72 s.a.s. di Domenico Testa C.	7.000,00	7.000,00	
596	04250137454	02634860619	SOCIETA AGRICOLA MUSTILLI SRL	7.000,00	7.000,00	
597	04250184183	03246220614	SOCIETA' AGRICOLA ODIERNO SAS	7.000,00	7.000,00	
598	04250183615	06142271219	SOCIETA' AGRICOLA PODERI BOSCO - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA O IN FORMA ABBREVIATA PODERI BOSCO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	7.000,00	7.000,00	
599	04250186725	05524340659	SOCIETA AGRICOLA POGGIO DEGLI ULIVI S.A.S. DI MALIANDI GABRIELE E C.	6.500,00	6.500,00	
600	04250187624	05641580658	SOCIETA' AGRICOLA RURALE S.R.L.S.	7.000,00	7.000,00	
601	04250137181	00956460620	SOCIETA' AGRICOLA S. CUMANO SRL	6.500,00	6.500,00	
602	04250171644	04320220652	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE I MORESANI DI CARMINE MONZO E C.	7.000,00	7.000,00	
603	04250158369	04640080653	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IL PIANO DELLA CORTE DI ELENA FERRARA E C.	7.000,00	7.000,00	
604	04250180058	03994950610	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LA COLOMBAIA	7.000,00	7.000,00	
605	04250163690	04961360650	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE STEFANO CROCAMO E FIGLI DI VALENTINA CROCAMO E C.	7.000,00	7.000,00	
606	04250182500	02667150649	SOCIETA' AGRICOLA T.A.C.A.R.D. DI TRUNFIO R. C.	7.000,00	7.000,00	
607	04250163229	08393511210	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA MIRANDA S.R.L.	7.000,00	7.000,00	
608	04250168962	05610290651	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA RIZZO SS	6.000,00	6.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
609	04250188689	05260211213	SOCIETA' AGRICOLA TERRA NOSTRA SRL	6.500,00	6.500,00	
610	04250188366	90098920631	SOCIETA' AGRICOLA TERRA VERDE MARE	7.000,00	7.000,00	
611	04250191964	06956011214	SOCIETA' AGRICOLA VILLA PALMENTIELLO SRL	7.000,00	7.000,00	
612	04250179050	06507751219	SOCIETA' AGRICOLA VILLA PANE RESORT SRL	7.000,00	7.000,00	
613	04250159870	08621281214	SOCIETA' AGRICOLA VILLA ROMANO S.R.L.	6.000,00	6.000,00	
614	04250183961	05424961216	SOCIETA' AGRICOLA VILLANOVA SRL	6.000,00	6.000,00	
615	04250189224	01182430619	SOCIETA' COOPERATIVA FALODE	6.000,00	6.000,00	
616	04250188291	02595070646	SOCIETA' COOPERATIVA GEA IRPINA IMPRESA SOCIALE- FATTORIA SOCIALE - ONLUS	6.500,00	6.500,00	
617	04250164961	03554200612	SOCIETA'AGRICOLA AGRIBIO DI CHIANESE PIETRO SAS	6.500,00	6.500,00	
618	04250183797	04136960657	SOCIETA'AGRICOLA COCCORULLO S.A.S. DI COCCORULLO FRANCESCO C	7.000,00	7.000,00	
619	04250178060	SRBSVT92H24B963G	SORBO SALVATORE	6.000,00	6.000,00	
620	04250188317	SPZCCT76M45A509M	SPIEZIA CONCETTA	7.000,00	7.000,00	
621	04250173434	STSNTN66R17F448L	STISCIA ANTONIO	7.000,00	7.000,00	
622	04250187103	SRTSVT86H13G568C	SUARATO SALVATORE	6.500,00	6.500,00	
623	04250182948	TBLGFR66H01B715V	TABELLARIO GIANFRANCO	7.000,00	6.500,00	Impresa iscritta all'Albo Regionale degli operatori agrituristici con attività di solo alloggio.
624	04250191295	TFRSMN67M41H703V	TAFURI SIMONA	7.000,00	7.000,00	
625	04250185412	TMMTRS57C45G848X	TAMMARO TERESA	7.000,00	7.000,00	
626	04250143536	TNCGPP88H22I422B	TANCREDI GIUSEPPE	6.500,00	6.500,00	
627	04250191550	TRACCT93S46E791N	TAURO CONCETTA	6.500,00	6.500,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
628	04250187525	05180300658	TENUTA CANALE SRL	7.000,00	7.000,00	
629	04250182930	02595130648	TENUTA CAVALIER PEPE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	6.000,00	6.000,00	
630	04250147891	05841790651	TENUTA CHIRICO SRL SOCIETA' AGRICOLA	6.000,00	6.000,00	
631	04250137363	05863200654	TENUTA LAMBERTI SRL	7.000,00	7.000,00	
632	04250163062	08304651212	TENUTA L'INCANTO SRL	6.500,00	6.500,00	
633	04250188713	06817210633	TENUTA MONTE SANT'ANGELO SRL	7.000,00	7.000,00	
634	04250163666	03024820643	TENUTE CASOLI AZIENDA AGRICOLA S.R.L.	6.000,00	6.000,00	
635	04250142314	01409090626	TENUTE DEL GHEPPIO S.R.L. UNIPERSONALE	7.000,00	7.000,00	
636	04250185016	01576590622	TERRA DI BRIGANTI SOCIETA' AGRICOLA S.A.S. DI FILO	6.500,00	6.500,00	
637	04250185057	TSTGFR47L12D798A	TESTA GIANFRANCO	7.000,00	7.000,00	
638	04250187160	TRRLCU71E06F839J	TORRACA LUCIO	6.000,00	6.000,00	
639	04250148444	TRRLRT72R20H703I	TORRE ALBERTO	6.000,00	6.000,00	
640	04250187202	TRTNLL92S06F912Z	TORTORA ANIELLO	6.500,00	6.500,00	
641	04250136944	TSCGNN78S05A783C	TOSCANO GIOVANNI	6.500,00	6.500,00	
642	04250144666	TSONGL87S48H703S	TOSI ANGELA	7.000,00	7.000,00	
643	04250162064	TZZCMN63S45H227R	TOZZI CARMINA	7.000,00	7.000,00	
644	04250189018	TRNGNG56T03E329B	TRANI GIOVAN GIUSEPPE	6.500,00	6.500,00	
645	04250190867	TRMGPP84D27G793F	TRIMARCO GIUSEPPE	6.500,00	6.500,00	
646	04250182674	TRMCMN57B43I630K	TROMBETTA CARMINA	7.000,00	7.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
647	04250183870	TRMGPP54E02F839W	TROMBETTA GIUSEPPE	6.500,00	6.500,00	
648	04250189067	TRTBRC82H41H703Z	TROTTA BEATRICE	6.500,00	6.500,00	
649	04250187087	TRTVTI85C06G039H	TURTURIELLO VITO	7.000,00	7.000,00	
650	04250187335	VRRFBA90L03G596L	VARRONE FABIO	7.000,00	7.000,00	
651	04250175355	VSTFNC56T06I377A	VASTOLA FRANCESCO	7.000,00	7.000,00	
652	04250182724	VNDNCL58P19C280R	VENDITTI NICOLA	6.500,00	6.500,00	
653	04250182450	VNTFNC61B23G596C	VENTRIGLIA FRANCESCO	7.000,00	7.000,00	
654	04250142603	VNTMNN78L56A509J	VENUTI MARIANNA	6.000,00	6.000,00	
655	04250182682	VSPMHL38A12H683A	VESPOLI MICHELE	7.000,00	7.000,00	
656	04250152727	VCNGNR67L22H703J	VICINANZA GENNARO	7.000,00	7.000,00	
657	04250151448	VGNMTR77S46A783K	VIGNOGNA MARIA TERESA	6.500,00	6.500,00	
658	04250187756	05558860655	VILLA MODESTINA AGRICOLA SRL	6.000,00	6.000,00	
659	04250188804	VTINMR73C71G793L	VITA ANNAMARIA	7.000,00	7.000,00	
660	04250188309	01665850622	VITICOLTORI SANNITI FORESTA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICA	7.000,00	7.000,00	
661	04250173327	VTLNTN72H19H703G	VITOLO ANTONIO	7.000,00	7.000,00	
662	04250176783	VTTFNC73A11F912U	VITTORIOSO FRANCESCO	6.500,00	6.500,00	
663	04250173970	VTLLGN65R54F717Y	VITULANO ALGENIA	7.000,00	7.000,00	
664	04250158781	VROGPP67L29G796C	VOIRO GIUSEPPE	7.000,00	7.000,00	
665	04250183839	ZCCGND68R28C719W	ZACCARI GIOCONDO	7.000,00	7.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE (Eventuali motivi di riduzione del contributo richiesto)
666	04250180371	ZNANGL61P29D386V	ZAINO ANGELO	6.500,00	6.500,00	
667	04250186113	ZLENLM56R71I179M	ZEOLI ANGELA MARIA	6.000,00	6.000,00	
668	04250185651	ZLLRRT79R10A783U	ZEOLLA ROBERTO	7.000,00	7.000,00	
669	04250182286	ZTIGLC75M14G793G	ZITO GIANLUCA	7.000,00	7.000,00	
670	04250124452	ZLLTLL62R27F557A	ZULLO TULLIO	7.000,00	7.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 **[Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 **[Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
1	04250163963	BGNMRA72C71L845U	ABAGNALE MARIA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.
2	04250125269	CTAMLS64B47F479L	ACETO MARIA LUISA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
3	04250189232	DDSMGR35P61L399F	ADDESA MARIA GRAZIA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
4	04250187343	04046110658	AGRICOLA VILLA LUPARA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
5	04250179381	LBNRCC62D20A328A	ALBANESE ROCCO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.
6	04250191352	04995630631	ALBATROS DI CARBONE ANTONIO E C. S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
7	04250180314	MCAPQL66C24B715S	AMICO PASQUALE	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
8	04250186006	NDLFNC57P15F157O	ANDALI FRANCESCO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
9	04250191493	04229581212	ANNABELLE SOCIETA' AGRICOLA SRL	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
10	04250192376	03478010618	APEIRON - COOPERATIVA SOCIALE	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nel Registro elle fattorie sociali.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
11	04250192111	RDLLCU57A45E955C	ARDOLINO LUCIA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
12	04250191873	STNNRC66R08F839O	ASTENGO ENRICO	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
13	04250132349	STNNGL78P26A091P	ASTONE ANGELO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
14	04250189364	MNTCCT65P55G793V	AUMENTA CONCETTA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
15	04250169515	05180640657	AZIENDA AGRICOLA "IL MARCHESE" DI MARCHESE GIOVANNA & C. SAS	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non è agli atti dell'Amministrazione alcuna documentazione che consenta la verifica della tipologia di operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020, in quanto è allegata all'istanza la sola ricevuta di SCIA presentata al comune.
16	04250144518	04646810657	AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA PRISCO SOCIETA' AGRICOLA DI PRISCO M E C. SAS	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
17	04250140771	01543360620	AZIENDA AGRITURISTICA ACQUAVIVA DEL TABURNO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
18	04250179969	02966020642	AZIENDA DEL BORGO SOCIETA' AGRICOLA SAS DI CAROFANO RAFFAELE & C.	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
19	04250177468	BNCNNL88H51A783N	BIANCO ANTONELLA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
20	04250133602	BNCNTN74L03H703R	BIANCO ANTONIO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
21	04250179787	BNCGNN64S03A696E	BIANCO GIOVANNI	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
22	04250140086	BNMSTR85E47G793R	BONOMO ESTER	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
23	04250163054	07142240634	BORGO CERQUELLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
24	04250158401	BTTNCL73S12L628R	BOTTI NICOLA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e l'autorizzazione sanitaria acquisita con l'istanza agli atti dell'Amministrazione non è documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.
25	04250185172	BTTLVR62B56H062X	BOTTICCHIO ELVIRA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
26	04250164482	BVFMSM75M17G793L	BOVE FERRIGNO MASSIMILIANO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
27	04250157635	BNNRFL76B45L185Q	BUONANNO RAFFAELLA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
28	04250165422	BNDVCN51H30C129P	BUONDONNO VINCENZO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
29	04250190883	BNGMRS46C71F839L	BUONGIOVANNI MARIA ROSARIA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
30	04250187665	BNUNTN45R02M130I	BUONO ANTONIO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 **[Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 **[Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
31	04250126549	CMMLNS60S06B895M	CAMMAROTA ALFONSO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
32	04250178425	CNNNTN89L16E131D	CANNAVACCIUOLO ANTONIO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
33	04250176759	CPSCSM93M27A783V	CAPASSO COSIMO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
34	04250168392	CRLGNN52P45H062P	CAROLA GIOVANNA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.
35	04250178516	CSCRNI75T50G039Q	CASCIANO IRENE	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non è agli atti dell'Amministrazione alcuna documentazione che consenta la verifica della tipologia di operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020, in quanto è allegata all'istanza la sola prima pagina di SCIA presentata al comune.
36	04250125780	CSRFDL79H12C106Q	CASERIA FEDELE	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
37	04250184316	CSANLL65D02L323H	CASO ANIELLO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
38	04250188549	CRLRFL74B06L628U	CERULLO RAFFAELE	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
39	04250170547	CSRMTR76M55E791H	CESARE MARIA TERESA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.
40	04250185594	CRVSFN59R28I145W	CIERVO STEFANO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
41	04250174895	CFFGNE62H03F839M	CIOFFI EUGENIO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e la documentazione rilasciata dal Comune in cui ricade l'azienda prodotta unitamente all'istanza non è attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.
42	04250191576	CPLTRS68A60M253Z	CIPOLLARO TERESA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
43	04250144641	CBLMSM72L16L628C	COBELLIS MASSIMO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
44	04250190073	CBCRCC85C29I422H	COBUCCI ROCCO	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'albo regionale degli Operatori agrituristici ma risulta avere in essere l'attività di Country house.*
45	04250124965	CCCRMI77C42Z133Y	COCCHIARELLA IRMA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
46	04250180181	CLNCST77E66A783Z	COLANTONE CRISTINA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
47	04250191972	CLLCML47D58I809Q	COLELLA CARMELITA PASQUALINA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
48	04250188887	CLLDNL88E45A509L	COLELLA DANIELA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
49	04250185453	CLLRSL88M43G284O	COLELLA ORSOLA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. In particolare, è stata prodotta, in allegato alla domanda, la SCIA sanitaria.
50	04250179084	CLTNMR79D44Z129Q	COLTAN ANA MARIA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 **[Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 **[Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
51	04250186097	03111510610	COOPERATIVA SOCIALE AL DI LA' DEI SOGNI ONLUS	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nel Registro delle Fattorie Sociali sezione aziende agricole, alla data del 31.10.2020.
52	04250186774	*03255030615*	*COOPERATIVA SOCIALE OSIRIDE ONLUS*	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nel Registro elle fattorie sociali.*
53	04250146133	CPPNNA80A65A091B	COPPOLA ANNA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
54	04250130509	CRBNMA94T42A783D	CORBO NAOMI	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
55	04250146018	CRTGTN86M20B963U	CORTESE GAETANO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
56	4250161488	CSCGPP72R18B963E	COSCIA GIUSEPPE	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.
57	04250125418	CTRGRF56B29A783V	COTRONEO GIAN RAFFAELE	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
58	04250170794	CRSTRS77E46F839X	CRISPINO TERESA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
59	04250137025	CRCNNL84H60A717X	CROCE ANTONELLA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
60	04250190487	CCUMRZ73L19E767C	CUOCO MAURIZIO	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
61	04250186063	CSNNGL75L02A783P	CUSANO ANGELO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
62	04250141209	DBBMDD88R59G596E	D'ABBRACCIO MARIA ADDOLORATA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
63	04250136134	DDDJSC90T62A399T	D'ADDONA JESSICA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
64	04250132984	DLSGNN65D66G793A	D'ALESSIO GIOVANNA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
65	04250172311	DLTRRT76S25F839S	D'ALTERIO ROBERTO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente risulta inserito nell'Albo Regionale delle fattorie didattiche alla sezione C invece della Sezione A, come stabilito al punto 7 del bando - Condizioni di ammissibilità per le aziende che forniscono esclusivamente il servizio di fattoria didattica.
66	04250180173	DMBNLN66L70E245E	D'AMBROSIO ANGIOLINA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
67	04250181601	DMRNGL67D22F839U	D'AMORE ANGELO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
68	04250191527	DNDNTN52R15C525E	D'ANDREA ANTONIO	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'albo regionale degli Operatori agrituristici ma risulta avere in essere l'attività di B&B .*
69	04250143783	DNGCMN66M11G227I	D'ANGELIS CARMINE	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
70	04250192632	DNGGNT71B13B644F	D'ANGELO GRANATO	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 **[Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 **[Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
71	04250143619	DNLMLL59R51G227M	D'ANIELLO MIRELLA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
72	04250151786	00553170648	D'ANTICHE TERRE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
73	04250157668	DNGFNC77P27A512X	DE ANGELIS FRANCESCO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
74	04250170224	DBNGPP72C12F839A	DE BENEDICTIS GIUSEPPE	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.
75	04250185743	DCMGVS43S15D469I	DE CIAMPIS GERVASIO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
76	04250174192	DDNGPP74A01H984R	DE DONATO GIUSEPPE	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non è agli atti dell'Amministrazione alcuna documentazione che consenta la verifica della tipologia di operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020, in quanto è allegata all'istanza la sola ricevuta di SCIA presentata al comune.
77	04250156884	DMRDNC63E24I410F	DE MIERI DOMENICO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non ha allegato l'All. 1 avente ad oggetto: Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'affidabilità del richiedente.*
78	04250186014	DPLLCU62E69A399W	DE PALMA LUCIA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
79	04250187293	DPLMRA76D68A783D	DE PAOLA MARIA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
80	04250152016	DPRVCN53D45A717O	DE PRISCO VINCENZA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
81	04250192558	DLGTRS71T42F839L	DEL GIUDICE TERESA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
82	04250124783	DLGGSC83S53A783B	DEL GROSSO GESSICA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
83	04250148139	DLNNNT88T62B963V	DEL NERO ANTONIETTA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
84	04250189281	DLNFNC43S05E329G	DEL NESO FRANCESCO	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
85	04250185511	DLNDNI69L66L086X	DEL NIGRO DINA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
86	04250188697	DLLNGL77L59A091V	DELLA TORRE ANGELA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'albo regionale degli Operatori agrituristici ma risulta avere in essere l'attività di Affittacameree.*
87	04250188572	DLLGPP37D19G165K	DELLO RUSSO GIUSEPPE	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
88	04250182070	DSDLBT61C66F762H	DESIDERIO ELISABETTA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
89	04251082591	DSDGLC74T08F912A	DESIDERIO GIANLUCA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
90	04250148154	DGSFNC83C09A091G	DI AGOSTINO FRANCESCO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
91	04250189927	DBNDVD62R11D390M	DI BENEDETTO DAVIDE	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
92	04250179662	DBRGNN70H61A783X	DI BRINO GIOVANNA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
93	04250186337	DCRGPP50A44B963Z	DI CERBO GIUSEPPINA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
94	04250188341	DFIMDA47E04A230P	DI FEO AMEDEO	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
95	04250185081	DFLGNN66L31G796A	DI FILIPPO GIOVANNI	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
96	04250190099	DGDGNN57C27G039E	DI GUIDA GIOVANNI	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
97	04250189737	DMRTND68D47G939P	DI MARCO TORINDA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
98	04250187152	DMRSVR70P50A783A	DI MARIA SAVERIA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
99	04250168509	DMRCMN93R12H703Z	DE MARTINO CARMINE	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non è agli atti dell'Amministrazione alcuna documentazione che consenta la verifica della tipologia di operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020, in quanto è allegata all'istanza una dichiarazione del responsabile SUAP del comune competente da cui non si evince la tipologia di attività e l' effettiva operatività dell'azienda al 31.01.2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 **[Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 **[Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
100	04250134980	DMSNNT61A62B674N	DI MASI ANTONETTA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
101	04250179985	DMIRSO61P60D469Q	DI MEO ROSA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
102	04250187582	DMRRSR77C53H703P	DI MURO ROSARIA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
103	04250187194	DPLVNI80P04G793P	DI PALMA IVAN	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'albo regionale degli Operatori agrituristici ma risulta avere in essere l'attività di Affittacameree.*
104	04250144203	DPLMTN99M42G596J	DI PAOLA MARTINA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
105	04250175074	DPTMRA93B07A509B	DI PIETRO MARIO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e dalla voltura del Sindaco del Comune competente del 28.02.2018, allegata all' istanza, non si evince se la ditta cedente l'attività operasse ai sensi della L.R. n. 15/2008, in quanto anch'essa non presente nell'archivio regionale.
106	04250185479	DSLRMR89B56D708M	DI SALVO ROSAMARIA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. La documentazione allegata alla domanda di sostegno, nella sezione "altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica, non è firmata e non reca alcun protocollo di acquisizione agli atti del comune di competenza.
107	04250190669	DSMLGU79T23C129H	DI SOMMA LUIGI	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
108	04250188770	DSTMHL80D47L219I	DI STASI MICHELLE	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
109	04250186667	DSTVLN69S68C245G	DI STEFANO VITALINA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
110	04250192335	DTCGCR81C16A783C	DI TOCCO GIANCARLO	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
111	04250191790	DGLVCN68C29D386K	DIGLIO VINCENZO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
112	04250179241	DDDVGL57M01D708L	DODDE VIRGILIO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
113	04250166008	05208400654	EREDI DI GAETANO IEMMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
114	04250186840	SPSVCN80E08I300L	ESPOSITO VINCENZO	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
115	04250181817	FBNLRD85E11A399X	FABIANO LEONARDO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
116	04250188192	01705940623	FATTORIA CIABRELLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
117	04250187186	FRRVCN82M11F912T	FERRAIOLI VINCENZO	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
118	04250182716	FRRFNC91M23A509S	FERRANTE FRANCESCO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.
119	04250181726	FRRDNT68D57H984V	FERRARO DONATA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
120	04250180892	FSTBGI56L13F839S	FESTA BIAGIO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
121	04250185727	FRTMCL86R42A783Q	FORTUNATO MARCELLA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e dalla SCIA prodotta in uno alla domanda di sostegno non è possibile rilevare se l'attività esercitata è di ristorazione, alloggio o entrambe. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
122	04250192046	FRNNLN47R52L086T	FRANGIOSA ANGELINA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
123	04250167782	FSCRSL79H59A783V	FUSCO ROSSELLA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
124	04250175181	GLTMMC58B01F839L	GALATO MARIO MICHELE ALDO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.
125	04250164128	GLDPQL65R04B781Y	GALDIERI PASQUALE FRANCESCO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
126	04250134014	GLLNDR91E03A717K	GALLO ANDREA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
127	04250189216	GLLRSR50T26A230Z	GALLO ROSARIO	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta avere il codice ateco collegato alla sezione A Divisione 01 sino alla sottocategoria 01.50.00. (85.12.1)*
128	04250183284	GRGFNC53D03F030K	GARGIULO FRANCESCO SAVERIO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
129	04250184274	GNTFBA74L05A783N	GENITO FABIO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 **[Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 **[Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
130	04250142470	GNVMRA51B66I483V	GENOVESE MARIA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
131	04250187178	GNENDR83E18G455C	GENUA ANDREA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo delle Fattorie didattiche.*
132	04250191436	02658440611	GIACCIO FRUTTA SOC.COOP.AGRICOLA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta avere il codice ateco collegato alla sezione A Divisione 01 sino alla sottocategoria 01.50.00. (01.63.00)*
133	04250180884	GNGFRC98B61A783V	GIANGREGORIO FEDERICA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
134	04250144013	GNNLCU67P43H703V	GIANNATTASIO LUCIA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
135	04250183656	GNZNMR61R48D527Z	GNAZZO ANNA MARIA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
136	04250192228	05710160655	GOLD SOCIETA' AGRICOLA SRLS	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
137	04250160951	GRNLSS54A18G309J	GRANATA ALESSIO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.
138	04250176189	GRMMGR48C66Z114Q	GROOM MARGARET ANN	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto la ditta risulta iscritta alla CCIAA in data 09.10.2020 ed il fascicolo aziendale è stato aperto dalla stessa in data 12.10.2020.
139	04250148105	GRRPQL86T16B963G	GUERRERA PASQUALE	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
140	04250188986	02145240640	HEIDI PARK SNC DEI FRATELLI ACCETTA FILOMENO E GIAMPAOLO'	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
141	04250143577	02165560646	I CAPITANI SOCIETA' AGRICOLA SRL	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
142	04250125749	DNZNTN59H17G631I	IADANZA ANTONIO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
143	04250186766	DNZDNT61R12G631J	IADANZA DONATO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e la documentazione prodotta unitamente all'istanza non è attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.
144	04250146828	GRSRST92M57E791D	IAGROSSI ERNESTA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.* *2. Gli allegati ed il documento di riconoscimento, presentati in uno alla domanda, sono relativi ad altra persona.*
145	04250138569	NNCDNI78P55F839H	IANNACCONE DIANA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
146	04250184043	NNLNNT62R65G494K	IANNELLI ANTONIETTA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
147	04250141167	NNCGTA57L58I197K	IANNUCCI AGATA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
148	04250138031	NNNNNT49C43G631H	IANNUNZIO ANTONIETTA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
149	04250168152	06774961210	IL GIARDINO DI VIGLIANO SAS DI CACCAVIELLO IDA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
150	04250184951	03865921211	IL GIARDINO MEDITERRANEO SOCIETA AGRICOLA A R.L.	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
151	04250145721	02760920641	IL NOCCIOLO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
152	04250186782	04245610615	IL RIFUGIO PECORELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e la copia della SCIA presentata non consente di rilevare l'attività esercitata.
153	04250190545	ZZLVTI52E22H943J	IUZZOLINO VITO	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
154	04250178987	ZZILGU80R05I197F	IZZO LUIGI	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
155	04250189125	LBLNNL66S42A783X	LA BELLA ANTONELLA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'albo regionale degli Operatori agrituristici ma risulta avere in essere l'attività di Affittacameree.*
156	04250189919	01579400621	LA BIODINAMICA DI SAN GIUSEPPE S.A.S. DI MASCIA LORENZO & C. SOCI ETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
157	04250184209	05585851214	LA FATTORIA DI PAOLA SRL	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
158	04250169580	04475471217	LA LOBRA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
159	04250191782	07840281211	LA PIMONTESE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
160	04250189356	LNCGPR77L07A091Z	LANCELLOTTI GIANPIERO	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo delle Fattorie didattiche.*
161	04250186568	LNDBVN73S23G230A	LANDI BONAVENTURA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
162	04250177435	LNGCST70R19Z114R	LANGELLA CRISTOFARO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.
163	04250190677	LNGDNL87L18H703R	LANGELLA DANIELE	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
164	04250186923	01754400628	L'ANTICO RIFUGIO DEL TASSO S.A. A R.L.S.	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
165	04250184811	LVRPQL64M41D469P	LAVORGNA PASQUALINA TERESA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente esercita attività di B&B, giusto documentazione prodotta in uno alla domanda di aiuto. Inoltre, l'impresa non risulta iscritta nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
166	04250187905	01730930615	LAVORO E SALUTE-VINI TELARO SOC.AGR.ARL	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
167	04250153972	LZZMLL77T49A783S	LAZAZZERA MIRELLA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
168	04250183250	03646700611	LE TERRE DI DON PEPPE DIANA -LIBERA TERRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nel Registro delle Fattorie Sociali sezione aziende agricole, alla data del 31.10.2020.
169	04250153998	LMBNNA63C52D756S	LOMBARDI ANNA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
170	04250170927	LMBLLL57B55B963L	LOMBARDI LIVIA LILIANA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
171	04250190750	LMBBRD55P10G630Y	LOMBARDO BERARDINO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
172	04250190610	LLLVTI50S13G039W	LULLO VITO	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
173	04250159995	MDDCML72L61B990Q	MADDALONI CARMELA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.
174	04250170117	MFFMRS48D70C262U	MAFFEO MARIA ROSA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.
175	04250143627	MRLGLM69B09A243S	MAIORIELLO GIROLAMO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
176	04250133735	MLNPRZ63H53G942Y	MALANGA PATRIZIA ANTONELLA ANNA MAR	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
177	04250142876	MLGLNE84H50I234U	MALGIERI ELENA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
178	04250182492	MNCGPL63L15H703T	MANCINI GIANPAOLO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
179	04250192467	MNDNNT70R65L323F	MANDARA ANTONIETTA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 **[Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 **[Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
180	04250178821	MRNMHL57R10F717J	MARINO MICHELE	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
181	04250141589	MRMRFL80P55G793R	MARMO RAFFAELLA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
182	04250178946	MRTBNR62B26F717F	MARTINO BERNARDINO GERARDO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.
183	04250178946	MRTBNR62B26F717F	MARTINO BERNARDINO GERARDO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
184	04250138981	MRTGNN65C49I197Q	MARTINO GIOVANNINA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
185	04250170448	MRTMRA57M05D798M	MARTONE MARIO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.
186	04250192020	MSCFNC95B17A783O	MASCIA FRANCESCO	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
187	04250188036	MSLRZO96L22A783I	MASELLI ORAZIO	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
188	04250174036	MSLRCC71S28A783R	MASELLI ROCCO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.
189	04250128198	MSNFMN64E57G631K	MASONE FILOMENA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 **[Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 **[Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
190	04250178136	MSNGRZ32P62G631M	MASONE GRAZIA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.
191	04250181247	MSSFNC42H29I862I	MASSA FRANCESCO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
192	04250185529	MSSRSO69H55C245S	MASSARELLI ROSA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
193	04250178433	MSTNZE63L42G121Z	MASTROGIOVANNI ENZA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non è agli atti dell'Amministrazione alcuna documentazione che consenta la verifica della tipologia di operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020, in quanto è allegata all'istanza la sola ricevuta di SCIA presentata al comune.
194	04250143593	MTRFNC80P24I422Z	MATRELLA FRANCESCO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
195	04250186022	MTTGMM71D44H501P	MATTEI GEMMA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
196	04250178763	MTTNNG59R31C283P	MATTEIS ANTONIO GERARDO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
197	04250188598	MTTPQL61R06E329A	MATTERA PASQUALE	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
198	04250139039	MTRMRC73T23D230S	MATURO MARCO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
199	04250192616	MZZMDA61E17D390S	MAZZEI AMEDEO	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 **[Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 **[Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
200	04250132489	MZZMRA66D70H703X	MAZZEI MARIA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
201	04250185487	MZZGNN71T60Z133X	MAZZUCCO GIOVANNA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
202	04250166032	MGLMNN92S69A881G	MEGLIOLA MARINA ANTONIA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non è agli atti dell'Amministrazione alcuna documentazione che consenta la verifica della tipologia di operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020, in quanto è allegata all'istanza la sola ricevuta di SCIA presentata al comune.
203	04250178714	MLELSN74C11F717L	MEOLA ALESSANDRO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.
204	04250173954	MRLFMN76R50L628D	MEROLA FILOMENA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
205	04250188051	MRLVCN58T10C470E	MEROLA VINCENZO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Inoltre, dal camerale si rileva che l'impresa svolge, oltre l'attività agricola, l'attività di affittacamere per brevi soggiorni che non è ammissibile all'aiuto previsto dalla misura.
206	04250189869	MNCFNC55B20G227K	MINICOZZI FRANCESCO	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
207	04250137520	MRLMRA81A15L628L	MIRALDO MAURO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
208	04250179993	MBLRCE89L45E456B	MOBILIA ERICA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
209	04250167717	MNGMGH65B63G596A	MONGILLO MARGHERITA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
210	04250137850	MNTNNM61T13Z112D	MONTUORI ANTONIO MARIANO LUCIO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
211	04250172949	MRNPQL74H23G538T	MORENA PASQUALINO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
212	04250184027	MRRFNC59M08B351M	MORRONE FRANCESCANTONIO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
213	04250191618	MSCGRD59D30B492L	MOSCATO GERARDO	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
214	04250189984	MTTFNC67S62H703Y	MOTTOLA FRANCESCA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
215	04250137470	MSTLDA60T09C485U	MUSTO ALDO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
216	04250181718	NRDCLD69E07A783F	NARDONE CLAUDIO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
217	04250143544	RLNFNC81S01A783A	ORLANDO FRANCESCO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
218	04250177260	RLNPTR39P13G631G	ORLANDO PIETRO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e la documentazione rilasciata dal Comune in cui ricade l'azienda prodotta unitamente all'istanza non è attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.
219	04250189174	04582831212	OTIA SRL	*IN LIQUIDAZIONE*

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
220	04250141381	PCLSNT49R66I145I	PACELLI ASSUNTA ELENA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
221	04250187913	PCFCCT60P54F352U	PACIFICO CONCETTA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
222	04250125756	PDLMHL79E12G793A	PADULA MICHELANGELO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
223	04250168004	PGNFRC87P59H703A	PAGNOTTA FEDERICA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e la documentazione allegata all'istanza ed acquisita dall'Amministrazione non attesta l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.
224	04250187285	PLLNCL60B26D756P	PALLADINO NICOLA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
225	04250156140	PPANCY92S56H703R	PAPA NANCY	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
226	04250177237	PRNPRI76H55A783F	PARENTE PIERA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e la documentazione rilasciata dal Comune in cui ricade l'azienda prodotta unitamente all'istanza non è attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.
227	04250130061	PSSFNC59B24H703U	PASSARO FRANCESCO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
228	04250183664	PRFMGR76H66Z112N	PERFETTO MARIA GRAZIA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
229	04250182047	PRLPQL65L23A230U	PERILLO PASQUALINO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 **[Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 **[Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
230	04250165745	PRNDNL00L12I197P	PERONE DANIELE	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.
231	04250147164	PTRFNC52R51H816X	PETRACCO FRANCA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
232	04250189976	PTRMRA67L65C846F	PETRIELLA MARIA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
233	04250187897	PTRSST60C29F205P	PETRILLI SEBASTIANO VINCENZO	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'albo regionale degli Operatori agrituristici ma risulta avere in essere l'attività di Affittacameree.*
234	04250185388	PTRNGL73T44A783S	PETRONE ANGELA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
235	04250138148	PZZSFN84B18A783O	PIAZZA SERAFINO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
236	04250184597	07012401217	PIETRATORCIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
237	04250189521	PNTFST43D29C231O	PINTO FAUSTO	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
238	04250185156	04431760653	POGGIO TRE LUNE SAS DI TREZZA VINCENZO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
239	04250164383	PRRDNL66H11F839T	PORRO DANILO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
240	04250186030	PRTGNN79M49G596D	PORTO GIOVANNA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
241	04250182740	PSTNDR67T23F839J	POSTIGLIONE COPPOLA ANDREA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
242	04250187863	PZZGPP60C59C846F	POZZUTO GIUSEPPA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
243	04250179720	QGLVCN73A18A717B	QUAGLIA VINCENZO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
244	04250184472	05529700659	R-ACCOGLIAMO SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nel Registro Regionale delle Fattorie Sociali - REFAS*
245	04250187798	RGNPCL74A06H501S	RAGNONI BOSCO LUCARELLI PAOLO CELSO	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
246	04250139062	RMAJSC78S57Z103F	RAIMO JESSICA TAMARA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
247	04250186055	RMAMSM66A15F559H	RAIMO MASSIMO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
248	04250187418	RNLNNL95A09A783T	RINALDI ANTONELLO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
249	04250160993	RZZNTN49B27A460T	RIZZO ANTONIO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
250	04250183979	RCCLEI77T05G039V	ROCCO ELIO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
251	04250133990	RMNNTN78L11A399R	ROMANO ANTONIO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
252	4250185776	RGGBRN80R31F912J	RUGGIERO BRUNO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.
253	04250178813	SGNMPN66C49C280D	SAGNELLA MARIA PINA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
254	04250162825	SLMFPP53A01D011I	SALAMONE FILIPPO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.
255	04250187699	SLRRNI79T45L628Y	SALERNO IRENE	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
256	04250183938	SNGNTN59P05B362H	SANGIOVANNI ANTONIO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
257	04250180207	SNSVCN84S02G596D	SANSONE VINCENZO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non è agli atti dell'Amministrazione alcuna documentazione che consenta la verifica della tipologia di operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020, in quanto è allegata all'istanza la sola ricevuta di SCIA presentata al comune.
258	04250181254	SNTCCT98H63L628P	SANTANGELO CONCETTA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
259	04250164979	SNTDTL69C61G121G	SANTORO DONATELLA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 **[Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 **[Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
260	04250192186	SRRDRN63C49G039K	SARRO ADRIANA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
261	04250181072	SCTFPP85C05L086Y	SCETTA FILIPPO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
262	04250166818	SCRNNL74C17F119H	SCORZIELLO ANTONELLO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
263	04250179597	09137611217	SEBETHOS S.R.L. - SPCIETA' AGRICOLA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
264	04250190008	SNSMNL69M63G039K	SENESE MARINELLA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
265	04250185313	SGZNTN71M30G834C	SGUAZZO ANTONIO	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
266	04250187228	SGNRMN45R25G796O	SIGNORELLI ERMINIO	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
267	04250183763	06610861210	SIRENIDE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	1. l'impresa non risulta iscritta nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazion documentazione attestante l'operatività ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020; 2. l'impresa richiedente, giusto le informazione assunte dal portale Telemaco-infocamere, non è classificabile come microimpresa PMI, giusto le definizioni di cui al TITOLO I dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 (2003/361/CE).
268	04250125822	05487910654	SOC. AGRICOLA LA PETROSA SRL	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
269	04250151984	03071910651	SOCIETA' AGRICILENTO VERDE DI INVERSO AGOSTINO & C. SNC	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 **[Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 **[Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
270	04250190834	03612480610	SOCIETA' AGRICOLA A.B.I.M. SRL UNIPERSONALE	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
271	04250128461	04446180657	SOCIETA' AGRICOLA AZIENDA AGRICOLA AGRITURISTICA ARCIA S.R.L.	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
272	04250171628	01426800635	SOCIETA' AGRICOLA D.A.C. DI LAURA, VALENTINA E PAOLA SIMONETTI S.N.C.	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
273	04250187988	01740100621	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA TORONE S.R.L.	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
274	04250181783	05024050659	SOCIETA' AGRICOLA FUOCO D'AMALFI	L'istanza non è ammessa all'aiuto dal momento che da informazioni assunte dal fascicolo aziendale il richiedente non è titolare di una partita IVA attiva in campo agricolo (Codice Ateco 01).
275	04250159292	02777480647	SOCIETA' AGRICOLA GIOVE SAS DI DEL SORDO GIOVANNI C.	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
276	04250191402	06240311214	SOCIETA' AGRICOLA IL CORTILE S.N.C. DI NUCCI GIOVANNA E NUCCI ALE SSANDRA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
277	04250186493	07693721214	SOCIETA AGRICOLA LA VIGNA SRL	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente risulta abilitato alla sola vendita di prodotti agricoli.*
278	04250135789	02625920646	SOCIETA' AGRICOLA LE MASCIARE SRL	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente risulta essere IMPRESA di GRANDI DIMENSIONI*
279	04250189562	00703070631	SOCIETA AGRICOLA LE PERGOLE SRL	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
280	04250191774	05215890657	SOCIETA' AGRICOLA SPENNAGALLI 2014 S.R.L.	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
281	04250159375	02779270640	SOCIETA' AGRICOLA TORELLONE S.R.L.	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
282	04250192657	00883340622	SOCIETA'AGRICOLA CORTE NORMANNA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
283	04250192657	00883340622	SOCIETA'AGRICOLA CORTE NORMANNA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
284	04250179159	04921141216	SOCIETA'AGRICOLA ROCCA NORMANNA DI FRANCESCO MARIA ACAMPORA SAS	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
285	04250181627	SLDMTS62M65Z131A	SOLDEVILA PORQUERAS MONTSERRAT	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
286	04250187392	SLLGPP72R03F717V	SOLLA GIUSEPPE	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
287	04250187046	SRRMRT82T16I422V	SORRENTINO UMBERTO	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
288	04250140185	07920321218	SORRENTINO VINI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
289	04250186303	SPTDNC62M15L185R	SPITALETTA DOMENICO	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 [**Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
290	04250125962	TNGNMR87T43A717U	TANGREDI ANNAMARIA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
291	04250188424	TRLGNE96S08L628O	TARALLO EUGENIO	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
292	04250185305	TCCMNT89S50A509W	TECCE MARIA ANTONIETTA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
293	04250129840	TDNMNN89M71A783L	TEDINO MARIANNA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
294	04250161678	03910050610	TENUTA LONDI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non è agli atti dell'Amministrazione alcuna documentazione che consenta la verifica della tipologia di operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020, in quanto è allegata all'istanza la sola ricevuta di SCIA presentata al comune.
295	04250175843	01931930646	TERMINIO SOC.COOP.AGRICOLA A.R.L.	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
296	04250181619	TRLRFL72B48A783U	TIRELLI RAFFAELLA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020. Ad ogni buon conto, poi, si rammenta la necessità della esatta corrispondenza tra attività agrituristica esercitata ed attività risultante dai registri tenuti dalla competente CCIAA.
297	04250192475	TRTNCL81S27C259C	TORTORA NICOLA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
298	04250192475	TRTNCL81S27C259C	TORTORA NICOLA	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
299	04250187574	RTUGNN56C28H394D	URTI GIOVANNI	*L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
300	04250185644	VNTGNN58A28A509X	VENTRE GIOVANNI	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
301	042501887788	02203980640	VERDI FATTORIE	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente risulta inserito nell'albo regionale delle fattorie didattiche alla Sezione B anzicchè alla sezione A come previsto dal bando,
302	04250170471	VRRLGU88M03A783J	VERRILLO LUIGI	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 **[Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 **[Reg. (UE) 1305/13 - articolo 39 ter**]

Tipologia intervento 21.1.1: Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale

BANDO approvato con DDR n. 193 del 17/09/2020 periodo 28/09/2020 - 19/10/2020

ELENCO PROVVISORIO DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

Prog.	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	MOTIVI
303	04250141027	03028360612	VILLA MATILDE S.S.	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
304	04250178623	05367680658	VILLA ROSALIA SRLS SOCIETA' AGRICOLA UNIPERSONALE	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
305	04250158989	VTLDNT68B03Z133K	VITELLI DONATO	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.
306	04250161710	VZIMLE68M59L212H	VIZIA EMILIA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e la documentazione prodotta unitamente all'istanza non è attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008 alla data del 31.01.2020.
307	04250179332	VROGNN58C52C676W	VORIA GIOVANNA	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*
308	04250185677	ZCCPLA80H46A783G	ZACCARI PAOLA	L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.
309	04250143932	ZCCGPP60E10H703H	ZECCA GIUSEPPE	*1. L'istanza non è ammessa all'aiuto in quanto il richiedente non risulta iscritto nell'Albo Regionale degli operatori agrituristici e non risulta agli atti dell'Amministrazione documentazione attestante l'operatività dell'impresa ai sensi della L.R. n. 15/2008, alla data del 31.01.2020.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 509 del 27/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 14 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO D'ASTA PER LA VENDITA DI ESEMPLARI VIVI DI SPECIE EQUINA DELLA FDR CERRETA COGNOLE NEL COMUNE DI MONTESANO S.M. (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Regione ha istituito nella Foresta Demaniale Regionale denominata Cerreta Cognole nei Comuni di Montesano sulla Marcellana, Sanza e Casalbuono un *Centro Regionale di Produzione della Selvaggina* (cinghiali, cervi e daini), suddiviso in aree faunistiche;

- tale attività è stata autorizzata per quanto prescritto dalla L.R. 8/96 con deliberazione di G.R. n. 7487 del 21/12/1987 ed era prevista nel Piano Forestale Generale 1997/2006 capitolo "Centri Pubblici di allevamento selvaggina" approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 19/4 del 23/02/1998, pubblicato sul BURC numero speciale del 10/04/1998;

- la gestione è affidata all'UOD 50 07 14 Servizio Territoriale Provinciale (S.T.P.) di Salerno;

- questa UOD, anche nel quadro delle attività previste dalla collaborazione in essere con il CRIUV (DRD n. 292 del 23.09.2019), ha partecipato alle operazioni di cattura di equini rinvenuti vaganti ed incustoditi in agro del comune di Ottati (SA) nel mese di maggio u.s., occupandosi successivamente delle complesse attività di gestione e custodia degli animali tenuti in appositi recinti nella FDR "Cerreta Cognole" in agro di Montesano Sulla Marcellana;

- il Sindaco del Comune di Ottati con ordinanza n. 47 del 09.11.2020 prot.n. 4300/2020 del 09.11.2020, ha disposto *"Il sequestro amministrativo e la contestuale confisca ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 689/1981 dei quattro (4) cavalli posti sotto sequestro detenuti nell'azienda zootecnica regionale Cerreta – Cognole sita nel comune di Montesano Sulla Marcellana (SA). La destinazione dei predetti animali verrà definita in collaborazione con i centri di riferimento regionale CRIUV e CRESAN";* con nota prot.n. 532517 del 10.11.2020 il Dirigente della UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria ha trasmesso la sopra menzionata ordinanza alla UOD 50 07 14 STP Salerno per la predisposizione degli atti conseguenziali di acquisizione e vendita degli animali;
- gli animali in questione sono nella disponibilità giuridica della UOD 50 07 14, autorizzata alla vendita per il recupero delle spese sostenute per la custodia e l'alimentazione degli stessi con nota prot. 4519/2020 del 24.11.2020 del Sindaco di Ottati;
- tutti i provvedimenti amministrativi richiesti dal direttore nonché detentore degli animali ex DPR 317/96, necessari per una migliore gestione aziendale, vengono adottati dal Dirigente di questa UOD;

- il direttore dell'Azienda Regionale FDR Cerreta Cognole dott. Adriano Di Biase con nota prot. n. 555816 del 23.11.2020 ha presentato apposita relazione tecnica e ha richiesto l'autorizzazione per l'avvio delle procedure per la cessione di esemplari vivi di cavalli, provenienti da operazioni di cattura di equini rinvenuti vaganti ed incustoditi in agro del comune di Ottati e custoditi in recinti chiusi della FDR "Cerreta Cognole";

CONSIDERATO che:

- l'art. 15 relativo alle disposizioni per l'alienazione dei prodotti derivanti dalla gestione delle FFDD della Regione Campania, contenute nel P.F.G. 2009 – 2013, prevede che in casi particolari o di elevata densità della fauna all'interno della foresta, si potrà provvedere alla vendita attraverso bando di gara ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., degli animali medesimi a prezzi di mercato;

- la cessione degli animali in questione consentirà di superare la criticità legata ad un numero eccessivo di capi, il cui mantenimento comporta un costo non giustificato in questa fase dagli obiettivi aziendali della FDR Cerreta Cognole, e realizzerà un "ristoro" economico, anche se

parziale, dei costi sostenuti; è necessario inoltre evitare che il numero degli animali in cattività provenienti da operazioni e sequestri realizzati nell'intero territorio regionale, stante la capienza limitata dei recinti dove sono tenuti, diventi tale da pregiudicare la qualità della vita ed il benessere degli animali medesimi, tanto anche in considerazione delle possibili ulteriori esigenze collegate alla collaborazione in essere con il CRIUV, al fine di garantire il necessario *turnover* dei capi nei recinti.

RITENUTO:

- di dover procedere alla vendita di tutti i capi di specie equina sopra specificati, al prezzo base al netto di IVA nella percentuale di legge, determinato tramite indagine di mercato eseguita dal direttore e responsabile faunistico della FDR Cerreta Cognole contattando diversi operatori e potenziali acquirenti e riscontrando poi i prezzi in rete;
- di indire un esperimento di gara per la vendita di esemplari vivi di specie equina tenuti in recinti chiusi della FDR "Cerreta Cognole" a prezzi individuati a seguito di indagine diretta di mercato, ai sensi degli artt 3 e 60 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. mediante asta pubblica e secondo la procedura aperta indicata all'art 95 dello stesso decreto per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta specificato nell'allegato bando, e aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed i criteri contenuti nel medesimo bando;
- di approvare il bando di gara con relativi allegati di offerta economica e modello di autocertificazione;

VISTO:

il D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. sui contratti pubblici;
la L.R. n. 5/2018 e s.m.i. sul regolamento di contabiltà regionale della Campania;
la L.R. n. 3/2007 che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della P.O. "Responsabile Faunistico del Centro Regionale di Produzione di Fauna Selvatica annesso alla FDR Cerreta Cognole nel Comune di Montesano Sulla Marcellana" nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale "Servizio Territoriale Provinciale Salerno" intesa espressamente acquisita con la firma del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di procedere, mediante avviso pubblico d'asta, all'alienazione di esemplari vivi di cavalli provenienti da operazioni di cattura di equini rinvenuti vaganti e incustoditi in agro del Comune di Ottati e attualmente custoditi nell'Azienda Regionale FDR Cerreta Cognole gestita da questa UOD, ai prezzi indicati nel relativo avviso pubblico e stimati sulla scorta dell'indagine di mercato svolta a livello locale contattando operatori del comparto;

- di approvare il bando di gara con i relativi allegati che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- che il pagamento potrà essere effettuato a mezzo bollettino di c/c n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Regionale codice tariffa 1127 o, in alternativa, a mezzo bonifico utilizzando la piattaforma PagoPA della Regione Campania per i pagamenti informatici – Codice tariffa 1127, causale "Pagamento per acquisto n.-----cavalli FDR Cerreta Cognole – asta pubblica 29 dicembre 2020", collegandosi alla piattaforma sul sito https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html e scegliendo tra "altre tipologie di pagamento" il versamento spontaneo "1127- Vendita cacciagione e animali";

- che successivamente il Dirigente del Settore con propria nota provvederà alla nomina di apposita commissione per esaminare le offerte pervenute ed assegnare i capi di specie equina secondo le modalità di cui all'Avviso Pubblico;
- di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:

al Direttore Generale 50.07.00;
alla UOD ufficio Centrale Foreste e Caccia 50.07.04;
alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
al BURC per la pubblicazione;
alla UOD Ufficio centrale della gestione economico – contabile e finanziaria 50.07.09;
all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali 40.03;

firmato
dott. Giuseppe GORGA

Avviso Pubblico d’asta per la vendita di CAVALLI VIVI ANNO 2020

Premesso che:

- la Regione ha istituito nella foresta demaniale regionale denominata Cerreta-Cognole nei comuni di Montesano sulla Marcellana, Sanza e Casalbuono un Centro Regionale di Produzione della Selvaggina (cinghiali, cervi e daini), suddiviso in aree faunistiche;
- all’interno delle aree faunistiche sono presenti recinti, adibiti a scopi tecnico – scientifici e didattici, dove sono mantenuti animali appartenenti a diverse specie;
- il direttore dell’Azienda Regionale FDR Cerreta Cognole dott. Adriano Di Biase con nota prot. n. 555816 del 23.11.2020 ha richiesto l'autorizzazione per l'avvio delle procedure per la cessione di esemplari vivi di cavalli provenienti da operazioni di cattura di equini rinvenuti vaganti ed incustoditi in agro del comune di Ottati (SA) nel mese di maggio u.s. e custoditi in recinti chiusi della FDR “Cerreta Cognole”;
- il Sindaco del Comune di Ottati con ordinanza n. 47 del 09.11.2020 prot.n. 4300/2020 del 09.11.2020, ha disposto “Il sequestro amministrativo e la contestuale confisca ai sensi dell’art. 13 della Legge n. 689/1981 dei quattro (4) cavalli posti sotto sequestro detenuti nell’azienda zootecnica regionale Cerreta – Cognole sita nel comune di Montesano Sulla Marcellana (SA). La destinazione dei predetti animali verrà definita in collaborazione con i centri di riferimento regionale CRIUV e CRESAN”; con nota prot.n. 532517 del 10.11.2020 il Dirigente della UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria ha trasmesso la sopra menzionata ordinanza alla UOD 50 07 14 STP Salerno per la predisposizione degli atti conseguenziali di acquisizione e vendita degli animali;
- gli animali in questione sono nella disponibilità giuridica della UOD 50 07 14, autorizzata alla vendita per il recupero delle spese sostenute per la custodia e l'alimentazione degli stessi con nota prot. 4519/2020 del 24.11.2020 del Sindaco di Ottati, che ha prescritto comunque che il raggio chilometrico nei cui territori ricadenti è vietata la vendita degli equini de quo venga impostato almeno a 50 Km dal Comune di Ottati, evitando ogni forma di acquisto da parte di Aziende del posto e, quindi, una eventuale ricompera da parte dei titolari ex ante;
- la vendita dei capi costituisce una scelta funzionale ad un più razionale utilizzo delle risorse umane, economiche e strumentali dell’Azienda Regionale FDR Cerreta Cognole e consentirà di realizzare il recupero, anche se parziale, delle spese sostenute per la custodia e l’alimentazione degli animali stessi;

il Dirigente dell'UOD 50 07 14 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno;

rende noto

che si intende procedere alla vendita di cavalli vivi, ai sensi degli artt 3 e 60 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., mediante asta pubblica e secondo la procedura aperta indicata all’art 95 dello stesso decreto per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d’asta di seguito indicato, e aggiudicate con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ed i criteri contenuti nel presente bando;

Si forniscono di seguito, gli elementi che caratterizzano le condizioni essenziali dell’asta che si terrà presso la sede dell’UOD 50 07 14 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno Via Generale Clark, 103 - 84131 – Salerno

ELEMENTI PER LA VENDITA - CAVALLI

Prezzo di base cad. al netto di IVA:

- cavalli adulti/femmine - peso medio presunto Kg 400 - € 550,00 cad

Ente cedente: Regione Campania UOD 50 07 14 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno via Generale Clark, 103;

Caratteristiche della vendita: vendita cavalli vivi con ritiro sul luogo;
Luogo per il ritiro: Azienda Regionale F.D.R. Cerreta – Cognole loc. Cerreta nel Comune di Montesano Sulla Marcellana (Sa) per eventuale preventiva visione dei capi in vendita contattare il direttore dei lavori Giuseppe Tierno tel. 3926178659;
Referente per la vendita: dr Adriano Di Biase cell 3382441355;

animali disponibili per la cessione:

n	razza	categoria	sesso	identificativo	annotazioni
1	Meticcia	adulta	femmina	380271000007830	Sauro
2	Meticcia	adulta	femmina	380271000007819	Sauro
3	Meticcia	adulta	femmina	380271000007229	Sauro
4	Meticcia	adulta	femmina	380271000007187	Baio

Termine per la richiesta: ore 15.30 martedi 22 Dicembre 2020;
Destinazione Animali: i cavalli non sono destinati alla produzione di alimenti per consumo umano (non DPA) pertanto gli acquirenti hanno l'obbligo del mantenimento in vita dell'equide;
Cauzione provvisoria: non prevista stante il numero limitato di capi.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA
I soggetti devono essere in possesso di codice stalla per equini e non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs n. 50/2016.
In considerazione del divieto stabilito dal Sindaco di Ottati nella nota prot. n.4519/2020 del 24.11.2020 non potranno partecipare alla gara i soggetti (persone fisiche e giuridiche) con sede legale e/o operativa e/o unità locali in territorio ricompreso nel raggio di 50 Km dal Comune di Ottati, pertanto eventuali offerte provenienti da tali soggetti verranno escluse dalla gara.

MODALITA' DI ACQUISTO
Le offerte dovranno essere contenute in plico chiuso e sigillato recante l'indicazione del mittente e recante la dicitura ACQUISTO CAVALLI VIVI e pervenire a mezzo servizio postale o corriere e anche a mano al seguente indirizzo:
REGIONE CAMPANIA UOD 50 07 14 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno; Via Generale Clark, 103 - 84131 – Salerno
La richiesta di acquisto dovrà pervenire presso la sede sopra indicata entro e non oltre le ore 15.30 di martedi 22 Dicembre 2020, oltre il termine innanzi stabilito non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, non farà fede il timbro postale di partenza e nessuna eccezione potrà essere sollevata se, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione entro il termine sopra indicato.
Detto plico dovrà contenere n. 2 buste:

1. busta chiusa recante la dicitura "- A – Autocertificazione -", contenente la dichiarazione sostitutiva su modello prestampato, debitamente compilata in ogni sua parte ed accompagnata da una copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore;
2. busta chiusa recante la dicitura "– B – Offerta economica - " contenente il modulo dell'offerta (Allegato B) che dovrà essere debitamente compilato con il nominativo del titolare o del rappresentante legale dell'impresa, la ragione sociale, indirizzo, numero di telefono, numero di fax, numero di cellulare, codice fiscale/partita IVA, Codice di Stalla per equini, PEC o altro recapito presso il quale si intende ricevere le comunicazioni, ed il prezzo offerto in cifre ed in lettere specificando il numero dei capi richiesti.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine prestabilito o che sia pervenuto con modalità differenti da quelle indicate.
Questa Amministrazione può sospendere temporaneamente la procedura di gara senza che ciò comporti per i partecipanti motivo per qualsiasi tipo di richiesta di indennizzo o risarcimento.

Resta salva la facoltà insindacabile per questa Amministrazione di non procedere alla aggiudicazione definitiva dell'asta qualora vengano meno i presupposti per la sua indizione; si precisa che non saranno prese in considerazione le offerte pervenute prima della pubblicazione dell'avviso di gara e quelle inoltrate dopo il termine sopra stabilito.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'apertura delle offerte verrà effettuata presso la sede dell'**UOD 50 07 14 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno** in via Generale Clark, nr 103 alle ore 11.00 di martedì 29 Dicembre. La commissione provvederà alla verifica delle buste pervenute, alla loro apertura ed alla aggiudicazione. Il giorno fissato per l'apertura delle offerte in seduta pubblica, si procederà in primo luogo a verificare l'integrità dei plichi, la correttezza della documentazione presentata dai concorrenti nella busta recante la dicitura A – DOCUMENTI e, in caso negativo, alla esclusione dalla gara.
Si procederà poi all'apertura della busta "B OFFERTA" presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara ed all'aggiudicazione provvisoria. Determinerà l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata.
Alla apertura delle buste si procederà nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala.
La gara sarà dichiarata deserta qualora non sia pervenuta almeno un'offerta valida.

L'aggiudicazione dei suddetti animali avverrà seguendo i seguenti criteri:

1. la ditta che offrirà prezzi più vantaggiosi per l'Ente, privilegiando la vendita in blocco dell'intero gruppo e quindi l'offerta con il maggior importo complessivo; resta inteso che, qualora l'aggiudicazione non avvenga per l'intero lotto, sarà l'Amministrazione ad effettuare la scelta degli animali da assegnare;
2. a parità di importo, si seguirà l'ordine di arrivo dell'istanza alla sede della scrivente UOD in via Generale Clark, nr 103 - 84131 Salerno.

Qualora in un'offerta venga rilevata una discordanza tra il prezzo scritto in lettere e quello scritto in cifre, verrà preso in considerazione quello scritto in lettere.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

NORME PER LA RICHIESTA
L'offerta di acquisto dovrà essere espressa in cifre e lettere e dovrà essere redatta secondo il modello B.
Non saranno ammesse offerte in cui il prezzo sia inferiore a quello indicato a base d'asta.
L'offerta verrà accettata solo se espressa in tale forma. Ogni diversa formulazione rispetto a quanto riportato, comporterà l'esclusione dell'offerta stessa.

TERMINI DELLA CESSIONE

Assegnazione
valutate le offerte, si provvederà tramite lettera alla comunicazione di assegnazione

Modalità inerenti il trasferimento

Il ritiro**,** la movimentazione e il trasporto degli animali dovrà essere effettuato, a totale rischio e spesa dell'acquirente, con automezzo autorizzato al trasporto animali secondo la vigente normativa, con particolare riferimento alle prescrizioni di polizia veterinaria e alle norme sul benessere animale e previo assolvimento degli obblighi di identificazione e registrazione previsti dal Regolamento CE 504/2008 sanzionato dal D.Lgs. 16 febbraio 2011 n. 29.
L'acquirente dovrà indicare all'Ente la destinazione degli animali.
L'aggiudicazione definitiva resta subordinata all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni dell'ASL di partenza dietro nulla osta dell'ASL di destinazione per la movimentazione dei capi verso l'azienda assegnataria.

Caratteristiche generali

L'aggiudicatario dovrà provvedere, nel termine massimo di 5 (cinque) giorni successivi alla comunicazione di assegnazione, ad effettuare il pagamento del prezzo offerto e potrà ritirare gli animali, avvalendosi di proprio personale e con oneri e spese conseguenti all'aggiudicazione a proprio carico, solo previo passaggio di proprietà per ciascun cavallo aggiudicato e rilascio del relativo passaporto da parte dell'ARAC. L'aggiudicatario dovrà versare, per ciascun soggetto aggiudicato, l'intero importo del prezzo di aggiudicazione.

Il pagamento, con emissione di fattura di questo Ente, potrà essere effettuato a mezzo bollettino postale sul c/c n. 21965181 intestato a Regione Campania Tesoreria Regionale codice tariffa 1127 oppure a mezzo bonifico utilizzando la piattaforma PagoPA della Regione Campania per i pagamenti informatici - Codice tariffa 1127, causale “Pagamento per acquisto n. --- cavalli FDR Cerreta Cognole – asta pubblica 29 dicembre 2020”, collegandosi alla piattaforma sul sito https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html e scegliendo tra "altre tipologie di pagamento" il versamento spontaneo "1127- Vendita cacciagione e animali". Nel campo mail si dovrà indicare la mail con la quale proseguire con il pagamento.

L’acquirente è tenuto al ritiro di tutti gli animali richiesti e assegnati da quest'Ufficio, potendo rifiutare solo quelli con evidenti gravi patologie o lesioni, senza quindi la possibilità di sindacare in merito alle dimensioni, peso, sesso e condizioni di nutrizione. L'UOD 50 07 14 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno**,** si riserva la facoltà di cedere un numero inferiore di capi, senza che per questo l'acquirente possa avanzare reclami o richieste di risarcimento.

A partire dal momento in cui gli animali vengono sistemati, a norma di legge, sul mezzo di trasporto dell’acquirente, gli animali passano nella disponibilità e responsabilità di quest’ultimo, che pertanto, ne risponderà assumendosi ogni onere e rischio ed esonerando da ogni tipo di responsabilità l’Amministrazione cedente.

Destinazione degli animali ed adempimenti sanitari
Gli adempimenti in materia di polizia veterinaria dovranno essere espletati secondo quanto previsto dalla vigente normativa sanitaria. Qualsiasi obbligo aggiuntivo in termini di certificazioni sanitarie sarà a cura ed a completo carico dell'aggiudicatario.

Cauzione
poiché trattasi di un numero limitato di animali non è previsto il versamento di cauzione provvisoria.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge. Il presente avviso, i modelli dell'offerta (Allegato B) e di autocertificazione (Allegato A) sono disponibili presso questa UOD.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR sul trattamento dei dati (Regolamento UE 2016/679) si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza: il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi.

Si comunica che il responsabile unico del procedimento è il dr Giuseppe Gorga tel. 089 3079215

Il Dirigente UOD 50 07 14 STP SALERNO

ALLEGATO (A) – Autocertificazione -

Oggetto: dichiarazione sostitutiva allegata all'istanza per la vendita di cavalli vivi provenienti da operazioni di cattura di equini rinvenuti vaganti ed incustoditi in agro del comune di Ottati e attualmente custoditi nella FDR "Cerreta Cognole" in Montesano Sulla Marcellana (SA).

Istruzioni per la compilazione:
1. la dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte, barrando se necessario, le parti che non interessano;
2. se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, inserire fogli aggiuntivi ed apporre un timbro di congiunzione;
3. leggere attentamente le ulteriori istruzioni, riportate in grassetto nel testo;
4. la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
5. tutti i soggetti dichiaranti devono allegare copia fotostatica del documento d'identità.

Il sottoscritto/a …… nato a …….
il ……..residente in …….…… in via ……..…….
in qualità di ☐titolare ☐ rappresentate legale
dell'impresa …….…… con sede in …… alla via …….
Codice fiscale ……..
P.IVA ……..
Telefono uff. …….. tel. cell. ……fax ……
PEC …….
Codice stalla per equini ….....

Chiede

di partecipare alla gara indicata in oggetto come impresa singola. A tal fine, ai sensi degli artt 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate e delle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici,

dichiara

- che l'impresa non si trova in alcune delle condizioni di impedimento o cause di esclusione di cui al D.lgs n. 50 del 18 aprile 2016;
- di accettare tutte le condizioni contenute nel bando di gara;
- di essere informato, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR sul trattamento dei dati (Regolamento UE 2016/679), sulle finalità e modalità del trattamento cui sono destinati i propri dati personali, al solo fine dell'accertamento dell'idoneità a partecipare alla presente procedura.

……..., ……..
(luogo, data)

Il Dichiarante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al Dirigente UOD 50 07 14
Servizio Territoriale Provinciale Salerno
Via Generale Clark, nr 103
84131 SALERNO

ALLEGATO "B" (offerta economica)

Il sottoscritto …… nato a ……
il …….. e residente nel Comune di ……..……
alla via ……. nr. ……..
in qualità di ……. della ditta denominata ……..
con sede legale in ……
tel …….. cell. ……. Fax …….
PEC ……
Codice fiscale ……
P.IVA ……
Codice stalla per equini ….....

DICHIARA

- di avere preso visione dell'Avviso di vendita di cavalli vivi, dando atto che il prezzo base di vendita è il seguente:

cavalli adulti/femmine - peso medio presunto Kg 400 - € 550,00 cad.;

- di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari relative alla vendita;

- di obbligarsi ad assumere l'esecuzione del servizio di acquisto sopra indicato;

-di essere ben edotto e consapevole degli effettivi oneri che il servizio di acquisto comporta e della loro invariabilità, e liberamente offre:

OFFERTA CON INCREMENTO SUI PREZZI A BASE D'ASTA

per n. ___ cavalli prezzo offerto (in cifre) cad €_____

prezzo offerto in lettere _____

importo complessivo (n.cavalli x prezzo offerto) €_____

prezzo offerto in lettere_____

I prezzi sopra indicati si intendono al netto di IVA e franco trasporto

Data …….. / …… / ……..

……
(timbro e firma del titolare dell'azienda o legale rappresentante)

NB: allega copia di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 179 del 01/12/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 3 - Infrastrutture logistiche e aeroportuali, trasporti merci

Oggetto dell'Atto:

PORTO DI TORRE ANNUNZIATA. DECRETO REVOCA INTERDIZIONE MANUFATTO ED AREA PORTUALE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- ai sensi dell'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;

- la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;

- in materia demaniale l'Autorità Marittima è titolare delle funzioni inerenti gli aspetti della sicurezza e della compatibilità dell'uso delle aree e opere portuali con gli interessi marittimi sotto il profilo tecnico-nautico, nonché delle funzioni di vigilanza;

PREMESSO altresì che

- l'Amministrazione regionale, A.G.C. Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo - OO.MM., ora Direzione Generale per la Mobilità, al fine di prevenire danni a cose o a persone, nonché di salvaguardare la pubblica e privata incolumità, con decreto n. 130 del 12/10/2012 ha interdetto l'uso del manufatto, ubicato presso la fine della banchina di Levante ed il confine con il Demanio Ferroviario del porto di Torre Annunziata, che presentava dissesti statici, nonché il transito e la sosta di persone e cose nell'area limitrofa allo stesso, come evidenziato nella planimetria allegata;

- con lo stesso decreto è stata disposta che la decorrenza di tale interdizione avesse efficacia fino al ripristino dello stesso manufatto;

- l'Ufficio Circondariale Marittimo di Torre Annunziata, con propria nota prot. n. 1198 del 18/2/2020, acquisita il 20/2/2020 n. 2020.0110553 ha segnalato il peggioramento dello stato complessivo del manufatto;

CONSIDERATO che

- il manufatto in questione è oggetto di rilascio della concessione suppletiva n.34 del 1/12/2020 con rep. n. 1817, provvedimento di ampliamento funzionale della concessione demaniale marittima n.95/2018, da parte della U.O.D. 500804 – Demanio Marittimo della Direzione Generale per la Mobilità;

DATO ATTO che

- nel citato provvedimento concessorio suppletivo n.34 del 1/12/2020 Rep.n.1817 è stabilito che, al fine di porre in sicurezza e rendere fruibile il manufatto, il concessionario si impegna ad eseguire i lavori di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria senza alterare in alcun modo superfici e volumi esistenti, trasmettendo la relativa documentazione tecnica esecutiva alla U.O.D.04, manlevando espressamente l'Ente concedente da ogni onere, anche economico, e responsabilità derivanti dall'intervento di esecuzione dei suddetti lavori;

RAVVISATA

- la necessità di far eseguire i lavori summenzionati, e quindi autorizzare l'accesso al manufatto ubicato presso la fine della banchina di Levante ed il confine con il Demanio Ferroviario del porto di Torre Annunziata, che è tuttora interessato da una interdizione vigente;

RITENUTO

- pertanto necessario, ai fini dell'esecuzione degli interventi in questione, di revocare l'interdizione del manufatto ubicato presso la fine della banchina di Levante ed il confine con il Demanio Ferroviario del porto di Torre Annunziata e dell'area limitrofa allo stesso, come evidenziato nella planimetria allegata, disposta con decreto n. 130 del 12/10/2012;

- di dover stabilire che la revoca dell'interdizione del manufatto citato e dell'area limitrofa allo stesso, abbia efficacia dal giorno 02/12/2020;

- di dover stabilire che i lavori di che trattasi saranno eseguiti a cura e spese dalla Società concessionaria che resta unica responsabile di qualsiasi danno a persone e a cose che dovessero verificarsi a seguito dell'esecuzione degli stessi e/o a causa di guasti durante il periodo concessorio, manlevando questo Ufficio da ogni responsabilità

VISTA
- la L. 16 marzo 2001, n. 88;
- la L. 28 gennaio 1994 n. 84;
- gli artt. 28, 30 e 59 del C. d. N.;
- il DD 130 del 12/10/2012;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 e delle risultanze degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal responsabile del procedimento a mezzo dell'invio del presente atto a firma del dirigente

per i motivi indicati in premessa che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti

DECRETA

- di revocare l'interdizione del manufatto ubicato presso la fine della banchina di Levante ed il confine con il Demanio Ferroviario del porto di Torre Annunziata e dell'area limitrofa allo stesso, come evidenziato nella planimetria allegata, disposta con decreto n. 130 del 12/10/12;

- di stabilire che la revoca dell'interdizione del manufatto citato e dell'area limitrofa allo stesso, abbia efficacia dal giorno 02/12/2020;

- di stabilire che i lavori di che trattasi saranno eseguiti a cura e spese dalla Società concessionaria che resta unica responsabile di qualsiasi danno a persone e a cose che dovessero verificarsi a seguito dell'esecuzione degli stessi e/o a causa di guasti durante il periodo concessorio, manlevando questo Ufficio da ogni responsabilità

- di trasmettere il presente decreto all'UOD 04, per l'adozione dei provvedimenti di competenza;

- di trasmettere, altresì, il presente decreto all'Autorità Marittima per l'adozione delle prescrizioni che riterrà opportune per quanto di competenza;

- di trasmettere, infine, presente provvedimento al Direttore Generale per la Mobilità ed al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la Pubblicazione;

Polizio

Decreto Dirigenziale n. 72 del 25/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 6 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

LAVORI PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA PENDICE FRANATA ALVEO ROSARIO IN VIA OTTAVIANO - SOMMA NEL COMUNE DI OTTAVIANO (NA). DECRETO A CONTRARRE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- su segnalazione del Comune di Ottaviano (NA), a seguito degli eventi emergenziali del 21 e 22 dicembre 2019, la Sala Operativa della Protezione Civile di Napoli incaricò funzionari del Genio Civile di Napoli ad effettuare un sopralluogo immediato per il pericolo per la pubblica incolumità a causa della frana occorsa in via Ottaviano – Monte Somma, località Fontana che interessava il letto dell'Alveo Rosario, intasandone completamente la sezione di deflusso e impedendo il regolare deflusso delle acque torrentizie;
- in data 23.12.2019 i funzionari del Genio Civile di Napoli incaricati, congiuntamente al Responsabile dl V Settore Ufficio Tecnico del Comune di Ottaviano (NA) eseguirono un sopralluogo al fine di verificare lo stato della frana che interessava l'asta torrentizia sopra richiamata, rilevando la necessità di eseguire senza alcun indugio i lavori urgenti e indifferibili per il ripristino della sezione di deflusso dell'Alveo Rosario in località Fontana a tutela della pubblica incolumità;
- della situazione rilevata fu edotto immediatamente il Direttore della D.G. Lavori Pubblici e Protezione Civile in qualità di Dirigente ad interim del Genio Civile di Napoli che dettò precise disposizioni in merito ed autorizzò un intervento di somma urgenza afferente l'esecuzione delle opere provvisionali per la messa in sicurezza dell'alveo e del sito per un importo complessivo di € 49.500,00, imputabile la copertura finanziaria sul capitolo 1160 a valere dagli stanziamenti di cui alla D.G.R. n°671 del 23.12.2019, individuando, altresì, quale soggetto attuatore la UOD 6 - Genio Civile di Napoli;
- nel corso di esecuzione dei lavori, previa richiesta del Genio Civile di Napoli fu effettuata un sopralluogo da parte della Protezione Civile Nazionale che rilevarono la necessità di completare l'intervento mediante la messa in sicurezza del versante di proprietà demaniale, prospiciente l'alveo in argomento;
- con nota n°74 di protocollo del 16.06.2020 il Commissario Delegato OCDPC n.649 del 11.03.2020, in riferimento al Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici del 21 e 22 dicembre 2019 autorizzava l'intervento "Comune di Ottaviano (NA): Consolidamento della pendice franata alveo Rosario (via Ottaviano Monte Somma per un importo di € 100.000,00;
- con nota n°323575 di protocollo del 09.07.2020 il Genio Civile di Napoli ha trasmesso i dati richiesti ovvero CUP e coordinate geografiche, tempo di realizzazione dell'intervento e il nominativo del responsabile del procedimento.

CONSIDERATO che

- la situazione che si è determinata comporta un grave rischio per la pubblica incolumità determinato dal rischio di frana del versante;
- si è constatata la necessità di eseguire subito e senza alcun indugio i lavori somma urgenza per Consolidamento della pendice franata alveo Rosario (via Ottaviano Monte Somma), a tutela della pubblica incolumità e al fine di scongiurare ulteriori pericoli e danni per il territorio;
- allo stato, per l'eliminazione del pericolo e del rischio incombente, sono necessari i seguenti lavori:

- Riprofilatura del versante;
- Realizzazione di gabbioni in doppia file alla base del costone;
- Consolidamento corticale con rete armata a doppia torsione;
- Realizzazione di micropali per l'ancoraggio delle funi perimetrali;
- Trasporto a rifiuto dei materiali di risulta.

RILEVATO che

- questa UOD ha redatto perizia dei lavori necessari ad eliminare gli inconvenienti sopra descritti per l'importo complessivo di € 100.000,00 di cui € 75.000,00 per lavori a misura, € 25.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- il suddetto progetto è aggiornato alla normativa e alla tariffa vigente per lavori urgenti e indifferibili nei limiti del finanziamento di € 100.000,00.

RITENUTO che

- per motivi di urgenza si rende necessario procedere all'affidamento dei lavori in oggetto, ai sensi del Codice degli Appalti vigente e degli artt. 18 e 38 della L.R. n°03/2007, mediante procedura

negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso determinato attraverso ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara;
- occorre approvare l'allegato schema lettera di invito da inoltrare ad almeno 5 società specializzate, in possesso dei requisiti e le capacità tecnico – professionali e quelle economiche e finanziarie necessarie per l'iscrizione nell'elenco degli operatori economici ex art. 31 L.R. n°3/07;
- occorre istituire una Commissione Giudicatrice composta da tre membri, appartenenti a questa UOD al fine di esaminare le offerte pervenute e redigere il relativo verbale di aggiudicazione;
- occorre stabilire il criterio di aggiudicazione dell'appalto dei lavori in argomento il quale dovrà essere quello facendo ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso determinato attraverso ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

VISTO

- la L.R. n°3/2007;
- il D.lgs. 50/2016 s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Settore competente,

D E C R E T A

Per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

di approvare il seguente quadro tecnico economico dei lavori a farsi:

A) Importo lavori soggetti a ribasso d'asta …..…….	€	74.000,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ……€		1.000,00
Sommano	€	75.000,00
B) Somme a disposizione dell'Amm.ne per IVA al 22% ……..	€	16.500,00
Importo per le Spese tecniche …… ……...	€	1.500,00
Spese generali per gestione lavori, imprevisti e oneri per lo smaltimento dei materiali di risulta …….	€	7.000,00
Sommano	€	25.000,00
TOTALE PROGETTO	€	100.000,00

di individuare, l'operatore economico con cui stipulare il contratto di appalto dei lavori facendo ricorso alla procedura NEGOZIATA, senza previa pubblicazione del bando, ai sensi art. 63 del D.lgs. 50/2016 s.m.i, nonché dell'art. 18 della LR n. 03/2007;

di confermare come Responsabile del Procedimento Il Dott. Antonio Malafronte dipendente di questa Amministrazione regionale;

di confermare l'Ufficio della Direzione lavori costituita dai seguenti funzionari: Dott. Giancarlo Saggese Direttore dei Lavori; Dott. Lucio Esposito Direttore operativo nonché responsabile per la sicurezza;

di approvare lo schema di lettera di invito per l'affidamento dei lavori in argomento;

di inviare il presente atto al Direttore Generale dei Lavori Pubblici e Protezione Civile 50 18 00, Commissario Delegato OCDPC n.649 del 11.03.2020.

ing. Roberta Santaniello

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 73 del 26/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 6 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N.16 DEL 22/06/2017, ART. 17 - E_DISTRIBUZIONE - PRESA D'ATTO DEGLI IMPIANTI CONCERNENTE L'AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA PER L'ESERCIZIO DELLE LINEE ELETTRICHE ESISTENTI MT A 9, 10 E 20 KV IN USCITA DALLA CABINA PRIMARIA "SAN SEBASTIANO" A SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA) E DELLA RETE SOTTESA ALLE CABINE MT/BT ALIMENTATE DA DETTE LINEE MT, CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'.

IL DIRIGENTE

Legge regionale n. 16 del 22/06/2017, art. 17 s.m.i.. Presa d'atto dell'elenco degli impianti concernente l'autorizzazione in sanatoria per l'esercizio delle linee elettriche esistenti MT a 9 , 10 e 20 kV in uscita dalla Cabina primaria "San Sebastiano" a San Sebastiano al Vesuvio (NA) e della rete BT sottesa alle Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT, con dichiarazione di pubblica utilità.

a. la e-distribuzione S.p.a., in persona del legale rappresentante responsabile, con istanza protocollo E-DIS-07/05/2019-0274198, ha chiesto a questa U.O.D., ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22/06/2017, n. 16 e s.m.i., l'autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio delle linee elettriche esistenti MT a 9 , 10 e 20 kV in uscita dalla Cabina primaria "San Sebastiano" a San Sebastiano al Vesuvio (NA) e della rete BT sottesa alle Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT, con dichiarazione di pubblica utilità;

b. la suddetta istanza risulta corredata dei seguenti elaborati: Relazione tecnica, Elenco impianti, Corografia in scala 1:25.000;

CONSIDERATO che

a. l'oggetto del presente procedimento consiste nella sanatoria, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 16/2017, di linee elettriche esistenti MT a 9 , 10 e 20 kV in uscita dalla Cabina primaria "San Sebastiano" a San Sebastiano al Vesuvio (NA) e della rete BT sottesa alle Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT, con dichiarazione di pubblica utilità, dettagliatamente descritte nell'Elenco impianti allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il cui tracciato è riportato sulla corografia in scala 1:25.000 allegata all'istanza;
e. i suddetti impianti risultano rispondenti alle norme vigenti in materia, giusta attestazione resa, in tal senso, dal Procuratore Rappresentante di e-distribuzione S.p.a., allegata all'istanza;

RITENUTO che

a. resta in capo al Richiedente la piena ed esclusiva responsabilità in merito all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, eventualmente necessari;
b. non ricorrono motivazioni ostative all'adozione del presente provvedimento;

DATO ATTO che

a. in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento.
b. il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017.

VISTO

a. la Legge 07/08/1990 n. 241, ss.mm.ii.;
b. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, ss.mm.ii.;
c. la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012, ss.mm.ii.;
d. il d.lgs. n. 33/2013, ss.mm.ii.;
e. la delibera di G.R. n. 581 del 20/09/2017;
f. la L.R. n. 16 del 22/06/2017 s.m.i. (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale);
g. la L.R. n. 38 del 29/12/2017 (Legge di stabilità regionale 2018);
h. la L.R. n. 39 del 29/12/2017 (Bilancio di previsione triennio 2018-2020);
la delibera di G.R. n. 11 del 16/01/2018.
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, dott. Giancarlo Saggese e dall'espressa regolarità del procedimento resa dallo stesso e dal dirigente della U.O.D. 6 – Genio Civile di Napoli nonché delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:
1. di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017 e s.m.i., dell'Elenco impianti allegato al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, concernente linee elettriche esistenti MT a 9 , 10 e 20 kV in uscita dalla Cabina primaria "San Sebastiano" a San Sebastiano al

Vesuvio (NA) e della rete BT sottesa alle Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT, con dichiarazione di pubblica utilità, ivi dettagliatamente descritte;
2. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, in uno all'Elenco allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017 s.m.i..
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione.
Il presente provvedimento sarà trasmesso:
in via telematica, a norma di procedura:

1. all'U.D.C.P. 40.03.00 - Segreteria di Giunta;
2. alla D.G. 50.18.00 - Lavori Pubblici e Protezione Civile;
3. al BURC per la pubblicazione;
4. al Richiedente: e-distribuzione S.p.a.

Ing. Roberta Santaniello

Comune di Napoli (NA)

Linee MT in uscita dalla Cabina Primaria "S.Sebastiano"

220/9kV e relative cabine MT/BT

Autorizzazione regionale

ai sensi dell'art.17

L.R. 22 giugno 2017 n. 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSA

Il presente elenco impianti è stato predisposto in adempimento dell'art. 17 (Disposizioni transitorie per gli elettrodotti) della L.R. 22 giugno 2017 n. 16 che, per gli elettrodotti MT esistenti prescrive quanto segue:

1. *Per gli elettrodotti facenti parte della rete di distribuzione regionale già in esercizio prima della data di entrata in vigore della presente legge e per i quali non sia già stata rilasciata l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'esercente può chiedere l'autorizzazione all'amministrazione competente, presentando un'istanza corredata da:*
   a) un elenco degli impianti ed una corografia con riportati i loro tracciati in scala 1:25.000;
   b) una relazione, sottoscritta sotto la responsabilità di un proprio legale rappresentante o di un tecnico qualificato iscritto nel competente albo professionale, con la quale descrive le principali caratteristiche tecniche degli impianti ed attesta la loro rispondenza alle norme vigenti in materia.
2. *L'amministrazione regionale competente, entro sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza, prende atto dell'elenco degli impianti e provvede alla sua pubblicazione sul Bollettino regionale. La pubblicazione dell'elenco equivale all'autorizzazione rilasciata ai sensi della presente legge, fermi restando gli obblighi già assunti verso le amministrazioni pubbliche interessate.*

Oggetto della presente relazione di Autorizzazione sono le linee MT in uscita dalla Cabina Primaria "S.Sebastiano" esercite alla tensione di 9kV e la rete BT sottesa alle cabine MT/BT alimentate dalle suddette linee MT

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. ELENCO DEGLI IMPIANTI

2.1. Linee MT in uscita dalla Cabina Primaria "S.Sebastiano" 9kV.

Dalla Cabina Primaria "S.Sebastiano" escono 23 linee MT (media tensione) a 9kV, denominate:

- 1-2 CIRCUMVESUVIANA;
- ADORATRICI;
- BACHELET;
- DE SIMONE;
- FORMISANO;
- LAMARCA;
- LEGA;
- MATTEOTTI;
- NODAUTOP;
- OSPEDALE MARE;
- PEZZAMIFICIO COZZOLINO;
- PRESUD;
- RINASCITA;
- ROMEO;
- SA 1;
- SA 2;
- SENATORE;
- SERITUR;
- SIPTEL;
- VECCHIONE;
- VISCARDI;
- 12CERCOLA;
- 34CERCOLA.

Nel seguito, per ciascuna linea in uscita dalla Cabina Primaria "S.Sebastiano" 9kV, vengono elencate le cabine MT/BT che alimentano a loro volta la rete BT per la fornitura dell'energia elettrica ai clienti.

Denominazione linea: **1-2 CIRCUMVESUVIANA – D620 - 48090– 9kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-038719	1-2CIRCUMVES	San Giorgio A Cremano	V DE LAUZIERES F. SNC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione linea: **ADORATRICI – D620 - 49294– 9kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-059263	NUOVA DEPURATORE	Portici	CORSO GARIBALDI PORTICI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-059470	VIL VANNUCCH	San Giorgio A Cremano	CORSO ROMA CIV. 43 SAN GIORGIO A CREMANO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-080502	SUORE ADDOR.	San Giorgio A Cremano	VIA S.GIORGIO VECCH 67

Denominazione linea: **BACHELET – D620 - 20535 – 9kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030519	PP.TT.	San Giorgio A Cremano	V BACHELET V. SNC
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-070256	NOS. DENTALE	San Giorgio A Cremano	VIA ROMA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-070257	IAPPELLI	San Giorgio A Cremano	VIA ROMA 96
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-070258	CAVALLI BRON	San Giorgio A Cremano	VIA CAVALLI DI BRONZO 27
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-070275	BACIIELET	San Giorgio A Cremano	VIA BACHELET- DI FRONTE POSTA

Denominazione linea: **DE SIMONE – D620 - 43960– 9kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034200	L. DA VINCI	San Sebastiano Al Vesuvio	VIA G GALILEI6
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034202	OLIVA	San Sebastiano Al Vesuvio	VIAG. DI TUORO4
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034203	N.S.SEBASTIA	San Sebastiano Al Vesuvio	VIA LIBERTA 46
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034205	BASCEDIL	San Sebastiano Al Vesuvio	VIA M, FALCONI 12
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034219	DAFNE M	San Sebastiano Al Vesuvio	VIA M, CANGIANO 7
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034220	APOLLO	San Sebastiano Al Vesuvio	VIA DELLO ZADIACO 8
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034300	S.SEBASTIANO	San Sebastiano Al Vesuvio	VIA ROMA 11
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034304	GEMMA	San Sebastiano Al Vesuvio	VIA DEGLI ASTRONAUTI 36
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034305	DE SIMONE M	San Sebastiano Al Vesuvio	VIA DEGLI ATRONAUTI 50
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034309	REPUBBLIC M	San Sebastiano Al Vesuvio	VIA DELLO ZADIACO 5
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034507	ACQ.VESUVIAN	San Sebastiano Al Vesuvio	V FIGLIOLA SNC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione linea: **FORMISANO – D620 - 44810– 9kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030247	CALDERONI	San Giorgio A Cremano	VIA MAROTTA 2
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030248	ATTENA	San Giorgio A Cremano	VIA FORMISANO 40
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030249	FORMISANO	San Giorgio A Cremano	VIA FORMISANO 59
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030281	ALDO MORO	San Giorgio A Cremano	VIA ALDO MORO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-070242	BRUNINI	San Giorgio A Cremano	VIA LUCA GIORDANO 13
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-070243	GIORDANO	San Giorgio A Cremano	VIA SCARLATTI 20
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-070244	RICOSA	San Giorgio A Cremano	VIA TOGLIATTI 12
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-070245	PITTORE	San Giorgio A Cremano	VIA PITTORE 203

Denominazione linea: **LAMARCA– D620 - 15192– 9kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030207	PAOLILLO	San Giorgio A Cremano	VIA MATTEOTTI 1
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030208	STANZIALE	San Giorgio A Cremano	VIA GIANTURCO - ANG. S.GIORGIO VECCH
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030209	P. DEL PINO	San Giorgio A Cremano	VIA S GIORGIO VECCHIO 90
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030306	MINIERI	San Giorgio A Cremano	VIA ROSSI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-070204	S. ANNA	San Giorgio A Cremano	VIA TURATI 64
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-070205	D'ANTONIO	San Giorgio A Cremano	VIA S. ANNA 26
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-070206	DON MOROSINI	San Giorgio A Cremano	VIA DON MOROSINI 25
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-070278	QUASIMODO	San Giorgio A Cremano	VIA BRODOLINI 24
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-080202	RECANATI	San Giorgio A Cremano	VIA NICOLARDI 7
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-080203	GRIECO	San Giorgio A Cremano	VIA S ANNA 44
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-085501	LA MARCA	San Giorgio A Cremano	VIA RUSSO FERDINANDO S.GIORGIO A CREMANO NA

Denominazione linea: **LEGA– D620 - 37176 – 9kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Torre Annunziata	DO60-2-014878	Nico	Ercolano	VIA SACERDOTE BENEDETTO COZZOLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Torre Annunziata	DO60-2-038201	BARCAIOLA M	Ercolano	VIA VIOLA 37-INTERNO CMP
Torre Annunziata	DO60-2-038267	LEGA	Ercolano	VIA PATACCA-LEGA
Torre Annunziata	DO60-2-038277	CITTERIO M	Ercolano	VIA VIOLA 41
Torre Annunziata	DO60-2-038300	CEDICA M	Ercolano	VIA BARCAIOLA 1
Torre Annunziata	DO60-2-038301	ERCOLE	Ercolano	VI BARCAIOLA 2
Torre Annunziata	DO60-2-038302	ELENA	Ercolano	VIA B. COZZOLINO 4 - INTERNO PARCO
Torre Annunziata	DO60-2-038312	VESUVIO I	Ercolano	VIA BARCAIOLA.C/O N 22
Torre Annunziata	DO60-2-038313	VESUVIO II	Ercolano	VIA BARCAIOLA C/O N 22
Torre Annunziata	DO60-2-038315	VIOLA M	Ercolano	VIA VIOLA-FABB/TI IACP
Torre Annunziata	DO60-2-038316	MOSE' M	Ercolano	VIA VIOLA-C/O ED.SCOLASTICI
Torre Annunziata	DO60-2-038500	CAVA VITIEL.	Ercolano	VIA PATACCA 44
Torre Annunziata	DO60-2-038527	ASA	Ercolano	SST 266 NOCERINA L.TRI SC

Denominazione linea: **MATTEOTTI – D620 - 15988– 9kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030262	PICENNA	San Giorgio A Cremano	VIA GIUSEPPE GUERRA 13
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031200	ZAZA	Portici	VIA DALBONO 18
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031202	ADDOLORATA	Portici	VIA ZUMBINI 12
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031203	CASSANO	Portici	VIA CASSANO 32
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031290	SACRO CUORE	Portici	VIA DALBONO 15
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-038711	VILLA BRU M	San Giorgio A Cremano	VIA CAVALLI DI BRONZO 20
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-070259	MATTEOTTI	San Giorgio A Cremano	VIA CAVALLI DI BRONZO 50
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-071201	ZUMBINI	Portici	VIA ZUMBINI 27

Denominazione linea: **NODAUTOP – D620 - 23135 – 9kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031311	AUTOPARCO	Portici	VIA CAMPITELLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione linea: **OSPEDALMARE – D620 - 15620 – 9kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-029077	OSP. MARE	Napoli	Via Censi dell'Arco (Barra) Napoli
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-059879	NODO ATR 9/20 kV OSPEDALE DEL MARE	San Sebastiano Al Vesuvio	VIA CUPA MONACO AIELLO

Denominazione linea: **PEZZAMIFICIO COZZOLINO – D620 - 20799 – 9kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Torre Annunziata	DO60-2-030101	CARONTE	Ercolano	VIA CASTELLUCCIA C O CAVA
Torre Annunziata	DO60-2-038100	ZENO	Ercolano	VIA RIPA QUAGLIA
Torre Annunziata	DO60-2-038106	EREMO	Ercolano	VIA OSSERVATORIO-C/O RIST.OASI
Torre Annunziata	DO60-2-038113	CRATERE	Ercolano	VIA OSSERVATORIO
Torre Annunziata	DO60-2-038115	BRUNELLE	Ercolano	VIA OSSERVATORIO
Torre Annunziata	DO60-2-038251	CEFARIELLO 1	Ercolano	VIA VESUVIO 44
Torre Annunziata	DO60-2-038262	OSSERVATO	Ercolano	VIA OSSERVATORIO
Torre Annunziata	DO60-2-038501	LANAGA	Ercolano	VIA CASTELLUCCIO ERCOLANO
Torre Annunziata	DO60-2-038701	CEFARIELLO 2	Ercolano	c/o CEFARIELLO 2
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-059293	SOLLEVAMENTO	San Sebastiano Al Vesuvio	VIA CANALE ANG. VIA MONACO AIELLO S.SEBASTIAN
Torre Annunziata	DO60-2-059295	VILLA ISERNIA	Ercolano	VIA S.VITO ERCOLANO
Torre Annunziata	DO60-2-059506	CASTELLUCCIO	Ercolano	V. FOCONE 7A

Denominazione linea: **PRESUD – D620 - 20272 – 9kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030260	PRESUD	San Giorgio A Cremano	VIA MATTEOTTI 25
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030282	PASCIUCCO	San Giorgio A Cremano	VIA STANZIALE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031267	BELLAVISTA	Portici	PIAZZA POLI 1 -VICINO EDICOLA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031269	CANARDE	Portici	VIA CANARDE S. PIETRO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031270	IACP	Portici	VIA LIBERTA -INA CASA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031271	CASELLO POR.	Portici	VIA LIBERTA C O CASELLO AUTOSTR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031285	SALESIANI M	Portici	VIA DALBONO 38
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-038724	CL. BIANCA	Portici	VIA CANARDE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-070283	SENES M	San Giorgio A Cremano	VIA DALBONO 65
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-071216	TIDIERRE	Portici	VIA CAMPITELLI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-071501	ACQUEDOTTO 2	Portici	V DALBONO EDOARDO SNC
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-081510	CASMEZ	Portici	V CAMPITELLI SNC

Denominazione linea: **RINASCITA – D620 - 24253 – 9kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-070216	LILLA'	San Giorgio A Cremano	VIA MANZONI 216
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-070217	GLICINE	San Giorgio A Cremano	VIA MANZONI 216
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-070218	MANZONI	San Giorgio A Cremano	VIA MANZONI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-070219	PAPPALARDO	San Giorgio A Cremano	VIA MANZONI 2 TRAVERSA DX
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-070220	FAMAT	San Giorgio A Cremano	VIA TUFARELLI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-070271	BUONGIOVANNI	San Giorgio A Cremano	VIA BONGIOVANNI 90-INA CASA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-070273	EDERA	San Giorgio A Cremano	VIA BONGIOVANNI 20
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-070274	RINASCITA	San Giorgio A Cremano	VIA TUFARELLI 52
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-070303	MANZONI SCUO	San Giorgio A Cremano	VIA MANZONI-SCUOLA ELEM.

Denominazione linea: **ROMEO – D620 - 46485 – 9kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Torre Annunziata	DO60-2-032207	ICEP	Cercola	VIA EUROPA
Torre Annunziata	DO60-2-032208	OPRE	Cercola	VIA EUROPA,20(GIA'CERCOLA-S.SEBAST)
Torre Annunziata	DO60-2-032209	ILARDI	Cercola	PROV.CERCOLA-S.SEBASTIANO,21
Torre Annunziata	DO60-2-032210	RUBINACCI	Cercola	VIA EUROPA,25
Torre Annunziata	DO60-2-032211	GIORDANO	Cercola	VIA L.DA VINCI-TRV DI LUCA GIORDANO
Torre Annunziata	DO60-2-032225	PIERROT 1	Cercola	PROVINCIALE S.SEBASTIANO
Torre Annunziata	DO60-2-032226	PIERROT 2	Cercola	PROVINCIALE S.SEBASTIANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034204	FLAUTO	San Sebastiano Al Vesuvio	VIA FIGLIOLA 18
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034213	ASTRONAUTI	San Sebastiano Al Vesuvio	VIA DEGLI ASTRONAUTI 19
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034214	ROMEO	San Sebastiano Al Vesuvio	PIAZZA DELLA MERIDIANA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034215	DENTAL FU	San Sebastiano Al Vesuvio	VIA FIGLIOLA 79
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034216	DE FALCO	San Sebastiano Al Vesuvio	VIA FIGLIOLA 2 TRAVERSA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034303	TUFARELLI	San Sebastiano Al Vesuvio	VIALE DELLE INDUSTRIE 23
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034500	CIANFLONE	San Sebastiano Al Vesuvio	VIA FIGLIOLA 42
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034502	CISMAL	San Sebastiano Al Vesuvio	V INDUSTRIE-DELLE 13
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034503	SIMPLAS	San Sebastiano Al Vesuvio	VIA DELLE INDUSTRIE 28
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034511	IPA	San Sebastiano Al Vesuvio	V BUONCONSIGLIO 330

Denominazione linea: **SA 1 – D620 – 43868 – 9kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034217	SA1-S.Sebast	San Sebastiano Al Vesuvio	C,P,S,SEBASTIANO
Torre Annunziata	DO60-2-038263	MONACO AIELL	Ercolano	VIA M. AIELLO 5
Torre Annunziata	DO60-2-038274	PASCOLI M	Ercolano	VIA CEGNACOLI C 0 N 16V
Torre Annunziata	DO60-2-038309	FOSSO GRA	Ercolano	VIA B.COZZOLINO-CIMITERO
Torre Annunziata	DO60-2-038310	P.CO FIORI 1	Ercolano	VIA PATACCA C 0 N89
Torre Annunziata	DO60-2-038311	P.CO FIORI 2	Ercolano	VIA BARCAIOLA 22-INTERNO PARCO
Torre Annunziata	DO60-2-038514	CAMPAGNA	Ercolano	V IRNO
Torre Annunziata	DO60-2-059839	GIDAL	Ercolano	VIA COZZOLINO presso civ. 86

Denominazione linea: **SA 2 – D620 – 34971 – 9kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030232	SAMOA	San Giorgio A Cremano	VIA LUXMBURG 10
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030233	LA-DI	San Giorgio A Cremano	VIA LUXEMBURG 18
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030234	CAPUOZZO	San Giorgio A Cremano	VIA S. MARTINO 40
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030235	S.MARTINO	San Giorgio A Cremano	VIA S. MARTINO 115

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030236	RUBINACCI	San Giorgio A Cremano	VIA M.SERAO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030237	SERRA	San Giorgio A Cremano	VIA RECANATI 99
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030238	MACELLO	San Giorgio A Cremano	VIA MAZZINI 12
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030239	MAZZINI	San Giorgio A Cremano	VIA MAZZINI 44
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030240	CASCETTE M	San Giorgio A Cremano	VIA BONGIOVANNI 63
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030279	FIGLIOLA	San Giorgio A Cremano	VIA MONA AIELLO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030280	EUROPA	San Giorgio A Cremano	VIA S. MARTINO 57
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030305	N.ACQUEDOTTO	San Giorgio A Cremano	VIA BERNABO'
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030307	IACP 2	San Giorgio A Cremano	VIA S. MARTINO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030516	ITIS	San Giorgio A Cremano	VIA BUONGIOVANNI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030520	UTET	San Giorgio A Cremano	V GIORDANO LUCA 39
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034218	SA2-S.Sebast	San Sebastiano Al Vesuvio	C.P.S.SEBASTIANO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-059594	CENTRO SOCIA	San Giorgio A Cremano	VIA MAZZINI N° 6
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-070241	S.CAMILLO	San Giorgio A Cremano	VIA FIGLIOLA 4
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-070276	SOLIMENE	San Giorgio A Cremano	VIA PAGLIARA 142

Denominazione linea: **SENATORE – D620 – 27624 – 9kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031268	GUSSONE	Portici	VIA DE LAUZIERES 10
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031278	CLIN. S.CIRO	Portici	VIA LIBERTA IV TRAV A DX 4
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031279	VERDE	Portici	VIA LIBERTA 308
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031280	S. PIETRO	Portici	VIA SALUTE 59
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031282	CIMIT.POR M	Portici	VIA CIPRESSI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031283	BOTTARI M	Portici	II TRAV. VIA CAMPITELLI
Torre Annunziata	DO60-2-038266	SENATORE	Ercolano	VIA C/DA FARINA 37
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-081507	C.DIA GALLO	Portici	VIA LIBERTA' 270

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione linea: **SERITUR – D620 – 40012 – 9kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Torre Annunziata	DO60-2-030202	MASSA	Massa Di Somma	VIA BOCCARUSSO-CLINICA LOURDES
Torre Annunziata	DO60-2-030203	OREFICE	Massa Di Somma	VIA CORTIELLO,11
Torre Annunziata	DO60-2-030206	S. CHIARA	Massa Di Somma	VIA S.CHIARA,1
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034209	SERITUR	San Sebastiano Al Vesuvio	VIA ARCHIMEDE 22
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034210	NOVI	San Sebastiano Al Vesuvio	VIA PLINIO IL VECCHIO 49
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034211	P/CO DEL M	San Sebastiano Al Vesuvio	VIA L, GIORDANO57
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034212	PLATANI	San Sebastiano Al Vesuvio	VIALE DEI PLATANI 27
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034221	CIORTIELL M	San Sebastiano Al Vesuvio	VIALE M CORTIELLO 23
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034306	MUNICIPIO	San Sebastiano Al Vesuvio	PIAZZA R, CAPASSO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034307	PROGRESSO M	San Sebastiano Al Vesuvio	VIA G, MATTEOTTI9
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034506	OSPEDALE M	San Sebastiano Al Vesuvio	VIA PLINIO 40

Denominazione linea: **SIPTEL– D620 – 28211 – 9kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031207	RAES	Portici	VIA PAGLIANO 30
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031208	PAGLIANO M	Portici	VIA DENITTIS 4
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031291	LANDRIANI M	Portici	PIAZZA GRAVINA 10- INA CASA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-071500	SIPTEL	Portici	VIA PAGLIANO SN PORTICI

Denominazione linea: **VECCHIONE – D620 – 12926 – 9kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Torre Annunziata	DO60-2-033119	ZAZZERA	Sant' Anastasia	VIA ZAZZERA
Torre Annunziata	DO60-2-033206	ALVIM 1	Sant' Anastasia	VIA PRIMICERIO (PARCO ALVIM)
Torre Annunziata	DO60-2-033208	S.GIUSEPPE	Sant'Anastasia	VIA S.GIUSEPPE,12
Torre Annunziata	DO60-2-033209	STELLA SPL.	Sant' Anastasia	VIA PRIMICERIO-COP STELLA SPLENDENTE
Torre Annunziata	DO60-2-033217	SODANI	Sant' Anastasia	VIA RAMARRO,46
Torre Annunziata	DO60-2-033225	S.ANTONIO M	Sant' Anastasia	V S.ANTONIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Torre Annunziata	DO60-2-033302	PRIMICERIO	Sant' Anastasia	VIA MURILLO DI TROCCHIA,24
Torre Annunziata	DO60-2-037104	VIGNETO	Pollena Trocchia	VIA DUCA DELLA REGINA
Torre Annunziata	DO60-2-037206	DUCA D.REGIN	Pollena Trocchia	VIA DUCA DELLA REGINA(DF.14)
Torre Annunziata	DO60-2-037215	IMPARATO	Pollena Trocchia	VIA CARACCIOLO,7
Torre Annunziata	DO60-2-037302	VECCHIONE	Pollena Trocchia	PZA VECCHIONE-ANGOLO FUSCO
Torre Annunziata	DO60-2-059294	SOLL.TO CARA	Pollena Trocchia	Via Alveo Caracciolo

Denominazione linea: **VISCARDI – D620 – 14329 – 9kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Torre Annunziata	DO60-2-030100	POZZILLO	Massa Di Somma	V VESUVIO
Torre Annunziata	DO60-2-030201	BOCCARUSSO	Massa Di Somma	VIA BOCCARUSSO,141
Torre Annunziata	DO60-2-030204	DE FILIPPO	Massa Di Somma	VIA CARLO RASO,14BIS-PAL.NOCERINO
Torre Annunziata	DO60-2-030302	EDINCA 1	Massa Di Somma	VIA VESERI,8
Torre Annunziata	DO60-2-030303	EDINCA 2	Massa Di Somma	VIA SANTA 1 6
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034100	GALLO	San Sebastiano Al Vesuvio	VIA PANORAMICA FELLAPANE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034201	PIROMALLO	San Sebastiano Al Vesuvio	VIA VESUVIO 54
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034206	CASAGNOLELLA	San Sebastiano Al Vesuvio	VIA G, CAROSELLI 2
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034207	FELLAPANE M	San Sebastiano Al Vesuvio	VIA A VOLTA 29
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034208	SIGILARDI	San Sebastiano Al Vesuvio	VIA SIGILARDI 1
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034301	PALMIERI	San Sebastiano Al Vesuvio	VIA L, PALMIERI 235
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034302	MELLONI M	San Sebastiano Al Vesuvio	VIA M, MELLONI 31
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034508	ACQ.VES.FELL	San Sebastiano Al Vesuvio	V PANORAMICA F.NE SNC
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-034513	VISCARDI M	San Sebastiano Al Vesuvio	V FALCONI MARINO 3
Torre Annunziata	DO60-2-038116	FARAONE	Ercolano	VIA P. FELLAPANE-RIST. CAPRICCIO

Denominazione linea: **1-2 CERCOLA – D620 - 31971– 9kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	D600-1-401940	Centro Satellite CERCOLA	CERCOLA	V G. GARIBALDI, SN

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione linea: **3-4 CERCOLA – D620 - 10521– 9kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	D600-1-401940	Centro Satellite CERCOLA	CERCOLA	V G. GARIBALDI, SN

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 74 del 26/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 6 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N.16 DEL 22/06/2017, ART. 17 S.M.I. . E_DISTRIBUZIONE - PRESA D'ATTO DELL'ELENCO DEGLI IMPIANTI CONCERNENTE L'AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA PER L'ESERCIZIO DELLE LINEE ELETTRICHE MT A 9 E 20 KV IN USCITA DALLA CABINA PRIMARIA "POGGIOREALE (NA) E DELLA RETE BT SOTTESA ALLE CABINE MT/BT ALIMENTATE DA DETTE LINEE MT, CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'.

IL DIRIGENTE

Legge regionale n. 16 del 22/06/2017, art. 17 s.m.i.. Presa d'atto dell'elenco degli impianti concernente l'autorizzazione in sanatoria per l'esercizio delle linee elettriche esistenti MT a 9 e 20 kV in uscita dalla Cabina primaria "Poggioreale" (NA) e della rete BT sottesa alle Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT, con dichiarazione di pubblica utilità.

a. la e-distribuzione S.p.a., in persona del legale rappresentante responsabile, con istanza protocollo E-DIS-07/02/2019-0071492, ha chiesto a questa U.O.D., ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22/06/2017, n. 16 e s.m.i., l'autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio delle linee elettriche esistenti MT a 9 e 20 kV in uscita dalla Cabina primaria "Poggioreale" (NA) e della rete BT sottesa alle Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT, con dichiarazione di pubblica utilità;

b. la suddetta istanza risulta corredata dei seguenti elaborati: Relazione tecnica, Elenco impianti, Corografia in scala 1:25.000;

CONSIDERATO che
a. l'oggetto del presente procedimento consiste nella sanatoria, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 16/2017, di linee elettriche esistenti MT a 9 e 20 kV in uscita dalla Cabina primaria "Poggioreale" (NA) e della rete BT sottesa alle Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT, con dichiarazione di pubblica utilità, dettagliatamente descritte nell'Elenco impianti allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il cui tracciato è riportato sulla corografia in scala 1:25.000 allegata all'istanza;
e. i suddetti impianti risultano rispondenti alle norme vigenti in materia, giusta attestazione resa, in tal senso, dal Procuratore Rappresentante di e-distribuzione S.p.a., allegata all'istanza;
RITENUTO che
a. resta in capo al Richiedente la piena ed esclusiva responsabilità in merito all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, eventualmente necessari;
b. non ricorrono motivazioni ostative all'adozione del presente provvedimento;
DATO ATTO che
a. in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento.
b. il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017.
VISTO
a. la Legge 07/08/1990 n. 241, ss.mm.ii.;
b. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, ss.mm.ii.;
c. la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012, ss.mm.ii.;
d. il d.lgs. n. 33/2013, ss.mm.ii.;
e. la delibera di G.R. n. 581 del 20/09/2017;
f. la L.R. n. 16 del 22/06/2017 s.m.i. (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale);
g. la L.R. n. 38 del 29/12/2017 (Legge di stabilità regionale 2018);
h. la L.R. n. 39 del 29/12/2017 (Bilancio di previsione triennio 2018-2020);
la delibera di G.R. n. 11 del 16/01/2018.
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, dott. Giancarlo Saggese e dall'espressa regolarità del procedimento resa dallo stesso e dal dirigente della U.O.D. 6 – Genio Civile di Napoli nonché delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:
1. di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017 e s.m.i., dell'Elenco impianti allegato al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, concernente linee elettriche esistenti MT a 9 e 20 kV in uscita dalla Cabina primaria "Poggioreale" (NA) e della rete BT sottesa alle

Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT, con dichiarazione di pubblica utilità, ivi dettagliatamente descritte;
2. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, in uno all'Elenco allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017 s.m.i..
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione.
Il presente provvedimento sarà trasmesso:
in via telematica, a norma di procedura:

1. all'U.D.C.P. 40.03.00 - Segreteria di Giunta;
2. alla D.G. 50.18.00 - Lavori Pubblici e Protezione Civile;
3. al BURC per la pubblicazione;
4. al Richiedente: e-distribuzione S.p.a..

Ing. Roberta Santaniello

Comune di Napoli (NA)

Linee MT in uscita dalla Cabina Primaria "Poggioreale"

220/20/9kV

e relative cabine MT/BT

Autorizzazione regionale

ai sensi dell'art.17

L.R. 22 giugno 2017 n. 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSA

Il presente elenco impianti è stato predisposto in adempimento dell'art. 17 (Disposizioni transitorie per gli elettrodotti) della L.R. 22 giugno 2017 n. 16 che, per gli elettrodotti MT esistenti prescrive quanto segue:

1. *Per gli elettrodotti facenti parte della rete di distribuzione regionale già in esercizio prima della data di entrata in vigore della presente legge e per i quali non sia già stata rilasciata l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'esercente può chiedere l'autorizzazione all'amministrazione competente, presentando un'istanza corredata da:*
   a) un elenco degli impianti ed una corografia con riportati i loro tracciati in scala 1:25.000;
   b) una relazione, sottoscritta sotto la responsabilità di un proprio legale rappresentante o di un tecnico qualificato iscritto nel competente albo professionale, con la quale descrive le principali caratteristiche tecniche degli impianti ed attesta la loro rispondenza alle norme vigenti in materia.
2. *L'amministrazione regionale competente, entro sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza, prende atto dell'elenco degli impianti e provvede alla sua pubblicazione sul Bollettino regionale. La pubblicazione dell'elenco equivale all'autorizzazione rilasciata ai sensi della presente legge, fermi restando gli obblighi già assunti verso le amministrazioni pubbliche interessate.*

Oggetto del presente documento sono le linee MT in uscita dalla Cabina Primaria "Poggioreale" esercite alla tensione di 20 e 9kV e le linee BT sottese alle cabine MT/BT alimentate dalle suddette linee MT.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. ELENCO DEGLI IMPIANTI

2.1. Linee MT in uscita dalla Cabina Primaria "Poggioreale" 220/20/9kV

Dalla Cabina Primaria "Poggioreale" escono 40 linee MT (media tensione) a 9kV, denominate:

- S.M.Pianto Ip
- Trasgenio
- Maglione
- Improta
- Cimit.Inglese
- Vliceo
- Bertolli
- Vivaio Com
- Gesac
- Nodgiustizia
- Trattolio
- Sa-Chiosco
- 12eneldir
- De Matha
- Cimpoggioreale
- Marselli
- Stazionee4
- Corsomalta
- Fiume
- Circumdire
- Lancia
- Gorizia
- Gspoggior
- Singapore
- Seconda
- Pegam
- Vanoli
- Cittad.Postale
- Guadalupe
- Giovanni
- Neapolis
- 1lahalle
- 2lahalle
- Usnavy
- Imer
- Anm Vasto
- Diraferrar
- 2sa
- Sa-Spt
- Stazionee3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dalla Cabina Primaria "Poggioreale" escono 2 linee MT (media tensione) a 20kV, denominate:

- Min1
- Fintec

Nel seguito, per ciascuna linea in uscita della Cabina Primaria "Poggioreale" 20/9kV, vengono elencate le cabine MT/BT che alimentano a loro volta la rete BT per la fornitura dell'energia elettrica ai clienti

Denominazione linea: S.M.PIANTO IP – DO60-30010 – 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031503	S.M.PIANTOIP	Napoli	VIA S.M.DELPIANTO-R.NE SALFONSO-IS.F

Denominazione linea: TRASGENIO - DO60-30020– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007520	DE GIAXA	Napoli	V.LE UMADDALENA ANG. DE GIAXA SU MAR
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007539	SALOMONE	Napoli	CUPA TAVERNOLA INIZIO STRADA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007556	CARBONE	Napoli	VIA S. MARIA RIPOSO INT. CIMITERO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-011772	AERSUD	Napoli	CUPA TAVERNALA C/O ALENIA ISTIT. BON

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-033010	ALENIA	Napoli	VIA TAVERNOLA FRONTE C/O BONIFACIO

Denominazione linea: MAGLIONE - DO60-30030– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003516	FRECCIA	Napoli	VIA FOSSO DEL LUPO PROSS. 2TRAV. F.
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003518	MAGLIONE	Napoli	TRAV. MAGLIONE ORA VIA ROSSELLI INT.
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003521	MORMILE	Napoli	2 TRAV. CASSANO INT. CANCELLO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003525	ZIVIELLO	Napoli	VIA MAGLIONE 51 FABB. ZIVIELLO

Denominazione linea: IMPROTA - DO60-61090– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007505	AERITALIA	Napoli	VIA NUOVA TEMPIO FR65 ING. AERITALIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007510	BOLVITO	Napoli	VIA EX TRAV. PROV ANG. DESIDERIO C36
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007511	BRAVO	Napoli	VIA CASERTA AL BRAVO 92
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007513	CASERTA	Napoli	VIA CASERTA AL BRAVO FRONTE CIV. 23

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007517	CASTALDO	Napoli	VIA FRANCESCO DEPINEDO 3
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007542	TEMPIO	Napoli	TRAV. TERRACCIANO INT. CANCELLO SCUO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007545	WOLMANN	Napoli	VIA CASERTA AL BRAVO 174 INT VIALE P
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-033014	VICOLETTO	Napoli	VICOLETTO CIRO IMPROTA,24-26
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-033015	HILTRON	Napoli	VIA CASERTA AL BRAVO,218-INT.VIALE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-033026	DI PALO	Napoli	STP CASERTA BRAVO SC

Denominazione linea: CIMIT.INGLESE- DO60-30060– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003523	S.M.RIPOSO	Napoli	VIALE UMADDALENA 52
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007524	IMAM	Napoli	FOLCO RUFFO DI CALABRIA FRONTE AVIS
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014904	Nuova Cim.Ingl.	Napoli	VIA NUOVA DEL CAMPO 25
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014913	METRO AEROP CAPODICHINO	Napoli	VIAL US NAVY

Denominazione linea: VLICEO - DO60-30070– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003652	ANGIULLI	Napoli	VIA TRENTINO 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003807	SCOIATTOLO	Napoli	1 TRAV. SCIPPA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003809	VALERIA	Napoli	4 TRAV. CUPA CAPODICHINO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007534	MONTELLA	Napoli	VIA MONTELLA 50
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007546	QUINTO LICEO	Napoli	VIA NUOVA CAMPO INT. LICEO VIA DE GI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007808	EDILSOLE	Napoli	VIA REGINA MARGHERITA ANG. VIA TRENT
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007812	MIANELLA 3	Napoli	CUPA CAPO DI CH. VICINALE VALLONE CH
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-033009	SALIMBENE	Napoli	VIA DE GIAXA ADIAC.ANG.VIALE U.MADD.

Denominazione linea: **BERTOLLI - DO60-30080– 9kV**

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003519	MERISINTE M	Napoli	V.LE U MADDALENA ACC. RIP. NE 152
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003527	ENEL NORDEST	Napoli	V.LE UMADDALENA 152 INT. RIPARTIZION
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007532	MANICOMIO	Napoli	CUPA POZZELLE 15 ACC. ING. SEC. EX M
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007555	PROFORM	Napoli	V.LE U MADDALENA ANCIFAP 250
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007563	FINVENA	Napoli	V.LE U MADDALENA ALC P22 A CAPOD V.L

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-011756	BERTOLLI	Napoli	V.LE U MADDALENA 214
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-033020	MERCI M	Napoli	VIALE U.MADDALENA,DI FR.RIP-SCALO AE

Denominazione linea: VIVAIO COM - DO60-30090– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007189	CH.POZZELLE	Napoli	P.TTA LA FENICE A VIA F.M.BRIGANTI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007504	AMICIZIA	Napoli	VIA FM BRIGANTI FRONTE ONORATO FAVA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007543	U.MADDALENA	Napoli	R. VIVIANI ANG.FM BRIGANTI FRONTE IS
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007544	VIVAIO COM.	Napoli	VIA S. MARIA DEL PIANTO C/O VIVAIO C
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007561	ONORATO FAVA	Napoli	FM BRIGANTI FRONTE 305 CON CANCELLO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007565	UTANGE	Napoli	U MADDALENA AREA DISTR. AGIP TANG CA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-011761	N.PELLEGRINI	Napoli	FM BRIGANTI INT. NUOVO PELLEGRINI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-011764	RIGAS	Napoli	VIA FM BRIGANTI 305
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-011767	TANG.CAPODIC	Napoli	CASELLO USCITA TANG. CAPODICHINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione linea: GESAC DO60-30100– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-011753	AERONAUTICA	Napoli	U MADDALENA PROSS. ING. AER. MILITAR
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-011768	TRAM PROVIN.	Napoli	V.LE U. MADDALENA 29 ACC. DEP. CPT
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-033019	GESAC	Napoli	VIALE U.MADDALENA,33-EX LOCALI CTP

Denominazione linea: NODGIUSTIZIA - DO60-30110– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-032022	NOD.GIUSTIZ.	Napoli	VIA AUSILIO NUOVO PAL. DI GIUSTIZIA

Denominazione linea: TRATTOLIODO60 - 30120– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003310	LAUTREX	Napoli	VIA STADERA 43
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007326	GENEVOIS	Napoli	VIA STADERA 68
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007346	TERZA BIS	Napoli	VIA NUOVA POGG. 158
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007367	POGGIO ALTO	Napoli	VIA NUOVA POGG. C.FUNZ.LATO VIC.PIAN
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-011714	EDILNORMA	Napoli	VIA NUOVA POGG. CENTRO FUNZ.
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031000	BENI STABILI	Napoli	VIA NUOVA POGG. INT.CENTRO FUNZ.

Denominazione linea: SA-CHIOSCO – DO60-30130– 9kV

fonte: http://burc.regione.campania.it

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031501	S.A.CH.POGG.	Napoli	VIA AQUILEA PIAZZALE 220KV CP POGG.
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031505	ANDREA	Napoli	RIONE S.ALFONSO - ANTIST.ISOL.C-D
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031506	SIMONE	Napoli	RIONE S.ALFONSO-ANTIST.IS.A

Denominazione linea: 12ENELDIR - DO60-30150– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-032033	DISTRETTO	Napoli	CEN. DIR. IS. G/3 TORRE ENEL DC

Denominazione linea: DE MATHA - DO60-30160– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003153	DE MATHA	Napoli	VIA DE MATHA ACC.IST.TEC.
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003170	RISAN.TRIVIO	Napoli	VIA DE MATHA 37 INT.VIALE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-029139	N.TELECONTRO	Napoli	VIA DE MATHA N°37 NAPOLI

Denominazione linea: CIMPOGGIOREALE - DO60-30170– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003311	NUNZIANTE	Napoli	VIA NUOVA POGG.ANG.PARISESPALLE AGIP
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007333	OSEM	Napoli	VIA FERRIERA ANG.MIRAGLIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-011676	CIMIT.POGG.	Napoli	VIA NUOVA POGG.INT.CIMITERO EMICICLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione linea: MARSELLI - DO60-30180– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003164	MANLIO	Napoli	VIA A.MANLIO (IN FONDO AL VIALE)
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007153	ALGRANATI	Napoli	VIA PIAZZOLLA AL TRIVIO 5A
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007177	PIAZZOLLA	Napoli	VIA PIAZZOLLA 74 INTERNO VIALE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-011624	BALLERINO	Napoli	VIA CANNOLA AL TRIVIO 26 INT.STAB.
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-011642	MARSELLI	Napoli	VIA CANNOLA AL TRIVIO FRONTE 29
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030017	SIM	Napoli	VIA CANNOLA AL TRIVIO,28
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030019	ARSIE	Napoli	VIA MANLIO,8

Denominazione linea: STAZIONEE4 - DO60-30181– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-029108	STAZIONE E2	Napoli	P.ZZA GARIBALDI INT. STAZ. CENTRALE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-029109	STAZIONE E4	Napoli	P.ZZA GARIBALDI INT. STAZ. CENTRALE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-029330	PALAZZO ALTO	Napoli	Corso Novara-Palazzo Alto Grandi Stazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione linea: CORSOMALTA - DO60-30190– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007161	CORSO MALTA	Napoli	CORSO MALTA 155
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007302	DALMAZIA	Napoli	CORSO MALTA 150
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030505	TRIVIO	Napoli	VIA FONTANELLE AL TRIVIO 58

Denominazione linea: FIUME - DO60-30200– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003011	PERSICO	Napoli	VIA POLVERIERA ANG.ARENACCIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003157	GEN.PEPE	Napoli	GENERALE PEPE ANG.COLON.LAHALLE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003167	POLVERIERA	Napoli	VIA A.GIROLAMO CARAFA 2
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007151	ALBRICCI	Napoli	VIA F.PIGNATELLI FR. CIVICO 34
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007178	PIGNATELLI	Napoli	VIA PIGNATELLI 34
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007182	QUARTA BIS	Napoli	VIA GENERALE PIANELLI 3
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007323	FIUME	Napoli	VIA FIUME ANG.CORSO MALTA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-011644	POLISP.MILIT	Napoli	VIA COLONN.LAHALLE FRONTE DISTRETTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-029114	GECO	Napoli	VIA G. CARAFA - ANG. VIA ARENACCIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030008	MAMELI	Napoli	CORSO MALTA ANG.COLONN.LAHALLE DISTR
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030009	PIANELLI	Napoli	VIA COLONN.GABRIELE PEPE 30
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030010	C.D.P.	Napoli	VIA COLONN.GABRIELE PEPE 85
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030502	PALMIERI	Napoli	VIA GENERALE PEPE,3

Denominazione linea: CIRCUMDIRE - DO60-30210– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-000817	ANTILLE	Napoli	CENTRO DIREZIONALE ISOLA E/2
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-000821	HAITI	Napoli	CENTRO DIREZIONALE ISOLA E/2
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-032000	ARGENTINA	Napoli	CENTRO DIREZIONALE IS. E3 INT. VIALE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-032001	BRASILE	Napoli	CENTRO DIREZIONALE IS. E/4 INT. VIAL
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-032013	PICCA	Napoli	CENTRO DIREZIONALE IS. E/5
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-032029	SMIST.DIR.E.	Napoli	CEN. DIR. AREA SERVIZI IS. E

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-032040	CILE	Napoli	CENTRO DIREZIONALE IS. E 5
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-032041	BOLIVIA	Napoli	CENTRO DIREZIONALE IS. E 5
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-032044	CIRCUMDIR	Napoli	VIA PORZIO,4(LIV-2)-C/O STAZ.CIRCUMV

Denominazione linea: LANCIA - DO60-30220– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003161	LA VISTA	Napoli	VIA LA VISTA 1 INT.CORT.FABBR. SME
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003166	P.ZA NAZION.	Napoli	VIA F.PIGNATELLI 33
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003175	ZACINTO	Napoli	VIA MARTIRI D'OTRANTO 98
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003320	RIMINI	Napoli	VIA DEL TRIVIO 60
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007176	PAPOFF	Napoli	VIA GABRIELE MAUTONE 5
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007179	PINTO	Napoli	VIA POLVERIERA ANG.VIA ARENACCIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007307	B.MIRAGLIA	Napoli	VIA B.MIRAGLIA ANG.A.CANTELMO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007312	CEAT	Napoli	VIA DEL TRIVIO 75 ALL'ARENACCIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-029174	Sid	Napoli	C.so Malta
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030080	NAZIONALPARC	Napoli	PIAZZA NAZIONALE NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030088	N.FERRANTE	Napoli	VIA F.F. D'AVALOS FRONTE INGRES.SCUOLA ELEM.
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030091	A.DEI LIGUOR	Napoli	VIA DE LIGUORI ADIACENZE PIZZERIA SOFIA NA

Denominazione linea: GORIZIA - DO60-30230– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003176	GORIZIA	Napoli	VIA AQUILEA ANG.VIA GORIZIA INT.SCUO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003308	ISTRIA	Napoli	VIA AQUILEA 12 INT.VIALE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003316	PONTE CASAN.	Napoli	VIA VECCHIA POGG. ANG.VIA ARENACCIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003326	RIGA	Napoli	VIA AQUILEA FABBR.IMMOB.RESIDENZIALE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007301	ACQUAVIVA	Napoli	PIAZZA NAZIONALE VIALETTO FABBR.INAM
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007320	DE BENEDICT.	Napoli	VIA TOMMASO BLANK FRONTE 19
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007347	TESSITURE	Napoli	VIA GIOVANNI PORZIO ANG.NUOVA POGG.
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-011688	IST.VINCI	Napoli	VIA NUOVA POGG.177
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-011706	N.AULA GIUD.	Napoli	VIA GIOVANNI PORZIO INT.CARCERE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031514	CORSARO	Napoli	VIA AQUILEIA POGGIOREALE NAPOLI

Denominazione linea: GSPOGGIOR - DO60-30240– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007357	MONFALCONE	Napoli	VIA MONFALCONE ANG. VIA S.LAZZARO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-011715	G.S.POGGIOR.	Napoli	VIA S.LAZZARO INT.SUPERMERCATO GS
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031005	CENTRO POSTE	Napoli	VIA MONFALCONE RAMPE 1 FAB.ITALPOSTE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031006	MONFERRATO	Napoli	VIA MONFALCONE FR.CIV.13 ITALPOSTE

Denominazione linea: SINGAPORE - DO60-30250– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-000807	MADAGASCAR	Napoli	CENTRO DIREZIONALE ISOLA C/2
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-000812	FILIPPINE	Napoli	CENTRO DIREZIONALE ISOLA A/5
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-000813	GIAPPONE	Napoli	CENTRO DIREZIONALE ISOLA A/5
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-000818	AVELLINO	Napoli	CENTRO DIREZIONALE ISOLA B/8
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-000820	EGITTO	Napoli	CENTRO DIREZIONALE ISOLA B/8
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-000824	SUDAN	Napoli	CENTRO DIREZIONALE ISOLA B/8

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007362	GENEDIL	Napoli	CENTRO DIREZIONALE ISOLA B/2
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-032004	MOZAMBICO	Napoli	CENTRO DIREZIONALE IS. B/4
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-032024	COLOMBIA	Napoli	CENTRO DIR. IS. E/6 VIA AUSILIO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-032025	GESECEDI	Napoli	CEN. DIR. AREA SERVIZI TRA IS. B/A
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-032027	SINGAPORE	Napoli	CENTRO DIR. IS. A/4 BANCO NAPOLI

Denominazione linea: SECONDA - DO60-30260– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003322	SECONDA	Napoli	VIA S.MARIA DEL PIANTO 49
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007316	COMO	Napoli	VIA S.MARIA DEL PIANTO 81
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007330	S.ATTANASIO	Napoli	VIA STADERA 55 SUL VIALE LEGGE 219
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007339	PURGATORIO	Napoli	VIA STADERA 138
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007343	SC.RADICE	Napoli	VIA STADERA 72 FONDO VIALE CASE POP.
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007364	POL.STADERA	Napoli	VIA STADERA FR.43 CENTRO SOCIALE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014896	cmv scarl	Napoli	EMICICLO POGGIOREALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-029160	RITA	Napoli	Via Nuova Poggioreale
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031004	S.ARNALDO	Napoli	VIA STADERA 55 L.CR8 L219 INT.PARCO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031026	GIANNETTI	Napoli	VIA S.MARIA DEL PIANTO,104
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031032	PARZIALE	Napoli	VIA STADERA,72

Denominazione linea: PEGAM - DO60-30270– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003301	AQUILEA	Napoli	VIA ZARA ISOL. 8
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003324	TERZA	Napoli	VIA NUOVA POGGIOREALE 40
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003325	ZARA	Napoli	VIA NUOVA POGG.22 INT.CASE POPOLARI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007335	PELLI	Napoli	VIA NUOVA POGGIOREALE 37
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-011675	CARCERE	Napoli	VIA NUOVA POGG. FR36 INT.CARCERE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031510	PEGAM	Napoli	VIA GORIZIA,ACC/TO CIVICO N 4

Denominazione linea: VANOLI - DO60-30280– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-000809	EDILRES	Napoli	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F/3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-000825	AVETA	Napoli	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F/5
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-000826	EGIS	Napoli	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F/5
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-000827	VANOLI	Napoli	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F/5
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-000918	CECCONI	Napoli	CENTRO DIREZ.IS.F/3
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-000919	EDILCOOP	Napoli	CENTRO DIREZ.IS.F/3

Denominazione linea: **CITTAD.POSTALE - DO60-30290– 9kV**

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-009108	PARKING 1	Napoli	CENTRO DIREZ.IS.G/1 AREA SERVIZI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-009116	TELECOMUNIC.	Napoli	CENTRO DIREZ.F/7
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-032039	CITTADELLA P	Napoli	CENTRO DIREZIONALE ISOLA F8

Denominazione linea: **GUADALUPE - DO60-30300– 9kV**

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007328	GRIMALDI	Napoli	VIA AULISIO INT.MERC.FRUTTA(VIAGRICH
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007331	MERC.AGRIC.	Napoli	VIA GIANTURCO FR.VIABUSSOLA C/O MERC
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014880	Marinelli	Napoli	VIA NUOVA POGGIOREALE 160C
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014891	DONATO	Napoli	VIA AULISIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-032026	GUADALUPE	Napoli	VIA C. GRIMALDI PAL. MAGISTRA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-032045	PROCURA CD	Napoli	VIA AULISIO-PALAZZO PROCURA

Denominazione linea: GIOVANNI - DO60-30310– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031508	LUCA	Napoli	RIONE S.ALFONSO - ANTIST.IS.H
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031509	GIOVANNI	Napoli	RIONR S.ALFONSO-ANTIST.IS.G

Denominazione linea: NEAPOLIS - DO60-30320– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-000819	COSTARICA	Napoli	CENTRO DIREZ. ISOLA E/3 INT.CANCELLO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-000822	NICARAGUA	Napoli	CENTRO DIREZ.ISOLA E/3 INT.CANCELLO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-000823	PANAMA	Napoli	CENTRO DIREZ. ISOLA E/3 INT.CANCELLO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003302	BISCARDI	Napoli	VIA NUOVA POGG. 163
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-009107	PARKING 5	Napoli	CENTRO DIREZ.IS.E/4
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-009114	REDIT	Napoli	CENTRO DIREZ.IS.E/5 VIA ALUISIO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031001	NEAPOLIS	Napoli	VIA NUOVA POGG. INT.VIALE CIV. 45

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-032002	VENEZUELA	Napoli	CENTRO DIREZIONALE IS. E/3
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-032005	PARAGUAY	Napoli	CENTRO DIR. IS. E/5 VIA AUSILIO

Denominazione linea: 1LAHALLE - DO60-30510– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003162	NOD.LAHALLE	Napoli	VIA COLONNELLO LAHALLE 15
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003165	NICOLA ROCCO	Napoli	VIA CARLO DELLA GATTA ANG. NIC.ROCCO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007155	B.CAIROLI	Napoli	VIA CARLO DELLA GATTA FR.CIV. 15
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-011641	A.VOLTA	Napoli	VIA MARTIRI D'OTRANTO 81 IST.A.VOLTA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030006	CHIESA EVANG	Napoli	VIA N.ROCCO FRONTE 63A
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030029	FAVA	Napoli	VIA BIAGIO MIRAGLIA ANGOLO VIA FONSECA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030089	CASANOVA	Napoli	VICO I° CASANOVA NAPOLI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030090	DE MEO	Napoli	VIA A. DE MEO S.LORENZO VICARIA NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione linea: 2LAHALLE - DO60-30520– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003151	ARGENTO	Napoli	VIA PECCHIA ANG.VIA ARGENTO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003152	CAVALLOTTI	Napoli	VIA F.GREGORIO CARAFA ANG.CAVALLOTTI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-005312	TUTTI SANTI	Napoli	VIA S. MARIA AVVOCATA 16
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007180	P.GIANNONE	Napoli	VIA GIANNONE ANG.ARENACCIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-011626	CARAFA	Napoli	VIA CARAFA ANG.VIA CANTELMO FABB.BNL
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-011639	TORALDO	Napoli	VIA GIANNONE ANG.ARENACCIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030522	ANTIMO	Napoli	P.ZZA PIETRO GIANNONE

Denominazione linea: USNAVY - DO60-30550– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-033005	USA NAVY	Napoli	VIA F.RUFFO DI CABLAB. TRAV.ING.NATO

Denominazione linea: IMER - DO60-30580– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003160	IMER	Napoli	VIA DON BOSCO N.DEL CAMPO 78 SU VIAL
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007183	S.G.BOSCO	Napoli	VIA GIOVANNI BOSCO 8 INT.SALESIANI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-011627	CAROTENUTO	Napoli	VIA NUOVA DEL CAMPO 78 INT.VIALE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-029161	TANG.DOGANEL	Napoli	Via Don Bosco.Int. Area Tangenziale
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030021	CAMPO	Napoli	VIA DON BOSCO 9/E
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030082	UNIV.DON BOSCO	Napoli	VIA DON BOSCO ISTITUTO SALESIANI NAPOLI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-030501	SVINCOLO DOG	Napoli	VIA DON BOSCO,9C -SOTTO PONTE TANGEN

Denominazione linea: **ANM VASTODO60 - 30610– 9kV**

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-031027	ANM VASTO	Napoli	VIA BARI ANGOLO PIAZZA SALERNO

Denominazione linea: **DIRAFERRAR - DO60-30650– 9kV**

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-000811	FERRARA	Napoli	CENTRO DIREZIONALE G/2
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-000915	NIGERIA	Napoli	CENTRO DIREZ.IS.B/6
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-000916	SENEGAL	Napoli	CENTRO DIREZ.IS.B/6
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007359	PROF.STUDI E	Napoli	CENTRO DIREZIONALE ISOLA G/1
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007360	PROF.STUDI N	Napoli	CENTRO DIREZIONALE ISOLA G/9
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-007361	PROF.STUDI S	Napoli	CENTRO DIREZIONALE ISOLA G/1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-012325	DIREZION. B	Napoli	CENTRO DIREZ.IS.B/2 AREA SERVIZI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-012326	DIREZION.C	Napoli	CENTRO DIREZ.IS.G/1 AREA SERVIZI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-012327	DIREZIONAL.A	Napoli	CENTRO DIREZ.- C.S.PORZIO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-032014	ANGOLA	Napoli	CENTRO DIREZIONALE IS. B/5
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-032015	MAROCCO	Napoli	CENTRO DIREZIONALE IS. B/5
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-032016	CIPOLLETTA	Napoli	CENTRO DIREZIONALE IS. B/5
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-032017	GUINEA	Napoli	CENTRO DIREZIONALE IS. B/5
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-032028	LOC.PORZIO	Napoli	CEN. DIR. ING. P.ZZA SALERNO INT.SEZ

Denominazione linea: 2SA - DO60-30665– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-029180	2SA Poggior	Napoli	c/o cp Poggioreale

Denominazione linea: SA-SPT - DO60-30670– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003327	TRATTAM.OLIO	Napoli	VIA AQUILEA INT.EDIF. SPT 220KV

Denominazione linea: STAZIONEE3 - DO60-30675– 9kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-017508	STAZIONE E3	Napoli	P.ZZA GARIBALDI INT. STAZ. CENTRALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione linea: MN1 - DO60-30680– 20kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-029404	STAZ. BRIN	Napoli	VIA S. MARIA COSTANTINOPOLI ALLE MOSCHE

Denominazione linea: FINTEC - DO60-30686– 20kV

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014813	FINTEC	Napoli	VIA FERRANTE IMPARATO 501
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014814	GENESIS 10	Napoli	VIA FERRANTE IMPARATO 501
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014815	GENESIS 9	Napoli	VIA FERRANTE IMPARATO 501
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014816	GENESIS 8	Napoli	VIA FERRANTE IMPARATO 501
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014817	GENESIS 7	Napoli	VIA FERRANTE IMPARATO 501
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014818	GENESIS 6	Napoli	VIA FERRANTE IMPARATO 501
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014819	GENESIS 5	Napoli	VIA FERRANTE IMPARATO 501
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014820	GENESIS 4	Napoli	VIA FERRANTE IMPARATO 501
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014821	GENESIS 3	Napoli	VIA FERRANTE IMPARATO 501
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014822	GENESIS 2	Napoli	VIA FERRANTE IMPARATO 501
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014823	GENESIS 1	Napoli	VIA FERRANTE IMPARATO 501
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014824	GENESIS	Napoli	VIA FERRANTE IMPARATO 501

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 75 del 26/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 6 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N.16 DEL 22.06.2017, ART. 17 S.M.I. E_DISTRIBUZIONE - PRESA D'ATTO DELL'ELENCO DEGLI IMPIANTI CONCERNENTE L'AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA PER L'ESERCIZIO DELLE LINEE ELETTRICHE ESISTENTI MT A 9 KV IN USCITA DAL CENTRO SATELLITE "PERGOLALLA" (NA) E DELLA RETE SOTTESA ALLE CABINE MT/BT ALIMENTATE DA DETTE LINEE MT, CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'.

IL DIRIGENTE

Legge regionale n. 16 del 22/06/2017, art. 17 s.m.i.. Presa d'atto dell'elenco degli impianti concernente l'autorizzazione in sanatoria per l'esercizio delle linee elettriche esistenti MT a 9 kV in uscita dal Centro Satellite "Pergolella" (NA) e della rete BT sottesa alle Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT, con dichiarazione di pubblica utilità.

a. la e-distribuzione S.p.a., in persona del legale rappresentante responsabile, con istanza protocollo E-DIS-25/02/2019-0116515, ha chiesto a questa U.O.D., ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22/06/2017, n. 16 e s.m.i., l'autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio delle linee elettriche esistenti MT a 9 kV in uscita dal Centro Satellite "Pergolella" (NA) e della rete BT sottesa alle Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT, con dichiarazione di pubblica utilità;

b. la suddetta istanza risulta corredata dei seguenti elaborati: Relazione tecnica, Elenco impianti, Corografia in scala 1:25.000;

CONSIDERATO che

a. l'oggetto del presente procedimento consiste nella sanatoria, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 16/2017, di linee elettriche esistenti MT a 9 kV in uscita dal Centro Satellite "Pergolella" (NA) e della rete BT sottesa alle Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT, con dichiarazione di pubblica utilità, dettagliatamente descritte nell'Elenco impianti allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il cui tracciato è riportato sulla corografia in scala 1:25.000 allegata all'istanza;
e. i suddetti impianti risultano rispondenti alle norme vigenti in materia, giusta attestazione resa, in tal senso, dal Procuratore Rappresentante di e-distribuzione S.p.a., allegata all'istanza;

RITENUTO che

a. resta in capo al Richiedente la piena ed esclusiva responsabilità in merito all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, eventualmente necessari;
b. non ricorrono motivazioni ostative all'adozione del presente provvedimento;

DATO ATTO che

a. in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento.
b. il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017.

VISTO

a. la Legge 07/08/1990 n. 241, ss.mm.ii.;
b. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, ss.mm.ii.;
c. la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012, ss.mm.ii.;
d. il d.lgs. n. 33/2013, ss.mm.ii.;
e. la delibera di G.R. n. 581 del 20/09/2017;
f. la L.R. n. 16 del 22/06/2017 s.m.i. (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale);
g. la L.R. n. 38 del 29/12/2017 (Legge di stabilità regionale 2018);
h. la L.R. n. 39 del 29/12/2017 (Bilancio di previsione triennio 2018-2020);
la delibera di G.R. n. 11 del 16/01/2018.
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, dott. Giancarlo Saggese e dall'espressa regolarità del procedimento resa dallo stesso e dal dirigente della U.O.D. 6 – Genio Civile di Napoli nonché delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:
1. di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017 e s.m.i., dell'Elenco impianti allegato al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, concernente linee elettriche esistenti MT a 9 kV in uscita dal Centro Satellite "Pergolella" (NA) e della rete BT sottesa alle Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT, con dichiarazione di pubblica utilità, ivi dettagliatamente descritte;

2. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, in uno all'Elenco allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017 s.m.i..
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione.
Il presente provvedimento sarà trasmesso:
in via telematica, a norma di procedura:

1. all'U.D.C.P. 40.03.00 - Segreteria di Giunta;
2. alla D.G. 50.18.00 - Lavori Pubblici e Protezione Civile;
3. al BURC per la pubblicazione;
4. al Richiedente: e-distribuzione S.p.a.

Ing. Roberta Santaniello

Comune di Napoli (NA)

Linee MT in uscita dal Centro Satellite "Pergolella"

9 kV

e relative cabine MT/BT

Autorizzazione regionale

ai sensi dell'art.17

L.R. 22 giugno 2017 n. 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSA

Il presente elenco impianti è stato predisposto in adempimento dell'art. 17 (Disposizioni transitorie per gli elettrodotti) della L.R. 22 giugno 2017 n. 16 che, per gli elettrodotti MT esistenti prescrive quanto segue:

1. *Per gli elettrodotti facenti parte della rete di distribuzione regionale già in esercizio prima della data di entrata in vigore della presente legge e per i quali non sia già stata rilasciata l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'esercente può chiedere l'autorizzazione all'amministrazione competente, presentando un'istanza corredata da:*
   a) un elenco degli impianti ed una corografia con riportati i loro tracciati in scala 1:25.000;
   b) una relazione, sottoscritta sotto la responsabilità di un proprio legale rappresentante o di un tecnico qualificato iscritto nel competente albo professionale, con la quale descrive le principali caratteristiche tecniche degli impianti ed attesta la loro rispondenza alle norme vigenti in materia.
2. *L'amministrazione regionale competente, entro sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza, prende atto dell'elenco degli impianti e provvede alla sua pubblicazione sul Bollettino regionale. La pubblicazione dell'elenco equivale all'autorizzazione rilasciata ai sensi della presente legge, fermi restando gli obblighi già assunti verso le amministrazioni pubbliche interessate.*

Oggetto del presente documento sono le linee MT in uscita dal Centro Satellite "Pergolella" esercite alla tensione di 9 kV e le linee BT sottese alle cabine MT/BT alimentate dalle suddette linee MT.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. ELENCO DEGLI IMPIANTI

2.1. Linee MT in uscita dal Centro Satellite "Pergolella" 9 kV

Dal Centro Satellite "Pergolella" escono 24 linee MT (media tensione) a 9 kV, denominate:

- Cupa Vecchia;
- Portamedina;
- Toledo;
- Pergolella IP;
- Porro;
- Pizzarotti-Deblasis;
- Giardinetto;
- Montecalvario;
- Sette Dolori;
- Localepergolella;
- S.Anna Lomb.;
- Ospmilitare;
- Nopacis;
- Certupputi;
- Pigtmontes;
- Miro-Diaz;
- Napolbanco;
- 14Arenella;
- 12Napolice;
- 25Arenella;
- 45Napolice;
- 12Morghen;
- 3Napolicentro;
- 36Arenella.

Nel seguito, per ciascuna linea in uscita dal Centro Satellite "Pergolella" 9 kV, vengono elencate le cabine MT/BT che alimentano a loro volta la rete BT per la fornitura dell'energia elettrica ai clienti

Denominazione linea: **Cupa Vecchia – DO60-12030 – 9 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-002305	CAMPOLONGO	Napoli	VIA G.MO SANTACROCE 19
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-002403	MAZZINI	Napoli	VICO CESAREA 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-002404	PINO	Napoli	C.SO VITT. EMANUELE ANG. V.LE DEL PI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006357	CUPA VECCHIA	Napoli	CORSO VITTORIO EMANUELE 402
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-023000	CELLINI	Napoli	VIA G. SANTACROCE INT. P.CO VERDE AT

Denominazione linea: **Portamedina – DO60-12040 – 9 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-001101	CIST.D OLIO	Napoli	VICO 2 CISTERNA DELL'OLIO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-001109	S.CHIARA	Napoli	PALLONETTO S. CHIARA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-005108	IST.PR.CASAN	Napoli	P.TTA CASANOVA C/O 4
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-005121	S.LIBORIO	Napoli	VIA S. LIBORIO 68
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-010871	GESU' NUOVO	Napoli	VIA S.SEBASTIANO 48
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014003	PORTA MEDINA	Napoli	VICO GRADINI ROSARIO A PORTAMEDINA12
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-015004	ARIN	Napoli	VIA COSTANTINOPOLI,98
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-029312	MUSEO S. DOME	Napoli	v.tto S. Pietro a Maiella c/o Domenico Magg.

Denominazione linea: **Toledo – DO60-12060 – 9 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-005124	TOLEDO	Napoli	VIA FORNO VECCHIO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006362	MASTELLONE	Napoli	VIA MASTELLONE 2
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014000	CINEMA MOD.	Napoli	VIA DELLE QUERCE ANG. VIA C. DELL'O.
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-029038	GIANNINI	Napoli	VIA CISTERNA DELL'OLIO, 6B NAPOLI

Denominazione linea: **Pergolella IP – DO60-12080 – 9 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-012297	PERGOLELL.IP	Napoli	VIA PERGOLELLO MORBILLO

Denominazione linea: **Porro – DO60-12090 – 9 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-005004	BRACCO	Napoli	VIA R. BRACCO 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-005117	PREVIDENZA	Napoli	VIA DIAZ INT. BANCA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-005123	TEATRO NUOVO	Napoli	VICO TRE REGINE 4
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-005126	PORRO	Napoli	VIA MONTE POVERI VERGOGNOSI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014001	QUARTIERI	Napoli	VIA TEATRO NUOVO,36

Denominazione linea: **Pizzarotti-Deblasis – DO60-12096 – 9 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-016008	DE BLASIS	Napoli	VIA DE BLASIS,ANGOLO VICO PAPARELLE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-029390	Metronapoli1	Napoli	PIAZZA GARIBALDI (LATO CORSO UMBERTO)
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-029391	Metronapoli2	Napoli	PIAZZA GARIBALDI (LATO STAZIONE FF.SS.)

Denominazione linea: **Giardinetto – DO60-12110 – 9 kV**

Zona	Nodo	Dcnom. cabina MT/BT	Comunc	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-001104	GIARDINETTO	Napoli	VIA GIARDINETTO 24
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-008412	MONTEDIDIO 1	Napoli	VIA MONTE DI DIO 74
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-012034	CASER.BIXIO	Napoli	INT. CASERMA BIXIO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-040018	MONTEDIDIO 2	Napoli	VIA MONTE DI DIO,74

Denominazione linea: **Montecalvario – DO60-12115 – 9 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-001105	MONTECALVARI	Napoli	VICO 2 PORTA PICC. MONTECALVARI 28
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-015952	OGNIBENE	Napoli	VICO 3 PORTA PICCOLA A MONTECALVARIO

Denominazione linea: **Sette Dolori – DO60-12120 – 9 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-001108	SETTE DOLORI	Napoli	VICO 2 POLITI 27
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006353	CARIATI	Napoli	CORSO VITTORIO EMANUELE 263
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-008424	S.CATERINA	Napoli	S.TA CARIATI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-024001	SUOR ORSOLA	Napoli	GRAD. SUORORSOLA INT. SCUOLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-024012	H.S.FRAN.MON	Napoli	CORSO VITTORIO EMANUELE,327

Denominazione linea: **Locale Pergolella – DO60-12125 – 9 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-001103	GALLUPPI	Napoli	VIA GALLUPPI ANG. TEATRO N.
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-001107	LOC.PERGOLEL	Napoli	VIA PERGOLELLA MORBILLO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-005017	GUANTAI	Napoli	VIA FIORENTINI 53
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-005103	CONSIGLIO	Napoli	VICO CONSIGLIO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-005122	S.SPIRITO	Napoli	VIA LUNGO GELSO ANG. GALLUPPI

Denominazione linea: **S.Anna lomb – DO60-12135 – 9 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-005105	DON ORIONE	Napoli	VICO BANCHI NUOVI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-005112	PAL.GRAVINA	Napoli	VIA MONTE OLIVETO 3
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-005116	POSTE	Napoli	VIA DEL CHIOSTRO 16
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-005119	S.ANNA LOMB.	Napoli	VIA S. ANNA DEI L. ANG. VIA TRINITA'

Denominazione linea: **Ospmilitare – DO60-12145 – 9 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006264	PEDAMENTINA	Napoli	VIA PEDAMENTINA 4
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006273	FORTE S.ELMO	Napoli	VIA TITO ANGELINI 20/C
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-011420	CERTOSA	Napoli	L.GO S. MARTINO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-011432	OSP. MILITAR	Napoli	VIA TRINITA' DELLE MONACHE

Denominazione linea: **Nopacis – DO60-12196 – 9 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-002407	PRIORATO	Napoli	VIA F. S. CORRERA FR. CIV. 154
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-002768	S.MANDATO	Napoli	VIA S. MANDATO 47/F
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006355	CIMMINO	Napoli	VIA CIMMINO 11/BIS

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006358	F.S CORRERA	Napoli	VIA COTUGNO 1 (INT. OSPEDALE)
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006369	PONTECORVO	Napoli	P.TTA PONTECORVO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006370	TOMMASI	Napoli	VIA S.TOMMASI ACC.CASERMA CC
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006376	DIVORZIO	Napoli	VIA S. TOMMASI 19
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006759	MANIC.GIUDIZ	Napoli	S.TA S. RAFFAELE 20
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-024007	CARAB.S.POTITO	Napoli	VIA S.TOMMASI,ACCOSTO CASERMA CC
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-029130	LOC.PCO CIS	Napoli	VIA S. ROSA

Denominazione linea: **Certupputi – DO60-12210 – 9 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-001003	CERVANTES	Napoli	VIA CERVANTES 49
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-001011	S.GIORGIO	Napoli	VIA MEDINA FR. CIV. 18
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-005012	D'AQUINO	Napoli	VIA GUANTAI NUOVI 31
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-012030	TUPPUTI	Napoli	VIA GEN. PARISI INT. SIP

Denominazione linea: **Pigmontes – DO60-12220 – 9 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-001001	BAGLIVO	Napoli	VIA PONTE DI TAPPIA 57
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-001106	MORGANTINI	Napoli	VIA MORGANTINI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-005033	PROVINCIA	Napoli	VIA FABIO FALZI 2
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-005106	FINANZE	Napoli	VIA OBERDAN FR. CIV. 20
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-005114	PIGNASECCA	Napoli	VIA PIGNASECCA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006363	MONTESANTO	Napoli	INT. STAZIONE CUMANA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006365	OLIVELLA	Napoli	P.TTA OLIVELLA 12/A
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-015954	CASER. PAST.	Napoli	VIA MORGANTINI CIV.4
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-024003	SEPSA MONTES	Napoli	VICO MONTESANTO FR.42 INT.SEPSA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-029316	POLIZIA STAT	Napoli	Via Medina n°1
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-029344	NAPOLI PRIMA	Napoli	Via Monte Poveri Vergognosi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione linea: **Miro-Diaz – DO60-12230 – 9 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-005214	MIROBALLO	Napoli	VIA MIROBALLO 10
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-005224	TAFFETTANARI	Napoli	VIA S. BIAGIO AI TAFFETT. 17
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-013030	S. ASPRENO	Napoli	VIA S.ASPRENO,13-BOTOLA INT.CORTILE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-013033	IDEA	Napoli	PIAZZA BOVIO,22
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-015909	AMEFIN	Napoli	CORSO UMBERTO I° CIV. 7 NAPOLI

Denominazione linea: **Napolbanco – D620-18419 – 9 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	D600-1-373741	CP Arenella	Napoli	Via Pietro Castellino, 91

Denominazione linea: **14Arenella – D620-46026– 9 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	D600-1-373741	CP Arenella	Napoli	Via Pietro Castellino,91

Denominazione linea: **12Napolice – D620-21121– 9 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	D600-1-375241	CP Napoli Centro	Napoli	Galleria Vittoria

Denominazione linea: **25Arenella – D620-24717– 9 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	D600-1-373741	CP Arenella	Napoli	Via Pietro Castellino,91

Denominazione linea: **45Napolice – D620-18931– 9 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	D600-1-375241	CP Napoli Centro	Napoli	Galleria Vittoria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione linea: **12Morghen – D620-46333– 9 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	D600-1-375241	CP Napoli Centro	Napoli	Galleria Vittoria

Denominazione linea: **3NapoliCentro – D620-27510– 9 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	D600-1-375241	CP Napoli Centro	Napoli	Galleria Vittoria

Denominazione linea: **36Arenella – D620-35073– 9 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	D600-1-373741	CP Arenella	Napoli	Via Pietro Castellino,91

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 76 del 26/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 6 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. 16/2017 ART. 17 - E_DISTRIBUZIONE - PRESA D'ATTO DELL'ELENCO DEGLI IMPIANTI CONCERNENTE L'AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA PER L'ESERCIZIO DELLE LINEE ELETTRICHE ESISTENTI MT A 9 KV IN USCITA DAL CENTRO SATELLITE "PATRARCA" (NA) E DELLA LINEA SOTTESA ALLE CABINE MT/BT ALIMENTATE DA DETTE LINEE MT, CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'.

IL DIRIGENTE

Legge regionale n. 16 del 22/06/2017, art. 17 s.m.i.. Presa d'atto dell'elenco degli impianti concernente l'autorizzazione in sanatoria per l'esercizio delle linee elettriche esistenti MT a 9 kV in uscita dal Centro Satellite "Petrarca" (NA) e della rete BT sottesa alle Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT, con dichiarazione di pubblica utilità.

a. la e-distribuzione S.p.a., in persona del legale rappresentante responsabile, con istanza protocollo E-DIS-07/05/2019-0274198, ha chiesto a questa U.O.D., ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22/06/2017, n. 16 e s.m.i., l'autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio delle linee elettriche esistenti MT a 9 kV in uscita dal Centro Satellite "Petrarca" (NA) e della rete BT sottesa alle Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT, con dichiarazione di pubblica utilità;

b. la suddetta istanza risulta corredata dei seguenti elaborati: Relazione tecnica, Elenco impianti, Corografia in scala 1:25.000;

CONSIDERATO che

a. l'oggetto del presente procedimento consiste nella sanatoria, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 16/2017, di linee elettriche esistenti MT a 9 kV in uscita dal Centro Satellite "Petrarca" (NA) e della rete BT sottesa alle Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT, con dichiarazione di pubblica utilità, dettagliatamente descritte nell'Elenco impianti allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il cui tracciato è riportato sulla corografia in scala 1:25.000 allegata all'istanza;

e. i suddetti impianti risultano rispondenti alle norme vigenti in materia, giusta attestazione resa, in tal senso, dal Procuratore Rappresentante di e-distribuzione S.p.a., allegata all'istanza;

RITENUTO che

a. resta in capo al Richiedente la piena ed esclusiva responsabilità in merito all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, eventualmente necessari;

b. non ricorrono motivazioni ostative all'adozione del presente provvedimento;

DATO ATTO che

a. in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento.

b. il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017.

VISTO

a. la Legge 07/08/1990 n. 241, ss.mm.ii.;
b. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, ss.mm.ii.;
c. la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012, ss.mm.ii.;
d. il d.lgs. n. 33/2013, ss.mm.ii.;
e. la delibera di G.R. n. 581 del 20/09/2017;
f. la L.R. n. 16 del 22/06/2017 s.m.i. (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale);
g. la L.R. n. 38 del 29/12/2017 (Legge di stabilità regionale 2018);
h. la L.R. n. 39 del 29/12/2017 (Bilancio di previsione triennio 2018-2020);
la delibera di G.R. n. 11 del 16/01/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, dott. Giancarlo Saggese e dall'espressa regolarità del procedimento resa dallo stesso e dal dirigente della U.O.D. 6 – Genio Civile di Napoli nonché delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017 e s.m.i., dell'Elenco impianti allegato al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, concernente linee elettriche esistenti MT a 9 kV in uscita dal Centro Satellite "Petrarca" (NA) e della rete BT sottesa alle Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT, con dichiarazione di pubblica utilità, ivi dettagliatamente descritte;

2. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, in uno all'Elenco allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017 s.m.i..
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione.
Il presente provvedimento sarà trasmesso:
in via telematica, a norma di procedura:

1. all'U.D.C.P. 40.03.00 - Segreteria di Giunta;
2. alla D.G. 50.18.00 - Lavori Pubblici e Protezione Civile;
3. al BURC per la pubblicazione;
4. al Richiedente: e-distribuzione S.p.a.

Ing. Roberta Santaniello

Comune di Napoli (NA)

Linee MT in uscita dal Centro Satellite "Petrarca"

9 kV

e relative cabine MT/BT

Autorizzazione regionale

ai sensi dell'art.17

L.R. 22 giugno 2017 n. 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSA

Il presente elenco impianti è stato predisposto in adempimento dell'art. 17 (Disposizioni transitorie per gli elettrodotti) della L.R. 22 giugno 2017 n. 16 che, per gli elettrodotti MT esistenti prescrive quanto segue:

1. *Per gli elettrodotti facenti parte della rete di distribuzione regionale già in esercizio prima della data di entrata in vigore della presente legge e per i quali non sia già stata rilasciata l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'esercente può chiedere l'autorizzazione all'amministrazione competente, presentando un'istanza corredata da:*
   a) un elenco degli impianti ed una corografia con riportati i loro tracciati in scala 1:25.000;
   b) una relazione, sottoscritta sotto la responsabilità di un proprio legale rappresentante o di un tecnico qualificato iscritto nel competente albo professionale, con la quale descrive le principali caratteristiche tecniche degli impianti ed attesta la loro rispondenza alle norme vigenti in materia.
2. *L'amministrazione regionale competente, entro sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza, prende atto dell'elenco degli impianti e provvede alla sua pubblicazione sul Bollettino regionale. La pubblicazione dell'elenco equivale all'autorizzazione rilasciata ai sensi della presente legge, fermi restando gli obblighi già assunti verso le amministrazioni pubbliche interessate.*

Oggetto del presente documento sono le linee MT in uscita dal Centro Satellite "Petrarca" esercite alla tensione di 9 kV e le linee BT sottese alle cabine MT/BT alimentate dalle suddette linee MT.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. ELENCO DEGLI IMPIANTI

2.1. Linee MT in uscita dal Centro Satellite "Petrarca" 9kV

Dal Centro Satellite "Petrarca" escono 11 linee MT (media tensione) a 9kV, denominate:

- Loc.Petrarca
- Gagliardi
- Duca Di Genova
- Marzano
- Manzoni
- Caffarelli
- Villamart
- Astroni34
- Astroni2
- Astroni1
- 12NCentfio

Nel seguito, per ciascuna linea in uscita dal Centro Satellite "Pianura" 9 kV, vengono elencate le cabine MT/BT che alimentano a loro volta la rete BT per la fornitura dell'energia elettrica ai clienti

Denominazione linea **LOC.PETRARCA– DO60-03020– 9 kV**

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-004120	NEVIO	Napoli	VIA SCIPIONE CAPECE 10
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-004124	LOC.PETRARCA	Napoli	VIA PETRARCA 93 PAL. 7
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-004206	P.CO TERESA	Napoli	VIA MANZONI 212
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-008210	P.CO MANZONI	Napoli	VIA GEN. DE BONIS 55
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-008211	VILLANOVA	Napoli	VIA MANZONI 180
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-008212	PORTA POSIL.	Napoli	VIA MANZONI 147
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-011959	VLA BEATRICE	Napoli	VIA MANZONI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-038010	N.MANZONI	Napoli	VIA MANZONI NAPOLI

Denominazione linea: **GAGLIARDI – DO60-03030– 9 kV**

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-004115	GAGLIARDI	Napoli	VIA PETRARCA 129
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-004123	P.CO SERENO	Napoli	VIA PETRARCA,191

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione linea: **DUCA DI GENOVA – DO60-03040– 9 kV**

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-004203	DONN'ANNA	Napoli	VIA POSILLIPO 343
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-008201	DUCA GENOVA	Napoli	P.ZZA S. LUIGI 7
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-008216	SERMONETA	Napoli	L.GO SERMONETA 3
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-008222	VLA MARINO	Napoli	VIA POSILLIPO 290
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-038005	EINAUDI	Napoli	VIA POSILLIPO,C/O IST S.DOROTEA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-038007	ASTRA	Napoli	VIA POSILLIPO,338

Denominazione linea: **MARZANO – DO60-03050– 9 kV**

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-004102	ANGARA	Napoli	VIA PETRARCA 41
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-004119	MARZANO	Napoli	VIA PETRARCA 51
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-004121	NINFE	Napoli	VIA PETRARCA 35
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-008204	LE RONDIN M	Napoli	VIA PETRARCA 20
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-008215	S.STRATO	Napoli	VIA POSILLIPO 69 P.CO PIRMAVERA DAL

Denominazione linea: **MANZONI – DO60-03060– 9 kV**

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-004218	VOCAZIONISTI	Napoli	VIA MANZONI 227
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-008203	GEREMICCA	Napoli	VIA DEL CASALE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-008205	MANZONI	Napoli	VIA MANZONI 220
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-008218	TOR.RANIE M	Napoli	VIA MANZONI 302
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-008224	VIRGILIO	Napoli	VIA VINCI PADULA 2
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-011962	DIAGNOS.2000	Napoli	VIA MANZONI 199
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-038006	ASL PADULA	Napoli	VIA V.PADULA,1-(CENTRO ASL)

Denominazione linea: **CAFFARELLI– DO60-03075– 9 kV**

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-004105	CAFFARELLI	Napoli	VIA PETRARCA 107/A
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-004122	PANORAMICA	Napoli	VIA PETRARCA 168/A
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-004127	S.LUIGI	Napoli	VIA PETRARCA 119

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione linea: **VILLAMART– DO60-03100– 9 kV**

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-004201	BELSITO M	Napoli	VIA R. CALDIERI 19
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-004208	PICA	Napoli	VIA POSILLIPO 176
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-004210	RIVALTA	Napoli	VIA POSILLIPO 56 P.CO RIVALTA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-004216	VLA RUFFO	Napoli	VIA POSILLIPO 203
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-008220	VLA GALLOTTI	Napoli	VIA POSILLIPO 167
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-008223	VLA MARTINEL	Napoli	VIA POSILLIPO 42
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-008225	VISCONTI	Napoli	VIA POSILLIPO 228
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-011956	PAUSILLIPON	Napoli	VIA POSILLIPO 226
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-011958	SIP POSILLIP	Napoli	VIA POSILLIPO 176 INT. TELECOM
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-011961	CLI.POSIL	Napoli	VIA POSILLIPO 168
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-012302	POSILLIPO IP	Napoli	P.ZZA SALV. DI GIACOMO ANG.
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-038002	VLA PIERCE	Napoli	VIA POSILLIPO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-038003	VILLA ROSBER	Napoli	VIA F. RUSSO INT. VILLA ROSEBERY

Denominazione linea: **Astroni34 – D620-17533– 9kV**

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	D600-1-375317	CP Astroni	Napoli	Via degli Astroni,191 Napoli

Via degli Astroni,191 Napoli

Denominazione linea: **Astroni2 – D620-17796– 9kV**

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	D600-1-375317	CP Astroni	Napoli	Via degli Astroni,191 Napoli

Denominazione linea: **Astroni1 – D620-29743– 9kV**

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	D600-1-375317	CP Astroni	Napoli	Via degli Astroni,191 Napoli

Denominazione linea: **12NCentfio – D620-26801– 9kV**

Zona	Nodo	Denom.cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	D600-1-375241	CP Napoli Centro	Napoli	Galleria Vittoria, Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 77 del 26/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 6 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

E_DISTRIBUZIONE - ART. 17 DELLA L.R. 16/2017 - PRESA D'ATTO DEGLI ELENCHI DEGLI IMPIANTI CONCERNENTE L'AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA PER L'ESERCIZIO DELLE LINEE ELETTRICHE ESISTENTI MT A 20 KV IN USCITA DALLA CABINA PRIMARIA "PATRIA" A GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) E DELLA RETE BT SOTTESA ALLE CABINE MT/BT ALIMENTATE DA DETTE LINEE MT, CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'.

IL DIRIGENTE

Legge regionale n. 16 del 22/06/2017, art. 17 s.m.i.. Presa d'atto dell'elenco degli impianti concernente l'autorizzazione in sanatoria per l'esercizio delle linee elettriche esistenti MT a 20 kV in uscita dalla Cabina primaria "Patria" a Giugliano in Campania (NA) e della rete BT sottesa alle Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT, con dichiarazione di pubblica utilità.

a. la e-distribuzione S.p.a., in persona del legale rappresentante responsabile, con istanza protocollo E-DIS-07/05/2019-0274198, ha chiesto a questa U.O.D., ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22/06/2017, n. 16 e s.m.i., l'autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio delle linee elettriche esistenti MT a 20 kV in uscita dalla Cabina primaria "Patria" a Giugliano in Campania (NA) e della rete BT sottesa alle Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT, con dichiarazione di pubblica utilità;

b. la suddetta istanza risulta corredata dei seguenti elaborati: Relazione tecnica, Elenco impianti, Corografia in scala 1:25.000;

CONSIDERATO che

a. l'oggetto del presente procedimento consiste nella sanatoria, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 16/2017, di linee elettriche esistenti MT a 20 kV in uscita dalla Cabina primaria "Patria" a Giugliano in Campania (NA) e della rete BT sottesa alle Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT, con dichiarazione di pubblica utilità, dettagliatamente descritte nell'Elenco impianti allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il cui tracciato è riportato sulla corografia in scala 1:25.000 allegata all'istanza;
e. i suddetti impianti risultano rispondenti alle norme vigenti in materia, giusta attestazione resa, in tal senso, dal Procuratore Rappresentante di e-distribuzione S.p.a., allegata all'istanza;

RITENUTO che

a. resta in capo al Richiedente la piena ed esclusiva responsabilità in merito all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, eventualmente necessari;
b. non ricorrono motivazioni ostative all'adozione del presente provvedimento;

DATO ATTO che

a. in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento.
b. il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017.

VISTO

a. la Legge 07/08/1990 n. 241, ss.mm.ii.;
b. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, ss.mm.ii.;
c. la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012, ss.mm.ii.;
d. il d.lgs. n. 33/2013, ss.mm.ii.;
e. la delibera di G.R. n. 581 del 20/09/2017;
f. la L.R. n. 16 del 22/06/2017 s.m.i. (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale);
g. la L.R. n. 38 del 29/12/2017 (Legge di stabilità regionale 2018);
h. la L.R. n. 39 del 29/12/2017 (Bilancio di previsione triennio 2018-2020);
la delibera di G.R. n. 11 del 16/01/2018.
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, dott. Giancarlo Saggese e dall'espressa regolarità del procedimento resa dallo stesso e dal dirigente della U.O.D. 6 – Genio Civile di Napoli nonché delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:
1. di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017 e s.m.i., dell'Elenco impianti allegato al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, concernente linee elettriche esistenti MT a 20 kV in uscita dalla Cabina primaria "Patria" a Giugliano in Campania (NA) e della rete BT sottesa alle Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT, con dichiarazione di pubblica utilità, ivi dettagliatamente descritte;

2. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, in uno all'Elenco allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017 s.m.i..
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione.
Il presente provvedimento sarà trasmesso:
in via telematica, a norma di procedura:

1. all'U.D.C.P. 40.03.00 - Segreteria di Giunta;
2. alla D.G. 50.18.00 - Lavori Pubblici e Protezione Civile;
3. al BURC per la pubblicazione;
4. al Richiedente: e-distribuzione S.p.a.

Ing. Roberta Santaniello

Comune di Giugliano in Campania(NA)

Linee MT in uscita dalla Cabina Primaria "Patria 150"

150/20kV

e relative cabine MT/BT

Autorizzazione regionale

ai sensi dell'art.17

L.R. 22 giugno 2017 n. 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSA

Il presente elenco impianti è stato predisposto in adempimento dell'art. 17 (Disposizioni transitorie per gli elettrodotti) della L.R. 22 giugno 2017 n. 16 che, per gli elettrodotti MT esistenti prescrive quanto segue:

1. *Per gli elettrodotti facenti parte della rete di distribuzione regionale già in esercizio prima della data di entrata in vigore della presente legge e per i quali non sia già stata rilasciata l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'esercente può chiedere l'autorizzazione all'amministrazione competente, presentando un'istanza corredata da:*
   a) un elenco degli impianti ed una corografia con riportati i loro tracciati in scala 1:25.000;
   b) una relazione, sottoscritta sotto la responsabilità di un proprio legale rappresentante o di un tecnico qualificato iscritto nel competente albo professionale, con la quale descrive le principali caratteristiche tecniche degli impianti ed attesta la loro rispondenza alle norme vigenti in materia.
2. *L'amministrazione regionale competente, entro sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza, prende atto dell'elenco degli impianti e provvede alla sua pubblicazione sul Bollettino regionale. La pubblicazione dell'elenco equivale all'autorizzazione rilasciata ai sensi della presente legge, fermi restando gli obblighi già assunti verso le amministrazioni pubbliche interessate.*

Oggetto del presente documento sono le linee MT in uscita dalla Cabina Primaria "Patria 150" esercite alla tensione di 20kV e le linee BT sottese alle cabine MT/BT alimentate dalle suddette linee MT.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. ELENCO DEGLI IMPIANTI

2.1. Linee MT in uscita dalla Cabina Primaria "Patria 150" 150/20 kV

Dalla Cabina Primaria di "Patria 150" escono 24 linee MT (media tensione) a 20kV, denominate:

- Marano;
- Lariccia;
- Base Nato;
- Rispo;
- Quarto;
- Qualiano da Patria;
- Patria;
- ASI 2;
- Idrovora Licola;
- CS De Curtis;
- Giugliano;
- ASI 1;
- Arcucci;
- Ortofrutticola;
- Masseria Como;
- S.Severino;
- S.A.1;
- Marcopolo;
- Marzano e Costa;
- Ischitella;
- TAG 1-2;
- Nato;
- Capece;
- Turbogas.

Nel seguito, per ciascuna linea in uscita dalla Cabina Primaria "Patria 150" 150/20kV, vengono elencate le cabine MT/BT che alimentano a loro volta la rete BT per la fornitura dell'energia elettrica ai clienti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione linea: ASI 1 – DO60-04024 – 20 kV

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014394	SILVESTRO	Giugliano In Campania	VIALE FERROVIA DELLO STATO LAGO PATRIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014709	LICAFER	Giugliano In Campania	ZONA ASI GIUGLIANO VIALE FF.SS.
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026191	LARES	Giugliano In Campania	V CIRCUM ESTERNA SNC
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027069	TESONE	Giugliano In Campania	STRADA CHE PORTA ALL INGRESSO DELLA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027131	PROVVIDO	Giugliano In Campania	C.E.N. DOPO PONTE FERROVIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027286	LAVERNOVA	Giugliano In Campania	VIALE FERROVIA STATO SC
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027288	STOCK FISH	Giugliano In Campania	VIALE FERROVIA DELLO STATO LAGO PATRIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027534	IETI	Giugliano In Campania	VLE FERROVIA STATO SC
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027535	ATTREZZATURE	Giugliano In Campania	c/o ATTREZZATURE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027536	BARRELLA	Giugliano In Campania	VIALE FERROVIE DELLO STATO ZONA ASI GIUGLIANO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027538	POZZI ARTES.	Giugliano In Campania	C.E.N. > VIA FERROVIA DELLO STATO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027541	DORINA	Giugliano In Campania	VLE FERROVIA STATO 9
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027542	MER.ILOG	Giugliano In Campania	VLE FERROVIA STATO ASI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027543	SILTI SUD	Giugliano In Campania	VLE FERROVIA STATO ASI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027565	SIDAM	Giugliano In Campania	VLE FERROVIA STATO SN
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-028021	BIANCO	Giugliano In Campania	VLE FERROVIA STATO SC
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-028028	FISIA	Giugliano In Campania	VIA S. F.CO A PATRIA ZONA ASI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-028050	DOMENICONE	Giugliano In Campania	VLE FERROVIA STATO SC
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-028051	C.T.P.	Giugliano In Campania	VLE FERROVIA STATO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-068000	CORNICI	Giugliano In Campania	VLE FERROVIA STATO ASI SN

Denominazione linea: ASI 2 – DO60-04039 – 20 kV

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014338	DON GIULIO	Giugliano In Campania	VIA S.Francesco a Patria ZONA ASI GIUGLIANO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014393	INTECNA	Giugliano In Campania	VIALE Ferrovia dello Stato LAGO PATRIA GIUGL.
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014461	Nomadi	Giugliano In Campania	V.le Ferrovie dello Stato zona Asi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014498	Mavi	Giugliano In Campania	V.le Ferrovia dello Stato Zona Asi Giugliano
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014620	CASTALDO 1	Giugliano In Campania	Località ponte Riccio Asi Giugliano
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014649	GMA	Giugliano In Campania	V.LE FF.SS. ZONA ASI, GIUGLIANO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014683	CASTALDO 3	Giugliano In Campania	Località Ponte Riccio Asi Giugliano
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026192	ESA	Qualiano	VIA CIRCUM ESTERNA SN
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026193	RUBINACCI	Qualiano	V CIRCUM ESTERNA ASI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026194	MISAN	Qualiano	TRV PONTE RICCIO SN
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026197	SELENIA	Qualiano	SS 7 BIS SNC
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027034	DELTA	Giugliano In Campania	VLE FERROVIA STATO ZONA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027078	TOTARO	Giugliano In Campania	ZONA ASI DI FRONTE SELENIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027261	FONTANELLA	Giugliano In Campania	VLE FERROVIA STATO SN
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027281	ITALCOF	Giugliano In Campania	VLE FERROVIA STATO SN
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027287	PANICO	Giugliano In Campania	VLE FERROVIA STATO SC
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027545	CASTALDO	Giugliano In Campania	VLE FERROVIA STATO SN
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027584	INCHEN	Giugliano In Campania	VLE FERROVIA STATO ZONAA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027588	CUOMO	Giugliano In Campania	VLE FERROVIA STATO ZONA A
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027590	BIONECTAR	Giugliano In Campania	TRV PONTE RICCIO SNC
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027593	DE MARIA	Giugliano In Campania	VLE FERROVIA STATO SC
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-028041	MULTIMEDIA	Giugliano In Campania	VIA S.FRANCESCO A PATRIA ZONA ASI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-028048	MEDIL	Giugliano In Campania	VLE FERROVIA STATO SNC
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-028062	EURO SOCAP	Giugliano In Campania	VIA S.FCO A PATRIA ZONA ASI, GIUGLIANO

Denominazione linea: **Lariccia – DO60-04044 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014073	BORZACCHELLI	Giugliano In Campania	V S MARIA A CUBI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014325	LE CASCATE	Giugliano In Campania	VIA S. MARIA CUBITO C/O RISTORANTE LE CASCATE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014783	ZITIELLO	Giugliano In Campania	VIA S. MARIA A CUBITO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026715	50	Giugliano In Campania	VIA S.M. A CUBITO TRV DISCARICA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026728	37	Giugliano In Campania	SOTTO IL 1 PONTE DELLA FF SS A 60

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026735	51	Giugliano In Campania	VIA S.M. A CUBITO TRV DISCARICA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026745	CANNE	Giugliano In Campania	VIA S.MARIA A CUBITO > MASSERIA CANN
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026752	SC.ELEMENTAR	Giugliano In Campania	VIA CASACELLE, VICINO SCUOLA ELEMENT
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026770	ESPOSITO	Giugliano In Campania	VIA CASACELLE TR CAMPI CALCETTO, IN
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026771	BAIANO	Giugliano In Campania	VIA CASACELLE TR PRIMA DEL PONTE (C
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027076	TRE PONTI	Giugliano In Campania	VIA S.MARIA A CUBITO,PRIMA DEL PONTE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027077	FORGIONE	Giugliano In Campania	V TRE PONTI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027079	CELLARIELLO	Giugliano In Campania	VIA S.MARIA A CUBITO TR. DOPO MASS.
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027081	VEROLLA	Giugliano In Campania	V S MARIA A CUBI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027082	STELLA D'ORO	Giugliano In Campania	V S MARIA A CUBI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027194	ISCHITELLA	Giugliano In Campania	STRADA AMERICANI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027196	FIORILLO	Giugliano In Campania	VIA TRAVERSA ISCHITELLA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027197	CENTORE	Giugliano In Campania	VIA TRAVERSA ISCHITELLA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027199	ANDREA	Giugliano In Campania	VIA CASACELLE IN FONDO ALLA STRADA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027460	LA RICCIA	Giugliano In Campania	VICINO CAVALCAVIA PER INGRESSO STAZI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027583	TECNOCEM	Giugliano In Campania	VIA S MARIA A CUBI SN
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027587	CONSORZIO 1	Giugliano In Campania	VIA S MARIA A CUBI FN 80014 LAGO PATRIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027650	CHIOS.PATRIA	Giugliano In Campania	c/o CHIOS.PATRIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-028061	ABBATE	Giugliano In Campania	VIA CIRC. ESTERNA TRV. EDIL CM
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-028065	LIPORI	Giugliano In Campania	VIA S MARIA A CUBI SN
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-028066	DELL AQUILA	Giugliano In Campania	VIA S.M. A CUBITO C/O FALEGNAM. OMON
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-028069	FIBE	Giugliano In Campania	VIA S.MARIA A CUBITO TRV DISCARICA
Caserta	DO60-2-040731	PORTELLA	Parete	MAS SESSANTA MOGGIE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-060039	CIPOLLETTA	Giugliano In Campania	c/o CIPOLLETTA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-060040	CICCARELLI	Giugliano In Campania	c/o CICCARELLI

Denominazione linea: **TAG 1-2 – DO60-04048 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-028043	TAG 1	Giugliano In Campania	NELLA C.LE TURBOGAS
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-028044	TAG 3	Giugliano In Campania	c/o TAG 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione linea: Patria – DO60-04054 – 20 kV

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014330	GIUNGATI	Giugliano In Campania	VIA LAGO PATRIA P.CO MAZZOLA GIUGLIANO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014467	Garofano	Giugliano In Campania	Trav. Marenola, Lago Patria
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026962	MIRALAGO	Giugliano In Campania	VIA LAGO PATRIA > VIA SCIPIONE, A FI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026964	MAIELLO	Giugliano In Campania	ALLA FINE DELLA C.E.N. A FIANCO SU
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026965	PALUMBO	Giugliano In Campania	VIA LAGO PATRIA PCO PALUMBO >VIALE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026968	SNICER	Giugliano In Campania	VIA LAGO PATRIA>VIA MARENOLA PCO GA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026971	MARENOLA	Giugliano In Campania	VIA MARENOLA > ALL' INGRESSO DEL PC
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026972	LAGO PATRIA	Giugliano In Campania	VIA LAGO PATRIA, PCO RESIDENZIALE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026974	BELLAVISTA	Giugliano In Campania	VIA LAGO PATRIA,249 PCO BELLAVISTA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026975	NUGNES	Giugliano In Campania	VIA LAGO PATRIA, A FIANCO DISTRIBUT
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027028	D'ANTONA	Giugliano In Campania	VIA D' ANTONA - LAGO PATRIA -
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027093	CAMP. INTER.	Giugliano In Campania	VIA VARCATURIELLO CAMPEGGIO INTERNA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027159	DOMUS MEA	Giugliano In Campania	VIA MARENOLA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027181	OASI	Giugliano In Campania	C.E.N. >CIRCUMLAGO RIST OASI SUL LAG
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027457	PESACANE	Giugliano In Campania	PARCO MAZZOLA - LAGO PATRIA -
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027483	LUCIO M	Giugliano In Campania	VIA LAGO PATRIA, 86 TR SCUOLA MEDIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027520	CAMPING LIT.	Giugliano In Campania	VIA FOCE VECCHIA SC
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027521	NATO RADAR	Giugliano In Campania	SATCOM LAGO PATRIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027858	ZANZARA	Giugliano In Campania	SUL LAGO DI PATRIA, RISTORANTE LA Z

Denominazione linea: Turbogas – DO60-04064 – 20 kV

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-003960	LANDOLFI	Pozzuoli	VIA MASULLO TRAVERSA DI FRONTE A QUE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006323	MORRA M	Quarto	VIA MASULLO 25
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006329	POLVERIERA	Quarto	VIA SCARLATTI ANGOLO VIA C/SO ITALIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006330	MARSILIO	Quarto	C/SO ITALIA 338
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006378	CUCCURULLO	Quarto	VIA PANTALEO 49

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006379	CONSUELO	Quarto	C/SO ITALIA 429
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006383	FORASTIERE	Quarto	VIA MASULLO 16
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006399	DI COSTANZO	Quarto	VIA CUPA REGINELLA 83
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006406	VOLLERO	Quarto	VIA E.FERMI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006576	SAVINI	Quarto	V MASULLO * 18
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006583	ACETIFICIO	Quarto	V SPINELLI. 2
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006587	SAMA	Quarto	VIA MASULLO 12
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006711	PERROTTA	Quarto	VIA G.BRUNO 16
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014041	ANTONIO	Qualiano	C.DA RIPUARIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014514	RICONTA	Villaricca	C.DA Ripuaria c/o Cava Ritonta
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027029	CASTELLONE	Giugliano In Campania	VIA RIPUARIA, TR PRIMA DEL PONTE FF
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027052	PORCELLI	Giugliano In Campania	VIA S. NULLO, ALIMENTA SIG TOCCHET
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027221	IVONE	Giugliano In Campania	VIA S.NULLO > VIA TRIESTE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-046273	SPINELLI	Quarto	VIA FERRARIS 1
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-046355	DE FENZA	Quarto	VIA EINSTAIN 7
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-046370	BRINDISI	Quarto	VIA P.IL VECCHIO P/SSO VIA STEVENS

Denominazione linea: **Rispo – DO60-04073 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006279	CASALANNO	Quarto	VIA CASALANNO 85
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006282	PARATINE	Quarto	VIA S.MARIA ANGOLO VIA PARATINE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006324	RISPO	Quarto	VIA CAMPANA 270
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006335	IACP S.MARIA	Quarto	C/SO ITALIA ANGOLO VIA GAGARIN
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006336	BAUSANO	Quarto	VIA BAUSANO 103
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006337	VALENTINO	Quarto	VIA M.AURELIO 13
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006338	DE VIVO	Quarto	VIA S.MARIA 104
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006339	TUBEROSA	Quarto	VIA A.SEGNI 18
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006361	NOD. DELLINI	Quarto	VIA S.MARIA 319 MOTORIZZATA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006380	PAL.DI VETRO	Quarto	VIA S.D'AQUISTO 34

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006384	IPPICO	Quarto	VIA LENZA LUNGA 8
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006391	APA	Quarto	VIA CASALANNO 59
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006392	BOVE	Quarto	VIA S.MARIA 12
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006393	FIANDRA M	Quarto	VIA CAMPANA 184
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006394	LOMBARDI	Quarto	VIA SEITOLLA 19
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006523	MUNICIPIO	Quarto	VIA IV NOVEMBRE 2
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006527	219/2	Quarto	VIA G.DE GASPERI 28
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006577	SEPSA	Quarto	V SCARLATTI A. 12
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006578	PASSARO	Quarto	VIA CAMPANA * 181 80010 QUARTO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006586	DEP. SEPSA	Quarto	V SEGAETANO 85B
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014132	CAFASSO	Quarto	VIA S. MARIA PARCO CAFASSO QUARTO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014672	La Fescina	Quarto	via crocillo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014673	Interforze	Quarto	VIA CROCILLO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-025151	COSTANTINO	Marano Di Napoli	VIA PARATINE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027220	CICALA	Giugliano In Campania	VIA GROTTA DELL' OLMO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-046352	DEL PRETE	Quarto	VIA MATILDE SERAO 2
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-046360	MAZZINI 1	Quarto	VIA SALVO D'AQUISTO 7
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-046365	MAZZINI 2	Quarto	VIA DE CURTIS 7
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-046366	S. GOBETTI	Quarto	C/SO ITALIA 164
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-046376	S.PETRILL M	Quarto	VIA SCARLATTI 18
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-046525	IACP CROCILL	Quarto	VIA G.D'ANNUNZIO 38

Denominazione linea: **Marzano e Costa – DO60-04084 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014901	S.A.P Na	Giugliano In Campania	VIA MADONNA DEL PANTANO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026674	47	Giugliano In Campania	VIA MAD. DEL PANTANO NORD
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026676	45	Giugliano In Campania	VIA MAD. DEL PANTANO NORD MASS.CAPUA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026685	43	Giugliano In Campania	VIA MAD. DEL PANTANO NORD MASS.RANCI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026687	40	Giugliano In Campania	VIA MAD. DEL PANTANO, LOC. FONTANA D

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026983	MARZANO	Giugliano In Campania	MASSERIA MARZANO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027060	CAVONE	Giugliano In Campania	VIA MAD. DEL PANTANO NORD MASS.CAVON
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027065	CAMPANILE	Giugliano In Campania	VICINO RIST LA TEGOLA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027086	PANNONE	Giugliano In Campania	C.E.N. A FIANCO VIVAIO TRUPPO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027114	ZECCHINI	Giugliano In Campania	C.E.N. PRIMA DELL' INCROCIO MARZANO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027138	FELACO	Giugliano In Campania	VIA ROMANO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027222	GEPPINO	Giugliano In Campania	VIA MADONNA DEL PANTANO NORD
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027566	SPEMI	Giugliano In Campania	VIA S FRANC.PATRIA 114
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027589	ZOMAC	Giugliano In Campania	V S FRANC.PATRIA 130
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-028027	TEGOLA	Giugliano In Campania	VIA S. F. A PATRIA VICINO AL RIST. T

Denominazione linea: Masseria Como – DO60-04104 – 20 kV

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014341	TAMMARO	Giugliano In Campania	VIA Staffetta P.CO Aprovitola LAGO PATRIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026690	MASS. COMO	Giugliano In Campania	ALL' INTERNO DELLA MASSERIA COMO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026692	IACCARINO	Giugliano In Campania	VIA MAD. DEL PANTANO VICINO PT PALU
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026693	EDILTOMA	Giugliano In Campania	VIA MAD. DEL PANTANO VICINO PCO MA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026701	MONSIGNORELL	Giugliano In Campania	VIA MAD. DEL PANTANO > LOC. MONSIGNO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026970	TORRE MAGNA	Giugliano In Campania	VIA STAFFETTA >VIA TORRE MAGNA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026973	MACCANICO	Giugliano In Campania	VIA STAFFETTA, INTERNO PARCO ELENA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026978	SCHIANO	Giugliano In Campania	VIA CASTELLO BELVEDERE > 2 TR.
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027030	CIOCE	Giugliano In Campania	VIA MADONNA DEL PANTANO, PARCO SALVA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027139	VITTORIA	Giugliano In Campania	VIA MADONNA DEL PANTANO > PCO VITTO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027156	MARILINA	Giugliano In Campania	VIA STAFFETTA,181 PCO SCIPIONE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027269	SPARAGO	Giugliano In Campania	BELLAFESTA VIALE STAFFETTA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027574	RIS.DEI PINI	Giugliano In Campania	VIA STAFFETTA 167
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027651	MINIBOX COMO	Giugliano In Campania	c/o MINIBOX COMO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione linea: Capece – DO60-04124 – 20 kV

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014176	SESTILE	Giugliano In Campania	VIA CARAFIELLO GIUGLIANO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-015059	SAGGESE	Giugliano In Campania	VIA VICINALE GELSI N.1
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026705	CECERE	Giugliano In Campania	VIA RIPUARIA,50 SUL PONTE TANGENZIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026726	CONTESSA	Giugliano In Campania	VIA CARRAFIELLO CDA CONTESSA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026981	T. SCAFATI	Giugliano In Campania	VIA CARRAFIELLO >LOTTIZZ. DELLA CORT
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027026	ARCUCCI	Giugliano In Campania	VIA RIPUARIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027031	SABATINO	Giugliano In Campania	VIA CARRAFIELLO > 1 TR A DX
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027038	BASILE	Giugliano In Campania	VIA MADONNA DEL PANTANO > 4 VIALE P
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027097	RIPUARIA	Giugliano In Campania	VIA RIPUARIA,34 - 36
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027171	DI VIRGILIO	Giugliano In Campania	VIA RIPUARIA,48
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027173	TIZIANA 1	Giugliano In Campania	VIA RIPUARIA,48
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027174	MIGLIETTA	Giugliano In Campania	VIA RIPUARIA,48
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027175	TIZIANA 2	Giugliano In Campania	VIA RIPUARIA,48
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027188	PARK HOTEL	Giugliano In Campania	VIA RIPUARIA, 48 HOTEL
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027206	DE LUCIA	Giugliano In Campania	VIA RIPUARIA,48
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027271	SIDAC	Giugliano In Campania	VIA RIPUARIA,48

Denominazione linea: Giugliano – DO60-04134 – 20 kV

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014314	BEVERAGES	Giugliano In Campania	VIA SAN FRANCESCO A PATRIA EX SUPERM M&O
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-025951	SCUOLA ELEM.	Qualiano	VIALE EUROPA, DOPO DISTRIBUTORE DI B
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-025955	C. CROCCONE	Qualiano	VIA PALUMBO ANGOLO > VIA TOSCANINI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-025958	PONTE ASI	Qualiano	C.E.N. TR MASS. DIECIUOMINI DOPO P
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-025963	NAPOLANO	Qualiano	C.E.N. DI FRONTE SO DI ME
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-025978	PALMA	Qualiano	VIA S. MARIA A CUBITO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-025979	RESIDENZA	Qualiano	C.E.N.,98 PCO RESIDENZA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-025983	D'ISANTO	Qualiano	VIA CAMPANA > VIA F.TURATI PCO CER

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-025984	IANNONE	Qualiano	VIA CAMPANA > VIA F.TURATI PCO CERQ
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026144	AUTOPARCO	Qualiano	VIA E. A. MARIO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026196	SODIME	Qualiano	V CIRCUM ESTERNA 82/86
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026202	CAMU	Qualiano	V S FRANC.PATRIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026729	33	Giugliano In Campania	C.E.N. LOC.PONTE RICCIO PT MARRA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027066	CACCIAPUOTI	Giugliano In Campania	C.E.N. (BAR CRISTALLO)
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027099	TIMARO	Qualiano	INTERNO STAZIONE RADIO MYTOY
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027100	ERPETE	Qualiano	SOTTO PONTE SUPERSTRADA, DOPO SUPERM
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-028047	EUROBUSTE	Qualiano	V S.MARIA A CUBIT
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-028049	PONTE RICCIO	Qualiano	c/o PONTE RICCIO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-028070	ARTURO	Qualiano	VIA S.NARIA A CUBITO C/O ACQUEDOTTO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-068002	BACOGAS	Qualiano	V CIRCUM ESTERNA SN

Denominazione linea: **Quarto – DO60-04154 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006280	VITICAGLIA	Quarto	VIA CAMPANA ANGOLO VIA MARMOLITO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006281	MONTICELLI	Quarto	VIA CAMPANA 45
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006346	SBRIZZI	Quarto	VIA PAOLO PICASSO 9
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006347	S. ROCCO	Quarto	VIA CUCCARO 2
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006385	AMALIA	Quarto	VIA S.NULLO 1
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006388	SOMMELLA	Quarto	VIA CESAPEPERE 19
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006389	ALBATROS	Quarto	VIA TREFOLE 96
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006395	DE LUISE	Quarto	VIA CASALANNO 2
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006400	SPERANZA	Quarto	VIA PANTALEO DOPO CIVICO 30
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006402	POGGIO DUCAL	Quarto	VIA S,MARIA 190/B
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006405	SCICCONE	Quarto	VIA MARMOLITO 49
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006528	ACQUEDOTTO	Quarto	VIA CORTESE 9
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-006581	CALCESTRUZZO	Quarto	V CAPITELLI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-008286	CATANIA	Quarto	V ALFIERI V.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-025093	CICERO	Marano Di Napoli	TRV. VIA CAMPANA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-025096	LUBRANO	Marano Di Napoli	TRV. VIA CAMPANA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-025152	POZZILLO	Marano Di Napoli	VIA POZZILLO (SI ACCEDE DA VIA ANTIC
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-046353	MARMOLITO	Quarto	VIA MARMOLITO ANGOLO VIA BOVIO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-046367	ZANNELLA	Quarto	VIA NICOTERA 1
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-065128	PENDINO	Marano Di Napoli	VIA CASELANNO (QUARTO)
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-065143	PANORAMICA	Marano Di Napoli	VIA MARANO PIANURA

Denominazione linea: **Arcucci – DO60-04164 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014224	MIRELLI	Giugliano In Campania	V VIC MAS VECCHIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026719	GELSO	Giugliano In Campania	VIA RIPUARIA, CONTRADA GELSO, VICINO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026720	DE MARINO	Giugliano In Campania	VIA GROTTA DELL' OLMO CONTR. ZACCARI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026721	SIMEOLI	Giugliano In Campania	VIA GROTTA DELL OLMO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026722	PAGLIARONE	Giugliano In Campania	VIA RIPUARIA >VIA ZACCARIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026982	PELLICANO	Giugliano In Campania	VIA RIPUARIA > PCO PELLICANO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027108	LAUDATO	Giugliano In Campania	VIA S.NULLO > MASS. VECCHIA, DOPO CA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027170	PRAGLIOLA	Giugliano In Campania	VIA RIPUARIA, A FIANCO LAVORAZIONE M
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027200	DAVIDE	Giugliano In Campania	VIA S.NULLO > MASS.VECCHIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027579	ACQUA FLASH	Giugliano In Campania	V SAN NULLO SN
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-028076	PAOLA	Giugliano In Campania	VIA RIPUARIA

Denominazione linea: **Qualiano da Patria – DO60-04173 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014429	SILVESTRI	Qualiano	Via Giovanni Falcone 32
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-025942	ROMANO	Qualiano	VICINO EX CAMPO TERREMOTATI QUALIANO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-025943	SACEF	Qualiano	VIA DI VITTORIO > VIA A .MORO, DOPO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-025944	N. QUALIANO	Qualiano	VIA DI VTTORIO > VIA S.DI GIACOMO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-025945	SARNELLI	Qualiano	VIA S.MARIA A CUBITO, DIETRO BANCA P
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-025954	MUNICIPIO	Qualiano	P.ZZA DEL POPOLO C/O COMUNE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-025964	MISALVI	Qualiano	VIA RIPUARIA - FALEGNAMERIA -
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-025966	TITANIA	Qualiano	VIA DI VITTORIO > TRAVERSA BANCO DI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-025970	PETRONE	Qualiano	VIA RIPUARIA NELLA TR.
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-025977	COSTANTINO	Qualiano	VIA RIPUARIA, VICINO RIST.CASCINA VE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026141	IACP 1	Qualiano	VIA DI VITTORIO, ANG. VIA FILADELFIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026733	D'ARIENZO	Qualiano	VIA RIPUARIA, DOPO SEZIONATORE RIPUA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027770	VIVAIO	Villaricca	VIA VENEZIA,1 > VIA RIPUARIA VIVAIO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027992	ALMA	Villaricca	c/o ALMA

Denominazione linea: **Ortofrutticola – DO60-04183 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014026	DOLCE DIMORA	Qualiano	VIA CIRC. ESTERNA NAPOLI PONTE RICCI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014143	CUALBU	Giugliano In Campania	C.DA RIPUARIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027080	MOSCA	Giugliano In Campania	V EX ALLEATI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027095	RIST. PIETRO	Giugliano In Campania	V D'ACQUISTO S.
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027117	PENNACCHIO	Giugliano In Campania	VIA S. MARIA A CUBITO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027233	AMERICANI	Giugliano In Campania	V S MARIA A CUBI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027564	MERC.ORTOFR.	Giugliano In Campania	VIA S. MARIA A CUBITO NMO SC

Denominazione linea: **S. Severino – DO60-04193 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-008269	ENRICO	Quarto	VIA SPINELLI 2
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014256	SETTECAINATI	Giugliano In Campania	VIA GROTTA DELL'UOMO DISCARICA SETTECAINATI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014257	MAURIZIO	Giugliano In Campania	VIA GROTTA DELL'OLMO DISCARICA SETTECAINATI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026698	BOX OLMO	Giugliano In Campania	VIA S.NULLO >VIA GROTTA DELL'OLMO,36

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-026703	LUCHI	Giugliano In Campania	VIA S.NULLO, PCO DANIELE, TR. RIVEN
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027142	IMPERO 2	Giugliano In Campania	VIA S. NULLO, RIST. IMPERO 2
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027147	SANNINO	Giugliano In Campania	VIA S.NULLO > MASS.AMODIO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027169	ANGELLOTTI	Giugliano In Campania	VIA GROTTA DELL' OLMO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027228	BASSANO	Giugliano In Campania	VIA S.NULLO,38 TR. DIETRO DIANA FAB
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027231	ELISA	Giugliano In Campania	VIA GROTTA DELL' OLMO
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027258	CICATIELLO	Giugliano In Campania	VIA S.NULLO > MASS.FIGUCELLE EX CAB
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027270	ALFIERI	Giugliano In Campania	VIA S.NULLO LOCALIT FIGUCELLE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027459	AMODIO	Giugliano In Campania	VIA S.NULLO >MASSERIA AMODIO

Denominazione linea: **Marano – DO60-04203 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014180	GUARRACINO	Villaricca	VIA VeneziaTRV DI FRO Hotel DEMETRIO VILLARIC
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014342	VICIDOMINI	Villaricca	VIA MILANO C/O PARCO MIRAMAR VILLARICCA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-025113	BELVEDERE	Marano Di Napoli	VIA BELVEDERE
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-025941	BALDAN	Qualiano	VIA S.ROSA > 1 TR A SX
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027683	SCALZAPEC.1	Villaricca	VIA VENEZIA,95 SULLA STRADA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027752	DE LISO	Villaricca	VIA MILANO ALLE SPALLE HOTEL DEMETRI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027762	CHIANESE	Villaricca	VIA S. PIETRO (FABBRICA DI PLASTICA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027767	PASSARO	Villaricca	VIA ROMA - PONTE SURRIENTO - VILLARI
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027776	ALOVISE	Villaricca	VIA BOLOGNA,1 TR 1 A DX
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027777	GRASSIA	Villaricca	VIA BOLOGNA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027786	VENEZIA	Villaricca	VIA VENEZIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027791	MIMOSA	Villaricca	VIA BOLOGNA IN FONDO A SX
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027792	GINESTRA	Villaricca	VIA BOLOGNA IN FONDO A DX
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-027983	CED	Villaricca	VIA CERQUA LA 1594 PT SN
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-028042	PEPI	Villaricca	VIA VENEZIA
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-065137	SCHIANO	Marano Di Napoli	VIA CASTELLO BELVEDERE > 2 TR.
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-065139	IUMMELLA	Marano Di Napoli	VIA CASTELLO BELVEDERE 1 TR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli - Pozzuoli	DO60-2-065161	MASSIMILIANO	Marano Di Napoli	VIA BARCO, 28
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-065396	D'ANGELO	Marano Di Napoli	VIA CASTEL.BELVEDER 19
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-075129	ASSUNTA	Marano Di Napoli	VIA CASTELLO BELVEDERE

Denominazione linea: **Marcopolo – DO60-04610 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014118	MARCOPOLO 2	Giugliano In Campania	VIA SP 141 PATRIA - 3 PONTI GIUGLIANO

Denominazione linea: **Base Nato – DO60-04615 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014448	BASE NATO	Giugliano In Campania	Via Lago Patria

Denominazione linea: **SA1 – DO60-04620 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Napoli - Pozzuoli	DO60-2-014242	SA1-2	Giugliano In Campania	c/o SA1-2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 382 del 27/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE CAMPANE NELLA REALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' (FASE 1) E PROGETTI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (FASE 2) COERENTI CON LA RIS3 A VALERE SUL POR FESR 2014-2020 ASSE I O.S.-DETERMINAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con DD con 198 del 21/05/2018 è stato approvato l' Avviso pubblico per il sostegno alle imprese campane nella realizzazione di studi di fattibilità (Fase 1) e progetti di trasferimento tecnologico (Fase 2) coerenti con la RIS3 a valere sul POR FESR 2014-2020 Asse I O.S. , che all'art. 14 prevede i termini di esecuzione dei progetti e precisa che : 'I beneficiari hanno l'obbligo di ultimare le attività agevolate entro i termini previsti. Per provati motivi, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione del programma agevolato, può concedere una proroga fino ad un massimo di 3 (tre) mesi delle attività, previa istanza motivata dei Beneficiari da presentarsi prima della scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto. Entro tale data devono essere ultimati i pagamenti.'

b) che l'art. 3 della convenzione riporta la stessa disposizione;

c) che con dd 223 del 16/09/2020, in considerazione dello stato di emergenza COVID il termine massimo di tre mesi è stato prorogato a 5 mesi;

CONSIDERATO CHE

a) il DL 18 del 17/03/2020, come convertito dalla L. 27/04/2020 e successivamente modificato ha disposto che i termini relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 maggio 2020.

b) pertanto i termini di esecuzione di cui all'art. 14 hanno beneficiato della sospensione prevista dal suddetto DL;

c) in considerazione del perdurare della pandemia, il Consiglio dei ministri ha deliberato la proroga dello stato di emergenza al 31 gennaio 2021 e approvato il Decreto Legge "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020".

d) alcune società beneficiarie hanno rappresentato il persistere delle difficoltà a chiudere i progetti nei tempi previsti, causa difficoltà tecniche sopraggiunte, e tempi di fornitura ritardati ;

RITENUTO opportuno

A rettifica e integrazione del DD 223/2020 procedere alla modifica dell'art. 14 dell'avviso e dell'art. 3 della convenzione stabilendo che: per provati motivi, l' Amministrazione , valutato lo stato di realizzazione del programma agevolato, può concedere una proroga fino a un massimo di 10 mesi, previa istanza motivata da presentarsi prima della scadenza del termine previsto.

VISTI

- l' Avviso Pubblico;
- l DL 18 del 17/03/2020;

- il DL 83/2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 05 della DG 10-Università Ricerca Innovazione costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. a rettifica e integrazione del DD 223/2020 procedere alla modifica dell'art. 14 dell'avviso e dell'art. 3 della convenzione stabilendo che: per provati motivi, l' Amministrazione , valutato lo stato di realizzazione del programma agevolato, può concedere una proroga fino a un massimo di 10 mesi, previa istanza motivata da presentarsi prima della scadenza del termine previsto.

2. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:

• al sito www.innovazione.regione.campania.it;
• al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

il Dirigente
Dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 426 del 01/12/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 94 - STAFF - Servizi Digitali e Comunità intelligenti

Oggetto dell'Atto:

AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DELLA PIATTAFORMA E- PROCUREMENT PORTALE GARE TELEMATICHE CIG 8503223998- AUTORIZZAZIONE BANDO DI GARA E PRENOTAZIONE DI IMPEGNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con DD n.1 del 19/05/2017 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali è stato autorizzato l'espletamento di una procedura di gara per l'affidamento triennale del servizio di sviluppo e manutenzione della piattaforma e-procurement denominata "Portale Gare Telematiche";
b. con DD n. 203 del 26/10/2017 l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti ha aggiudicato la gara- CIG 7085646C0B, con DD 306 del 07/12/2017 della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è stata autorizzata la stipula del contratto con l'aggiudicatario;

ATTESO che il contratto di cui si è fatto riferimento nel Premesso, stipulato e registrato al n. CO. 2018.00238, ha scadenza 22/11/2022;

CONSIDERATO CHE

a. è necessario garantire la continuità del servizio di assistenza e manutenzione della piattaforma e-procurement denominata "Portale Gare Telematiche", attualmente utilizzata dall'Ufficio Speciale Grandi Opere" UOD 01 - Centrale Acquisti per la gestione delle procedure di gara telematiche aperte, ristrette, negoziate ed in economia fino alla fase dell'aggiudicazione, nonché la gestione dell'Albo dei Fornitori;
b. occorre procedere all'espletamento di una nuova gara d'appalto per l'affidamento delle attività connesse al funzionamento della piattaforma informatica in questione, nel rispetto del D.lgs. 50/2016;
c. con DD n. 371 del 10/11/2020 della DG 50.10 è stata approvata una proroga tecnica del Contratto della gara Portale Gare Telematiche n. CO. 2018.00238 di sei mesi a partire dal 23 novembre 2020 e, comunque, per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente;

RITENUTO

a. **di dover autorizzare** l'espletamento di una procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D. lgs. n. 50/2016, per l'affidamento per trentasei mesi del servizio di assistenza e manutenzione della piattaforma e-procurement denominata "Portale Gare Telematica", il cui importo complessivo triennale presunto da porre a base d'asta è pari ad € 147.540,00 oltre IVA, per il quale non sono previsti oneri di sicurezza da rischi di interferenza, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. ai sensi dell'art. 95 co, 3 del Dlgs n.50/16 secondo i criteri di valutazione indicati nel disciplinare di gara;
b. **di dover approvare** i seguenti documenti: Capitolato Tecnico; Criteri di valutazione dell'offerta tecnica, predisposti congiuntamente dagli uffici della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e dall'Ufficio Speciale "Grandi Opere" UOD 01 - Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture - della Centrale Acquisti, che sono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
c. **di dover demandare** alla UOD 01 - Ufficio Speciale Centrale Acquisti, di procedere all'espletamento della procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016. con le modalità previste dall'art. art. 95 co.3, offerta economicamente più vantaggiosa;
d. **di dover individuare e nominare**, in qualità di RUP il dott. Angelo Crispino – matr. 9244– Funzionario dello Staff 50.10.94 della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, ai sensi dell'art. 31 del vigente D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, dal quale si è acquisita dichiarazione che non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
e. **di dover autorizzare** la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie Ufficio di Staff 50.13.93, trattandosi di procedura in via di espletamento, alla assunzione di prenotazione di impegno di spesa per una somma complessiva di **€ 96.499,56** (novantaseimilaquattrocentonovantanove/56) di cui € 36.499,96 da imputare sull'Esercizio Finanziario 2021, € 59.999,60 da imputare sull'Esercizio Finanziario 2022 sul capitolo U00199, che presenta sufficiente disponibilità, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare:

CAP	DESCRIZIONE	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT. DPCM	MACROAGGR.TO	V livello piano dei conti Gestione SIOPE	Codice ident. Vo Spesa	Ricorrenti	Perimetro Sanità
U00199	Spese per l'acquisto, assistenza e manutenzione software	01	0103	2	202	U.2.02.03.02.001	8	4	3

f. **di dover stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che la presente prenotazione di impegno presenta la seguente competenza economica:
   - per € 36.499,96: 23/05/2021 - 31/12/2021;
   - per € 59.999,60: 01/01/2022 - 31/12/2022;

g. **di dover attestare** che la spesa di cui alla presente prenotazione di impegno per l'anno 2021 è esigibile e liquidabile entro la chiusura dello stesso esercizio finanziario di imputazione, quella per l'anno 2022 entro l'EF 2022;

h. **di dover rimandare** a successivi provvedimenti la conferma dell'impegno della somma derivante dall'aggiudicazione definitiva della gara in questione e la relativa indicazione del beneficiario;

i. **di dover demandare** a successivo atto l'impegno dell'importo di € 59.999,60 per l'Esercizio Finanziario 2023, e l'impegno di € 23.499,64 per l'Esercizio Finanziario 2024 una volta approvati i corrispondenti bilanci gestionali pluriennali;

VISTI

- il D. Lgs. n°33 del 14/03/2013 - Attuazione della Trasparenza Amministrativa;
- il D. Presidenziale n. 15 del 24/01/2019 Conferimento incarico dirigenziale al dott. Vito Merola, matr.20616;
- la D.G.R.C. n°581 del 20/09/2017 - Modifica ordinamento regionale e Conferimento incarico dirigenziale al dott. Antonio De Vita, matr. 20619;
- la D.G.R.C. n°742 del 27/11/2017 di adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa di competenza della Direzione Generale Università Ricerca e Innovazione alle nuove strutture ordinamentali della D.G.R.C. n° 581/2017;
- il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 sugli appalti pubblici;
- Il Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018, (Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37);
- Regolamento Regionale 30 ottobre 2018, n. 9 (Modifiche al regolamento 7/2010 di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania);
- la Legge Regionale n°27 del 30 Dicembre 2019 (Disposizioni per la Formazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2020 - 2022 della Regione Campania - Legge di Stabilità Regionale per il 2020);
- la Legge Regionale n°28 del 30 Dicembre 2019 ("Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2020 - 2022 della Regione Campania");
- la D.G.R. n°694 del 30 Dicembre 2019 (Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2020 - 2022 della Regione Campania);
- la D.G.R. n°07 del 15 Gennaio 2020 (Approvazione Bilancio Gestionale 2020 - 2022 della Regione Campania - Indicazioni Gestionali);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dello Staff Sistemi Digitali e Comunità Intelligenti, titolare del capitolo di spesa U00199, a mezzo del presente atto

DECRETA

per quanto esposto innanzi, e che qui si intende integralmente riportato

1. **di autorizzare** l'espletamento di una procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D. lgs. n. 50/2016, per l'affidamento per trentasei mesi del servizio di assistenza e manutenzione della piattaforma e-procurement denominata "Portale Gare Telematica", il cui importo complessivo triennale presunto da porre a base d'asta è pari ad € 147.540,00 oltre IVA pari a € 179.998,80, per il quale non sono previsti oneri di sicurezza da rischi di interferenza, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. ai sensi dell'art. 95 co, 3 del Dlgs n.50/16 secondo i criteri di valutazione indicati nel disciplinare di gara;
2. **di approvare** i seguenti documenti: Capitolato Tecnico; Criteri di valutazione dell'offerta tecnica predisposti congiuntamente dagli uffici della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" UOD 01 - Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture - della Centrale Acquisti, che sono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. **di demandare** alla UOD 01 - Ufficio Speciale Centrale Acquisti, di procedere all'espletamento della procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016. con le modalità previste dall'art. art. 95 co.3, offerta economicamente più vantaggiosa;
4. **di individuare e nominare**, in qualità di RUP il dott. Angelo Crispino – matr. 9244 – Funzionario dello Staff 50.10.94 della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, ai sensi dell'art. 31 del vigente D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, dal quale si è acquisita dichiarazione che non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
5. **di autorizzare** la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie Ufficio di Staff 50.13.93, trattandosi di procedura in via di espletamento, all'assunzione di **prenotazione di impegno** di spesa per una somma complessiva di **€ 96.499,56** (novantaseimilaquattrocentonovantanove/56) di cui € 36.499,96 da imputare **sull'Esercizio** Finanziario 2021, € 59.999,60 da imputare sull'Esercizio Finanziario 2022 sul capitolo U00199, che presenta sufficiente disponibilità, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare:

CAP	DESCRIZIONE	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT. DPCM	MACROAGGR.TO	V livello piano dei conti Gestione SIOPE	Codice ident. Vo Spesa	Ricorrenti	Perimetro Sanità
U00199	Spese per l'acquisto, assistenza e manutenzione software	01	0103	2	202	U.2.02.03.02.001	8	4	3

6. **di stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che la presente prenotazione di impegno presenta la seguente competenza economica:
   - per € 36.499,96: 23/05/2021 - 31/12/2021;
   - per € 59.999,60: 01/01/2022 - 31/12/2022;
7. **di attestare** che la spesa di cui alla presente prenotazione di impegno per l'anno 2021 è esigibile e liquidabile entro la chiusura dello stesso esercizio finanziario di imputazione, quella per l'anno 2022 entro l'EF 2022;
8. **di rimandare** a successivi provvedimenti la conferma dell'impegno della somma derivante dall'aggiudicazione definitiva della gara in questione e la relativa indicazione del beneficiario;
9. **di demandare** a successivo atto l'impegno dell'importo di € 59.999,60 per l'Esercizio Finanziario 2023 e l'impegno di € 23.499,64 per l'esercizio finanziario 2024 una volta approvati i corrispondenti bilanci gestionali pluriennali;

10. **di dare atto** che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013;
11. **di inviare** il presente provvedimento:alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione; allo Staff del Capo di Gabinetto (40.01.01) per la pubblicazione sul B.U.R.C e nella sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale e all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture (60.06.01) per l'espletamento della procedura di gara, al RUP dott. Angelo Crispino;

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola

ALLEGATO DATI CONTABILI

AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DELLA PIATTAFORMA E- PROCUREMENT PORTALE GARE TELEMATICHE CIG 8503223998-AUTORIZZAZIONE BANDO DI GARA E PRENOTAZIONE DI IMPEGNO.

CUP

Eserc.	Cap.	Tit.	Miss.	Prog.	M.Aggr.	Cofog	V° Livello	Cod.UE	Ric.	San.	Importo
2021	U00199	2	01	0103	202	01.3	U.2.02.03.02.001	8	4	3	36.499,96 €
2022	U00199	2	01	0103	202	01.3	U.2.02.03.02.001	8	4	3	59.999,60 €
										TOT. :	96.499,56 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Università
la Ricerca e l'Innovazione

PROCEDURA N. ……..

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO, PER LA DURATA DI TRE ANNI, DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA DI E-PROCUREMENT DENOMINATA "PORTALE GARE TELEMATICHE".

CIG 8503223998

CAPITOLATO TECNICO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 □ Descrizione del servizio....3
Art. 2 □ Descrizione del software “Portale Gare Telematiche”....9
Art. 3 □ Durata del contratto....11
Art. 4 □ Gestione del contratto....11
Art. 5 □ Corrispettivi....12
Art. 6 □ Modalità di svolgimento e tempi di esecuzione del servizio....12
Art. 7 □ Principali requisiti per le applicazioni ed i prodotti realizzati....16
Art. 8 □ Responsabile della ditta e gruppo di lavoro....17
Art. 9 □ Condizioni dello svolgimento del servizio....17
Art. 10 □ Attestazione di regolare esecuzione....18
Art. 11 □ Fatturazione e pagamenti....18
Art. 12 □ Penali....19
Art. 13 □ Collaudo....20
Art. 14 □ Organizzazione del servizio....20
Art. 15 □ Ambienti....21
Art. 16 □ Garanzie e responsabilità....21
Art. 17 □ Esecuzione in danno....21
Art. 18 □ Obbligazioni dell’appaltatore....22
Art. 19 □ Obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro....22
Art. 20 □ Proprietà dei prodotti....23
Art. 21 □ Subentro....24
Art. 22 □ Brevetti industriali e diritti d’autore....24
Art. 23 □ Principio di accessibilità....25
Art. 24 □ Obblighi di riservatezza....25
Art. 25 □ Trattamento dei dati....25
Art. 26 □ Divieto di cessione del contratto e del credito....26
Art. 27 □ Subappalto....27
Art. 28 □ Tracciabilità dei flussi finanziari....27
Art. 29 □ Risoluzione del contratto....28
Art. 30 □ Recesso....28
Art. 31 □ Controversie....29

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 □ Descrizione del servizio

1. L'Ufficio Speciale "Grandi Opere" UOD 01 - Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture - utilizza in riuso, adeguatamente personalizzata, la piattaforma del Portale Gare della Provincia di Napoli.
2. Il software applicativo, denominato Portale Gare Telematiche, consente la gestione integrale delle procedure di gara telematiche aperte, ristrette, negoziate ed in economia fino alla fase dell'aggiudicazione, nonché la completa gestione dell'Albo dei Fornitori (lavori, servizi e forniture).
3. L'appalto, caratterizzato da un particolare valore tecnologico e da un alto contenuto professionale, ha per oggetto la manutenzione di tale software applicativo, denominato Portale Gare Telematiche, (come descritto al successivo art.2).
4. La Giunta Regionale della Campania mediante la presente procedura, intende acquisire i seguenti servizi:
   a) Servizi di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva del Portale Gare;
   b) Servizi di Help Desk per l'utenza;
   c) Attività di assistenza e formazione.
5. Il Portale Gare ad oggi consente:
   - la gestione dell'Albo dei Fornitori (lavori, servizi e forniture);
   - la pubblicazione delle procedure di gara aperte, ristrette, negoziate ed in economia (affidamento diretto, richieste di preventivo), consultazioni preliminari di mercato, compreso la gestione dei chiarimenti per lavori, servizi e forniture;
   - la gestione dei seguenti progetti di finanziamento: Fondo di Rotazione, Efficientamento Energetico, Proposte progettuali piattaforma I.TER.;
   - l'Area Pubblica del Portale conforme al DPCM del 26 aprile 2011;
   - l'Area Pubblica del Portale basato sul CMS Open Source Joomla.

MANUTENZIONE CORRETTIVA – MAC

L'aggiudicatario erogherà il servizio di manutenzione correttiva sull'intera piattaforma a partire dalla data di inizio esecuzione del contratto.

Per manutenzione correttiva si intendono tutti gli interventi atti ad effettuare la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti del malfunzionamento della piattaforma e delle parti che la compongono.

La manutenzione correttiva consiste in un numero non prevedibile di interventi tecnici che si rendano necessari. Gli interventi potranno essere richiesti con le modalità previste per le segnalazioni all'Help Desk (numero verde, email) mentre la Regione Campania metterà a disposizione l'accesso ad un'apposita VPN per consentire l'esecuzione degli interventi attuabili da remoto.

I tempi necessari al ripristino dei servizi di piattaforma/portale costituiscono livelli di servizio (SLA) cui l'Operatore Economico aggiudicatario è vincolato in funzione della severità delle anomalie/malfunzionamenti diagnosticate. Ai malfunzionamenti dovranno, quindi, all'atto dell'apertura del ticket, essere assegnati appropriati livelli di severità secondo la seguente tassonomia:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Bloccante o Critica*: malfunzionamento in una o più aree/moduli/funzioni, non aggirabile attraverso altre funzionalità a disposizione, che impedisce l'esecuzione di una funzionalità critica, come ad esempio il corretto svolgimento di una procedura di gara telematica;
- *Grave o Alta*: malfunzionamento in una o più aree/moduli/funzioni che limita l'utilizzo di una funzionalità critica ma consente di proseguire con serie limitazioni o degrado nell'utilizzo del sistema;
- *Media*: malfunzionamento in una o più aree/moduli/funzioni che causa su una funzionalità un degrado di prestazione tollerabile e/o per periodi limitati;
- *Bassa*: errori di funzionamento che non pregiudicano l'operatività di base e le funzionalità chiave del sistema.

Livelli di servizio
I livelli di servizio richiesti sono differenziati in base alle citate severità ed espressi in termini di tempi di ripristino, come segue:

LIVELLO DI SEVERITÀ	TEMPI DI RIPRISTINO
Bloccante o Critica	Risoluzione entro le 2 ore lavorative successive alla segnalazione anche attraverso bypass temporanei
Grave o Alta	Risoluzione entro 10 ore successive alla segnalazione anche attraverso bypass temporanei
Media	Risoluzione entro 2 giorni lavorativi successivi alla segnalazione anche attraverso bypass temporanei
Bassa	Risoluzione entro 4 giorni lavorativi successivi alla segnalazione anche attraverso bypass temporanei

PENALITÀ
Per questi servizi le penalità sono riferite alla tabella dei tempi di ripristino in funzione del livello di severità ed in dettaglio:

LIVELLO DI SEVERITÀ	PENALITÀ
Bloccante o Critica	2-4 ore: 1 punto penalità 4-12 ore: 4 punti penalità > 12 ore: 10 punti penalità (ogni 12 ore)
Grave o Alta	2-4 gg: 1 punto penalità 4-7 gg: 4 punti penalità > 7 gg: 10 punti penalità (ogni 7 gg)
Media	4-7 gg: 1 punto penalità 7-14 gg: 4 punti penalità > 14 gg: 10 punti penalità (ogni 14 gg)
Bassa	10-15 gg: 1 punto penalità 15-25 gg: 4 punti penalità > 25 gg: 10 punti penalità (ogni 25 gg)

Al raggiungimento di 20 punti penalità sarà applicata una penale pari ad € 500,00 (cinquecento).

MANUTENZIONE ADEGUATIVA - MAD
L'attività di manutenzione adeguativa è volta ad assicurare la continua aderenza delle procedure e dei programmi all'evoluzione dell'ambiente tecnologico del Portale Gare ed al cambiamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

requisiti (organizzativi, normativi, d'ambiente). Per loro natura tali cambiamenti non sono repentini e consentono in ogni caso la programmazione entro certi limiti dei relativi interventi di manutenzione.
Come per la manutenzione correttiva, anche la manutenzione adeguativa consiste in un numero non prevedibile di interventi tecnici che si rendano necessari.
Il flusso operativo atteso per l'erogazione dei servizi di manutenzione adeguativa consiste delle seguenti fasi:

- Segnalazione da parte di Regione Campania delle esigenze adeguative;
- Analisi del problema da parte dell'aggiudicatario;
- Pianificazione delle modifiche da parte dell'aggiudicatario con approvazione di Regione Campania;
- Esecuzione modifiche;
- Applicazione delle modifiche e test, incluso test di non regressione;
- Verifica e accettazione delle modifiche da parte di Regione Campania;
- Rendicontazione/reporting tecnica;
- Passaggio in produzione.

Qualora l'intervento di manutenzione adeguativa non comporti attività di sviluppo software ma configurazioni della piattaforma, talune fasi previste nel flusso precedente potrebbero non essere richieste.

Livelli di servizio
Ogni intervento di manutenzione adeguativa dovrà essere svolto di norma entro e non oltre tre giorni naturali e consecutivi dalla data di effettuazione della richiesta da parte di Regione Campania e comunque entro un limite da concordare in sede di pianificazione dell'intervento.

Penalità
Per questi servizi è prevista la predisposizione, per ciascun intervento manutentivo, di un piano manutentivo in cui è indicato un termine di consegna ed un effort (gg/uomo) richiesto. Per tali servizi sarà applicata una penale pari ad € 100,00 (cento) per ogni giorno lavorativo di ritardo sul termine di consegna.

MANUTENZIONE EVOLUTIVA - MEV
La Manutenzione evolutiva comprende le attività svolte sulla piattaforma per realizzare nuove funzionalità o modificare quelle esistenti, sulla base di quanto ritenuto necessario dal Committente.
Nella maggior parte dei casi la manutenzione evolutiva comporta attività di sviluppo software che non comportano innovazioni radicali delle funzionalità.
Un esempio di flusso per l'erogazione della manutenzione evolutiva è il seguente:

- Formalizzazione da parte della committenza della richiesta;
- Analisi della richiesta da parte dell'aggiudicatario;
- Pianificazione delle modifiche da parte dell'aggiudicatario e valutazione dell' effort richiesto;
- Approvazione da parte della committenza;
- Esecuzione modifiche e/o implementazioni;
- Applicazione delle modifiche e test, incluso test di non regressione;
- Verifica e accettazione delle modifiche da parte della committenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Passaggio in produzione.

L'esecuzione delle prestazioni di cui alla presente gara dovrà essere svolta osservando tassativamente i vincoli sotto riportati:

- Continuità del funzionamento della piattaforma, fatti salvi i periodi strettamente necessari ad interventi manutentivi di carattere straordinario, previamente richiesti e autorizzati da parte della Stazione Appaltante (potrà essere applicato il fermo totale o parziale del sistema).
- Utilizzo da parte dell'aggiudicatario dei due ambienti software, uno di test, per l'installazione iniziale delle nuove funzionalità e le successive integrazioni, ed uno di esercizio per il rilascio in produzione, messi a disposizione da Regione Campania. I due sistemi (test e produzione) sono comprensivi del software di base utile al funzionamento e dell'attuale versione della piattaforma in uso. Non saranno considerate correttamente rilasciate le modifiche, le integrazioni ed i moduli software che non siano stati resi previamente disponibili nell' ambiente di test di Regione Campania (gli ambienti di test e di esercizio sono assoggettati alle politiche operative e di sicurezza stabilite e gestite dalla struttura competente alla conduzione del Data Center regionale).
- L'aggiudicatario dovrà attivare a suo carico un ambiente di sviluppo sul quale realizzare le attività di sviluppo e test di non regressione.

Per il dettaglio dei moduli e delle funzionalità oggi in uso si rimanda alle Guide Interattive nella Sezione Servizi presente in Area Pubblica all'indirizzo https://pgt.regione.campania.it/portale/.

Livelli di servizio

Ogni intervento di manutenzione evolutiva dovrà essere svolto di norma entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di effettuazione della richiesta e comunque entro un limite da concordare in sede di pianificazione dell'intervento.

Penalità

Per tali servizi sarà applicata una penale pari ad € 50,00 (cinquanta) per ogni giorno lavorativo di ritardo sul termine di consegna concordato in sede di pianificazione degli interventi.

SERVIZI DI HELP DESK PER L'UTENZA

Lo scopo di tale servizio è quello di assicurare all'utenza della piattaforma di Regione Campania, operatori economici ed utenti dell'amministrazione, la possibilità sia di segnalare eventuali anomalie di funzionamento della piattaforma sia richiedere assistenza per l'utilizzo delle funzionalità della piattaforma. Il contatto potrà avvenire mediante chiamata al numero verde dedicato oppure mediante invio di una e-mail all'indirizzo pubblicato sul Portale entrambi messi a disposizione da Regione Campania.

L'aggiudicataria dovrà fornire un proprio numero telefonico fisso su cui indirizzare le chiamate al numero verde (black number) ed un indirizzo dedicato di posta elettronica a cui saranno automaticamente inoltrare le e-mail ricevute. Il servizio dovrà essere presidiato da un numero di operatori, messi a disposizione dalla ditta aggiudicataria, sufficiente al conseguimento dei livelli di servizio di seguito indicati.

L'aggiudicatario dovrà rendere disponibile ed attivare sulla piattaforma di Regione Campania un software compatibile con la tecnologia della piattaforma per l'assistenza ed il colloquio da remoto. Con questo software su una segnalazione comunque pervenuta, dopo una preliminare valutazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'anomalia, consenta all'operatore di aprire un "ticket" per avviare gli appropriati interventi tecnici di manutenzione e la rapida risoluzione del problema.
Gli operatori dell'Help Desk dovranno tassativamente essere di madrelingua italiana e dovrà essere disponibile anche l'assistenza telefonica in lingua inglese.
Ai fini dell'erogazione dei servizi di Help Desk, l'aggiudicatario dovrà utilizzare appropriati strumenti per l'assegnazione delle problematiche alle strutture tecniche competenti, per la gestione della messaggistica automatica, che dovrà essere concordata con il Committente, e per il monitoraggio degli interventi.
Inoltre, l'erogazione del servizio di Help Desk dovrà essere in grado, mediante l'impiego di sistemi, tecnologie e metodologie per il tempestivo costante e corretto tracciamento delle chiamate, con riferimento a:

- tempi di attesa;
- diagnosi preliminare;
- apertura dei ticket;
- monitoraggio e consuntivazione degli interventi tecnici effettuati.

Ciò allo scopo di migliorare la qualità del servizio, e per fornire al Committente una situazione completa e continua sull'iter delle segnalazioni, sulla "severità" assegnata ai malfunzionamenti, sui tempi previsti di risoluzione, sugli interventi effettuati, sugli esiti raggiunti e sulla chiusura dei ticket.
L'Aggiudicatario, ai fini dell'organizzazione ed erogazione del servizio di Help Desk, dovrà operare conformemente ed in ottemperanza alle normative applicabili ai contratti di lavoro.
Si tratta delle normative:
• in materia di lavoro di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30 (Legge Biagi) aggiornata alla Legge n. 92/2012;
• in materia di sicurezza sul luogo di lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
• in materia di protezione dei dati personali di cui alla D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i, integrato con le modifiche introdotte dal d.lgs 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679;
• in materia di sicurezza nazionale, della concorrenza e dell'occupazione nelle attività svolte da call center, oltre che di tutela dei dati personali, di cui, tra l'altro, al D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella legge, con modificazioni, L. 7 agosto 2012, n. 134 (cfr. art. 25).

Livelli di servizio

Il servizio di Help Desk dovrà essere, al minimo, disponibile dal lunedì al venerdì dei giorni feriali dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 e dovrà essere erogato in maniera puntuale e flessibile nel rispetto dei Livelli di Servizio di seguito indicati e reggere eventuali picchi di chiamate in occasione di eventi particolarmente rilevanti per il servizio e-procurement (es. rinnovi di iscrizioni all'Albo (**Lavori, Servizi e Forniture**), nuovi adempimenti amministrativi per gli operatori economici iscritti all'Albo dei Fornitori, procedure di gara che comportano per gli utenti l'utilizzo di nuove funzionalità, etc.).
L'Aggiudicatario dovrà garantire la gestione di una coda di almeno 10 telefonate e la risposta a non meno di due telefonate contemporaneamente.
L'assistenza via e-mail dovrà essere garantita durante il normale orario di lavoro ed in ogni caso gli eventuali interventi tecnici risolutivi dovranno essere eseguiti entro i tempi previsti dalle apposite finestre di servizio in funzione dei livelli di severità elencati nel precedente capitolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Penalità

Indisponibilità del Servizio in orari coperti	10 punti penalità per ogni segnalazione documentata
Mancato accodamento di almeno 10 chiamate	2 punti penalità ad ogni occorrenza
Mancata risposta contemporanea di almeno due operatori	Con code fino a 5 chiamate: 2 punti penalità Con code oltre le 5 chiamate: 5 punti penalità

Ad ogni raggiungimento di 10 punti penalità sarà applicata una penale pari ad € 100,00 (cento).

ATTIVITÀ ASSISTENZA E FORMAZIONE

L'attività richiesta riguarda l'assistenza da prestare sia agli utenti finali (operatori economici e Direzioni dell'Ente che utilizzano le funzionalità del Portale) sia ai gruppi di progetto interni.
Tale attività consiste in:

- assistenza agli utenti, sia per l'utilizzo operativo delle funzioni sia per l'uso appropriato delle funzioni stesse;
- intercettazione di problemi alla fonte, ed attività di diagnosi;
- validazione tecnica ed il controllo dei risultati delle elaborazioni;
- esecuzione di interventi per fronteggiare tempestivamente esigenze specifiche;
- monitoraggio dello stato di funzionamento dei sistemi in esercizio.

Il Fornitore assume l'obbligo di procedere, con cadenza almeno bimestrale e congiuntamente ai responsabili amministrativi della Stazione Appaltante, alla verifica del corretto funzionamento di tutte le procedure attive sul Portale Gare Telematiche e sulle correlate apps eventualmente sviluppate, anche mediante casi prova, al fine di rilevare eventuali malfunzionamenti causati dall'integrazione del software preesistente con i nuovi rilasci e/o modifiche applicative o da autonomi aggiornamenti di software esterno al Portale Gare Telematiche ma che interagisce con esso (ad esempio: aggiornamenti del sistema operativo, dei software di protezione, del browser internet etc).
Nell'ambito dell'attività di monitoraggio dello stato di funzionamento dei sistemi in esercizio il Fornitore assume altresì l'obbligo di verificare giornalmente, dal lunedì al venerdì e comunque entro le ore 9.00, esclusi i festivi, che il Portale Gare Telematiche sia attivo e raggiungibile e che tutti i servizi di comunicazione ad esso inerenti siano funzionanti. A tale scopo il Fornitore deve, altresì, - entro i primi 3 mesi dall'affidamento - porre in essere un sistema di alert al fine di un monitoraggio più immediato ed efficiente dello stato di funzionamento del sistema.
Il servizio di assistenza dovrà essere prestato per tutto l'arco della durata contrattuale.
Quando necessario per il corretto utilizzo del software applicativo, e comunque in numero non inferiore a **30 ore lavorative** annue, dovranno essere svolte attività di formazione rivolte ai dipendenti dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti UOD 01. Tale formazione concernerà l'addestramento del personale della UOD01 all'utilizzo del Portale ed alla gestione dei relativi flussi informativi, all'utilizzo dei principali browser e specifiche attività di affiancamento per la messa a regime del Portale.
L'attività di formazione e affiancamento si svolgerà presso la sede dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti- UOD 01, sita in via P. Metastasio: nessun onere aggiuntivo sarà riconosciuto per spese di trasferta e soggiorno.
Il servizio formativo dovrà essere prestato, alle condizioni sopra indicate, per tutto l'arco della durata contrattuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 2 □ Descrizione del software "Portale Gare Telematiche"

1. Per il software "Portale Gare Telematiche" sono attualmente attivi i servizi di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva, Help Desk per l'utenza e attività di assistenza e formazione erogati dalla società AF Soluzioni S.r.l..
2. La documentazione del software applicativo è limitata al solo codice sorgente.
3. Il software applicativo è ospitato presso il Datacenter regionale e le attività manutentive sono erogate dalla società AF Soluzioni S.r.l. mediante collegamento in VPN.

Architettura Software

Premesso che si sancisce l'obbligo di sopralluogo - a pena di nullità - volta ad acquisire piena e completa conoscenza dell'oggetto di manutenzione del contratto, previo accordo sia in merito ai tempi che alle modalità di svolgimento con la UOD 04 della DG10, si descrive brevemente nel seguito l'architettura software del "Portale Gare Telematiche".

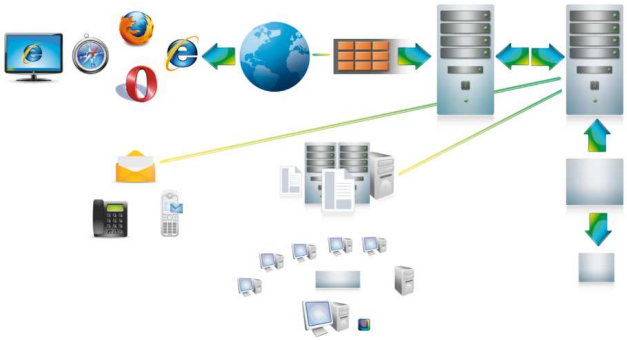
Da un punto di vista della architettura software, la piattaforma di e-procurement di Regione Campania è una tipica applicazione web based di tipo multi-tier: presentation layer, business layer e data layer. Il sistema, sia come infrastruttura, sia come linguaggi di programmazione, è basato su tecnologie standard Microsoft. (COM, COM+, Visual Basic)

La soluzione pertanto è costituita da moduli applicativi fruibili tramite una semplice connessione Internet: gli utenti del sistema possono, infatti, accedere ai servizi erogati semplicemente attraverso l'utilizzo di un web browser (MS Internet Explorer, Firefox, Safari).

La piattaforma include protezioni per garantire la sicurezza delle transazioni e delle informazioni scambiate: il canale di comunicazione (https) è infatti criptato attraverso un meccanismo di crittografia di tipo Secure Sockets Layer (SSL). Al suo interno è anche integrato un software per l'acquisizione, il riconoscimento ed il controllo della validità della firma digitale, necessaria per la validità tutte le transazioni che avvengono attraverso il Portale ai sensi del D.Lgs. 82/2005.

Il sistema è in grado di integrarsi con un dominio di posta certificata al fine di gestire con la massima sicurezza i flussi di posta elettronica generati attraverso il Portale. E' implementata anche la funzione di crittografia dei dati per potenziare il livello di sicurezza nel trattamento di informazioni critiche come quelle relative alle gare di appalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Sistemi operativi e software applicativi
Il sistema operativo della macchina virtuale è Windows Server 2016 Standard Edition, mentre il database è basato su MS SQL Server 2008 R2 Enterprise Edition.
Il Portale è collegato tramite un link al sito istituzionale dell'Ente.
L'Area Pubblica è basata sul CMS Joomla.

Componenti e servizi
CTLHtml
Implementa tutte le logiche di presentazione della piattaforma. Contiene le classi per ogni componente grafica da visualizzare: Griglie, campi di edit, bottoni, ecc..
CTLDB
Punto di accesso al database. Implementa le logiche per accedere al metabase. Ad essa si richiedono le entità logiche per la gestione dell'interfaccia: Documenti, Modelli, Attributi, domini, ecc..
DASHBOARD
Implementa tutte le rappresentazioni funzionali di dati nelle varie forme espressive: Liste, Calendari, Grafici e Matrici multidimensionali.
CTLDoc
Punto di accesso alla gestione dei documenti. Si preoccupa della parte si accesso al documento e delle logiche di apertura. La libreria CTLDB dal metabase gli restituisce l'oggetto CTLDocObj che implementa il documento.
CTLDocObj
Rappresenta nel suo insieme un documento funzionale composto da tante sezioni.
CTLDocument
Contiene le classi delle singole sezioni di un documento.
Ogni classe gestisce una particolare area funzionale del documento: Posizionale, Griglia, Cronologia.
È possibile estendere le sezioni attraverso l'implementazione di librerie che rispettano l'interfaccia data.
CTLProcess
Contiene la classe che determina l'esecuzione di un processo con tutte le classi elementari per l'esecuzione di una transazione.
Attraverso il metabase con questa libreria si eseguono tutte le logiche funzionali dell'applicazione.
È possibile estendere i processi attraverso l'implementazione di librerie che rispettano l'interfaccia data.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CTLServices
È un servizio da attivare nel S.O. di Windows.
Attraverso questo servizio è possibile schedulare processi per eseguire qualunque operazione le logiche di business richiedano.

Contesto attuale
Il Portale Gare di Regione Campania è basato sul software ottenuto in riuso dalla Città Metropolitana di Napoli ed oggi permette di gestire:

- tutte le tipologie di gara (procedure aperte, procedure negoziate, consultazioni preliminari di mercato, etc.) mono lotto e multi lotto;
- tutte le modalità di aggiudicazione (prezzo più basso, qualità/prezzo con qualsiasi modalità di attribuzione del punteggio tecnico ed economico);
- tutte le tipologie di Albo: Lavori, Forniture e Servizi, Servizi di Ingegneria (Forniture e Servizi non ancora attivato);
- Area Pubblica per le attività di Registrazione e di verifica delle procedure nei vari stadi (dalla pubblicazione all'esito);
- la possibilità di utilizzo da parte di qualsiasi Pubblica Amministrazione convenzionata con l'Ente.

L'organizzazione del prodotto basato sulla piattaforma software AFLink PA che è quella utilizzata anche per il software ottenuto in riuso dalla Città Metropolitana di Napoli (allora Provincia di Napoli) è modulare ed oggi vede in uso i seguenti moduli:

- Area Pubblica gestita tramite il CMS Joomla per le componenti non funzionali (Es. Registrazione, Accesso all'Area Privata, Sezione di Pubblicazione delle procedure di Gara e degli Albi);
- Funzioni di Amministrazione, di Parametrizzazione e Gestione Sicurezza;
- Gestione Anagrafiche ed Utenze;
- Dossier;
- Gestione Albo;
- Gestione Procedure di Gara;
- Gestione dei progetti finanziati.

Per prendere visione delle mappe è possibile consultare le Guide Interattive disponibili dall'Area Pubblica del Portale.

Art. 3 □ Durata del contratto

1. Il contratto ha durata triennale. Il termine decorre dalla data di sottoscrizione della lettera – contratto.

Art. 4 □ Gestione del contratto

1. I primi sei mesi di esecuzione del contratto saranno considerati quali periodo di prova al fine di consentire all'Amministrazione una valutazione del rapporto. Durante tale periodo,

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere in qualsiasi momento dal contratto mediante semplice preavviso di 10 giorni, da comunicare alla ditta a mezzo PEC.
2. Nell'eventualità del recesso di cui al comma precedente, alla ditta appaltatrice spetterà il solo corrispettivo del servizio espletato, escluso ogni altro rimborso, indennizzo o pretesa a qualsiasi titolo o ragione.
3. Qualora, per esigenze sopravvenute, si dovesse far fronte a prestazioni non espressamente richieste nel capitolato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di variare nell'arco della durata contrattuale il valore del contratto previsto nei limiti di legge. In questo caso il Fornitore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.
4. Considerata la natura del servizio oggetto della presente gara, si valuta non necessaria la predisposizione del DUVRI, in quanto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare misure di sicurezza e non sussistono, di conseguenza, costi della sicurezza per interferenze.

Art. 5 □ Corrispettivi

1. Il corrispettivo è costituito dal prezzo offerto in sede di gara dalla ditta aggiudicataria.
2. Nel corrispettivo così calcolato si intendono compresi tutti gli oneri relativi all'esecuzione del presente contratto, tutto incluso e nulla escluso.
3. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.
6. I corrispettivi sono da intendersi al netto di IVA.

Art. 6 □ Modalità di svolgimento e tempi di esecuzione del servizio

6.1 – Attività

Le attività dovranno essere avviate a partire dalla sottoscrizione del contratto o, ove richiesto, dall'eventuale anticipo di fornitura, senza necessità di apposito ordinativo.
Alla fine di ciascun trimestre, il Fornitore deve presentare:

1. una relazione in merito a:
   - Attività programmate per il trimestre successivo;
   - Attività realizzate nel trimestre;
   - Esame dettagliato delle criticità intervenute;
2. tutta la documentazione relativa agli interventi di manutenzione e/o sviluppo che hanno causato la necessità di nuova produzione o aggiornamento della documentazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione e il Fornitore avverranno tramite il modulo di workflow delle richieste di assistenza/intervento, da attivarsi entro il terzo mese di contratto; nelle more di tale attivazione le suddette comunicazioni avverranno via PEC.
Per tutto quanto implementato in esecuzione delle attività di sviluppo e/o manutenzione il Fornitore ne garantisce la piena integrazione e la completa compatibilità tecnico funzionale con il software esistente.
Tutte le attività di sviluppo e manutenzione oggetto del presente appalto devono essere precedute prima del rilascio in produzione, da verifica di conformità, anche attraverso casi prova, su apposito ambiente di test che sarà messo a disposizione del Fornitore da parte dell'Amministrazione. I casi prova saranno testati dalla UOD 01 Centrale Acquisiti dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" presso la relativa sede ed alla presenza del Responsabile Amministrativo.
Al fine di non interferire con le quotidiane attività del Portale, eventuali aggiornamenti del Portale o sullo stesso in qualsiasi modo interferenti, derivanti dall'espletamento di attività di sviluppo e/o manutenzione correttiva/migliorativa/adeguativa svolte, potranno essere rilasciati in produzione solo previa comunicazione all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e con modalità e tempi concordati con la stessa DPE.
Il Fornitore si impegna a mantenere l'ambiente di test costantemente aggiornato rispetto all'ambiente di produzione, in modo da consentire attendibili verifiche sulle attività espletate prima del loro rilascio in produzione: con riferimento, in particolare, alle verifiche da condurre sull'ambiente di test a seguito di nuove attività, il Fornitore deve rilasciare di volta in volta apposita dichiarazione in merito alle parti del software esistente che sono state interessate dalle attività di sviluppo e/o manutenzione poste in essere.
Il Fornitore si impegna altresì a rilasciare all'Ufficio Centrale Acquisti apposita e puntuale dichiarazione, preventiva al rilascio in produzione, in merito al corretto funzionamento del software applicativo da rilasciare e della completa compatibilità con gli applicativi del Portale Gare Telematiche preesistenti al rilascio, assumendosi la piena responsabilità per eventuali malfunzionamenti derivati dalla predetta attività.
Il Fornitore è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e della perfetta esecuzione della fornitura.
In caso di inadempimento parziale o totale l'Amministrazione regionale si riserva il diritto di non procedere al pagamento del corrispettivo.
Lo stesso diritto l'Amministrazione regionale si riserva in caso di contestazione circa la difformità del servizio fornito rispetto a quello richiesto.
Tutti i termini di seguito fissati nel presente articolo possono essere prorogati solo su autorizzazione espressa dell'Amministrazione.

6.2 – Tempi di esecuzione attività di sviluppo e manutenzione evolutiva

Al fine di una corretta definizione delle specifiche di progetto - o comunque qualora risulti utile per una migliore effettuazione del servizio - potranno essere effettuati incontri tra il Fornitore e/o il Responsabile Amministrativo presso la sede dell'Ufficio Centrale Acquisti, su richiesta del medesimo o del Fornitore. Tali incontri non interrompono il decorso dei termini per l'effettuazione delle attività contrattuali, come indicati nel presente capitolato.
A seguito di ogni incontro il Fornitore deve predisporre un apposito verbale da trasmettere entro le successive 48 ore per la relativa approvazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le rispettive fasi di progetto, revisione, sviluppo, test, passaggio in produzione e collaudo delle attività possono essere accorpate o suddivise, a scelta del Fornitore, senza mai tuttavia poter superare nel loro complesso i tempi massimi di ciascuna fase così come di seguito fissati.
Il superamento dei tempi massimi di ciascuna fase, così come di seguito fissati, darà luogo all'applicazione delle penali di cui all'art. 12 del Capitolato.

Attività di sviluppo e manutenzione di cui all'art. 1 del Capitolato speciale:

- Entro 10 giorni lavorativi dall'inizio dell'attività, il Fornitore deve presentare un progetto dettagliato delle funzionalità da realizzare, completo anche di rappresentazione del layout grafico e, se utile per una corretta comprensione della proposta, dei diagrammi di modellazione UML;
- Il progetto presentato sarà soggetto ad approvazione da parte dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti: in caso di mancata approvazione, il Fornitore, nei successivi 8 giorni lavorativi, dovrà presentare per l'approvazione un nuovo progetto, modificato sulla base dei rilievi formulati dall'Ufficio Speciale Centrale Acquisti;
- le nuove funzionalità sviluppate, preventivamente testate dal Fornitore, dovranno essere installate su ambiente di test per la verifica di conformità da parte dell'Amministrazione, in un tempo non superiore a 30 giorni lavorativi, decorrenti dall'intervenuta approvazione del progetto da parte dell' Ufficio Speciale Centrale Acquisti;
- l'Amministrazione, di regola nei successivi 10 giorni lavorativi, procederà alla relativa verifica di conformità;
- nei 2 giorni lavorativi successivi all'intervenuta verifica di conformità con esito positivo le funzionalità sviluppate dovranno essere installate sulla macchina di produzione: ai fini del rispetto del presente termine, le attività richieste si riterranno concluse solo a seguito del positivo superamento del collaudo dell'applicativo correttamente installato sulla macchina di produzione, così come regolato all'art. 13 del presente capitolato, che avverrà entro 3 giorni lavorativi dalla data di installazione delle nuove funzionalità sulla macchina di produzione.

Le richieste eventualmente emesse dall'Ufficio Centrale Acquisti ad integrazione o modifica delle attività di sviluppo e manutenzione evolutiva di cui all'art. 6 del presente capitolato dovranno essere soddisfatte nel rispetto dei termini suindicati.
Decorsi inutilmente tali termini, o in caso di rifiuto della prestazione richiesta, e fatta salva l'applicazione delle penali previste all'art. 12 del presente capitolato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rivolgersi ad altra ditta con spesa a carico del Fornitore. La spesa relativa sarà liquidata dall'Amministrazione e successivamente detratta dall'importo dovuto al Fornitore all'atto del primo pagamento, o anche dalla garanzia definitiva.

6.3– tempi di esecuzione manutenzione correttiva

Per le attività di manutenzione correttiva l'aggiudicataria assume l'obbligo di iniziare l'attività e di portare a soluzione l'intervento nei tempi sotto riportati, determinati dal codice di urgenza assegnato dall'Amministrazione.
I tempi sotto indicati si intendono rispettati al momento del positivo superamento del collaudo dell'applicativo correttamente installato sulla macchina di produzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice di urgenza	Determinazione dell'urgenza	Tempi di risposta richiesti	Tempi di risoluzione del problema segnalato
Bloccante o Critica	Anomalia che causa il blocco totale del servizio ovvero di funzioni che pregiudicano l'uso del sistema nel suo complesso e/o l'integrità dei dati	30 minuti	Entro le 2 ore successive alla richiesta di intervento
Grave o Alta	Anomalia che blocca l'operatività della singola funzione almeno ad una categoria di utenti	2 ore	Entro le 10 ore successive alla richiesta di intervento
Media	Anomalia che pregiudica la funzione ma non l'integrità dei dati: la funzione può essere utilizzata ma risulta penalizzata dall'anomalia	Entro la giornata lavorativa successiva alla richiesta di intervento	Entro 2 giornate lavorative successive alla richiesta di intervento
Bassa	Anomalia che non pregiudica né la funzione né l'integrità dei dati. L'anomalia può essere superata dall'utente usando funzioni alternative	Entro la giornata lavorativa successiva alla richiesta di intervento	Entro 4 giornate lavorative successive alla richiesta di intervento

La giornata lavorativa si intende convenzionalmente di otto ore.
Decorsi inutilmente tali termini, o in caso di rifiuto della prestazione richiesta, e fatta salva l'applicazione delle penali previste all'art. 12 del presente capitolato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rivolgersi ad altra ditta con spesa a carico del Fornitore. La spesa relativa sarà liquidata dall'Amministrazione e successivamente detratta dall'importo dovuto al Fornitore all'atto del primo pagamento, o anche dalla garanzia definitiva.

6.4 – Tempi di esecuzione manutenzione adeguativa e migliorativa

Le attività di manutenzione adeguativa e migliorativa dovranno essere prestate per tutto l'arco della durata contrattuale in modo da garantire sempre il corretto funzionamento del Portale.
A tale scopo il Fornitore, nel corso del primo mese dalla sottoscrizione della lettera contratto o dall'eventuale anticipo di fornitura e successivamente con cadenza almeno mensile, dovrà verificare e segnalare all'Amministrazione:

- l'immissione sul mercato di nuovi browser e sistemi operativi, o di aggiornamenti delle versioni di quelli già esistenti;
- eventuali evoluzioni tecnologiche che possono influire sulla corretta funzionalità del Portale;
- eventuali criticità relative al mantenimento dell'efficienza delle procedure e dei programmi monitorando le condizioni e dei carichi di lavoro, i tempi di risposta al crescere di banche dati oltre i limiti previsti in sede di progettazione o l'ampliamento del parco utenza;
- eventuali criticità che compromettano il mantenimento del livello di sicurezza del Portale.

Le attività di manutenzione adeguativa derivanti da mutamenti normativi nonché quelle di manutenzione migliorativa relative all'incremento delle dimensioni e delle tipologie di files caricabili e gestibili sul Portale GT, comunque nei limiti di una normale evoluzione, saranno, invece, richieste dal Responsabile Amministrativo con emissione di apposito ordinativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le attività di manutenzione adeguativa e migliorativa dovranno essere espletate nel rispetto dei seguenti termini:

- sulla base delle esigenze riscontrate e/o manifestate dall'Ufficio Speciale Centrale Acquisti il Fornitore, nei successivi 7 giorni lavorativi, deve presentare un progetto dettagliato delle funzionalità da realizzare;
- il progetto presentato sarà soggetto ad approvazione da parte dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti: in caso di mancata approvazione, il Fornitore, nei successivi 5 giorni lavorativi, dovrà presentare per l'approvazione un nuovo progetto, modificato sulla base dei rilievi formulati dall'Ufficio Speciale Centrale Acquisti;
- le funzionalità sviluppate, preventivamente testate dal Fornitore, dovranno essere installate su ambiente di test per la verifica di conformità da parte dell'Amministrazione, in un tempo non superiore a 20 giorni lavorativi, decorrenti dall'intervenuta approvazione del progetto da parte dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti;
- l'Amministrazione, di regola nei successivi 10 giorni lavorativi, procederà alla relativa verifica di conformità;
- nei 3 giorni lavorativi successivi all'intervenuta verifica di conformità con esito positivo le funzionalità sviluppate dovranno essere installate sulla macchina di produzione: ai fini del rispetto del presente termine, le attività richieste si riterranno concluse solo a seguito del positivo superamento del collaudo dell'applicativo correttamente installato sulla macchina di produzione, così come regolato all'art. 13 del presente capitolato.

Decorsi inutilmente tali termini, o in caso di rifiuto della prestazione richiesta, e fatta salva l'applicazione delle penali previste all'art. 12 del presente capitolato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rivolgersi ad altra ditta con spesa a carico del Fornitore. La spesa relativa sarà liquidata dall'Amministrazione e successivamente detratta dall'importo dovuto al Fornitore all'atto del primo pagamento, o anche dalla garanzia definitiva.
Le attività manutentive tese a rafforzare la sicurezza del Portale, oggetto di offerta, saranno realizzate con la tempistica indicata nell'offerta tecnica.

6.5 - Tempi di esecuzione attività di documentazione

Tutta la documentazione prodotta in vigenza di contratto dovrà essere trasmessa in allegato alla fattura relativa al trimestre in cui sono stati effettuati gli interventi di manutenzione e/o sviluppo che hanno causato la necessità di nuova produzione o di aggiornamento della documentazione.
A conclusione del contratto dovrà essere consegnata la documentazione integrale ed aggiornata, completa in ogni sua parte, anche se i termini di cui al comma precedente non siano ancora scaduti.

Art. 7 □ Principali requisiti per le applicazioni ed i prodotti realizzati

1. E' previsto che, entro i primi 6 mesi di vigenza contrattuale, tutto il software applicativo che costituisce il Portale Gare Telematiche:
   - sia reso disponibile in formato "sorgente", a meno degli eventuali prodotti software di mercato le cui licenze d'uso precludano il rilascio nel predetto formato, e commentato in modo da consentire le fasi di manutenzione;
   - resti di esclusiva proprietà dell'Amministrazione alla scadenza del contratto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- sia necessariamente corredato della documentazione tecnica, attualmente mancante, di analisi, progettazione, realizzazione, test, configurazione ed amministrazione, manuale utente, manuale di amministrazione, in conformità con quanto indicato nel presente Capitolato ed in coerenza con le attività realizzate durante il contratto;
- sia necessariamente corredato del documento di valutazione in Function Point, e della documentazione tecnica necessaria ad individuare il numero di punti funzione - IFPUG Function Point (CPM v4.3.1) - dello stesso in conformità con quanto indicato nel presente Capitolato ed in coerenza con le attività realizzate durante il contratto;
- segua le linee guida per lo sviluppo del software sicuro nella Pubblica Amministrazione, emesse a novembre 2017 dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), che consistono in quattro ulteriori insiemi tematizzati: Linee Guida per l'adozione di un ciclo di sviluppo di software sicuro; Linee Guida per lo sviluppo sicuro di codice; Linee Guida per la configurazione per adeguare la sicurezza del software di base; Linee Guida per la modellazione delle minacce e individuazione delle azioni di mitigazione conformi ai principi del Secure/Privacy by Design.

Art. 8 □ Responsabile della ditta e gruppo di lavoro

1. La ditta aggiudicataria dell'appalto deve indicare il nominativo di un responsabile del contratto con il quale si rapporta il rup/direttore dell'esecuzione della Stazione Appaltante.
2. L'aggiudicatario organizzerà un gruppo di lavoro, con personale qualificato, idoneo a garantire la corretta esecuzione di tutte le prestazioni previste dal Capitolato Speciale nonché il rispetto degli SLA (livelli di servizio).

Art. 9 □ Condizioni dello svolgimento del servizio

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del Contratto, nonché ogni attività, fornitura e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento della fornitura o comunque necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.
2. Il Fornitore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.
3. Il servizio/fornitura dovrà necessariamente essere conforme alle specifiche indicate nel presente capitolato. Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche, di sicurezza, di privacy, e di protezione dei lavoratori in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla sottoscrizione o della lettera – contratto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'Amministrazione assumendosene ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Il Fornitore si obbliga a consentire all'Amministrazione, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli ordinativi di fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
7. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione dell'attività di cui al presente appalto ed agli ordinativi di fornitura.

Art. 10 □ Attestazione di regolare esecuzione

1. Entro 45 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione, il Rup/Direttore dell'esecuzione, previo riscontro del Dirigente dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" UOD 01 - Centrale Acquisti" circa il servizio svolto dal Fornitore, emetterà l'attestazione di regolare esecuzione, che conterrà i seguenti elementi:
   - gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
   - l'indicazione dell'esecutore;
   - il nominativo del direttore dell'esecuzione;
   - il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni;
   - le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
   - l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
   - la certificazione di regolare esecuzione.
2. L'attestazione di regolare esecuzione è confermata dal responsabile del procedimento.

Art. 11 □ Fatturazione e pagamenti

1. Il pagamento del corrispettivo risultante dall'offerta del Fornitore sarà effettuato con cadenza semestrale, dietro presentazione di fattura e previo riscontro della congruità del servizio fornito rispetto a quello richiesto, e nel limite massimo della copertura finanziaria annua IVA inclusa.
2. Il pagamento dell'importo di ciascuna fattura, al netto di eventuali penali che dovessero essere comminate e di quanto altro previsto dalla normativa vigente in materia avverrà, previo riscontro del Dirigente dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" UOD 01 - Centrale Acquisti" circa il servizio svolto dal Fornitore, con decreto del dirigente dello Staff 94 - Direzione Generale 50 10, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, la cui data sarà comprovata dalla registrazione al Protocollo Generale, previa verifica della regolarità di esecuzione del servizio.
3. Qualsiasi irregolarità riscontrata nella qualità o quantità della fornitura (o nella qualità del servizio), nonché nell'emissione della fattura interromperà il termine indicato.
4. Il pagamento dei corrispettivi è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti.
5. Il Fornitore è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto. Si obbliga, inoltre, all'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato a perfetta regola d'arte, nel rispetto di tutte le disposizioni di legge, di regolamenti concernenti il servizio stesso nonché di quelle previste nel presente capitolato e negli atti di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Tutte le penalità che il Fornitore dovrà corrispondere saranno compensate con qualsiasi credito la stessavanti nei confronti dell'Amministrazione.
7. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel Contratto; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con PEC ovvero lettera raccomandata A/R, dall'Amministrazione.
8. I pagamenti, relativi al presente contratto, dovranno essere effettuati nel rispetto delle disposizioni del vigente Protocollo di legalità, in particolare a quanto previsto all'art. 2, lett. h), e delle disposizioni di cui alla L. 136/2010 art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari). Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 12 □ Penali

12.1 – Penali per ritardo

Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti nel presente Capitolato e fatto salvo quanto previsto all'art. 12.2, è fissata una penale pari allo 0,3 per mille del servizio da effettuare, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore non consegni i materiali sussidiari e accessori allo svolgimento del servizio/fornitura indicati nel Capitolato, ovvero il software sviluppato ovvero oggetto di manutenzione non superi la fase di test o di collaudo nei tempi previsti dal Capitolato.

Il limite massimo delle penali applicabili è pari al 10% del valore del presente contratto: ove le penali raggiungano tale ammontare l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al presente articolo verranno contestati per iscritto al Fornitore dall'Ente; il Fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Ente nel termine massimo di n. 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dall'Ente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Il Fornitore è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso Fornitore nell'esecuzione dell'appalto.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ferma restando l'applicazione delle penali di cui sopra, la Committente si riserva di chiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto dall'art. 1382 c.c., nonché la risoluzione del contratto nell'ipotesi di grave e reiterato inadempimento.

12.2 – Penali per malfunzionamento del Portale

In caso di malfunzionamento del sistema dovuto all'esecuzione del servizio da parte del Fornitore in modo non conforme a quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nell'ipotesi di malfunzionamento causato dall'installazione di nuovo applicativo o di aggiornamenti/modifiche del medesimo, ovvero da qualunque attività posta in essere dal Fornitore, saranno applicate le seguenti penali:

- In caso di malfunzionamento contraddistinto da un codice di urgenza "Critica" o "Alta" sarà applicata una penale, pari all' 1 per mille dell'importo semestrale di fatturazione relativo al periodo contrattuale nel quale il malfunzionamento si è verificato, per ogni giornata lavorativa, anche parziale, di sussistenza del malfunzionamento, a decorrere dal giorno di rilevamento del malfunzionamento e fino alla sua completa risoluzione;
- in caso di malfunzionamento contraddistinto da un codice di urgenza "Media" o "Bassa", saranno applicate, nel caso di mancato rispetto dei termini di cui all'art. 9.3, le penali indicate all'art. 12.1. Ferma restando l'applicazione delle penali di cui sopra, l'Amministrazione si riserva di chiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto dall'art. 1382 c.c., nonché la risoluzione del contratto nell'ipotesi di grave e reiterato inadempimento.

Art. 13 □ Collaudo

1. Il Fornitore deve garantire la corretta messa in gestione del Portale oggetto di manutenzione.
2. Il collaudo avverrà su richiesta dell'Amministrazione e su casi prova effettuati sull'ambiente di produzione alla presenza del Responsabile operativo del Fornitore, che deve controfirmare il relativo verbale.
3. Gli eventuali errori o disfunzioni riscontrati in sede di collaudo devono essere eliminati, a cura e spese del Fornitore, fatta salva comunque l'applicazione delle penali di cui all'articolo 12 del presente Capitolato, per le ipotesi ivi disciplinate.

Art. 14 □ Organizzazione del servizio

1. Al fine di seguire, controllare e coordinare le attività di realizzazione del servizio, il Coordinatore di Progetto indicato nell'offerta tecnica rappresenterà ed impegnerà il Fornitore per tutte le attività inerenti la fornitura, raccordandosi costantemente con il Responsabile Amministrativo dell'Amministrazione.
2. L'Amministrazione nominerà, dandone comunicazione scritta al Fornitore, il rup/direttore dell'esecuzione con funzioni di coordinamento e supervisione del contratto.
3. Ciascuna delle parti potrà sostituire i propri responsabili, dandone comunicazione scritta all'altra parte, senza potere, per questo, invocare una sospensione dei termini per la fornitura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 15 □ Ambienti

1. Il Fornitore è tenuto a mettere a disposizione gli strumenti e gli ambienti di sviluppo e di test necessari allo svolgimento delle attività contrattuali, salvo quanto diversamente precisato nel presente Capitolato.

Art. 16 □ Garanzie e responsabilità

1. Il Fornitore è responsabile e tiene sollevata l'Amministrazione e tutti gli altri soggetti coinvolti da ogni responsabilità dei danni, di qualsiasi natura, arrecati agli stessi o a terzi, durante l'esecuzione del presente Contratto o in connessione con esso. Il Fornitore è altresì responsabile dei danni causati dai propri dipendenti, consulenti e collaboratori.
2. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.
3. Il Fornitore è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, alla Committente ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite dal Fornitore nell'ambito dell'erogazione dei servizi di cui all'oggetto.
4. Il Fornitore è tenuto a sottoscrivere per tutta la durata contrattuale e con primaria Compagnia di Assicurazioni una polizza per la **responsabilità civile per danni causati a persone e a cose** nel corso dell'esecuzione dei contratto con un massimale, pari ad **€ 500.000,00** e con un limite di risarcimento per sinistro pari al predetto massimale.
5. La polizza inoltre dovrà prevedere il tacito rinnovo fino a svincolo definitivo della stazione appaltante.
6. A pena di decadenza, copia della polizza dovrà essere depositata presso l'Amministrazione Regionale prima della stipula del contratto e comunque prima dell'eventuale anticipo di fornitura.
7. Il Fornitore è inoltre tenuto a garantire, a propria cura e spese, per la durata di mesi 6 a decorrere dal positivo collaudo e conseguente accettazione del software realizzato, l'eliminazione di eventuali malfunzionamenti nei tempi previsti nonché l'eventuale conseguente allineamento della documentazione, senza alcun onere aggiuntivo e ferma restando l'eventuale applicazione delle penali previste all'art. 12 del presente Capitolato.

Art. 17 □ Esecuzione in danno

1. Nel caso in cui il Fornitore non provveda agli interventi richiesti nei termini e con le modalità di cui ai precedenti articoli, l'Amministrazione potrà procedere ad affidare gli interventi ad altra Ditta con spesa a carico del Fornitore. La spesa relativa sarà liquidata dall'Amministrazione e successivamente detratta dall'importo dovuto al Fornitore all'atto del primo pagamento utile o anche dalla garanzia definitiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 18 □ Obbligazioni dell'appaltatore

1. Il Fornitore si impegna, oltre a quanto già previsto nel presente capitolato, anche a:
   - effettuare il servizio/fornitura impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel presente capitolato;
   - predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza (manuali operativi interni e sistemi di sicurezza gestione dati);
   - nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione;
   - comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
   - mettere a disposizione un numero di telefono relativo ad un help desk dedicato con adeguate competenze funzionali e tecniche. Tale recapito deve essere attivo nella fascia oraria compresa tra le 8.30 e le 18.30 in tutti i giorni dell'anno lavorativi esclusi domeniche e festivi;
   - mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dei recapiti fax, telefono ed e-mail utilizzati per l'invio di tutte le comunicazioni relative all'affidamento;
   - fornire un recapito cellulare del responsabile operativo.

Art. 19 □ Obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.
2. Il Fornitore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data della stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. Il Fornitore si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto.
5. Il Fornitore si obbliga a rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, sub-affidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 20 □ Proprietà dei prodotti

1. Tutto il software su cui sono stati fatti interventi di sviluppo e/o manutenzione deve essere consegnato alla stazione appaltante in formato sorgente e si intende di piena proprietà della DG 10 oltre che coperto da garanzia per l'intera durata contrattuale più ulteriori 12 mesi per il software sviluppato o modificato nell'ultimo anno di contratto, a far data dal collaudo positivo e accettazione da parte dell'Amministrazione.
2. L'Ufficio Speciale Centrale Acquisti avrà facoltà di usare tale software e di riprodurlo a proprio piacimento e di cederlo gratuitamente a tutti gli Enti che operano sul territorio nazionale.
3. L' Ufficio Speciale Centrale Acquisti acquisisce la titolarità esclusiva dei diritti di proprietà e, quindi, di utilizzazione e sfruttamento economico di tutto quanto realizzato dal Fornitore per conto della Committente in esecuzione del servizio di cui all'oggetto, dei relativi materiali e documenti creati, ideati, predisposti o realizzati dal Fornitore o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio.
4. L'Ufficio Speciale Centrale Acquisti potrà pertanto, senza alcuna restrizione, utilizzare, pubblicare, diffondere, vendere, duplicare o cedere, anche solo parzialmente, detti materiali ed opere dell'ingegno.
5. I menzionati diritti devono intendersi acquisiti dall'Ufficio Speciale Centrale Acquisti in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile.
6. Restano esclusi dalla titolarità dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti tutti i marchi eventualmente apposti sui prodotti o comunque su materiale consegnato all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, i diritti di proprietà industriale ed intellettuale su documenti che non siano stati realizzati appositamente per l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, in relazione ai quali tuttavia l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti potrà esercitare in via non esclusiva i diritti di utilizzazione e sfruttamento di cui al precedente comma 1. Sono inoltre salvi i diritti morali degli autori di opere di ingegno di rivendicarne la paternità o gli altri diritti inalienabili ai sensi di disposizioni inderogabili.
7. Tutti i prodotti e l'ulteriore documentazione creata o predisposta dal Fornitore per conto della DG15 nell'esecuzione contrattuale, non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi senza la preventiva approvazione espressa da parte dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti.
8. I concetti, le idee, il know-how e le tecniche di elaborazione dei dati sviluppati dal personale del Fornitore o con la sua collaborazione potranno essere utilizzati dal Fornitore senza limitazione alcuna, ad eccezione del logo creato per il Portale nell'ambito del presente contratto, che resta di proprietà ed utilizzo esclusivo dell'Amministrazione.
9. Resta peraltro inteso che qualora detti concetti, idee, know-how o tecniche si concretizzino in invenzioni o scoperte, essi saranno di proprietà del Fornitore, il quale concede sin d'ora al Responsabile dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti licenza non esclusiva, irrevocabile e gratuita di sfruttamento di tali invenzioni o scoperte.
10. Al termine del contratto, o comunque in qualsiasi momento a semplice richiesta dell'Amministrazione, il Fornitore si impegna a consegnare i codici sorgenti di tutto il software "Portale PGT", commentato come previsto all'art. 7, nonché la completa documentazione tecnica e di manualistica a supporto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 21 □ Subentro

1. Nel presente paragrafo vengono descritte le attività e le procedure che sono richieste al Fornitore necessariamente e senza ulteriore aggravio per l'Amministrazione nella fase finale del rapporto contrattuale, per il rilascio del servizio, per il passaggio delle consegne al subentrante designato (Fornitore Entrante) dall'Amministrazione per il trasferimento al relativo personale di tutte le conoscenze necessarie a garantire la fluida transizione nella erogazione e la continuità operativa per l'utenza dei servizi del Portale.
2. Alla scadenza del contratto il Fornitore presterà l'assistenza necessaria a trasferire la gestione dei servizi al nuovo Fornitore per un periodo pari agli ultimi tre mesi di contratto.
3. La fase di Exit management, oltre a quanto detto, contempla i seguenti aspetti:
   - affiancamento in modalità training on the job presso le sedi della giunta regionale o altra sede indicata da Regione Campania per un periodo pari agli ultimi tre mesi di contratto;
   - fornitura del servizio e delle modalità di garanzia di continuità nella fase di trasferimento;
   - gestione del processo di trasferimento: ruoli, responsabilità, autorizzazioni e risorse da assegnare;
   - diritti di proprietà intellettuale: accordi necessari, licenze, etc.;
   - due diligence: definizione della documentazione e dei contenuti da trasferire al fornitore che subentra, nonché la definizione delle altre obbligazioni e penalità previste.

Art. 22 □ Brevetti industriali e diritti d'autore

1. L'impresa assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi, software o per adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti (per invenzioni, modelli industriali e marchi e diritti d'autore).
2. Qualora venga da terzi promosso nei confronti dell'Amministrazione un procedimento giudiziario in cui si affermi che una o più delle soluzioni e/o l'uso di esse costituisca violazione di un diritto di proprietà industriale, ovvero analoga violazione sia altrimenti contestata all'Amministrazione, quest'ultima dovrà avvisarne l'impresa, per iscritto, entro 60 giorni dalla notificazione dell'atto introduttivo dell'azione giudiziaria o dalla notizia della contestazione.
3. Sempre che il termine di cui sopra sia stato osservato, l'Impresa assumerà a sue spese la difesa contro tale azione e terrà a suo carico gli oneri eventualmente conseguiti nei confronti del terzo attore, a condizione che le siano state conferite dall'Amministrazione le più ampie facoltà di condurre la lite a suo esclusivo giudizio e di definirla anche extragiudizialmente.
4. Qualora in un giudizio condotto dall'impresa, alla luce dei precetti su esposti, sia pronunziata sentenza definitiva (o sia intervenuta transazione od accordo) che inibisca l'uso, da parte dell'Amministrazione, delle apparecchiature o di parti di esse per violazione di brevetto od altro diritto di proprietà industriale di terzi, l'impresa dovrà, a sua scelta ed a sue spese, alternativamente:
   a) procurare all'Amministrazione il diritto di continuare ad usare le soluzioni oggetto della sentenza o transazione;
   b) sostituirle o modificarle così da eliminare l'accertata violazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 23 □ Principio di accessibilità

1. Il Fornitore deve garantire che, nelle forme e nei limiti consentite dalla conoscenze tecnologiche, le soluzioni software adottate rispondono ai requisiti di accessibilità dei sistemi informatici di cui alla L. 4/2004 e s.m.i., al D.P.R. 75/2005 ed al D.M. 8 luglio 2005.

Art. 24 □ Obblighi di riservatezza

1. Il Fornitore dovrà garantire, tramite autocertificazione da fornire con cadenza annuale, che i servizi di supporto informatico e l'eventuale trattamento dei dati per conto dell'Amministrazione sono prestati in piena conformità a quanto previsto dai D.Lgs. 196/2003, 101/2018 e s.m.i..
2. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza per l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazioni e trasmissioni senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione Regionale.
3. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
4. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto.
5. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
6. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
7. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.
8. Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del presente Contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti.
9. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dai D.Lgs 196/2003, D.Lgs 101/2018, Regolamento UE 2016/679 GDPR e s.m.i. in materia di trattamento dei dati personali.

Art. 25 □ Trattamento dei dati

1. Per la esecuzione del servizio descritto dal presente capitolato, con riferimento ai dati ed alle informazioni fornite dal Fornitore alla Committente, anche sotto forma documentale, e che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 196/2003, D.Lgs 101/2018, Regolamento UE 2016/679 GDPR e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali), si precisa quanto segue:
   - finalità del trattamento: in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della esecuzione delle prestazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

disciplinate nel presente capitolato e, in particolare, ai fini della esecuzione delle prestazioni contrattuali nonché in adempimento di precisi obblighi di legge, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;

- dati sensibili: i dati forniti dal Fornitore non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili";
- modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;
- categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: i dati potranno essere comunicati a: soggetti esterni, nell'ambito dello svolgimento delle funzioni e i compiti attinenti alla formazione svolte dall'Ufficio, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero dell'Economia e delle Finanze, altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990, consiglieri regionali;
- diritti del Fornitore: relativamente ai suddetti dati, al Fornitore, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato decreto legislativo. Acquisite le suddette informazioni con la sottoscrizione del contratto (o lettera contratto) ed eventualmente nella fase di esecuzione dello stesso, egli acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.
- Si precisa, altresì, che la Committente dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

Art. 26 □ Divieto di cessione del contratto e del credito

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima.
2. L'impresa può cedere a terzi i crediti derivanti alla stessa dal presente contratto, ma tale cessione è subordinata all'accettazione espressa da parte dell'Ente.
3. La cessione di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi al Fornitore non hanno singolarmente effetto nei confronti delle Amministrazioni contraenti fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia comunicato all'Amministrazione l'avvenuta cessione, e ferma restando la responsabilità solidale della società cedente o scissa. Nei novanta giorni successivi a tale comunicazione l'Amministrazione può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove ritenga che siano venuti meno i requisiti di carattere tecnico e professionale e i requisiti di carattere economico e finanziario presenti in capo all'originaria concessionaria.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 27 □ Subappalto

1. Il Fornitore che ha indicato la volontà di subappaltare parte della fornitura è tenuta al rispetto della disciplina prevista dall'art. 105 del d.lgs.50/2016; in particolare, essa deve:
   - depositare il contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno venti giorni prima della data di inizio dell'esecuzione del contratto con allegata dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea, società o consorzio;
   - trasmettere la documentazione ovvero autodichiarazione del legale rappresentante dell'impresa subappaltatrice relativa al possesso dei requisiti di partecipazione di carattere generale previsti dal presente disciplinare di gara nonché gli altri requisiti previsti dalla normativa vigente. L'esecuzione della fornitura affidata in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. La Direzione che gestisce il contratto segnalerà, ai sensi della normativa vigente, all'autorità competente violazioni della cessione in subappalto senza autorizzazione.
2. L'Amministrazione nel caso di subappalto provvederà a corrispondere l'importo del servizio al Fornitore della gara anche se la fornitura o prestazione è stata effettuata dalle imprese subappaltatrici. A questo fine il Fornitore dovrà trasmettere all'Amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a favore della ditta subappaltatrice, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanziate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'aggiudicataria.
3. Inoltre l'Amministrazione provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto al Fornitore previa esibizione della documentazione attestante la corretta esecuzione degli adempimenti relativi all'effettuazione ed al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
4. Nel caso in cui il documento unico di regolarità contributiva del subappaltatore risulti negativo per due volte consecutive l'Amministrazione, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, pronuncerà la decadenza dell'autorizzazione di cui all'articolo 118 del d.lgs. 50/2016, dandone contestuale segnalazione all'Osservatorio per l'inserimento nel casellario informatico.
5. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 13 della Legge 180/2011.

Art. 28 □ Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., impegnandosi altresì ad inserire, nei contratti con i subappaltatori ed i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità di cui al medesimo articolo della L. 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti stipulati.
2. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 29 □ Risoluzione del contratto

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con il presente Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato dall'Amministrazione per porre fine all'inadempimento, la stessa Amministrazione ha la facoltà di considerare risolto il Contratto e di ritenere definitivamente la garanzia, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
2. Si conviene invece che l'Amministrazione potrà risolvere il contratto di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa contestazione degli addebiti al Fornitore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni nei seguenti casi:
   a) fatto salvo quanto previsto dall'art. 71 comma 3 del D.P.R. 445/00, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rilasciate dal Fornitore ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il contratto si intenderà risolto di diritto anche relativamente alle prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione;
   b) in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario del contratto negativo per due volte consecutive;
   c) in caso di subappalto non autorizzato;
   d) quando le penalità raggiungono l'importo del 10%;
   e) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultassero positivi;
   f) mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato;
   g) mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
   h) azioni giudiziarie intentate da terzi contro l'Amministrazione per fatti o atti compiuti dal Fornitore nell'esecuzione del servizio;
   i) in caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e il Prefetto di Napoli;
   j) in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
   k) negli altri casi previsti dal presente capitolato.
3. Per quanto non previsto e regolamentato, si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 1453 e seguenti del codice Civile.

Art. 30 □ Recesso

1. L'Amministrazione ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno n. 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con PEC ovvero lettera raccomandata A/R nei casi di:
   a) giusta causa;
   b) mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
   c) reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

i. qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
ii. qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti dal Bando;
iii. qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
iv. ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto.

2. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Committente.
3. In caso di recesso dell'Amministrazione il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Art. 31 □ Controversie

1. In caso di contestazioni o di impossibilità di accordi tra le parti, il foro competente è quello di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO, PER LA DURATA DI TRE ANNI, DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA DI E-PROCUREMENT DENOMINATA "PORTALE GARE TELEMATICHE".

CIG 8503223998

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Suddivisione ponderale tra gli aspetti tecnici e quelli economici

Offerta Economica	30% max
Offerta Tecnica	70% max
TOTALE OFFERTA	100% max

Parametri di valutazione dell'offerta tecnica

CRITERIO	PUNTI
1. Qualità complessiva della proposta tecnica rispetto alla completezza dei contenuti, all'aderenza rispetto al capitolato tecnico, alla strutturazione logica dei contenuti	10 max
2. Piano di manutenzione correttiva e adeguativa	10max
3. Tempi di ripristino della funzionalità dopo eventuali guasti.	8 max
4. Piano di gestione del servizio Help Desk	10 max
5. Piano di gestione delle attività di assistenza e formazione	10 max
6. Piano del passaggio di consegne, a fine contratto, verso il fornitore entrante	10 max
7. Completezza e qualità della documentazione proposta a corredo	7 max
8. Anni di esperienza maturata nel settore dal concorrente	5 max
TOTALE QUALITA' OFFERTA TECNICA	70 max

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: COMUNE DI SALERNO - Settore Opere e Lavori Pubblici - c.f. 80000330656. DECRETO DI ASSERVIMENTO N. 7 del 16/11/2020 - "Contratto di Quartiere II – Fratte, Matierno, Cappelle – Interventi A1-A2-A4-A6 - 1° stralcio" . Ditta Catastale: Arienzo Giuseppe e altri - Particelle 1976-1977-1978-1979-1980-1981-1982-1993-1994-1995 del Foglio 10.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che, con decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti prot. n. 147/2005 è stata approvata la graduatoria delle proposte di "Contratto di Quartiere II" ricadenti nella Regione Campania, ammettendo a finanziamento il Comune di Salerno relativamente al Programma inerente il quartiere " Fratte – Matierno – Cappelle", per un importo complessivo € 10.000.000,00;
- che, con deliberazione di G.C. n. 417 del 05/04/2006, è stato approvato, in linea tecnica il progetto definitivo dei sette interventi previsti nell'ambito del Contratto di Quartiere II - Fratte - Matierno e Cappelle, e, con nota sindacale n. 36058 del 05/04/2006, è stata trasmessa ai competenti uffici ministeriali la documentazione approvata;
- che, in data 13/05/2008, è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra il Ministero Infrastrutture ed il Comune di Salerno, con il quale i due Enti si impegnano a contribuire finanziariamente all'attuazione del Programma innovativo in ambito urbano " Contratto di Quartiere II – Fratte, Matierno e Cappelle", in particolare, il Ministero si è impegnato a mettere a disposizione la cifra di € 10.000.000,00 ed il Comune di Salerno la cifra di € 20.722.100,00;
- che, con deliberazione di G.C. n. 130 del 05/02/2010, sono stati approvati i progetti esecutivi relativi ai sette interventi previsti nell'ambito urbano ove è prevista la realizzazione del "Contratto di Quartiere II – Fratte, Matierno e Cappelle" per un importo complessivo di € 10.000.000,00;
- che alcuni immobili, come meglio precisati di seguito, sono interessati dalla realizzazione degli interventi aventi ad oggetto: Contratto di Quartiere II Matierno – Cappelle – Fratte e denominati: A1 (Realizzazione alloggi ERP – lotti 3,4 e 5), A2 (Realizzazione di ERP Sperimentale) e A4 (Realizzazione opere di urbanizzazione a carattere sperimentale);
- che, in attuazione delle delibere e provvedimenti di cui sopra, nei confronti dei proprietari delle aree interessate dagli interventi, come risultanti dai registri catastali, sono state esperite le formalità di avviso di avvio del procedimento di imposizione del vincolo espropriativo, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- che, tra le altre, sono risultate interessate dagli interventi anche le aree del foglio 10 particelle 381-811-1976-1977-1978-1979-1980-1981-1982-1993-1994-1995, per le quali è prevista un'occupazione finalizzata all'asservimento delle stesse per la realizzazione di una fognatura per lo smaltimento di acque bianche;

CONSIDERATO CHE con note del 14/08/2019 prot. n. 153154 per Iannone Luigi, prot. n. 153220 per Arienzo Giuseppe, prot. n. 153234 per Avella Carlo, prot. n. 153241 per Avella Massimiliano, prot. n. 153254 per Avella Tiziana e Iannone Giuseppa, prot. n. 153260 per De Martino Francesco, prot. n. 153265 per De Martino Michela, prot. n. 153271 per De Martino Salvatore, prot. n. 153272 per Giordano Giovanna, prot. n. 153273 per Iannone Carmine, con note del 16/08/2019 prot. n. 153384 per Iannone Filippo, prot. n. 153385 per Landi Agostino, prot. n. 153386 per Landi Enrico, prot. n. 153387 per Landi Giovanni, prot. n. 153408 per Viscito Benito, è stato dato l'avviso dell'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 - 8 L. 241/90 e 11-16 DPR n. 327/2001, di rinnovo della dichiarazione di pubblica utilità ai soli fini partecipativi ai proprietari delle particelle 1976-1977-1978-1979-1980-1981-1982-1993-1994-1995 del foglio 10, giusto DPR 327/2001;

RILEVATO CHE nei termini previsti non sono pervenute osservazioni e che risulta attuale e concreto l'interesse pubblico di questa Amministrazione procedere al completamento del progetto che nello specifico interessa anche le aree sopra indicate;

PRESO ATTO

- che ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del DPR n. 327/2001, si è proceduto alla notifica dell'avviso dell'avvio del procedimento per il rinnovo della dichiarazione di pubblica utilità al fine di assicurare la partecipazione degli interessati;
- che con Delibera di G.C. n.347 del 15/10/2019 è stata rinnovata la dichiarazione di pubblica utilità sugli immobili innanzi citati;
- che, ai sensi dell'art.17 del DPR n. 327/2001, è stato comunicato ai proprietari che con la suddetta Delibera è diventata efficace la dichiarazione di pubblica utilità;

- che, ai sensi degli artt. 20 e 44 del DPR n. 327/2001, è stata notificata ai proprietari con le forme degli atti processuali civili la misura della indennità di asservimento;

CONSIDERATO CHE:

- i proprietari dei fondi attraversati dal tracciato della fognatura, tra cui quelli delle particelle n. 1976-1977-1978-1979-1980-1981-1982-1993-1994-1995 del Foglio 10 del Comune di Salerno, hanno accettato volontariamente l'imposizione della servitù di fognatura, con note agli atti del Settore;
- per la suddetta servitù è prevista una indennità complessiva di € 5.202,09, che sarà corrisposta agli aventi diritto secondo la propria quota di proprietà;

RITENUTO di procedere all'adozione del decreto di asservimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 DPR n. 327/2001;

Visto il DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Letti gli artt. 1027 e ss. del Codice Civile

Visto il Dlgs n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.

DECRETA

ART. 1

La premessa al presente atto costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART. 2

E' costituita una servitù prediale di passaggio e di sottosuolo in favore del Comune di Salerno, cf: 800000330656, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1027 e ss. Codice Civile e degli artt. 20 e ss. del D.P.R. n. 327/2001, sulle aree identificate in Catasto Terreni foglio 10 particelle n. 1976-1977-1978-1979-1980-1981-1982-1993-1994-1995, secondo il seguente prospetto:

Intestatario	Foglio	P.lla	Superficie asservita Mq.	Indennità asservimento
- ARIENZO GIUSEPPE, nato a Pellezzano (SA) il 01/04/1942, CF: RNZGPP42D01G426O, per la quota di 18/162; - AVELLA CARLO, nato a Salerno il 14/02/1964, CF: VLLCRL64B14H703C, per la quota di 6/162; - AVELLA MASSIMILIANO, nato a Salerno il 01/11/1971, CF: VLLMSM71S01H703S, per la quota di 6/162;	10	1976	53	€ 634,69
	10	1977	48	€ 569,44
	10	1978	51	€ 605,03
	10	1979	53	€ 634,69
	10	1980	43	€ 521,99
	10	1981	50	€ 599,10
	10	1982	22	€ 272,86
	10	1993	40	€ 486,40
	10	1994	44	€ 527,92

- AVELLA TIZIANA, nata a Salerno il 19/04/1965, CF: VLLTZN65D59H703I, per la quota di 6/162; - DE MARTINO FRANCESCO, nato a Salerno il 18/02/1966, CF: DMRFNC66B18H703W, per la quota di 6/162; - DE MARTINO MICHELA, nata a Salerno il 09/04/1972, CF: DMRMHL72D49H703T, per la quota di 6/162; - IANNONE RAFFAELA, nata a Salerno il 15/02/1951, CF: NNNRFL51B55H703B, per la quota di 6/162; - DE MARTINO ANNA, nata a Salerno il 23/05/1974, CF: DMRNNA74E63H703E, per la quota di 6/162 - DE MARTINO MAURIZIO, nato a Salerno il 12/03/0979, CF: DMRMRZ79C12H703K, per la quota di 6/162; - GIORDANO GIOVANNA, nata a Baronissi (SA) il 21/02/1949, CF: GRDGNN49B61A674D, per la quota di 6/162; - IANNONE CARMINE, nato a Salerno il 10/04/1958, CF: NNNCMN58D10H703R, per la quota di 3/162; - IANNONE FILIPPO, nato a Salerno il 27/02/1960, CF:NNNFPP60B27H703L, per la quota di 3/162; - IANNONE LUIGI, nato a Salerno il 20/06/1933, CF: NNNLGU33H20H703E, per la quota di 12/162; - LANDI AGOSTINO, nato a Pellezzano (SA) il 24/02/1940, CF: LNDGTN40B24G426Fper la quota di 18/162 ; - LANDI ENRICO, nato a Pellezzano (SA) il 05/03/1942, CF: LNDNRC42C05G426E, per la quota di 18/162; - LANDI GIOVANNI, nato a Pellezzano (SA) il 03/04/1944, CF: LNDGNN44D03G426S, per la quota di 18/162; - VISCITO BENITO, nato a Salerno il 24/01/1937, CF: VSCBNT37A24H703A, per la quota di 12/162; - VISCITO ALFONSO, nato a Salerno il 10/04/1961, CF: VSCLNS61D10H703I, per la quota di 2/162; - VISCITO MARCO, nato a Salerno il 21/03/1968, CF: VSCMRC68C21H703M, per la quota di 2/162; - VISCITO DARIO, nato a Salerno il 10/07/1959, CF: VSCDRA59L10H703Z, per la quota di 2/162	10	1995	29	€ 349,97
			Totale	€ 5.202,09

La presente servitù ha come fine la realizzazione di una fognatura per lo smaltimento di acque bianche.

ART. 3

Al proprietario non è consentito su detta area asservita di realizzare costruzioni o comunque effettuare lavori di qualsiasi tipo incompatibili con la presenza della servitù prediale di passaggio e di sottosuolo. Inoltre, il proprietario non dovrà impiantare sul suolo o, in prossimità di esso, nessun tipo di coltura ad alto fusto.
La servitù prevede, altresì, l'esecuzione di eventuali opere sussidiarie e complementari all'intervento principale, necessarie ai fini della sicurezza e manutenzione dell'impianto tecnico da realizzare, in conformità alle norme di legge e di regolamento previsti in materia.
Il Comune di Salerno avrà il diritto di accedere al fondo per le necessarie ispezioni o riparazioni degli impianti tecnici realizzati.

ART. 4

L'immissione in possesso delle aree espropriate avverrà successivamente, come previsto dalla normativa vigente, previo avviso ai proprietari almeno sette giorni prima di essa, con redazione di apposito verbale da parte di tecnici comunali.
La costituzione della predetta servitù è da intendersi permanente e, comunque, per la durata in esercizio del realizzando impianto fognario. L'area asservita, una volta ultimati i relativi lavori di posa in opera della fognatura, sarà, con ulteriore verbale, restituita al possesso dei proprietari, i quali dovranno osservare al riguardo le disposizioni convenute nell'art. 3 del presente atto.

ART. 5

Per la costituzione della predetta servitù è predisposta la liquidazione dell'indennità complessiva di € 5.202,09 .

ART. 6

La particella catastale sopraelencata ricade in zona omogenea B del vigente PUC, pertanto sull'indennità, ai sensi dell'art. 35 del T.U. n. 327/01 e s.m.i., è applicata la ritenuta del 20%.

ART. 7

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Salerno all'indirizzo *www.comune.salerno.it*, nonché, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sarà notificato nelle forme degli atti processuali civili al proprietario espropriato, sarà registrato presso il competetene Ufficio del Registro e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate-Servizi Pubblicità Immobiliare di Salerno a cura e spese del Comune di Salerno, esonerando il Dirigente dell'Agenzia delle Entrate – Servizi Pubblicità Immobiliare di Salerno da qualsiasi responsabilità al riguardo.

ART. 8

Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3, del DPR n. 327/2001.

ART. 9

Ai fini fiscali il presente atto, poiché relativo ad una procedura espropriativa/di asservimento per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione dal bollo ai sensi dell'art. 22, tabella allegato B, del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 ed art. 10, comma 3, dlgs n. 23/2011 modificato art. 26 DL 104/2013, è soggetto, altresì:
- all'imposta di registro nella misura del 9% ai sensi dell'art. 1 della tariffa allegata al D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e art. 10 commi 1 e 2 Dlgs 23/2011, modificato art. 26 DL 104/2013, con un minimo di € 1.000,00;
- all'imposta ipotecaria nella misura fissa di Euro 50,00 ai sensi dell'art. 10, comma 3 Dlgs 23/2011, modificato art. 26 DL 104/2013.

ART. 10

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania sez. di Salerno entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data della notifica del presente provvedimento o, in alternativa, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

IL DIRIGENTE
Ing. Giovanni Micillo

GORI S.p.A.- C.F.07599620635 - PROVVEDIMENTO DETERMINAZIONE INDENNITÀ PROVVISORIE DI ESPROPRIO, SERVITÙ ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA. Comune di Boscoreale "Completamento rete fognaria zona centro"

Prot N.: 0066203\2020 Del: 06/11/2020

GORI S. p. A. SOGGETTO ATTUATORE e delegato dal Comune di BOSCOREALE (NA) ex art 6, comma 8 D.P.R. 327/2001 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità.

INT.7309 - "COMUNE DI BOSCOREALE – OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA. ZONA CENTRO" CUP: H17B15000530002.

Provvedimento di determinazione delle indennità provvisorie di esproprio, servitù ed occupazione temporanea ex art. 20 comma 3 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii.

PREMESSO CHE

-GORI S.p.A., ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.152/2006 e della Legge Regione Campania n.15/2015, è il gestore del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nell'Ambito Territoriale Ottimale n.3 "Sarnese-Vesuviano" della Regione Campania, oggi Ambito Distrettuale Sarnese—Vesuviano;

-tale affidamento si è perfezionato con la stipula, in data 30 settembre 2002, della Convenzione di Gestione del S.I.I. dell'ATO 3 tra la GORI S.p.A. e l'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, aggiornata ai sensi e per gli effetti della deliberazione della "Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico" n.656/2015/R/idr del 23 dicembre 2015;

-con Deliberazione CIPE n.26/2016, pubblicata sulla GURI n 267 del 15/11/2016, sono state allocate, per area tematica, le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione FSC 2014-2020 per l'attuazione degli interventi da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città Metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud";

-la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n.732 del 13/12/2016, di concerto con gli ATO territorialmente competenti, ha deliberato di programmare tutti gli interventi individuati nell'ambito del Settore prioritario "Ambiente" - intervento strategico "Piano della Depurazione e servizio idrico integrato" con risorse disponibili nell'ambito del richiamato FSC 2014-2020 di cui alla predetta Delibera CIPE 26/2016;

-tra gli interventi programmati, come riportato all'allegato 1 della citata D.G.R.C. n.732 del 13/12/2016, è compreso l'intervento denominato "Comune di Boscoreale – Estensione della rete fognaria. Zona Centro", rientrante nel territorio dell'ATO 3 Sarnese Vesuviano della Regione Campania il cui Servizio Idrico Integrato è attualmente gestito da GORI S.p.A.;

-con la richiamata Delibera della Giunta della Regione Campania n.732 del 13.12.2016, GORI S.p.A., quale gestore del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano, è stata individuata soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento in questione;

-con Decreto n.50 del 30/01/2018 la Regione Campania, relativamente all'intervento in oggetto, ha approvato i criteri e gli indirizzi regolanti i rapporti tra RUA ed i soggetti attuatori per la gestione del finanziamento assegnato;

-per l'esecuzione dei lavori in titolo si rende necessaria l'espropriazione/asservimento dei beni immobili indicati nel piano particellare di esproprio/asservimento grafico e descrittivo allegato al progetto;

-il progetto dei lavori in oggetto, redatto dal soggetto attuatore GORI S.p.A., è stato approvato dal Comune di Boscoreale con delibera di Giunta Comunale del 09/11/2018 n. 35, immediatamente esecutiva, pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Boscoreale per il termine di giorni 15 decorrenti dal 27/11/2018. Con il medesimo provvedimento è stata anche dichiarata la pubblica utilità dell'opera e per legge, resta fissato il termine di anni cinque entro cui deve essere utilmente emanato il decreto di esproprio/asservimento che ha efficacia, ad ogni effetto di legge, dal 13/12/2018 termine di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'atto;

-GORI S.p.A., quale gestore del Servizio Idrico Integrato, è stata delegata - nell'ambito della vigente Convenzione di Gestione del S.I.I. dell'ATO 3 su menzionata e giusta delibera di Giunta Comunale del 09/11/2018 n. 35 ad esercitare i poteri espropriativi relativamente al procedimento in corso per la realizzazione dell'intervento di cui all'anzidetto progetto "Comune di Boscoreale – Opere di Completamento della rete fognaria. Zona Centro";

-il procedimento espropriativo è attualmente nella fase prevista dall'art. 20, commi 3 e 4, del D.P.R. 327/2001, ai fini dell'accertamento del valore delle aree interessate e della conseguente determinazione in via provvisoria della misura dell'indennità di espropriazione.

TUTTO CIÒ PREMESSO,

la GORI S.p.A. in persona dell'ing. Giovanni Marati in qualità di Amministratore Delegato e dell'ing. Agnello Marone, in qualità di Responsabile del Procedimento, giusta nomina del 28.05.2020, in atti al prot. GORI n. 23464/2020,

PRESO ATTO

-che il procedimento espropriativo fin ora condotto si è svolto in conformità alle disposizioni del vigente Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità, approvato con D.P.R. n.327 del 8 giugno 2001;

-che il Soggetto Promotore dell'espropriazione ha provveduto a compilare l'elenco dei beni da espropriare, con una descrizione sommaria degli stessi e l'indicazione dei relativi proprietari;

-che con le note prot. Gori n.35941, n.35937, n.35936, n.35933, n.35951, n.35950, n.35949, n.35953, n.35954, n.35952 e n.35958, del 23 luglio 2020, GORI S.p.A. SOGGETTO ATTUATORE delegato dal Comune di BOSCOREALE ex art. 6, comma 8 del D.P.R. n.327/2001, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, ha notificato, con le forme degli atti processuali civili, ai proprietari reperibili - intestatari catastali - ai sensi dell'art. 17 e dell'art. 20 c. 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327, l'elenco dei beni da espropriare/asservire con una descrizione sommaria degli stessi, indicando le somme offerte per l'espropriazione/asservimento ed è stata resa nota l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità delle opere, disposta con la citata delibera di Giunta Comunale dal Comune di Boscoreale n. 35 del 09/11/2018;

-che con le note prot. Gori n.35943, n.35948, n.35956 del 23 luglio 2020 della GORI S.p.A. SOGGETTO ATTUATORE, si è provveduto, per i proprietari irreperibili, alla pubblicazione degli avvisi presso gli Albi Pretori dei Comuni di nascita dei comproprietari e presso l'albo del Comune di Boscoreale interessato dai lavori;

-che l'avviso di che trattasi è stato pubblicato nel B.U. della Regione Campania n.166 del 17/08/2020;

-che con le medesime note ed avvisi, ai sensi dell'art. 20 c. 2 del D.P.R. n.327/2001, sono state invitate le ditte proprietarie a precisare, nei termini stabiliti dalla stessa legge, quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio/asservimento, nonché la sua condizione di fatto e di diritto ai fini della più esatta determinazione, eventualmente anche mediante una relazione scritta;

-che in relazione a tali note ed avvisi, nei termini di legge nulla è pervenuto da parte dei proprietari titolari catastali delle aree da espropriare, asservire ed occupare in via temporanea.

TENUTO CONTO CHE

-con la citata delibera di Giunta Comunale del Comune di Boscoreale del 09/11/2018 n. 35, con la approvazione del progetto esecutivo si è dato avvio al procedimento di espropriazione/asservimento con la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere;

-nel termine quinquennale del vincolo l'area interessata dalle opere è preordinata ad essere espropriata e/o asservita con procedimento di cui al presente atto.

CONSIDERATO CHE

-ai sensi dell'art. 32, c. 1 del D.P.R. n.327/2001, l'indennità di espropriazione è determinata sulla base delle caratteristiche del bene al momento dell'accordo di cessione o alla data dell'emanazione del decreto di esproprio/asservimento, valutando l'incidenza dei vincoli di qualsiasi natura non aventi natura espropriativa.

VISTO

-la delibera di Giunta Comunale n. 35 del 09/11/2018, con la quale è stato approvato il progetto dell'intervento denominato "Comune di Boscoreale – Opere di Completamento della rete fognaria. Zona Centro", è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ed è stata delegata la GORI ad esercitare i poteri espropriativi relativamente al procedimento in corso per la realizzazione dell'intervento di cui all'anzidetto progetto;

-il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità.

Visto altresì

-le note prot. Gori n.35941, n.35937, n.35936, n.35933, n.35951, n.35950, n.35949, n.35953, n.35954, n.35952 e n.35958 del 23 luglio 2020, notificate, con le forme degli atti processuali civili, ai proprietari reperibili - intestatari catastali - ai sensi dell'art. 17 e dell'art. 20 c. 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327;

-le attestazioni di avvenuta pubblicazione degli avvisi all'Albo Pretorio, inviate dal Comune di Boscoreale e dai Comuni di nascita dei comproprietari irreperibili, acquisite agli atti al protocollo GORI, rispettivamente: al n. 55203 del 02/10/2020, al n. 43176 del 21/08/2020, al n. 50333 del 16/09/2020, al n. 44374 del 28/08/2020;

-l'avviso pubblicato nel B.U. della Regione Campania n.166 del 17/08/2020.
RILEVATO
-che in relazione a tali note ed avvisi, nei termini di legge nulla è pervenuto da parte dei proprietari titolari catastali delle aree da espropriare, asservire ed occupare in via temporanea e che pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 e dell'art. 20 c. 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327, non è stato fornito dalle Ditte interessate, alcun utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio, né sono state presentate osservazioni scritte, depositati documenti e relazioni esplicative su quale sia il valore da attribuire alle aree ai fini della determinazione della indennità di esproprio.
RITENUTO PERTANTO
-di poter condividere le risultanze riportate nel Piano Particellare di Esproprio Grafico e Descrittivo allegato al progetto esecutivo circa la misura delle indennità offerte di stima, di ognuno dei beni immobili oggetto del procedimento espropriativo.
Considerata
-la legittimazione a procedere, alla determinazione dell'indennità provvisoria di cui all'art. 20, c. 4, del D.P.R. n.327/2001 in virtù della delega disposta dalla delibera di Giunta Comunale n. 35 del 09/11/2018;
Per le motivazioni su esposte,
DETERMINA
1.DI INDICARE in via provvisoria la misura dell'indennità di espropriazione, servitù ed occupazione temporanea, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., in relazione ai beni immobili ricadenti nel Comune di Boscoreale (NA), interessati dalla realizzazione dei lavori previsti nel progetto di "Comune di Boscoreale – Opere di Completamento della rete fognaria. Zona Centro", per ciascuna ditta catastale, nel valore riportato nell'allegato A al presente provvedimento.
2.DI DISPORRE la notifica del presente provvedimento a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del D.P.R. n.327/2001 e, per i proprietari irreperibili, mediante pubblicazione degli avvisi presso gli Albi Pretori dei rispettivi Comuni di nascita dei e presso l'albo del Comune di Boscoreale interessato dai lavori, nonché sul B.U. della Regione Campania.
3.DI PRECISARE che:
3.1. Ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.P.R. n.327/2001, nei successivi 30 giorni dalla notificazione della presente determina, il proprietario con dichiarazione da far pervenire presso gli uffici della GORI S.p.A. siti in Via ex Aeroporto, zona ASI Consorzio Il Sole, 80038 Pomigliano d'Arco (NA), potrà accettare la determinazione dell'indennità di espropriazione, servitù, occupazione temporanea offerta, fermo restando che la relativa dichiarazione è irrevocabile ad ogni effetto di legge e, ove si intenda conseguire l'immissione anticipata nel possesso dei relativi immobili, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene, ai sensi del successivo comma 6, potrà incassare un acconto pari all'80% dell'indennità definitivamente accettata.
3.2. In caso di condivisione dell'indennità, ciascun proprietario, entro sessanta giorni dalla comunicazione, è tenuto a depositare la documentazione, anche notarile, attestante la piena e libera proprietà del bene per incassare il saldo ovvero l'intero importo indennitario, e stipulare il contratto di cessione volontaria dell'immobile. In mancanza di documentazione, l'indennità condivisa a cura dell'espropriante sarà depositata presso il M.E.F. ex servizio di Cassa DD.PP. prima di adottare il decreto definitivo di esproprio/asservimento.
3.3. Ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. n.327/2001., decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione del presente atto, senza comunicazioni in merito, l'indennità provvisoria di espropriazione si intenderà rifiutata, pertanto, l'Ente beneficiario depositerà la somma spettante presso il M.E.F. ex servizio di Cassa Depositi e Prestiti, prima di adottare il decreto definitivo di espropriazione e/o asservimento.
3.4. Eventuali ulteriori indennizzi per manufatti edilizi presenti sulle aree in esproprio e/o da asservire saranno successivamente determinati in base al prezzario delle opere pubbliche e/o di miglioramento fondiario vigente ed approvato dalla Regione Campania, con eventuale decurtazione della percentuale correlata alla vetustà, dopo attenta e adeguata redazione del verbale di consistenza.
3.5. In caso di indennità da determinare in favore di fittavoli costretti ad abbandonare in tutto o in parte, per effetto dell'esproprio, l'area da essi direttamente coltivata da almeno un anno prima della dichiarazione di pubblica utilità, si procederà ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n.327/2001, previa dichiarazione dell'interessato ed il riscontro dell'effettiva sussistenza dei relativi presupposti.
3.6. Tutte le superfici oggetto di esproprio/asservimento saranno esattamente individuate, eventualmente,

anche mediante tipi di frazionamento approvati, ai quali saranno ragguagliate le indennità.
3.7. Copia del presente provvedimento è trasmessa al Comune di Boscoreale.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Agnello Marone

L'Amministratore Delegato
Ing. Giovanni Marati

ALLEGATO A

Elenco delle ditte catastali oggetto di esproprio o asservimento

•Numero di piano 1 e 2, per la seguente ditta iscritta nei registri catastali:
DE ANGELIS LUISA nata a SORRENTO (NA) il 22/09/1925 DNGLSU25P62I862K Comproprietaria,
LANGELLA ANGELO nato a BOSCOREALE (NA) il 11/09/1948 LNGNGL48P11B076M Comproprietario,
LANGELLA ANNA nata a BOSCOREALE (NA) il 18/06/1962 LNGNNA62H58B076R Comproprietario,
LANGELLA FRANCESCO nato a BOSCOREALE (NA) il 26/05/1946 LNGFNC46E26B076U Comproprietario,
LANGELLA GIUSEPPE nato a BOSCOREALE (NA) il 27/02/1961 LNGGPP61B27B076L Comproprietario,
LANGELLA MARIA nata a BOSCOREALE (NA) il 21/01/1950 LNGMRA50A61B076S Comproprietario,
LANGELLA PASQUALE nato a BOSCOREALE (NA) il 03/12/1958 LNGPQL58T03B076A Comproprietario,
intestataria dei seguenti cespiti siti nel Comune id Boscoreale:
foglio 12 particella 174
foglio 16 particella 16
da asservire per complessivi mq 303 e da espropriare mq 12, a fronte di una cumulativa indennità di asservimento per un importo complessivo di € 1.807,40 ed indennità di esproprio per un importo complessivo di € 429,48;
•Numero di piano 3 e 4, per la seguente ditta iscritta nei registri catastali:
LANGELLA SAVERIO nato a BOSCOREALE (NA) il 03/04/1950 LNGSVR50D03B076Y proprietà 1000/1000
intestataria del seguente cespito sito nel Comune di Boscoreale:
foglio 16 particelle 20 e 281
da asservire complessivamente per mq 594 e da espropriare mq 18, a fronte di una indennità di asservimento pari ad € 3.543,21 e di esproprio pari ad € 644,22;
•Numero di piano 5, per la seguente ditta iscritta nei registri catastali:
CANNAVALE PASQUALE nato a POMPEI (NA) il 13/05/1974 CNNPQL74E13G813L proprietà 1/1
intestataria del seguente cespite sito nel Comune di Boscoreale:
foglio 16 particella 37
da asservire per mq 153 e da espropriare mq 2, a fronte di una indennità di asservimento di € 912,65 e di esproprio di € 71,58;
•Numero di piano 6, per la seguente ditta iscritta nei registri catastali:
D'AQUINO ANIELLO nato a BOSCOTRECASE (NA) il 03/03/1959 DQNNLL59C03B077B proprietà 10/27,
D'AQUINO LUCIA nata a BOSCOTRECASE (NA) il 07/12/1956 DQNLCU56T47B077D proprietà 10/27,
D'AQUINO LUIGI nato a BOSCOTRECASE (NA) il 01/01/1958 DQNLGU58A01B077H proprietà 7/27,
intestatari del seguente cespite sito nel Comune di Boscoreale:
foglio 16 particella 769
da asservire per mq 78 e da espropriare mq 2, a fronte di una indennità di asservimento di € 465,27 e di esproprio € 71,58;
•Numero di piano 7, per la seguente ditta iscritta nei registri catastali:
COMUNE DI BOSCOREALE con sede in BOSCOREALE (NA) 82008410639 Nuda proprietà 1/1,
COMUNE DI BOSCOREALE con sede in BOSCOREALE (NA) 82008410639 Usufrutto 1/3, DE ANGELIS GIUSEPPE nato a SANT'AGNELLO (NA) il 31/08/1953 DNGGPP53M31I208Y Usufrutto 500/1000,
DE ANGELIS PASQUALE nato a BOSCOREALE (NA) il 19/08/1956 DNGPQL56M19B076U Usufrutto 500/1000,

intestatari del seguente cespite sito nel Comune di Boscoreale:
foglio 12 particella 981,
da occupare temporaneamente mq 115, a fronte di una indennità di occupazione temporanea annua di € 228,66.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Agnello Marone

L'Amministratore Delegato
Ing. Giovanni Marati

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Ordine di Deposito delle indennità n. 175 del 16/11/2020

(Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Realizzazione Itinerario Napoli-Bari. "Tratta Cancello- Frasso T";

Il Direttore Territoriale Produzione Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con propria ordinanza Prot. n. 175 del 16 novembre 2020 ha autorizzato il deposito della indennità di espropriazione alle seguenti ditte proprietarie di immobili siti nel **Comune di Dugenta (BN):**

E.M.C. COLOSIO S.p.A. con sede in Provaglio d'Iseo (BS) P.I. 02055930172, indennità provvisoria di **€ 895.180,00** per l'espropriazione degli immobili individuati al Catasto Terreni al foglio 6, particelle **nn. 113/p, 190, 191 e 194** (rif. citata Delibera n. 22/2016, prescrizioni **n. 18** dell'Allegato 1 all'Ordinanza Comissariale), e di **€ 54.770,00** per l'espropriazione degli immobili di cui al medesimo Comune al foglio 6 con le particelle **nn. 113/p, 192 e 193** (rif. citata Delibera n. 22/2016, prescrizioni **nn. 16 e 17** dell'Allegato 1 all'Ordinanza Commissariale), nonché al medesimo Foglio del catasto Fabbricati particelle **nn. 113 e 156 sub 1 e 2,** per un totale complessivo di **€ 949.950,00;**

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione ex comma 8 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso , mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. –

fonte: http://burc.regione.campania.it

U.O. Valutazione Riserve, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via V.G. Galati n. 71 – 00155 Roma

Il Responsabile del Procedimento

Massimo Comedini

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità Organizzativa emittente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASAL VELINO (Provincia di Salerno) – C.F. 84001610652

Oggetto: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DELLA ZONA TURISTICO -ALBERGHIERA IN LOCALITÀ ISOLA CON OASI NATURALISTICA ALLA FOCE DELL'ALENTO IN CASAL VELINO , avviso approvazione ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011.

IL RESPONSABILE SERVIZIO URBANISTICA Vista la delibera di G.M. n° 209 del 12/11/2020, con la quale è stato approvato il PUA "DELLA ZONA TURISTICO -ALBERGHIERA IN LOCALITÀ ISOLA CON OASI NATURALISTICA ALLA FOCE DELL'ALENTO IN CASAL VELINO";

Vista la Legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004;

Visto il Regolamento di attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011

AVVISA

− che con la delibera di G.M. sopra citata è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo "DELLA ZONA TURISTICO -ALBERGHIERA IN LOCALITÀ ISOLA CON OASI NATURALISTICA ALLA FOCE DELL'ALENTO IN CASAL VELINO";

− che ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di attuazione del Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011, il P.U.A. entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito web del Comune.

Tutti gli atti tecnici ed amministrativi costituenti il P.U.A. sono disponibili presso l'UTC del Comune di Casal velino

Il Responsabile Servizio Urbanistica

Geom. Mario De Cesare

Firmato digitalmente da

Mario De Cesare

C = IT

CITTA' DI CASTELLAMMARE DI STABIA
SETTORE AMBIENTE E ATTIVITÁ PRODUTTIVE
SERVIZIO SUAP

Comune di Castellammare di Stabia
Piazza Giovanni XXIII
C.F. 82000270635
Tel. 0813900111
sito istituzionale: www.comune.castellammare-di-stabia.napoli.it

Comune di Castellammare di Stabia

Avviso di adozione Piano Urbanistico Attuativo.

Il Dirigente del Settore Ambiente- Servizio Suap
Visto l'art. 27 comma 2 della Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004 che disciplina la formazione dei Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
Visto il comma 2 dell'art. 10 del Regolamento 4 Agosto 2011 n. 5 "Regolamento di attuazione per il governo del territorio" il quale stabilisce che il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) è adottato dalla Giunta Comunale;
Visto il comma 3 dell'art. 10 del Regolamento 4 Agosto 2011 n. 5 "Regolamento di attuazione per il governo del territorio";

RENDE NOTO Che con delibera di Giunta n. 85 del 07/08/2020 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A) di iniziativa privata presentato dalla MIFINVEST S.A.S di Iozzino Carmen. Il presente avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. Gli atti tecnici amministrativi sono depositati presso la Casa Comunale (Ufficio Suap). Che entro la scadenza del termine di deposito (trenta giorni consecutivi ivi compreso i giorni prefestivi e festivi) chiunque può formulare osservazioni o opposizioni al PUA adottato.

Il Dirigente

Ing. Giovanni MIRANDA

MIRANDA GIOVANNI
19.11.2020 12:25:16 CET
fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CAUTANO (BN)

C.F. 00145030623

AVVISO DI DEPOSITO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE – (COMPONENTE PRELIMINARE, STRUTTURALE E PROGRAMMATICA) – VALUTAZIONE D'INCIDENZA, RAPPORTO AMBIENTALE PER LA VAS – SINTESI NON TECNICA, STUDIO GEOLOGICO E AGRONOMICO

Autorità procedente/competente: Comune di Cautano (BN)

IL SINDACO

-Vista la L.1150/42 e s.m.i.
-Vista la L.R. n.14 e s.m.i.
-Vista la L.R. n.16/2004 e s.m.i.
-Visto il Regolamento 4 agosto 2011 n.5 di attuazione della L.R.16/2004 in materia di Governo del Territorio ed il Manuale operativo;

DA' NOTIZIA

Dell'avvenuto deposito presso l'Ufficio competente e la Segreteria Comunale "DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (COMPONENTE PRELIMINARE, STRUTTURALE E PROGRAMMATICA) –VALUTAZIONE D'INCIDENZA, RAPPORTO AMBIENTALE PER LA VAS – SINTESI NON TECNICA, STUDIO GEOLOGICO E AGRONOMICO, adottato dalla Giunta Comunale con delibera n. 87 del 26.11.2020 (dove sono indicati anche gli elaborati), ai sensi dell'art.3, comma 1 del Regolamento n.5/2011.
Gli atti rimarranno depositati presso l'Ufficio competente e la Segreteria Comunale al seguente indirizzo: Comune di Cautano (BN), Via Provinciale Vitulanese 82030 Cautano BN tel. 0824927281, nonché all'Albo Pretorio del Comune e sul sito web dell'Ente http://www.comune.cautano.bn.it (cliccando sul relativo banner posto in prima pagina) a libera visione del pubblico, per 60 (sessanta) giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), col seguente orario:

- giorni feriali dalle ore 11:00 alle ore 13:00

Entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni allo stesso, da presentare in duplice copia, di cui una su carta bollata, al protocollo del Comune, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 che ne rilascerà ricevuta.
Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Michelangelo Vetrone

Cautano, 02 DICEMBRE 2020

IL SINDACO
f.to Ing. Alessandro Gisoldi

Firmato digitalmente da:
2020 10:54
Seriale Certificato: 17949179
Valido dal 03/04/2020 al 03/04/2023
InfoCert Firma Qualificata 2

COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO
(Prov. di Avellino) - C.F. : 00238090641

Avviso disposizione proroga termini per partecipazione ai fini urbanistici Reg. R. 5/2011 e di consultazione ai fini del procedimento integrato VIA-VI D.Lgs.152/06 all' adozione del Piano Urbanistico Comunale di Monteforte Irpino

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
RENDE NOTO

che il Comune di Monteforte Irpino, con deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 30.09.2020, esecutiva come per legge, ha adottato il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica e degli altri studi specialistici e settoriali che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
che gli stessi sono stati depositati, in formato digitale, presso l'Ufficio Urbanistica e Segreteria Comunale di Monteforte Irpino, nonché in formato cartaceo presso l'ufficio di Polizia Municipale e pubblicati altresì sul sito web all'indirizzo: www.pucmonteforteirpino.it ed all'Albo pretorio del Comune;
che l'avviso dell'avvenuta adozione del Piano, completo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, è stato pubblicato sul B.U.R. Campania in data 19 ottobre 2020;
che nel rispetto dell'art. 7 del Regolamento regionale n. 5 del 4 agosto 2011 e ss.mm.ii. entro 60 (sessanta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla predetta pubblicazione è stata avviata la consultazione, nonché consentito, ai soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, di proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano, con le modalità riprese in detto atto.

RILEVATO

che a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'ufficio competente (UTC) e l'ufficio di segreteria, a seguito di focolaio da contagio, con ordinanze sindacali a tutela dell'igiene e della sanità pubblica, onde garantire la sicurezza dei dipendenti e dei cittadini e quindi ridurre i rischi dell'incipiente diffusione del virus sono stati chiusi per n. 12 giorni nel periodo della pubblicazione, determinando la sospensione della partecipazione e consultazione del piano e dell'allegato Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica;
che, nonostante la documentazione relativa all'adottando PUC sia sempre stata consultabile e scaricabile sul sito web all'indirizzo: www.pucmonteforteirpino.it, si ritiene opportuno per garantire la massima partecipazione dei soggetti interessati all'iter della formazione del Piano Urbanistico Comunale concedere una proroga di giorni 12 (dodici), per reintegrare a garanzia del giusto procedimento, quelli già previsti per legge, sospesi da ordinanze sindacali contingibili ed urgenti in materia sanitaria;
Sentiti il Vice Sindaco sig. Martino della BELLA , l'Assessore all'Urbanistica Arch. Carmine TOMEO ed il Segretario Generale, dott. Eugenio MOSCHELLA

DISPONE

con riferimento al PUC adottato ed all'allegato Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica, la concessione di una proroga di giorni 12 (dodici), a seguito dell'avvenuta sospensione per le motivazioni innanzi riprese, da sommarsi ai precedenti 60 (sessanta) giorni, per le attività di:

- "partecipazione al procedimento di formazione" dello strumento urbanistico di cui all'art. n. 7 del Reg. Reg. n. 5/201. Per quanto sopra entro 72 (settandue) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione dell'originario avviso sul B.U.R. Campania, avvenuto il 19 ottobre 2020, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano secondo le seguenti modalità:
  - via PEC all'indirizzo: protocollo.monteforteirpino.av@asmepec.it, oggetto: "Urbanistica - Osservazioni al PUC di Monteforte Irpino";
  - per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura "Urbanistica - Osservazioni al PUC di Monteforte Irpino", da spedire al seguente indirizzo: Comune di Monteforte Irpino, Ufficio Urbanistica – Via V. Loffredo snc. - CAP 83024 – Monteforte Irpino (AV);
  - all'Ufficio protocollo del Comune di Monteforte Irpino, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura "Urbanistica – Osservazioni al PUC di Monteforte Irpino";
- "consultazione", con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS-VI di cui all'art. n.14 del D. Lgs. n.152/2006, sul piano adottato. Per quanto sopra entro 72 (settandue) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione dell'originario avviso sul B.U.R. Campania, avvenuto il 19 ottobre 2020, chiunque può prendere visione della proposta di piano o programma e del relativo rapporto ambientale

e presentare proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, secondo le seguenti modalità:
- via PEC, all'indirizzo: protocollo.monteforteirpino.av@asmepec.it, con indicato all'oggetto: "VAS – Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC di Monteforte Irpino";
- per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura "VAS – Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC di Monteforte Irpino", da spedire al seguente indirizzo: Comune di Monteforte Irpino, Ufficio Urbanistica – Via V. Loffredo snc. - CAP 83024 – Monteforte Irpino (AV);
- all'Ufficio protocollo del Comune di Monteforte Irpino, che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura "Vas – Osservazioni al rapporto Ambientale del PUC di Monteforte Irpino";

EVIDENZIA

infine, che il procedimento di "valutazione di incidenza appropriata" è ricompreso ed integrato nella procedura di Vas di cui sopra, alla luce di quanto stabilito dall'art.10, co.3, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., e dall'art.6, co.4, del Regolamento regionale n.1/2010.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Antonio Riccio

COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA

CUP B64I17000010005 – CIG 8410979F6E

SEZIONE I) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Comune di Napoli - Servizio Infrastrutture di trasporto speciali - via Cervantes, 55/5 - 80133 Napoli - PEC: infrastrutture.speciali@pec.comune.napoli.it - tel. 0817956807 (da utilizzarsi solo per indisponibilità del sistema telematico e della PEC) - RUP: ing. Massimo Simeoli - Bando, Disciplinare di Gara, CSA ed Allegati sono disponibili agli indirizzi **www.comune.napoli.it/bandi** e https://napoli.acquistitelematici.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) *"Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori, delle opere e delle prestazioni necessarie per la revisione generale ventennale ed ammodernamenti tecnici ai sensi del D.M. 395/2015 (ex D.M. 23/85) della funicolare di Chiaia"*- Determinazione Dirigenziale n. 3 del 2/11/2020 (indice generale 1644/2020).

II.1.2) Tipo di appalto: lavori e servizi - Cat. prevalente **OS-31, Class. V** - Categoria prevalente valida altresì per "prestazione di progettazione e costruzione" per analoga classifica minima V - **II.1.6)** CPV: 45234240. **II.1.8)** Divisione in lotti: no - **II.2.1)** Importo a base d'asta **€ 4.727.191,00** di cui **€ 4.481.700,00** per lavori, **€ 156.491,00** per progettazione entrambi soggetti a ribasso, e di cui **€ 89.000,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. E' prevista la eventuale ripetizione di prestazioni analoghe per un importo stimato pari ad € 144.000,00 oltre IVA, per cui il valore globale dell'appalto è € 4.871.191,00. Costi della manodopera €1.028.885,00 - **II.3)** Durata dell'appalto: 300 giorni.

SEZIONE III - INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: **III.1.2) Principali modalità di**

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziamento e di pagamento: L'intervento è finanziato per complessivi € 5.790.554,00, di cui € 519.872,13 con stanziamenti di bilancio comunale ed € 5.270.681,87 mediante prestito sottoscritto con la Banca Europea per gli Investimenti.

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1.1) Procedura **a**perta - **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa. Si applica l'art. 95, co. 2 e l'art. 95 co 12 del D.Lgs.50/2016. - **IV.3.4)** Scadenze offerte: **11/01/2021 ore 12:00 - IV.3.8)** Prima seduta: **12/01/2021 09:30 -** L'appalto è gestito con modalità telematica. Le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante **a mezzo della Piattaforma digitale per la gestione delle Gare Telematiche del Comune di Napoli,** all'indirizzo: https://acquistitelematici.comune.napoli.it. Per quanto non previsto si rinvia al Disciplinare di gara costituente parte integrante e sostanziale del presente bando.

Il Dirigente Servizio Gare Lavori – dott.ssa Mariarosaria Cesarino

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTÀ DI SAN GIORGIO A CREMANO

Bando di gara - Procedura aperta

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Città di San Giorgio a Cremano - cap. 80046, San Giorgio a Cremano, Italia, Codice NUTS ITF33, Tel. 0815654385 p.e.c.: protocollo.generale@cremano.telecompost.it - sito: www.e-cremano.it , albo pretorio, sezione "Bando di gara".
SEZIONE II: OGGETTO: II.1.1) Affidamento della gestione ed organizzazione dei servizi del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri (SIPROIMI) biennio 2021-2022; Importo appalto: € 3.292.520,00 iva esente; CUP: D69G20001030001- CIG: 8508507219 - CPV: 85312400-3 II.3) Durata 24 mesi.
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: III.1.1) Garanzia provvisoria e definitiva come per legge. Altre garanzie nel Capitolato. III.1.2) Finanziamento: Ministero dell'Interno - Pagamenti come da capitolato. III.2) Condizioni di partecipazione: 1) assenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80 del codice; 2) capacità economica e finanziaria di cui all'art.83 c.1 lett.b) D.Lgs. 50/2016 da comprovare mediante presentazione di bilanci o di estratti di bilanci; 3) capacità tecnica di cui all'art.83 c.1 lett.c) del D.Lgs. 50/2016 da comprovare come da atti di gara. Altri requisiti negli atti di gara.
SEZIONE IV: PROCEDURA: IV.1.1) Procedura aperta ex art. 60 del codice da esperire su piattaforma https://garetelematiche.asmecomm.it/ IV,2.1) Aggiudicazione: in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri: 1. Qualità max punti 100. Sub criteri e sub pesi nell'allegato A. IV3.4) Termine ricezione offerte: **entro e non oltre le ore 23:59 del venticinquesimo giorno dalla pubblicazione sulla GURI.** IV.3.8) Data espletamento procedura di gara: pubblicazione data sul sito web dell'Ente, all'URL sopra indicato, a seguito scadenza presentazione offerta. IV.3) Determina a contrarre del Dirigente il VI Settore n.200/2020.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.4.1) Organismo responsabile procedure di ricorso: TAR Campania Sez. Napoli. VI.4.2) Presentazione ricorso: 30 giorni dalla notifica o piena conoscenza o dalla scadenza del termine pubblicazione. Per quanto ivi non indicato si rinvia al disciplinare di gara e alla relativa documentazione allegata disponibile su: www.e-cremano.it - albo pretorio, sez. Bando di Gara. RUP: sig. Clemente Scala, c.f. SCLCMN54H09F39Y VI.5) Invio alla GUUE: 16/11/2020.

Il dirigente
dott. Michele Maria Ippolito

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD

Bando di gara

SEZIONE I: ENTE APPALTANTE: Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord, Via M. Lupoli n. 27, 80027 Frattamaggiore (NA), www.aslnapoli2nord.it, provveditorato@aslnapoli2nord.it, provveditorato@pec.aslnapoli2nord.it. SEZIONE II: OGGETTO: Servizio di bonifica igienico-sanitaria con interventi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione sul territorio dei Comuni dell'ASL Napoli 2 Nord. SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta. Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. L'appalto è suddiviso in 5 lotti, come di seguito specificato: Lotto 1: E. 747.598,32 + IVA, CIG 8480808827, lotto 2: E. 1.330.257,12 + IVA CIG 848081806A, lotto 3: E. 1.392.201,39 + IVA, CIG 84808288A8, lotto 4: E. 1.221.964,98 + IVA, CIG 8480840291, lotto 5: E. 1.400.588,16 + IVA, CIG 84808456B0. Importo della fornitura: L'importo complessivo triennale del servizio previsto per i 5 lotti è di E. 6.092.610,00 + IVA. Termine ricezione offerta ore 12,00_ del 10/12/2020. SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: La gara si svolge con modalità telematica descritta nel disciplinare di gara. Il presente bando, il disciplinare di gara ed allegati, il capitolato tecnico e l'informativa preliminare per la successiva redazione del DUVRI sono reperibili sul sito dell'ente: www.aslnapoli2nord.it (bandi di gara-amministrazione trasparente) e sul sito www.soresa.it-bandi di gara e contratti. RUP: dr. Enrico Bianco – Direttore dipartimento di prevenzione.

Il RUP/Il Direttore Dipartimento di Prevenzione

Dott. Enrico Bianco

Bando di Gara: “PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA BIENNALE DI ENOXAPARINA VARI DOSAGGI - PEGFILGRASTIM 6 MG”.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.), Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napoli (Italia) - tel.081-2128174. Persona di contatto: Direzione operativa Centrale di Committenza, 80143 Napoli, ITALIA; posta elettronica: acquisti.centralizzazione@soresa.it pec: ufficiogare@pec.soresa.it; Indirizzi Internet: www.soresa.it. I.3) Comunicazione: i documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.soresa.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso: l'indirizzo sopraindicato. Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato. I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Altro tipo: Centrale di Committenza Regionale. I.5) Principali settori di attività: Altre attività: attività di committenza in favore delle aziende sanitarie e amministrazioni aventi sede nel territorio della Regione Campania.

SEZIONE II: OGGETTO DELL’APPALTO

II.1.1) Denominazione: Procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro per la fornitura biennale di enoxaparina vari dosaggi - PEGFILGRASTIM 6 MG; II.1.2) Codice CPV principale: 33690000. II.1.3) Tipo di appalto: Forniture; II.1.4) Breve descrizione: Procedura Aperta per la conclusione di un accordo quadro per la fornitura biennale di ENOXAPARINA VARI DOSAGGI - PEGFILGRASTIM 6 MG. II.1.5) Valore totale stimato: Valore, IVA esclusa: 8 793 343.80 EUR; II.1.6) Informazioni relative ai lotti: Questo appalto è suddiviso in lotti: si; Le offerte vanno presentate per tutti i lotti. II.2) Descrizione II.2.1) Denominazione: Enoxaparina sodica 2000 UI Lotto n.: 1 CIG 8526153409 II.2.2) Codici CPV supplementari 33690000 Medicinali vari II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Campania II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di Enoxaparina sodica 2000 UI II.2.5) Criteri di aggiudicazione I criteri indicati di seguito Prezzo II.2.6) Valore stimato Valore, IVA esclusa: 687 792.60 EUR II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione Durata in mesi: 6 Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no II.2.10) Informazioni sulle varianti Sono autorizzate varianti: no II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no. II.2) Descrizione II.2.1) Denominazione: Enoxaparina sodica 6000 UI Lotto n.: 2 CIG 8526157755 II.2.2) Codici CPV supplementari 33690000 Medicinali vari II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Campania II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di Enoxaparina sodica 6000 UI II.2.5) Criteri di aggiudicazione I criteri indicati di seguito Prezzo II.2.6) Valore stimato Valore, IVA esclusa: 4 566 261.60 EUR. II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione Durata in mesi: 6 Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no II.2.10) Informazioni sulle varianti Sono autorizzate varianti: no II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no. II.2) Descrizione II.2.1) Denominazione: Enoxaparina sodica 8000 UI Lotto n.: 3 CIG 85261609CE II.2.2) Codici CPV supplementari 33690000 Medicinali vari II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Campania II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di Enoxaparina sodica 8000 UI II.2.5) Criteri di aggiudicazione I criteri indicati di seguito Prezzo II.2.6) Valore stimato Valore, IVA esclusa: 1 211 349.60 EUR II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione Durata in mesi: 6 Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no II.2.10) Informazioni sulle varianti Sono autorizzate varianti: no II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no. II.2) Descrizione II.2.1) Denominazione: Enoxaparina sodica 10000 UI Lotto n.: 4 CIG 852616913E II.2.2) Codici CPV supplementari 33690000 Medicinali vari II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Campania II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di Enoxaparina sodica 10000 UI II.2.5) Criteri di aggiudicazione I criteri indicati di seguito Prezzo II.2.6) Valore stimato Valore, IVA esclusa: 205 740.00 EUR II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione Durata in mesi: 6 Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no II.2.10) Informazioni sulle varianti Sono autorizzate varianti: no II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no. II.2) Descrizione II.2.1) Denominazione: Pegfilgrastim 6 mg Lotto n.: 5 CIG 85261712E4 II.2.2) Codici CPV supplementari 33690000 Medicinali vari II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF3 Campania II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di Pegfilgrastim 6 mg II.2.5) Criteri di aggiudicazione I criteri indicati di seguito Prezzo II.2.6) Valore stimato Valore, IVA esclusa: 2 122 200.00 EUR II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione Durata in mesi: 6 Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no II.2.10) Informazioni sulle varianti Sono autorizzate varianti: no II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni di partecipazione: III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Si veda Disciplinare di gara, paragrafo 7.1. III.1.2) Capacità economica e finanziaria: Si veda Disciplinare di gara, paragrafo 7.2); III.1.3) Capacità professionale e tecnica: Si veda Disciplinare di gara, paragrafo 7.3).

SEZIONE IV: PROCEDURA

Tipo di procedura: Procedura aperta IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro Accordo quadro con diversi operatori Numero massimo di partecipanti all'accordo quadro previsto: 3 IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no IV.2) Informazioni di carattere amministrativo IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione Data: 09/12/2020 Ora locale: 13:00 IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiano IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte Data: 10/12/2020 Ora locale: 10:00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: Si tratta di un appalto rinnovabile: no; VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Campania P.zza Municipio 64 Napoli. Indirizzo Internet: https://www.giustizia-amministrativa.it/web/guest/tribunale-amministrativo-regionale-per-la-campania-napoli. VI.4.3) Procedure di ricorso; VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa Centro Direzionale Isola F9 Napoli.
VI.5) Data spedizione del bando alla GUUE: 20/11/2020.

L'Amministratore Delegato
Prof. Corrado Cuccurullo

Stazione appaltante: Comune di Castelnuovo di Conza (SA) - Codice fiscale: 82003550652.
Tipologia atto da pubblicare: Avviso procedura dialogo competitivo.
Numero atto: Prot. n° 5383 del 23 Novembre 2020.
Oggetto: bando procedura dialogo competitivo per selezione proposte affidamento mediante rilascio di concessione per realizzazione programma unico d'intervento di riqualificazione urbana e valorizzazione patrimonio e recupero edificato.
Luogo di esecuzione: Comune di Castelnuovo di Conza.
Termine scadenza: 15 Dicembre 2020.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Geom. Luca ZARRA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provincia di Caserta C.F. 8004770618

1) Ente aggiudicatore Provincia di Caserta (CE) Settore Viabilità; 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta: prezzo più basso; 3) Oggetto dell'appalto: " Affidamento del servizio neve e fornitura e spargimento sale, annualità 2020/2021 sulle strade provinciali ed ex ANAS in gestione " LOTTO I CIG 8366109B8A Importo dell'appalto € 93.000,00 iva esclusa –Aggiudicataria ATI Co.mo.ter srl –Edil Security Importo contrattuale € 91.827,27 determina di aggiudicazione n. 637/O del 04.11.2020 - LOTTO II – CIG: 8366131DB1 Importo dell'appalto € 63.000,00 Aggiudicataria ATI Co.mo.ter srl –Edil Security Importo contrattuale € 62.205,57 determina di aggiudicazione n. 638/O del 04.11.2020; 7) Esito disponibile sul sito www.provincia.caserta.it/Albopretorio; 8) Responsabile del procedimento: geom. Filomeno Salvatore Saudella.

Unione dei Comuni **"Alto Cilento"**
Agropoli – Capaccio Paestum - Cicerale - Laureana C.to - Lustra –
Prignano C.to – Perdifumo – Rutino - Torchiara
Centrale Unica di Committenza

ESITO

OGGETTO: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA C.U.C. UNIONE DEI COMUNI "ALTO CILENTO" – codice fiscale 04172680656 - Aggiudicazione dei "Lavori di ristrutturazione asilo nido in via Corso Umberto Primo di Prignano Cilento"– CUP: G16C18000520002 – CIG: 8313567C82- Numero gara ANAC 7775547.
IL RESPONSABILE DELLA C.U.C. DELL''UNIONE DEI COMUNI "ALTO CILENTO" DA' NOTIZIA CHE:
L'aggiudicataria dei lavori di cui in oggetto è la ditta MOVIEDIL SRL con sede in Via S. Maria, 37 – 84053 - Cicerale - C.F./P.Iva 04524320654 per un importo pari ad € 213.559,34 di cui € 1.1688,95 di oneri per la sicurezza.
I lavori sono finanziati interamente con Decreto Dirigenziale n. 20 del 11/02/2019 Regione Campania.

FIRMATO DIGITALMENTE
DA : Sergio Lauriana

Unione dei Comuni "Alto Cilento"
Agropoli – Capaccio Paestum - Cicerale - Laureana C.to - Lustra –
Prignano C.to – Perdifumo – Rutino - Torchiara
Centrale Unica di Committenza

ESITO

OGGETTO: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA C.U.C. UNIONE DEI COMUNI "ALTO CILENTO" – codice fiscale 04172680656 - Aggiudicazione dei lavori del "PROGETTO COLLETTIVO DI SVILUPPO RURALE RIQUALIFICAZIONE DEL BORGO DI LAUREANA CAPOLUOGO. PSR CAMPANIA 2014-2020 MISURA 7.6.1" - CUP:F39J16001160002 – CIG: 8220967C92 - Numero Gara ANAC 7696101.
Il Responsabile della C.U.C. dell'Unione dei Comuni "Alto Cilento" da' notizia che:
L'aggiudicataria dei lavori di cui in oggetto è la ditta Giotto S.r.l., con sede Legale in Salerno 84133 alla Via Altimari, 23, C.F. e P.Iva 04413200652 per un importo pari ad € 694.942,64 di cui € 17.741,84 di oneri di sicurezza.
I lavori sono finanziati interamente dalla Regione Campania, con Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (D.I.C.A) PSR Campania 2014-2020 – Misura 7.6.1 identificata con BARCODE 54250453914.

FIRMATO DIGITALMENTE
DA : Sergio Lauriana

COMUNE DI POLLA (NA)

Esito di gara

Ente aggiudicatore: Comune di Polla, Via Strada delle Monache, 2 - 84035 POLLA (SA) www.comune.polla.sa.it - CUP: E47B16000980002 - CIG 8336197F5F.
Oggetto gara: Lavori di sistemazione costone roccioso località Grotte Via Vicinale S. Zaccaria.
Procedura Aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Data di aggiudicazione: Determina CUC-APA N. 37 dell'11.11.2020. Offerte ricevute: 7 (sette) - Ammesse: 6 (sei) - Escluse: 01 (una). Aggiudicatario: "GORRASI COSTRUZIONI srl", con sede in Roccadaspide (SA) alla via Madonna del Granato, P. IVA 04416860650, ribasso del 7,68% importo complessivo di aggiudicazione € 510.562,87 oltre iva.

Il R.U.P.
geom. Roberto Priore

AGENZIA CAMPANA MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE E RETI

Avviso di aggiudicazione - Settori speciali

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti - Centro Direzionale di Napoli Isola C3, piano 5, 80143 Napoli. Tel: 081.9634511. RUP: ing. Giovanni Argento (tel: 0819634524; g.argento@acam-campania.it). Documentazione:
https://acamir-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp

SEZIONE II: OGGETTO: Gara europea per l'affidamento, con il criterio del minor prezzo, dei lavori di realizzazione del parcheggio "Lacco" nel Comune di Ravello nell'ambito dell'Atto aggiuntivo al Protocollo d'Intesa per l'attivazione delle azioni finalizzate all'attuazione del Programma di "Interventi di mobilità sostenibile nelle costiere amalfitana e sorrentina – I Fase". CUP: J22J07000100002 - CIG: 82039208F2. Valore finale: € 531.910,93 al netto degli oneri per la sicurezza pari ad euro 14.718,22 ed IVA.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) Procedura Aperta IV.2.1) Criterio: criterio del minor prezzo IV.3.2) Pubblicazioni precedenti: Bando di gara – GUUE GU/S S40/93947-2020-IT del 26/02/2020 - GURI V Serie Speciale n. 25 del 02.03.2020.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO V.1)Aggiudicazione e valore dell'appalto: CIG: 82039208F2 - CPV 45223300-9; V.1.1) Data di aggiudicazione: 04.11.2020; V.1.2) Offerte pervenute: 258; V.1.3) Aggiudicatario: MAR. SAL. RESTAURI S.R.L., C.F. 05748201216, con sede in via Comunale Pisani n. 260 Napoli. Informazione sul valore dell'appalto: importo totale a base di gara € 798.137,76, con ribasso globale offerto del 33,356% sull'importo a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza pari ad euro 14.718,22 ed IVA. Il presente avviso è stato spedito alla GUUE il 12.11.2020.

Il Direttore Generale
arch. Giuseppe Grimaldi

NAPOLI SERVIZI S.P.A.

Avviso di aggiudicazione di appalto - CIG 829273770E

SEZIONE I STAZIONE APPALTANTE: Napoli Servizi Spa, Società che opera in regime di "in House Providing" per conto del Comune di Napoli.

SEZIONE II OGGETTO: accordo quadro ai sensi del c. 3, art. 54 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. per "lavori di manutenzione e pronto intervento del patrimonio monumentale, storico, artistico, e archeologico degli immobili ricadenti nel territorio di Napoli e provincia, ai sensi del D.Lgs. 42/2004"

SEZIONE IV PROCEDURA: aperta telematica. Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 53 del 11.05.2020.

SEZIONE V AGGIUDICAZIONE. Data aggiudicazione: 14.10.2020. Aggiudicatario: Soc. Coop Progetto 2000 Ar.l., quale capogruppo della RTI (Soc. Coop. 2000, ditta Marina Manzo, Ditta ITAL) con sede legale a Quarto (NA) per € 1.172.300,00

Il responsabile unico del procedimento - ing. Sabato Botta

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO – C.F. 02600160648

CONCORSO RISERVATO, PER TITOLI ED ESAMI, A N.2 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO (O.S.S.) AI SENSI DELL'ART.20, C. 2, DEL D. Lgs. N.75/2017.

In esecuzione della deliberazione n.283 del 21/02/2020 è indetto concorso, per titoli ed esami, riservato ai soggetti in possesso dei requisti per la stabilizzazione di cui all'art.20, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017, per la copertura di n.2 posti di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) da espletarsi in conformità alle norme di cui al DPR 27/03/2001 n.220 ed a quelle del presente bando.

Requisiti di ammissione

La presente procedura concorsuale di stabilizzazione è riservata a coloro che, **alla data di scadenza del presente bando**, possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

b) idoneità fisica all'impiego, che sarà accertata a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;

c) godimento dei diritti politici;

d) assenza di condanne penali ovvero di non avere procedimenti penali pendenti;

e) titolare di un contratto di lavoro flessibile presso la ASL Avellino nel medesimo profilo oggetto della procedura;

f) aver maturato almeno tre anni di lavoro flessibile dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2017, anche non continuativi e presso diverse amministrazioni del SSN anche di altra Regione;

g) risultare in servizio, almeno per un giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015 (legge n.124/2015)

h) essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo cui si concorre;

Domanda di ammissione e termine di presentazione:

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera, deve essere indirizzata al Direttore Generale della ASL AVELLINO, Via degli Imbimbo 10/12, 83100 Avellino, e deve essere presentata entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita tramite il servizio postale, entro il suddetto termine, mediante raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'Ufficio Postale accettante.

Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il mittente ed il titolo dell'Avviso al quale si intende partecipare.

La domanda potrà essere inviata mediante PEC, esclusivamente da un dominio PEC personale del candidato, al seguente indirizzo: protocollo@pec.aslavellino.it

Si precisa che l'e-mail inviata da un normale indirizzo di posta elettronica non certificato ad un indirizzo PEC non assume valore legale di raccomandata con ricevuta di ritorno.

Nella domanda di ammissione al concorso, redatta secondo lo schema riportato a margine del presente bando, gli aspiranti devono dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione;

d) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso dei requisiti di ammissione;

g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il domicilio con recapito telefonico e indirizzo e-mail o eventuale pec, presso cui deve essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente concorso;

i) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o a preferenza a parità di punteggio;

j) il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n.196/2003.

Documentazione da allegare alla domanda:

La domanda di partecipazione al concorso deve contenere le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, rese ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sull'autocertificazione, comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.

Deve inoltre essere allegato un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, contenente le autodichiarazioni relative al possesso dei titoli valutabili, rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nonché un elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa in originale o fotocopia autenticata.

Ammissione al concorso:

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati nel presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività.

Convocazione dei Candidati

I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno avvisati del luogo e della data delle prove di esame, nei termini fissati dall'art.7 del DPR n.220/2001, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante invio al dominio PEC personale del candidato qualora lo stesso abbia utilizzato tale modalità per la presentazione della domanda. E'

fatto obbligo di presentarsi alle prove di esame muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Valutazione dei Titoli e Prove di esame:

La valutazione dei titoli, per complessivi punti 40 su 100, sarà così ripartita:

titoli di carriera	punti 20
titoli accademici e di studio	punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici	punti 5
curriculum formativo e professionale	punti 10

Le prove di esame, per complessivi punti 60 su 100, sono articolare, ai sensi dell'art.29 del DPR n.220/2001 in una prova pratica ed in una prova orale.

Prova pratica (punti 30): consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualifica professionale richiesta;

Prova orale (punti 30): colloquio sulle materie oggetto della prova pratica. La prova comprenderà, oltre ad elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale della ASL nel rispetto delle composizioni previste dal DPR n.220/2001.

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, sarà approvata con deliberazione della ASL e avrà durata triennale.

L'utilizzazione sarà effettuata nel rispetto della quota riservata dei posti disponibili.

Norme finali

L'assunzione dei vincitori decorrerà, agli effetti economici, dalla effettiva data di assunzione in servizio mediante la stipulazione di un contratto individuale di lavoro secondo le norme contrattuali vigenti. La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che dovessero stabilire il blocco delle assunzioni.

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR n.487/94, al DPR n.220/2001, ed ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità.

L'azienda garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nel rispetto della Legge n.125/91 e dell'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati

possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Valutazione Risorse Umane dell'ASL Avelino, Via degli imbimbo 10/12 Avellino.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Maria Morgante

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
UOC Gestione Risorse Umane
Sito:www.aslnapoli3sud.it

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DI DURATA TRIENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DA ASSEGNARE ALLA STRUTTURA COMPLESSA UOC ECONOMICO - FINANZIARIO DELL'ASL NAPOLI 3 SUD PER L'AFFIDAMENTO DELL'UO "BILANCIO", AI SENSI DELL'ART. 15 SEPTIES, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 502/1992

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 761 del 14 ottobre 2020,** esecutiva a norma di legge, è indetto avviso pubblico, pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un contratto a tempo determinato di durata triennale, eventualmente rinnovabile, di Dirigente Amministrativo da assegnare alla Struttura Complessa UOC Economico - Finanziario dell'ASL Napoli 3 Sud per l'affidamento dell'UO "Bilancio", ai sensi dell'art. 15 septies, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza SPTA del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del DPR 761/79.

C) Diploma di laurea vecchio ordinamento in Economia e Commercio Laurea Magistrale/Laurea Specialistica ex DD.MM. nn. 509/99 e 270/04 e, precisamente: 64S, 84S, LM 56 e LM 77;
Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del presente concorso, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano, rilasciato dalle competenti autorità in conformità alle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e comunitaria, pena l'esclusione.
D) aver svolto attività dirigenziale nelle funzioni oggetto dell'avviso, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio, in organismi, enti o aziende pubbliche o private, ovvero avere conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica, sempre nella specifica materia oggetto dell'avviso, desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni o da concrete esperienze di lavoro, ed accompagnato comunque da una esperienza professionale inerente la materia non inferiore a tre anni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, **pena esclusione dall'avviso** .

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre le ore **24,00** del **quindicesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione d del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**
Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FASE A: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE
1. Collegarsi al sito internet: **https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it**
2. Accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(attenzione l'invio potrebbe non essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo POSTA INDESIDERATA o SPAM)**;
3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE B: ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE
- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona **"*Iscriviti*"** del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3.1 Si inizia dalla scheda **"*Anagrafica*",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
3.2 Per iniziare cliccare sul tasto **"*Compila*"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"*Salva*";**
3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"*conferma ed invio*");**

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE DELL'IMPACT FACTOR, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE DELL'IMPACT FACTOR).

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".**

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata".** Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.
Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su ("***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE.
QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

ASSISTENZA TECNICA

In ogni caso, le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO SODDISFATTE COMPATIBILMENTE CON LE ESIGENZE OPERATIVE DELL'UFFICIO CONCORSI E NON SARANNO COMUNQUE EVASE NEI 3 GIORNI PRECEDENTI LA SCADENZA DEL BANDO.
Per l'assistenza è obbligatorio procedere attraverso la funzione "ASSISTENZA" della piattaforma.

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale. **Sarà possibile contattare, dal lunedì al venerdì, il Settore Mobilità e Concorsi solo ed esclusivamente per segnalare disservizi e o problemi tecnici non risolti con l'assistenza attraverso la piattaforma al seguente indirizzo: mobilitaeconcorsi@aslnapoli3sud.it.**

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dal concorso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dell'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet **www.aslnapoli 3sud.it** nell'apposito **link concorsi**, che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Ai candidati esclusi, eventualmente, verrà comunicato anche tramite PEC..

Art. 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice nominata con provvedimento del Direttore Generale, composta di tre membri, di cui farà parte il Direttore Amministrativo o suo delegato quale Presidente ed altri due componenti scelti tra i Dirigenti Amministrativi in servizio presso le Aziende Sanitare Locali **esperti nelle materie di cui al presente Avviso**. Le funzioni di Segretario della Commissione saranno svolte da un dipendente amministrativo con profilo professionale non inferiore alla categoria "D".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 5 Valutazione Titoli e Colloquio

La selezione avverrà per titoli e colloquio, ai sensi del ai sensi del DPR 483/97, e ai regolamenti vigenti, a cura di apposita commissione che disporrà, complessivamente, di complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

Titoli……punti 30
Colloquio……punti 70

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera punti 10;
2) titoli accademici e di studio punti 3;
3) pubblicazioni e titoli scientifici 3;
4) curriculum formativo e professionale punti 14.

Nel curriculum vitae dovrà essere sinteticamente descritta la specifica attività professionale, organizzativa, direttiva e gestionale, nonché la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività.

COLLOQUIO:

Il colloquio verterà sull'approfondimento delle esperienze professionali maturate, la verifica delle competenze specifiche richieste e l'accertamento delle capacità del candidato di proporre strumenti operativi e soluzioni organizzative inerenti alla funzione oltre che le motivazioni sottese allo svolgimento dell'incarico.

Il punteggio riservato al colloquio è di **70 punti**, con superamento subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **49/70.**

La convocazione alla prova colloquio, il giorno, la data, l'ora ed il luogo, verrà comunicato ai candidati ammessi, tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito web aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi** con un preavviso di **almeno 10 giorni** prima della data prevista in cui dovranno sostenere la prova colloquio.

Non vi saranno altre forme di notifica, sarà obbligo dei candidati prendere visione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Asl Napoli 3 Sud.

Gli stessi dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dall'avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 5 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni, del curriculum professionale e del colloquio.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della A.S.L. Napoli 3 Sud.

Art. 7 CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico di Dirigente Amministrativo dell'U.O. "Bilancio" è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.

Il vincitore dell'avviso sarà convocato ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, a tempo determinato di durata triennale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.**

Il contratto individuale di lavoro avrà durata di anni tre, eventualmente rinnovabili, mediante sottoscrizione di un nuovo contratto di lavoro, l'impegno orario sarà di 38 ore settimanali.

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione. Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo PTA del SSN.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 8 ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione dell'avviso pubblico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 9 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 10 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 11 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione nel BURC.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Settore Mobilità e Concorsi inviando una e-mail al seguente indirizzo: **mobilitaeconcorsi@aslnapoli3sud.it.**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto
per delega
Il Direttore Amministrativo
Dott. Giuseppe Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento – C.F. 01009760628 –Del.n. 707 del 13/11/2020- Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato (mesi 12) di n.32 posti di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere -cat. D(Livello economico iniziale)

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 707 del 13/11/2020, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 220 del 27/03/2001 e dal CCNL Comparto Sanità vigente 2016/2018, per la copertura a tempo determinato di n. 32 posti di CPS – INFERMIERE cat. D (livello economico iniziale), eventualmente rinnovabili nei limiti della normativa vigente.
Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a bando è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare al DPR 487/94, DPR 220/2001 e D.lgs.165/2001.
In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.
E' prevista la riserva stabilita dall'art.1014, c. 1 e 3, e dell'art.678, c. 9, del D.Lgs. n.66/2010 (30%), ove applicabile, a favore dei volontari delle Forze Armate, nei limiti percentuali stabiliti dalla normativa vigente, con arrotondamento all'unità superiore se la frazione risulti superiore allo 0,5%;
Ai sensi dell'art.5 comma 1 del DPR 487/94 nei pubblici concorsi le riserve dei posti di cui al sopraccitato comma 3 del presente articolo non può superare il 50% dei posti messi a concorso;
Coloro che intendano avvalersi delle suddette riserve dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al Concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.
Le unità riservate eventualmente non coperte per assenza di candidati idonei appartenenti alla suddette categorie saranno colmate con l'assunzione di candidati idonei in ordine di graduatoria.

REQUISITI DI AMMISSIONE
Per la presentazione delle domande e l'ammissione all'Avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso:
a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
b) idoneità fisica all'impiego, che sarà accertata a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
c) - Diploma di Laurea in Infermieristica (classe L/SNT01) ovvero Diploma Universitario di "Infermiere", conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30/12/92 n. 502 e s.m.i. ovvero altri diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio della professione e dell'accesso ai pubblici concorsi (D.M. 27/7/2000);.
d- Iscrizione all'Albo professionale;
In caso di conseguimento all'estero del titolo di studio richiesto per la partecipazione al presente Avviso il candidato, in sede di compilazione della domanda on-line, deve obbligatoriamente indicare il decreto di riconoscimento dell'equipollenza del titolo posseduto a quello italiano.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
La domanda di partecipazione all'Avviso che dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.**
1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione**;**
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;
5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);
7) possesso dell'iscrizione all'albo professionale;
8) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94);
9) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 196/2003 e del G.D.P.R. Regolamento U.E. 2016/679. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.
13) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando .

Per essere ammessi alla partecipazione dell'Avviso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico di 10,00 Euro (Dieci Euro) intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:
Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE)
Coordinate IBAN: IT72A0526279748 T20990001221 SWIFT CODE: BPPUIT33
Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME contributo Avviso pubblico per n. 32 posti collaboratore professionale sanitario INFERMIERE presso A.O. San Pio".
La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.
PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO PUBBLICO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito** https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/**, come sopra indicato**.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione sul BURC del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA- (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo).** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***"
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

  ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso pubblico (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali

- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n.104;
- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti, effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per le prova Colloquio il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

- **e-mail conferma iscrizione;**
- **il documento di riconoscimento valido;**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso pubblico.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, t**ramite la funzione Annulla domanda**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL AVVISO PUBBLICO.
L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE
Nel caso il numero di domande di partecipazione sia pari o superiore **a 300 (trecento**), l'A.O. San Pio di Benevento procederà, ai sensi dell'art.3, c. 4, del DPR 220/2001, a prova di preselezione consistente nella risoluzione di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertenti sulle materie della prova di esame (colloquio) attinenti alla specifica professione.
Verranno ammessi a sostenere le prove concorsuali **n. 150 candidati**, assicurando in ogni caso, la partecipazione ai candidati classificati ex aequo con l'ultimo candidato ammesso.
Ai sensi dell'art. 25, c. 9, del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore a 80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti previsti, direttamente alle prove concorsuali.
L'eventuale preselezione potrà anche essere effettuata mediante affidamento del servizio a Società specializzata, mediante procedure automatizzate che prevedono l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa.
La mancata partecipazione alla preselezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dal concorso.
Nella preselezione non si applicano le riserve e le preferenze previste dalla vigente normativa.

LA PROVA PRESELETTIVA AVVERRA' PRESSO LA SEDE, DATA ED ORARIO CHE VERRANNO PUBBLICATI SUL SITO INTERNET AZIENDALE http://aosanpio.it/ SEZ. BANDI DI CONCORSO, che ha valore di notifica agli effetti di legge.

L'esito della preselezione e l'ammissione alla prove d'esame saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera San Pio- sezione Bandi e Concorsi.

Ammissione all'Avviso pubblico:
L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati all'Avviso, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati nel presente bando.
L'esclusione dall'Avviso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività.

Convocazione dei Candidati
I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno avvisati del luogo e della data del colloquio, nei termini fissati dall'art.7 del DPR n.220/2001, esclusivamente mediante PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE http://aosanpio.it/ SEZ. BANDI DI CONCORSO, con valore di notifica a tutti gli effetti. E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Valutazione dei Titoli e Prove di esame:
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti: a) 40 punti per i titoli; b) 60 punti per il colloquio.
I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

titoli di carriera	punti 16
titoli accademici e di studio	punti 6
pubblicazioni e titoli scientifici	punti 6
curriculum formativo e professionale	punti 12

Prova Colloquio: vertente su argomenti attinenti al profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario.-Infermiere:
In particolare domande sulla professione di infermiere, su infermieristica clinica generale e specialistica, all'area disciplinare assistenziale, alla legislazione, organizzazione, ricerca e deontologia professionale;
Sulle tecniche e sulle prestazioni infermieristiche assistenziali ovvero sugli aspetti organizzativi, di ricerca, evidence based nursing e relazionali della disciplina infermieristica
Nel corso del colloquio la commissione procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché della conoscenza della lingua inglese o della lingua francese, a scelta del candidato.
Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 42/60.
In caso di mancato raggiungimento della predetta valutazione di sufficienza in il candidato non è ammesso a sostenere le prove successive.
La durata e le modalità di svolgimento del colloquio sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui al DPR 220/01 e ss.mm.ii.

Commissione Esaminatrice
La Commissione Esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale.
La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice, sarà approvata con deliberazione della Azienda Ospedaliera e l'assunzione dei vincitori decorrerà, agli effetti economici, dalla effettiva data di assunzione in servizio mediante la stipulazione di un contratto individuale di lavoro secondo le norme contrattuali vigenti.
La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che dovessero stabilire il blocco delle assunzioni, tenuto conto altresì che la spesa deve rispettare il vincolo del decremento dell'1,4% rispetto alla spesa sostenuta nel 2004.

Norme finali
Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR n.487/94, al DPR n.220/2001, al D.lgs 165/2001 vigente ed ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità.
L'azienda garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nel rispetto della Legge n.125/91 e dell'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del G.D.P.R. Regolamento U.E. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento, .
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane dell'A.O. San Pio di Benevento, Via dell'Angelo, 1 82100 Benevento Tel. 0824/57556.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante
Firmato Digitalmente

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento – C.F. 01009760628 – Del.n. 707 del 13/11/2020 - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.32 posti di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere-cat. D (Livello economico iniziale)

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 707 del 13/11/2020, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed Esami, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 220 del 27/03/2001 e dal CCNL Comparto Sanità vigente 2016/2018, per la copertura a tempo indeterminato di n. 32 posti di Collaboratore Professionale Sanitario INFERMIERE cat. D (livello economico iniziale).
Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a bando è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare al DPR 487/94, DPR 220/2001 e D.lgs.165/2001.
In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.
E' prevista la riserva stabilita dall'art.1014, c. 1 e 3, e dell'art.678, c. 9, del D.Lgs. n.66/2010 (30%), ove applicabile, a favore dei volontari delle Forze Armate, nei limiti percentuali stabiliti dalla normativa vigente, con arrotondamento all'unità superiore se la frazione risulti superiore allo 0,5%;
Ai sensi dell'art.5 comma 1 del DPR 487/94 nei pubblici concorsi le riserve dei posti di cui al sopraccitato comma 3 del presente articolo non può superare il 50% dei posti messi a concorso;
Coloro che intendano avvalersi delle suddette riserve dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al Concorso , pena l'esclusione dal relativo beneficio.
Le unità riservate eventualmente non coperte per assenza di candidati idonei appartenenti alla suddette categorie saranno colmate con l'assunzione di candidati idonei in ordine di graduatoria.

REQUISITI DI AMMISSIONE
Per la presentazione delle domande e l'ammissione al Concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso:
a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
b) idoneità fisica all'impiego, che sarà accertata a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
c) Diploma di Laurea in Infermieristica (classe L/SNT01) ovvero Diploma Universitario di "Infermiere", conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30/12/92 n. 502 e s.m.i. ovvero altri diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio della professione e dell'accesso ai pubblici concorsi (D.M. 27/7/2000);.
d- Iscrizione all'Albo professionale;
In caso di conseguimento all'estero del titolo di studio richiesto per la partecipazione al presente concorso il candidato, in sede di compilazione della domanda on-line, deve obbligatoriamente indicare il decreto di riconoscimento dell'equipollenza del titolo posseduto a quello italiano.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
La domanda di partecipazione al Concorso che dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.**
1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione**;**
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;
5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);
7) possesso dell'iscrizione all'albo professionale;
8) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94);
9) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;
12) l'impegno a non chiedere il trasferimento prima che siano trascorsi cinque anni dall'assunzione;
13) il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 196/2003 e del G.D.R.P. Regolamento U.E. 2016/679. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.
14) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando .

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico di 10,00 Euro (Dieci Euro) intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:
Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE)
Coordinate IBAN: IT72A0526279748 T20990001221
SWIFT CODE: BPPUIT33
Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME contributo Concorso pubblico per n. 32 posti collaboratore professionale Sanitario Infermiere presso A.O. San Pio".
La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.
PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO PUBBLICO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito** https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/**, come sopra indicato**.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione in **Gazzetta Ufficiale** del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana- IV° Serie Speciale- Concorsi ed Esami (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo).** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**
FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE
Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO
• Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
• **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
• Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
• Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
• Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***"
• Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
• documento di identità valido;
• documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)
• il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
• la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali

• copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

• il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

• la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n.104;

• le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti, effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prova scritta, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

• **e-mail conferma iscrizione;**

• **il documento di riconoscimento valido;**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, t**ramite la funzione Annulla domanda**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO.
L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE
Nel caso il numero di domande di partecipazione sia pari o superiore **a 300** (trecento), l'A.O. San Pio di Benevento procederà, ai sensi dell'art.3, c. 4, del DPR 220/2001, a prova di preselezione consistente nella risoluzione di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertenti sulle materie delle prove di esame.
Verranno ammessi a sostenere le prove concorsuali **n. 150 candidati**, assicurando in ogni caso, la partecipazione ai candidati classificati ex aequo con l'ultimo candidato ammesso.
Ai sensi dell'art. 25, c. 9, del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore a 80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti previsti, direttamente alle prove concorsuali.
L'eventuale preselezione potrà anche essere effettuata mediante affidamento del servizio a Società specializzata, mediante procedure automatizzate che prevedono l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa.
La mancata partecipazione alla preselezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dal concorso.

Nella preselezione non si applicano le riserve e le preferenze previste dalla vigente normativa.

LA PROVA PRESELETTIVA AVVERRA' PRESSO LA SEDE, DATA ED ORARIO CHE VERRANNO PUBBLICATI SUL SITO INTERNET AZIENDALE http://aosanpio.it/ SEZ. BANDI DI CONCORSO, che ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'esito della preselezione e l'ammissione alla prove d'esame saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera San Pio- sezione Bandi e Concorsi.

Ammissione al concorso:
L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati nel presente bando.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività.

Convocazione dei Candidati
I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno avvisati del luogo e della data delle prove di esame, nei termini fissati dall'art.7 del DPR n.220/2001, esclusivamente mediante PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE http://aosanpio.it/ SEZ. BANDI DI CONCORSO, con valore di notifica a tutti gli effetti. E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Valutazione dei Titoli e Prove di esame:
La Commissione dispone, ai sensi del DPR 220/2001, complessivamente, di 100 punti così ripartiti: a) 30 punti per i titoli; b) 70 punti per le prove di esame.
I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

titoli di carriera	punti 12
titoli accademici e di studio	punti 4
pubblicazioni e titoli scientifici	punti 4

curriculum formativo e professionale punti 10
Per la valutazione dei titoli la Commissione si atterrà ai principi ed ai criteri fissati dal DPR 220/2001.
Le prove di esame sono articolare, ai sensi del DPR n.220/2001 in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale.
Le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

- **prova scritta** – quesiti a risposta sintetica o multipla sulla professione di infermiere, su infermieristica clinica generale e specialistica, all'area disciplinare assistenziale, alla legislazione, organizzazione, ricerca e deontologia professionale;
- **prova pratica** – quesiti a risposta sintetica o multipla per la verifica delle conoscenze delle tecniche e delle prestazioni infermieristiche assistenziali ovvero degli aspetti organizzativi, di ricerca, evidence based nursing e relazionali della disciplina infermieristica ovvero tesi alla risoluzione di casi assistenziali;
- **prova orale –** colloquio sulle materie della prova scritta, su elementi di informatica e lingua straniera a scelta tra inglese e francese.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento delle successive prove, pratica ed orale, è subordinato al raggiungimento in ciascuna di esse di unavalutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
In caso di mancato raggiungimento della predetta valutazione di sufficienza in ciascuna prova il candidato non è ammesso a sostenere le prove successive.
La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui al DPR 220/01 e ss.mm.ii.

Commissione Esaminatrice
La Commissione Esaminatrice sarà nominata ai sensi del DPR n.220/2001.
La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice, sarà approvata con deliberazione della Azienda Ospedaliera e l'assunzione dei vincitori decorrerà, agli effetti economici, dalla effettiva data di assunzione in servizio mediante la stipulazione di un contratto individuale di lavoro secondo le norme contrattuali vigenti.
La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che dovessero stabilire il blocco delle assunzioni, tenuto conto altresì che la spesa deve rispettare il vincolo del decremento dell'1,4% rispetto alla spesa sostenuta nel 2004.

Norme finali
Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR n.487/94, al DPR n.220/2001, al D.lgs 165/2001 vigente ed ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità.
L'azienda garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nel rispetto della Legge n.125/91 e dell'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del G.D.P.R. Regolamento U.E. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento, .
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane dell'A.O. San Pio di Benevento, Via dell'Angelo, 1 82100 Benevento Tel. 0824/57556.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante
Firmato Digitalmente

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta Chierchia Giuseppe, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Pimonte.

La Ditta Chierchia Giuseppe con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 31/07/2020 con n. 82684, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 8.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Pimonte, al foglio 2, part. 476, con una portata di 3 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
dott. Giacomo Ariete

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta Mignano Pasquale, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Volla.

La Ditta Mignano Pasquale con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 08/09/2020 con n. 91981, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 8.100 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Volla, al foglio 1, part. 1600, con una portata di 5,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta Mignano Pasquale, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Volla.

La Ditta Mignano Pasquale con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 08/09/2020 con n. 92052, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 3.700 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Volla, al foglio 2, part. 1397, con una portata di 6,6 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta Mungiello Vincenzo & C. S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Sant'Anastasia.

La Ditta Mungiello Vincenzo & C. S.r.l. con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 09/07/2020 con n. 73227, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 420 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Sant'Anastasia, al foglio 6, part. 463, con una portata di 4 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
dott. Giacomo Ariete

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla Sig.ra Carolina DI CAPUA, in qualità di Conduttore/comodataria del fondo, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Pompei. (Napoli).

Lal Sig.ra **Carolina DI CAPUA** con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data **25/09/2020** con n. **99367**, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio **16**, Particella **1369** del Comune di **Pompei (Napoli)**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Giacomo ARIETE

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
Sito:www.aslnapoli3sud.it

ASL NAPOLI 3 SUD : COMUNICATO

Avviso di rettifica e riapertura dei termini bando avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un contratto a tempo determinato di durata triennale, eventualmente rinnovabile, di Dirigente Amministrativo da assegnare alla struttura complessa UOC Economico - Finanziario dell'Asl Napoli 3 sud per l'affidamento dell'UO **"Bilancio",** ai sensi dell'art. 15 septies, comma 2, del d.lgs. n. 502/1992.

A CAUSA DI UN DISGUIDO TECNICO NON E' STATO POSSIBILE ATTIVARE LA PROCEDURA TELEMATICA PER ACQUISIRE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DI DURATA TRIENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DA ASSEGNARE ALLA STRUTTURA COMPLESSA UOC ECONOMICO - FINANZIARIO DELL'ASL NAPOLI 3 SUD PER L'AFFIDAMENTO DELL'UO "BILANCIO", AI SENSI DELL'ART. 15 SEPTIES, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 502/1992, PUBBLICATO NEL BURC N. 231 del 23 novembre 2020.

PERTANTO, VIENE PUBBLICATO NUOVAMENTE IL BANDO RIAPRENDO I TERMINI DI PARTECIPAZIONE.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto
per delega
Il Direttore Amministrativo
Dott. Giuseppe Esposito

AGENZIA CAMPANA MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE E RETI

Avviso di rettifica e proroga dei termini bando di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti - Centro Direzionale di Napoli Isola C3, piano 5, 80143 Napoli. Tel: +39 081.9634511. RUP: ing. Giovanni Argento (tel: 0819634524; g.argento@acam-campania.it). Documentazione di gara: https://acamir-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp

SEZIONE II: OGGETTO: Procedura aperta, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento congiunto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, della redazione dell'adeguamento della progettazione definitiva, della progettazione esecutiva, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione della "Tangenziale delle aree interne – III lotto: Roccabascerana – Altavilla Irpina. I Stralcio", valore totale stimato dell'appalto: € 51.715.786,39 al netto di IVA, di cui € 49.600.000,00 per lavori, comprensivi di € 1.907.692,31 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 2.115.786,39 per i Servizi di Ingegneria e Architettura, comprensivi di oneri accessori e spese e degli oneri di interferenza che risultano pari a zero, al netto degli oneri previdenziali ed assistenziali CUP: F71B20000200002 - CIG: 8463447169. Codice identificativo procedura INFR/OP/TAI-AV/3L/2020, indetta con Determinazione del Direttore Generale n. 479/2020, il cui bando è stato pubblicato sulla G.U.U.E. n. 2020/S 200-484068 del 14.10.2020 e sulla G.U.R.I. V Serie Speciale Contratti pubblici n. 120 del 14.10.2020 e successivamente rettificato e prorogato sulla G.U.U.E. n. 2020/S 217-529518 del 06.11.2020 e sulla G.U.R.I. V Serie Speciale Contratti pubblici n. 131 del 09.11.2020.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: si veda Disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Si rende noto che il termine di ricevimento delle offerte previsto per il 30.11.2020 ore 13:00 è stato prorogato al 09.12.2020 ore 13.00. L'apertura delle offerte, prevista in data 04.12.2020 ore 9:30, è stata prorogata al 16.12.2020 ore 09.30. Per l'effetto, i termini si intendono modificati anche agli artt. 14.3 e 20.1 del disciplinare di gara. Il disciplinare di gara è stato altresì modificato all'art. 8.11 e all'articolo 9.2. La versione Rev2 del disciplinare di gara in cui sono riportate le suddette modifiche è pubblicata sul portale della gara. Quant'altro stabilito nel Bando e in tutta la documentazione di gara resta fermo ed invariato. L'avviso di rettifica è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni G.U.U.E. in data 17.11.2020.

Il Direttore Generale
arch. Giuseppe Grimaldi